dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 222 •• GIOVEDI' 19 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655301. ABBONAMENTI, UFFICI TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 9563334/336; TARIFFE ITALIA (NUMERI CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 264.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 30TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.00; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5; MADEIRA ESC. 350; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTE. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FTN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (878.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (878.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (878.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ritorna l'ipotesi di elezioni anticipate

La dc: adesso basta con i «pistoleros»

ROMA. Basta con i «pistoleros». La dc affida al suo segretario, Arnaldo Forlani, una dura risposta alle recenti accuse che le sono state rivolte. Ieri il partito repubblicano ha ufficializzato la rottura «con questa dc» dopo 40 anni circa di alleanze. E da piazza del Gesù è subito partito un monito, quasi una minaccia di elezioni anticipate. In una dichiarazione, il leader dc afferma che i problemi ci sono, ma questo non giustifica che «in un crescendo disarmonico e assordante, sull'onda di una generale eccitazione, molti si siano lanciati in una specie di gara al massacro, a chi spara di più e più in fretta soprattutto sulla dc, sui partiti della maggioranza con il proposito di demolire i pilastri del sistema democratico. Crediamo che, arrivati a questo punto, non basti più mantenere i nervi saldi fingendo di non vedere l'obiettivo sabotaggio in corso». E poi: «Per saper cosa pensa realmente la gente sia chiaro che non accetteremo mai la presunzione che di essa siano interpreti pregiudiziali i "pistoleros"».

Alberto Rapisarda A PAGINA 6

MESTIERI INCROCIATI

LE ultime dichiarazioni del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, e dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, da una parte, del ministro del Lavoro e di altri esponenti politici dall'altra, ripropongono alla pubblica attenzione il conflitto tra imprenditori e politici. Benché non sia una novità, lo stato precario della nostra economia, le scadenze europee sempre più pressanti, e le ombre lunghe - economiche e politiche - che provengono dall'Est conferiscono a questo nuovo episodio del conflitto una gravità forse senza precedenti.

Imprenditori e politici rappresentano la concrezione specifica nella vita reale di due funzioni generiche di cui nessuna società può fare a meno senza rischiare la disgregazione, come i Paesi ex comunisti stanno dolorosamente imparando: produrre ricchezza, e costruire una organizzazione sociale efficiente e vivibile. Se si pone mente a queste due indispensabili funzioni, accuse e controaccuse che imprenditori e politici si stanno scambiando appaiono singolarmente asimmetriche. I primi accusano i secondi, e sembra difficile dar loro torto, di non aver saputo fare il proprio mestiere, ovvero di non aver costruito nei decenni trascorsi un'organizzazione sociale efficiente, tale da offrire un ambiente propizio allo sviluppo di imprese che devono competere ormai a 360 gradi sulla scena internazionale. Per contro i politici si guardano bene dall'accusare gli imprenditori - e non si vede bene come potrebbero - di non aver saputo produrre ricchezza, ma piuttosto rinfacciano loro di averla in larga misura prodotta con l'appoggio e con i capitali dello Stato.

In questa risposta dei politici emerge uno dei lati spinosi della questione: la visione troppo economica della politica, e della stessa economia, che hanno molti politici italiani, dal dopoguerra ad oggi. Compito della politica e dei politici sarebbe stato quello di realizzare dovunque nel Paese infrastrutture adeguate, amministrazioni centrali e locali efficienti, buone scuole e centri di ricerca, e città vivibili: quel che si chiama in complesso un'organizzazione sociale efficiente. Si è invece preferito cercar di moltiplicare anzitutto i posti di lavoro, vuoi direttamente, mediante aziende in perenne passivo, vuoi indirettamente concorrendo agli investimenti delle imprese private, che queste ovviamente gradiscono, ma che si trovano poi ad effettuare in presenza di infrastrutture sempre più lontane dall'Europa.

Ma se è vero che una visione meno economica della politica da parte dei nostri politici avrebbe di certo giovato alla nostra economia, al sistema politico, e all'intero Paese, è forse lecito aggiungere che una visione più politica dell'economia da parte degli imprenditori avrebbe ugualmente giovato al nostro sistema economico. Le ragioni della scarsa competitività internazionale che fa ansimare l'economia italiana si possono considerare in un paio di cifre. Con una popolazione all'incirca dieci volte più grande, l'Italia conta un numero di grandi imprese paragonabile a quello della Svizzera, dell'Olanda, della Finlandia. Ora le grandi imprese, i grandi gruppi economici, non nascono per caso. La loro formazione può essere favorita dallo Stato, ma in larga misura dipende dalla volontà progettuale e dalla lungimiranza di una classe imprenditoriale: in altre parole, da una visione politica dell'economia. Con le dovute eccezioni, gli imprenditori italiani sembrano essere stati finora scarsamente sorretti da una simile visione a largo raggio, anche se sono stati bravissimi a produrre ricchezza. Ci si può quindi augurare che il conflitto imprenditori-politici abbia tra le sue ricadute positive una riflessione più approfondita delle due parti sulle proprie rispettive funzioni, e sul modo di tradurle in decisioni indirizzate a un diverso equilibrio tra l'agire politico e l'agire economico, degli uni come degli altri.

Luciano Gallino

Ma De Michelis dice: «Non esageriamo a parlare di scontri»

Si spara sulla tregua

Drammatico appello da Zara: aiutateci

ZAGABRIA. La tregua concordata tra Serbia e Croazia con la mediazione europea di Lord Carrington è entrata in vigore a mezzogiorno, senza che le armi tacessero. Sono continuate le sparatorie intorno alle caserme dell'esercito a Zagabria, i carri armati dell'Armata (sempre meno confederale) hanno continuato a sparare sui miliziani croati a Vukovar e altrove. In Croazia gli scontri sono proseguiti nonostante tutte le parti concordassero nel definire la tregua come «l'ultima spiaggia» per il Paese. Da Zara assediata il sindaco ha lanciato un disperato appello all'Italia chiedendo soccorso: «I carri armati dell'esercito avanzano facendosi scudo di civili croati». Ma il tono drammatico di queste notizie è stato smorzato dal ministro De Michelis che ha invitato la stampa a «non esagerare». Secondo la Farnesina, la situazione sulla costa dalmata è abbastanza tranquilla, e il racconto del sindaco di Zara non trova conferme».

Rampoldi, Galvano Zaccaria, Santini e Badurina

ALLE PAGINE 2 E 3

Un miliziano croato attende ordini accanto ad un cannone antiaereo FOTO AP

«L'Iraq rispetti le risoluzioni Onu». Aerei e migliaia di uomini partono per l'Arabia

Nel Golfo tornano i venti di guerra

Bush: Saddam mi ha stufato, pronti a colpirlo

Eltsin colpito da infarto
E' il quarto in quattro anni
Annullati tutti gli impegni

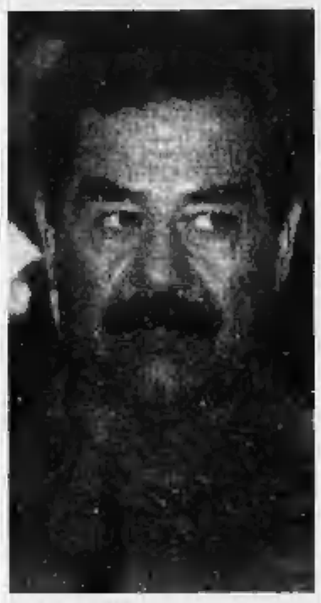
di Enrico Singer A PAGINA 4

Taurisano sotto inchiesta
Indagini in Procura a Trapani
Martelli: «Vicende inquietanti»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 8

Da playboy ad assassino
Gli ha venduto gioielli falsi
Lo uccide in strada a Sanremo

di Gian Piero Moretti A PAGINA 11



Saddam Hussein

WASHINGTON. Da oggi la minaccia militare americana torna su Saddam. Alcune migliaia di uomini, «parecchie dozzine» di unità, soprattutto dell'aviazione, saranno ridispiegate nei prossimi giorni in Arabia Saudita per garantire la piena obbedienza del governo iracheno alla risoluzione Onu sul cessate-il-fuoco. Non è ancora un'azione di tipo offensivo, ha spiegato Bush. Ma i reparti Usa, che andranno ad aggiungersi ai circa 36 mila uomini rimasti nella regione, hanno ricevuto tre gradi di «regole di ingaggio». Primo compito: scortare, proteggendole dall'alto, le nuove ispezioni di commissari delle Nazioni Unite agli impianti militari iracheni. Secondo: attuare rappresaglie su obiettivi militari definiti, nel caso ancora una volta gli iracheni oppongano forme di ostruzionismo. Terzo: intensificare gli attacchi, qualora gli iracheni rispondano con azioni militari.

Paolo Passarini A PAGINA 5

MANNINO

«Perché la mafia ce l'ha con me»

ROMA. Intervista con Calogero Mannino, il ministro del Mezzogiorno accusato da un pentito di mafia. «La mafia è un contropotere della politica, e quindi non sa che farsene dei politici affiliati».

«Sono vittima di una macchinazione - dice Mannino - che sarà chiarita. Presto ci saranno le elezioni, e di questi tempi l'arma potente della mafia per combattere le istituzioni non è il solito mitra, ma la calunnia».

Paolo Guzzanti A PAGINA 9

Riuniti allo Sporting i pubblicitari del gruppo Fininvest per festeggiare un anno d'oro

Berlusconi, fuochi d'artificio a Montecarlo

E dal tavolo del Cavaliere partì un grido alle ballerine: «Nude!»

MONTECARLO. Fuochi d'artificio del Cavaliere sotto il cielo più vip della Costa Azzurra, tra le ovazioni dei suoi 780 uomini d'oro, i venditori di spot che nell'anno di grazia 1991 rastrelleranno 2700 miliardi per le sue tre televisioni e i suoi cento giornali Mondadori. La convention annuale di Silvio Berlusconi con i raccoglitori di pubblicità, l'altro ieri sera, si è trasformata questa volta in un gigantesco atto di fede nel presente e nel futuro del Gruppo con il Cavaliere nei panni quasi mistici di un telepredicatore all'americana. E alla fine apoteosi notturna allo Sporting, con cena per tutti, fiori, salmone, galà, Mike Bongiorno che dice «Buonasera presidente», riflettori, Lorella Cuccarini che danza e ride, ballerine spagnole in doppia fila, brindisi, Massimo Boldi e fuochi d'artificio tricolori.

Ah, che giornata. Berlusconi è già raggiante alle 17,50, quando atterra con il suo elicottero a Montecarlo e piomba nell'Auditorium dell'Hotel Loewe, davanti alla sua amatissima forza vendita, le truppe di Marcello Dell'Utri, i commandos di Publitalia, che già un'ora prima si sono messi per strada verso l'appuntamento, indossando i loro 780 smoking, sul lungomare assolato, insensibili al caldo, agli sguardi stupiti della gente comune.

Senza fogli, senza incertezze, il Grande Comunicatore li ha salutati e ha parlato. «Per noi è stato un anno straordinario. Abbiamo la Mondadori. Abbiamo la diretta». Applausi. «Abbiamo un incremento del 20 per cento nonostante la guerra del Golfo, nonostante le flessioni del mercato». Applausi. «Anche questa volta la Rai ha superato illegalmente il tetto pubblicitario, ci ha fatto concorrenza sleale». Applausi. «Con la diretta e i tg finalmente combatteremo ad armi pari. La guerra inizia ora». Applausi.

Ha parlato di sinergie tra le televisioni, la Mondadori, la Standa, «i nostri tre fiori all'occhiello». Ha detto: «Sconfiggeremo la recessione». Ha assicurato: «Siamo i migliori».

Ospiti pluridecorati, gli uomini di Publiespaña, la forza vendita della tv spagnola Tele Cinco (per metà farina del sacco di Berlusconi), che nel 1989 aveva raccolto 13 miliardi di lire in spot e dodici mesi dopo, anno 1990, ne ha rastrellati 500.

Medaglie, ovazioni, gli uomini di Berlusconi che dicono: «E' stato trascinante, meraviglioso, unico». Poi tutti di nuovo in marcia verso i tavoli fioriti dello Sporting per il gran galà. Schierato lo stato maggiore Fininvest: Confalonieri, Dell'Utri, Letta, Galliani, l'amministratore delegato Mondadori Tatò. Sul palco Mike in farfallino a presentare Columbro, Sabrina Stilo, Gene Gnocchi. E Boldi che alla fine del numero va a brindare da re Silvio e si siede al suo tavolo. E' il momento delle ballerine spagnole, i 780 battono le mani. Boldi si alza in piedi e dà inizio al coro. E dal tavolo del Cavaliere, a mezzanotte, parti un grido collettivo, lo stesso del vecchio varietà: «Nu-de, nu-de, nu-de».

Pino Corrias

OGGI

di Guido Ceronetti

«Tutta la nostra civiltà è afrodisiaca».

Henri Bergson, *Les deux sources de la Morale et de la Religion*, 1932

Hanno sostituito i vigili che si giustificano: non possiamo essere dovunque

Torino «salvata» dai marocchini

Semafori spenti, i lavavetri sbloccano il traffico

TORINO. Marocchini al posto dei vigili urbani: è successo ieri pomeriggio a Torino, all'incrocio di corso Massimo d'Azeglio con corso Bramante bloccato da un ingorgo a causa del black out dei semafori. Quattro extracomunitari lavavetri hanno iniziato a dirigere il traffico, fino all'arrivo di una pattuglia di polizia municipale. Mesi fa un automobilista di passaggio si era improvvisato vigile, e aveva sbloccato da solo un corso intasato.

La gente si chiede perché i vigili non presidino almeno i punti a rischio. «I miei uomini sono presenti - risponde il comandante Francesco Panzica - ma non possono sorvegliare tutti gli incroci».

L'organico del Comune prevede 1873 vigili, quello della Regione duemila: ma a Torino sono appena 1600, di cui è presente in media il 57 per cento.

SERVIZI IN CRONACA

I signori della guerra ignorano il cessate-il-fuoco in Jugoslavia

Milizie e generali sparano sulla tregua dei politici

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

I signori della guerra stanno sparando sull'ultimo cessate-il-fuoco, per dimostrare che non è diverso dai precedenti, solenni e finti. Entra in vigore a mezzogiorno, mentre i croati sono di nuovo all'assalto delle caserme e Zagabria accusa l'Armata di forsennati attacchi con tanks e cannoni. Otto ore dopo l'intensità dei combattimenti sembra minore che nei giorni precedenti; ma è anche chiaro che la tregua sarà ignorata dalle milizie paramilitari della destra croata, per scelta politica, e dai mini-eserciti in Slavonia, che Zagabria non controlla o non vuole frenare. Lo stesso governo croato appare diviso: si riunisce in seduta straordinaria per ratificare il cessate-il-fuoco firmato dal presidente Tudjman, e ne esce con una posizione ambigua, nè sì nè no, forse. Tudjman ottiene la testa del ministro della Difesa, Bebic, costretto alle dimissioni per aver tentato di sabotare l'accordo per la tregua; ma la successione è regolata da un ulteriore compromesso tra i moderati e la destra militarista. Moderato il nuovo ministro della Difesa, Susak; però affiancato da un falco tra i più decisi, Milaf.

Almeno a Zagabria sarebbe possibile consolidare una specie di armistizio, ma questo non accade. Il vicepremier Tomasz ammette che la quinta regione militare, con sede a Zagabria, «è più disposta alla pace di altri settori dell'Armata», ma in città le caserme restano assediate, senza luce e senz'acqua, sotto il tiro dei cecchini croati. «Un cessate-il-fuoco non può venire subito», dice Tomasz. E quando, allora? «Vedremo tra oggi e domani».

Non le crede alcuno tra i soldati della Guardia nazionale croata. «Cessate-il-fuoco? Ma non ci sarà mai», garantiscono quelli che assediano il Tribunale militare. Hanno appostato i loro cecchini intorno all'edificio, nel centro cittadino, e per ora attendono la resa degli assediati, con i quali ogni tanto scambiano fucilate. Allora nelle strade intorno tutti si rintanano nei portoni e si raccontano che a sparare è stato un cecchino serbo, la radio garantisce che in città ve ne sono a decine, che sei sono stati arrestati. Principali indiziati: i 7000 ufficiali in pensione che vivono in città. Serbi, vuole la voce popolare. «Con quel popolo sanguinario non potremo mai convivere, ci odiamo da cinque secoli», dice un ragazzo nella bolgia del tunnel della metropolitana, dove un migliaio di persone ha cercato riparo dopo i colpi esplosi davanti all'ingresso, lì dove c'è la stazione dei pulman. Nessun bus è stato colpito, nessun passante, e il cecchino non verrà trovato dai poliziotti che ora corrono piegati nelle strade vuote, dietro una fila di macchine in sosta. Altro mistero: i raid dei Mig contro i trasmettitori della tv croata, «contro la verità, il più grande nemico dell'Armata», dice il ministro Tomasz. Ma i piloti jugoslavi devono essere miopi, perchè la tv continua a trasmettere indisturbata. E racconta di battaglie campali, in Slovenia e in Dalmazia, di un centinaio di morti, conseguenti agli attacchi dell'Armata; poi elenca le caserme cadute ieri in mano croata, un bilancio inspiegabilmente favorevole a chi sarebbe stato attaccato. Il vertice croato esprime rincrescimento per l'osservatore della Cee ferito davanti al comando dell'Armata a Zagabria, «durante l'attacco dell'artiglieria (jugoslava)». Poi si scopre che l'osservatore è stato ferito dai cecchini croati, gli stessi che hanno colpito un sottufficiale dell'Armata (croato) e l'hanno lasciato morire dissanguato bloccando l'autombulanza che veniva a soccorrerlo. Nella sede del comando assediato il generale Raceta accusa il nemico di «attacchi concertati» nelle stesse città in cui, secondo Zagabria, avrebbe attaccato l'Armata. «Stanno cercando di prendere le caserme e incendiano gli appartamenti degli ufficiali». A sua volta l'Armata ha appiccato il fuoco in quattro edifici civili e trasformato in rogo un'industria chimica, quando, l'altra sera, ha risposto all'assalto croato alle caserme di Zagabria sparando sulla città qualche centinaio di proiettili traccianti.

Ora le due caserme jugoslave sono trincerate. A distanza di 200 metri, al riparo di sacchetti di sabbia, stanno i poliziotti croati. A parte qualche isolato scambio di colpi, non si combatte più. Ma ieri sera intorno alla Maresciallo Tito sono arrivati giovani in divisa: erano le truppe dell'HOS, Difesa nazionale croata, una milizia privata della destra.

La destra estrema, la destra ustasha, ispira una brigata nera, finanziata dalla diaspora croata, che opera in Lika. Dove combattono anche le zebre, 180 soldati con i capelli annodati in treccine, al comando di un ex mercenario croato che ha imparato il mestiere in Africa. Il mini-esercito di Vukovar spesso inalbera la bandiera nera dello Stato ustasha. Dall'altra parte, l'estrema destra serba e i montanari della Krajina, combattenti della Grande Serbia. Se mai glielo chiedessero si atterranno al cessate-il-fuoco queste ed altre formazioni? Il comandante delle zebre racconta che quando ascolta un ordine che non gli piace, spegne la radio.

Non è chiaro se oggi dovrà spegnere la radio. Se nella giornata odierna «la guerra finisce, noi ci asterremo dagli attacchi», ha detto ieri Tomasz. E' già una dilazione ad un cessate-il-fuoco piuttosto impopolare, essendo i più convinti che solo la guerra garantirà la vittoria.

Guido Rampoldi

Miliziani croati esaminano le armi razziate in una caserma a Zagabria (FOTO EPA-AP)

Le pallottole bloccano i Caschi Blu

Londra: pace o non si parte. E Bonn dà forfait

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ore decisive, ma dominate dal pessimismo, per la crisi jugoslava. I combattimenti di ieri, a dispetto della tregua che le due parti avevano concordato martedì con Lord Carrington, gettano pesanti ombre sulla Conferenza di pace, che avrà oggi all'Aia la sua seconda seduta plenaria e che potrebbe registrare il clamoroso abbandono della Croazia. Ma soprattutto l'ennesima tregua non osservata sembra creare insormontabili ostacoli sulla via della forza armata d'interposizione che i ministri degli Esteri e della Difesa dell'Ueo discuteranno stasera dopo un rapido consulto fra i Dodici della Cee. Senza un effettivo cessate-il-fuoco e senza l'esplicito consenso delle parti in causa - la Serbia ha sempre detto di no a ogni presenza militare straniera - non ci sarà modo di schierare i «caschi azzurri» europei.

Lo ha ripetuto, con chiarezza, il premier britannico Major durante i colloqui avuti ieri all'Aia con l'olandese Lubbers. Di una forza di pace, ha affermato ribadendo le perplessità di Londra, non si potrà neppure parlare se quelle due condizioni non saranno osservate. E anche l'Olanda, che pure aveva chiesto la riunione dell'Ueo per giocare un'ultima carta di pace, riconosce ora che le difficoltà sono molte. Altra acqua sul fuoco dei facili entusiasmi viene da Bonn, dove il governo - da sempre favorevole a un intervento internazionale, ma preferibilmente sotto l'egida dell'Onu - ha fatto sapere ieri di non potere mandare truppe in Jugoslavia non solo perché lo vieta la Costituzione, ma anche per non riaccendere sgraditi ricordi dell'occupazione tedesca.

Su questo sfondo l'azione europea appare compromessa e la presenza all'Aia di 30 ministri europei e jugoslavi quasi eccessiva. A Lubbers, il quale ha cercato ieri di dare una sferzata alla Cee osservando che «all'Europa conviene contare solo sulle proprie forze», Major ha risposto con molta cautela che le decisioni della Cee e dell'Ueo «dipendono molto da quello che potrà dire Lord Carrington». Ma questi, rientrato ieri a Londra dalla sua missione in Jugoslavia, è apparso molto pessimista. «Sarebbe stato miracoloso - ha detto in un primo momento - se la tregua concordata martedì avesse già avuto effetto. Ritengo che occorrano almeno 24 ore per stabilire con certezza se sia rispettata o no». Ma ha poi aggiunto: «Questa è davvero l'ultima chance, perché non si può fare una conferenza di pace mentre la gente si ammazza e se nelle prossime ore non ci sarà pace la Conferenza dovrà considerarsi fallita».

Tutti sperano, ma il filo del negoziato è molto tenue. Come tenue è la compattezza Cee di fronte all'ipotesi di un intervento armato del quale non è neppure chiara l'eventuale consistenza. Gli inglesi, rivelatisi con gli spagnoli i più reticenti, sostengono che, se si farà, la forza dell'Ueo dovrà essere in grado di affrontare la realtà di una guerra: essere, cioè, sufficientemente numerosa - si parla di 30-50 mila uomini - e soprattutto bene armata, con reparti corazzati e appoggio aereo. Ma di fronte a quella posizione massimalista, che avrebbe l'appoggio della Francia e del Belgio (ieri Bruxelles ha indicato la sua disponibilità a fornire truppe), si sta facendo strada, alimentata dalle crescenti perplessità delle ultime 24 ore, un'ipotesi minimalista.

Sostenuta soprattutto dall'Olanda e dall'Italia, essa prevede l'invio dei «caschi blu» europei solo per difendere gli osservatori della Comunità europea, che sono ora 75 e che dovrebbero diventare almeno 200 (la decisione potrebbe essere presa oggi stesso). In tale caso potrebbe bastare un contingente di 5 mila uomini, dotato di armi leggere.

Si sta anche facendo strada l'ipotesi che l'Ueo metta a disposizione le truppe, ma che il mandato venga chiesto alla Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Fabio Galvano

PERSONE

Per i Bot, paura e torbidi inganni

OBBLIGATORIO far sapere nella dichiarazione dei redditi se si possiedono dei Bot, che «non costituirebbero in alcun modo reddito imponibile» ma rappresenterebbero «un semplice indicatore di ricchezza»? Non erano passate due ore dal diffondersi di questa notizia, che già tra la gente si sfrenavano reazioni talmente tipiche da poter essere considerate automatismi del costume italiano.

Prima reazione: il dovere di dare informazione dei propri Bot, che per ora è appena un'idea, un'ipotesi, una proposta «ventilata dal ministro delle Finanze alle parti sociali», che ancora non è stata discussa né approvata né legalizzata, veniva immediatamente presa come cosa fatta, decisione certa. Sarà per la sfiducia che nasce dall'esperienza. Sarà colpa dei media che, con una specie di sadica golosità, usano comunicare cose simili in termini drammaticamente perentori, come notizia sicura e non come eventualità, provocando confusione e allarme massimi. Sarà che un certo sentimento d'insicurezza, un indefinito disagio, ha sempre turbato molti acquirenti e possessori di Bot: a parte coloro che non li hanno mai comprati per diffidenza verso lo Stato («può andare in fallimento da un attimo all'altro»), a parte coloro che da un paio d'anni si sentono fare in banca dai funzionari brutti discorsi («meglio i Cct, capace che i Bot a un certo punto li congelino»).

Seconda reazione, allora: veder di scansare, correre ai ripari almeno a chiacchiere (altri modi per ora non esistono). Almanaccare, studiare rimedi, preoccuparsi, sdegnarsi, assediare nervosamente i commercialisti: io sul modello 740 non indico proprio niente, non possono obbligarmi, forse i Bot si potrebbe distribuirli diversamente, rivendiamoli subito e compriamo invece altro, se te li fanno denunciare poi è fatale che li tassino nonostante tutto quel che possono dire, è uno schifo cambiare le regole a piacere come al gioco delle tre carte. Pochi complottisti immaginano torbidi inganni: hanno diffuso questa notizia insicura perché così chi ha i Bot non discute e non s'accorge d'altro, neppure bada al fatto più probabile e vergognoso, un altro condono, un'altra sanatoria che metta una pietra sopra tutte le evasioni e infrazioni compiute dai contribuenti lavoratori autonomi, un'altra ingiustizia che prende in giro chi le tasse ha sempre dovuto pagarle, un altro perdono concesso ai colpevoli, probabilmente un altro buco nell'acqua che allo Stato procurerà (non è la prima volta) molto pochi di quei soldi di cui è tanto affamato.

COMPAGNI

Una signora scrive per lamentarsi, non si capisce bene se con ironia oppure con amarezza: venti, trent'anni fa, m'innervosivo quando sentivo la gente di sinistra, i comunisti giovani o meno giovani, presentare la persona al loro fianco dicendo «è il mio compagno, è la mia compagna»; la formula m'irritava per la sua vaghezza, per la pretesa d'ostentare un nuovo genere di rapporti e un costume diverso, per l'implicito disprezzo verso la convenzione esatta ma borghese di termini come coniuge, amante, convivente; e adesso «il suo compagno, la sua compagna» è diventata un'espressione corrente in tutta la società, la si adopera nella cronaca dei giornali e persino in tribunale nei processi mafiosi, mentre le persone eleganti per indicare l'amante hanno addirittura ripristinato «fidanzata, fidanzato»... Vero. Ma è proprio il caso di prendersela? Sarà magari l'unica accezione in cui seguiterà a sopravvivere l'appellativo «compagni»: oltre che nella scuola, naturalmente.

Lietta Tornabuoni

Morto volontario olandese

Combatteva al fianco dei croati nella «brigata internazionale»

ZAGABRIA. Un giovane olandese, arruolatosi nelle milizie territoriali croate, è stato ritrovato ieri cadavere nei pressi del canale Mali Strug, vicino al centro di Okucani, la località a un centinaio di chilometri a Ovest di Zagabria dove si erano svolti nei giorni scorsi violenti combattimenti fra croati ed esercito federale jugoslavo.

Lo ha reso noto l'agenzia di stampa Tanjug. Si tratta della prima vittima fra i volontari stranieri, accorsi da tutta l'Europa al fianco delle truppe di Zagabria.

Secondo la polizia il giovane, Ervin Kornalis van der Mast, di ventisette anni, era rivestito dell'uniforme della guardia nazionale croata e tra i suoi documenti è stato ritrovato un diario che racconta le sue vicissitudini in Jugoslavia dove era giunto il 30 agosto scorso.

Il giorno successivo si era recato a Osijek, altro teatro di violenti combattimenti, da dove aveva raggiunto la prima linea, unendosi alle milizie croate.

Non si conosce l'estrazione ideologica del giovane miliziano ucciso, né il motivo che lo aveva spinto ad arruolarsi al fianco dei croati nella guerra jugoslava. Ma molti sono i miliziani stranieri nelle file di Zagabria. Alcuni compongono una vera e propria brigata internazionale di matrice neonazista.

Sono soprattutto francesi e tedeschi. Partono volontari per riprendere la guerra degli «ustascia», dei miliziani croati che sostenevano la Germania di Hitler e combatterono contro i partigiani del maresciallo Tito negli anni bui della Seconda Guerra mondiale. Un conflitto civile aspro e sanguinoso, reso ancora più crudele dagli odi e dalle rivalità che già allora dividevano serbi e croati. Le radici dell'attuale guerra. [e. st.]

Un traghetto oltre il blocco

Tra le maglie della Marina dal Montenegro al porto di Bari

BARI. Lo «Sveti Stefan», il traghetto jugoslavo che collega il Montenegro con Bari, ha rotto il blocco navale della Marina federale e ha effettuato in nottata una traversata «straordinaria» dell'Adriatico con a bordo 150 passeggeri, di cui 125 jugoslavi (ma nessuno di loro si è dichiarato profugo alle autorità di polizia di frontiera nel porto di Bari). Lo ha confermato il vicequestore Sava, che ha precisato che dieci passeggeri, due romeni e otto jugoslavi, sono stati respinti perché nomadi senza mezzi di sostentamento. Soltanto otto jugoslavi hanno chiesto ospitalità agli amministratori di Bari.

Il viaggio fuori programma dello «Sveti Stefan» si è reso necessario dopo la chiusura del porto di Dubrovnik che ha impedito ai passeggeri diretti in Italia di imbarcarsi sul traghetto «Tiziano» della compagnia Adriatica. Invece i passeggeri della Tiziano che sarebbero dovuti sbarcare in Jugoslavia hanno fatto ritorno in Italia, dove sono scesi nel porto di Ortona. Molti jugoslavi sono ripartiti subito per Trieste, nella speranza di rientrare in patria via terra. Intanto a Pescara e in Emilia-Romagna gli amministratori si preparano a accogliere i profughi che riuscissero a passare attraverso il blocco.

La conferma che la Jugoslavia è ancora isolata dal mare è venuta ieri dai marinai di un peschereccio della flottiglia di San Benedetto del Tronto, che naviga a 16 miglia da Dubrovnik. L'equipaggio ha potuto constatare, attraverso il radar, la presenza davanti alla costa dalmata di numerose navi, sicuramente della Marina militare jugoslava. Il peschereccio ha notato anche alcune navi della Marina italiana che stanno perlustrando, da alcuni giorni, la zona. I pescatori hanno la sensazione che il blocco sia molto rigido in quanto non s'è notato nei paraggi nessun motopesca o imbarcazione. [Ansa-Agi]

Cossiga in visita a Malta

«La pace è un bene da difendere anche con lo strumento militare»

LA VALLETTA. «Gli avvenimenti in Urss, Medio Oriente e Jugoslavia dimostrano che la pace è qualcosa che deve essere difesa, va perseguita con la diplomazia, va garantita con un equilibrato strumento militare». Il presidente Cossiga si è espresso così, nella prima delle due giornate di visita ufficiale a Malta. Cossiga ha incontrato il presidente Tabone e il premier Adami. E' stata una giornata dedicata alle grandi tematiche di politica estera e agli «eccellenti rapporti» che legano Italia e Malta. La politica interna è stata ignorata, ad eccezione di un accenno sulla grazia a Curcio («Non ho preso alcuna decisione»). I recenti sviluppi in campo internazionale, secondo il presidente, offrono la storica opportunità di creare «un mondo diverso ispirato a cooperazione e solidarietà sia sul piano esterno che interno: bisogna superare le pregiudiziali di varia origine che possano ostacolare razionali ed eque risposte alle esigenze di ampi strati di popolazione e di intere comunità in varie parti del mondo».

La visita di Cossiga ha ribadito la molteplicità dei legami tra Roma e La Valletta: storici, artistici, culturali, economici e politici. Per quanto riguarda questi ultimi, Cossiga ha confermato l'appoggio italiano alla richiesta maltese di ingresso nella Cee. Un protocollo di assistenza finanziaria, economica e tecnica prevede l'erogazione da parte italiana, per il quinquennio '91-'94, di 250 miliardi di lire per progetti e programmi di sviluppo dell'economia maltese. Cossiga ha ricordato il programma di collaborazione e formazione in settori delle forze armate, grazie all'assistenza della missione militare italiana nell'isola.

«Italia e Malta, crocevia fra Est e Ovest, sono e saranno - ha sottolineato Cossiga - in prima linea nel contatto con i grandi drammi umani che i sommovimenti storici e sociali portano con sé». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.301
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1990 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 19 settembre 1991 è stata di [illegible] copie

«I tanks avanzano facendosi scudo di ostaggi croati, bombe su Spalato e Sebenico»

Nuovo grido da Zara, «siamo alla fine»

Ma Roma smentisce il sindaco: la città è tranquilla

ZARA
DAL NOSTRO INVIATO

Non si sono fermati neanche un attimo, neppure quel tanto che alla parola «tregua» avrebbe potuto dare un simulacro di senso. In tutta la Dalmazia l'esercito serbo è all'attacco, continua a bombardare Sebenico, attacca Makarska, a sud di Spalato, occupa Biograd e Sukosan, alle porte di Zara, e ormai comincia a marciare verso le antiche mura della città.

Cominciamo a sentire in lontananza il rombo delle cannonate. Le notizie che continuano a rincorrersi dimostrano che l'esercito federale ha ormai occupato tutta la costa adriatica, isolando i centri maggiori verso i quali comincia a muoversi con una manovra a tenaglia. All'una di ieri, a Sukosan, la guardia croata ha visto uscire dai boschi cinque carri armati che hanno cominciato a cannoneggiare i sobborghi della cittadina.

Via radio i miliziani hanno urlato: «Ma non sapete che da un'ora c'è la tregua?» La risposta del maggiore Dusan Ukanac, comandante della formazione, è giunta come una frustata: «Io del cessate il fuoco me ne fotto».

«Non riusciamo a fermarli», ammette adesso Giovanni Monti, colonnello degli alpini. Indossa la divisa bianca di osservatore della Cee, che secondo gli strateghi d'Europa da sola avrebbe bloccato carri e cannoni, accanto a lui anche i membri canadese e cecoslovacco della missione di pace sembrano impauriti. Sta facendosi sera, le 18 sono passate da pochi minuti: ed ecco l'ennesima sirena dell'allarme aereo, ecco i profughi ammassati nell'albergo «Kolovare» correre verso il rifugio. Per lunghi minuti si sente solo l'ululare dei segnali, poi a interromperlo arriva lo stridore di una frenata.

Un fuoristrada rumeno arriva in tromba dinanzi al «Kolovare», un miliziano ne scende trafelato con dei fogli in mano. Sono fotocopie di uno scritto vergato in fretta: da un rifugio che è probabilmente quello ricavato sotto l'antico palazzo del Comune, il sindaco Ive Livljanic lancia l'appello più disperato che sia mai partito dalla Dalmazia.

Il testo, potete leggerlo qui a fianco: non c'è bisogno di alcun commento. Ma anche la radio, poco più tardi, prende a rilanciare notizie tremende. Forse l'ansia, il terrore hanno preso le mano anche agli speakers di Zara, ma le immagini suggerite dai notiziari, i fotogrammi riportati dai profughi che continuano a rovesciarsi verso il centro città, sono agghiaccianti. Una famiglia che arriva a bordo di una vecchia «Renault», dice di aver visto i carri dei federali avanzare verso i blocchi stradali della milizia facendosi scudo con venti, trenta contadini che tenevano le mani alzate.

«A Sebenico hanno sparato anche su un funerale», ci racconta un uomo che ha appena passato il blocco alla periferia Sud della città, a poca distanza da un centro chimico della Jugoplastika, che in pochi minuti si è svuotato di impiegati e maestranze. «Il corteo si è trovato sotto i colpi di cannone, un'anziana donna e suo nipote sono morte».

Sulla «Jadranska Magistrala», la statale che costeggia il mare, un autobus di linea è stato raggiunto dalle raffiche di mitra. Un passeggero è morto, altri quattro sono rimasti feriti. Dicono che a condurre le operazioni a Sud di Zara sia il «Kninsky Korpus», la brigata dell'esercito composta in gran parte da serbi e cetnici di Knin. Si tratta dell'«enclave» serba in territorio croato che un anno fa, dopo le prime elezioni democratiche, aveva proclamato la propria secessione dal governo di Zagabria, annunciando la nascita di una nuova «Regione autonoma di Krajina». Tra i «serbo comunisti», come li definiscono in Dalmazia, sono certamente fra i più duri e arrabbiati.

Non c'è stato un attimo di tregua, nelle ultime ventiquattr'ore, e anzi mano mano che i frammenti d'informazione si sommano quella dell'Armata si delinea sempre più come un'offensiva preordinata, e condotta in grande stile.

Ma anche i croati fanno la loro parte: a Sebenico, i miliziani dicono di aver catturato quattro carri armati del nemico. Il primo, aggiungono con una punta di guasconeria, è stato già ribattezzato «San Michele», dal nome del protettore della città. A Zara, le notizie che il «Fronte di difesa civile» distribuisce in ciclostile, affermano che nelle ultime ore «si sono arrese ai patrioti gli occupanti di una Casa degli ufficiali e una scuola militare di artiglieria, dove venti soldati sono passati alla Guardia Nazionale con le armi». Segue un patetico elenco del nuovo arsenale: per fermare «jet» e carri federali i difensori di Zara adesso dispongono di due mortai con ventiquattro proiettili, sessantasei mine e perfino di nove camion in più.

In realtà pare che quei venti «federali» non si siano esattamente arresi, come piuttosto sbrigativa sembra la versione di parla di spontanea «consegna» di quelle armi. Per quasi tutta la giornata, i tre commissari Cee hanno dovuto mediare fra un comando federale che chiedeva la restituzione di armi e «prigionieri», e un direttorio cittadino che rifiutava. Alla fine i venti soldati sono stati consegnati alla Croce Rossa, le armi no. Quanto alla «Casa degli ufficiali» si tratta semplicemente di un pensionato per vecchi colonnelli dell'Armata. Adesso il direttorio zaratino lo usa per ricoverare nuovi rifugiati.

I profughi: stanno diventando una marea. A Zara erano già quindicimila, ma ogni ora continuano a giungerne dalle campagne e dai villaggi vicini. A Spalato si parla di oltre diecimila rifugiati. Le città strangolate - e questa in primo luogo, forse per la funzione di simbolo della libera Dalmazia che poco alla volta ha finito con l'assumere - traboccano ormai di potenziali vittime di un attacco. Ma non c'è una sola voce che, da una parte o dall'altra, sembri disposta a lanciare un messaggio di distensione. Neanche un vecchio, saggio vescovo.

Ieri siamo andati a trovare Marjian Oblak, 72 anni, presule di Zara: da lui, che pochi mesi fa aveva firmato un appello alla pace con il metropolita ortodosso, ci siamo sentiti rispondere: «La guerra? Combattere per la propria terra è un principio morale: ogni uomo ha il diritto di difendere la propria patria. E questa è la patria dei croati».

Giuseppe Zaccaria

Lo sconforto di una giovane di Zagabria, col marito, nella sua casa semidistrutta: un tank federale ha sparato due colpi sull'edificio, e ora suona l'allarme (FOTO AP)

L'appello

«Sto nel bunker Italia aiutaci»

Il sindaco della città di Zara, Ive Livjsnic, da un rifugio segreto, ieri sera ha inviato alle autorità italiane un urgentissimo ed accorato appello. Chiede sostegno e aiuto, con rapidità. E' un vero e proprio Sos. Eccone il testo:

«Prego di avvertire subito tutte le autorità politiche e tutta l'Italia che carri armati si sono avviati dall'aeroporto di Zara, distante dodici chilometri dal centro della città, verso la città, via Sukosan».

«Si aspetta in ogni momento il bombardamento di Zara. Dalla direzione di Bencovac verso Biograd, sul mare avanza l'esercito serbo - comunista, insieme a terroristi serbi che portano davanti a loro gli ostaggi croati (popolazione croata dei villaggi nei dintorni).

«Si aspetta un massacro dei croati in tutta questa zona. Il governo italiano dovrebbe reagire immediatamente. Io sono in un rifugio».

De Michelis esplode: guerra di carta

«L'arma più impiegata è la disinformazione»

ROMA. Il ministro degli Esteri italiano invita a non perdere la calma e sugli scontri in Jugoslavia dice «di non esagerare». Sono le 13. Notizie frammentate e contraddittorie rimbalzano su Roma. C'è la guerra civile ma a palazzo Chigi, in una conferenza stampa tesa a non chiudere «lo spiraglio europeo per la pace aperto da lord Carrington», De Michelis esplode: «I nostri osservatori ci dicono che la situazione è più tranquilla di quanto non si scriva sui giornali, quanto a Zara e Zagabria non è accaduto nulla».

Gli scontri scuotono il continente europeo, dall'Istria alla Macedonia, fino ai confini greci e ungheresi. Il Papa rinnova gli appelli alla pace ma De Michelis appare innervosito e chiede aiuto sulla «verità». Zittisce chi gli ricorda le immagini dell'altra sera rilanciate dal telegiornale: «A Zagabria i nostri osservatori hanno visto meglio della televisione. Non si può confondere un bombardamento con qualche colpo sporadico».

E per i profughi? Il ministro è categorico: «Dall'Istria, neppure uno». Poi corregge: «Cinquecento turisti in più, segnalati la settimana scorsa, non possono giustificare l'allarmismo». La conferenza stampa va avanti. Il ministro appare amareggiato: «Questa è la prima guerra fatta tutta dai media ed è una guerra tutta inventata. Si combatte con informazione e disinformazione».

Il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis «E' un conflitto combattuto dai media»

Gli è seduto accanto il sottosegretario Cristofori che lo interrompe: «Andreotti interverrà mercoledì alla Camera per il dibattito sulla Jugoslavia». E' una risposta al presidente della commissione Esteri della Camera che l'altro giorno criticava l'assenza dall'Italia di Andreotti.

De Michelis riprende fiato: nega il dissenso tra palazzo Chigi e la Farnesina. «L'Italia non frena, l'Italia è in prima linea» per la forza di interposizione. Se ne parlerà stamane all'Aia ed il ministro ripete che gli osservatori internazionali da spedire sul campo dovrebbero diventare almeno duemila: «Saranno affiancati da truppe dotate di armamenti leggeri addette alla loro difesa: più osservatori riusciremo a spedire in tutta la Jugoslavia, più lo spiraglio per la pace aperto dall'Europa potrà amplificarsi».

Andreotti è in continuo contatto con Cossiga. De Michelis è sintonia con il presidente del Consiglio mentre il sindaco di Zara spedisce al presidente della commissione Esteri della Camera, Flaminio Piccoli, fax sempre più allarmati. Annuncia carri armati in marcia sulla città. Dalla Farnesina un solo commento: «Il sindaco di Zara parla con chi gli dà maggiore ascolto: quanto a noi possiamo dire che il porto di Spalato non è teatro di violenti combattimenti. Si è trattato di sporadici colpi di arma da fuoco. Per Zara, stiamo verificando». Più tardi, il sottosegretario alla Difesa Fassino informava che «pur nella gravità della situazione, fortunatamente non c'è nessuna conferma al messaggio del sindaco di Zara».

La conferenza stampa di De Michelis va avanti sino alle tre del pomeriggio e al ministro che ripete «siamo in prima linea» una giornalista americana domanda con malizia se l'Italia non abbia improvvisamente cambiato politica militare. A chi insiste per la Croazia, De Michelis ricorda che i nostri confini sono con tutta la Jugoslavia. Non ci si può muovere se non con un accordo europeo che non deve cadere». Cento metri più avanti, lasciato palazzo Chigi, ecco il presidente della commissione Difesa della Camera: Raffaele Costa, liberale, passeggia in piazza Montecitorio. A chi gli domanda dello scandalo dello straordinario d'oro all'Inail, risponde con gentilezza. Poi, per la Jugoslavia afferma: «Io sono per il ritiro immediato del nostro ambasciatore a Belgrado ma saprò dirvi di più dopo gli incontri di Vienna». Costa guida la commissione che partecipa oggi ai tavoli negoziali per il disarmo convenzionale.

Francesco Santini

Il premier decapita la Difesa

«Il ministro è responsabile di questa tragedia»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il premier jugoslavo Ante Markovic ha chiesto ieri le dimissioni del ministro della Difesa federale generale Veljko Kadijevic e del suo vice, ammiraglio Stane Brovet. In una riunione a porte chiuse del governo di Belgrado, Markovic avrebbe accusato i due capi delle forze armate di essere responsabili dell'attuale crisi del Paese. Il governo federale non vuole sentir nulla e che fare con la politica dei due. Se i comandanti militari non si dimetteranno entro 48 ore, sarà lo stesso Markovic a destituirli.

Benché non ancora confermata, la caduta del generale Kadijevic, a poche ore dalla firma che ha posto alla tregua proposta da Lord Carrington, potrebbe rimettere in questione il valore di quest'ennesimo documento di pace. Ma soprattutto potrebbe accelerare la disgregazione dell'esercito federale, col rischio di aprire la strada ai generali «guerrafondai», come il capo di Stato maggiore Blagoje Adzic.

Per questo le prossime 24 ore potrebbero essere decisive per lo sviluppo del conflitto in Croazia. Gli stessi dirigenti croati parlano di due correnti distinte all'interno dell'esercito, cioè di quegli ufficiali che vorrebbero cessare il fuoco, mentre i loro superiori ambiscono alla distruzione totale della Repubblica croata.

Un evidente segno di questa frattura all'interno dell'esercito sono le sempre più numerose caserme sul territorio della Croazia che si stanno consegnando alle autorità locali. Tra le 60 caserme che sono cadute finora nelle mani delle forze croate la gran parte lo ha fatto senza opporre resistenza, dopo trattative tra i comandanti delle guarnigioni e la polizia e la guardia nazionale croata. Non bisogna però sottovalutare le drammatiche situazioni in cui molti di loro si sono trovate al seguito del blocco di rifornimenti, senza luce e senz'acqua per più giorni. Ma è soprattutto la non motivazione dei militari a combattere in una guerra che gli è stata imposta, e il fatto che le autorità croate abbiano promesso a tutti il rientro a casa, ad aver contribuito al successo dell'offensiva croata.

I grossi combattimenti si sono avuti e continuano ad esserci in quelle caserme militari gestite dagli ufficiali serbi, e affollate dai riservisti giunti in massa da questa Repubblica. Eppure sono cadute anche le roccaforti inespugnabili come il Poligono C di Osijek e la caserma centrale della città, dalla quale sono stati lanciati colpi micidiali contro l'ospedale dirimpettaio.

«Si tratta di istituzioni militari di minore importanza» ha ricordato il presidente croato Franjo Tudjman, sottolineando che l'armata popolare jugoslava dispone ancora dell'aviazione e della marina. «In ogni caso non ci ritireremo mai da quello che abbiamo conquistato, perché siamo in territorio croato».

Oltre a numerosi arsenali militari che hanno rafforzato la loro difesa, le forze croate hanno preso possesso di due basi missilistiche vicino a Spalato. Una è tra le più attrezzate basi militari della Dalmazia, con razzi che possono essere sparati o da terra o dall'acqua verso bersagli di ogni genere. Con il vicino centro di telecomunicazioni dell'esercito che copre tutta la Jugoslavia, preso pochi giorni fa, le forze croate hanno colpito a fondo la struttura militare.

Di notevole importanza sono anche gli ospedali militari di Zagabria e di Spalato e alcuni istituti di navigazione, le cui migliaia di dipendenti hanno chiesto di passare al servizio del governo di Zagabria. Ma l'immagine alla tv che più ha emozionato la popolazione è stata quella del primo valico di frontiera, quello di Terezino Polje, al confine con l'Ungheria, sul quale è stato posto il cartello con la scritta «Repubblica della Croazia».

Ingrid Badurina

Tra le vittime, i monumenti

In pericolo i tesori dell'arte dalmata

ZAGABRIA. La pioggia di bombe e razzi che sta martoriando la Croazia fa pagare un altissimo prezzo anche al patrimonio storico e artistico della Repubblica. A Zagabria l'Istituto croato per il restauro dei monumenti dice che sono stati distrutti 68 fra chiese e monasteri e 104 altri monumenti ed edifici di interesse storico, fra cui 19 palazzi e castelli. L'accanimento dei serbi ortodossi contro le chiese cattoliche croate può essere spiegato con la tensione religiosa, le distruzioni operate dall'Armata potrebbero essere influenzate dalle istruzioni segrete agli ufficiali, che i croati dicono di aver scoperto nelle caserme conquistate, secondo cui «la demolizione di opere d'arte può contribuire a fiaccare il morale dei ribelli croati».

A Sebenico, sulla costa a Nord di Spalato, ieri è stata affondata dalle bombe la cupola della cattedrale di San Giacomo - XV-XVI secolo -, già danneggiata nei giorni scorsi dai mortai.

Presso Vukovar, in Slavonia, città nell'occhio del ciclone, sono stati distrutti il castello di Eltz, appartenente a una vecchia famiglia ungherese, e quello di Erdut sul Danubio. A Djakovo sono stati rasi al suolo il palazzo vescovile barocco e la cattedrale in stile neoromanico del secolo scorso. A Stara Gradiska la stessa sorte è toccata alla fortezza barocca, mentre Varazdin, presso il confine ungherese, bella cittadina dove si tiene un festival della musica barocca, pare sia ridotta in macerie.

A Osijek è semidistrutta la cattedrale costruita nel XIX secolo in stile neogotico e la fortezza barocca del XVIII, che ospitava due piccoli monasteri, uno dei gesuiti e uno dei francescani. Un eremo dei francescani è stato distrutto anche a Karin, sull'Adriatico. In totale sono 6 i conventi francescani spazzati via dai serbi e dall'Armata.

A parte quanto è già andato perduto, la Croazia è in ansia per i monumenti che rischiano la stessa fine. A Spalato, cannoneggiata dall'artiglieria navale, si teme per il palazzo di Diocleziano, l'imperatore che vi si ritirò dopo aver abdicato nel 305 d. C.; e per la città vecchia con le case dei maggiorenti fra cui spicca il palazzo Ciprian de Ciprianis (XIV secolo), e per i musei come la galleria Mestrovic.

Zara, oggetto in questi giorni di bombardamenti fra i più massicci, è piena di chiese di interesse storico fra cui spiccano la cattedrale romanica Sant'Anastasia, la chiesa bizantina di San Donato e la chiesa di Santa Maria, il cui restauro dopo i colpi della seconda guerra mondiale era stato appena terminato.

A Zagabria è di interesse storico tutta la città vecchia, finora splendidamente conservata, con le chiese di Santa Caterina e di San Marco, la cappella della Porta di Pietro e il convento dei gesuiti; e il quartiere di Le Kaptol con la cattedrale, il palazzo dell'Arcivescovado e il cimitero Mirogoj.

[e. st.]

Un'altra notizia sconvolge Mosca: per la Pravda è Gorbaciov il burattinaio del putsch

Sussulta il cuore di Eltsin e della Russia

Crisi per il leader (tre infarti) dopo il trauma del golpe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin è stato colpito da una crisi cardiaca. Una crisi «leggera», dicono i medici. La vita del presidente russo non sarebbe in pericolo. Ma da ieri mattina, quando la notizia ha cominciato a circolare, la Mosca politica trema. La fibra del leader radicale è provata: negli ultimi quattro anni Eltsin ha subito tre infarti, un'operazione alla colonna vertebrale in Spagna e una brutta contusione all'anca destra in un misterioso incidente-attentato prima delle elezioni presidenziali in Russia. Ma, soprattutto, Boris Eltsin ha sofferto lo choc emotivo e fisico delle tre notti del golpe: quelle passate a guidare la resistenza della «cittadella delle democrazia» che si è opposta all'assedio dei carri armati.

Ieri il presidente russo doveva incontrare alla «casa bianca» i capi dei gruppi parlamentari in vista della sessione-chiave che si aprirà oggi con all'ordine del giorno la nuova Costituzione della Repubblica. Ma il manipolo di deputati lo ha atteso invano. Boris Eltsin è stato colto dalla crisi cardiaca nel suo studio al quinto piano e il suo medico personale, subito accorso, ha deciso di farlo trasportare immediatamente nella tranquillità della dacia di Arkanghelskoje, a Nord di Mosca. Il trasferimento è avvenuto a bordo di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione. Per questo Interfax ha dato la notizia del ricovero in ospedale, rilanciando l'allarme.

I collaboratori del presidente russo hanno subito cercato di ridimensionare la gravità della crisi cardiaca e non hanno escluso che, oggi, Eltsin possa anche intervenire all'apertura della seduta del parlamento. Il suo discorso era atteso: la Russia deve formalizzare riforme istituzionali che comprendono passi fondamentali, come la nuova Costituzione, e passi più immediati, come la ristrutturazione del potere presidenziale che solleva dubbi anche nei ranghi radicali. Le riserve di alcuni leader del movimento Russia democratica nei confronti dello «strapotere» di Eltsin sono diventate sempre più esplicite.

Che Boris Eltsin fosse molto teso era apparso chiaro già una settimana dopo il golpe, quando il presidente della Russia «sparì» per 4 giorni a Jurmala, stazione balneare non lontana da Riga. Si parlò allora di una missione nel Baltico, di contatti con gli esponenti dei governi occidentali che, in quelle ore, si rincorrevano tra Riga, Vilnius e Tallinn. Ma, in realtà, Boris Eltsin - sessant'anni appena compiuti - era andato a Jurmala per un periodo di riposo totale imposto dallo stress delle cento ore terribili passate a Mosca: le 72 ore della resistenza al golpe, più quelle non meno difficili del braccio di ferro avviato con Gorbaciov all'indomani del rientro a Mosca del capo del Cremlino.

Problemi di salute per il nuovo «zar» Eltsin La sua malattia rischia di lasciare la Russia acefala in un momento delicatissimo (FOTO AP)

La malattia di Boris Eltsin ha drammatizzato un momento politico che è già molto convulso dietro l'apparente routine del dopo-golpe. Proprio ieri la «Pravda» ha rilanciato i sospetti di un «coinvolgimento» di Gorbaciov nell'organizzazione del colpo di Stato. La «Pravda», ormai, non è più l'organo del partito comunista - che ha perso tutti i suoi giornali - ma è rimasta l'unico giornale che continua a interpretare la linea comunista. La tesi che sostiene è questa: le incertezze dei golpisti, la loro apparente «incapacità» di portare a termine un'operazione «che avrebbe potuto eseguire anche il capitano di un reggimento d'assalto», hanno una sola spiegazione. «I golpisti attendevano ordini». Di chi, se non di Gorbaciov? Dovrà chiarirlo il processo che la «Pravda» reclama a porte aperte insinuando il dubbio che «qualcuno» vorrebbe processare i golpisti a porte chiuse per nascondere una parte di verità.

Enrico Singer

Silaev sceglie l'Unione

Si dimette da premier russo e chiede aiuti subito agli Usa

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il capo del governo provvisorio dell'Unione e primo ministro della Russia, Ivan Silaev, lascia quest'ultima carica per tenersi la prima e formare entro un mese un vero e proprio governo, dopo che le Repubbliche hanno dato il loro assenso di massima al progetto della nuova Unione. Come primo atto in questa sua nuova veste Silaev ha rinnovato gli appelli per aiuti alimentari ricevendo il segretario americano al Tesoro, Nicholas Brady, e il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan: «Il tempo stringe, è già inverno».

Silaev, premier di Russia, aveva accettato dopo il golpe di capeggiare il comitato a quattro che governa il Paese nella fase di transizione, precisando di farlo solo temporaneamente e di voler restare nelle sua precedente carica. La settimana scorsa aveva annunciato che si sarebbe dimesso dal nuovo incarico, minimizzando poi la notizia, mentre Eltsin esautorava l'ufficio di primo ministro avocando a sé con un decreto la direzione del governo russo.

Le dimissioni di ieri da capo del gabinetto russo da parte di Silaev costituiscono una fase di sorda lotta di potere non ancora completamente chiara, e con esse emerge un contrasto tra lui e Eltsin finora insospettabile. Gennady Burbulis, segretario di Stato russo e braccio destro di Eltsin, ha dichiarato infatti in Parlamento che «i ministri di Silaev non vogliono capire che il presidente quale capo di Stato e dell'esecutivo è obbligato a formare strutture statali e di direzione politica». Una formula che pare una risposta a critiche per il decreto di Eltsin sui propri poteri.

Questi ha spiegato il suo gesto dicendo che nelle riunioni in corso tra i capi delle Repubbliche, tutti, particolarmente Eltsin, gli hanno chiesto di restare a presiedere il governo dell'Unione. O Eltsin se ne voleva liberare, se contrasto c'è stato come molti elementi indicano, o ha voluto a capo dell'Unione un suo uomo.

Brady e Greenspan sono venuti a Mosca per le consultazioni sugli aiuti e l'avvio delle riforme decisi a Londra dai Sette, resi più pressanti dall'incalzare degli eventi e dallo sbando economico. Essi trattano soprattutto dell'ingresso di Mosca nel Fondo monetario e nella Banca mondiale. Il primo lamenta di non aver finora avuto da Mosca dati attendibili sulla sua economia, come per esempio il livello delle sue riserve auree, e Silaev, riconoscendo responsabilità sovietiche, si è detto pronto a fornire «ogni informazione». Ma ha insistito sull'urgenza degli aiuti - grano, alimenti per bambini, zucchero, olio - per un totale di 7 miliardi di dollari. Proprio ieri è stato reso noto che quest'anno il prodotto nazionale lordo diminuisce del 12%, mentre in Ucraina è stata sospesa la vendita di farina al dettaglio. Secondo l'agenzia Interfax, agli ammassi sono state consegnate solo 10 milioni di tonnellate di grano, cioè la metà del necessario per l'inverno.

Fernando Mazzetti

Solzenicyn: non vedo l'ora di tornare

Telegramma di scuse dal procuratore dell'Urss

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solo il tempo di completare un'opera iniziata qui, negli Stati Uniti, poi Alexander Solzenicyn tornerà per sempre nella sua amata Russia. Dopo la cancellazione dell'accusa di «tradimento», giudicata, dopo 17 lunghi anni, «senza fondamento» dal procuratore generale Nikolai Trubin, quella che fino a lunedì era una prospettiva tanto certa quanto vagamente collocata nel tempo è diventata una certezza a breve scadenza. «La decisione del procuratore generale dell'Urss - ha dichiarato lo scrittore ieri dalla sua casa di Cavendish, nel Vermont - rimuove definitivamente l'ostacolo legale a un ritorno nella mia terra natale». Non solo, ma in serata lo scrittore si è visto recapitare da Mosca un telegramma di scuse firmato dal procuratore generale dell'Urss Nikolai Trubin, «Vi prego di accettare le mie scuse per gli atti illegali dei miei predecessori».

Del tutto consapevole di essere ormai diventato un simbolo di libertà, di essere considerato una specie di profeta nel suo Paese, Solzenicyn ha aggiunto: «Prima di partire, però, le opere che ho iniziato devono essere completate qui, perché, dal momento in cui arriverò in Russia, sarò immediatamente immerso in altre preoccupazioni, che desidero dividere con chiunque». Tanta gente da vedere, tante cose da dire. Troppe per continuare a scrivere. Immagina l'ultima parte della sua vita come più politica.

Ancora domenica scorsa, lo scrittore, che ha ormai 72 anni e ha superato un cancro, 11 anni di campo di concentramento e di confino, cupe fasi di isolamento coatto, una guerra in cui venne proclamato «eroe nazionale», dava per certo un suo futuro ritorno, reso possibile dalla caduta del Kgb e del pcus», ma quasi soltanto come possibilità teorica. Rimaneva una diffidenza e, assieme a tante altre, la ferita infertagli dalla burocrazia brezneviana nel '74, quando, prima dell'espulsione dal Paese e dopo una nuova condanna al confino, gli vennero tolti la cittadinanza e il passaporto sovietici sotto l'accusa di «tradimento». Il suo «tradimento» era aver fatto pubblicare, un anno prima a Parigi, un libro, «Arcipelago Gulag», che documentava la vergogna dei campi di concentramento staliniani. E pensare che, più di dieci anni prima, nel '62, era stato proprio dietro impulso di Nikita Krusciov che aveva scritto quell'altro durissimo romanzo di denuncia dell'universo concentrazionario staliniano, da lui stesso vissuto dal '45 al '56. Era «Una giornata di Ivan Denisovic», che fu poi determinante nell'assicuragli il premio Nobel nel '70.

«I Solzenicyn mi hanno autorizzato a dire - ha dichiarato, riferendosi allo scrittore e alla sua seconda moglie Natalia Svetlova, l'editore Roger Straus - che sono in estasi per la decisione del governo sovietico e non vedono l'ora di realizzare il loro sogno di tornare in Russia dove sperano di lavorare e vivere per il resto della loro vita». Sarà un sogno tormentato.

Solzenicyn è un uomo scomodo e non tutti lo accoglieranno a braccia aperte. Solo un anno fa, il suo attuale liberatore, Mikhail Gorbaciov, lo definì «certo un grand'uomo, ma interamente legato al passato della Russia zarista». Profondamente religioso e fedele della Chiesa ortodossa, che pure ha criticato per eccesso di «acquiescenza» alla dittatura, Solzenicyn è visto con malcelata diffidenza anche dai neoliberali. Vitaly Korotich, ex direttore della rivista «Ogonyok», lo definì «un Khomeini sovietico».

Mentre si batteva per la libertà nel suo Paese e la pronosticava imminente, Solzenicyn non ha mai smesso di criticare «il materialismo e la mancanza di spiritualità» di quell'Occidente in cui era stato costretto a rifugiarsi. Non tornerà certo per propugnare l'introduzione nell'Urss post comunista dei valori occidentali, che, soltanto un anno fa, in un articolo dal titolo «Ricostruire la Russia», ha definito «spazzatura culturale».

Nei diciassette anni trascorsi nel tranquillo e montagnoso Vermont, Solzenicyn ha lavorato bene, componendo, tra l'altro, la sua trilogia «Ruota Rossa». Ma non ha vissuto bene. «Ritornerò finalmente in Russia - ha ripetuto ieri con evidente sollievo -, non voglio certo vivere qui per sempre». Suo figlio Stephan traduceva. In 17 anni, Solzenicyn non ha mai voluto imparare l'inglese.

Paolo Passarini

FRANCIA

Uno spazio in seconda pagina al leader dell'ultradestra che definì «sporco ebreo» l'ex premier

A Le Monde crisi per Le Pen editorialista

La vedova Mendès France lascia il Consiglio d'amministrazione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jean-Marie Le Pen non potrà che rallegrarsi. Due giorni fa ha piazzato - dopo ostracismi pluridecennali - un articolo su «Le Monde» e ora vede il giornale «nemico» scosso da polemiche virulente, che ne intaccano l'eredità ideale.

Sbattendo la porta, se ne va infatti Marie-Claire Mendès France, vedova del premier francese eretto maître-à-penser, sotto la Quarta Repubblica, da una certa sinistra intellettuale molto prossima al quotidiano parigino. Lo testimoniava la sua presenza - dal 1985 - fra gli amministratori de «Le Monde», con il direttore Jacques Lesourne e altri 9 membri. Nel complesso assetto societario, la signora Mendès France rappresentava la Société des Lecteurs. Quota modesta, ma enorme prestigio etico. In Francia oggi la si conosce sopra tutto come responsabile del Centro per la Pace in Medio Oriente tuttavia ne vengono apprezzate anche le battaglie sui diritti umani.

Con una breve dichiarazione all'agenzia «France Presse», ha fatto sapere che ormai la sua presenza nel quotidiano è incompatibile: «"Le Monde" non deve offrire le colonne a Jean-Marie Le Pen. Per motivi di principio». Il suo ukase destava ieri sorpresa e molte attestazioni di solidarietà in rue Falguière. Tuttavia nessun commento ufficiale. Giungerà, pare, soltanto oggi, e questa dilazione evidenzierebbe i contrasti sorti nel corpo redazionale - lunga assemblea pomeridiana - quanto ad alto livello.

Certo, se il giornale avesse fatto uscire l'articolo come lettera - preceduto magari dal tradizionale (spesso ipocrita) «riceviamo e pubblichiamo», Marie-Claire Mendès France sarebbe probabilmente rimasta al suo posto. Ma promuoverlo, sia pure una tantum, fra gli opinionisti è sembrato legittimarne la credibilità politica. Anche qualora non manchino risentimenti personali - stando ad alcune voci, nel '56 Le Pen definì «sale juif», sporco ebreo, l'esponente radical-socialista «reo», tra l'altro, d'aver chiuso con la Guerra d'Indocina - il punto rimane infatti politico. Candidato nel Midi per le Amministrative di primavera, il leader che predica «la Francia ai Francesi» vorrebbe uscire dal ghetto, anticamera verso una consacrazione nelle Presidenziali.

Per questo, letta su «Le Monde» dell'11 settembre, in prima pagina, una violenta requisitoria «a 6 mani» di Olivier Bernard (geografo), Michel Narbonne (insegnante) e Claude Poizot (scrittore) nei suoi confronti, ha insistito per rispondere. La replica - titolo, «Le ragioni del Fronte» - è un lungo peana autoincensatorio, graffiante, in cui Le Pen vorrebbe smontare uno per uno i cliché impostigli dagli avversari. «Difendo fieramente i miei compatrioti, tra cui non devono esserci Untermenschen (sotto-uomini) né Lumpenproletariat (straccioni)» vi ribadisce.

Più che «tribuna libera» era, si è visto, un regalo al veleno. Alternando vittimismo e spavalderia, lui non mancherà ora di sottolineare come l'episodio smascheri un clima finora biecamente discriminatorio, antipluralista. In realtà, il telegenico Le Pen ha ogni giorno i favori della stampa transalpina cui distilla calembour e frasi nate per divenire titoli. L'ultimo episodio martedì, con un discutibile show parlamentare. E ora queste ghiotte dimissioni.

Enrico Benedetto

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

*Affida le tue spedizioni all'**Express Mail Service (EMS)**, il servizio più veloce. L'**EMS**, sponsor ufficiale delle Olimpiadi del '92, è un servizio gestito dalle Poste Italiane in collaborazione con altre Amministrazioni postali estere. L'**EMS** comprende: il **CAI POST** per le spedizioni internazionali ed il **PI POST** per quelle nazionali. **Rapidità, sicurezza e convenienza** sono le caratteristiche vincenti di questi servizi.*

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: NUMERO VERDE 1678-63016

Poste Italiane

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

Migliaia di uomini con tre compiti: scortare gli ispettori Onu, piegare l'ostruzionismo, scatenare la guerra

L'Armata Usa torna nel Golfo

L'Air Force pronta a bombardare Saddam

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova minaccia militare americana contro Saddam Hussein scatterà da oggi. Alcune migliaia di uomini, «parecchie dozzine» di unità, soprattutto dell'aviazione, saranno ridispiegate nell'arco dei prossimi giorni in Arabia Saudita per garantire con un «cappuccio aereo» la piena obbedienza del governo iracheno alla risoluzione Onu sul cessate-il-fuoco. «Non è ancora un'azione di tipo offensivo», ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater. Ma i reparti Usa, che andranno ad aggiungersi ai circa 36 mila uomini rimasti nella regione, hanno ricevuto tre gradi di «regole di ingaggio». Primo compito: scortare, proteggendole dall'alto, le nuove ispezioni di commissari delle Nazioni Unite agli impianti militari iracheni. Secondo: attuare rappresaglie su obiettivi militari definiti, nel caso ancora una volta gli iracheni oppongano forme di ostruzionismo. Terzo: intensificare o estendere gli attacchi, qualora gli iracheni rispondano con azioni militari. George Bush, come era stato anticipato da alcune fonti nei giorni scorsi, si è convinto che le minacce verbali non bastano. «Non c'è stato un ultimatum, per ora è solo determinazione», ha dichiarato ieri il Presidente dall'Arizona. Non è l'inizio di una seconda fase della guerra, ma potrebbe anche diventarlo.

Ieri, di prima mattina, fonti anonime del Pentagono hanno riferito alla «Nbc» che i responsabili della Difesa Usa stavano dando «gli ultimi ritocchi» a un piano d'attacco. Le stesse fonti, parlando di «parecchie dozzine» di reparti militari in partenza, hanno aggiunto che anche molte batterie di missili Patriot erano state poste «in stato di allerta». Mantenendo l'anonimato, un alto funzionario, probabilmente Brent Scowcroft, ha rivelato: «Ci sono alcune unità che stanno per andare, nei prossimi giorni a partire da domani». «Per adesso si tratta ancora di una mossa precauzionale», ha precisato il funzionario. «L'esperienza fatta ci dice che Saddam obbedisce solo quando è costretto a farlo». «L'unica cosa che può ormai fermare questo piano - ha spiegato ancora un altro funzionario del Pentagono - è la capitolazione dell'Iraq nel permettere complete ispezioni agli arsenali delle sue armi». «Le squadre di ispettori dell'Onu devono essere messe in grado di andare dove vogliono e quando vogliono. Per questo devono disporre di muscoli e noi glieli forniremo».

Quando gli è stato chiesto se la nuova missione può sfociare in una ripresa delle ostilità militari contro l'Iraq, il generale John Galvin, comandante delle forze militari della Nato ha risposto: «E' possibile, tutto dipende da Saddam». Un diplomatico occidentale all'Onu ha reso noto che tra Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia è stato messo a punto un piano di coordinamento militare per agevolare l'opera dei commissari. «Se gli iracheni faranno fuoco oppure semplicemente non collaboreranno - ha informato la fonte contattata dalla "Nbc" - in una prima fase gli ispettori si ritireranno e, nella fase successiva, gli Stati Uniti e le forze alleate attaccheranno per consentire il rispetto delle risoluzioni Onu».

Sempre secondo fonti del Pentagono, il generale dell'Air Force Charles Horner, l'uomo che ha diretto gli attacchi aerei sull'Iraq durante la guerra del Golfo, ha ricevuto l'ordine di «prepararsi a raggiungere l'Arabia Saudita per prendere il comando della task force congiunta nel momento in cui partisse l'ordine esecutivo». Assieme alle squadriglie aeree, partiranno gruppi di uomini dell'«intelligence» per raccogliere informazioni e preparare il terreno a eventuali attacchi. Li accompagneranno anche gruppi speciali di incursori, specializzati nella liberazione e nel recupero di uomini tagliati fuori o fatti prigionieri. Tutti insieme raggiungeranno i 36 mila e 300 uomini che sono rimasti nella regione, 11 mila e 200 dell'esercito, 4750 dell'aviazione e 6 mila della marina, collocati a terra, a bordo di due portaerei (la Lincoln nel Golfo e la Forrestal nel Mediterraneo del Sud) e di un'altra ventina di navi da combattimento, a cominciare dalla nave-comando La Salle.

Nulla di paragonabile, ovviamente, allo schieramento di più di 500 mila uomini concentrati alla vigilia dell'attacco del 16 gennaio scorso. Ma, in effetti, anche nella peggiore delle ipotesi, nulla lascia prevedere che possa riscoppiare un conflitto di quelle dimensioni. Il ridispiegamento militare che inizia oggi è ancora la prosecuzione di un discorso politico attraverso minacce ipotetiche. Lo schema è quello di una forte pressione, che induca una volta per tutte l'Iraq a farla finita con le furbizie, le negazioni che poi diventano mezze ammissioni e infine ammissioni intere, i tentativi di trattare «pur non essendo - come ha detto un altro funzionario - nella condizione di non poter dettare condizioni a nessuno». Però molte sciagure sono cominciate così. A sottolineare una sinistra coincidenza, l'emiro del Kuwait è arrivato ieri a Washington. Per ringraziare dell'aiuto passato e per garantirsi altri aiuti futuri.

Paolo Passarini

James Baker e la moglie all'arrivo a Damasco. La Siria è la terza tappa del suo tour di pace (FOTO AFP)

Tappa siriana per Baker

Fonti Usa: nessun progresso con Shamir è quasi la rottura

DAMASCO. Proveniente dal Cairo il segretario di Stato americano Baker è da ieri a Damasco, terza tappa della missione in Medio Oriente. Il suo arrivo ha coinciso con l'annuncio dell'imminente liberazione dell'ostaggio britannico Jack Mann, da parte degli estremisti libanesi. Quando è stato chiesto se il rilascio di Mann, che coinvolgerà anche le autorità siriane, «interferirà con la visita di Baker», un funzionario del governo di Damasco ha risposto: «La coincidenza è sorprendente».

Mann, 76 anni, rapito a Beirut nel maggio '89, è un eroe di guerra (fu caposquadriglia Raf) e il più anziano ostaggio occidentale in Libano. La sua liberazione sarebbe stata decisa perché Israele ha fornito a Teheran informazioni sulla morte di 4 iraniani, rapiti nell'82 in Libano dalla milizia cristiana.

Dopo l'esito dei colloqui fra Baker e i dirigenti israeliani, a Damasco il clima è piuttosto pessimistico. «Con le 7 missioni del dopo-Golfo la diplomazia Usa cerca di dare una possibilità alla pace ma gli israeliani hanno deliberatamente sbattuto tutte le porte» scrive il quotidiano Tishrin. La missione di Baker si conclude oggi in Giordania.

E ormai è scontro aperto tra Israele e Usa dopo che nel tentativo di salvare la Conferenza di pace prevista per ottobre Baker ha informato Shamir che i richiesti aiuti economici non verranno erogati se non saranno bloccati gli insediamenti nei Territori. Secondo il New York Times, Baker e Shamir si sarebbero trovati ai ferri corti sulla questione delle garanzie governative Usa per il prestito di 10 miliardi di dollari che Israele ha chiesto per «l'assorbimento degli immigrati ebrei dall'Urss»: per la prima volta gli Usa avrebbero usato l'arma economica per costringere l'alleato a concessioni sul terreno politico. Per calmare Shamir, Baker ha proposto un piano di garanzie e facilitazioni, ma quando l'interlocutore gli ha risposto negativamente - scrive il New York Times - ha perso la pazienza, formulando una minaccia cui mai gli Usa avevano fatto ricorso: niente fondi per Israele se non ci sarà un blocco degli insediamenti. [e. st.]

CINA

Ha incontrato a Shanghai il leader della Chiesa di regime

Andreotti dal «Papa rosso»

A messa con Jin Luxian: «Senza il Vaticano siamo come rami senza albero» Un altro segno di disgelo dopo che Wojtyla ha riconosciuto venti vescovi

SHANGHAI
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi si stacca dall'albero muore», dice Aloysius Jin Luxian, il vescovo dei cattolici «patriottici» di Shanghai. «Per questo ora noi siamo per l'unità con la Chiesa cattolica».

Non sono ancora le otto di mattina e il controverso Jin Luxian si è appena congedato da Giulio Andreotti dopo un breve incontro privato nella cattedrale di Shanghai, subito dopo la Messa, con Luxian che ha pregato in italiano per il Papa. Il colloquio capita in un momento significativo: dopo 40 anni di chiusura quasi totale, sembra che la Santa Sede e una parte della chiesa «patriottica» cinese, controllata dal regime comunista, stiano tentando un riavvicinamento.

Rimane la ferma opposizione di Pechino. «Ma io confido in Andreotti», dice Jin Luxian. «E' un amico dei cinesi e so che la sua visita è stata molto apprezzata: saprà favorire il dialogo verso la giusta strada».

La Santa Sede incoraggia questi sviluppi, ma con grande cautela. Jin Luxian è considerato un personaggio ambiguo e lo riconosce lui stesso: «A Roma dicono che sono fedele a Pechino; a Pechino dicono che sono fedele a Roma». Per Andreotti, che lo conosce da tanti anni, un colloquio è comunque parso utile in un momento così delicato.

Ma prima della partenza per la Cina, Palazzo Chigi ha commesso una gaffe, iscrivendo l'incontro con «l'arcivescovo di Shanghai Jin Luxian» nel programma della visita e attribuendo così il crisma dell'ufficialità ad un colloquio con un vescovo che la Santa Sede neppure riconosce. Secondo «Il Sabato», autorevoli fonti del Vaticano - alcuni dicono il segretario di Stato Angelo Sodano - hanno fatto presente a Palazzo Chigi che non era il caso di pubblicizzare un incontro con Jin Luxian visto che la Chiesa cattolica clandestina è ancora duramente repressa in Cina e che il vero vescovo a Shanghai, Fan Zhongliang, era in carcere fino a un mese fa e vive tuttora isolato. Le marcie indietro di Palazzo Chigi è stata così fulminea che non c'è stato il tempo di ristampare il programma: nella copia fornita ai giornalisti, l'incontro con Jin Luxian è stato cancellato con il bianchetto. Solo durante il viaggio si è saputo che il colloquio avrebbe comunque avuto luogo, in forma privata.

In maniera discreta, la Santa Sede è evidentemente interessata ad avviare, anche tramite Andreotti, il dialogo a distanza con Pechino. Un segno tangibile dei contatti in atto tra la Santa Sede e alcuni vescovi dell'Associazione patriottica dei cattolici cinesi è venuto pochi giorni fa, quando il numero due della Compagnia di Gesù, padre Giuseppe Pittau, ha rivelato che 20 dei circa 60 vescovi «patriottici» hanno chiesto e ottenuto il riconoscimento di Roma. Ieri mattina Jin Luxian, un gesuita che conosce bene padre Pittau, ha espresso costernazione per il fatto che la cosa sia stata resa pubblica. Il governo comunista, che ha rotto i rapporti diplomatici con il Vaticano nel 1951, rimane ostile a qualsiasi distensione tra Roma e la chiesa cinese. Continua a riconoscere solo i vescovi approvati dal partito e ad osteggiare i 5 milioni di cattolici che professano la fede in clandestinità. Dopo Tienanmen e il crollo dell'Est Europa, in cui la Chiesa cattolica ha svolto un ruolo importante, la leadership cinese è diventata ancora più dura. Tanto che il partito ha accusato il Papa di dirigere forze «sovversive e reazionarie» contro il comunismo.

Andrea di Robilant

«Li Peng non è un amico»

Psdi e pli contro il presidente Non doveva invitare il premier

ROMA. E' già polemica sull'invito di Andreotti al primo ministro cinese Li Peng. Il presidente del Consiglio è il primo leader occidentale a «riabilitare» la dirigenza cinese dopo Tienanmen. Per il presidente del psdi, Luigi Preti, «prima di prendere questa decisione Andreotti avrebbe dovuto consultare i membri del consiglio di gabinetto, che non vanno messi di fronte al fatto compiuto. Li Peng in tutto il mondo è stato giudicato il responsabile dei gravissimi fatti di piazza Tienanmen e non ci sembra che alcun governo occidentale l'abbia mai invitato. Bisogna saper distinguere tra l'opportunità di riprendere i contatti (anche economici) con la Cina, che non può essere eternamente isolata, e prendere posizioni politiche in contrasto con il sentimento degli italiani».

Secondo il vicesegretario vicario del pli, Antonio Patuelli, «è opportuno che non venga fissata la data e sia rinviata, per ora, sine die, l'effettuazione della visita in Italia del leader cinese. Al di là degli obblighi protocollari non abbiamo ancora visto nessun passo avanti nelle tutele dei diritti umani che possano giustificare rapporti di particolare amicizia con chi si è reso responsabile di Tienanmen. Lo sviluppo degli interessi economici italiani in Cina non implica automaticamente, per la sola Italia, ostentazioni di amicizia».

«Non stupisce tanta cordialità tra i massacratori dei giovani della piazza Tienanmen e Andreotti. Il cinismo del capitalismo occidentale è tale da conoscere solo la legge del profitto e il nostro presidente del Consiglio incarna alla perfezione questo cinismo» ha dichiarato l'europarlamentare di democrazia proletaria, padre Eugenio Melandri. [Ansa-Agi]

Ci sono, in Italia, agenzie specializzate per organizzare grandi "Cacce al tesoro", con le idee più nuove e le soluzioni più divertenti. Vi diremo dove.
A pagina 132

Ci sono alberghi, a Roma a due passi dal centro, dove la raffinatezza è di casa e i prezzi molto accessibili. Ne abbiamo provati 4 e li abbiamo confrontati per voi. Vi diremo dove.
A pagina 168

C'È SEMPRE DOVE NEL TUO TEMPO LIBERO.

Ci sono antiquari, nel Cadore, che vendono ancora mobili d'epoca, oggetti e curiosità provenienti da tutto il Veneto. Vi diremo dove.
A pagina 158

Ci sono case appena ristrutturate, da acquistare nella bassa Maremma: nelle terre dei butteri per riavvicinarsi alla natura, senza rinunciare alle comodità. Vi diremo dove.
A pagina 88

LA RIVISTA DI VACANZE E TEMPO LIBERO

OGNI MESE IN EDICOLA

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

La Malfa annuncia la rottura e piazza del Gesù minaccia elezioni anticipate

Il pri, con questa dc è finita

E Forlani replica: basta con i pistoleros

Il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa (a fianco) e il leader della dc Arnaldo Forlani ora sono nemici

ROMA. «La dc non si illuda. La collaborazione con questa dc, in questo quadro di forze, è chiusa. Con una dc tutta frizzi e lazzi non ci si può stare» dice Giorgio La Malfa alle 16,30, al termine di una direzione repubblicana che può meritare l'aggettivo di «storica». Perché è stato ufficialmente dichiarato che il partito dell'edera si stacca realmente dal tronco dell'attuale dc dopo più di quaranta anni di fattiva simbiosi. Passa appena un'ora e il destinatario del messaggio risponde con parole di fuoco, lasciando capire tra le righe di una dichiarazione che oggi pubblica *Il Popolo*, che si va ad un chiarimento politico fulminante e che non sono da escludere elezioni anticipate in tempi brevissimi.

Arnaldo Forlani era rimasto, evidentemente, nel suo ufficio a Piazza del Gesù, in attesa del verdetto dell'antico alleato che ora gli volta le spalle e lo mette sotto accusa, forse sperando che la linea del segretario non passasse. Il risultato dell'attesa è una dichiarazione di guerra che merita ample citazioni.

I problemi ci sono, comincia la nota ispirata da Forlani, ma questo non giustifica che «in un crescendo disarmonico e assordante, sull'onda di una generale eccitazione, molti si siano lanciati in una specie di gara al massacro, a chi spara di più e più in fretta soprattutto sulla dc, sui partiti della maggioranza e, in genere, con il proposito di demolire i pilastri del sistema democratico».

«Crediamo che, arrivati a questo punto, non basti più mantenere i nervi saldi e continuare ad operare fingendo di non vedere l'obbiettivo sabotaggio in corso», prosegue Forlani. Di fatto è un sonoro «ora basta» che preannunzia, probabilmente, un chiarimento con gli alleati per sapere «cosa ne pensano loro, un qualche vertice per decidere al più presto come reagire collettivamente. Per far cosa? «Per saper cosa pensa realmente la gente sia chiaro che non accetteremo mai la presunzione che di essa siano interpreti pregiudiziali i "pistoleros"» è la conclusione. Dove, dietro quel riferimento alla «gente» si può leggere la tentazione di arrivare ad una resa dei conti elettorale a brevissima scadenza, per impedire che l'offensiva anti-dc si consolidi da qui alla scadenza naturale della legislatura, l'anno prossimo.

Si parlava da giorni della tentazione dc di anticipare le elezioni al 17 novembre, ma non si capiva in che modo ci sarebbe potuta arrivare in una situazione certamente difficile per il Paese ma politicamente stagnante. Ora tutto pare subire un violento scossone.

«Loro debbono sapere che la dc non è mai stata unita come oggi» avvisa Sandro Fontana, direttore del *Popolo*. E in quel «loro» comprende La Malfa e il pri, ma anche la Confindustria, Romiti, le Leghe. E poi le divergenze nella maggioranza sul problema delle pensioni. «La Confindustria dice che questa classe dirigente va sostituita? La dc ha la sua legittimazione dal popolo. Volete una verifica? fate un vostro partito e andiamo a votare» argomenta Fontana.

Questi sono gli umori dc mentre il presidente del Consiglio, Andreotti, vola in Cina da una città all'altra. Tornerà domenica in una situazione interna completamente cambiata. L'ipotesi di elezioni a novembre potrebbe risolversi, però, in un bluff. La dc non può assolutamente prevedere a chi Cossiga affiderebbe l'incarico di formare il nuovo governo dopo le elezioni. A meno che non scommetta su un travolgente successo elettorale.

La direzione repubblicana, che è l'origine contingente della sortita democristiana, merita una cronaca a parte. I dirigenti del pri si erano chiusi di buon'ora, alle 9,30, nella sala della direzione, sotto gli sguardi incrociati di due busti di Ugo La Malfa, ben sapendo che stavano affrontando una «svolta» impensabile sino a pochi mesi fa. La rottura strategica e argomentata della collaborazione con «questa dc». Un passo che ha diviso il partito e, in direzione, se ne sono avuti gli echi. Spadolini si è tirato fuori spiegando che lui doveva astenersi da valutazioni avendo un incarico istituzionale ed essendo al di sopra delle parti, ma ha voluto ribadire l'importanza storica dell'asse tra dc e laici. La senatrice Susanna Agnelli ha sottolineato che «anche gli industriali possono sbagliare» nelle loro analisi. «La mia perplessità maggiore è che non si può imputare solo alla dc tutto quello che non funziona in Italia - spiegava più tardi a chi le ha chiesto di chiarire il suo dissenso -. Questa storia di Cernobbio, degli industriali che attaccano i politici, e poi dei politici che attaccano gli industriali, non va bene».

Oscar Mammì usciva anche lui prima del voto finale, spiegando, però, che «mancano otto mesi alle elezioni. Quale partito si dividerebbe?». E, difatti, la relazione del segretario era alla fine approvata all'unanimità da coloro che erano rimasti. Il segretario La Malfa annunciava che la svolta del pri sarà esaminata anche dal Consiglio nazionale, convocato per il 18 e 19 ottobre, «perché si tratta di una decisione molto grossa, con la quale i repubblicani annunziano la chiusura di una fase politica della vita italiana».

Alberto Rapisarda

DALL'ITALIA

Un'auto per i disabili invece che per i vip

VERONA. Per poter acquistare un pulmino per il trasporto degli handicappati, l'amministratore straordinario dell'Usl 27 di Verona ha messo in vendita la «Croma» usata dai dirigenti. «Bisognava dare un segno di un modo diverso di gestire le risorse pubbliche - ha detto l'amministratore, Luigi Bezzan - in quanto dall'alto si chiede a tutti un giusto livello di responsabilizzazione, che se resta soltanto al vertice non produce risultati apprezzabili». [Ansa]

Strage di Peteano Convocato Inzerilli

VENEZIA. Il capo di stato maggiore del Sismi, generale Paolo Inzerilli, responsabile della struttura Gladio dal 1974 al 1986, è stato convocato per un nuovo interrogatorio, in programma il 21 settembre prossimo, dal giudice istruttore di Venezia Felice Casson nell'ambito della sua inchiesta stralcio sulle deviazioni nel procedimento per la strage di Peteano. L'alto ufficiale era stato convocato dal magistrato veneziano il 20 dicembre scorso, ma si era avvalso della facoltà di non rispondere. [Ansa]

Milano, niente voto agli extracomunitari

MILANO. Gli extracomunitari e gli apolidi residenti nel comune di Milano non avranno diritto di voto nei referendum consultivi cittadini. Così ha deciso il Consiglio comunale. La scelta proposta ai consiglieri è stata quella tra due differenti versioni dell'articolo 6, che stabiliva appunto criteri per poter votare nei referendum cittadini. 38 consiglieri hanno scelto di non estendere il diritto di voto agli stranieri (dc, lega lombarda, pri, pensionati e parte del psi); 22 erano favorevoli (pds, verdi, rete, rifondazione, dp, antiproibizionisti). [Ansa]

Più di un milione di voti al partito di Cossiga

ROMA. Un ipotetico nuovo partito guidato da Francesco Cossiga raccoglierebbe oggi un milione e mezzo di voti ed eleggerebbe in parlamento un trentina di deputati e senatori. E' quanto emerge da un sondaggio svolto da *Epoca*, che pubblica i risultati nel numero di oggi in edicola.

Alla domanda, infatti se Cossiga si presentasse come leader di un suo partito politico, lo voterebbe?», ha risposto sì («è abbastanza o molto probabile») il 4,3 per cento degli interpellati. Il 92,6 per cento «non sa» oppure è indifferente. Il rimanente 3,1 per cento non si è pronunciato. [Asca]

Il segretario del psi, a Ponza per il centenario della nascita del suo maestro politico, apre a pds e pri

Craxi come Nenni: subito il patto unitario

«E' il momento giusto: insieme socialisti, riformisti e liberali»

Il segretario del psi Bettino Craxi «Ora le condizioni per un'unità delle forze di ispirazione socialista è ancora più forte che ai tempi di Pietro Nenni»

ROMA. L'occasione è stata l'ultima cerimonia per celebrare il centesimo anniversario della nascita di Pietro Nenni. Ma lì, nell'isola di Ponza, a cento metri dalla casa in cui il suo maestro politico trascorse parte del suo esilio durante l'epoca fascista, Bettino Craxi ha parlato alla sinistra con le parole di Nenni, ritirando fuori l'idea di un patto unitario che dovrebbe comprendere tutte le forze di ispirazione socialista, riformista e liberale.

La premessa è stato tutto un riferimento storico. «Durante gli anni dell'esilio di Francia - ha spiegato Craxi - Nenni lavora per il raggiungimento di un patto unitario fra quattro partiti: il partito socialista, quello comunista, il partito repubblicano ed il movimento di "giustizia e libertà". Pensa ad un patto unitario che vada oltre la necessità della lotta antifascista e della guerra che ormai sembra inevitabile e che abbia un programma tale "da garantire - scrive Nenni - alla nuova Italia un regime schiettamente democratico basato sul massimo sviluppo delle libertà individuali e collettive e sulla partecipazione consapevole ed organizzata delle masse alla vita nazionale"».

Solo un ricordo o una citazione? No, con le debite proporzioni e gli aggiornamenti necessari potrebbe anche essere un indirizzo politico per l'oggi. E' lo stesso Craxi che ne ha parlato qualche minuto dopo seduto al tavolino di un bar della piazzetta di Ponza. «Oggi - è la sua tesi - le condizioni sono ancora più favorevoli di allora».

Certo Craxi è tornato a parlare di «gradualismo», ma la premessa da cui tutto deve partire è innanzitutto «un'unità in primo luogo delle forze di ispirazione socialista e democratica», l'unica risposta possibile «alla crisi di identità della sinistra italiana», ma anche l'unico modo «per raccogliere il filo di una tradizione» di fronte ai cambiamenti che ci sono stati in questi decenni. Così, dal palco di Ponza si è avuta l'impressione che Craxi non abbia parlato solo di Nenni, ma abbia dato anche una risposta alle recenti aperture del pds e alla nuova politica aperta nel pri da La Malfa e Visentini.

E per rendere ancora più evidente questa disponibilità il segretario del psi, malgrado le domande dei giornalisti, ha evitato accuratamente di farsi invischiare dalle polemiche preelettorali, di rispondere alle critiche che gli ha lanciato lo stesso Massimo D'Alema l'altro ieri. Semmai, parlando di Nenni, ma in un certo qualmodo anche della sua storia politica, Craxi ha ricordato all'indomani dello scioglimento del pcus, quanto abbiano pesato sulle divisioni della sinistra italiana i rapporti del pci con Mosca. Nè ha dimenticato di elencare tutte le volte che Nenni fu quasi perseguitato dai comunisti: nel '23, quando salvò il psi dalla confluenza con il pci; poi le «calunnie di socialfascista»; quando «fu lasciato solo a difendere la laicità dello Stato», ed ancora, quando fu attaccato a fondo durante gli anni del «centro-sinistra». E oggi Craxi, anche per Nenni, ha rivendicato il merito di aver visto giusto. Anche per il domani.

La rilettura di Nenni a Ponza è, quindi, stata un altro passo nel confronto a sinistra e nella definizione di quell'unità che ha già un suo pantheon di uomini illustri con Nenni e Carlo Rosselli, ma anche una galleria di mostri che vede esposto pure Palmiro Togliatti (quello che nel '25, ha ricordato Craxi, scrisse «bisogna togliere al psi le masse e cacciare la banda di Nenni che lo dirige»).

La strategia socialista sembra proprio puntare al dialogo a sinistra che forse porterà i suoi frutti in quel '92 ricco, come ha detto Craxi, «di verifiche, di chiarimenti e di cambiamenti». E l'appuntamento per suggellare la nuova strategia probabilmente sarà quel congresso del centenario socialista di cui è tornato a parlare ieri. «Ora - ha detto - lasciamo che le nespole maturino».

Augusto Minzolini

Su affari e politica

E' polemica fra Prandini e Martinazzoli

ROMA. Polemica fra il ministro dei Lavori pubblici, Gianni Prandini, e il ministro per le Riforme istituzionali Mino Martinazzoli. «Sono stato vittima di una aggressione giornalistica e vorrei sapere chi sono gli officianti» ha detto Prandini, respingendo ogni coinvolgimento personale nella polemica sulle connessioni affari-politica a Brescia sollevata da alcuni giornali. «Non so se di affari se ne sono fatti, - ha proseguito - ma, se così è stato, a farli è stata la sinistra dc». E Prandini a questo proposito ha nominato Mino Martinazzoli.

Replica di Martinazzoli: «Ammesso che si tratti di un indizio di chi sa che, non faccio l'avvocato da quando ho ricoperto incarichi ministeriali e non ho mai avuto uno studio professionale con mio fratello». Controreplica di Prandini: «A me risulta che Martinazzoli abbia a Brescia un ufficio nello stesso palazzo dove ha ufficio suo fratello Gianni, componente del consiglio d'amministrazione della San Paolo di Brescia e del Giornale di Brescia». [Ansa]

E' il quarto che se ne va

Il vice Mennitti contesta Fini e lascia il msi

ROMA. Continuano le defezioni nel msi-dn: dopo Staiti, Fisanò e Manna è ora la volta dell'ex vicesegretario vicario, Domenico Mennitti, che si è dimesso dal partito, dandone comunicazione scritta al segretario. Mennitti ha anche inviato una lettera al presidente della Camera, Iotti, per rassegnare le dimissioni da deputato. Nella lettera a Fini, Mennitti afferma di non aver trovato riscontro né al suo appello a evitare la disgregazione del msi né alla sua disponibilità al partito. «In questa condizione - prosegue - poiché mi sento estraneo ad una linea tutta riversa al passato, che si illude di frenare la caduta riproponendo vecchi slogans piuttosto che sforzandosi di comprendere e rappresentare il presente, ritengo inutile permanere in uno stato mortificante e inconcludente». Fini ha espresso l'augurio che Mennitti revochi le dimissioni. [Ansa]

L'ipotesi dalla fabbrica che ha prodotto l'aereo

«Era finito alla Nato il Mig libico di Ustica»

ROMA. Arrivano dall'Est europeo ex-comunista le ultime rivelazioni sulla strage di Ustica. Ai giudici romani che indagano sulla sciagura aerea del 27 giugno 1980 è giunta da Dresda, in Germania, una risposta che getta nuova luce sul «giallo» del Mig libico caduto sui monti della Sila. A Dresda vengono costruiti i Mig, e la fabbrica ha comunicato ai magistrati che l'aereo precipitato ufficialmente il 18 luglio 1980 non poteva arrivare dalle Libia. I suoi serbatoi, infatti, non potevano contenere carburante a sufficienza per permettere la traversata da Tripoli alla Calabria.

Sulla versione ufficiale della caduta del Mig si sono sempre addensati molti dubbi, che invece collegano quell'episodio con la strage di Ustica avvenuta venti giorni prima. Con la risposta messa nero su bianco dai tecnici dell'Est, ora, cade definitivamente la versione ufficiale dell'aereo in arrivo dalla Libia e abbattuto, oppure precipitato per mancanza di carburante. In questo secondo caso, ha spiegato la casa di costruzione, il Mig sarebbe caduto nel Mediterraneo. A questa notizia si collega quella che gli stessi giudici Priore e Salvi hanno raccolto qualche mese fa nella base Nato di Creta. Attraverso una rogatoria internazionale i due magistrati hanno saputo che i Mig libici consegnati dai disertori dell'Aeronautica di Gheddafi vengono riciclati e poi utilizzati dalle forze aeree del Patto Atlantico. Proprio a Creta venne «acquisito» un Mig tre mesi dopo la strage di Ustica, mentre a Sigonella, in Italia, ne arrivò uno due mesi prima del 27 giugno '80. E di esercitazioni ed altre manovre Nato c'erano tracce nel cielo di Ustica la sera in cui precipitò il Dc9 Itavia con 81 persone a bordo.

[gio. bia.]

Perplessità anche nella maggioranza per l'attacco ai riformisti: certe battute poteva risparmiarsele

Pds sotto choc dopo le accuse di D'Alema

Napolitano: «Un bel modo di predicare l'unità del partito»

ROMA. A Botteghe Oscure si è riaccesa la miccia. Ad appena una settimana dalla apertura di Occhetto a Craxi - sanzionata dal primo voto politico della storia del pds - tra i sostenitori del segretario torna a soffiare il vento della polemica. Davanti ai militanti della Festa dell'Unità, che lo hanno acclamato come mai nel passato, il numero due del pds Massimo D'Alema l'altro ieri aveva proposto una versione autonomista, competitiva, a muso duro, dell'apertura al psi, ma soprattutto ha lanciato palle di fuoco contro la corrente filo-socialista dei riformisti.

E il loro leader Giorgio Napolitano gli ha risposto ieri per le rime: «D'Alema si è prodotto in battute piuttosto scomposte che preferisco non raccogliere. Ma è questo il modo in cui intende lavorare per un clima unitario nel partito?». Nello staff di Occhetto, si tende a sdrammatizzare, anche se poi, a mezza bocca, tra i parlamentari occhettiani, qualcuno fa notare che «certe asprezze D'Alema avrebbe potuto risparmiarsele».

E se a tre giorni dal comizio conclusivo di Occhetto alla Festa dell'Unità, gli amici del segretario non hanno alcuna voglia di soffiare sul fuoco, la sortita di D'Alema ha preso in contropiede quasi tutti nel pds. E se una settimana fa Occhetto aveva parlato di «momento magico» nei rapporti a sinistra, il numero due della *nomenklatura* del pds ha usato un vocabolario diverso. Due sere fa D'Alema si è presentato alla festa di Bologna in gran forma. Ironico, sferzante, da sempre interprete dell'anima profonda del partito, D'Alema ai militanti ha detto di condividere il dialogo con i socialisti, ma riservando al psi parecchie battute brucianti.

Ma la sventagliata più insistente l'ha riservata ai riformisti di Napolitano, accusati di presentarsi alla porta del psi «col cappello in mano». E poi, senza mai nominarli ha preso di mira, uno alla volta, tutti i leaders della corrente. E' sembrato rivolgersi a Giorgio Napolitano ed Emanuele Macaluso, quando ha detto: «Questa fregola di confluire nella tradizione socialista io non ce l'ho. Ma in compagni che hanno diretto il pci, mi viene di dire: potevate pensarci vent'anni fa... Personalmente potrei farmi carico di mano, cinicamente dire: io non c'ero, sono arrivato dopo. Ma non lo dico, perché farei la figura del cialtrone!».

E in platea, qualcuno ha pensato a Chiaromonte, quando D'Alema ha detto: «L'atteggiamento mentale che ci ha portato al disastro nella solidarietà nazionale era l'idea che ci dovevamo legittimare dando ragione alla dc. Alcuni dei compagni che hanno dato ragione ai democristiani, ora danno ragione ai socialisti, hanno sempre bisogno di dare ragione a qualcuno...».

A D'Alema, Emanuele Macaluso risponde con l'ironia: «Per quanto riguarda il psi - dice il senatore riformista - D'Alema mi sembra abbia fatto un esercizio autocritico. E' lui che andò nel camper di Craxi, è lui che fu criticato per la proposta di scambio ai socialisti (avvio dell'unità socialista in cambio della rinuncia al presidenzialismo, ndr)». Ma sui motivi della sortita di D'Alema, al quartier generale riformista si trovano bocche cucite e soltanto sottovoce si sussurra che «forse l'obiettivo è Occhetto». Giorgio Napolitano che soppesa ogni virgola delle sue dichiarazioni si limita a dire: «Non so quali siano le ragioni del nervosismo di D'Alema». [f. mar.]

Il vicepresidente della Confindustria, Abete: vogliamo agire con i partiti, non contro di loro

«Romiti qualunquista? Solo se avesse taciuto»

ROMA. «Qualunquisti noi industriali? Ma qualunquisti saremmo, paradossalmente, se stessimo zitti. Se la Confindustria tacesse, legittimerebbe il qualunquismo del singolo che va a rifugiarsi nelle Leghe, o la demotivazione delle forze positive del Paese» dice Luigi Abete, vicepresidente della Confindustria. L'accusa di qualunquismo, di voler fiaccare il sistema democratico per calcoli di potere o di interesse immediato, è piovuta sulla Confindustria dai partiti dopo il discorso dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti.

Dottor Abete, i politici ve ne stanno dicendo di tutti i colori. Ci sono esponenti di partiti di governo che se la prendono contro i padroni del vapore con slogan da vecchia sinistra. C'è chi arriva a dire che volete delegittimare la democrazia, esautorare i partiti...

L'accusa di qualunquismo - risponde Abete - arriva perché i partiti non capiscono che non davvero divide noi e loro. Ecco, questo soprattutto ci divide, da tutti i partiti credo: che noi riteniamo la situazione economica molto grave. Crediamo che la riforma istituzionale sia una parte importante, strategica, degli sforzi per rendere il nostro Paese più efficiente e competitivo, e riteniamo che aspettare 4 o 5 o 6 anni per farla sia troppo, con le scadenze internazionali che ci sono. Ma non vogliamo sostituirci ai partiti, né delegittimarli, né appoggiare qualche partito contro altri. La nostra è una provocazione positiva: in una società aperta, ognuno ha diritto di fare le sue proposte, in libera competizione. Le nostre proposte possiamo portarle avanti cercando di convincere i partiti, oppure con l'azione esterna, come i referendum.

Finora è parso soprattutto un dialogo tra sordi, altro che società aperta. Alcuni la buttano sugli spiccioli, dicono che volete cavalcare il leghismo per ottenere qualche sgravio nel negoziato sul costo del lavoro...

Dicevo del giudizio sulla gravità della situazione economica. Il problema della competitività dell'industria italiana è strutturale e per questo noi ci rifiutiamo di fare un accordo congiunturale sul costo del lavoro. Non stiamo certo scambiando il nostro consenso politico con un punto in più di fiscalizzazione degli oneri sociali. Se non ci sono le basi per fare un accordo, non si fa. E se ci rifiutiamo, non si capisce perché debba essere una nostra colpa, o un atto eversivo.

Altri sviliscono ancor più la questione: dicono che è solo Romiti che mira a diventare il prossimo presidente della Confindustria, o addirittura a candidarsi alle elezioni...

Nella società della comunicazione si tende sempre a personalizzare: se ha parlato l'amministratore delegato di una grande impresa, si concentra l'attenzione sulla sua figura. Ma sarebbe un errore profondo interpretare quella che è la nostra posizione, di tutti gli industriali, in termini di grande industria, o addirittura personalizzandola. Altroché, sono proprio gli industriali medi e piccoli ad avvertire di più la gravità del momento: proprio quel tessuto industriale che ci ha permesso di uscire dagli Anni 70 superando, allora, i problemi di competitività. La sentono più delle grandi imprese, che hanno una loro autoconsistenza, che hanno qualche possibilità di aggirare i disservizi del settore pubblico, che hanno una capacità di relazione autonoma con lo Stato; e più delle imprese molto piccole, che si possono rifugiare nelle loro nicchie. Sì, pensare che la Confindustria oggi sia trascinata dalle grandi imprese è un errore di analisi.

Vi dicono anche, i politici, che il loro potere sarà quello che sarà ma è pur sempre sanzionato dal voto popolare. Voi industriali state mettendo o no in discussione il primato della politica nella democrazia?

Il primato della politica nella società aperta gli imprenditori non solo lo riconoscono ma lo professano. Il problema è come lo si gestisce, se con l'occupazione del potere o con il rafforzamento delle istituzioni.

Stefano Lepri

IL PRI

«La dc impari a governare»

ROMA. Non è piaciuta alla *Voce Repubblicana* l'intervista del direttore del *Popolo* Sandro Fontana alla *Stampa* sulle dichiarazioni di Romiti. Fontana «non si limita a ripetere l'argomento francamente rozzo, secondo il quale gli imprenditori non hanno di che lamentarsi visto che riscuotono decine di migliaia di miliardi di contributi statali ogni anno, ma taccia di simpatie autoritarie tutti coloro che lamentano gli sprechi e le inefficienze». «La maniera più efficace per contrastare ogni rigurgito autoritario - commenta il quotidiano del pri - è quella di smascherare ogni improponibile sillogismo secondo il quale le critiche all'inefficienza di chi non sa governare sono critiche alla democrazia». «Non si può far credere a nessuno che criticare la dc significhi criticare la democrazia. La dc, come qualunque altro partito, fa un cattivo servizio alla democrazia se non dà prova di saper tornare ad una decente capacità di governo». [Ansa]

Lega (dc)

«Vuole andare con Bossi»

ROMA. «Romiti? Si vede che vuole candidarsi nelle Leghe»: al vicesegretario della dc, Silvio Lega, non sono piaciute le dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat sulla situazione politica italiana. «Nel complesso, l'atteggiamento di partiti, imprenditori e sindacati è responsabile nel portare avanti la fine della legislatura. Ma ci sono altri - ha detto Lega, riferendosi appunto a Romiti - che cavalcano la strada breve del qualunquismo per raggiungere il consenso».

L'esponente democristiano parlava a un convegno della Confindustria, in cui è stato presentato un documento dei giovani industriali sulle riforme istituzionali. E, proprio in tema di riforme, ha aggiunto: «Romiti ha fatto per la platea un attacco al sistema, ma il tentativo di essere capo degli imprenditori facendo politica qualunquistica gli frutterà lo stesso risultato che ha avuto il partito repubblicano con le Leghe».

Luigi Abete: per la Confindustria è molto importante la riforma istituzionale

E tutto ciò accade - ha osservato - in una situazione politica in cui «esplodono ondate di corporativismo e individualismo».

«Io ero tra quelli - ha commentato Lega - che pensavano fosse giusto arrivare alla fine della legislatura. Però se c'è questa volontà di non-governo da parte di tutti, di eccitazione del qualunquismo, penso sia giusto che il corpo elettorale abbia la possibilità di esprimersi in termini chiari sulle grandi linee di prospettiva».

Insomma, secondo il vicesegretario della dc, «è iniziata una campagna elettorale di delegittimazione e destabilizzazione del sistema nel suo complesso».

«Con questa sceneggiata - ha concluso - pensano di riuscire a comprarsi uno spazio di verginità. Ma in questo quadro mi sembra che le forze politiche debbano sedersi intorno ad un tavolo per riconquistare una correttezza di gestione fino alla campagna elettorale». [Ansa]

Benvenuto

«Nato il partito degli industriali»

ROMA. Governo e sindacati attaccano la Confindustria per le recenti prese di posizione dei vertici imprenditoriali. Dopo le accuse dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e le esternazioni di vari esponenti della Confindustria, il ministro del Lavoro, Franco Marini, si dice preoccupato per l'atteggiamento conflittuale degli imprenditori. In polemica con il presidente della Confindustria che ha accusato il governo di sottovalutare la gravità della situazione, Marini ha risposto che «il governo non ha mai sottostimato i problemi che ci sono e piuttosto è stato proprio il governo a porre dei seri obiettivi».

Da parte sindacale il leader della Uil, Giorgio Benvenuto, prendendo le distanze dall'ipotesi di sciopero generale formulata dal segretario generale della Cisl D'Antoni, punta su una «proposta forte del sindacato». Per il segretario della Uil «il sindacato non deve lasciare alla Confindustria la bandiera dell'efficienza: gli industriali hanno dato vita ad un vero e proprio nuovo partito il cui programma è stato stilato da Romiti». [Agi]

«A ognuno il suo mestiere»

Bassetti: ma ora ci vuole coerenza

MILANO. «Devo dire che valuto la presa di posizione di Romiti a Villa d'Este tutto sommato positiva. Perché, quando in una società pluralistica ciascuno fa il suo mestiere, il contributo è chiarificatore».

Piero Bassetti, già deputato nelle file democristiane, oggi presidente della Camera di Commercio di Milano («Ho maggiori responsabilità politiche adesso di quando ero parlamentare») commenta la denuncia dell'amministratore delegato del gruppo Fiat, e chiarisce: «Mi spiego meglio. In questa società, dobbiamo abituarci a fare ciascuno il proprio mestiere. Chi deve chiedere, chieda, chi deve dare, dia».

Quindi lei ritiene giusto quello che Romiti ha detto sulla necessità di separare le responsabilità?

«E' certamente un passo avanti nel senso giusto rispetto a quando, da personaggi come Romiti, arrivavano solo lezioni su quello che i politici dovevano fare. E quasi sempre da gente che il mestiere del politico non lo conosceva. E' buona cosa che gli imprenditori tornino al ruolo di chi chiede. E in questo senso, condivido pienamente la reazione di Guido Bodrato che sostiene: se tu chiedi, allora devi anche essere pronto a sentirti dire di no da chi è chiamato a dare le bacchettate».

Quindi, il discorso di Romiti contribuisce in primo luogo a fare chiarezza?

«Sì, però devo sottolineare che trovo singolare il fatto che, nelle cronache da Villa d'Este, si sia dato poco rilievo ad un dato fornito da Leon Brittan. Il quale ha ricordato come, in Italia, il 28 per cento del debito sia rappresentato da aiuti a imprese private e pubbliche, e che basterebbe ridurre del 50 per cento questo onere per dare un buon colpo al risanamento della finanza pubblica. Intendiamoci, non sta a me sollecitare questo, dal momento che istituzionalmente sono chiamato a tutelare gli interessi delle imprese, soprattutto quelle piccole. Ma insomma, la citazione di Brittan è un modo di dire: chi la fa l'aspetti. Ed anche questo contribuisce alla chiarezza».

Come si dice a Milano: *ofelée fa el to mestée*...

«Certamente. Chiarezza di ruoli. Se riusciremo a passare da una società dove tutti fanno la parte dell'altro, ad una società dove ognuno fa la sua parte, diventeremo europei più in fretta».

Questo è un discorso che va fatto anche per la classe politica...

«Certo, questo sfida la classe politica a fare altrettanto, come indicano le posizioni di Bodrato. Ma la Confindustria non può cavalcare il costo del lavoro, e ignorare la lezione di Brittan. Se lo fa, allora non può dare lezioni di europeismo».

Torniamo al mondo politico, messo sotto accusa. Carli ha detto agli imprenditori: eleggete gente nuova, giovane.

«Io farei questa lettura. E' vero che ognuno ha la classe politica che si merita, nel senso che l'ha scelta l'elettore. Tuttavia questo non deve essere un alibi, né per la classe politica né per l'elettore. In questo senso è stato giusto sostenere il referendum promosso da Segni, perché bisogna migliorare i meccanismi di selezione della classe dirigente. Ma chi ha in mano i mezzi d'informazione come gli imprenditori, non può chiamarsi fuori dai meccanismi di selezione della classe politica. Perché si potrebbe ribattere: questa è una classe politica che, dai tempi di Costa in poi, ha vinto le elezioni con i soldi della Confindustria».

Tuttavia, oggi la Confindustria sembra voler cambiare metodo...

«Mi fa piacere che, entrati in questa logica di glasnost, si cominci con dei giudizi e si proceda poi ad una diversa selezione. Unica alternativa al ribaltone, al quale, peraltro, personalmente non credo. Perché non pensa che esista in Italia una classe dirigente politica molto diversa da queste. Ma sarebbe importante che, coerentemente, gli industriali andassero avanti per questa strada e che la classe politica, come sollecita lo stesso Bodrato, dimostrasse di accettare il gioco».

Dunque lei ritiene che queste dichiarazioni di Cesare Romiti possano rappresentare una svolta...

«Sì. E voglio anche dire che ho apprezzato le parole di Gianni Agnelli sull'Italia in serie B. Un anno fa, Agnelli aveva detto: la festa è finita. Quest'anno ha detto un'altra grandissima verità: un modo sicuro per essere in serie B, è giocare da serie B. A golf, la gente preferisce avere un handicap alto, e dobbiamo considerare Phol un grande amico, proprio perché non ha voluto darci un handicap più basso di quello che meritiamo. Guai a darsi un handicap basso. Prendiamo l'atletica: si è classificati per il tempo che si fa, indipendentemente dalla categoria in cui si compete».

Valeria Sacchi

Piero Bassetti

I sindacati: accordo subito

Su pensioni e costo del lavoro anche Marini torna alla carica

ROMA. Marini contrattacca su costo del lavoro e pensioni. Ma, per smuovere governo e controparti da una situazione «ingessata», Cgil-Cisl-Uil danno una forte scrollata, decidendo di avviare subito incontri diretti con tutte le associazioni dei datori di lavoro, al di fuori del tavolo triangolare guidato dal vicepresidente del Consiglio Martelli. Nello stesso tempo, dallo schieramento imprenditoriale partono ulteriori altolà, peraltro contrastanti fra loro. I vicepresidenti della Confindustria Patrucco e Abete confermano l'opposizione ad «accordini», mentre il presidente della Confcommercio Colucci esorta ad evitare ulteriori polemiche e ad entrare al più presto nel merito delle questioni.

Sono queste le novità di una giornata densa di riunioni (ieri sera la Confindustria è tornata da Martelli), colloqui riservati, contatti sotterranei, tutti orientati alla ricerca di un modo nuovo per sbloccare i due problemi - costo del lavoro e pensioni - che rischiano di fare esplodere le tensioni nel governo e fra le parti sociali. Il ministro del Lavoro ha replicato con fermezza alle critiche di Pininfarina e di Romiti. «E' senza dubbio eccessiva - ha osservato - l'animosità degli industriali nella vicenda del costo del lavoro. Il governo non ha sottostimato nulla. E' il suo documento di programmazione economico-finanziaria che ha posto il problema di ricondurre a breve l'inflazione italiana al livello dell'inflazione europea. Ed è il governo che ha indicato i traguardi seri per aiutare la competitività dell'impresa, dinanzi ad un differenziale di inflazione doppio rispetto ai Paesi concorrenti». Il ministro ha manifestato preoccupazione per l'intensità dello scontro tra sindacati e Confindustria, proprio nel momento in cui si impone il massimo impegno di tutti. «Spero - osserva - che si tratti di tatticismo. In ogni caso, il governo non intende venire meno alle proprie responsabilità e farà di tutto per arrivare ad un'intesa». In questo, come negli altri campi, a cominciare da quello delle pensioni, certamente molto difficile e contrastato.

Per la riforma previdenziale, ci sono differenze «inspiegabili» dopo le decisioni del Consiglio dei ministri. «Spero - dice Marini, rispondendo alla sollevazione dei socialisti - che il riformismo cattolico e il riformismo socialista possano camminare insieme. Ho fiducia che in questi giorni, prima della fine del mese, riusciremo a trovare uno sbocco». Il riordinamento delle pensioni è un passaggio obbligato, non più differibile: «Esso rappresenta una delle tante scelte che il nostro Paese deve compiere per entrare a pieno titolo nel novero delle nazioni europee. Ci sono molte scelte che il nostro Paese doveva fare e non ha fatto e che ora il grande mercato e l'ingresso in Europa impongono in tempi stretti». E non dei socialisti sono stimolati dall'atmosfera preelettorale? «Sento e vedo le preoccupazioni che muovono le posizioni dei partiti. Però, un governo ha innanzitutto il dovere di governare, di attuare scelte necessarie per il bene dei cittadini, ci siano o non ci siano le elezioni. Non può restare paralizzato dalle elezioni. Senza la riforma, il sistema previdenziale non reggerà più. Del resto, sono convinto di aver trovato, su indicazione del Consiglio dei ministri, la soluzione più favorevole per i lavoratori e per chi dovrà andare in pensione. Anche per quanto riguarda l'innalzamento a 65 anni dell'età pensionabile, senza dimenticare che la stragrande maggioranza delle nazioni europee ha il tetto a 65 anni e in qualche caso perfino a 67 anni».

Sulla trattativa del costo del lavoro, invece il fermento nel mondo imprenditoriale e tra i sindacati, a mano a mano che le difficoltà aumentano. «Se il governo sbanda sul pubblico impiego - avverte Patrucco - il negoziato è finito». E un altro vicepresidente, Abete, precisa: «Non ci svenderemo per un punto di contingenza». Ma la Confcommercio non condivide il metodo seguito dagli industriali. Il presidente Colucci afferma: «Basta con i proclami e con polemiche che non approdano a niente. Andiamo a discutere, con la volontà di rivedere molte cose, a partire dalle regole del gioco, perché da molte parti si è barato». I vertici di Cgil-Cisl-Uil, intanto, oltre agli incontri diretti con le associazioni imprenditoriali, hanno deciso di predisporre al più presto un documento sulla politica industriale. «Non condividiamo - rileva il leader della Uil Benvenuto - quanto dice Romiti, ma non c'è dubbio che nell'industria vi sia una emergenza, anche per i contraccolpi sui livelli occupazionali. E il sindacato non intende restare alla finestra».

Gian Carlo Fossi

Politici italiani, i meno amati

Sondaggio Usa: abbiamo il record della delusione

LOS ANGELES. Gli italiani, si sa, non hanno una grande stima nei confronti dei loro governanti. E la politica, in generale, crea ben poche emozioni. Ma lo sapevate che tra gli americani, tra gli europei della Comunità e tra quelli appartenenti all'ex blocco sovietico, nessun altro popolo ritiene in percentuale altrettanto alta (73 per cento) che «la politica è noiosa»? E che solo in Polonia, con 77 cittadini su 100, ci sono più persone concordi con la frase che il proprio governo è «inefficiente e sprecone»? In Italia questi ultimi sono ben il 74 per cento, seguiti da Stati Uniti (67), Russia (58) e Francia (58).

Il *Los Angeles Times* ha presentato i risultati di un sondaggio di opinione condotto tra 13 mila residenti negli Stati Uniti e in 13 Paesi dell'Europa occidentale e orientale. Ed è emerso che in fatto di cinismo nei confronti dei propri governanti gli italiani battono non solo gli altri membri della Cee, ma anche i russi, i bulgari e gli ungheresi. E se il 69% si sente patriottico, in linea con i sentimenti degli altri Paesi presi in esame, appena 23 italiani su 100 credono nel principio della «pace attraverso la forza», contro il 58% in Polonia e il 52% negli Usa. Quelli disposti a seguire il proprio Paese «a torto o a ragione» sono invece il 39%, contro il 28 dei tedeschi e il 56 degli americani e dei britannici.

Gli italiani non si fidano dei loro politici, ma due su tre dichiarano di non fidarsi neppure dei loro connazionali. Se poi si passa alla domanda più generica in cui gli intervistati sono stati chiamati a rispondere se le cose negli ultimi cinque anni siano migliorate o peggiorate, gli italiani che rispondono in positivo sono solo 16 su 100, appena un po' di più che in Russia, in Bulgaria e in Ungheria. Una maggioranza del 51 per cento ha invece ravvisato un declino.

Nel sondaggio sono stati esaminati anche valori come sesso, lavoro, famiglia, religione. E sono emersi altri dati piuttosto interessanti. Due italiani su tre, una delle percentuali più alte, sono convinti per esempio che lo Stato debba occuparsi dei poveri (negli Stati Uniti sono appena il 23 per cento). Ma a parte la Bulgaria, in nessun Paese, neppure negli Stati Uniti, c'è così tanta gente (61 per cento) che è d'accordo con questa frase: «I ricchi meritano quello che hanno». E in mezzo a tanta retorica verde, alla domanda se sono disposti a pagare prezzi più alti per proteggere l'ambiente, gli italiani sono risultati i più tirchi di tutti, seguiti da russi e tedeschi. Sono anche i più cattolici e, subito dopo Stati Uniti e Polonia, l'Italia è la nazione dove esiste la percentuale più alta di persone (80 per cento) che non ha mai dubitato dell'esistenza di Dio, mentre è la più moderata nel proprio appoggio all'aborto, con una maggioranza a favore del 53 per cento.

Dalla ricerca americana emerge un'Europa percorsa da preoccupanti divisioni etniche, razziali e religiose. In quella dell'Est, due cittadini su cinque disprezzano apertamente la minoranza etnica che domina il loro Paese. In Ungheria e in Polonia, in particolare, due cittadini su tre avanzano rivendicazioni territoriali nei confronti di altri Paesi (in Italia, questi ultimi, sono il 29 per cento). Sempre nei Paesi appartenenti all'ex blocco comunista, l'antisemitismo risulta un problema tutt'altro che sepolto. In complesso, ben una persona su cinque dichiara di avere sentimenti contro gli ebrei e un altro 30 per cento non si esprime, un dato che potrebbe mascherare sacche di antisemitismo molto diffuse. Nessun Paese, infine, è molto generoso verso gli immigrati e l'Italia, in compagnia della Francia, vanta qui un altro primato. Ben 84 italiani su 100 ritengono che ci dovrebbero essere maggiori restrizioni al loro ingresso contro il 79 in Gran Bretagna, 70 in Germania e il 66 in Spagna.

Lorenzo Soria

Indagine del ministro di Giustizia: «Troppe vicende inquietanti in Procura»

Giudici sotto inchiesta a Trapani

Martelli punta il dito su Taurisano

ROMA. La procura della Repubblica di Trapani è sotto inchiesta, il ministro della Giustizia Martelli ha aperto un'indagine amministrativa sul nuovo «palazzo dei veleni» siciliano. Ma nel mirino del Guardasigilli c'è il sostituto procuratore Francesco Taurisano. E' lui il protagonista delle vicende più inquietanti: la scomparsa dei verbali, le dichiarazioni dei pentiti su mafia e politica rimaste senza esito per un anno, le denunce sull'isolamento di chi indaga sulle cosche.

L'inchiesta ministeriale, come annuncia il comunicato di Martelli, serve «ad acquisire elementi utili ad accertare eventuali responsabilità individuali disciplinarmente valutabili». Taurisano rischia quindi di finire davanti alla sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, su iniziativa di Martelli.

Ma il Csm ha già un fascicolo aperto con l'intestazione «situazione della procura della Repubblica di Trapani». Raccoglie gli atti dell'indagine che sta svolgendo la prima commissione dell'organo di autogoverno, quella che decide i trasferimenti d'ufficio. E per lunedì, a palazzo dei Marescialli, è stato convocato proprio Taurisano.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso dei veleni è stata versata due giorni fa dai cancellieri del palazzo di giustizia trapanese. Riuniti in assemblea per discutere le voci che si accavallavano sulla scomparsa dei verbali con gli interrogatori dei pentiti (poi riapparsi sui giornali), i cancellieri hanno sfornato un comunicato durissimo: «Il comportamento minaccioso ed arrogante del sostituto procuratore Taurisano ha dato luogo ad un pesante clima di infame sospetto nei confronti di tutto il corpo giudiziario».

Un'accusa che non poteva rimanere senza esito. Con l'inchiesta, si legge ancora nel comunicato del ministero della Giustizia, «sarà possibile diradare un clima di sospetto generalizzato e restituire condizioni di indispensabile serenità ad uffici particolarmente impegnati nella lotta alla mafia».

Proprio dalla scomparsa dei verbali dall'ufficio di Taurisano comincia il «giallo» che avvolge la procura di Trapani. Alla fine di luglio Taurisano denunciò al questore la scomparsa della deposizione del pentito Rosario Spatola, nella quale si facevano i nomi di alcuni politici collegati con la mafia. Un mese dopo lo stesso giudice lamentò il proprio «isolamento» nel palazzo di giustizia, e di lì a qualche giorno i verbali con le dichiarazioni di Spatola e di Giacoma Filippello (moglie di un boss mafioso) furono pubblicati da alcuni quotidiani. Nel frattempo a Taurisano erano arrivate minacce piuttosto esplicite: tre pallottole in busta chiusa.

C'è dunque da scoprire chi ha rubato i verbali e come questi sono finiti nelle mani dei giornalisti, chi ha «lasciato solo» Taurisano e chi l'ha minacciato. Ma l'inchiesta riguarderà anche il comportamento del giudice: perché quelle dichiarazioni alla stampa nelle quali si potevano leggere diretti attacchi ai suoi superiori e colleghi? E come mai Taurisano s'è tenuto per un anno le rivelazioni dei pentiti (le prime dichiarazioni di Spatola risalgono al 1990) prima di reinterrogarli e trasmettere gli atti alla competente procura di Marsala?

Nel vortice delle polemiche, in questi giorni, è finito anche il segretario del pds siciliano Pietro Folena, per un incontro con Taurisano all'aeroporto di Palermo. Era il 4 settembre, e Folena incontrò il sostituto procuratore nella stazione dei carabinieri di Punta Raisi. Ne sono nate voci, insinuazioni e perfino sospetti, legati al fatto che a quel faccia a faccia era presente anche un giornalista, e che il giorno dopo i verbali di Spatola apparvero su alcuni quotidiani.

Ieri mattina Folena s'è presentato spontaneamente al sostituto procuratore Messina, che indaga sulla fuga di notizie, per chiarire i motivi di quell'incontro. «Eravamo andati - ha detto il segretario regionale del pds - per portare solidarietà ad un giudice che aveva denunciato la propria solitudine. Non ci sono segreti né doppi fini, l'incontro è avvenuto sotto gli occhi dei carabinieri». «Non vorrei - ha aggiunto Folena - che incontrare i mafiosi non sia considerato reato e incontrare i magistrati sì. Sulla procura di Trapani bisogna fare chiarezza, ma c'è il rischio che la doppia inchiesta del Csm e del ministero crei confusione nell'opinione pubblica».

Giovanni Bianconi

Il magistrato Francesco Taurisano

Chiusa la fabbrica dell'ultimo agguato, il vescovo: dignità calpestata

Rivolta anti-racket ad Augusta

Migliaia al corteo: lo Stato ci ha lasciati soli

AUGUSTA. Contro la mafia e contro lo Stato. Ad Augusta la risposta al racket ha un sapore amaro e la voglia del riscatto. In migliaia ieri sera sono sfilati in centro. In testa, il gonfalone della città scortato da due vigili. Dietro, tra la folla, deputati, il sindaco Tringali, i familiari di Aldo Sicari, ferito tre giorni fa in un agguato per essersi rifiutato di pagare la tangente. A lui, al «caro Aldo», era dedicata la manifestazione. Saracinesche abbassate, vetrine e insegne al buio; la risposta al racket l'hanno data, tutti insieme, percorrendo le strade senza uno slogan, senza una parola. Poi, in piazza Duomo, gli augustani si sono raccolti attorno ad un piccolo palco. Lì, Augusta ha perso la pazienza, ha gridato la sua rabbia «contro chi non vuole lo sviluppo di questa regione». Ha cominciato il sindaco, Carmelo Tringali: «Con il nostro lavoro, con le industrie, con il nostro porto forniamo allo Stato una ricchezza insostituibile. E lo Stato ha consegnato questo patrimonio alla criminalità. La misura è colma. O qualcuno ci aiuta, o qui blocchiamo tutto».

Lo sfogo di Tringali riceve applausi, quelli della gente, ma anche dei familiari di Aldo Sicari. Per tutti parla il padre, Amedeo. Ringrazia per la solidarietà, si lamenta delle forze di polizia che non ha mai sentito vicine, nonostante le minacce. Non parla della fabbrica, ma dice quello che Carmelo Sicari, fratello di Aldo, conferma a bassa voce: «Chiudiamo la fabbrica per tutta questa settimana perché vogliamo capire cosa fare. Ce lo hanno chiesto i dipendenti. Aspettiamo che Aldo si riprenda, e con lui decideremo». «Qui è stata calpestata la dignità dell'uomo», ha scritto in un messaggio l'arcivescovo Costanzo. [f. a.]

Cossiga gli aveva condonato la pena

Si gioca la grazia per una scatoletta

«Avevo fame ma ero senza soldi» Arrestato coi nipoti: torna in cella

SIRACUSA
NOSTRO SERVIZIO

Quindici anni di carcere, per il furto di un paio di scatolette di tonno. Angelo Giuliano, cinquantacinque anni, originario di Floridia, è tornato da qualche giorno in galera dopo essere stato graziato dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Il 5 settembre è stato scoperto dai carabinieri mentre rubava, con l'aiuto di due nipoti e di un minore, tonno in scatola, frutta sciroppata, bottiglie di vino e una confezione di pancarrè, dal frigorifero di una villetta di Palazzolo Acreide.

«L'ho fatto per fame», ha spiegato al pretore che lo ha condannato a un anno di reclusione e senza la condizionale, condonando, invece, gli otto mesi inflitti ai suoi complici.

E qui sono ricominciati i guai per Angelo Giuliano che adesso, se dovesse essere confermata in appello la sentenza per il furto, dovrà tornare in galera non per uno, ma per quindici anni.

Il provvedimento di grazia è già stato revocato e a Giuliano non resta altro da fare che sperare.

Da sette mesi aveva atteso inutilmente che arrivasse la sua pensione sociale con la quale avrebbe dovuto dar da mangiare anche alle due sorelle con le quali viveva da un anno e mezzo a Floridia, poco distante da Palazzolo.

La sua storia ha dell'incredibile. Nel 1971 Angelo Giuliano uccide il presunto amante della moglie. Un delitto passionale.

Venti anni fa questo bastava per evitare l'ergastolo, ma non la dura condanna: i giudici gli danno ventiquattro anni di reclusione. Scontati i primi dodici, Giuliano viene messo in libertà per buona condotta.

Va in Puglia, incontra una sua vecchia fiamma, la rapisce e la porta con sé in Sicilia. I carabinieri lo scovano, lo arrestano; i giudici gl'infliggono altri dodici anni di galera.

La sua «fiamma», però, riesce a dargli una mano: «E' vero, mi ha rapita, ma io ero consenziente», racconta ai magistrati del processo d'appello. E la condanna si riduce a tre anni, da sommare ai dodici che deve ancora scontare per l'omicidio.

Nel frattempo, il provvedimento di grazia richiesto per gravi motivi di salute fa il suo corso e arriva al Quirinale, sul tavolo del presidente Cossiga, nel marzo dello scorso anno.

Per Angelo Giuliano si schiudono finalmente le porte del carcere. E' la libertà.

A 54 anni ha capito che deve soltanto trascinare la sua vita fino alla vecchiaia, se la salute glielo consentirà. E invece da Bari, la città dov'è rimasto incarcerato per anni, non arrivano all'Inps di Siracusa alcuni documenti per la pensione.

Per sette mesi va avanti con l'aiuto dei pochi parenti e dei vicini di casa. Fino al 5 settembre scorso, quando decide di risolvere il problema con la «visita» in alcuni villini della zona.

Non l'ha fatta franca. I carabinieri lo hanno scovato in una di quelle battute organizzate con le «ronde antiracket» per bloccare le estorsioni. E invece hanno «pescato» proprio lui.

Fabio Albanese

Stato civile di Torino

14 SETTEMBRE 1991

NATI — **Mossucca** Valentina; **Gamberdella** Alex; **Bottanelli** Stefano; **Gribaudo** Federico; **Bonelli** Federica; **Morganti** Marco; **Zaffino** Mattia; **Vergano** Angelica; **Vincelli** Jessica; **Garola** Giulia; **Russo** Francesco; **Clochiatto** Martina; **Danza** Francesco; **Shala** Simone; **Calvo** Matteo; **Corcelli** Kevin.

MORTI — **Buglione Ceresa** Luciano, di anni 74, nato a Montaldo T.se, pens., abitante in via Principe Tommaso 22; **Merenda** M. Luisa in Carelli, a. 55, Torino, casalinga, c.so Cosenza 81; **Barelai** Luisa Guido, a. 84, Torino, pens. Via Luini 83; **Bonetto** Lidio, a. 81, Torino, pens., p.zza Chironi 6.

Deceduti in ospedale: **Riccardi** Matteo, a. 84, Cerignola, pens., Evangelico Valdese; **Stabio** Giuseppa Antonia, a. 79, Casale T.se, pens., Cottolengo; **Perotto** Mario, a. 83, Pedavena, pens., G. Bosco; **Baronzo** Stefana Angela, a. 85, Torino, pens., via S. Marino 10; **Pera** Maria in Mussino, a. 88, Valdellatorre, pens., Mauriziano; **Mazzotta** Silvano, a. 75, S. Martino di Venezze, pens., Molinette; **Americo** Antonio, a. 82, Rocchetta S. Antonio, pens., G. Bosco; **Prinetto** Amalia v. Aole Dato, a. 86, Torino, pens., Cottolengo; **Bunino** Domenico, a. 53, Bibiana, operaio, Molinette; **Sedin** Annamaria, a. 52, Cologna Veneta, pens., Martini; **Massa** Maria Teresa v. Savio, a. 87, Frassinetto Monf.to, pens., Molinette; **Feira Cit** Laura, a. 52, Torino, casalinga, Martini; **Sicilia** Maria v. Germinara, a. 69, Campana, pens., Molinette; **Calautti** Paolo, a. 80, Siderno Marina, pens., Cottolengo; **Botta** Piero, a. 65, Torino, pens., Molinette; **Mosso** Michele, a. 62, Settimo T.se, pens., Amedeo di Savoia; **Soldati** Filippo, a. 73, Torino, pens., Mauriziano; **Nicoletta** Rosa v. Albano, a. 83, Verolengo, pens., Mauriziano.

Nati 18 - Morti 22

E' mancata
Albertina Ercole Catrambone
Lo annunciano con grande dolore, il figlio **Domenico** con **Daniela** e **Paolo**, i fratelli **Piero** e **Paolo** con **Anna** e **Liliana**, i nipoti e tutti i parenti. Il funerale avrà luogo venerdì 20 c. m. alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Nuova.
— **Asti**, 18 settembre 1991.

Partecipano commossi al dolore della famiglia
Cristina Ercole Zo
Adriana e Mario Fogagnolo
Marina e Valter Fogagnolo
Michele Ercole.

Partecipano al dolore di Domenico e Daniela
Riccardo Pavese
Carlo Rossino.

Le famiglie **Testa Marinetti Accornero** partecipano.

Le famiglie **Dolciso e Chiesa** partecipano al dolore di Domenico per la perdita della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato
Sebastiano Gastaudo
ex cantoniere provinciale
anni 70
L'annunciano la moglie **Maddalena Giordano**, la figlia **Franca**, parenti tutti. Funerali in Lalni venerdì 20, ore 10 nella chiesa di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 18 settembre 1991.

E' mancata
Clara Zampollo nata Bellato
L'annunciano il marito **Settimio**, il figlio **Giuliano** con la moglie **Carla**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19, ore 15 via Colleoni 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 18 settembre 1991.

Improvvisamente ha cessato di battere il grande cuore buono e generoso di
Silvio Marra
Ha lasciato nel dolore, la moglie **Marisa**, la sua adorata **Simonetta**, il papà, i fratelli con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Benedizione venerdì 20 ore 7,30 ospedale Giovanni Bosco, con rito funebre ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute. Funerale con messa ore 11 ad Alice Superiore. Servizio pullman partenza ore 7,15 «La Fiesa» via Breglio n. 93.
— **Torino**, 17 settembre 1991.

I cugini **Monticone** partecipano al dolore di Marisa e Simonetta.

Le famiglie **Bittarello, Carretto, Lazzaris** sono vicine a Marisa e Simonetta.

Nel ricordo del caro amico **SILVIO**,
Angiolina e Giuseppe Aghemo
Marina ed Ernesto Aghemo
Angiolina e Margherita Aghemo
Maria ed Aurelio Perravicini
Sorella **Giana** e famiglie
sono affettuosamente vicini a Marisa e Simonetta.

Le famiglie **Delbosco, Miari, Sandrin, Torreglani**, partecipano addolorate per la prematura scomparsa dell'amico **SILVIO**.

Gli amici **Mariagrazia, Rita, Carlo, Gigi** sono profondamente vicini a Marisa e Simonetta in questo triste momento.

Ettore Marena e Claudio Lovera partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Silvio Marra
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Maria e Umberto Fabbri, Wanda e Franco Scarsvaglio, Teresina e Sergio Sopetto ricordano l'amico **SILVIO**.

Anna, Caterina, Franca, Rosy, Silvana, Teresa, partecipano con affetto al dolore di Marisa e Simonetta.

Giuseppe e Luigi Chiadò partecipano commossi alla scomparsa dell'amico
Silvio Marra
— **Ciriè**, 18 settembre 1991.

Laura Villata è vicina a Simonetta nel ricordo del suo adorato **PAPA'**.

Paolo e Giorgio Villata con rispettive famiglie ricordano con tanto affetto ed infinito rimpianto il caro amico **SILVIO**.

Dario, Piera e Roberto Rosso piangono l'amico dal cuore buono
Silvio Marra
Ne ricordano le profonde doti umane e si uniscono all'immenso dolore di Marisa e Simonetta.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

La **Società Sogesta** con i **Consorzi Cis e Cipes** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Silvio Marra
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Gilberto Andreotti e famiglia partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia.

Luigi Salvadore e famiglia partecipano con affetto al dolore di Marisa e Simonetta per la perdita del caro **SILVIO**.

Pietro Torchio e famiglia sono affettuosamente vicini a Marisa e Simonetta per la scomparsa del carissimo amico **SILVIO**.

Carla e Agostino Revigliono con **Paolo e Alberto** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del signor **SILVIO**.

Emilio Rastello e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di **SILVIO**.

La **Marietta S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia di
Silvio Marra
— **Balangero**, 18 settembre 1991.

Gli amici **«Club Gastronomico del Mercoledì»**
Cesare Baragli
Michele Camera
Franco Castello
Pietro Cavagnero
Giovanni Dagna
Giuseppe De Fazio
Giuseppe Delbosco
Guido Farina
Piero Farina
Uccio Ferrandino
Mario Ferrato
Luigi Lapreziosa
Luigi Lovera
Ennio Masetto
Aldo Montanaro
Bruno Monti
Nicola Querro
Carlo Raineri
Teresio Trombetta
Renzo Tua
Riccardo Vergnano
Giovanni Vivalda
e rispettive famiglie ricordano con dolore e rimpianto l'indimenticabile
Silvio Marra
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Le **Imprese Edili Formia sas** di **Tonengo di Mazzè** e **Edilnova srl** di **Cavagnolo** partecipano al lutto della famiglia Marra per la prematura perdita del compianto
Silvio Marra
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Andrea Marietta e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia di
Silvio Marra
nel ricordo di una lunga amicizia.
— **Balangero**, 18 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Filippo Scozia
Addolorati l'annunciano il papà, la mamma, la moglie **Margherita**, suocera, cognata, cognato, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Il figlioccio **Mauro** unitamente alle famiglie **Ranza, Salvatore, Anna, Raffaele, Sandra, Mimmo, Lalla e Antonietta Domina** si uniscono al dolore.

La **Presidenza**, Tutto il **Personale Docente e non Docente** dell'**Itis «Peano»** partecipano profondamente commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'
Ing. prof. Filippo Scozia
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Giovanni, Anna e Maria Sollo, vicini a Margherita e ai genitori, piangono la scomparsa dell'
Ing. Filippo Scozia
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Giorgio e Marisa con i collaboratori dello **Studio O. Siniscalco** piangono la scomparsa dell'
Ing. prof. Filippo Scozia
amico caro e professionista rigoroso.
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Nino e Nina Sabatino partecipano commossi al dolore di Margherita, del papà e della mamma.

Anna Rita e Antonino Rissone, Giacomina e Michele Palma si stringono affettuosamente a Margherita, al papà e alla mamma.

Giovanni e Teresa, Salvatore, Giancarlo e Graziella, Giusi Bonarrigo sono affettuosamente vicini nel dolore a Margherita, al papà e alla mamma.

Francesco Fugno ricorda con rimpianto e riconoscenza il caro **FILIPPO**.

Con affetto, gli **Amici** della **Piazza** ricorderanno sempre
Roberto De Vivo
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Carolina ringrazia
Giorgio
per i tanti anni di felicità.
— **Rapallo**, 17 settembre 1991.

E' mancato improvvisamente il
dott. Giorgio Profumo
Maggiore dell'Aeronautica
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina Lagorio, Mimma e Rudi**, le sorelle **Munda, Giuliana** con **Giorgio**, il fratello **Franco** con **Lulli**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente alle ore 15 presso la Chiesa di Sant'Ambrogio in Zoagli. Non fiori ma offerte alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Luigi con **Alessandra, Giorgio** con **Cristina, Marta** con **Pietro, Giovanna** ricordano con rimpianto il loro indimenticabile zio **GIORGIO**.

Carlo e Lorenza con **Vittorio** e la piccola **Martina e Luisa** abbracciano nonna Carolina nel dolore per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Laura e Alberto con **Francesca Andrea e Alessandro** sono affettuosamente vicini a **Carolina** nel dolore per la scomparsa del carissimo zio **GIORGIO**.

Luisa, Rita con **Luciano Giovanni** ed **Enrico, Maria Ida** con **Francesco e Michele** son vicini a zia Carolina nel dolore per la scomparsa del caro zio **GIORGIO**.

Lucia, Francesco, Enrica, Paolo, Piero, Giulia e Beatrice si stringono a zia Carolina nel dolore per la scomparsa del caro zio **GIORGIO**.

Carlo Felice e Maria Perazzo con i figli profondamente addolorati per la scomparsa del
dott. Giorgio Profumo
sono affettuosamente vicini alla signora Carolina e a tutti i familiari.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Gian Maria e Pietro De Martini con le famiglie partecipano al dolore della signora Carolina e di tutti i familiari per la improvvisa perdita del
dott. Giorgio Profumo
che ricorderanno sempre con grande affetto.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Donnino Rastelli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giorgio Profumo
Maggiore dell'Aeronautica
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Il **Consiglio di fabbrica** della **Iplom s.p.a.** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giorgio Profumo
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Iplom s.p.a.** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del
dottor Giorgio Profumo
presidente onorario della società.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Finoil s.p.a.** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giorgio Profumo
per molti anni presidente della società.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Oigesa - Oleodotti Genovesi s.p.a.** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giorgio Profumo
già presidente della società.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale** della **Iplom s.p.a.** esprimono commossa partecipazione alla famiglia per la improvvisa scomparsa del
dottor Giorgio Profumo
presidente onorario della società.
— **Rapallo**, 19 settembre 1991.

Ha raggiunto la sua amatissima Giulia
Corrado Garino
Addolorati lo annunciano i figli **Umberto e Alessandra** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Zaccagna, Guidi, Nobile e al personale della Clinica Fornaca. Funerali venerdì 20, ore 11,45, Clinica Fornaca.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Giulia con **Giorgio, Enrico, Laura e Anna** piangono l'amatissimo **NONNO**.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata
Rosita Cocito
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Alessandro** con i figli **Maria Vittoria e Enrico**, i nipoti **Andrea** con **Alessandra, Maria Teresa** con **Giuseppe** e figli. Un particolare ringraziamento alle persone che l'hanno assistita.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancato
Biagio Corrente
Addolorati lo annunciano moglie, figli, sorelle, nuora, genero cognata e nipoti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Ciao **NONNO**: **Silvia, Valeria e Giuliano** ti ricorderanno sempre con amore.

Cristianamente è mancata
Adele Guaschino n. Zocchi
L'annunciano il marito **Vincenzo**, il figlio **Renato**, la nuora **Annamaria**, il nipote **Marco**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 20 c. m. ore 10,30 parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare 80.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

E' mancato
Antonino Mastantuono
anni 86
Lo annunciano: la moglie, i figli. Funerali venerdì 20 corr. alle ore 10,15 parr. S. Matteo Moncalieri.
— **Moncalieri**, 18 settembre 1991.

Gli amici **Filippo e Luigina Vanoli** con **Maria Teresa** e famiglia sinceramente addolorati per la scomparsa del caro
Dante Calderia
si uniscono alla famiglia nel rimpianto.
— **Vercelli**, 19 settembre 1991.

Graziella Calderia con **Paolo e Bruno Borgis** e figli partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del cugino
Dante Calderia
— **Caraglio**, 19 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lorella Ferrari
Lo annunciano addolorati: **Nino**, la mamma, il fratello **Domenico** con la famiglia, suoceri e cognati. Funerali venerdì 20 settembre alle ore 10, parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

I nipoti **Giuliano e Chiara** ricordano con affetto la zia **LORELLA**.

Le famiglie **Settembrini e Castellano** partecipano al dolore di Nella Domenico e Nino.

LORELLA ci mancherai molto! **Sara, Carlo, Lorenzo, Pina, Gabrio, Mariella, Rita, Gianni.**

Eva e Andrea sono vicini a Nino in questo momento di dolore.

Nonna **Pina** ricorda **LORELLA** con tanto affetto e partecipa al dolore di Nino.

LORELLA, unica vera amica di tanti giorni felici, resterai per sempre nei cuori di **Rita e Luigi**.

Laura e Giovanni Gariglio sono vicini a Nino per la scomparsa di **LORELLA**.

Direzione, Personale, Medici dell'**Istituto Fisioterapico di Torino** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo della carissima
Lorella Ferrari
— **Torino**, 19 settembre 1991.

Le famiglie **Ferrari, Birindelli, Leonini e Costantino** partecipano al dolore di Nino e famiglia Ferrari per la prematura scomparsa di **LORELLA**.

Franco Perosino partecipa commosso al dolore di Nino e famiglia Ferrari per la perdita di **LORELLA**.

La tua amicizia rimarrà sempre in noi: **Bertino e Gemma.**

Fernando e Maria Fantino partecipano con dolore alla scomparsa della cara
Lorella Ferrari
e sono affettuosamente vicini a Nino.
— **Torino**, 18 settembre 1991.

La **Direzione** e il **Personale** della **Eikron SPA** partecipano profondamente commossi al grave lutto del signor Nino Fiandanese per la scomparsa della moglie
Lorella Ferrari
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Enrico Palma partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito il signor Nino Fiandanese per la prematura scomparsa della moglie
Lorella Ferrari
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Claudio Dipietro partecipa con dolore alla scomparsa dell'amica
Lorella Ferrari
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Con affetto ti ricordano le amiche e gli amici **Clara, Mara, Daniela, Francesca, Massimo, Piero e Marco.**

Piera, Silvia, Dario, Mauro e famiglie ricordando affettuosamente **LORELLA** partecipano commossi al dolore di Nino.

La famiglia **Gamba** ricorda con affetto l'amica **LORELLA**.

Ti ricorderemo con affetto **Gianni** con **Anna** e bimbe.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Amedeo Nistri
già dirigente anziano della Società
— **Torino**, 17 settembre 1991.

E' mancata
Maria Bianzeno ved. Gavosto
Lo annunciano: il figlio **Beppe** con la moglie **Ada**, i nipoti **Anna, Sandro** con **Laura e Giorgio**. Funerali venerdì ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cortiglione di Robella. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Le famiglie **Sorello e Garavoglia** ricordano con affetto la cara signora **MARIA**.

E' mancato
Giustino Fracassi
anni 71
L'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Silvio e Piera** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 20 settembre, ore 15, cappella cimitero Rivoli.
— **Rivoli**, 18 settembre 1991.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Enrici Bellom
— **Torino**, 17 settembre 1991.

Mancandoci. **Vito e Chair** dicono arrivederci a
Pietro Enrici Bellom
— **Torino**, 18 settembre 1991.

Eugenio Guglielminetti addolorato piange
Valerio Miroglio
amico carissimo.
— **Asti**, 19 settembre 1991.

Valter e Massimo Tarli ricordano l'amico
Valerio Miroglio
— **Asti**, 19 settembre 1991.

ANNIVERSARI

19-9-90 19-9-91
Carlo Signetti
Sempre nei nostri cuori con immenso amore e profondo rimpianto. Tua **Tere** e figli. S. Messa domenica 22 settembre ore 9 parrocchia di Vinovo.

Giorgio Buttino
Sono passati quindici anni.
— **Torino**, 19 settembre 1991.

1989 1991
Lydia Sardo
Sempre presente!

1984 1991
Lino Penoncelli
Sempre nel nostro cuore.

1990 1991
Alberto Maria Rovero
Vivi nei nostri cuori con immutato affetto. S. Messa 20 settembre parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21 ore 18,30.

1987 1991
Giacomina Ferrari Cabrio
Ricordandoti.

1983 1991
Sergio Viano
Ricordandoti sempre **Lidia, Mara e Vilma.**

1983 1991
Oscar Salotta
Sempre con noi. Moglie e figlio.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di
Teresio Usuelli
Messe di suffragio saranno celebrate domenica 22 settembre ore 18,00 nella Chiesa di S. Lorenzo ad Alessandria, domenica 29 ore 10,00 a Pagliero.
— **Alessandria**, 21 settembre 1991.

INTERVISTA

UN MINISTRO NELLA BUFERA

«In Sicilia non esiste un solo politico che possa escludere di avere incontrato un capo-cosca»

Mannino: combattevo i clan e ora la mafia si vendica

«Forse Spatola non ha mai avuto a che fare coi boss. E' manovrato»

«Si avvicinano le elezioni Ecco perché sono nel mirino»

Il ministro per il Mezzogiorno Calogero Mannino e, a fianco, il pentito Rosario Spatola

ROMA

CALOGERO Mannino, il ministro accusato di essere un affiliato a Cosa Nostra dal pentito Rosario Spatola è seduto alla sua scrivania, al ministero per il Mezzogiorno, in via Veneto.

Ripete fermamente, con parole scandite, quasi pesanti, la sua innocenza e poi, ad intervista finita e taccuino in tasca mi saluta dicendo: «Vede, quello che fanno finta di non capire, o di voler ignorare, è che la mafia è un contropotere della politica. E quindi non sa che farsene di politici affiliati, integrati nelle sue file. La mafia è interessata semmai a politici deboli e compromessi. Quindi, stia tranquillo: quando sentirà parlare di politici che parlano come personaggi dei film, si faccia due risate. Io purtroppo non sono in condizione di ridere. Mi limiterò a riflettere».

Grisaglia, camicia celeste, cravatta blu, parla lentissimamente chiudendo gli occhi e manipolando gli occhiali che si passa di mano in mano.

Allora, ministro: lei ha avuto mai rapporti con la mafia, o con mafiosi?

Parliamoci chiaro: io non cado dalle nuvole vedendo queste cose. Io come funzionano le vicende siciliane lo so benissimo. E la verità vera è che non esiste in Sicilia un solo uomo politico che in perfetta buona fede possa escludere di aver incontrato, di aver parlato, magari anche preso il caffè con un mafioso.

Qui però non si tratta di un caffè...

No, qui si tratta di un pentito che dice di essere mafioso...

Perché? Secondo lei Spatola mente quando dice di esserlo stato?

Mah. La mia impressione è che questo tizio sia uno che con la mafia vera e propria non ha avuto niente a che fare e che il certificato, per così dire, se lo è attestato da solo.

E perché l'avrebbe fatto? Perché accusarla?

Perché la calunnia ne ammazza molti di più della lupara, perché siamo già in campagna elettorale, perché si può essere data una coincidenza di interessi pasticciati, perché bisognerebbe stare nella testa del regista per saperlo.

Che idea si è fatto del regista?

Ci sto riflettendo.

A chi gioverebbe?

Sta di fatto che hanno messo sotto tiro il presidente della Regione e il segretario regionale della dc. I perché possono essere molti e io...

...Ne parlerà al magistrato?

Soltanto se avrò elementi.

Ma il pentito dice che lei era in ottimi rapporti con il mafioso Nenè Passanante...

E lì si sbaglia anche sul mio candidato che non era Francesco Canino, ma Domenico Cangialosi.

Sì, ma lei era in buoni rapporti con Passanante?

Ma che vuol dire? Passanante è morto incensurato. Guardi qua: queste sono due pagine di necrologi sul giornale e nessuno ha mai detto che era un mafioso.

Ma lei ha fatto anche da compare d'anello al boss Gerlando Caruana...

Ma quale compare d'anello e quale boss. Successe semplicemente che il professor Parisi, segretario della dc di Siculiana, mi chiese di fare da testimone alle nozze di sua figlia, era il 1987, che si sposava con questo Caruana. Caruana allora era un perfetto sconosciuto, e incensurato...

Ma lei risulta che fosse testimone dello sconosciuto Caruana e non della sposa.

Queste sono le idiozie con le quali hanno cercato di sostenere la trappola. Dunque: hanno dedotto che io fossi il testimone dello sposo perché io firmai per primo l'atto.

Appunto: questo fatto confermerebbe.

Confermerebbe un bel niente: io firmai per primo soltanto perché ero il testimone importante, la personalità pubblica... dunque fu per un atto di cortesia, e non altro.

Spatola dice anche di aver visto suo fratello maltrattare un dipendente e di essere stato frenato dal suo desiderio di difenderlo, da gente che gli consigliò di non mettersi contro di lei, uomo di Cosa Nostra.

Guardi, io non mi metto neanche in polemica con questo tale. L'episodio ovviamente è inesistente, come tutti gli altri, e io ho già detto che sono pronto all'istante a parlare con i giudici di Sciacca, Trapani e Marsala per affrontare ogni punto.

A proposito di giudici, lei attacca Taurisano che sta ascoltando Spatola: perché?

Perché il giudice deve raccogliere le sue prove, e ha il dovere sacrosanto di raccoglierle, nel rispetto scrupoloso della legge. Specialmente quando c'è di mezzo un politico.

Perché, un politico gode di privilegi speciali?

Al contrario. Il politico è l'animale più vulnerabile, il più indifeso, quello che va sulla bocca di tutti. Allora, prima di darlo in pasto al pubblico dovrebbe esercitare le cautele di legge.

Lei ha figli?

Sì, uno: Salvatore.

Età?

Sedici anni. Comincia adesso la seconda liceo al Gonzaga di Palermo. Con la mamma che sta poco bene, e io che sono investito da questo treno, è lui che fa il capofamiglia.

Che cosa le ha detto suo figlio quando ha saputo che lei era sospettato di essere un mafioso?

Niente: non credo niente delle cose che hanno detto. Ho fiducia. Così mi ha detto Salvatore.

Torniamo alle accuse che lei fa al giudice Taurisano. Non le sembra che faccia il suo dovere?

Io sono per fare tutte le inchieste, fino in fondo e senza guardare in faccia nessuno, non mi fraintenda. Dico però che siccome io so perfettamente di essere innocente, e vedo il modo in cui Taurisano raccoglie le accuse false di questo Spatola, mi dico che probabilmente questo magistrato si è reso strumento, involontario, del regista di questa faccenda.

Dentro di sé lei sa o non sa chi sarebbe quello che lei chiama il regista?

L'ho detto: ho dei dubbi.

A proposito, come fa a dire che Spatola mente quando afferma di essere mafioso?

Io non lo affermo affatto. Io l'ho letto sui giornali. Come stiano poi le cose non lo so, ma non mi meraviglierebbe affatto che questo tale...

Spieghi: perché il pentito Spatola, di punto in bianco, avrebbe deciso di attaccare lei?

Spatola attacca me e quell'altra pentita, come si chiama, attacca Nicolosi. Io credo che questo individuo sia sfuggito di mano a chi lo usava e ne è nato un gran pasticcio.

Ma seguita a non essere chiaro il perché, il movente.

Sottoscrivo quello che ha detto Nicolosi: l'effetto distruttivo di queste accuse è maggiore di quello delle armi.

La mafia l'ha mai minacciato?

Ci fu un periodo, verso il 1985, in cui fui costretto a vivere come un segregato, con la scorta che accompagnava anche mio figlio a scuola. Allora fu proprio De Mita che venne in Sicilia ad affidare a me, Nicolosi, Mattarella e Orlando il compito di affrontare la difficile situazione siciliana e andare verso il rinnovamento. Noi eravamo giustamente considerati i politici del fronte antimafioso, e questo forse spiega perché due di noi siano stati colpiti con la lupara della calunnia.

Paolo Guzzanti

Borsellino polemico

«Sulle rivelazioni dei pentiti aspetto ancora i fascicoli»

MARSALA. A due settimane da quando è scoppiato il «caso», il procuratore di Marsala Paolo Borsellino non ha ricevuto dalla procura di Trapani gli atti con le dichiarazioni del pentito Rosario Spatola (che è stato trasferito per precauzione fuori dell'isola) e di Giacoma Filippello, la donna del boss Natale L'Ala, assassinato l'anno scorso. Ieri Borsellino è tornato alla carica sollecitando l'invio del dossier. Certamente è un fascicolo scottante: contiene le accuse dei due nei confronti di alcuni esponenti politici.

Sempre ieri Borsellino ha fatto consegnare ai suoi colleghi di Trapani e di Sciacca, in provincia di Agrigento, le copie dei verbali con le dichiarazioni rese in questi ultimi giorni dal pentito e dalla donna.

La procura di Trapani viene coinvolta perché sarebbe stato riferito a Borsellino che l'onorevole Giuseppe Reina, membro della direzione del psi, avrebbe interceduto per far restituire patenti di guida a mafiosi e per far revocare misure di polizia nei loro confronti.

La procura di Sciacca invece è stata interessata da Borsellino, perché Spatola gli ha confermato che un giorno, mentre era alle terme di quel paese con i fratelli Bono (Michele e Salvatore, anziani e agiati possidenti del paese, nulla a che vedere con i Bono palermitani, accusati di aver riciclato centinaia di miliardi a Milano e all'estero), essi gli avrebbero «confidato» che il ministro del Mezzogiorno Calogero Mannino era legato alla mafia.

A Palermo intanto c'è attesa per la seduta del Consiglio comunale di oggi, alle 17, cui interverranno i ministri Claudio Martelli e Vincenzo Scotti.

In un servizio che appare sul settimanale «Avvenimenti», in edicola oggi, viene pubblicato un rapporto attribuito ai carabinieri di Siculiana (Agrigento) del 17 ottobre 1981 nel quale si parla della partecipazione del ministro Mannino, come «testimone per lo sposo» al matrimonio «di un noto boss dell'Agrigentino, Gerlando Capuana, con la figlia del professor Parisi». Sentito nel 1985 dai giudici Cardinale e Livatino, il ministro disse che era stato invitato come testimone della sposa dal padre di quest'ultima, con il quale era in ottimi rapporti.

[n. r.]

IL CASO

LA SICILIA RITROVA UN PADRONE

La latitanza d'oro è finita ritorna il senatore ras

Graziano Verzotto, accusato per il crack Sindona, tutti sapevano dov'era nessuno l'ha mai ricercato

Graziano Verzotto rientrato in Italia dopo un esilio durato sedici anni

ROMA. E così ce l'ha fatta il vecchio leone. E' tornato in Italia, dopo un esilio durato sedici anni. Il recente indulto lo ha completamente «ripulito»: Graziano Verzotto, ex senatore dc e presidente dell'Ente Minerario siciliano, fuggito nel 1975 prima che i finanzieri potessero mettergli le manette ai polsi per una storia di fondi neri e di insani contatti con le banche di Michele Sindona, non è più ricercato.

Per la verità, non è che l'abbiano mai cercato le nostre polizie. Tutti sapevano che abitava a Parigi, che trascorreva la sua «dorata latitanza» in una deliziosa villa di periferia, confortato dal silenzio della campagna e dalla presenza di tanti animali, il più caro dei quali era «Nino», un asino che l'ex senatore aveva battezzato con quel nome per ricordare il suo grande «nemico» politico e di partito, il messinese Nino Gullotti.

Tutti sapevano che, prima di Parigi, il «ricercato» se n'era stato tranquillo in Algeria, a Marsiglia, a Malta e, prima ancora, in Libano dove poteva contare su molti amici e dove si poteva concedere addirittura di «convocare», a Beirut, gli inviati dei tre maggiori giornali siciliani per affidare alla loro sensibilità le sue ragioni di «perseguitato dalla giustizia», di «vittima della faida politica», secondo una linea difensiva che è tradizione dei politici investiti dal sospetto.

Tutti sapevano, ma nessuno inviava uno straccio di telex per attivare le ricerche, per dirla col linguaggio poliziesco. D'altra parte, ne aveva e ne ha di amici, Graziano Verzotto, veneto di nascita (S. Giustina in Colle a Padova) ma siciliano di adozione, «padre-padrone» della dc isolana alla fine degli Anni 60, dittatore del partito a Siracusa, protettore di imprenditori, affaristi e avventurieri rampanti del calibro di Giancarlo Parretti.

Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando Graziano, così a Siracusa veniva chiamato familiarmente Verzotto, regolava la vita politica ed imprenditoriale di mezza Sicilia. E senza trascurare la bella vita e gli impegni mondani. Sono in tanti a ricordarlo, elegantissimo, col sigaro stretto fra i denti nel solito tavolo «riservato» al Ristorante dell'Orologio, in piazza Archimede, nel cuore di Ortigia. Oppure in barca, con le sorelle Kessler per esempio, o con le star più famose dell'epoca, insignite a turno del «Diapason d'oro», un premio allora gestito da uno degli uomini di fiducia di Verzotto, l'arbitro Lo Bello, in bilico tra i campi di calcio e Montecitorio.

Ha sempre avuto un grande ascendente sui gregari, il buon Verzotto. Basti pensare alla dedizione che gli riservava il deputato regionale Santi Nicita o l'on. Foti che, nel '70, lasciò il suo partito (il msi) per entrare a far parte dei «fedelissimi» di Graziano. Ha sempre avuto il piglio del capo. E, da buon capo, non ha mai abbandonato nessuno. Per questo, quando hanno deciso di farlo fuori politicamente è stato necessario far scendere in campo uno «specialista» di riguardo, come quel Mino Pecorelli, ufficialmente direttore della rivista Op, ma molto più realisticamente braccio operativo di congiure spionistiche ad alto livello.

E Verzotto è stato spesso al centro di faide politico-affaristiche portate avanti anche da settori dei servizi segreti. Comprensibile, se si pensa che Verzotto, da presidente dell'Ems e alleato di Enrico Mattei, andò ad intaccare interessi internazionali in favore dei Paesi arabi. Era suo il «sogno proibito» del metano, portato in Sicilia con un impianto sottomarino.

Anche in occasione del tentativo di rapimento di cui rimase vittima, nel 1975, fecero capolino i servizi segreti. L'episodio fu accolto con scetticismo, erano in pochi, tra gli investigatori, a riconoscere ai presunti rapitori di Graziano il «crisma della professionalità mafiosa». Più di una cosa non quadrava in quella storia, anche la presenza tra gli organizzatori del sequestro, di tale Berardino Andreola, ex combattente della X Mas, vicino ai servizi segreti militari.

Ma Verzotto non ha mai dato spiegazioni. Travolto dallo scandalo dei soldi pubblici «stornati» nelle banche di Sindona in cambio di un tasso «molto agevolato» e in nero, preferì la latitanza senza alcuna chiamata di correità. Non senza aver, prima, lasciato al suo factotum, Giancarlo Parretti, le istruzioni per la gestione degli affari. Si fidava, Graziano, di Parretti. Un amore a prima vista: entrambi stranieri in Sicilia (il secondo è umbro), entrambi a caccia del successo. Verzotto era già stato segretario regionale della dc, consigliere nazionale del partito e senatore. Cercava spazio tra affari ed imprenditoria: una testa di cuoio come Parretti era l'ideale. E infatti, appena lo vide, gli affidò l'ambizioso progetto turistico-alberghiero che comprendeva il Grand Hotel «Villa Politi», il Park Hotel, l'«Eloro» e il «El Pueblo». Poi arrivò il megaprogetto editoriale dei «Diari», abortito miseramente. Ma Verzotto era già «ricercato».

Francesco La Licata

Collezione Autunno - Inverno

Vallorani

Distribuito nei migliori negozi

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...

e tu COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?

CORSI PER PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA

ISTITUTO MARIA VITTORIA

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - Tel. 889.968-889.870

vai al '92

vieni alla BRITISH SCHOOL

* CORSI SPECIALI PER BAMBINI, RAGAZZI E LICEALI

per il conseguimento del

- JUNIOR CERTIFICATE
- JUNIOR BRITISH DIPLOMA
CAMBRIDGE CERTIFICATES
OXFORD CERTIFICATES

in via giolitti 55 - torino - tel. 874806-877952

Scariche elettriche per allontanarli

San Pietro, la basilica vietata ai piccioni

I tecnici: ai colombi nessun danno
Ma gli animalisti non sono convinti

CITTA' DEL VATICANO. San Pietro è vietata ai piccioni: da qualche giorno infatti una scarica elettrica impedisce ai pennuti di posarsi sugli stucchi e le sporgenze della basilica, e di danneggiarli.

Non con il loro peso, ovviamente, ma con gli escrementi che corrodono i marmi e le decorazioni. E' un problema già affrontato in molte città italiane con il ricorso alle più svariate soluzioni, molte delle quali hanno scatenato polemiche durissime, messo in difficoltà amministratori pubblici, sommerso i giornali con centinaia di lettere di protesta.

Adesso tocca al Vaticano. Gli uomini della «Fabbrica di San Pietro», l'ente vaticano che si occupa della custodia e della manutenzione della chiesa più famosa della cristianità, hanno collocato nei punti strategici dei conduttori elettrici capillari.

La basilica di San Pietro

Ogni elemento architettonico dell'atrio, ogni sporgenza, è stato così difeso dall'aggressione dei piccioni.

«Vogliamo fare a meno dello Spirito Santo, che come è noto, è rappresentato tradizionalmente in forma di colomba» dice - evidentemente celiando - monsignor Mario Canciani, il parroco di San Giovanni dei Fiorentini, da sempre noto per la sua attenzione nei confronti del mondo animale.

Monsignor Canciani, difensore dei diritti delle bestie nella chiesa, non era al corrente dei provvedimenti anti-piccioni presi dai responsabili della fabbrica; oggi stesso si informerà per appurare di che cosa si tratta.

«E' la prima volta che sento che viene usato un sistema del genere», ha detto il prelato «per difendere una chiesa dagli uccelli».

Finora nessun piccione è rimasto fulminato; e gli addetti, ben consci della delicatezza della situazione (San Francesco, eminentissimo santo cattolico, forse non avrebbe mai fatto ricorso a mezzi del genere per allontanare i suoi amici privi di parola, anche se un po' maleducati), e della possibilità di attirare su di sé e sulla Chiesa pesanti accuse di crudeltà, o almeno di insensibilità animalesca, danno garanzie e assicurazioni.

Il sistema non è una «sedia elettrica», dicono in Vaticano; è stato studiato e tarato in modo da rispettare tutte le norme internazionali ed italiane per la protezione degli animali, e non causare loro nessun danno.

Il piccione che si posa su uno dei «conduttori capillari» collocati nell'atrio di San Pietro infatti riceve una scossa elettrica di leggerissima entità; niente di pericoloso.

Il cavetto trasmette una leggera vibrazione elettrica, che infastidisce il volatile, e lo obbliga ad andarsene altrove, in una zona non protetta. Per esempio sul colonnato del Bernini, che non si è reputato necessario difendere dal bombardamento coprologico, o sul Cupolone.

Ma da oggi sicuramente la basilica si troverà, per impedire qualsiasi abuso, sotto l'accurato controllo degli animalisti religiosi, che raccolti nella «Lega Nazionale San Francesco» e nel «Movimento etico per la liberazione degli animali», quattro anni fa hanno inaugurato, proprio a San Giovanni dei Fiorentini, la tradizione di una «Liturgia della parola» per (e con) gli animali, condotti dai padroni nella bella basilica di via Giulia.

Ma in quell'occasione, prima del rito, chi aveva un cane veniva invitato farlo passeggiare a lungo fuori, prima di condurlo tranquillamente sotto le navate.

Marco Tosatti

Tra gli esperti affiora lo scetticismo sull'attribuzione all'artista delle teste

Modì, giallo scolpito di dubbi

Il misterioso possessore sta per apparire in pubblico
«Non cerco soldi, potrei regalare le opere a un museo»

LIVORNO
NOSTRO SERVIZIO

Gli esperti d'arte non si pronunciano. All'indomani della notizia che un misterioso personaggio possiede tre teste attribuite ad Amedeo Modigliani, recuperate nel 1943 in una cassa bombardata del centro di Livorno, non ci sono ancora prese di posizione come avvenne dopo il ritrovamento dell'84.

Ed è, probabilmente, il ricordo della figuraccia fatta da esponenti di primo piano della storia dell'arte, come Argan e Ragghianti, in occasione della «beffa del trapano» a consigliare un atteggiamento di massima prudenza. Giustificato, fra l'altro, anche dal fatto che finora nessuno ha potuto vedere dal vivo le teste: due conservate nel caveau di una banca in Svizzera, una, invece, ancora a Livorno.

Già decisamente scettica appare solo Vera Durbè, l'ex direttrice del Museo Fattori, travolta dalla beffa dell'84 (lei si dice ancora convinta che le teste recuperate nel fosso Reale sette anni fa non potessero essere state fatte con il trapano e cacciavite dai quattro burloni). «Mi sembra che in tutta questa storia ci siano troppi punti scuri. Ci troviamo davanti a qualcosa di poco attendibile».

Sulla stessa linea la reazione di Gabriele Sommati, figlio di Aristide Sommati, pittore livornese fra i più intimi amici di Modigliani: «Ritengo poco probabile che siano autentiche, ma solo una commissione di studio potrà dirlo».

C'è anche chi quelle teste sostiene di averle già viste: è il professor Osvaldo Patani, massimo esperto dell'opera di Modigliani e curatore della rassegna in corso a Viterbo dei disegni giovanili dell'artista: «Quelle sculture mi sono state mostrate tre mesi fa, alla Finarte - ha dichiarato -ma non espressi pareri allora e non lo faccio oggi».

Mentre il mondo dell'arte s'interroga con circospezione su questo nuovo «giallo» che vede protagoniste opere attribuite a Modì, Livorno è in subbuglio nel tentativo di scoprire il misterioso possessore delle tre teste in pietra arenaria.

Due delle teste che un ignoto dice di aver avuto da Modigliani e su cui è nato un giallo

L'uomo che trovò le tre teste e che, a distanza di 48 anni, ha sentito il bisogno di rendere pubblica tutta la storia, per ora continua a voler mantenere l'anonimato: se ne conosce solo il nome di battesimo, Piero, l'età, 66 anni, e l'attività, meccanico.

Non è escluso però che nei prossimi giorni, forse all'inizio della settimana, decida di uscire allo scoperto mostrandosi insieme a una delle tre teste in una conferenza stampa.

Per ora, al posto suo parlano l'amico Giuseppe Saracino e l'avvocato Franco Antico. Lo scopo, come qualcuno insinua, non è quello di trarre dei soldi da tutta questa vicenda, assicurano, ma solo di offrire al godimento pubblico tre opere dell'artista livornese delle quali nessuno fino a due giorni fa sospettava l'esistenza. «Voglio che il mondo conosca questi capolavori di Modì e quante fesserie hanno detto i critici sul suo conto - ha confessato a un giornalista de "La Nazione", che ha raggiunto telefonicamente, il misterioso possessore -. Non m'interessa il denaro in questa storia. Se un museo chiederà una delle sculture, posso anche regalarla. Ma non sarò io a decidere: ho affidato tutto a un amico e a un avvocato proprio per rimanere nell'ombra. La mia famiglia ha già sofferto troppo in passato perché senta il bisogno di farmi pubblicità».

Alla domanda sul perché ha deciso solo ora di rivelare questo segreto, risponde che «non si può tenere un peso simile per mezzo secolo. Io questo groppo volevo togliermelo dallo stomaco».

Francesco Mattaini

E un preside censura documentario sul David: può turbare i ragazzi

Michelangelo non sapeva fare i seni

Tre chirurghi Usa criticano le sue statue di donne

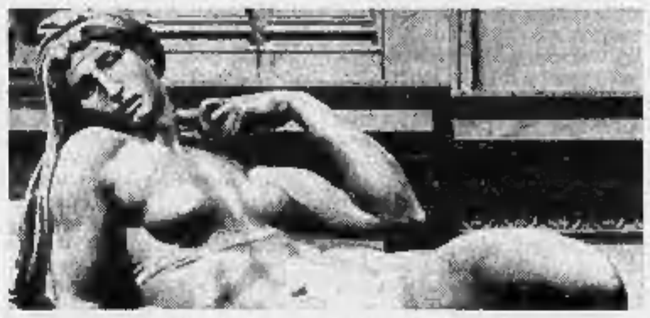
NEW YORK. Le martellate di uno squilibrato al suo David non bastano. In una settimana Michelangelo deve purgare secoli di sguardi ammirati con una censura e, soprattutto, con insinuazioni alle sue scarse frequentazioni femminili. Era omosessuale, e allora? Tutto chiaro: per questo «non sapeva plasmare seni femminili» o, peggio, modellava donne pensando alle forme per lui più attraenti, quelle maschili, a cui poi, solo per necessità, «applicava seni assolutamente improbabili».

A trattare con tale irriverenza l'autore della statua più famosa del mondo sono tre chirurghi estetici americani. Sulla rivista specializzata «Plastic and reconstructive surgery», il dottor Harry Hayes, un mago del bisturi di Little Rock nell'Arkansas, contesta le mammelle di «Aurora» e di «Notte», due marmi che si trovano nelle tombe medicee di Firenze. «Il seno delle sue sculture femminili - scrive - ha sempre una linea bizzarra, poco convincente dal punto di vista anatomico. Dà la sensazione di essere lì per caso. Ho esaminato centinaia di seni femminili, belli brutti, giovani, con patologie, ma non ne ho mai visto nessuno fatto in quella maniera». Poi, per evitare di essere travolto dalle proteste, precisa: «Le altre parti del corpo sono di squisitissima fattura. Vera perfezione».

Una spiegazione «intima» alle supposte carenze michelangiolesche, viene dal professor Donald Mangus, di Chico (California). Non usa mezzi termini, il chirurgo: è normale, «mancava di esperienza diretta sul seno femminile». Ciò che più avrebbe influito su «Aurora» e su «Notte» sarebbe quella «delicata questione dell'omosessualità di Michelangelo...», ha aggiunto Mangus.

E lo stillicidio non finisce qui. Il professor Jorge Bergese, di Mansfield nell'Ohio, si è spinto oltre. Dalle sue «analisi» emerge che «non soltanto il seno, ma anche molti altri dettagli del corpo femminile, dal collo alle spalle, all'addome hanno sembianze piuttosto mascoline». «E' come - ha spiegato - se Michelangelo avesse semplicemente aggiunto le mammelle ad un corpo maschile, dando loro deliberatamente una forma brutta e inesatta, quasi a volere immortalare il suo risentimento nei confronti della donna».

Il primo ad indignarsi per l'affronto fatto al grande artista è stato Marjorie Trusted, responsabile delle esposizioni del Victoria and Albert Museum di Londra. Trusted ha liquidato i «cicalecci» dei chirurghi come «dilazioni» prive di fondamento, spiegando che «era una pratica di quei tempi evitare il naturalismo». Che dire, altrimenti, delle piccolissime mammelle del Botticelli, o di quelle straripanti di Rubens o, ancora, delle caratteristiche sessuali appena abbozzate delle sculture greco-classiche?


«Aurora», una delle statue di Michelangelo messe sott'accusa

Seni a parte, le opere di Michelangelo, o meglio le loro parti intime, sembrano destinate, in questo scorcio d'anno, a far parlare negli Usa. Nei giorni scorsi sono state oggetto di censura nel ginnasio di Eugene (Oregon). Le trasmissioni per ragazzi di «Channel one» sono state sospese per decisione del preside: doveva trasmettere un servizio sul danneggiamento del David, ma il capo d'istituto ha ritenuto che la visione della statua avrebbe potuto turbare i ragazzi.

Pier Luigi Vercesi

Cresce in Piemonte il numero delle città con una Banca in più.

Dopo Torino, San Gillio, La Loggia, anche Borgaro Torinese ha una Banca in più. È la nuova filiale del Banco Ambrosiano Veneto, in via Inghilterra, 33. Una sede moderna e funzionale, dove sarete accolti con la professionalità e l'efficienza di sempre.

Banco Ambrosiano Veneto

Il Banco Ambrosiano Veneto apre a Borgaro Torinese in via Inghilterra, 33.

Sanremo, dopo l'aggressione tra la folla fugge con la top model: arrestato

Vendetta del play-boy truffato

Uccide chi gli diede l'oro falso

SANREMO. L'assassino, un play-boy vecchia maniera. La vittima, un giovane pataccaro napoletano. Il movente, un bidone classico: monili di piombo, laccati d'oro, venduti per preziosi autentici. Una truffa da 20 milioni, pochi spiccioli [redacted] un uomo che amava le [redacted] di grossa cilindrata e le belle donne. Sufficienti, [redacted]rò, per fargli perdere la faccia. Si è armato di un coltello ed ha sgozzato [redacted] rivale. Alle 13 di ieri, in una strada del centro, di fronte a centinaia di persone. Poi è fuggito con [redacted] donna, una modella inglese.

Gianni Lamendola, 49 [redacted], capelli lunghi, rolex d'oro al polso, stivaletti con il [redacted] e Porsche Carrera in garage, ha chiuso [redacted] così la sua lunga carriera di play-boy [redacted] provincia. I carabinieri lo hanno arrestato pochi minuti dopo il delitto. Il giudice gli ha contestato l'omicidio vo[redacted]. Rischia vent'anni di carcere.

La vittima è Francesco Fonzo, 27 anni, di Napoli, da anni residente a Sanremo. [redacted] parte [redacted] clan dei pataccari partenopei che popolano la piazza del mercato. Amico di quel Gianni Tagliamento, pataccaro e prestasoldi fuori del casinò di Sanremo, in carcere da mesi [redacted] lo scandalo del casinò di Mentone e per il tentativo di estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba. Una storia di camorra che lo porta fino a Michele Zaza, [redacted] pazzo», in carcere dal 1989 a Marsiglia.

Solo [redacted] bidone? O dietro c'è anche una storia di donne? Il giovane napoletano vendeva Rolex d'oro che invece erano di latta, [redacted] risultano scontri con Lamendola per questioni di donne. Gianni «il Play-boy», invece, nella sua lunga carriera di dongiovanni, [redacted] dovuto più volte fare i conti con mariti infuriati.

Tutto nasce un paio di mesi fa: Fonzo propone un affare a Lamendola. Gli offre una partita di gioielli «puliti». Dice: «Vengono da un fallimento, valgono cinquanta milioni. Me ne dai venti [redacted] sono tuoi». Lamendola accetta. Poi si accorge che sono di piombo, laccati d'oro. Lamendola si infuria. Non [redacted] per i venti milioni, quanto per il bidone subito. Chiede la restituzione [redacted] quattrini, [redacted] Fonzo gli risponde malamente. Pare addirittura che un giorno lo abbia anche minacciato. Il danno e la beffa.

Ieri Lamendola va a cercare per l'ultima volta il rivale. Al [redacted] fianco, la [redacted] donna, Rebecca Deighton, [redacted] anni, inglese. [redacted] della Golf verde metallizzato, un coltello da cucina, affilatissimo. Venti centimetri di lama.

[redacted] affronta [redacted] fronte [redacted] una palestra. Fonzo, per l'ennesima volta, lo sfotte. Gianni Lamendola, afferra il coltello [redacted] scende dall'auto. Fonzo fugge. Via Agosti è piena di gente. Di fronte al magazzino della «Gbc», lo raggiunge e gli vibra una coltellata alla gola. Mortale. Il giovane napoletano comprimendosi la ferita percorre quasi 50 metri. Raggiunge il dehors del bar «Due erre». Si siede. «Il sangue sgorgava dalla ferita [redacted] da [redacted] rubinetto», racconta una donna. Francesco Fonzo trova ancora la forza di alzarsi [redacted] di entrare nel bar. [redacted] al bancone e scivola [redacted] terra lasciando dietro di sé una larga scia di sangue. E' cosciente. Invoca aiuto. «Perdeva [redacted] gue dalla gola, non sapevamo cosa fare», di[redacted] Raffaele De Palo, proprietario del locale. Arriva la [redacted]

Poi i carabinieri e la polizia. Scattano le ricerche. Lamendola [redacted] un personaggio conosciutissimo [redacted] Sanremo. Decine di testimoni fanno il suo nome. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri intercetta l'auto. Il play-boy, rassegnato, [redacted] lascia arrestare.

Il coltello non si trova. Più tardi ammetterà di averlo lasciato alla [redacted] ragazza. Lei se [redacted] è disfatta gettandolo in [redacted] contenitore di rifiuti. Per questo verrà denunciata [redacted] piede libero per favoreggiamento.

Lamendola, di fronte al sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli, [redacted] al suo difensore, avvocato Gustavo Latini, si dispera: «Non volevo ucciderlo; [redacted] stato un raptus improvviso».

Gian Piero Moretti

REGGIO CALABRIA

Ammazzato vigile urbano

[redacted] CALABRIA. Vigile urbano, [redacted] anche - forse soprattutto - assicuratore. Lo hanno ucciso secondo il più classico stile mafioso, davanti casa, mentre andava a lavorare. Probabilmente, per affari legati alla [redacted] seconda attività. E questo getta un'ulteriore ombra sui vigili urbani della città, esistenti [redacted] soltanto sulla carta [redacted] quasi del tutto dispersi in cento uffici e per [redacted] più in contestazione con la giunta. L'ultima vittima si chiamava Domenico Filocamo, 43 anni, due figli. Era adibito a mansioni d'ufficio alla viabilità [redacted] collaborava anche alla gestione di un'agenzia [redacted] assicurazioni della Lloyd Nazionale di cui [redacted] titolare la moglie. L'agguato alle 7,30: una Fiat «Uno», risultata rubata, si [redacted] accostata al Filocamo [redacted] distanza ravvicinata sono partiti quattro colpi di fucile. [e. la.]

L'assassino Gianni Lamendola [redacted] la sua [redacted] Deighton, una inglese [redacted] anni

Napoli: un anno e 2 mesi per la droga

Diego, l'ultimo autogol arriva in tribunale

Il suo legale ha patteggiato la pena Lui non ha potuto lasciare Baires

NAPOLI. L'ultimo atto del «Maradonagate» si è concluso con [redacted] brevissimo monologo, quello di Ruggero [redacted] Ruggiero, presidente della nona sezione del tribunale, che con voce sta[redacted] ha letto la sentenza: un anno [redacted] 2 mesi di reclusione e 4 milioni [redacted] multa a Maradona, un anno [redacted] 5 mesi e 3 milioni per Felice Pizza [redacted] Giuseppe Suarato, compagni [redacted] avventure e coimputati di Diego. L'ultimo atto dell'«operazione Cina», [redacted] in codice della lunga indagine dei carabinieri sulle [redacted] notti a base di cocaina dell'ex campione argentino, [redacted] è chiuso nel più triste dei modi per il protagonista. Com'era preve[redacted]ile, il «pibe de oro» ha finito con il capitolare, incaricando l'avvocato Siniscalchi di chiedere un patteggiamento della pena [redacted] pm Luigi Bobbio: un'implicita ammissione di colpa, che però ha consentito al calciatore di cavarsela con una condanna lieve.

Diego Maradona in Italia sarà giudicato anche [redacted] il «caso Sinagra»

Diego non era in aula: ha i suoi guai in Arg[redacted], dove [redacted]restato per droga e poi rilasciato su cauzione. Non era l'unico imputato assente: non si è presentato neanche Felice Pizza, compagno di «zingarate» [redacted] Diego. E' [redacted] arrestato l'altro [redacted] dai carabinieri, che lo accusano di aver violentato una turista.

Quanta gente, nell'aula del tribunale. Tanti curiosi, comprese alcune signore [redacted] i capelli grigi e l'occhio umido: mogli e madri dei magistrati e degli avvocati impegnati nel «processo-clou» dell'anno, che ascoltavano [redacted] gli interventi dei loro congiunti in toga. Fuori, [redacted] corridoio, [redacted] quattro ragazze con volti seminascosti da occhiali da sole: testimoni [redacted] notti lunghe e movimentate, sorseggiando champagne nei night [redacted] sniffando coca in una stanza dell'hotel «Paradiso», con il loro celebre amico. Se Diego non avesse patteggiato, avrebbero dovuto ricordare i vizi ormai per nulla segreti dell'ex campione.

L'avvocato Siniscalchi ha fat[redacted] tutto per ritardare [redacted] fine scontata di un processo senza [redacted]. Ci ha provato anche ieri, quando ha chiesto di rinviare l'udienza «per l'assenza forzata dell'imputato». Solo quando l'istanza [redacted] stata rigettata ha chiesto di [redacted] con il pm Luigi Bobbio una condanna ormai inevitabile. [f. mil.]

Un consigliere verde di Roma accusa: [redacted] direttore generale ha [redacted] vasca abusiva sul tetto di casa

Bankitalia nella bufera per una piscina

L'appartamento [redacted] due passi da via del Corso è stato affittato a Lamberto Dini
Chiesto il sequestro, l'istituto replica: «Serve soltanto per gli idromassaggi»

Il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini. E' accusato di aver costruito una piscina abusiva sul tetto di casa

ROMA. L'estate sta finendo. [redacted] d'Italia si suda ancora tanto. Per una volta, però, le angosce [redacted] derivano dalle sorti della lira. Il problema è in apparenza molto frivolo: riguarda una vasca da bagno o, secondo le [redacted]ni maligne viste le dimensioni, una piscina. Fino a ieri l'impianto era il sollievo del direttore generale Lamberto Dini, che si rinfrescava serenamente a ca[redacted] sua. Ora si tratta del suo tormento.

Sospetti [redacted] insinuazioni rendono sicuramente amaro il [redacted] in cui Dini si mette in acqua. Il problema nasce dal fatto che la maxi vasca si trova nell'appartamento che proprio [redacted] Banca d'Italia gli ha affittato. Dini stesso l'ha fatta installare questa estate sop[redacted] l'edificio ottocentesco di piazza Fontanella Borghese 3, a due passi da via del Corso.

Quella [redacted] è [redacted] pezzo di storia: l'ha abitata anche il ministro del Tesoro Guido Carli, quando era governatore.

Martedì Athos De Luca, consigliere comunale di Roma eletto nella liste verde, ha gridato allo scandalo, parlando di dimensioni quasi olimpioniche. De Luca [redacted] convinto che il direttore [redacted] Bankitalia abbia combattuto l'afa in modo irregolare: sostiene che i lavori sono illegittimi, ha presentato un esposto alla procura [redacted] vuole che il Comune metta i sigilli.

Ieri Dini, interpellato tramite la segreteria, non ha rispo[redacted] personalmente. Bankitalia invece ha reagito duramente. Ha replicato con una nota ufficiale alle notizie diffuse «circa la realizzazione di una piscina [redacted] dimensioni quasi olimpioniche sui terrazzi del palazzo di proprietà» dell'istituto.

Bankitalia sostiene che «nessuna opera è stata mai realizzata sui tetti o sui terrazzi dell'immobile anzidetto, come è risultato anche da un sopralluogo effettuato [redacted] tecnici del Comune».

Qualcosa però è davvero avvenuto in quella casa. E, per la verità, la stessa [redacted] lo precisa: «A seguito dell'eliminazione dei serbatoi di riserva idrica effettuata dopo l'allaccio diretto della fornitura di acqua al palazzo [redacted] stato solo installato, nel volume tecnico [redacted] disponibile ed [redacted] cura [redacted] spese dell'inquilino, una vasca terapeutica per idromassaggi del volume complessivo di circa tredici metri cubi».

La ricostruzione contenuta nel comunicato mira innanzitutto a smentire che la [redacted] (o piscina che dir si voglia) sia visibile dagli elicotteri che perlustrano Roma per scovare i casi di abusivismo edilizio. Il vano tecnico che ospita la vasca e di cui si parla è un locale coperto sulla parte più elevata dell'edificio dove prima c'erano i cassoni dell'acqua.

La nota svela la [redacted]l'impianto, tredici metri cubi. Se l'acqua è alta [redacted] metro [redacted] la vasca [redacted] rettangolare, i lati misurano 4 metri e 3,2; se l'acqua [redacted] alta due metri, i lati sono di [redacted] e 2,1 metri.

Si tratta di una normale vasca? [redacted] è una piscina? Un paio di venditori, contattati telefonicamente, parlano in casi del genere di mini-piscina. L'impianto [redacted] idromassaggio [redacted] attivabile indipendentemente dalle dimensioni. Bisogna solo stare attenti [redacted] peso della struttura e dell'acqua, soprattutto in una casa vecchia.

Ma Bankitalia precisa che non era necessario intervenire per consolidare il palazzo [redacted] l'inquilino era autorizzato dal padrone di casa.

Ma resta il problema dell'autorizzazione comunale. De Luca [redacted]: «L'opera, che ha comportato impegnativi lavori di consolidamento del caseggiato, [redacted] impianto idraulico e di climatizzazione, costata oltre mezzo miliardo, è stata ultimata senza alcuna autorizzazione delle autorità competenti».

Ieri la Banca d'Italia [redacted] fornito il numero della concessione edilizia necessaria per i lavori, [redacted] ha fatto presente che il Comune non ha contestato nulla.

[redacted] Ippolito

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Informatica e psicologia al servizio di un nuovo metodo per imparare le lingue

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo Wall Street, che opera da quasi un ventennio nella ri[redacted] ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato [redacted] realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi Wall Street dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. [redacted] ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni [redacted] liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro [redacted] hanno sempre impedito [redacted] seguire un corso di inglese. Con Wall Street ce l'ho fatta perché è l'allie[redacted] che decide quando [redacted] quando frequentare [redacted] i risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

■ ***NON ESISTONO ORARI*** [redacted] L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

■ ***NON SI PERDONO MAI LEZIONI.*** Con [redacted] sistema rotatorio, [redacted] stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

■ ***GARANZIA DEL RISULTATO.*** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare [redacted] numero di lezioni che desidera, fi[redacted] a raggiungere [redacted] certezza l'obiettivo [redacted] conoscenza desiderato.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei [redacted] collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dai miei. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora [redacted] lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

■ ***RITMO [redacted] INDIVIDUALE [redacted] PERSONALIZZATO.*** Ogni iscritto inizia il [redacted] esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, [redacted] prosegue con il ritmo [redacted] studio [redacted] lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 Sedi in Europa

TORINO - P.zza Castello, 139 - Tel. 549203-553107
MONCALIERI - Via Gramsci, 9 - Tel. 6055641/5
RIVOLI - Via Adige, [redacted] - Tel. 9597362/3
SETTIMO T.SE - C.so G. Ferraris, 20/B - Tel. 8008443-8008849

Pericolante da anni

Palazzo crolla a Palermo Due le vittime

PALERMO. Nel centro storico [redacted] Palermo, nel tardo pomeriggio, [redacted] edificio alto tre piani è crollato. Sono morte due persone. La palazzina da tempo dichiarata inagibile e parzialmente transennata era in via Albergheria, nell'omonimo vasto quartiere della città da decenni in attesa di ri[redacted] edilizio. La costruzione si [redacted] sgretolata all'improvviso dopo il cedimento [redacted] un tetto. I soffitti ed i pavimenti sono precipitati con un boato. Fra la mas[redacted] dei detriti è cominciata la frenetica ricerca delle vittime: il falegname Giuseppe Cardella di 44 anni [redacted] la nipote Giuseppina di 36, quasi sua coetanea, infermiera in servizio al Policlinico. Il falegname [redacted] al lavoro in un magazzino al piano terra dell'edificio che [redacted] Comune aveva da temp[redacted] fatto evacuare, mentre Giuseppina Cardella si era fermata a conversare con lo zio. [a. r.]

Indagine [redacted] un giro [redacted] chiuse. Gli accusati dalla donna smentiscono: mai vista quella signora

Una lucciola fa arrossire la Milano dei vip

«Tra i miei amanti principi e industriali: per questo sono ricca»

Stefania Remedi, 39 anni

[redacted] REDAZIONE

Dopo aver già smentito durante l'inchiesta, preferiscono adesso [redacted] dignitoso silenzio i personaggi tirati in ballo da Stefania Re[redacted], [redacted] anni, [redacted] professione p[redacted] Solo Ruggero Molteni ha fatto sapere pubblicamente [redacted] non aver mai conosciuto «quella signora». E lei, del resto, ha dovuto ammettere che [redacted] proprio così: mai vista. Gli altri (Giorgio Falck, Egon e Sebastian Fürstenberg) [redacted] attengono, per ora, a un rigoroso [redacted] comment. Se necessario, smentiranno la conoscenza davanti alla corte. D'altronde, non è certo piacevole che il proprio nome compaia, [redacted] pure nelle veste di testimone, in un processo per sfruttamento [redacted] prostituzione».

Una squallida storia di [redacted] d'appuntamento [redacted] una premessa ancor più squallida: una ragazzina di tredici anni costretta a prostituirsi. E' infatti indagando su quella vicenda (già oggetto di processo e di condanna per la madre [redacted] i clienti della ragazzina) che i carabinieri scoprirono un vasto giro di «case chiuse». [redacted] Nel maggio dell'89 vennero posti i sigilli a 13 appartamenti, arredati come i classici bordelli. La «clientela» si poteva incontrare sia con prostitute professioniste, per lo più brasiliane, sia con giovani insospettabili.

Proprietarie degli appartamenti risultarono quattro donne, tutte imputate al processo: [redacted] De Gregorio, Silvana Corazzol, Marisa Capoccia e, appunto, Stefania Remedi. La quale, oltre che di [redacted] appartamenti è risultata proprietaria di qualche [redacted] come mezzo miliardo in gioielli. La sostanziosa rendita delle sue «case»? Lei nega. [redacted] sfruttato ragazze», dice e spiega che tanta ricchezza è solo il frutto di ventidue anni [redacted] «professione». «Mi prostituisco da quando avevo 17 anni - racconta - piacevo agli uomini e ho sfruttato quello che [redacted] dato madre natura». Ventidue [redacted] di «professione» non bastano però a spiegare i soldi, i gioielli, tanto lusso. E allora Stefania Remedi alza il tiro: i miei clienti erano molto ricchi. [redacted] giù un elenco [redacted] cosiddetti «vip» da far invidia agli organizzatori di feste mondane. Vero, falso? Il pubblico ministero Gianni Griguolo, che da due anni conduce l'inchiesta, ha deciso che era meglio sentire di persona i presunti clienti. Per ora però si [redacted] visto solo uno sconosciuto «imprenditore» di Piacenza che [redacted] «confessato» di aver speso per Stefania (biondissima, abbronzatissima ma certo poco chic) [redacted]na cinquantina di milioni. E [redacted] giudice che chiedeva: «Remedi le fece i nomi di altri clienti?», [redacted] ha saputo far altro che citare [redacted] nome di un avvocato milanese. [redacted] sì, ma defunto.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 88881 · Galleria Sorelle 3, t. 63381 TORINO, v. Roma 80 · v. Marenco 32, t. 66211 AROMA, v.le Baracca 40/a t. 46202-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442843-442844 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 22222; AOSTA, via X. De Maistre 10, t. 45861; CUNEO, via Grandis 11, t. 60622; ALBA, c.so M. Coppino 6, t. 36717; BRA, via Verdi 7, t. 431000; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30788-34778; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-540360; SAVONA, p.zza Mercore 3/5 3/6, t. 38919-38845; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501566; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235778-234660; FIRENZE, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Indipendenza 24, t. 226876-226778; FIRENZE, v.le Machiavelli 54, t. 561187-573098; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825604-4871467; NAPOLI, via Manzoni 141/C, t. 651821-640206-645412; LECCE, via Della Monica 6, t. 584074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2920856; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 535027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; RAGUSA, via Carducci 136, t. 29111; SIRACUSA, via Faro 8, t. 24278; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 44008-44027; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72536; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 662208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 6 (operai/impiegati) L. 5000, festivi L. 11.300, diurne L. 14.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o neretto il doppio. Neretto urgente, data fissa o urgente, il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonando in targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in tasso L. 80.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.

"PRESTIT"
011 562 290 - 562 290 Corso Einaudi 2

A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola nessuna spesa anticipata con bollettini posta. Tel. 011 502 741 - 567 684 Finbrava via Gianoveri 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida senza affidabile dal 1984, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX SPA
434 4703 - 434 4804 corso Francia 15

ATTENZIONE privato esenti tasse soggetti giornata e commercianti artigiani e consulenti bancari. Telefonando allo 011 [illegible].

Commercianti ditte artigiani
[redacted]
DA 2 A 10.000.000
mutui acquisto liquidità in 5 giorni finanziamenti fiduciari fino a 100 milioni
TEL. 011 317.1980.

[redacted] subito da L. 1 a 30 milioni a dipendenti non protestati tasso agevolato via spese anticipate. Tel 011 [illegible].

FAST
prestiti [redacted] e immobili [redacted] a ogni forma di richiesta. Nessun costo [illegible] Malpasso, Torino, via Avogadro 10, telefoni 546.136 - 539.287.

FINANZIAMO subito piccole aziende anche a casalinghe. Telefonare 011 771.2264

FINANZIAMO 500.000 mese per 20 milioni, 737.000 mese per 50.000.000 liquidità a tutte le categorie. Tel 011 778 3681

FINLADY
Mutui in Italia
via Tripoli 106 Torino tel. 333.136
[redacted]
[redacted] PER [redacted]
[illegible]

GABETTI MUTUI
a tassi agevoli e quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.57.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti Gabetti 740 tasso convenzionale. Gabetti 011 57.57.

MAXI MUTUO! mesi consistenti Massima velocità per crediti in contanti. Tel. 011 436.4702/63.

PRESTITI immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 793

PRIVATI finanziamo tutti subito rilevatamente senza cambiali e anche dipendenti protestati domicilio. Tel 011 361 3696

PRIVATO
FINANZIA IN 24 [redacted]
DA 20 [redacted] 200.000.000
[redacted] inferiori alle banche
artigiani commercianti industrie
TEL. 011 669.2781

5.000.000 con 209.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fiost via Genola 68 Tel 518.280 - 536.422

3 Aziende e negozi

A.A. BAR centrale zona [illegible] corso incasso dimostrabile oltre L. 2 milioni 300 mila al giorno. Tel 635 666

A.ATTIVITA' commerciale ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel 537 137

ACQUISTARE [redacted] attività aziende di ogni genere pagamento contanti [illegible] professionalità e competenza. Intercom 66.20.

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi splendida posizione cintura sud Torino fatturato L. 600 milioni ottimi utili.

ACTIVA 642.758 cede circolo culturale con servizio ristorante in Torino 35 coperti ben avviato anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede frutta verdura e formaggi tabelle I V VI XIV giro d'affari L. 250 milioni annui anticipo L. 40 milioni

ACTIVA 642.758 cede prime cinture adattate commercio e lavorazione meccaniche alto giro d'affari anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede provincia di Vercelli panificio con negozio incasso annuo L. 250 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona Mercato abbigliamento alta moda tabelle IX X XIV giro d'affari oltre L. 1 miliardo.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona piazza Rivoli alimentari tabelle I VII incasso annuo L. 250 milioni anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Asti magazzino alimentare all'ingrosso 1000 mq giro d'affari L. 7 miliardi anticipo 150 milioni

ACTIVA 642.758 cede zona Cirié ristorante 80 coperti 130 mq giro d'affari annuo L. 380 milioni con alti utili

ACTIVA 642.758 cede zona Rivoli alimentari artigianali 100 mq giro d'affari annuo L. 380 milioni anticipo L. 70 milioni

AFFARE a Collegno laverderie 2 vetrine buona clientela anticipo L. 12 milioni Studio Grosso 511 238.

ARTICOLI sportivi Crocetta mq 70 forte passaggio zona mercato anche [illegible] merce L. 60 milioni. Franz 513.886.

AUTORIMESSA zona commerciale piano unico 1700 mq 150 auto nuovo affitto. Petrone 666 7137

AUTORIMESSA zona Parella piano unico 100 auto 2 entrate ottimo contratto affitto. Petrone 666 7137

AZIENDA serigrafica settore pubblicitario privato vendesi alto elevato fatturato bile cedesi per motivi famigliari. Scrivere Publikompass 7141 - 10100 Torino.

BALDISSERO cede licenze tralasciato al quadrivio genere commerciale. Per informazioni telefonare al 808.403

BAR alberg[illegible] motivi famiglia urge vendere ottima zona e L. 85 milioni. Tel. 385.3295

BAR e gelateria [illegible] vendo [illegible] garantito Torino centro minimo contante affare. Tel 567 6105

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel 385 4810

BAR prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari dehors piatti caldi disponibili. Apiemme 385.2822.

BAR superalcolici [illegible] L. 780 mila incasso giornaliero chiusura festiva. Fistone 666.7137.

[redacted] centrale [redacted] incasso [redacted] mila al di orario corto cedesi anticipando L. 80 milioni privato. Tel. 530.311.

BAR super centrale orario corto cedesi e competenti trattative riservate. Tel. 561.7021 - 936.873.

BAR super in S. Rita tabaccheria [redacted] incasso L. 800 mila al giorno [redacted] tabelle. Tel. 561.7021 - 936.873

BAR super su piazza grande passaggio L. 7 milioni settimana orario corto L. 140 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super zona Molinette incasso L. 800 mila incrementabili forte passaggio. Tel 561.7021 - 936.873.

BAR super zona S. Rita incasso L. 400 mila orario corto piatti con prova anche 1 mese L. 80 milioni. Tel. 521.2273.

CARTA cordami negozio centro. Vendesi reddito incrementabile cedesi motivi familiari ottime condizioni. Tel 547 186

CARTOLERIA zona S. Paolo forte passaggio ottimo affare buon incasso e utile cede L. 90 milioni Franz 513.886.

CEDIAMO giocattoli [illegible] zona forte passaggio alti utili prezzo interessante. Grimaldi 506 917

CEDIAMO via Lagrange attività commerciale ben avviata ampie tabelle dilazioni. Grimaldi 506 917

CONFEZIONI donna stile firmati incasso L. 750 milioni annui L. 100 milioni. Studio Grosso 511 238

CREMERIA bar alternativa vecchia gestione zona corso Dante Università utilissima affare. Castello 530 470

GIOIELLERIA centralissima forte passaggio cedesi o cerca socio. Scrivere Publikompass 7134 - 10100 Torino.

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
[illegible] l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 100% in 10 anni
Tel. 011 642.778

ISOLA pedonale angolo via P. Micca cede prestigioso negozio mq 200 su 3 piani [illegible]. Tel 500.881

ISTITUTO
professionale corsi diritto paghe computer recupero anni preparazione corsi [illegible] 542.161.

PIAZZA Carducci abbigliamento 2 vetrine mq 50 più retro senza merce. Studio C.L. cede. Tel 385.9405.

PIZZERIA [illegible] in Alessio [illegible] si cede per sciagliamento società. Invitabile giro d'affari dimostrabile. Tel 019 849 044 ore serali oppure 019 [illegible] ore ufficio

RIVENDITA pane tabella I/VII incasso L. 600.000 al giorno L. 45 milioni eccezionale Studio Grosso 511 238.

RIVOLI centralissima attività grande passaggio prodotti esclusivi buon utile trasferimento. Tel 953 4829

SANREMO bar prestigioso centralissimo, privato vende, contanti affitto nuovo, intermediari. Tel. 0184 [illegible] - 0184 284.271.

SANREMO cedo avviato minimarket zona centrale Provvista banco carne. Telefonare allo 0184 505 109 no martedì.

SANREMO ristorante sul mare avviato attrezzato clientela selezionata cedesi per motivi familiari. Tel 011 385.9664

SELF SERVICE zona uffici avviamento quindicennale circa 300 coperti al giorno. Tel 636.886 - 636.338

STELLA 447 4602 negozio tattero zona via Tripoli L. 700 mila incasso al di anche per cambio attività dilazioni

STELLA 447 4602 profumerie con estetica zona corso Agnelli cede causa trasferimento L. 38 milioni buon giro affari

STELLA 447 4280 negozio calzature zona via Di Nanni ampliamento nuova svolta per cambio attività dilazioni

SUPERMERCATO in Torino zona Santa Rita mq 320 di vendita più 25 retro e servizi tabelle 1A rucatissimo vendesi a L. 600.000.000 più merce non trattabili. Scrivere Publikompass 7123 - 10100 Torino

TABACCHERIA centralissima nuovo contratto affitto ottimo giro affari annuo. Petrone 666 7137

TABACCHERIA Giulio Cesare vigna accetta L. 3 milioni avvia ottima vendita prodotti e aste. Fistone 666 7137

TABACCHI bar zona Statuto incasso L. 2 milioni chiusura festiva cede L. 120 milioni dilazionabili. Franz 513 886

TABACCHI Borgo Vittoria causa salute cede tabelle L. 17 milioni anticipo L. 100 milioni. Franz 513 886

TABACCHI giornali tabaccaio zona Vinovo alloggio adatto famiglia anticipo L. 130 milioni. Franz 542 101

TABACCHI Torino nord lavato L. 13 milioni fatti utili adatto famiglia anticipo L. 200 milioni. Franz 542 101

TABACCHI zona Nizza tabaccaio ampia vetrina ottima strada alloggio anticipo L. 150 milioni. Franz 542 101

TIPOLITOGRAFIA settore 20 anni di attività con reparto di fotocomposizione e tabelle cede per raggiunti limiti d'età buon reddito. Tel. 636.8679.

UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere Publikompass [redacted] 2301 - 10100 Torino.

VIA Tripoli abbigliamento 6 vetrine angolo mq 70 più magazzino senza merce cede. Studio C.L. Tel 385.9405

4 Terreni

A.A. VENDESI 2 lotti di terreno edificabile in zona residenziale prima cintura di Torino 11.000/10.000 mq per villa unifamiliari. Tel Sarale 752 801

RIVOLI corso Allamano terreno edificabile industriale mq 3800 rapporto di copertura 0,50 vende Labeo 746.222

VENDESI terreno in Vecchiano con progetto approvato per [illegible] [redacted] Agenzia tel 677 3967

5 Locali e negozi

offerte

A.A. ADIACENZE piazza Massaua vendesi locali di mq 700 con vetrine signorili. Tel Studio Sarale 752 801 - 748 3664

A.A. CASASCASE 513 616 vende libero centrale via Juvarra muri negozio in palazzina signorile mq 70 L. 140 milioni

A. IL PORTICO tra Settimo e S. Mauro zona industriale capannoni in costruzione da 300 mq a 2000 mq. Tel 835 544

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1600 più palazzina mq 360. Tel 880 6918/21

ADIACENTE piazza Solferino vendesi muri negozio 120 mq 3 vetrine magazzino 80 mq. Sogem 561 18 32

ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contanti. Tel 547 778

A alta cedo zona piazza Bernini centrale affitto ufficio 4 vani completamente arredato telefono 3 linee. Tel. 748.222.

AFFITTA Leini privato capannone industriale mq 800 h mt 7 cabina elettrica con uffici. Tel. 780.776.

AFFITTANSI
negozi da 80 a 500 mq con annessi magazzini in centro piazza Castello. Tel. 839.6367.

AFFITTASI adiacente piazza Solferino in stabile di lusso prestigiosi locali mq 300 su 2 livelli ingressi diretti adatti per banca show room ufficio rappresentanza. Tel ufficio 011 518 089 - 563 896

AFFITTASI capannone industriale nuovo strada Pianezza San Gillio tutte da mq 800 libero subito. Tel 630 963

AFFITTASI magazzino 600 mq circa fronte strada adiacente svincolo autostrada corso Giulio Cesare. Tel 011 471 216

AFFITTASI mq 700 uffici più 120 mq magazzino posti auto a servizi zona Aeroclub corso Marche. Tel 521.2272

AFFITTASI uso ufficio, negozio, magazzino, centralissimo 800 mq piano terreno seminterrato, luminosissimo, box [illegible] 3 auto. Telefonare 712.787.

AFFITTO CAPANNONE
Al [redacted] mq 2200 uffici mq 300 nuova costruzione. Gabetti Impresa tel. 57.57.

ALPIGNANO IMPRESA affitta basso fabbricato mq 340 vetrinato interno cortile passo carraio via Lulni. Tel. 385.8086.

ALPIGNANO IMPRESA affitta locali uso ufficio show room mq 250 parcheggio Rivoli su grande corso. Tel. 385.8086

ALPIGNANO IMPRESA vende basso fabbricato mq 700 [redacted] cintura mq [illegible] uffici prima cintura Sud. Tel. 385.8086.

ALPIGNANO affitta o vende nuovo capannone industriale mq 360 con ufficio servizi e cortile Labeo 746.222.

AVIGLIANA libero corso Bombardi negozio mq 80 più magazzino e servizi individuali. Statuto cede Tel. 521.2272.

A referenziati affittasi in nuovo signorile stabile uffici mq 220 e locale magazzino mq 170. 545 519 877 - 532 080

AVIGLIANA fronte lago vendesi immobile commerciale su 3 piani mq 2000 più mq 2000 parco privato. Grimaldi 506 917

BARDONECCHIA affitto muri negozio su 2 piani doppi ingresso mq 170 circa. Per informazioni Ezio. Tel 0122 96 715

BARRIERA MILANO affittasi nuovo locale commerciale basso fabbricato interno cortile parcheggio, no lavorazioni 2 milioni 100 mila mensili. Tel 587 116.

BASSO FABBRICATO
affitto privati piazza Carducci mq 300 uso magazzino vendita ingrosso. Gabetti Impresa tel. 57.57.

BEINASCO zona tangenziale capannone in costruzione mq 320 consegna marzo 92 lavoro muri. Grimaldi 349 7606

BROCCI affitta muro corso Giulio Cesare 2 locali uso commerciale e artigianale mq 600 circa ciascuno. Tel 434.3711

CAMPIDOGLIO affittasi palazzina indipendente su 3 piani mq 1000 uso uffici laboratorio. Grimaldi 506 917

CAPANNONE industriale mq 600 ampia area manovra fronte strada vendiamo con mutuo. Grimaldi 506 917

CAPANNONE nuova costruzione vendesi mq strada del Francese vantaggioso tangenziale mq 3000. Sogem 561 18 32

CAPANNONE via Reiss Romoli mq 2600 h 7 mt più uffici 400 mq commercio affitta. Nazionale Immobiliare 561 2690

CARIGNANO vicinanze Vinovo vendesi nuovo capannone mq 1600 anche frazionato prezzo interessante. Sogem 561 18 32

CENTRALE negozio ristrutturato libero via Cappelvenere mq 35 L. 40 milioni affittato. Bossetti Immobili 666 396

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 91 a 100 mq. Tel. 436.6666.

CORSO Allamano privati affittasi capannone industriale mq 750 più uffici mq 160 area manovra. Grimaldi 506 917

CORSO Dante adiacenze libero vendesi muri negozio mq 50 con bagno stabile signorile recente. Salimo 503 778

CORSO Potenza affittasi bassi fabbricati indipendenti area totale mq 4000 trattabile Grimaldi 506 917

CORSO Principe Eugenio 2 negozi liberi da 150 mq h 4.5 mt ampia vetrina accesso anche carraio vendo. Nazionale Immobiliare 561 2690

CORSO Racconigi piazza Robilant vende libero bellissimo negozio più servizi mq 80 ottima posizione. Finci 506 801

CORSO RAFFAELLO locale indipendente fronte strada mq 150. Tre vetrine adatto negozio ufficio vendesi. Tel 681 1192

CORSO S. MAURIZIO
locale 1700 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi. Tel 748 086

CROCETTA affittasi locali seminterrato luminoso 600 mq circa più ufficio soprastante 65 mq. Tel ufficio 561 70 50

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto deposito magazzino vendo. Tel 536 601

EDILCASE A 561 3535 borgo S. Paolo (via Osasco) vendiamo libero ufficio negozio mq 292 collegato con laboratorio mq 316 cortile carraio L. 750 milioni Living

EDILCASE B 561 3535 Crocetta libero vendiamo ufficio ristrutturato ampio salone, 4 vani servizi Mq 150

EDILCASE C 561 3535 borgo Po libero ufficio/negozio con telefono e fax più loro e magazzino mq 164 vendiamo L. 175 milioni Leasing o mutuo

EDILCASE D 561 3535 via Saluzzo pressi Facoltà Scientifica in stabile elemento signorile vendesi muri ristorante mq 273, L. 280 milioni ottimo reddito

EDILCASE E 561 3535 Por della Francesca vendesi prestigioso locale uffici mq 1000, 12 posti auto. Ottimo investimento a reddito (locato multinazionale)

EDILCASE 561.3535 Mirafiori (strada del Drosso) locale industriale con uffici adatto produzione artigianale e relativa esposizione mq 1360 parcheggio interno affittiamo L. 9 milioni mese

FIAT MIRAFIORI vendesi negozio libero mq 125 in palazzo residenziale L. 120 milioni [redacted] 508 001 - 580 587

GENERO via Cree 51 vendesi in recente costruzione box auto libero. Finitalia 663 308

GIAVENO Resti fuori zona blu affittasi/vendesi ufficio prestigioso di mq 398 su 2 piani Cerrone 539 662

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine, commerciante conosciuto Grimaldi 403 4404

GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi L. 75 milioni Grimaldi 400 4404

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 alloggio uso ufficio o studio medico piano rialzato doppio ingresso privato e condominiale collegato al sottostante magazzino riscaldamento autonomo ufficio mq 112 magazzino mq 100, stessa casa vendesi box singoli e doppi. Tel. 610.359

INVESTITALIA vende importante negozio libero zona piazza Solferino buon investimento. Tel. 580.587 - 508.001.

IPI 511 382 corso Francia 36 vendiamo muri negozi varie metrature volendo divisibili. Possibilità di reddito.

IPI 511 382 Nichelino via Salerno vendiamo libero stabilimento industriale su 2 piani di mq 3500 e mq 250 uso ufficio

IPI 511 382 via Dei Quartieri vendiamo muri negozi liberi varie metrature a partire da L. 65 milioni

LEINI' presso tangenziale vendesi capannone mq 633 piazzale mq 2300 con uffici e alloggio custode annessa villa signorile mq 570 totali con giardino mq 1800 no agenzie. Tel ore ufficio 996 8490

LOCALE indipendente con ufficio e servizi mq 280 basso carraio L. 380 milioni. Studio Grosso 511 238

LOCALI con vetrine mq 300 seminterrati mq 400 ingresso carraio realizzo opportunità adatto qualsiasi attività alternativa vendo. Tel 563 860

[redacted] room [redacted] prestigiosa seminterrato [redacted] signorile privato affittasi. [redacted] 503 776

MURI negozio libero fronte via Cibrario mq 30 locale unico con vetrina [redacted] a cantina [illegible] Labeo 748.222.

PALAZZINA indipendente corso [redacted] no uscita tangenziale 400 mq [redacted] mq magazzino cambiale affitto. Nazionale Immobiliare 561.2690.

PALAZZINA libera indipendente interno complesso industriale ingresso TO/MI rialzato uffici 1800 mq open space arredamento cambiale luminoso 1600 mq vende Nazionale Immobiliare 561.2690.

PIANEZZA
[illegible] uffici da 270 a 1016 mq con posti auto e servizio mensa. Gabetti Impresa tel. 011 57.57.

RICERCA UFFICI
In acquisto e affitto di mq [illegible] in Torino e 1° cintura per importante società di servizi. Casella Postale 282 - [illegible].

RIVALTA vendesi palazzina indipendente mq 2600 su 4 piani più area di manovra mq 5000. Grimaldi 506 917

RUBBOLO [illegible] 740.073 vende fargo Francia 2 negozi per mq 80 circa L. 150 milioni

SERVIZI 518 801 vende box auto doppio nuovo via La Loggia quasi corso Unione Sovietica pagamento facilitato

SETTIMO TORINESE via Moriveo Imperia vende negozi con licenza in costruzione centro commerciale. Tel 589 2862

S. RITA muri negozio 1 vetrina disponibile subito. Studio Vercelli vende. Tel 380 000

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale e commerciale mq 160 più cortile privato. Richiesta L. 1.000.000 mensili Tel. 0177 86 253 - 513 366

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito con servizi libero subito locale recente mq 2600 h mt 6, 2 accessi carrai luminoso impianto riscaldamento. Tel 257 292

VIA Riverolo (adiacenze corso Giulio Cesare) locale commerciale libero indipendente (interno cortile) mq 75 più ufficio mq 25 L. 66 milioni. Fella & Bertinetto 318 8660

VINOVO vendiamo affittiamo nuovo capannone con palazzina uffici area esterna mq 7000 impianti e rifiniture ottimi. Sogem 561 18 32

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO presso stampaggio lamiera, molto pratico, offresi. Tel 011 521 3842

COLLABORATRICE domestica ed ore e giornate offresi anche assistenza anziani, esperienza, referenze. Tel 688 3527

DOMESTICA fissa elevata professionalità ottime referenze ineccepibili offresi da famiglia. Tel. 011 650.5822/0121 66.818.

PASTICCIERE specializzato cerca lavoro stagione italo-estero disponibile anche subito. Tel 318 3000

RAGAZZO 25enne cerca con massima urgenza lavoro come autista (patente B), massima esperienza, possibilità viaggi nazionali/internazionali. No mezzo proprio. Eventuale fatturazione. Tel. pasti serali 011 357 741. Chiedere di Walter

TRENTUNENNE [illegible] giuste contabile offresi [illegible]. Telefonare al 830 8074

VENTISEIENNE con esperienza come tornio e magazziniere, in possesso della patente C, cerca lavoro. Tel 676 811

VENTITREENNE auto pulizie o aiuto cucina, pratico, libero subito offresi. Tel 746.292.

[redacted] con qualifica di elettromeccanico offresi per qualsiasi lavoro purché serio passaggio diretto. Tel 684 482.

commessi, baristi

OFFRESI aiuto cuoco, [redacted], militesente, libero anche subito. Tel. 472.877 dalle ore 8 alle 12.

impiegati

ABILITATA magistrale grado preparatore, esperienza volontariato, 23enne, offresi scuola materna e strutture similari privato. Tel 011 983 954

ANALISTA programmatrice COBOL parte aziende, esperienza terminali, PC, gestione aziendale. Tel 887 470

CONTABILE esperienza pluriennale commercialista pratica gestione computer offresi. Tel 958 4468 ore pasti

DIPLOMATA 35enne tecnica di laboratorio esperienza decennale offresi a ufficio passaggio diretto. Tel 827 5462

DISEGNATORE con pluriennale esperienza prospettica per cataloghi e CAD esaminerebbe proposte di impiego con passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6518 - 10100 Torino.

DIPLOMATA senza figli offresi, pratica lavori ufficio. Passaggio diretto. Tel 218.3577.

ESPERTO stampaggio metallo plastiche, responsabile operativo in azienda con 18 presse 7ª livello, 38enne, trentennale esperienza in stampi impianti materiali stampaggio ad alta tecnologia, esamina proposte disponibile ovunque. Tel. 011 [illegible] 7010 oppure scrivere a: Publikompass 7138 - 10100 Torino

FUNZIONARIO commerciale, pluriennale esperienza, attualmente responsabile vendite nelle settore strumentazione elettronica esamina proposte. Tel 647 1692

GEOMETRA disegnatore con esperienza rilievi topografici ripasso a china e serigrafia cerca impiego con passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6517 - 10100 Torino

GEOMETRA 22enne militesente al computer cerca impiego. Tel 660 7376

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale francese e inglese parlato e scritto uso PC passaggio diretto. Tel 589 224

INGEGNERE 46enne abilitato, esperienza gestione tecnico-amministrativa immobili, gestione appalti e direzione lavori impiantistica architettonica, esaminerebbe offerte. Scrivere Publikompass 7144 - 10100 Torino.

INGLESE, francese, tedesco, uso PC, esperienza pluriennale, segretaria, offresi impiego part-time mattino. Tel. 585.131.

INSEGNANTE di informatica, Unix e linguaggi vari, offresi per corsi. Tel. 221 7152

LAUREATA in psico-pedagogia (108/110), maturità scientifica, cerca impiego possibilmente area personale. Tel 723 814

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale capacità organizzative pratico computer rilevamento merci spedizioni offresi. Telefonare 361 938

MARKETING: esperienza pluriennale prodotti largo consumo, inglese/francese, valuta proposte. Tel ore serali 912.3362

PENSIONATO 52enne ex capo servizio settore giudiziario massima riservatezza porto d'armi offresi come persona fiducia ecc. Tel 379 088

RAGIONIERA cerca lavoro come primo impiego. Telefonare allo 011 812 1180

RAGIONIERA esperienza quinquennale, contabilità ordinaria e Iva, gestione banche, clienti e fornitori, offresi passaggio diretto. Tel. 415.6346.

RAGIONIERA 21 anni di esperienza lavorativa, offresi per impiego presso serie ditte. Tel. al 808.4364 dopo le ore 18.

RAGIONIERA 20 mesi esperienza, qualificazione in gestione aziendale, SPIGA, DBM, WS, Lotus, dattilo, steno, inglese buono, tedesco. Tel. 818.2120.

RAGIONIERA 22enne, pratica MS/DOS, segreteria archivio, cerca lavoro presso ditte, libera subito. Tel. 882.752.

RESPONSABILE quarantenne settore vendite sviluppo relazioni commerciali clienti fornitori. Tel. 741.2467.

[redacted] inglese, traduzioni/segreteria, addetta clientela estero/italiano, offresi anche per altro lavoro. Tel. 350.878.

21ENNE diplomata, svelta, inglese e [redacted] cerca impiego dignitoso. Tel [redacted]

[illegible] diplomata e qualificata programmatore pratica ufficio e [illegible] offresi [illegible] impiegata, orario 8/17 o [illegible] Torino o cintura. Tel. 720.443

[illegible] diploma perito aziendale buon inglese tedesco anche commerciali pratica uso P.C. pluriennale esperienza lavori d'ufficio passaggio diretto no studi professionali Tel 259 274 pomeriggio.

27ENNE pratica pluriennale lavori ufficio, contabilità, cassa, banche, clienti, fornitori, cerca impiego. Tel 228 8798.

[illegible] diplomata in lingue vuole proporre lavoro presso aziende in Collegno, Cascine Vica, Rivoli. Tel 403.3438 serali

[illegible] esperienza pluriennale gestione ordini e acquisti, magazzino offresi passaggio diretto. Tel 011 535 088

[illegible] esperienza ventennale di vendita settore chimico industriale offresi responsabile vendite. Tel pomeriggio 980 2817

[illegible] esperta contabilità generale, Iva, bilancio ed altri lavori ufficio offresi serie ditte. Tel 720 434 dopo le ore 18,30

[illegible] esperienza pluriennale contabilità clienti, fornitori e ufficio commerciale, offresi. Tel. 468 188

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti tornitori 5º livello cerca industria meccanica in Torino. Tel 728 739

CERCASI domestica/o quale tuttofare patentato disposto trasferirsi per famiglia signorile. Tel 011 832 790

CONIUGI zona centrale cercano referenziate tuttofare per conduzione casa signorile e cucina. Tel 436 6879

CUOCA e cameriera referenziate con provata esperienza presso famiglie signorili cercansi per Roma centro storico. Richiesta permanenza fissa, professionalità, massima serietà, presenza, indipendenza da impegni famigliari patente auto. Offresi massima retribuzione. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 801 0688 - 06 878 2418 dalle ore 8,30 alle 17,30 giorni feriali

DITTA organizzata offre inserimento lavoro età 18-20 anni ottimi guadagni. Fissare per colloquio. Tel 589 814

IMPRESA di costruzioni ricerca muratori specializzati minimo 3° livello per cantieri in Torino e cintura. Tel. ore 8,30-19,30 al n. 386.464 - 668.0519 e dalle ore 19,30-20,30 al n. 813.4767

PIZZAIOLO pratico forno a legna automunito cercasi. Presentarsi Orbassano strada Piossasco 56 dalle 17 in poi.

TIPOLITOGRAFIA Torinese offre buona sistemazione a stampatore esperto. Tel 850.4439.

commessi, baristi

CERCASI barista pratico e tuttofare. Tel 518 297 - 521 3246.

CERCASI operai specializzati costruzione impianti termici. Tel 728 176 ore ufficio.

COMMESSA giovane cercasi anche part-time. Scrivere referenze a Publikompass 6507 - 10100 Torino.

NEGOZIO [redacted] calzature assume abile commessa max 35 anni e apprendista. Presentarsi venerdì 20/9 dalle 8,30 alle 12,30 in [redacted] 3 Torino.

impiegati

A.A.A.A.ALLEANZA ASSICURAZIONI "Programma Giovani" riservato a diplomati medie superiori e laureati. Se vuoi saperne di più proponici il tuo curriculum. ALAS "Programma Giovani" corso Regio Parco 179 - 10153 Torino.

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti se ti senti creativo e odi la routine può prevedere training fare il pubblicitario progettazione, sceneggiatura, spots e campagne presentarsi alle ore 15,30 venerdì mercoledì 25 settembre presso Hotel Europa via Santorre Santarosa Torino giovedì 26 settembre presso Hotel Concord via Lagrange 47 chiedere di Pubblicità

AFFERMATA società immobiliare ricerca abile venditore massimo 30 anni con provata esperienza e spiccate capacità commerciali offresi fisso più elevate provvigioni minimo garantito L. 60 milioni annui. Tel 434 22 23

CONCESSIONARIA Fiat in Cirié cerca capo officina con esperienza nel settore. Telefonare 920 7777

CORRISPONDENTE francese inglese tedesco scritti e parlati, esperienza letture spese trasporti, cercasi da primaria azienda. Adeguare per gestione ufficio export. Scrivere Publikompass 6515 - [redacted] Torino.

CORSI
per un impiego sicuro Segretario d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). Ente d'alto regionale Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino Tel. 488 884

DIPLOMATO/A con esperienza patente cercasi per ditta noleggio gru. Autor tel. 806 3824 ore ufficio

IMPIEGATA apprendista cercasi massimo 18enne dinamica volonterosa presenza. Telefonare ore ufficio 561 1191

IMPORTANTE agenzia di moda e pubblicità settore indossatrici modelle per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel 011 537 741 ore ufficio

LAVORARE CON I BIMBI?
Premio Baby ricerca signore/ine max 37 anni per serie attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel 464 836

OFFRESI previo periodo di formazione possibilità di inserimento in azienda come programmatore e come operatore di office automation. Tel 319 8888

OFFRIAMO assunzione immediata previo addestramento su computer generale d'inserimento regolare da contratto valido per ancora 8 candidati. Tel 538 147

PRIMARIA Fund distribuzione ricerca laureati e diplomati età minima 24 anni da avviare alla professione di promotore finanziario ed assicurativo mediante un corso teorico pratico retribuito per la durata massima di mesi 6. Zone interessate Piemonte Valle d'Aosta Liguria Toscana. Tel. 011 531.780 - 336.280 - 316.3515.

SAIFOND GRUPPO SAI
società specializzata nel settore finanziario assicurativo, [redacted] ai clienti, un servizio, una professione, un [redacted] operativo. Per realizzare [redacted] diplomati e [redacted] laureati con doti di comunicativa, dinamicità, imprenditorialità. Telefonare per appuntamento al 748.2666 - 771.4467.

STUDIO architettura cerca geometra disegni e prospettive. Scrivere: Publikompass 6513 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

A.A.A.A. M.T.V. Telefon MTV System operante 30 anni territorio nazionale con ottime portafoglio clienti, seleziona per Torino Aosta Cuneo Asti Novara Vercelli Pavia, venditori/trici per vendita presso concessionarie e saloni plurimarche auto di tappeti e fodere per auto, antifurto, autoradio ed accessori vari, non è richiesta esperienza nel settore. Offresi fisso L. 2.800.000 mensili più rimborso spese e provvigioni incrementabili. Inquadramento Enasarco. Per colloquio selettivo presentarsi Hotel Genio corso Vittorio Emanuele II 47/6 - Torino Tel. 011 650 5771 nei giorni 23/24/25 settembre Sig. Mangone o Fornaciari ore 9/19 o scrivere M.T.V. srl Bovero (Pc)

AZIENDA presente sul mercato da oltre 15 anni operante settore servizi con filiali Nord Italia ricerca per la provincia di TO VC CN AT, 5 agenti diplomati di età 25-40 anni automuniti, liberi subito con telefono proprio con un guadagno composto da fisso e rimborso spese L. 1 milione più provvigioni. Un nostro agente guadagna mensilmente 2 milioni 750 mila 3.500.000 dimostrabili in fase di addestramento. Per colloquio tel. 011 771.2161

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER diplomata con referenze ed esperienza offresi. Tel. 669 3647

15 Autovetture

ACQUISTA vetture di ogni tipo massime valutazioni autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 391 329.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni contanti. Corso Tortona 8. Tel 471 842

BEPI ROELLIKER Concessionario Mitsubishi vende Pajero MT SE 88 Mercedes 300 GD 84 Land Rover 90 HT 88 usati via Monginevro 292. Tel 770 688

NEW OBART via Frejus 12 tel 442 280 - 442 361 vende Auto e fuoristrada nuovi di fabbricazione Cee ed extracomunitari permute leasing rateazioni

NEW OBART via Frejus 12 tel 442 280 - 442 361 vende Honda Civic 1.6 i 16V novembre '89 tetto elettrico metallizzata climatizzatore antifurto e radio, Lancia Thema IE 16V novembre '88 blu petrol con climatizzatore

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati barese acquista in contanti come 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel 546 088

A.A. INGEGNERE milanese [redacted] contanti signorile possibilmente piano alto 100/120 mq. Tel. ore pasti 385.4362.

A. ACQUISTIAMO in contanti appartamento in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.8094.

A. DIRIGENTE acquista alloggio di 1/2 camere servizi zona comoda al centro. Tel. 509 740.

A. GRUPPO finanziario assicurativo urge acquisto ufficio centrale mq 150/200 e appartamento per dirigente mq 130/150 Tel 561.3535.

A. PROFESSIONISTI cerca urgente alloggio 90/130 mq in Torino massima serietà. Tel. ufficio 502.536 - serali 504.4169.

A. STUDIO commerciale urge [redacted] ufficio centrale mq 300/350 [redacted] elegante. Tel 534 877

ACQUISTO urgente per matrimonio figlia 2/3 camere servizi ascensore zona S. Paolo / S. Rita. Tel 537 868

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel 541 840

ACQUISTERESI da privato casetta o alloggio in palazzina massimo 30 km da Torino contanti. Tel 473 0116

ACQUISTO alloggio libero o garantito all'eventuale vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel 519 396

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel 637 738.

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel 546 886

ACQUISTO a Torino e prima cintura 2/3 camere cucina servizi purché libero presto. Tel 437 4749

ACQUISTO per contanti purché libero fine anno 2/3 camere servizi in Torino. Tel. 318 6112

ACQUISTO privatamente alloggio libero in Torino camera tinello e 2 camere pagamento contanti. Tel ore pasti 329 9022

BANCA acquista per propri funzionari residenti alloggi varie metrature liberi entro 6 mesi. Tel ufficio 560 469

CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona corso Francia 110 mq circa di giardino. Trattasi anche con agenzie esclusivamente se ottimo affare. Tel 403 5141

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi o occupati in Torino varie metrature. Tel 667 6015

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zone ben servite di Torino. Tel 518.076

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi rapida definizione. Tel 613 804 ore ufficio

FURBATTO 544 586 ricerca alloggio importante mq 300 quartiere Sforzati Crocetta Centro Re Umberto.

VENDIAMO a freq [illegible] ricerca e affitto alloggio completamente finito [illegible] costruzione. Gabetti 011 57.57. [illegible]

RICERCHIAMO
appartamento signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Gabetti Immobili 860.888.

MEDICO acquista in Torino per propria abitazione alloggio 110/120 mq con ben servizi. Tel 385 361 ore serali.

MONOLOCALE o piccolo alloggio in Torino acquisto qualsiasi zona anche da sistemare per contanti. Tel 637 408.

PERSONALCASEDUE 328 0041 ricerca camera tinello in S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita

PERSONALCASEDUE 328 0184 ricerca 2 camere tinello cucinino Mirafiori max L. 180 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 546 180 ricerca camera tinello o cucina Barriera Milano massimo L. 110 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 546 180 ricerca salone 2/3 camere cucina in Crocetta massimo L. 430 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 546 180 ricerca 2 camere cucina bagno in S. Salvario massimo L. 180 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 546 180 ricerca 2 camere tinello in Collegno Rivoli massimo L. 165 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 546 180 ricerca 3 camere cucina bagno Borgo Vittoria massimo L. 220 milioni vendita garantita

PRIVATAMENTE acquisto prestigioso appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel 840 8807

RICERCHIAMO
appartamento signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Gabetti Immobili 860.888.

RICERCHIAMO
attico villa/appartamento giardino mq 100 stabile definizione immediata in contanti. Gabetti 57.57.

[redacted]
in Crocetta salone 2-3 camere cucina biservizi box definizione immediata in contanti. Gabetti 57.57.

RICERCHIAMO
in Vanchiglia 2-3 camere cucina bagno [redacted] subito definizione immediata in contanti. [redacted]

SOCIETA' fiduciaria Milano bancario Torino cerca in acquisto appartamento in stabile decoroso 100/150 mq zona semicentrale. Sogem 561.18.22.

SOCIETA' milanese cerca appartamento mq 80 circa uso foresteria in Torino per proprio dirigente. Tel. 02 808.3867.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRO piazza Cavour libero prestigioso signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi ingressi mq 180 L. 580 milioni Valco 561 3861

A.A. ADIACENTE (Pradella) libero soggiorno 2 camere tinello servizi ristrutturato mq 100 L. 200 milioni. Tel 542.867

A.A. ALLOGGI vicinanze piazza Massaua piano casa disponibili dal 1° al 5° piano da 60 a 136 mq. Sarale 757 886

A.A. ANGOLO corso Montecucco signorile soggiorno camera cucina servizi mq 55 box. Tel Studio Sarale 787 886

A.A. CASASCASE 513 616 libero circa Orbassano recente salone 2 camere tinello servizi mq 135 L. 280 milioni

A.A. CASASCASE 513 616 libero piano Statuto ampio 2 camere cucina biservizi cantina soffitta mq 85 L. 142 milioni

A.A. CASASCASE 513 616 libero pressi corso Trapani ottimo 2 camere cucina servizi ascensore mq 86 L. 156 milioni

A.A. CASASCASE 513 616 libero S. Rita via Gorizia ottimo 2 camere tinello cucinino ingresso servizi panoramico mq 88.

A.A. CASASCASE 513 616 libero via Bologna ottimo salone 2 camere cucina biservizio centrale L. 230 milioni dilazioni

A.A. CASASCASE 513 616 libero via Lamarmora signorile salone soggiorno 3 camere cucina biservizi [illegible] mq 182.

A.A. CORSO Massimo d'Azeglio ottimo salone 2 camere cucina servizi mq 130 Studio Sarale 787 886

A.A. CORSO Peschiera libero signorile ingresso camera tinello cucinino servizi mq 65 L. 140 milioni. Tel 542 867

A.A. MERIT 88 corso Sestriere/Bardonecchia camera tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel 604 817

A.A. MERIT 88 libero via Martorelli signorile 1970 spazioso camere tinello cucinino servizio. Tel 605 449

A.A. STRADA S. Mauro adiacente libero in palazzina signorile salone studio 4 camere cucina biservizi mq 230 volendo divisibile. Tel 503 836

A. ADIACENTE piazza Rivoli Impresa vende direttamente alloggio 160 mq più 130 mq di mansarda e box e alloggio di 140 mq più box. Tel. ore centrale al 749 2641 ore serali 652.664

A. BARRIERA MILANO libero 2 camere cucina bagno casa signorile L. 145 milioni dilazionabili. Medim 650 8061

A. CORSO FRANCIA libero signorile accostamento salone 2 camere cucina biservizi box auto Tel 508 889

A. CORSO ORBASSANO (Fiat) libero 110 mq piano 5° bellissimo soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel 504 849

A. CORSO Traiano signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi panoramico dilazioni. Medim 650 8061

A. DELTA 546 830 libero corso Telesio 3° piano terrazzo camere 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

A. DELTA 546 830 libero via Palli via Bibiana camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 112 milioni.

A. DELTA 546 458 libero corso Brunelleschi corso Peschiera signorile 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno.

A. DELTA 546 458 libero corso Regazzi largo Orbassano su 2 piani salone 3 camere tinello biservizi box.

A. DELTA 546.458 libero corso Sebastopoli via Rovereto recente 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno ottimo.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano casetta indipendente unifamigliare cortile box mutuo permuta. Tel 835 544

A. IL PORTICO libero corso Re Umberto doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo. Tel 835 544

A. IL PORTICO S. Mauro villa indipendente in costruzione soggiorno cucina 3 camere biservizi taverna box giardino mutuo permuta. Tel 835 544

A. LUCENTO casa Reseca soggiorno 2 camere cucina biservizi 115 mq L. 230 milioni dilazionabili. Medim 650 8061.

A. PASTORE libero alto Orbassano 2 camere cucina servizi più mq 25 terrazzo L. 185 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE libero piazza Guala signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE libero Venaria corso Machiavelli ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mq 130. Tel 434 0021

A. PIAZZA Bernini completamente nuovo alloggio di ingresso 2 camere, cucina bagno L. 165 milioni. Tel 561 7118.

A. SIGNORILE Centro Europa ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio box terzo L. 220 milioni permuta. Tel 561.1116.

A. UTIP
518.888 adiacente corso Umberto Regina libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ultimo/ristrutturare

A. UTIP
518.888 adiacente via Sansovino libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale

A. UTIP
518.888 corso Vercelli libero ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino vendo/permuta.

A. VIA FABRIZI (corso Tassoni 14) mq circa libero salone 4 camere bagno ottimo ufficio o abitazione. Tel 508 888.

(continua a pagina 14)

Lui accusa: ero un umile giornalista, Hollywood mi rifiutò e fummo costretti ad annullare il matrimonio

Marilyn, 5 giorni d'amore in tv

Nel film le rivelazioni del quarto marito

ROMA. Mai vita e morte di donna fu tanto frugata, sezionata, spiata di quella di Marilyn Monroe, mito biondo del cinema americano, ultima rappresentante di quella categoria di donne in celluloide costruita apposta per far sognare gli uomini anche prima esponente di quel folto gruppo di attrici con la testa che avrebbero poi entusiasmato femministe e compagne militanti. La grande doppiezza di Marilyn era tutta qui: lei simbolo di una sessualità stupidamente giocosa e avere lei capace di pensare. E forse questa fu anche la ragione della sua tragedia. Negli Anni 60, infatti, nessuno, soprattutto ad Hollywood, perdonava a una donna di essere intelligente oltre che bella, sensibile più che sensuale, libera di costumi e calda di cuore. A riportare l'attenzione su Marilyn Monroe, però, non è uno degli infiniti libri su di lei, ma un film, anzi un «docudrama», in onda domenica sull'Abc, uno dei tre network Usa. Non si parla della morte avvenuta per cause ancora chiare nella notte tra il e il 5 agosto '62, perciò, ma della vita, e soprattutto di suo fantomatico quarto marito, ignoto alle cronache ma tuttora vivo e attivo nel mestiere giornalista. La notizia in assoluto non è nuovissima. Robert Slatzer, il presunto quarto «signor Monroe», è infatti autore un libro autobiografico uscito '74 col titolo «The life and the curious death of Marilyn Monroe», in cui la vicenda del suo matrimonio viene raccontata in ogni particolare. Ed è questo tema che è stato costruito il «docudrama» della Abc, dal titolo «Marilyn and me», che sarà interpretato da Susan Griffiths e Jesse Dabson nei due ruoli principali.

Slatzer, dunque, sostiene di aver incontrato Marilyn la prima volta nel '46: lui era uno studente di giornalismo all'Università dell'Ohio, lei una modella per riviste patinate e calendari di lusso. L'incontro viene raccontato come una sceneggiatura cinematografica: lei entra, superba e svampita dondolandosi su un paio di scarpe altissime; un tacco spillo s'incunea nella soglia delle stanze facendole perdere l'equilibrio; la cade l'album con le fotografie, il book che ogni modella porta con sé; irresistibile la scintilla di un amore che, tra alti e bassi, durerà anni. Per le foto sparse a terra? Per la gentilezza di lui che s'affretta a raccoglierle? Per il turbamento di lei che lo vede a pochi dalle sue celebri gambe? Non si Si invece che nel '52 i due si decidono a nozze messicane: subito dopo «Niagara» e subito prima di «Gli uomini preferiscono le bionde». Il matrimonio dura solo 5 giorni. A troncarlo è il produttore Darryl Zanuck della Fox che non accetta di vedere la sua diva di punta diventare la moglie di uno sconosciuto cronista. Per 50 dollari la coppia fu a far bruciare il certificato di nozze e a smettere di frequentarsi. Due anni dopo, però, Marilyn poté sposare con gran fasto l'eroe nazionale campione di baseball Joe di Maggio, un matrimonio che fece gridare di gioia l'America benpensante, e nel '56, uguale clamore ma opposto sentire del suo pubblico, unirsi in scandalose nozze con Arthur Miller, il più intellettuale dei drammaturghi americani. primo marito, il poliziotto Jim Daugherty sposato il 16 per sfuggire al destino di bambina senza famiglia, nessuno se occuperà mai.

Purtroppo, di tutta questa storia non esiste più alcun testimone: Marilyn c'è più, Darryl Zanuck è morto, ha lasciato questo mondo anche Nobel Chissell, ex peso massimo ed ex caratterista, testimone unico del presunto matrimonio. Stabilire quindi Robert Slatzer menta oppure no è impresa impossibile. E forse anche inutile visto che il mito di Marilyn, a quasi 30 anni dalla morte, continua ad essere un buon affare per chiunque se ne occupi. Non a caso, non c'è che un libro su lei per rivelare particolari della sua vita, sempre più piccanti e meno documentabili. L'ultimo, scritto da James Spada dedicato a Peter Lawford, l'attore che fu cognato dei due Kennedy, raccontava di come, la prima di suicidarsi, Marilyn fu stata perseguitata dalle telefonate di Ethel Kennedy che la implorava di lasciare suo marito Bob, allora ministro della Giustizia. Il penultimo, «The casting couch», scritto l'anno scorso da Selwyn Ford, rivelava che poco prima della morte Marilyn era stata costretta ad abortire perché in di figlio da Bob Kennedy. «docudrama» dell'Abc non è che un capitolo di questa storia senza fine. Altri aggiungeranno ra.

Roblory

Nella foto James Daugherty marito di Marilyn per due «Le piaceva fare all'amore e assaporava ogni con voluttà. Insieme toccavamo il cielo con dito»

Joe Maggio (sopra) marito dell'attrice per soli mesi «Impossibile conciliare le nostre carriere, ma l'amavo»

Arthur Miller (sotto), che la diva sposò 1956 e da cui si separò nel 1961. «Come tutti i grandi attori, Marilyn nevrotica e tormentata: vedeva amava solo stessa ed era condannata all'autodistruzione»

Il giornalista Robert Slatzer (sopra) marito di Marilyn per soli cinque giorni: «La prima notte pianse sempre: già pentita di avermi sposato»

Per un parto a intervengono i vigili

Per far nascere una bambina dovuti intervenire i vigili urbani che hanno aiutato il padre, Walter Muzzin, districarsi nel traffico per accompagnare all'ospedale la moglie Patrizia Pennacchi, 28 anni, in preda alle doglie. [Ansa]

Chiede aiuto Cossiga i figli»

PERUGIA. «Sono stato privato patria potestà quindi della capacità di rappresentare legamente i miei figli in giudizio e di amministrare i loro beni, solo sulla base di presunzioni, ma non della paternità. Per questo ho richiesto un incontro con il presidente Cossiga per consegnargli 800 firme raccolte per solidarietà». L'ha detto il maggiore dell'esercito Antonio Capponi, che da mesi cerca inutilmente di vedere i figli che vivono con l'ex moglie. [Agi]

nuziale novanta intossicati

FOGGIA. Ottantotto richieste di ricovero in ospedale, decine di famiglie in preda al panico, una coppia sposi colta da malore in aereo: è il bilancio un matrimonio sfortunato. Quello di Ennio Zobel, 30 anni, ed Ermelinda Chiarella, 29, che pranzo di nozze hanno causato a 88 e agli invitati un'intossicazione. [a. l.]

«Mi hanno promosso» e rapina gioielleria

CATANIA. Neo diplomato giovane, voleva consentirsi periodo di «bella vita»: per questo ha repinato una gioielleria; ma è arrestato e ha confessato. E' un giovane incensurato, Giuseppe Raciti, che, con i complici, ha messo a segno un colpo danni di gioielleria. Bottino: milioni. [Agi]

Suicida il ragazzo che uccise l

COMO. Piermario Aldeghi, 27 anni, il giovane che venerdì avrebbe ucciso con 4 colpi pistola l'ex fidanzata Monica Valsecchi è stato trovato impiccato dai carabinieri. [m. m.]

Cuneese fioraio

CUNEO. Un giovane stato ucciso colpi di pistola ieri nel Saluzzese. E' Emiliano Cecco, 21 anni, fioraio, abitante a Caraglio, vicino a Cuneo. E' stato trovato sul furgone che utilizzava per le consegne tra Barge Paesana, ucciso con quattro colpi di pistola. Mistero movente. [Ansa]

Washington: l'«addomesticatore di posate» è stato accusato di un imbroglione

Il mago del pensiero sfida il giudice

Geller in tribunale: con la mente piegherò la forchetta

WASHINGTON. Il «corpo del reato» una forchetta. L'«imputato» un nome eccellente: Uri Geller, israeliano 44 anni diventato famoso per la capacità di deformare oggetti di metallo con la sola forza del pensiero. La linea difesa: dimostrare al giudice del tribunale federale di Washington che davvero possiede quei «poteri psichici» su cui ha costruito la carriera e il suo successo. Se riuscirà piegare la mente, la posata, si assicurerà quindici milioni di dollari come indennizzo. Ma non solo: riuscirà dare la stoccata mortale al suo più acerrimo nemico da diciotto anni a questa parte: James Randi, anni, canadese, di professione prestigiatore.

Tutto cominciato proprio da un articolo di Randi, apparso ad aprile sulle pagine dell'«International Herald Tribune». Parole di fuoco contro il «nemico» visto all'opera, per la prima volta, nell'ormai lontano 1973: «E' un discutibile illusionista da night-club. I suoi trucchi roba da bambini. No, qui non ci sono di mezzo presunti poteri paranormali».

Uri Geller ha 44

Quando Uri Geller, che vive in Gran Bretagna, ha letto l'articolo, se l'è segnato: stavolta, caro l'hai fatta grossa, e pagherai. telefonato all'avvocato e ha querelato il prestigiatore-scrittore (Randi ha pubblicato anche un libro-requisitoria dal titolo «La superpsichica secolo»), chiedendo quindici milioni di dollari di risarcimento per i danni all'immagine.

Niente di fino qui. In diciotto anni dispute, altre due volte Uri Geller è ricorso «alle vie legali» per far tacere James Randi. Ma alle sue querele i giudici di New York non hanno mai dato corso «per vizi tecnici». Stavolta, sembra quella giusta. Il tribunale federale di Washington deciso mettere la parola fine su questa «guerra» sui poteri paranormali. Se Geller riuscirà, davanti al giudice, a piegare una forchetta la sola forza pensiero, avrà partita vinta.

Ma l'«addomesticatore di posate» ha già messo le mani avanti: «Mica posso sfruttare tutti i miei poteri in ogni momento. Sul palcoscenico mi rilasso, è facile. Non so se in tribunale troverò la stessa calma, la stessa concentrazione», ha detto Geller.

L'esperimento, insomma, potrebbe anche fallire. E sarebbe la vittoria di Randi che per dimostrare che Geller un imbroglione ha duplicato tutte le sue sensazionali performance: dagli orologi rotti che si rimettono in marcia alle posate che si piegano, all'emissione di «raggi di pace». Ma ha sempre accompagnato le sue esibizioni con una premessa: «Io sono un ciarlatano ciò che vedrete è un gioco di prestigio, nient'altro». Geller ha sempre cercato di «fare buon viso a cattiva »: «Se lui fa quelle cose i trucchi, non vuole affatto dire io faccia altrettanto», si giustificato.

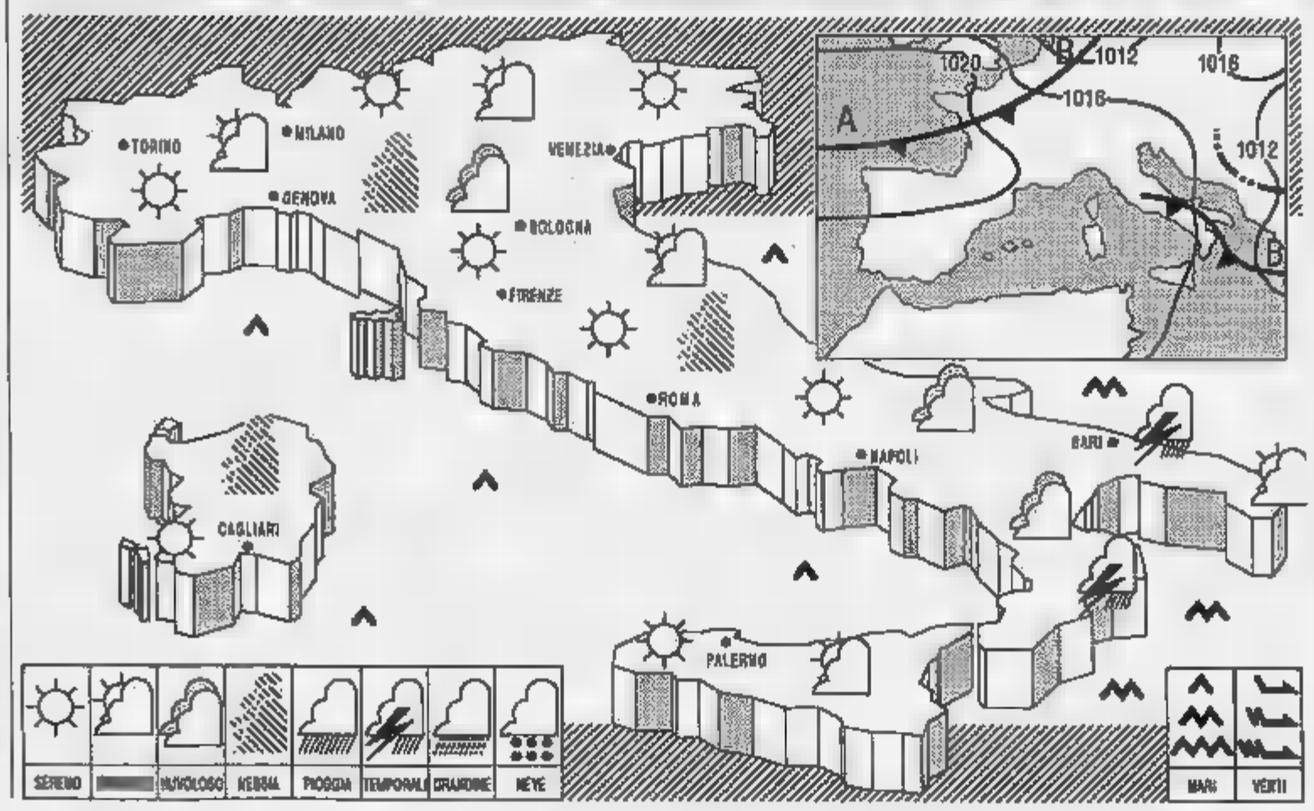
Ha mandato anche segnali di pace all'avversario, chiedendo il dialogo, ma ricevuto un netto rifiuto. Da quell'orecchio James Randi proprio non ci sente. Ma la sua cocciutaggine gli costendo cara. In battaglie legali ha già bruciato centocinquantamila dollari, tutti i suoi risparmi. E ora, per proseguire la sua sfida contro quella che definisce «un'impostura ai danni del pubblico credulone», ha lanciato un appello a tutti gli scettici d'America: aiutatemi, ho bisogno soldi. [p. p. l.]

Guasto ai telefoni

New York isolata per 7

NEW YORK. La città è rimasta parzialmente isolata, per quasi 7 ore, a causa una perdita di corrente una centralina telefonica: i telefoni hanno smesso funzionare, i aeroporti sono rimasti paralizzati, il traffico aereo gran parte della costa orientale americana nel caos. L'incidente, il terzo del genere in due anni, ha riportato ancora volta l'attenzione sulla fragilità del sistema di comunicazioni statunitense, basato su una rete telefonica altacomputerizzato anche esposta a colossali disfunzioni. Una perdita di in centralina telefonica della compagnia «Att», nella punta meridionale di Manhattan, ha innescato una reazione a catena che ha bloccato gran parte del traffico telefonico nazionale ed internazionale New York. L'incidente avvenuto alle 17 quando uffici, banche, la borsa e gli altri centri di attività avevano ormai chiuso la giornata. I problemi maggiori negli aeroporti, dove tutti i voli sono stati sospesi. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale si consolida un campo di pressioni relativamente alto e livellato.

TEMPO su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo una modesta attività pomeridiana nubi cumuliformi, più intensa sulle zone del basso Adriatico e su quelle ioniche, ove non si escludono isolati piovaschi o anche rovesci temporaleschi. Nelle prime ore del mattino foschie dense e isolati banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali della penisola e della Sardegna.

T in leggero aumento sul versante orientale della penisola; za variazioni di rilievo sulle restanti regioni.

deboli variabili, con rinforzi brezza sottocosta.

generalmente poco mossi, localmente mossi l'Adriatico meridionale e lonio.

DOMANI: prevalenza di cielo poco nuvoloso salvo sviluppo pomeridiano di addensamenti cumuliformi, più intensi sulle zone appenniniche centro-meridionali, ove non si escludono brevi piovaschi e rovesci temporaleschi. In giornata aumento della nuvolosità su zone alpine e prealpine.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	30	Firenze	18	29	Bari	18	28
Verona	17	27	Pisa	16	28	Napoli	18	28
Trieste	19	25	Ancona	15	26	Potenza	13	24
Venezia	18	28	Perugia	13	29	S.M. Leuca	19	25
Milano	15	30	Pescara	14	29	R. Calabria	18	28
Torino	15	29	L'Aquila	9	27	Palermo	22	27
Cuneo	17	27	Roma Urbe	15	30		17	29
Genova	20	27	Roma Fium.	17	27	Alghero	17	28
Bologna	18	30	Campobasso	16	26	Cagliari	15	28

Amsterdam	10	21	variabile	Lisbona	22	35	sereno
Atene	18			Londra	14	18	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	10	20	nuvoloso		19	36	sereno
Bruxelles	11	21	nuvoloso	Montreal	17	23	variabile
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Mosca	11	19	nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	23	34	pioggia
Dublino	11	17	sereno	Parigi	9	25	sereno
Francoforte	13	24	sereno	Pechino	12	22	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	22	31	variabile
Ginevra	14	23	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	1	11	sereno	Tokyo	20	22	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia		22	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	np	np	np

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

19 Vendita alloggi

A. VILLA CINZANO
unifamiliare con vasto terreno salone 2 camere cucina servizi box mansarda tavernetta lavanderia costruzione in ottimo stato. [redacted].

B. VILLA PIOSSASCO
porzione di bifamiliare con giardino in posizione collinare ampia superficie abitabile vende Utip 519.986.

A. VILLA ROSTA
bifamiliare composta da 2 ampi appartamenti più box tavernetta lavanderia e giardino vende Utip 519.986.

ADATTO sposi in nuovo signorile complesso Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno consegna immediata mutuo S. Paolo prezzo buono. SIS 519.977 - 532.080.
ADIACENTE corso Cosenza libero ampio recente signorile salone 2 camere cucina soffitta cantina box. Tel. 351.332.
ADIACENTE corso Marconi 5° ed ultimo piano no ascensore libero 2 camere cucina servizio. Tema Casa 959.7320.
ADIACENTE corso Montecucco frazioniamo in casa recente alloggi composti da 1 camera cucina ingresso bagno e cantina da L. 59 milioni. Tel. 483.429
ADIACENTE corso Potenza libero ottimo ampio 2 camere cucina servizio luminoso piano alto. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Potenza libero 3 camere cucina bagno totalmente ristrutturato in palazzina di 2 piani. Florio 318.5278.
ADIACENTE piazza Barcellona libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Rivoli libero signorilmente ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino camera. Tel. 547.776.
ADIACENTE piazza Rivoli piano alto luminoso ben rifinito salone 4 camere cucina servizi box auto. Sogem 561.18.32.
ADIACENTE piazza S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizio 2° piano L. 175 milioni. Tema Casa. Tel. 780.61.57.
ADIACENTE via Borgaro libero 5° piano ascensore entrata camera tinello bagno ottimo prezzo. Tel. 722.434 - 723.426.
ADIACENTE via Borgaro ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.
ADIACENZE corso Novara libero piano 4° con ascensore alloggio di 3 locali e servizi L. 97 milioni. Tel. 838.389.
AFFARE casetta 10 minuti Torino Nord da ristrutturare 6 vani cortile orticello L. 47 milioni. Tel. 437.4248.
AFFARE pressi corso Marconi 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 93 milioni sufficenti L. 3 milioni e mutuo Tel. 530.163.
AFFARE pressi Trofarello minialloggio recente libero L. 49 milioni interamente dilazionabili. Tel. 437.4377.
AFFARE vicinanze piazza Villari libero una camera cucina bagno ampio ingresso L. 78 milioni. Carezzano 539.962.
ALBERTO PARRI 545.942 libero Madonna di Campagna casa 1970 ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi.
ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino.
ALBERTO PARRI 545.942 precollina S. Mauro panoramicissima villa bifamiliare giardino mq 2000 tavernetta.
ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo e permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74 visite sul posto anche festivi. SIS 519.977 - 532.080.
ALLOGGIO a Orbassano signorile salone 2 camere cucina bagno box auto L. 167 milioni dilazionabili. Tel. 437.4377.
ALLOGGIO ben tenuto S. Rita ingresso ampio camere cucina bagno 3° piano ascensore. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO ristrutturato Lingotto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Nordedil 561.2760.
ALLOGGIO signorile 4 camere 2 servizi riscaldamento autonomo box, via Tirreno, vendesi. Tel. 702.831 Studio Piermatteo.

ALLOGGI SIGNORILI
salone pranzo 5 camere cucina biservizi mq 170 panoramici impresa vende Lungo Dora. Tel. 781.073.

ALMESE prestigiose ville uni/bifamiliari diverse metrature ampio giardino consegna '92. Tecnokasa 645.662.
ALMESE villette accorpate in costruzione con portico autorimessa ampio giardino, finiture signorili. Tel. 938.9943/839.
ALPIGNANO via Collegno in palazzina salone 3 camere cucina posto auto L. 270 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2632.
A L. 2 milioni mq impresa vende ultimi appartamenti corso Vercelli mq 114/128, 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel. 533.593.
ANNACASE 506.888 centrale adiacente piazza Statuto epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi mansarda.
ANNACASE 506.888 corso Francia Pozzo Strada Parella 2/3 camere cucina servizi completamente ristrutturati stessa casa.
ANNACASE 506.888 Precollina alloggio signorile in palazzina recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi.
ANNACASE 506.888 S. Rita in stabile recente ampi appartamenti 2/3 camere tinello cucinino doppi servizi.
APPARTAMENTI a Beinasco vendesi in corso di ristrutturazione costo al mq 2.200.000 Tel. 385.5445.
APPARTAMENTO libero corso Stati Uniti mq 170 stabile signorile 3° piano con ascensore L. 450 milioni. Tel. 669.29.82.
APPARTAMENTO mansardato via Madama Cristina libero ristrutturato 110 mq. Pistone 606.7137.

ATTICO
libero (adiacenze corso Taranto) ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 65 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

ATTICO libero S. Rita salone 5 camere cucina biservizi terrazzo balcone cantina. Grimaldi 505.817.
ATTICO panoramico S. Paolo su 2 livelli in casa signorile con portineria salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi volendo box auto. Ecocasa 596.269.
AVIGLIANA in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta giardino. GSB 472.202.
AVIGLIANA vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 780.9088.
BARRIERA MILANO libero recente soggiorno 2 camere tinello lavanderia bagno box. Mediocase Gruppo 389.183.
BEINASCO libero recente signorile saloncino camera cucina abitabile bagno box dilazioni. Tel. 487.741.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Dante adiacenze Valentino libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Lungo Po Antonelli angolo via Potenza libero signorile camera tinello cucinino bagno.
BERTELLI 504.669 lussuoso libero aprile '92 (corso Montecucco - Peschiera) appartamento su 2 ultimi piani totali mq 280 3 bagni box triplo anche permute.
BERTELLI 535.892 signorile (S. Rita) 1° piano su giardino salone 2 camere cucine servizi mq 160 box permute.
BERTELLI 596.885 in elegante palazzo con portineria (anche uso ufficio) saloncino camera cucinotta bagno. Vuoto.
BIMAR corso Salvemini signorile 2 camere salone cucina biservizi balconi luminoso mutuo permute. Tel. 434.5768.
BIMAR Italia 61 Moncalieri 3 camere soggiorno cucinino biservizi terrazzo luminoso L. 295 milioni permute. Tel 434.5768.
BIMAR piazza Vittorio pressi vendiamo 2/3 camere salone cucina servizi ristrutturare a scelta. Tel. 434.5768.
BOCCA vende in Baldissero Torinese bifamiliari in costruzione pagamento avanzamento lavori. Tel 442.370.
BOCCA vende in zona Baldissero Torinese alloggio in condominio mq 170 ampio spazio verde condominiale. Tel. 442.370.
BOCCA vende via Susa zona nuovo palazzo di Giustizia ufficio piano rialzato con portineria mq 130. Tel. 442.370.

BORGARETTO libero piano alto sala 2 camere cucina servizi termo ascensore box L. 250 milioni. Saim 589.072.
BORGO S. PAOLO impresa vende ultimi appartamenti mq 132/145 mutuo permuta dilazioni. Tel. 533.593.
BORGO VITTORIA finemente ristrutturato salone camera cucina bagno lavanderia. Edildomus 516.731.
BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino 80 mq termoascensore L. 140 milioni. Ecocasa 588.288.
BROCCI vende Barriera di Milano casetta nuova costruzione interessante per piccole attività ottimo affare. Tel. 434.3711.
BUTTIGLIERA Alta in palazzina recente libero luminoso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi terrazzo tavernetta box giardino privato. Affaire 537.421.
CASA da ristrutturare zona Bertolla 10 vani servizi 5 box cortile L. 350 milioni. Tel. 273.5361.
CASCINE VICA stessa casa saloncino 3 camere cucina bagno e monolocale con servizio ascensore. Aplemme 385.3922.
CASCINE VICA via Arno libero 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni. Grimaldi tel. 953.2832.
CASELETTE libero ottimo in palazzina salone 3 camere cucina biservizi giardino. Saim tel. 512.012.

CASELETTE
villa unifamiliare con 1800 giardino salone 5 camere servizi box valendo bifamiliare. Caruso 408.0608.

CASETTA in base di ristrutturazione con cortile e basso fabbricato di oltre 180 mq zona S. Paolo Monginevro vendesi libera. Studio Vercelli 380.050.
CASETTA zona S. Rita piano rialzato 3 vani servizi cantina piccolo giardino possibilità sopraelevare. Tel. 399.708.
CASEUROPEA libero via Romolo Gessi 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.833.
CASEUROPEA Piossasco villa bifamiliare mq 300 e giardino mq 2000 L. 470 milioni dilazionabili Tel. 596.833.
CASTIGLIONE Torinese palazzina quadrifamiliare signorile nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina biservizi garage cantina. Tel. 519.939.
CENTRALE via Campana casa d'epoca libero signorile prestigioso angolare salone camera cucina biservizi posto macchina mq 135. Studio Ricobon 447.3976.
CENTRO CASA 513.831 Collegno recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni, salone 2 camere cucina bagno stessa casa L. 275 milioni.
CENTRO CASA 513.831 Crocetta attico salone camera cucina bagno terrazzo angolare L. 260 milioni.
CENTRO CASA 513.831 piazza Massaua recente panoramico salone cucinotta 2 camere bagno terrazzo L. 300 milioni.
CENTRO CASA 513.831 via Frejus recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 158 milioni.
CENTRO CASA 513.831 Villette Pianezza salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box L. 470 milioni.
CENTRO CASA 513.831 zona S. Secondo in casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.
CENTRO via Carlo Alberto stabile d'epoca portineria nuova ristrutturazione piano 1° mq 400 doppi ingressi anche divisibile. Sogem 561.18.32.

CENTRO
via S. Francesco da Paola in casa d'epoca libero 2 saloni 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.47.

CHIERI centro alloggi nuova costruzione signorili varie metrature tra 4% mutuo. Tel. 941.21.12.
CIRIE' (20 minuti da Torino) prestigiosi alloggi con box singoli doppi tripli in palazzina in costruzione. Riscaldamento indipendente. Aree verdi. Varie soluzioni abitative. Permute. Unicredit 521.0330.

COAZZE alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente mediano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1° casa. Tel pomeriggio 937.8227.
COLLEGNO adiacenze corso Francia ristrutturato camere soggiorno angolo cottura ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO corso Francia libero signorile salone, 2 camere cucina doppi servizi box. Tecnimmobili 781.073.
COLLEGNO occupato stretto esecutivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO Regina Margherita signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.
COLLINA torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 785.300.
CONTI 577.290 corso Trapani libero piano alto saloncino camera cucina servizi L. 220 milioni meno mutuo.
CONTI 577.290 S. Rita libero recente salone 2 camere cucina servizi L. 315 milioni meno mutuo 1° casa.
CORSO Agnelli libero 9° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.6402.
CORSO Agnelli (via Fiadella) libero soggiorno 2 camere tinello bella casa termoascensore L. 245 milioni. Tel. 517.581.
CORSO Belgio adiacente vendesi occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 746.096.
CORSO Belgio adiacenze tutto ristrutturato ingresso living camera soggiorno zona cottura bagno. I.S.I. 757.807.
CORSO Belgio al 2° piano liberi 3 alloggi di 1/2 camere cucina servizi eventualmente abbinabili prezzi da L. 51 milioni a L. 68 milioni. Tel. 836.068.
CORSO Belgio (Motorizzazione) libero recente 2 camere cucina bagno al piano 2° termoascensore. Tel. 836.389.

CORSO BELGIO
via Casale 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati di 2 camere cucina bagno visite in loco 11/12 - 18/19. Gabetti tel. 57.47.

CORSO Corsica pressi completamente ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Nordedil 561.2760.
CORSO Cosenza in stabile recente libero salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi. Tel. 309.6609.
CORSO Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box L. 430 milioni vende. Carvino 748.2823.
CORSO Cosenza panoramico libero ampio signorile camera tinello cucinino servizi cantina. Montecomo 351.332.
CORSO Cosenza recente 9° piano libero soggiorno living camera cucinino servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 748.090.

CORSO Duca Abruzzi libero epoca signorile prestigioso salone studio 2 camere cucina triservizi. Finci 505.891.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
adiacente vendesi alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina tripli servizi volendo box doppio. Tel. 748.096.

CORSO Francia (libero - fronte Aeritalia): 2 camere tinello tutti i servizi panoramico 90 mq. Capello 885.014.
CORSO Francia vendiamo liberi stessa casa alloggi diverse metrature minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 611.578.

CORSO GIULIO CESARE
[redacted] recente [redacted] piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.47.

CORSO Grosseto luminoso libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Carezzano 539.962.

CORSO INGHILTERRA
angolo via Duchessa Jolanda libero doppi ingressi salone doppio 3 camere cucina doppi servizi piano alto custode vende. Caruso Immobiliare 285.7800.

CORSO Lione adiacenze libero 4° piano no ascensore ingresso bellatolo camera cucina servizi affare. Tel. 610.793.
CORSO Massimo vista colline 2 camere saloncino cucinotta bagno 100 mq libero L. 285 milioni. Ecocasa 536.512.
CORSO Matteotti vendiamo uffici di rappresentanza in stabile di prestigio piano 1° mq 220 mq 430 confinanti. Sogem 561.18.32.
CORSO Montecucco libero recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni. Tel. 501.717.
CORSO Montecucco pressi stabile signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Nordedil 561.2760.
CORSO Montecucco stabile signorile alloggio 3 camere salone cucina biservizi box piano 1° adatto anche studio ufficio vendo. Tel. 836.661.
CORSO Montecucco Tolane 2 camere tinello servizi casa signorile recente 1° piano vendo libero mutuo. Tel. 999.708.
CORSO Montegrappa libero luglio '92 3 camere cucina e servizi. Tel. 364.491.
CORSO Orbassano adiacente parco Rignon vendesi 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento. Studio Vercelli 380.050.
CORSO Orbassano libero panoramico piano 7° spazioso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 510.760.
CORSO Orbassano libero termo ascensore ingresso 2 camere tinello bagno prezzo interessante. Tel. 722.434 - 723.426.
CORSO Racconigi pressi libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80 ottimo. Finci 505.891.
CORSO Regina 201 casa decorosa libero ristrutturato camera cucina servizio riscaldamento autonomo. Tel. 447.3976.
CORSO Regio Parco stesso stabile portineria termoascensore 2 camere cucinotta da L. 86 milioni. Tel. 539.962.
CORSO Rosselli alloggi liberi stessa casa 3 camere tinello cucinino servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.
CORSO Rosselli soggiorno camera cucina cucinotta L. 120 milioni e 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CORSO Sebastopoli via Cadorna libero ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno ingresso. Fimitalia 585.308.
CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 669.24.08.
CORSO Siracusa libero recente signorile camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 145 milioni. Edicentro 501.717.
CORSO Sommeiller pressi alloggio libero 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 561.2760.
CORSO Tassoni angolo via Clemente vendesi libero signorile piano 1° 4 camere servizi. Co.Fim 669.9165.
CORSO Telesio pressi ampio 2 camere salone tinello cucinino bagno stabile signorile. Nordedil vende tel. 561.2760.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 748.096.

CORSO Traiano libero signorile mq 120 soggiorno [redacted] salone ripostiglio bagno. Casemercato Città 221.1433.
CORSO Trapani piano alto ampio luminoso e ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 696.0301.
CORSO Trapani (Ruffini) libero salone 4 camere cucina doppi servizi piano intermedio portineria. Vast 535.456.
CORSO Vittorio fronte bar Bill libero 2 camere [redacted] cucinino piano alto ottima esposizione L. 260 milioni. Tel. 517.591.
CORSO V[redacted] signorile bellissimo alloggio libero con mansarda mq 250 terrazzo L. 820 milioni. Tel. 669.29.82.
CRIMEA corso Fiume signorile libero salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Immobiliari Associati 318.6888.
CROCETTA attico 80 mq con grande terrazzo box auto vendesi. Tel. 347.2267.

CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Finci 505.891.
CROCETTA [redacted] Colombo pressi salone pranzo 3 camere office cucina biservizi. Edilcittà 437.3224.
CROCETTA libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi [redacted]

CROCETTA
via Massena occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 80 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA via Pigafetta libero saloncino 2 camere cucina servizi 3° piano ristrutturato. Due Elle Immobiliare 434.5856.
C.S.I. 650.2888 libero subito adiacenze via Digne camera cucina angolo cottura e servizi minimo contanti dilazioni.
C.S.I. 650.2888 libero via Arsenale parzialmente da rifare di 4 vani servizi e veranda termo autonomo dilazioni.
C.S.I. 650.2888 Moncalieri recente signorile di saloncino 2 camere cucina servizi volendo box permuto dilazioni.
DIMENSIONE CASA 322.050 via G. Reni libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie mutuo e permute.
DIMENSIONE CASA 322.050 via Saorgio libero recente 2 camere cucina servizi ristrutturato 2 arie permute.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 vende ultimi alloggi occupati 2 camere tinello servizi bella casa via Leini 67.
DI SALVATORE 587.835 vende ultimi alloggi stabile recente via Isernia 2 corso Grosseto 4 camere cucina bagno.
EDILCASE A 561.3535 Precollina Ponte Isabella in palazzotto d'epoca di 3 unità vendesi: 2 appartamenti sovrastanti ciascuno di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 180 oltre intero sottotetto, giardino privato, ampio terrazzo, 2 box.
EDILCASE B 561.3535 Alpignano, libero in nuova palazzina accuratamente rifinito appartamento di: salone, 2 camere, cucina doppi servizi. Box e posto auto.
EDILCASE C 561.3535 corso Peschiera angolo corso Ferrucci panoramico luminoso: camera cucina, servizi. Sufficienti contanti L. 35 milioni.
EDILCASE D 561.3535 libero, corso Toscana angolo via Sansovino appartamento di: camera, tinello, cucinino, bagno. Sufficienti contanti L. 30 milioni.
EDILCASE E 561.3535 via Chiesa della Salute, adiacenze in palazzina di soli 3 piani, 2 camere, cucina, servizi. Sufficienti contanti L. 30 milioni.
EDILSEI impresa vende appartamenti di 80/90/100 mq con mansarda Settimo Torinese. Tel. 504.406 - 596.065.
ELEGANTISSIMO zona Viberti ultimo piano alloggio su 2 livelli 340 mq vista panoramica portineria. Tel. 365.1048.
ESIM libero attico Cit Turin posizione unica rifiniture di pregio 2 piani 200 mq più ampio terrazzo box. Tel. 512.012.
ESIM libero Barriera Milano ristrutturato ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno permute. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Regio Parco finemente ristrutturato camera cucina bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi corso Montecucco 2 camere tinello cucinino bagno parzialmente rateato dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi via Onorato Vigliani salone 4 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Guido Reni panoramico [redacted] 2 camere [redacted] box permute. Tel. 512.012.
ESIM occupati S. Paolo stessa casa 1/2 camere tinello cucina servizi da L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.725 libero corso Brunelleschi salone 3 camere cucina biservizi bilingressi box stabile recente.
EUROCASE B [redacted] Cosenza piano 4° salone 2 camere cucina servizi box stabile recente.
EUROCASE C 513.681 libero [redacted] ospedale Martini nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi piano alto.
EUROCASE D 547.470 libero largo Orbassano piano 5° soggiorno 3 camere cucina servizi cantina dilazionando.

EUROCASE E 513.748 libero Collegno confine Torino piano alto ampio 2 camere tinello cucinotto servizi cantina box.
EUROEDILE vende [redacted] stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno [redacted]
EUROFID 596.644 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.
EUROFID 596.644 libero corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROFID 596.644 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100.
EUROFID 596.644 libero piazza Castello adiacenze ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina.
EUROFID 596.644 libero Pino Torinese signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 170 più mansarda ristrutturata di mq 80 box 2 auto.
EUROFID 596.644 libero S. Rita corso Racconigi recente salone, 2 camere cucina servizi box auto.
EUROFID 596.644 libero via Turati adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROPA 93 adiacente corso Gabetti libero in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Giaveno in stabile recente saloncino living 2 camere cucina servizi tavernetta box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalieri Le Pelaci prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 93 box. Tel 561.7088.
EUROPA 93 via S. Marino libero in stabile recente termoascensore ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 410 milioni. Tel. 561.7088.
EXPOCASE 504.283 via Luisa del Carretto 74 libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso.
EXPOCASE 505.208 Chieri mei abitato salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 250 milioni.
EXPOCASE 505.208 Crocetta via Fratelli Carle libero soleggiato ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni.
EXPOCASE 506.458 corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina bagno no ascensore L. 185 milioni.
EXPOCASE 506.458 fondo corso Unione libero ristrutturato panoramico ampio 3 camere tinello cucinino bagno ingresso.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Giulio Cesare (piazza Derna) libero recente piano alto ampia metratura saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 420 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita salone 3 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta (via Caboto) libero casa d'epoca piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 435 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero a Mappano villetta a schiera recentissima mq 155 su 2 piani più giardino tavernetta e box auto L. 260 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Collegno recentissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi più mansarda mq 90 e box auto doppio L. 470 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero corso Francia via delle Alpi termo centrale [redacted] ingresso saloncino 2 camere tinello [redacted] bagno [redacted]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais/via P. Cossa signorile appartamentino ingresso salone con angolo cottura bagno e box auto L. 145 milioni.
FIAT MIRAFIORI conveniente alloggio moderno occupato mq 130 L. 170 milioni [redacted] 500.597 - 506.081.
FIMMITER IMMOBILI collina Cavoretto in villa del '700 prestigioso appartamento 250 mq finiture di classe terrazzi 110 mq 2 box. Tel. 557.0021.
FIMMITER IMMOBILI corso Somm[redacted] attico signorile saloncino 2 camere [redacted] bagno [redacted] Tel. 557.0021.
FIMMITER IMMOBILI corso Unione splendido panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 557.0021.

(continua a pagina 22)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

PUBBLICITA'. Dopo il caso-Benetton, parlano gli artisti della persuasione: servono i messaggi choc?

La carezza in un pugno

Gavino Sanna (come Pirella, il creativi italiani, Lupetti & Co.). A fianco, vignetta di «Le Monde»: notizie terribili sui giornali, tutti guardano «disgustati» il bambino di

Il «Mulino bianco» e i protagonisti del celebre spot. Qui sopra, Emanuele Pirella

«Ma la neonata ha vinto»

La Benetton ha vinto. Mai pubblicità ha ottenuto tanta pubblicità. Protestino il giurì e le suore, Gavino Sanna è nonna Benetton: la strategia promozionale ha raggiunto il suo scopo. Non quello di vendere qualche maglioncino in più, ma vendere la strategia promozionale, la idea, il messaggio. Per far questo, la Benetton si è limitata a «giovanilizzare» il proprio linguaggio, senza renderlo affatto choccante o trasgressivo. I suoi mulini bianchi, invece che candidi, molto colorati e multirazziali ma restano mulini, rassicuranti e familiari; i suoi bimbi, tutti i bimbi, evocano carezze e desiderano (come il fanciullino che è in noi) pace e fratellanza. A meno che non ci siano maliziosi messaggi subliminali: e quell'infante col suo cordone ombelicale voglia dire: «Visto che cose capita a chi non segue la campagna Benetton sui preservativi?».

Luigi Manconi

PUGNI o carezze, minacce o promesse, sangue o fiori, chissà quale pista infilerà la carovana della pubblicità dopo lo scandalo Benetton, dopo la bambina neonata messa sui manifesti, chissà fin dove si oserà per frenare lo zapping sul telecomando, catturare l'attenzione nella babele degli spot, quale lingua inventeranno per incastrarci al video.

Le sorprese non si anticipano mai, le tendenze non si annunciano, ma da un viaggio nelle colorate officine pubblicitarie se ne molto rassicurati. Tranquilli: la vita dei mulini bianchi è anche lunga, per le serate con gli amici ci attende bottiglia di whisky, nel calore della famiglia un buon piatto di maccheroni.

Prendiamo, per esempio, proprio Testa, Marco, figlio di Armando, giovane amministratore delegato della spa di famiglia e, pro tempore, presidente di Pubblicità progresso. In questi giorni, a Torino e a Milano, ha ragionato molto sulla lettera di un lettore de La Stampa che chiedeva turbato a Oreste Buono se nella telenovela del Mulino Bianco (prodotta Armando Testa) ci fosse stato un divorzio. Ma come: in quel paradiso di serenità successo un fatto così grave?

Naturalmente non c'è stato alcun divorzio, ma Testa, la fotocopia della lettera, se rigira le mani. Perché? «Per ricordarmi che bisogna fare attenzione invadenti il pubblico, ma avvicinarsi simpatia, parlare alla gente come faremmo con i nostri amici, nel salotto di casa nostra. Non urlare nelle orecchie gente, usare violenza. E' uno stile, certo, ma anche una strategia. Noi siamo convinti che lo choc non vince; a medio e lungo termine la simpatia costruisce affezione verso una marca. La violenza provoca rimozione, non comunicazione».

Gavino Sanna, dal suo levigato ufficio della Young & Rubicam di piazza Duse, sotto matitona gialla che gli appesa come una spada di Damocle dietro testa, grosso modo concorda: «Io sono che la gente potrebbe benissimo vivere la pubblicità. Quando noi entriamo nelle case con i nostri spot o le nostre immagini, quella stessa gente ci un grandissimo favore cambiare canale, a non voltare la pagina giornale, ma a guardare, ascoltare, accettare il messaggio. E io, quella gente, la rispetto: busso prima di entrare, chiedo permesso, non urlo, non aggredisco, mi comporto come mi piace che si comporti la gente che vuole entrare in casa mia».

Sanna, che dopo l'apprendistato milanese ha passato dieci anni negli Usa a far pubblicità e passa per il caposcuola del genere «buoni sentimenti-ottimismo americano», ha firmato campagne quelle della pasta Barilla, dell'olio Cuore, dell'amaro Averna e delle lavatrici Ariston ribattezzate con nomi di donna. Così ne definisce la filosofia: «Al là delle mode, io credo che la pubblicità non sia mai cambiata. Se mi guardo intorno vedo la ripresa di molti vecchi concetti, nei quali io sempre creduto. Il nuovo consumatore è in un certo senso neopuritano: se compra, compra solo prodotti che lo fanno stare bene, è buono con se stesso e con il mondo. A chi acquista pasta Barilla noi vendiamo serena, il piacere vivere i figli, con la moglie, in alla natura. La verità è che anche la pubblicità può regalare un pezzo di quella coperta di Linus di cui abbiamo tutti bisogno».

Per provare a dare una sistemazione storica, ci si può rivolgere a Emanuele Pirella, camicia, cravatta, jeans, calze rosse e baffo grigio, a modo l'antiitaliano, caposcuola della corrente dell'ironia pseudo-britannica, sacerdote di un'eretica sinistra pubblicitaria in terra e in anni di consumi senza qualità. «Se dovessi semplificare, direi che i valori dominanti di oggi sono quelli dell'io minimo. Dopo dieci anni di rambismo aggressivo, trascinante corsaro, ciascuno ha portato a casa il bottino e le sono diventate bonzoli, fortini telematici, le auto con fax e telefoni un prolungamento dell'ufficio, la vita è di nuovo a coppie (non importa se la seconda o la terza, basta che sia coppia), i mulini sono microcosmi chiusi, ma perfetti, automobili, biciclette, aquiloni, e affetti».

«Chi mi ama mi segua»

Pirella adesso per paradossi (uno stuntman per reclamizzare Xamamina, farmaco anti-mal d'auto destinato alle famiglie in gita domenicale), per immagini surreali (Nichetti annegato nella verdura per verificare come conserva bene il vetro), di ironia (una battuta caccia alla volpe per il cameriere party faggito con la bottiglia di Pinot). Il suo scandalo lo fece quasi vent'anni fa, guarda caso proprio con Oliviero Toscani, il fotografo della campagna Benetton. Per quel «Chi mi ama mi segua» «Non avrai altro jeans all'infuori di me» si mosse anche il Papa (Paolo VI); e Pier Paolo Pasolini, uno scritto uscito sul Corriere Sera, ci fece sopra uno di quei suoi ragionamenti sull'uso cinico che capitalismo faceva anche dei simboli cattolici. Da tifoso di Toscani, che dice della campagna Benetton?

«Oggi i clienti si dividono in due categorie: quelli hanno molto da investire e quelli che hanno poco. Il giusto non c'è più. I primi non cercano l'urto con il pubblico; i secondi chiedono rumore, devono farsi notare in mezzo a molti messaggi, tentano la via dell'aggrabismo. In questo quadro, Benetton è un'altra per vera campagna pubblicitaria usa il linguaggio della distribuzione. centinaia di negozi con vetrine nelle vie centrali di ogni città dei costituiscono la campagna di affissioni. Con i manifesti, invece, realizza una campagna di visibilità, esprime valori di solidarietà, fratellanza, sembra voler dire che dare i soldi alla Benetton un po' come darli all'Unicef. Lo "scandalo" non lo provoca la foto, ma l'accostamento tra la foto e marchio».

Aldo Biasi, a volerlo definire, lo si potrebbe sistemare in un affollato e disomogeneo gruppone «quarantenni». L'ultimo successo l'ha raggiunto con lo spot delle de per uomo boxer Johnny Lambs: sequenza di immagini rubate con uomini ripresi dalla cintola in giù mentre si sistemano il cavallo e finale su che compie il gesto. Lo slogan: abbiamo tolto un vizio agli italiani.

Biasi, quella foto della bambina appena partorita, che non l'avrebbe «mai» usata. Per pubblicità deve semplice, comprensibile, esplicita, deve stupire perché pensare a un gesto quotidiano di ciascuno. modello è la prima pubblicità americana dei tergicristalli posteriori per le automobili: «Il manifesto faceva semplicemente vedere la pioggia sul lunotto e portava questa frase: "Abbiamo scoperto che piove anche dietro". Ovvio, no? nessuno ci avava mai pensato, quel momento è nata l'esigenza di risolvere un problema che tutti avevano sempre avuto, senza esserne consapevoli».

Per una nuova campagna, Biasi punterà ripresa di «orgoglio italiano, proprio in un momento in cui sembra prevalere la tendenza al disamore per made in Italy e mentre il cosmopolitismo dei nuovi flussi migratori fa sentire nostalgia di identità».

Dentro le officine dei messaggi, tra i grandi comunicatori professionali, il Benetton-Toscani appare come una irritante vicenda di cui parlare il meno possibile. La piccola neonata (cui profetizzava una vignetta di Vauro su *il manifesto* di qualche giorno fa) potrà tornare sulle pagine patinate in costume da bagno una ventina d'anni, quando non farà più «schifo a nessuno». Quel modo anormale di far pubblicità adottato dall'azienda di Treviso, saltando la tribù delle grandi agenzie, senza comunicatori di professione e di circuito, ma solo attraverso la fotografia, stato silenziosamente (per ora) condannato e messo al bando dalla maggioranza di quelli mestiere. Nessuno fa festa, ma piange.

Fraintendimenti sospetti

A seminare il ci pensa pacatezza indiana di Pasquale Bambella, capofila di un'esigua schiera detta dell'understatement, dalla comunicazione a bassa voce, raffinata, elegante, allusiva: «Quello che mi insospettisce e non so se definire stupidità o malafede, è che le campagne Benetton vengono regolarmente fraintese: per un bimbo nero e una bimba bianca, messi vicino sono chiarissimamente un messaggio anti-razzista viene di essere razzista. La neonata che fa tenerezza viene di provocare sgradevolezza. Sospetti questi fraintendimenti, no?».

E Annamaria Testa, un'outsider nata dal grande grembo di Pirella, che dovendo cercare un'immagine forte per la campagna contro la droga promossa dalla Presidenza del Consiglio («Se ti droghi ti spegni», «Chi ti droga ti spegne») ha scavato in bianco gli occhi quattro ragazzi fotografati e filmati in primo piano, afferma qualcosa simile: «E' davvero strano che ci si scandalizzi per un'immagine di vita e nascita e per le infinite immagini di morte e di morti che vediamo ogni giorno su giornali e televisioni».

Ma è proprio strano? Oppure quella bimba ancora unita alla mamma con il cordone ombelicale, appena del sangue del parto, ha definitivamente denunciato le coordinate del punto d'arrivo di questo grande gioco collettivo? Immagine pura, senza più prodotto, la nascita del messaggio in sé e per sé senza la rappresentazione della ragione finale per cui viene lanciato. Nient'altro che un neonato, così simbolico spaventare anche i maestri dei simboli, così inquietante (cosa diventerà grande quella bambina-messaggio?) da dare le vertigini, da provocare un innalzamento dei bisogni di sicurezza, salotti col whisky, dei piatti di spaghetti col pomodoro.

Cesare Martinetti

Lettere minatorie aggressioni per Gianfranco Bettin, romanziere e consigliere comunale «verde» a Venezia

Nel mirino degli spacciatori per un romanzo

Ha scritto contro la droga, ora deve vivere scortato dalla Digos

Gianfranco Bettin: lo scrittore perseguitato dagli spacciatori

HA scritto romanzo contro la droga, *L'eroina strega velenosa*. Ora quei grossisti vogliono farlo tacere, hanno minacciato di ucciderlo.

Gianfranco Bettin, veneziano, 36 anni, l'autore di *Qualcosa che brucia*, dieci giorni fa stato aggredito, usciva dalla casa dei genitori, a Mestre: un omone alto metro e ottanta, a volto scoperto, gli ha puntato un coltello alla gola, gli ha sbattuto la testa contro il muro: «Questo è l'ultimo avvertimento, lascia stare la droga. Noi facciamo sul serio, non siamo quelli dell'altra volta». Già il 22 maggio Bettin, alla guida della sua auto, si era visto all'improvviso affiancare due motociclisti, armati di pistola. Riuscì a scappare, una fuga a zig zag da film americano. E l'anno scorso alla casa romanzo, la Garzanti, era giunta una lettera minatoria, scritta in caratteri runici, firmata Falange Armata, quella del caso Ludwig: «Bruciate *Qualcosa che brucia* o sarà Garzanti che brucerà». Racconta il direttore Gian Andrea Piccioli: «Avvertii subito Gianfranco, ma lui sdrammatizzò: "ne ricevo tante di lettere così"».

Perché Bettin è solo giovane narratore, accolto dalla critica al suo esordio nell'89. La droga per lui, ben prima di diventare materia per un romanzo, è terreno di impegno civile: Bettin lavora anni per il recupero dei tossicodipendenti in un gruppo volontariato a Porto Marghera, simile, per metodi e obiettivi, al Gruppo Abele di don Ciotti a Torino. E' consigliere comunale per i Verdi a Venezia, ha svolto inchieste sulla protesta giovanile.

Il *Qualcosa che brucia* è proprio generazione giovani, emarginati vagabondi, arrabdelusi, vittime designate in una società degradata crudele, che la droga come unico sogno. romanzo, il miglior amico di Babi - l'io narrante - è un *tossico*, diventa spacciatore per procurarsi la dose. Quando deciderà di uscire dal giro, i boss dello spaccio lo «suicideranno», una siringa di eroina killista con il veleno per topi. E faranno cadere i sospetti su Babi: «Inseguito da paure, da fosche dalle primavere vivo nascosto in questa casa lontano. Giorni crudeli, inattesi, laceranti tradimenti, avevano fatto della mia Venezia un luogo e da fuggire».

Anche a Bettin la polizia ha consigliato cambiar casa. Digos gli ha offerto scorta. Lui, così pacato inerme, casco ricciuti a un volto pasoliniano, questa volta ammette: «Non sono de star tranquillo». delusi, vittime designate in una società degradata crudele, che la droga come unico sogno. romanzo, il miglior amico di Babi - l'io narrante - è un *tossico*, diventa spacciatore per procurarsi la dose. Quando deciderà di uscire dal giro, i boss dello spaccio lo «suicideranno», una siringa di eroina killista con il veleno per topi. E faranno cadere i sospetti su Babi: «Inseguito da paure, da fosche dalle primavere vivo nascosto in questa casa lontano. Giorni crudeli, inattesi, laceranti tradimenti, avevano fatto della mia Venezia un luogo e da fuggire».

Anche a Bettin la polizia ha consigliato cambiar casa. Digos gli ha offerto scorta. Lui, così pacato inerme, casco ricciuti a un volto pasoliniano, questa volta ammette: «Non sono de star tranquillo». anni lavoro contro droga. Il romanzo mi ha visibile. Qui a Venezia ha sollevato subito polemiche. Lettere firmate *Legione Veneta*, *Milizia Veneta*, o siglate la croce uncinata mi di mettere cattiva luce «la loro terra». Un'altra «valanga insulti» gli è arrivata concittadini, soprattutto commercianti, nei mesi scorsi, dopo l'uscita del suo libro *Dove volano i leoni*, pre per Garzanti: un pamphlet per smitizzare la città cartolina, denunciare il ben poco disinteressato affarismo dei troppi che vorrebbero salvarla. L'ultima polemica, due settimane fa, sul caso dei gazzi che a Montecchia di Crosara, in provincia di Verona, hanno massacrato martello i genitori di uno di loro per rubargli i comprarsi la Bmw. Bettin, sul *Mattino di Padova*, condivide la perizia dello psichiatra Andreoli: «Il paese non è innocente». Altre lettere infuocate: «Mi di denigrare il Veneto buono, pulito operoso». Semplicemente Bettin dice scrive che, oltre gli stereotipi folclore Venezia, c'è un'altra città: «Tra Padova, Venezia, Mestre si è formato ormai un unico centro metropolitano, megaperiferia come quello di Milano o Torino, dove emarginazione, droga, si intrecciano». Nel romanzo Bettin descritto «l'altra faccia di Venezia, una città vasta bellezza, sparsa alla rinfusa in ferma. In grandi quartieri, fitto, frastagliato arcipelago pietra... un posto importante questo: c'è il porto, c'è l'autostrada, c'è un gran traffico di navi, di Tir, di containers che possono nascondere la roba. E c'è un sacco di gente disperata, o illusa, che aspetta solo di bucarsi per credersi viva». Quel Porto Marghera, vent'anni or sono avamposto «potere operaio», solo congerie di miasmi.

Bettin, è deciso a non mollare? «La situazione grave: eppure si può pensare di non disperarsi. Ci sono segnali di rigetto parte dei giovani. Vale la pena provarci, anche se è molto dura. E basta per rovinare il lavoro di anni: l'allarmismo può pericoloso quanto l'indifferenza. Per questo fino a ieri ho evitato di dare pubblicità mio . Ora abbiamo deciso, tutti insieme, di tacere più». Perché, dice Garzanti Gian Andrea Piccioli, «non dobbiamo permettere che Gianfranco sia un uccello sparduto su cui ognuno può sparare».

Intanto Bettin se ne starà «un po' via», in giro per l'Italia. Prepara con Gad Lerner trasmissione tv in onda da metà ottobre su Raitre: 25 puntate per raccontare il «Profondo Nord», le contraddizioni di città dove denaro facile e nuove povertà, progresso e intolleranza si aggrovigliano. E' convinto che qualcosa continua a bruciare e spera smentire il dialogo suo romanzo: «Bisogna sempre che succeda il peggio, vero?». «Sì, prima nessuno ci bada...».

Luciano Genta

Su «MicroMega» il ministro dell'Ambiente e Flores d'Arcais divisi dall'americanismo

«Siamo noi la vera sinistra, viva Bush»

Ruffolo: un salto della quaglia

ROMA

Si fa presto a dire «le ragioni della sinistra», come recita il sottotitolo [redacted] rivista *MicroMega*. Ma se poi tutta la sinistra, anche quella storicamente più lontana dalla mitologia leninista, rischia [redacted] uscire malconcia e un po' ammaccata dal tracollo rovinoso del comunismo? Niente piagnistei, risponde una parte della rivista, a cominciare da Paolo Flores d'Arcais, condirettore di *MicroMega* e membro della direzione del pds. Anzi, che [redacted] fine dell'inferno comunista sia propizia per costruire una sinistra schiettamente «anticomunista», finalmente immune dal vizio dell'antiamericanismo, saldamente [redacted] ai principi della liberal-democrazia. Dunque evviva Eltsin, [redacted] Bush, evviva Benjamin Constant.

Si [redacted] il caso, però, che l'altro condirettore della rivista, il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, sia tutt'altro che incline a condividere l'euforia dei suoi amici e sodali di *MicroMega*. [redacted] sorprendente ruolo del socialista che critica da sinistra i suoi cugini del pds, Ruffolo innanzitutto diffida di quell'atteggiamento mentale che, all'indomani del crollo del comunismo, Occhetto ha definito «furia iconoclastica». In secondo luogo disapprova «il ribaltone ideologico, il salto della quaglia di chi, prima dall'estrema sinistra e adesso da posizioni liberali, [redacted] buona do[redacted] di provincialismo culturale continua a sparare sempre [redacted] medesimo obiettivo: i socialisti e l'intera esperienza storica della socialdemocrazia». I crucci di Ruffolo non terminano qui. Al ministro dell'Ambiente [redacted] pia[redacted] l'entusiasmo da neofiti di chi, liberatosi con disinvoltura di tutte le «Kappa» che in passato gli obnubilavano [redacted] vista, oggi sventola con identico fervore la bandiera a stelle e strisce. E poi Ruffolo vuole continuare a distinguere tra «la fallimentare esperienza storica del comunismo, corredata di tutti i suoi errori [redacted] le sue nefandezze, e la vicenda esistenziale dei tanti comunisti che, si potrebbe dire malgrado loro, si sono generosamente battuti per gli ideali di giustizia e di libertà».

Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo: «Ogni tanto qualcuno vuole archiviare noi socialisti. Ci provarono i comunisti, poi i fascisti. Ora i neoliberali vorrebbero cancellare un'esperienza di almeno 200 anni»

Flores d'Arcais e (sotto) Luigi Pintor, polemico [redacted] «MicroMega» per [redacted] guerra nel Golfo

Viva Eltsin, Bush e Constant. Ma [redacted] le «ragioni della sinistra» Ruffolo ci tiene ad aggiungere almeno evviva Turati e Willy Brandt. «Ogni tan[redacted] qualcuno vuole archiviare noi socialisti. Ci provarono i comunisti ad archiviare la Seconda Internazionale. Poi ci provarono i fascisti. Adess[redacted] è la volta dei neoliberali che vorrebbero buttare [redacted] finestra un'esperienza di almeno duecento anni». L'identikit degli «archiviatori» sembra ritagliato perfettamente sui tratti dei suoi compagni d'avventura [redacted] *MicroMega*. Tranne che su un punto: la coerenza «anticomunista» del «mio caro amico Paolo Flores». Nel '64, a pochi mesi dalla [redacted] Migliore, Flores d'Arcais, allora giovane militante del pci, osò parlare male di Togliatti in una riunione di partito. Lì [redacted] dovette subire soltanto la dura reprimenda pubblica di Maurizio Ferrara. Ma quel gesto «iconoclastico» varrà, tre anni dopo, come uno dei capi d'accusa che [redacted] a Flores l'espulsione [redacted] pci. [redacted] fervore di neofita per Flores, dunque. E neanche per Angelo Bolaffi, uno fra i più accesi sostenitori del [redacted] so di Bush in *MicroMega*, che ricorda come nei '79 un suo articolo intitolato «Chi ha paura di Bad Godesberg?» gli sia costato l'allontanamento da *Rinascita*, allora diretta da Luciano Barca. «E senza che si sia alzata una sola voce da parte degli attuali miglioristi del pds, a cominciare [redacted] Napolitano».

Polemica sul dopo golpe tra i condirettori della rivista

[redacted]

Ma è fondato il grido d'allarme [redacted] Ruffolo? E davvero *MicroMega* sta diventando la palestra teorica [redacted] nuovi «amerikani», degli anticomunisti [redacted] sinistra, dei liberaldemocratici che, assieme al comunismo, della «vecchia sinistra» vogliono liquidare tutto, compreso il socialismo? Già nel febbraio scorso, nel pieno della guerra del Golfo, la posizio[redacted] «bellicista» della rivista (quella volta interamente condivisa da Ruffolo), provocò una frattu[redacted] comitato di redazione della rivista e [redacted] dimissioni di Luigi Pintor, Marco d'Eramo e Danilo Zolo. «Ma era da tempo che meditavo d'andarmene», dice d'Eramo, giornalista del *Manifesto*, «perché la rivista aveva già perduto i tratti originari di rivista aperta a tutte le componenti culturali della sinistra. A un certo punto, più o meno [redacted] coincidenza con la "svolta" di Occhetto, *MicroMega* [redacted] smesso di elabo[redacted] cultura politica per fare politica tout court: per di più bellicista. A quel punto [redacted] non aveva più per me nessun interes[redacted] Ora *MicroMega* [redacted] alla vigilia di un altro terremoto. Sul fascicolo [redacted] rivista che uscirà a ottobre, Paolo Flores d'Arcais e il redattore capo della rivista Lucio Caracciolo esprimono un orientamento opposto a quello tracciato da Ruffolo. Distinguere gli [redacted]li che hanno ispirato i comunisti dal regime comunista? «Le ragioni della rivolta sono quelle della passione per giustizia e libertà. Non è certo il comunismo a scoprirle, e Marx anzi disprezza ogni versione di socialismo che poggi su motivazioni etiche», scrive Flores d'Arcais. [redacted] «continuare a parlare di giustizia e libertà come "idealità comuniste" è solo fuorviante e occulta ciò che caratterizza il comunismo (il [redacted] conflitto [redacted] la democrazia)». Furia iconoclastica? «L'"illogica" della rimozione giunge fino a oggi a celebra i suoi fasti quando si tenta l'ostracismo (il resto sarebbe quello di iconoclastia) contro coloro che [redacted] limitano ad esigere un'elementare coerenza». E poi, prosegue Flores, «è pura leggenda che il pci abbia costituito, sotto una etichetta errata, la versione italiana del socialismo europeo».

Caracciolo è ancora più categorico: «Non la sinistra, ma la destra democratica ha sconfitto il comunismo. La sfida lanciata da Reagan e Thatcher e rinnovata da Bush ha rapidamente [redacted] to ragione di un sistema [redacted] cui forza intrinseca [redacted] stata troppo [redacted] lungo sopravvalutata». E ancora: «Ciò che convenzionalmente definiamo sinistra è dunque oggi un fenomeno residuale». «Per fortuna», [redacted] aggiungere con una certa perfidia Caracciolo, perché «gli Anni Ottanta [redacted] gli inizi del nuovo decennio hanno confermato [redacted]e pregnanza dei termini "destra" e "sinistra", con la pri[redacted] affascinata [redacted] cambiamento e la seconda abbarbicata nella difesa di trincee fatiscenti». Evviva la «destra democratica», insomma. Si apre una nuova stagione per la rivista [redacted] per difendere «le ragioni della sinistra»?

Pierluigi Battista

[redacted]

FATTI **E GENTE**

A Bertolucci il premio «Librex-Montale»

MILANO. Attilio Bertolucci [redacted] il vincitore del premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale per la poesia», giunto alla deci[redacted] edizione. Gliela ha assegnato una giuria [redacted] critici, presieduta da Carlo Bo, per il volume che raccoglie la sua opera poetica, edito quest'anno da Garzanti. Il premio (di [redacted] milioni) verrà consegnato [redacted] poeta il 30 settembre al teatro San [redacted]a.

Nella stessa serata verrà consegnata una targa d'oro [redacted]ntautore Paolo Conte, che con i testi [redacted] sue canzoni ha vinto la sezione del Premio «Versi per la musica». L'attrice Valeria Valeri leggerà inoltre poesie di Eugenio Montale [redacted] di Bertolucci. Seguirà [redacted] recital della soprano Renata Scotto.

Rigoni Stern vince l'«Agrifilmfestival»

GROSSETO. Mario Rigoni Stern è il vincitore del premio «Agrifilmfestival», per l'importanza che ha nelle sue opere il rapporto tra uomo e terra. Nel corso della manifestazione, che si svolgerà ad Orbetello da domani a domenica, [redacted] proposti film realizzati con la sua collaborazione(innanzitutto *I recuperanti*, di Ermanno Olmi, di cui Rigoni [redacted] ha scritto la sceneggiatura con il regista [redacted] Tullio Kezich) [redacted] materiali cinematografici e televisivi. Gli altri appuntamenti dell'«Agrifilmfestival» si terranno a Castelnuovo Berardenga (Siena) [redacted] Bentivoglio (Perugia).

In mostra [redacted] Ravenna il design femminile

[redacted] «Il [redacted]gn della donna» è il titolo della prima mostra dedicata in Italia [redacted] creatività femminile, che si apre sabato prossimo al Museo dell'arredo contemporaneo. La rassegna è organizzata dalla Libreria delle donne di Firenze, che da dodici anni svolge un'intensa attività culturale su que[redacted] tema. L'esposizione chiuderà il [redacted] ottobre e ospiterà le opere di 60 artiste, tra le quali Gae Aulenti, Cini Boeri [redacted] Antonia Astori. Ogni artista sarà presente [redacted] un progetto [redacted] una realizzazione, cui si affiancheranno schizzi, disegni, materiale grafico e scritti autografi.

[redacted] AL GIORNALE

La mia famiglia rovinata dalla droga; i nuovi referendum

La guerra dei tossicodipendenti

Un tempo [redacted] morte in guerra era condita [redacted] la retorica dell'eroe. I famigliari dei caduti trovavano la solidarietà degli amici, dei conoscenti, dei coinvolti, tutti. Poi abbiamo creduto di esserci emancipati; ricordo mio padre che attribuiva a questi corrotti democristiani, causa dell'imbarbarimento italico, [redacted] unico merito: aver tenuto il Paese per decenni fuori da ogni guerra. Molti anni fa si è trovato con un figlio tossicodipendente. [redacted] morto nella disperazione (mio padre e poi anche mio fratello). Vittime di una guerra senza comparti, senza fronti delineati. Una guerra le cui vittime sono deturpate, umiliate, derise; [redacted] limite spettacolarizzate. Una guerra dove le vittime [redacted] hanno armi e muoiono [redacted]a potersi difendere.

Si muore di eroina, [redacted] si muore anche di onestà, di mafia, da carabiniere, si muore con speranze fittizie o senza cultura. Si muore in ospedali da Terzo Mondo dove la professionalità [redacted] un optional che al potere non interessa. La malavita ci amministra, la malavita fa contropotere ed i media appianano, raccolgono frasi demagogiche frammiste all'elenco dei cadaveri amplificando il populismo di chi vuole garantismo o leggi eccezionali solo perché i consensi non vadano dispersi. E in molti si scappa.

La guerra senza retorica imperversa, nella disperazione di chi la subisce e nella derisione di chi [redacted] sente fuori. Non [redacted] pos[redacted] fare [redacted] perché [redacted] farà [redacted] le armi della sopraffazione, dell'arroganza e dell'ignoranza [redacted] gestisce o subisce questo potere.

Ivo Setti, Roma

L'Aquila, il cimitero è in abbandono

Ho letto con stupore a pag. [redacted] dalla *Stampa* [redacted] sabato 7 settembre che il sindaco dell'Aquila [redacted] ha esternato le proprie rimostranze per lo scarso decoro e la mancanza di rispetto che le imprese funebri cittadine hanno per defunti e parenti in lacrime durante [redacted] funerale.

Premesso che non ho nulla di personale contro il sindaco En[redacted] Lombardi, [redacted] tantomeno interessi [redacted] suddette imprese, [redacted] stupisco come il nostro primo cittadino trovi indecorosi i trasporti, quando essi sono consoni ed adeguati allo [redacted] degrado e di abbandono in cui [redacted] cimitero.

Aurea Zaccagnini, L'Aquila

[redacted] contro [redacted] partitocrazia

La classe politica dominante italiana ha in sé una carica di contraddizioni in quel che dice e in quel che fa, che ogni cittadino di buon senso [redacted] può non rilevarla, tant'è che [redacted]ntre l'abbattimento nella ex Unione Sovietica, attraversata giustamente [redacted] un potente ciclone di trasformazioni al vertice dello Stato dettate da impetuose esigenze democratiche ed economiche, ha indotto il Soviet Supremo a sciogliere il partito comunista perché era il cancro (istituzionale) della vita democratica e civile di quell'immenso e generoso popolo sovietico, [redacted] Italia il presidente Cossiga, per la prima volta, ha iniziato a combattere la grande battaglia contro la vecchia lottizzazione della [redacted] costituita dai partiti politici. Vero è che [redacted] direttore del Tg1 in Italia [redacted] può non essere l'espressione del partito della dc. Tanto è vero che è notorio che Nuccio Fava (dc) fu sostituito dall'attuale direttore (Vespa) proprio in virtù [redacted] cambio della guardia alla segreteria della stessa dc. [redacted] via per gli altri due Tg di Stato! Non si può non dire che anche le Usl non siano soffocate dalle spire velenose della piovra dei partiti. Così per le partecipazioni statali; così per le nomine nelle banche pubbliche e per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Ed allora, come [redacted] può andare avanti in Italia rettamente quando per essere assunti in posti di lavoro [redacted] deve [redacted] la tessera di un partito di... governo? Come i giovani possono avere fiducia nelle istituzioni, quando è storia di tutti i giorni che tra mafia e politica ci sono connessioni e penetrazioni sistematiche?

La soluzione dei grandi problemi istituzionali e politici non viene fuori con interventi posticci [redacted] «accademici» che sollevano [redacted] soltanto polveroni (come quelli [redacted] Fanfani al «Festival dell'Amicizia») e giochi acrobatici! [redacted] fatto, quindi, il noto giurista M. Severo Giannini [redacted] costituire, insieme con altri degni uomini, il «Comitato promotore dei referendum per la riforma democratica» che coordinerà la prossima campagna per i referendum sul ministero delle Partecipazioni Statali, sul finanziamento pubblico dei partiti, e così via, in maniera che la gente comune con il proprio voto libero e responsabile possa dare una forte «spallata» alla incrostazione dei partiti politici nelle istituzioni e nelle articolazioni pubbliche più significative e importanti della vita sociale nazionale.

avv. Cesare Taurino, Lecce

[redacted] O.d.B.

[redacted]

Egregio, [redacted] molto interessato su *La Stampa* di martedì l'intervista di Alberto Papuzzi a Luciano Canfora, storico dell'antichità. [redacted] pieno del discorso sulla morte [redacted] comunismo e [redacted] moltiplicazione degli anticomunisti per la pelle [redacted] per gli antifascisti dopo la liberazione, [redacted] bene ricordare [redacted] settant'anni [redacted] molti [redacted] vita di un uomo, ma sono pochi [redacted] vita degli uomini. «Si dice che il comunismo è finito, ma forse sarebbe utile chiedersi quando è cominciato...».

W. Puccini, Milano

Anticomunisti dell'ultima ora

GENTILE signor Puccini, effettivamente le dichiarazioni di Luciano Canfora sono molto importanti per un approfondimento delle idee, indispensabile per affrontare il futuro. Purtroppo, amori e disamori politici paiono seguire l'andamento della moda, anzi, per l'esattezza, delle mode. Ogni tanto un'ipotetica convinzione risulta irresistibile e tutti la seguono senza cercar neppure, non dico di sviscerarla, ma almeno di distinguerne il contenuto, di valutarne [redacted] minimo di giustificazione. E così [redacted] convinzione cede a un'altra. E' la nuova moda, proibito dissentire. Occorre adeguarsi il più presto possibile.

Lei non ha tutti i torti nel dire che la crescita vertiginosa di anticomunisti che c'è stata in questi giorni ha più di una somiglianza con quella di antifascisti che ci fu nel dopoguerra. La questione più negativa e dolorosa è che spesso gli anticomunisti [redacted] postumi di oggi sono gli stessi antifascisti postumi [redacted] ieri: [redacted] loro fervore, la sicumera con cui simulano di battersi ancora contro qualcosa che [redacted] c'è più, il loro vantare un martirio non sofferto, la loro ostinazione nel far lezione al mondo sono grotteschi e patetici insieme. Una trentina d'anni fa curai un'antologia della stampa italiana sotto il fascismo dal 1919 al 1943. S'intitolava *Eia, Eia, Eia, Alalà!*, era il primo tentativo del genere e aveva tutti i difetti e le lacune dei primi tentativi, ma [redacted] ancora oggi la capacità di dar dei brividi con lo spettacolo del servilismo intellettuale.

Se non fossi così avanti nella mia invereconda età, se avessi più forze, se non sapessi di potere intraprendere solo impegni a breve termine, cercherei di curare un'antologia della stampa italiana in democrazia dal 1945 al 1991. Luciano Canfora ha più che ragione quando dichiara ad Alberto Papuzzi a proposito del pds: «Siamo di fronte a un'operazione dall'alto...» E quando conclude: «Questa, ricordo, è solo la storia del comunismo sovietico, [redacted] dei canti».

[redacted]

[redacted]

[redacted] di [redacted] amare ma necessarie

«E' l'ora di una medicina [redacted] ma necessaria!». Con questa [redacted] altre analoghe battute (sembra sempre che si voglia allenare al[redacted] facezia), il signor Andreotti [redacted] propone di determinare l'atmosfera idonea [redacted] recepire la «stangata». L'abicì dell'arte del governo. Sembra, infatti la posizione di un benefattore che si accinge ad alleviare i mali ammaniti dal crudo destino (una peste, un terremoto...).

Le cose [redacted] stanno così: non si [redacted] di peste o terremoto, bensì di un dissesto economico determinato da malgoverno. Ora, di fronte a simili dissesti (come nelle famiglie o nelle aziende), oltre che a definirne le cause che l'anno prodotto, se [redacted] colpiscano le responsabilità.

Questo aspetto della vicenda è totalmente sottaciuto. Se emergesse, credo che gli interventi del signor Andreotti sull'argomento perderebbero quel carattere faceto.

E non soltanto i suoi. Basti ricordare che l'intero Parlamento, nel determinare il proprio trattamento, non sembra abbia dimostrato quella sensibilità che oggi si richiede all'intero Paese.

[redacted] Caccia, [redacted]

[redacted] all'acquario prigione di [redacted]

Con la presente desideriamo informare i lettori dell'imminente lancio, da parte delle associazioni animaliste italiane, di una campagna nazionale contro l'acquario attualmente [redacted] costruzione a Genova.

E' proprio dell'uomo, [redacted] di nessun'altra specie, il desiderio di segregare gli altri animali con ogni pretesto: quello del divertimento (nel caso dei circhi equestri), del presunto insegnamento (zoo), del commercio (vendita di uccellini, criceti, tartarughe, pesciolini...), dell'incremento dello sfruttamento alimentare [redacted] (allevamenti intensivi industriali per produrre carne, pellicce...).

Questa stessa tendenza dell'uomo a rinchiudere gli animali, insieme all'ingordigia economi[redacted] (altra caratteristica propriamente umana), ha avuto ancora una volta ragione sul buonsenso e sull'altruismo. D'altra parte, certo, i tempi non sono [redacted] maturi (e Dio sa se mai lo saranno) per auspicare l'altruismo verso gli animali. Peggio [redacted] se si tratta di pesci, che sovente perfino certi sedicenti «amanti degli animali» dimenticano [redacted] includere in detta categoria.

Sta di fatto che il tanto preannunciato Expo genovese del '92 proporrà uno dei più grandi [redacted] «forniti» acquari del mondo, con vasche «oceaniche» che [redacted] forse oceaniche per noi, [redacted] non certamente per i delfini che vi [redacted] installati (che proprio attualmente vengono catturati allo scopo, presso le isole Bahamas).

La campagna nazionale antiacquario partirà ufficialmente il 16 ottobre a Genova con [redacted] conferenza, seguirà l'invio da parte dei soci delle associazioni promotrici e aderenti di [redacted] cartolina di protesta all'Ente Colombo. Scopo fondamentale della campagna antiacquario è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'ingiustizia del rinchiudere gli animali privandoli della libertà e di molti altri diritti naturali, siano questi abitatori della terra, del cielo o dell'acqua.

Claudia Pastorino
A. V. I.
Associazione vegetariana italiana
L. A. V. - Lega anti vivisezione

Un libro di memorie: Cuneo, la Resistenza, il giornalismo e la grande stagione nella metropoli

Bocca, il coraggio di arrabbiarsi

«I miei anni a Milano, città-puttana buona e laboriosa»

LA BUONA PROVINCIA

PROPRIO là dove è più lontano dai suoi libri di intervento tra inchiesta e libello, e si abbandona al flusso del ricordo, mi sembra di capire quale sia il timbro speciale di Giorgio Bocca giornalista [redacted] scrittore. E' una specie di foga che lo incalza e che è dettata in parti uguali dalla spavalderia [redacted] dall'incazzatura. [redacted] la sua fortuna è dovuta in buona parte al coraggio di esprimere - in questo Paese di sapienti cautele - una rabbia senza mediazioni, con [redacted] sincerità [redacted] compromessa dall'atletismo verbale. Nel *Provinciale* (Mondadori) possono esserci momenti di commozione e perfino di dolcezza, di nervi delicati [redacted] scoperti, ma basta una parola ruvida - come [redacted] scrollare del capo - [redacted] spezzare l'incanto, a sospingere l'autore dietro la [redacted] musa battagliera: di volta in volta aggrondato, furioso, sarcastico.

Il provinciale è un libro di testimonianza e di autobiografia, scritto da uno che si è trovato a incrociare, per anagrafe riflessione e passione, settant'anni di storia italiana. In principio sono gli anni di Cuneo, dove Bocca è nato e cresciuto, ricevendo da quella cultura piccoloborghese maturata in area periferica [redacted] monta[redacted] stigmate incancellabili: l'insofferenza di ogni ufficialità, il pudore delle pagliacciate, la difesa testarda della propria individualità. A Cuneo, estremo baluardo e porta dell'Occidente italiano, perfino i federali «sono più piemontesi che fascisti» [redacted] meno delle [redacted] onnipresenti. E i giovani di buona famiglia vanno nel Guf soprattutto per sfogare l'esuberanza sportiva, sicché dopo l'8 settembre del 1943 è naturale che salgano in montagna a ripulirsi la testa.

Le pagine di guerra partigiana [redacted] tra le più vive del libro, drammatiche e allegre, come conviene alle grandi avventure che segnano una vita. Senza indulgere, per carità, alla retorica, [redacted] improbabili doti di preveggenza: si sale [redacted] montagna, come generazioni di antenati, per buona salute e per un fatto di stile. Senza lasciarsi accecare da quella prima solenne incazzatura con[redacted] vent'anni di ipocrisie e vergogne, conservando un salutare distacco che non appartiene tutto [redacted] senno di poi se adesso permet[redacted] di fissare, a punta di penna, figurine memorabili: «Barbato [redacted] nella Resistenza come nel Risorgimento dei martiri di Belfiore»; l'operaio comunista Comollo «ha [redacted] viso affilato, pallido, con una angelica anzi evangelica melanconia, la melanconia di chi ti offre le chiavi del paradiso e se le vede rifiutare». E il leggendario Martini Mauri? «Una porta si spalanca e il Re Sole appare seguito da due levrieri. E' alto, biondo, bellastro».

Dopo Cuneo e la g[redacted] partigiana, viene l'apprendistato giornalistico alla «Gazzetta del Popolo» nella Torino ferita del dopoguerra, la fascinazione e il ripudio di un'etica del lavoro che si impiglia in tortuose ambiguità ma rappresenta tuttavia il collante di una società [redacted] ancora travolta dalle grandi immigrazioni. Torino va stretta al provinciale che vuole fare carriera cercando di capire il mondo [redacted] magari aiutarlo a cambiare, ma al di là [redacted] tutte le ironie, questa città continua a essere sotto altri cieli [redacted] importante pietra di paragone. Resta emblematica, nella sua ambivalenza, la fotografia del professor Valletta che presenta la Balilla a Mussolini: «[redacted] una giacca stretta, impaziente, con lampi negli occhi da Bagonghi elettrico che pensa: ma che facciamo qui [redacted] giornata lavorativa vestiti da carnevale?».

Milano è altra cosa: attraverso i suoi «cumenda», i giornali, la televisione, gli intellettuali di sinistra, le scalmane in Borsa, esibisce il conte balzacchiano di un Paese in febbre di crescita, dai complessi e presto inestricabili intrecci tra affarismo e politica. Bocca lavora al *Giorno* di Italo Pietra, che aspira a diventare il giornale dell'aristocrazia operaia [redacted] della tecnocrazia che [redacted] cambiando il volto della Penisola. E' la sua grande esperienza forma[redacted] (non a caso *Repubblica* è pressoché assente nel libro), nascono là le grandi inchieste sull'Italia nascosta, su Vigevano, Carpi, Correggio: «Una imprevedibile, esaltante [redacted] oscena pentecoste industriale aveva infiammato in questa quieta provincia uomini di forte avidità e di nessuna lettura, li aveva trasformati in produttori e venditori, monoglotti [redacted] impavidi di fronte alla babele mondiale».

L'interesse per la politica viene dopo, [redacted] le ubriacature del Sessantotto, la lotta forsennata contro vecchi fantasmi alimentata dalla lugubre strategia della strage. «Anni sprecati», ribadisce più volte Bocca, anni di sospetto, di intolleranza, di [redacted]za culturale ed emotiva, lasciati in eredità agli anni di piombo del terrorismo (e quando taceranno le armi dei terroristi echeggeranno con più alto fragore, nei silenzi assolati del Sud, quelle dei killer mafiosi). Che strano e pauroso groviglio, l'Italia di allora, che difficile [redacted] fare il giornali[redacted] Questa volta Bocca, sempre così [redacted]uro di sé, confessa [redacted] suo disagio per essere stato costretto, nella volontà di capire, nella difficile «partita dell'astuzia e della sopravvivenza», ad accettare la promiscuità [redacted] i terroristi, a far[redacted] il portavoce. Soltanto nel capitolo della giovinezza in cui si trova a uccidere un prigioniero tedesco avvertiamo lo stesso affanno.

Intanto si era dato a ricostruire sui documenti, sulle testimonianze orali, [redacted] radici malate della cultura di sinistra. Esce il *Togliatti* del 1977 che segna una svolta nella pubblicistica sulla grande impostura del comunismo. Raccomando per forza icastica [redacted] di Pietro Secchia, la [redacted] laidezza di spretato in cui combattono fedeltà e livore nei confronti del partito che cambia. Ma tutti gli interpellati sembrano gravati da un peso intollerabile, da una malinconia più forte di ogni disinvoltura e fatuità, per un passato di lotte, delazioni, viltà.

Bocca si congeda come un sereno, scettico patriarca, che [redacted] ha viste troppe per indignarsi troppo, per sperare troppo. L'immagine che ci lascia è quella dell'anti-italiano; ma la di[redacted] vale per opposizione all'arci-italiano che ha fatto in tempo a conoscere. Perché poi [redacted] riconoscibile in lui un certo [redacted] di italiano, cocciuto e intransigente, generoso [redacted] rissoso. Così, [redacted] foga lo porta qualche volta all'imprecisione filologica e alla faziosità ideologica (per dirne una, il partigiano Tek-Tek, [redacted] volte autonomo, si rivolta certo nella tomba a sentirsi chiamare garibaldino; per dirne un'altra, Aldo Moro che dal [redacted] brigatista si dibatte per salvarsi la vita non è un eroe della Resistenza ma conser[redacted] la sacralità della vittima). Il [redacted] piglio brusco [redacted] leale fa però simpatia, [redacted] una ventata di aria buona, [redacted] a stringere i ranghi quei pochi che si vedono in giro. Salute, Bocca.

Lorenzo Mondo

Camilla Cederna: «Una famiglia dove c'è tutta la tradizione della bella borghesia lombarda». A fianco il cardinale Martini. Sotto, Michele Sindona

MILANO

PARLANO, i politici, parlano. «Milano mafiosa come Palermo», [redacted] Scotti. «Guarda che non siamo nella [redacted] Napoli», dice Martelli. «Buoni che forse avete ragione tutti e due», conclude Pillitteri.

Ma c'è un altro che vale la pena di ascoltare per farsi raccontare questa città. E' quel piemontese *provinciale* [redacted] cocciuto che ci si è tuffato dentro 37 anni fa e se l'è bevuta tutta: dai salotti della borghesia colta e progressista ai casermoni della periferia povera e violenta; dalle [redacted] di industriali, modaioli, pubblicitari, finanzieri e scimmiati alle strade dove si esibiscono giovani criminali e vecchi tossici, preti di buona volontà e poliziotti.

Giorgio Bocca, 71 anni, arriva a Milano «nell'anno di grazia, di grazia per me, 1954» per fare il giornalista all'*Europeo* e subito un sentimento forte: «Una specie [redacted] euforia - racconta oggi -. A Torino nessuno che t'invitava mai a [redacted] sua. Non dico Valletta, ma nemmeno un capofiliale di [redacted] Orbassano. Qui un giornalista poteva conoscere subito Buzzati, Montanelli, [redacted] Cederna, Paolo Grassi, Strehler, questi del "tout Milan" erano a disposizione. E cominciavano a essere a disposizione anche gl'industriali cosiddetti di sinistra come i Bassetti, i Borgese, che [redacted] sempre i cadetti delle grandi famiglie».

E adesso?

Per esempio il mondo di Berlusconi sembra il rifacimento di quello di Rizzoli. Attorno [redacted] televisione c'è lo stesso giro che c'era attorno alle case editrice.

«Il "tout Milan" [redacted] c'è più ma chi continua [redacted] dire che la città [redacted] come Palermo dà una mano ai razzisti»

Nella foto grande (di Marcello Mencarini), Giorgio Bocca. Qui accanto, Angelo Rizzoli jr.

Ritrova anche quella Milano che già trent'anni fa campava trasformando il niente in niente?

Sì, nel mondo che sta attorno alla moda. Ma oggi c'è una nuova realtà. Non la mafia che a Milano non c'è. Ma un'economia sempre più malavitosa: i banchieri, quelli che fanno i soldi, gli imprenditori, i padroni delle fabbriche e delle cliniche si [redacted] ormai adattati [redacted] un'idea molto semplice: che il maggior flusso di denaro in [redacted] a [redacted] quello del mercato della droga. E questo denaro, che si dice sporco, in realtà lo riciclano tutti. Non è che sono tutti mafiosi, ma non si sta certo a indagare su da che parte arrivino certi soldi.

Un paio di mesi fa [redacted] s'è preso il motorino ed [redacted] andato a fare un giro nei quartieri della mala, quelli «dove neanche la polizia entra».

A partire dall'ormai famosa via Bianchi. Ma poi uno va lì e scopre che la [redacted] meno drammatica di come se l'immagina la gente. A Palermo sì che la mafia [redacted] cultura [redacted] ti avvolge come una maledizione. Nei quartieri «mafiosi» di Milano incontri due che spacciano e tanti poveri cristi. Non c'è l'anti-Stato, c'è la vecchia mala che s'è ampliata perché ci sono più soldi e poi c'è l'esercito dei drogati che rappresentano la manovalanza.

Il ministro Scotti...

Questa volta ha ragione Martelli. Esagera. Ha capito che [redacted] metodo Cossiga paga; sa che se come ministro fa [redacted] dice qualcosa va in tv per cinque minuti. E ha ragione anche Piero Bassetti: la soluzione solo poliziesca a Milano è ridicola. D'altra parte tutti [redacted] chi ricicla, [redacted] è [redacted] prenderli: i soldi non hanno car[redacted] d'identità.

Per completare il quadretto [redacted] no alla corruzione. Nel «Provinciale» lei ricorda, quasi c[redacted] simpatia, i tempi in [redacted] il mitico Valerio presidente [redacted] Bastogi allungava una busta con un po' di contante all'azionista rompiscatole. Oggi...

Oggi è cambiato tutto. La corruzione allora era semplice: c'erano corrotto e [redacted]ruttore. Uno pigliava i soldi e se ne andava [redacted] ca[redacted]. Adesso ci sono le reti, [redacted] ragnatele. E ci sono di mezzo i partiti. C'è uno come Sbardella che poi diventa il capo della dc a Roma. I capi dei partiti oggi [redacted] capi indiscutibili perché hanno i soldi. Una volta [redacted] voto veniva chiesto alle chiese, alle parrocchie, adesso viene pagato: i 400 mile voti [redacted] Andreotti sono [redacted] mila biglietti. Vale anche per Craxi, per tutti.

Soldi, fare soldi, soldi, soldi. A Milano è sempre piaciuto. Cos'è cambiato nel modo di fare soldi?

La chiave [redacted] volta è stata [redacted] faccenda Sindona dove i grandi finanzieri milanesi hanno capito che ci potevano anche rimettere la pelle e allora hanno deciso che potevano far [redacted] la mafia, se non la mafia i suoi soldi, nel giro bancario.

Però Sindona è stato sconfitto.

Soltanto perché era un pazzo mitomane che voleva [redacted] alla conquista del mondo. Il sistema dominante della finanza italiana era quello laico massonico. In questo sistema c'erano figure per bene come La Malfa e Visentini convinti che economia e finanza andassero gestiti secondo modelli europei e con regole antitrust all'americana, regole del gioco civili per cui personaggi [redacted] Sindona [redacted] Calvi venivano respinti mentre adesso vengono accettati. I cattivi oggi sono scomparsi: i buoni li coprono e fanno tutti parte dello stesso gioco.

Un personaggio buono del suo libro è Camilla Cederna, appare come una reginetta.

Non l'ho mai vista come [redacted]ginetta. L'ho conosciuta andando a casa sua. Una famiglia dove c'è tutta la tradizione della bella borghesia lombarda: colta, intelligente, aperta all'Europa, un po' giansenista, moderna [redacted] progressista. Oggi non ci [redacted]no più case come quella, che [redacted] per noi [redacted] modello di stile.

Un altro protagonista buono del suo libro è il quotidiano «Il Giorno» ai tempi di [redacted] Pietra, un'esperienza che non [redacted] fatto figli.

Li ha fatti nel senso che siamo sparpagliati qua e là noi giornalisti che ci siamo trovati in mezzo a quell'esperienza irripetibile. Facevamo guerra alla Confindustria perché allora il sistema capitalistico era arretrato e gli spazi critici enormi, avevamo un incontro con i sindacati e la sini[redacted] cristiana.

E nel mercato pubblicitario, cos'è cambiato rispetto ai tempi in cui lei suggeriva ad Aldo Bassetti slogan pubblicitari tipo: «Frisia, l'acqua che fa far la plaia?».

Allora la pubblicità contava [redacted] meno ma i padroni di più. Ero a Milano già da un po' di anni quando il neonato *Panorama* mi chiede [redacted] ritratto della famiglia Bassetti. Quando l'articolo [redacted] in tipografia informano Bassetti che dice: se esce tolgo la pubblicità. Il direttore resiste a Mondadori: io [redacted] uscire. Mondadori lo licenzia. Bassetti mi telefona: tu scrivi [redacted] siamo una banda di malfattori, mi dice. [redacted] no, rispondo, spiego solo [redacted] fate i soldi grazie alla Chiesa.

Succedono [redacted] queste cose?

Non succede più perché nessuno scrive più articoli sulle famiglie Bassetti.

I padroni di Milano, diceva. C'è qualche legame tra i Rizzoli, i Feltrinelli che facevano i contratti sul pacchetto di Muratti e il Berlusconi di oggi?

Per questo è proprio la stessa cosa. Berlusconi ha l'immagine [redacted] un imprenditore geniale che risolve tutto per intuito, simpatia, improvvisazione. Per cui tu vai lì e hai quest'aria [redacted] festa poi vai all'amministrazione e scopri che [redacted] fanno le pulci sulle note spese con [redacted] severità durissima. Come alla Rizzoli quando c'era l'aria da "siamo tutti amici" e poi stavano attentissimi alle dieci lire. O Feltrinelli che mi chiede di scrivergli [redacted] e scopro che mi vuol pagare diecimila lire. Spendeva un sacco di soldi per le [redacted] idee, per pagare i [redacted] finti terroristi e poi era oculatissimo nell'ammistrazione di tutti i giorni.

Pirelli, Bassetti, Feltrinelli, Rizzoli, Falck: c'è un denominatore comune tra le grandi dinastie milanesi?

Ecco i Falck sono un'altra famiglia come i Cederna. Grandi tradizioni civili. Il denominatore comune [redacted] democratico-autoritario-elitario. Mentre a Torino lo stile [redacted] quello monarchico un po' snob degli Agnelli, qui c'è attenzione al consenso popolare. Nessuno dice: dei milanesi [redacted] ne frego.

Un [redacted] che è stato importante per Milano?

Gianni Brera perché in chiave lirica ha celebrato la civiltà lombarda sia pure in termini di sogno.

E il cardinal Martini le piace?

E' molto intelligente. Anche se io ho nei suoi riguardi il pregiudizio che ho nei confronti di tutti i preti: ho [redacted] a capirli. Mi [redacted] fatto faticosamente una sufficiente cultura laica. Della cul[redacted] cattolica non [redacted] quasi niente. Quando sento parlare un democristiano [redacted] Forlani, Fanfani, De Mita io penso: ma che [redacted] dicono, poi capisco [redacted] un linguaggio mutuato dalla Chiesa: non prendere mai posizione sulle cose su cui puoi essere contraddetto.

C'è un milanese d'adozione che lei apprezzava quand'an[redacted] tutti ne diffidavano: il generale Dalla Chiesa.

Era [redacted] opportunista positivo, come Enrico Mattei. Una volta fatta carriera ha detto: se mi danno da comandare la lotta alla mafia la faccio davvero. [redacted] po' come Mattei: [redacted] stato quello che ha inventato un [redacted] metodo di corruzione, avere 50 deputati legati mani e piedi. Però poi impiegava il suo potere per interessi generali. Non ha mai fatto una lira per sé, alla moglie [redacted] ha lasciato niente e all'Italia ha lasciato un po' di orgoglio: il petrolio sappiamo cercarcelo an[redacted] noi.

Quando il provinciale arriva a Milano fa questo ritrattino della città: cuore capitalistico, retorica socialdemocratica, cultura radicale. Vale ancora?

Il fascino di un sindaco socialista c'è ancora. Tutto sommato il milanese non può lamentarsi delle amministrazioni socialiste. Anche se rispetto agli anni di Greppi e di Aniasi non si fa più niente.

Che dice del sindaco Pillitteri?

Che raccoglie un'eredi[redacted]nte di una città che ha lasciato crescere i suoi problemi [redacted] affrontarli.

Della Milano di ieri che cosa s'è perso?

La gradevolezza della vita in città. E' scomparso [redacted] "tout Milan". I provinciali che [redacted] arrivati negli Anni Cinquanta [redacted] Sessanta e avevano fatto carrie[redacted] avevano anche [redacted] una società interprofessionale e dato vita a rapporti euforici. Adesso ognuno si fa i fatti suoi. E s'è persa la cultura radicale: nel [redacted] che [redacted] volta imprenditori [redacted] i Falck si ponevano dei problemi morali, per davvero...

Nel «Provinciale» lei cita Mussolini [redacted] insulta la «Torino porca». Lei che definizione dà [redacted] Milano?

Una puttana buona e laboriosa.

E' razzista, Milano?

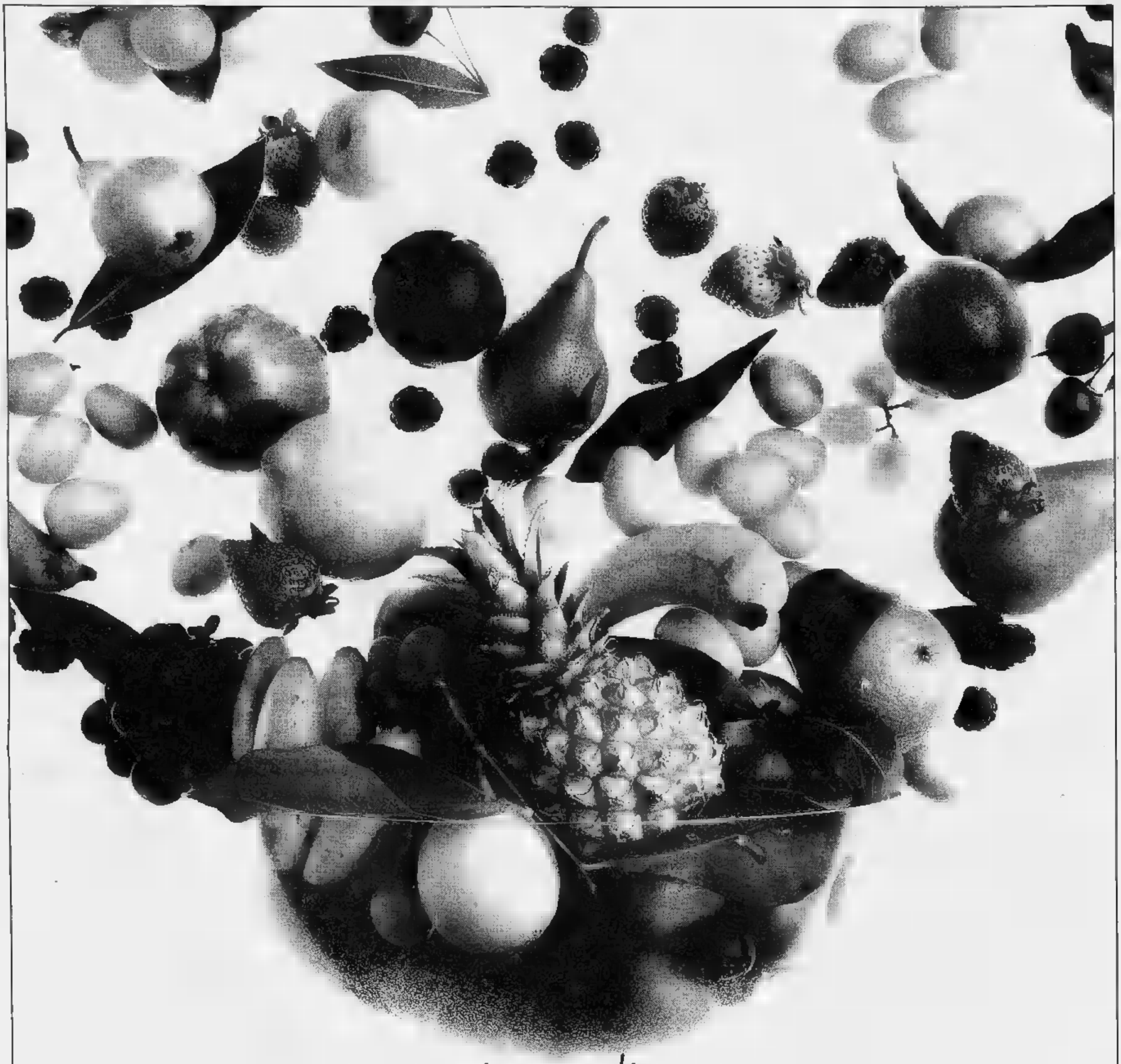
No, perché è fatta quasi tutta d'immigrati. Adesso c'è una for[redacted] di difesa dei propri interessi che può diventare razzismo o simpatia per la Lega. E quelli che continuano a ripetere che Milano è come Palermo, che come esci di casa ti sparano in testa danno [redacted] ai razzisti veri.

Francesco Cevasco

Best seller

520 000 copie vendute la dicono lunga sul successo del **Nuovo Ragazzini *con illustrazioni.*** Il dizionario d'inglese più completo: 2 144 pagine per oltre 128 000 voci, con americanismi, neologismi e tecnicismi; 2 800 sigle, simboli [redacted] abbreviazioni, 3 200 nomi propri e toponimi, 32 tavole di nomenclatura illustrate con didascalie bilingui. Espressioni colloquiali, popolari, letterarie, tecniche, arcaiche. Dai termini dell'*Early English* a quelli del *New Business.*

Parola di Zanichelli



tentazione di natura

Tentazione di vivere in piena libertà, tentazione di incontrarsi ■ tu per tu con il verde e l'azzurro, tentazione di riscoprire se stessi ■ gli altri in una nuova dimensione.... e poi trovarsi ■ ritrovarsi in settembre ■ torino, con Caravan Europa ■ Tendeuropa: di scena la migliore produzione mondiale di mezzi per la vacanza all'aria aperta, in passerella tutte le anteprime per l'estate '92

Salone internazionale caravan autocaravan accessori - mostra internazionale tende carrelli-tenda accessori da campeggio - a calendario dell'european caravan federation - con la collaborazione dell'anfia - area gratuita di servizio e parcheggio per i camper (corso moncalieri - collegamento diretto bus 67)

torino esposizioni 14 - 22 settembre

caravan europa 91

aperto al pubblico orario : 9,30 - 22,30

informazioni tel. 011/6569 - fax 011/6509801

De Andrè, Baccini e l'Eritrea

Fabrizio De Andrè (qui accanto nella foto) e Francesco Baccini, due cantautori in concerto a Genova il 27 settembre per [illegible] organizzata da «Mani tese». Il ricavato andrà a sostegno della campagna «Eritrea, un problema di coscienza». Il concerto - informa l'organizzazione - si terrà al Teatro Margherita. La campagna per il Paese africano, promossa un anno fa, vuole richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla situazione dell'Eritrea, sostenere la ricostituzione del tessuto produttivo lacerato da 30 anni di guerra e dalle condizioni climatiche avverse, attraverso il finanziamento di progetti di sviluppo agricolo; indurre il governo italiano ad assumere un ruolo diplomatico ed economico favorevole all'Eritrea, Paese nei confronti del quale l'Italia ha storicamente avuto grandi responsabilità». De Andrè canterà sabato a Torino, dove porterà in concerto l'ultimo lp «Le nuvole».

Una Ferri tutta italiana

Autunno italiano per Alessandra Ferri. Dopo avere preso parte domani sera alla trasmissione tv «Gli specchi di Trieste», la danzatrice italiana, con l'Aterballetto, aprirà domenica prossima a Reggio Emilia l'importante festival di danza italiana che durerà sino al 6 settembre. La stella interpreterà per la prima volta in Italia, insieme con Luigi Bonino, «Le jeune homme et la mort», un classico di Roland Petit, ballato da tutti i più grandi della danza. Da fine settembre Ferri incomincerà la sua collaborazione permanente con «Maggio Danza» il corpo di ballo del Comunale di Firenze. Insieme a Julio Bocca sarà stella ospite in «Giselle» (il 25, 27 e 29 settembre). In ottobre poi danzerà in Schiaccianoci sempre a Firenze. Inoltre sarà dedicata a Ferri la coreografia della nuova creazione di «Ondine», musica di Hans Werner Henze, per il maggio musicale fiorentino del '92.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 5 Settembre 1991

Personaggi del calcio e dello spettacolo spiegano il successo di «Pressing» condotto dal comico

Raimondo *in campo*

Grazie a lui la trasmissione dà la scalata all'audience

In questi giorni è alle prese con l'inventario di Cioè di vita, d'una carriere. «Non è semplice, sa, traslocare quarant'anni di ricordi da Roma a Milano». Raimondo Vianello, caselingo per vocazione alla pigrizia e per sodalizio artistico coniugale, a 69 anni riscopre nomade. Da Roma a Milano, un pendolino dopo l'altro, immerso nella rilettura dei vecchi copioni emersi da cassetti dimenticati. Dai tempi di «Un, due e tre» con Ugo Tognazzi a «Tante scuse» con Sandra Mondaini. Quarant'anni di risate perdute. Guaio che mi sembrano tutti buonissimi, attuali. Molti sketch sono stati accantonati soltanto perché allora erano passati, mi capisce».

Quarant'anni senza mai generare, ma anche senza mai andare fuori tempo. Sarà per questo che, saltata l'iscrizione al senato della commedia all'italiana Sordi-Tognazzi-Gassmann-Manfredi, Raimondo è diventato il grande vecchio delle brigate satiriche. A lui si erano rivolti gli allora ragazzi del Male per allestire il celebre apocrifo: «Tognazzi capo delle BR». Oggi il culto trasversale per uno che s'è quasi sempre mosso tra tinello e salotto viene allo scoperto col successo di una trasmissione sportiva. Un bel grimaldello, il calcio. Vianello è in tre settimane a scardinare i riti del popolo sportivo, riesumando Pressing, l'agonizzante domenica sportiva berlusconiana, reduce dagli insuccessi della prima edizione, sgradita al pubblico (6% di share, meno dei puffi), alla critica, che l'aveva ribattezzata Depressing e perfino al Berlusca in persona, al quale non piacevano neppure i baff. del conduttore, Marino Bartoletti («Sembra lo speaker della tv trachena», commentò Ricci). La cura Vianello ha portato il miracolo della moltiplicazione degli spettatori: un milione e 600 mila spettatori al primo colpo, due milioni e 163 mila al terzo.

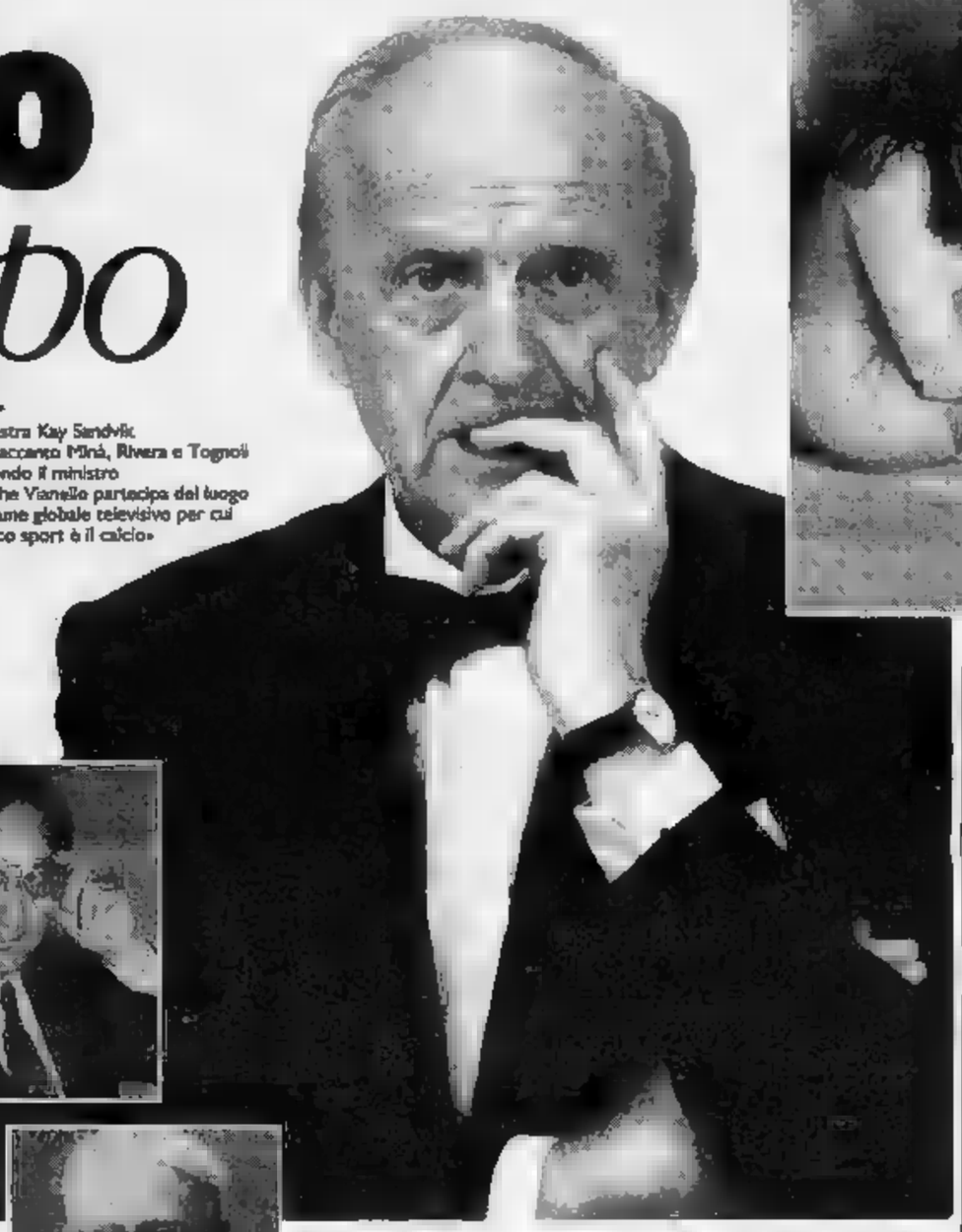
In cima alla salita s'intravede la maglia rosa dell'arrancante Minà e lo storico sorpasso alla «Domenica Sportiva», attestata intorno ai tre milioni. Con gran dispetto del gran Tito Stagno, uomo di luna e palloni, costretto ad annunciare riforme alla «Da» e tagli al torrentizio opinionismo delle bande e ad ammettere: «Vianello è un grande professionista».

Ma il miracolo è altro, secondo Gino e Michele, autori e antologisti d'umorismo, interisti militanti. «E' un miracolo che Vianello sputtanato mai, neppure con un quiz e con una trasmissione di sport. Navigare attraverso due generi mortiferi come ha fatto lui, mantenendo d'ironia di fronte al pubblico grosso, fuoriclasse.

Vianello è dei maggiori comici del dopoguerra, peccato accontenti di andare al massimo del minimo».

Enzo Biagi, distratto spettatore, soprattutto col Bologna in serie B, ne ammira la classe: «Fosse nato in Inghilterra, sarebbe diventato uno da antologia. Da noi ha avuto molto meno di quanto meritassa. Non ho visto la trasmissione ma ero sicuro che avrebbe funzionato». «Quanto ai programmi sportivi - aggiunge - finiscono ride anche prima, involontariamente».

Con uno stile né nazionale né popolare, in senso stretto, senza pernacchi e doppisensi più o meno vietati, Vianello ha coniugato generazioni e personaggi lontani, l'ultimo l'invincibile ritrosia tribù del pallone e scherzare sul totem. Opera meritoria e antiviolenza secondo Antonio Matarrese, acciglato presidente della federcalcio, che l'ha indicato come esempio «sdrammatizzazione» (che sostantivo tragico, però) ai colleghi poveri di spirito.



A destra Kay Sandvik. Qui accanto Minà, Rivera e Tognoli. Secondo il ministro «anche Vianello partecipa del luogo comune globale televisivo per cui l'unico sport è il calcio»

Dice Enzo Biagi: «Fosse nato in Inghilterra, sarebbe diventato uno da antologia. Da noi ha avuto molto meno di quanto meritasse»

La faccia di Vianello come le gambe della Parietti

Visto e approvato dal ministro dello Sport e Spettacolo, Carlo Tognoli, con una piccola riserva: «Per quanto bravo, Vianello partecipa del luogo comune globale televisivo per cui l'unico sport è il calcio».

Ma si può scherzare a lungo sul pallone, intenso rito tribale (Desmond Morris), serissimo gioco per adulti «che fa perdere la testa a tutti» (Gianni Agnelli)? No, secondo Gino Bramieri, che ha cancellato, molti anni fa, ogni battuta sacrilega. Sì, secondo la Gialappa's band, che ricicla in Vianello un «maestro del ritmo» e gli un altro merito. Giorgio Gherarducci, il più giovane della band, figlio e fratello di giornalisti sportivi, spiega: «Per fare ironia sul calcio lo devi conoscere bene e Vianello sa molto più di tanti esperti che confondono il pressing col forcing. Ha giocato fino all'anno scorso». Nella sua squadra, la Sa.Mo., sigla poco criptica. E' talmente matto per il calcio che a ogni mondiale entra in quarantena, comunicando in anticipo alla Fininvest di non essere disponibile a esaminare copioni. «E' uno che ne capisce e si vede» commenta Gianni Morandi, presidente della nazionale cantanti. Se ne accorgono i calciatori. Quelli dell'Inter confessano di divertirsi soltanto con «Pressing» e «Mai dire gol», e rimpiangono Chiambretti, silurato da Minga e c. durante un'avventurosa incursione nel ritiro di Appiano dall'ira dei buttafuori. Beppe Bergomi, ospite dell'esordio, ricorda: «Sono rimasto disorientato quando mi ha chiesto, serissimo, se "ero addolorato" per la sconfitta della Samp. Da calciatore non sei abituato a interviste spiritose. Poi, entrato nel clima, ho riso da matti». Ride largo, all'americana, Kay Sandvik, detta (da Emilio Fede) Cosciolona. «Raimondo? E' fantastico». E ridono perfino gli ultras, come Alessandro Capelli, capo dei Commandos Tigre milanisti: «Vianello gioca, gli altri giocano».

Controcanto di Enrico Ghezzi, che da blobbista considera «manna» l'altra domenica, quella curiale dei telecronisti «professionali». «Il Blob del lunedì è il meno faticoso. Non serve cercare la chicca nel teatrino di 90° Minuto, fintamente epurato da Maffei. Trovo molto più agghiacciante la frase "tecnica", ben modulata e grammaticalmente ineccepibile del bravo Nesti. Sono luoghi comuni ribaditi ogni domenica, senza mai scoppiare a ridere. C'è un che di eroico in tutto questo». Viene in mente la splendida sigla di un Blob d'estate: un ossessivo rap interrotto dai «grazzie» di Biscardi e dallo scroscian d'applausi. «Vianello - sostiene Ghezzi - in realtà fa un programma modesto, ma con aria giocosa. Per rompere la serialità delle trasmissioni sportive, connotate da una monolitica assenza d'umorismo, gli è bastato mostrare la faccia. E' la stessa chiave del fenomeno Parietti». Ma non sarebbe il caso di staccare la spina a queste pastamatic della chiacchiera? «Per serità, non facciamo del salutismo», sogghigna Ghezzi che minaccia l'imminente messa in onda su RaiTre di una «Sentenza del Mercoledì», anello beffardo nella sant'antonio di processi e appelli: «Ci lavoro da mesi, con Mauro Papo, sarà una sorpresa».

Carlo Maltese

Enza Sampò: abolito il politichese, parleremo alla gente in modo confidenziale

Slitta «Decidi tu», la nuova trasmissione di Raidue con il pubblico chiamato a votare su argomenti di attualità

Enza Sampò a bagnomaria: bloccati i suoi sondaggi

Su Raiuno continua la bagarre per «Fantastico». Riproposta la candidatura D'Angelo

ROMA. Dietro il titolo tranquillo, «Decidi tu», una trasmissione che scotta, fatta di sondaggi sui grandi temi del momento: siete d'accordo con i recenti provvedimenti antimafia? Siete favorevoli o contrari alla grazia per Renato Curcio? Sulla base di un campione raccolto da una specializzata in indagini di opinione, il pubblico è chiamato a votare: insomma una sorta di referendum tv promosso dalla Raidue, presenti esperti e parlamentari. Un programma libero e bello condotto da Enza Sampò che sarebbe dovuto partire il 15 ottobre. Non parte. Per ora, è rinviato al 19 novembre. E c'è chi parla di un intervento del direttore generale Pasquarelli, che ha disposto la sospensione di tutti i sondaggi e quindi anche di questo programma: nel prossimo consiglio d'amministrazione, quando verrà dibattuto l'argomento sondaggio, si deciderà la sorte della Sampò.

«Non è vero - dice Livia Sacerdoti capostruttura Raidue - i provvedimenti di Pasquarelli riguardano le testate giornalistiche, noi dipendiamo dalla rete, per cui non c'è problema». «Si tratta solo di un rinvio - conferma Silvia Papa, coautrice della trasmissione -. Il programma è slittato per mancanza di disponibilità dello studio, dove si registra contemporaneamente Week-end, che, previsto con molto anticipo sulla nostra trasmissione, ha un diritto di precedenza». Giusto. Ma perché non pensarci prima? «Cosa vuole, il programma è nato in estate, con la spinta del momento. D'altronde, meglio così: avere un po' di tempo davanti non guasta, possiamo prepararlo con maggior tranquillità».

La conduttrice Enza Sampò è appena a disagio, ma bravamente all'altezza della situazione: «E' una questione di non disponibilità dello studio. La spiegazione che mi è stata ufficialmente è questa: e a me sta bene, non ho bisogno di cercarne altre». Vuol dire che ha accettato lo slittamento senza batter ciglio? «Certo. Per me si tratta soltanto di un attimo di disagio, perché finirò tre giorni prima di iniziare Scrupoli. Niente altro. Si pensa forse che ci sia qualcosa sotto?»

Si pensa proprio questo: un rinvio per una questione di censura. Per cominciare, i «grandi temi» da 10 che erano sono stati ridotti a 5. «Davvero? Non lo sapevo. Sarà per mancanza di tempo, perché si sotto Natale non è precisamente un trasmissione natalizia». Certo: è una trasmissione difficile, magari. «Scottante, perché? Affronta argomenti ormai dibattuti su tutti i quotidiani. Diciamo che può essere [illegible] difficile, se la gente vuole parlare. Ma mi sembra giusto farlo, dato che questi temi non sono stati trattati in tv. Bisogna solo che il pubblico abbia voglia di seguirla: a questo scopo verrà usato un linguaggio colloquiale e abolito il politichese». Ed è per questo che hanno scelto lei come conduttrice? «Credo proprio di sì; quando me l'hanno proposta e io mi sono preoccupata non essendo del ramo hanno detto che volevano dare alla trasmissione un taglio meno paludato e più colloquiale. Io sono una che ha le curiosità della gente della strada e vuole risposte ai perché».

Chi le darà queste risposte? «Ci saranno due esperti, uno a favore del sì, l'altro a favore del no; ciascuno potrà sostenere le proprie argomentazioni con filmati, testimonianze ecc. Ci saranno giornalisti politici e poi alcuni parlamentari. Ecco: lo dovrei intervistare i parlamentari. Ed è libera di condurre le interviste come le aggrada o deve attenersi prima una scaletta? «Se ci fosse qualsiasi cosa a monte io non l'avrei mai accettata».

Come si intervistano gli uomini politici? Si pongono risposte da telegiornale, basta far domande da telegiornale. Se si vuole andare più a fondo, bisogna aver tempo e lavorarli con calma, perché il loro mestiere li ha abituati a eludere le domande».

Intanto, è sempre caos Raiuno. Slitta la presentazione di Fantastico, Domenica in non ha risolto la sostituzione Cutugno (il capostruttura Giordani, amareggiato, ha abbandonato la gestione del programma). Per entrambe le occasioni si ripropone la candidatura di D'Angelo.

Donata Gianeri

La cantante protagonista nel remake della storia scritta da Tennessee Williams

Madonna fa la gatta con Brando

Dice: «Impazzisco per quella sottoveste che fu di Liz Taylor» Cancellata da «Evita» voleva essere pittrice messicana

Marlon Brando e Madonna. Si dice che sia lo stesso attore a volere il rifacimento del film interpretato da Taylor e Lange

Si cerca un altro Paul Newman Marlon sarà il duro patriarca

LOS . Aveva detto che voleva fare il film da «Evita», il musical di Lloyd Webber. Ma, a quanto pare, non le è andata bene.

Aveva detto che voleva portare sullo schermo la vita della pittrice messicana Frida Kahlo e per calarsi nel ruolo si era anche ritinta i capelli di nero, rivalutando il suo coté bellezza del Sud e presentandosi a Cannes con un elaborato chignon Anni 40 per sottolineare la somiglianza: a dire «Frida sono io». che fine abbia fatto anche questo progetto non si .

Adesso dice che impazzisce dalla voglia fare «La Gatta sul tetto che scotta» in un remake che dovrebbe vedere nella parte che fu di Liz Taylor e addirittura Marlon Brando nel ruolo del vecchio autoritario.

Ci riuscirà? Non è detto. Intanto, quattro mesi dopo «Truth or Dare, a letto con Madonna» il film presentato a s, un anno dopo il Blond Ambition Tour, che ha visto gli stadi italiani vuotini, e oltre un anno dopo l'ultimo suo disco («Blond Ambition» anche lui), Madonna è tornata a far parlare di sé.

E i fans già se la vedono recitare in sottoveste di in una camera da letto al primo piano di una lussuosa mansion del Sud dall'ovattato arredamento Anni 50.

Già se figurano mentre questione con il marito ubriscee criptochecca, ex eroe sportivo una caviglia rotta, che si lascia andare soltanto tra i fumi dell'alcol. Con gli amici però, con lei mai.

Già la immaginano tre fa le gattine a scopo di lucro con il suocero (il grande Brando), irrimediabilmente malato di cancro e che ancora non ha deciso a chi dei due figli lasciare l'eredità. Se preferire Cooper antipatico, ma della moglie prolifica che ha già garantito alla stirpe una sicura continuità, oppure scegliere Brick, il figlio per cui ha un debole, che si è scelto moglie attraente, ma che di figli per ora non ne messi al mondo.

Quando nel '58 il regista Richard Brooks portò sullo schermo questa storia scritta per il teatro da Tennessee Williams, certe cose di sesso al cinema non si potevano dire e l'incompatibilità fra Liz Taylor e Paul Newman restava un po' quando Jack Hofsiss fece il primo remake per schermo con Jessica Lange e Tommy Lee Jones i tempi erano certamente più opportuni e l'avventura omosessuale di Brick poteva esse apertamente dichiarata.

Figuriamoci adesso che ne farà Madonna che per questi argomenti ha sempre mo certa predilezione. Sin da quando, prima che uscisse «Truth or Dare», ha raccontato in una lunga intervista avere avuto da ragazza una storia omosessuale con un'amica e sentirsi assolutamente solidale con il movimento gay americano.

Ancora non si sa chi la Principessa del pop avrà accanto nella parte fu Paul Newman. Ma le malelingue di Hollywood si scatenate e le signore della stampa americana hanno già sentenziato che dovrà essere «maledattamente bello, soprattutto da ubriaco».

Abbastanza sicuro invece il progetto per quel che riguarda la partecipazione di Marlon Brando. Sarebbe stato addirittura il attore a mettere in moto il meccani «rifacciamo una gatta sul tetto che scotta». assicura perlomeno in una intervista Lawrence Grobel. E Grobel è l'autore libro biografico «Conversazioni con Brando». C'è da crederci.

Per lo meno ci credono le case produttrici americane. Pare che già tre siano in lizza per assicurarsi il progetto.

Sergio Trombetta

SETTEMBRE MUSICA

Il concerto all'Auditorium Rai

La Gubajdulina dilaga ma è più affascinante nella sinfonia mistica

TORINO. «Il moderno si accon di poco» diceva Valéry, ma il post moderno ha bisogno molto; due grandi composizioni di Sofija Gubajdulina, «Stimmen... Verstummen...» e «Allelujas» presentate per Settembre M all'Auditorium prima esecuzione italiana, aggrediscono problemi cosmici schierando orchestra e coro a plotoni: mostrano dunque una faccia nuova della compositrice russa, accanto a quella più nota (e forse più congeniale) dei lavori cameristici.

Lavorando nel piccolo, la Gubajdulina gode della solidarietà di solisti fra i primi oggi nel mondo, come Kremer o la Gut sicché quella vena lirica che possiede in maniera tanto spiccata, qui trova limiti e suggerimenti precisi, sposandosi con uno sperimentalismo personale e felice; nel grande, il lirismo dilaga senza argini e alle nostre orecchie occidentali o latine i risultati possono parere ingenui e oratori, necessitando di uno sforzo culturale per inserirli nella tradizione visionaria del simbolismo russo. Anche compiendo questo inquadramento intellettuale, «Allelujas» per coro, bianca e orchestra, è piuttosto greve e scoperto nei suoi meccanismi costruttivi: la parola Allelujà è ripetuta secondo varie durate ritmiche e vari modi di attacco, dal cantato al mezzo parlato, mentre l'orchestra s'intromette con raspate, esplosioni di ottoni e crescendo degni di miglior causa; forse alla composizione manca la spettacolare componente visiva sull'esempio del «Prometeo» di Scrjabin; e la comparsa dell'inno ortodosso per voce bianca (il bravissimo Balàzs Vàrnai) con la sua grazia spontanea non fa che accentuare la ridondanza dell'insieme.

Molto più attraente, e a suo modo affascinante, la sinfonia mistica «Stimmen... Verstum...»; bellissime la trasparel'oscillazione luminosa dell'esordio che, oltre il cigno di Lohengrin, ricorda l'ultima pagina del «Lélio» di Berlioz (a riprova del genio profetico musicista francese); ma gli effetti di trasfigurato copiosi, con le note che rotolano delicatamente una sull'altra in meticolose ascensioni matiche; i vari episodi (il meno peregrino al centro, con insistite esplosioni tipo «Coriolano» di Beethoven) si collegano fra loro con lo scaltro uso dei silenzi, in un pulviscolo di figure ostinate di congiunzioni particelle minori. Jurij-Il'ic Nicolaevskij ha diretto con grande cura l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai il Coro Nazionale Ungherese preparato da Mathias Antal; grande interesse in sala, e successo schiettissimo per l'autrice.

(g. p.)

Inaugurato Urbino

Premio Italia Informazione e Libertà

I grani pericoli che corrono la libertà di informazione l'autonomia dei giornalisti per l'assalto di gruppi industriali privati; no alla privatizzazione della Rai e a un mascherato commissariamento; urgenza di definire al più presto i nuovi meccanismi per dare le risorse alla Rai; necessità del servizio pubblico di essere presente nel settore pay tv e della tv da satellite e, contemporaneamente, urgenza di una che colmi le lacune, in materia, legge Mammì. Affrontando questi argomenti il vicepresidente della Rai Birzo ha inaugurato a Urbino la 4 edizione Premio Italia.

Alla manifestazione, organizzata dalla Rai, partecipano 59 organismi radiotelevisi di 36 Paesi. Il Premio Italia si concluderà il settembre e prevede l'altro, tra il 23 e il 25 settembre, tavola rotonda sull'informazione all'Est e all'O con la presenza volti nuovi dell'informazione dell'Urss, mentre il 24 e il saranno affrontati i problemi legati alle nuova frontiere televisive Est-Ovest con relazione introduttiva direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli, le conclusioni presidente Enrico Manca e la presenza, tra gli altri, dei nuovi responsabili della televisione sovietica.

[Agi]

Sempre più grave la situazione dei teatri: Milano il Pierlombardo è in agonia, a Genova l'Opera impantana nei debiti

«Parenti», stagione a rischio di chiusura

Servono cinque miliardi, ma ce ne sono appena due

MILANO. Altra soluzione non c'è: o proseguire coerenti con la propria linea e tradizione, o chiudere. Una Andrée Ruth Shammah così esasperata da evitare persino i toni arrabbiati ha presentato ieri la prossima stagione del teatro Franco Parenti, la ventunesima dalla fondazione della cooperativa Pierlombardo, anni or sono. Solamente in interessi passivi di vecchi debiti, 570 milioni all'anno: si pareggia con gli incassi. Dei 5 miliardi occorrenti per il 1991/92 sono 1 miliardo 600 milioni in contributi statali, 300 dati dal Comune, 150 forniti dallo sponsor Italtel. Oltre a questo, solamente promesse non mantenute, come quella per ristrutturare la sede, e realizzare un premio intitolato alla memoria di Franco Parenti, mancato nell'89.

«Sia chiaro - afferma Shammah - non sto dicendo che questi soldi pochi. Sto dicendo che vanno nati per essere secondo polo storico della città, con un cartellone di tipo nuovo, stimolante, diverso, ma che con questa cifra non siamo in grado di adempiere a tale funzione. La primavera scorsa, disperata perché non mi riuscivo neppure di pagare gli stipendi, ho deciso cercare sponsor. Uno è arrivato, l'Italtel; altri spero seguiranno. Ma se la condizione per continuare a esistere la progressiva riduzione dell'attività, non sto al gioco. Mi difendo attaccando, preparando una stagione grandiosa, più delle altre. accetto il rischio di dover convocare la stampa a metà per annunciare la sospensione».

Intanto, le riprese: «Cavalieri di re Arth di Alessandro Fo (in allestimento, l'11 ottobre) e «Peter Pan» di Matthew Barrie (il 3 marzo), andranno poi in tournée italiana «con incassi a percentuale, a totale rischio, che nei circuiti ufficiali continua a non esserci posto per noi. A Milano hanno retto in cartellone rispettivamente 2 e 3 mesi, segno che il pubblico non è ancora completamente frastornato e condizionato alla presenza dei divi». Poi, le nuove produzioni, legate dal filo conduttore della satira, dell'attenzione all'attualità: dal 23 settembre «L'ultimo dei Mohicani», di Augusto Bianchi Rizzi, diretto e interpretato da lui stesso, con Flavio Bonacci (su carta nostalgia del '68, ma il discorso è più ampio); dall'11 febbraio «Sorelle si nasce», di Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skeri, regia di Tonino Pulci, con Pia Engleberth, Gabriella Franchini, Daniela Piperno nei ruoli delle sorelle di Garibaldi, Freud e Marx; dal maggio, «La vita una meravigliosa», di Ugo Valli, al debutto quale commediografo, regia di Andrée Ruth Shammah, interpreti ancora da definire, tema il rapporto con la realtà così come viene forgiato televisione, più intesa come finestra e non filtro. Infine, gli spettacoli ospiti: «Il borghese gentiluomo» di Molière con Flavio Bucci (6 novembre); «L'incerto palcoscenico», varietà protodemenziale realizzato teatro dell'Archivolto (il 21), «improvvisamente l'estate scorsa» di Williams, traduzione Masolino d'Amico, regia Chérif, con Alida Valli (10 dicembre); «Bustric e la noce di cocco», di con Sergio Bini in arte Bustric (il 31); «Sottobanco», con Angela Finocchiaro e Silvio Orlando, coppia «Portaborse» (26 marzo).

costellare il cartellone, seintitolate a grandi del teatro, manifesti, incontri con scrittori e filosofi, rasse pubblicitarie, concerti. Dal 13 gennaio, per mese, «Omaggio Samuel Beckett» vedrà sfilare compagnie europee altre iniziative; in primaprevisti spettacoli «fuori dal teatro», generalmenallestiti nei luoghi previsti dal copione. Uno di essi, «Susanna o il Pacifico», Giraudoux, sarà diretto da Shammah; di altri saranno protagonisti il Café La Mama, Dario D'Ambrosi, Giorgio Melazzi.

Ornella Rota

Il teatro Carlo Felice ricostruito forse inutilmente

«Carlo Felice»

Lo sponsor si ritira Salta l'inaugurazione

Ancora una volta il Teatro Comunale dell'Opera è nella tempeste: presidente del gruppo petrolifero Erg, Riccardo Garrone, il più ricco e potente imprenditore della Liguria, ha deciso ieri l'altro sera di rinviare di sei mesi il versamento di dieci miliardi nelle dell'ente lirico, cui, alla testa d'un pool industriali finanzieri, aveva promesso una congrua sponsorizzazione al fine di agevolarne il decollo e il funzionamento ad alto livello, dopo la realizzazione Carlo Felice, ricostruito dalle guerra.

L'impennata improvvisa del petroliere è avvedopo un drammatico colloquio il sindaco della città, Romano Merlo. Garrone aveva condizionato la sponsorizzazione risanamento della gestione dell'ente che nelle ultime due stagioni aveva soppresso cartellone della lirica e svolto parziale stagione sinfonica, essendo nell'impossibilità di operare per mancanza endemica di fondi. Garrone era rassicurato dalla giunta che, grazie alla sua sponsorizzazione, l'ente lirico genovese avrebbe ricevuto un finanziamento straordinario dal ministero dello Spettacolo, in coincidenza delle Colombiane del 1992 e, in un secondo avrebbe ottenuto notevole incremento del finanziamento ann che attualmente s'aggira sui 20 miliardi, quanto basta appena a coprire le spese del personale. Invece, nel corso degli ultimi mesi, questi adeguamenti, promessi o appena adombrati, ci sono stati, anche se da parte della pubblica amministrazione s'era sparso ottimismo a piene mani. In questi giorni non si parlava d'altro che dall'inaugurazione «colombiana», «Il Trovatore», prevista il 18 ottobre e per la quale già si vendevano biglietti abbonamenti, con lunghe code ai botteghini, nonol'introduzione dell'informatica nel sistema prenotazioni.

Adesso Garrone, salvo contrordini improbabili, dal che afferma di «vederci poco chiaro» nella gestione finanziaria nell'organizzazione del nuovo, imponente teatro costato, un mare di polemiche, contro il pdegli esperti di spettacolo della città, quasi 150 miliardi), ha bloccato la prima e forse suo ritiro, sia pure sotto forma di rinvio sospensione decisione, ha messo in forse la stagione che, con fatica, si stava formando.

parte del Comune e della Sovrintendenza del Carlo Felice, ieri, è scesa la mannaia del silenzio. Sono stati chiesti alcuni giorni di proroga per trovare una soluzione praticabile. Riccardo Garrone però sembra intenzionato a chiarire il concetto di non volersi prestare a una «operazione d'immagine» legata all'effimero dell'inaugurazione, ma a un intervento propulsore e risanatore di tipo manageriale. Se quella dell'Opera doveva era la prova generale delle Celebrazioni Colombiane e del rilancio culturale della città, c'è tremare per l'avvenire.

Paolo Lingua

«No zapping» da oggi alle 20,30 su Tmc, condurrà Salvatore Marino

E il film interrompe lo spot

Il nuovo quiz, premio un milione, impedirà di cambiare canale durante la pubblicità
Cinque pause precedute e seguite da una domanda sul contenuto delle interruzioni

ROMA. Impossibile sfuggire alla pubblicità: da oggi alle 20,30 su Telemontecarlo prende il via il nuovo quiz intitolato «No zapping» condotto dall'attore Salvatore Marino. Lo scopo del gioco, come spiega il titolo, è quello di impedire ai telespettatori di cambiare canale quando sul video, nel mezzo del film in programmazione, appaiono gli spot pubblicitari. Ma non basta: oltre a inibire quel gesto profondamente liberatorio attraverso cui ogni telespettatore è padrone di sottrarsi alla pioggia di «consigli per gli acquisti», il gioco di Tmc impone un aumento dell'attenzione proprio quando va in onda la pubblicità.

Le domande del quiz riguarderanno, infatti, proprio il contenuto delle interruzioni pubblicitarie e il premio in gettoni d'oro andrà solo ai telespettatori che avranno osservato talmente bene gli spot da potersene ricordare i più minimi particolari. Tra le 20,30 e le 22,30 verranno trasmesse ogni giovedì (per quindici settimane) cinque pause dedicate alla pubblicità, ciascuna di esse conterrà sei spot. Ogni pausa sarà preceduta e seguita da una domanda; i telespettatori che vorranno rispondere dovranno prenotarsi al numero verde trasmesso in sovrimpressione; un computer provvederà ad estrarre in modo casuale un concorrente fra quelli prenotati. Il premio è di un milione.

Salvatore Marino

Firmato dai due autori Manuela Burzachechi e Sergio d'Ottavi, il gioco, definito allegramente dai responsabili di Telemontecarlo come il primo esempio di «pubblicità interattiva», pone in realtà sul tappeto una serie di tematiche interessanti: è giusto obbligare il popolo della tv, seppure indirettamente, ad abbandonare quell'unica forma di reazione consentita davanti al piccolo schermo, che è il cambiare canale durante gli spot? E' giusto che il pubblico venga sottoposto a una manipolazione così strettamente connessa con gli interessi economici delle aziende inserzioniste? E che cosa ne sarà dei film trasmessi su Tmc quando andrà in onda «No zapping»?: le interruzioni pubblicitarie non saranno più comodi momenti di pausa che il pubblico in casa potrà utilizzare come meglio crede. Se il quiz prende piede, c'è il rischio che le parti s'invertano: che la gente segua distrattamente il film, magari alzandosi e facendo altro, in attesa che sul video torni lo spot.

Per aiutare i telespettatori ad inghiottire meglio quest'ennesima pillola televisiva, i responsabili di Telemontecarlo hanno ingaggiato Marino: scoperto da Renzo Arbore, che l'ha lanciato nell'89 nel programma «International Doc Club», l'attore (che allora proponeva una parodia in «gramelot» degli speaker televisivi) curerà le parentesi comiche del programma. [r. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Bogey, amore e indagini

IL GRANDE SONNO
1946, alle 22,20 su Raitre, dur. 115'

Un giallo diretto da Howard Hawks con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely. All'investigatore privato Phil Marlowe è affidato il compito di smascherare chi ricatta le figlie del generale Sternwood, bellissime giocatrici d'azzardo. Grande interpretazione della Bacall e di Bogart.

LA DONNA DEL TENENTE FRANCESE
1981, alle 22,20 su Raidue, dur. 135'

Una rilettura di Harold Pinter dell'omonimo romanzo di John Fowles, trasformato in film da Karl Reisz. Protagonisti Jeremy Irons e Meryl Streep. S'intrecciano soluzione di continuità due storie d'amore, una ambientata nell'austero clima vittoriano e l'altra fra gli attori di un film ispirato proprio a quella prima storia.

BOBBIE PARTY
1990, alle 20,30 su Raidue, dur. 100'

Commedia di Reginald Hudlin in prima visione tv. Il protagonista, interpretato da Christopher Reid, è un adolescente di colore che per andare a una festa si trova in mezzo a un sacco di guai.

RED SCORPION
1988, alle 20,30 su Tmc, dur. 102'

Prima visione tv del film diretto da Joseph Zito. Il film è contenuto nel programma «No Zapping». Il protagonista è Dolph Lundgren, nel ruolo di un ufficiale sovietico che diventa consigliere di guerra di un leader africano. Il suo compito è quello di organizzare un colpo di Stato.

Streep e Jeremy Irons in «La donna del tenente francese»

VICTOR VITTORIA
1982, alle 14.30 Retequattro, dur. 153'

Film commedia di Blake Edwards con Julie Andrews e James Garner. Una donna fa finta di essere un uomo, tutte le sere si traveste da fatalona e canta in un locale, poi sul più bello fa credere ai clienti che è un maschio. Nasce così una finzione per avere successo. L'amore per un frequentatore del locale la tradirà.

[illegible] TRA
[illegible], alle 0,45 su Raidue, dur. 89'

Storia drammatica con finale a sorpresa interpretata da Alain Delon e Senta Berger. La regia è di Julien Duvivier. Un uomo perde la memoria, gli fanno credere di chiamarsi George Campo e di essere sposato a Christiane. Ma il giovane scopre che il vero George è stato ucciso.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] A MIA SICA

Alle 23 su Raiuno

Quarta puntata di «Parlami d'amore Mariù» dedicato a Vittorio De Sica. Il periodo è quello degli Anni 50. Dall'unione con Maria Mercader nascono i due figli Manuel e Christian, ma De Sica è sempre in bilico tra l'affetto per la prima moglie e la figlia Emi.

[illegible] LA SETTIMANA

Alle 18,30 su Tmc

Il programma condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani, oltre a proporre i giochi «I racconti del commissario Spada» e «Dalla parte dell'innocente», scende anche per le strade con un gioco collettivo: un esercizio di cronaca simulata con un inseguitore, una fuggiasca e un personaggio del mondo dello spettacolo (il primo ospite è Gigliola Cinquetti) che interviene in aiuto della ragazza. Attraverso un numero telefonico, anche i telespettatori potranno fornire indicazioni e segnalazioni utili.

[illegible] E [illegible]

Alle 15,45 a Raitre

La [illegible] di oggi prevede un servizio sui ciclisti scalatori, con un'intervista a Francesco Moser; un'inchiesta su che riserva la conclusione della stagione ciclistica (Giro di Lombardia) per i campioni italiani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 0,10
7-11 Arrivederci estate
7 — Lino Banfi conduce **Un'estate italiana**
8 — De Figuera da Foz in Portogallo. **Giochi senza frontiere - Il gioco continua**
11 — **Fuorilegge**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **TG 1 - Flash**
12,05 **Occhio al biglietto estate.** Con M. Reitano

POMERIGGIO

12,30 **30 anni della nostra storia,** *Verso i nostri giorni: 1979*, 1ª parte
[illegible] **Telegiornale**
13,05 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Italia chiamò.** Sceneggiati del Risorgimento. *Piccolo mondo antico*, 4ª puntata
15 — **Acquario** *Amici e nemici*
16 — **Big! Autunno.** Varietà per ragazzi
18 — Pesaro. **Speciale Prix Italia**
18,45 La firma di Raiuno. Vittorio Gassman [illegible] a [illegible] il mondo è teatro
19 — [illegible] Mostra Internazionale del Cinema. **Venezia Cinema '91**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 Dal «Parrucca» di Saint-Vincent **Giochi senza frontiere.** Partecipano le squadre di Francia, Galles, Italia, Portogallo, Rep. San Marino, Spagna. Segue **Il gioco continua**
23 — **Parlami d'amore Mariù.** La vita e l'opera di Vittorio De Sica. Un programma ideato da Giancarlo Governi. Di Christian De Sica, Luca Verdone e Anna Maria Bianchi. Regia di Anna Maria Bianchi. 4ª puntata
[illegible] Palermo. 17° [illegible] letterario [illegible] «Mondello»
0,40 [illegible]
1 — **Ferragosto in** [illegible] (1960). Film con Walter Chiari e Raimondo Vianello

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,05; 19,45; 23,15; 0,40
7-8,30 Piccole e grandi storie
8,30 **L'arca del dr. Bayer**
9,15 **Una pianta al giorno**
9,30 **DSE - Campus - Dottore in...** *Guida ragionata alla scelta del corso di laurea. Fisica-Astronomia*
10 — Matinée al cinema. **Il brivido dell'imprevisto: Morte accidentale,** telefilm
10,30 [illegible]
11,40 **Lassie,** telefilm. *L'orologio* [illegible] **e ghiaccio.** *L'incidente*
13,30 **Tg2 - Economia**
13,45-15,10 **Supersoap**
13,45 **Segreti** [illegible] **voi,** presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**
14,20 **Santa Barbara,** serie tv
15,10 Lo schermo in casa. **Il re del jazz** (1956), film biografico [illegible]. Regia di Valentine Davies, con Steve Allen, Donna Reed, Herbert Anderson, Sammy Davis sr.
17,10 [illegible] **giorno e notte,** telefilm
18 — **Tg2 - Sportsera. Speciale Coppa**
18,35 **Il commissario Köster,** telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **House Party,** (1990) film commedia. Regia di Reginald Hudlin, con Christopher Reid, [illegible] Harris, Christopher Martin, Martin Lawrence
22,20 Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. **La donna del [illegible] francese** (1981), film sentimentale. Regia di Karl Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons, Leo McKern, Lynsay Bader. 1° tempo
22,35 **La donna del tenente francese,** film 2° tempo
0,45 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Garolini. **Diabolicamente tua** (1968), film drammatico. Regia di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger, Peter Masbacher, Sergio Fantoni

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 20,15; 22,15; 0,15
10,30 Campionati [illegible] di pattinaggio [illegible]
11 — [illegible], [illegible] *culture industriale di una città.* Di Nichi Stefi, 2ª parte
11,50 **Hockey su pista: Campionato italiano**
12 — **DSE - Il circolo delle 12**
14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - La scuola si aggiorna** [illegible] **linguaggi,** 21ª puntata. **Aggiornamento e cultura informatica,** 4ª puntata
15,45-17 **Pomeriggio sportivo** [illegible] **Rubrica** [illegible] **Bike**
16,15 **Triathlon: Campionato Italiano Società**
[illegible] **Superbike**
17 — [illegible] **Invisibili,** film, regia di Mario Mattioli, con [illegible] Valli e Carlo Minghi
19,20 **Ciclismo: Trofeo Baracchi**
19,35 **Schegge - Viaggio in Italia.** Di F. Porcelli
19,45 **TG3 Derby**
19,25 Intervisione. Eurovisione. Bulgaria: [illegible] Calcio: **CSKA Sofia-Parma.** Coppa Uefa. Al suo primo anno in serie A, la scorsa stagione il Parma ha [illegible] l'obiettivo Coppa Uefa. Come battesimo europeo la squadra emiliana incontra il CSKA di Sofia, la formazione più rappresentativa del calcio bulgaro
21,20 **I Professionals,** telefilm. Replica
22,20 **Il grande sonno,** film, regia di Howard Hawks
1,05 **Appuntamento al cinema**
1,15 *Fuori orario.* [illegible] **(mai) visto**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Bonanza,** telefilm
9,25 **Furia bionica,** film con [illegible] Heston, Eleanor Parker. Regia di Byron Haskin
11,47 **Il cercaparole**
11,50 **Il [illegible] è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti
[illegible] **Canale 5** [illegible]
14,20 **Il cercaparole**
14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parlamone,** condotto da M. Flavi
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
18,50 **Il guastafestte**
19 — **Cos'è Cos'è,** con Jocelyn
19,40 **Canale 5 news,** news
19,45 **Il gioco del 9,** quiz condotto da Gerry Scotti
20,25 **Il Tg delle vacanze,** show
20,40 Ciclo: Comicissimo: [illegible] **carlo Gran Casinò,** film con Christian De Sica, Massimo Boldi, Enrico Beruschi. Regia di Carlo Vanzina
22,50 **Un piede in Paradiso**
23,25 **Maurizio Costanzo Show,** con Maurizio Costanzo
24 — **Canale 5** [illegible]
1,25 **Il Tg delle vacanze,** show (replica)
1,40 **Megapromo,** attualità
2,10 **New York New York,** telefilm, *Il più grande ladro di gioielli*
3,05 **Baretta,** telefilm, *Una pallottola da 2000 dollari*
3,45 **Missione Impossibile,** telefilm, *Esplosione*
4,30 **Intoccabili,** telefilm, *Il tempio* [illegible] *racket*
5,15 **La** [illegible] **coppia,** telefilm, *La coniglietta*
6 — **La famiglia Bradford,** telefilm, *Triangoli*

ITALIA 1

6,30 **Studio sport,** news
7 — **Ciao Ciao mattina,** cartoni
8,30 **Studio sport,** news
9 — **Super Vicky,** telefilm
9,30 **Chips,** telefilm
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm
11,30 **Studio sport,** news
11,45 **Mezzogiorno Italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
13,45 **Antartica,** film
15,20 **Supercar,** telefilm, *Motore a quattro ruote*
17,20 **A-Team,** telefilm, *Dov'è il mostro*
18,20 **Studio sport,** news
18,27 **Meteo previsioni meteorologiche**
18,30 **Studio sport,** news
19 — **Mai dire banzai,** show, conduce La Gialappa's Band.
19,30 **Calcio: Reykjavik-Torino.** Una sola volta una squadra islandese ha incontrato una squadra italiana: la Juventus. Stavolta il Reykjavik incontra il Torino di Mandonico
20,30 **Calcio: Real Oviedo-Genoa.** Per Bagnoli il calcio spagnolo è il migliore dopo quello italiano e quello tedesco. Ora è tempo di verifica, visto che il suo Genoa incontra il Real Oviedo
22,30 **Spogliamoci così senza pudore,** film di Sergio Martino, con Ursula Andress e Jhonny Dorelli
1,30 **Film**
3,30 **Supercar,** telefilm (replica)
4,30 **A-Team,** telefilm (replica)
5,30 **Chips,** telefilm (replica)

RETE 4

8 — [illegible] **Grant,** telefilm, *La borsa di studio*
8,50 **Così gira il mondo,** telaromanzo
9,40 **Señorita Andrea,** telenovela
10,05 [illegible] telenovela
11 — **Valeria,** telenovela
11,50 **Ciao Ciao,** cartoni animati
13,43 **Buon pomeriggio,** rubrica [illegible] Patrizia [illegible]
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 **Piccola Cenerentola,** telenovela
15,20 **Señora,** telenovela
16 — **Riviera,** [illegible]
16,45 **Stellina,** telenovela
17,25 **La valle dei pini,** teleromanzo
17,55 **TG 4,** news
18,03 **General Hospital,** teleromanzo
[illegible] **Febbre d'amore,** teleromanzo
[illegible] **Buon pomeriggio**
[illegible] **Cartoni animati Lady Oscar,** cartoni, *Un matrimonio imposto*
18,40 **Primavera,** telenovela
20,30 Ciclo: Sophia Sophia, **Bianco, e...,** film con Sophia Loren, Adriano Celentano [illegible] Regia di Alberto Lattuada
22,25 [illegible] **amati,** show
23 — Ultimo spettacolo: **Victor [illegible] storia,** film con [illegible] Andrews, Blames Garner. Regia di Blake Edwards
1,40 **I Jefferson,** telefilm
2,10 **Charlie's Angels,** telefilm, *Ballando al buio*
3,05 **Strega per amore,** telefilm
4,05 **Victor Victoria,** film (replica)
5,20 **Strega per amore,** telefilm
6,45 **Charlie's Angels,** telefilm (replica)
7,30 **I Jefferson,** telefilm (replica)

RADIO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; [illegible]
7,40 Come la pensano loro; [illegible] Note di piacere; 8,40 Chi [illegible] chi chi sogna che; 9 [illegible] anch'io settembre; 11 Note di piacere; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La penisola del tesoro; 12,50 Tra poco Stereo-[illegible] 13,20 Cochi Ponzoni in Gulliver; 13,52 Note di piacere; 14,01 Oggiavvenne; 14,26 Stasera dove; 16 Il Pagliaro Estate; 17,01 Io e la radio; 17,30 L'America [illegible]a; 17,58 [illegible] Camion; [illegible] Radioboy; 18,30 Denaro chi sei?; 19,15 Ascolta, si fa [illegible] 19,30 [illegible]: FC Reykjavik-Torino (Coppa Uefa); CSKA Sofia-Parma (Coppa Uefa); Oviedo-Genoa (Coppa Uefa); 22,48 Note di piacere; 23,09 [illegible] telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 [illegible] lascio l'attrice; [illegible] due presenta: [illegible] Le famiglia Binlo; 9,13 Taglio di Terza; 9,33 Italian Magazzino S.r.l.; 10 Speciale GR 2; 10,30 Pronto estate; 12,10 GR regione - Onda verde; 12,50 Tuttifrutti; 14,15 Programmi regionali; 15 L'isola di Arturo; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Io faccio l'attrice; 15,48 Le stanze del sole - Andrea; 16,35 Andrea; 17 Il cappello a cilindro; 17,32 Andrea; 18,32 Io faccio l'attrice; [illegible] 18,35 Le stanze del sole; 19,50 DSE - Radiocampus; 22,41 Voci nella sera; 23,28 Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 10 Segreti e misteri; 10,30 Concerto del mattino (II); 11,48 Opera in canto; 13 Leggere il Decamerone; 14 Diapason; 16 Orione (I); 16,30 Orione (II); 17,30 Scatola sonora (I); 18,10 Terza pagina; 19 Scatola sonora (II); 19,15 DSE; 19,45 Scatola sonora; 21 L'amore medico. Commedia lirica; 22,45 In viaggio verso Mozart; 23,20 Blue note; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,40
14 — **Gabriela,** telenovela
15,15 **Saremo famosi,** film di Lee Philips, George Burns
17 — **Tv donna,** attualità
18,30 **Arriva la banda,** quiz
19,45 **Snack,** cartoni animati [illegible] **zapping,** quiz. [illegible] corso del programma: **Red Scorpion,** film di Joseph Zito, con Dolph Lundgren
23 — **Montreux jazz festival**
0,10 **I tre inseparabili,** film [illegible] Jim Brown

[illegible] TV

18 — **Cartoni animati**
18,30 **L'ultima nave di primavera,** film con Renato Castellé
19 — **La tigre venuta dal fiume Kwai,** film con George Eastman
17,30 **Don Juan e la spada di Siviglia,** con Annabella
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **La regina del nuovo mondo,** film con Angela Punch McGregor, Tony Barry
22,45 **Quattro matti [illegible]cano manicomio confortevole,** film con S. Aguilar, T. G. Hernandez

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,30
17 — **Marina,** [illegible]
17,30 **Natura!** [illegible] documentario
18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?,** gioco
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **Prossimamente cinema**
22 — **L'avventura e la scoperta**
22,50 **Bianco e nero e sempreverde,** telefilm
23,40 **Teletext-Notte**

TELE +1

15,30 **Far North,** film
17,25 **+ 1 news,** news
17,35 **Era lui...** [illegible] sti, film
18,30 **Anteprima,** news
20,35 **Alibi seducente,** film
22,30 **Ghostbusters II,** film
0,20 **North shore,** film
2,30 **Scuola di polizia 5: fuori orario,** film
4,00 **L'uomo del sogni,** film

TELE +3

1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Non ti appartengo più** con Philip Dorn, Maria Ouspenskaya, regia di Frank Borzage

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Racing moto**
15 — **Usa sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 [illegible]
17,30 **Settimana gol**
18,25 **Sport time**
20,30 **Tennis - ATP Tour**
22,30 **Gol d'Europa**
23,30 **Momenti di sport,** replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar,** telenovela
12,30 **Medicina 33,** rubrica
13 — **Serpico,** *I debiti vanno pagati,* telefilm (replica)
14,30 **Pomeriggio** [illegible] **- Ciao ragazzi**
16 — **Serpico,** *Un* [illegible] *diverso,* telefilm
20,30 **Una donna tutta sbagliata,** sceneggiato [illegible] Ombretta Colli, Roberto Alpi
22,45 **Sport mare,** settimanale

ITALIA 7

13,45 **Usa Today,** [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,15 **Supersette,** cartoni
19,30 **Kronos,** telefilm
20,30 **Pronto... Lucia. Le ripetizioni** [illegible] **l'occhietto al preside,** film
22,10 **Colpo grosso,** quiz
23 — **Fatti di** [illegible] news
23,10 **Barnaby Jones,** telefilm
0,10 **Hawk l'indiano,** telefilm
1,10 **Colpo grosso,** quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20; 22,30
5 — **Teleclub,** programma del mattino
13,05 **L'indomabile**
15 — **Ai grandi magazzini**
17,15 **Sentieri di gloria,** teleromanzo
18,15 **Rocky e i suoi amici**
19,15 **Oltre la notizia. Uomini e fatti dei nostri giorni,** informazione
[illegible],30 **Diario gli appuntamenti di domani,** informazione
[illegible]0 **L'indomabile**
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Sentieri di gloria**

Linea AZ — Dentifrici specifici per ogni esigenza di igiene orale. — Linea AZ

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

FRONTIER IMMOBILI Crocetta via Marco Polo signorile 100 mq con finiture di classe bella casa epoca. Tel. 557.0021.
FRONTIER IMMOBILI Precollina via Casalborgone mansardato panoramico appartamento [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 557.0021.
PRIMI 504.333 Aurora corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.
PRIMI 504.333 Borgata Vittoria (corso Grosseto) libero in buona casa camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.
PRIMI 504.333 Borgo Vittoria (via Stradella) libero con ristrutturato in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo box cortile privato L. 275 milioni. Permute dirette forte mutuo.
PRIMI 504.333 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni con 20 milioni contanti.
PRIMI 596.637 Lingotto (via Stellone) libero da ristrutturare 2 camere [illegible] bagno L. 96 milioni con 20 milioni e mutuo.

GABETTI VENDE
adiacenze via Ventimiglia libero soggiorno camera cucinotto bagno 6° piano. Agenzia 3 tel. 67.67.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi libero spazioso box [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Tel. 67.67.

[redacted] VENDE
corso Montecucco nuda proprietà 2 camere tinello cucinino bagno terrazzato box auto. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
corso Taranto pressi corso Giulio Cesare libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
Ponte [illegible] Arena libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 8 tel. 67.67.

GABETTI VENDE
piazza Galimberti libero ultimo piano 3 camere cucina bagno L. 160 milioni. Agenzia 3 tel. 67.67.

[redacted]
via Buenos Aires libero piano alto camera tinello cucinino bagno casa signorile. Agenzia [redacted] .67.

[illegible] struttura [illegible] in contesto collinare panoramico ampie possibilità di realizzazione [illegible]. Tel. 546.894, ore serali 940.1410.
G.E.A. vende liberi zona Gassino signorile con portineria 2 camere tinello cucinino e bagno 7° piano. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero corso Palermo alloggio soggiorno camera cucina e servizio. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero corso Peschiera signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Barone alloggio composto da 2 camere cucina bagno. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Vespucci signorile salone grande 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.939.

GIAVENO
casa 300 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Per informazioni telefonare 749.5179 - 749.3341.

GIAVENO
splendida [illegible] villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Per informazioni telefonare ore ufficio al 749.5179 - 749.3341.

GIAVENO libero 30 km da Torino in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box 4 auto. 0358.472.302.
GRIMALDI collinare villa prestigiosa su 3 livelli mq 600 abitabili mq 220 seminterrato mq 5000 terreno e frutteto. Libero [illegible]. Tel. 287.711.
GRIMALDI [illegible] Montecucco ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo box auto. Tel. 385.0810.
GRIMALDI Grugliasco adiacente corso Francia libero signorile camere tinello cucinino bagno. Tel. 385.0810.
GRIMALDI Frene villa recente panoramica indipendente rifiniture di pregio giardino mq 1500. Tel. 385.0810.
GRIMALDI via Roccavione ingresso camera tinello cucinino bagno cantina balconi. Ristrutturato. Tel. 287.711.
GRUGLIASCO corso Torino piano rialzato uso abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4494.
GRUGLIASCO in ottimo stabile salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto giardino condominiale. Esim 517.012.
GRUGLIASCO presso corso Torino soleggiato 2 camere cucinotto ingresso terrazzo cantina. Grimaldi 403.44.04.
GSE TORINO IMMOBILI 472.307 libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere cucina biservizi recentemente autonomo.
IMPRESA vende alloggi uffici box magazzini in costruzione zona Martinetto mutuo permute. Tel. 482.312 - 953.3979.
IMPRESA vende presso piazza Pasteur zona [illegible] alloggio soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.834.
IMPRESA vende zona via S. Domenico alloggi rifiniti a nuovo 2/3 vani e abitabili. Tel. 0175.257.257.
INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 508.846.
INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente adatto studio abitazione ottima 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 508.846.
INTERCASE libero via Murazzi presso corso Dante signorile solo 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 508.846.
INTERCASE piazza Vittorio (presso) ingresso sala 2 camere cucina servizi ristrutturato perfettamente box. Tel. 508.846.
INTERCASE piazza Solferino (presso) elegante nuovo ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 508.846.
INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 e alloggio 55 mq circa di mansarda 150 mq di terreno box giardino. Tel. 508.846.
INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di bingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 508.846.
INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box indipendenti. [illegible] 508.846.
INTERCASE pressi piazza Bernini alloggio di ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi ristrutturato piano alto ascensore. Tel. 508.846.
INTERCASE villa centrini Pecetto porzione mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno [illegible] box e giardino. Tel. 508.846.
INTERCASE zona Vinovo arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo. Tel. 508.846.

INVESTITALIA
[illegible]
Precollina su Torino panoramica villa unifamiliare
da 280 mq [illegible], garage 4 auto ampio giardino
TEL. 588.310
24 ORE SU 24
oppure ore ufficio al 888.087

[illegible] vende in via Goytre casa di 5 alloggi e magazzino luminoso adatto ufficio e abitazione. Tel. 518.283.
IPI 511.382 A corso [illegible] 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.
IPI [illegible] corso Orbassano 179 ingresso 1/2 camere cucina bagno. Per informazioni personali in loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.
IPI 511.382 via Dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature consegna prevista maggio '92.
IPI 511.382 via Lanzo 86 ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 128 milioni.
IPI 511.382 via Pedrotti 33 libero ingresso camera cucina abitabile bagno cantina 2 arie un balcone.
IPI 511.382 via Tiziano 32 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore.
LA CE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 838.7981.
LAGO DI CANDIA elegante villa 300 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.393.
LA LOGGIA libero in palazzina spaziosa 3 camere cucina bagno box doppio giardino. [illegible]. Tel. 497.[illegible]

LA LOGGIA
via Tetti Alasso libero ingresso 2 camere cucina bagno box 2 auto. Gabetti vende tel. 67.67.

LARGO Giulio Cesare libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 140 milioni. Ediquattro 385.3722.
LARGO Giulio Cesare libero signorile nuovo soggiorno camera cucina 2 bagni termoascensore. Saim 588.872.
LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotto ripostiglio cantina. Tel. 941.21.12.
[illegible] Toscana pressi ottimo stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Tel. 888.0301.
LIBERA mansarda via Madama Cristina signorile 2 camere [illegible] bagno e 3 camere cucina bagno volendo abbinabili ascensore mutuo. TC 473.0888.
LIBERA via Morgari casa d'epoca intonata 8 ingressi 5 camere cucina bagno molto bello. Pedone 812.74.29.
LIBERI Lucento via Fogizzo stessa casa camera cucinotto taverna bagno ottimi per reddito mutuo. Emmedue 532.[illegible]
LIBERO A Borgaretto camera tinello cucinino bagno casa bellissima occasione L. 35 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A zona Francia Grugliasco [illegible] na 2 camere cucina bagno box auto L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A corso Vercelli [illegible] Milano 2 camere cucina bagno ingresso posto auto L. 45 milioni mutuo. TC 473.08.88.
LIBERO A corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terme pulsanti buon prezzo. TCdue 287.221.
LIBERO adiacente piazza Sabotino 2 camere cucina bagno 90 mq ristrutturato L. 80 milioni più mutuo. Tel. 747.729.
LIBERO alloggio signorile di 4 vani cucina servizi box Moncalieri privato vende L. 320 milioni. Tel. 981.1805.
LIBERO A Moncalieri stazione 2 camere tinello cucinino bagno posto auto giardino nuovo signorile. TC 473.0888.
LIBERO A Nichelino centro 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A Settimo nuovissimo 2 camere tinello cucinino bagno box auto bella casa L. 85 milioni mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A Settimo soggiorno camera cucina bagno box nuova costruzione ottimo prezzo mutui permute. TCdue 287.221.
LIBERO A Venaria via Carducci salone 3 camere cucina 2 bagni box auto bellissima signorile mutuo. TC 473.0888.
LIBERO A via Cimarosa Barriera Milano camera tinello cucinino bagno nuovo L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0888.
LIBERO Centro Europa salone 3 camere 3 arie cucinotta biservizi cantina box 2 auto 7° piano. Tel. 308.0772 solo privati.
LIBERO completamente nuovo 5° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Ecocasa 589.[illegible]
LIBERO corso Peschiera - via Bergera nuovo camera cucinotto servizi giardino L. 85 milioni. Tel. 541.148.
LIBERO corso Sebastopoli ingresso 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi cantina ristrutturato. Tel. 0123.320.[illegible]
LIBERO corso Traiano casa del 1972 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.
LIBERO [illegible] in casa di 30 anni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 120. Tel. 888.0379 - 888.3873. Valentino.
LIBERO Madonna Campagna ristrutturato termo autonomo camera cucina bagno anticipo L. 8 milioni. Nordsud 561.[illegible]
LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino ingresso bagno termosifoni. Tel. 503.855.
LIBERO Nichelino via Torino recente salone 2 camere cucinotta bagno termoascensore posto auto. Emmedue 518.487.
LIBERO presso piazza Rengier ristrutturato camera tinello cucinino servizi balconi. Grimaldimoncalieri 640.8370.
LIBERO S. Salvario alloggio prestigioso in casa d'epoca anche uso ufficio 8 vani e servizi piano nobile. Tel. 502.118.
LIBERO via Cibrario corso Stati Uniti signorile d'epoca ristrutturato salone camere cucina bagno. Tel. 546.782 - 514.468.
LIBERO via [illegible] in casa signorile 2 camere cucinotto abitabile bagno mq 75. Tel. 888.0379 - 888.3873. Valentino.
LIBERO via Le Chiuse ampio recente 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Decomo 580.979 - 540.882.
LIBERO via Madama Cristina ampio 2 camere cucina servizi privati cantina L. 16 milioni dilazioni. Emmedue 534.[illegible]
LIBERO via Venaria ingresso 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato L. 68 milioni. Investitalia Casa 761.152 - 747.850.
LINGOTTO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ottimo L. 145 milioni. Tel. 888.0301.
LINGOTTO ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio in zona tranquilla. Tel. 888.0301.
LINGOTTO [redacted] 4 camere cucina [redacted] cantina. Co Fim 589.9189.
LUCENTO via Sanseverino libero camera cucina bagno termoascensore minimo contanti più mutuo. Tel. 546.087.
LUNGA del Carretto alloggio luminoso mq 130 3° piano posto auto L. 460 milioni. Investitalia 580.587 - 548.801.

LUSSUOSI ATTICI
mansardati con terrazzo e caminetti 80/130 mq nuovo e bilocali, dettagliate standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra, via Cantamessa [illegible] piazza Castello. Tel. 517.588.

MARBARDE in via Bacchi ottime per investimento da ristrutturare vendesi in blocco. BIG 587.014.
MARET vende a Reaglie signorile villa unifamiliare mq 300 più 3000 giardino. Tel. 812.52.81.
MARET vende centralissimo in palazzo prestigioso appartamento salone camere cucina bagno. Tel. 812.52.81.
MARET vende collina Moncalieri appartamento mq 240 più giardino privato in palazzina con parco. Tel. 812.52.81.
MARET vende via Le Chiuse signorile appartamento mq 320 3° piano ascensore. Tel. 812.52.81.

MARTINETTO
via Cambrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 101 a 248 mq semiarredati. Personale in loco ore 14.30-18. Tel. 67.67.

M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi 6° piano ascensore box.
M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore.
M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliare consegna fine '91 prezzi a partire da L. 330 milioni mutuo permute.
M. CASE 761.642 Reaglie Torinese prestigiosi villa singola a schiera e alloggi in palazzina condominio 80 mutuo permute.
M. CASE 761.642 Venaria libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box 6° piano ascensore.

MONCALIERI centrale signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi mansarda abitabile. Grimaldi 640.8328.
MONCALIERI in costruzione villette a schiera strada Revigliasco salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda taverna box giardino. Tel. ufficio 561.7060.
[illegible] centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Di-Ca spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la [illegible] abitazione. L'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ufficio 839.7981.

NICHELINO
in costruzione alloggi villa bifamiliari e a schiera prezzi ottimi IVA 4% mutui. Tel. 620.[illegible]

NUOVO TRIBUNALE
in elegante tranquillo residenziale soggiorno cucina/pranzo 2 camere doppi servizi termoautonomo L. 265 milioni. Investitalia Casa 761.152 - 747.850.

NUOVO Tribunale (piazza Benefica) signorile 80 mq uso abitazione o studio L. 200 milioni compreso mutuo. Tel. 771.9058.
OCCUPATO affare corso Traiano signorile piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino. Tel. 722.434 - 722.426.
OCCUPATO via Sansovino in stabile recente con ascensore camera tinello cucinino bagno. Casaeuropea 589.840.
ORBASSANO centro in palazzina libero salone living 2 camere cucina servizi cantina box. Tel. 546.[illegible]

PALAZZINA [illegible]
libero su 2 piani adiacenze via Nizza ampia composta da 7 alloggi di mq 130 e mq 170 più mansarda mq 140 giardino e locali adatto anche uso ufficio. Fallo & Bertolotto 318.6866.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendiamo signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, mansarde, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.[illegible]

PARELLA ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina mq 100 L. 210 milioni. Tel. 945.2988.
PERSONALCASEDUE 379.0041 corso Unione Sovietica occupato con affitto 3 camere cucina biservizi ascensore.
PERSONALCASEDUE 379.0041 via Barletta occupato camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 68 milioni.
PERSONALCASEDUE 379.0194 libero via Mombarcaro 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo stabile L. 175 milioni.
PERSONALCASE 546.180 corso Casale libero 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 148 milioni disponibili.
PERSONALCASE 546.180 corso Mediterraneo libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 215 milioni trattabili.
PERSONALCASE 546.180 corso Tortona libero ampia camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo e dilazioni.
PERSONALCASE 546.180 Crocetta sottotetto con contratto in scadenza 2 camere cucina bagno L. 88 milioni.
PERSONALCASE 546.180 libero via Bergera camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 88 milioni trattabili.
PERSONALCASE 546.180 Madonna libero recente 5 camere cucina biservizi box L. 188 milioni disponibili.
PIAZZA Bengasi pressi libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Bernini adiacenze libero signorile epoca 700 mq 7 vani 3 servizi. Studio Decomo 580.979 - 580.882.
PIAZZA Campidoglio libero salone 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Madama Cristina libero salone doppio divisibile camera tinello cucinotta servizi L. 195 milioni. Ecocasa 548.[illegible]
PIAZZA Marmo libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile piano [illegible] ottimo prezzo. Ediquattro 385.3722.
PIAZZA Massaua pressi libero piano alto di soggiorno/living, cucinotta, 2 camere bagno. Unicredit 821.[illegible]
PIAZZA Nobili camera living angolo cottura bagno [illegible]. Studio [illegible] 580.[illegible]

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni visite in loco 11-13 - 15-17. Gabetti tel. 67.67.

PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura camere biservizi. Fino 505.[illegible]
PINO TORINESE alloggio centrale 100 mq 3 camere cucina doppi servizi posto auto L. 280 milioni. Realty 941.821.

PINO TORINESE
luminoso (su 3 piani) in palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni box triplo. Gabetti 840.[illegible]

PINO TORINESE recente signorile alloggio finiture di pregio soggiorno 3 camere cucina terrazzo più grande taverna box doppio accessori giardino privato e condominiale. Tel. 840.421.
POZZO STRADA (via Bergera) libero ottimo da ristrutturare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 786.170.
PRECOLLINA adiacenze piazza Hermada villa su 2 piani con tavernetta garage e terreno. Oggeri 888.2729.
PRECOLLINA panoramico casa d'epoca mq 180 su due piani, elegantemente ristrutturata no ascensore. Tel. 874.162.
PRECOLLINA Reaglie prestigioso alloggio panoramico in palazzina di nuova costruzione. Salone 3 camere cucina biservizi box. Unicredit 821.0030 - 820.8302.
PRECOLLINA Val San Martino importante ed elegante villa bifamiliare con casa custode piscina garage parco posizione panoramica. Investitalia 589.801.

PRECOLLINA
via Sassonia libero signorile 2 ingressi 4 camere cucina bagno e terrazzo. Gabetti vende tel. 67.67.

PRECOLLINA
via Villa della Regina libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box. Ecocasa 589.[illegible]

PRESTIGIOSO via Chiavelli soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box cantina portineria. Tel. 385.9404.
PROMOAFFARI 88.20 libero Barriera di Milano casetta unifamiliare indipendente 3 lati con cortile mutuo permute.
PROMOAFFARI 88.20 libero Settimo villa nuova costruzione su 3 piani giardino divisibile 500 mq di terreno.
PROMOAFFARI 88.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 128 milioni mutuo dilazioni.
PROMOAFFARI 88.20 libero pressi via Gottardo panoramico ingresso tinello cucina bagno L. 79 milioni.
PROMOAFFARI 88.20 libero Reaglie ingresso living su soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 164 milioni.
PROMOAFFARI 88.20 libero S. Donato ristrutturato termo autonomo ingresso camera cucina bagno prezzo interessante.
PROMOAFFARI 88.20 libero S. Mauro alloggio di nuova costruzione ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino.
PROMOAFFARI 88.20 libero Venaria alloggio nuova costruzione ingresso living su salone camera cucina posto auto.
PROMOAFFARI 88.20 libero Vinovo signorile in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi giardino.
RACCONIGI zona residenziale vendesi prestigiosa villa plurifamiliare libera ampio giardino anche frazionabile. Tel. 0172.86.752 - 813.796.
RIVALTA [illegible] panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 box cantina. Giardo Immobiliare 947.1592.
RIVOLI alloggio 3 camere cucina bagno balconi 1° piano con ascensore ottimo. Edil Proba 757.232.
RIVOLI Gran Paese via Mestre ingresso vendo appartamenti signorili da mq 95 a 135 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. [redacted]

RUBIANA
[illegible] appartamenti di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni L. 130 milioni. Gabetti vende tel. 67.67.

SABATELLI IMMOBILI
595.[illegible] ottimo libero via Chiabrera [illegible] grosso camera grande, tinello cucinino bagno mutuo [illegible].

SABATELLI [redacted]
595.[illegible] Valentino via G. Murgeri ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi mutuo 75%.

SANGANO in villaggio residenziale signorile villette singole salone cucina 3 camere giardino. Tecnolcasa 545.[illegible]
SANGANO "Residenza Sole Alto" vendesi ville bifamiliari giardino taverna posto box per 2 auto. [illegible] 472.202.
SANGANO vendesi [illegible] con giardino bilocali di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 966.[illegible]

SAN MAURO
centro Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 67.67.

SASSI Borgata Rosa in palazzina giardino condominiale 3° piano splendido alloggio ascensore 2 camere cucina biservizi box portineria. Studio 318.9458.
S. GIORGIO CANAVESE casetta centro paese con negozio e alloggio 3 vani terrazzo libero. Studio 318.6866.
S. DONATO vendesi in casa d'epoca n. 2 alloggi adiacenti totale complessivo 80 mq da ristrutturare. IBI L. 767.807.
[illegible] 519.801 libero Barriera Milano via Pergola signorile soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box.
[illegible] 519.801 libero Crocetta via Massena angolare 5 camere cucina biservizi stabile d'epoca con termoascensore.
[illegible] 519.801 libero via Giobert ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo autonomo piano 2° permute.
[illegible] 519.801 libero zona Barca via Osimo anno '68 2 camere tinello cucinino bagno volendo box permute.
[illegible] 519.801 via Pacinotti camera tinello cucinino servizi terrazzo piano 3° 2 arie L. 58 milioni occupato.
SETTIMO piazza V. Veneto alloggio in costruzione soggiorno cucina 2 camere biservizi volendo box. Crepaldi 801.2[illegible]
SILPA SERVIZI 616.848 A via Ventimiglia, in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2° piano 2 arie mq 80.
SILPA SERVIZI 616.848 via Genova adiacente piazza Bengasi ingressi 2 camere cucina bagno 4° piano mq 90.

S. MAURO
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 595.176.

S. MAURO vendonsi in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno servizi e garage. G.E.A. 519.939.
S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ampio panoramico L. 140 milioni. Craven 585.832 - 584.616.
S. RITA libero 4° piano ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato permute. La Cittadella 438.9402.
S. RITA recente stessa casa appartamenti da 75 a 125 mq disponibili piani alti ampi terrazzi. Tel. 329.[illegible]
S. SALVARIO libero ristrutturato ammobiliato soggiorno 2 camere servizi L. 149 milioni. Craven 585.832.
TAUT 513.831 libero pressi piazza Benefica signorile mansardato salone camera cucinino bagno.
TAUT 513.831 libero zona Crocetta (presso Mauriziano) salone camera cameretta cucinotta ingresso bagno.
TAUT 513.831 libero zona Ospedale Molinette camera cucina ingresso bagno L. 14[illegible] milioni e mutuo.
TECNOCASA 546.882 via Forlì libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni dilazioni.

TORINO
via Probono 32 impresa vende alloggi signorili mq 146 posto auto pregio. Tel. 663.[illegible]

TORINO
via Brusalio 108/bis. 32 impresa vende alloggi di varie metrature. Per informazioni. Tel. 663.[illegible]

VAIE CENTRO
casetta ristrutturata su 2 piani di mq 114 totali con box e cantina. Gabetti vende tel. 67.67.

VANCHIGLIA ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 L. 270 milioni. Tel. 888.0301.
VENARIA, via Saverino, 2 camere ampie cucina bagno box posto auto giardino condominiale. Oreev 402.2881.
[illegible] alloggio libero mq 75 via Frassineto 4 1° piano 3 camere cucina servizi L. 180 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 778.24.32.
VIA Baretti presso Cristina casa d'epoca alloggio ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. IBI 767.807.
VIA Bertola presso piazza Statuto libero alloggio mq 210 divisibile ottimo prezzo 1° piano. Fino 505.881.
VIA Cavour mq 110 ingresso living 1 camera cucina abitabile bagno e balconi ottimo. Tel. 530.311.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 749.[illegible]
VIA Michele Lessona soggiorno camera cucina bagno cantina ristrutturato e recente L. 270 milioni. Tel. ufficio 532.381.
VIA Po libero 5 vani servizi ingresso cantina con mansarda collegata di 3 vani. Grimaldi 505.817.
VIA Ventimiglia libero piano alto 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui uno verandato. IBI 767.807.
VIA XX Settembre libero 2° piano abitazione uso ufficio di salone 5 camere cucina 2 bagni. AD CASA 888.9480.
VILLA a Pavarolo (Superga) posizione 2 alloggi taverna mansarda garage giardino. Tel. 941.21.12.
VILLA bifamiliare d'epoca a 8 km da Torino costruzione del '700, 480 mq per abitazione richiesta L. 340 milioni e 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
VILLA collina Revigliasco 450 mq abitabili giardino splendido [illegible] parziali [illegible] trattative riservate. Studio 318.68.66.
VILLA collina terreno indipendente su 2 piani 7 vani tripli servizi terrazzo box cantina terreno. Grimaldi 505.817.

VILLAGGIO DI CANDIOLO
ultime vendite ville unifamiliari in costruzione zona centrale prezzi ottimi IVA 4% mutui permute. Tel. 470.[illegible]

VILLA Givoletto prestigiosa panoramica 300 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area propria 3000 mq. IBI 767.807.
VILLA indipendente di alto rappresentanza ottima posizione prezzo trattabile. Esclusiva BIG 587.014.
VILLA in zona residenziale Moncalieri (ba 5 vani tavernetta 3 box auto orto e giardino) L. 135 milioni e 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
VILLA strada Superga panoramica su 2 piani più mansarda 3000 mq di parco permute. Esim tel. 512.012.
VILLA strada S. Vito libera unifamiliare mq 400 più garage tavernetta giardino [illegible] mq. Sacri 588.483.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 2 bagni tavernetta, box, giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 808.1412 - 943.3135.

VILLETTA a schiera Candiolo recente nuova salone 3 camere cucina biservizi garage tavernetta L. 287 milioni disponibili. Tel. 407.741.

VOLPIANO recente living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto posto auto giardino. Tel. 981.7881.

VOLPIANO
villa signorile di 6 vani 3 servizi mq 360 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente [redacted] 2 vendo. 98 988.2882.

ZONA Barca libera parte di casetta bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi garage e giardino. Tel. 220.[illegible]
ZONA nuovo Tribunale piano terra 3 camere bagno uso ufficio 2° piano lussuoso 4 camere cucina servizi. Tel. 547.476.
ZONA Vanchiglia 4 camere cucina ingresso doppi servizi cantina ascensore. Tel. 385.9404.
[illegible] vendo causa eredità casetta ristrutturata su 2 piani a 25 km da Torino. Tel. 888.0281.

[illegible] Domande affitto

A.A.A. ROMARCO tel. 533.614 cerca uso foresteria foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostra spese referenziata.
A. AGRIGOMMA a studenti trovano a l'essere appartamenti contratto annuale garanzie. Tel. 518.829 - 0337.205.446.
A. INTERCASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti. Tel. 331.640.
AZIENDA settore alimentare per nuovo direttore e funzionario cerca appartamento vuoto arredato. Tel. 500.788.
CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi Torino e cintura. Rapide definizioni.
CONIUGI con figlio cercano alloggio vuoto prima cintura di Torino. Tel. 387.1798.
CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto Torino e provincia. Tel. ore pasti 220.846.
DUE studentesse referenziate cercano in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.468.
LOCALE minimo 100 mq o palazzina per uffici cercasi in affitto zona Centro/Ovest di Torino. Tel. 587.634.
MISC CASE 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati no spese cercano servizio gratuito referenze.
MONO bilocali arredati signorili centro in Torino cerca referenziata giovane dirigente. Casaimmobiliare 441.414.
RISPARMIO CASA 521.4156 ricerca per dirigente vuoto salone 2 camere cucina servizi zone tranquille e signorili.
SOCIETA' ricerca per funzionari in Moncalieri alloggi uso foresteria/foresteria. Per informazioni tel. 581.7088.
STUDENTE universitario cerca appartamento arredato zona centrale. Tel. 888.2018 - 888.9001.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona centrale annuale con garanzie. Tel. 501.880.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona centrale annuale con garanzie. Tel. 501.880.
VILLETTA confortevole bene arredata con giardino 4 vani doppi servizi, cercata da coppia massime referenze, in collina o prima cintura contratto foresteria. Tel. 318.68.66 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamenti prestigiosi vuoti o arredati stessa casa non residenti / massime referenze. Serafe 771.0867.
A.A. CASAFFITTI ricerche urgenti di appartamenti per aziende e dirigenti trasferiti. Tel. 503.067.
A.A. CASAFFITTI strada dei Tetti prestigioso alloggio arredato mq 140 solo referenziati. Tel. 507.079.
A. AFFITTASI alloggio arredato uso foresteria solo referenziati. Medim 650.[illegible]
A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamento vuoto volendo arredato referenze agenzia. Tel. 540.277.
A. CENTRALE via Garibaldi bilocale semiarredato signorile L. 880 mila. Elmocasa 543.176.
A. CORSO Giambone 3/8 affitta a non residenti alloggio signorile arredato ultimo piano 2 camere tinello cucinino box. Tel. 011.640.71.52.
A. VIA Revello (corso Vittorio) soggiorno camera cucinotto bagno uso foresteria e transitorio posto auto. Tel. [illegible]
A. VIA Sergio alloggio con rate per affitto di ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 581.2488.
AFFITTASI accoglienti alloggi ammobiliati a studenti zona comoda Università stesso casa. Tel. 745.010 - 757.364.
AFFITTASI a Moncalieri in palazzina alloggio vuoto di salone 2 camere cucina 2 bagni box libero subito. Tel. 332.407.
AFFITTASI arredati bene casa d'epoca di pregio in Centro alloggi camere cucina soggiorno servizi. Tel. 839.5800.
AFFITTASI arredati in stessa casa di 2 camere cucina bagno e 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 334.[illegible]
AFFITTASI arredato zona via Sostegno 2 camere cucinotto bagno studenti o non residenti referenze. Sereceo 385.4881.
AFFITTASI zona Barca vuoto camera tinello cucinino bagno adatto anche ufficio massime referenze. Sereceo 385.4881.
ADIACENTE corso Traiano piano alto box arredato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 800 mila. Sageni 561.19.39.
AFFITTASI alloggio nuovo arredato in zona S. Rita mq 80 L. 650.000 mensili 2 posti letto. Referenze. Tel. 581.3119.
AFFITTASI alloggi vuoti arredati stessa casa varie metrature contratti transitori/foresteria non residenti. Tel. 561.7088.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200.000 mensili e monolocale L. 320.000. Tel. 882.4680.
AFFITTASI Centro prestigioso varie metrature anche stessa Casa uso ufficio - abitazione. Agenzia. Tel. 786.381.
AFFITTASI prossimi spazi piazza Rivoli comprende i mobili 2 camere cucina bagno L. 450 mila mese. Tel. 328.0880.
AFFITTASI ufficio 25 mq corso Turati Garden Palace L. 360 mila [illegible]. Tel. 876.135 - 862.137 A.C.E.
AFFITTASI uso transitorio signorile ammobiliato 2 camere cucina doppi servizi via Tarino. Telefonare ufficio 812.774.
ARREDATO signorile e vuoto di affitto in zona [illegible] Torino richiesta referenze. Tel. 501.826.
BARRIERA DI MILANO (via Puccini) stabile decoroso con rate per ad uso ufficio ingresso camera cucina bagno completamente ristrutturato. Tel. 246.2830.
BILOCALE studio ufficio mq 55 zona via Brofferio affitto privatamente. Telefonare 812.5731.
BOCCA affitto uso ufficio ingresso 2 camere salone cucinino posto auto via Madama Cristina. Tel. 442.370.
BOCCA affitto uso ufficio ingresso 5 camere biservizi cucinino posto [redacted] Madama Cristina. Tel. 442.370.
CARABBO IMMOBILIARE 385.7820 affitta corso Montecucco signorile su 2 piani salone 3 camere cucina box foresteria.
CARABBO IMMOBILIARE 385.7820 affitta Pino Torinese panoramico salone 2 camere cucina box doppio foresteria.
CARABBO IMMOBILIARE 385.7820 affitta ufficio corso Re Umberto elegantemente ristrutturato salone 5 camere.
CARABBO IMMOBILIARE 385.7820 affitta via Colombo (Crocetta) elegante salone 3 camere cucina servizi uso foresteria.
CENTRO CASA 513.831 arredato signorile salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 1.200.000 mensili.
CENTRO via Carlo Alberto solo con garanzie cucina bagno signorile ben arredato transitorio foresteria. Domus 318.5300.
COLLINA torinese affittasi villa 700 giardino parco mq 5000 arredata mobili d'epoca senza cappella privata. Trattative riservate. Cit Immobiliare 011.320.524.
CORSO Sebastopoli ufficio signorile 1° piano con ampio ingresso sala 4 camere cucina bagno. Domus 318.5300.
CORSO Traiano bene arredato signorile camere cucina bagno a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.[illegible]
CROCETTA affittiamo uso ufficio in stabile signorile alloggio mq 300 5 vani ascensore. Tel. Baudino 587.049.
CROCETTA ingresso 1° piano mq 140 in signorile costruzione d'epoca affitto solo uso ufficio. Baudino tel. 588.771.
CROCETTA largo Re Umberto in casa signorile privato affitto uso ufficio splendido mansarda ingresso 3/4 camere servizi. Telefonare 507.549.
CROCETTA signorile 3 camere cucina servizi affitto uso foresteria. Studio Quagliotti 326.264 - 387.516.
CROCETTA uffici monolocali ottimamente rifiniti da referenziata società in affitto. Tel. 888.881.

CROCETTA via Bove signorile vuoto di sala 2 camere cucina bagno transitorio e foresteria. Domus 318.53.00.
[illegible] SALVATORE 587.183 affitto confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
GRAN MADRE vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 2.300.000. Tel. 881.38.85.
INTERCASE Cit Turin (via Cavalli) stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 508.846.
INTERCASE corso Quintino Sella vuoto in palazzina con ascensore portierato ingresso salone 2 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 508.846.
INTERCASE via Bacchi ingresso 3 camere cucina bagno uso foresteria vuoto. Tel. 508.846.
IPI 511.382 corso Re Umberto 2 affittiamo signorile uso foresteria doppi ingressi salone 5 camere cucina doppi [redacted] box auto più locale mansardato.
IPI 511.382 strada del Nobile affittiamo signorile uso foresteria doppi ingressi salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi [redacted]
IPI 511.382 via S. Teresa affittiamo uso ufficio ingresso 3 vani e bagno in stabile signorile d'epoca con termoascensore.
MASSIMO D'AZEGLIO (Tc) prestigiosi uffici e foresteria 4 8 13 vani lunedì più servizi box. Tel. 02.480.08815 - 482.840.
MONCALIERI in villa uso ufficio salone biservizi doppi servizi cucina box 2 terrazze e mansarda. Tel. 385.9404.
ORBA Maggiore salone 4 camere cucina tripli servizi come nuovo - transitorio foresteria. Domus 318.5300.
PINO A - TORINESE arredato no cucina riservato indipendente. Santa Rita affitto 400.000 Massimo serietà. Tel. 385.8881.
PINO A TORINESE zona signorile confortevole riservato elegante in bella casa L. 450 mila 550 mila. Tel. 595.481.
PRECOLLINA Moncalieri in villa d'epoca signorile alloggio panoramico 7 vani e doppi servizi uso foresteria. Investitalia. Telefonare 24 ore su 24 al 502.824.
PRESTIGIOSO ufficio da mq 140 in palazzo '700 completamente ristrutturato in Torino centro. Investitalia 580.587.
S. MAURO affitto appartamento arredato mq 60 solo uso foresteria L. 700 mila mensili. Tel. 273.5381.
S. RITA affitto appartamenti arredati 2/3 camere cucina servizi stessa casa uso foresteria. Studio Versoli 380.025.
TECNOCASA 546.882 corso Montegrappa stesso stabile disponiamo uffici varie metrature da L. 700 mila mensili.
UFFICIO adiacente piazza Bernini stabile epoca signorile 4 vani servizi stessa casa 1 vano servizi. Masciullani 749.2719.
UFFICIO corso Galileo Ferraris prestigioso, lussuosamente parchetti tappezzato mq 120 L. 1 milione 300 mila. Tel. 541.149.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano nove locali ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 518.932.
UFFICIO Crocetta prestigioso nuovo decorato mq 85 ampio ingresso, salone, 2 camere servizi affitto. Tel. 0337.217.307.
UFFICIO largo Giulio Cesare via Mentana piano 1° 4 vani servizi disponibili L. 700 mila. Elmocasa 543.176.
VIA Chambery signorile arredato di sala 2 camere cucina bagno transitorio e foresteria. Domus 318.53.00.
VIA Sempione alloggio con rate per affitto di camere cucina servizi cantina. Tel. 581.2302.
VILLA corso Picco parco piscina affittasi prestigioso appartamento ammobiliato. Telefonare 819.1468.
VUOTO corso Moncalieri ristrutturato signorile ingresso 2 camere, grande cucina servizi L. 450 mila. Tel. 541.149.

24 Mobili e arredi

SVENDO tutti i mobili capaci per acquisto ristoranti, locali. Torinesi strada Altessano 145. Tel. 729.5977.

33 Matrimoniali

DIVORZIATO 34enne settentrionale senza figli cerca ragazza età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

42 Antiquariato

VASTO assortimento mobili [illegible] tempo da liberty déco a prezzi interessanti presso [illegible] via Borgo Dora 31/B tel. 521.1[illegible] e 31/F tel. 436.3081 dal martedì al venerdì ore 14/18 sabato continuato.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. TRA Mentone e Cervo appartamenti signorili in costruzione da L. 3 a 4 milioni il mq. Studio Gorzen 748.3884.
A. BALANGA 30 km da Torino adatta per casa 210 mq su 3 piani L. 10 milioni contanti più rate da L. 580 mila. Studio [illegible] 011.471.116 - 0124.650.224.

A VENDERE
Cortale Bordighera alloggi pronti ed in costruzione 1/2/3 vani facilitazioni pagamenti. Tel. 011.293.301 - 0144.356.189.

A. 100.000.000 27 km Torino (3 km da Cigliano) ampio casale d'epoca con ottima struttura e tetto nuovo mq 500 da rifinire con ampi cortili mq 3600 terreno circostante. La Rona 385.[illegible]
AFFAREMISSIMO Villetta sul mare (7 km) soggiorno cucina bagno balconi giardino. Soli L. 18 milioni contanti, L. 25 milioni 2 anni senza interessi, L. 40 milioni in 10 anni. Agenzia Casamare. Tel. 0844.494.[illegible]
ALASSIO appartamento in stabile signorile vista mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato trattativa riservata. Grimaldi 505.817.
ALASSIO [illegible] indipendente 2 alloggi zona collinare vista mare mansardato L. 280 milioni totali. Tel. 0182.664.877.
ALBENGA "Case di Liguria" vende monolocali/trilocali vicino mare, ampi terrazzi, ottime rifiniture, minimo anticipo, dilazioni. Tel. 0182.554.226.
ALPIRAUE CASE Avigliano casetta abitabile 4 camere servizi cortile L. 300 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.
ALPIRAUE CASE Bussoleno rustico abitabile 2 camere cucina servizi orto L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIRAUE CASE Giaveno villetta in costruzione salone 3 camere biservizi box giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.
ALPIRAUE CASE pressi Cirié rustico indipendente da ristrutturare mq 60 con terreno L. 2 milioni e rate. Tel. 771.2220.
ALPIRAUE CASE Rivarolo casetta rinnovata a nuovo 3 camere servizi orto L. 400 [redacted] no anticipo. Tel. 771.2220.
A L. 12 milioni contanti e 20 rate da L. 530 mila no interessi vendo a Bagnolo rustico da ristrutturare. Tel. 404.30.43.
ANTIBES Juan Les Pins a 100 mt dalla spiaggia e dalla pineta appartamenti nuova costruzione dilazioni. Guardare prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare 011.561.2888.

ARMA DI TAGGIA
Astro complesso residenziale vendesi appartamenti di 2/3/4 camere servizi negozi box posto auto. Rivolgersi in cantiere tel. 0184.42.070.

ASTI splendida tenuta del 1800 in posizione unica 1000 mq abitabili più accessori e terreni. Tel. Esim 512.012.
A 35 km Torino sud casa abitabile subito 5 ampi vani bagno cantina portale giardino L. 115 milioni. Tel. 69.26.
BALDISSERO D'ALBA vendiamo condominio di 7 alloggi panoramici con garage [illegible]. Tel. 318.[illegible]
BARDONECCHIA Borgata La Chisa in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si accettano permute. Per informazioni Biba. Tel. 0122.99.716 - 011.597.750.

BARDONECCHIA
Impresa privato alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale mutuo agevolato. Tel. 011.[illegible] 11.37.

BARDONECCHIA Stop cerca per proprio clientela bilocale o trilocale zona Centro e adiacente pagamento contanti. Tel. 0122.99.715 - [illegible]
BARDONECCHIA via Medail libero affittasi monolocale arredato cucinino bagno e balcone verandato. Tel. 011.69.26.
BEAULIEU Juan Les Pins monolocale/trilocali signorili vista mare costruttore vende con assistenza italiana. Tel. 318.7088.

BORDIGHERA
[illegible] nel verde ultimi bilocali nuova costruzione a 150 mt dal mare. IVA 4%. Mion 0184.266.557.

BORDIGHERA in palazzina signorile nel verde bilocale più servizi ottimo investimento. Telefonare allo 0184.268.781.
CARMAGNOLA in complesso signorile casa a schiera mq 150 [illegible] doppio prezzo interessante. Tel. 69.26.
CERVALE vendo appartamento camera cucina bagno cortile e ampio terrazzo. Tel. 0121.383.[illegible]
CESANA alloggio recente arredato soggiorno cottura camera bagno terrazzo posto auto ottime permute. Tel. 69.26.
COAZZE alloggi centrali liberi ricostruendo indipendenti metano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1° casa. Tel. pomeriggio 837.8227.
CORNICA nel verde [illegible] splendida trilocali [illegible] appartamenti vendo [illegible] Ferro tel. 02.480.118.23.
COSTA AZZURRA alloggio in residence con piscina mq 85 mq L. 299 milioni acquisto con mutuo nana. Tel. 581.7881 - 838.873.
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 8000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011.761.591. Fax: 761.748.
COSTIGLIOLE d'Asti libero villa in posizione panoramica, magazzino terreno affitto. GR 0121.322.789 - 011.320.524.
FROSSASCO libero casa ingresso 2 camere cucina bagno box magazzino terreno mq 1800 L. 250 milioni. G.R. L'immobiliare 011.320.524 - 0121.322.210.
FROSSASCO privato vende cascina 3 camere servizi rustico e terreno. Tel. 0121.383.[illegible]
GRONDETTA cerca casa rustica o villetta e cascinale con terreno in Torino e prima cintura. Tel. 382.843.
GRIMALDI superiore vista Mentone 3 studio con terrazzi volendo ammobiliati. Mare vende tel. 817.52.81.
INTERIMM 504.751 Juan Les Pins appartamenti/locali appartamenti di prestigio consulenza gratuita centrali in Italia.
IPI 511.382 Sestriere piazzale Kandahar appartamenti prestigiosi, appartamenti e negozi in stabile in costruzione rifiniture di pregio posizione panoramica. Personale in loco sabato e domenica.
LAIGUEGLIA 200 mt mare ingresso soggiorno cucinino servizi balcone mutuo L. 90 milioni e rate. Tel. 0182.564.877.

MENTONE
prestigiosa villa sul mare mq 350 adattabile bifamiliare in complesso con giardino piscina e custode. Maré 812.52.81.

MONDOVI' stupenda, panoramico, appartamento libero recente in palazzina, cucina grande sala 2 camere bagno 2 balconi, autorimessa, cantina orto L. 84 milioni. Ag. Imm. Rinaldo Muratore 0174.43.031.
MONTECHIARO ASTI rustico libero completamente centro storico panoramico 200 mq più orto giardino. Tel. 888.54.56.
NIZZA alloggio a 3 minuti dal mare mq L. 150 [illegible]. Tel. 581.7021 - 838.873.
NOVI LIGURE villa d'epoca splendida totale posizione unica vendesi. Tel. 011.280.5[illegible]
OSPEDALETTI a 20 mt mare appartamento con vista impareggiabile mq 150. Telefonare allo 0184.688.781.
OSPEDALETTI bilocali in condominio con impareggiabili e lussuosa vista mare. Telefonare allo 0184.688.781.
OSPEDALETTI panoramico lussuoso appartamento con vista. Vicino mare e negozi. Telefonare allo 0184.688.781.
OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida. Tel. 011.561.11.37.
PAESE alloggio lussuoso adiacente all'Arco di Trionfo categoria grand standing trattative riservate. Tel. 581.7021.
RICCIONE Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.641.642 nuovo piscina riscaldata sauna idromassaggio palestra, agosto marzo Pensione completa L. 44 mila.
RIVA DEL GARDA (Tn) storico palazzotto fronte lago ristrutturato splendido rapporto 15 unità libere 1000 mq vende. Nazionale Immobiliare 561.2888.
RIVAROLO liberi in palazzina ampi e abitabili alloggi di camera tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 69.26.
RUSTICO Condove Borgata Prataglio semi ristrutturato indipendente terreno L. 58 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
SANREMO alloggio in villa di oltre 100 mq con terrazzo e giardino Garibaldi 0184.[illegible].413.
SANREMO fronte porto lussuoso salone ampie camere cucina servizi 2 terrazze L. 270 milioni. Tel. 0182.564.877.
SESTRIERE in via Assietta alloggio signorile arredato bene posto auto [illegible] vendo. Tel. 318.[illegible]

SPOTORNO
vendo fronte mare palazzina bifamiliare ampio garage. Buono stato. Possibilità frazionamento. Tel. [redacted]

S. SICARIO centro Alberghi arredato 4 posti letto più box. Maré vende tel. 812.52.81.

VALDELLATORRE
località Brione rustico parzialmente ristrutturato con terreno. Gabetti vende tel. 67.67.

VALFENERA bella cascina indipendente, 6 vani, stalla, portico, prato mq 2000, posizione soleggiata. Tel. 0141.948.774.

[redacted]
[redacted] 140 completamente [redacted] Gabetti tel. 010.536.131.

VILLAFRANCA [illegible] posizione [illegible] molto calma, vista panoramica su tutta la rada e Cap Ferrat, villa molto bella ed elegante 200 mq abitabili, piscina vista mare, ampio [illegible] [illegible] Madama Girardi tel. [illegible]

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

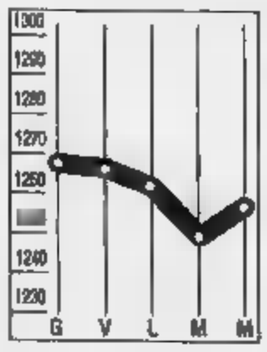
BARDONECCHIA Stop affitta per stagione invernale monolocali bilocali trilocali. Per informazioni e visite. Tel. 0122.99.715 - [illegible]

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBENGA albergo Tiziano 0182.[illegible] - 642.823 vicino mare pensione completa L. 36.000.
ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184.43.[illegible] - 011.331.796.
DIANO MARINA [illegible] Rome [illegible] 495.474 passeggiata mare senza [illegible] mare aperto ottobre L. 38 mila giorno.
LOANO Soggiorno Carlo nuova gestione fronte mare terrazzo solarium parcheggio privato cucina casalinga sconti medi. Accettiamo gli animali. Ambiente familiare aperto tutto l'anno. Tel. 019.668.534.
PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina familiare prezzi camere senza confort. Tel. 019.616.162.

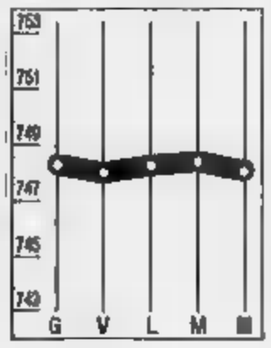
52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argento monete gioielli massimi prezzi. C. so Peschiera 161. tel. 334.932.
ACQUISTA argento oro monete. Telefonando al 838.0061 avrete qualunque giornata. Negozio via Fernanda 47.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemma via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2712.
CENTRO formazione "incursori telematici" cerca talenti naturali ambosessi per quadri operativi. X.L.R. 011.386.38.88.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, consulti, invidie, malocchi. Telefonare allo 011.[illegible] via Mustazi 13, Torino.



DOLLARO
1258,510

Dollaro in rialzo sui mercati italiani. Ieri la moneta Usa è stata quotata 1258,51 lire contro le 1249,905 della vigilia. Anche a Francoforte è passata a 1,6820 marchi contro gli 1,6693 marchi di martedì.

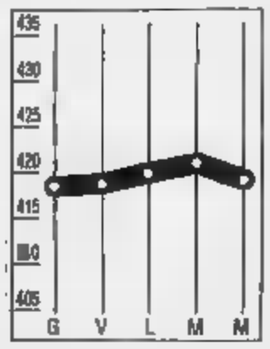


MARCO
748,070

Marco in leggera flessione al fixing dei mercati valutari europei. In Italia la moneta tedesca è stata fissata ieri a 748,07 lire rispetto alle 748,625 segnate al termine della seduta precedente.

COMIT
+ 1,27%

Il mercato rialza la testa e l'indice passa a 552,3 punti. A rianimare gli scambi soprattutto il buon andamento delle Generali, che nel secondo giorno dell'aumento di capitale sono salite del 3,09%.



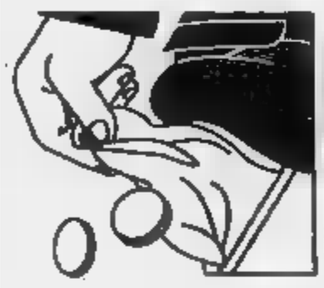
RISTRETTO
-0,51%

Ristretto in ribasso, con l'indice Ibi a quota 419,43, (-0,51%) sul giorno prima. Pochi scambi e alcuni valori primari in ribasso (Popolare Novara -1,80% e Ferrovie Nord -3,23%) hanno depresso il listino.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 19 Settembre 1991 *23*



Esentati dallo scontrino tabaccai, giornalai e benzinai; incertezza sui taxisti

I Bot nel 740? Nel governo primi no

L'Ocse avverte: «Fermate il deficit»

ROMA. Il mondo bancario è più ottimista di quello imprenditoriale sul futuro dell'azienda Italia. Ma la manovra, per fare quadrare i conti dello Stato, resta in alto mare e dall'Ocse arriva una nuovo richiamo. Sottolineando gli «forti incertezze che pesano sui risultati di bilancio» di «uno degli Stati membri della Cee con i maggiori tassi d'inflazione e disoccupazione e i più alti livelli di indebitamento pubblico e di deficit di bilancio», l'Ocse afferma che l'economia italiana può evolvere in meglio o in peggio. Tutto dipenderà dalla capacità di controllare le tensioni inflazionistiche, il sistema previdenziale e il costo del lavoro, e certo, non c'è tempo da perdere.

Uno scenario che, tinte di fondo a parte, coincide con quello tracciato dal vertice Abi, l'Associazione bancaria italiana, che si è riunito ieri per la prima volta sotto la presidenza di Tancredi Bianchi. Seppure tra giudizi meno preoccupati, i banchieri (sen[illegible]dere [illegible] problemi imponenti da risolvere) sono però scettici su un imminente calo dei tassi e chiedono al governo che la prossima legge finanziaria lanci «segnali inequivocabili» di risanamento della finanza pubblica. Se questo avverrà, prevedono all'Abi, i tassi di interesse potranno iniziare la discesa, mentre il prodotto interno lordo si attesterà, a fine '91, fra l'1 e l'1,5% (la Confindustria ha indicato invece un aumento dello 0,8%). Non solo, nella seconda parte del '92, l'economia italiana potrà agganciarsi alla «locomotiva» Usa, riprendendo la crescita. Ma per uscire dal tunnel l'Abi chiede anche che il fabbisogno crescente dello Stato venga coperto ricorrere al finanziamento monetario. In parole povere, dovrà il mercato (senza il soccorso di Bankitalia) a sottoscrivere integralmente i titoli offerti dal Tesoro per ripianare il deficit.

Un problema non poco, considerati anche i venti che tirano sul «popolo dei Bot» dopo le ipotesi (non smentite) di denunciare i titoli di Stato nel «740». Se in Parlamento il progetto ha trovato preoccupazioni e resistenze (per il timore che il «popolo dei Bot» possa dirottare i propri capitali lidi più protetti) il sottosegretario alle Finanze, Il dc Carlo Senaldi, ha preferito tagliare corto l'ipotesi «allarmistica, oltreché inutile».

In questo quadro, tra scenari e tinte più o meno forti, il governo cerca di stringere i tempi sulla Finanziaria. Si moltiplicano gli incontri (ieri Carli ha Pomicino; oggi De Lorenzo discuterà con imprenditori e sindacati sui possibili tagli alla spesa assistenziale) per trovare, tagli e nuove entrate, una miliardi.

Ma il lavoro è improbo. Nessuno, con le elezioni in vista, sembra volere prendere decisioni impopolari. Così la griglia dei provvedimenti fiscali ancore avvolta nella nebbia ed il governo, per il momento, sembra aver messo definitivamente a fuoco soltanto la rivalutazione obbligatoria dei cespiti d'impresa cui si punterà per poter beneficiare, seppur attraverso meccanismi graduali e a partire dal secondo semestre del '92, circa 5000-6000 miliardi.

A questo si dovrebbe aggiungere legge Amato sulle agevolazioni fiscali le fusioni e le trasformazioni bancarie e dalla finestra sta rispuntando l'anticipazione al dicembre '91 di bolli, come quello per le auto. Dovrebbe restare invece in «frigorifero», per il momento, la manovrina sull'Iva, almeno fino alla chiusura del tavolo di trattativa sul costo del lavoro.

E mentre al ministero delle Finanze si lavora per mettere a punto i nuovi coefficienti presuntivi per i lavoratori autonomi, arrivano le prime precisazioni sugli scontrini fiscali. Gli unici commercianti ad essere esclusi dall'obbligo di rilasciarli saranno i tabaccai, gli edicolanti e i benzinai. L'esclusione invece non è esplicitamente prevista per i che rientrerebbero nell'intesa raggiunta con le associazioni di categoria perché «artigiani prestatori di servizi».

[c. roc.]

COSI' L'OCSE VEDE L'ITALIA
DATI IN PERCENTUALE

	1990	1° SEM. 91		1° SEM. 92	2° SEM. 92
PNL	2,0	1,6	2,4	2,7	3,0
CONSUMI PRIVATI	2,7	2,0	3,0	3,3	3,3
CONSUMI PUBBLICI	1,0	0,8	0,8	1,0	1,0
FIN.	2,5	1,7	2,5	2,9	3,2
SCORTE	-0,5	0,5	0,2	0,0	
DOMANDA TOT. INTERNA	2,0	2,2	2,7	2,9	3,2
EXPORT BENI E SERVIZI	7,5	4,9	5,0	5,7	5,7
IMPORT BENI E SERVIZI	6,7	6,3	5,5	5,9	5,9
PRODUZIONE	0,0	1,0	2,6	3,1	3,3
PREZZI AL CONSUMO	6,2	7,2	5,0	5,6	5,6
DISOCCUPAZIONE	11,0	11,3	11,3	11,2	11,1
BIL. COMMERCIALE (MD LIT.)	0,6	-	1,6	-	2,7
BIL. CORRENTE (MD LIT.)	-17,3	-	-16,0	-	-15,7

PICCOLI INVESTITORI

Carli: bloccate la legge

Improvvisa contrapposizione al Senato tra governo e commissione Industria sulla legge che stanzia 1500 miliardi in tre anni in favore delle piccole imprese. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha chiesto al sottosegretario all'Industria, Luigi Foti, di bloccare al Senato il provvedimento approvato dalla commissione Industria di Palazzo Madama negli ultimi giorni dello scorso mese di luglio e successivamente ritoccato dalla Camera dei deputati. Il ministro del Tesoro ha avanzato la sua richiesta con una lettera con cui chiede che «l'esame del provvedimento venga rinviato a dopo la definizione del disegno di legge finanziaria e della connessa finanza pubblica». In una seconda lettera il ministro chiede che il blocco del provvedimento venga anch'esso rinviato a dopo l'approvazione della Finanziaria. La mossa di Carli ha suscitato allarmate reazioni in vari settori politici.

Tancredi Bianchi

«Le banche rifiutano il ruolo di delatori»

Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi: «Non so se la proposta è fattibile»

«Per adesso attendiamo che la proposta venga sviluppata meglio». Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, sulle prime non sbilancia. L'idea di inserire i Cct nella dichiarazione dei redditi lanciata dal ministro delle Finanze, Rino Formica, in realtà, non gli è piaciuta affatto. A microfoni spenti, nel corso dell'esecutivo dell'Abi, lo ha detto chiaramente. «Formica deve farci capire quali sono le sue intenzioni sui titoli di Stato: se vuole o meno tassarli».

E i banchieri non hanno avuto alcuna difficoltà nel dargli ragione. Se il progetto fosse approvato, oltre a autoveicoli, cavalli da corsa e aerei, i contribuenti dovrebbero indicare anche i e Cct in loro possesso come indicatori reddito. «Mi chiedo se questo sia tecnicamente possibile».

Bianchi ha espresso anche ufficialmente le perplessità: «Si tratta titoli al portatore e questo crea delle difficoltà».

Diventa poco agevole, infatti, realizzare i controlli incrociati o qualsiasi altra attività tesa a stabilire l'effettivo reddito del contribuente. «A meno che - precisa Bianchi - Formica non intenda spingere noi banche alla delazione». Sarebbe proprio attraverso il sistema bancario, infatti, che il Fisco potrebbe reperire le informazioni necessarie.

Il timore degli istituti di credito è che la proposta ministro delle Finanze, legata all'abolizione del segreto bancario, possa portare ad rivoluzione destinata ad avere effetti devastanti. Già si attendono le prime preoccupate reazioni degli operatori dopo l'annuncio di due giorni fa.

Ma il presidente dell'Abi si dice sicuro che il ministro del Tesoro nel in cui verrà approvato in Consiglio dei ministri un provvedimento del genere saprà anche fare in modo da attutirne le ripercussioni negative. E, comunque, conclude, non è detta l'ultima parola: la proposta è ancora ben lontana dall'essere stata approvata.

«La scorsa settimana si era parlato di alcune misure che avrebbero dovuto colpire le fusioni bancarie - aggiunge Tancredi Bianchi -, non mi sembra che poi sia venuto fuori qualcosa di veramente concreto. E' per questo che l'unica cosa fare mi sembra sia quella di aspettare che la proposta Formica di inserire Bot e Cct nella dichiarazione dei ti acquisti forme e decada definitivamente».

Bufera tra dc e psi per Imi-Cariplo

Grandi manovre, ma privatizzazioni in alto mare

ROMA. E' tutto ancora in gioco. Sul polo Imi-Cariplo-Casse la partita è aperta. Anzi, apertissima. Lo stesso presidente della Cariplo, Roberto Mazzotta, in privato agli amici confida di non essere sicuro su quale sarà l'esito di questa «banconovela» che va avanti ormai dall'inverno Ci sono da mettere a punto gli ultimi tasselli politici: a creare difficoltà sono soprattutto le Casse più di socialisti. Ma, sull'operazione, pesa anche la questione ancora non risolta della Bnl. E è intreccia con l'accordo sulle nomine non ancora raggiunto e l'operazione San Paolo-Crediop. Un *puzzle* del quale si riesce distinguere quale sarà il disegno finale, anche se molti pezzi non sono al loro posto.

Certa è la posizione della dc che intende andare avanti il progetto Imi-Cariplo-Casse, così com'è. Ieri il vicesegretario, Silvio Lega, ha lanciato un avvertimento: «Se tutte le Casse si ritireranno, e sa quindi questo dovesse essere stravolto da come noi lo intendiamo, allora diventerebbe una proposta diversa e bisognerebbe riflettarci un po' di più».

Un po' è posizione delle Casse che insieme con la Cariplo dovrebbero partecipare all'operazione. Sono state diffuse nei giorni scorsi diverse voci su una possibile marcia indietro alcune Casse, in particolare quelle più vicine ai socialisti. Ma, ieri, sono puntuali le smentite di tutti gli interessati. Da Giuliano Segre, presidente della Cassa di Venezia: «Siamo gli amici che con l'Imi abbiano realizzato un accordo operativo, su tutto ciò che è banca a breve, quindi vi è un interesse azi[illegible] nel le migliori condizioni per dotarci di strumenti che ci costerebbe troppo realizzare da soli». Da Enrico Filippi, presidente della Cassa di Torino: «Non c'è nulla cambiato rispetto al passato: la Cassa di risparmio di Torino segue l'operazione con grande interesse e attende prezzo, modalità e condizioni. Non ci può nostra delibera senza conoscere gli elementi essenziali del problema». Gianluigi Specchi Morsiani, presidente della Cassa Bologna: «Ho già ricevuto la lettera d'in[illegible]ti per l'operazione».

In realtà, il fronte delle Casse attende la valutazione dell'Imi da parte della società Usa Warburg che non dovrebbe arrivare prima della prossima settimana per prendere una decisione. Se la valutazione sarà di simile miliardi il progetto andrà [illegible]ti, se sarà superiore agli ottomiliardi, invece, le Casse si faranno da parte, lasciando l'intera torta nelle mani della Cariplo.

Tutto fermo anche in attesa del ritorno del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e del fido sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Paolo Del Mese, previsto per lunedì. I due sono insieme in Cina, e al loro rientro la questione delle nomine sarà cima alla lista dei problemi da affrontare.

Accanto alle dovrà essere risolto, però, anche il nodo Bnl. I socialisti per un polo con la Comit che permetterebbe alla Banca vicina a via del Corso di risalire la china. Una soluzione che alla dc piace poco. Lega ieri è stato molto lapidario nel giudizio: «L'operazione non avrebbe senso, ma servirebbe solo a fare confusione. Sarebbe solo un discorso di disponibilità risorse la Comit metterebbe a disposizione della Bnl».

Per Piazza del Gesù la strada della ricapitalizzazione la più praticabile, ma anche in questo caso non poche le difficoltà. Il presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, ha chiesto almeno tremila miliardi. Ma il governo intende inserire i fondi nella Finanziaria sembra che non sia disposto a sborsare più della metà.

[f. a.]

Victor Uckmar

«La proposta era mia Ma forse non passerà»

Victor Uckmar

E' piaciuta a Victor Uckmar, uno dei maggiori esperti fiscali italiani, l'idea del ministro Rino Formica di inserire i Bot nella denuncia annuale dei redditi. «Confesso - dice - che fui io un paio d'anni fa a lanciare la proposta insieme a quella della tassazione degli interessi».

Lei che è stato tante volte critico con il ministro delle Finanze, per volta è d'accordo?

Sono d'accordo; come fautore della tassa, ritengo giusto che sia dichiarato anche il possesso di titoli di Stato. Però, che l'obiettivo della mia proposta fosse diverso da quello di Formica.

Cioè?

Il mio obiettivo era quello di maggior perequazione fiscale, ma, soprattutto, di scoraggiare l'acquisto titoli e quindi la crescita dell'indebitamento pubblico, con riflessi catastrofici sull'intera economia nazionale. Perché, come ho già detto altre volte, quando il 60-70 per del è assorbito da Bot e Cct è perfettamente normale assistere al deperire della Borsa e al fenomeno dell'investimento all'estero da parte dei risparmiatori.

Lei che la proposta ministro aumenterebbe l'investimento all'estero risparmio.

E' più che possibile. E, a maggior ragione, visto che sempre di più gli intermediari finanziari stranieri che si stanno attrezzando per accogliere il più possibile il risparmio in Italia.

Lei pensa che la dichiarazione nel «740» dei disincentiverebbe l'acquisto?

Ne sono certo. Agli italiani piace scrivere il meno possibile sulla denuncia dei redditi.

Questo significa che la proposta Formica non passerà?

Se vuol essere un provvedimento per disincentivare l'acquisto dei Bot, sicuramente no.

Considera sempre un libro dei sogni il dossier Formica?

L'ho letto e riletto; i suoi contenuti sono più che apprezzabili. Ma, purtroppo, un libro dei sogni; per realizzarlo occorrerebbe una amministrazione efficiente che non esiste un legislatore che faccia bene il mestiere.

Giorgio Benvenuto

«Nella denuncia Irpef tutti i redditi esenti»

Giorgio Benvenuto

«Non solo i Bot, ma tutti i redditi esenti dall'Irpef andrebbero indicati nel 740». Sarebbe questa la proposta complessiva che il ministro delle Finanze, Formica, avrebbe presentato l'altro ieri nell'incontro con i sindacati. A sostenerlo è Giorgio Benvenuto, segretario generale Uil. «L'ipotesi, perché non di altro si tratta - ha aggiunto -, consiste nella volontarietà del contribuente di spiegare il proprio tenore di vita, rendendo noti tutti i suoi introiti. In caso contrario, il contribuente potrebbe poi giustificarsi di fronte ad eventuali e successivi accertamenti del fisco». Rispondendo ad domanda sul mercato borsistico, Benvenuto ha ricordato che nuovi soggetti che vi operino, ed è per questo che siamo a favore dell'introduzione dei fondi pen[illegible]. Borse dove aperta, mentre in Italia è di poche famiglie ed è anche troppo provinciale per un'economia che si apre».

Piazza Affari ai rapporti tra imprenditori, classe politica sindacati. «L'industria italiana - ha aggiunto - trova nuda sia in Italia che all'estero e le sue difficoltà ci fanno correre il rischio di essere colonizzati». Benvenuto ha anticipato che proporrà alle Confederazioni «prendere alcune iniziative forti che indichino una linea comune in politica industriale». Tra l'altro: l'unificazione dei ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni Statali e una conferenza dove il sindacato «presenti proposte che contribuiscano a migliorare la situazione dell'industria nel Paese».

Sul tema dei Bot nel «740», è tornato, anche, l'indipendente sinistra Vincenzo Visco, «ministro ombra» delle Finanze per il pds. «Inserire i titoli di Stato nella dichiarazione dei redditi - ha detto - è proposta formalmente ineccepibile e richiesta da tempo da esperti e politici». Ma, «nell'apprezzare l'iniziativa», rileva che essa potrebbe essere accettata dal Tesoro e dalla Banca d'Italia, data l'attuale situazione di «grave crisi finanza pubblica». Dagli italiani, infatti, ha spiegato, «sarebbe interpretata la premessa tecnica per un prelievo straordinario sulla ricchezza finanziaria, o per altre simili operazioni sul reddito pubblico».

PARERI RACCOLTI Flavia Amabile e Armando Zanf

Ribaltone nella finanziaria dopo la truffa d'estate: arriva Michel Cicurel (ex Galbani)

De Benedetti decapita i vertici Cerus

Jacques Letertre dà le dimissioni

Carlo De Benedetti, presidente della Cir, assieme al figlio Rodolfo

Il «giallo» Dominion Duménil approda in Parlamento. Bruno Pazzi, presidente della Consob, infatti, dovrà riferire mercoledì prossimo sul delle azioni sparite alla commissione Finanze della Camera. Le prime teste, intanto, cadono in casa De Benedetti: Jacques Letertre, direttore generale di Cerus, ha dato le dimissioni dai vertici della finanziaria parigina della Cir.

Al suo posto arriva Michel Cicurel, fino a ieri amministratore delegato della Galbani e stretto collaboratore di Antoine Riboud, patron di Bsn. La Cerus, dopo l'addio di Alain Minc e le disgrazie di Letertre (approdato al gruppo nell'88, alla vigilia della scalata alla Sgb), cerca di ripartire con un nuovo cavallo di razza: giovane (44 anni), un passato alla direzione del Tesoro, poi in Paribas e Bsn. A lui spetta il rilancio di una società che ha dato più delusioni (dall'avventura belga alle disavventure bancarie) che gioie alla Cir ma che si presenta senza debiti e voglia di riscatto, decisa, tra l'altro, a non vendere e considerare la Duménil Leblé partecipazione stabile».

E' scattata, insomma, l'azione di pulizia. Oltre alle dimissioni di Letertre (salutato «rammarico» da De Benedetti) e all'arrivo di Cicurel, c'è da segnalare la nomina di Michel Garbalino, già direttore generale di «Elysée Investissements», alla presidenza del direttorio della Duménil Leblé, sempre in sostituzione di Letertre. Anche Alain Duménil, amico di Letertre e già proprietario dell'Adb Bank (ovvero l'istituto in cui è nato lo scandalo), ha dato le dimissioni ma resterà nel consiglio di amministrazione della banca di cui era presidente.

Il ribaltone, per ora, si conclude con l'arrivo di un direttore generale alla Duménil di Ginevra: Marc Koch, che ha preso il posto di Christian Marechal (accusato dalla Cir di essere complice della truffa) e agisce con pieni poteri. Sempre in saranno presto altre novità. La Cir pare intenzionata a avviare in questi giorni iniziative giudiziarie (stavolta civili) per rivendicare i danni della lite alle controparti.

Ma in di novità dalla magistratura, italiana che elvetica, si può che prender che il tribunale di casa De Benedetti già preso le sue decisioni. Alla Cir non discutono la buona fede del direttore generale, ma parlano di sponsabilità oggettiva»: l'uomo paga per i mancati controlli, i ritardi e, in generale, per le leggerezze che hanno permesso la truffa danni dell'ingegnere. In questa chiave, non è prevedere che la De Benedetti non si limiterà a Letertre. Molte zone d'ombra restano sulla sede elvetica (ma qui si attende il giudizio della Commissione bancaria svizzera) ed è probabile che all'ingegnere bruci ancora il fatto che, Cir, si sia trascurata segnalazione luglio della Consob sugli strani movimenti azionari tra Adb e Piazza Affari. L'onda lunga della rabbia dell'ingegnere, insomma, promette di abbattersi anche a Gi- e Milano.

per ora paga Letertre, o meglio Letertre, visto che il fratello Philippe figura direttore generale aggiunto della Duménil svizzera. E' Jacques Letertre l'uomo che ha portato termine la fusione tra Duménil (senza valutare i rapporti con Dominion); Letertre che, la fine di luglio e l'inizio di agosto ha avallato un pagamento pa di Dominion prima di accorgersi che la situazione nascondeva qualcosa di più grave di semplice ritardo contabile. Letertre, infine, l'uomo che ha informato Benedetti dell'accaduto a tà agosto, ricevendo l'avallo per l'azione giudiziaria che ha portato, tra l'altro, il blocco dei contratti riporto con gli agenti Adorno e Montalcini.

Un cumulo di responsabilità, insomma, che hanno so insostenibile la posizione del giovane finanziere, folgorato dalla crisi di fine luglio quando, le valigie già pronte per una vacanza in Martinica, ricevette la fatidica telefoneta di Marechal: «I conti non tornano...».

Ugo Bertone

GIALLO AL TIMONE

Fedit, la liquidazione slitta ancora

ROMA. Paolo Bambara (attuale direttore amministrativo e finanziario) andrà a ricoprire anche l'incarico direttore generale della Federconsorzi al posto di Silvio Pellizzoni che ieri si è dimesso da tutte le cariche del gruppo. La nomina Bambara, approdato alla Fedit nell'aprile '89 dalla Coin, viene definita «significativa». Il nuovo direttore sarà affiancato da Ferdinando Sibillo (personale società controllate), Domenico Frosina (area immobiliare), Antonio Rossetti (area commerciale) e Domenico Porpora (segreteria, affari generali).

La nomina figurava nell'agenda dei tre commissari che ieri sono riuniti nella Fedit di via Curtatone. Nessun risultato concreto, invece, è stato annunciato sul fronte dimissioni: qualche proposta dimissione potrebbe essere avanzata, prossime settimane, al tribunale che dovrà autorizzarla.

Oggi, alle 12,30, al ministero dell'Agricoltura, il ministro Giovanni Goria incontra i sindacati per discutere i problemi di occupazione, in particolare della mobilità regionale e della cassa integrazione, dopo che, lunedì scorso, è stato avviato il provvedimento per dipendenti Fedit.

Riguardo all'assemblea dei creditori, prevista per fine gennaio, si potrebbe giungere, secondo quanto si è appreso, a un doppio piano che prevede da un lato liquidazione di alcune attività per far fronte ai debiti accumulati e dall'altro l'operazione di rilancio dell'attività di commercializzazione.

Sale il fatturato

La Unicem incorpora 5 società

TORINO. L'Unicem, il gruppo cementiero che fa capo all'Ifil e quindi alle famiglie Agnelli-Nasi-Camerana, punta sempre più sul calcestruzzo. Per questo ha deciso di razionalizzare sue partecipazioni nel settore, incorporando nella Unicalcestruzzi (finora «scatole vuote», controllate totalmente dalla Unicem), la Calcestruzzi a, la Cottafava Fin, la Flaminia Calcestruzzi, la Friulcal e la Sardacal, tutte controllate dalla stessa Unicalcestruzzi.

I risultati del primo semestre del gruppo Unicem, che saranno esaminati dal consiglio amministrazione a fine mese, sono leggermente migliori dell'analogo periodo dell'anno .

Il giudizio stato anticipato direttore della Pianificazione e Controllo Lanfranco Camorali, con un'avvertenza: «Bisogna ricordare che il 1990 stato un anno eccezionale. La previsione generale è che i conti '91 siano leggerm migliori di quelli dell'ultimo esercizio».

Nel 1990, il gruppo Unicem ha conseguito fatturato consolidato di circa 810 miliardi, cresciuta 13 per cento, e un margine operativo lordo gestionale intorno ai 180 miliardi, superiore del 18 per cento al precedente esercizio, mentre il risultato economico è audi circa 16 per cento rispetto ai 162 miliardi del 1989. [r. e. s.]

Mentre il titolo decolla i politici puntano sul maxiaumento

Le Generali nel mirino

Consob, Isvap, Antitrust, Bankitalia convocati alla Commissione Finanze Usellini (dc) accusa: l'autorità di controllo s'è mossa con troppo ritardo

MILANO. Buone notizie dalla Borsa per le Generali. Meno buone, anzi pessime, fronte politico. Il mercato anche ieri ha reagito bene (con l'indice Comit salito dell'1,27%) al maxiaumento 1749 miliardi della compagnia triestina. in piazza Affari, sull'onda delle Generali, è tornato un po' di ottimismo: di nuovo i diritti del Leone sono andati a ruba, toccando 3801 lire; nuovo il prezzo delle azioni è salito di un 3,09% chiudendo a quota 26.670.

Tutt'altra aria fronte politico. Da Rome arrivate la conferma che tra una settimana - mercoledì o giovedì - davanti alla Commissione Finanza Camera, proprio sul maxiaumento di capitale delle Generali, verranno ascoltati gli uomini della Consob, dell'Isvap, dell'Antitrust, della Banca d'Italia.

Insomma, l'operazione da 1749 miliardi con tanto di rant convertibili in 10 anni, ai politici non piace. Soprattutto non piace il temuto risultato a che, proprio a seguito ricapitalizzazione, il controllo delle Generali finisca in mano al «nocciolo duro» della compagnia, a Mediobanca e a Lazard che, denunciano i politici, si accaparrerebbero il dei diritti di voto. La polemica monta.

In prima fila, attivissimo, il democristiano Mario Usellini che, proprio mercoledì o giovedì, subito dopo le audizioni di Bruno Pazzi e colleghi, presenterà in Commissione suo nuovo testo di regolamentazione delle opa.

Per il parlamentare dc, un'operazione come quella delle Generali avrebbe dovuto essere verificata dalla autorità di vigilanza in tempi più brevi. «Se questo non è avvenuto - è la sua tesi - « non è stata rispettata la legge oppure le norme attuali sono carenti e quindi vanno aggiornate». In altre parole, secondo Usellini, prima dare il proprio via libera, la Consob avrebbe dovuto verificare con l'Isvap e con l'Antitrust se erano rispettate le regole nell'impianto dell'aumento di capitale.

E' sempre più battaglia politica, dunque, st maxiaumento Generali. Pur mettendo le mani avanti («Non è detto che sia vietato», ha precisato), lo Usellini ha esplicitamente ribadito che l'operazione comunque verificata.

Perché, ha spiegato il parlamentare dc trovando consenso in altri esponenti politici, l'aumento di capitale della compagnia del Leone comunque in odore di rientrare fra i sanciti dall'Antitrust (che pure si chiamate fuori, non considerando il caso di competenza) legge di riforma dell'Isvap». Per quale motivo? Secondo Usellini, legge tutela della libera con prevede che per i consorzi di collocamento non possa essere superata durata di anni non possa essere sancito il diritto di voto. Mentre nel caso Generali, la durata è di 10 anni e l'uso del diritto di voto esplicitamente previsto nel progetto. [a. s.]

29 1991

Novità per chi sceglie i treni INTERCITY

Linea ROMA -

* Entra in funzione un nuovo servizio con treni «Pendolino» che collega **NO STOP Milano Roma** con partenza da Milano alle ore 19,30 (arrivo a Roma alle 23,25) e da Roma alle ore 14,40 (arrivo a Milano alle 18,40).
* Cambia l'orario di partenza Pendolino «GIOTTO» dalle ore 19,30 alle ore 19,40.
* La corsa del treno Intercity 541 in partenza da Milano alle 17,55 viene prolungata da Firenze (con partenza alle ore 21,14) Roma arriva alle ore 23,15.

Linea - TORINO:

* Il Pendolino «G. RENI» in partenza da Torino 8,30 e alle 19,00 una fermata Voghera.

- :

* Il Pendolino «TELESIO» partenza da Reggio ore 5,20, una nuova fermata Sapri 7,50.

- :

* Entra in nuovo giornaliero partenza da Ro- alle ore ed arrivo Bologna

Linea - :

* Entra in un nuovo Intercity « Malatesta» con partenza da Rimini alle ore 6,00 e arrivo Milano alle ore 9,00 (1) e con partenza da Milano C.le alle ore 20,40 arrivo Rimini alle 23,42 (2).

Linea ROMA - :

* Entra in funzione un nuovo servizio bisettimanale - vetture letto - diretto tra le due città con partenza da Roma alle 23,30 del venerdì e sabato e da Cosenza alle 23,20 del sabato e della domenica.

(1) Soppresso la domenica; nel periodo dal 14.12.91 al 7.1.92 e dal 16 al 26.4.92.

Soppresso il sabato; nel periodo dal 13.12.91 6.1.92 e dal 15 .

FERROVIE ITALIANE

LIQUIDAZIONE DELLA PALATINA S.P.A.

AVVISO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

Autorizzazione n. 141759/2 del 15/7/1991 dell'Istituto Vigilanza Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Il Rag. Francesco CORRADO Commissario Liquidatore della Assicurazioni Palatina s.p.a. in Liquidazione Coatta Amministrativa, rende nota la vendita mediante asta pubblica volontaria a unico e definitivo incanto e con il metodo delle schede segrete del seguente bene immobile nello stato di fatto e di diritto in cui

Torino - Corso Massimo D'Azeglio n. 60 - Edificio n. 1 primo piano con accesso scala G, ufficio distinto con n. 3, composto di 3 camere, doppi servizi. Porzione immobiliare censita al N.C.E.U. di Torino alla partita n. 34998 come segue: F 185 n. 775 sub zona cens. 1 - categoria A/10 - classe 3 - vani 5 - R.C.L. 4800.

Prezzo base lire 480 milioni (quattrocentottantamilioni) + IVA; aumenti contenti di L. 20 in 20

Le offerte redatte su carta bollata con L. 10.000 - ed in busta chiusa sigillata con ceralacca, dovranno, a pena di decadenza, contenere in assegni circolari intestati alla «Assicurazioni Palatina s.p.a. in Liquidazione Coatta Amministrativa» la somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base e dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 23/10/91 al Notaio Giuseppe Manfredi con studio in Carrù (Cn) - Corso Unità d'Italia n. 14 (Tel. 701.280).

L'apertura delle buste avverrà pubblicamente il giorno 29/10/1991 alle ore 15 avanti il suddetto Notaio, ove sopra.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni da quello della gara, l'aggiudicatario dovrà effettuare il versamento dell'intero prezzo, dedotta la cauzione, oltre IVA e spese per asta; il rogito notarile di vendita sarà concordato tra le parti ed il Notaio incaricato, con spese a carico dell'aggiudicatario. In difetto sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e l'immobile verrà destinato a nuovo incanto.

Nell'ipotesi in cui più concorrenti prestino uguali offerte, si procederà alla gara soltanto tra i detti concorrenti con aumenti liberi e palesi.

Ogni eventuale onere dovrà essere dichiarato dalla Legge 47/85 e successive modificazioni rimarrà a carico dell'aggiudicatario. L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli sarà effettuata a cura e spese della Liquidazione. Se le stesse non risultassero cancellate alla data come sopra fissata per la stipulazione dell'atto di vendita, di ciò sarà dato atto in questo e la Liquidazione assumerà formale obbligo di provvedere alle relative cancellazioni a sua cura e spese nel più breve tempo possibile.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al sottoscritto Commissario Liquidatore, presso la sede della Liquidazione in Roma - Viale Bruno Buozzi 3 - Tel. 807.8359-807.7377 nonché presso lo Studio Corrado in Carrù (Cn) Corso Unità d'Italia n. 14, tel. 712.765.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE rag. Francesco Corrado

COMUNE DI GENOVA

Via Garibaldi 9 - 16124 Genova - (ITALIA)

BANDO DI GARA PER PUBBLICHE FORNITURE

1) Comune di Genova - Via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova (Italia)
2) Appalto - Concorso suddiviso in Lotti
3) Forniture di cofani occorrenti all'Azienda Trasporti Funebri del Comune di Genova nel biennio 1° Febbraio 1992 - 31 Gennaio .
   Lotto A: n. 2 tipi cofano in legno larice
   quantità: n. 2.000 -
   controfer zinco n. 500
   coperchi piatti 60 importo preventivato Lire 510.000.000.
   Lotto B: n. 6 tipi cofano legno larice
   quantità: n. 1310 circa
   importo preventivato: Lire 280.000.000.
   Lotto C: n. 3 tipi cofano legno larice
   quantità: 1350 circa
   controferati n. 500
   coperchi piatti: n. 60
   importo preventivato: Lire 400.000.000.
   Lotto D: n. 5 tipi cofano legno mogano
   quantità: n. 920 circa
   controferati zinco: n. 800
   coperchi piatti: n. 70
   importo preventivato: Lire 430.000.000.
   Lotto E: n. 4 tipi cofano legno m
   quantità: n. 810 circa
   controferati zinco n. 700
   coperchi piatti n. 80
   Importo Lire 400.000.000.

Le quantità come sopra previste per ogni tipo sono puramente indicative, riservandosi la Civica Amministrazione di ordinare tipi e quantità secondo il reale fabbisogno.

Le imprese concorrenti dovranno presentare progetti-offerta, distinti per ognuno dei cinque lotti; potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto.

Il progetto offerta consisterà in disegni relativi ai vari modelli, eventualmente illustrati da relazioni; l'offerta, redatta in carta legale, sarà corredata dall'elenco dei prezzi unitari richiesti per ogni tipo.

4) La fornitura avrà la durata di anni 2 (due) con decorrenza dalla data di aggiudicazione.
5) E' ammessa la presentazione di offerte congiunte ai sensi dell'art. 9 Legge 30 marzo 1981 n. 113.
6) Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione entro le ore 16,30 del 7 ottobre 1991, (indirizzandola a: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Via Garibaldi civ. n. 9 - 16124 Genova (Italia). Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
7) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando alla CEE;
8) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione dall'appalto, la seguente documentazione:
   - Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;
   - dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. Legge n. 113/1981.
   - dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al possesso capacità economica e tecnica di cui agli art. 12 - 13 della citata Legge n. 113/1981 ed in particolare:
     idonee dichiarazioni bancarie; elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio dal quale risulti l'importo, la data e il destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Enti Pubblici esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente a quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente;
     dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi 3 esercizi che, per le forniture di cofani, non dovrà risultare inferiore ad un importo medio di Lire 1.000.000.000 per gli ultimi 3 anni (1988 - 1989 - 1990).
     A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione IVA di ciascun anno o analoga certificazione di Stato Estero.
     Ogni dichiarazione, resa in carta legale, dovrà essere rilasciata con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.
     Saranno ammesse solo Ditte costruttrici.
9) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. b) della Legge 113/81, in favore dell'offerta che, su motivato parere di apposita Commissione, risulterà più vantaggiosa in base oltre che al prezzo, ai seguenti diversi elementi elencati in ordine decrescente di importanza: qualità del legno; lavorazione del legno; pregi estetici; fermo restando che ad una stessa impresa non potranno essere aggiudicati più di due lotti.
   Ulteriori modalità e parametri sono meglio precisati nel Capitolato Speciale allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 589 del 13 giugno 1991 che verrà inviato, unitamente alla lettera d'invito, ai Signori concorrenti.
   Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato - Largo Zecca 6 - Tel. 283.931 e/o Azienda Trasporti Funebri - Piazza della Meridiana 5/r. Tel. 200.417.
10) Finanziamento con entrate di parte corrente.
11) Il presente bando è stato inviato in data 16 settembre 1991 della Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Giuseppe Albanese — IL SINDACO dott. Romano Merlo

A fine mese la commissione in Usa e poi a Londra per altre indagini

«Così Drogoul truffava ad Atlanta»

Sartoretti svela i trucchi contabili della filiale Bnl

ROMA. Otto cartelle contenenti «precisazioni utili» una «spiegazione tecnica di grande rilievo». E' il giudizio che il presidente della commissione di inchiesta sul Bnl-Atlanta, Gianuario Carta, ha dato della memoria consegnata ieri Gianmaria Sartoretti, il responsabile della linea istituzioni finanziarie estero della nazionale del lavoro, alla commissione.

Con il documento Sartoretti ha fornito rilevanti spiegazioni tecniche sulle irregolarità compiute filiale Atlanta nelle operazioni zioni sia delle lettere di credito sia dei contratti verso terzi. Sono almeno 10, secondo la ricostruzione fatti forniti dal funzionario della Bnl, gli espedienti utilizzati direttore della filiale di Atlanta, Chris Drogoul, per compiere violazioni relative concessione crediti ed evitare che di queste operazioni risultasse traccia sui registri contabili.

Tra i «trucchi» utilizzati da Drogoul rientravano procedura della «silent confirmation» (crediti confermati solo al beneficiario e non alla banca ordinante); lettere di credito firmate solo da Drogoul; affidamenti irregolari per quanto riguarda i tassi; concessione di maggiori rispetto a quelli decisi dalla Bnl.

Secondo le affermazioni di uno dei membri della commissione, Sartoretti avrebbe anche dichiarato che, rispetto alla esposizione debitoria accumulata dalla filiale Atlanta nel degli circa la metà sarebbe addebitabile a crediti concessi con prassi irregolari a Paesi diversi dall'Iraq (Bulgaria, Turchia e Algeria).

Nel dell'audizione, Sartoretti ha detto anche di «mai ricevuto minacce». Quanto poi al finanziamento miliardi che, secondo una inchiesta della procura di Terni, Bnl concesso per costruzione supercannone irachano, Sartoretti ha dichiarato di non saperne nulla.

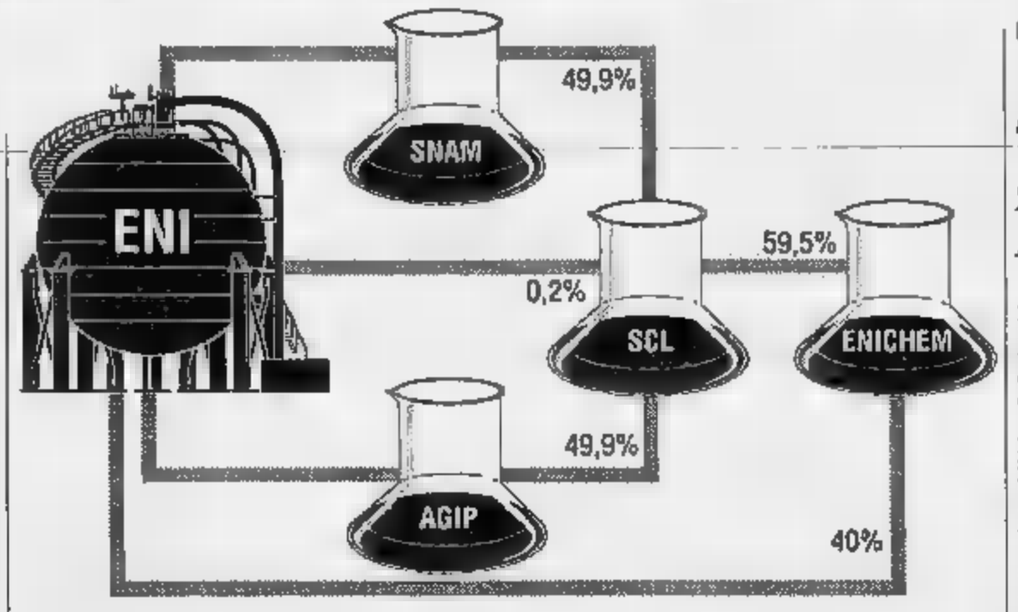
Intanto, terminata l'audizione, commissione ha fissato il prossimo calendario dei lavori: 28 settembre al 6 ottobre il presidente Gianuario Carta e i due vicepresidenti Riva e Gerosa si recheranno negli Usa per ulteriore approfondimento delle indagini. A New York - ha detto Carta - la commissione incontrerà il procuratore dello Stato di New York Morgenthau, che indagando sulla vicenda Bnl-Atlanta, e il senatore Roth della commissione di controllo governativi.

La stessa delegazione si trasferirà poi a Washington per recarsi quindi a Londra dal all'8 ottobre per incontrare personaggi della filiale londinese della Bnl. [r. e. s.]

Gabriele Cagliari vuol far quotare prima a New York e poi a Londra le due società Eni

«Snam e Agip presto a Wall Street»

Ed il Gruppo Ferruzzi ripropone «un'ampia intesa sulla chimica»



ROMA. Wall Street si avvicina. L'Agip e la Snam sono pronte al grande passo. Il progetto di quotazione alla Borsa di New York è guardato con interesse da banchieri e finanziari americani. Le due società, che sono le caposettore dell'Eni per il petrolio e il metano, potrebbero debuttare nel listino al di là dell'Atlantico il prossimo L'accoglienza positiva per l'Agip e la Snam è stata registrata dal presidente dell'ente Gabriele Cagliari a New York (dove ha presentato un'iniziativa a favore dell'Unicef). Cagliari ha incontrato banchieri, finanzieri e analisti. Ha avuto colloqui dirigenti di Goldman Sachs, Chase Manhattan, Salomon Brothers e Shearson Lehman.

L'Agip e la Snam saranno le bandiere dell'Eni sui mercati internazionali. I loro punti di forza sono le risorse di cui dispongono, le riserve di energia detenute e gli utili macinati. Proprio per queste caratteristiche, le due società sono contemporaneamente a puntellare l'Enichem, che riunisce il settore chimico.

Acquisendo l'intero controllo dell'Enimont (alla quale è stato cambiato il nome in seguito al passaggio di mano della quota della Ferruzzi), l'Eni si è accollato anche i problemi ristrutturazione degli ultimi anni, le resistenze politiche ai tagli delineati e una spaventosa massa di debiti. Per il 1991 stimate perdite per diverse centinaia di miliardi.

L'ente ha perciò studiato complesso riassetto societario. Oggi il 59,6% dell'Enichem è detenuto direttamente dall'Eni, il dalla Snam, il 10 dall'Agip. La nuova configurazione prevede che Agip e Snam avranno il 49,9% della Società chimica italiana (con lo 0,2% intestato all'ente); questa società possiederà il 59,6% dell'Enichem, con il 40% alla casamadre.

Insieme ad altre operazioni finanziarie, sarà ridimensionato l'indebitamento dell'Enichem, ma non ci conseguenze per l'Agip e la Snam che acquisiranno la maggioranza assoluta della Società chimica italiana e perciò non si faranno carico dei suoi risultati.

Parallelamente l'Enichem cercherà di rafforzare le posizioni con accordi industriali. Ieri, la Ferruzzi ha confermato di essere interessata a coinvolgere, in un'intesa con l'Eni, l'Himont (controllata dalla Montedison tramite la Montecatini). Non sono previsti al momento patti finanziari anche perché, è stato sottolineato, l'Himont è in vendita.

Dopo dato una stampella all'Enichem, Cagliari cercando risorse per tenere sotto controllo l'indebitamento del gruppo gli investimenti programmati. L'ente non ha chiesto allo Stato la concessione di fondi di dotazione e in Italia la borsa offre opportunità molto limitate: il livello degli scambi troppo contenuto rispetto al valore delle quote di minoranza dell'Agip e della Snbam che possono essere offerte.

Da tempo è stata quindi messa in cantiere la quotazione all'estero: oltre New York si guarda con attenzione Londra. Ieri, dopo i colloqui di Cagliari nella metropoli americana, è stato osservato che «la risposta è stata positiva». Il presidente dell'Eni ha avuto una colazione di lavoro con il Consiglio delle relazioni estere al quale partecipano il finanziere David Rockfeller e l'ex segretario di stato Cyrus Vance. A Washington Cagliari ha incontrato il neopresidente della Banca mondiale Lewis Preston e funzionari della Casa Bianca e del governo.

Dall'Italia intanto gli continuano ad arrivare i segnali di attenzione della Montedison, interessata ad un'ampia intesa nella chimica. «Himont è aperta a collaborazioni sia con l'Enichem sia ogni altro partner; noi crediamo di avere una tecnologia produzione di polietilene che possa fare comodo all'Enichem» ha spiegato Roberto Rettani, amministratore delegato dell'Himont Italia. Il gruppo Ferruzzi punta quindi di nuovo a un'abbinata italiana. Dichiarando non in vendita l'Himont ha via ammesso contatti con l'americana l'Union Carbide: ma i colloqui risalgono a mesi fa. L'Union Carbide è uno dei potenziali partner (oltre alla Montedison e all'inglese Bp) la quale l'Enichem sta trattando.

Roberto Ippolito

L'azienda propone agli operai un'intesa inedita in Europa

Rover, cura giapponese

«Impiego assicurato e lavoro di squadra, in cambio niente scioperi» Così le case automobilistiche inglesi combattono Honda, Toyota e Nissan

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una rivoluzione è alle porte per l'industria automobilistica inglese. E' la direzione della Rover che l'annuncia, creando scompiglio fra i sindacati perché offre un sistema di lavoro «alla giapponese» per combattere proprio la crescente concorrenza delle case nipponiche che hanno aperto stabilimenti in Inghilterra.

Ecco quindi il prospettato dalla casa britannica ai suoi dipendenti. Primo punto: abolizione della differenza tra lavoratori manuali e impiegati. In concreto, questo significa che verrà abrogato il sistema del cartellino orario per gli operai, ai quali sarà assicurato un miglioramento della copertura previdenziale e un sistema flessibile delle ferie, rendendolo simile a quello dei «colletti bianchi».

Secondo punto: l'azienda offrirà stabilità del posto di lavoro, che non significa ancora un impiego assicurato per tutta la vita ma che garantisce i lavoratori dai licenziamenti. Le riduzioni occupazionali che si renderanno necessarie (gli attuali 35 mila dipendenti dovrebbero infatti calare di 10-15 mila unità nei prossimi anni) verranno concordate i sindacati ed avverranno attraverso prepensionamenti, riqualificazioni professionali ecc. Terzo principio del New Deal: la produzione sarà basata sul lavoro di squadra, grande flessibilità tra le diverse competenze lavorative. Quarto punto: i sindacati dovranno accettare la fine del ricorso allo sciopero e tutte le dispute di lavoro verranno portate davanti a un organismo conciliativo.

Di fronte a questa «nuova carta» del lavoro, il sindacato ha reagito con un interesse intriso di riserve. Infatti, appena poche settimane fa al congresso annuale delle Trade Unions si erano levate parecchie voci contrarie all'introduzione aliene per i lavoratori inglesi», come quelle apportate dalle Case giapponesi. Ma la Rover ha buon sciorinando le statistiche le quali come nelle fabbriche Honda, Nissan, Toyota inglesi si producono ogni sei mesi fra le 21 e le 29 auto per ogni dipendente, mentre alla Rover 5 e mezza, alla Ford addirittura in meno e alla Vauxhall, la migliore, 13.

Per le case inglesi si tratta di un problema di sopravvivenza dopo che Toyota, Nissan e Honda hanno impiantato le loro fabbriche in diverse località britanniche. Il governo ultra-liberista della signora Thatcher non ave- alcuna obiezione a questi insediamenti che portavano nuovi investimenti e posti di lavoro. Ma «testa di ponte» giapponese in Europa due effetti complementari: ha agevolato la penetrazione delle case nipponiche sul mercato europeo e ha quindi in serie difficoltà anche i produttori inglesi sul mercato nazionale.

La Rover (già controllata al 20% dalla Honda) ha chiuso il bilancio con un pesante passivo di quasi 100 miliardi di lire solo nell'ultimo semestre.

Paolo Patruno

Alitalia

Quota Iri ridotta Nobili favorevole

ROMA. Il presidente dell'Iri Franco Nobili è «favorevole» a ridurre il pacchetto azionario di maggioranza dell'Alitalia, detenuto dall'ente pubblico. «Un progetto - ha precisato, parlando davanti alla commissione Lavori pubblici del Senato - per il difficilmente realizzabile per mancanza di acquirenti».

Il presidente dell'Iri, che con il ministro dei Trasporti, l'onorevole Carlo Bernini (dc), era stato chiamato a fare il punto sulla situazione del trasporto aereo davanti alla commissione presieduta da Guido Bernardi, ha giudicato «incoraggianti, ma non ancora sufficienti» i progressi di bilancio compiuti dall'Alitalia nell'ultimo esercizio.

«Le aziende - ha detto Nobili - devono essere in utile, tanto più che l'Alitalia è quotata in Borsa. Senza utili è, infatti, difficile trovare compratori sul mercato azionario».

Nobili ha, quindi, ricordato i problemi collegati al sistema tariffario, al cui miglioramento punta il disegno di legge già approdato in Parlamento: «Il vigente farraginoso regime per l'adeguamento delle tariffe nazionali ha comportato effetti pesantemente negativi per la compagnia di bandiera».

«Inoltre - ha aggiunto il presidente dell'Iri - le tariffe aeree nazionali tengono conto di incidenza dell'Iva molto elevata a differenza di quanto avviene negli altri Stati della Comunità economica europea».

Il presidente dell'Iri ha sottolineato «la fase difficile per la compagnia di bandiera, che deve fronteggiare la spinta dei vettori concorrenti a sostenere un rilevante sforzo di rilancio con investimenti per oltre 4000 miliardi nel quadriennio per il rinnovo e lo sviluppo della flotta. Se il processo di liberalizzazione delle tariffe aeree ha già iniziato il suo iter parlamentare, maggiore incertezza grava sui finanziamenti per le opere di potenziamento degli scali nazionali.

FLASH

Cte, forte domanda calano i rendimenti

Forte domanda e rendimenti in flessione all'asta per il collocamento di una tranche aggiuntiva dei Cte di godimento 16 luglio e di durata quinquennale. Il Tesoro ha proposto titoli per 700 milioni di ecu, richieste per 1,7 miliardi di ecu. Il rendimento netto è dell'8,57% contro l'8,98% precedente collocamento.

Risultati migliori per Ipi (Toro)

Nei primi sei mesi del '91 l'Ipi, Istituto piemontese immobiliare (gruppo Toro), nonostante mercato riflessivo, ha registrato ricavi consolidati per 30,5 miliardi (contro 30,2) mentre l'utile di 4,5 miliardi è in linea con i 4,4 miliardi dello scorso esercizio con un miglioramento risultato operativo da 8,1 a 9,2 miliardi (+ 14,2%).

Cambio della guardia al vertice Galbani

Sarà Jacques Vincent, direttore generale della divisione prodotti freschi del Bsn, il nuovo amministratore delegato della Galbani, l'azienda alimentare controllata da Iifil e dalla stessa Bsn. La nomina dovrebbe essere infatti ratificata il 20 settembre consiglio d'amministrazione. Vincent rileverà la carica di Michel Cicurel, che lascia il suo incarico per diventare direttore generale di Carus.

Saipem si aggiudica commessa in Tunisia

La Saipem Spa, gruppo Eni, si è aggiudicata in Tunisia una commessa per la posa di una linea da 48 pollici, lunghezza di 370 km, dalla frontiera algerino/tunisina a Capo sul Mediterraneo. Il valore del contratto è di 278 miliardi.

Franco Tosi acquista belga Isofoam

La Sirap-Gema, controllata dalla Franco Tosi del gruppo Italmobiliare, ha acquisito dalla Société financière de plastiques l'azienda belga Isofoam, produttrice di lastre in polistirolo espanso estruso per l'isolamento termico.

Ericsson, le cessioni spingono l'utile

Positivi i risultati della Ericsson Italia nel primo semestre '91. L'utile netto è di 80,1 miliardi (+ 72%) rispetto ai primi sei mesi del '90, anche grazie ai 35 miliardi derivanti dalla cessione di una quota Fiar.

NOTIZIE dalle AZIENDE

«HIMALAYA: Lasciatevi incantare»

Alla Rinascente è di scena l'Himalaya. Il consueto appuntamento autunnale con le culture dei Paesi lontani vede quest'anno per protagonista la remota regione asiatica.
Dal 28 settembre al 26 ottobre, nei grandi magazzini di Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli, Catania, Cagliari, Monza, Lodi e Piacenza saranno in vendita centinaia e centinaia di prodotti provenienti dal Nepal, dal Kashmir, dal Buthan, dal Sikkim, dal Tibet e dalle regioni himalayane dell'India settentrionale.
Tra i prodotti più interessanti ci sono senz'altro quelli realizzati in cashmere, che la Rinascente è riuscita ad acquistare direttamente nei luoghi d'origine. Ma gli amici della Rinascente potranno scegliere anche tra ampia gamma di oggetti di artigianato, di teppeti, di lavoglie e di splendidi dipinti su stoffa.
Parallelamente alla manifestazione commerciale, all'ottavo piano del magazzino di piazza del Duomo, a Milano, sarà allestita una mostra d'arte himalayana, che i clienti della Rinascente potranno visitare gratuitamente.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI PER INCANTO

Si rende noto che nel Fallimento n. 337/90 di: **L.C.M. di LUCIANO Franco e C. s.n.c.** curatore: dott. Alessandro Salamano, via Valfrè n. 14 Torino, tel. 533.093, il Giudice delegato Dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11.10.1991 alle ore 11,15 dei seguenti beni:

Lotto n. 1: in Torrazza Piemonte, via Mazzini n. 77. Porzione di villetta a due piani fuori terra e interrato, entrostante a terreno di mq. 1880 circa, costituita al piano terreno e primo da alloggio di m. 184, formato da salone, quattro camere, cucina e tripli servizi, quattro balconi per mq 74 e terrazzo di mq 116; al piano seminterrato un garage di mq. 30 ed una di mq. 14 nonché una tettoietta di mq. 52.

Lotto n. 2: in Rivoli via Cervino n. 25. Alloggio al piano quarto, composto da ingresso, camera, tinello con cucinino e servizi, ripostiglio e due balconi; cantina. L'alloggio è attualmente occupato.

Prezzo base L. 373.000.000 per il Lotto n. 1 e L. 56.000.000 per il Lotto n. 2.

Aumenti minimi L. 3.000.000. per il Lotto n. 1 e L. 1.000.000 per il lotto n. 2.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 8.10.1991, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211

CITTA' DI TORINO

SETTORE APPALTI E CONTRATTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
Tel.

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione delle opere necessarie alla manutenzione straordinaria degli stabili municipali, uffici e servizi compresi nella Circoscrizione 2.

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89: valore 7 punti percentuali.

Importo base d'appalto: L. 981.000.000.

Iscrizioni: A.N.C. ric
Cat. 2 (prevalente) per Lire 788.000.000.
Cat. 5 F1 per Lire 360.000.000.
Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai fini di cui all'art. 9 della Legge
- opere da decoratore - cat. 5G - Lire 99.510.800
- opere di impermeabilizzazioni - cat. 5H - Lire 150.629.000
- opere da idraulico - cat. 6B - Lire 109.725.780.

Finanziamento: Mutuo del Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche.

Pagamenti: certificati di pagamento per crediti ammontanti a Lire 300.000.000 al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta di garanzia.

Tempo di esecuzione: 360 giorni.
E' ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: di 60 giorni dall'aggiudicazione.
E' ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli art. 13 e 14 della Legge 584/77.
Le domande di partecipazione, redatte in duplice copia, di cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata postale all'Ufficio **Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - (per il settore tecnico 1° LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1**, entro il 7 ottobre 1991. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.
Torino, 10 settembre 1991.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lorenzo Circosta
ORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pitetti

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
Ufficio Contratti e Contenzioso
90146 Palermo, via Stazione S. Lorenzo

Avviso di gara

Sono indette le seguenti licitazioni private:
- prodotti ortofrutticoli (Kg. 1.725 orientativi giornalieri di frutta, Kg. 1.190 verdura e Kg. 398 di patate) gara indetta per il 12/11/1991 prezzo e sconto percentuale base palese in lotti indipendenti corrispondenti a varie località della Sicilia;
- pane (Kg. 1.287 orientativi giornalieri) gara indetta per il 13/11/1991 su prezzo base palese in lotti indipendenti corrispondenti a varie località della Sicilia;
- latte intero e lunga conservazione UHT (Lt. 638 orientativi giornalieri) gara indetta per il 13/11/1991 su prezzo base palese in 9 lotti indipendenti corrispondenti a varie località della Sicilia.

Le gare avranno luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato della RMSI. - Via Stazione S. Lorenzo (Caserma «L. Bichelli») 90146 Palermo, tel. 091 671.2151 e 671.1754 e vengono effettuate secondo le procedure fissate dalla Legge 30/3/1981 nr. 113 e successive varianti.
La domande di partecipazione alla gara sia per le Ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 6/10/1991 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 16/9/1991 per la pubblicazione sulle Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana e della Comunità Economica Europea.
Ulteriori informazioni possono essere richieste al suddetto Comando.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giuseppe La Sua

RIPOSO «SACRA FAMIGLIA»

MONDOVI'
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di vendita

In data 4 ottobre 1991 verrà alienato l'immobile vecchia sede, importo a base d'asta di L. 2.000.000.000, mediante 2° esperimento di asta pubblica ad offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base, le cui condizioni e modalità sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Mondovì, 5 settembre
IL PRESIDENTE
Luigi Franco Miotto

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas SpA

CAP. SOC. L. 30.800.000.000 INT. VER. - REG. IMPRESE NAPOLI 238/1988
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE NAPOLI - VIA CHIAIA, 138

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1991

La Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.A. - in conformità all'art. 8 del Regolamento CONSOB approvato con deliberazione 8 aprile 1987, n. 2837 - informa che la Relazione semestrale al 30 giugno 1991, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. del 2429 bis c.c., resterà depositata presso la sede sociale fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in corso ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la propria Sede Sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori.

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
avv. Filippo D'Ambrosio

napoletanagas

IL TERZO MERCATO

B. S. Paolo Bs 3170; B. P. Sondrio 57.700; Cibilin 1050; Cofige ord ex 1480; Cofige priv ex 1450; Bco Marino 3350-3380; Bavaria 850; Cred. Romagnolo 16.900-17.000; C. R. Bologna 40.300; Friuli 1/5/91 13.050; C. R. Pisa 25.000; Every Fin 26.000; Fin. Galileo 2800; Metalmap. 1850; Norditalia ord 370-380 (priv 320-338); Fincomid 1920-1940; Laser Vision 5250; Secco risp 1/7 730-735; S. Gemin. S. Prospero 128.000. **WARRANT.** Alit. pr 35; Pop Milano 92 500-530; Pop Milano 93 870; Gaic risp 320-330; Italgas 820; Laser Vision 850-900; Italmobil 59.500-59.700; Mittel 550-560; S. Spirito a 625-626; S. Spirito b 230-235; Repubblica 160; Sip 41-42,50; Stet 1640-1660; Cofige a 250-270; Cofige b 200-220.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam n.d.; Bruxelles 1105,99 (-0,50%); Francoforte 1628,07 (-0,40%); Hong Kong 3900,48 (-0,98%); Londra 2583,60 (-0,42%); New York 3017,89 (+0,16%); Parigi 1869,41 (-0,48%); Sydney 1553,10 (-0,16%); Tokyo 23.317,78 (-0,54%); Zurigo 520,60 (-0,70%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,250	11,375
Tom	11,125	11,625
[illegible]	11,125	11,250
S/N	11,250	[illegible]
S/W	11,125	11,250
1 Settim.	11,250	11,375
2 Settim.	11,250	11,375
1 mese	11,375	[illegible]
2 mesi	11,500	11,625
3 mesi	11,625	11,750
6 mesi	[illegible]	12,000

[illegible] Fonte: [illegible]

QUOTAZIONI BOT

(Rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-91	10	99,694	11,200
30-10-91	40	98,771	11,350
29-11-91	70	97,870	11,350
31-12-91	102	96,973	11,400
[illegible]	132	96,087	11,500
29-02-92	160	95,132	11,600
31-03-92	193	94,331	11,600
30-04-92	223	93,329	11,700
29-05-92	252	92,487	11,800
[illegible]	284	91,469	12,050
[illegible]	314	90,692	12,200
[illegible]	346	89,593	12,300

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia troy – [illegible])

Mercati	18-09-1991	17-09-1991
Londra	348,15	348,15
Zurigo	[illegible]	348,14
Parigi	348,15	348,13
New York	348,80	348,80
Milano (L/g)	14600,00	13900,00
Hong Kong	[illegible]	348,40

[illegible]

3 mesi	5,55	6 mesi	5,75

MONETE E METALLI

[illegible]	[illegible]
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	86000 - 89000
Marengo sv.	[illegible]
Marengo b.	79000 - 86000
Marengo fr.	77000 - 85000
20$ oro	440000 - 491000
Krugerrand	417000 - 447000
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, fra valute

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] Odierna	[illegible] Precedente	Bancomete Odierna	Bancomete Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazioni % Giornal.	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1258,000	1263,800	1275,00	1270,00	1258,6100	[illegible]	[illegible]	-3,30
[illegible]	1632,250	[illegible]	—	—	1632,2500	1531,9050	-0,14	-4,05
[illegible]	[illegible]	748,350	[illegible]	[illegible]	748,0700	748,8250	-0,07	0,21
[illegible]	219,640	219,880	220,00	220,00	219,6400	219,8900	-0,1	-0,05
Sterlina	2182,000	2178,500	2192,00	2182,00	2182,0000	2179,3500	-0,38	-0,49
Fiorino olandese	663,330	664,060	665,00	667,00	663,5200	664,0800	-0,07	0,11
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36,25	36,3005	36,3250	-0,10	0,04
[illegible]	11,624	11,300	11,50	11,80	11,9210	11,9260	-0,30	-0,85
[illegible]	193,646	193,900	192,50	[illegible]	193,6590	193,8380	-0,10	0,10
[illegible]	2000,400	2000,400	1995,00	1995,00	1999,7500	2000,3020	-0,01	0,19
Dracma	[illegible]	6,729	6,25	6,25	6,7327	6,7265	-0,11	-0,21
Escudo portoghese	8,713	8,715	8,70	8,70	8,7145	8,7120	-0,02	-0,05
Dollaro canadese	1100,800	1101,350	1110,00	1100,00	1100,8000	1101,2250	-0,38	-3,04
[illegible]	9,378	9,361	9,30	9,20	9,3755	9,3845	-0,75	-1,40
Franco svizzero	855,800	857,150	854,00	[illegible]	856,0500	857,2250	0,03	0,24
Scellino austriaco	106,262	106,300	105,70	105,70	106,2850	106,0500	-0,08	0,16
Corona norvegese	190,880	190,800	192,00	190,00	190,8032	190,8820	-0,10	-0,06
Corona [illegible]	205,390	206,300	204,00	204,00	205,3000	205,3900	-0,10	-0,14
Marco [illegible]	208,400	205,800	205,00	205,00	206,8250	207,0550	0,0	0,40
Dollaro [illegible]	[illegible]	[illegible]	1004,00	[illegible]	1004,5250	1002,8250	0,0	-1,85

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	18-09	17-09
[illegible]	12690	12753
[illegible]	11024	11032
Adriatic Europe	11104	10700
Adriatic Far East	10076	N
Adriatic global	12311	12316
Agos Bond	10003	10008
[illegible]	13740	12758
Ala	12170	12174
America	14362	14377
Arca BB	22470	22498
Arca MM	11414	11415
Arca RR	12284	12294
Arca Te	11075	11083
Arca Vecchiotte	10846	11022
[illegible]	11090	12095
Aureo	10432	10439
[illegible]	12085	10007
Azzurro	18642	[illegible]
[illegible]	12664	[illegible]
Aureo Prev.	14820	14819
Azimut	12270	12290
[illegible]	10815	10811
Azimut glob. cresc.	10575	10577
Azimut glob. redd.	11635	[illegible]
Azzurro	20036	20298
B.N. Cash Fondo	10654	10655
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.N. Rendifondo	11481	11479
B.N. Sicurvita	13274	13249
Capitalcredit	11405	11422
Capitalfit	14021	14073
Capitalgest	17880	17884
Capitalgest ar.	[illegible]	12259
Capitalgest rend.	12381	12376
Cashbond	14538	14540
[illegible]	14752	14759
[illegible]	12481	12484
Centrale Global	[illegible]	13297
Centrale Money	[illegible]	11102
Centrale Redd.	14865	14864
Cisalp. M. America	11021	11032
Chase Man. Interc.	11025	11757
Cisalpino Azionario	[illegible]	[illegible]
Cisalpino bilan.	13536	13527
Cisalpino redd.	15075	15058
Cooprend	10024	10030
Corinvest	10663	10700
Cooprofondo	10871	10838
Corona ferrea	10513	10498
CT Mondiale	10011	10071
CT reddito	11283	10269
Epta Bond	15133	15136
Epta Capital	12526	12587
Epta Money	12344	12348
Eptainternational	10776	10746
[illegible]	10200	10200
Euro Andromeda	17258	17270
Euro Antares	10234	10237
Euro Azzurro	14862	14047
Euro Junior	11273	11270
Euro Vega	11083	11029
Euro Cap. Fond	14706	14705
Euromob. Reddito	12301	[illegible]
Euromob. Risk f.	14308	[illegible]
[illegible]	13271	13248
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europa bil.	10060	10050
Fiderami azion.	10531	10545
Fiderami moneta	13282	13282
Fiorino Formagna	9743	9801
Fiorino	27121	27081
Fondattivo	12447	12385
Fondicri	31735	31720
Fondersel Ind.	9535	9554
Fondersel int.	10082	[illegible]
Fondersel red.	10653	10659
Fondersel serv.	9545	9545

	18-09	17-09
Fondicri int.	12523	12557
Fondicri 1	10587	[illegible]
Fondicri 2	11426	11425
Fondicri monetar.	12400	12400
Fondicri S. I.	[illegible]	[illegible]
Fondigesco	15772	15730
Fondinvest 1	17471	12469
Fondinvest 2	17479	17468
Fondinvest 3	11405	11429
Fondo Centrale	16352	16359
[illegible]	11165	11200
Fondo Profess.	26842	26853
Fondo Profess. int.	10113	10121
Fondo Profess. red.	12310	12324
Fondo Profess. risp.	10113	10105
Fondo Trading	8644	8654
Genercomit	20086	20062
[illegible]	9812	9804
Genercomit nor.	10300	11086
Genercomit int.	11036	11080
Genercomit eur.	13433	13538
Genercomit rend.	10942	10944
Genercomit r.	10839	10829
Geporeinvest	12874	12880
Geporeinvest	13348	11850
Gepowind	10617	10616
Ges. Fiat. Internaz.	N	10771
Ges. Fiat. Previden.	N	10025
Gestielle ar.	11590	11573
Gestielle [illegible]	9782	10817
Gestielle m.	11679	11680
[illegible]	11684	11686
Gestiras A	[illegible]	[illegible]
Gestiras B	10897	10897
Gestiras I	9770	9765
Gestiras M	10923	10615
Gestiras Liquidità	10705	10707
[illegible]	10673	10678
Giardino	22960	22902
Giglio	11180	11670
Griforeggio	12796	12782
Grifoland	12576	12574
Imibond	11438	11469
Imicapital	25228	25180
Imi East	9588	9584
Imi Europe	10227	10240
Imirendita	15795	15777
Imi. Italy	11070	11092
Imirend	9570	9718
Interbond	14726	14722
Ina Mondi	9541	9642
Ina Capital Bond	13614	13608
Ina Capital Elite	10232	10237
Ina Capital Equity	12186	12124
Inator	9817	9844
Inator Globale	9572	9654
Industria Romagnoli	10044	10051
[illegible]	10838	10813
[illegible] ar.	10838	10809
Interbanc. az.	15425	15439
Interbanc. Fondo	10632	10632
[illegible]	10671	10680
Investire	10287	10276
Investire az.	11416	11408
Investire bil.	11162	11148
Investire inv.	[illegible]	10435
Investire obb.	17710	17708
Italmoney	10622	10606
Lagest az.	14400	14447
Lagest az. intern.	10081	10050
Lagest obb.	14634	14673
[illegible]	21437	21151
Lire più	12846	12044
Lombardo	N	11607
[illegible]	10831	10790
Mida obb.	13404	13408
Money-Time	10071	10074
Mida [illegible]	10873	10875

	18-09	17-09
Mediceo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10516	10555
Nagrarend	10000	12046
Nordcapital	12004	12002
Nordfondo	12002	12000
Nordmix	11664	10657
Personalf. az.	11336	11318
Personalfondo mon.	12744	12701
Pepsrend	12752	12730
[illegible] 2	10879	10886
Phenixfund Top	10080	10095
Prime M Am.	11592	11411
Prime M Eur.	12064	10035
Prime M Pac.	12966	12978
Primebond	12571	11992
Primecapital	28883	28889
Primecash	12453	12447
Primeclub az.	10084	10030
Primeclub obbl.	14578	14578
Primemoney	10531	10497
Professionale	14614	14604
Prudential	19744	19748
Quadrifoglio az.	10023	10475
Quadrifoglio bil.	14064	11653
Quadrifoglio obbl.	12273	12277
Rendicredit	10671	10670
Rendifondi	8443	8449
Rendifit	12217	12209
Risparmio	10953	10953
Risp. Italia az.	10708	10322
[illegible]	17539	17549
Risp. Italia cor.	11707	11774
Risp. Italia red.	10076	10028
[illegible]	14414	14120
[illegible]	10539	10565
Rolomix	11135	11161
Sanpaolo H. Ambient.	12571	12162
Sanpaolo H. Finance	10531	13567
Sanpaolo H. Industr.	11082	10051
Sanpaolo H. Intern.	10697	10880
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio bil.	11944	11827
Salvadanaio obb.	[illegible]	[illegible]
Sforzesco	N	12103
Sogefit Ir Cap.	10686	10091
Sogefit contanti	10718	10710
Sogefit domani	12695	10665
[illegible]	10575	10575
Venaggio A	11277	11270
Venaggio C	11287	11300
Venaggio S	10277	10275
Venetocapital	10704	10072
Venetocash	10071	10076
Venetorend	10700	10767
Verbano [illegible]	11303	11304
Vegex	11500	11517
Visconteo	N	10249
Zetabond	11644	11157
Zetastock	10227	10287
Zetaswiss	9787	9778
Fondo Ins. sel. sel.	3731	3731
Fondo Ins. sel. int.	9896	N
Sai Quota	15591	15484

ESTERI AUTORIZZATI

	18-09	17-09
Capital Italia	48240	48240
Fonditalia	101246	101177
[illegible]	56429	56390
Int. Sec. Fund	47947	47950
Italfortune cat. a	56477	56477
Italfortune cat. b	13454	13464
Italfortune cat. c	11050	11050
Italfortune cat. d	10821	10821
Italunion	28654	28655
Mediolanum	46293	46323
Rasfund	38940	38940
Rominvest I. Secs.	152250	152250
[illegible]	220875	220875
Romfund Universal	42971	42971
Fondo Tre R	44673	44673

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	Var.
Banca Agr. Mantovana	106.200	0,19
Cr. Agr. Bresciano	5.780	-0,34
Banca del Friuli	[illegible]	0,37
[illegible], Valtellinese	13.778	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Bergamo	[illegible]	-0,58
Banca Pop. Brescia	7.250	0,00
Banca Pop. Cremona	38.800	2,11
Banca Pop. Cremasca	8.160	0,24
Banca Pop. d'Emilia	102.900	0,00
[illegible] Pop. Intra	11.800	0,00
Banca Pop. Lecco	8.350	0,24
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	15.480	0,10
Banca Pop. Milano	8.175	0,00
Banca Pop. Sondrio	31.900	-0,03
Banca Pop. Novara	15.600	-1,00
Terme di Bognanco	530	-0,75
Aviatour	1.710	0,59
Bellaria incendio e vita	152.000	0,00
[illegible]	13.750	0,00
[illegible]	8.510	0,14
Banca Prov. Napoli	3.460	0,36
[illegible]	[illegible]	-0,47
Banco Ind. Gallaratese	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Lombarda	3.580	[illegible]
Banca Prov. Lombarda pr. priv	—	—
Banco Perugia	975	0,55
Condotte Acque	189	-3,03
Creditwest	8.600	0,00
Finance ord	87.850	0,00
Finance priv.	68.250	0,00
Cr. Bergamasco	31.710	0,18
Wafly	—	—
Festa	3.380	-1,26
Zerowatt	6.800	0,00
[illegible]	1.057	0,50
Nb priv.	1.250	-0,66
Baggi tor	[illegible]	-0,84
Il Edificat.	[illegible]	-0,87
Il Edific. rnc	[illegible]	-0,25
Nb ar. epp		—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Chiusur.	Prec.
TORINO		
Cliffords Italia	—	—
Banca Pop. Milano	8125	[illegible]
[illegible]	780	780
Borgosesia	—	—
Paramatti	—	—
Il Edificat.	—	—
Il Edific. rnc	—	—
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	17050	17050
Banca Pop. Novara	—	—
Nb. priv.	1280	1280
[illegible] priv.	—	—
Carbofinaria priv	1850	1850
Cartiere scaiano	n.r.	170
Sgib		

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 18-09-91

Titoli	[illegible]
Enel 7% 72/91	99,00
Enel 7% 73/93	97,00
Enel 9% 74/94	[illegible]
Enel 84/92 Ind.	101,20
Enel 86/93 Ind. II	101
[illegible]	113,20
Enel 84/93 Ind. IV	113,10
Enel 85/95 Ind. I	100,85
Enel 85/00 Ind. 3	105,60
[illegible]	107,60
Enel [illegible]	[illegible]
[illegible]	87,75
Enel 86/93 II r.c.	154,30
Enel 6,25% 86/93 IV	94,75
Enel 9,25% 87/93	94,95
Enel 87/94 Ind. II	104,60
[illegible]	105,70
[illegible]	104,55
Enel 88/94 Ind. II	101,05
[illegible]	[illegible]
[illegible]	103,85
[illegible]	99,90
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 91/96 T.V. CH.	99,25
I.R.I. 85/93 T.V.	100,25
I.R.I. 86/95 T.V.	100,85
I.R.I. 87/94 T.V.	101,00
I.R.I. 87/94 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,80
I.R.I. 89/95 T.V. III	101,05
CCOP 9% 1975/2000	98,60
CCOP 6% 1978/2000	84,70
[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 72/86 V	87,30
[illegible]	[illegible]
CCOP Int. St. [illegible]	95,70
CCOP Int. St. 7% 74/94 VIII	90,15
[illegible]	99,00
CCOP Int. St. 10% 78/93	[illegible]
[illegible]	96,60
[illegible]	97,50
CCOP FF.SS. 7% 73/93	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 73/92 b	97
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	[illegible]

Titoli	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	107,30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	[illegible]
AZ. FF.SS. 9,50% 84 - 95 OPT	92,60
AZ. FF.SS. 86/93 I.C.	77,65
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,30
AZ. FF.SS. 86/95 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,45
Autostr. 85/00 Ind.	[illegible]
[illegible]	102,20
IMI 7% 71/91 24	100,10
IMI 7% 74/94 27	98,50
IMI 7% 74/94 30	96,40
IMI 7% 73/91 38	[illegible]
IMI 7% 73/93 40	[illegible]
IMI 8% 74/92 41	99,70
IMI 8% 74/94 42	95
[illegible]	99,50
[illegible]	103,50
[illegible]	99,70
IMI 14% 81/91 R2	313,75
IMI 15% 82/92 2R2	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100
IMI 12,50% 86/92	101,85
[illegible]	102,35
IMI 12,75% 86/94	105,60
[illegible]	103,25
IMI 11,50% 88/93	99,70
IMIS 12,5% 85/92	[illegible]
[illegible]	[illegible]
ICIPU 7% 70 ex 73/93 V	96,30
ICIPU 10% 15 ix 79/93	98,75
S. Paolo c.l. 5%	100,40
S. Paolo c.l. 6%	94,50
S. Paolo c.l. 6% Conv	99,50
S. Paolo c.l. 7%	99
S. Paolo c.l. 6%	92
S. Paolo o.p. 6% Es. 5%	97
S. Paolo o.p. 6%	79
S. Paolo o.p. 7%	98,45
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,65
[illegible]	[illegible]
[illegible]	114,50

Titoli	[illegible]
Eurodebiliare [illegible]	[illegible]
[illegible]	100
[illegible]	99,65
Ferruzzi Agricola 7% 86/92	[illegible]
[illegible]	118,75
ITALGAS 10% 90/96 UT	[illegible]
Magneti Marelli 6% 87/93	94,60
Med. Barletta 6% 87/94	[illegible]
Med. Cir 7% 86/96	92
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	107,55
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Italgas 6% 88/95	100,45
Med. Italmobil. 7% 85/96	376,50
Med. Unificio 7% 86/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Marzotto 7% 87/93	83,70
[illegible]	91,75
[illegible]	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 85/95	91,50
[illegible]	[illegible]
[illegible]	139,30
[illegible]	[illegible]
[illegible]	127
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	107,00
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Sella BPD 10% 86/93	97,00
RB Nuovo Pignone T.V. 92/93	100,60
[illegible]	97,55
Olivetti 6,375% 87/94 w	97
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	100
C.C.T. 1/11/91	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/3/93	100,10
C.C.T. 18/4/92	[illegible]
C.C.T. 19/5/92	100,45
C.C.T. 20/7/92	100,10
C.C.T. 19/8/92	[illegible]
C.C.T. 1/11/92	100,15
[illegible]	100,00
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	[illegible]
C.C.T. 1/3/93	[illegible]
C.C.T. 1/4/93	100,15

Titoli	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/93	100,40
C.C.T. 16/6/93	99,85
C.C.T. 1/7/93	100,10
C.C.T. 17/7/93	[illegible]
[illegible]	100,20
C.C.T. 19/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/8/93	100,30
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100,35
C.C.T. 20/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	100,50
C.C.T. 18/11/93	99,75
C.C.T. 19/12/93	[illegible]
C.C.T. 1/1/94	100,15
C.C.T. 1/2/94	[illegible]
C.C.T. 1/3/94	100,35
C.C.T. 13/5/94	100,15
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/9/94	99,85
C.C.T. 1/10/94	99,50
C.C.T. 1/11/94	99,85
C.C.T. 1/1/95	99,85
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	99,20
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99,20
C.C.T. 1/5/95	99
C.C.T. 1/5/95 em. '90	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
[illegible]	99,20
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	99
C.C.T. 1/8/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	99,90
C.C.T. 1/1/96	99,90
C.C.T. 1/2/96	99,85
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99,90
C.C.T. 1/6/96	99,90
C.C.T. 1/7/96	99,10
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/96	99,20
C.C.T. 1/12/96	99,20
C.C.T. 1/1/97	99,15
[illegible]	99,15
C.C.T. 18/2/97	99,10
C.C.T. 1/3/97	98,40
C.C.T. 1/4/97	98,80
C.C.T. 1/5/97	98,80
C.C.T. 1/6/97	99,20
C.C.T. 1/7/97	99,25
[illegible]	99,25
C.C.T. 1/9/97	99,45
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	100,50
[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,45
[illegible]	97,75
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	97,30
C.T.Ecu 9,90% 29/5/94	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 21/6/97	98,90
[illegible]	98,40
C.T.Ecu 8,50% 25/4/92	98,45
C.T.Ecu 8,90% 25/5/92	97,60
[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	[illegible]
C.T.Ecu 9,90% 28/10/93	99,65
[illegible]	95,65
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	[illegible]
C.T.Ecu 9,90% 10/4/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	102,25
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	100,55
[illegible]	101,50
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	103,40
C.T.Ecu 12% 27/3/95	105,60
C.T.Ecu 9,70% 28/12/93	98,40
[illegible]	[illegible]
C.T.E. 12/3/94	[illegible]
C.T.E. 21/4/94	83,95
C.T.R. 2,50%	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/10/91	99,75
B.T.P. 11,50% 21/12/91	[illegible]
B.T.P. 9,25% 1/1/92	99,35
B.T.P. 9,25% 1/2/92	99,15
B.T.P. 9% 1/2/92	98,55
B.T.P. 9,15% 1/3/92	[illegible]
B.T.P. [illegible]	100,05

Titoli	Milano
B.T.P. 9,75% 1/4/92	99,65
B.T.P. 11% 1/4/92	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/92	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/92 em. '90	[illegible]
[illegible]	99,90
B.T.P. 9,15% 1/5/92	99,75
B.T.P. 11% 1/5/92	99
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,80
B.T.P. 12,50% 17/5/92	99,85
B.T.P. 9,15% 1/6/92	98,45
B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,20
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,40
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,20
B.T.P. 12,50% 1/9/92	100,20
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,20
B.T.P. 12,50% 1/3/93	100,20
[illegible]	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/93	99,75
[illegible]	99,50
[illegible]	100
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,70
B.T.P. [illegible]	99,85
B.T.P. 12,50% 17/11/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,70
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. '90	99,85
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. '90	99,50
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '90	99,70
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,70
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,85
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,85
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. '90	99,75
B.T.P. 12,50% 1/8/97 em. '90	99,45
B.T.P. 12,50% 18/6/97	99,10
C.T.O. 10,25% 1/11/95	97,45
C.T.O. 12,50% 1/5/93	100
C.T.O. 12,50% 19/6/93	100,10
[illegible]	100
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,10
C.T.O. 12,50% 29/9/95	100,05
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,05
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,05
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,90
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100
C.T.O. [illegible]	99,90
C.T.O. 12,50% 15/6/96	99,85

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-09-91

[illegible] dalle società

Azioni	Lire chiusura	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattata	Lire chiusura [illegible]
A Abeille	105000	+1000	104500	[illegible]	115000	n.r.	
[illegible]	7540	-30	7540	[illegible]	9580	n.r.	
Acq. De Ferrari	7010	-80	7010	5100	9980	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+4	255	251	349	n.r.	
[illegible]	822	+12	220	205	375	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	19700	15400	24200	n.r.	
Acciai risp.	[illegible]	+30	8060	8051	11980	n.r.	
Alcatel Cavi	[illegible]	-105	6200	4780	6000	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3561	+66	3600	2750	4025	n.r.	
Alleanza	2787	-3	2775	1375	2882	n.r.	
Alitalia cat. A	760	+28	745	630	887	n.r.	
Alitalia priv.	834	-6	824	580	926	n.r.	840
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	-31	737	606	878	n.r.	740
[illegible]	11400	+200	10800	9500	13100	n.r.	11000
[illegible]	n.r.	—	37900	11535	38000	n.r.	
Allianz Ass. risp.	[illegible]	—	50800	10070	34500	n.r.	
Ame Finanziaria	susp.	—	1020	1	1	n.r.	
Ame Finanz. r. nc	4800	+100	4480	3400	6150	n.r.	
Ansaldo	4600	-5	4640	3671	4600	n.r.	
Assitalia	8105	+205	7500	7409	[illegible]	n.r.	
Ausonia	795	+11	781	781	1200	n.r.	
Attiv. Immobiliari	3645	-25	3670	[illegible]	4085	n.r.	3650
Auschem	2070	[illegible]	2000	[illegible]	2725	n.r.	
Auschem risp. nc	[illegible]	+30	1520	1440	1771	n.r.	
Autostrade	13120	+50	13020	10075	13500	n.r.	
Autostrade To-Mi	12850	+60	12800	10500	15701	n.r.	14000
Autostrade Mi pr	1010	+5	995	970	1126	n.r.	
Avir Finanziaria	7390	+25	7229	4940	7590	n.r.	7390
B Bastogi Irbs	180	+8	184	131	262	n.r.	180
Banca A. Milanese	13000	—	13100	10030	16500	n.r.	
B. Comm. It.	4600	+40	4750	3625	4980	n.r.	4600
B. Comm. It. r.p.	3029	+25	3040	2499	4200	n.r.	3035
Bna priv.	2900	[illegible]	[illegible]	2310	3340	n.r.	2500
[illegible]	6010	-45	6800	5400	7980	n.r.	6650
Bna risp.	1470	+10	1539	1402	1926	n.r.	1480
B. Brianza	1820	+29	1355	1300	1930	n.r.	
Banca Mercantile	7150	-21	7100	6800	8080	n.r.	
Banca Toscana	4811	+1	4000	3400	5250	n.r.	
B. Ambroveneto o.	8700	+67	4580	4250	8370	140000	4720
B. Ambroveneto r.	[illegible]	+5	2580	2535	3316	40000	2700
Banco di Chiavari	4300	+15	4280	3860	4805	6600	
Banco Napoli r.p. nc	1875	+28	1840	1800	2570	511000	
Banco di Roma	2525	+15	2500	2006	2520	204000	2525
B.co Sardegna risp	23460	+800	21000	16845	23400	44000	
Banco Lariano	5182	+52	5300	5125	6450	37500	
Banca S. Spirito	2860	+22	2860	2530	3885	62800	
Bnl risp.	12000	+80	11900	11030	14113	n.r.	
Bayerlli	13370	+270	13080	9650	14200	n.r.	
Bayer	215800	+2500	213800	200200	215800	n.r.	
Benetton	10400	+19	10100	7990	10140	46600	10400
[illegible]	[illegible]						[illegible]
Bonn Bottebon	6260	+110	6200	5781	7300	500	
Bonifiche Ferrar.	34700	—	34700	33450	40500	800	
Bredi. Stan ord	37600	—	37600	35200	36700	7500	
Breil. Stab risp.	6260	+110	6175	5840	8670	n.r.	
Breil. Stab r. p. pop	11900	—	11900	8600	14100	300	
[illegible]	456	+14	446	415	460	124000	
Breda warrant	147	+	147	143	160	6000	
Buitoni	920	-9	900	780	1070	7000	
Bulion	3260	-12	3240	[illegible]	4600	2000	
C Caffaro ord.	320	+3	318	325	387	120000	
Caffaro risp.	900	+17	900	600	960	n.r.	
Calcestruzzi	19800	+10	19200	17200	21400	6400	
Calp	4320	+30	4250	3600	4860	n.r.	
Calcestruzzi ord.	[illegible]	+100	5150	4060	5600	11000	
Cantoni risp.	3670	—	3670	3380	4739	500	
Cartifio	[illegible]	+50	2045	0425	4580	[illegible]	
Crei	4895	-6	5259	4730	6485	600	
Cantoni Cotton.	5280	—	5700	4445	5550	7500	5700
[illegible]	[illegible]	-60	[illegible]	3364	[illegible]	n.r.	4100
Cart. Ascoli	4[illegible]	-79	4109	2300	4400	15000	
[illegible]	880	+9	[illegible]	800	1088	8000	
Cart. Burgo ord.	6860	+80	6650	5870	6680	46000	6850
Cart. Burgo priv	6700	—	6650	7500	11500	1000	6750
Cart. Burgo risp.	10600	—	10000	9500	11950	500	10000
Caraaski	3775	-14	3770	1740	2700	795000	
Cement. Augusta	3375	+35	3342	2750	3860	[illegible]	3350
Cement. Barletta	1870	—	6700	3510	12200	n.r.	
Cement. Merone	5202	-55	5400	5160	7280	13000	
Cement. Merone r	2480	+10	2500	2800	[illegible]	8600	
[illegible]	11180	+110	[illegible]	7002	11115	12400	
[illegible]	11300	+150	[illegible]	8180	11850	8400	
Cotton. & Cresfi	263	+3	260	256	356	80000	
Cigahotels	2335	+20	2335	2120	2413	275800	2300
Cigahotels risp.	1350	—	1355	1434	[illegible]	27300	1355
Cir ord.	2540	+15	3120	2040	3865	[illegible]	2435
Cir risp.	2500	+30	[illegible]	2105	3300	5600	2380
Cir risp. nc	[illegible]	—	[illegible]	1150	1700	323800	1280
Cir warrant A	105	+1	110	95	180	41600	110
Cir warrant B	140	-7	140	141	290	54400	140
Cofide	[illegible]	+57	2350	2250	3110	98500	2400
Cofide risp.	1050	+36	1010	980	1264	253800	1050
Cofide w.	185	-	191	171	300	2800	
Cogefar ord.	4420	+67	4300	3340	5480	87800	

Azioni	Lire chiusura	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattata	Lire chiusura [illegible]
Cogefar risp.	2086	+15	2330	2114	2687	20000	
Comau	1850	-43	1860	1560	2425	22080	1860
Cond. Acq. Torino	15200	+160	15100	14500	18000	n.r.	15100
Costa Crociere	2890	—	2895	2670	4125	19080	
Cr. Varesino ord.	5185	+145	5095	4815	5609	3060	
Cr. Varesino risp.	3082	-37	3095	2780	3445	11500	
Credito Italiano	2546	+27	2585	2170	2815	237000	2520
[illegible]	1801	+17	1800	1303	2219	158000	1800
[illegible]	[illegible]	+17	2750	3715	4890	13000	
[illegible]	3640	+65	3630	[illegible]	6950	36000	
Credito Lombardo	2865	+23	2730	2707	3595	[illegible]	
Credito Carioni	1500	+19	1410	1300	2560	1080	
D Dalmine	391	—	381	300	410	36000	393
Danieli & C.	7700	+50	7530	1770	9540	7300	
Danieli & C. risp.	4800	+100	4380	3850	6000	27000	
[illegible]	2830	+40	2750	2550	1461	18000	
Del Favero	3650*	+15	7000	3585	7410	[illegible]	
E Ed. Fabbri priv.	5470	+40	5540	5400	6540	8000	5500
Edizioni Mondi	3400	—	3440	3020	3530	3000	
Elsag	[illegible]	—	3430	3400	4251	n.r.	
Eridania	4280	+49	4230	4050	4530	8400	
Eridania r.	113	+7	110	84	176	14000	
Edizioni Augusta	1360	6	1513	1075	1620	134000	
Edison	1485	-4	1480	1200	1586	5000	
Eridania	52400	+100	52400	39850	54000	6000	
Esselunga	7270	+80	7250	6520	7780	64500	7300
Eridania risp.	5425	+15	5340	4361	6042	28000	5450
Europa Metalli	5635	+10	5520	4300	6526	8000	
[illegible]	2270	-20	2270	2660	3775	599	
[illegible]	1000	—	1000	107	1230	131000	
Europa [illegible]	[illegible]	+1	18	7	130	300000	
F Falck	3000	—	3060	3000	3865	n.r.	
Ferruzzi	4040	—	4000	3090	4240	3000	
[illegible]	7180	—	7170	5400	[illegible]	33000	
Fidis risp.	[illegible]	+110	7200	7150	[illegible]	n.r.	
Fiat	susp.	—	14000	10000	14801	n.r.	
Ferrovie To Nord	1445	-10	1450	1380	4575	5000	1450
Ferruzzi fin.	7875	+15	7880	1800	3430	714000	
Ferruzzi fin. r. nc	1280	+11	1265	1135	1480	25000	
Fiat	6800	-200	10100	6800	14200	1100	
Fiat ord.	5505	+10	5400	[illegible]	6815	749000	5[illegible]
[illegible]	3605	+15	3650	3400	4730	438070	3690
Fiat risp.	[illegible]	+73	4010	3790	5130	73000	4110
[illegible]	3000	+50	2980	2807	3059	52000	
[illegible]	5045	+70	4890	4654	5859	48000	5060
[illegible]	[illegible]	—	1440	1430	2125	11000	
Finagro risp. n.c.	870	-7	870	659	1081	45000	
Finarte	3100	-16	3105	3085	4865	18000	
Finarte [illegible]	1000	-1	1002	996	[illegible]	5000	
[illegible] r. n.c.	900	+1	910	530	1581	10000	
Finarte	4800	+86	4840	4250	5710	4000	
Finrex	720	+20	870	690	1070	3000	
Finrex risp.	725	-20	705	725	1000	n.r.	
Finsystem ord.	735*	+30	720	522	985	10000	
Fin. risp.	282*	+2	300	271	455	10000	
Fiscambi risp.	2010	—	2010	1800	2558	n.r.	2010
Fiscambi ord.	2765	+5	2700	2000	4800	500	2710
Fisia	2250	—	2250	2210	3000	3200	2245
Fondiaria	10980	+10	10000	6560	10270	3500	
[illegible] SpA	38250	+250	38000	31800	47000	600	
Fondiaria. ord.	17450	-40	17120	17000	27100	200	
Franco ord.	880	-6	865	860	1260	31000	880
Franco priv.	500	—	600	600	1205	n.r.	600
[illegible] Tosi	32600	+250	32150	25100	33700	4000	
G Gaic	2450	+20	2410	2200	3000	18000	2475
Gaic	1411	+51	1342	1259	1920	43000	1380
Gaic risp.	1450	+35	1400	1192	1815	14000	1430
Gemina	1467	+24	1430	1395	1864	764000	
Gemina r. n.c.	1280	—	1250	1210	1465	45000	
Generali	32070*	+800	35200	29870	38600	243480	37050
Gerolimich ord.	98	-	130	98	114	178000	
Gerolimich risp.	97	+4	98	93	100	770000	
Gewiss	10450	+150	[illegible]	9450	22800	1050	
[illegible]	3450	+30	[illegible]	3230	3800	n.r.	
Gilardini priv.	2890	+105	2840	2470	3708	n.r.	
Gilardini ord.	3095	+40	2950	2280	3790	47300	3000
Gilardini risp.	2575	+15	2585	1910	3251	13000	2540
[illegible]	5800	—	5805	5300	7800	1000	5800
Gim risp.	2200	+10	2200	2140	3140	5000	[illegible]
Grafiche Poligr.	2845	+50	2776	2650	4400	28000	
Gucciardi	15250	+60	15230	14000	21470	9[illegible]	
I Ifi priv.	14700	+250	14200	11400	17000	83000	14700
Ifil ord.	5100	+80	5000	4365	6250	317000	5100
Ifil risp.	3250	+40	3200	2996	3645	91000	3250
Ifil ord. equ.	1202	+28	1130	1080	[illegible]	2500	1150
Ifil risp. conv.	680	+11	670	671	1060	19500	670
Imm. Metanopoli	1610	+25	1650	1205	2115	110000	
Industrie Secco	605	+5	610	700	1521	211000	
Interbanca ord.	susp.	—	34000	—	—	n.r.	susp.
[illegible]	35400	-[illegible]	35500	34000	42600	36[illegible]	
[illegible]	2450	+20	2470	2110	3000	3000	2[illegible]
Ipf							11000
[illegible]	1437	+7	1414	1335	1865	9000	1400

Azioni	Lire chiusura	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattata	Lire chiusura [illegible]
Italia	10400	—	10000	12000	12000	n.r.	10000
Italcable ord.	6570	+20	6605	6300	8700	110500	6500
Italcable risp.	4350	—	4800	4450	4325	35500	5000
[illegible]	22850	+250	22700	17550	23700	35300	
Italmo[illegible]	13040	+60	13050	9725	14500	11700	
Italgas	3050	+40	3150	2267	3349	[illegible]	3100
[illegible]	78000*	+3400	78000	57100	79650	[illegible]	
Italmobiliare risp.	[illegible]	+580	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
J Jolly Hotels ord.	11370	+70	12000	11900	16000	1500	
Jolly Hotels risp.	[illegible]	—	18000	15000	24800	n.r.	
K Kernel Italiana	498	+	475	450	618	28000	
[illegible]	771	-8	785	754	968	n.r.	
L L'Espresso SpA	28875	+125	28750	14000	37150	1000	
La Fondiaria Ass. Ord.	[illegible]	-10	14300	13850	[illegible]	2500	
La Fondiaria Ass. r.	2910	+9	1800	1670	2550	18000	
La Previdente	13000	+410	17000	14610	22040	5800	
Lebon Ass. ord.	9236	-40	9010	8010	12485	12500	9900
Lebon risp.	4390	-30	4305	3270	5751	12500	4350
Linificio ord.	740	-10	734	749	1230	n.r.	
Linificio risp.	726	—	700	750	1050	n.r.	
Lloyd Adriatico o.	12650	+80	12620	12000	17100	4800	12650
Lloyd Adr. rnc	10800	+25	10600	8600	13700	1400	10800
M Marlel	3084	+21	3065	2780	4367	n.r.	
Magneti M. ord.	875	+5	865	750	1540	120000	880
Magneti M. risp.	840	+36	850	650	1100	1400	845
Magneti M. w. ord.	54	—	55	55	280	57800	55
Magneti M. w. risp.	58	-4	54	50	195	80000	50
[illegible]	4010	—	7950	7820	11500	n.r.	
Mandelli	3650	+50	6520	7490	6790	3000	
Manif. Rotondi	1590	-120	1720	1590	7000	8000	
Marangoni	2080	+20	2650	2206	3880	1000	
Marzotto	7075	-5	7070	4730	7950	13000	
Marzotto risp.	5600	—	4840	5270	7605	n.r.	
Marzotto risp. nc	5800	—	5810	3800	5825	5000	
Mediobanca	15590	+230	14880	12730	17080	148000	15600
Melzani	3801	+10	3780	1800	3531	15000	
Melzani risp.	1107	+32	1130	980	1495	2000	
Milano ass. ord.	27740	+40	24000	27100	28200	7400	24100
Milano ass. risp.	14700	+200	14700	13750	18100	3000	14600
Mittel	1802	+10	1837	1800	1800	3000	5[illegible]
Mondadori	susp.	—	47000	1	1	n.r.	
Mondadori priv.	susp.	—	[illegible]	1	1	n.r.	
Mondadori risp.	10000	-40	9960	8000	17000	3000	
Montedison priv	1200	+17	1218	1200	1829	1373000	
Montedison risp. cv.	1015	—	1000	1400	1918	n.r.	
Montedison risp. n.c.	877	-7	880	827	1119	180000	
Montefibre	875	+10	860	815	920	187000	
Montefibre risp.	851	+1	850	610	870	24000	
N Nai	917	-11	900	805	1210	15000	905
Necchi ord.	1250	-5	1250	1220	1870	n.r.	
Necchi risp. nc	1950	—	1950	1475	2542	n.r.	
Nuovo Pignone	4340	-40	4300	4080	[illegible]	20000	
Nuovo Pignone w	[illegible]	—	200	190	205	360000	
O Olcese	1880	+10	2025	1700	2552	14000	
Olivetti ord.	3170	+41	3080	3040	4265	815000	3150
Olivetti priv.	2260	+35	2250	2200	2990	7000	3000
Olivetti risp. nc	2370	+45	2280	2150	3080	32500	2450
Olivetti w. ord.	135	-12	140	125	290	14000	140
P Pacchetti	504	+3	502	407	640	60000	504
Pacchetti Fin.	11750	+50	11610	10750	13440	101000	
Part. Fin.	[illegible]	+10	3471	2400	4800	[illegible]	
Part. F. r. nc ex w	1447	-11	1450	1390	1481	10000	
Pierrel	1358	-4	1320	1201	1470	3000	
Pirelli ord.	1451	-34	1450	1220	1800	n.r.	1400
[illegible] risp.	784	+10	715	775	1060	5000	730
Pininfarina ord.	14750	[illegible]	15000	13200	[illegible]	1500	15000
Pininfarina risp.	14400	-100	14600	13400	[illegible]	100	14800
Pirelli & C. ord.	7380	+130	7200	5120	7360	463100	7300
Pirelli & C. risp.	2875	+30	[illegible]	2150	3182	38000	2860
Pirelli SpA	[illegible]	—	[illegible]	1120	2071	445000	2800
Pirelli spa r. nc	1300	+9	1302	1100	[illegible]	47000	1300
Pirelli SpA ord.	91	+1	95	80	[illegible]	77000	98
Poligrafici ord.	3400	-10	3400	3150	5875	[illegible]	
Pozzi-Ginori ord.	456	—	450	[illegible]	843	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	490	-12	510	480	830	14000	500
Premafin	12900	+250	[illegible]	12100	17245	1400	
[illegible]	2885	[illegible]	3000	1440	3050	4000	
R Reggio Emilia o	3770	+10	3860	3343	3340	30000	
Reggio Emil.	1716	+14	1665	1400	7400	25400	
[illegible]	[illegible]	+420	18080	[illegible]	21070	41780	17300
[illegible]	11765	+255	10570	9786	14080	13100	11500
Rinas	4200	-45	4250	3420	6125	2000	
[illegible]	7090	+120	6860	6652	9380	14500	
Riccardi risp. nc	3940	—	4000	2650	5260	28000	
Rejna ord.	10700	—	10700	9100	11400	500	
Rejna risp.	31700	—	31700	31500	34400	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+140	7210	6052	7542	38000	[illegible]
[illegible]	4370	+75	4100	3220	4440	38000	4300
Rinascente risp.	4480	+40	4530	3261	[illegible]	52000	[illegible]

Azioni	Lire chiusura	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattata	Lire chiusura [illegible]
Riun. Adriat. risp.	24300	-300	24700	24000	26800	n.r.	24800
Riun. Adriat. ord.	52180	-400	52660	47300	66500	70000	[illegible]
Rive Finanziaria	7095*	+43	7360	8950	1140	7600	
Rodriguez	8000	+25	8000	5650	1070	n.r.	
S Saes Getters o.	5880	+217	5550	4900	7170	3500	5880
[illegible]	8050	+150	7900	5550	8819	20000	7900
Saffa risp. ord.	7800	+50	7750	0720	8050	n.r.	7860
Saffa risp. nc	5201	+150	9050	4160	4880	10500	
[illegible]	1112	[illegible]	1104	1023	1200	54000	[illegible]
Saffa ord.	5080	+280	9700	7750	11000	8000	
[illegible]	11000	—	10950	8000	13200	n.r.	
Sai ord.	15980	+2[illegible]	15700	13800	20250	13000	16800
Sai risp.	8010	[illegible]	8000	6450	11130	21000	8000
Saiag ord.	2900	+20	2580	2550	3785	3000	2800
Saiag risp.	1705	+40	1700	1555	2500	2000	1700
Saipem	1570	+21	1543	1300	2080	29000	
Saipem risp.	1075	—	1060	1040	3050	n.r.	
Sasib ord.	1705	—	1775	1800	3410	37800	
Sasib ord.	7450	-75	[illegible]	6460	4780	4580	7[illegible]
Sasib priv	7710	—	7750	6530	7960	n.r.	7800
Sasib r. nc	5025	+5	5955	4300	4170	30000	6[illegible]
Schiapparelli	1020	+10	985	[illegible]	1125	29000	985
Sci	3050	+10	3040	[illegible]	3981	73000	
Semi ord.	3035	+70	3500	2134	3625	234000	
[illegible] risp.	[illegible]	+5	3085	2190	2250	8600	
[illegible]	6450	+40	6070	6030	7200	21000	6[illegible]
Sip	1230	+32	1500	1150	1560	57400	1240
Sip risp.	1080	+5	1073	1000	1430	16500	1080
Sme ord.	4400	+5	4380	4230	6612	17000	
Snia bpd.	3504	+57	[illegible]	[illegible]	3765	10800	
Sip ord.	1122	+16	1080	1000	[illegible]	1456000	[illegible]
Sip risp.	1101	+8	1183	1000	1[illegible]	136000	1100
Sirti	14701	+111	11900	9705	1[illegible]	75240	
Sisa	1065	+45	1065	1010	3135	1000	100
Smi	3376	+38	3209	2525	3442	1120000	3300
Smi ord.	1000	+17	985	951	1260	51000	100
Smi risp.	960	+38	910	900	1110	n.r.	930
Smi warrant	180	-9	180	165	375	33000	180
Snia Bpd ord.	1335	+50	1300	1250	1800	400000	1320
Snia Bpd risp.	1375	—	1375	1250	1800	13000	1360
Snia risp. nc	1057	+17	1015	590	1365	2500	
Snia Fibre	1000	+6	860	890	1450	14000	
Snia Tecnopolimeri	4540	+50	4540	3425	5200	400	
Sogefi	2201	-40	2290	2610	2747	40000	2300
Sogefi w.	230	+8	228	187	325	64800	226
Sopaf ord.	3775	+15	3780	3060	4785	5800	
Sopaf risp.	2707	+2	2600	1944	2938	13000	
[illegible]	1370	+15	1349	1334	1485	30000	
[illegible]	6051	+67	6150	3665	3125	3200	6000
Standa ord.	32500	+400	32000	24000	36450	6000	
Standa risp.	6570	-40	8760	5250	8250	37000	
Stefanel	5460	-150	5550	4150	5846	15000	
Stet ord.	1951	+28	1915	1580	2175	750000	1960
Stet risp.	1820	+29	1750	1510	2145	1130000	1790
T Tecnost-Cr[illegible]							[illegible]
[illegible]	3770	+65	3580	1800	3840	n.r.	
Teknecomp	2290	-15	2300	1325	2550	23800	
[illegible]	13010	+110	12850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Terme Acqui r.c.	785	—	785	670	930	n.r.	
Telemaraz.	800	+40	618	544	647	109000	825
Telemaraz. r. n.c.	800	+1	615	560	650	14000	806
Terme Acqui	2300	[illegible]	2305	828	2725	4800	
[illegible]	12900	+1405	[illegible]	14000	27340	16000	22800
Toro ass. priv.	11800	+695	11050	8807	11420	12600	11540
Toro ass. risp.	11865	+370	11250	8700	14400	5600	11900
Tosetti	3400	+28	3059	2610	3800	1000	
Tripcovich	17700	+250	17450	9880	13725	1000	
Tripcovich risp.	5660	+270	5290	5700	7130	1500	
U Unicem	11400	+120	11290	9705	17210	[illegible]	
Unicem risp.	8000	+70	8000	6155	8800	6000	6300
Unicem risp. w.	2800	-50	2800	2550	2880	6000	
Unione Manifatture	2540	[illegible]	2530	2600	3210	2000	
Unione Sub. Ass.	22800	+620	22600	17040	29779	1400	22800
Unipol ord.	804	-8	825	801	1120	95000	
Unipol risp.	855	-5	870	850	1240	n.r.	
Unipol ord.	[illegible]	+290	17770	17500	21050	2500	
Unipol priv.	10870	+370	10600	10000	13965	11000	
V Vaiso	3600	+64	3650	3190	4450	21800	3650
Vetreria Italiana	5310	+20	5825	3400	5400	7800	
[illegible]	[illegible]	+5	[illegible]	1145	1800	36000	
Viscosi Lanza	5870	+34	5840	4825	6250	31000	
Vianini Ant.	8540	+140	8200	6050	11775	6300	
Volkswa[illegible]	378000	+400	340000	165000	388000	700	
W Westinghouse	37500	-400	36600	33010	33000	300	37000
Worthington	2450	+55	2150	2280	3140	4000	
Z Zignago	5300	—	5320	5258	7280	1000	
[illegible]	15800	+150	14800	10145	15005	1000	
Zucchi risp. n.c.	6800	+75	6800	4200	10150	2000	

* Minimo e massimo sono rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CANIGGIA RESTA FINO AL 1994

BERGAMO. Claudio Caniggia (nella foto) e l'Atalanta hanno prolungato l'accordo, in scadenza nel prossimo giugno, fino allo stesso mese del '94. [illegible] sono state rese note le cifre, [illegible] pare che all'argentino andranno [illegible] milioni nella prossima stagione e un miliardo nella successiva.

[illegible] VA AL [illegible]

PISA. Zibi Boniek è il nuovo allenatore del Pisa. L'accordo tra l'ex tecnico del Lecce e la società toscana è stato raggiunto ieri. Boniek comincerà oggi il suo lavoro con la squadra nerazzurra che fino a domenica era allenata da Luca Giannini, dimessosi dopo la terza sconfitta consecutiva.

OGGI IN TV

11,20	**Hockeyplista.** Camp. ital.	Raitre
12,30	**Calcio.** Speciale Coppe, replica	Tele + 2
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Momenti di sport	Tele + 2
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15	**Vela.** Sailing, rep.	Tele + 2
14,45	Eroi, profili di grandi campioni del passato, rep.	Tele + 2
15,00	Usa sport: sintesi di una partita del camp. Major League baseball	Tele + 2
15,45	**Ciclismo.** Ciclocross	Raitre
16,15	**Triathlon.** Camp. ital. società	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele + 2
17,25	Tele + 2 News	Tele + 2
17,30	**Calcio.** Camp. spagnolo e sintesi Atletico Bilbao-Real Madrid	Tele + 2
18,00	**Calcio.** Speciale Coppe	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,25	**Calcio.** Diretta Reykjavik-Torino, Coppa Uefa	Italia 1
19,25	**Calcio.** Diretta Cska Sofia-Parma, Coppa Uefa	Raitre
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	Almanacco	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Dir. Real Oviedo-Genoa, Coppa Uefa	Italia 1
20,30	**Pugilato.** Reg Tony Lopez (Usa)-Brian Mitchell (S.Afr.) Mondiale superpiuma Ibf (Sacramento 12/9/91)	Tele + 2
21,45	**Tennis.** Atp Tour: sintesi tornei internazionali	Tele + 2
22,45	**Calcio.** Speciale Coppe: immagini e commenti sulle coppe europee	Tele + 2
23,00	**Nautica.** Pianeta mare	Tmc
23,45	**Calcio.** Diretta dell'amichevole Novara-Juventus	Tele + 2
1,30	Moments di sport, replica	Tele + 2

RADIO-COPPE: 19,25 Radiouno e Stereonotte alternate di Cska Sofia-Parma, Reykjavik-Torino e Oviedo-Genoa.

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 19 Settembre 1991 27

A Marassi, nella gara d'esordio in Coppa Campioni, i blucerchiati travolgono i norvegesi

La Sampdoria parte subito in quinta

Partita decisa dopo pochi minuti
Doppiette di Lombardo e Dossena

SAMPDORIA		5	ROSENBORG		0
PAGLUCA	6		RISE	4,5	
MANNINI	6		HUSBY	6	
ORLANDO	6		TANGEN	5,5	
PARI	6		(58' BRAGSTAD)	5	
VIERCHOWOD	6		T. EGGEN	5	
KATANEC	6		HENRIKSEN	5	
(46' LANNA)	6		INGEBRIGTSEN	5,5	
LOMBARDO	7,5		HANSEN	5	
CEREZO	6,5		(52' BRATTBAKK)	5	
VIALLI	7		SKAMMELSRUD	5,5	
DOSSENA	7,5		LOEKEN	5,5	
(58' INVERNIZZI)	6		SORLOTH	6	
SILAS	7		STRAND	6	
All.: BOSKOV	6,5		All.: N. EGGEN	6,5	

[illegible] MC CLUSKEY (Scozia) 6,5

Reti: 11' Lombardo, 25' e 57' Dossena, 76' Silas, 83' Lombardo. **Spettatori** paganti 25 mila, incasso oltre 700 milioni [illegible] lire.

Lombardo, grande protagonista ieri a Marassi con una doppietta, ha aperto così la cinquina della Sampdoria ai norvegesi del Rosenborg

Beppe Dossena con due gol ha trascinato la Sampdoria al successo dimostrando quanto conti la sua esperienza in campo internazionale

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Un Rosenborg [illegible] spine e cinquina secca per la Samp nel debutto [illegible] Coppa Campioni. Tutto facile, tutto scontato, secondo copione: 5-0 firmato dalle doppiette di Lombardo e Dossena, i migliori in campo, completate [illegible] Silas che trasforma in una gita turistica il ritorno del [illegible] ottobre a Trondheim.

La recente esperienza dell'Italia a Oslo aveva messo in guardia Vialli [illegible] compagni ed è bastato non prendere sottogamba i vichinghi perché la differenza tecnica fra le due formazioni venisse [illegible] galla. Gli atleti [illegible] Nord hanno rappresentato un buon allenamento in vista della [illegible] di campionato con l'Inter in programma domenica [illegible]

Il Rosenborg, per limitare i danni, aveva rinforzato il centrocampo [illegible] Hansen al posto di Bregsted. [illegible] Eggen, allenatore con occhiali e pancetta (ha festeggiato il compleanno, mezzo secolo, [illegible] Rapallo, proprio [illegible] vigilia) ama la zona e il calcio offensivo, impostato sulle corsa e il movimento, ma ha capito che [illegible] Marassi scoprirsi significava suicidarsi. In avanti [illegible] solo Sorloth, un gigante che, sul piano fisico, rendeva [illegible] vita difficile a Vierchowod.

Sotto gli occhi di Vicini, in tribuna d'onore, Vialli [illegible] Lombardo volevano anche «vendicare» la beffa di Oslo in Nazionale con la Norvegia. Al tempo [illegible] far capire al ct in pectore Sacchi, pure lui a Marassi, che saranno utili in azzurro anche in [illegible] prossimo futuro. E all'11' «Braccio di ferro» Lombardo dimostrava [illegible] di [illegible] anche la testa dura, raccogliendo [illegible] [illegible] a rientrare di Silas, quasi sulla linea [illegible] fondo e insaccando senza pietà per il portiere-giornalista Ola By Rise.

Un bell'svirgol per il palato centrocampista e grande entusiasmo sugli spalti di Marassi. Lo stadio, però, non era esaurito come si conviene ad una «prima» storica: appena [illegible] mila spettatori. I tifosi sampdoriani, dopo tre Coppe Italia, una Coppa delle Coppe e uno scudetto, hanno ormai il palato fine e aspettano avversari di prestigio superiore al Rosenborg.

Sbloccato il risultato, la Samp cercava di consolidare il punteggio. Al quarto d'ora, ancora Lombardo era promotore [illegible] un'azione importante: il suo passaggio veniva «bucato» [illegible] Knut [illegible] [illegible]glio... degenere [illegible] tecnico) e Vialli, dopo aver approfittato abilmente [illegible] un'incertezza di Rise, centrava la base del montante.

Gli assalti della Samp [illegible] facevano martellanti: vi partecipava [illegible] anche Silas, Katanec e Orlando. Al 21', in mischia, Rise sventava due palle-gol, di Vialli e Lombardo. Ma capitolava per la seconda volta [illegible] 26'. Vialli, in vena di prodezze, dal fondo scodellava un invitante cross nell'area piccola per [illegible] che, con un destro ravvicinato, infilava tra palo e portiere.

Un salvataggio sulla linea di Husby, con l'aiuto [illegible] un braccio (fallo involontario, [illegible] secondo l'arbitro Mc Cluskey), negava [illegible] un'incornata [illegible] Katanec il possibile 3-0 al 40'.

In apertura [illegible] ripresa, Boskov presentava Lanna al posto di Katanec, alle spalle della difesa, e Cerezo spostava il [illegible] raggio d'azione a centrocampo. «Nonno» Toninho offriva un [illegible] pallone a Pari (49') ma il [illegible] non riusciva all'aggancio davanti a Rise.

Una bomba di Lombardo sfuggiva a Rise che poi [illegible] lesto [illegible] rimediare e [illegible] anticipare l'accorrente Silas (55').

Il terzo gol al 57': imbeccato da Cerezo, Dossena scaricava il destro, rasoterra, angolatissimo. Vano il tuffo di Rise. Dopo il gol, Boskov inseriva Invernizzi per Dossena, [illegible] cui autonomia [illegible] è [illegible] di 90' avendo disputato solo un palo [illegible] spezzoni in campionato. Un'ovazione salutava Beppe-gol al rientro negli spogliatoi. Un trionfo personale, meritatissimo. Ad [illegible] quarto d'ora [illegible] termine, Silas, con [illegible] pallonetto, e all'83' Lombardo [illegible] una cannonata da fuori area [illegible] definitivamente ko il Rosenborg.

Bruno Bernardi

In Coppa Uefa

Stasera Toro, Genoa e Parma

Dopo il buon esordio internazionale di ieri, seconda ondata italiana stasera, [illegible] Torino, [illegible] e Parma impegnate in Coppa Uefa. Tutte e tre le gare saranno teletrasmesse in diretta. Da notare che ieri la partita delle Roma [illegible] Mosca è [illegible] trasmessa da Italia 1 in leggera differita, nonostante il network di Berlusconi abbia ormai la possibilità di diffondere le immagini in diretta: una decisione dovuta ad impegni pubblicitari assunti prima [illegible] Italia 1 acquisisse i diritti dell'incontro di Coppa.

COPPA UEFA

ITALIA 1 ORE 19,25

[illegible]		Torino
GOTTSKALKSSON	1	[illegible]
BJORGVINSSON	2	MUSSI
HALLDORSSON	3	POLICANO
OMARSSON	4	FUSI
[illegible]	5	[illegible]
KRISTINSSON	6	ANNONI
ODDSSON	7	SORDO
SKULASON	8	VENTURIN
MARGEIRSSON	9	BRESCIANI
GUDJONSSON	10	MARTIN VAZQUEZ
B. RAFNSSON	11	CASAGRANDE
Arbitro: MC KNIGHT (M. N.)		
KNUTSSON	12	DI FUSCO
S. PETURSSON	13	CARILLO
THORVALDSSON	14	COIS
[illegible]	[illegible]	BERTELLI
R. [illegible]	18	[illegible]

ITALIA 1 ORE 20,30

R. [illegible]		Genoa
[illegible]	1	BRAGLIA
ZUNIGA	2	TORRENTE
GORRIARAN	3	FERRONI
[illegible]	4	ERANIO
LUIS MANUEL	5	CARICOLA
ELCACHO	[illegible]	[illegible]
BERTO	7	[illegible]
BANGO	[illegible]	BORTOLAZZI
VINALS	9	AGUILERA
CARLOS	10	SKUHRAVY
LACATUS	[illegible]	ONORATI
Arbitro: FREDRIKSSON (Sve)		
ZUBELDIA	12	[illegible]
GASPAR	13	COLLOVATI
SANUDO	14	BRANCO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
JANKOVIC	[illegible]	PACIONE

RAI 3 ORE 19,25

[illegible]		[illegible]
VELINOV	[illegible]	TAFFAREL
KOLEV	2	NAVA
PERUSCHEV	3	[illegible]
[illegible]	4	MINOTTI
[illegible]	[illegible]	APOLLONI
MARINOV	6	GRUN
DIMITROV	7	MELLI
PRAMATAROV	8	ZORATTO
LETCHOV	[illegible]	[illegible]
TANEV	10	CUOGHI
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro: LEWIS (Ing)		
NENOV	12	BALLOTTA
VELITCHOV	[illegible]	[illegible]
STORLOV	14	DONATI
PAVLOV	15	OSIO
MARASHLIEV	16	AGOSTINI

COPPA COPPE

I giallorossi si affermano a Mosca con il Cska qualificandosi in pratica per [illegible] secondo turno

La Roma manda in castigo l'Armata Rossa

Autorete di Fokin, pareggia Sergeev e gol decisivo di Rizzitelli

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La Roma non ha incontrato Eltsin, troppo impegnato, dicono, per concedere udienza alla banda Ciarrapico, davvero precipitosa nel dare per scontato un appuntamento di quella portata. Ma si può lasciare, felici, [illegible] Vaticano senza aver visto il Papa se si è raggiunto quanto si voleva.

E la Roma, [illegible] a Mosca, [illegible] ottenuto più di quanto era nelle sue speranze. La vittoria per 2-1 sul Cska, la squadra dell'Armata Rossa, la qualifica di fatto per il secondo turno della Coppa delle Coppe. All'Olimpico, tra due settimane, dovrebbe essere una formalità, considerando che l'orco era [illegible] descritto da Bianchi ben più brutto di quanto non sia stato in realtà.

La Roma ha impiegato i primi minuti del match per capirlo. Ha rischiato persino di pagare con lo svantaggio quei timori. Ma, quando è entrata in partita, la squadra giallorossa è stata [illegible]periore. Ha avuto fortuna nei due gol, ma il successo è, nel complesso, meritato. L'avvio [illegible] moscoviti è stato brillante, ma si [illegible] spento in fretta, come un fuoco al quale manchi presto la legna.

Dopo cinque minuti [illegible] Roma ha rischiato di capitolare su una [illegible] combinazione avvvista e finita da Kouznetsov, in combinazione con Tatartshuk: Kouznetsov si è presentato in area e ha calciato di piatto destro [illegible] fil di palo. Tre minuti dopo lo [illegible] [illegible] schema, ancora con Tatartshuk e [illegible]ar da boa per Korneev, ha colto la difesa [illegible] impreparata [illegible] Cervone [illegible] stato graziato [illegible] tiro debole [illegible] impreciso dell'attaccante.

Questo Korneev [illegible] in predicato di vincere [illegible] titolo [illegible] miglior giocatore dell'ultimo campionato sovietico della storia, ma, a giudicare dalla prestazione di ieri, da queste parti i premi [illegible] [illegible] segnati come in certi concorsi letterari, dove tutto dipende dallo sponsor. Dicono che il suo talento si sia dissolto con il matrimonio, celebrato appena in agosto. Vedremo [illegible] si sarà ripreso [illegible] ottobre, quando Bishovets, [illegible] [illegible] sovietico, potrebbe impiegarlo contro l'Italia.

Capito il giochino degli uomini di Sedyrin, la Roma [illegible] imposto un controllo più rigido su Tatartshuk e ha chi[illegible] con attenzione il centro [illegible] difesa, dove Aldair e De Marchi hanno funzionato da doppio stopper su Korneev e su Sergeev, temutissimo alla vigilia per la stazza fisica e in realtà molto legnoso. L'avvedutezza romanista e [illegible] flatone nei cursori moscoviti ha spezzato con il passare dei minuti l'offensiva del Cska. Ed [illegible] uscita, con la classe, la Roma. Dapprima con timidezza, quasi [illegible] chiedere [illegible] per l'intrusione nelle praterie controllate dall'Armata Rossa. Poi con convinzione. Al 16' Kharin, il portiere sul quale è caduta l'eredità di Eremin, morto due mesi fa in un incidente, ha toc[illegible] [illegible] il primo pallone su colpo di testa di Rizzitelli.

[illegible] è [illegible] il segnale di [illegible] riscossa che ha portato la Roma a controllare completamente la partita [illegible] centrocampo, grazie alla continuità del movimento di Huesaler e all'efficace lavoro di Bonacina e Di Mauro. Al 40' Rizzitelli ha tentato di cogliere in controtempo il portiere, con un pallonetto che è finito di poco alto. [illegible] è nella ripresa che la partita ha assunto la fisionomia più favorevole alla Roma, nonostante l'infortunio a De Marchi, sostituito [illegible] Garzya.

Al primo attacco i giallorossi hanno trovato il gol. Su un [illegible] tutto sommato innocuo di Giannini, Fokin, lo stopper, si è lanciato in una deviazione di [illegible] che ha sorpreso Kharin: una rete fortunosa. La Roma tuttavia non ha potuto gioire a lungo del vantaggio. Al 52', dopo appena 6', Tatartshuk si è presentato al tiro e sulla respinta [illegible] Cervone, Sergeev ha messo la palla [illegible] porta.

Tutto da rifare, insomma, ma anche l'1-1 potrebbe andar bene ai giallorossi, se non arrivasse nel [illegible] [illegible] doppio regalo: al 72', su [illegible] lungo lancio di Cervone, Bistrov ha respinto proprio su Rizzitelli che ne ha subito approfittato per correre [illegible] la porta, superare il portiere [illegible] deporre in rete. All'89', Giannini, sulla linea, ha respinto [illegible] conclusione [illegible] colpo sicuro di Tatartshuk, che aveva già sprecato due occasioni tra il 69' e il 70'.

Marco Ansaldo

CSKA [illegible]		1	ROMA		2
KHARIN	6		CERVONE	6	
KOUZNETSOV	6		DE MARCHI	6,5	
KOLOTOVKIN	5,5		(46' GARZYA)	6,5	
BISTROV	5		CARBONI	6,5	
FOKIN	5,5		PIACENTINI	6	
KOLESNIKOV	6		ALDAIR	7	
(46' DIMITRIEV)	6,5		NELA	7	
KORNEEV	5		HAESSLER	7,5	
(75' MASSALITIN)	sv		[illegible]	6	
BROUSHIN	6		RIZZITELLI	7	
SERGEEV	6		GIANNINI	7	
TATARTSHUK	6,5		BONACINA	6,5	
GALAMIN	6				
All.: [illegible]	5,5		All.: BIANCHI	7	

Arbitro: [illegible]

Reti: Fokin (aut.), 52' Sergeev, 72' Rizzitelli. **Note:** serata fredda, cielo coperto, terreno in discrete condizioni. **Spettatori:** 45 mila circa. **Ammoniti:** [illegible] 35' Aldair per gioco scorretto.

Rizzitelli evita anche Kharin e segna il secondo gol della Roma

Sconfitti di misura in Portogallo, i nerazzurri possono recuperare nella gara di ritorno

L'[redacted] sbanda, [redacted] Fontolan rimedia

Gol prezioso nel momento critico

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

La danza dei sette veli può dare un'idea [redacted] ballo cui è stata costretta l'Inter [redacted] primo tempo [redacted] dalla propria pochezza più che per i meriti dei portoghesi. Un'Inter che è riuscita a f[redacted] grande, apparentemente, una squadra [redacted] mozze tacche, compreso quel Joao Pinto dal baricentro basso, sicuramente più [redacted] suo agio fra gli juniores che sulla ribalta europea.

Le perplessità della vigilia sul [redacted] di Orrico e dell'Inter sono state confermate puntualmente dall'unico responso che conta, quello del campo. Deve fare esperienza il mister nerazzurro ma è augurabile che non la faccia sulla pelle dell'Inter.

L'avere lanciato un esordiente come Montanari in [redacted] gara come questa, rivoluzionando nel contempo l'assetto tattico per l'ennesima volta ha creato [redacted] ulteriore disorientamento fra i nerazzurri. Anche perchè si ha l'impressione che Orrico cambi per accontentare tutti [redacted] non per arrivare a capire quale sia la formula giusta. Chi riesce [redacted] vederli i suoi annunciati tatticismi, il pressing? E pensare che Montanari era [redacted] presentato come un altro Vierchowod: in due situazioni ([redacted]6': gol annullato ai portoghesi; 38': gol valido per Marlon) ha fatto la bella statuina. Semplicemente spaventosi un suo rilancio sulla sponda avversaria ed un intervento nella ripresa da film comico, lui che dovrebbe [redacted] l'unico a [redacted] a fondo la filosofia del tecnico. E' evidente che Orrico sta ripetendo gli errori di tanti suoi colleghi, tipo Sacchi o [redacted] che arrivati nei grandi club hanno dovuto fare lavoro di apprendistato «bruciando», oltretutto, i pupilli che si sono portati dietro.

Ovviamente [redacted] è soltanto colpa [redacted] Montanari perchè è emersa la fragilità [redacted] tutta la squadra, forse troppo provata dai carichi [redacted] lavoro o piuttosto perchè, quando viene aggredita denuncia la scarsa compattezza che era la maggiore caratteristica della formazione di Trapattoni. Matthaeus, colpito duro all'inizio ha fatto poi atto di presenza senza nobilitare la gara come in altre occasioni; l'altro tedesco, Brehme, [redacted] arrangia, ma dove sono finiti i suoi anticipi, i suoi traversoni?

L'Inter ha tenuto per poco più di mezz'ora anche perchè Zenga l'ha salvata in un paio di circostanze [redacted] Ricky, la freccia nera nigeriana, l'ha graziata al 27' quando ha calciato clamorosamente fuori. Un pò di fortuna al 36' quando l'arbitro non ha visto [redacted] mani [redacted] Joao Pinto ma il guardalinee ha sbandierato la posizione irregolare [redacted] Marlon che aveva [redacted] dentro. Questione [redacted] due minuti poi Marlon, su lancio di Fernando Mendes, [redacted] 38' ha colpito [redacted] volo col destro battendo imparabilmente Zenga.

Nella ripresa, con Berti al posto di Desideri si prevedeva una riscossa dei nerazzurri [redacted] l'infortunio di Ferri, già colpito du[redacted] nel primo tempo, costringeva Orrico ad arretrare Baggio, davvero bravo nella sua posizione di difensore avanzato, per affiancarlo a Montanari. Anche Baggio è stato saltato al 56' da Barny quando questi è stato messo in azione da Nelo superando anche Zenga d'esterno destro.

L'Inter ha avuto quindi una reazione col Boavista ormai appagato [redacted] al [redacted]', [redacted] azione Brehme-Fontolan, ha ridotto le distanze segnando un gol che potrà [redacted] importante nell'arco dei 180'. L'ultimo brivido era [redacted] per l'Inter, [redacted] traversa colpita al 37' da Casa[redacted] a Zenga ormai b[redacted].

Giorgio [redacted]

BOAVISTA O.	2
PUDAR	6
PAULO SOSA	6
SAMUEL	6,5
BARNY	6,5
FERNANDO MENDES	6
NOGUEIRA	6,5
CASACA	6
MARLON	6,5
(79' EDWARD)	s.v.
RICKY	6
(72' COELHO)	s.v.
JOAO PINTO	6
[redacted]	6
All.: MANUEL JOSE'	6,5

INTER	1
ZENGA	6,5
BERGOMI	6
BREHME	5,5
FERRI	6
(52' FONTOLAN)	6
BAGGIO	6,5
MONTANARI	4
DESIDERI	5
(46' BERTI)	5,5
BATTISTINI	5,5
CIOCCI	5
MATTHAEUS	5
PIZZI	5
All.: ORRICO	5

Arbitro: NEMETH 7
Reti: 38' Marlon, 56' Barny, 67' Fontolan.
[redacted]: [redacted]' Baggio, 23' Nogueira.
Spettatori: 20 mila.

Berti è entrato nella ripresa per [redacted] [redacted] incerto Desideri

A OVIEDO

Il presidente del Genoa si esalta per i 7000 tifosi al seguito dei rossoblù

Spi[redacted]

«Con Bagnoli in panchina, io me ne sto zitto»

OVIEDO
DAL NOSTRO INVIATO

Le avanguardie dell'esercito [redacted] tifosi rossoblù (settemila effettivi) hanno già preso possesso della principale città de[redacted] Asturie. [redacted] Genoa di Bagnoli, sbarcato po[redacted] prima delle 16, [redacted] accolto un'ora dopo in albergo da un centinaio di supporter in festa. Mai visto tanto entusiasmo [redacted] seguito [redacted] nostra squadra [redacted] Coppa al primo turno. E oggi sono attesi più di venti charter. Il Grifone torna in Europa dopo lontane partecipazioni alla Coppa delle Alpi (due vittorie) e [redacted] Coppa dell'Europa centrale.

«Finalmente ci siamo anche noi - afferma entusiasta il presidente Spinelli -. Speriamo [redacted] far gioire i nostri tifosi che si sono imbarcati con grande fiducia in questa avventura. Abbiamo sofferto molto negli anni scorsi, vedendo partire per ogni dove i nostri concittadini doriani. L'orgoglio genoano è salvo, adesso. Dopo anni di contestazioni, di serie B e C, è bello essere nel calcio che conta. Soffriremo ancora, [redacted] resteremo tra le grandi. Con i giocatori abbiamo raggiunto presto l'accordo sui premi, sen[redacted] che una finale europea può valere ancora di più. Non vorrei fare altri discorsi. C'è un allenatore che sa cosa dover dire ai ragazzi. Lui ha [redacted] carisma [redacted]rio. Non voglio alludere [redacted] [redacted]no però gli interventi dei presidenti, quando si dispone di un tecnico così valido, [redacted] superflui e di cattivo gusto».

Neanche il problema Aguilera affiora il presidente che precisa: «Vogliamo far valere nei suoi confronti il contratto stipulato fino al '93, allora vedremo, tenendo conto che c'è gente che ha firmato già fino al '95 e che [redacted] possiamo dimenticare Dobrowolski, sempre più ambientato nel calcio occidentale».

Del problema Branco, vale a dire se [redacted] brasiliano giocherà o meno, si sta occupando Bagnoli. Ieri il difensore ha provato in allenamento, oggi darà una risposta. «Gioco solo [redacted] mi sento [redacted] massimo» sostiene Branco. E [redacted] lo stesso Spinelli dice che Ferro[redacted] è in grado di sostituirlo egregiamente, difficilmente il [redacted]iliano sarà della partita.

Giocherà invece Skuhravy, già tre partecipazioni [redacted] Coppa Uefa (esordio a 17 anni, con [redacted] gol, nello Sparta Praga contro il Real Madrid) e una decina di reti segnate. [redacted] ceko [redacted] sull'avviso i compagni: «Attenti all'ex viola Lacatus, veloce [redacted] bravo [redacted] piede. E attenti al collettivo: corrono [redacted] picchiano forte».

Bagnoli, scrupoloso, ha visio[redacted] le cassette delle imprese del Real Oviedo con Real Sociedad [redacted] Español. «Carlos - spiega - [redacted] l'attaccante più pericoloso. Dietro [redacted]no cinque i dife[redacted] e prendono pochi gol. Solo due anni fa questa squadra [redacted] in B (quante somiglianze col Genoa, facile e spontaneo il gemellaggio delle tifoserie, ndr). Non so se [redacted] più pericolosi qui o a Genova: noi giocheremo come in una trasferta di campionato, penso [redacted] Roma per esempio. Però è chiaro che il sapore è diverso, la Coppa ti [redacted] qualcosa in più. Noi dobbiamo scoprire questo Oviedo: altrettanto affascinante sarebbe stato battersi con Real Madrid o Barcellona. Se siamo arrivati qui è perchè abbiamo fatto qualcosa [redacted] positivo nel nostro campionato, il più difficile del mondo».

Franco Badolato

[redacted]

Quindici milioni [redacted] [redacted] [redacted] gli emiliani passeranno il turno col Cska

Parma, il [redacted] è lo [redacted]

Scala: come sempre cercheremo di divertire

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'importante [redacted] non farci [redacted] Ovvero non pensare che stasera comincia [redacted] prima [redacted] europea. Il Parma è fatto così: dopo una sola stagione in serie A si ritrova già gomito [redacted] gomito con i maggiori club del continente, eppure a nessuno tremano le gambe. Se fingono, lo fanno bene. Se sono sinceri, allora tanto di cappello, perchè il debutto in Coppa Uefa viene vissuto con un distacco disarmante. Sentite Scala: «La squadra deve prende[redacted] questa partita come normale routine. L'Uefa [redacted] importantissima, [redacted] non tale da trasformarsi in un p[redacted]. Questa è la nostra filosofia».

Il sospetto [redacted] essere presi in giro è forte, ma poi parli con i giocatori [redacted] capisci che davvero esiste ancora un calcio refrattario allo [redacted]. Ancora Scala: «Di sicuro non cambieremo il nostro atteggiamento tattico soltanto perch[redacted] giochiamo in coppa ed in trasferta. Come sempre cercheremo di divertire. Alla squadra ho ricordato che siamo qui non soltanto per i nostri meriti, ma anche per [redacted] serie di [redacted] denze fortunate. [redacted] Juventus e Napoli non avessero fallito, stasera ci saremmo noi davanti alla televisione». Insomma, un sano realismo. Aggiunge Scala: «La società [redacted] si impone nulla, quindi [redacted] ci saranno drammi se il nostro cammino si dovesse interrompere presto». [redacted] la Parmalat, sponsor della società emiliana, spera di andare avanti in Europa per ovvie ragioni di immagine. Il patron Callisto Tanzi oggi sarà a Sofia insieme [redacted] presidente Pedraneschi proprio per incitare i giocatori. Superando [redacted] turno riceveranno quindici milioni a [redacted].

Molto dipenderà da questo Cska annunciato in piena forma, come dimostrano le cinque vittorie consecutive in campionato. Scala, rivelandosi abilissimo anche nel giochetto delle tre carte, ancora una volta tiene sulla cor[redacted] Melli, Agostini e Brolin. In campo ne vanno soltanto due alla volta e sarà sempre così.

Stasera dovrebbe toccare [redacted] [redacted] e Brolin, in quanto lo svedese è più portato [redacted] rientrare per dar man f[redacted] [redacted] centrocampo. Fuori Agostini, quindi, e fuori anche Osio, in ritardo di forma, [redacted]taggio di Pulga. Un balletto, quello delle punte, che non piace [redacted] giocatori, in particolare ad Alessandro Melli, al debutto europeo: «La concorrenza può [redacted]sere uno stimolo, ma la [redacted]zione è che si voglia dare sempre un contentino a uno e all'altro senza affrontare veramente il problema. Io farei giocare sempre i due più in forma, così [redacted]remmo in competizione [redacted] stimolati [redacted] dare il [redacted]

Melli prosegue: «All'inizio ho pensato che [redacted] stato meglio andare via, [redacted] poi ho ritrovato fiducia e la voglia [redacted] lottare. So che il mio futuro non sarà sempre a Parma, ma ora penso a fare con la squadra più strada possibile in Europa. Ci sono riuscite altre provinciali come Atalanta [redacted] Bologna e noi possiamo imitarle».

Conclude Melli [redacted] realismo: «Speriamo [redacted] ritrovare in fretta l'umiltà che ci [redacted] mancata domenica a Napoli. Non ci siamo imborghesiti, [redacted] temo che in qualche occasione Scala dovrà [redacted] anche il bastone».

Fabio Vergnano

OGGI [redacted]

La Juventus pare voler confermare l'attaccante

I [redacted] [redacted] Novara [redacted] Piovanelli

Archiviata la partita [redacted] il Milan, la Juventus si rituffa in pieno clima campionato. Alle porte [redacted] trasferta di Bergamo contro l'Atalanta. I bianconeri oggi effettueranno un'amichevole contro [redacted] Novara (ore 19) dove Trapattoni potrà verificare le condizioni dei suoi gi[redacted]tori. Ieri, ad Orbassano, doppia seduta di allenamento dove so[redacted] state riscontrate le non perfette condizioni [redacted] Julio Cesar e Baggio, tutti [redacted] due alle prese [redacted] traumi alle caviglie. Il libero brasiliano dovrebbe giocare [redacted]ggi almeno [redacted] tempo; qualche dubbio, invece, per il fantasista. Sicura la loro presenza in campo per domenica. La novità è che Piovanelli giocherà almeno un tempo. Dovrebbe essere uno degli ultimi test per l'ex pisano per [redacted] quale la società bianconera sembra orientata verso una conferma.

Ieri Trapattoni si è calato nei panni del professore. Erano presenti infatti allenatori europei ed americani, venuti a Torino per una visita di studio per apprendere la metodologie in [redacted] in Italia. Sono giunti dalla Francia Girard Gilli, ex allenatore [redacted] Bordeaux [redacted] Marsiglia [redacted] Bernard Simondi, [redacted] allenatore del Tolone. I due, attualmente disoccupati, si fermeranno [redacted] settimana per partecipare ad [redacted] stage espressamente voluto dalla federazione francese. E' terminata ieri invece la visita di due americani, Rolando Villalobos, allenatore del Costa Rica e Pedro Garcia, tecnico della squadra cilena del Colo Colo. Il tecnico costaricense ha voluto seguire i metodi di Trapattoni che ritiene i più validi in assoluto. Presente ad Orbassano anche l'ex granata Ciccio Graziani, non per andare a scuola [redacted]al Trap, [redacted] per salutare Baggio, [redacted] ex giocatore.

Per quanto riguarda l'incontro con l'Atalanta da segnalare un dato statistico curioso. Domenica sarà infatti la prima volta, dopo tanti anni, che la Juventus andrà a Bergamo sen[redacted] ex nerazzurri in squadra. L'ultimo è stato Fortunato, ora in forza [redacted] Bari, [redacted] seguiva un lungo elenco di ex atalantini quali Musiello, Savoldi II, Scirea, Cabrini, Tardelli, Fanna, Prandelli, Pacione e Bodini.

Baggio, pur considerando l'impegno molto delicato, vuole i due punti [redacted] ogni [redacted]: «Andiamo a Bergamo per vincere, sarà una partita molto dura, troveremo [redacted] ambiente assetato di punti, ma noi vogliamo rimanere il più possibile in [redacted] alla classifica. Dobbiamo ripetere la prestazione con il Foggia. Aspettarli, farli sfogare all'attacco e colpirli in contropiede, questa la nostra tattica».

Dello stesso avviso Julio Cesar: rispetta gli avversari ma vuole rimanere in vetta. «In queste tre prime partite di campionato abbiamo incontrato squadre fortissime ed abbiamo mancato per un soffio le tre vittorie consecutive. Andiamo a Bergamo per cercare un succes[redacted] che ci possa consolidare [redacted] primo posto. L'anno scorso l'Atalanta ci ha fatto soffrire parecchio ma quest'anno la Juventus [redacted] cambiata, vogliamo dimostrare che siamo tornati grandi».

[a. b.]

COPPA CAMPIONI
Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

[redacted] TURNO		AND.	[redacted]
Union L. (Lux)	Olympique [redacted] (Fra)	0-5	2-10
Brondby (Dan)	Zaglebie L. (Pol)	3-0	2-10
Honved [redacted] (Ung)	Dundalk (Eir)	1-1	2-10
Sparta Praga (Cec)	Glasgow R. (Sco)	[redacted]	2-10
[redacted] (Spa)	[redacted] (Ger)	[redacted]	2-10
Stella Rossa (Jug)	[redacted] (Irl)	4-0	2-10
Universitatea C. (Rom)	Apollon Limassol (Cip)	2-0	2-10
IFK Goeteborg (Sve)	Flamurtari (Alb)	0-0	2-10
SAMPDORIA [redacted]	Rosenborg T. [redacted]	5-0	2-10
Hamrun S. (Mal)	[redacted] (Por)	0-6	2-10
Arsenal (Ing)	[redacted]	6-1	2-10
HJK Helsinki (Fin)	Dinamo Kiev (Urs)	0-1	2-10
[redacted] (Tur)	Psv Eindhoven (Ola)	1-1	2-10
Fram Reykjavik (Isl)	Panathinaikos (Gre)	2-2	2-10
Anderlecht (Bel)	Grasshoppers (Svi)	1-1	2-10
Kaiserslautern (Ger)	Etar Tarnovo (Bul)	[redacted]	2-10

COPPA COPPE
Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

[redacted] TURNO		[redacted]	RIT.
Omonia Nicosia (Cip)	Brugge (Bel)	0-2	2-10
Hajduk Spalato (Jug)	Tottenham (Ing)	1-0	2-10
Norrkoping (Sve)	Jeunesse Esch (Lux)	[redacted]	2-10
Glenavon (Irl)	Ilves (Fin)	3-2	2-10
Katowice (Pol)	Motherwell (Sco)	2-0	2-10
[redacted] (Dan)	Banik Ostrava (Cec)	0-2	2-10
Swansea City (Gal)	Monaco (Fra)	1-2	1-10
Valur Reykjavik (Isl)	Sion (Svi)	0-1	2-10
Levski Sofia (Bul)	[redacted] (Ung)	2-3	2-10
Pao Athinaikos (Gre)	Manchester U. (Ing)	0-0	2-10
[redacted] (Ger)	Galatasaray (Tur)	1-2	2-10
[redacted] (Rom)	Werder Brema (Ger)	0-0	2-10
La Valletta (Mal)	Porto (Por)	[redacted]	2-10
Fyllingen B. (Nor)	Atletico Madrid (Spa)	0-1	2-10
Partizan Tirana (Alb)	Feyenoord R. (Ola)	[redacted]	2-10
Cska Mosca (Urs)	ROMA (Ita)	1-2	2-10

COPPA UEFA
Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

PRIMO TURNO		[redacted]	RIT.
Cork City (Irl)	Bayern Monaco (Ger)	1-1	2-10
Vaci Izzo (Ung)	Dinamo Mosca (Urs)	1-0	2-10
[redacted] (Sco)	BK 1903 (Dan)	0-1	2-10
La [redacted] (Bel)	Losanna (Svi)	0-1	2-10
Slovan Brat. (Cec)	Real Madrid (Spa)	1-2	2-10
[redacted] (Ger)	Spora L. (Lux)	0-1	1-10
[redacted] [redacted] (Aut)	Utrecht (Ola)	0-1	2-10
Salgueiros (Por)	[redacted] (Fra)	OGGI	3-10
Reykjavik (Isl)	[redacted] (Ita)	[redacted]	2-10
Stoccarda (Ger)	Pecsi Munkas (Ung)	4-1	2-10
Celtic (Sco)	Ekeren (Bel)	2-0	1-10
Lione (Fra)	Oester Vexjoe (Sve)	1-0	3-10
Ikast (Dan)	Auxerre (Fra)	0-1	2-10
[redacted] [redacted] (Ger)	Torpedo Mosca (Urs)	2-1	1-10
Bangor (Irl)	Sigma Olomouc (Cec)	0-3	2-10
Liverpool (Ing)	Kuusysi Lahti (Fin)	[redacted]	2-10

PRIMO TURNO		[redacted]	RIT.
Amburgo (Ger)	Gornik Zabrze (Pol)	1-1	2-10
Ajax (Ola)	Orebro (Sve)	3-0	2-10
[redacted] P. (Fin)	Spartak Mosca (Urs)	0-2	3-10
Tirol (Aut)	[redacted] (Nor)	2-1	2-10
Paok Salonicco (Gre)	Malines (Bel)	1-1	2-10
Famagosta (Cip)	Steaua (Rom)	1-2	1-10
[redacted] Sofia (Bul)	PARMA (Ita)	[redacted]	2-10
Sporting Gijon [redacted]	[redacted] B. (Jug)	2-0	3-10
[redacted] (Por)	INTER (Ita)	2-1	2-10
Neuchâtel X. (Svi)	Floriana (Mal)	2-0	2-10
Slavia Sofia (Bul)	Osasuna (Spa)	1-0	2-10
Hask Gradjanski (Jug)	Trabzonspor (Tur)	2-2	2-10
Sporting L. (Por)	Dinamo B. (Rom)	1-0	2-10
Groningen (Ola)	Rot Weiss Erfurt (Ger)	0-1	2-10
[redacted] S. (Alb)	Aek Atene (Gre)	0-1	3-10
Oviedo (Spa)	[redacted] (Ita)	OGGI	2-10

Mondonico sprona i granata ■ far bella figura nel debutto di Reykjavik

Toro, l'ora degli scherzi è finita

L'allenatore si è salvato ■ Cremona
Erano già pronti Boniek e Graziani

Mondonico (sopra) è sereno: i granata sono pronti a lottare e Casagrande (a destra) è deciso a disputare una grande partita col KR

REYKJAVIK
DAL NOSTRO INVIATO

Il vento è una costante, come il freddo. La pioggia è sottile, noiosa. Mondonico dice: «Chi è bravo si adatta» e aggiunge che «l'ora degli scherzi è finita». La ■ battuta sull'eventualità di perdere con un gol di scarto per rimediare nel ritorno ha provocato altre polemiche attorno a un uomo che deve avere correnti sfavorevoli nella ■ holding del presidente Borsano, atteso oggi a Reykjavik.

C'è forse qualcuno che aspettava una sconfitta a Cremona per fare una telefonata. A Boniek? O magari ■ Ciccio Graziani? I gol di Venturin e Scifo hanno scacciato le ombre. Personalmente ■ rifiutiamo di fare di ■ partita un ■ per un allenatore concreto. Neppure in questa, che nasconde grossi pericoli al di là del risultato.

Quali pericoli? Dopo il giovedì di Coppa c'è la domenica col Napoli, l'assurdo viaggio ■ rientro porterà squadre ■ seguito alle 5 ■ mattina (domani) a Caselle. E ■ questo KR so non ha campioni (anche Petar Petursson è k.o. e la famiglia sarà rappresentata dal fratello Bjarki in panchina) è squadra di atleti veri. Il «nano» è Kristinsson, peraltro in dubbio, alto 1,75. Nessuno dei compagni è però sotto l'1,80 con le punte dell'1,90 di Oddson ed Edvald■. ■ calcio la statura non fa qualità, ma nel confronto fisico vale ben qualcosa. E per un Toro che entra ed ■ dall'infermeria, i rischi sono evidenti.

I corazzieri del ■ non hanno speranze di passare il turno, basta loro questa prima gara. Lo dimostrano i premi: 280 mila lire a testa se vincono stasera, ■ mila ■ il passaggio del turno ma l'exploit è considerato impossibile. I 5 milioni dei granata fanno sentire l'Islanda calcisticamente molto più lontana ■ noi delle 4 ■ di volo. Distante in tutto. Lo stadio non ha luci artificiali, la partita finirà nella penombra (se pioverà) o sotto gli ultimi raggi di luce radente ■ profondo Nord. Nessun club islandese ha mai passato il primo turno di Coppa, il chiarore del settembre è sempre ■. Comunque l'Uefa ha posto l'ultimatum ■ se Reykjavik, che è l'Islanda del pallone (10 formazioni del campionato su 12 sono qui) non dota il suo stadietto della Valle delle Terme di un impianto di illuminazione, ■ squadre saranno escluse dalle Coppe.

Tutto difficoltà ambientali e spirito dell'avversario, sembra assorbito dal gruppo granata. Casagrande, felice di giocare, ammonisce: «Dovremo lottare sin dal primo minuto, è chiaro che anche una prestazione opaca sarebbe rimediabile a Torino, ■ se i risultati si possono capovolgere le brutte figure restano». Il brasiliano ha ■ ■ posto, speriamo così anche del ■ ginocchio. Bresciani, ragazzo riflessivo, carica Martin Vazquez: «Rafa, guai fisici a parte, ci ha già dimostrato di essere un campione. Scifo ■ bravissimo, ma ■ solo alle prime partite».

Emiliano Mondonico è tranquillo. «Anche nell'ultimo allenamento ho visto la squadra motivata al massimo, certi particolari si notano nel modo di lavorare. Ho ripetuto a tutti che questa non è una gita in allegria, ma una partita importante nella quale l'eventuale differenza sarà data soltanto dai valori, non da altro». Clima, vento, campo? ■ vento può essere un ostacolo, ma discutere di terreno visti quelli italiani mi sembra fuori luogo».

La formazione è quella già annunciata. Fusi libero, ■ sulla fascia sinistra, Policano più accentrato, Casagrande sulla trequarti campo. Martin Vazquez, fra centrocampo e affondi, è il più esperto di calcio islandese, che il Toro ha visto solo nella «cassetta» del match di campionato Valur-KR.

Il campionato islandese si ■ chiuso domenica. Terzi i rivali dei granata dopo Vikingur e Fram. Quella di stasera è la terza partita della maratona europea ■ Reykjavik. Previsti 3000 spet■ al massimo. Erano in 5000 per la visita della Juve. Sono stati esauriti 18 mila posti una volta sola, nel 1968, per Valur-Benfica. Ma, ricordano ancora, quella era ■ squadra di Eusebio.

Bruno Perucca

IL GOVERNO

Due soli squalificati in serie A e uno tra i cadetti (il lucchese Vignini)

Schillaci e Costacurta, un turno

Arbitri: Amendolia dirigerà Sampdoria-Inter

MILANO. Due soli giocatori di serie A sono stati sospesi ieri dal giudice sportivo per un turno, per somma di ammonizioni. Si tratta del juventino Schillaci che domenica ■ potrà giocare a Bergamo contro l'Atalanta e del milanista Costacurta, che salterà la sfida di S. Siro con la Fiorentina.

Ancor meno lavoro in serie B per l'avvocato Fumagalli, che ha dovuto sospendere per una giornata un solo giocatore, il lucchese Vignini, per aver ■ un intervento falloso su un avversario lanciato a rete. Il giudice sportivo ha inoltre multato di 6 milioni il Milan e il Torino per cori offensivi, e di 7 milioni il Pescara per lancio di oggetti in campo.

Ecco intanto gli arbitri designati per le partite di domenica prossima. SERIE A: Ascoli-Lazio: Nicchi; Atalanta-Juventus: Cesari; Foggia-Cagliari: Fabricatore; Milan-Fiorentina: Pairetto; Parma-Cremonese: Baldas; Roma-Genoa: Cornieti; Sampdoria-Inter: Amendolia; Torino-Napoli: Lo Bello; Verona-Bari: Ceccarini. SERIE B: Avellino-Cosenza: Rodomonti; Brescia-Bologna: Scaramuzza; Casertana-Palermo: Dinelli; Lucchese-Udinese: Boggi; Messina-Pescara: Collina; Modena-Piacenza: Felicani; Pisa-Ancona: De Angelis; Taranto-Padova: Trentalange; Venezia-Reggiana: Pucci.

Caso Valderrama

Sei milioni a Michel per il fallo

MADRID. Michel dovrà pagare ■ multa ■ mezzo milione di pesetas (sei milioni di lire) per aver palpato le parti intime di un avversario, il colombiano Valderrama, durante una recente partita di campionato. Come hanno mostrato le riprese televisive, il nazionale spagn■ per due volte aveva allungato la mano verso l'inguine del biondo avversario mentre il gioco era fer■ ■ ■ era stata la sorpresa per il gesto che Valderrama ■ aveva reagito.

Il curioso episodio era accaduto durante la partita vinta per 1-0 dal ■ Madrid sul Valladolid l'8 settembre. In campo l'incidente si era concluso senza strascichi, ma dopo l'incontro i dirigenti del Valladolid ■ presentato una protesta formale ■ giudice della federazione, Jose Javier Forcens, lamentando che ■ fuoriclasse del Real ■ deliberatamente provocato Valderrama nel tentativo di farlo espellere. ■ parte ■ Michel, che rischiava una pesante squalifica, ■ è difeso sostenendo che aveva semplicemente voluto fare uno scherzo.

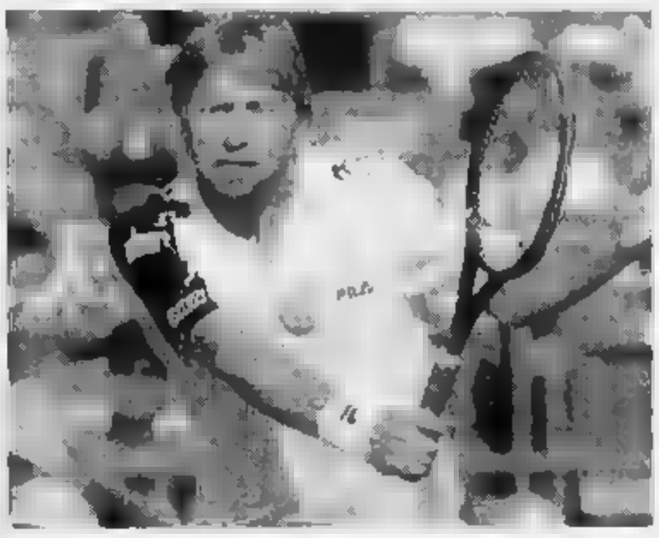
Nella sentenza, il giudice della federazione ha fatto salti mortali per ■ cadere nel ridicolo, usando, tuttavia, un linguaggio aulico che ha sortito involontari effetti esilaranti. ■ infatti qualche ■ della ricostruzione ■ del «misfatto». Michel, ha scritto, ■ sguardo furtivo, ma mano sicura, ha afferrato in due occasioni ■ parte più segreta e intima della parte lesa, ovverosia Valderrama». «Manipolando in pubblico quella parte del vicino che costituisce un dono assegnato ■ natura esclusivamente ai maschi», ha stabilito il giudice, il nazionale spagnolo ha violato la norma del regolamento che tutela la dignità e il decoro dei giocatori. [r. s.]

TENNIS

Una malattia alla colonna vertebrale tormenta il tedesco: il suo procuratore Tiriac lancia l'allarme

Becker in crisi per la schiena: forse si ritira

La Germania ■ Boris, in Coppa Davis verso una finale Francia-Usa
Scelti i singolaristi azzurri per la Danimarca: Camporese più Pistolesi



Boris Becker, il più giovane vincitore di Wimbledon, ora ha 24 anni

■■■■■■■■■■ Un fulmine a ciel ■ nel mondo del tennis. Boris Becker, il campione più popolare, numero due al mondo, tre volte vincitore a Wimbledon, potrebbe essere costretto a 24 anni ed abbandonare l'attività agonistica a causa di una malattia cronica alla schiena. Lo ha rivelato Ion Tiriac, procuratore del tennista tedesco, in un'intervista al quotidiano «Bild».

«Boris non sta affatto bene. La sua malattia alla schiena purtroppo è cronica», ha detto Tiriac. Dagli Us Open Becker non è più in grado di camminare normalmente. La malattia, a giudizio di Tiriac, è «incurabile» e si sta estendendo anche alla gamba. Lunedì prossimo, dopo tre settimane di riposo assoluto, Becker - che ora si riposa a Montecarlo - proverà a riprendere.

Tiriac, contattato da altri giornalisti, è entrato poi nei particolari: «Boris soffre ■ un'insufficienza dorsale. Per la ■ corporatura molto robusta è stato micidiale giocare sul cemento, mentre sull'erba e sulla terra la situazione è diversa. Non esistono cure mediche che possano risolvere il caso, serve solo la ginnastica, ma Becker dovrebbe fare esercizi per molte ore al giorno per ottenere risultati».

A fine mese, ha aggiunto Tiriac, il campione tedesco tenterà di tornare alle competizioni, partecipando ai tornei di Sydney e Tokyo. Poi prenderà ■ sue decisioni.

Coppa ■■■■. Le semifinali di Coppa Davis ■■■ condizionate da assenze pesanti che fanno pensare a una finale certa fra Francia e Usa. Non dov■■■ infatti esserci lotta tra la Francia, guidata dal capitano Yannick Noah, e la Jugoslavia, priva dei suoi migliori giocatori, Ivanisevic e Prpic: i due, croati, hanno deciso di non giocare. Così a questa squadra non rimane che puntare sul talento Zivojinovic e ■■i sconosciuti Muskatirovic, Mihailovic e Djordevic per ■■■ trastare il mancino Forget, Champion, Santoro e Boetsch sul cemento di Pau.

■ grande assente dell'altra ■■■ mifinale, quella tra Usa e Germania che si gioca a ■■■■ City, è invece Boris Becker per le ragioni appena dette. Toccherà perciò a Stich e Steeb impensierire Agassi e Courier. ■ doppio gli ■■■ Uniti sostituiscono a sorpresa Leach e Pugh, imbattuti in Davis ma fuori f■■■a, con un'altra coppia di specialisti, Davis e Pate. Il compagno di Stich dovrebbe invece essere Riglewski.

L'Italia. Omar Camporese sarà il primo singolarista e Claudio Pistolesi il secondo nello spareggio per la permanenza nel tabellone mondiale della Coppa Davis che l'Italia gioca ■ domani a Bari contro la Danimarca. Lo ha annunciato Panatta, che ha così risolto il dubbio tra Pistolesi e Pesc■■■■ Pistolesi è guarito dalla contrattura lombare accusata a Flushing Meadows, infortunio che lo aveva poi ■■■■ ad abbandonare al terzo turno degli Assoluti di Ancona, mentre «Pescosolido - ha detto Panatta - sta giocando male. Lo ammetto lo stesso giocatore. Ho scelto il più in forma e ■ più esperto». I danesi non hanno ancora comunicato la formazione. Stamane il sorteggio servirà solo a stabilire l'ordine della gare: le regole indicano infatti che nella prima giornata il numero 1 di una squadra incontri il 2 dell'altra e viceversa. Quanto al doppio, dovrebbe toccare a Camporese-Nargiso, a meno che un vantaggio di 2-0 dopo la prima giornata non convinca Panatta a schierare Pescosolido ■■■■do a riposo Camporese.

SPORT ■■■■

CONGRESSO UEFA
■■■■ Oggi battaglia sui diritti televisivi

MONTREUX. Si svolge oggi il congresso dell'Uefa che dovrà esaminare alcune proposte elaborate ieri dall'Esecutivo: 1) la partecipazione delle squadre israeliane alle competizioni europee; ■ l'estensione alle altre coppe della formula dei gironi sperimentata in Coppa Campioni; ■ il controllo diretto dell'Uefa sui diritti televisivi e sulla pubblicità per le gare dei gironi finali. Su quest'ultima proposta si prevede un'aspra battaglia per l'opposizione di quasi tutte ■ ■■ federazioni nazionali interessate. Domani la conferenza dei presidenti e segretari generali delle federazioni discuterà dell'accordo tra Cee e Uefa a proposito del numero di stranieri autorizzati.

MILAN
■■■■ Capello parla a Donadoni e Gullit

■■■■■ E' durato 10' il chiarimento tra Capello e i milanisti Gullit e Donadoni. Il tecnico ha ribadito che le decisioni finali ■■■■ formazione spettano solo a lui e che ■■■ ha subito ingerenze esterne sulla scelte anti-Juve. Poi Capello ha lanciato una proposta: aumentare da due a tre le sostituzioni perché le nuove norme sui portieri, che rischiano più di prima di essere espulsi, costringono gli allenatori a ritardare i cambi ■■■ gravi danni per lo spettacolo.

■■■■ PUBBLICI
■■■■ Indagine della magistratura sul ■■■■■

CATANIA. Il procuratore Mario Busacca ha confermato l'avvio ■ un'indagine sul Catania Calcio. L'inchiesta era partita dalla richiesta ■ chiarimenti di un consigliere comunale su un contributo di ■■■ milioni elargito dal Comune alla società sportiva.

■■■■■■
■■■■ Torna in campo dopo l'arresto cardiaco

POTENZA. Il centrocampista Gennaro Torlo ■■■ Potenza, ricoverato in ospedale domenica scorsa per trauma cranico con arresto cardiaco, è stato dimesso ieri alle 14. Un'ora dopo il giocatore era già in campo ad allenarsi con i compagni, ma il ■■■ completo ritorno all'attività verrà deciso con l'opportuna cautela.

CICLISMO
■■■■ Al danese Holm la Parigi-Bruxelles

BRUXELLES. Ciclisti italiani ■ ombra nella Parigi-Bruxelles vinta dal danese Brian Holm. Quest'ultimo è riuscito ad evadere dal gruppo a pochi chilometri dal traguardo conservando un margine di appena 7" sull'intero plotone, regolato allo sprint dal tedesco Ludwig.

■■■■■
■■■■ Vilas, 39 anni, ■■■■ e perde

BOGOTA'. Il trentanovenne Guillermo Vilas, ■ suo rientro nel circuito professionale dopo due ■■■ di interruzione dell'attività, ha perso ■ primo turno della coppa Chevrolet contro il connazionale Nicolas Becerra che in 75' ha avuto la meglio 6-2, 6-2.

■■■■
■■■■ ■■■■■■ in Formula 1 ■■■ ■ Jordan

SILVERSTONE. La Jordan, scuderia che partecipa al Mondiale di F1, ha ingaggiato per gli ultimi tre gran premi della stagione il pilota italiano Alessandro Zanardi, proveniente dalla F3. Zanardi dovrebbe quindi debuttare nel G.P. di Spagna, il 29 settembre.

ATLETICA
■■■■ Dibattito con Bordin e Damilano

S. SALVATORE. Nel teatro di San Salvatore (Al.) nel quadro di un mese di manifestazioni atletiche che prevedono anche una sfida al ■■■■■■■ (il keniano Korir) si tiene stasera (ore 21) un dibattito con Bordin, l'allenatore Giglotti, Maurizio e Giorgio Damilano e Berruti.

BASKET

Vittoria senza problemi nel ritorno ■ Coppa Italia contro Fabriano

Ora ■ Torino tocca la Scavolini

Adrian Dantley ad Arese per 350 mila dollari

TORINO. La Robe di Kappa giocherà contro la Scavolini (martedì a Torino, giovedì a Pesaro) gli ottavi di finale della Coppa Italia. Ieri, infatti, ha passato il primo ■■■ travolgendo (90-69) per la seconda volta in otto giorni la Turboair Fabriano. L'esordio casalingo dei torinesi, che hanno inaugurato le nuove divise, ■■■ ha riservato davvero alcuna emozione ai pochi (556 paganti) del Palasport.

La squadra marchigiana, già indebolita sul mercato, ■■■ riuscita ■■■ evitare di essere umiliata in ■■■ soltanto grazie a Jay Murphy, il pivot che anche Torin■■■■ provato nell'estate. Figuratevi che resistenza ha potuto opporre ieri senza il suo miglior americano, sofferente alla schiena, e senza Conti, f■■■ri causa ■■■■ per tre mesi.

La Turboair si è presentata a Torino con nove giocatori (mancava anche Lulli) e la partita non ■ stata ■■■ test attendibile per la Robe di Kappa che medita d'iniziare il campionato domenica a Caserta con una vittoria a sorpresa, approfittando dei guai della squadra campana. I torinesi hanno giocato per un tempo a uomo e per l'altro a ■■■■ ■■■■ preoccuparsi delle deboli contromosse dell'avversaria. Il tecnico Danna ne ha approfittato per far giocare molto Della Valle, ancora a corto ■ preparazione a ■■■■ ■■ dieci giorni di allenamento saltati quando era in disaccordo sull'ingaggio, ed i giovani. Il lungo Prato e ■ regista Iacomuzzi hanno così segnato i primi punti risvegliando per qualche attimo l'attenzione del pubblico comprensibilmente annoiato. La Robe di Kappa non ha tuttavia mai perso quel minimo di concentrazione necessario per sostenere ■■■ buon allenamento: in testa al 3' di 5 punti (8-3), ha stabilito presto ■ distanze nonostante qualche sbavatura iniziale ■ Hurt e Milani e dello stesso Della Valle. Già all'11' Danna ■ dato fiducia al giovane Prato che ha marcato porima Pezzin, poi Spriggs, l'unico (modesto) americano ■■■■ Turboair. Al 15' della ripresa la Robe di Kappa ■ ■■■■■ il massimo vantaggio portandosi a + 25 (80-55) ■■■■■■■■ l'impegno di Pezzin e di Talevi e Barbiero.

■■■■ pronti ■ vogliamo vincere a Caserta - dice Danna - ■■■ la ■■■■ Robe di Kappa le vedremo all'opera soltanto tra un paio di settimane quando il ritmo delle partite si sarà ridotto e potremo preparare qualche ■■■ riante tattica».

Da segnalare infine che la Breeze Arese, di A2, ha ingaggiato Adrian Dantley, 35 anni, che esordirà domenica al Palalido contro la Sidis Reggio Emilia. Il costo di Dantley dovrebbe aggirarsi sui 360 mila dollari per una stagione. [r. b.]

Decisione ■ Berlino

I Paesi Baltici ritornano alle Olimpiadi

BERLINO. Decisione storica della commissione ■■■■■ del Cio: le tre Repubbliche baltiche, Lituania, Estonia e Lettonia sono state reintegrate «con effetto immediato» nel Comitato olimpico internazionale e potranno quindi presentare proprie rappresentative ai prossimi Giochi ■ Albertville e Barcellona.

E' ■■■ il giudice senegalese Kaba Mbaye, vicepresidente del Cio a dare, tra gli applausi scroscianti, l'annuncio ufficiale: «Queste Repubbliche sono ormai degli Stati sovrani ed indipendenti, riconosciuti dalla comunità internazionale e nessuno si è opposto alla loro riammissione anche nel ■■■■■■ dello sport internazionale», ha d■■■ Mbaye.

Adesso la reintegrazione delle tre Repubbliche dovrà essere sottoposta alla ratifica del Cio, ma si tratta d'un atto puramente formale.

Rilancio della rete con l'Alfa Romeo

Fiat in Svezia va all'attacco

La Fiat rafforza la sua presenza in Svezia. Nonostante il momento non favorevole delle vendite di auto nei mercati del Nord Europa, in particolare in Finlandia e in Svezia, il Gruppo italiano ha reso noto lunedì, in una serie di incontri con la rete di vendita svedese, importanti iniziative per riaffermare la sua presenza nel Paese scandinavo.

Il mercato svedese, che aveva raggiunto la massima espansione nel 1988 con 350.000 immatricolazioni, ha progressivamente risentito delle pesante situazione economica, che ha determinato anche i recenti risultati elettorali, fino a scivolare a 122.000 vendite nei primi otto mesi di quest'anno, con proiezione a fine anno di 180.000 unità. Un calo del 90% in quattro anni, in netta controtendenza con gli altri principali Paesi europei.

«In un mercato di grande tradizione automobilistica - ha fatto notare Alberto Fava, direttore della Divisione Fiat -, che ha sempre dimostrato grande attenzione ai temi tecnologici, di sicurezza e di ambiente, possiamo contare oggi con un parco circolante di circa 100.000 unità delle marche del nostro Gruppo. Questo patrimonio di clienti costituirà una base di rilancio delle nostre vendite quando, migliorate le condizioni generali, il Paese avrà la possibilità di ricuperare i livelli di crescita degli Anni Ottanta».

In un'analisi del mercato europeo si nota come l'andamento globalmente positivo registrato nei primi sette mesi '91 sia stato spinto dall'«effetto Germania» che ha fatto registrare incrementi boom rispetto allo stesso periodo di un anno fa, grazie soprattutto alla riunificazione del Paese. In luglio, poi, le vendite sono cresciute addirittura del 96,6% per la scadenza, a fine mese, delle esenzioni fiscali per le auto ecologiche fino a 1400 cc di cilindrata. Il miglioramento delle vendite in Europa, da gennaio a luglio, è stato del 5,3% (da 8.205.000 a 8.641.000 immatricolazioni), determinato da un incremento del 60,5% in Germania e da perdite del 14,3% in Francia, del 24,5% in Gran Bretagna, del 14,9% in Spagna e dell'1,6% in Italia.

Il piano di rafforzamento Fiat in Svezia si basa anzitutto su un nuovo tipo di organizzazione commerciale che preveda la possibilità, per 60 Concessionari svedesi, che costituiscono l'attuale rete di vendita nel Paese, di disporre di una gamma integrata Fiat-Alfa Romeo.

«Questo nuovo assetto commerciale - ha spiegato Fava - consentirà anzitutto una presenza più capillare dei due marchi sul territorio svedese con evidenti benefici per la clientela». Inoltre, a Stoccolma, Goteborg e Malmoe, i tre maggiori punti di acquisto di auto del Paese, a fianco della tradizionale rete, è prevista l'apertura di altrettanti centri di vendita e di assistenza gestiti direttamente dall'organizzazione Fiat-Alfa Romeo.

La gamma così integrata permetterà al cliente di trovare riuniti, in un unico punto di vendita, i modelli Uno, Tipo, Tempra e Croma della marca Fiat e 33, 75, Spider e Arna della marca Alfa Romeo. Inoltre saranno in vendita i veicoli commerciali Fiorino e Ducato.

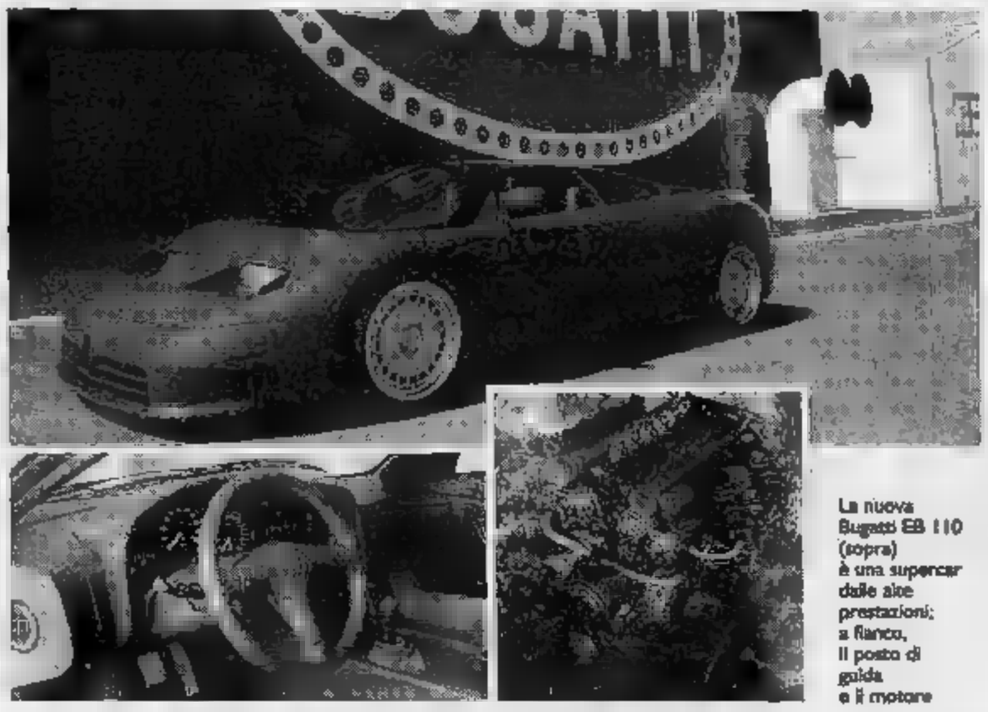
Allo stesso tempo una gamma così strutturata determinerà per i concessionari più ampie opportunità, rafforzandone la struttura in un mercato già competitivo, oggi estremamente difficile dalla contrazione della domanda. «L'importanza del mercato svedese - ha ribadito Fava - sarà però al di là degli attuali livelli congiunturali. Le ricostituite premesse economiche del Paese e il suo auspicato ingresso nella Comunità economica europea riveleranno il reale potenziale di mercato». «Le decisioni prese dalla Fiat in questi giorni - ha concluso - hanno per obiettivo il consolidamento e il rafforzamento della sua presenza in vista di queste ritrovate opportunità».

Renzo Villare

Con la EB 110, una supercar a 12 cilindri che costerà più di mezzo miliardo di lire

Ritorna a correre il mito di Bugatti

Ne prodotte 150 unità all'anno
Tecnologie sofisticate, velocità 350 km/h



La nuova Bugatti EB 110 (sopra) è una supercar dalle alte prestazioni; a fianco, il posto di guida e il motore

PARIGI. Torna la Bugatti con una supercar, la «110». Progettata e prodotta a Campogalliano, vicino a Modena, è stata presentata a Parigi in pompa magna nell'anniversario della nascita, 110 anni fa, di Ettore Bugatti, il geniale costruttore che realizzò a Molsheim, in Alsazia, le vetture che fecero epoca negli Anni 30 e 40.

Diciamo subito che questa vettura è più bella di quanto si fosse visto nei prototipi. Più morbida nelle linee, meno spigolosa, insomma positivamente meno dotata di altre supercar, è una 2+2 posti secchi, lunga 4,38 metri, larga 1,99, alta 1,115 con un passo di 2,65 e un peso di soli 1.470 chili. Trasmissione integrale permanente con tre differenziali, di cui quello centrale e quello posteriore autobloccanti. Il cambio a sei rapporti. Telaio in fibra di carbonio.

Il motore, definito dai progettisti «gioiello tecnologico», è un 12 cilindri a V di 60°, sistemato longitudinalmente in posizione centrale-posteriore. Cilindrata 3.500 cc, 5 valvole per cilindro (3 di aspirazione e 2 di scarico), iniezione elettronica Bugatti, 4 turbocompressori, catalizzatore a 3 vie. La potenza è di 550 Cv a 8.500 giri.

Prestazioni degne di una supercar: 350 km/h, da 0 a 100 in 3"7. Velocità e accelerazione sbalorditive, ma - dicono i collaudatori - ciò che maggiormente impressiona sono la docilità e la guidabilità.

Il presidente della «Bugatti Automobili», Romano Artioli, ha detto: «La EB 110 più che un'auto è una emozione accessibile a pochi». Al progetto hanno collaborato varie società, tra cui la Messier-Bugatti, controllata in parte dal governo francese, per le sospensioni idrauliche di nuova concezione.

La prima consegna a metà '92, con continuo di 150 unità costruite nel primo anno. Poi diventeranno 150 e la clientela, selezionata, dovrà sborsare più di mezzo miliardo per averne una. Ha spiegato Artioli: «Dobbiamo tenere presente che costano questi tipi di auto e che la EB 110 ha caratteristiche sonore uniche». Per produrla «sono stati investiti 200 miliardi di lire, parte per lo stabilimento, parte per la realizzazione dell'automobile, parte per altri aspetti come può essere l'oggettistica di lusso. Per mantenere l'immagine di una grande marca occorre essere presenti in settori merceologici diversi». Inoltre l'obiettivo è anche quello di sviluppare a Campogalliano centro di ingegneria, un laboratorio di ricerca e di prove, un centro stile per lavorare anche in conto terzi. E' una strada che ha al riparo dai ricorrenti crisi dell'auto».

Padrino della presentazione della nuova Bugatti è stato l'attore Alain Delon appassionato collezionista di sculture di Rembrandt Bugatti, fratello del fondatore. Ettore Bugatti, di famiglia milanese, nacque in Francia nel 1902 a soli 21 anni e qui creò la sua industria. **[r. vil.]**

MOTO

Ecco un simpatico modo di passare i weekend per chi ama raccogliere le due ruote d'epoca

Com'è bello cercar vecchi pezzi nei mercatini

Ma attenti alla qualità e al reale valore dei modelli in vendita

Finita l'estate, a chi ama le due ruote si offre la possibilità di passare un fine settimana diverso dal solito, andando a curiosare in qualche mercatino di pezzi più o meno antichi. Gli appuntamenti sono frequenti in questo periodo: dopo la mostra-scambio di domenica a Fiorano Modenese e quella di mezzi militari a Piacenza, il calendario propone in settimana un raduno a San Giovanni in Persiceto, per poi arrivare all'appuntamento più importante della stagione: la quindicesima rassegna commerciale di vetture e moto d'epoca il 5-6 ottobre al «Dino Ferrari» di Imola.

Nel paddock dell'autodromo e lungo il rettifilo delle tribune saranno esposti modelli di tutti i tipi, migliaia di pezzi di ricambio più o meno arrugginiti, riviste d'epoca e vestiario moderno rifatto con vecchi capi. L'ambiente è vario, con quella speciale atmosfera tra l'happening e la festa paesana che solo in Romagna riesce genuina.

Gli affari in queste occasioni è difficile. Se troverete quello che cercavate, sia una moto restaurata del valore di molti milioni, sia il carburatore che vi mancava per completare il modello che avete in cantina, vi converrà non [illegible] posto, dare un appuntamento telefonico al venditore e rimandare conclusa.

Nel periodo delle mostre più importanti i prezzi lievitano in maniera anomala e si rischia di comprare un oggetto sopravvalutato. Solo se il pezzo è rarissimo e rischia di finire in altre mani, è opportuno l'acquisto immediato, perché in tal caso il valore commerciale passa in secondo piano.

La pausa di riflessione deve essere sfruttata anche per raccogliere maggiori informazioni sul valore reale dell'oggetto desiderato. Se si tratta di una moto intera, ricordatevi che esiste una notevole differenza di prezzo tra un veicolo dotato di libretto di circolazione o privo di documentazione.

Un'altra avvertenza è quella di non misurare il valore della moto solo dalle condizioni estetiche e meccaniche del mezzo. Pagare caro un modello che in suoi tempi una grande diffusione è un errore, perché bisogna tener conto sua rarità e dalla validità tecnica.

Quando poi si è davanti ad un pezzo estremamente raro e quindi dal costo elevato, bisogna controllare che i particolari siano originali e comunque chiedere certificazione di autenticità dal venditore. A una gara per moto storiche mi capitò volta di sentire le esclamazioni stupore vecchi meccanici del reparto corse di una Casa gloriosa che si trovarono di fronte più esemplari di un modello competizione di quanti ne avessero prodotti.

Fazi

VI INVITIAMO A PASSARE SABATO E DOMENICA CON LA NUOVA GAMMA TIPO.

Noi delle Concessionarie e Succursali Fiat, davanti alla nuova Tipo spalanchiamo le porte sabato 21 e domenica 22 settembre. È impossibile non restare aperti a tutte le novità di serie che presenta la nuova gamma Tipo. La guida più confortevole, le prestazioni e i nuovi contenuti ci hanno convinto a passare il week end con chi vuole scoprire di persona la nuova Tipo.

Accomodatevi: la grande abitabilità, il comfort e gli spazi della Tipo si riscoprono durante questo fine settimana. Sabato e domenica venite da noi: passerete due bellissime giornate Tipo.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

SABATO 21 E DOMENICA 22 LE CONCESSIONARIE E LE SUCCURSALI FIAT SONO APERTE PER VOI. FIAT

SALONE DI FRANCOFORTE

12 - 22 SETTEMBRE

Al Salone di Francoforte emergono le scelte delle Case per restare al passo con i tempi

Auto sempre più ricche e sofisticate

Accessori [redacted] profusione, ampio impiego dell'elettronica
E si diffondono le soluzioni tipiche dei modelli di lusso

COMFORT QUALITA' E POTENZA

UN grande salone per una grande Germania. Potremmo così concretizzare la fisionomia di questa rassegna [redacted] che ha puntato [redacted] sicurezza [redacted] ambiente, [redacted] [redacted] puntata nel futuro grazie alla trazione elettrica. L'auto - lo si [redacted] già osservato - si evolve per sopravvivere e per rimanere quel [redacted] di mobilità individuale che continua a non avere confronti [redacted] che costituisce la base dell'economia [redacted] del benessere per l'Europa.

La prima osservazione è legata alla marea di novità lanciate a Francoforte. Tanti nuovi model[redacted] costituiscono da [redacted] parte [redacted] chiaro segno [redacted] vitalità dell'industria automobilistica, dall'altra indicano [redacted] sia giunta al calor bianco la sfida tra le Case e nello [redacted] tempo quanta [redacted] abbiano le stesse verso il futuro. C'è l'Est all'orizzonte: un serbatoio tutto da esplorare.

Secondo. Francoforte [redacted] ri[redacted] ai sogni, salvo quello dell'auto elettrica. Per sogni, qui, intendiamo i prototipi avveniristici con lustrini [redacted] orpelli, immagini [redacted] automobili che [redacted] vedremo mai sulle strade del Vecchio Continente. Spazio, invece, alla razionalità, alla tecnica al servizio dell'uomo, alle soluzioni che portano confort.

[redacted] evoluzione che si esprime in vari modi: aerodinamica intelligente per non costringere gli automobilisti in affusolati (e stretti) siluri; allestimenti ricchi, e non solo sui modelli di lusso (dove ormai siamo al cuoio e alla radica); finiture curate; qualità generale del prodotto migliore; ampia diffusione dei sistemi elettronici di a[redacted]sione-iniezione (per controllare prestazioni-consumi e contenere, grazie al catalizzatore, l'inquinamento), ormai scesi sulle vetture di piccola cilindrata; progressivo passaggio [redacted]gli impianti Abs e dell'aria condizionata dalle berline di prestigio a quelle di classe media e medio-bassa.

Terzo: sicurezza e ambiente. E' una conseguenza dello scenario [redacted] cui si deve muovere l'automobile. La potenza dei motori aumenta per offrire una guida morbida ed elastica (i rapporti al cambio, ad esempio, continuano [redacted] allungarsi) e per alimentare gli impianti di bordo. Le super[redacted] da 300 l'ora [redacted] belle, [redacted] fuori tempo.

E la protezione dell'ambiente, specie per i giovani, riveste [redacted] particolare importanza. In Germania le Case possono muoversi meglio che [redacted] noi. Il «sistema Italia» scricchiola da tutte le parti. Ci sono impianti [redacted] riciclaggio fermi per ragioni burocratiche. Un peccato perché tutto oggi serve a creare immagine e a inserirsi nel gran gioco della concorrenza. [m. fe.]

A fianco, la vecchia Trabant, che monta un motore a due tempi: questo tipo di propulsore, rivisto in chiave moderna, sta attraversando [redacted] periodo [redacted] rilancio; sopra, la concept-car TRI-X realizzata dalla Nissan e, sotto (da sinistra), le [redacted] imponenti station-wagon ideate dalla Ford e dalla Citroën sulla base, rispettivamente, delle berline di lusso Scorpio e XM

E si rivede il motore a due tempi

Alla rassegna esposto un prototipo Ford di 900 cc

FRANCOFORTE. Tra le mille novità del Salone di Francoforte è forse sfuggita ai più la presenza di un protagonista che si prepara a tornare alla ribalta: il motore a due tempi. L'ultima volta lo si era visto, fumoso e patetico, sospingere faticosa[redacted]te le Trabant, la piccola berlina prodotta nella [redacted] Ddr. Oggi le Trabant cominciano [redacted] essere ricercate dai collezionisti, ma [redacted] [redacted] per la validità del loro propulsore.

[redacted] «due tempi» è [redacted]to per la sua semplicità (non ha la distribuzione) [redacted] per il fatto che ogni cilindro produce un ciclo utile per ogni giro dell'albero motore. Così, un tre cilindri finisce per [redacted] [redacted] [redacted] morbidezza di funzionamento di un sei cilindri a [redacted] tempi.

Nella sua realizzazione classica, però, questo motore è poco efficiente e molto inquinante. Ma la [redacted] ha progredito e oggi, con la gestione elettronica, si possono compiere miracoli o quasi.

Diverse Case stanno riesaminando [redacted] ciclo a due tempi. Una soluzione che appare promettente, [redacted] da interessare Fiat e Ford, è quella di un tecnico australiano a [redacted] Sarich.

La [redacted] ditta, l'Orbital (così chiamata perché era partita con [redacted] studio di [redacted] motore rotante tipo Wenkel), ha [redacted] a punto un nuovo due tempi con prestazioni di tutto rispetto. Il merito [redacted] in una innovazione sostanziale. Invece di miscelare la benzina con l'aria nella fase di aspirazione, il motore Orbital aspira solo aria nel carter di ciascun cilindro [redacted] la comprime. Quando il pistone è prossimo al punto morto inferiore, la travasa nel cilindro mentre i [redacted] di scarico fuoriescono da una serie di feritoie.

[redacted] questo punto il pistone comincia [redacted] comprimere una miscela di a[redacted] [redacted] la piccola parte [redacted] gas di scarico rimasti (il che riduce [redacted] ossidi di azoto). A metà [redacted] viene iniettata [redacted] benzina direttamente nel cilindro, ma è qui sta [redacted] segreto [redacted] Sarich, viene spruzzata da un sistema ad aria compressa non dissimile [redacted] quello dei primi motori Diesel.

Risultato: la miscela aria-benzina risulta perfetta e siccome viene dosata elettronicamente è immediata la possibilità di controllarla per mezzo della sonda lambda e catalizzatore a tre vie. Inoltre nel motore [redacted] due tempi classico si miscelava un 2-3% [redacted] olio per lubrificare i meccanismi. Ora non è più necessario. [redacted] effetti, l'olio è prelevato dal suo serbatoio mediante una pompa dosatrice che ne manda [redacted] quantità sufficiente a proteggere imbiellaggi e pistoni.

La parte in eccesso, che cola verso il basso, viene raccolta da una apposita pompa di recupero, esattamente come nei motori da corsa detti «carter [redacted] minima quantità nebulizzata brucia nei cilindri. E il motore non fuma affatto.

Il prototipo Ford esposto al Salone è un tre cilindri di [redacted] 900 cc di cilindrata e 50 Cv. Ha il vantaggio di essere molto basso per l'assenza della distribuzione in testa e del carter per l'olio. Questa caratteristica è ideale perché consente agli stilisti di impostare vetture in cui il motore occupa pochissimo spazio. Anche quello Fiat è un tre cilindri (ma di 1200 cc).

Alcune Case giapponesi hanno tentato la via, più complicata, [redacted] due tempi [redacted] compressore, con valvola [redacted] scarico in testa. L'esperienza dirà se si tratta di una scelta razionale, ossia [redacted] [redacted] maggior complicazione viene ripagata da migliori prestazioni [redacted] minori consumi.

Gianni [redacted]

Le sfide della Honda

Parla il presidente Kawamoto
«Accordi chiari con l'Europa»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Europa dell'auto ha una grande cultura [redacted] una grande storia. Ma forse proprio per questo non [redacted] adatta [redacted] prontezza ai cambiamenti. Non esistono oggi obiettivi chiari [redacted] fissi, [redacted] essere flessibili e intuire i nuovi valori emergenti nella società, nei consumatori. Quello che conta oggi, può non [redacted] valido domani. E' un concetto che guida l'industria giapponese e [redacted] permette di [redacted] con estrema rapidità».

Lo sostiene Nobuhiko Kawamoto, 54 anni, sposato, due figli. Kawamoto è il numero uno della Honda, nona Casa mondiale, terza nipponica, 85 mila dipendenti, 78 impianti in 40 Paesi (e uno in fase [redacted] costruzione in Gran Bretagna). E' a Francoforte per visitare il Salone e [redacted] concede a [redacted] breve intervista: uno dei problemi dell'industria del Sol Levante [redacted] quello [redacted] farsi conoscere [redacted] Europa che guarda [redacted] diffidenza all'espansione dell'auto gialla.

Forse per questo i toni sono cauti, senza proclami di sfida. Ma non per ciò sono meno fermi. «Calvet? Non so che [redacted] abbia detto il presidente del Gruppo Psa, ma se sostiene che l'accordo Cee-Tokyo è un errore, [redacted] chi bisogna rivolgersi [redacted] correggerlo. Il patto è stato accettato non solo da noi, [redacted] anche dagli europei. Dunque... Penso che si parli molto, mentre dovremmo [redacted] essere più pratici. [redacted] ogni caso, noi vogliamo [redacted] giocatori con fairplay». [redacted] mala.

[redacted] non manca il colpo di spada, in questo caso per la General Motors e il [redacted] Saturn, varato proprio in chiave anti-giapponese. «Non [redacted] - dice con [redacted] sorrisetto Kawamoto - progettare una buona macchina, [redacted] componenti validi. Bisogna poi che l'insieme vada bene...».

Kawamoto pensa di vendere all'anno in Europa circa 150.000 [redacted] di provenienza giapponese e 5-6.000 costruite negli Usa, cui si aggiungeranno [redacted] cessivamente le 100.000 [redacted] die» prodotte a Swindon in uno dei cosiddetti transplant, o fabbriche cacciavite. In Italia si veleggerà sulle 10.000 unità.

Sul futuro è ottimista: «Il mer[redacted] europeo, Germania a parte, è in fase calante, ma non scenderà ulteriormente, anzi è desti[redacted] a risalire. Non ci [redacted] ragioni economiche che ci facciano pensare il contrario».

Quanto all'auto elettrica, Ka[redacted] è prudente. «Ci stiamo studiando e saremo pronti per rispettare le leggi della California. Ma non ci piace anticipare i tempi con qualche prototipo ad effetto. Bisogna risolvere in modo efficace i problemi [redacted] alle batterie [redacted] agli impianti accessori. Comunque, abbiamo già realizzato degli scooter elettrici per Tokyo. Appena avremo le autorizzazioni necessarie dalle autorità del nostro Paese, li porremo in vendita».

Per la Honda, che qui presenta la Civic («un'auto mondiale» dice Kawamoto), le corse rappre[redacted] un pun[redacted] fermo, anche per l'immagine. [redacted]a la F1 è soprattutto una scuola per i nostri giovani tecnici. Imparano a ragionare [redacted] a operare in fretta». Una scuola, è chiaro, per ben altre sfide.

Michele Fenu

A TOKYO [redacted] KYOTO

Passerella in Giappone per un gruppo di preziose vetture storiche

Alla scoperta del made in Italy

Show di Alfa, Ferrari, Fiat, Lancia e Maserati

L'auto giapponese e l'industria che la produce sono in questi giorni più che mai al centro dell'attenzione. Dopo l'amara esperienza della potente industria americana, l'Europa tenta [redacted] difendersi attraverso accordi [redacted] Tokyo che sono più che altro [redacted] natura dilazionatoria.

La cosa più sorprendente è che il Giappone automobilistico [redacted] negli Anni [redacted] prima della guerra la produzione an[redacted] di vetture non raggiungeva le 2000 unità. L'inizio dell'inces[redacted] espansione risale [redacted] trent'anni fa, con una scalata impressionante, fino [redacted] raggiungere, all'inizio degli 80, il volume produttivo degli Usa.

Appunto nel decennio iniziato nel [redacted] l'Europa aveva appena cominciato a ricostruire sulle macerie della guerra, [redacted] in particolare l'Italia [redacted] facendo sforzi sovrumani per [redacted] nel campo dell'automobile, proprio in quegli anni la creatività [redacted] tecnici e stilisti nostrani stava offrendo al mondo alcune delle realizzazioni forse più interessanti [redacted] sua storia, [redacted]compagnate da splendide affermazioni sportive.

Si può essere certi che da parte giapponese sia stata tratta dal disegno e [redacted] tecnica italiana di quel periodo ispirazione per la loro ancora giovanissima industria automobilistica. In ogni caso, ancora oggi le fabbriche nipponiche [redacted] gli stessi cittadini del Sol Levante, guardano allo stile e alla storia delle nostre auto di ieri come a un paradigma che ha conservato intatto il suo fascino.

L'ultima dimostrazione ha ca[redacted] ufficiale; alla settimana motoristica di Tokio che [redacted] svolgerà all'inizio di novembre in concomitanza con il Salone dell'automobile, [redacted] [redacted] invitato a partecipare il «Club Italia», [redacted]dalizio i cui soci posseggono un eccezionale «parco» di [redacted] italiane d'epoca. Nell'occasione, undici vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Ferrari e Maserati prenderanno parte a Kyoto a prove in salita [redacted] rally riservate [redacted] macchine sportive del [redacted] passato.

La partecipazione del Club Italia comprende, in ordine di anzianità, la Lancia Aurelia B20 [redacted] l'Alfa Romeo 1900 coupé Super Sprint [redacted] 1951: due vetture in forte concorrenza, all'epoca, per i loro contenuti di auto al tempo stesso sportive [redacted] da granturismo, [redacted] impostazione tradizionale l'Alfa [redacted] 4 cilindri di [redacted] litri con carrozzeria Touring, più avveniristica la B20 con il suo propulsore [redacted] 6 cilindri a V (primo al mondo di tale architettura), ma entrambe plurivittoriose in gare [redacted] velocità. Di un anno più tardi è un altro modello di alta classe [redacted] [redacted] impostazione ancora più sportiva: il coupé Fiat 8V, prima e unica vettura di Mirafiori dotata di [redacted]otore a [redacted] cilindri di 2 litri e 115 Cv, con velocità massima 190 km/h.

Tra le auto che rappresentano le nostre Case in Giappone c'è l'Alfa TZ 1

Troviamo poi, del 1964, l'Alfa [redacted] 1 di 1600 cc e [redacted] Cv, [redacted]zata da Zagato, [redacted] delle più [redacted]loci sportive di media cilindrata dell'epoca; la bellissima Lancia B24 spider Pininfarina, la Ferrari 860 Monza a 4 cilindri [redacted] 3 litri [redacted] mezzo e, dello stesso periodo, la Maserati [redacted] SI di 2 litri e 190 Cv, [redacted] biposto sportiva di grande successo. Un salto agli Anni [redacted] con una delle più famose Ferrari di tutti i tempi: il mo[redacted] [redacted] Le Mans a 12 cilindri, vincitrice, tra l'altro della classica [redacted] ore» francese del 1965.

Ancora [redacted] Ferrari ricca di gloria: la [redacted]5 Gtb/4 Daytona, così battezzata dopo il trionfo sull'omonimo circuito della Florida nel 1968 (1ª, 2ª e 3ª al traguardo). E per finire, la leggendaria Lancia Stratos del '74, imbattibile nei rally, [redacted] la Fiat-Abarth 131 Rally, tre volte campione del mondo.

Tutte macchine che erano già «grandi» quando i giapponesi stavano ancora imparando come si fanno le automobili.

Ferruccio Bernabò

[redacted]

Con duecento auto

[redacted] parata di [redacted] al «Mugello»

La stagione [redacted] Formula 1 [redacted] riserva soddisfazioni ai tifosi della Ferrari, [redacted] le granturismo [redacted] Maranello continuano ad essere [redacted] sogno per pochi (la produzione è prenotata per i prossimi due anni) e l'occasione per incontri. Domenica, ad esempio, nel rinnovato Autodromo del Mugello, a cura del Ferrari Club Italia, si svolgerà [redacted] grande raduno.

Al meeting parteciperanno [redacted] ogni tipo ed epoca, che si esibiranno in prove dimostrative e [redacted] accelerazione. Tra le manifestazioni di contorno una parata di modelli della collezione Pininfarina, tra cui, in anteprima, la Pininfarina Zaz, uno studio di monoposto di F1 ad effetto suolo risalente agli Anni 70. [redacted] sarà anche un motoscafo da corsa che scese in acqua agli inizi degli Anni [redacted]. Cinque mongolfiere permetteranno [redacted] ammirare dall'alto il circuito e le Ferrari.

[redacted]

Si chiamerà «Amati»

Una rete di lusso della Mazda negli [redacted] Uniti

Le Case giapponesi spingono l'acceleratore sul mercato statunitense. Anche la Mazda ha costituito [redacted] rete commercia[redacted] specifica per [redacted] distribuzione di modelli di lusso chiamata «Amati» (per la Honda c'è [redacted] Accura [redacted] 1986, per la Toyota la Lexus e per la Nissan la Infiniti dal 1989).

La Mazda intende introdurre negli Usa, [redacted] partire dal 1994, due berline alto di gamma con l'obiettivo di venderne circa [redacted] mila all'anno. Il prezzo dovrebbe aggirarsi tra i 35 e i [redacted] mila dollari. La nuova rete Mazda conterà [redacted] concessionari negli Usa [redacted] 20 in Canada.

Si tratta di un ulteriore attacco alle automobili di prestigio americane (Cadillac in primo piano) e a quelle europee, che, con l'eccezione dell'Alfa [redacted] della Saab, g[redacted] stanno accusan[redacted] il peso della concorrenza di Tokyo: pesante, ad esempio, il calo della Mercedes.

LE COSE CAMBIANO... LE CASE RESTANO. GEDIM... OTTIMI INVESTIMENTI IN CASE.

Palazzo Carlo Alberto

TORINO - VIA CARLO ALBERTO 59

UN PALAZZO STORICO, UN INDIRIZZO "ESCLUSIVO"

Il palazzo è attualmente in fase di totale ristrutturazione con un progetto di restauro conservativo di altissimo livello che prevede la realizzazione di:

UFFICI "HIGH STANDING"

NEGOZI ELEGANTI

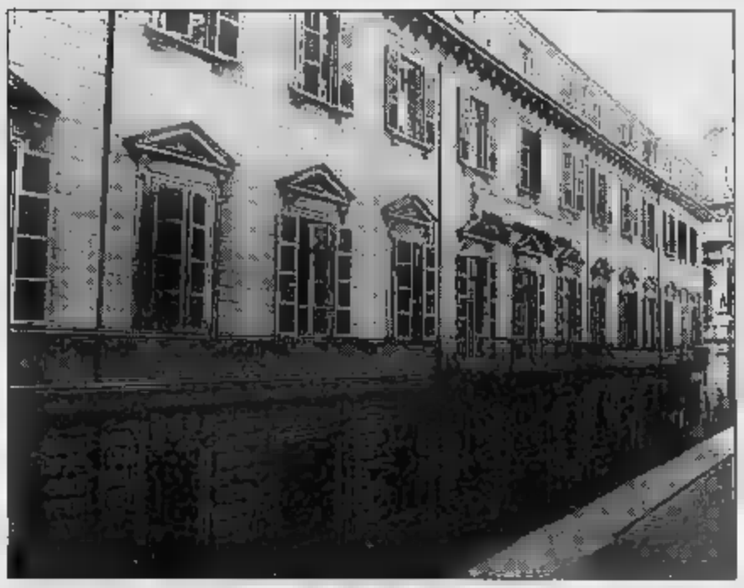
SHOW ROOMS - ATELIERS

ABITAZIONI

APPARTAMENTI DI RAPPRESENTANZA

GARAGE INTERRATO:
POSTI MACCHINA E BOX AUTO

I.V.A. 4%



DECORAZIONI E FINITURE DI QUALITÁ E DI GRANDE ELEGANZA:

- legni pregiati;
- teli di moquette in fibre naturali;
- ceramica smaltata di scelta;
- ascensori automatici;
- impianto termico a radiatori;
- raffredamento estivo;
- isolamenti speciali antitermici e antiacustici;
- cortili in pietra di Luserna;
- portineria;
- l'ampia corte centrale e i due cortili laterali vengono trasformati in verdi giardini fioriti.

REALIZZAZIONE: BORINI COSTRUZIONI — GRUPPO FENERA

APPARTAMENTI LIBERI IN POSIZIONI DI PRESTIGIO

CROCETTA
VIA LAMARMORA
Costruzione con
aria condizionata.

CROCETTA
ASSENA
mq.350 più
con posti auto

CORSO MICHELOTTI
CORSO CAS.
camere, cucina,
con

SUPERGA
VIA
Panoramici. Arredati.
soggiorno, 2 camere, cucinino,
balcone.
mansardato, box

CENTRO
VIA
servizi.

CENTRO
VIA SAN TOMMASO
SENAIE
soggi
servizi

CENTRO
3
bagno.
Posto auto in cortile

VANCHIGLIA
GUASTALLA
camere,
cucinino, doppi servizi
Box
autonomo.

PRECOLLINA
VIA VIGNALE
intero piano terreno di
cortile
privato da ristrutturare

CHIERI
NIEVECCHIO
uso ufficio.
Piano rialzato con
ingresso
mq. 600 più
146 interrati

IN AFFITTO: FORESTERIA - PIED-A-TERRE - UFFICIO

LUNGO PO CADORNA
- soggiorno camera, bagno.
  Piano alto, arredato.
  Foresteria - pied-à-terre.

VIA DELLA ROCCA
- ampio monolocale con bagno e balcone.
  Arredato.
  Foresteria - pied-à-terre.

VIA CARLO ALBERTO
- mq.
  Riscaldamento autonomo. Portineria.
  Uso ufficio.

VIA GARIBALDI
Juvarra'
- mono e arredati. Aria condizionata.
  Portineria.

LARGO TIRRENO
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
  Arredato.
  Foresteria - pied-à-terre.

Xenni Progr. Annunci

GEDIM srl
Tel 02/36

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via S. Do[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 19 Settembre 1991 n. 53
via Mareneo 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
[illegible] Ferrucci 32
Orario [illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible]

Corsi «groviere» e dissesti ovunque, cresce la protesta

Strade, buche per un anno

L'assessore Deorsola: «Da troppo tempo [illegible] la manutenzione ordinaria»
Sono arrivati nove miliardi, presto via ai lavori in tutti i quartieri

Automobilisti, entro un [illegible] forse, smetterete di imprecare perché siete finiti [illegible] una buca [illegible] avete strusciato con la ruota contro un marciapiede tagliente come un rasoio. Il Comune promette che lo stato delle strade di Torino migliorerà in [illegible] maniera strepitosa. [illegible] promessa dovrebbe confermare, semmai fosse il caso, che l'attuale condizione delle vie merita voti molto bassi.

Invece, per l'assessore ai lavori pubblici Sergio Deorsola, la situazione [illegible] buona. In particolar modo se consideriamo il rapporto spesa-qualità: nel "rattoppo stradale", noi [illegible] possiamo spendere più di [illegible] [illegible] metro quadrato, mentre Milano investe 1000 lire e la autostrade, addirittura, [illegible] lire».

Ignari di tali raffronti [illegible] della povertà della finanza pubblica, quanti per lavoro attraversano ogni giorno la città parlano di «corsi groviere», di «arterie che poche gocce di pioggia riducono a ruscelli», [illegible] «vie "disasfaltate"».

L'[illegible] imputa le lamentele [illegible] ragione che da tre [illegible] I 1300 chilometri di strade torinesi non sono sottoposti ad una manutenzione straordinaria» [illegible] annuncia «adesso sono arrivati finanziamenti per 9 miliardi, presto cominceranno i lavori».

Riguarderanno tutti i quartieri e, precisa l'ingegnere Giovanni Battista Quirico, dirigente tecnico dell'assessorato, [illegible] [illegible] radicali: intere vie e corsi verranno rifatti insieme ai marciapiedi e, finalmente, si provvederà ad abolire le barriere [illegible] architettoniche e [illegible] costruire i passaggi per gli handicappati. Dopo un simile sforzo, gli automobilisti [illegible] [illegible] più motivo [illegible] protestare».

Ruspe, catramatori [illegible] [illegible] chine asfaltatrici dovrebbero cancellare gli avvallamenti, le buche e restituire la cosiddetta aderenza a quelle [illegible] che [illegible] pioggia rende terribilmente scivolose.

Sulle mappe degli interventi compaiono tutti i grandi corsi che un traffico sempre più intenso ha ridotto in certi tratti in condizioni davvero pessime. Così, ecco che verrà cambiato l'asfalto dell'intero corso Sebastopoli, di via Pianezza e lunghi segmenti di corso Cincinnato, via Reiss Romoli, [illegible] Grosseto (tra piazza Rebaudengo [illegible] via Badini Confalonieri).

Altri rifacimenti sono programmati su via Vigliani, via Guido Reni (tra le vie Boston e Baltimora) in corso Unione Sovietica, alla Crocetta in corso De Gasperi e in corso Re Umberto (tra i corsi Rosselli e De Nicola).

In centro, [illegible] rifatte tutte le vie Giolitti [illegible] Manzoni (quando si parla di lavori integrali significa che oltre al manto stradale saranno modificati anche i marciapiedi). Altri interventi radicali [illegible] programmati nelle vie Piave, Bligny, S. Francesco da Paola.

«Non basterebbe una pagina di giornale per elencare tutti i "punti" che [illegible] rimessi a nuovo»: con quest commento l'ingegner Quirico esalta il piano [illegible] rammodernamento dell nostre strade.

Basteranno [illegible] miliardi per tutte queste opere? Per quanto tempo i nuovi cantieri sconvolgeranno ancora di più una circolazione già [illegible] dal [illegible] serenne brulicare, dappertutto, di transenne e staccionate per i lavori più diversi? O sempre uguali, come, ad esempio, [illegible] accaduto in via Orvieto dove, nell'arco di soli 30 giorni, la [illegible] da, per un errore [illegible] tecnici Atm, è [illegible] bucata, asfaltata, ancora bucata e di [illegible] usfaltata?

Secondo costume, l'assessore è ottimista: «Abbiamo richiesto altri 15 miliardi per la fine del 1993. I lavori procederanno a tronconi, com'è logico, per limitare i disagi. Spero siano finiti entro poco più [illegible] un anno».

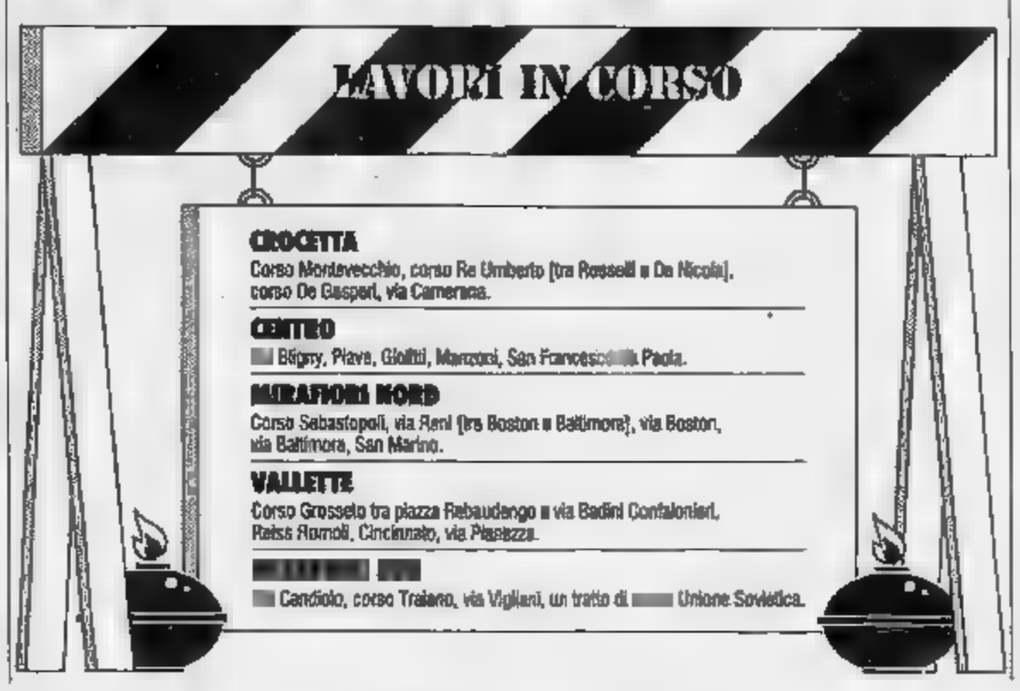
Claudio Giacchino

I 1300 km di strade torinesi (a fianco via della Consolata e sotto la mappa dei lavori previsti) aspettano da 3 anni la manutenzione

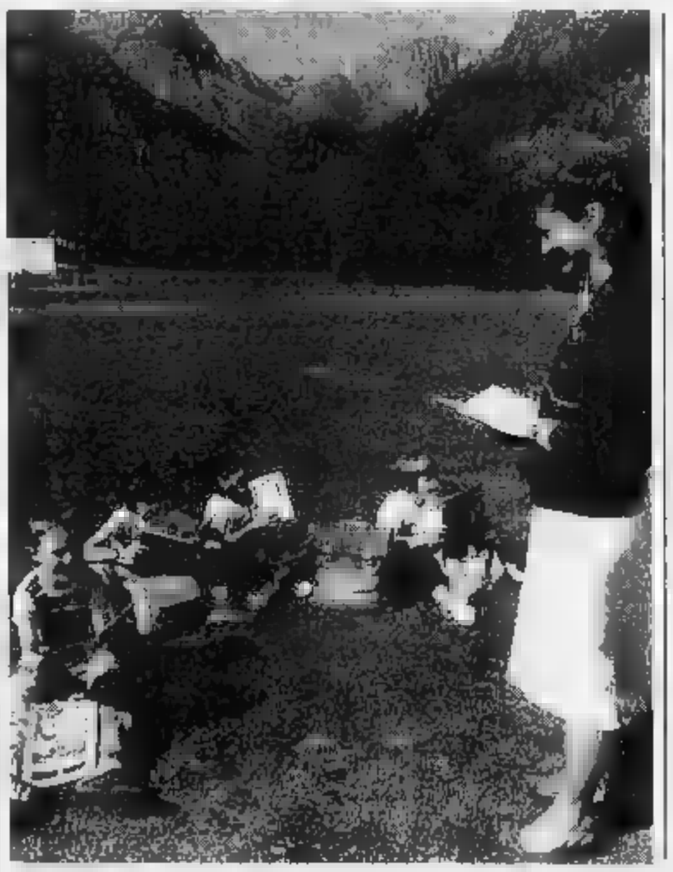
IL CONTE VERDE

CHI PAGA I DANNI DEL NERVOSISMO?

Se [illegible] Comune avesse programmaro la [illegible] delle strade, avrebbe [illegible] anno dopo [illegible] le più disastrate [illegible] una spesa sopportabile dai singoli bilanci [illegible] [illegible] disagi [illegible] nuti per i cittadini. Adesso provvederà in una volta sola. Più dei miliardi che dovrà sborsare tutti insieme, preoccupano le prospettive per la circolazione. Da mesi molte strade sono sottosopra per gli scavi; adesso si apprende che altre strade [illegible] ranno sconvolte per rifare il manto. Il traffico quotidiano è nelle [illegible] di punta faticosissimo; quando piove è la paralisi. Per almeno un anno nulla migliorerà. Alla mancata programmazione addebitiamo anche i danni [illegible] fegato e al cuore provocati dal nervosimo.



RITORNO A SCUOLA



E in montagna la prima lezione è all'aria

Marco e Bianca di 7 anni, Piero e Ivo di 8: [illegible] i quattro alunni della scuola elementare di Usseglio, nelle Valli di Lanzo. Per loro, la prima lezione si è svolta all'aria aperta, sul prato davanti alla scuola.

Spiega Daniela Borla, la maestra: «Per il ministero ci vorrebbero [illegible] cinque bambini. [illegible] abbiamo ancora avuto la deroga richiesta, [illegible] abbiamo cominciato lo stesso. Non potranno farci chiudere. I [illegible] dovrebbero scendere fino a Viù, percorrendo d'inverno 10 chilometri nella neve».

I quattro alunni hanno a disposizione due aule. Ma [illegible] [illegible] giornata [illegible] così bella che l'insegnante ha deciso di fare [illegible] strappo alla regola. Marco Cibrario Ploch, che da grande vuol fare il campanaro, alza la [illegible] «Posso parlare? La [illegible] dice che non ci [illegible] via [illegible] che la scuola c'è [illegible] cento anni. Altrimenti non studio più».

[illegible] PRIMO GIORNO DI SCUOLA A TORINO SERVIZIO A PAGINA 35

Conclusa la lite tra amministrazione civica e società di calcio

Al Toro sconto di 526 milioni

Il Comune rinuncia agli interessi di mora per l'affitto del vecchio stadio
I legali granata chiedevano i danni per l'obbligo di trasferirsi al Delle Alpi

Pace fatta tra Torino calcio [illegible] Comune. La società ha rinunciato a perseguire legalmente l'amministrazione che l'aveva sfrattata dallo stadio Comunale. In compenso, si [illegible] vista abbuonare un debito [illegible] [illegible] milioni.

Un «regalo» niente male per il presidente Borsano: «Ma no, non si [illegible] di un regalo - precisa l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli - ma di un accordo che pone fine a [illegible] fase di sterile litigiosità». A Palazzo civico sostengono che il Comu[illegible] avrebbe dovuto sudare sangue per incassare quel [illegible] miliardo: «[illegible] interessi di mora, [illegible] in questi casi [illegible] frequente che la semplice restituzione del capitale consenta alle [illegible]età di cavarsela senza ulteriori danni».

Gli interessi erano relativi [illegible] periodo 1982-1990, durante il quale il Torino usufruì dello stadio di corso Sebastopoli. Nel maggio dell'anno scorso, [illegible] il saldo dell'affitto, il Comune inviò la disdetta del contratto di locazione. Fu quello il periodo delle polemiche tra Borsano e l'amministrazione. Il presidente dei granata si spinse ad ipotizzare la costruzione di [illegible] stadio fuori città [illegible] l'utilizzo dell'impianto di Novara.

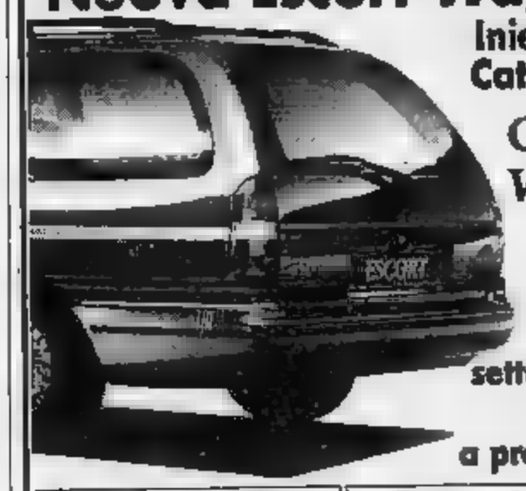
Il Torino lamentava di non [illegible]sso[illegible] stato sentito al [illegible]to di redigere e firmare [illegible] convenzione Comune-Acqua Marcia per il «Delle Alpi». Nel documento si dice, tra l'altro, che la città si impegnava a non far disputare partite di campionato o di Coppa all'interno del Comunale.

Gli avvocati del club inten[illegible] [illegible]na ca[illegible] civile, chiedendo i danni. E, intanto, si appellarono al Tar per ottenere la revoca del provvedimento. Nessuno, a questo punto, potrà stabilire [illegible] [illegible] ragione. [illegible] che la causa fosse «a rischio» lo dimostra proprio l'ultima delibera della giunta. [illegible] legge: «L'esito della lite in questione non appare prevedibile ed ottimistico per la città». Insomma, l'amministrazione poteva essere sconfitta [illegible] perciò obbligata [illegible] riattivare il vecchio stadio, sopportando le enormi spese per la sua ristrutturazione [illegible] messa a nor[illegible]

Lavori che, pur mancando un preventivo, si possono calcolare in 10-15 miliardi. Meglio pagare 500 milioni subito. Anche perché, [illegible] sempre la delibera a dirlo, «non è ancora stato approvato atto deliberativo che decidesse il ricorso all'autorità giudiziaria per il recupe[illegible] del credito». Ancora una volta, insomma, il Comune si [illegible] dimostrato un padrone [illegible] casa assai [illegible] puntuale nella ri[illegible] delle spettanze dovute.

La guerra sportiva è finita. Per il Comunale restano i progetti cui la stessa delibera fa cenno: un centro polifunzionale per spettacoli, tempo libero, biblioteche [illegible] uffici, università. Ma questa è un'altra storia, e l'ultima parola spetta alla Sopraintendenza. Che, finora, ha sempre detto [illegible].

Giampiero Paviolo

Nuova Escort Wagon
Iniezione Catalitica
Open Week End
dal 19 al 22 settembre.
Vieni a provarla!

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Autostadio
C.AGNELLI 32
VIA NIZZA 69
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 14
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

La disavventura della squadra russa: gli atleti arrivano, gli animali bloccati dalla guerra in Jugoslavia

A Stupinigi cavalli e tanti vip

E' attesa la principessa Anna d'Inghilterra

Quattro giorni di alta equitazione, certo il [illegible]to ippico» più intenso che Torino abbia mai vissuto. Stupinigi [illegible] Vinovo ospitano, [illegible] oggi a domenica, tre eccezionali avvenimenti: il Campionato europeo Young Riders di Completo, il Concorso completo internazionale «Città di Torino», il Concorso ippico internazionale in notturna. E' equitazione per palati fini che però, al di là delle sottili equisitezze tecniche, offre momenti [illegible] sicuro spettacolo con il dressage, le barriere alte, il percorso di campagna. A cominciare dalla prima prova [illegible] Completo young riders, quella del dressage, in programma stamane (ore 8,30) che sarà seguita, [illegible] pomeriggio (ore 14,30), da quella del concorso internazionale.

La palazzina di caccia di Stupinigi, da ieri vive di una singolare animazione: dovunque cavalli, portati a mano, al passo, di trotto, oppure montati in brevi passeggiate. La vigilia ha vissuto anche di un piccolo dramma e di una sofferta attesa.

Il piccolo dramma è quello di sei ragazzi russi: Andrei Mitin, Andreai Lapygin, Alexander Derikonj, Alexander Marilev, Vitali Stasko e Andreai Lukianov. Sono arrivati regolarmente a Torino in aereo, ma non hanno trovato i loro sei cavalli (Gost, Gospeh, Kontrol, Khlad, Drozo e Pobornik). C'è voluto un lungo giro di telex e telefonate per capire co[illegible] s'era successo: il van che li trasportava, partito da Kiev, è entrato [illegible] Jugoslavia dove è [illegible] bloccato dalla guerra civile.

L'autista e gli accompagnatori hanno preferito fare dietro front e tornare in Ucraina dove non sarebbe più possibile trovare una soluzione di trasporto alternativo. Il capo delegazione Ryndich Gennadi ha spiegato di ritenere inevitabile il ritiro: «Purtroppo non ci è stato possibile trovare subito un aereo militare [illegible] cui imbarcare i cavalli».

Il posto [illegible] [illegible] è stato preso [illegible] squadra cecoslovacca, giunta in [illegible] senza iscrizione e perciò inattesa: il comitato organizzatore ha [illegible]ceduto di ammetterli in extremis. Una singolare disavventura l'hanno corsa anche i romeni: il van che trasportava [illegible] cavallo Glorios [illegible] il suo giovane cavaliere Mahai Neacsa si è guastato per strada. Ci [illegible] volute molte [illegible] per le riparazioni, ma ieri [illegible] cavallo e cavaliere sono giunti a Stupinigi. Festeggiatissimi.

E' attesa la principessa Anna d'Inghilterra. E' stata invitata quale presidente della Fei, la Federazione equestre internazionale, e lei ha risposto garantendo la partecipazione. Il suo arrivo è [illegible] di [illegible] in ora, anche [illegible] - forse [illegible] ragioni di s[illegible] - non sono stati resi noti i particolari.

A Stupinigi dovrebbero intanto arrivare, in queste [illegible] numerosi esponenti della nobiltà italiana e del mondo imprenditoriale. E' atteso anche l'avvocato Giovanni Agnelli che, soprattutto in gioventù, aveva mostrato notevole passione per i cavalli, sia quelli [illegible] concorso, sia quelli da corsa. Giovanissimo [illegible] stato anche membro del consiglio [illegible] amministrazione della Società torinese corse cavalli che, sino agli Anni 50, gestiva un ippodromo di fronte allo stabilimento di Mirafiori (dove c'è attualmente il maxi parcheggio dei dipendenti). Lì venivano programmati anche concorsi ippici. La tradizione, quindi, continua.

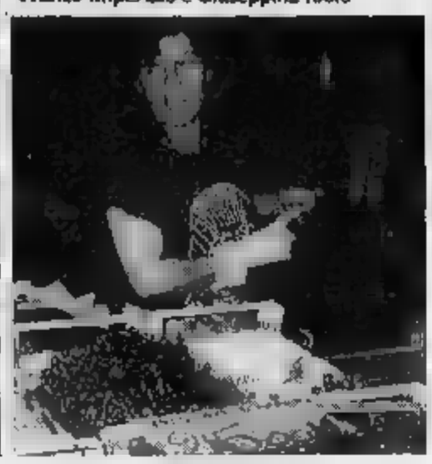
Sarà alta equitazione quella in programma da stamane a Stupinigi

Angelo Conti

Dopo l'accordo tra il ministro e le associazioni dei lavoratori autonomi

Al mercato arriva lo scontrino

Proteste: «Dove mettiamo il registratore?» «Ricevuta anche per un po' di caldarroste?»



Al mercato di piazza Madama Cristina. Da sinistra, Ignazio Lanzarone: «Aumenteranno anche i prezzi». Nelle altre foto, Franco Imperiale e Giuseppina Riolo

Il mercato arriverà lo scontrino fiscale. Nessuno è escluso: dalla bancarella di frutta e verdura a quella del pescivendolo. Chi farà il furbo sarà punito, anche il cliente trovato sprovvisto. All'obbligo di rilasciare il documento fiscale dovranno sottostare anche il venditore stagionale di caldarroste o gelati e il contadino che vende i prodotti della terra. Lo prevede l'accordo firmato dal ministro Formica con le associazioni dei lavoratori autonomi.

Già nell'83 gli ambulanti (sono circa 9 mila in città e provincia) erano tra le categorie obbligate a rilasciare lo scontrino. Si sa com'è finita: il decreto venne sospeso. Oggi il provvedimento viene ripreso anche ci vorrà tempo prima che dalle intenzioni si passi ai fatti. E la differenza di anni fa le organizzazioni di categoria questa volta lanciano segnali concilianti: «E' giusto».

Perché? «Perché nell'83 il provvedimento era discriminatorio - dice Pino Giurato della Confcommercio -: i produttori, cioè i contadini, che [illegible] una bella fetta dei venditori ambulanti dei mercati, esentati». «Adesso è giusto - concorda Franco Alluto della Confesercenti - perché, in cambio, la categoria ha ottenuto molto». Il «molto» è, soprattutto, una nuova legge che, abrogando la vecchia sul commercio ambulante, mette sullo stesso piano i venditori delle bancarelle (adesso si chiamano «operatori su aree pubbliche») e i colleghi dei negozi.

Questo significa precarietà, perché le concessioni degli spazi pubblici sulle piazze saranno decennali, mentre oggi, che annuali, gli ambulanti soggetti agli umori di qualsiasi assessore. A questo si deve aggiungere la possibilità di creare società di persone, dare in gerenza i banchi, la caduta di ogni limitazione nella vendita (una bancarella di frutta di verdura, ad esempio, potrà somministrare frullati), l'obbligo, per le amministrazioni comunali, di varare piani finanziari per ristrutturare le mercatali e quello di perseguire gli abusivi di fronte alla denuncia di qualsiasi cittadino. «Un commerciante che fa il suo lavoro in modo moderno e concorrenziale non può che trarne vantaggio», dicono Alluto e Giurato.

Le associazioni di categoria tendono a sorvolare sulle proteste: «Stamattina sono andato dai nostri associati di piazza Vittorio e li ho trovati indifferenti - dice Alluto -. Il problema, per loro, è soltanto il trovare lo spazio necessario sulla bancarella per il registratore di cassa».

Chi può servirsi dei registratori ricorrerà alle ricevute numerate? In piazza Madama Cristina parlare di scontrino fiscale è gettare un cerino in un bidone di benzina. «E mi chiedono un chilo d'uva, tre pesche, un cavolo e un po' di prugne che faccio? Perdo un quarto d'ora a scrivere?», protesta Giuseppina Riolo, 52 anni: «Da 35 anni lavoro qui - urla - e non ho mai visto uno schifo come adesso: le pulizie fatte male, al mattino raccogliamo siringhe e paliate e pago 2 milioni e mezzo per l'occupazione del suolo pubblico». Annuisce Ignazio Lanzarone: «La gente, già oggi, dice che siamo cari e domani sarà peggio». «Vede queste sardine?» interviene Franco Imperiale, 31 anni: «Mettiamo che la cassetta l'abbia pagata mila lire: oggi le vendo a 3 mila il chilo, domani, per farle finire, le venderò a duemila. E come faccio a fare lo scontrino?».

«Ci proposte per creare una di "ricevuta lampo", cioè ricevuta sulla quale scrivere solo il totale - dice Pino Giurato -. Ma varrà per chi gira a vendere paesini di montagna e, magari, trova la presa per il registratore di cassa, oppure per gli stagionali: caldarrostai e gelatai».

Beppe Minello

L'esito dei test

Veterinaria avrà 120 matricole

Ci sono sei ragazze tra i primi dieci meglio classificatisi ai test per l'ammissione al primo Veterinaria. I risultati prove sostenute lunedì scorso da 190 candidati su iscritti sono da ieri pomeriggio affissi nella sede della Facoltà e nella segreteria studenti di corso Massimo d'Azeglio.

E' la prima volta, dopo due anni dall'istituzione numero chiuso, che a Veterinaria si è resa necessaria la prova di ammissione per designare le 120 matricole. In precedenza le domande di iscrizione erano state inferiori al tetto di 120. Questi i nomi dei dieci più bravi. Prima Claretta M, seguita nell'ordine da Cristiana Roggia, Monica Pitti, Angelica Perotti, Caterina Colombo, Dorella Giraudo, Manuele , Reginaldo Porcaro, Mauro Isaia e Angelo Lombardo. Tra i 120 meesi, le ragazze sono 79.

Intanto la facoltà di Economia e Commercio ha bandito cento «borse di tutorato» riservate a studenti del terzo, quarto e primo anno fuori corso della Facoltà. Si tratta di attività di assistenza a favore degli iscritti dei primi due anni. Le borse di 2 milioni e 200 mila lire l'una, comportano un'attività di cento ore. Le domande su appositi moduli vanno presentate entro il 20 ottobre.

La stessa Facoltà ha stabilito che le lezioni per le matricole s'inizieranno martedì primo ottobre Palazzo lavoro.

Le vuole il pm

Case Brigo riaprono indagini

L'inchiesta sull'omicidio di Sergio Brigo, il pensionato di anni ucciso il 12 agosto scorso con quattro colpi di pistola in via Boccardo 2, davanti al palazzo dove abitava il figlio, non sarà archiviata. A chiedere di proseguire le indagini è stata la famiglia di Fortunato Lorenzo, il tassista di 56 anni che, secondo gli inquirenti, avrebbe ucciso per sbaglio il pensionato nove giorni dopo il delitto si è tolto la vita dandosi fuoco sulla tomba della moglie.

Il «giallo» sembrava risolto con l'identificazione, avvenuta giorni scorsi sulla base di alcune testimonianze, del presunto assassino. Fortunato Lorenzo secondo i carabinieri, avrebbe sparato Brigo scambiandolo per il dottor Angelo Silipo che in cura la consorte e che, secondo l'uomo, era responsabile di averne diagnosticato in tempo il male incurabile.

Nelle mani degli inquirenti c'è anche il diario del tassista nel quale si troverebbero molti elementi che accreditano l'ipotesi dell'omicidio-suicidio. versione è però contestata con fermezza dai familiari del tassista che si sono rivolti all'avvocato Savino Bracco per tutelare la memoria del defunto. Intanto il sostituto procuratore Luigi Marini, incaricato dell'inchiesta, ha deciso di approfondire alcuni aspetti della vicenda e di non chiudere il fascicolo processuale.

Dopo le critiche, lettera al sindaco

Prg, i progettisti ora chiedono scusa

I progettisti del piano regolatore, l'architetto Cagnardi e il professor Gregotti, sotto accusa per le critiche mosse al governo municipale, hanno inviato al sindaco una lettera di scuse. Il chiarimento, chiesto ai due professionisti martedì da Zanone, è arrivato ieri a Palazzo Civico. Il sindaco non ha voluto divulgarne il contenuto. Eccone, tuttavia, uno dei passaggi più significativi: «Nell'articolo pubblicato sul "Corriere" - scrivono i professionisti - nessuna intenzione di offendere gli amministratori torinesi, attribuendo loro comportamenti e volontà men che corretti. Se il nostro articolo ha potuto creare impressioni diverse, ci dispiace sinceramente».

Il sindaco alle 19,30 ha convocato i vicesindaci Fizzetti e Marzano, gli assessori all'Urbanistica, Galasso, e alla Casa, Mercurio. Ha letto loro la lettera dei professionisti ed ha dichiarato «chiuso» il caso.

La notizia è stata accolta sollievo dalla maggioranza che governa la città. «I socialisti - ha commentato La Ganga, responsabile psi per gli enti locali - sono persuasi che il prg debba essere adottato in tempi stretti. Non vi sono motivi seri per rinviare una decisione - il sì al preliminare - che potrà eventualmente essere [illegible]».

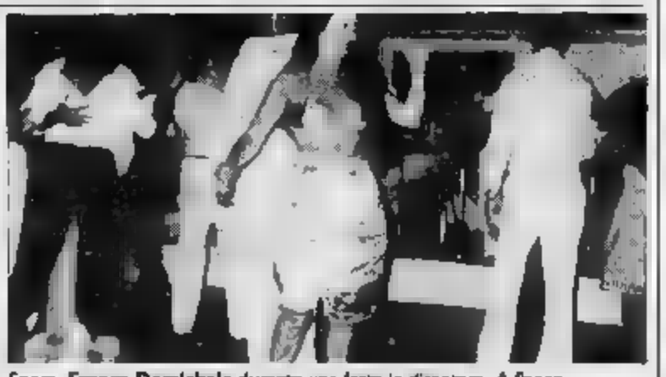
Prima l'esistenza della lettera di scuse, La Ganga aveva osservato: «Certo non giovano le inopportune sortite dei progettisti, che, investiti di un mandato professionale, non possono concorrere a polemiche che complicano anziché semplificare le cose. Non giovano neppure inopportuni collegamenti fra l'approvazione del piano regolatore e le ipotetiche prospettive elettorali del sindaco».

A questo proposito - ha concluso La Ganga - detto che l'intesa politica del '90 (che per parte nostra confermiamo) era nata per durare il mandato amministrativo e il sindaco non ci ha mai fatto intendere - a parte qualche reticenza di troppo - di volerla interrompere prematuramente». (g. san.)

Identificati i giovani che hanno accompagnato la donna nella passeggiata prima dell'omicidio

Tre slavi nelle ultime ore della dama in rosso

Setacciati i campi nomadi di Torino e cintura
Si cerca anche la Fiat 126 blu della vittima



Sopra, Franca Demichela durante una festa in discoteca. A fianco, l'identikit del ragazzo slavo al quale la signora in rosso ha offerto un'aranciata sabato pomeriggio in piazza San Carlo. Poco dopo, quel ragazzo le ha presentato due amici

Altri due uomini nelle ultime ore della signora in rosso. Sono amici del «bel ragazzo» slavo con cui Franca Demichela era al caffè di piazza San Carlo alle cinque e mezzo di sabato pomeriggio. Glieli ha presentati lui, quegli amici, durante la passeggiata in centro dopo l'aperitivo. E qualcuno li ha visti, tutti e quattro insieme, mentre camminavano i portici della piazza, verso via Maria Vittoria, e poi scendevano a piedi verso il fiume.

Erano quasi sette. Poco lopo Franca è stata rapinata di tutti i gioielli che portava, dei documenti e del denaro, parecchio, che aveva nella pochette da sera di raso beige. L'autopsia dice che è stata strangolata prima di Chissà dove. Il suo corpo è stato buttato dove i carabinieri l'hanno trovato domenica tra divani sfondati e vecchi elettromodestici, sotto il ponte della tangenziale di Moncalieri, in frazione Barauda. Chi l'ha uccisa ha lasciato addosso un girocollo fasullo, la spilla di strass sul turbante e quel vestito di voile a balze rosse che ha permesso di identificarla.

Se il «bel ragazzo» dell'aranciata è implicato morte di Franca Demichela, forse anche i suoi amici qualcosa. Tutti e tre sono ricercati. Ieripomeriggio gli inquirenti hanno setacciato ogni insediamento nomade di Torino e in cintura. I giovani che sono andati verso il Po con la signora in rosso stati individuati. L'identikit dei carabinieri è pressoché uguale a quello del «bel ragazzo» dell'aperitivo. Tre slavi sui 25 anni, corporatura longilinea, carnagione olivastra, altezza media, zigomi alti, capelli neri, lunghi e leggermente mossi. Si tratta di trovarli e verificare.

è anche la Fiat 126 blu della donna. Se è certo servita per andare al centro, sabato pomeriggio. La prima tappa stata la boutique di via Giolitti, ma in quei paraggi dell'auto non c'è traccia, non in strada, né ai parcheggi a pagamento privati e del Comune. Ma sembra verosimile che, uscita dal negozio, la signora abbia lasciato la 126 posteggiata da qualche parte e si sia spostata a piedi: prima due passi da sola tra via Giolitti e via Carlo Alberto, poi in piazza San Carlo con quel «bel ragazzo», l'aranciata al bar e la passeggiata in sua compagnia per via Cavour.

E a proposito della passeggiata, grande confusione ieri pomeriggio per scambio di giorni: il proprietario del Mokita e un suo dipendente sono stati convinti per un paio d'ore d'aver visto Franca Demichela nel loro bar con degli amici, all'una della notte tra sabato e domenica. Errore: il colore del corrispondeva. Franca era stata al Mokita un abito giallo: era venerdì notte.

Ma il quadrilatero di piazza San Carlo al centro delle indagini. Qui si cercano l'automobile e altre testimonianze che aiutino la ricostruzione dei fatti. Come si sono allontanati la signora in rosso e i suoi amici? Con la 126 o con un'eventuale auto degli slavi? E se lei se ne fosse andata da sola con la vettura? Ali gli zingari con l'omicidio non c'entrerebbero. Se li si trovasse, si saprebbe almeno questo.

Eva Ferrero

BOLLETTINO

Giovedì 19 Settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: dopo il tramonto per locali foschie dense e locali banchi di nebbia. Venti: deboli variabili.

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	31,1
MINIMA	
MEDIA	

RECORD dei ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	8	30 settembre 1974

UN ANNO FA		
MASSIMA	23,1	14,5

	29,3 18
	1014 hPa
UMIDITA'	54%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo mese	48,2
Normale in questo mese	68,9
Totale di quest'anno	575,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 12 minuti tramonta alle ore 19 e 34 minuti

LA LUNA si leva alle ore 17 e 23 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 3 e 26 minuti.

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore 13
- Primo quarto settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

MERCURIO a 182 milioni di km dalla Terra.

pianeta nella occidentale della costellazione del Leone.

MARTE si specchierà tra le stelle di 1/2 al giorno da Ovest verso Est

GIOVE sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore e 10 minuti prima del Sole.

SATURNO appare 5 volte più brillante della Polare e di colore giallo

IL oggi alle 11 Urano appare fermare il suo lento moto a causa del suo movimento combinato con quello della Terra, assai più veloce

Specchio dei tempi

«Non lasciamo crollare le baite del nostro Piemonte» - L'assessore difende le auto elettriche nei viali del Valentino - Sono offesi con Torino i camperisti: nessuno spazio per il loro raduno - Senza telefono

Un lettore ci scrive:

«Domenica settembre, raggiunte Ceresole, sono salito con alcuni amici, attraverso un lungo irto sentiero, al rifugio Jervis. Più in là, in quel pianoro suggestivo, dominato dal ghiacciaio della Tre Levanne, ci attendeva un pastore che deve badare a 350 pecore e 2500 metri d'altitudine. Abbiamo visto la vecchia fatiscente baita dove vive. Un mucchio di lastre sbilenche sovrastanti ad locale senza porte, con poche misere cose appese a quei muri anneriti, senza servizi, senza intonaco, senza letti (pardon con un giaciglio). Tutto questo indina l'indifferenza e l'abbandono verso i pastori, verso la montagna, verso i valori della natura.

«Le nostre baite crollano, ovunque, nessuno pare accorgersi, nessuna organizzazione predicante il verde o l'azzurro o altri bla-bla-bla, vede o guarda: i pastori una specie umana in via d'estinzione, pochi, non interessano nessuno, così il loro vivere non ha più alle soglie del 2000 devono scomparire, insieme al crollo delle baite.

«Ma perché nel Trentino i masi sono luoghi accoglienti ed efficienti? Perché la tutela della natura e quindi dell'ambiente è solo un'enunciazione.

«Non lasciamo crollare le nostre baite, lasciamo i nostri pastori lassù, non facciamo morire la montagna loro. Il ricco Piemonte non può e non deve trascurare i necessari, urgenti, indispensabili interventi a favore della conservazione delle baite, difesa dei pastori, la tutela della montagna, in definitiva la salvaguardia dei beni comuni che non debbono scomparire, perché anche la società postindustriale può fare a dei valori veri della vita».

Segue la firma

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Il successo e l'apprezzamento cittadinanza nei confronti della manifestazione delle auto elettriche e solari, patrocinata dall'assessorato per l'Ambiente, sono stati ampiamente dimostrati dalle migliaia di persone entusiaste, assiepate domenica scorsa intorno al circuito del Valentino.

«Gli ambientalisti seri considerano l'auto, se utilizzata in maniera razionale, un insostituibile irrinunciabile strumento di libertà.

«L'unica strada per risolvere i problemi ambientali, oltre a potenziare il servizio pubblico, è dunque quella di rivolgerci alla tecnologia av nel campo delle sperimentazione dei veicoli a trazione elettrica e solare nella speranza di poter definire un mezzo da città, ri "ibrido", destinato a diventare abituale veicolo per la mobilità urbana. In questo sport, da sempre ragione di frontiera e avanguardia (basti pensare a quante soluzioni tecniche di serie si sono venute dalla Formula Uno) può costituire importante occasione stimolo creativo verso soluzioni che oggi possono siderate ingenuamente utopiche, ma che invece potrebbero regalarci in futuro un contributo basilare per la soluzione dei problemi legati all'inquina-

Maurizio Lupi

Un lettore ci scrive:

«Sono il presidente Acti-Mantova, coadiutore del Coordinamento camperisti Firenze e camperista dal 1970. Da 20 anni vengo al Salone di Torino. Credo sia l'ultima volta a della cattiva accoglienza che abbiamo ricevuto: siamo parcheggiati su una strada sperta al traffico con un ed uno smog infernali. Quello che chiedo alle autorità: non si può chiudere traffico qualche viale per il tempo della manifestazione riservarlo a noi? Credo che non sarebbe poi sta impresa per "Torino la Detroit d'Italia".

«Aggiungo alla mia altre 208 firme raccolte tra i camperisti in poche ore: quando ci sarà anche Torino un'area per sosta- 48/72 ore?».

Arrigo Fiviani

Un lettore ci scrive:

«I miei familiari quest'anno hanno trascorso le vacanze in un piccolo della di Lanzo, a Bussoni frazione di Chialamberto, dove appena possibile li raggiungevo.

«Qui mi trovavo quando per esigenze lavoro, nel pieno della notte, ho ricevuto una chiamata dal mio teledrin.

«Nulla di strano se non che si trattava di un telefono da comunicare. Ed ecco il problema: la frazione sprovvista di telefono pubblico! «Il più vicino si trova nell'attigua di Mottera all'interno del bar, che notte, logicamente, è chiuso. Ho dovuto prendere l'auto per andare a telefonare. Ora mi chiedo: una persona sprovvista d'auto dovesse fare una chiamata urgente: come farebbe?».

Segue la firma

«Non è stato neanche difficile: un po' di auto a destra, un po' a sinistra»

I lavavetri dirigono il traffico

Assenti i vigili, hanno sciolto l'ingorgo

Salta il semaforo, e i marocchini lavavetri si improvvisano vigili: dirigono il traffico, sciolgono l'ingorgo, ristabiliscono la circolazione. E' [illegible] ieri pomeriggio, in uno dei punti cruciali del traffico [illegible] davanti all'ospedale Molinette, all'incrocio tra i corsi Massimo D'Azeglio, Bramante, Dogliotti e il ponte Balbis. Uno snodo fondamentale per il flusso d'auto diretto alle autostrade e alle tangenziali, un punto caldo della viabilità, che diventa bollente nelle ore di punta.

Ieri pomeriggio intorno alle 16 numerosi semafori sono andati in tilt: un black out che ha paralizzato incroci, e ingolfato le strade di [illegible] impazzite, alla ricerca disperata di una [illegible] d'uscita.

Anche in corso Bramante: un bell'ingorgo, [illegible] bloccate, clacson premuti a tavoletta, la gente che si sbracciava fuori dai finestrini, insulti e parolacce senza risparmio.

Dopo cinque minuti di bolgia, i marocchini lavavetri che assistevano alla scena [illegible]ggiati agli alberi del controviale, hanno deciso [illegible] intervenire. Quattro di loro sono entrati nell'ingorgo e hanno provato a guidare le auto fuori dalla cal[illegible] impugnando il rispettivo puliscivetri.

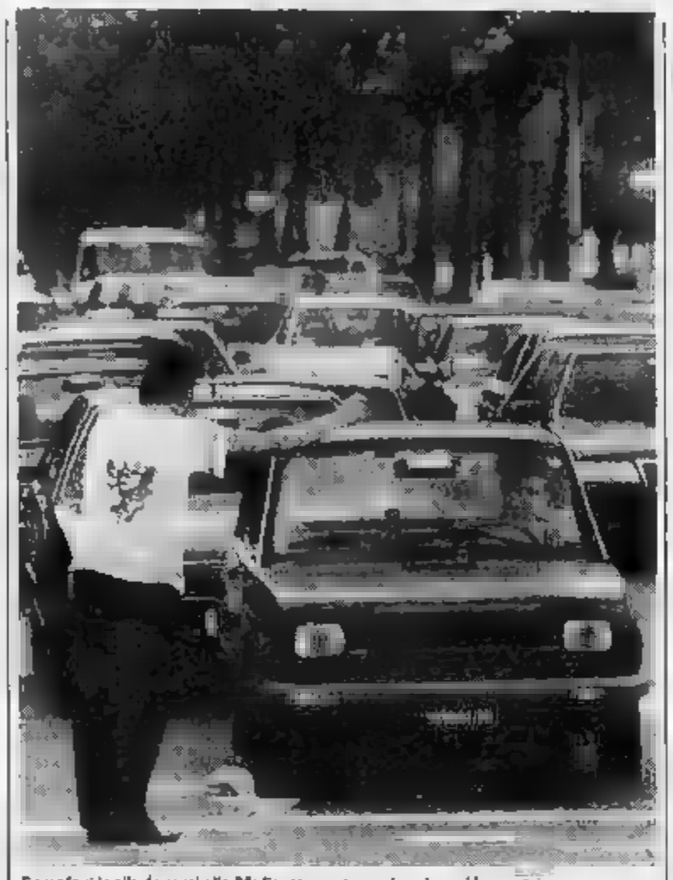
Il titolare del distributore di benzina Tamoil stava facendo un pieno, ed è rimasto a bocca aperta: «Sembra incredibile, [illegible] le gente ha ubbidito e ha seguito diligentemente le loro indicazioni», [illegible]a. L'esperimento ha funzionato davvero: dopo una decina di minuti il più [illegible] fatto, e la viabilità praticamente ristabilita. Tra gli sguardi riconoscenti degli automobilisti, finalmente liberi.

Finalmente è arrivata in corso Bramante [illegible] pattuglia di polizia municipale: quattro vigili [illegible] scesi dall'auto, hanno fatto sloggiare i marocchini e si [illegible] piazzati agli incroci.

I marocchini hanno raccolto i loro arnesi, paletta puliscivetri, straccio e bottiglia [illegible] detersivo, e si sono ritirati sulle panchine davanti all'ingresso dell'ospedale. Tutti clandestini, senza permesso di soggiorno, grandi esperti nel lavaggio dei parabrezza, hanno dato prova di ben conoscere il traffico metropolitano, presidiando gli incroci dal mattino alla [illegible]a.

«Non è stato neanche difficile - racconta uno di loro - [illegible] po' di macchine a destra e un po' a sinistra». Un'ora più tardi i tecnici della [illegible] hanno individuato e riparato il guasto. I semafori [illegible] tornati a funzionare regolarmente. I vigili sono risaliti in auto e se ne [illegible] andati. I marocchini sono tornati alle loro postazioni. E il traffico è ricominciato a scorrere. Un po' di macchine a destra e un po' a sinistra.

Brunella Giovara



Semafori in tilt davanti alle Molinette, entrano in azione i lavavetri

Dopo il [illegible]

Polizia urbana sotto tiro

Qualche mese [illegible] era [illegible] un automobilista di passaggio a dirigere [illegible] traffico in [illegible] Dante. Adesso i lavavetri. La gente si arrangia, [illegible] intanto [illegible] domanda perché i vigili urbani non presidino gli incroci più intasati. Anche quando i semafori funzionano. [illegible] risponde il comandante Francesco Panzica?

I miei uomini ci sono, ma non possono sorvegliare tutti gli incroci della città. Se un maleducato butta [illegible] pacchetto di sigarette in terra, tutti [illegible] vedere il vigile che lo multa.

[illegible] spesso [illegible] lo si vede nemmeno lungo le strade dove si viaggia ai 100 all'ora o agli incroci paralizzati dal traffico.

Le cito qualche cifra: [illegible] 1600, [illegible] [illegible] pianta organica del Comune prevede 1873 uomini e uno studio della Regione arriva [illegible] 2000. Poi è necessario conteggiare ferie e riposi, malattie e maternità. In media è presente il 57 per cento della forza teorica. Quindi un migliaio [illegible] persone: ma i turni sono quattro, il nostro servizio è di [illegible]

A questo punto non sarebbe meglio scegliere alcuni obbiettivi e su quelli ingaggiare battaglia?

Dobb[illegible] assolvere compiti istituzionali: viabilità, polizia amministrativa e commerciale, notifiche, ecologia, polizia giudiziaria. Che facciamo? Non recapitiamo le multe?

E' [illegible] [illegible] si potrebbero notificare via posta?

Verissimo. [illegible] ognuna ci costerebbe 7 mila lire, invece delle 20 mila [illegible] spesa che sopportiamo [illegible]. E' da tempo che lo diciamo: invece [illegible] vigile è sempre più oberato di compiti [illegible] suoi.

Vi chiedono di lottare contro microdelinquenza [illegible] grande criminalità.

Sì, ce lo chiedono: [illegible] il riconoscimento economico concesso ad altri corpi non lo abbiamo ancora visto. Insomma, siamo poliziotti di serie B. A parte questo, è chiaro che non possiamo stare a guardare. Ma [illegible] deve fare [illegible] vigile che veda [illegible] venditore abusivo [illegible] sigarette? [illegible] ferma, gli sequestra dieci pacchetti, lo accompagna in questura, stila [illegible] verbale? E chi lo sostituisce all'incrocio? Allora io dico: massima collaborazione, [illegible] rispetto dei ruoli.

[g. pav.]

Nuova condanna per Giuseppe Lo Presti, l'ex militante dei Nar autore di un libro-verità

Terrorista, romanziere, rapinatore

Agli arresti domiciliari ha compiuto altri colpi «Ho l'Aids. Con quel denaro dovevo curarmi»

Per Giuseppe [illegible] Presti, 32 anni, l'ennesima condanna ieri in tribunale

Terrorista nero, tossicodipendente, romanziere, ma soprattutto rapinatore. Giuseppe Lo Presti, [illegible] anni, una [illegible] avventurosa e spericolata, ieri ha collezionato in tribunale l'ennesima condanna per rapina: due anni e 9 mesi di carcere. Una pena mite se confrontata con quella dei complici, i fratelli Antonio e Giovanni Gammicchia che hanno [illegible] rispettivamente 10 e 6 anni.

[illegible] Presti ha collaborato e ha chiesto [illegible] rito abbreviato. I fra[illegible] hanno sempre negato, ma il tribunale ha ritenuto Antonio responsabile di due rapine, il fratello di una.

Il primo colpo [illegible] stato [illegible] piuto nel novembre scorso, in [illegible] gioielleria del centro di Chivasso e aveva fruttato più [illegible] [illegible] milioni. Con il secondo, il 13 febbraio, alla sala corse di via Nizza 127/B, i tre avevano razziato 43 milioni. Una settimana dopo i carabinieri, aiutati anche da una «soffiata» giusta, [illegible] [illegible] stato i tre giovani.

Giuseppe Lo [illegible] tornava in carcere, da dove era uscito poco prima. Quando ha organizzato il colpo di via Nizza era agli arresti domiciliari. Ai carabinieri subito confessò: «Sono malato, ho l'Aids. [illegible] le rapine per pagare medici e medicine». La storia della malattia è vera, ma allora gli investigatori sospettarono anche che il denaro potesse finire nelle [illegible] dei Nar, l'organizzazione di estrema destra. Come [illegible] accaduto nel '77 per i [illegible] milioni rapinati da Lo Presti alla Thomas Guardi [illegible] Torino.

La scelta rivoluzionaria di Lo Presti, nei Nuclei Armati Rivoluzionari, risale agli inizi degli Anni 70, in carcere. Dietro le sbarre era finito per reati comuni: furti, truffe, rapine. Commessi qualche anno dopo [illegible] suo arrivo a Torino, [illegible] immigrato [illegible] Alcamo, al seguito del padre imbianchino. In carcere aveva conosciuto numerosi terroristi neri; e si era convertito ai loro ideali.

Nella cella di Volterra, dove era detenuto per associazione sovversiva, si scoprì romanziere. Scrisse «Il cacciatore ricoperto di campanelli» che, con la prefazione di Aldo Busi, fu pubblicato da Mondadori nel gennaio '90. Una storia ambientata a Torino, [illegible] impasto di [illegible] e disperazione. Annunciò anche un secondo romanzo. Ma anziché in libreria era tornato in carcere, arrestato per una rapina ad un distributore di Rimini. Continuò ad entrare e ad uscire dalle varie prigioni. E, appena fuori, agli arresti domiciliari, progettava un altro colpo.

Come quello alla sala corse di [illegible] Nizza, l'ultima impresa del terrorista-romanziere. Pare che a indirizzare i carabinieri sulle tracce dei rapinatori sia stato proprio Lo Presti che si [illegible] fatto vedere [illegible] banconote di grosso taglio. Lo [illegible] controllato, poi lo avevano bloccato a Porta Nuova, dove era andato ad aspettare la convivente Marcella Schreiber, in arrivo [illegible] Bordighera. Nelle borsa della donna c'erano 10 milioni provenienti dalla rapina e altri soldi erano stati trovati in casa [illegible] e in casa [illegible] fratelli Gammicchia.

[illegible] terrorista, difeso dall'avvocato Chiara Vittone, decise poi di collaborare e raccontò anche del colpo alla gioielleria di Nicoletta Anino nel centro di Chivasso. Spiegò che Giovanni Gammicchia si limitava ad una collaborazione sporadica. I giudici della seconda sezione (presidente Malchiodi [illegible] hanno assolto [illegible] colpo alla gioielleria di Chivasso. Il pubblico ministero Marabotto aveva chiesto per i fratelli 8 [illegible] di reclusione.

Nino Pietropinto

Il ministero vuole mettere ordine nei teatri

Approvato dalla Regione lo statuto dello Stabile

Nella sua prima seduta dopo la parentesi feriale l'assemblea della Regione Piemonte ha approvato lo [illegible] del Teatro Stabile [illegible] Torino. Un atto dovuto perché richiesto dalla normativa ministeriale con la quale s'intende mettere ordine nel labirinto delle attività teatrali. Troppe compagnie, un dispendio ingiustificato di risorse, iniziative improvvisate hanno lo scorso anno indotto il ministro Tognoli a diramare severe direttive con lo scopo di selezionare gli enti meritevoli.

Il Teatro Stabile ha provveduto tra i primi, [illegible] Italia, ad adeguare il proprio statuto e a sottoporlo all'approvazione delle amministrazioni pubbliche che ne sono soci fondatori: Regione, Provincia, Comune.

Nella seduta del Consiglio lo statuto è [illegible] approvato dopo un lungo dibattito. Tra gli interventi quelli di Chiezzi (Rifondazione) che ha lamentato la carenza di coordinamento tra i soci fondatori. Cucco (antiproibizionista) ha criticato la normativa ministeriale e lo scarso spazio dato al direttore dello Stabile, Luca Ronconi.

Per Ferassino (Lega Nord) invece lo statuto avrebbe dovuto tutelare meglio il patrimonio teatrale piemontese mentre Picchioni e Leo (dc) hanno chiesto che la Regione contribuisca al massimo delle sue possibilità «perché risparmiare sulle spese della cultura significa impoverire la società». L'assessore Fulcheri (pli) si è detto d'accordo ed ha confermato che eleverà il contributo finalizzato tra l'altro ad avviare i corsi della scuola di recitazione, diretta da Luca Ronconi [illegible] il quale collabo[illegible] noti docenti e attori, voluta e deliberata prima delle ferie dal consiglio di amministrazione del Tst. Analogo adempimento adesso spetta a Provincia e Comune.

Convegno sull'industria in Piemonte: [illegible] ordini e meno posti di lavoro

Economia, sarà un autunno nero

La Cisl: «Lavoriamo insieme, unendo le forze»

Nei primi [illegible] mesi di quest'anno, è negativo di 7 mila unità il saldo tra avviati al lavoro e licenziati. L'analisi dei dati [illegible] almeno due sorprese: da un lato l'industria ha assunto 20.600 addetti, tagliando però 27 mila posti di lavoro (si deve risalire all'85 per ritrova[illegible] una situazione analoga); dall'altro 12.800 nuovi dipendenti [illegible] entrati [illegible] servizi, [illegible] sono stati licenziati 13.400 (fatto del tutto anomalo in [illegible] settore la cui espansi[illegible] sembrava inarrestabile).

Altri indicatori delineano chiaramente [illegible] situazione [illegible] crisi. Nel periodo gennaio-maggio '91, la cassa integrazione totale è aumentata del 44% rispetto alla stesso periodo del '90, con un incremento di ore di cassa ordinaria del 305% (da 2,3 [illegible] 9,5 milioni). Inoltre, nel secondo trimestre del '91 è crollato l'export (meno 11,8%, con punte del 17,2 [illegible] tessile [illegible] del 16,8 del metalmeccanico).

Gli imprenditori sono preoccupati, prevedono un autunno in salita. Il responsabile dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale Zangola ha diffuso ieri al convegno Cisl sulle politiche industriali e sindacali degli Anni 90 «Sviluppo e solidarietà» i primi risultati dell'indagine congiunturale relativa al trimestre ottobre-dicembre. Essi confermano un netto peggio[illegible]mento del carnet di ordini: il 35% delle imprese associate ha commesse inferiori al me[illegible] (in tempi normali sono il 12-15%). Ha commentato il direttore dell'Unione Industriale Panzani: «Tutti siamo d'accordo sulla diagnosi, [illegible] allora perché sindacato e politici si tirano indietro quando si deve [illegible] una terapia coerente?».

La Cisl ha respinto l'accusa. In particolare, i segretari regionali Panero (responsabile) e Zoccatelli hanno illustrato un progetto concreto, già sperimentato in alcune [illegible] parti, per il rilancio dell'industria in regione. «Smettiamola di piangere ognuno nel proprio angolo, lavoriamo insieme unendo le forze». La Cisl propone di elaborare un «Progetto Piemonte Duemila» per giocare d'anticipo sui fatti che accadono, per pilotarli e risolverli, anziché subirli: «E' in crisi il modello Piemonte, occorre sostituirlo, ricordando che [illegible] si tratta di una questione locale».

La Cisl si rimette in discussione, ben sapendo che dovrà modificare i rapporti [illegible] proprio interno e i criteri di formazione dei quadri, ma anche [illegible] servizi [illegible] la partecipazione e l'innovazione», che operino in senso trasversale alla struttura, e servizi «avanzati per favorire l'incontro tra domanda e offerta».

Carlo Novara

[illegible] GIULIO OTTAVIO [illegible] C.

per acquisire nuovi spazi [illegible]: TERRAZZI - BALCONI etc.

VERANDE PIEGHEVOLI

esclusiva [illegible]

AUTORIZZAZIONI COMUNALI a ns/cura

POSA IN [illegible] - ASSISTENZA

[illegible] OTTAVIO & C.

inoltre produce

TENDE DA SOLE: Veneziane, verticali, a rullo, pannello, pacchetto, tradizionali, plissé, zanzariere.

PORTE: Pieghevoli, scorrevoli, snodate, interne, **BLINDATE.**

COPRITERMO: in legno.

[illegible] SU MISURA IN ALLUMINIO ANODIZZATO

NICOLINO OTTAVIO [illegible] C. s.a.s.

10127 TORINO - 21, [illegible] Passo Buole

Tel. 011/67.86.47 - 63.00.30 - 69.86.026 - FAX 011/69.86.026

ESPOSIZIONE IN SEDE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

Radio 95 FM 95.000 — Radio Mania FM 98.500

Radio Reporter 93 FM 93.000 — Radio Torino Sport FM 96.600

RADIONOTIZIE

IXOS — ARITMA

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE [illegible] DELLA PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO CEE 24 GIUGNO 1988, n [illegible] A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE UBICATE IN ZONE COLPITE DA FENOMENI DI DECLINO INDUSTRIALE PER INVESTIMENTI EF[illegible] NEL PERIODO 1° GENNAIO '89 - 31 [illegible] '92

Le società ARITMA spa e IXOS spa operanti nella consulenza di finanza aziendale assistono le imprese nelle seguenti fasi:

- identificazione del progetto e delle voci di spesa finanziabili
- predisposizione della domanda
- adempimenti in fase istruttoria
- rendicontazione delle spese sostenute
- erogazione del contributo

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 13/10/91

Per informazioni rivolgersi a:

ARITMA spa — Cso M. d'Azeglio, 112 — 10126 Torino — Tel. 63.37.33

IXOS spa — Via Buozzi, 6 — 10121 Torino — Tel. 56.11.384

echi di cronaca

Corsi di preparazione all'impiego Sezioni diurna e serali

Segretari d'Ufficio con Office Automation - Stenodattilo - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 486.994.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

Messaggi urgenti

EREDI vendono: bellissima pelliccia visone black, stupenda giacca volpe argentata, pelliccia leopardo somalo, pantano grigio, giacca visone selvaggio e volpe azzurra. Tel. 591.014.

Per la pu[illegible]u LA STAMPA e [illegible] SERA

PK publikompass

10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 [illegible] (011) 65.21 - FAX (nuovo numero) 6521400

Oggi su *stampa*SERA

affare fatto

il supplemento settimanale di Stampa Sera: annunci gratuiti per comprare, vendere, scambiare, trovare... qualsiasi cosa.

- La pagina della salute: notizie e consigli
- Le rubriche del giovedì e l'oroscopo
- Tutti i programmi TV, cinema e teatro

A Chieri la media senza agibilità

Primo giorno di scuola subito contestazioni per tempo pieno e aule

Primo giorno di scuola ieri per un terzo dei [redacted] mila ragazzi delle scuole di Torino e provincia: un avvio scaglionato per accogliere con maggior tranquillità gli [redacted] che «entrano» per la prima volta e per fare i conti con le [redacted] ancora senza docente. Nessuna ripercussione, invece, per lo sciopero di direttori e presidi.

Una protesta clamorosa c'è stata alla [redacted] d'Arte Passoni che non vuole lasciare [redacted] aule di corso Matteotti per quelle di via Gioberti: spintoni e insulti tra ge[redacted]i. Un giorno di vacanza in più per i 320 allievi [redacted] media Mosso [redacted] Chieri: soltanto ieri, infatti, si è scoperto che mancava il certificato di agibi[redacted] dell'edificio dove [redacted] maggio sono terminati i lavori di ri[redacted] In serata, [redacted] dovrà arrivato [redacted] questa mattina la scuola potrà finalmente riaprire.

Contestazioni nelle elementari, perché numerosi maestri attendono ancora una sistemazione, e perché il Comune non ha ancora organizzato il servizio di «scuola integrata», attività [redacted] pomeriggio per le classi senza [redacted] tempo pieno. Ieri è scattata una petizione di genitori, anche [redacted] quelli i cui figli frequentano i «moduli» con soli due o tre rientri al pomeriggio. Sabato alle 10, al cinema Faro, per iniziativa della famiglie della Roberto D'Azeglio, saranno proiettati video sull'attività svolta con i bambini. Lunedì alle 17 manifestazione di docenti e famiglie di fronte al Municipio. L'assessore all'Istruzione Bracco dice: «E'un servizio assistenziale che il Comune offre allo Stato, anche se non [redacted] obbligato. L'attività integrata l'avranno i ragazzi di quarta e quinta che non usufruiscono ancora della rifor[redacted] [redacted] "moduli" e quindi [redacted] [redacted] lezioni al pomeriggio. Oggi incontrerò il provveditore per capire le reali esigenze, dopo vedrò cosa si può fare».

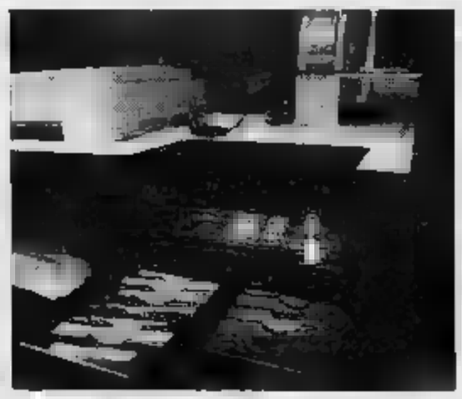
Le domande sono più di mille. Le famiglie: «Quel servizio è indispensabile, non possiamo lasciare i bambini in mezzo alla strada».

Consueti problemi dal primo giorno, ma anche emozioni. Te[redacted] Polledro, preside del liceo classico Cavour: «Ho spiegato ai ragazzi della quarta ginnasio che anche per me l'inizio è emozione, ma soprattutto ho detto loro come la gratificazione a scuola passi attraverso l'impegno e l'interesse per lo studio. Il Cavour quest'anno ha riunito le 30 classi nella sede finalmente ristrutturata. Anche la [redacted] sale di via Filadelfia, ha ormai 10 classi, con tre corsi di ginnasio e due di liceo. [redacted] [redacted] immissioni in ruolo hanno stabilizzato i docenti. Potremo lavorare meglio». Dal Sommeiller, 72 classi, il più importante istituto per ragionieri, il preside Gaetano Fiorentino, dice: «Sia[redacted] una scuole solida che deve fare i conti con [redacted] pestole di sempre: difficoltà per i corsi di sostegno, [redacted] le attività alternative all'ora di religione, per [redacted] manutenzione indecente dello stabile. Lavoreremo sodo, comunque, come nostra abitudi[redacted].

Laura Vercelli, preside da [redacted] anni della media inferiore Marconi, spiega con [redacted] «Proseguiamo la sperimentazione ministeriale con il programma e le attività personalizzate. Sul nostro modello si sono organizzate altre scuole. Un problema urgente? E' davanti ai miei occhi: pareti nere (le puli[redacted] noi), tetti che perdono ac[redacted]».

Maria Valsabrega

Dopo l'impennata delle rapine arrivano le tecnologie



Alcune banche hanno già adottato il robomat, un apparecchio i cui cassetti si aprono a tempo, rifornendo i cassieri di modeste quantità di denaro. In molti casi viene abbinato l'uso di telecamere. Problemi sindacali per la rinuncia ai vigilantes

Le banche si difendono

Per i banditi le guardie giurate [redacted] rappresentano più [redacted] deterrente
Polizia e carabinieri: «Necessario [redacted] ampio ricorso [redacted] mezzi elettronici»

Boom [redacted] rapine in banca. [redacted] primi sei mesi del '91, in Torino e provincia, sono state 26, con un [redacted] [redacted] 25%, in linea con l'incremento nazionale (28%). A [redacted] anno si prevede [redacted] contarne almeno 50, l'[redacted] passato erano state 35 (con una tendenza già alla crescita). Ed è ben magra consolazione che il bottino-medio sia in netta discesa: dai 60 milioni [redacted] due anni fa, si è [redacted] intorno ai 30 milioni.

Gli assalti aumentano [redacted] nelle agenzie dell'hinterland (meno controllate, più isolate, [redacted] sguarnite di difese elettroniche), sia in quelle cittadine, [redacted] solito meglio protette. Il grido d'allarme degli istituti [redacted] credito è giunto in Prefettura e in Questura, dove il problema è stato oggetto di una riunione del Comitato di sicurezza e di [redacted] incontro con l'Abi, l'Associazione bancaria.

Perché tante rapine in banca, dopo qualche anno [redacted] relativa tranquillità? Per Aldo Parsoni, capo [redacted] Squadra Mobile usi rivedono in giro i rapinatori dei primi Anni 80, che hanno riguadagnato la libertà o la semilibertà. E' gente con età media sui quarant'anni [redacted] che, pur volendo restare nel mondo della mala, rifiuta il traffico di droga». Meglio le rapine dell'eroina? «Il vecchio [redacted] degli stupefacenti, sa che trattarli [redacted] pericoloso. Non vuole avere mulla [redacted] che fare con le grandi organizzazioni criminali, che sparano troppo facilmente. E' nota a tutti la storia [redacted] Giorgio Cavazzini, considerato [redacted] [redacted] dalle rapine alla fine degli Anni 70: cercò di entrare nel mercato dell'eroina e fu subito eliminato».

Come contrastare l'impennata? [redacted] maggiore Pasquale Muggeo, comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri: «I vigilantes non rappresentano più [redacted] deterrente. I banditi [redacted] che c'è [redacted] guardia giurata fin dal primo sopralluogo. [redacted] neutralizzano facilmente, di solito portandole via la pistola. La sua testimonianza, inoltre, è raramente utile: di solito viene mes[redacted] subito [redacted] gli occhi contro il muro». Occorre quindi imboccare due strade: «Diffondere il più possibile i sistemi [redacted] ripresa televisiva, che possono portare in tribunale prove schiaccianti, e fare [redacted] modo che [redacted] rapine rendano sempre meno. Devono venire [redacted] i cassetti temporizzati, che erogano poco denaro alla volta».

Gli istituti di credito si stanno muovendo lungo tale linea. La Crt (280 agenzie in Italia, 160 fra Torino [redacted] provincia) [redacted] realizzando [redacted] massiccio programma di interventi, dopo avere rinunciato quasi ovunque alla presenza dei vigilantes. «Ci muoviamo - spiegano alla Crt - sul fronte [redacted] contromisure passive. Sia attraverso il ricorso [redacted] robomat, un'apparecchiatura dotata [redacted] cassetti a scomparsa su più piani, ad apertura temporizzata e comandata via computer, che di fatto consente al cassiere una disponibilità di pochi [redacted]. Sia con l'adozione di impianti televisivi [redacted] circuito [redacted] ad altissima definizione con ampi angoli [redacted] ripresa».

Sulla stessa linea, [redacted] [redacted] maggior gradualità, si muove anche l'Istituto San Paolo. Il direttore [redacted] sicurezza, Macchetto, fa però notare [redacted] «la rinuncia ai vigilantes e l'adozione di telecamere all'interno delle banche [redacted] fatto [redacted] anche qualche problema sindacale». C'è, insomma, chi teme che quelle telecamere antirapina possano costituire [redacted] forma di controllo sugli impiegati. Nes[redacted] pericolo, invece, per i livelli occupazionali dei vigilantes. [redacted] abbiamo licenziato - spie[redacted] Mori, direttore dell'Istituto Città di Torino - anche [redacted] si ricorre meno agli straordinari».

L'elettronica, per le banche, costituisce un indubbio risparmio. Attrezzare un'agenzia costa circa [redacted] milioni (robomat, televisione, metal detector) e - [redacted] considerati ammortamenti e costi di manutenzione - concretizza un risparmio [redacted] 20 milioni annui rispetto ai costi di [redacted] guardia giurata.

Angelo Conti

BIANCA & [redacted]

Messa del cardinale per la Finanza

Per la festa di San Matteo, pa[redacted] della Guardia [redacted] Finanza, domani alle 16, nella caserma «Emanuele Filiberto Duca d'Aosta» [redacted] corso IV Novembre, l'arcivescovo [redacted] Torino, cardinale Giovanni Saldarini, celebrerà una messa, presenti i finanzieri e le loro famiglie.

[redacted] pace La Regione aderisce

Il Consiglio regionale ha dato la [redacted] adesione alla [redacted] della p[redacted] che il [redacted] settembre partirà da Trieste per raggiungere, 4 giorni dopo, Sarajevo. La proposta, è stata fatta da Chierzi di rifondazione, Miglio dei Verdi [redacted] Leo [redacted] Peano della dc. Contro hanno votato l'antiproibizionista Cucco, astenuti Lega Nord [redacted] Ferrara (prl).

Tutta la famiglia spacciava droga

Un'intera famiglia spacciava eroina: Savina Scaiola, 66 anni, e i suoi due figli, Giorgio e Mauro Balzano, 31 e [redacted] anni, sono stati arrestati l'altro giorno dagli agenti del commissariato Barriera [redacted] Milano. [redacted] loro alloggio, in via Urbino 6, la [redacted]lizia ha sequestrato 30 grammi di eroina. Arrestato anche [redacted] complice: è Lorenzo Lavilla, 29 anni, via Bava 30.

Regione contro [redacted] [redacted] con i giornalisti

I presidenti [redacted] giunta e Consiglio regionale, Brizio e Spagnuolo, hanno espresso la loro solidarietà ai giornalisti della Rai torinese che hanno proclamato 5 giorni di sciopero contro i ritardi dell'ente [redacted] Sisto che penalizzano i programmi e la sede piemontese. Brizio ha ri[redacted] gli impegni di potenziamento [redacted] dal direttore generale Pasquarelli, alla presenza del presidente Iri, Nobili, il 9 maggio scorso. Venerdì il sindacato giornalisti incontrerà gli amministratori regionali.

3 ANNI [redacted]

TOSHIBA VI INVITA A STARE TRANQUILLI.

3 ANNI GARANZIA

Ecco una notizia che vi darà serenità [redacted] che solo Toshiba poteva darvi. Da oggi, con l'acquisto di un computer portatile Toshiba, avrete la possibilità di beneficiare di una copertura completa estesa fino [redacted] tre anni per furto, incendio, danni anche accidentali e guasti. Il tutto per una cifra ridicola. Niente grane per tre anni. Vi vediamo. Già siete più rilassati. Gli imprevisti non vi fanno più paura. Ecco ora già sorridete.

[redacted]

TOSHIBA

TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) S.P.A.

CONCESSIONARIO

STUDIO INFORMATICA

10143 TORINO - VIA ROSTA, [redacted]
TEL. (011) 761182-745011 - Fax (011) 740831

Continuano le opere di restauro, prossimo recupero gli intarsi sui legni esotici

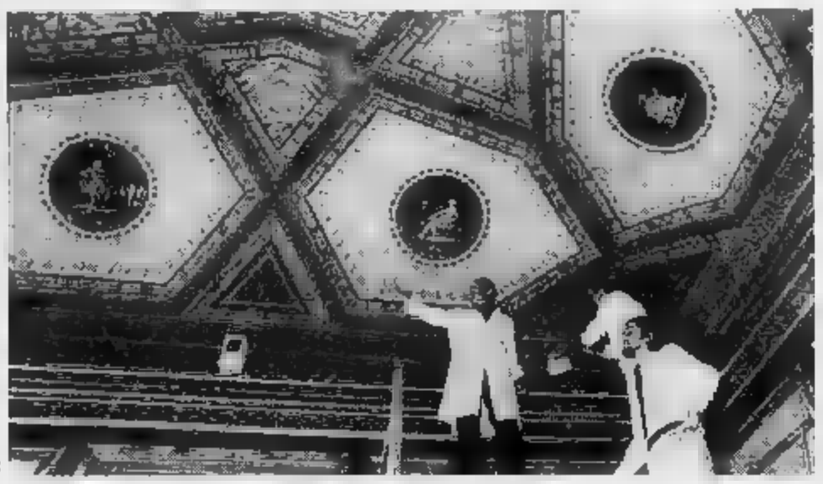
Riecco la più bella del castello

La sala delle «quattro stagioni» rinasce a Rivoli

Gli appartamenti [illegible] Duchi d'Aosta, al primo e secondo piano del Castello di Riv[illegible], [illegible] dono alcuni dei più begli affreschi rimasti nel maniero juvarr[illegible]. I lavori di restauro, già conclusi in due [illegible] hanno permesso di [illegible]perare la [illegible] dalle quattro stagioni dipinte da Carlo Andrea Van Loo e giudicata dall'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori, «la più bella di tutto il castello». Dal primo piano, dove si trova anche la sala dei continenti, l'équipe dei restauratori, Antonio Rava di Torino e Annibale Cappa di Pinerolo, si [illegible] adesso spostata [illegible] secondo dove sta ultimando l'intervento nella sala del finto le[illegible] detta così per le preziose decorazioni su legni esotici.

Degli intarsi però [illegible] rimasti solo alcuni frammenti, il resto è stato esportato, utilizzato come legna [illegible] ardere [illegible] '45 in poi quando [illegible] castello è rimasto completamente abbandonato. Stessa sorte [illegible] toccata al soffitto, dove gl[illegible] [illegible] stati [illegible] si [illegible] dura prova dall'umidità [illegible] dalle infiltrazioni d'acqua, poiché, dopo i bombardamenti della Seconda guerra mondiale, parte della copertura [illegible] stata distrutta. Così i lavori di restauro, che permettono ora di ammirare [illegible] soffitto pressoché intatto, hanno obbligato l'architetto Gritella a un paziente lavoro [illegible] ricerca iconografica: alcuni elementi, utilizzati tra il [illegible] [illegible] 1798 dall'architetto Carlo Prandoni, [illegible] ha ultimato [illegible] progetto dello Juvarra, sono stati ritrovati nel palazzo municipale di Riva di Chieri. Una sala infatti è stata affrescata dagli stessi fratelli Torricelli e ricalca quella del Castello di Rivoli. Per gli intarsi in legno, ad esempio [illegible] parete dov'è stato utilizzato il pioppo, [illegible] [illegible] e [illegible] antichi recuperati da artigiani specializzati. Alcuni frammenti hanno permesso anche di ricostruire [illegible] [illegible]rta da parati neoclassica. Alla fine dei lavori ver[illegible] [illegible] riposizionati anche i bei pavimenti in legno rimossi nel 1980: [illegible] sala sarà aperta al pubblico ed ospiterà [illegible] [illegible] del museo d'arte contemporanea. La ristrutturazione ha richiesto una spesa di 250 milioni, stanziati dall'Istituto Bancario [illegible] [illegible] [illegible] dalla Regione Piemonte ed [illegible] fine permetterà di [illegible] aperte otto sale completamente [illegible] [illegible] rate su 24 dell'intero castello. Osserva ancora l'architetto Gritella: «Per completare i lavori dovrebbero [illegible] necessari 500-600 milioni».

Luca Ponzi



Per completare i lavori [illegible] restauro [illegible] castello [illegible] Rivoli servono ancora 600 milioni Alla [illegible] dell'intervento sostenuto da sponsor privati verranno recuperate 8 delle 24 [illegible] dell'edificio juvarriano che ospita rassegne d'arte

Arrestato dalla polfer

Sorpreso in casa con 130 grammi di eroina pura

Giovanni Semeraro, 51 anni, corso Francia 1 bis, [illegible] stato arrestato dagli agenti della polfer: [illegible] casa [illegible] 130 [illegible] di eroina e cocaina purissima. Rifornitore degli spacciatori che gravitano intorno a Porta Nuova, Semeraro è un noto pregiudicato: gli ag[illegible] lo hanno individuato nell'androne della stazione, [illegible] contattava un cliente. E' stato seguito fino a casa, nella perquisizione sono saltati fuori droga e bilancini di precisione. Poche [illegible] prima era stato arrestato Domenico Ianìa, 33 anni, residente [illegible] Busano, [illegible] spettato [illegible] [illegible] spacciatore.

Nei pressi di Ivrea

Vince al casinò [illegible] è rapinato in [illegible]

Tornava a casa dopo una serata al casinò di Saint-Vincent. In autostrada, [illegible] presi di Ivrea, la [illegible] A 112 è stata tamponata da una Audi. Quando Edoardo Magnanelli, 46 anni, via Brandizzo 51, Torino, [illegible] sceso per controllare i danni, due individui armati [illegible] pistola lo hanno immobilizzato e rapinato di un Rolex d'oro [illegible] del portafogli con un paio di milioni in contanti. Poi, con nastro isolante, hanno legato l'uomo [illegible] e piedi. Sol[illegible] dieci minuti più tardi e dopo molti tentativi, la vittima è riuscita a fermare un'auto di passaggio [illegible] dare l'allarme.

Nichelino, studente in preda ad un raptus

Accoltella il patrigno e si barrica in casa

Uno studente universitario Luigi Gallini, [illegible] anni, Nichelino, via Vercelli 8, si [illegible] barricato in casa ieri pomeriggio [illegible] [illegible] un coltello [illegible] serramanico con cui poco prima [illegible] ferito in modo [illegible] grave [illegible] patrigno Guido Ferro, 48 anni, maestro ele[illegible]. Il ragazzo è stato [illegible] vinto ad uscire dai medici del servizio psichiatrico dell'Usl intervenuti insieme ai vigili urbani di Nichelino e i carabinieri. Luigi, studente universitario vive da solo a Torino. Ieri è andato a trovare la madre Paola Martinengo [illegible] anni. Che cosa sia suc[illegible] nell'appartamento di via Vercelli [illegible] può dirlo. Verso le 16,30 una telefonata ai vigili urbani avvisava che in quella casa c'era un litigio violento, si sentivano fin sulla strada le urla di un uomo, il patrigno, e si vedeva dalle finestre la sagoma del ragazzo che [illegible] contro di lui. Guido Ferro e Paola Martinengo sono riusciti a scappare. E' cominciata in quel momento [illegible] estenuante trattativa con Luigi Gallini per convincerlo a gettare il coltello [illegible] ad aprire la porta. Il ragazzo [illegible] [illegible] rata è stato accompagnato al reparto psichiatrico delle Molinette.

BIANCA & [illegible]

Nuovo dirigente alla Polfer

Giuseppe Cusmà ha assunto da alcuni giorni la direzione del compartimento Polfer Piemonte e Valle d'Aosta.

Rivoli, campus universitario

La scuola di amministrazione aziendale [illegible] Torino è interessata a realizzare un campus universitario a Rivoli. Potrebbe [illegible] [illegible] ospitata nella settecentesca Villa Melano.

Piossasco: a[illegible] Wabco altri 11 sospesi

Brutta sorpresa [illegible] ritorno dalle vacanze per i 400 dipendenti della Wabco (equipaggiamenti per convogli ferroviari) di Pi[illegible] sasco. Sono undici in più i dipendenti, i [illegible] anziché 109, che la proprietà ha deciso di mettere in cassa integrazione.

[illegible] slavo svanito nel nulla

[illegible] [illegible] agosto [illegible] non [illegible] ban[illegible] più notizie di Andrijano Stipcevic, u[illegible] slavo [illegible] 23 anni che abitava a Chivasso. E' alto 1,78, corporatura regolare, capelli castani, occhi verdi.

«La discarica [illegible] Chieri [illegible] in [illegible] regola»

Il presidente del consorzio chierese [illegible] rifiuti, Roberto Bovero, sostiene che «l'impianto è in piena regola. La presenza di acqua è stata rilevata dagli ispettori ad oltre un metro e mezzo di profondità dal telo della discarica. Solo in [illegible] rilevazione la profondità dell'acqua era di appena cinque centimetri sotto il limite ammesso».

Maestri commercio oggi la premiazione

Stamani, alle 9,30, presso il salone Ascom in via Massena, saranno distribuiti i diplomi di maestro del commercio con le rispettive Aquile.

SPORT [illegible]

Volley, a Lanzo amichevole di lusso

Stasera, ore 21 a Lanzo, la Sipp Cassano incontra la Imet Perugia: entrambe le formazioni disputano la A1 femminile nelle quali militano tre ex giocatrici della Dim Cafasse: Loredana Secco e Simona Porchietto nella Sipp, e Cinzia Perona nell'Imet.

Ciclismo, [illegible] sabato a Venaria

Si disputerà sabato a Venaria il campionato piemontese a cronometro individuale riservato a Juniores e dilettanti. Organiz[illegible] [illegible] dallo Sport Club Madonna di Campagna, la gara si svolgerà sulla Direttissima per Lanzo su un [illegible] [illegible] km. Il primo concorrente prenderà il via alle 13. Favoriti Corino, Frigo e Barruto fra gli Juniores; Giaretto, Gennaro [illegible] Ainardi fra i Dilettanti.

Pugilato, riunione a Beinasco

Domani alle 21, in piazza Alfieri a Beinasco, riunione dilettantistica con semifinali del campionato regionale Novizi; orga[illegible] [illegible] il Boxing Club Torino. L'incasso (entrata a offerta libera) sarà devoluto a favore della ricerca contro il [illegible]

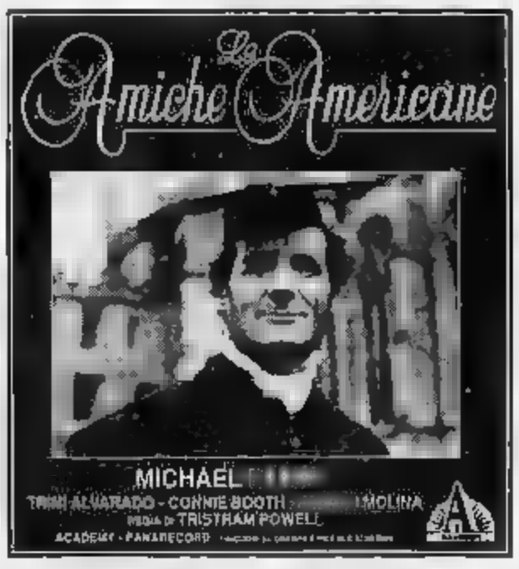
Podismo, [illegible] [illegible] a Cuorgnè

Si disputa stasera a Cuorgnè una staffetta notturna (2x4 km) con partenza da piazza Martiri della Libertà. Domani, a Torino, «Venerdì del podista»: partenza alle 20,30 da [illegible] Unione Sovieti[illegible] 500, percorso [illegible] 5 km. Sabato, per le sole categorie giovanili, sulla nuova pista di Borgaretto, prima p[illegible] [illegible] trofeo Pista-Strada 1991 (ritrovo alle 14 [illegible] via F.lli Cervi). Domenica infine Trofeo S. Maria [illegible] [illegible] km a Venaria (ritrovo [illegible] 7,30 in p. Annunziata), e due gare in montagna, a Traversella (12 km e 800 m. di dislivello) [illegible] a Sant'Anna dei Boschi, 12 km, per il campionato [illegible]

OGGI AL CRISTALLO IN PRIMA

DA OGGI AL CENTRALE 1

Dopo «Brian di Nazareth» e «Un pesce di nome Wanda» ritorna a voi l'irresistibile, MICHAEL PALIN nella romantica [illegible] frizzante commedia che ha divertito di più alla MOSTRA di VENEZIA '91



Non si è visto film più ironico, ben fatto, crudele e anche parecchio divertente.
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

La zuppa è servita dall'ex Monty Python ha sapori molto simpatici, ironici e brillanti.
(G. GRAZZINI - IL MESSAGGERO)

EMPIRE in esclusiva

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

[illegible] *esilarante «American Graffiti».*
Una colonna [illegible] sballo!!!

SUCCESSO AL LUX

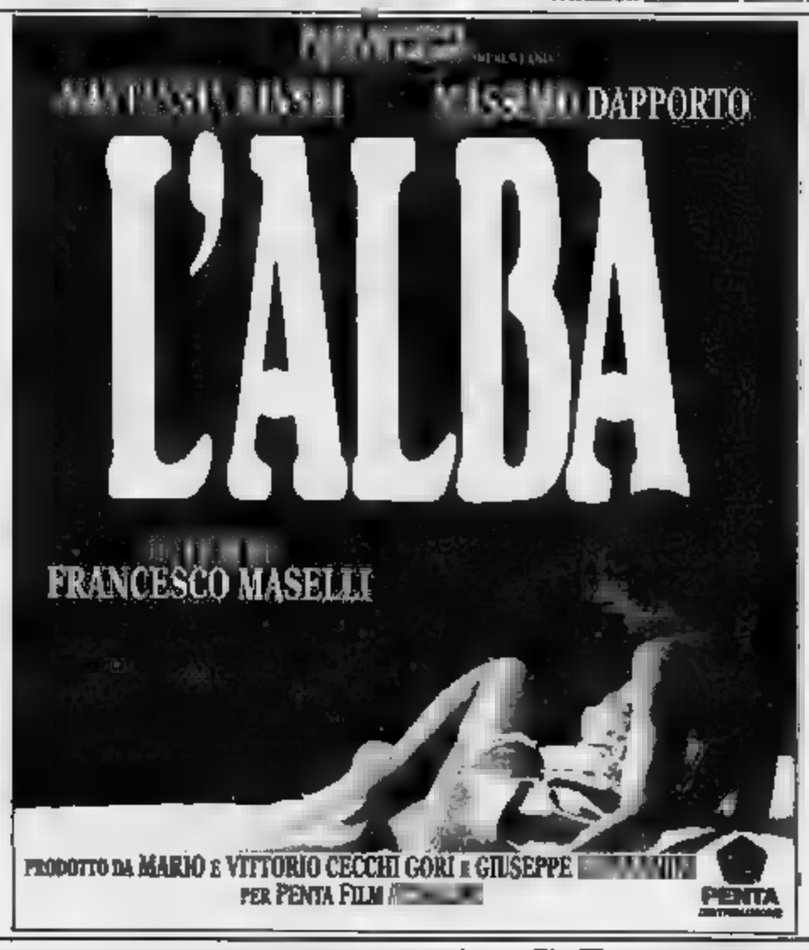
SPETTATORI [illegible] CRITICA MONDIALE UNANIMI
TRA TUTTI I FILM VISTI E' IL MIGLIORE

"LA COLONNA SONORA [illegible] E' DISPONIBILE SU [illegible] MCA - Distr. BMG Ariola SpA"

OGGI AL CINEMA *lilliput*

... un saggio di alta scrittura cinematografica alla BERGMAN, *alla* ANTONIONI *si può ben dire,* FRANCESCO MASELLI

T. KEZICH SERA



UN VERO TRIONFO AL CINEMA ETOILE

IL MONICELLI LEONE ALLA CARRIERA
DELLA XLVIII INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

OLIMPIA 9

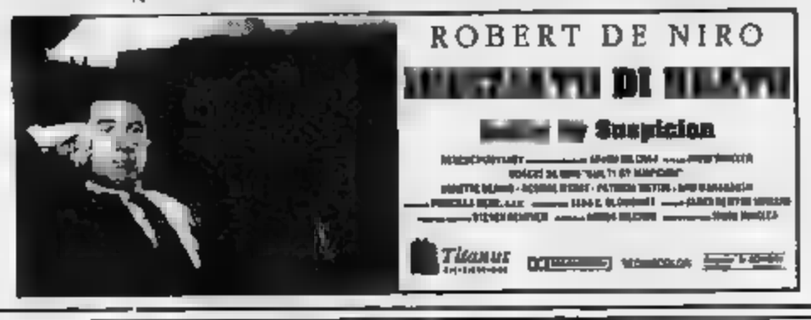
Viva la essere amiche, di cercare nel sesso, negli uomini e nell'amore i motivi per dire: GRAZIE ALLA VITA.

Titanus DISTRIBUZIONE

DOPO L'ENTUSIASMANTE, DEBUTTO A CANNES '91

IL PRIMO GRANDE DELLA STAGIONE

DA OGGI **adua 200** **STUDIO RITZ**



OGGI

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO DAL FESTIVAL DI CANNES

«L'ossessione amorosa per una donna nella notte in una New York magica e affascinante, musicata dal compositore di Wim Wenders e più splendida dall'operatore di Jim Jarmusch»

All' ultimo spettacolo verrà offerto in omaggio il «Poster» del film.

SUCCESSO AL DORIA

GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA?

Il regista applaudito alle mattinate e. «Dove -cia la notte» un film abilmente congegnato. Grovigli di vipere e complotti di famiglia sono al centro del thriller che Zaccaro conduce proprietà effetti «psycho»tici.

(Corriere della Sera)

«Dove comincia la notte» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul del ricordo.

(La Stampa)

DOMANI AL UNO NAZIONALE

S ragazzi oggi.
Vivono e suonano la musica con passione.

UN FILM DI ALAN

THE COMMITMENTS

BEACON presenta una produzione FIRST FILM COMPANY/DIRTY HANDS
un film di ALAN PARKER "THE COMMITMENTS" dal romanzo di G. MARK ROSWELL
musica GERRY HAMILTON, A.C.E. fotografia BRIAN MORRIS scenografia GALE TATTERSALL
prodotto da DICK CLEMENT & IAN LA FRENAIS e MARC ABRAHAM
sceneggiatura DAVID WARBURY soggetto ANTHON BERNSTEIN, TOM ROSENBERG e SOUTER HARRIS
regia DICK CLEMENT & IAN LA FRENAIS e RODDY DOYLE tratto da RODDY DOYLE
produttori esecutivi ROGER RANDALL-CUTLER & LYNDA MYLES regia ALAN PARKER
la colonna sonora originale è disponibile su dischi MCA - Distribuzione BMG Ariola s.p.a.
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA
SOVEREIGN PICTURES

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

AL REPOSI

Con entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Cinema ha fatto la sua scelta:

E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI

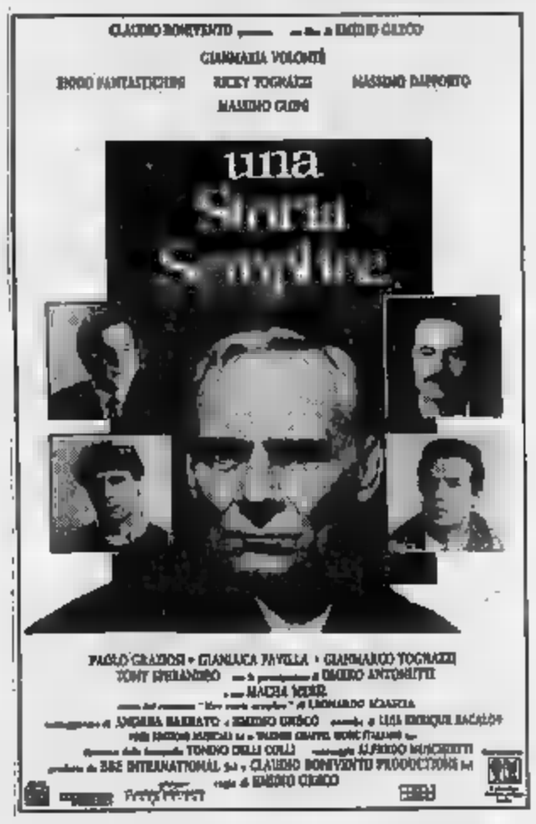
eliseo blu

«UNA STORIA », una delle punte prestigiose rappresentative italiane. Bertetti (L'UNITA')

stupendo Gian Volontè
Giovanni Grazzini (IL

Inconfondibile intensità di Volontè
Irene (LA

LEONE A VOLONTE'
AL 48° DEL CINEMA DI VENEZIA



OGGI IN ESCLUSIVA al FARO

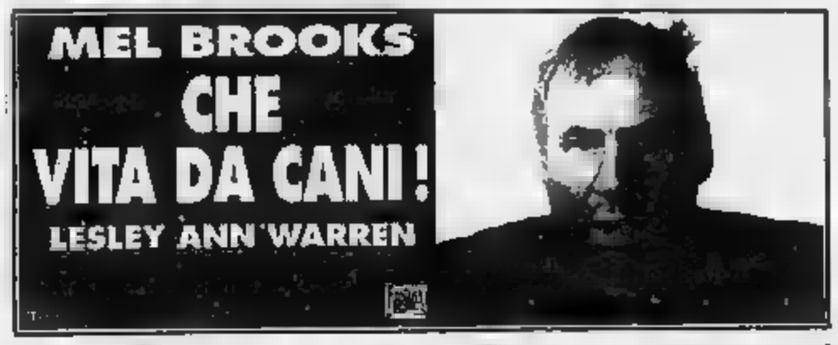
IN ESCLUSIVA AL CAPITOL

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

STREPITOSO SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come copione».

(Corriere della Sera)



DOVE [redacted]

[redacted] di Rocco Moliterni

[redacted]ago Tino

Finalista all'ultima edizione del Buttafuori il genovese Mago Tino (al secolo Tino Pimiani) approda questa [redacted] alle 21,30 al Festival dell'Unità, al Parco Ruffini, [redacted] lo spettacolo «Magia caberet». [redacted]ù che un cabarettista è un prestidigitatore che sa usare con molta ironia [redacted] sue capacità, coinvolgendo e divertendo spesso il pubblico [redacted] numeri più [redacted] meno surreali.

Ferrario al Massimo

«Ho fatto questo film per due motivi. Uno perché la vera storia di Claudio e Vincenzo mi ha affascinato fin [redacted] momento in cui ho letto sui giornali [redacted] loro impossibile ordine [redacted] uno dei contadini sequestrati: "Verso il sole!". Mi sono detto [redacted] nella loro vicenda c'era un mistero che valeva la pena di indagare. Il secondo motivo è più generale. Credo che il cinema italiano giovane degli Anni 80 sia sostanzialmente "carino", nel senso di ben fatto, simpatico [redacted] totalmente innocuo. E questo in un Paese [redacted] ha [redacted] dei mutamenti traumatici [redacted] certamente poco "carini". Io [redacted] voluto fare un film duro, ma non programmaticamente polemico. Il film racconta una storia che "sento" come individuo e [redacted] come ambiente, altrimenti non ci avrei neppure provato»: così il regista Davide Ferrario parlava in un'intervi[redacted] de «La fine [redacted] notte», il suo primo lungometraggio, in programma questa sera, alle 20,40 nella Sala 2 del Massimo, in via Montebello 8. Il film ripercorre [redacted] «notte brava» di due ragazzi, [redacted] vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata e si trovano braccati in un casolare. Al termine [redacted] proiezione, alle 22,30 [redacted] terrà un incontro con il regista. Tel. 871.048.

A letto col [redacted]

Dopo il successo di «Pretty Woman» che l'ha lanciata fra le star Julia R[redacted] non si è fermata [redacted] attimo, girando un film dietro l'altro. E' stata protagonista con Patrick Bergin di «A letto con il nemico» di Joseph Ruben, storia dai risvolti horror [redacted] una donna che scopre di aver sposato un maniaco; tenta di sfuggirgli fingendo d'esser morta in mare e costruendosi [redacted] vita, ma il marito riesce a mettersi sulle sue tracce. Il film è in programma oggi, alle 20, alle 22 e alle 24 al Drive In di via Sansovino [redacted]golo via Venaria.

Folklore, gare sportive [redacted] musica per dieci giorni

Tutta la piazza in festa

Torna [redacted] tradizionale manifestazione nel centro cittadino
S'inizia domani sera [redacted] prova di regolarità automobilistica

Folklore, spettacoli e musica nel cuore della città, trasformato, per l'occasione, in accogliente «salotto». Così piazza Solferino celebrerà, tra il 20 [redacted] il 30 settembre, [redacted] sua bellezza e [redacted] suo rinnovato impianto [redacted] illuminazione che, dall'88, ha migliorato [redacted] look. La manifestazione, che si chiama Luci [redacted] ed [redacted] alla quarta edizione, s'è inaugurata ieri nel Palazzo della Toro Assicurazioni, sponsor dell'iniziativa oltre che [redacted] «parco luci». Il programma, presentato da Lodovico Passerin d'Entrèves (per [redacted] Toro) e dall'assessore Claudio Bonansea, offre diversi momenti spettacolari, strutturati come grande kermesse di piaz[redacted]. Si comincerà domani, in piazza Solferino (ore 21), con la [redacted] «Manifestazione Nazionale di regolarità e abilità automobilistica», riservata alle Forze di Polizia.

Il giorno seguente, la competizione proseguirà nella pista Osella di Volpiano e nell'autodromo di Lombardore, mentre le gare di regolarità [redacted] svolge[redacted] tra il Canavese [redacted] le Valli di Lanzo. Apripista d'eccezio[redacted] la mitica «Pantera» della polizia: la vecchia Alfa Romeo Giulia. Il 21, alle ore 21, in piazzetta Reale, gli stessi piloti si esibiranno lungo un percorso tracciato con birilli (premiazione il giorno successivo, all'Hotel Royal [redacted] corso [redacted]gina Margherita 249). Altra performance sportiva il 22, [redacted] il secondo

Anche quest'anno auto «importanti» partecipano [redacted] una gara di regolarità e a sfilate p[redacted] «Luci in piazza»

«Trofeo Toro Assicurazioni» [redacted] cicloturismo, aperta agli Enti della Consulta. Ritrovo per i partecipanti alle 8,30 [redacted] Quickly di piazza Solferino: in palio, per il vincitore, un trofeo in bronzo. Il 28 settembre, altre quattroruote - «datate», questa volta - [redacted] protagoniste del «Concorso di eleganza per [redacted] d'epoca», che [redacted] aprirà in piazza Solferino alle 14, [redacted] un'esibizione del gruppo torinese «Lippa Jazz Band». Alle ore 16, le «vecchie glorie» (fra cui pure qualche moto degli Anni 20 e 30) [redacted] trasferiranno [redacted] piazza San Carlo per la competizione vera e propria. [redacted] ta, alle 22, al Teatro Carignano, ci sarà il recital «Only you», [redacted] Roby, vocalist dei celebri Platters. Altro m[redacted] musicale, sia pur molto diverso, il 29 settembre, alle 17,15 (sempre nella splendida piazza [redacted] Fontana Angelica), con la Civi[redacted] Banda Musicale «Orchestra a fiati della città di Torino», che eseguirà brani [redacted] Verdi, Wagner, Rossini e altri. Ancora musica, ma coniugata alla cultura del vino, [redacted] «Vincantando», festival nazionale della canzone enoica, [redacted] cui finalissima, il 30 settembre alle 21, concluderà, al Teatro Alfieri, «Luci in Piazza». Durante lo spettacolo, verrà consegnato alla Società Torino Calcio (rappresentata [redacted] presidente Borsano) il «Premio Grissino d'Oro 1991», dell'Associazione Artigiana Panificatori. Per informazioni sulla manifestazione, telefonare al 57.331.

[redacted]

All'Auditorium nel Settembre

Ancora l'Orchestra russa (con violino e soprano) per Sofia Gubajdulina

Quinto [redacted] ultimo incontro que[redacted] sera, ore 21, all'Auditorium Rai con Sofia Gubajdulina, la compositrice sovietica a cui è dedicato **Settembre Musica 1991**. Miglior formazione strumentale per eseguire «Offertorium» per violino e orchestra e «L'ora dell'anima» per percussioni, mezzosoprano e grande orchestra, non poteva che essere l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca diretta da Vladimir Fedoseev, con [redacted] partecipazione del mezzosoprano Patricia Adkins Chiti, Igor Igolinski (violino) e Mark Pekarsky (percussioni).

Il direttore Vladimir Fedoseev

E' q[redacted] il secondo concerto dell'orchestra sinfonica di Mosca, dopo l'esibizione dell'altra sera in cui ha eseguito musiche di Debussy, De Falla e Ciaikovski. Anche «Settembre Musica» si avvia ormai alla sua felice conclusione: [redacted] momenti culturalmente esaltanti, questi che si stanno vivendo, ospite l'Orchestra di Mosca, che unisce alla perfetta aderenza dei testi musicali, il desiderio di esprimere compiutamente la musica della Gubajdulina. Si pensi [redacted] due forti personalità: quella della compositrice e quella dell'orchestra. Due anime radicate nella medesima cultura, che quindi rendono appieno i complessi significati della musica russa.

Alle ore 16 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele, [redacted] appuntamento con Marco Salvatori, vincitore del Premio settembre Musica 1990 all'oboe e Luigi Laterza al pianoforte. I due musicisti eseguiranno la Sonata in sol minore per oboe e pianoforte [redacted] Bach; la Sonata in fa minore per corno inglese [redacted] pianoforte di Beethoven; «Romanzen und Balladen» op. [redacted] di Schumann e la [redacted]ata per oboe [redacted] pianoforte di Hindemith.

L'ingresso [redacted] concerto del pomeriggio è gratuito e l'afflusso sarà regolato fino al completamento [redacted] 600 posti a sedere; per la sera i posti numerati sono 500 a 15 [redacted] lire. Gli ingressi con posti a sedere [redacted] trecentodieci e costano 9 mila lire.

[redacted] Caruso

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Al Parco Ruffini

Prosegue la Festa [redacted] l'Unità al Parco Ruffini, e stasera è di scena sul Palco rock uno dei più notevoli gruppi torinesi del momento: sono i Fratelli di Soledad, aggressive e potente skaband.

Il Palco jazz ospita invece alle 22 l'esibizione del gruppo del batterista Carlo Sola.

Sempre al Parco Ruffini, lo stand della birreria The Oak propone il concento dei [redacted] Grass Ties, noto formazione torinese specializzata nella tipica musica country americana della costa orientale. Inizio alle 22 circa.

Dal jazz al reggae

Il quartetto di jazz tradizionale guidato dal clarinettista Gigi Cavicchioli e dal pianista Gianni Negro è di [redacted] stasera all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, al Valentino, ore 22) con un repertorio di classici Anni Quaranta.

Blues alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) con i Barbablues.

Al circolo «In/Contro» del Valentino (viale Cagni 37, [redacted] 22) samba e bossa nova con gli Agite Brasil.

Rock al parco La Serra di Grugliasco (via [redacted], ore 21) dove [redacted] i Four M.

Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) sta[redacted] c'è il ballerino e deejay Emanuel Miller, specialista in reggae e [redacted] musiche afro-caraibiche.

In [redacted]

Riaprono, [redacted] ad una, le discoteche. Stasera si presentano all'appuntamento con [redacted] pubblico due locali fondamentali nell'itinerario della Torino notturna: la «Studio [redacted] (via [redacted] 32) e il «Pick [redacted]» (via Barge 8).

Lo «Studio», [redacted] dell'house music, meta trendy di non pochi nightclubber, apre con una festa scatenata dal titolo «Out To Bomb»: è l'annuncio di ciò che saranno i prossimi giovedì, feudo consolidato degli ormai celebri party degli studenti di architettura.

Il «Pick Up», classicissimo ed elegante, affida l'inaugurazione (e le p[redacted] [redacted] del [redacted]) al deejay Claudio Casalini, reduce dal «Paradiso» di Rimini, dal «Gilda» di [redacted] e dal «Pascià» di Riccione.

Intanto, dopo l'affollatissima presentazione della scorsa settimana, entrano nel vivo i giovedì del «Big» (corso Brescia 28), intitolati quest'anno «Ritmo O Grande Amor»: è un altro sintomo dell'«anima latina» ormai tipica di tanta parte delle notti torinesi.

MANGIAR [redacted]

[redacted] cura di Edoardo Ballone

In precollina

[redacted]

Nostalgia di Monferrato? C'è un simpatic[redacted] localino dell'Oltrepò che può mitigarla, alme[redacted] a livello gastronomico. Beppe Torchio, e più che altro la madre quasi ottantenne (ma tanto in gamba) che sta ai fornelli, sono i protagonisti di A la merenda sinòira dov'è possi[redacted] sedersi a tavola [redacted] mezzogiorno [redacted] mezzanotte, senza sosta. All'ora di pranzo si accontentano gli impiegati frettolosi, nel primo pomeriggio c'è chi si fa pane salame con vino generoso (una merendotta, appunto), per [redacted] trionfano fritto misto, stracotto, bolliti, frittatle verdi e tutte le voci canoniche che rendono grande la cucina monferrina.

Torchio è di Calliano d'Asti [redacted] la sa lunga in fatto di cibo e di vini (ottima una barbera bianca [redacted] Moncalvo). Torniamo [redacted] fritto misto. Fra i pezzi dolci ci sono i friciolin (guai a chiamarli semolini) mentre fra i salati primeggia la [redacted] impanata che non va confusa con la «milanese». E [redacted] carrellata monferrina preveda anche la frutta cotta con gli amaretti, [redacted] purea senza latte, le pesche ripiene. Unico [redacted] «esotico» l'insalata di polpo: è nel menù perché il gestore ne va ghiotto.

Piazza [redacted] 12/8
Tipici piatti del Monferrato
Dalle 25 alle 45 con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/819.0613

Dopo 12 anni il Macario riprende l'attività

Si rialza il sipario della «bomboniera»

Doveva riaprire nel novembre '88, ma una serie di circostanze ne fece rinviare la data. Da allora furono in pochi a scommettere sul «ritorno» [redacted] Teatro Macario di via Santa Teresa. E invece Giorgio Molino, ex attore di avanspettacolo, grande ammiratore del famoso comico torinese, alla fine ce l'ha fatta: il Macario riaprirà sabato sera [redacted] una sera in scena», due tempi di cui Molino è autore e interprete assieme a Fulvia Ruggero, Sonia Pigatti e Lorena Ambrogio. Una «rivisitazione in commedia degli ultimi 100 [redacted] della città, dei suoi [redacted] ritmi di fare spettacolo».

Si rialzerà così un sipario che sembrava [redacted] calato definiti[redacted] 12 [redacted] fa quando Macario era ancora vivo e il «suo» teatro rischiò di chiudere per una mancata autorizzazione. La morte del grande attore e l'«effetto Statuto» sembrarono spegnere [redacted] tutto le v[redacted] rinascita della «bomboniera» che per anni ha occupato, tristemente inattivo, il palazzo juvarriano di via Santa Teresa 10, e con [redacted] prospettiva [redacted] trasformarsi in un fast food.

Ma [redacted] quel rischio, compiute le dovute ristrutturazioni, la «bomboniera» apre, com'è stato annunciato in una conferenza stampa cui hanno preso parte i due assessori Marzano e Fulcheri, [redacted] cartellone in cui l'opera dialettale (o legata a tematiche locali) lascia spazio alle pièce di maggior respiro. Nel Teatro Macario si avvicenderanno la compagnia creata da Molino e quella di danza diretta [redacted] Enrica Patrito, ma anche Raffaella De Vita, il Teatro di Govi e quello di Eduardo.

Per «centralità urbanistica» e volontà dei rifondatori, la «bomboniera» [redacted] a diventare anche un Centro di incontri e di dibattiti (ogni poltrona è dotata [redacted] traduzione simultanea). Grazie a un accordo con Telecupole, ospiterà ogni lunedì sera, a partire [redacted] ottobre, un «talk-show» condotto da Paolo Todisco.

Massimo Boccaletti

Da Torino a Ivrea

Questo treno fa un viaggio nella memoria

Prima il viaggio sul treno trainato dalla vecchia vaporiera; poi a passeggio nelle [redacted] e piazze di Ivrea per riscoprire i mestieri del p[redacted]. La proposta viene dagli organizzatori della seconda edizione de **I mestieri della memoria** [redacted] programma sabato [redacted] e domenica 22 [redacted] Ivrea. Il treno speciale partirà alle 17,30 di sabato da Torino Porta Susa: un paio d'ore dopo [redacted] previsto l'arrivo alla stazione [redacted] Ivrea. Ad accoglierlo gruppi folcloristici canavesani ed una trentina di [redacted] d'epoca trainate da quadriglie e pariglie che trasporteranno i passeggeri nel centro della città.

E' prevista [redacted] prevendita dei biglietti presso il salone de [redacted] Stampa, in via Roma (telefono 53.58.34): i posti disponibili sono 400. Ai passeggeri del convoglio saranno distribuiti prodotti [redacted] gastronomia e [redacted] pasticceria canavesana, oltre ai tipici vini della zone, dall'Erbaluce al Passito di Caluso e al Ca[redacted]. Ulteriori informazioni presso l'Apt [redacted] Ivrea telefonando allo 0125/42.40.06. [gu. no.]

GLI [redacted]

[redacted]

Alle 16, all'associazione culturale «Forum», in piazza Rebaudengo 22, [redacted] e ultima selezione per i candidati che vogliono iscriversi [redacted] «Corso di formazione per attori di musical». Tre le prove: canto, recitazione e danza. Tel. 011/318.19.14.

Poesia [redacted]

Il 21 settembre, alle 17,15, in via Stradella [redacted], per [redacted] manifestazione «Intercultura '91», organizzata dalla Circoscrizione 5 in collaborazione con l'associazione culturale «Ippogrifo», incontro sulla poesia e musica africana e araba. Alle 21,15, spettacolo di danza [redacted] la compagnia «Kaidara Dance Company».

Tavola rotonda

Alle 18, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, tavola rotonda organizzata dalla [redacted] editrice Giuffrè sul tema «Creatività e innovazione tecnologica. Una sfida costante per l'impresa moderna». Partecipano Giorgio Bolognesi, Sergio Gallo, Pietro Giurickovic, Paolo Sani e [redacted] Volpatto. Al [redacted] sarà presentato il libro «L'investimento e [redacted] trasferimento di conoscenze tecnologiche» di Giorgio Cerqua e Federico Fontana (editrice Giuffrè).

Inaugurazione

Alle 19, in via della Rocca 2/I, inaugurazione della galleria di artigianato artistico ed antiquariato [redacted]. Informazioni allo 011/812.75.42.

Concerto

Stasera, ore 21 al Teatro Regio, concerto offerto [redacted] Città di Torino al cardinale Saldarini. L'Orchestra [redacted] Regio, diretta da Evelino Pidò, eseguirà brani di Haydn, Mozart, Mendelssohn-Bartholdy. Soprano Alessandra Ruffini.

Un premio

[redacted] 21 settembre, al Teatro Sociale a Biella, in piazza Martiri della Libertà, [redacted] del «Premio PiemonteVip», organizzato dalla casa editrice Eda. Aprirà la manifestazione [redacted] concerto gospel con la cantante Francesca Oliveri, accompagnata da un coro spiritual e dal pianista Luigi Bonafede. Fra gli invitati Margherita Boniver, Giovanni Goria, Gian Paolo Brizio, Maurizio Sella e Leo Gio[redacted]elli.

Seminari

[redacted] aperte [redacted] iscrizioni alla [redacted] di Scientology per i se[redacted] «assistenze» [redacted] si terranno il lunedì alle 19,30 e il sabato [redacted] 20. Per informazioni rivolgersi allo 011/54.91.47.

[redacted]

Alle 19, alla galleria Rocca, in via della Rocca 6, inaugurazione della mostra fotografica [redacted] Giorgio Avigdor. Esposte opere recenti e inedite. Sarà aperta sino al [redacted] settembre. Orario, tutti i giorni, dalle [redacted] alle 19,30, esclusi i festivi.

In [redacted] tv

Domani, alle 21, riprende su «Telesubalpina» il programma «Filodiretto» che in questa puntata tratterà «I fatti dell'estate, e quale autunno ci attende?». Ospiti in studio Giuseppe Cerchio, Sergio Chiamparino, Maurizio Puddu, Giorgio Cardetti e Giuseppe Lodi.

In Valle Grana

Continuano le «Serate gastronomiche [redacted] Valle Grana», nel Cuneese, promosse dalla Comunità [redacted] Valle Grana, l'assessorato e il Comitato manifestazioni [redacted] turismo. Domani [redacted] all'albergo-ristorante «San [redacted] a Cervasca, in via Roma 46. Costo 25 mila lire, vini inclusi. Per prenotazioni telefonare allo 0171/61.99.39.

Per i più giovani

L'argomento della prima colazione per i giovani in età scolare è trattato in un inserto a fumetti nel nuovo numero di [redacted] Latte e Salute» edito dalla Centrale del Latte. Informazioni allo 011/39.36.01.

Bioenergetica

All'Istituto Iris, [redacted] via San Donato 59, si svolgono corsi [redacted] bioenergetica (011/444.323).

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.23
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.818
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 60.801.

[redacted]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
[redacted] 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
[redacted]
Aaido 64.04.69
Avis 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldosor 63.01.56
Apido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 54.39.48
Acelia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 78.86.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Sim 246.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 790.306
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.82
[redacted] & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 763.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.55
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - [redacted] (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, [redacted] Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Mal[redacted]
[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino [redacted]); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. [redacted] 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO [illegible]E SINFONICA PUBBLICA 1[illegible]/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti [illegible] concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 settembre al 26 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO [illegible] Corsi di danza modern-jazz, classica, aito e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. 871.813.

AL CENTRO [illegible]**FEMME:** Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livello avanz. professio[illegible]. Via Oropa 28, To, tel. 871.813.

[illegible] **YOSHIN RYUZERO COMP. MIN[illegible].** Via Egidi 6.Tel. 436.4787 corsi di arte marziale, danza [illegible] e indiana, Yoga Tone-up, ginnastica.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmanza Aguilar), ballo liscio e latin[illegible] americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. [illegible].184 - 535.618.

CENTRO DANZA GARIB[illegible]LDI: Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni v. Pietro Giuria 56, tel. 696.4501 dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO [illegible] **ROYAL:** [illegible] danza classica (metodo Rad), contemp. jazz. Inf. v. San Marino 69/14, Tel. 322.676, h. 15-19.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per inf. e iscriz. via Lelmi 40 dalle ore 16 [illegible] ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. [illegible] 011 248.5857.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA diretto da Dilva Riccio. Torino [illegible] runo 30 (P.za Bernini). Iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria [illegible]. Tel. 447.7165.

[illegible], [illegible] acrobatica, via Frabosa 5 (Pal. Vela), condotto da Walter Gavaglio. Iscrizioni aperte, tel. 696.3596 ore 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di re[illegible] e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-[illegible]. Tel. 521.1570.

GINGER - [illegible] CLASSICA E [illegible]: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teoria class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento. Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jansen, C. Sarre, S. Debenedetti. Ginger, v. Piave 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.692.

GRB di Rosy Brayda corsi di danza classica, moderna e jazz corsi di gin[illegible] per signore (lezioni collettive o [illegible] duali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica Istruzione. 10129 Torino c.so Ai[illegible]monda 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

IL GABBIANO: Compagnia di Danza corsi di danza classica con Ene Marasjo (ball. di Cuba), danza jazz [illegible] Franca Pagliossotto. [illegible] per principianti intermedi avanzati. Inform. via Cumiana 49/a, tel. 385.4533.

[illegible] [illegible] [illegible] (tel. 011 505.1205): [illegible] class-jazz, [illegible] to, musica, recitazione.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/I, tel. 533.378 ore [illegible] 20). Recitazione-dizione-danza mimo-yoga-judo-scherma ecc.

MARCIDO MARCIDORJS e FAMOSA [illegible], [illegible] [illegible]orie le iscrizioni al laboratorio (annale condotto [illegible] compagnia. Tema di studio saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno [illegible] che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

M.J.D. via P. Clotilde 3: corsi di danza modern jazz diretti da Simonetta Costanti[illegible] isc. [illegible] 16/9 lun. merc. 17,30-19, inf. [illegible]43.83 ore 14,30-17.

SAMPAOLI DUE [illegible] v. Giannone 10 (piazza Solferino) [illegible]. [illegible] di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, [illegible] americani, boogie-woogie, a rock and roll corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

TEATRANZA - T.S.M.: diretta da Maurizio Sabbatini. Recitazione (3 anni), animazione teatrale (elem. e medie), dizione - TEATRODANZA - danza jazz - costumistica. Per inf. e iscr. via Petrarca 9 Mon[illegible]. Tel. 640.7708, ore 15-21 da lun. a ven.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

[illegible] **MACARIO** - Scuola di danza classica e [illegible] diretta da [illegible]rio. Inf. Teatro Macario 561.38.94/5 ore 10-18.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola [illegible] danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Aceglio 17, [illegible] 668.0668 ore 9/12 - [illegible].

[illegible] [illegible] - [illegible] **DI DANZA CLASSICA, CO**[illegible] **JAZZ:** corsi a tutti i livelli: principianti, [illegible], avanzati e professionali. Seminario di settembre di danza contemporanea con Csba Peroiti, Antonio [illegible] Monica. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Aceglio 17 tel. 669.06.66.

TEATRO [illegible] **DI** [illegible]

ZIONE diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, lezi. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. [illegible].

RITROVI

ARLECCHINO: sabato riapertura.

CLUB 84: ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Ballo D.O.C.» con Silvio Siriotto e la sua orchestra.

DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] liscio orch. Nuovi Orizzonti.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.5638 - 521.5275.

K 11 (Valperga, To): sabato 2 [illegible] gala di riapertura, orchestra Tony [illegible]lola.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 21 liscio misto [illegible]. I S[illegible], ingresso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO [illegible] (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 il Garden aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio.

SERENELLA - Danze - C.so Francia 110 - C[illegible] Vica - tel. 959.82.67 ore 15 discoliscio ingresso [illegible]. Ore 21 orch. Gli Amici Del Tempo.

[illegible] **SALA** [illegible] ore 21.

DA ROSY: venerdì e sabato dure accozzi[illegible] [illegible] con cena a [illegible]. Tel. 011 337.965 - [illegible] - [illegible] 221.072.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna melo e [illegible] [illegible] eliminato l'inflazione. Pzan. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE [illegible] [illegible] (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): [illegible] per [illegible] di nozze, [illegible] [illegible] orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]**EE ART** (v. del Mille 42, tel. 839.8005): Ceccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Pisapia, Tirelli, Maraniello, Astore.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artigiani in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario [illegible] lunedì al venerdì 15,30-19,30. [illegible] 10-12,30-15,30-19,00.

[illegible] COLOSSEO [illegible]

RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO [illegible]
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Puntila
[illegible]
La commedia de due lire
[illegible] TEDESCHI
[illegible]
DARIO FO
[illegible]
VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA [illegible]
L'orgine - Grasse à pelo
GIGI E ANDREA
con [illegible]
Monologato
Abbonamenti cassa Teatro
ore 10-13 16-19 - Tel. [illegible]

TUTTI LO RIVEDRANNO
OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
RITORNA IL FILM DELL'ANNO
MIGLIOR FILM 1991
[illegible]
MIGLIOR REGIA
MIGLIORE FOTOGRAFIA
MIGLIOR MONTAGGIO
MIGLIORE SCENOGRAFIA
MIGLIORE MUSICHE
MIGLIOR SONORO
Nel 1864 un uomo liberò la frontiera
KEVIN COSTNER
BALLA COI LUPI
[illegible]

FINALMENTE SULLO SCHERMO
OGGI AL GRANDE IDEAL
LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI
JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
[illegible]
DI OLIVER STONE
THE DOORS
[illegible]
PENTA

[illegible]ICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Sabato 21 Gennaio
RIAPERTURA
GRUPPO [illegible]

CLUB 84
Corso Moncalieri d'Azeglio 8 - tel. [illegible]
Questa sera ore 21
«LISCIO DOC»
con SILVIO SIRIOTTO
e la sua ORCHESTRA
Lisciio Magico, solo liscio!

INVIDIA + PATIO
TUTTE LE SERE DISCOTECA
SABATO E DOMENI[illegible]
INAUGURAZI[illegible]
DALLE [illegible]

OGGI IN «PRIMA» AL CINEMA ROMANO
IN CONCORSO ALLA 48ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
«... spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» IL RESTO DEL CARLINO
GLENN CLOSE
Amore. Passione. Tradimenti. Una
E l'opera divina ancora [illegible]
TENTAZIONE DI VENERE
WARNER BROS Presenta
E[illegible]ENN CLOSE NIELS ARESTRUP
[illegible] NUS)
Scritto da ISTVÁN SZABÓ e MICHAEL HIRST
Prodotto da DAVID PUTTNAM Diretto da ISTVÁN SZABÓ
[illegible] Internazionale
WARNER BROS ITALIA
A TIME WARNER COMPANY

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è [redacted] di essere comunista. Perseg[redacted] da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel.856.521. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e u[redacted] dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Come fare carriera ... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]io P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007 - Or.: 16,30 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.1[redacted]. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Agis 6000
Le amiche americane — *di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91)* — Nel 1961 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 9000 / rid.[redacted]
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' Avventura

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile [redacted] un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la s[redacted]a e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Un piede in paradiso — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [redacted] 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[redacted] pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di [redacted] e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [redacted]

[redacted] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Una [redacted] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted] 6000
L'amore [redacted] — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paura e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel.: 671.642 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
[redacted] il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Il [redacted] degli [redacted] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353 Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
[redacted]ini Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gilber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,35 22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Edward, mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *[redacted]ert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316 Or.: 15/ 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — *di Oliver Stone con Val Ryan, Kevin Dillon (Usa '91)*. N.V.

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502 - Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 9000
Perché Bodhi Dharma è partito... — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [redacted]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/ 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
L'alba — *di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91)* — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. N.V. 1h7' Drammatico

Lux — Galleria[redacted]. Federico, Tel. 541.[redacted]. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Thelma [redacted] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss senza scrupoli si fa strada con il crak. V. M. 14 1h45' Dramm.

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Crack — *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nel corrotto mondo di città 5 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' [redacted]

Nuovo Odeon — via Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Ap.: 20,20 ult. 22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede dal trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Che vita [redacted] cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 Or.: 15.45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 55' Comm. dramm.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando [redacted]ro aereo [redacted] Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10000 / rid. 7000
Tentazione di Venere — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [redacted] Commedia dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Agis 6000
Indiziato di [redacted] — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' Comm.

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / rid. 6000
Aspettando la notte — *di Keith McNally con E. Mitchell, A. Matson, N. Daveux (Usa '90)* — In un tragico crescendo di ansie e paure dovuto all'attesa di diventare padre il protagonista si getta all'inseguimento di una misteriosa donna. N.V. 1h44' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — CHIUSURA ESTIVA
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.668 — **Amleto** con Mel Gibson, Glenn Close. Ore 19,30; 22,15
Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **A letto con il nemico** ore 20; 22; 24
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un poliziotto alle elementari** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Ore 20,30; 22,30
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.800 — **Caccia ad Ottobre Rosso** con Sean Connery, Alec Baldwin. Ore 20; 22,30
Salone d'Essai — p. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 21 Concerto in onore dell'Arcivescovo di Torino S. Em. il Cardinale G. Saldarini. Orchestra del Teatro Regio, M° direttore Evelino Pidò. Alessandra Ruffini soprano. Musiche di Haydn, W. A. Mozart, Mendelssohn-Bartholdy.

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Dal 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, recital** presentazione della stagione 91/92. Inizio campagna abbonamenti: 25 settembre. Inf. tel. 248.22.76/287.871.

TEATRI

Alfa [redacted] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Aperte iscrizioni per una scuola di [redacted] a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 20 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel. [redacted], Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino [redacted]. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, [redacted]. 33.17.84, Tram 15/16 Bus 30/45/55
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram [redacted]
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abbonamenti: dal giovedì dal 17 al 21 settembre; dal venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal [redacted] al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/16,30. Tel. [redacted].46.53 - 810.49.61.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [redacted]
Stagione teatrale 91-92 — Abbonamenti a posto fisso rinnovi e prelazioni da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-23, domenica ore 16[redacted].

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 696.5547, Tram 10 bus 75-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 8 spettacoli a scelta.

[redacted] Teatro [redacted] — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. [redacted].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 [redacted] prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.38.94/95
Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. Sezione danza diretta da Enrica Pavito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna s.a.: [redacted] Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

[redacted] — p. Massaua [redacted], Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0169 ore 10/14.

SETTEMBRE MUSICA

Tempio Valdese — Ore 16
Musiche di Bach, Beethoven, Schumann, Hindemith eseguite da Marco Salvatori, oboe, (Premio Settembre Musica 1990), Luigi Lanza, pianoforte

Auditorium [redacted] — Tel. 510450-544961, piazza [redacted], Ore 21
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Mosca. Vladimir Fedoseev, direttore, Patricia Adkins Chiti, mezzosoprano; Igor Igolinski, violino; Mark Pekarsky, percussioni. Musiche di **Sofia Gubaidulina**: Offertorium, concerto per violino e orchestra. L'ora dell'anima.

Conservatorio — Tel. 510.450-[redacted], piazza Bodoni

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.335
Ore 16,30 **Le dernier metro'** (1980) di F. Truffaut con C. Deneuve, G. Depardieu. 128'

[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 13, Ingresso lire 6000
Un ragazzo e una [redacted] — *di M[redacted]o Risi [redacted] Jerry [redacted]*. Ore 16,40/18,40/20,40/22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
La fine della notte — prima visione *di Davide Ferrario* con John Sayles, Mario Valdemarin, ore 20,40. Al termine incontro con D. Ferrario. Al pom. ore 16,30 **American Supermarket** *di D. Ferrario e F. Bertagnolli*.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
La Genou de Claire — *di Eric Rohmer* con Claude Brialy, Beatrice Romand. **Racconti morali n. 5.** Ore 16,30/18,30/20,30/22,30. (v.o. trad. [redacted]. ital. alle 20,30 e 22,30).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.283. [redacted] **di Pamela.** Colori. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.021. **Belle giovani e perverse**, con Martin Jess, John Douglas. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta.** Ingresso riservato ai soci.

[redacted] corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Frenesia di piacere**, [redacted] Evelyne e Crave, André Vinovze. Colori. Vietato 18. Apertura ore [redacted] ultimo ore 22,30.

MAJOR largo [redacted] Cesare [redacted], tel. 287.974. **Belle porcelle scandalose**, con B. Star, R. Adams. [redacted]. [redacted] 18. Ap. 15, ult. [redacted]30.

[redacted] via Principe [redacted] 6, tel. 650.54.70. **Il piacere, la lussuria, la carne**, con Samantha Fox, Jerry Buttler. Apertura ore 14,30, ultimo ore [redacted].

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. **La signora e il marinaio**, con Tela Stallone, Peghy Simon. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via [redacted] 40, tel. 487.765. **Rivendita d'amore, prendi tre paghi uno.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

[redacted] via Nizza 170, tel. 696.3817. **Girls american style**, con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
[redacted] chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un bacio prima di [redacted]

[redacted]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Tacere anche in tre
MODERNO: Ritorno alla Laguna Blu
POLITEAMA: I ragazzi degli anni 50

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma e Louise
REGINA: Il delitti del gatto [redacted]
[redacted]E: King of New York
STUDIO LUCE: Tartarughe Ninja 2

CUORGNE'
MARGHERITA: La notte dei morti viventi
PERONA: Apache pioggia di fuoco

GRUGLIASCO
ROMA: Hudson Hawk il drago del furto

IVREA
ABC: L'atlante
BOARO: I ragazzi degli anni 50
POLITEAMA: Che vita da cani!

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Grido di pietra

MONTANARO
VITTORIA: Marbel e le stelline

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Chi ha paura delle streghe?
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Che vita da cani!

RIVOLI
GIOIELLO: Dove comincia la notte

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Dove comincia la notte

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Taccuino di viaggio**, docum.
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di [redacted]**, film
[redacted] **Tv flash**
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
[redacted] **Il principe Azim**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **I lancieri del Bengala**, film

[redacted]
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,40 **I Barrlord**, telefilm
20,05 **L'albero delle mele**, [redacted]
[redacted] **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Il padre della sposa**, film

Primantenna Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La valle dei monsoni**, film

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fatti di cronaca vera**, news
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Erreuno Tv
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco nero**
23,40 **Telegiornale notte**

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg [redacted]**
23 — **Telefilm**
[redacted] — **Tg Biella**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto e capo. Politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **L'uomo, la vergine, i lupi**, film
24 — **Strada infuocata**, film

Rete [redacted]
16 — **Film**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Rebecca, la prima moglie**, film
23 — **Tg**
0,15 [redacted]

[redacted] 7 [redacted]
14 — **Cartoni junior**
[redacted] **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del Rabmoode**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, [redacted]
22,30 **Il drappo**, quiz
1,10 **Fantas[redacted]**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesub: «Torino Fotografia '91»**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
22,30 **Cappadocia: Fantasia della natura e degli uomini**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted]
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni
19 — **Punto e capo. Politica in tre minuti**

Videouno
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
[redacted] **Videouno notizie**
19 — **Uomo ragno**, cartoni
20,30 **L'oro del Transwal**, telefilm
21 — **Meglio in due**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro [redacted] Transwal**, [redacted]

Tieffe 9
18 — **Musica**
20 — **Tg 9 Notiziario**
20,40 **E le stelle stanno a guardare**
21 — **Cartoni**
0 — **Tg 9 Notiziario**

Tele Vox
18 — **Pronto Matilde?**
19 — **Rinaldo** [redacted] telefilm
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **La carta di Martha**
22 — **Nel meridionali**, musicale

[redacted]
19,15 **Punto e capo. Politica in tre minuti**
19,30 **The collaboratore**, telefilm
20,30 **Police news**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
22,30 **Punto e capo. Politica in tre minuti**
23,30 **Oro donne e maracas**, film

Teletime
18,10 **Calcio Club - Torino**
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
21 — **Profondo vero: mafia**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**
23,25 **Sky wars**, film

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Calcio fans**
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23,25 **Tg 4 flash**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
[redacted] di Superga e [redacted] **Savoia** (tel. 890.060): [redacted]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo [redacted] (tel. 699.9372): [redacted] martedì e sabato 9,30[redacted] 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8128114). [redacted]: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [redacted] 15-19. Ingresso Lire [redacted].
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14, Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925); martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
Palazzo [redacted] (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Fiesta Power 1.3

L'ho sempre detto. Fiesta è proprio una fuoriclasse. Ho provato la [illegible] Power 1.3 HCS e CFI catalizzata. Entrambe, [illegible] i loro 60cv di potenza, raggiungo- [illegible] rapidamente i 153 Km/h. La coppia massima di 10,3 Kgm a soli 2500 giri consente una guida molto agile [illegible] consumi veramente contenuti: 22,7 Km con un litro a 90 all'ora.

Con la tecnologia Ford, [illegible] la marmitta [illegible] talitica a [illegible] vie e sonda lambda, finalmente puoi rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Per non parlare poi del confort [illegible] dell'equipaggiamento. C'è veramente tutto: dai sedili avvolgenti al volante sportivo, dalla chiu- [illegible] centralizzata agli alzacristalli elettrici. A [illegible] piace [illegible] libero nelle mie scelte [illegible] Ford [illegible] [illegible] la prima al mondo [illegible] offrire un rivoluzionario concetto di libertà: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Provala anche tu. da oggi [illegible] domenica.

Ford

QUALITA' IN [illegible]

I signori della guerra ignorano il cessate-il-fuoco in Jugoslavia

Milizie e generali sparano sulla tregua dei politici

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

I signori [redacted] guerra stanno sparando sull'ultimo cessate-il-fuoco, per dimostrare che [redacted] è diverso dai precedenti, solenni [redacted] finti. Entra in vigore [redacted] mezzogiorno, mentre i croati [redacted] di [redacted] all'assalto delle caserme e Zagabria accusa l'Armata di forsennati attacchi [redacted] tanks e cannoni. Otto [redacted] dopo l'intensità dei combattimenti sembra minore che nei giorni precedenti; ma è anche chiaro che la tregua sarà ignorata dalle milizie paramilitari della destra croata, per scelta politica, [redacted] dai mini-eserciti in Slavonia, che Zagabria non controlla o non vuole frenare. Lo stesso governo croa[redacted] appare diviso: si riunisce in seduta straordinaria per ratifi[redacted] il cessate-il-fuoco firmato dal presidente Tudjman, e ne [redacted] con una posizione ambigua, né sì [redacted] no, forse. Tudjman ottiene la testa del ministro della Difesa, Bebic, [redacted] alle dimissioni per aver tentato di sabotare l'accordo per la tregua; ma la successione è regolata da un ulteriore compromesso tra i moderati e la destra militarista. Moderato il [redacted] mini[redacted] della Difesa, Susak; però affiancato da un falco tra i più decisi, Milaf.

Almeno a Zagabria sarebbe possibile consolidare una specie di armistizio, ma questo non accade. Il vicepremier Tomasz ammette che la quinta regione militare, [redacted] sede a Zagabria, «è più disposta alla pace [redacted] altri settori dell'Armata», ma in città le caserme restano assediate, senza luce e senz'acqua, sotto il tiro dei cecchini croati. «Un [redacted]sate-il-fuoco non può venire [redacted]bito», dice Tomasz. E quando, allora? «Vedremo tra oggi [redacted] domani».

Non lo crede alcuno tra i soldati della Guardia nazionale croata. «Cessate-il-fuoco? Ma non ci sarà mai», garantiscono quelli che assediano il Tribunale militare. Hanno appostato i loro cecchini intorno all'edificio, nel [redacted] cittadino, [redacted] per ora attendono la resa degli assediati, con i quali ogni [redacted] scambiano fucilate. Allora nelle strade intorno tutti si rintanano nei portoni e si raccontano che a sparare è stato un cecchino serbo, la radio garantisce che in città ve ne sono a decine, che sei sono stati arrestati. Principali indiziati: i 7000 ufficiali in pensione che vivono in città. Serbi, vuole la voce popolare. «Con quel popolo sanguinario non potremo mai convivere, ci odiamo da cinque secoli», dice un ragazzo [redacted] bolgia del tunnel della metropolitana, dove un migliaio di persone [redacted] cercato riparo dopo i colpi esplosi davanti all'ingresso, lì dove c'è la stazione dei pulman. Nessun bus [redacted] colpito, [redacted] passante, e il cecchino non verrà [redacted] poliziotti che ora corrono piegati nelle strade vuote, dietro [redacted] fila [redacted]chine in sosta. Altro mistero: i raid dei Mig contro i trasmettitori della tv croata, «contro la verità, il più grande nemico dell'Armata», dice [redacted] ministro To[redacted] Ma i piloti jugoslavi de[redacted] essere miopi, perché la tv continua [redacted] trasmettere indisturbata. E racconta [redacted] battaglie campali, in Slovenia e in Dalmazia, [redacted] un centinaio di morti, conseguenti agli attacchi dell'Armata; poi elenca le caserme cadute ieri in mano croata, un bilancio inspiegabilmente favorevole a chi sarebbe [redacted]to attaccato. Il vertice croato esprime rincrescimento per l'osservatore della Cee ferito davanti al comando dell'Arma[redacted] a Zagabria, «durante l'attac[redacted] dell'artiglieria jugoslava». Poi si scopre che l'osservatore è stato ferito dai cecchini croati, gli [redacted] che hanno colpito [redacted] sottufficiale dell'Armata (croato) [redacted] l'hanno lasciato [redacted] dissanguato bloccando l'autombulanza che veniva a [redacted] correrlo. Nella sede del comando assediato il generale Raceta [redacted] il nemico di «attacchi concertati» nelle [redacted] in cui, secondo Zagabria, avrebbe attaccato l'Armata. «Stanno cercando di prendere [redacted] me [redacted] incendiano gli appartamenti degli ufficiali». A sua volta l'Armata ha appiccato il fuoco in quattro edifici civili [redacted] trasformato in rogo un'industria chimica, quando, l'altra sera, ha risposto all'assalto croato al[redacted] caserme di Zagabria sparando sulla città qualche centinaio di proiettili traccianti.

Ora le due caserme jugoslave [redacted] trincerate. A distanza di 200 metri, al riparo di sacchetti di sabbia, stanno i poliziotti croati. A parte qualche isolato scambio di colpi, non si combatte più. Ma ieri [redacted] interno alla Maresciallo Tito sono arrivati giovani in divisa: erano le truppe dell'HOS, Difesa nazionale croata, una milizia privata della destra.

La destra estrema, la destra ustasha, ispira una brigata nera, finanziata dalla diaspora croata, che opera in Lika. Dove combattono anche [redacted] zebre, 160 soldati con i capelli annodati in treccine, al comando di un [redacted] mercenario croato che ha impa[redacted] il mestiere in Africa. [redacted] mini-esercito di Vukovar spesso inalbera la bandiera nera dello Stato ustasha. Dall'altra parte, l'estrema destra serba e i montanari della Krajina, combattenti della Grande [redacted]. Se mai glielo chiedessero si atter[redacted] cessate-il-fuoco queste ed altre formazioni? Il comandante delle zebre racconta che quando ascolta un ordine che non gli piace, spegne la radio.

Non è chiaro se oggi dovrà spegnere la radio. Se nella giornata odierna «la guerra finisce, noi ci asterremo dagli attacchi», ha detto ieri Tomasz. E' già [redacted] dilazione ed un cessate-il-fuoco piuttosto impopolare, essendo i più convinti che solo la guerra garantirà la vittoria.

Guido Rampoldi

Militari croati esaminano le armi razziate in una caserma a Zagabria (FOTO AP)

Le pallottole bloccano i Caschi Blu

Londra: pace o non si parte. E Bonn dà forfait

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ore decisive, ma dominate dal pessimismo, per la crisi jugoslava. I combattimenti di ieri, a dispetto della tregua che le due parti avevano concordato martedì con Lord Carrington, gettano pesanti ombre sulla Conferenza di pace, che avrà oggi all'Aia la [redacted] seconda seduta plenaria e che potrebbe registrare il clamoroso abbandono della Croazia. Ma soprattutto l'ennesima tregua [redacted] sembra creare insormontabili ostacoli sulla via della forza armata d'interposizione che i ministri degli Esteri e della Difesa dell'Ueo discuteranno stasera dopo un rapido consulto fra i Dodici della Cee. Senza [redacted] effettivo cessate-il-fuoco e senza l'esplicito [redacted] delle parti in [redacted] - la Serbia ha sempre detto [redacted] no a ogni presenza militare straniera - [redacted] ci sarà modo di schierare i «caschi azzurri» europei.

Lo ha ripetuto, con chiarezza, il premier britannico Major durante i colloqui avuti ieri all'Aia [redacted] l'olandese Lubbers. Di [redacted] forza [redacted] pace, ha affermato ribadendo le perplessità di Londra, non si potrà neppure parlare se quelle due condizioni non [redacted] osservate. [redacted] anche l'Olanda, che pure aveva chiesto [redacted] riunione dell'Ueo per giocare un'ultima carta [redacted] pace, riconosce ora che le difficoltà sono molte. Altra acqua sul fuoco dei facili entusiasmi viene da Bonn, dove il governo - da sempre favorevole a un intervento internazionale, [redacted] preferibilmente sotto l'egida dell'Onu - ha fatto sapere ieri [redacted] potere mandare truppe in Jugoslavia [redacted] solo perché lo vieta la Costituzione, ma anche per non riaccendere sgraditi ricordi dell'occupazione tedesca.

Su questo sfondo l'[redacted] europea appare compromessa e la presenza all'Aia di [redacted] ministri europei e jugoslavi quasi eccessiva. A Lubbers, il quale ha cercato ieri di dare una sferzata alla Cee osservando che «all'Europa conviene contare solo sulle proprie forze», Major ha risposto [redacted] molta cautela che le decisioni della Cee [redacted] dell'Ueo «dipendono molto da quello che potrà dire Lord Carrington». Ma questi, rientrato ieri a Londra [redacted] sua missione [redacted] Jugoslavia, è apparso molto pessimista. «Sarebbe stato miracoloso - ha detto in [redacted] primo momento - se [redacted] tregua concordata martedì [redacted] già avuto effetto. Ritengo che occorrano almeno 24 ore [redacted] stabilire con certezza se sia rispet[redacted] o [redacted]. Ma ha poi aggiunto: «Questa è davvero l'ultima chance, perché non si può fare una conferenza [redacted] pace [redacted] gente si ammazza e se nelle prossime ore [redacted] ci sarà pace la Conferenza dovrà considerarsi fallita».

Tutti sperano, ma il filo del negoziato è molto tenue. Come tenue è la compattezza Cee [redacted] fronte all'ipotesi [redacted] un intervento [redacted] quale non è neppure chiara l'eventuale consistenza. Gli inglesi, rivelatisi con gli spagnoli i più reticenti, sostengono che, se [redacted] farà, la forza dell'Ueo dovrà [redacted] in grado di affrontare la realtà [redacted] una guerra: essere, cioè, sufficientemente numerosa - si parla di 30-50 mila uomini - [redacted] soprattutto bene armata, con reparti corazzati e appoggio aereo. Ma di fronte a quella posizione massimalista, che avrebbe l'appoggio della Francia [redacted] del Belgio (ieri Bruxelles ha indicato la sua disponibilità a fornire truppe), si sta facendo strada, alimentata dalle crescenti perplessità delle ultime 24 ore, un'ipotesi minimalista.

Sostenuta soprattutto dall'Olanda e dall'Italia, essa prevede l'invio dei «caschi blu» europei solo per difendere gli osservatori della Comunità europea, che sono [redacted] 75 e che dovrebbero diventare almeno 200 (la decisione potrebbe es[redacted] presa oggi stesso). In tale caso potrebbe bastare un contingente di 5 mila uomini, dotato [redacted] armi leggere.

Si sta anche facendo strada l'ipotesi che l'Ueo [redacted] disposizione le truppe, ma che il mandato venga chiesto [redacted] Csce, la Conferenza per la sicurezza [redacted] la cooperazione in Europa.

[redacted] Galvano

PERSONE

Per i Bot, paura e torbidi inganni

OBBLIGATORIO far sapere nella dichiarazione dei redditi [redacted] si possiedono dei Bot, che [redacted] costituirebbero in alcun modo reddito imponibile» ma rappresenterebbero «un semplice indicatore di ricchezza»? Non [redacted] passate due ore dal diffondersi di questa notizia, che già tra la gente si sfrenavano reazioni talmente tipiche da poter [redacted] considerate automatismi del costume italiano.

Prima reazione: il dovere di dare informazione dei propri Bot, che per ora [redacted] appena un'idea, un'ipotesi, una proposta «ventilata dal ministro delle Finanze alle parti sociali», che ancora non è [redacted] discussa né approvata né legalizzata, veniva immediatamen[redacted] presa come cosa fatta, decisione certa. Sarà per la sfiducia che nasce dall'esperienza. Sarà colpa dei media che, [redacted] specie di sadica golosità, usano comunicare cose simili in termini drammaticamente perentori, come notizia sicura e non come eventualità, provocando confusio[redacted] allarme massimi. Sarà che un [redacted] sentimento d'insicurezza, un indefinito disagio, ha sempre turbato molti acquirenti e possessori di Bot: a parte coloro che [redacted] li hanno mai comprati per diffidenza verso lo Stato («può andare in fallimento da un attimo all'altro»), [redacted] parte coloro che da un paio d'anni si sentono fare in banca dai funzionari brutti discorsi («meglio i Cct, capace che i Bot a un certo punto li congelino»).

Seconda reazione, allora: veder [redacted] scansare, [redacted] si ripari almeno a chiacchiere (altri modi per ora non esistono). Almanaccare, studiare rimedi, preoccuparsi, sdegnarsi, assediare nervosamente i commercialisti: io [redacted] modello 740 [redacted] indico proprio niente, non possono obbligarmi, forse i Bot si potrebbe distribuirli diversamente, rivendiamoli subito e compriamo invece altro, se te li [redacted] denunciare poi [redacted] fatale che li tassino nonostante tutto quel che possono dire, è [redacted] schifo cambiare le regole [redacted] piacere come al gioco delle tre carte. Pochi complottisti immaginano torbidi inganni: hanno diffuso questa notizia insicura perché così chi ha i Bot non discute e [redacted] s'accorge d'altro, neppure bada al fatto più probabile e vergognoso, un altro condono, un'altra sanatoria che metta una pie[redacted] sopra tutte le evasioni e infrazioni compiute dai contribuenti lavoratori autonomi, un'altra ingiustizia che prende in giro chi le tasse ha sempre dovuto pagarle, [redacted] altro perdono concesso ai colpevoli, probabilmente un altro buco nell'acqua che allo Stato procurerà (non è la prima volta) molto pochi [redacted] quei soldi di cui è tanto affamato.

[redacted]

Una signora scrive per lamentarsi, non si capisce bene se con ironia oppure con amarezza: venti, trent'anni fa, m'innervosivo quando sentivo la gente [redacted] sinistra, i comunisti giovani o [redacted] giovani, presentare la persona al loro fianco dicendo «è il mio compagno, [redacted] la mia compagna»; la formula m'irritava per la sua vaghezza, per la pretesa d'ostentare un nuovo genere di rapporti e un costume diverso, per l'implicito disprezzo verso la convenzione esatta [redacted] borghese di termini come coniuge, amante, convivente; e adesso «il suo compagno, la sua compagna» [redacted] diventata un'espressione corrente in tutta la società, la si adopera nella cronaca dei giornali e persino in tribunale nei processi mafiosi, mentre le persone eleganti per indicare l'amante hanno addirittura ripristinato «fidanzata, fidanzato»... Vero. Ma è proprio il [redacted] di prendersela? Sarà magari l'unica accezione in cui seguiterà a sopravvivere l'appellativo «compagni»: oltre che nella scuola, naturalmente.

Lietta Tornabuoni

L'Italia non resterà sola

Il Consiglio d'Europa istituisce un «sistema d'allarme profughi»

[redacted] Su proposta dell'Italia, il Consiglio d'Europa ha deciso ieri [redacted] Lussemburgo di costituire un «sistema di allarme» in previsione [redacted] possibile afflusso in massa di profughi jugoslavi [redacted] le coste italiane. L'allarme profughi è stato proclamato in chiusura [redacted] conferenza dei ministri responsabili per l'emigrazione dei 25 Stati membri del Consiglio (tutti gli euro-occidentali più [redacted] Turchia, l'Ungheria e la Cecoslovacchia).

[redacted] il ministro italiano Margherita Boniver a lanciare [redacted] appello alla solidarietà europea, chiedendo [redacted] internazionalizzazione del problema dei profughi dei Balcani, e proponendo la creazione di una rete di centri comuni di prima accoglienza per gli eventuali profughi jugoslavi.

La proposta italiana, appoggiata dal segretario generale del Consiglio d'Europa, la francese Catherine Lalumière, [redacted] accolta solo parzialmente dai [redacted] nel documento finale della Conferenza: gli Stati membri del Consiglio d'Europa hanno deciso di creare un «sistema di allarme» europeo che centralizzi gli aiuti di urgenza agli Stati investiti da un afflusso in massa di profughi.

L'allarme profughi predisposto dal Consiglio d'Europa dovrebbe ispirarsi al «sistema Cernobil» istituito dalla [redacted] organizzazione dopo l'incidente [redacted] centrale nucleare dell'Ucraina per prevenire nuove catastrofi ambientali.

All'arrivo [redacted] un nuovo flusso [redacted] profughi scatterà [redacted] meccanismo europeo, centralizzando le informazioni e gli aiuti euro-occidentali ai [redacted] «prima accoglienza»; nel caso della Jugoslavia, con ogni probabilità, l'Italia e l'Austria.

Il sistema del Consiglio d'Europa sarà strettamente collega[redacted] con i meccanismi [redacted] intervento delle Nazioni Unite, in particolare con l'Alto commissariato per i rifugiati. [Ansa]

Un traghetto oltre il blocco

Tra le maglie della Marina dal Montenegro al porto di Bari

BARI. Lo «Sveti Stefan», il traghetto jugoslavo che collega il Montenegro [redacted] Bari, ha rotto il blocco navale della Marina federale e ha effettuato in not[redacted] traversata «straordinaria» dell'Adriatico con a bordo 150 passeggeri, di cui 125 jugoslavi (ma nessuno di loro si è dichiarato profugo alle autorità di polizia di frontiera nel porto di Bari). Lo ha confermato il vicequestore Sava, che ha precisato che dieci passeggeri, due romeni e [redacted] jugoslavi, sono stati respinti perché nomadi [redacted] mezzi di sostentamento. Soltanto otto jugoslavi hanno chiesto ospitalità agli amministratori di Bari.

Il viaggio fuori programma dello «Sveti Stefan» si è reso necessario dopo [redacted] chiusura del porto di Dubrovnik che [redacted] impedito ai passeggeri diretti in Italia di imbarcarsi [redacted] traghetto «Tiziano» della compagnia Adriatica. Invece i passeggeri dello Tiziano che sarebbero dovuti sbarcare in Jugoslavia hanno fatto ritorno in Italia, dove sono scesi nel porto [redacted] Ortona. Molti jugoslavi sono ripartiti subito per Trieste, nella speranza di rientrare in patria via terra. Intanto a Pescara e in Emilia-Romagna gli ammini[redacted] si preparano a accogliere i profughi che riuscissero [redacted] passare [redacted] il blocco.

La conferma che la Jugoslavia è [redacted] isolata dal [redacted] è venuta ieri dai marinai di un peschereccio della flottiglia di [redacted] Benedetto del Tronto, che naviga a 16 miglia da Dubrovnik. L'equipaggio ha potuto constatare, attraverso il radar, [redacted] presenza davanti alla costa dalmata di numerose navi, sicuramente della Marina militare jugoslava. Il peschereccio ha notato anche alcune navi della Marina italiana che stanno perlustrando, da alcuni giorni, la zona. I pescatori hanno [redacted] sensazione che il blocco sia molto rigido in quanto [redacted] s'è notato nei paraggi nessun motopesca o imbarcazione. [Ansa-Agi]

Cossiga in visita a Malta

«La pace è [redacted] bene da difendere anche con lo strumento militare»

LA VALLETTA. «Gli avvenimenti in Urss, Medio Oriente e Jugoslavia dimostrano che la pace è qualcosa [redacted] deve essere difesa, va perseguita con la diplomazia, va garantita [redacted] un equilibrato strumento milita[redacted]. Il presidente Cossiga si è espresso così, nella prima delle due giornate di visita ufficiale [redacted] Malta. Cossiga ha incontrato il presidente Tabone e il premier Adami. E' stata una giornata dedicata alle grandi tematiche di politica estera e agli «eccellenti rapporti» che legano Italia e Malta. La politica interna è sta[redacted] ignorata, ad eccezione [redacted] accenno sulla grazia a Curcio («Non ho pre[redacted] alcuna decisione». I recenti sviluppi in campo internazionale, secondo il presidente, offrono la storica opportunità di [redacted] «un mondo diverso ispirato a cooperazione e solidarietà sia sul piano esterno che interno; bisogna superare le pregiudiziali di varia origine che possano ostacolare razionali ed eque risposte alle esigenze di ampi strati di popolazione [redacted] di intere comunità [redacted] varie parti del mondo».

La visita di Cossiga ha ribadito la molteplicità [redacted] legami tra Roma [redacted] La Valletta: storici, artistici, culturali, economici e politici. Per quanto riguarda questi ultimi, Cossiga ha confermato l'appoggio italiano alla richiesta maltese [redacted] ingresso nella Cee. Un protocollo [redacted] assistenza finanziaria, economica e tecnica prevede l'erogazione da parte italiana, per il quinquennio '91-'94, di 250 miliardi di lire per progetti e programmi di sviluppo dell'economia maltese. Cossiga ha ricordato il programma di collaborazione e formazione in settori delle forze armate, grazie all'assistenza [redacted] missione militare italiana nell'isola.

«Italia e Malta, crocevia fra Est e Ovest, sono e saranno - ha sottolineato Cossiga - [redacted] prima linea nel [redacted] con i grandi drammi umani che i sommovimenti storici [redacted] sociali portano con sé». [Ansa]

[redacted] STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
[redacted]TTORE RESPON[redacted]
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo [redacted]
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
[redacted]
La Stampa, via Marenco [redacted] Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 823/1955
Certificato n. 1925 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 19 settembre 1991 è stata di 512.656 copie

Sconfitti di misura in Portogallo, i nerazzurri possono recuperare nella gara di ritorno

L'Inter sbanda, ma Fontolan rimedia

Gol prezioso nel momento critico

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

La danza dei sette veli può dare un'idea del ballo cui [redacted] stata costretta l'Inter del primo tempo a causa dalla propria pochezza più che per i meriti dei portoghesi. Un'Inter che è ri[redacted]ita a fare grande, apparentemente, una squadra di mezze tacche, compreso quel Joao [redacted] dal baricentro basso, sicuramente più a suo agio [redacted] gli juniores che sulla ribalta europea.

Le perplessità della vigilia sul conto [redacted] Orrico e dell'Inter sono state confermate puntualmente dall'unico responso che conta, quello [redacted] campo. Deve fare esperienza il mister neraz[redacted] ma è augurabile che non la faccia sulla palle dell'Inter.

L'avere lanciato un esordien[redacted] in una gara come questa, rivoluzionando nel contempo l'assetto [redacted] per l'ennesima volta ha creato un ulteriore disorientamento fra i nerazzurri. Anche perchè si ha l'impressione che Orrico cambi per accontentare tutti e non per arrivare [redacted] capire quale sia [redacted] formula giusta. Chi riesce [redacted] vederli i suoi annunciati tatticismi, il pressing? E pensare che Montanari [redacted] stato pre[redacted] come un altro Vierchowod: in due situazioni (36': gol annullato ai portoghesi; 38': gol valido [redacted] Marlon) ha fatto la [redacted] statuina. Semplicemente spaventosi un suo rilancio sulla sponda avversaria ed un intervento nella ripresa [redacted] film comico, lui che dovrebbe [redacted] l'unico a conoscere a fondo la filosofia [redacted] tecnico. E' evidente che Orrico sta ripetendo gli errori di tanti suoi colleghi, tipo Sacchi [redacted] Maifredi che arrivati nei grandi club h[redacted] dovuto fare lavoro di apprendistato «bruciando», oltretutto, i pupil[redacted] che si sono portati dietro.

Ovviamente [redacted] è soltanto colpa di Montanari perchè è emersa la fragilità [redacted] tutta la [redacted]adra, forse troppo provata dai carichi di lavoro o piuttosto perchè, quando viene aggredita denuncia la scarsa compattezza che era la maggiore caratteristica [redacted] formazione di Trapattoni. Matthaeus, colpito duro all'inizio ha fatto poi atto di presenza senza nobilitare la ga[redacted] come [redacted] altre occasioni; l'altro tedesco, Brehme, si arrangia, ma dove [redacted]ti i suoi anticipi, i suoi traversoni?

L'In[redacted] ha tenuto per poco più di mezz'ora anche perchè Zenga l'ha salvata in [redacted] paio [redacted] mentre Ricky, la freccia nera nigeriana, l'ha graziata [redacted] 27' quando ha calciato clamorosamente fuori. [redacted] pò di fortuna al 36' quando l'arbitro non [redacted] visto un mani di Joao Pinto [redacted] il guardalinee ha sbandierato la posizione irregolare [redacted] Marlon che aveva messo dentro. Questione di due minuti poi Marlon, su lancio di Fernando Mendes, al 38' ha colpito al volo col destro battendo imparabilmente Zenga.

Nella ripresa, [redacted] Berti al posto di Desideri si prevedeva una riscossa dei nerazzurri ma l'infortunio di Ferri, già colpito duro nel primo tempo, costringe[redacted] Orrico ad [redacted] Baggio, davvero bravo nella sua posizione di difensore avanzato, per affiancarlo [redacted] Montanari. Anche Baggio è stato saltato al 56' da Barny quando questi è stato [redacted] in azione da Nelo superando anche Zenga d'esterno destro.

L'Inter ha [redacted] quindi una reazione col Boavista ormai appagato [redacted] al 67', [redacted] Brehme-Fontolan, ha ridotto le distanze segnando [redacted] gol che potrà es[redacted] importante nell'arco dei 180'. L'ultimo brivido ere ancora per l'Inter, con [redacted] traversa colpita al 37' da Casaca a Zenga [redacted] b[redacted]

Giorgio Gandolfi

[redacted] O.	2
PUDAR	6
PAULO SOSA	6
SAMUEL	6,5
BARNY	6,5
FERNANDO MENDES	6
NOGUEIRA	6,5
CASACA	6
MARLON	6,5
(79' EDWARDO)	s.v.
RICKY	6
(72' COELHO)	s.v.
JOAO PINTO	6
NELO	6
All.: MANUEL JOSE'	6,5

INTER	1
ZENGA	6,5
BERGOMI	6
BREHME	5,5
FERRI	6
(52' FONTOLAN)	6
BAGGIO	6,5
MONTANARI	4
DESIDERI	5
(46' BERTI)	5,5
BATTISTINI	5,5
CIOCCI	5
MATTHAEUS	5
PIZZI	5
All.: ORRICO	5

Arbitro: NEMETH 7
Reti: 38' Marlon, 58' Barny, 67' Fontolan.
Ammoniti: 21' Baggio, 23' Nogueira.
Spettatori: 20 mila.

Berti è entrato nella ripresa per sostituire un incerto Desideri

A OVIEDO [redacted]

Il presidente del Genoa si esalta per i 7000 tifosi al seguito dei rossoblù

Spinelli non imita Berlusconi

«Con Bagnoli in panchina, io [redacted] sto zitto»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Le avanguardie dell'esercito di tifosi rossoblù (settemila effettivi) hanno già preso possesso della principale città delle Asturie. I[redacted] di Bagnoli, sbarcato poco prima delle 16, [redacted] stato accolto [redacted] dopo [redacted] albergo da un centinaio [redacted] supporter in festa. [redacted] visto [redacted] entusiasmo al seguito di una nostra squadra di Coppa al primo turno. E oggi so[redacted] attesi più di venti charter. [redacted] Grifone torna in Europa dopo lontane partecipazioni alla Coppa delle Alpi (due vittorie) e alla Coppa dell'Europa centrale.

«Finalmente ci siamo anche noi - afferma entusiasta il presidente Spinelli -. Speriamo di far gioire i nostri tifosi che [redacted] sono imbarcati con grande fiducia in questa avventura. Abbiamo sofferto molto negli anni scorsi, vedendo partire per ogni dove i nostri concittadini doriani. L'orgoglio genoano è salvo, adesso. Dopo anni di contestazioni, di serie B e C, è bello essere nel calcio che conta. Soffriremo ancora, ma resteremo tra le grandi. Con i giocatori abbiamo raggiunto presto l'accordo sui premi, [redacted]no che una finale europea può valere ancora di più. Non vorrei fare altri discorsi. C'è un allenatore che sa[redacted] dover dire ai ragazzi. Lui ha il carisma necessario. Non voglio alludere a nessuno però gli interventi dei presidenti, quando si dispone di un tecnico così valido, sono superflui e di cattivo gusto».

Neanche il problema Aguilera sfiora il presidente che precisa: «Vogliamo far valere nei suoi confronti il contratto stipulato fino al '93, allora vedremo, te[redacted]nendo conto che c'è gente che ha firmato già fino al [redacted] e che non possiamo dimenticare Dobrowolski, sempre più ambientato nel calcio occidentale».

Del problema Branco, vale a dire se il brasiliano giocherà o meno, si sta occupando Bagnoli. Ieri il difensore ha provato in allenamento, oggi darà una rispo[redacted] «Gioco solo se mi sento al massimo» sostiene Branco. [redacted] se lo stesso Spinelli dice che Ferroni è in grado di sostituirlo egregiamente, difficilmente il brasiliano sarà della partita.

Giocherà [redacted] Skuhravy, già tre partecipazioni alla Coppa Uefa (esordio [redacted] 17 anni, con un gol, nello Sparta Praga contro il Real Madrid) e una decina di reti segnate. Il ceko [redacted] sull'avvi[redacted] i compagni: «Attenti all'ex viola Lacatus, veloce e bravo [redacted] piede. E attenti al collettivo: corrono e picchiano forte».

Bagnoli, scrupoloso, ha visionato le cassette delle imprese del Real Oviedo con Real Sociedad e Español. «Carlos - spiega - è l'attaccante più pericoloso. Dietro sono cinque i difensori e prendono pochi gol. Solo due anni [redacted] questa squadra era in B (quante somiglianze col Genoa, facile [redacted] spontaneo il gemellaggio delle tifoserie, ndr). N[redacted] so [redacted] saranno più pericolosi qui o a Genova: noi giocheremo come in una trasferta di campionato, penso a Roma per esempio. Però è chiaro che il sapore è diverso, la Coppa ti dà qualcosa in più. Noi dobbiamo scoprire questo Oviedo: altrettanto affascinante sarebbe [redacted] battersi con R[redacted] Madrid o Barcellona. Se siamo arrivati qui è perchè abbiamo fatto qualcosa di positivo nel nostro campionato, il più [redacted]le del mondo».

[redacted]

A SOFIA [redacted]

Quindici milioni [redacted] testa se gli emiliani passeranno il turno col Cska

Parma, il più teso è lo sponsor

Scala: come sempre cercheremo di divertire

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'importante è non farci [redacted] non pensare che [redacted] comincia la prima avventura europea. Il Parma [redacted] fatto così; dopo una sola stagione in serie A si ritrova già gomito a gomito con i maggiori club del continente, eppure [redacted] nessuno tremano le gambe, [redacted] fingono, lo fanno bene. [redacted] sinceri, allora [redacted] di cappello, perché il debutto in Coppa Uefa viene vissuto con [redacted] distacco disarmante. Sentite Scala: «La squadra deve prendere questa partita come normale routine. L'Uefa è importantissi[redacted] non tale da trasformarsi in un problema. Questa è la nostra filosofia».

Il sospetto [redacted] essere presi in giro è forte, ma poi parli con i giocatori e capisci che davvero esiste ancora un calcio refrattario allo stress. Ancora Scala: «Di sicuro non cambieremo il nostro atteggiamento tattico soltanto perché giochiamo in coppa ed in trasferta. Come sempre cercheremo [redacted] divertire. Alla squadra ho ricordato che siamo qui non soltanto per i nostri meriti, [redacted] anche per una serie [redacted] coincidenze fortunate. [redacted] Juventus e Napoli non [redacted] fallito, stasera ci saremmo noi davanti alle televisioni». Insomma, un sano realismo. Aggiunge Scala: «La società non ci impone nulla, quindi non ci saranno drammi se il nostro cammino si dovesse interrompere presto». Ma la Parmalat, sponsor della società emiliana, spera di andare avanti in Europa per ovvie ragioni [redacted] immagine. Il patron Callisto Tanzi oggi sarà a [redacted] insieme al presidente Pedraneschi proprio per incitare i giocatori. Superando il turno riceveranno quindici milioni a testa.

Molto dipenderà da questo Cska annunciato in piena forma, [redacted] dimostrano le cinque vittorie consecutive in campionato. Scala, rivelandosi abilissimo anche nel giochetto delle tre carte, ancora una volta tiene sulla corda Melli, Agostini [redacted] Brolin. In ca[redacted] ne [redacted] soltanto due alla volta e sarà [redacted]pre così.

Stasera dovrebbe [redacted] a Melli e Brolin, in quanto lo svedese [redacted] più portato a rientrare per dar [redacted] forte al centrocampo. Fuori Agostini, quindi, [redacted] fuori anche Osio, in ritardo di forma, a vantaggio di Pulga. Un balletto, quello delle punte, [redacted] non piace ai giocatori, in particolare ad Alessandro Melli, al debutto europeo: «La concorrenza può essere uno stimolo, ma la [redacted]zione è che si voglia dare sempre [redacted] contentino a uno e all'altro senza affrontare veramente il problema. Io farei giocare [redacted]pre i due più in forma, così saremmo in competizione e stimolati [redacted] dare il massimo».

[redacted] prosegue: «All'inizio ho pensato che sarebbe [redacted] meglio andare via, [redacted] poi ho ritrovato fiducia e la voglia di lottare. So che il mio futuro non sarà sempre a Parma, ma ora penso a fare con la squadra più strada possibile in Europa. Ci [redacted] riuscite altre provinciali come Atalanta e Bologna e [redacted] possiamo imitarlo».

Conclude Melli [redacted] realismo: «Speriamo di ritrovare in fretta l'umiltà che ci è [redacted] domenica a Napoli. Non ci si[redacted] imborghesiti, ma temo che in qualche occasione Scala dovrà usare anche il bastone».

Fabio Vergnano

[redacted]

La Juventus pare voler confermare l'attaccante

I bianconeri a Novara gioca anche Piovanelli

Archiviata la partita con il Milan, la Juventus si rituffa in pieno clima campionato. Alle porte [redacted] trasferta di Bergamo contro l'Atalanta. I bianconeri oggi effettueranno un'amiche[redacted] contro il Novara (ore 19) dove Trapattoni potrà verifica[redacted] le condizioni dei suoi giocatori. Ieri, ad Orbassano, doppia seduta di allenamento dove sono state riscontrate le non perfette condizioni di Julio Cesar e Baggio, tutti e due alle prese con traumi alle caviglie. Il libero brasiliano dovrebbe giocare oggi almeno [redacted] tempo; qualche dubbio, [redacted] per il fantasi[redacted] Sicura la loro presenza in campo per domenica. La novità è che Piovanelli giocherà almeno un [redacted] Dovrebbe essere [redacted] dagli ultimi test per l'ex pisano per il quale la società bianconera sembra orientata verso una conferma.

Ieri Trapattoni si [redacted] calato nei panni del professore. Erano presenti infatti allenatori europei ed americani, venuti a Torino per [redacted] visita di studio per apprendere [redacted] metodologie in uso in Italia. Sono giunti dalla Francia Girard Gilli, ex allenatore [redacted] Bordeaux e Marsiglia [redacted] Simondi, [redacted] allenatore del Tolone. I due, attualmente disoccupati, si fermeranno una settimana per partecipare ad uno stage espressamente volu[redacted] dalla federazione francese. E' terminata ieri invece la visita [redacted] due americani, Rolando Villalobos, allenatore del Costa [redacted] e Pedro Garcia, tecnico della squadra cilena del Colo Colo. [redacted] tecnico costaricense ha voluto seguire i metodi di Trapattoni che ritiene i più validi in assoluto. Presente ad Orbassano anche l'ex granata Ciccio Graziani, non per andare [redacted] scuola [redacted] Trap, ma per salutare Baggio, suo ex giocatore.

Per quanto riguarda l'incontro con l'Atalanta da segnalare [redacted] curioso. Domenica sarà infatti la prima volta, dopo tanti anni, che la Juventus andrà a Bergamo senza ex nerazzurri [redacted] squadra. L'ultimo [redacted] stato Fortunato, ora in forza al Bari, che seguiva un lungo elenco di ex atalantini quali Musiello, Savoldi II, Scirea, Cabrini, Tardelli, Fanna, Prandelli, Pacione [redacted] Bodini.

Baggio, pur considerando l'impegno molto delicato, vuole i due punti ad ogni costo: «Andiamo [redacted] Bergamo per vincere, sarà una partita molto dura, troveremo un ambiente assetato di punti, ma noi vogliamo rimanere il più possibile in testa alla classifica. Dobbiamo ripe[redacted] la prestazione [redacted] il Foggia. Aspettarli, farli sfogare all'attacco e colpirli [redacted] contropiede, questa la nostra tattica».

Dello stesso avviso Julio Cesar: rispetta gli avversari ma vuole rimanere in vetta. «In queste tre prime partite di campionato abbiamo incontrato squadre fortissime ed abbiamo mancato per un soffio le [redacted] vittorie consecutive. Andiamo a Bergamo per cercare un successo che ci possa consolidare al primo posto. L'anno scorso l'Atalanta ci ha fatto soffrire parecchio [redacted] quest'anno la Juventus [redacted] cambiata, vogliamo dimostrare che siamo tornati grandi».

[s. b.]

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

PRIMO TURNO		[redacted]	RIT.
Union L. (Lux)	Olympique M. (Fra)	—	2-10
Broendby (Dan)	Zaglebie L. (Pol)	[redacted]	2-10
Honved B. (Ung)	[redacted] (Eir)	1-1	2-10
Sparta Praga (Cec)	Glasgow R. (Sco)	1-0	2-10
[redacted] (Spa)	Hansa Rostock (Ger)	—	2-10
Stella Rossa (Jug)	[redacted] (Irl)	[redacted]	2-10
Universitatea C. (Rom)	Apollon Limassol (Cip)	[redacted]	2-10
[redacted] Goteborg (Sve)	[redacted]	0-0	2-10
SAMPDORIA (Ita)	Rosenborg T. (Nor)	[redacted]	2-10
Hamrun S. [redacted]	Benfica (Por)	0-6	2-10
Arsenal [redacted]	Austria Vienna (Aut)	—	2-10
HJK Helsinki (Fin)	Dinamo Kiev (Urs)	0-1	2-10
[redacted] (Tur)	[redacted]	1-1	2-10
[redacted] Reykjavik (Isl)	[redacted] (Gre)	[redacted]	2-10
[redacted] (Bel)	[redacted] (Svi)	1-1	2-10
[redacted] (Ger)	[redacted]	[redacted]	2-10

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

[redacted]		AND.	[redacted]
[redacted] Nicosia (Cip)	Brugge (Bel)	0-2	2-10
Hajduk Spalato (Jug)	Tottenham (Ing)	1-0	2-10
Norrkoping (Sve)	[redacted] (Lux)	4-0	2-10
Glenavon (Irl)	Ilves (Fin)	3-2	2-10
Katowice (Pol)	Motherwell (Sco)	[redacted]	2-10
[redacted]	[redacted] (Cec)	[redacted]	2-10
Swansea City (Gal)	Monaco (Fra)	1-2	1-10
Valur Reykjavik (Isl)	Sion (Svi)	[redacted]	2-10
Levski Sofia (Bul)	Ferencvaros (Ung)	2-3	2-10
Pan Athinaikos (Gre)	Manchester U. (Ing)	0-0	2-10
Eisenhuttenstadt (Ger)	Galatasaray (Tur)	1-2	2-10
Bacau (Rom)	Werder Brema (Ger)	0-6	2-10
[redacted] (Mal)	Porto (Por)	OGGI	2-10
Fyllingen B. (Nor)	[redacted] (Spa)	0-1	2-10
Partizan Tirana (Alb)	Feyenoord R. (Ola)	0-0	2-10
Cska Mosca (Urs)	ROMA (Ita)	1-2	2-10

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

PRIMO TURNO		[redacted]	[redacted]
Cork City (Irl)	Bayern Monaco (Ger)	1-1	2-10
Vaci Izzo (Ung)	Dinamo Mosca (Urs)	1-0	2-10
Aberdeen (Sco)	Bk 1903 (Dan)	4-0	2-10
La Gantoise (Bel)	Losanna (Svi)	[redacted]	2-10
Slovan Brat. (Cec)	Real Madrid (Spa)	1-2	2-10
Eintracht F. (Ger)	Spora L. (Lux)	6-1	1-10
Sturm Graz (Aut)	Utrecht (Ola)	0-1	2-10
Salgueiros (Por)	Cannes (Fra)	[redacted]	3-10
Reykjavik (Isl)	TORINO (Ita)	OGGI	2-10
[redacted] (Ger)	Pecsi Munkas (Ung)	—	2-10
Celtic (Sco)	Ekeren (Bel)	—	1-10
[redacted] (Fra)	[redacted] Vaxjoe (Sve)	1-0	3-10
Ikast (Dan)	Auxerre (Fra)	0-1	2-10
Chemie Halle (Ger)	Torpedo Mosca (Urs)	2-3	1-10
Bangor (Irl)	[redacted] Olomouc (Cec)	[redacted]	2-10
Liverpool [redacted]	Kuusysi Lahti (Fin)	6-1	2-10

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Amburgo (Ger)	Gornik Zabrze (Pol)	1-1	2-10
Ajax (Ola)	Orebro (Sve)	—	2-10
[redacted] P. (Fin)	Spartak Mosca (Urs)	0-2	3-10
Tirol (Aut)	Tromsoe (Nor)	2-1	2-10
Paok Salonicco (Gre)	Malines [redacted]	1-1	2-10
Famagosta [redacted]	[redacted] (Rom)	1-2	1-10
Cska Sofia (Bul)	PARMA (Ita)	OGGI	[redacted]
Sporting Gijon (Spa)	Partizan B. (Jug)	—	3-10
Boavista (Por)	INTER (Ita)	—	2-10
[redacted] X. (Svi)	[redacted] (Mal)	2-0	2-10
[redacted] (Bul)	[redacted] (Spa)	1-0	2-10
[redacted] Gradjanski (Jug)	Trabzonspor (Tur)	2-3	2-10
Sporting L. (Por)	Dinamo B. (Rom)	—	2-10
Groningen (Ola)	Rot [redacted] (Ger)	1-0	2-10
[redacted] (Alb)	Aek Atene (Gre)	0-1	3-10
[redacted] (Spa)	GENOA (Ita)	OGGI	2-10

Continuano le opere di restauro, prossimo recupero gli intarsi sui legni esotici

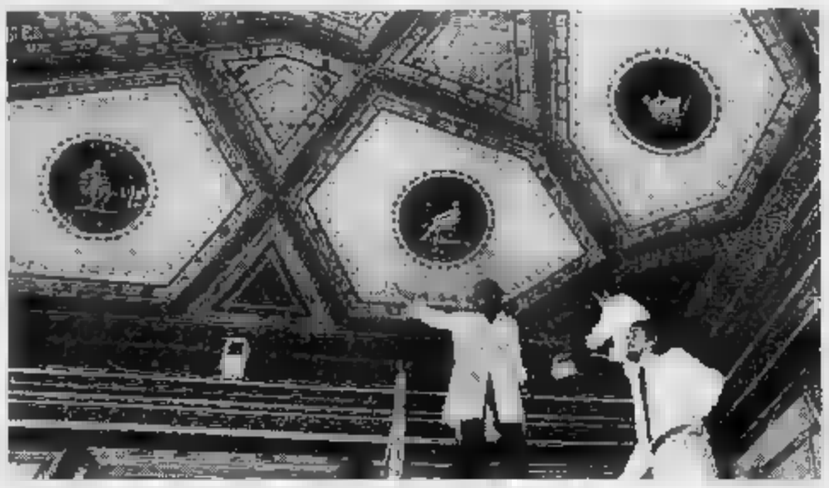
Riecco la più bella del castello

La sala delle «quattro stagioni» rinasce a Rivoli

Gli appartamenti dei Duchi d'Aosta, al primo e secondo piano del Castello di Rivoli, nascondono alcuni dei più begli affreschi rimasti nel maniero juvarriano. I lavori di restauro, già conclusi in due stanze, hanno permesso di recuperare la sala delle quattro stagioni dipinta da Carlo Andrea Van Loo e giudicata dall'architetto Gianfranco Gritella, direttore dei lavori, «la più bella di tutto il castello». Dal primo piano, dove si trova anche la sala dei continenti, l'équipe dei restauratori, Antonio Rava di Torino e Annibale Cappa di Pinerolo, si è adesso spostata al secondo dove sta ultimando l'intervento nella sala finto legno detta così per le preziose decorazioni su legni esotici.

Degli intarsi però sono rimasti solo alcuni frammenti. Il resto è stato asportato, utilizzato come legna da ardere dal '45 in poi quando il castello è rimasto completamente abbandonato. Stessa sorte al soffitto, dove gli affreschi sono stati messi a dura prova dall'umidità e dalle infiltrazioni d'acqua, poiché, dopo i bombardamenti della Seconda guerra mondiale, parte della copertura è stata distrutta. Così i lavori di restauro, che permettono ora di ammirare un soffitto pressoché intatto, hanno obbligato l'architetto Gritella a un paziente lavoro di ricerca iconografica: alcuni elementi, utilizzati tra il 1792 e il 1798 dall'architetto Carlo Prandoni, che ha ultimato il progetto dello Juvarra, sono stati ritrovati nel palazzo municipale di Riva di Chieri. Una sala infatti è stata affrescata dagli stessi fratelli Torricelli e ricalca quella del Castello di Rivoli. Per gli intarsi in legno, ad esempio nella parete dov'è stato utilizzato il pioppo, si deve ricorrere a materiali antichi recuperati da artigiani specializzati. Alcuni frammenti hanno permesso anche di ricostruire la carta da parati neoclassica. Alla fine dei lavori verranno riposizionati anche i bei pavimenti in legno rimossi nel 1960: la sala sarà aperta al pubblico ed ospiterà le mostre del museo d'arte contemporanea. La ristrutturazione ha richiesto una spesa di milioni, stanziati dall'Istituto Bancario San Paolo e dalla Regione Piemonte ed alla fine permetterà di tenere aperte sale completamente restaurate su dell'intero castello. Osserva ancora l'architetto Gritella: «Per completare i lavori dovrebbero essere necessari 500-600 milioni».

Luca Ponzi



Per completare i lavori di restauro al castello di Rivoli servono ancora 600 milioni. Alla fine dell'intervento sostenuto da sponsor privati verranno recuperate le 24 stanze dell'edificio juvarriano che ospita rassegne d'arte

Arrestato dalla polfer

Sorpreso in casa con 130 grammi di eroina pura

Giovanni Semeraro, 51 anni, via Francia 1 bis, è stato arrestato dagli agenti della polfer: in casa 130 grammi di eroina e cocaina purissima. Rifornitore degli spacciatori che gravitano intorno a Porta Nuova, Semeraro è un noto pregiudicato: gli lo hanno individuato nell'androne della stazione, mentre contattava un cliente. E' seguito fino a casa, nella perquisizione sono saltati fuori droga e bilancini di precisione. Poche ore prima era stato arrestato Domenico Ianis, anni, residente a Rusano, sospettato di spacciatore.

Nei pressi di Ivrea

Vivo al volante ma è rapinato in autostrada

Tornava a casa dopo una al casinò di Saint-Vincent. In autostrada, nei pressi di Ivrea, la sua A 112 è stata tamponata da una Audi. Quando Edoardo Magnanelli, 46 anni, via Brandizzo 51, Torino, è per controllare i danni, due individui armati di pistola hanno immobilizzato e rapinato un Rolex d'oro e del portafogli con un paio di milioni in contanti. Poi, con nastro isolante, hanno legato l'uomo mani e piedi. Soltanto dieci minuti più tardi e dopo molti tentativi, la vittima è riuscita a fermare un'auto di passaggio e dare l'allarme.

L'aggressione di notte, dopo l'incontro al pub

Violentò una ragazza condannato a 3 anni

Con una condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione si è concluso, ieri mattina, il processo Calogero Mancuso, 40 anni, operaio di Piscina accusato di aver violentato ragazza. Il aveva chiesto 8 anni. Il ricorso al rito abbreviato ha evitato all'imputato, difeso dall'avv. Albanese, condanna più pesante.

«Quello che mi ha fatto non lo potrò mai dimenticare: è stata un'esperienza agghiacciante non riesco a cancellare dalla mia memoria» ha detto in lacrime la ragazza al termine dell'udienza ieri dove si è costituita parte civile.

L'episodio avvenne all'inizio del Verso le 2, in compagnia della sorella minore, la ragazza aveva chiesto un passaggio al Mancuso, conosciuto nel pub Britannia di Torre Pellice. Per ore l'uomo, nella campagna di Osasio, avrebbe approfittato della quindicenne.

Quindi, come se nulla fosse accaduto, la riaccompagnò a casa. Una visita medica confermò il racconto fatto più tardi dalla giovane ai carabinieri: «Cercai di reagire, lui cominciò a prendermi a ceffoni, tentai di scappare, ma riuscì a bloccarmi».

PROVINCIA

Avigliana, scippatore le spezza il braccio

Maria Rudino Camera, 60 anni, di Avigliana, è stata scippata appena uscita dalla banca dove aveva aveva prelevato un milione e 400 mila lire. Scaraventata a terra dall'aggressore una una Fiat Uno, si è spezzata un braccio.

Druento, rapinata finisce in ospedale

Antonia Capozzolo, 41 anni, aveva appena prelevato 1 milione 300 mila lire alla Crt di largo Oropa; un su una Fiat Uno bianca l'ha avvicinata, strappandole la borsa. La donna è caduta a terra: medicata guarirà in 6 giorni.

Chivasso, un per gli studenti

Risolto il problema per il trasporto dei 200 studenti che dal Chivassese si spostano a Crescentino, dove frequentano l'Istituto di ragioneria. Dal 30 settembre entrerà in servizio il «treno degli studenti», partirà da Chivasso 7,30, ritorno da Crescentino alle 13,30.

Pinerolo, catturati due rapinatori

I carabinieri hanno fermato due giovani con l'accusa di avere rapinato Elia Selmandi, la titolare del negozio Giuly Fox a Pinerolo. Si tratta di Giorgio Pipi 24 anni, Pinerolo, e Maurizio Zamparelli, 24 anni, via Cesare Balbo 35, Torino.

Riserva Bosco di Vaj eletto il direttivo

Nuovo consiglio direttivo per la riserva naturale Bosco del Vaj: Andrea Fluttero (presidente), Gianmaria Capello, Giorgio Peyronel, Giovanna Capello, Roberto Prinetto, Mario Airaudi, Carrieri, Marco Ruffino, Battistino Canonico, Giacomo Poletta, Laura Pulcher e Stefano Bombara. Direttore Graziano Delmastro.

SPORT

Volley, a Lanzo amichevole di lusso

Stasera, ore 21 a Lanzo, la Sipp Cassano incontra la Imet Perugia: entrambe le formazioni disputano la A1 femminile nelle quali militano tre giocatrici della Dim Cafasse: Loredana Secco e Simona Porchietto nella Sipp, e Cinzia Perona nell'Imet.

, a Venaria

disputerà sabato a Venaria il campionato piemontese chilometro individuale riservato a Juniores e dilettanti. Organizzata dallo Sport Club Madonna di Campagna, gara si svolgerà sulla Direttissima per Lanzo su circuito di 35 km. Il primo concorrente prenderà il via alle 13. Favoriti Corino, Frigo e Berruto fra gli Juniores; Giaretto, Gennero ed Ainardi fra i Dilettanti.

Pugilato, riunione a Beinasco

Domani alle 21, in piazza Alfieri a Beinasco, riunione dilettantistica con semifinali campionato regionale Novizi; organizza il Boxing Club Torino. L'incasso (entrata a offerta libera) sarà devoluto a favore della ricerca contro il cancro.

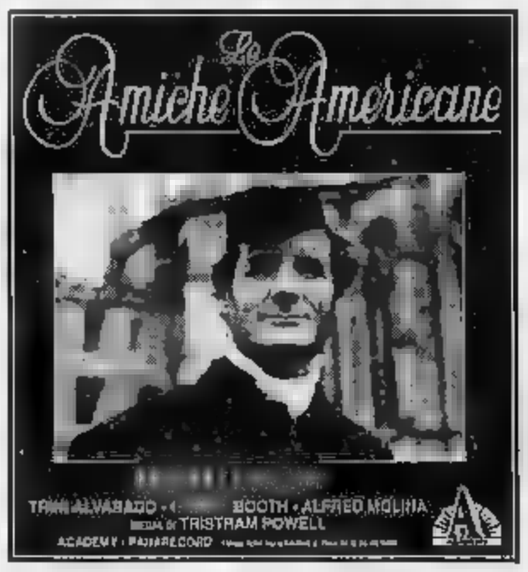
Podismo, notturna a Cuorgnè

Si disputa a Cuorgnè una staffetta notturna (2x4 km) con partenza da piazza Martiri della Libertà. Domani, a Torino, «Venerdì del podista»: partenza 20,30 da c. Unione Sovietica 690, percorso 6 km. Sabato, per le sole categorie giovanili, sulla nuova pista di Borgaretto, prima prova del trofeo Pista-Strada 1991 (ritrovo alle 14 in via F.lli Carvi). Domenica infine Trofeo S. Maria di 9 km a Venaria (ritrovo 7,30 in p. Annunziata), due gare in montagna, Traversella (12 km e m. di dislivello) e a Sant'Anna dei Boschi, 12 km, per il campionato canavesano.

OGGI AL CRISTALLO IN PRIMA

DA OGGI AL CENTRALE

Dopo «Brian di Nazareth» e «Un pesce di Wanda» ritorna a voi l'irresistibile, MICHAEL PALIN nella romantica e frizzante commedia che ha divertito di più alla MOSTRA di VENEZIA '91



si è visto film più ironico, ben fatto, crudele e anche parecchio divertente.
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

La zuppa è servita dall'ex Monty Python sapori molto simpatici, ironici e brillanti.
(G. GRAZZINI - IL MESSAGGERO)

EMPIRE in esclusiva

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FLAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il nuovo esilarante «American Graffiti». Una colonna sonora da sballo!!!

SUCCESSO AL LUX

E CRITICA UNANIMI
TRA TUTTI I FILM VISTI E' IL MIGLIORE

"LA SONORA ORIGINALE E' DISPONIBILE SU DISCHI - Distr. BMG Ariola SpA"

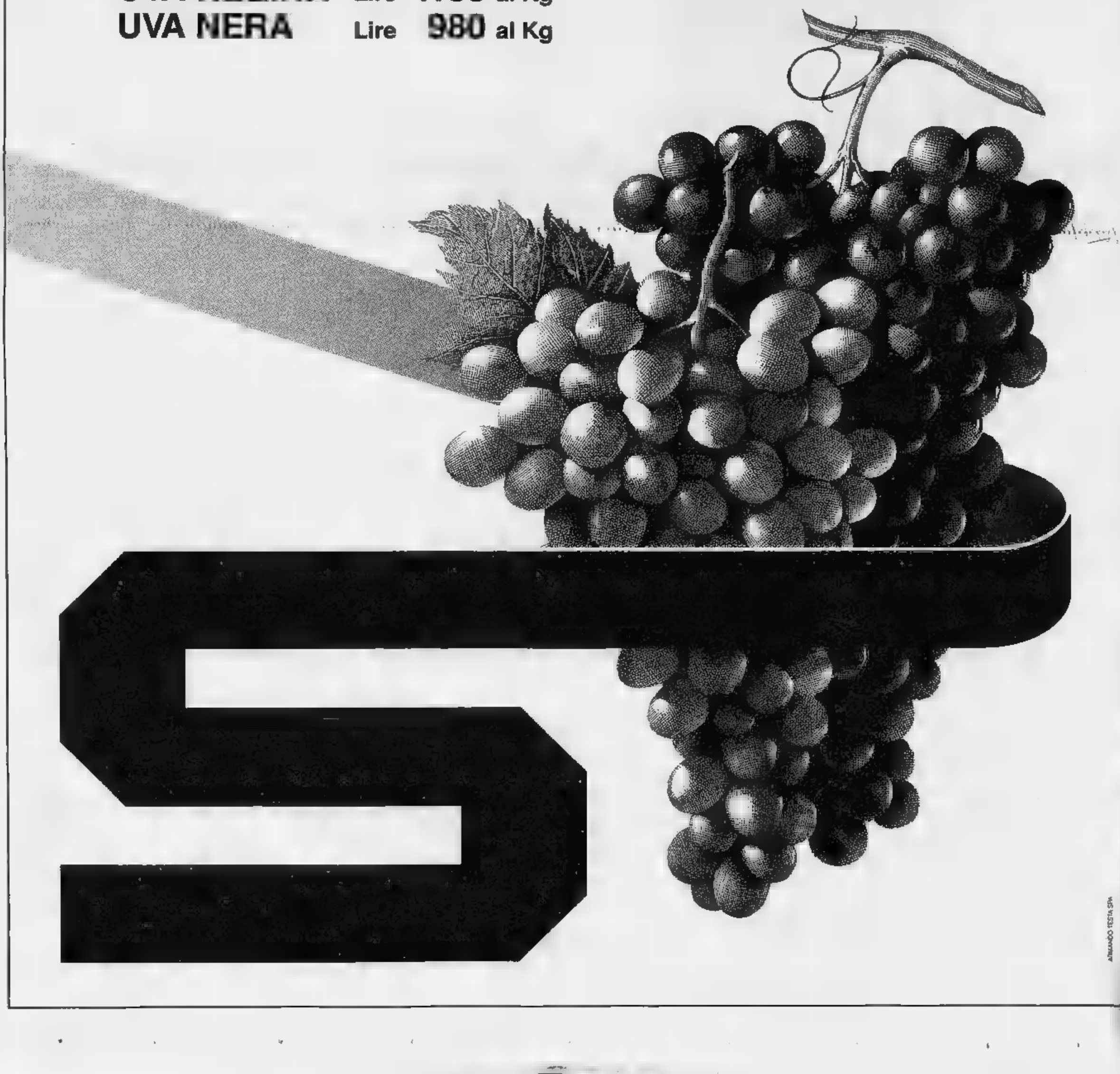
ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

prezzi corti

FESTA DELL'UVA DAL 19 AL 28 SETTEMBRE

UVA ITALIA Lire 980 al Kg
UVA REGINA Lire 1180 al Kg
UVA NERA Lire 980 al Kg



ANNUNCIO 15214 SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 19 Settembre 1991 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

DOMANI UN CONCERTO PER S. MARIA DI CASTELLO

[redacted] terrà domani sera il concerto che il gruppo alessandrino dei Tre Martelli [redacted] programmato per appoggiare la sottoscrizione a f[redacted] dell'antica chiesa di Santa Maria di Castello. Sono in programma musiche tradizionali piemontesi [redacted] verranno eseguite proprio sulla piazza di fronte a Santa Maria di Castello. Sarà un appuntamento [redacted]gestivo, cui i tanti «amici» dell'antica chiesa siamo certi [redacted] mancheranno. L'ingresso [redacted] ad offerta [redacted] [redacted] interamente devoluto alla sottoscrizione.

Dei 30 milioni necessari a pagare i lavori già eseguiti all'antico tempio (è s[redacted] così possibile riaprirlo ai primi di settembre) la sottoscrizione lanciata [redacted] «La Stampa», in collaborazione [redacted] la Cassa di Risparmio [redacted] Tortona,ne ha raccolti 11.

Meno della metà, ma [redacted] contributo decisivo potrebbe venire dal concerto. Chi vuole sottoscrivere può comunque farlo tutti i giorni alla redazione La Stampa [redacted] Alessandria, in via Cavour 5, dalle 9,30 alle 19, oppure alla filiale della Cassa di Risparmio di Tortona, via Dante angolo corso Lamarmora. A tutti in omaggio l'adesivo [redacted]prodotto qui a fianco.

A PAGINA 36

Migliora la situazione
Acqui r[redacted] il razionamento [redacted]

Grazie alla pioggia dei giorni scorsi, saranno ampliate le fasce [redacted] di erogazione. Intanto il Genio civile replica alle accuse.

A PAGINA 37

Casale-Alessandria
[redacted] ferri corti [redacted] il primato nel calcio

I tifosi nerostellati contestano le dichiarazioni dell'on. Borgoglio sul primato sportivo [redacted] Grigi nel Sud Piemonte.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] Sul Mediterraneo centrale si sta consolidando un campo di pressioni relativamente [redacted] te e [redacted].

[redacted] PREVISTO PER [redacted] Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi, più intensa sulle zone [redacted] basso [redacted] e [redacted] quelle joniche, dove non [redacted] escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

[redacted] senza variazioni di rilievo.

TENDENZA DEL TEMPO. Condi[redacted] di variabilità, con probabile au[redacted] [redacted] nuvolosità ad iniziare dai rilievi. Formazione di foschie dopo il tramonto.

LE[redacted]
[redacted] IERI [redacted]
Max: [redacted]; min: **15**; media: **21**

[redacted] FA
Max: [redacted] min: **12**; media: **17**

[redacted] IN PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Asti **28**	Aosta **27**
Cuneo **28**	Vercelli [redacted]

Il [redacted] sorge alle 7 e 12 minuti; tramonta [redacted] 19,34. L[redacted] si leva alle 17,23 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

Il traffico in entrata e uscita è rimasto paralizzato per ore
Incidente blocca la [redacted]
Causa dei disagi è stato uno scontro in via Giordano Bruno. Si ripropone il problema della «strozzatura» rappresentata dal ponte della Cittadella

Un impegno troppe volt[redacted] rinviato

ALLA fine della passata legislazione l'amministrazione comunale riconobbe l'urgenza di un raddoppio del ponte della Cittadella, unico passaggio obbligato per chi entra [redacted] città, o esce. «Sarà impegno della prossima giunta», si disse. Il nuovo esecutivo eletto nella primavera 1990, però, non ha ancora affrontato il problema. Rinviare ulteriormente è [redacted]do. Com'è irragionevole non dare risposte all'interrogazione di consiglieri sui controlli, forse mai fatti, sulla stabilità del ponte. Quasi il problema non esistesse, sia per la viabilità sia per la sicurezza. [f. m.]

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ponte della Cittadella, sul Ta[redacted] più ancora del suo secolo di vita, dimostra ogni giorno di [redacted] insufficiente a smaltire l'enorme massa di traffico che scorre sulle [redacted] ar[redacted] Basta, poi, un incidente, un piccolo intralcio, [redacted] la circolazione [redacted] [redacted] per Alessandria rimane bloccata, si formano [redacted] di chilometri, con gravi disagi per quanti devono raggiungere il posto [redacted] lavoro, oppure hanno affari o commissioni [redacted] sbrigare, appuntamenti da rispettare.

La riprova di tutto questo si [redacted] avuta nelle due ultime mattinate, nelle [redacted] di maggior traffico in via Giordano Bruno, che porta alle statali per Asti e per Casale-Vercelli e al casello autostradale di San Michele (serve l'Autotrafori e l'Autostrada dei vini), e su via Pavia per Valenza [redacted] la statale della Lomellina.

Martedì mattina, dopo le 9, la presenza di un autotreno speciale, lento, ha [redacted] un ingorgo sulla corsia di ingresso in città di via Giordano Bruno: traffico a passo d'uomo, continue fermate. Risultato: dai venti ai [redacted] minuti per percorrere il breve tratto tra lo svincolo di San Michele e il ponte.

Ieri mattina [redacted] [redacted] sono andate ancora peggio. Alle 8 un pullman dell'Arfea, fortunatamente senza passeggeri, guidato dall'autista Domenico Iglina, [redacted] anni, di Carentino, percorrendo via Giordano Bruno diretto [redacted] città ha sbandato nella curva dopo la «Panelli», finendo [redacted] marciapiede rialzato, dov'erano alcune auto parcheggiate. La «Innocenti Elba» di Roberto Novello, 28 anni, Mandrogne, è stata [redacted] scaraventata contro un cabina della Sip, gravi i danni. L'autobus ha poi travolto la «Fiesta» di Roberta Castelli, 41 anni, che abita in un vicino palazzo ed era salita in casa per prendere le chiavi, [redacted] la «Regata» di Graziano Segantin, 45 anni. Il pullman, infine, ha abbattuto un palo dell'Enel e scaraventato in mezzo alla strada due cassonetti dell'Amiu.

Risultato: traffico bloccato in entrambe [redacted] direzioni di marcia. Centinaia di veicoli sono rimasti intrappolati. Qualcuno ha [redacted]to di imboccare il pe[redacted] alternativo per Valmadonna-Orti, altri hanno rinunciato a entrare in città. I più [redacted] rimasti nelle [redacted]de, nei due sensi, lunghe chilometri, sin dopo mezzogiorno.

Sono due episodi particolari ma [redacted] eccezionali. Sulla centenaria strada transitano giornal[redacted] migliaia di veicoli, con punte [redacted] al mattino, tra le 7 e le 8, e nel tardo pomeriggio, dopo le 18. Lunghe code ogni giorno, con gravi disagi per i pendolari. [redacted] ponte non [redacted] più [redacted] grado di sopportare il traffico. Se poi dovesse [redacted] chiuso per lavori verrebbe [redacted] crearsi [redacted] situazione veramente preoccupante, con la città bloccata. E' ormai necessario intervenire, raddoppiando l'attuale struttura, meglio ancora costruendone [redacted] nuova, o nella zona degli Orti, oppure tra l'attuale e quello della ferrovia, come una continuazione di via Tiziano.

Franco Marchiaro

Il sindaco sul problema dell'inceneritore
Sì [redacted] referendum
«Il Comune va avanti con le procedure, [redacted] vogliamo interpellare la gente». Niente impianto se prevale il «no»

[redacted] «Se la maggioranza degli alessandrini [redacted] vorrà l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali che abbiamo intenzione [redacted] costruire nel sobborgo di San Michele, non lo faremo».

Lo ha detto il sindaco Giuseppe Mirabelli, che riconosce «legittimi e comprensibili i "no" alla costruzione dell'impianto». «Dopo il "sì" del consiglio provinciale - dice [redacted] -, il Comune andrà [redacted] in fondo per il completamento delle procedure burocratiche e amministrative, ma non siamo insensibili ai rapporti con la gente. Se quindi riceveremo tutti i pareri favorevoli e tutte le autorizzazioni per costruire l'impianto, allora sarà indetto un referendum perchè gli alessandrini esprimano il loro giudizio. E sarà [redacted] parere vincolante per l'ammi[redacted] comunale».

«Se vinceranno i "no" - aggiunge [redacted] sindaco - non faremo l'impianto. Anche [redacted] sono convinto che sia utile per [redacted] salvaguardia dell'ambiente [redacted] per porre fine all'attuale spargimento anarchico dei rifiuti industriali tossico-nocivi, ricono[redacted] il valore di chi ha opinioni diverse dalle mie».

Mirabelli non [redacted] risparmiato [redacted] battuta per quei politici che [redacted] alle riunioni del Comitato per il no e poi dicono di «non rappresentare nessuno», dimostrando di non avere il coraggio [redacted] [redacted] chiaramente le cose. [f. m.]

La provincia di Alessandria è una delle zone a maggior densità di spettri
Tanti fantasmi, ma ignorati
Apparizioni nei castelli di Piovera [redacted] Camino, attività parapsichica anche [redacted] Valenza

Avete visto [redacted] bei risultati [redacted] riescono a ottenere con l'annunciata apparizione di un fantasma? Al castello di Sorci, fra Umbria [redacted] Toscana, [redacted] geniaccio toscano si [redacted] scatenato ai primi di settembre [redacted] ha fatto [redacted]ere in massa turisti, una troupe di Rai Due, [redacted], parapsicologi, giornalisti e l'immancabile Sandra Milo.

Risultato, una ben riuscita manifestazione simil-turistica che, visto il successo, corre il rischio di divenire [redacted] appuntamento annuale. Nell'attesa di Baldaccio d'Anghiari, [redacted] fra i cercatori italiani di fantasmi come «lo spettro decapitato», lo studioso Giorgio H. Stuart ha avuto il [redacted]mpo [redacted] dichiarare alla stampa che la regione più infestata d'Italia è il Piemonte, ricolmo, secondo lui, [redacted] spettri d'ogni risma. Per amor di precisione, assicuro che la zona a più alta densità fantasmica [redacted] situata fra le province di Torino, Asti [redacted] Alessandria.

Ma dalle [redacted] parti [redacted] ne [redacted] poco parlare, perché qui le sagre si basano su agnolotti, aglio, peperoni e porchetta. E [redacted] ha la netta impressione che l'inossidabile conservatorismo della campagna al[redacted] snobberebbe una festa paesana a base di fantasmi. Peccato, perché si registrano casi degni di un film di Spielberg. Per limitarsi [redacted] più eclatanti, i fenomeni poltergeist di Murisengo, la rinnovata attività parapsichica di villa Pastore (famosa nella geografia italiana del mistero) a Valenza, e l'annuale apparizione del fantasma del [redacted] di Camino la notte del [redacted] giugno.

[redacted] stranezze [redacted] avvenimenti bizzarri, collegati [redacted] spettrali apparizioni, si segnalano [redacted] po' dovunque. Ad esempio, un medico di Casale che avrebbe caricato sulla propria automobile il fantasma di una donna bionda, persin carina (variante monferrina di [redacted] diffusissima leggenda contemporanea). Una [redacted] meglio identificata [redacted] abbandonata di Calamandrana con fantasmi beoni che brindano a mezzanotte [redacted] notte di Ognissanti. Il fantasma del [redacted] di Piovera che, secondo alcuni, sarebbe [redacted] spettro [redacted] un tizio fatto volare da una finestra del maniero un centinaio di [redacted] orsono. E una recente apparizione in [redacted] edificio nello Spinettese, un tempo adibito a ristorante.

Tutti questi ectoplasmi in provincia fanno sorgere spontanea la domanda: e in città? Molti esperti hanno [redacted] dichiarato che i fantasmi si trovano dappertutto, anche in città. Semplicemente, fra rumori, [redacted] e inquinamento, [redacted] difficilissimo captarli. Alessandria poi, che [redacted] ama far chiasso (lo ha detto Eco), probabilmente fa anche finta di non vederli.

Danilo Arona

[redacted]
RENZO ROVEGNO
MOBILI DI QUALITA'
E CUCINE D'AUTORE
Sede:
[redacted] S.
Viale Martiri Benedicta 83,
tel. (0143) 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO [redacted]
Via Circonvallazione
tel. (0143) 47.191

Migliora la situazione idrica, intanto il Genio civile replica alle accuse

Acqui ora riduce il razionamento

Il sindaco preannuncia l'ampliamento delle fasce di erogazione. Attesa per il collegamento dell'acquedotto ai nuovi pozzi di Sezzadio. Sulle briglie dell'Erro, smentito l'assessore

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] l'emergenza idrica per la città termale, ma la situazione appare destinata a migliorare: la pioggia caduta negli scorsi giorni sembra [redacted] portato alcuni indubbi benefici. «Rimane il razionamento - [redacted] il sindaco Ernesto Cassinelli -, ma possiamo allargare le maglie. Diamo l'acqua alla mattina alle 6 e pensiamo [redacted] poterla mantenere sino alle 15. Qualche ora di interruzione, poi [redacted] nuova distribuzione dalle 18,30 sino alle 22. Sperando di poter quanto prima dare il via ai lavori per porre definitivamente fine all'emergenza idrica della città».

I lavori di cui parla il sindaco sono quelli relativi alla posa della condutture che dovrà collegare il grande serbatoio dell'acquedotto acquese, in frazione Lussito, ad alcuni pozzi trivellati nella zona [redacted] Sezzadio. Con l'acqua di questi pozzi si vuol rendere completamente indipendente dalla portata [redacted] torrente Erro l'acquedotto comunale, gestito da alcuni mesi dall'Italgas, gruppo [redacted] quale appartiene anche la Società acque potabili, che per anni ha avuto la gestione.

«Il fabbisogno per Acqui - dice Ernesto Cassinelli - è di 90 litri al secondo, le sorgenti di Sezzadio possono garantire sino a 150 litri [redacted]do. Quando la condutture per portare l'acqua al serbatoio [redacted] Lussito sarà ultimata, non dovremo più fare i conti con la portata del torrente Erro che in questi ultimi due anni ha causato le gravi emergenze idriche [redacted] città termale. Si vedrà, poi, [redacted] utilizzare l'acqua del tor[redacted].

La condutture, 22 chilometri, e le altre opere necessarie per pompare l'acqua al serbatoio di Lussito, da dove per caduta arriverà nelle [redacted] della città, dovrebbero costare, secondo i preventivi, 6500 milioni. «Però bisogna tenere presente gli imprevisti - dice il sindaco -, calcoliamo in 7 miliardi e mezzo, otto miliardi il [redacted] dell'intera opera. Non appena avremo l'autorizzazione [redacted] ministero [redacted] Protezione civile, che operando in stato [redacted] emergenza ci eviterà molte pastoie burocratiche, [redacted] potrà dare il via ai lavori. Nel giro di pochi mesi dovrebbero essere ultimati».

Aggiunge Cassinelli: «Ci è già stato assegnato un contributo di [redacted] milioni, contiamo [redacted] ottenere anche la parte rimanente. Nell'attesa dell'arrivo materiale dei finanziamenti, comunque, sarà l'Italgas ad anticipare i fondi per dare il via ai lavori».

Mentre il sindaco fa il punto sulla situazione, l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Olia continua a ribadire le sue accuse [redacted] Genio civile, sostenendo che l'emergenza [redacted] del '91 avrebbe potuto essere evitata se fossero state autorizzate le cinque «briglie» sull'Erro richieste dal Comune. In realtà l'ingegnere capo del Genio civile di Alessandria, architetto Luciano Ferioli, ne ha autorizzate soltanto tre.

«Mancava l'autorizzazione del sindaco di Terzo, interessato al tratto di torrente dove le "briglie" dovevano essere realizzate - dice Ferioli -, inoltre il consigliere provinciale verde Gian Paolo Testa ha presentato un esposto all'autorità giudiziaria, per le altre opere già autorizzate. Per questo le ultime due autorizzazioni [redacted] rimaste in [redacted].

Lo [redacted] sindaco, d'altra parte, non condivide gli attacchi [redacted]ssessore Olia. «Se non [redacted] state autorizzate tutte le briglie - dice Cassinelli - la colpa non è del Genio civile, che ci ha sempre aiutato durante i momenti di emergenza, ma dell'opposizione del sindaco di [redacted] e dell'esposto del consigliere Testa».

Migliora l'emergenza idrica, resta aperta la crisi dell'amministrazione comunale, dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano Ubaldo Cervetti e il passaggio all'opposizione del consigliere liberale Mario Grignaschi, entrambi contrari a proseguire una collaborazione di maggioranza anche con rifondazione comunista oltre che con dc, pds e psdi. Tenuto conto che i consiglieri di [redacted] (9), pds (3), pri-pli (2) e psdi (2) consentono la maggioranza: 16 seggi [redacted] 30.

«Lunedì 23 settembre è [redacted]vocato [redacted] Consiglio comunale - dice il sindaco Cassinelli -, provvederemo ad eleggere l'assessore in sostituzione [redacted] dimissionario Cervetti. Non ci sono problemi, anche [redacted] pri-pli abbiamo la maggioranza. Le ultime [redacted] ultimi incontri serviranno a chiarire la situazione».

Franco Marchiaro

[redacted]

[redacted]

Manifesti [redacted] alberi un cattivo esempio

Permettetemi di esprimere il mio disgusto per l'indifferenza con la quale un'Amministrazio[redacted] comunale offre immagine di sé [redacted] dei suoi cittadini, affiggendo pubblici manifesti sulle [redacted] tecce degli alberi, eliminando piante morte senza sostituirle, lasciando crescere erbacce alte più d'un metro sui marciapiedi [redacted] sfruttando con demagogia e [redacted] degli affari le legittime aspettative di chi vuole servirsi della bicicletta.

C. R., Novi Ligure

Treni, i pendolari contro il m[redacted]

I viaggiatori pendolari utenti dei treni da e per la stazione di Frugarolo-Bosco Marengo han[redacted] constatato che, anche con l'orario invernale 1991, è stata [redacted] soppressa la fermata a Frugarolo-Bosco Marengo del treno diretto 2421 in partenza dalla stazione di Alessandria alle [redacted] 19,05.

Ricordiamo che questa fermata [redacted] ripristinata, dopo adeguato interessamento (e con raccolta di firme) nel mese di giugno e che i viaggiatori non sono certo diminuiti e il problema [redacted] rimasto invariato. Chiediamo inoltre che venga o posticipato il treno [redacted]6 in partenza da Frugarolo-Bosco Marengo alle [redacted] 14,03, alle ore 14,25, oppure venga anticipato il treno 11358 in partenza da Frugarolo-Bosco Marengo alle ore 14,46 di almeno 15 minuti.

Tale richiesta deriva dal fatto che essendo lavoratori dipen[redacted] dobbiamo evitare ritardi penalizzanti per inosservanza all'orario di lavoro.

Confidiamo sulla sensibilità dei funzionari delle Ferrovie dello Stato che in altre occasioni hanno dimostrato verso le categorie di lavoratori la loro benevola accoglienza.

Se queste semplici richieste non verranno prese in considerazione saremo costretti [redacted] virci di altri mezzi di trasporto, recando quindi [redacted] notevole perdita economica alle Ferrovie, ma probabilmente questo è [redacted] piccolissimo dettaglio che non interessa a nessuno.

Seguono 51 [redacted]

[redacted] se [redacted] l'evasione fiscale?

Ma [redacted] poi così certi che l'evasione fiscale sia un danno per la società? Pensiamoci un attimo. Un commerciante, [redacted] imprenditore, un libero professionista dichiarano mettiamo 50 milioni in meno di quello che dovrebbero. E' pensabile che quei 50 milioni in buona parte [redacted] spesi. Magari investendoli in qualche attività che comunque crea un nuovo giro d'affari [redacted] che comporta a sua volta il versamento di [redacted] esempio, nel caso di acquisto di un'auto, il pagamento del [redacted] e l'acquisto di benzina sulla quale gravano pesanti balzelli; oppure il pagamento dell'Iva sugli oggetti acquistati; e così via).

Moltiplichiamo le somme in più incassate in questo modo dallo Stato: chissà che non [redacted] riesca a sanare il pauroso deficit statale.

E se il ministro Formica, invece di pubblicare qual libro rosso[redacted] ha ricevuto solo tante smentite, studiasse una legge per «legalizzare» l'evasione fiscale?

Lettera firmata, Alessandria

Operaio ferito

Processo a dirigente Michelin

ALESSANDRIA. La Michelin, che a Spinetta Marengo [redacted] uno stabilimento per la produzione di pneumatici, ha fatto scendere in campo alcuni big del foro per dimostrare che [redacted] dipendente, vittima di un infortunio sul lavoro, è guarito in trenta e [redacted] in oltre 40 giorni.

La circostanza è determinante ai fini [redacted] penale per lesioni colpose, iniziata ieri mattina davanti al pretore Cinzia Miniotti, [redacted] carico del direttore della fabbrica, l'ingegner Emilio Toso, 56 anni, abitante in via Genova [redacted] Spinetta (il quale non si è presentato) [redacted] poi rinviata al 4 dicembre.

Secondo l'accusa il direttore non avrebbe, fra l'altro, messo in atto un dispositivo [redacted] blocco della macchina semiautomatica per confezionare le car[redacted] dei pneumatici. A causa di questa inosservanza, [redacted] 6 settembre '90 l'operaio Fabio Bagnasco, 22 [redacted] di Arquata Scrivia, via del Vapore, mentre lavorava accanto alla macchina si fratturò la falange [redacted] dito medio della mano destra. [a. c.]

Vittima un valenzano: è stato derubato in Veneto, il bottino è di cento milioni

Orafo [redacted]

L'uomo, 31 anni, si trovava a Conegliano. Aveva cambiato una ruota alla [redacted] auto quando è stato affrontato da due banditi. Legato e preso in ostaggio è stato poi liberato a Padova

TREVISO. Sequestrato [redacted] rapi[redacted] Vittima dell'agguato da parte di due banditi, [redacted] rappre[redacted] orafo di 31 anni: si chiama Bruno Gallon, abitante [redacted] Valenza Po in via Castagnaro 73. Lavora per un'azienda orafa della stessa [redacted]

Ieri mattina, Gallon si trovava nel Trevigiano [redacted] aveva [redacted] sé un campionario da presentare in alcuni laboratori. A Conegliano Veneto, verso mezzogiorno, h[redacted] parcheggiato in pieno [redacted] propria Lancia Prisma ed è andato in un laboratorio per presentare la merce. All'uscita ha trovato una gomma [redacted] terra della sua auto: nel momento in cui riponeva gli attrezzi dopo aver finito di cambiarla, sono arrivati due rapinatori armati [redacted] pistola, uno dei quali a volto scoperto.

Gallon, sotto la minaccia del[redacted] pistola e senza che nessuno notasse la scena, è [redacted] co[redacted] salire sulla Prisma, rannicchiato [redacted] i sedili anteriori e quello posteriore, incappucciato, [redacted] le mani legate dietro la schiena. I banditi si [redacted] poi diretti, [redacted] l'orafo [redacted] bordo, verso il casello dell'autostrada A27 che collega Conegliano a Mestre e che porta verso il raccordo con la A4. I rapinatori hanno tranquillamente [redacted] i caselli, percorrendo circa 70 chilometri fino a raggiungere Padova Est. Qui hanno lasciato l'auto, nel piazzale dell'Hotel Sheraton, con Gallon nella stessa posizione e in più agganciato [redacted] le cinture [redacted] sicurezza.

Sono poi fuggiti con la valigetta che conteneva oro semilavorato per un valore di almeno cento milioni, coperti da assicurazione. Gallon è stato soc[redacted] qualche tempo dopo, quando altri automobilisti si sono accorti di quella figura rannicchiata tra i sedili.

La squadra mobile di Padova sta indagando ma dei due banditi, oltre alla descrizione for[redacted] dalla vittima, non esiste alcuna traccia. Forse Gallon era controllato da tempo e i rapinatori hanno solo atteso il mo[redacted] più opportuno per entrare in azione. [m. g. r.]

[redacted]

PASTURANA, ASSALTO ALLE [redacted]

PASTURANA. Un rapinatore solitario ha assaltato le Poste ed è fuggito con quasi 10 milioni. Il [redacted]po [redacted] 13,15, poco prima della chiusura. Il bandito è giunto su un'auto di grossa cilindrata, l'ha lasciata in sosta nel parcheggio di via Roma, di fronte al Bar Enal, [redacted] si è avviato verso l'Ufficio. Nel locale c'era soltanto l'impiegata Antonella Moncalvo. La donna ha visto un uomo a volto scoperto avvicinarsi rapidamente al bancone. All'improvviso il [redacted] estratto [redacted] pistola, intimando di non compiere [redacted] false.

Si è fatto consegnare i soldi [redacted] ha poi «invitato» la donna a rimanere tranquilla. [redacted] quel momento è entrato il postino Roberto Debenedetti, [redacted] aveva ultimato il giro. Il bandito lo ha bloccato. Il malvivente ha poi rinchiuso i due ostaggi nella toilette ed è fuggito.

«Abbiamo [redacted] soltanto il [redacted] di un'auto che partiva a razzo - raccontano alcune persone che abitano nelle vicinanze - [redacted] non pensavamo a una rapina». Solo dopo qualche minuto, l'impiegata ed il postino sono riusciti a liberarsi e hanno chiamato i carabinieri di Novi. I militari hanno istituito posti [redacted] blocco in tutta [redacted] provincia e in Liguria, nella zona di Genova.

E' la seconda volta in [redacted] anno che l'ufficio postale di Pasturana viene preso [redacted] mira dai banditi. [redacted] 1990, [redacted] stato il [redacted]se Sabino Donadio ad assaltare il locale. Armato [redacted] un coltello l'uomo aveva minacciato la cassiera, Licia Urbano Esperti, e si era fatto consegnare cinque milioni. Poi era fuggito con l'auto [redacted] donna. Ma era stato riconosciuto [redacted] alcuni passanti. Donadio era stato arrestato a Ventimiglia, [redacted] giorni dopo la rapina, mentre cercava di espatriare. [m. d.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Condannati per occupazione [redacted] un alloggio

Il pretore di Alessandria, Cinzia Miniotti, ha condannato rispettivamente [redacted] due milioni di multa [redacted] Francesca Rebes, 23 anni, e [redacted] Seminatore, di 30 anni, abitanti in via Martiri [redacted] Benedicta. Nel settembre '90 avevano abusivamente occupato un alloggio di proprietà dell'Iacp, in via Rosa 15.

ALESSANDRIA

[redacted] per mancati contributi all'Inps

E' comparso ieri davanti al pretore Miniotti, per rispondere di non [redacted] versato all'Inps contributi per circa 14 milioni, Rodolfo Maldini, 74 anni, di S. Michele. Maldini era titolare dell'impresa omo[redacted], una delle più [redacted] quelle specializzate in lavori stradali ed edili, fallita lo scorso anno. Il [redacted] riprenderà il 23 ottobre.

[redacted]

C'è anche [redacted] all'incontro «Parla col campione»

«Parla con il campione» è il dibattito in programma oggi alle 21 nel teatro Comunale. Intervengono Gelindo Bordin, campione olimpi[redacted] e mondiale di maratona; Maurizio Damilano, campione olimpico [redacted] marcia; Livio Berruti, campione olimpico a Roma nel [redacted].

PONZONE

Interrogazione per i [redacted] albanesi ospiti in albergo

Il senatore Gianfranco Chessa ha presentato un'interrogazione al ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, per [redacted] quali provvedimenti si intendano adottare nei confronti dei 14 profughi albanesi, ospiti da oltre due mesi dall'albergatore di Ponzone, Giovanni Moretti, [redacted] il pagamento d'indennità.

[redacted]

I funerali della madre del professor Mazza

[redacted] celebrati ieri i funerali [redacted] Caprioglio, vedova di un noto medico e madre [redacted] professor Luigi Mazza, presidente dell'Acl, primario e per molti anni [redacted] calcio.

VA' PENSIERO

Un buon bicchiere d'acqua alla Fons Salera

La Fons Salera, a Vignale, era un luogo di cura famoso per le acque salso-bromoiodiche (ARCHIVIO E. RAVERA)

«Per ironia o per [redacted] della natura - scrive Giovanni [redacted] nel suo saggio "Alessandria, una provincia diversa" - nel [redacted] mezzo di tanti vini pregiati la Fons Salera fin dal '500 spilla un'acqua salso-bromoiodica considerata [redacted] toccasana di tutti i mali, compresi quelli da eccessivo vino ingerito. Una Chianciano [redacted] Monferrato?».

E tuttavia, malgrado le sue molte virtù, la piccola fonte nei pressi di Vignale è [redacted] lontana dai fasti delle località termali famose. Il luogo è anzi oggi quasi completamente abbandonato dopo avere conosciuto momenti decisamente migliori. All'epoca [redacted] questa cartolina, datata 1917, invece, la fonte, così come molte altre [redacted] provincia, era luogo di incontro e di conversazioni mondane. [redacted] le acque» allora era di gran moda e chi [redacted] sceglieva decisamente Acqui Terme, all'epoca località termale di fama internazionale, poteva optare per una delle tante, benefiche fonti sparse in tutto l'Alessandrino. [c. re.]

[redacted]

NUMERI UTILI

Soccorso [redacted]: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 813.151
Telefono amico: (0131) 222.961 (Orario: 9-12 e 17-1)

[redacted]

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

[redacted]

AMBULANZE

Alessandria: Croce [redacted] 252.242; [redacted] 252.256
Acqui [redacted]: Cr. [redacted] 523.00; [redacted] Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. [redacted] 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
[redacted] [redacted] 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[redacted] Croce Verde 80.420
[redacted] Croce [redacted]
Serravalle Scri[redacted]: [redacted] Rossa 65.176
[redacted] 811.333
[redacted] Avis Pronto Soccorso [redacted] 360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

[redacted]

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

[redacted]

ASSISTENZA
[redacted] **LA BRORA**

Alessandria: 222.671 42.490/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

[redacted]

FARMACIE

Alessandria: Pollini, corso IV Novembre (diurna); Bruno, piazza della Libertà (diurna e [illegible]urna)
Acqui: Centrale, corso Italia
Casale: Bodo, p.za Castello
Novi Ligure: Balbi, via Girardengo
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Comunale 2, via Emilia
Valenza: Centrale, corso Ga[redacted]

[redacted]

CORPO FORESTALE DELLO STATO

[redacted] 66.265/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[redacted]

[redacted]

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; staz. ferr., 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
[redacted] ag. Faccaro, 941.892; ag. Tarineto, 953.188

A Casale si contesta l'ipotesi di supremazia sportiva dell'Alessandria

Scoppia la guerra del calcio

Amarezza tra i tifosi dopo la polemica innescata da Borgoglio. «Soltanto a fine campionato si saprà qual è la prima squadra della provincia». Ma ora il derby diventa un gioco politico

CASALE. L'ascia di guerra è stata dissotterrata dall'onorevole Felice Borgoglio: «L'Alessandria dev'essere la squadra della provincia, del Piemonte Sud», come se i giochi fossero già conclusi e il Casale inesistente o predestinato a scomparire dal campionato di serie C1.

Spiacevole dimenticanza o eccesso d'enfasi, la dichiarazione di Borgoglio innesca una polemica, considerata «fuori luogo» dall'assessore casalese allo Sport, Mauro Varese: «Solo a fine stagione si saprà, in base alla classifica, qual è la prima squadra dell'Alessandrino. La mia impressione a caldo è che, in fin dei conti, noi disputavamo già la C1 l'anno scorso, mentre l'Alessandria era una categoria sotto. Comunque, sono contento che anche i grigi siano con noi in terza serie. Il derby è sempre spettacolo, un'occasione per far festa».

Se n'è parlato tanto in città nei bar e in gruppo, tra sportivi, attorno alle panche dei giardini: e ogni casalese sa, è quasi inutile ricordarlo, che i nerostellati hanno conquistato uno scudetto tricolore (anche se nel lontano 1914) sempre rincorso e mai raggiunto dall'Alessandria.

«Ora però il gioco del calcio è profondamente cambiato - ricorda il sindaco, Riccardo Coppo -, una volta in squadra giocavano ragazzi cresciuti in città e certe polemiche avevano forse ragione di esistere. Adesso è soprattutto questione di soldi, e ne girano troppi. Mi sembra quindi piuttosto riduttivo risolvere tutto nella sfida tra nerostellati e grigi, anche se i due club hanno una storia gloriosa e indiscutibile. Al di là dei risultati, mi pare più giusto puntare sulla qualità sportiva, con interessamento dei giovani e bilanci contenuti. Questi anni sono stati esemplari. Senza spendere cifre da capogiro, con un atteggiamento responsabile, si è garantito al Casale il ruolo di terza forza piemontese, alle spalle di Juve e Torino».

A differenza di Alessandria, poi, il Casale vanta dalla scorsa stagione un gruppo di tifosi composto soltanto da donne, la Black Starry Women: «Considerare i grigi gli unici rappresentanti del calcio in provincia - dice Marisa Marianini - per noi è uno sgarbo. Vuol dire che qualcuno ha interesse a ignorarli». E c'è chi rincara la dose: «Non ha proprio senso dividere il Piemonte tra Sud e Nord, non è un discorso da tifosi, piuttosto da leghisti».

Amarezza, orgoglio ferito, e si riaprono vecchie ferite. «Siamo le solite - ricorda il presidente dei Fedelissimi nerostellati, Carlo Respanti -. E' una cosa vergognosa, come due anni fa, quando nerostellati e grigi avevano conquistato la promozione in C1, col Casale avanti di un punto. Ebbene, l'Alessadria si era presentata alla "Domenica sportiva" dicendo di aver vinto il campionato. Ci sentiamo presi in giro. Sembra che i mandrogni vogliano sempre essere i padroni».

In città, al bar Sant'Anna, nel primo pomeriggio, si ritrovano i calciatori a giocare a carte, e i tifosi: «Se n'è discusso, leggendo l'articolo del giornale - dice il titolare, Felice Travaglia - e tanti erano arrabbiati. Comunque, qualcuno è già convinto che, sotto sotto, ci sia solo un gioco politico: proprio nulla a che vedere con lo sport».

Gino Defrancisci

GRIGI, E' PACE TRA IL SINDACO E PATRON VITALE

ALESSANDRIA. E' già pace tra il sindaco Giuseppe Mirabelli e il presidente dell'Alessandria calcio, l'industriale Edoardo Vitale Cesa. Confermando quanto aveva dichiarato lunedì mattina («Non sono per le guerre. Le faccio solo se offendono la città che rappresento, nessun problema quindi ad aiutare la squadra di pallone»), Mirabelli ieri ha incontrato il dottor Vitale a Palazzo Rosso.

Sfumata l'ira del primo cittadino per l'offesa - come tale almeno l'ha interpretata - di presentare la nuova società ed il nuovo sponsor non a Palazzo Rosso, sede del Comune, ma a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, ci sono tutti i presupposti per continuare il programma di aiuti alla squadra che il sindaco Mirabelli e la giunta avevano messo in dubbio proprio alla vigilia dell'inizio del campionato di serie C1.

Resta, invece, la diversa interpretazione sulla «proprietà» della squadra. L'Alessandria calcio, in una parola, è «patrimonio morale» della città oppure deve rappresentare in senso più lato l'intera provincia, magari parte del Piemonte?

Giuseppe Mirabelli ha dubbi: la squadra è, e resta, della città, rappresenta Alessandria, dalla quale porta il nome, anche se ha indubbiamente tifosi al di fuori della cerchia degli spalti, probabilmente anche fuori i confini provinciali.

La posizione del sindaco, quindi, deve tranquillizzare tifosi e amministratori casalesi che possono aver pensato ad una volontà di inglobare sotto le fauci dell'Orso grigio anche le gloriose casacche nerostellate, sulle quali, tra l'altro, spicca uno scudetto tricolore di campione d'Italia.

Ben diversa da Mirabelli la pensa però l'onorevole socialista Felice Borgoglio (stesso partito del primo cittadino alessandrino) secondo il quale, a questo è il tema dello scontro degli scorsi giorni col vertice dell'amministrazione comunale, l'Alessandria deve guardare a confini più ambiziosi.

«L'Alessandria deve essere la squadra dell'intera provincia - dice Borgoglio -, del Piemonte Sud. Soltanto così potrà avere quelle dimensioni ottimali per creare una squadra che sia corrispondente alle richieste sportive del pubblico».

Una tesi che sembra venire sposata anche dal presidente Vitale e dallo sponsor, il dottor Riccardo Garrone della Erg di Genova. anche perchè l'industriale genovese (con origini alessandrine tramite il padre, e astigiane la madre) vede nella scritta «Erg», con relative pantere rampanti sulle maglie dei «grigi», il preambolo a una vera, fattiva collaborazione tra Genova e la provincia di Alessandria, il Piemonte Sud.

Anche a costo di sacrificare il glorioso Casale? [f. m.]

Allo stadio. I tifosi del Casale: «Noi l'anno scorso eravamo già in serie C1»

Con un collega e 2 tecnici avrebbe attestato esami clinici non fatti

Analisi false, medico nei guai

E' l'ex primario del Centro trasfusionale

Il dottor Francesco Gota

ALESSANDRIA. Ancora una udienza in tribunale - rapidissima - e poi il rinvio al 18 novembre - del processo a carico del dottor Francesco Gota, anni, via Bergamo, già primario del Centro trasfusionale dell'ospedale, che è il maggiore imputato, del collega Franco Dalla Valle, 39, via Guasco, e dei tecnici di laboratorio Fiorenzo Acerbo, 30 anni, di Grondona, Mario Torturro, 32 anni, via 1821, e Cinzia Cosentino di 29, via Martiri della Benedicta.

Sono imputati di aver falsamente attestato fra il 1985 e il 1986, in numerosi referti medici rilasciati a donatori di sangue e pazienti, di avere svolto esami in realtà mai compiuti.

Lo avrebbero fatto per salvare l'immagine del Centro che funzionava secondo le regole. L'ex primario era finito nei guai dopo l'esposto inviato direzione sanitaria dal collega e dai tecnici i quali avevano dichiarato di essere stati costretti da Gota a un comportamento scorretto; tali ammissioni avevano determinato anche la loro incriminazione.

Ieri sono stati ascoltati gli ultimi testi, poi il dibattimento è stato aggiornato essendo assente l'avvocato dal Piaz di Torino, difensore del maggiore imputato. L'ex primario dovrà rispondere, in un altro processo, di omissione d'atti d'ufficio e falso, reati contestati in aula dal pm Carlo Tramontano, il quale procede. [e. c.]

Ladri alla ditta Pagano: hanno portato via anche 25 forme di grana

Rubano 33 mila litri di olio

Spariti da un deposito di Serravalle Scrivia

SERRAVALLE. Furto senza precedenti, per la adottata e l'entità del bottino, al deposito della ditta Pagano: i ladri si sono impadroniti di 33 mila litri di olio extravergine e di forme di grana per un ammontare che sfiora i quattrocento milioni. Il danno complessivo raggiunge comunque il mezzo miliardo, alla si aggiunge un altro centinaio di milioni per i danni provocati alle strutture della ditta.

Non c'è dubbio che sia furto su commissione, attentamente studiato nei minimi particolari e poi attuato con una tecnica «commandos», da una banda specializzata che ha lavorato indisturbata per tutta la notte tra martedì e mercoledì.

Il furto è avvenuto al deposito della ditta Pagano in località Gambarato, una zona periferica vicina all'autostrada Milano -Genova dove si trovano altri laboratori artigianali. E' stato scoperto ieri mattina, poco dopo le 7,30. Ai dipendenti giunti sul posto di lavoro, si è presentata una scena incredibile: cancelli e serrande metalliche erano stati divelti ed era stato abbattuto persino un muro di cemento che divideva l'oleificio dai locali attigui Eugal, piccola azienda che tratta prodotti di erboseria.

Sul pavimento è stata abbandonata la tubatura utilizzata dai ladri per svuotare una cisterna da oltre 200 quintali e altre 6 più piccole, 50 quintali ciascuna.

I ladri hanno agito da autentici specialisti, impossessandosi solo di olio extravergine (il più costoso) e tralasciando olio di altre qualità già imbottigliato. Hanno preso anche 25 forme di formaggio grana. Si pensa che la banda fosse composta almeno da 5 persone che abbia travasato l'olio almeno due autocisterne. Terminata l'operazione i ladri si sono allontanati immettendosi sull'autostrada Milano-Genova, che costeggia l'oleificio serravallese, attraverso un varco aperto in precedenza rimuovendo il guard rail della «A7».

Valter Giannecchi

LAUREA

Il signor **Mauro Panizza** di Quargnento, correntista della **di Risparmio di Alessandria**, che ha utilizzato il Servizio dell'Istituto denominato «Conto Laurea» appositamente attivato per le esigenze degli studenti universitari, **ha conseguito la laurea in Ingegneria** presso il Politecnico di Torino discutendo la tesi **«Reti sincrone e interconnessione con le reti esistenti» ottenendo la votazione di 107/110** e, nel contempo, una borsa di studio Sip di Torino.

Al laureato la **di Risparmio di Alessandria** formula le più vive congratulazioni.

WEEK-END A GENOVA

ODONE

VIA ALBARO 35R

VIA XX SETTEMBRE

FESTA DEL BIANCO

UN MARE DI... RISPARMIO

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - TORTONA - GENOVA

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE Volkswagen C'è da fidarsi.

LE NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

GOLF GL 5 porte bianco	9.100.000	Y10 Fire grigio scuro metall.	7.500.000
GOLF GTI 5 porte argento metall.	12.900.000	LANCIA PRISMA 1600 IE argento metall.	8.000.000
GOLF GTD 5 porte cond. bianco	11.500.000	1300 LX grigio scuro metall.	9.400.000
MAGGIOLONE cabriolet	15.000.000	BMW 316 bianco	12.800.000
POLO verde	7.200.000	JEEP Wagoneer	15.000.000

Al Paladini di Carisio

SABATO 21 SETTEMBRE

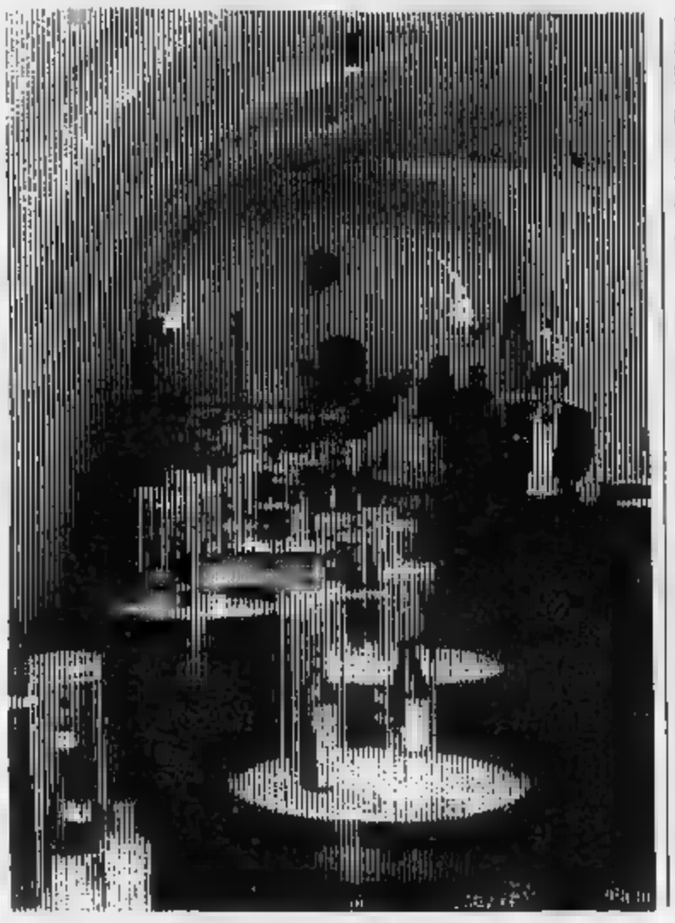
INIZIO SERATE DANZANTI

PALADINI ristorante - Buronzo, Carisio. Tel. 971.070

Si rinnovano le voci dell'interessamento di gruppi svizzeri per l'acquisto

E' in vendita l'Enoteca di Vignale

Lo conferma la Regione. Preoccupati i produttori agricoli: «Potrebbe risentirne l'intera economia monferrina». Qualcuno è ottimista: «Magari aumenterebbero i turisti stranieri»



VIGNALE. L'Enoteca del Monferrato venduta ad una società svizzera? Si torna a parlare della possibilità da parte della Regione di cedere Palazzo Callori, lo storico palazzo [illegible] dell'Enoteca. Da mesi [illegible] gruppo industriale svizzero, la «Idealanghes», ha presentato [illegible]na richiesta alla Regione. Ora pare che anche un altro gruppo straniero [illegible]si sia interessato.

Spiega Pier Luigi Gallarini, assessore regionale [illegible] patrimonio: «La giunta esaminerà la possibilità [illegible] cedere il palazzo di Vignale, [illegible] altri edifici [illegible] patrimonio regionale. Se ne parlerà probabilmente nella di[illegible] sul bilancio del 1992. Penso che l'eventuale vendita possa integrare e arricchire l'attività che vi si svolge, senza ulteriori oneri per la Regione».

Ma la vendita di palazzo Callori preoccupa molti produttori della [illegible]a. Di[illegible] Roberto Santopietro, dell'azienda agricola «Il Mongetto»: «Sono contrario a un'ipotesi come quella prospettata. Da anni enti pubblici e produttori si impegnano per rilanciare i prodotti locali utilizzando [illegible] vetrina l'Enoteca. Sarebbe preoccupante se tutto venisse cancellato».

Santopietro è anche [illegible] presidente dell'associazione «Terre del grignolino» che raggruppa agricoltori, produttori e aziende agrituristiche.

Dice: «Temiamo che tutta l'economia della zona monferrina possa risentirne negativamente».

Preoccupato [illegible] [illegible]auro Gaudio, titolare della ditta di Vignale «Bricco Mondalino» che produce vini tipici: «Credo che sia indispensabile che l'edificio resti un'enoteca pubblica con la possibilità di accedervi [illegible] parte dei produttori della zona. Se ci saranno queste garanzie, non vedo però negativamente la presenza di un gruppo privato straniero. Potrebbero assicurare la presenza [illegible] un flusso di turisti esteri e quindi di [illegible] un maggiore sviluppo dell'immagine del Monferrato in tutta Europa».

Sull'attività futura dell'Enoteca dà però ampie garanzie l'assessore Gallarini. Dice: «Un punto fermo di ogni nostra trattativa sarà [illegible] continuazione dell'attività di promozione attuale. La vendita comporterebbe solo [illegible] modificazione della gestione della strutture».

Ma c'è anche chi vede come inevitabile la cessione dell'Enoteca.

Afferma Franco Gallo, funzionario della Coldiretti di Asti e vicepresidente della cantina sociale «Settecolli» di Moncalvo. Dice: «Il Comune di Moncalvo era st[illegible] tra i promotori dell'ente che gestisce l'Enoteca di Vignale. Da alcuni anni però siamo usciti dal consorzio dopo alcune polemiche relative alla ripartizione delle quote di partecipazione. Penso che sia sempre più difficile mantenere in vita organizzazioni simili soltanto basandosi sulle possibilità finanziarie degli enti pubblici. E' anche [illegible] problema campanilistico. Dell'immagine dell'Enoteca traggono vantaggi soprattutto i vignaiesi e meno i produttori associati ma che risiedono in altre zone del Consorzio».

Si mostra polemico anche Giuseppe Ravizza, noto produttore ed [illegible] sindaco di Rosignano: «Non poteva che finire così. In questo periodo di difficoltà finanziarie da parte degli enti pubblici non è pensabile che la Regione possa continuare [illegible] accollarsi le enormi spese necessarie per il mantenimento di palazzo Callori. Nella gestione dell'Enoteca devono anche cessare i vincoli politici e burocratici che finora spesso ne h[illegible] rallentato l'attività».

Ravizza è stato [illegible] dei fautori della costituzione dell'Enoteca monferrina. Dice: «Ho sempre richiesto che si costituisse l'Enoteca a Casale e non a Vignale. Casale è il centro [illegible] la nostra zona agricola e avrebbe potuto rappresentare degnamente il Monferrato. Finora invece si punta più sull'immagine dell'area vignalese che su quelle dell'intero Monferrato».

Tino Ferraretti

[illegible]

CASALE MONFERRATO

A spese del Comune il tunnel del Valentino?

E' stata rinviata, in Consiglio comunale, l'approvazione del progetto per la bretelle di collegamento [illegible] le strade per Asti, Alessandria e Valenza: la variante, progettata dall'Anas, prevede la costruzione di un cavalcavia nel quartiere Valentino. Una scelta contestata dagli abitanti della zona che, riunitisi in [illegible] Comitato, chiedono [illegible] costruire un sottopassaggio [illegible] posto del cavalcavia. Le spese per [illegible] costruzione [illegible] strada sono a carico dell'Anas, che sembra [illegible] a costruire il sottopasso. Ora in giunta si sta discutendo la possibilità di realizzare il tunnel [illegible] spese del Comune.

MONCALVO

[illegible] allungano i tempi per il [illegible] campo di hockey

An[illegible] problemi per il [illegible]mpo da hockey sintetico. Il via ai lavori, [illegible] programma per il mese di giugno, non è ancora [illegible] dato [illegible] i tempi di realizzazione rischiano di allungarsi. La costruzione del campo è subordinata alla messa in opera di un grande muro di sostegno (costo 60 milioni) dell'area sportiva. «Stiamo cercando un'impresa edile locale che costruisca il muro. Risolto questo problema, la realizzazione del campo [illegible] concretizzerà in breve tempo», [illegible] gli amministratori. Se i tempi saranno rispettati, già dalla ripresa [illegible] campionato, nella prossima primavera, le squadre moncalvesi potranno disputare [illegible] gare sul nuovo terreno.

COSTIGLIOLE

Oltre 1500 persone a «Castellintavola»

A «Castellintavola», la [illegible]gna gastronomica organizzata [illegible] Co[illegible] [illegible] Costigliole al castello, hanno partecipato oltre 1500 persone. Sette tra Pro loco, borghi e associazioni hanno cucinato i piatti della tradizione costigliolese, accompagnati da vino pregiato, Barbera scelto da [illegible] gruppo di esperti.

CASALE [illegible]

Ospite in città una delegazione di Trnava

Da oggi è ospite a Casale [illegible] delegazione di Trnava, città cecoslo[illegible] gemellata: il gruppo partecipa all'inaugurazione della Festa dell'uva e visita alcune aziende della città e del Monferrato. Nei giorni prossimi incontrerà il vescovo e i rappresentanti politici. La delegazione cecoslovacca ripartirà da Casale domenica.

[illegible]

Tennis, le iscrizioni [illegible] [illegible] del bar Michele

S'inaugura sabato a Pozzo di Odalengo Grande il [illegible] Torneo [illegible] tennis, singolare maschile non classificati, [illegible] a [illegible] giocatori e valevole per il primo «Trofeo Vipiana». Le iscrizioni alla competizione, rinviata di una settimana per motivi tecnici, si ricevono al Centro sportivo bar Michele, telefono 0142-949036.

Casale, sarà sospesa la fornitura di volumi alle Biblioteche

I paesi restano senza libri

Il servizio riguarda circa 40 Comuni. Attualmente è garantito dal «Centro rete» ed è finanziato dalla Regione. La convenzione però sta per scadere

CASALE. Saranno chiuse le Biblioteche dei paesi monferrini? [illegible] quanto si chiede Pierino Ferrarino, sindaco [illegible] Valmacca e presidente del consiglio di sistema del «Centro rete», [illegible] servizio organizzato da Regione Piemonte [illegible] Comune di Casale per fornire di libri le biblioteche dei pic[illegible] Comuni. Spiega Ferrarino: «Il Comune di Casale ci ha spiegato che il servizio di trasporto dei libri, da mesi rallentato, sarà definitivamente sospeso».

[illegible] «Centro rete» [illegible] nato all'inizio degli Anni Ottanta e interessava paesi [illegible] [illegible] province: Asti, Alessandria e Vercelli. Sono: Alfiano Natta, Altavilla, Balzola, Camagna, Castelletto Merli, Cellamonte, Ceresole, Cerrina, Conzano, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Mirabello, Mombello, Moncalvo, Moncestino, Morano, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Ozzano, Palazzolo, Pontestura, Rosignano, Sala, S. Giorgio, Solonghello, Terruggia, Tiglieto, Treville, Trino, Valmacca, Villadeati, Villanova.

In questi Comuni periodicamente i dipendenti del «Centro rete» trasportavano da Casale un centinaio di libri. Spiegano i responsabili: «Soprattutto le ultime novità librarie, [illegible] e libri utili agli studenti. I pacchi dei volumi ogni tre mesi venivano spostati nei diversi Comu[illegible] garantendo un ricambio in ogni biblioteca». Oltre ai libri amistati trimestralmente nei paesi, altri volumi [illegible] depositati nei magazzini comunali casalesi in attesa [illegible] eventuali richiesto. Complessivamente più di ventitremila libri.

La convenzione con cui la Regione [illegible] [illegible] impegnata [illegible] finanziare [illegible] servizio scadrà nel 1992 [illegible] probabilmente [illegible] sarà rinnovata. Spiega l'assessore alla Cultura Davide Sandalo: «Abbiamo pensato [illegible] trasformare il servizio fin da ora. La Regione si è impegnata a pagare al Comune il costo del personale del «Centro rete», che sarà impegnato nella schedatura informatizzata dei libri della Biblioteca civica, [illegible] quale verrà integrata dai volumi che prima venivano portati nei paesi. Permetteremo però ai Comuni di prelevare nella nostra Biblioteca i libri che saranno richiesti dai loro cittadini».

Ma [illegible] decisione ha sollevato discussioni. Commenta Ferrarino: «I progetti di Casale mi sembrano molto ambiziosi. [illegible] anni si parla di informatizzare [illegible] Biblioteca, ma non si è mai cominciato, forse anche per gli eccessivi costi. Ci è stato proposto di collegare le nostre piccole biblioteche con la rete di computer di Casale. E' difficile però che i piccoli [illegible] possano acquistare gli impianti e assumere il personale idoneo».

Meno pessimista Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano: «Abbiamo già [illegible] biblioteca ben organizzata. Certamente il Comune si impegnerà a farla funzionare anche in futuro».

Dice Ferrarino: «Saranno però pochi quelli che potranno organizzare una raccolta di richieste librarie dei [illegible] cittadini e poi, periodicamente, andare alla Biblioteca di Casale a prendere i volumi». [c. f.]

Oggi si riunisce la Conferenza regionale che dovrebbe esaminare la pratica

Discarica a Camerano, si decide

Il parere di oggi peserà sul provvedimento che dovrà adottare la giunta. Ma ieri [illegible] l'assemblea del Consorzio ha discusso l'ipotesi di far rinviare l'incontro di Torino. Nuovi rilievi?

CAMERANO CASASCO. Momenti decisivi per il progetto di discarica consorziale a Valle delle Noci. Oggi, alle 15, si terrà a Torino la riunione della Conferenza regionale che dovrebbe esaminare anche il progetto [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti di Asti.

Nel pomeriggio [illegible] ieri il presidente Giuseppe Berzano ha però proposto all'assemblea dell'ente di votare [illegible] documento per chiedere alla Regio[illegible] di far slittare di qualche settimana l'esame della pratica. A tarda ora, la pratica non era [illegible]cora stata posta in votazione.

«Occorrono altri rilievi idrogeologici in Valle delle Noci per chiarire definitivamente se l'area [illegible] idonea a ospitare la discari[illegible] aveva spiegato [illegible] prima dell'assemblea. Pare si intenda verificare la presenza di falde acquifere sotto l'area.

«Non mi pare tecnicamente possibile uno slittamento della discussione in Regione - ha replicato Egle Carriola, sindaco di Cinaglio, dove il progetto del Consorzio è da tempo contestato - comunque arrivati a qu[illegible] punto si vada avanti e si chiuda al più presto [illegible] questione».

Prima della Conferenza circa 500 persone raggiungeranno il palazzo della Regione per manifestare, con cartelli e striscioni, contro l'ipotesi della discarica. Ci [illegible] anche [illegible] delegazione di cittadini di Camerano.

Il parere della Conferenza «peserà» sulla decisione della giunta regionale, chiamata ad autorizzare o meno definitivamente la proposta del Consorzio (77 comuni associati).

Sul progetto si regis[illegible] i giudizi negativi di Usl [illegible] Provincia, oltre che l'opposizione dei comuni confinanti con Camerano (si [illegible]tta di Cinaglio, Soglio, Monale, Cortandone, Corazzone) [illegible] che parteciperanno [illegible]a Conferenza insieme al presidente della Provincia Guglielmo Tovo e al responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Asti, Corrado Rendo. Non mancheranno naturalmente i rappresentanti del Comune [illegible] Camerano.

(l. n.)

MOTOCROSS SuperSuit®

MOTORSTADIUM MALPENSA
VINCENZO AGUSTA
Sabato 21 Settembre
dalle 15.00 alle 24.00

UNA SFIDA CONTINUA! DA SABATO A DOMENICA

EUROPA-AMERICA ALL'ATTACCO DEI CAMPIONI DEL MONDO

CROSSTADIUM MAGGIORA
Domenica 22 Settembre
dalle 11.00 alle 18.30

VI SARANNO INOLTRE QUAD E I GRANDI PILOTI DELLA DAKAR

B&C Sport
USM MAGGIORA

[redacted]

[redacted]

Sono Mauro Gurlino, Luca Mangani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta e Silvano Traversa. Vengono da Torino e si chiamano «Voo Doo»: suonano stasera al «Prisma» [redacted] Asigliano, nel Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico di blues e i ricordi dei Black Sabbath. Concerto alle [redacted].

[redacted]

LA [redacted]

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio [redacted] Andrè, in programma domani [redacted] all'Arena Croix Noire [redacted] Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «Le nuvole» [redacted] tanti vecchi successi. Il biglietto co[redacted] 22 mila lire (prevendita compresa), ridotti a 17 mila.

[redacted]

[redacted]

In occasione della trentesima edizione della Festa dell'uva e [redacted] vino, sta[redacted] dalle [redacted] al Mercato Pavia [redacted] piazza Castello a Casale sarà propo[redacted] spettacolo di «fontane [redacted] concerto». E' [redacted] proposta originale e suggestiva, basata proprio sull'utilizzo di zampilli a suon [redacted] musica.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 19 Settembre 1991 [redacted]

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in un vassoio d'argento [redacted] musiche [redacted] Francesco Paolo Tosti, le liriche di Gabriele D'Annunzio e due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli accompagnare al pianoforte da Roberto Cognazzo con il sapiente commento letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. Se poi il tutto [redacted] gradevolmente servito con eleganza [redacted] «Martini & Rossi» in un castello [redacted] quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri raccontano una storia millenaria ed il fine è quello di raccogliere finanziamenti a favore della Fondazione Piemon[redacted] per la Ricerca sul Cancro, presieduta da All[redacted] Agnelli, allora [redacted] capisce bene perché al concerto del 22 settembre (dalle 18) si è pensato a lungo e con amore.

La Fondazione ha uno scopo preciso: iniziare, entro la fine dell'anno, i lavori per la costruzione del Centro Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria è stata accolta con entusiasmo.

A quest'opera umanitaria [redacted] poteva sottrarre, ecco perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La [redacted] e la letteratura [redacted] vizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per sostenerne i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria Giulini il [redacted] novembre tornerà a Torino per dirigere l'Orchestra dei Filarmonici; sarà questo il [redacted] contributo al progetto.

Alla realizzazione del concer[redacted] domenica, voluto dalla «Nuova Arca» [redacted] Torino, hanno collaborato «La Stampa», la Regione Piemonte, il 2030° Di[redacted] Rotary International di Genova, [redacted] il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, di cui l'architetto Ippolito Calvi [redacted] Bergolo [redacted] vicepresidente.

Due artisti importanti, si diceva: Wally [redacted] Cucciolla. La prima, una soprano vincitrice di sei concorsi internazionali, tra i quali il «Viotti», l'«Asilico-Spoleto» e il «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti (basti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» [redacted] Arrigo Boito, o a quella [redacted] «Suor Angelica» [redacted] «Aida»), capace di struggenti note filate, ricche d'intima [redacted] sapevolezza interpretativa. Musicista nata (è pianista ed è [redacted]a di musicisti), Wally Salio è in grado di [redacted] anche nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

> **Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio e Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo sarà [redacted] pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi**

E che dire di Riccardo Cucciolla, [redacted] amatissima [redacted] ricca [redacted] armonici, la più «calda» tra quelle degli attori italiani, protagonista di tre film di grande successo negli anni passati, come «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» a fianco [redacted] Gian Maria Volontè, premiato [redacted] Cannes nel 1971, e «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore di moltissime trasmissioni [redacted] e per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato il doppiaggio di un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era ancora a Colonia per terminarne [redacted] altro.

[redacted] scorsa stagione l'attore è stato protagonista al Circolo della Stampa di Torino di un recital [redacted] grande fascino e commozione: nell'Omaggio al fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo dal fiore [redacted] bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato tutta la[redacted] commossa [redacted]

Domenica i due artisti affronteranno Francesco [redacted] Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che del musicista è [redacted] grande ispiratore. Così, in programma ci saranno di D'Annunzio «Fantasia pagana», «La sera», «La sera fiesolana», [redacted] pass[redacted]iata», «Felicità [redacted] tu cercai;/ ché soltanto cercai me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pioggia nel pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» del piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» [redacted] Donaa; una bellissima ninna nanna di Brogi che ha [redacted] titolo «Le lucciole».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. Sarà una nobilissima tenzone, volta a dimostrare quanto [redacted] stato felice l'accostamento, pur difficile, tra Tosti [redacted] D'Annunzio. Fi[redacted] a ieri, al pianoforte doveva essere Eros Cassardo. Il musicista è stato però costretto [redacted] «da[redacted] forfait» perchè indisposto.

Coloro che volessero assiste[redacted] alla serata possono informarsi presso la Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 606.407).

Armando Caruso

Nel castello di Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio

[redacted]

MUSICA ANTICA

SALUZZO. Sulle note del mottetto «Quemadmodum desidera[redacted] cervus» di Andrè Campra, stasera alle 21 nella chiesa di San Bernardo si terrà il penultimo concerto del XVIII Festival di musica antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura.

I soprani Cristina Cordero e [redacted] Abbà, insieme ai musicisti Guido Balestracci (viola [redacted] gamba) e Sergio Balestracci (clavicembalo), de l'«Accademia Fontegara» [redacted] Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «prelude», «gavotte», «allemande», «rondeau», «sarabande», «menuet» di Joseph Bo[redacted] Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», [redacted] nata nel 1971 a Mondovì durante [redacted] internazionale di Musica Antica con l'obiettivo di studiare e riscoprire [redacted] musica italiana del Cinquecento e del Seicento.

L'Accademia si [redacted] dedicata in particolare all'esecuzione della musica vocale del primo Rinascimento.

[redacted] tre anni i componenti dell'Accademia sono docenti del corso internazionale di Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo e che si propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica barocca e la sua relazione con le tecniche degli strumenti. (e. f.)

[redacted]

Le arti si aiutano tra loro. Spes[redacted] nonostante i regolamenti diocesani si siano fatti più severi, sono le chiese [redacted] ospitare concerti che altrimenti non potrebbero svolgersi. E talvolta accade anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento di stasera, alle 21,15, nella chiesa della Confraternita del SS Crocifisso di **Alessandria**, nota [redacted] San Giovannino. La musica si trasforma in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. Alla chiesa servono restauri [redacted] quindi è ben accetto un contributo da parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà un caso, si chiama Pro Arte Antiqua ed [redacted] formato da sei bravi strumentisti: Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzetti [redacted] cembalo, Marcello Crocco al flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma è invitante. [redacted] comincia con Corelli («Sonata [redacted] chiesa op. 1 n. 5» e «Sonata da camera op. 2 n. 2») e Purcell («Quattro trii in un movimento»). Poi si passa a Haendel con il «Concerto a quattro in re maggiore» e a Vivaldi con il «Concerto in re maggiore per liuto F XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini [redacted] violoncello» di Stamitz, si chiude ancora con Vivaldi: «Sonata in do maggiore F XIII n. 19» [redacted] «Sonata in mi maggiore [redacted] XIII n. 20».

Altri tre concerti sono in p[redacted]gramma domani sempre nell'Alessandrino. A Oviglio, per il Settembre Musicale, si svolge alle 21, nella Chiesa della Madonna, una manifestazione [redacted] protagonisti [redacted] pianista Roberto Beltrami e il Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, [redacted] Matis viola, Elisabet[redacted] Sola Beltrami violoncello), con brani di Mozart (anche Oviglio offre il suo contributo al bicentenario) e Fauré.

Anche [redacted] propone musica, nella palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede belle pa[redacted] per flauto, viola e arpa; gli esecutori [redacted] Laura Rosa, Mario Patrucco e Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contemporaneo, che è molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. In questo caso si tratta [redacted] Marlaena Kessick, Salzedo, Campolieti, Eios, Devienne, Koestler e Ghedini.

Prosegue intanto la serie di appuntamenti che [redacted] il corso [redacted] interpretazione pianistica tenuto nel mese scorso a Frassinello Monferrato dal maestro Sergio Verdirame. Domani sera alle 21,15 l'appuntamento è a Casale nella Filarmonica di via Mameli e vedrà impegnati Rodolfo Cardellicchio, Massimo Affenita e Fabrizio Gallina. Il programma [redacted] prende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in [redacted] minore K. 310»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato alle 21, nel Teatro Parrocchiale di **Mandrogne**, il Quartetto Somis (Gianni Robotti flauto dolce, [redacted] Barbierato violino, Paolo Conte violoncello, Luigina Ganau clavicembalo) esegue Mozart, Cormier, Haendel e Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato**	Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400	c. [redacted]	**[redacted] necessario**	Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Come fare carriera...**	Or.: 16,30; 18,30; [redacted]30; 22,30.
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50**	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	**[redacted] ninja II - Il seg[redacted] di[redacted]**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	**Le amiche [redacted]**	Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1	s. Garibaldi [redacted]	**Balla coi lupi**	Col. Non viet. [redacted]: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/e	**Un bacio prima di morire**	Col. Viet. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo	v. Goito 6	**Un piede in [redacted]**	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte**	Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande	p. Sabotino	**Grido di pietra**	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu	p. Sabotino	**Una storia semplice**	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	**L'[redacted]**	Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo**	[redacted]. Non viet. Ap.: 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba	c. Moncalieri [redacted]	**Il silenzio degli innocenti**	Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma	c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50**	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...**	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong	Cinestudio v. Po [redacted]	**[redacted] Bodhi Dharma è partito...**	Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput	v. XX Settembre 15 bis	**L'alba**	Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux	[redacted]. Federico	**Thelma & Louise**	Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted]	v. Pomba 7	**New Jack City**	Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale [redacted]	v. Pomba 7	**Crack**	Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1	v. Arsenale [redacted]	**Che vita da cani**	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
Olimpia [redacted]	v. Arsenale 21	**[redacted]**	Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi	s. XX Settembre [redacted]	**Il muro di gomma**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere**	Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]	v. Acqui 2	**[redacted]**	Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria	v. Roma [redacted]	**Insieme per forza**	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	p. Castello 215	**Concerto**	In onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	**Il fiore all'o[redacted]chiello**	9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo	v. M. Cristina 73	**[redacted]gione teatrale [redacted]991-92**	[redacted] 2 sett. 1991 [redacted], per la stagione 1991-92.
Erba	c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 9[redacted]**	8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua	c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca**	Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di [redacted]	p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...**	Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[redacted]	v. S. Teresa 10		Inaugurazione [redacted] settembre. [redacted]. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde**, film
22,30 **Tv flash**
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco nero**

Primantenna Supersix
17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La valle dei massoni**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Il principe Azim**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
[redacted] **Pronto... Lucia**, film
[redacted].15 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fatti di cronaca vera**, news
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

[redacted] Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto a capo. Politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — [redacted] **Monitor**, notiziario
19,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
18,40 **I Sanford**, telefilm
20,05 **L'albero delle mele**, [redacted]
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Rete Canavese
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Rebecca, la prima moglie**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 [redacted] **animati**
19 — **Speciale Telesub «Torino [redacted]grafia '91»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.R.**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
22,30 **Cappadocia: Fantasie della [redacted]ture e degli uomini**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes.** Intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il drappo**, quiz

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [redacted]

LE PASSEGGIATE IN ALTA VALLE STRONA

CAMANDONA

Immerse in un bosco di castagni, fra antichi insediamenti e [illegible] flora ricca di piante officinali, le mulettiere che [illegible] **Camandona** e[illegible] sino al **Bocchetto** [illegible]a è uno dei percorsi più suggestivi del[illegible] e uno dei meno frequentati.

Il sentiero, costruito secoli [illegible] per raggiungere con [illegible] mandrie gli alpeggi più elti, è in realtà una [illegible] di [illegible] etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» delle attività quotidiane dell'Ottocento e alcune opere di religiosità popolare.

Il punto di partenza, a Camandona, è la borgata **Cerale**: un agglomerato di case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fon[illegible] [illegible] un abbeveratoio in pietra segna l'inizio dell'itinerario che porta nella valle del Sessera in circa due [illegible] di cammino. Ma fin dai primi passi [illegible] possono individuare le [illegible] delle antiche carbonaie, alcune superfici pianeggianti in [illegible] sorgevano i «camini» intorno [illegible] quali veniva ammassato il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per la produzione del carbone vegetale. Le ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, per fornire del combustibile «autarchico» ai lanifici biellesi.

Nella [illegible] zona si incontra inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare a valle la sabbia delle [illegible] senza doversi sottoporre al lungo percorso della mulattiera. Ma, ancora nel territorio di Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati con tecniche diverse. [illegible] all'altezz[illegible] di frazione Carcheccio sorge il **Santuario del Mazzucco** edificato nel 1661, probabilmente dove già aveva sede un altro pilone votivo. Qui è conservato [illegible] affresco secentesco che raffigura la Madonna di Loreto [illegible] [illegible] Bernardo. Addossata alla chiesa [illegible] trova ancora la casa che venne abitata da [illegible] eremita, personaggio entrato poi in diverse leggende della vallata.

Un tempo [illegible] santuario [illegible] un punto di riferimento importante p[illegible] gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti erano affollate [illegible] [illegible] voto [illegible] cui [illegible] rimangono solo pochi esempi.

Poco prima [illegible] raggiungere [illegible] santuario, quindi a metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una costruzione p[illegible] di particolari elementi architettonici di pregio ma che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si trovano ancora due cappelle realizzate all'inizio [illegible]el secolo e un alpeggio (l'alpe Marchetta) con un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa [illegible] l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per fare qualche acquisto. Il punto [illegible] arrivo è [illegible] una ventina di minuti, a quota 1328 metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera è in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

CUCINA E BUON VINO

Dall'Ostu 'd Cichina a Manhattan continua la saga albese dei Ceretto

La «saga» [illegible] Ceretto s'inizia un secolo fa. Siamo nel 18[illegible] e Marcellino Ceretto, proprietario di cinque ettari di vigna coltivata [illegible] moscato, non cede l'uva come fanno molti, ma la trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente e nel [illegible] apre un'osteria, l'«Ostu 'd Cichina», a Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà citata anche nei racconti [illegible] Pavese e Fenoglio, diven[illegible] famosa per i salami [illegible] il buon vino. Marcellino e la moglie mettono [illegible] mondo sei figli. Nel 1935 [illegible] quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinata disastrosa nel 1931, filossera nel '32) lascia la campagna [illegible] approda come cantiniere all'azienda vinicola Menissero in Bra. Nel 1941, in piena guerra, acquista ad Alb[illegible] un angolo delle allora famose cantine Calissano ed inizia a commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare [illegible] 1960 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, e Marcello, enotecnico, decidono [illegible] «smetterla con le damigiane», «Intuimmo - racconta Bruno, [illegible] [illegible] la [illegible]te commerciale della famiglia - che il futuro era delle produzioni di qualità [illegible] che la grande qualità si poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni infatti, [illegible] commercianto cercava di pagare a prezzi più bassi possibile le uve [illegible] il contadino lo ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta [illegible] «rimettere radici» nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, 4 ettari a Barbaresco, poi il Bricco Rocche [illegible] Castiglio[illegible] Falletto per il Barolo. Assieme [illegible] altri 4 contadini della Valle Bolbo danno vita ai Vignaioli di Santo Stefano che segnano il lancio del moscato naturale. Intanto hanno creato una distilleria per trasformare [illegible] grap[illegible] le proprie vinacce. [illegible] nome Ceretto diventa un simbolo, da Alba [illegible] Manhattan, in concorrenza con l'altro grande emergente di Langa: Gaja, «re di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua [illegible] i bianchi: nasce l'Arneis battezzato «Blangè» con l'etichetta bucata che ha fatto scuola. Alla tenuta [illegible] Bernardina nel contrasto tra cantine dalle volte in mattoni e lucide vasche in acciaio, ci Ceretto» oggi controllano un impero che fattura 7 miliardi l'anno, il [illegible] dei quali ottenuti all'estero, ha 30 dipendenti [illegible] produce 540 mila bottig[illegible]e. E ora in azienda già si affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. Sabato ci saranno anche loro [illegible] consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani e stranieri autori di opere sul vino [illegible] l'alimentazione. In fondo [illegible] un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui orme ispiratrici si muovono i giovani dell'Osteria dell'Arco di Alba, che accanto alla [illegible] Maestra hanno fatto rivivere [illegible] angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio [illegible]

ALBA
Tenuta [illegible]
Località San Cassiano 34
tel. 0173 / 282582
Osteria dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
[illegible]. 0173 / 363974

[illegible] AL [illegible] TOIRANO

Un itinerario sotterraneo di 1300 metri [illegible] percorrere in un'ora [illegible] mezzo, ma a ritroso in un'epoca [illegible] distante nel tempo, tra cristalli di aragonite, stalattiti [illegible] [illegible] di animali preistorici e segni tangibili della presenza dell'uomo (vissuto decine di migliaia di anni fa). La visita guidata alle grotte di **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra di **Borghetto San[illegible] Spirito**, nel Ponente Savonese, dura [illegible] minuti, densi [illegible] emozioni [illegible] di incontri [illegible] il passato.

Il complesso carsico di Toirano, comprende le grotte delle «Basure» (il cui [illegible] in dialetto ligure significa «strega») [illegible] le «sale» di [illegible] Lucia. Queste [illegible] [illegible] note [illegible] [illegible] secolo scorso per le esplorazioni [illegible] Nicolò Morelli. [illegible] sicuramente fra le più spettacolari d'Italia. [illegible] 1950 vennero scoperte al[illegible] sale interne, che seguono un percorso di circa [illegible] metri. Sono particolarmente suggestive per [illegible] ricchezza di varietà di concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne: [illegible] presenza attestata [illegible] un gran numero [illegible] resti ossei, da impronte di [illegible]pe sul suolo e da tracce di unghiate che si possono osservare ancora oggi sulle pareti.

Di particolare rilevanza [illegible] le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, rappresentate [illegible] impronte di piede, mani e ginocchia [illegible] in quella che è chiamata la «sala d[illegible] misteri», dalle numerose palline di argilla contro le pareti che hanno probabilmente [illegible] significato [illegible]lo. Sino a pochi [illegible] fa questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che le presenze umane risalgono [illegible] «soli» 12 mila anni fa.

Nel 1966 è stata scoperta la grotta di Santa Lucia inferiore con formazioni di cristalli [illegible] aragonite, in [illegible] curiosa disposizione a fiore. In alcune sale ci [illegible] enormi stalattiti. [illegible] accede a questa zona tramite un traforo realizzato nel 1987 dal fondo della grotta della Basura.

[illegible] percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno [illegible] cosiddetto «antro di Cibele» fino [illegible] raggiungere la grotta [illegible] Santa Lucia superiore con un un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori della gro[illegible] risalgono sicuramente all'era glaciale.

E' dal 1953 che le grotte di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale fa registrare oltre 200 mila presenze all'anno. Le grotte sono aperte tutti i giorni fra le 9 e le 17. Toirano (3 chilometri [illegible] Borghetto S. Spirito e 5 [illegible] Loano) è facilmente raggiungibile dalla provinciale che [illegible] imbocca [illegible]la via Aurelia in centro a Borghetto. Il casello [illegible] dale più vicino (meno di 10 chilometri) [illegible] quello di Pietra Ligure. Le grotte sono servite, dalle località della Riviera, anche

con i pullman programmati tutti i giorni dalla Sar.

[illegible] le giornate [illegible] fino estate, ma anche in autunno, la visita alle grotte è l'ideale per chi sceglie di passare il fine [illegible] in Riviera.

A pochi chilometri di distan[illegible] a **Borgio Verezzi** [illegible] chilometri dal casello dell'Autostra[illegible] [illegible] Pietra [illegible] 4 da quello di Finale Ligure) c'è un altro [illegible] plesso preistorico da visitare: sono le grotte di Valdemino.

Augusto [illegible]

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

*Affida le tue spedizioni all'**Express Mail Service (EMS)**, il servizio più veloce. L'**EMS**, sponsor ufficiale [illegible] Olimpiadi del '92, è un servizio gestito dalle Poste italiane in collaborazione con altre Amministrazioni postali estere. L'**EMS** comprende: il [illegible] **POST** per [illegible] spedizioni internazionali ed il [illegible] **POST** per quelle nazionali. **Rapidità,** [illegible] e **convenienza** [illegible] le caratteristiche vincenti di questi servizi.*

[illegible] [illegible]

Giovedì 19 Settembre

Ore 18 — Inaugurazione.
Ore 22 — Mercato Pavia: Fontane in concerto Naidy's.

Venerdì 20 Settembre

Ore 21,30 Mercato Pavia: Esibizione «Coro Alpi Cozie Susa».

Sabato 21 Settembre

Ore 17 — Piazza Mazzini: Ritrovo dei Maestri Coppieri d'Alerame e F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici) e degustazione vini del Monferrato.
Ore 21 — Mercato Pavia: Esibizione «Gruppo Mandolini Città [illegible] Casale».
Ore 22 — Piazza Mazzini: Fontane in concerto Naldy's, in collaborazione [illegible] «I Negozi della Torre».

Domenica [illegible]

Ore 10 — Salone Tartara (Mercato Pavia): Convegno su «Il Vino di qualità [illegible] Viticoltura Biologica». Introduzione: Riccardo Coppo, Sindaco di Casale Monferrato. Relatori: Prof. Mario Fregoni Docente di viticoltura Università Cattolica di Piacenza, Dr. Franco Piccinelli della RAI [illegible] Dr. Mino Galetti Presidente Nazionale F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici), Nils Liedholm, produttore [illegible] vini in Monferrato.
Ore 10,30 Sfilata Auto d'Epoca in collaborazione con la «Delegazione Monferrina del Piemonte Club Veteran Car». Percorso: Piazza Castello - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via Saffi - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 17 — Sfilata ed esibizione del «Gruppo Storico [illegible] Sbandieratori di Bra». Percorso: Piazza Ca[illegible] - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via [illegible] - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 21,30 Mercato [illegible]via: «Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina» di Galliate (Novara).

Durante tutta la manifestazione le Pro Loco Casalesi [illegible] Monferrine: Monferrato Casalese - Famija Casaleisa - Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Giarole - Le Terre del Grignolino - Morano - Frassinello serviranno ai propri stand piatti tipici locali.

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.

All'interno del Salone Tartara sarà esposta la Mostra fotografica: «C'era una volta il grano, gli uomini e i buoi...».

[illegible] Gruppo Arte insieme allestirà una Mostra [illegible] Pittura-Scultura.

Sarà possibile acquistare i vini e l'uva dei vigneti del Monferrato presso [illegible] Consorzio Monferrato.

Il Parco Divertimenti sarà allestito in località Retro Forte di Piazza Castello e resterà in funzione dal 1° al 29 Settembre.

Sabato [illegible] [illegible] Domenica 22 Settembre [illegible] consentito l'accesso alla Torre Civica.

L'INGRESSO ALLE MANIFESTAZIONI [illegible] GRATUITO

HANNO COLLABORATO: Regione Piemonte - Assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale Monferrato - C.C.I.A.A. - Azienda Promozionale Turistica del Casalese - Azienda Municipalizzata Casalese - Cassa di Risparmio di Alessandria - Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino - Banca di Credito [illegible] Piemonte.

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
[illegible] **Coppo**

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis e il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude [redacted] capitale delle Langhe [redacted] «Cantitalia», festival itinerante della canzone. La finalissima si tie[redacted] infatti stasera ad Alba: l'appuntamento [redacted] i nuovi volti della musica leggera è alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni rimaste in gara, sulle [redacted] ammesse alla manifestazione. Nelle tappe di selezione, i motivi di «Cantitalia» erano abbinati a quelli [redacted] «Cantapiemonte». Per le finali gli organizzatori hanno invece deciso [redacted] scinderli in serate diverse, su proposta del direttore artistico Piero Montanaro.

Gli interpreti della serata - gruppi e cantautori - provengono [redacted] tutte le regioni d'Italia e rappresentano le varie tendenze musicali, dal rock all'house, dalla disco-dance al genere melodi[redacted].

E' una serata dedicata soprattutto [redacted] ragazzi, [redacted] con la partecipazione di Betty Curtis anche i m[redacted] giovani saranno accontentati.

Le canzoni sono state selezionate da due giurie, una tecnica e una popolare. Presenteranno [redacted] serata Tino Zerbini, Anna Maria Verra e Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra [redacted] maestro Roberto Andreoli.

Questi i motivi e gli interpreti: «Un canto per la pace» (Rigo-Conti-Casti); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); «Si spoglia lenta» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il canto [redacted] cigno); «Il ritorno dell'amore» (Mauro Galfré Band); «Ok» (Carlotta Iossetti); «Prigioniera» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Leuci); «Cosa resta» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morongiu); «Io senza [redacted]» (Mario Cortese); «Rimini» (Monte Ferretti group); «Ritorno» (Cristina e Walter); «Il mio mattino» (Controsenso); «Ho scelto te» (60 e dintorni); «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo di Martino); «Pensando a te» (Carlo Ronco); «Me [redacted]» (Annarita e Davide Doati); «Vamos a bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti dello spettacolo, oltre a Betty Curtis, «I nuovi angeli», un complesso [redacted] negli Anni Sessanta che è tuttora [redacted] i beniamini [redacted] pubblico.

Le premiazioni del «Cantapiemonte» e [redacted] «Cantitalia» [redacted] svolgeranno nel salone delle fe[redacted] del Casinò di Sanremo domenica 29 settembre, alle 21. [r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani di «Cantitalia»

IL [redacted] DEI «[redacted] DI BICICLETTE»

ALESSANDRIA. Appuntamento con [redacted] band più simpatica della scena musicale italiana stasera allo stadio Moccagatta: alle 21,30, suonano i «Ladri di biciclette». Il [redacted] di Carpi presenterà il secondo lp, «Figli di un [redacted] Minore», centomila copie vendute in [redacted] di dieci giorni, [redacted] non mancherà [redacted] arricchire il repertorio con i classici della black music e del rhythm & blues che caratteriz[redacted] dall'inizio la produzione della band, ispirata ai «Blues Brothers».

Così [redacted] a John Belushi si ispira il leader, Paolo Belli, una vocazione irresistibile per la [redacted] nata all'età di sei anni, fondatore di una formazione a otto [redacted]. At[redacted] ai venti, l'idea di riunire gli amici musicisti per dare vita a una blues band tutta italiana. E poi solo hit, dalla prima, orecchiabilissima [redacted] con lo stesso nome del gruppo, «Ladri [redacted] biciclette» a «Sotto questo sole», coautore Baccini, a «Sbetti ben su del bepop».

Supporter [redacted] sarà la Charlie Band, un gruppo tutto locale guidato dal tortonese Charlie che, dopo anni trascorsi a Milano, ha scelto la provincia e le sue discoteche per proporre in allegria un mix di brani originali ed «evergreen» Anni 60 e 70. Charlie e la [redacted] band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» a Piacenza, il primo settembre. Stasera sarà ancora più emozionante perché «giocheranno in casa». Il concerto, organizzato dall'agenzia «Elle» per il pds, sarà anche l'occasione per poter vincere una bicicletta. [redacted] palio ce [redacted] sono 15, abbinate ad altrettanti biglietti d'ingresso, che costano 27 mila lire.

Le prevendite proseguono [redacted] Alessandria (Audiovox, Otello, Radio West, Bar Vigetti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pds), Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, Walter Foto), Casale Monferrato (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby Musica), Tortona (Vallegro Due, Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) e Voghera (Music Box). [c. re.]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/42.844 Orario: 19 Gal. 9000/Plat. 7000	**Il [redacted] di gomma** *di [redacted] Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
[redacted] Tel. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Bix** *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, [redacted] Buzzati (Italia '[redacted])* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a [redacted] la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' [redacted]
[redacted] Tel. [redacted] Orario: [redacted] [redacted]	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente s[redacted] s'innamora di un affascinante sconosciuto [redacted] però [redacted] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 341.272 Orario: 18 Lir[redacted]	**Film [redacted] ai minori di 18 [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lir[redacted]	**Insieme per forza** *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per im[redacted] il ruolo [redacted] poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N.V. 1h 49' [redacted]m.
[redacted] Tel. 42.707 Orario: 20 [redacted]	**Che [redacted]** *di e con [redacted] Brooks [redacted] L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel [redacted] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] Tel. 0144/52.400	**Puttane** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**
[redacted] Pol[redacted] Tel. 0142/2081 Orario: 20 Lire 5000	**[redacted]** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel [redacted] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' **Comm.**
Moderno Tel. 2616 Orario: 15.30 [redacted]	**Scappatella con il [redacted]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley [redacted] '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di [redacted] sciuto che però [redacted] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] [redacted]. 2291 Orario: 20 Lire 5000/5000	**Calda [redacted]** *di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90)* — Tra una matura cameriera di fast food e [redacted] giovane in [redacted] rimasto vedovo da poco sboccia un amore [redacted] sionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**
[redacted] Tel. 0143/75.436 Lire 7000/5000	**[redacted] viet. min. anni 18**
Iris Tel. 2097 Posto unico lire 7000	**Young Guns II** *di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90)* — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**
Moderno Tel. [redacted].290 Posto unico 7000	**Donne [redacted] piacere** *di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. [redacted] (Francia '89)* — Nella Francia sfarzosa del '300, tra [redacted]re e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 36' **Commedia**
[redacted]unale[redacted] [redacted]. 0143/81411 Orario: 20,15 Posto unico lire 6000	**Il [redacted]** *di B. De Palma con T. Hanks, [redacted] Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a [redacted] per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**
[redacted]ociale[redacted] Tel. 861.326 Posto unico lire 7000	**A [redacted] con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.[redacted] 1h 40' [redacted]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Anteprima al Massimo

«La fine della notte» è il titolo dell'opera prima di Davide Ferrario in programma questa sera nella Sala 2 del Massimo in via Montebello [redacted]. Proiezione alle 20,40. [redacted] film ripercorre la «notte brava» di due ragazzi, nella [redacted] vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata e si trovano braccati in un casolare. Al termine, alle 22,30, è previsto un incontro con il regista.

VALENZA
Canzoni Anni Sessanta

Quattro giorni di festa a partire da stasera, in Largo Machiavelli, per il Festival dell'Avanti. La cucina si apre alle 19,30, seguita dal ballo liscio con le canzoni degli Anni 60 e 70 e [redacted] giochi condotti da Gildo Farinelli.

ASTI
Dedicato all'operetta

E' in programma stasera alle 21,15 [redacted] teatro Politeama un concerto vocale dedicato all'operetta. Protagonisti: il tenore Salvatore Sanna, [redacted] soprano Daniela Borgogni e Germana Gandolfi, la soubrette Silvia Felisatti, e, [redacted] pianoforte, Raffaella Vignudelli. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

CANELLI
«Taca bands»

Prosegue stasera la rassegna [redacted] gruppi rock «Taca bands». Alle 21, nel [redacted]le delle scuole elementari di via Giuliani, suonano gli astigiani «Sold out»: Maurizio Ferrio e Fabio Bianco alle chitarre, Paolo Borio al basso, Pietro «Chicco» Ponzone [redacted] batteria, Susy Amerio cantante e Beppe Di Filippo [redacted] sax. Propongono brani originali [redacted] genere fusion. Ingresso libero.

[redacted]
Il cantautore Testa

Stasera, con inizio previsto alle 21 nell'area dei giardini di via Fiume, si svolge il concerto del cantautore Gianmaria Testa. Lo accompagnano, nell'occasione, Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gertosio (flauto e chitarra), Marco Lovera (trombone), Andrea Manfre[redacted] (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e saxofono), Giulia[redacted] Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello).

ALBA
[redacted] di Schubert e Haydn

Per la rassegna «Musicagiovane '91», ospite dell'ex chiesa [redacted] San Domenico, è in calendario questa sera il concerto di musica classica degli allievi del Civi[redacted] e di altri musicisti. Saranno eseguiti brani composti da Benedetto Marcello, Schubert, Haydn, Rodolfo d'Austria, e musiche per fisarmonica, flauto e pianoforte. Prime note a partire dalle 21.

VERBANIA
Pianobar

Musica italiana ed estera stase[redacted] al pianobar «Pigalle» [redacted] Pallanza (corso Garibaldi 32/A). Di scena dalle 22 [redacted] duo [redacted] se formato da Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

ARONA
Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar [redacted] Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

GATTINARA
Varietà con «La Carovana»

Spettacolo di varietà per la «Festa dell'uva». E' di scena a Villa Paolotti il gruppo «La Carovana» che presenterà «Non sono solo canzonette». Inizio alle 21. Per le 23, piano bar.

VERCELLI
Proiezioni di diapositive

Al Club «Sottopasso 46» di via Restano, per le 21,30, proiezioni di diapositive da parte dei soci o di chiunque sia interessato ad essere giudicato senza pietà. Titolo: «Facciamoci i fatti [redacted] vostri». L'ingresso alla serata è libero.

BARENGO
Musica «soft»

Per [redacted] serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro», [redacted] locale [redacted] via Santa Maria 19 nel Comune in provincia di Novara. Di scena stasera, e per tutta la settimana, il duo «Studio» proveniente da Biella. La coppia propone, a partire dalle 21,30, una parte del suo ormai vasto repertorio incentrato sulla [redacted]ica «soft».

ROASIO
Linus dj

Domani sera al «Rosa Shocking», discoteca che [redacted] trova nel Biellese, sarà alla consolle Linus di Deejay Television. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO
Liscio [redacted] «dancing»

Stasera al «Faro», in provincia di Vercelli, suona l'orchestra di liscio e standard di Armando Savini. L'apertura è fissata alle 22,30.

FERIS
Festa patronale

Serata danzante, oggi dalle 21, nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouva p[redacted] la festa patronale. Suona l'orchestra «Giorgio e....».

[redacted]

[redacted] 1. Utilizzo eccessivo o sbagliato. 5. Sommo pittore fiammingo. 11. Canalicoli epidermici. 13. La vittima di C. Corday. 14. Il nostro satellite. 15. La fine degli sprechi. 17. Tutt'altro che garbati. 18. Componimento poetico. 19. Fanno... propendere per certe persone. 21. Modena sulle targhe. 22. Per le auto c'è anche quella catalitica. 23. Veicolo a due [redacted]le. 25. [redacted]ale a una brutta figura. 29. Dicesi di una voce possente. 30. Derivare, aver origine, procedere. 32. Articolo maschile. 34. Incoraggiare, stimolare. 35. Punto cardinale. [redacted]. Strumenti affilatissimi. 37. Formano il perimetro. 38. Piante erbacee velenose. 39. Il «reparto donne» d[redacted] casa greca.

VERTICALI. 1. Disinvoltura, spigliatezza. [redacted] Salottino privato, per [redacted] più riservato alle signore. 3. Accolgono... suffragi. 4. Particella correlativa. 6. La... scadenza dell'ultimatum. 7. Scambiare [redacted] cosa con un'altra. 8. Verbo... vulcanico. 9. Nome di donna. 10. Gabbie [redacted] polli. 12. Corona floreale. 16. Entrare, introdursi. 19. Sono falsi eruditi. 20. Lavora con la tavolozza. 22. Enigma insolubile. 24. Lo erano gli occhi della biblica Lia. [redacted] Preposizione semplice. 27. Un bene supremo. 28. Pianta rampicante. 31. Sagna Monaco di Baviera. 33. Il massimo dell'antipatia. [redacted] Titolo ecclesiastico (abbr.). 37. Articolo femminile.

[redacted]

[redacted] 1991 Silver/MCK

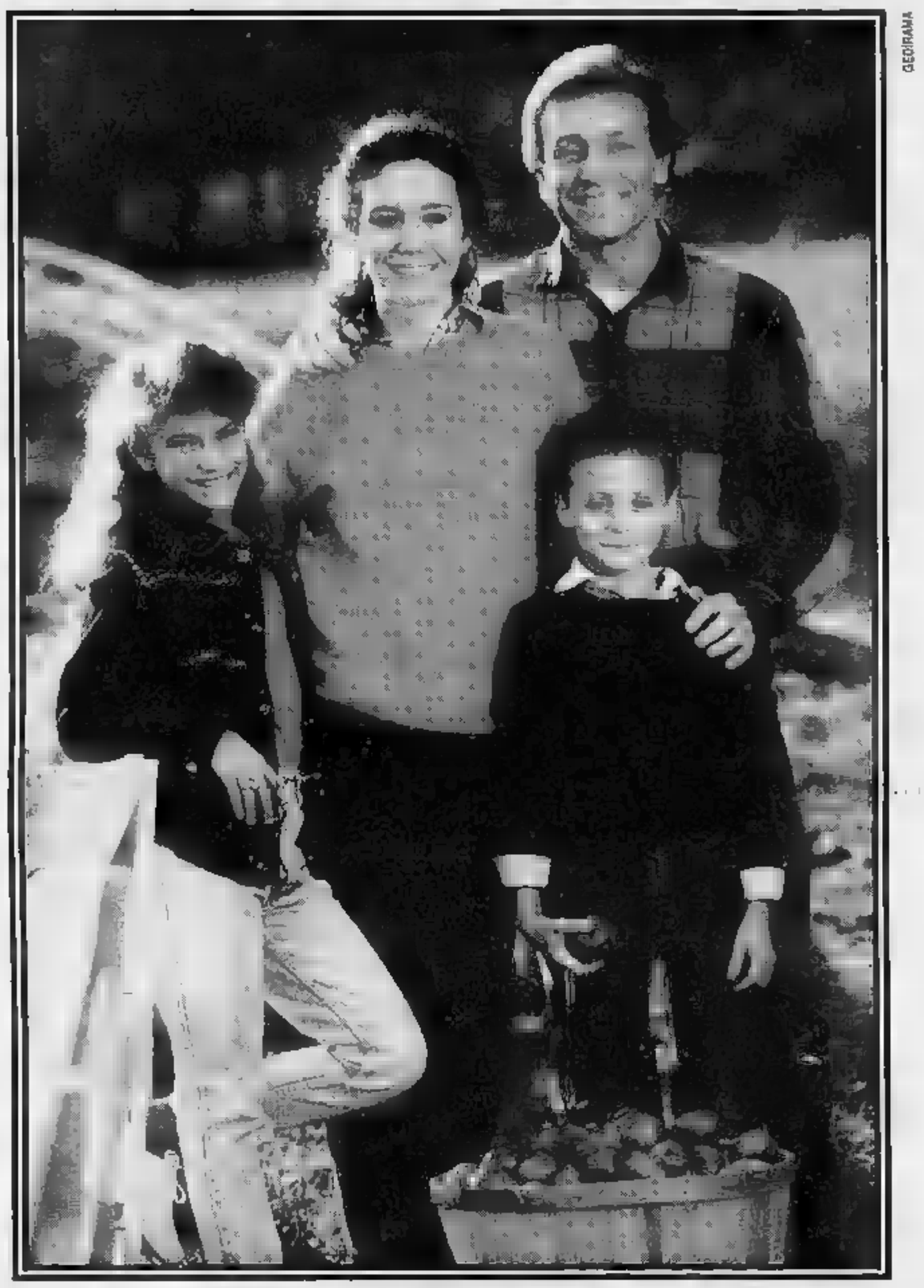
[redacted]

S	A	N	T	A	B	A	R	B	A	R	A
T	L		T	R	U	C	E		D	O	N
E	B	E		A	L	I		B	O	S	S
F	U	C	O		G		S	E	R	P	A
A	N	O		C	A	P	P	O	N	I	
N	E		B	U	R	R	O	N	I		A
O		B	O	R	I	O	S	E		C	D
	M	A	L	V	A	G	I		B	A	R
T	A	R	G	A		E		R	O	V	I
O	N	D	E		E	T	A		B	O	A
P	I	O		O	R	T	I	S		U	N
I	N	T	E	L	[redacted]	I	A	T	U	R	A

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[redacted]
non [redacted]
e vi sono sale
per tutte le borse

LA SERENITÀ DI CASA TUA



GEO/RAMA

CONTO CORRENTE FAMIGLIA-AMICA

un prodotto innovativo per la famiglia valdostana

Aprendo un conto corrente fruttifero presso la BVA vengono forniti gratuitamente tutti i servizi bancari correnti per la famiglia: **carnets di assegni, pagamenti utenze, incasso pensioni e stipendi, carta di credito, Bancomat.**

Informatevi presso la nostra sede.

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39. AOSTA. *Tel.:* (0165) 23.50.50. *Fax:* 23.69.11

LA BANCA DI CASA TUA

SICAV felici
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 193 - tel. 0165/40146

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAV
FIAT
tel. 0165/40146

Giovedì 19 Settembre 1991 *n. 35*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 37

Caccia al capriolo

Protestano le associazioni ambientaliste

Wwf, Valle d'Aosta ambiente, Lipu e Enpa ritengono ingiustificata e pericolosa l'apertura della caccia al capriolo.

A PAGINA 38

Soste a pagamento

Duecento [illegible] per togliere i parcometri

I dipendenti di enti pubblici e privati del centro di Aosta hanno inviato una petizione a Comune e Regione.

A SCUOLA DA DOMANI

Novità negli orari alle elementari

L'anno scolastico comincia domani in [illegible] Valle. Tra le novità, [illegible] orario per i bambini delle elementari, passato da 27 ore e [illegible] a 30.

SERVIZIO DI Bruno Bacchiere A PAGINA 36

A PAGINA 36

Corso in Val Veny

Gli [illegible] si preparano per il Polo Sud

Dureranno 10 giorni e saranno curati dalla Smalp gli allenamenti per gli scienziati che andranno in Antartide.

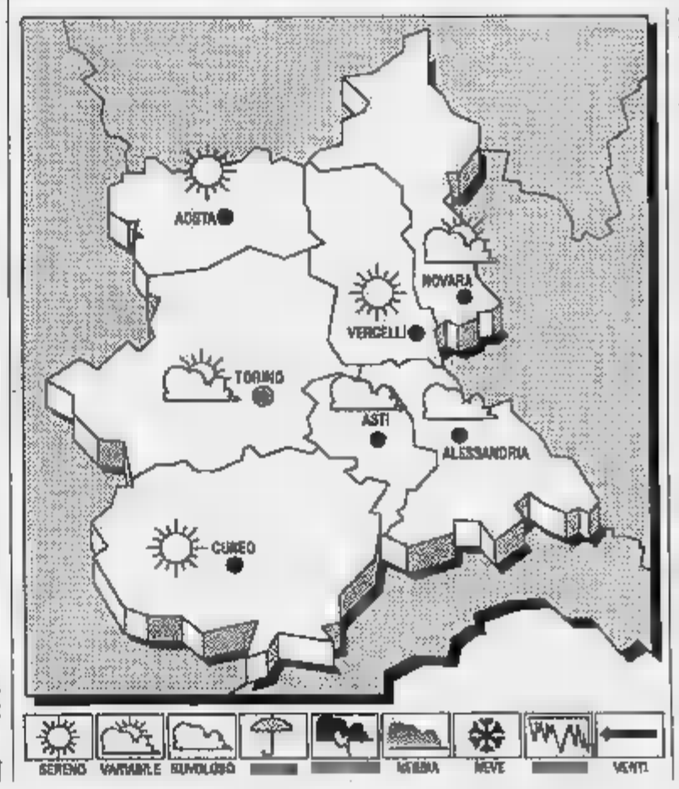
A PAGINA 38

Aosta Calcio

[illegible] Fenoglio [illegible] due giocatori

E' [illegible] male il campionato [illegible] per i rossoneri. Due giocatori [illegible] già infortunati. E l'allenatore chiede rinforzi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si sta consolidando un campo [illegible] pressioni relativamente alte e livellate.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana [illegible] nubi cumuliformi, più intense [illegible] zone del basso Adriatico e su quelle joniche, dove non [illegible] escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

[illegible] Condizioni [illegible] variabilità, con probabile aumento della nuvolosità [illegible] iniziare dai rilievi. Formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 11; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 16

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 29	Asti 28
Cuneo 28	Vercelli 28

Il **Sole** sorge alle 7 e 12 minuti; tramonta alle 19,34. La **Luna** [illegible] [illegible] alle 17,23 e cala [illegible] giorno successivo) alle 3,26.

Decisione della Regione per far quadrare i conti delle aziende concessionarie

Aumento del 100% sui bus

Per le linee di Aosta. Forti incrementi anche per le tariffe extraurbane
La delibera è stata adottata con urgenza (tre giorni). La protesta dei verdi

La riforma che annulla il servizio

I conti del trasporto pubblico non tornano mai. I motivi sono legati a una loro cronica inefficienza. Poca gente usa gli autobus e i costi di gestione sono alti. I politici regionali hanno da anni l'idea di riformare il sistema e da due, sul tavolo, la richiesta delle aziende [illegible] aumentare le tariffe dei pullman.

Lo fanno oggi approvando [illegible] incremento del 100 per cento. I pochi che usano i bus pagheranno il doppio, qualcuno si stuferà e tutti gli altri avranno [illegible] buon motivo in più per continuare ad andare in auto. La riforma ha dunque trovato la sua strada, riequilibrare il bilancio e annullare il servizio.

AOSTA. E' cominciata con una brutta sorpresa la settimana per coloro che usano i servizi pubblici urbani: il prezzo del biglietto dell'autobus è raddoppiato e il costo della corsa è passato da 500 a 1000 lire.

Per le linee extraurbane la corsa semplice fino a 5 chilometri adesso costa 1000 lire, gli abbonamenti settimanali e mensili, le tariffe ordinarie, sono aumentati del 20 per cento. I provvedimenti sono stati assunti con rapidità straordinaria dalla giunta regionale [illegible] per competenza di legge spetta fissare le tariffe.

La deliberazione con [illegible] autorizza le aziende concessionarie delle linee [illegible] trasporti ad aumentare le tariffe è stata infatti [illegible] nella seduta di venerdì 13 settembre e l'aumento è scattato tre giorni dopo. E mentre nelle premesse della delibera per l'[illegible] [illegible] tariffario la giunta fissa un termine («A partire dall'inizio dell'anno scolastico per non apportare modifiche agli abbonamenti in [illegible] esercizio»), il provvedimento è scattato prima, lunedì 16, a quattro giorni dall'apertura degli istituti scolastici.

Per il consigliere regionale verde alternativo Elio Riccarand il provvedimento «è assurdo». Riccarand, che sull'argomento ha già presentato una mozione da di[illegible] nel consiglio regionale dei primi di ottobre, continua: «Non mi pare un buon inizio per il neonato assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti».

La giunta regionale nel provvedimento ha giustificato l'aumento [illegible] quanto assunto sulla base di precise disposizioni legislative. «Una legge del [illegible] impone alle a[illegible]de di trasporto l'obbligo di coprire con i ricavi [illegible] traffico il [illegible] effettivo del servizio». E ancora: «il decremento in termini reali dei ricavi da tariffe, l'aumento dei costi aziendali per i contratti del personale, l'enorme aumento del costo del gasolio, impongono l'assoluta necessità e l'urgenza dell'aumento tariffario a salvaguardia della funzionalità del sistema di trasporto nel suo complesso».

Un così forte [illegible] per il consigliere regionale dei verdi alternativi non ha comunque giustificazione. «E' una scelta che si scontra con la politica di incentivazione dell'uso del trasporto pubblico con agevolazioni tariffarie e [illegible] gratuità per gli anziani».

Il raddoppio [illegible] prezzo del biglietto dell'autobus rischia di dare anche un duro colpo al progetto del Comune di Aosta di ridurre il traffico cittadino. L'amministrazione del capoluogo intende infatti incentivare l'uso del mezzo pubblico con la messa in esercizio di minibus navetta costantemente in [illegible] vimento.

Ma per invogliare il cittadino a lasciare l'auto a casa, il prezzo del biglietto del bus deve [illegible] contenuto. Adesso la corsa semplice sull'autobus costa invece come un'ora di parcheggio.

La giunta regionale nella delibera spiega: «Dal 1981 solo due aumenti tariffari sono stati autorizzati, il 1° settembre 1982 per il 10 per cento e [illegible] settembre 1987 nella stessa misura».

Alessandro Camera

Si è concluso ieri il processo a 5 imputati di spaccio

Droga, 2 condanne

Le pene complessive: 2 anni di carcere e 8 milioni di multa
Un testimone ritratta tutte le accuse, in tre vengono assolti

AOSTA. Enrico Rodà (25 anni), Elena Cavani (26), Tommaso Colosimo (25), Giuseppina Lo [illegible] (23) e Armando Murzilli (23) (da sinistra nelle foto) sono stati processati [illegible] l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Due sono stati condannati (Lo Bello a un anno e 2 mesi e 4 milioni di multa; Murzilli a 10 mesi e 4 milioni di multa) e tre sono stati assolti (Cavani, che ha fatto quasi 8 mesi di car[illegible] Rodà, latitante fino a ieri, e Colosimo).

Maurizio Bussolotti A PAGINA 37

Il prezzo del combustibile è aumentato mediamente di alcune lire dopo il 16 settembre

Gasolio più caro con la [illegible]

Ma al di sotto dei cinquemila litri le tariffe sono libere

AOSTA. «Un nostro cliente che [illegible] ordinato 30 mila litri di gasolio prima del [illegible] settembre e che li ha avuti consegnati ieri ha risparmiato alcune lire al litro rispetto ai prezzi [illegible] prima della liberalizzazione». Lo dice un distributore sostano di prodotti petroliferi, che aggiunge come nella regione «per i prodotti [illegible] riscaldamento vi potranno essere prezzi diversi a seconda delle varie zone, delle quote dei Comuni di consegna, delle distanze dai depositi e dei quantitativi acquistati».

Una «deregulation» quindi che richiederà al consumatore [illegible] massima attenzione e la richiesta di prezzi a vari fornitori, in piena libera concorrenza fra loro, almeno sotto [illegible] limiti. Infatti per consegne fino a cinquemila litri il prezzo del combustibile è completamente libero. Per quelle superiori, le compagnie dovranno consegnare all'assessorato regionale all'Industria dei listini prezzi, [illegible] validità settimanale, dai quali verrà ricavato [illegible] prezzo di riferimento da rispettare negli appalti pubblici.

Quindi oggi [illegible] può parlare di regime di prezzi semilibero. Ma i costi [illegible] maggiori o minori? Nessuno fa delle previsioni, anche se per forniture maggiori di cinquemila litri già si è registrato un rincaro dalle 1116 di prima [illegible] 16 settembre alle 1140-1150 lire (prezzo medio in Valle, pagamento [illegible] contanti) di ieri. I distributori valdostani tengono [illegible] sottolineare comunque come il governo incameri circa i quattro quinti del costo di vendita di un litro di gasolio e sottolineano come in regime di semiliberalizzazione sarà valorizzata la capacità imprenditoriale di razionalizzare il lavoro, soprattutto i trasporti per le consegne. Il gasolio comunque in Valle costerà qualcosa in più della media della nazionale, per questioni legate alla quota e alla distanza dai grandi depositi piemontesi e lombardi. A essere penalizzati [illegible] i Comuni più decentrati e più alti sul livello del mare. C'è molta curiosità per valutare in Valle l'andamento dei prezzi per piccoli forniture (in genere a villette unifamiliari): è considerata già positiva una stabilizzazione dei prezzi senza aumenti. [b. bas.]

[illegible] VALLE D'AOSTA
PER IL GASOLIO DA RISCALDAMENTO AL LITRO

FINO A VENERDI' 13-9	**1115 lire** (fissato dal Cip)
DA MARTEDI' 16-9	Per consegne **fino a [illegible]00 litri** libero e variabile
	Per consegne **superiori a 5000 litri** **1140-1150** (a seconda di quota e distanza di consegna per pagamento contanti)

UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

ARA

SCOPRITELA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO. 33 Permanent 4. I Concessionari Alfa Romeo presentano la nuova evoluzione tecnologica della gomma 33. Scoprite la nuova trazione integrale a controllo elettronico, prove superiori livelli prestazionali e di sicurezza attiva. I Concessionari Alfa Romeo vi attendono.

Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165 40.029 - AOSTA

Domani riaprono le scuole, molte le novità per studenti e professori

Elementari, orari rivoluzionati

La possibilità di scegliere il numero di ore di lezione e il giorno di riposo settimanale concessa alle Direzioni ha causato un panorama molto eterogeneo. Variazioni anche nelle superiori

AOSTA. Quest'anno in Valle l'inizio d'anno scol[redacted] di domani è all'insegna delle novità. La più rilevante riguarda il nuovo orario nelle elementari (30 ore anziché 27 e mezza) che non ha però interessato tutte le classi, e con alcuni circoli didattici che solo «in extremis» prenderanno una decisione prima che comincino le lezioni.

Ecco la situazione [redacted] varie Direzioni. Ad Aosta nel primo circolo le lezioni saranno ancora di 27 ore [redacted] settimana. Nel secondo invece l'orario salirà a 30 ore [redacted] gli scolari impegnati il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30, con [redacted] giornata libera il me[redacted]ledì pomeriggio e vacanza al sabato. Il mercoledì pomeriggio sarà lavorativo per gli insegnanti, per attività di programmazione didattica. E' la formu[redacted] detta «dei [redacted] giorni [redacted] mezzo». Il terzo circolo rimane [redacted] 27 ore e [redacted] così come a St-Pierre, Morgex [redacted] Pont-St-Martin.

Il discorso è ancora aperto [redacted] e Saint-Vincent, mentre le 30 ore a Châtillon verranno fatte aumentando di mezz'ora il carico orario al giorno per [redacted] alunni, e con la vacanza sempre al giovedì. Ancora, il circolo didattico di Gignod ha adottato le 30 ore con la formula dei «quattro giorni e mezzo», ma non nei «plessi» del capoluogo [redacted] di Allein. A Verrès è stata accolta la formula delle 30 [redacted] i «quattro giorni [redacted] mezzo», ma non nel plesso [redacted] Ayas, dove però si farà vacanza il mercoledì e il sabato pomeriggio.

Una situazione quindi molto variegata, che sarà oggetto di attenta valutazione per eventuali decisioni definitive nel prossimo anno. L'altra novità è la nascita del nuovo Liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico, confermata ufficialmente dal ministero nei giorni scorsi, che sostituisce l'istituto magistrale e che ne sancisce la «morte» in Valle d'Aosta visto che analoga iniziativa era già stata attivata a Verrès.

Sempre nelle superiori, [redacted] quest'anno si terranno negli istituti professionali ad indirizzo industriale gli esami di qualifica [redacted] nuove specializzazioni in meccanica e in elettronica che tengono conto [redacted] innovazioni tecnologiche. I diplomati dopo tre anni di studio non si chiameranno più «congegnatori meccanici», ma «operatori alle macchine utensili» e non più «elettricisti installatori ed elettromeccanici», ma «installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche». Ancora nelle superiori, è allo studio una sperimentazione anche all'istituto tecnico [redacted] ragionieri di Aosta, detta «Progetto Igea», sigla che significa «indirizzo giuridico, economico ed aziendale».

Nelle scuole medie [redacted] studio dell'inglese sarà ancora facoltativo, anche se ormai praticamente adottato in tutte le 12 scuole della regione. Dal prossimo anno la materia diventerà obbligatoria. L'inizio delle lezioni dovrebbe [redacted]re regolare, con tutti i maestri, nelle materne e nelle elementari, con qualche professore ad incarico annuale non [redacted] nominato nelle medie e nelle superiori.

[redacted] lunedì 23 la situazione si andrà normalizzando, con l'orario definitivo in vigore nell'arco di alcuni giorni. Nella regione, nei primi giorni non sono previsti scioperi a livello rilevante né di presidi né di professori. La situazione si farà più pesante durante l'anno se non verrà firmato il nuovo contratto [redacted] lavoro scaduto il 31 [redacted]cembre scorso.

[redacted]

[redacted]
[redacted]LA IL [redacted] DI [redacted]

AOSTA. [redacted] numero [redacted] studenti in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta ha raggiunto quest'anno il valore più [redacted] da quattro anni [redacted] questa parte. La somma degli scolari [redacted] materne e delle elementari, e degli studenti delle medie e delle superiori dà un valore di 14.917 unità. Lo stesso numero era di 16.431 nello stesso periodo del 1990, [redacted] 16.885 [redacted] 1989 [redacted] di 17.217 nel 1988.

[redacted] «calo» del resto previsto dagli studiosi di demografia, che per adesso [redacted] colpito le materne, le elementari e le medie più delle superiori.

Ecco i dati di raffronto nelle [redacted] 2.792 iscritti nel 1988; 2.788 del 1998; 2.793 nel 1990 e 2.155 quest'anno.

Nelle elementari gli alunni sono stati 5.351 nel 1988; 5.120 nel 1989; 5.024 nel 1990 e quest'anno sono soltanto 4.585, per la prima volta sotto i cinquemila.

Ancora più rilevante il decremento [redacted] medie, dove i frequentanti sono calati dai 4.391 del 1998 ai 4.227 del 1989, fino ai 3.825 del 1990 per arrivare ai 3.619 attuali.

Nello [redacted] lasso di tempo invece è rimasto pressoché costante il [redacted] di studenti [redacted] superiori: 4.683 nel 1988; 4.750 nel 1989; 4.789 l'anno scorso e 4.619 quest'anno. La «costanza» di questo valore è spiegato con il notevole aumento di giovani che dopo aver finito le scuole medie decidono di continuare negli studi superiori.

Il valore di iscrizioni alle superiori dopo gli esami di licenza media è salito dal 55-60 per cento di alcuni anni fa ai valori superiori all'85 per [redacted] oggi.

Naturalmente visti gli iscritti alle medie è chiaro che prima [redacted] poi [redacted] calo vi sarà anche [redacted] superiori. Quest'anno gli istituti superiori che hanno avuto, in percentuale, più «simpatie» in Valle nelle iscrizioni da parte degli studenti e delle loro famiglie sono stati l'Istituto per geometri [redacted] Aosta e il [redacted] liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico sempre del capoluogo regionale.

Infatti alcune classi dei due istituti saranno ospitate nell'ex piccolo seminario di via Chemin des capucins, dove già furono sistemate alcune classi del liceo scientifico di Aosta durante i lavori [redacted] ristrutturazione dello stabile che furono fatti tre anni fa. **[b. bas.]**

Aosta, scienziati e tecnici del Cnr si stanno allenando per andare in Antartide

Parte dal Bianco la spedizione al Polo

Il [redacted] di preparazione si svolgerà in Val Veny sotto la direzione della Scuola militare alpina
Dieci giorni in quota per l'addestramento fisico e psicologico del personale selezionato dall'Enea

AOSTA. «La scuola militare alpina ha il compito di addestrare il personale a vivere e sopravvivere [redacted] un ambiente ostile, infido e impervio, in condizioni climatiche rigide».

Il colonnello Italo Bonvicini, vicecomandante della Scuola militare alpina, è il direttore del corso di preparazione, che comincerà il [redacted] settembre in Val Veny, per il personale partecipante alla settima spedizione [redacted] nel continente antartico, programmata a [redacted] novembre.

«Il nostro inverno - spiega Bonvicini - coincide con l'estate in Antartide. In questo periodo si [redacted] flussi di corrente marina che aprono canali favorevoli alla navigazione». Alla spedizione, il [redacted] obiettivo si prefigge la ricerca scientifica in [redacted] superficie terrestre incontaminata (biologia marina, geologia, fisica atmosferica [redacted] dello spazio, sismologia e ricerca oceanografica), partecipano gruppi di ricerca delle università italiane e del Cnr (Comitato nazionale ricerche). Sono stati selezionati dall'Enea (Ente nazionale energia alternativa).

Precisa Bonvicini: «L'Italia ha aderito nel 1981 al "Trattato antartico" [redacted] 1985 una legge nazionale [redacted] stabilito il finanziamento per le attività ufficiali di ricerca scientifica svolta dall'Enea». L'addestramento fisico [redacted] nozioni specifiche sulle [redacted] costituiscono la preparazione basilare durante i 10 giorni programmati per il corso. Un interesse particolare è attribuito all'aspetto psicologico, a quelle attività che consentiranno una verifica [redacted] carattere dei partecipanti, della loro resistenza in situazioni [redacted] notevole stress.

«Sono requisiti fondamentali - interviene il direttore del corso - per arrivare alla formazione di [redacted] gruppo di lavoro valido, coordinato [redacted] preparato a misurarsi con un ambiente estraneo alla propria natura».

Un aereo trasporterà la compagnia [redacted] ricercatori [redacted] alla Nuova Zelanda. Quindi il personale verrà imbarcato su una nave attrezzata per viaggiare sui ghiacci con rotta a Sud, fino a raggiungere le [redacted] antartiche. Dieci giorni di navigazione. Arriveranno nella p[redacted]ma settimana [redacted] dicembre. Un'impresa straordinaria, espressione dell'abilità, della professionalità e dello spirito di iniziativa, profusi nell'intento di ampliare il panorama tecnico-scientifico, di incentivare lo sviluppo delle attività italiane in ogni settore. E, in questo contesto, il contributo fornito dalle Forze Armate, già nei precedenti «Progetto Antartide», ha confermato la sua efficacia.

Il generale Ezio Sterpone, ex comandante della Scuola militare alpina, ha guidato nel 1985 la prima spedizione. «Indispensabile - osserva Italo Bonvicini - per effettuare una ricognizione del luogo e individuare un'area idonea alla costruzione della base "Terranova"».

Nell'anno [redacted] Bonvicini partecipa, come guida alpina, alla seconda esplorazione. «Abbiamo eretto le infrastrutture permanenti - dice - [redacted] superficie [redacted] tremila metri quadri, impiegando 60 container, denominati "isoventi", lunghi 6 metri. La base ha permesso la sistemazione di [redacted] ricercatori [redacted] la dislocazione della mensa, sa[redacted] radio, gruppi elettrogeni, [redacted]boratorio di ricerche, dissalatori e depuratori».

Nelle successive spedizioni, la struttura stabilita nel continente bianco è stata ingrandita con la predisposizione di un hangar coperto di 1500 metri quadri, un eliporto e una banchina di attracco per le imbarcazioni. «Il mare ghiacciato avvolge il continente per 1300 km. Con l'arrivo della stagione estiva il ghiaccio [redacted] spezza [redacted] i frantumi, galleggiando, ricostituiscono una barriera antarti[redacted] l'approdo delle navi. Uno dei programmi [redacted] ricerca [redacted] dedicato allo studio dell'ecosistema antartico, con particolare riguardo al ruolo svolto dal ghiaccio [redacted] - conclude Bonvicini - dalle comunità viventi a esso associate». Il ritorno in Italia è previsto per la fine di febbraio.

Sandra Lucchini

[redacted]

Perché la [redacted]

Ho letto con disappunto la lettera inviata a La Stampa la settimana scorsa e pubblicata sulla rubrica lettere al giornale sabato 14 settembre con il titolo «Vite in pericolo...».

A parte il non essenziale particolare che mia figlia era nata da dieci giorni e non da settanta, noto con profonda delusione che la parte finale della mia lettera è stata volutamente omessa.

[redacted] riscontro [redacted] parte l'avvertenza che da parte vostra [redacted] possa [redacted] il riserbo per eventuali scritti.

[redacted] Italia [redacted] ormai [redacted] che i mass media danno al pubblico qualsiasi tipo [redacted] informazione compresi pareri personali, attacchi indiscriminati contro questo [redacted] quello, articoli roboanti, molto spesso velenosi, e tutto qu[redacted] in nome della libertà di stampa.

Libertà però che vale solo per alcuni, visto che chi cura la rubrica lettere ha deciso di taglia[redacted] la parte finale della mia let[redacted] neanche darsi pena eventualmente [redacted] contattarmi (nella lettera avevo messo indirizzo [redacted] numero telefonico) per eventuali chiarimenti.

Non mi interessa sollevare polemiche, ma soltanto evidenziare le vostre scorrettezze. Nessuna giustificazione è plausibile.

La lettera è stata scritta con [redacted] scopo ben preciso: richiamare l'attenzione dell'autista della «Peugeot» [redacted] esprimergli il mio pensiero e stato d'animo, che per quanto [redacted] altri possa sembrare discutibile, [redacted] e rimane comunque mio.

Spesso la realtà è soggettiva e con essa il «giusto» o «sbagliato» nei limiti del corretto ovvia[redacted] Sono curioso di vedere se questa mia lettera viene pubblicata interamente [redacted] parzialmente.

Massimo Nobili, Châtillon

Abbiamo riportato il suo pensiero e il suo stato d'animo, [redacted] minacce fisiche [redacted] cui lei ha concluso la lettera pubblicata il 14 settembre. Esistono il diritto di critica e il diritto di cronaca, non quello di minaccia (reato perseguibile dal Codice penale). I limiti di correttezza sono stati da lei oltrepassati, [redacted] si tratta di interpretazione soggettiva della realtà. La nostra, inoltre, non è una giustificazione soltanto plausibile, ma dovuta. Quanto all'età di sua figlia, l'errore è dovuto a un errore di interpretazione della sua grafia.

Una [redacted] del «600» in chiave moderna

Quando ero ragazzo sui banchi di scuola avevo sentito parlare di una famosa carica dei «600» che era avvenuta se ben ricordo in occasione della guerra di Crimea nella piana di Balaklava.

L'episodio [redacted] poi dato spunto ad almeno [redacted] famoso film hollywoodiano, [redacted] i nostri eroici cavalieri che si [redacted]ciano all'attacco delle munitissime difese nemiche e vengono irrimediabilmente falcidiati dalla mitraglia.

Oggi assistiamo invece a una carica dei «600» in chiave completamente diversa. Mi riferi[redacted] all'assalto [redacted] cui ho [redacted] notizia dai giornali ai posti pubblici adeguatamente e profumatamente remunerati. Anche in questa carica dei «600» in chiave moderna vi [redacted] dei «caduti» anche se non moriranno: questo perché i posti a disposizione sono solo 20. Vinca il migliore!

Lettera firmata, Aosta

Un guasto [redacted] costato troppo caro

Ho quasi ottant'anni e un'inva[redacted]à riconosciuta del cento per cento. Possiedo una v[redacted] Volvo «DL 66» che aveva bisogno di una riparazione. Lunedì ho dunque chiesto a persone di mia fiducia di portarla alla concessionaria.

Durante il tragitto però l'au[redacted] si [redacted] fermata ed è stata posteggiata a lato [redacted] strada, al semaforo di via Conte Crotti angolo corso Battaglione. Per rimediare ho telefonato al [redacted] corso stradale dell'Aci.

Il carro attrezzi è arrivato, ha caricato l'auto e l'ha portata alla concessionaria [redacted] Chambéry (in tutto poche centinaia di metri).

Quando mi è stato presentato il conto ho provato una grossa rabbia: 120 mila lire per un lavoro di pochi minuti. Gli addetti dell'Aci mi hanno spiegato che 90 mila erano per il [redacted] e 30 mila per il recupero. [redacted] non capisco di che [redacted] si [redacted] visto che l'auto era posteggiata normalmente e non in fondo a una scarpata.

Finora ho sempre cercato [redacted] il [redacted] possibile il taxi che la Regione mette a disposizione delle persone nelle mie condizioni perché [redacted] ho mai voluto dipendere da qualcuno. [redacted] questo il ringraziam[redacted]

Ada Silvagni Salvetti
Aosta

[redacted]
STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Federico Adduino.
[redacted]
Matrimoni. Claudio Jacquemet con Maria Vittoria Jacquemet.

[redacted]
DALLA CITTA'

CONSULTA [redacted]
Riprende l'attività con un'assemblea

[redacted] ripresa l'attività ieri nella sede di via Croix de Ville, l'attività [redacted] Consulta regionale per la condizione femminile. In programma erano le comunicazioni del presidente Giacinta Baudin e le relazioni dei gruppi di lavoro.

AL CRAL COGNE
Congresso regionale del sindacato pensionati

E' in programma oggi nel salone del Cral Cogne con inizio alle [redacted] il 4° congresso regionale del sindacato pensionati Spi Cgil. Durante i lavori verranno rinnovati gli organismi dirigenti. A tirare le conclusioni della giornata sarà Gianfranco Filippini della segreteria nazionale.

[redacted]
Incontro europeo per le sezioni Ana

La scuola militare alpina ospita [redacted] ieri la periodica riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale alpini (Ana). Vice presidente nazionale dell'Associazione è l'aostano Angelo Todeschi. Per la prima volta il capoluogo regionale ospita anche l'annuale incontro dei presidenti delle sezioni europee dell'Ana. Ospiti della scuola militare alpina aostana sono delegati che provengono [redacted] Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Lussemburgo, Norvegia [redacted] Svizzera. Nei due giorni di incontro i delegati utilizzeranno le strutture del castello Cantore e della caserma Testafochi.

[redacted]
Accompagnatori della [redacted]

Il 4 dicembre scadono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al colloquio per ottenere l'autorizzazione all'esercizio della profes[redacted] [redacted] «Accompagnatore della natura». Le domande dovranno pervenire all'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e beni culturali.

[redacted] Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 00 - Tel. 40 232

LA FOTO DEI RICORDI

Valtournenche [redacted] primi [redacted] secolo

Il campanile della chiesa di Valtournenche in un pomeriggio (il campanile segna le 14,40) di un'estate dei primi del '900. Sulla strada alcune persone negli spiazzi i carri usati per il trasporto merci e i lavori nei campi. (COLLEZIONE ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

[redacted] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304260
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35665
Anas: (0165) 552510

[redacted]
AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino [redacted]no: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61800
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambu-[redacted]
DONNAS
Pronto Soccorso A[redacted]lanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[redacted]
BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 settembre

Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; **Tamoil,** corso Battaglione; **Ip,** via Carrel; **Agip,** via Parevera; **Ip,** via St-Martin; **Tamoil,** via Parigi; **Agip,** corso Ivrea (Moretic).

Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[redacted]
FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Mocca, in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22: a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

[redacted]
MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]
POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82683 / 82948
[redacted]**Vincent:** (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[redacted]

Aosta: (0165) [redacted] / 362260
Breuil Cervinia [redacted] 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82064
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780946
Gressoney [redacted] (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73[redacted]
[redacted] (0166) 82022
Verrès: (0125) [redacted]
Villeneuve: (0165) 95025

Uno degli imputati assolti ieri è stato in prigione per quasi un anno

«Mesi di carcere da innocente»

L'avvocato difensore alla fine del processo dice: «Se qualcuno sarà inquisito per la prigione ingiusta che abbiamo patito, ci costituiremo parte civile». Condanne per [illegible] totale di 2 anni

AOSTA. Si è concluso ieri alle 23,15 il processo ai cinque giovani astesi arrestati lo scorso febbraio per spaccio di eroina, a conclusione delle indagini svolte dalla polizia dopo la sparatoria in cui i giovani erano stati coinvolti nel giugno del 1990 a Milano. Due sono stati condannati, Giuseppina Lo Bello, 23 anni, a un anno 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, e Armando Murzilli, [illegible] anni, costretto su una sedia a rotelle dopo [illegible] stato colpito da un colpo di pistola, a 10 mesi e 1 milioni; tre assolti, Tommaso Colosimo (25), Elena Cavani (26), e Enrico Rodà (25), sfuggito alla cattura.

«No, non ho niente da dire»: Elena Cavani, infermiera, è appena uscita dall'aula. Ride, abbraccia la madre, stringe mani di amici. «Ha fatto quasi otto mesi di [illegible] da innocente», dice il suo difensore, l'avvocato Ferrero, di Ivrea. Aggiunge: «Se mai qualcuno dovesse [illegible] inquisito per quanto la mia cliente ha patito ci costituiremo parte civile».

Un teste d'accusa ieri davanti ai giudici ha ritrattato quanto detto in istruttoria, scagionando così sia la Cavani sia Enrico Rodà, assolto senza [illegible] mai stato arrestato. Fino a ieri era latitante.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto l'assoluzione per Rodà e la Cavani per non aver [illegible] il fatto. Richiesta di assoluzione anche per Colosimo, con la motivazione che il fatto non costituisce reato. Secondo l'accusa, gli unici responsabili di spaccio erano Murzilli e Lo Bello; il pm ha chiesto 3 anni e 6 mesi, oltre a 9 milioni di multa. I giudici hanno più che dimezzato le richieste.

In tribunale. Elena Cavani e Giuseppina Lo Bello in aula durante una fase del processo svoltosi ieri ad Aosta (FOTOPOTO)

All'inizio del processo la difesa ha avanzato istanza di patteggiamento con la proposta di una pena di 7 [illegible] e il beneficio della condizionale. Il pubblico ministero [illegible] opposto, [illegible] ritenendo congrue le pene, e il tribunale ha respinto la richiesta. Il processo si è quindi svolto con rito ordinario. Tra i testimoni, la madre di Murzilli. «Mio figlio viveva a casa mia, e da sette mesi conviveva con la Lo Bello - ha raccontato -. Dopo l'incidente, riceveva qualche visita dai suoi amici, ma non ho mai notato niente di strano. Rodà non è mai venuto a trovarlo; la Cavani non la conosco».

Il pm ha poi prodotto due testi per l'accusa, amici degli imputati e in quel periodo tossicodipendenti. Entrambi sono stati reticenti e confermare le accuse. In precedenti interrogatori avevano dichiarato di aver acquistato eroina da Lo Bello e Murzilli.

Il primo teste, ammonito dal tribunale, ha poi confessato: «Mi hanno ceduto qualche dose». Il secondo teste ha invece ritrattato tutto. Il pm ha deciso la trasmissione degli atti in pretura per falsa testimonianza e calunnia nei confronti degli imputati.

La perizia medica ha poi stabilito che le bustine di eroina trovate in possesso a Colosimo avevano una bassa percentuale di principio attivo, poco superiore alla dose giornaliera. Per questo motivo l'accusa, in base alla [illegible] sentenza della corte costituzionale, meno restrittiva, ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

Le indagini erano cominciate l'anno scorso, dopo la sparatoria in un parcheggio di Corsico, alla periferia di Milano. Murzilli, Lo Bello e Colosimo erano stati aggrediti da un gruppo di giovani. Uno dei ragazzi milanesi aveva estratto una pistola e sparato a Murzilli, causandogli l'infermità alle gambe.

[illegible] Busanelli

[illegible]

SAINT-VINCENT

Derubato dopo la vincita al casinò

Vince tre milioni al casinò di Saint-Vincent, ma viene rapinato mentre torna a [illegible] Edoardo Magnanelli, 46, anni, commerciante torinese, l'altra sera aveva vinto alcuni milioni nella sala da gioco valdostana. Alle 3, mentre rientrava a casa in autostrada, vicino al casello di Ivrea la sua auto è stata tamponata da un'«Audi». Dalla macchina scesi tre uomini che, minacciandolo con una pistola, si sono fatti consegnare il denaro. I tre ladri sono scappati verso Santhià.

[illegible]

Il comitato per l'organizzazione [illegible] gare di fondo

Questo pomeriggio alle 18 si riuniscono a Cogne i rappresentanti delle varie associazioni e sodalizi locali per la definizione del comitato esecutivo per l'organizzazione delle quattro prove di Coppa del mondo di sci nordico che si svolgeranno nella località l'11 e il 12 gennaio 1992. Nella stessa riunione si analizzeranno anche i primi progetti e le iniziative da adottare per la manifestazione sportiva.

[illegible]

I premiati della [illegible]

Si è svolta la sesta edizione della festa della sezione Avis. Durante il discorso celebrativo il sindaco Aldo Cottino, che è anche vice presidente dell'Avis Gressan, ha lamentato «il malessere che serpeggia nei confronti del centro trasfusionale». Molti i donatori del sangue ai quali in occasione della festa sono andati i riconoscimenti per la loro attività. Per 75 donazioni ha ricevuto il distintivo d'oro con fronde Elviro Savioz. Egidio Garino, Ivo Guerraz e Giulio Stacchetti sono stati premiati con la medaglia d'oro per le loro 100 donazioni. La medaglia d'argento per 75 donazioni è andata a Pierrot Bionaz, Irma Gorraz e Bernard Cles. Renzo Cecchini, Dario Chamonin, Sergio Dosso, Loris Joux, Jean Martinet, Luciano Martinet, Gregorio Masin, Cesare Mollo e Valter Vierin, hanno ricevuto la medaglia di bronzo per 16 donazioni.

Protesta di quattro associazioni: Wwf, Valle d'Aosta ambiente, Lipu e Enpa

Sotto accusa la caccia al capriolo

Il metodo studiato dal Comitato regionale non sarebbe «razionale né tecnicamente fondato». Secondo gli ambientalisti sarà bloccata l'espansione dell'animale. «I fucili che saranno usati sono un pericolo»

AOSTA. Quattro associazioni ambientaliste protestano contro la caccia al capriolo a tre giorni dall'apertura della stagione venatoria. La sezione valdostana del Wwf, Valle d'Aosta ambiente, la delegazione regionale della Lipu e l'Enpa di Aosta scrivono: «C'erano molti aspetti che la cosiddetta gestione venatoria della fauna fosse più che altro un espediente propagandistico. Il modo per nulla innovativo con cui si sta "gestendo" una nuova specie in Valle lo conferma pesantemente». Il presidente dell'Enpa Luigi Facchin che fa anche parte del Comitato regionale caccia dice: «La caccia al capriolo così come organizzata potrebbe costituire un pericolo per la gente». Il riferimento è all'uso del potente fucile a palle», l'unico consentito per l'abbattimento degli ungulati: camoscio, cinghiale o da quest'anno capriolo.

Nel documento delle quattro associazioni si legge: «Purtroppo gli incontri con caprioli e cervi saranno ancora molto rari in Val d'Aosta per il fatto paradossale che i cacciatori ritengono i primi così numerosi da doverli già "controllare", e fra [illegible] molto vi sarà "controllo" anche per i secondi».

L'accusa va poi all'amministrazione che «per l'interessata valutazione di una piccola minoranza ha deciso di privare tutti gli altri cittadini di una

delle più belle esperienze che possa offrire la natura, l'incontro [illegible] grande animale selvatico in libertà».

Ma gli ambientalisti, oltre a non condividere l'apertura della caccia al capriolo, ne contestano il metodo così [illegible] regolamentato. «Non è razionale, né tecnicamnete fondato», dicono.

Ecco, a loro giudizio, le quattro pecche. 1. Nel corso preliminare è stato richiesto ai cacciatori, come si fa altrove per i neofiti (Friuli Venezia Giulia); 2. Nessun criterio selettivo per gli abbattimenti, nessun piano per classi di sesso e di età, come consigliano tutti gli esperti. Si ucciderà a vista, col primo arriva, primo prende; 3. E' stata accolta la richiesta del Comitato caccia di abbattere 68 capi, cinque volte di più di quanto proposto dagli esperti; 4. La distribuzione degli abbattimenti, invece di concentrarsi nelle due o tre zone dove vive la maggior parte di caprioli, è stata estesa a tutte le circoscrizioni venatorie, anche quelle con pochissimi animali.

Di qui la valutazione negativa anche per il futuro della specie: «Con la caccia sarà così contrastato o impedito l'insediamento dell'animale anche in quelle zone dove si sta lentamente espandendo».

L'apertura della caccia al capriolo aveva già sollevato parecchie perplessità. L'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce aveva tenuto in sospeso il calendario della stagione venatoria proprio per poter modificare le modalità della cattura dell'animale che in un primo tempo era prevista con la doppietta e con il cane segugio.

Quindi l'accordo: niente cani, né doppietta, ma obbligo dell'uso del fucile a camoscio, come per il cinghiale. E' dei giorni scorsi l'appello alla prudenza di Tarcizio Bizel (componente della commissione d'esame per i cacciatori), proprio coloro che intendono catturare il capriolo.

E di questo tipo di caccia parlerà anche il consiglio regionale per un'interrogazione del verde Elio Riccarand che giudica la cattura del capriolo «assurdas». [e. mar.]

Riunione per la costituzione dell'area protetta del Bianco

Tre studi per il Parco

Sono stati esaminati i piani di prefattibilità di Italia, Francia e Svizzera
Il progetto internazionale cambia nome: si chiamerà «Espace Mont Blanc»

AOSTA. Un passo avanti [illegible] l'istituzione di un'area protetta del Monte Bianco. E' svolto ad Aosta un incontro tra [illegible] amministratori e tecnici francesi, svizzeri e valdostani sul progetto di tutelare il territorio del massiccio del Bianco. due le decisioni più importanti: la sostituzione del termine «parco» con «spazio» e l'istituzione di un gruppo di coordinamento.

All'incontro hanno partecipato 11 persone: per la Francia i sindaci di Chamonix, Saint-Gervais e Beaufort, due rappresentanti del Service Aménagement et montagne di Chamonix; per la Svizzera il capo del servizio di progettazione del territorio di Sion; per la Valle d'Aosta il presidente della giunta regionale, l'assessore all'Ambiente, il dirigente del servizio Forestazione e Risorse Naturali e un componente della commissione tecnica per lo studio dell'area protetta.

L'assemblea ha esaminato gli studi di prefattibilità delle tre regioni e ha deciso di inviare i documenti ai ministri dei rispettivi Stati. Quindi è stato concordato di avviare i lavori per un unico studio di fattibilità. Durante la riunione i tre amministratori pubblici francesi hanno proposto di non usare più il termine «Parco del Monte Bianco», ma «Espace Mont Blanc». La proposta ha lo scopo di differenziare il progetto dagli attuali parchi: in Valle tale aspetto è particolarmente sentito. Le limitazioni imposte dal regolamento del Parco del Gran Paradiso rappresentano uno dei principali timori sull'istituzione della zona protetta.

Il simbolo dell'area protetta. L'«Espace Mont Blanc» interessa tre Stati

Il gruppo ha poi discusso il metodo con il quale attuare le decisioni prese dai ministri sull'argomento. E' stato deciso di istituire un gruppo di lavoro composta da rappresentanti delle comunità locali, della Regione, dei Cantoni e tre dei ministeri dell'Ambiente: il gruppo sarà chiamato Conferenza transfrontaliera Mont Blanc.

Infine l'assemblea ha stabilito la scadenza per realizzare quanto deciso. Entro un anno dovrà essere formato il gruppo di lavoro, dovranno essere decisi i contenuti e le modalità di esecuzione del piano di fattibilità e dovranno essere informate le comunità locali delle decisioni prese. [g. m.]

[illegible] L'UV AL FORUM DEL PDS SULLE MINORANZE

AOSTA. «E' la questione del 2000». [illegible] segretario dell'uv valdôtaine Guido Grimod. Parla dell'Europa dei popoli, delle identità nazionali. Lo ha detto anche a Bologna durante il convegno organizzato dal pds nell'ambito della Festa dell'Unità.

I protagonisti del forum sono stati i rappresentanti dei Paesi dell'Est apparsi sfiduciati anche sul futuro europeo. Grimod elogia il pds, dice: «E' stato il primo a proporre questi problemi all'indomani del crollo dell'unione sovietica. Ha avuto coraggio».

A Bologna si è parlato dell'autodeterminazione. «Anche Flaminio Piccoli l'ha definita sacra - dice Grimod -. Noi ne parliamo da sempre e adesso è diventata la vera questione politica del momento». L'idea è stata associata all'indipendenza della Valle d'Aosta e quindi a un processo negativo, disgregante. «Nessuno vuole il caos - risponde il segretario uv - ma bisogna superare l'attuale sistema. Il concetto statale è superato dai tempi, lo dicono tutti non soltanto noi ed è stato ribadito anche a Bologna. Occorre trovare la formula per un superamento organizzato e ordinato. Per noi è il federalismo».

La questione verrà di nuovo posta a Cagliari in un convegno organizzato dalla lista federalismo e fine ottobre. Della lista fanno parte, oltre all'uv, i sardi, gli occitani, i friulani, gli sloveni, l'unione del popolo veneto, il movimento meridionale (le minoranze albanesi e greche) e il movimento di cui fanno parte gli altoatesini Benedikter e Eva Klotz, la «passionaria» che alla testa degli «schutzen» durante la manifestazione di domenica al Brennero.

E proprio da Cagliari dovrebbe uscire una strategia comune delle minoranze etniche italiane. Grimod l'aveva già annunciato la settimana scorsa che lo Stato si sarebbe trovato di fronte a un'«emergenza interna». D'altro canto già le Regioni (il Trentino Alto Adige, il Friuli e la Valle d'Aosta) hanno proposto allo Stato una riforma in senso federalista.

Anche al forum di Bologna si è parlato della necessità di riconoscere le minoranze etniche con un trattato internazionale. L'uv mostra affinità con il pds nazionale, meno con quello della Valle che aveva condannato l'idea unionista. «Non è ancora espresso con chiarezza», dice Grimod. [r. a.]

STYLINE
Via Circonvallazione
11020 NUS (Ao)
Tel. 0165/767547

NUS
VENDESI IN ZONA RESIDENZIALE
PRESTIGIOSA VILLA CON TERRENO
(SI ACCETTANO PERMUTE)

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

VILLE BIFAMILIARI
IN COSTRUZIONE A:
GRAND POLLEIN
PER LE VENDITE RIVOLGERSI A:
SOC. DIEMOZ R. & C. - VILLAIR (QUART) - Tel. 0165/765.168

Una petizione con oltre 200 firme è stata inviata in Regione e in Comune

Impiegati contro i parchimetri

«Per chi lavora in centro [redacted] arriva da fuori Aosta non ci sono né parcheggi né mezzi pubblici» La protesta è dei dipendenti di enti pubblici e privati. Annunciata manifestazione in piazza

Sosta a pagamento. Il parchimetro di piazza San Francesco ad Aosta (ARTEFOTO)

AOSTA. Oltre 200 firme contro i parcheggi a pagamento di recente istituiti ad Aosta: le han[redacted] raccolte gli impiegati [redacted] enti pubblici e privati con sede in centro, una sorta di rivolta dei «colletti bianchi» contro le «zo[redacted] blu». Sono pronti [redacted] scendere in piazza: «Se Comune e Regio[redacted] ci daranno una risposta adeguata, faremo una dimostrazione pubblica».

La petizione è ora sui tavoli degli amministratori della città. Contiene una serie di lamentele di chi, per andare a lavorare, deve [redacted] l'auto propria «perché abita nella cintura di Aosta [redacted] 4-6 e più chilometri dal centro [redacted] perché non si [redacted] servizi [redacted] bus o treni o navette da usare [redacted] sostituzione del [redacted] privato».

I firmatari ricorrono all'ironia per spiegare le loro ragioni, rifacendosi a Fantozzi, impiegato per antonomasia e modello insuperato di sfortuna. E che [redacted] ragioniere Ugo quando va al lavoro? «Corre all'alba per accaparrarsi l'agognato posto libero - è scritto nella petizione - con l'handicap del giorni in cui c'è il servizio di pulizia (che sarebbe meglio eseguire prima nel centro cittadino e poi in periferia). Più tardi gira durante l'orario di lavoro per spostare disco [redacted] macchina e va a finire che chiama la moglie [redacted] i figli per portarsela via, perché le multe [redacted] salate e i vigili solerti [redacted] efficienti».

La storia del personaggio inventato da Paolo Villaggio continua: «D'inverno, quando i più non useranno piedi, cicli [redacted] motocicli per l'inclemenza [redacted] tempo, [redacted] probabile che Fantozzi scenda a rissa».

Sotto accusa sono i parchimetri con cui il Comune ha cercato di risolvere la carenza di posti auto nelle zone centrali della città: una decisione che da un lato consente di trovare parcheggi a tutte le ore, [redacted] che dall'altro ha [redacted] in crisi i [redacted]pendenti dell'Enel, della Regio[redacted] delle Poste, del Tribunale, delle scuole e di vari uffici nelle [redacted] tra via Festaz, via Piave, [redacted] Losanna, via [redacted] Collegio. La sosta nelle [redacted] delimitate [redacted] strisce blu [redacted] attualmente mille lire all'ora.

«Lamentiamo l'istituzione in dose massiccia ed esagerata dei parcheggi [redacted] pagamento - continuano i firmatari della petizione -. Vorremmo chiedere alle persone che ci amministrano dove di solito parcheggiano, per quanto tempo [redacted] se usano i parcheggi blu. Non crediamo che si siano resi conto [redacted] problemi di chi lavora [redacted] deve posteggiare l'auto; anche volendo usufruire dei posti blu, [redacted] si può sostare per più di due ore. Peccato che i turni [redacted] lavoro durino quattro, sei o otto ore».

E il nuovo parcheggio sotterraneo di via Carrel aperto giorno [redacted] notte? «Qualcuno ha provato a fare convenzioni, visto che quello di piazza Narbonne è sempre al completo, [redacted] lunghe liste d'attesa, ma tant'è (siamo in Italia e la Petite Patrie a discapito dei sogni di indipendentismo, non sfugge alla regola) il parcheggio è sotto sequestro».

E [redacted]: «Contestiamo che Aosta, per uniformarsi [redacted] città internazionali, abbia cominciato dai parcheggi, [redacted] soprattutto [redacted] modo sproporzionato. Avrebbe fatto meglio a [redacted] migliorare l'immagi[redacted] della città, che è sporca (non [redacted] in funzione i gabinetti autopulenti, ma lascia in deposito per mesi e mesi senza rimuoverlo un [redacted] maleodorante in via Monte Vodice), non cura le aiuole [redacted] fiori se non nelle piazze o vicinanze, [redacted] è capace di dotarsi di fontane e fontanelle (e d'altronde le chiare [redacted] fresche acque valdostane sono inquinate), [redacted] agli onori della [redacted] ai primi posti per le chiusure ordinate dai Nas [redacted] alberghi, ristoranti [redacted]mpeggi».

Gli oltre duecento firmatari concludono in tono polemico [redacted] loro petizione: «Tralasciando questi problemi [redacted] altri [redacted] muro del pianto, gli amministratori della città hanno istituito i parcheggi [redacted] pagamento, così finalmente il centro diventerà più libero, [redacted] inquinato, e la gente imparerà di nuovo [redacted] camminare. Intenzioni lodevoli negli intenti ma non tanto applicabili nella realtà, a meno che non vengano decentrati enti, uffici o scuole, posti purtroppo in [redacted] centro. Quindi ribadiamo che l'adozione delle zone [redacted] in numero così elevato [redacted] è concepibile né possibile. Chie[redacted] che i nostri amministratori siano sensibili (non soltanto alla vigilia delle elezioni) a risolvere i problemi dei loro elettori che si sentono scontenti e penalizzati».

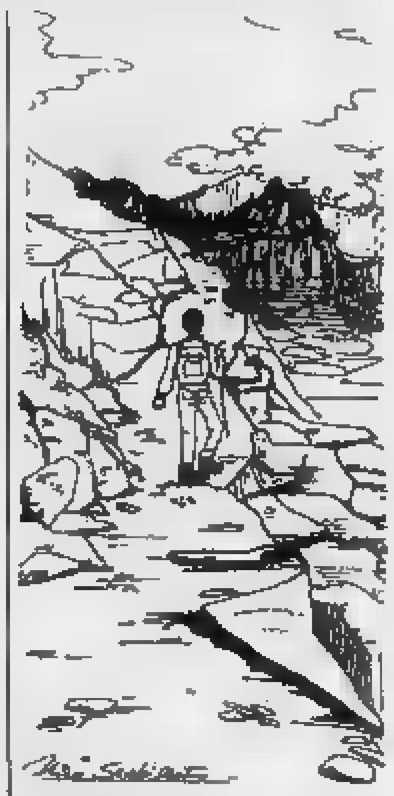
I promotori dell'iniziativa si [redacted] pronti ad andare fino in fondo perché le loro richieste [redacted] esaudite. Ma è possibile un'altra soluzione: [redacted] Comune intende istituire pullman [redacted] periferia, dove i parcheggi sono gratuiti, alle zone [redacted]egli uffici. [redacted] la spinta della protesta è possibile che decida [redacted] accelerare i tempi.

Stefano Mancini

GLI ITINERARI

Cinque ore di marcia sui sentieri del re

LA passione per la caccia del re Vittorio Emanuele II ha lasciato profonde tracce nelle valli del [redacted] Paradiso. E' noto agli escursionisti che nel secolo [redacted] un sentiero [redacted] snodava [redacted] Hône a Ceresole Reale, in valle dell'Orco, [redacted] uno sviluppo di circa [redacted] chilometri. [redacted] Col Lauson con 3296 metri [redacted] altitudine [redacted] il culmine del regale itinerario venatorio. Il sentiero [redacted] stato poi ripreso dall'Alta Via [redacted]. [redacted] della Valle d'Aosta come transito fra la [redacted] Cogne [redacted] la Valsavarenche. Malgrado la quota raggiunge livelli alpinistici, la difficoltà è alla portata di molti escursionisti.



Il Col Lauson non è però la quota più elevata della rete sentieristica voluta dal re cacciatore. Una mulattiera si spingeva nel secolo scorso sulla Punta Bioule, di 3414 metri, in Valsavarenche. La montagna [redacted] sopra l'abitato di Dégioz e veniva raggiunta [redacted] re Vittorio Emanuele II dalla casa di caccia [redacted] Orvieille, [redacted] sorgeva a 2190 metri [redacted] nella quale il so[redacted] aveva fatto installare il telegrafo per restare in contatto con i suoi ministri.

Dopo il periodo delle cacce reali, il [redacted] della Punta Bioula [redacted] stato utilizzato per lunghi[redacted] per[redacted]giungere un fantastico balcone sul massiccio del Gran Paradiso, che [redacted] lassù offre alla vista tutto il suo sviluppo. Con [redacted] degli anni i pesanti fittoni in legno [redacted] nel pendio per sostenere lose e squadrati pietroni sono marciti [redacted] dell'opera sono rimasti soltanto i tratti in muratura a [redacted] Tuttavia qualche testimonianza dell'ardita tecnica costruttiva è visibile qua [redacted] là e [redacted] può [redacted] ammirare con quanta maestria i valligiani di Valsavarenche agevolassero il passaggio nei tratti più ripidi.

La salita alla Punta Bioula [redacted] pertanto un'occasione da non perdere in questo scorcio [redacted] fine [redacted] L'atmosfera è di limpidezza cristallina [redacted] il freddo [redacted] eccessivamente sentire il suo effetto. Sono le condizioni migliori per intraprendere un'escursione che richiede circa 5 ore per la salita ma che non presenta difficoltà. L'itinerario ha inizio in località Vers le Bois, che si raggiunge in [redacted] da Dégioz. Un comodo sentiero con numerose svolte nel bosco consente poi di pervenire a Orvieille. E' [redacted] portarsi nei pressi della paline segnaletica dell'Alta Via n. 2 per imboccare, a destra, [redacted] sentierino che si alza in diagonale verso [redacted] rocciose torri del Forquin de Bioula. Dopo [redacted] breve tratto, il sentiero diventa evidente e lar[redacted] e [redacted] ardito tracciato supera la dorsale che dà accesso [redacted] vallone di Lorguibet. Qui il sentiero ritorna a essere [redacted] traccia e affronta un ripido pendio che termina in una vasta conca [redacted] piedi della costiera rocciosa [redacted] Roletto, dove anche la traccia si perde.

Si devono seguire i numerosi ometti in pietre che indicano la direzione e conducono sul bor[redacted] destro del «catino». Si supera una breve scarpata terrosa e si arriva sul tracciato della mulattiera reale. [redacted] percorre fino a una spalla panoramica dove si perde tra grandi massi. Si percorre [redacted] spalla verso sinistra e si raggiunge [redacted] traccia di sentiero (da seguire fedelmente) che solca in diagonale [redacted] il pendio della Punta Bioula e supera [redacted] imbuto, sopra il quale si giunge su uno spallone che sostiene il pendio finale [redacted]si a grossi elementi. Qui [redacted] largo sentiero reale torna, [redacted] tratti, a mostrare l'antico splendore. Dopo aver raggiunto la cresta si volge a destra e si perviene agevolmente sulla sommità.

Pietro Giglio

SPORT

Calcio, per l'Aosta [redacted] campionato di C2 comincia con un paio di infortuni

«Servono ancora giocatori»

Mancano almeno un centrocampista e una punta. L'attacco [redacted] alla ricerca del primo gol in campionato. Oggi si [redacted] le diagnosi e i tempi di recupero di Paini e [redacted] Montanari

AOSTA. Operazione al menisco per Montanari [redacted] diagnosi sulla probabile distorsione al ginocchio destro [redacted] Paini. Una gior[redacted] non [redacted] sorridente quel[redacted] odierna per l'Aosta che attende buone notizie [redacted] Torino dove l'attaccante e il tornante conosceranno oggi l'entità degli infortuni patiti nelle prime due giornate di campionato.

La sicura assenza di Montanari per oltre un mese e il certo forfait di Paini domenica prossima nell'attesa [redacted] Cuneo (la compagine di Barlassina si presenterà al Puchoz dopo il perentorio 3-0 inflitto alla Solbiatese) hanno [redacted] i problemi [redacted] organico dei [redacted]neri. Fossati si trova con i giocatori contati, con il reparto [redacted] che [redacted] già perso due pedine fondamentali. Si rende [redacted] più [redacted] l'arrivo [redacted] una punta per rinforzare l'attacco ancora alla ricerca [redacted] primo gol in campionato.

Le punte migliori [redacted] già sistemate, ma ci sono ancora gio[redacted] in grado di [redacted] il salto di qualità all'Aosta in attacco. [redacted] direttore sportivo Osvaldo Cardellina attende soltanto il benestare della società per definire l'acquisto di un attaccante centrale capace di finalizzare a dovere la mole [redacted] gioco prodotta dalla squadra. Fossati aspetta anche un nuovo centrocampista per dare maggiore consistenza alla manovra.

«Abbiamo avuto modo di constatare subito le difficoltà del calcio professionistico - dice l'allenatore -. La C2 è dura [redacted] soltanto dal punto [redacted] vista tecnico. E' indispensabile [redacted] a disposizione [redacted] rosa [redacted] almeno 18 giocatori di sicuro affidamento. Sia [redacted] Valdagno sia a Ferrara la squadra ha dimostrato di [redacted] le carte in regola per ben figurare, però bisogna [redacted] conto che nell'arco [redacted] campionato si possono verificare incidenti e squalifiche che costringono a dover rinunciare ad alcuni giocatori. Purtroppo la sfortuna ci ha già privato di 2 valide pedine. Occorre subito potenziare la squadra».

La ristrettezza della rosa non è un problema attuale [redacted] che fin dagli incontri di Coppa Italia [redacted] parso evidente che l'Aosta doveva completare l'organico per poter affrontare [redacted]nquillità un torneo insidioso come quello di C2. A rendere impellente l'acquisto [redacted] almeno altri due giocatori sono stati gli infortuni occorsi [redacted] Montanari contro il Valdagno e a Paini nella trasferta [redacted] Ferrara [redacted] la Centese. [redacted] di [redacted] degli episodi sfortunati che hanno ridotto il numero degli elementi a disposizione dell'allenatore [redacted] si può attendere altro tempo per perfezionare l'arrivo a centrocampo e in attacco [redacted] giocatori che [redacted] e Fossati di avere garanzie di affidabilità.

Federico Paini visto [redacted] Ghiglione

Finora l'Aosta ha raccolto meno di quanto seminato (prima dal [redacted] pareggio in trasferta i rossoneri [redacted] stati beffati all'esordio [redacted] Valdagno) rendendosi subito conto del grande balzo tecnico-agonistico esistente tra l'Interregionale e la C2. Nei prossimi due impegni Orlando e compagni dovranno affrontare avversari [redacted] provata esperienza: Cuneo e Novara. La squadra di Barlassina ha 3 punti, l'undici di Nicolini guida [redacted] classifica a punteggio pieno.

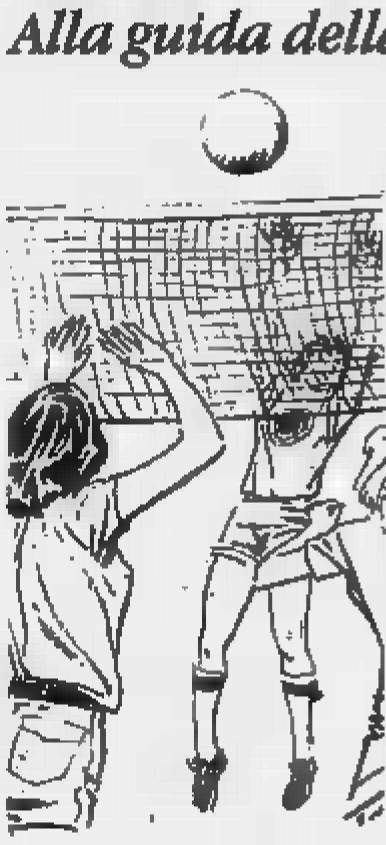
Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO

Pallavolo, è cominciata [redacted] preparazione della formazione che parteciperà al torneo di B2

Un solo acquisto per il Cral Cogne

Alla guida della squadra è stato richiamato Giorgio Moro



AOSTA. Vacanze finite per [redacted] giocatrici del Cral Cogne che hanno cominciato la preparazione in vista dei campionati [redacted] B2 e D femminile. Le due formazioni sono state affidate a Giorgio Moro, [redacted] Fiorella Magri che [redacted] occuperà delle compagini giovanili (prima divisione e allieve). Poche, ma significative [redacted] novità in casa biancoazzurra: Anna Angelino ha smesso l'atti[redacted] e Cathia Ottavi è stata ceduta [redacted] Pinerolo. Unico acquisto l'alzatrice Sabrina Ghidoni prelevata dall'Aosta volley. Dieci le pallavoliste nell'organico: Na[redacted] Berlier, Monica [redacted]o, [redacted]ristina Busa, Federica Diemoz, Monica Favetto, Sabrina Ghidoni, Sonia Grange, Irma Mauro, Eveline Navillod e Bianca Rosa Quarello.

«I problemi finanziari non ci hanno consentito di allestire una formazione in grado di lottare per le posizioni di vertice - dicono [redacted] dirigente Carlo Paila e l'allenatore Giorgio Moro -. Cercheremo [redacted] conquistare la salvezza, ma con tre retrocessioni non sarà agevole rimane[redacted] nell'attuale categoria. La squadra [redacted] molto giovane. Fare[redacted] possibile per sopperire alla mancanza [redacted] esperienza con l'entusiasmo. Avremo [redacted] fronte squadre che si [redacted] notevolmente rinforzate pertanto [redacted] mancheranno le difficoltà».

Il campionato di B2 [redacted]cerà [redacted] 2 novembre [redacted] il Cral Cogne impegnato in trasferta sul parquet del Tigullio Rapallo. L'esordio interno è in calendario il 9 novembre [redacted] palestra [redacted] Binel contro [redacted] Carrara. Il girone di andata terminerà il 1° febbraio. L'ultimo incontro è previsto per il 16 maggio.

Ancora da fissare gironi e data d'inizio del torneo [redacted] serie D che vedrà il Cral Cogne [redacted] veste [redacted] matricola dopo il [redacted] conseguito in Prima divisione. [redacted] avrà a disposizione dieci giocatrici: Mandaly Beneyton, Elisa Berard, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Francesca Fesoli, Elisa Paolini, Ester Peruzzi, Monica Pivot, Daniela [redacted] ed Elisa Vagneur.

«Anche in serie D partiremo con l'obiettivo di conquistare la salvezza - dice Moro -. Le ra[redacted] hanno disputato lo scorso anno un ottimo campionato in Prima divisione, ma adesso [redacted] troveranno [redacted] fronte avversarie molto più esperte. Soltanto giocando [redacted] l'entusiasmo che ci ha consentito di fare il salto di categoria potremo ben figurare. Avremo modo di valutare la crescita qualitativa di ragazze che hanno le [redacted] in regola per garantirci un valido futuro».

Attesa anche per le squadre che prenderanno parte ai tornei di Prima divisione e allieve con Fiorella Magri chiamata a far [redacted] tecnicamente [redacted] giovani promesse del volley del Cral Cogne.

[s. b.]

SIAMO LIETI DI INVITARVI A LIBERARE LO SPIRITO **ROVER 100**

1100 e 1400, 8 e 16 valvole, accensione ed iniezione elettronica, sospensioni Hydragas: [redacted] la nuova Rover 100, spirito libero. V[redacted] a provarla

CONCESSIONARIA ROVER
F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin - St-Christophe - Tel. 0165 32.088
[redacted] NUOVA ROVER 100. SPIRITO LIBERO

AVVISO DI SELEZIONE

CONSULENTE TECNICO IN INFORTUNISTICA STRADALE ED ESTIMO DANNI

GIOVEDÌ [redacted] 20 SETT[redacted]
dalle [redacted] alle 12.30 e [redacted] alle [redacted]
presso [redacted] ASSICURAZIONI
[redacted]ta n. 22 - Aosta

[redacted] DOO»

[redacted] Gurlino, Luca Mangani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta [redacted] Silvano Traversa. Vengono [redacted] Torino e [redacted] chiamano [redacted] Doo»: suonano [redacted] «Prisma» di Asigliano, nel Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico di blues e i ricordi [redacted] Black Sabbath. Concerto alle 22.

[redacted]

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio De André. In programma domani sera all'Arena Croix Noire di Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «Le nuvole» [redacted] tanti vecchi successi. Il biglietto co[redacted] 22 mila lire (prevendita comprese), ridotti a 17 mila.

CASALE, [redacted]

In occasione della trentesima edizio[redacted] della Festa dell'uva [redacted] del vino, sta[redacted] dalle 22 al Mercato Pavia [redacted] piazza Castello a Casale sarà propo[redacted] uno spettacolo di «fontane [redacted] concerto». E' una proposta [redacted]riginale [redacted] suggestiva, basata proprio sull'utilizzo di zampilli a suon di musica.

LA STAMPA
VARIETA' ESTATE

Giovedì 19 Settembre 1991 n. 39

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in un vassoio d'argento [redacted] musiche di Francesco Paolo Tosti, [redacted] liriche [redacted] Gabriele D'Annunzio e due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli accompagnare [redacted] pianoforte da Roberto Cognazzo [redacted] il [redacted] piente [redacted] letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. [redacted] poi il tutto [redacted] gradevolmente servito con eleganza dalla «Martini [redacted] Rossi» [redacted] un castello come quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri raccontano una storia millenaria ed il fine è quello di raccogliere finanziamenti a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, allora si capisce bene perché al concerto del 22 settembre (del[redacted] 18) si è pensato a lungo e con amore.

La Fondazione ha uno scopo preciso: iniziare, entro la fine dell'anno, i lavori per la costruzione del Centro Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria è stata accolta con entusiasmo.

A quest'opera umanitaria non ci si poteva sottrarre, ec[redacted] perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La musica [redacted] la letteratura al servizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per sostenerne i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria Giulini il [redacted] novembre tornerà [redacted] Torino per dirigere l'Orche[redacted] dei Filarmonici; sarà questo il suo contributo al progetto.

Alla realizzazione del concer[redacted] di domenica, voluto dalla «Nuova Arca» di Torino, hanno collaborato «La Stampa», la Regione Piemonte, il 2030° Di[redacted] Rotary International [redacted] Genova, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, di cui l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo [redacted] vicepresidente.

Due artisti importanti, si di[redacted] Wally Salio [redacted] Riccardo Cucciolla. La prima, [redacted] no vincitrice di sei [redacted] internazionali, [redacted] i quali [redacted] «Viotti», l'«Aslico-Spoleto» e [redacted] «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti (basti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» di Arrigo Boito, o a quella di «Suor Angelica» o di «Aida»), [redacted]pace [redacted] struggenti [redacted] filate, ricche d'intima consapevolezza interpretativa. Musicista [redacted] pianista ed [redacted] figlia di musicisti), Wally Salio è in grado di cantare anche nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

> Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio [redacted] Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo sarà al pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi

E [redacted] dire [redacted] Riccardo Cucciolla, voce ametistina e ricca [redacted] armonici, la più «calda» tra quelle degli attori italiani, protagonista [redacted] tre [redacted] grande successo negli anni passati, come «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» [redacted] fianco [redacted] Gian Maria Volontè, premiato [redacted] Cannes nel 1971, [redacted] «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore [redacted] moltissime trasmissioni [redacted] e per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato il doppiaggio di un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era [redacted] a Colonia per terminar[redacted] un altro.

Nella [redacted] stagione l'attore [redacted] stato protagonista al Circolo [redacted]ella Stampa di Torino di un recital di grande fascino e commozione: nell'Omaggio al fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato tutta la sua commossa arte.

Domenica i due artisti affronteranno Francesco Paolo Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che dal musicista è stato grande ispiratore. Così, in programma ci saranno di D'Annunzio [redacted] pagane», «La sera», «La sera fiesolana», «La passeggiata», «Felicità non ti cercai;/ ché soltanto cercai me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pioggia nel pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» del piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» di [redacted]; [redacted] bellissima ninna nanna di Brogi che ha per titolo «La lucciola».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. Sarà [redacted] nobilissima tenzone, volta [redacted] dimostrare quanto sia stato felice l'accostamento, pur difficile, tra Tosti e D'Annunzio. Fino a ieri, al pianoforte doveva es[redacted]re Eros Cassardo. Il musicista [redacted] stato però costretto a «dare forfait» perché indisposto.

Coloro che volessero assistere alla [redacted] infor[redacted]marsi presso la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 508.407).

Armando Caruso

Nel castello di Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio

[redacted]

SALUZZO. Sulle note del mottetto «Quemadmodum desiderat corvus» [redacted] André Campra, stasera alle 21 nella chiesa [redacted] San Bernardo si terrà il penultimo concerto del XVIII Festival di musica antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura.

I soprani Cristina Cordero e Grazia Abbà, insieme ai musicisti Guido Balestracci (viola da gamba) e Sergio Balestracci (clavicembalo), de l'«Accademia Fontegara» di Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «prelude», «gavotte», «allemande», «rondeau», «sarabande», «menuet» di Joseph Bodin De Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», [redacted] nata nel 1971 [redacted] Mondovì du[redacted] il primo corso internazionale di Musica Antica [redacted] l'obiettivo di studiare e riscoprire la [redacted] italiana del Cinquecento e del Seicento.

L'Accademia si [redacted] dedicata in particolare all'esecuzione della musica vocale del primo Rinascimento.

Da tre anni i componenti dell'Accademia sono docenti del [redacted] internazionale di Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo e che si propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica barocca [redacted] relazione con le tecniche degli strumenti. **[a. f.]**

ALESSANDRIA, [redacted]

Le arti si aiutano tra loro. Spesso, nonostante i regolamenti diocesani si siano fatti più [redacted] veri, [redacted] le chiese a ospitare concerti che altrimenti non potrebbero svolgersi. E talvolte accade anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento di stasera, alle 21,15, nella chiesa [redacted] Confraternita del SS Crocifisso di **Alessandria**, nota come San Giovannino. [redacted] musica si trasforme in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. Alla chiesa [redacted] restauri e quindi [redacted] ben accetto un contributo [redacted] parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà un caso, si [redacted] Arte Antiqua ed è formato da sei bravi strumentisti: Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzetti al cembalo, Marcello Crocco al flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma [redacted] invitante. Si comincia [redacted] Corelli («Sonata da chiesa op. 1 n. 6» e «Sonata [redacted] camera op. [redacted] n. 2») e Purcell («Quattro trii in un movimento»). Poi [redacted] passa a Haendel [redacted] il «Concerto a quattro in re maggiore» [redacted] a Vivaldi con il «Concerto in re maggiore per liuto F XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini e violoncello» di Stamitz, si chiude ancora con Vivaldi: [redacted] in do maggiore F XIII n. 19» e «Sonata in mi maggiore F XIII n. 20».

Altri tre concerti sono in programma do[redacted] nell'Alessandrino. A Oviglio, per il Settembre Musicale, si svolge alle 21, nella Chiesa della Madonna, una manifestazione che vedrà protagonisti il pianista Roberto Beltrami e il Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Elisabetta Sola Beltrami violoncello), con brani di Mozart (anche Oviglio offre [redacted] suo contributo al bicentenario) e Fauré.

Anche [redacted] propone musica, nella palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede belle pagine per flauto, viola [redacted] arpa; gli esecutori [redacted] Laura Rosa, [redacted]ario Patrucco e Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contemporaneo, che [redacted] molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. [redacted] questo caso si tratta di Marlaena Kessick, Salzedo, Campolisti, Elos, Devienne, Koestier e Ghedini.

Prosegue intanto la serie [redacted] appuntamenti che coronano [redacted] corso di interpretazione pianistica tenuto nel [redacted] Frassinello Monferrato dal maestro Sergio Verdirame. Domani sera alle 21,15 l'appuntamento è a **Casale** nella Filarmonica di via Mameli e vedrà impegnati Rodolfo Cardellicchio, Massimo Affenita [redacted] Fabrizio Gallina. Il programma comprende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in la minore K. 310»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato alle 21, nel Teatro Parrocchiale di **Mandrogne**, il Quartetto Somis (Gianni Robotti flauto dolce, Massimo Barbierato violino, Paolo [redacted] violoncello, Luigina Ganau clavicembalo) esegue Mozart, Cormier, Haendel e Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[redacted]** Col. Non viet. [redacted]: 20,30; 22,30.
Adua [redacted] c. Giulio Cesare 67	**[redacted] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Come fare carriera...** Or.: 1[redacted] 18,00; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [redacted]	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,[redacted]
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di [redacted]** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [redacted] amer[redacted]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted]plin [redacted] v. Garibaldi 32/a	**[redacted] prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**[redacted] piede in [redacted]** Non viet. [redacted]: 15,10; 17; 18[redacted]; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove co[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Blu p. Sabotino	**[redacted] storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; [redacted]
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[redacted] Bodhi [redacted] il [redacted]rito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [redacted]	**[redacted]** Or.: 15; 16,30; 18; 19,50; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] v. Pomba 7	**[redacted] Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**[redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di [redacted]** Col. Non viet. [redacted]: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Acqui 2	**[redacted] di [redacted]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[redacted] per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto** In onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
[redacted] Alfieri p. Solferino 4	**Il fi[redacted] all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [redacted] 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione [redacted]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza [redacted]...** [redacted] e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione [redacted] Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 Tg della Valle d'[redacted]
18,45 Chi fa la musica?

[redacted]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tr[redacted] m[redacted]

[redacted]
8,50 Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La prétérée
13,40 Dallas
14,30 Chacun sa chance, film
16,05 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
[redacted] Temps présent
21 — Colombo, policier

[redacted] Reporter
[redacted] Buongiorno con [redacted] Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

[redacted] St-Vincent
10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi
16 — Criminale di turno, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
[redacted] 7 minuti con...
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Prigione senza sbarre, film

[redacted] 101
9 — Uscite [redacted]
10 — News
10,15 Alla ricerca del faraone, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
18 — Juke box dischi a richiesta
19 — Gra[redacted]

[redacted]
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — [redacted]
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[redacted] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 [redacted]

Top [redacted]
9,30 Fm sport a cura di M. Rosset
14,30 Collegamento nazionale con Morena Guizzo
16 — Pomeriggio Tir, con G. Aiello
19 — L'occasione

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

Radio Dimensione
[redacted]
10,30 Il taccuino di [redacted]
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cucchetti
18,30 Luigi Arlemma

[redacted]

LE [redacted] IN ALTA VALLE STRONA

[redacted]

Immersa in un bosco di castagni, fra antichi insediamenti [redacted] una flora ricca di piante officinali, la mulattiera che [redacted] **Camandona** sale sino al **Boc[redacted]** è [redacted] percorsi più suggestivi del Biellese [redacted] uno dei [redacted] frequentati.

Il sentiero, costruito secoli fa per raggiungere [redacted] mandrie gli alpeggi più alti, è in realtà una sorta di «museo» etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» delle attività quotidiane dell'Ottocento e al[redacted] opere di religiosità popolare.

Il punto di partenza, [redacted] Camandona, è la borgata **Cerale**: un agglomerato di case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fontana con un abbeveratoio in pietra segna l'inizio dell'itinerario che porta nella valle [redacted] Sessera in circa due ore di cammino. Ma fin dai primi passi [redacted] possono individuare le tracce delle antiche carbonaie; alcune superfici pianeggianti in [redacted] sorgevano i «camini» intorno ai quali [redacted] il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per la produzione del carbone vegetale. Le ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, [redacted] fornire del combustibile «autarchico» ai lanifici biellesi.

Nella stessa zona si incontra inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare a valle la sabbia delle cave senza doversi sottoporre [redacted] lungo percorso della mulattiera. Ma, ancora nel territorio [redacted] Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati [redacted] tecniche diverse, mentre all'altezza di frazione Carcheccio sorge il **Santuario del Mazzucco** edificato nel 1661, probabilmente dove già aveva sede un altro pilone votivo. Qui [redacted] conservato un affresco secentesco che raffigura la Madonna di Loreto con San Bernardo. Addos[redacted] alla chiesa si trova [redacted] la casa che venne abitata da un eremita, personaggio [redacted] poi in diverse leggende della vallata.

Un tempo il santuario era un punto di riferimento importante per gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti [redacted] affollate da ex voto di cui ora rimangono solo pochi esempi.

Poco prima di raggiungere [redacted] santuario, quindi [redacted] metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una costruzione priva di particolari elementi architettonici [redacted] pregio ma che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si [redacted] ancora due cappelle realizzate all'inizio del secolo [redacted] un alpeggio (l'alpe Marchetta) con un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa [redacted] l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per fare qualche acquisto. Il punto di arrivo è a una ventina di minuti, a quota 1328 metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera [redacted] in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

[redacted] E BUON VINO

Dall'Ostu 'd Cichina a Manhattan continua la saga albese dei Ceretto

La «saga» dei Ceretto s'inizia un secolo [redacted]. Siamo nel 1895 e Marcellino Ceretto, proprietario [redacted] cinque ettari di vigna coltivata a moscato, [redacted] cede l'uva come fanno molti, [redacted] la trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente e nel 1900 apre un'osteria, l'«Ostu 'd Ci[redacted]na», a Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà citata anche nei racconti [redacted] Pavese e Fenoglio, diventa famosa per i salami e il buon vino. Marcellino e la moglie mettono [redacted] mondo sei figli. Nel 1935 il quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinata di[redacted] nel 1931, filossera nel '33) lascia la campagna e approda come cantiniere all'azienda vinicola Manissero in Bra. Nel 1941, in piena guerra, acquista ad Alba un angolo delle allora famose cantine Calissano ed inizia a commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare al 1960 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, [redacted] Marcello, enotecnico, decidono [redacted] «smetterla con le damigiane». «Intuimmo - racconta Bruno, 54 anni, la mente commerciale [redacted] famiglia - che il futuro era delle produzioni di qualità e che la grande qualità si poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni inf[redacted]ti, il commerciante cercava di pagare a prezzi più bassi possibile le uve e il contadino [redacted] ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta a «rimettere radici» nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, 4 ettari a Barbaresco, poi il [redacted] Rocche a Castiglione Falletto per il Barolo. Assieme a[redacted] altri 4 contadini della Valle Belbo danno vita ai Vignaioli di Santo Stefano che segnano il lancio del moscato naturale. Intanto hanno creato una distilleria per trasformare in grappa [redacted] proprie vinacce. Il nome Ceretto diventa un simbolo, da Alba [redacted] Manhattan, [redacted] con[redacted] con l'altro grande emergente di Langa: Gaja, «re di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua [redacted] i bianchi: nasce l'Arneis battezzato «Blangè» [redacted] l'etichetta bucata che ha fatto scuola. Alla [redacted] La Bernardina nel contrasto tra cantine dalle volte in mattoni [redacted] lucide vasche in acciaio, ci [redacted] oggi controllano un impero che fattura 7 miliardi l'anno, il 40% dei quali ottenuti all'estero, ha [redacted] dipendenti e produce 5[redacted] mila bottiglie. E ora in azienda già si affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. Sabato ci saranno anche loro a consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani [redacted] stranieri autori di opere sul vino e l'alimentazione. [redacted] fondo è un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui orme ispiratrici si [redacted] i giovani dell'Osteria dell'Arco di Alba, che accanto alla via [redacted] hanno fatto rivivere un angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio Miravalle

ALBA
Tenute Ceretto
Località San Cassiano 34
tel. 0173 / 282582
Osteria dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
tel. [redacted]

[redacted]

[redacted] AL [redacted] TOIRANO

[redacted] itinerario sotterraneo di 1300 metri [redacted] percorrere in un'ora e mezzo, ma a ritroso in un'epoca tanto distante nel tempo, tra cristalli di aragonite, stalattiti [redacted] orme [redacted] animali preistorici e segni tangibili della presenza dell'uomo (vissuto decine di migliaia di anni fa). La visita guidata [redacted] grotte [redacted] **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra **di Borghetto San[redacted] Spirito**, nel Ponente Savonese, dura novanta minuti, [redacted] di emozioni [redacted] di incontri con il passato.

Il complesso carsico di Toirano, comprende la grotta della «Basura» (il cui nome in dialetto ligure significa «strega») [redacted] le «sale» di Santa Lucia. [redacted] ultime sono note sin dal secolo scorso per le esplorazioni [redacted] Nicolò Morelli. Sono sicuramente fra le più spettacolari d'Italia. Nel 1950 [redacted] scoperte alcune sale interne, [redacted] seguono un percorso [redacted] circa 460 metri. Sono particolarmente suggestive per la ricchezza di varietà di concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caver[redacted] una presenza [redacted] un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe [redacted] suolo [redacted] da tracce [redacted] unghiate che si possono osservare ancora [redacted] sulle pareti.

[redacted] particolare rilevanza sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, [redacted]presentate da impronte di piede, mani e ginocchia [redacted] in quella che [redacted] chiamata [redacted] «sala dei misteri», dalle [redacted] palline di argilla contro le pareti che hanno probabilmente un significato rituale. Sino a pochi anni [redacted] questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che le presenze [redacted] risalgono a «solo» 12 mila anni fa.

Nel 1966 [redacted] scoperta la grotta di Santa Lucia inferiore [redacted] formazioni di cristalli di aragonite, in una curiosa disposizione [redacted] fiore. [redacted] alcune sale ci sono enormi stalattiti. [redacted] acce[redacted] a questa zona tramite un traforo realizzato nel 1967 dal fondo della grotta della Basura.

Il percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno del cosiddetto «antro [redacted] fino [redacted] raggiungere la grotta di Santa Lucia superiore [redacted] un un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori delle grotte risalgono sicuramente all'era glaciale.

E' dal [redacted]3 che le grotte di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale fa registrare oltre 200 mila pre[redacted] all'anno. [redacted] grotte [redacted] aperte tutti i giorni fra le [redacted] e le 17. Toirano ([redacted] chilometri [redacted] Borghetto S. Spirito e [redacted] da Loano) è facilmente raggiungibile dalla provinciale che si imbocca dalla via Aurelia in [redacted] Borghetto. Il casello autostradale più vicino (meno di 10 chi[redacted]metri) è quello di Pietra Ligure. Le grotte sono servite, dalle località della Riviera, anche

con i pullman programmati tutti i giorni dalla Sar.

[redacted] le giornate [redacted] fine estate, ma anche in autunno, la visita alle grotte è l'ideale per chi [redacted]glie di passare il fine settimana in Riviera.

A pochi chilometri di distanza, a **Borgio** [redacted] chilometri dal casello dell'Autostrada [redacted] Pietra [redacted] 4 [redacted] quello di Finale Ligure) c'è un altro complesso preistorico da visitare: sono le grotte [redacted] Valdamino.

Augusto [redacted]

aliscafi

LA GIARA

VETOR — ORARIO 1991 — SNAV

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno [redacted] 30 Giugno (giornaliere)				
da ANZIO	07,40	08,05*	11,30°	17,15
da PONZA	09,15	15,30°	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì — ° Solo Sabato e Domenica

[redacted] 1 Luglio [redacted] (giornaliere)				
da ANZIO	07,40	08,05*	11,30	17,15
da PONZA	09,15	15,30	18,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

[redacted] 2 [redacted] 22 [redacted] (giornaliere)				
da ANZIO	07,40	08,05*	11,30°	16,30
da PONZA	09,15	15,00°	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì — ° Solo Sabato e Domenica

Dal 23 al 30 [redacted] (giornaliere)			
da ANZIO	07,40	08,05*	16,00
da PONZA	09,15	17,00*	17,30

* Escluso Martedì e [redacted]

ANZIO - [redacted] - VENTOTENE [redacted]micciola) - NAPOLI

Dal 1° Giugno al 30 [redacted] (Escluso [redacted] e Giovedì)

da [redacted]			
Partenza		Arrivo	
ANZIO	[redacted]	PONZA	09,15
PONZA	09,30	V.TENE	10,10
V.TENE	10,25	ISCHIA	11,05
ISCHIA	11,15	NAPOLI	11,55

[redacted]			
Partenza		[redacted]	
NAPOLI	15,30	ISCHIA	16,15
ISCHIA	16,30	V.TENE	17,10
V.TENE	17,25	PONZA	18,05
PONZA	18,30	[redacted]	19,40

Dal 2 al 22 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora - Dal 23 al 30 Settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di ulteriori 30 minuti

[redacted]

DURATA DEL PERCORSO: FORMIA/PONZA: 70 MINUTI — FORMIA/VENTOTENE: 55 MINUTI

Dal 1 Giugno al 1 Settembre Escluso [redacted]	
FORMIA-VENTOTENE	
da FORMIA	8,05
[redacted] V.TENE	16,00
FORMIA-PONZA	
da FORMIA	17,20
da PONZA	19,00

Dal 2 al 22 [redacted]	
FORMIA-VENTOTENE	
da FORMIA	8,05
da V.TENE	15,00
FORMIA-PONZA	
[redacted] FORMIA	16,20
da PONZA	18,00

Dal 23 al 30 [redacted]	
[redacted]	
[redacted] FORMIA	8,05
da V.TENE	14,30
FORMIA-PONZA	
da FORMIA	15,50
da PONZA	17,30

INFORMAZIONI - [redacted]
HELIOS
Via Porto Innocenziano 18
[redacted] Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
[illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA / [redacted] VENTOTENE
[illegible]

Soluzioni Software RCL [redacted] C. [redacted] - Pomezia (Rm)

Le [redacted] sono valide fino a 30 MINUTI [redacted]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - [redacted]

AOSTA - Via delle Betulle - Prenotiamo prestigiosi alloggi di varie metrature in complesso residenziale. Ottima posizione.
AOSTA - Strada Beauregard - Vendiamo alloggi in costruzione, in complesso residenziale. Varie metrature.
AOSTA - Affittasi locali uso ufficio e negozio di varie metrature.

[redacted] / 42.331
[redacted]
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER [redacted] E ADULTI
[redacted] AGLI [redacted]
ATELIERS (in francese)
CUCITO-DISEGNO-FOTOGRAFIA...
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
[redacted]
VIA PORTA PRAETORIA [redacted]
0165/42.331

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA

[redacted]

AVVISO

CORSO [redacted] PER TECNICI
[redacted] LABORATORIO [redacted]

[redacted] rende noto che l'Ospedale [redacted] Torino riserva **tre** posti del corso triennale della Scuola per **Tecnici** [redacted] ad allievi provenienti dalla nostra regione.
[redacted] precisa che [redacted] suddetta Scuola si trova presso l'Ospedale [redacted] di Torino, in corso Bramante 88, tel. 011/662.53.82 [redacted] che il corso prevede una frequenza settimanale dal lunedì [redacted] venerdì [redacted] giornaliere.
[redacted] corso possono accedere persone di ambo i sessi, in possesso del titolo [redacted] studio del diploma [redacted] scuola secondaria [redacted] secondo grado di durata quinquennale.

Le domande di iscrizione al corso devono essere presentate alla [redacted] **per Tecnici di Laboratorio** - Ospedale Molinette - entro il [redacted] Agosto [redacted] (dal lunedì al venerdì [redacted] ore 9 alle [redacted] 12).

AVVISO

CORSO TRIENNALE PER TECNICI
DI [redacted] MEDICA

[redacted] rende noto che l'Ospedale **Martini** di Torino riserva **cinque** posti del corso triennale della Scuola per [redacted] **di Radiologia** [redacted] allievi provenienti dalla nostra regione.
Si precisa che la suddetta Scuola si trova presso l'Ospedale [redacted] di Torino, Via Tofane n. 71.
Al corso possono accedere persone [redacted] ambo i sessi, in possesso del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - U.O. Formazione del personale del S.S.N. (tel. 303.276) dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale.

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis e il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude nella capitale delle Langhe il «Cantitalia», festival itinerante della [illegible]. La finalissima si tiene infatti stasera ad Alba: l'appuntamento con i nuovi [illegible]lti della musica leggera è alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni rimaste in gara, sulle sessanta ammesse alla manifestazione. Nelle tappe di selezione, i motivi di «Cantitalia» erano abbinati [illegible] quelli di «Cantapiemonte». Per la finali gli organizzatori hanno invece deciso di scinderli in serate diverse, su proposte del direttore artistico Piero Montanaro.

Gli interpreti della serata - gruppi e cantautori - provengono da [illegible] le regioni d'Italia e rappresentano le varie tendenz[illegible] musicali, dal rock all'house, dalla disco-dance al genere melodico.

E' [illegible] serata dedicata soprattutto ai ragazzi, ma con la partecipazione [illegible] Betty Curtis anche i meno giovani [illegible] accontentati.

Le canzoni [illegible] s[illegible] selezionate da due giurie, [illegible] tecn[illegible] [illegible] una popolare. Presenteranno la serata Tino Zerbini, Anna Maria Verra [illegible] Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra il maestro Roberto Andreoli.

Questi i motivi e gli interpreti: [illegible] canto per la pace» (Rigo-Conti-Casti); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); «Si spoglia lenta» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il canto del cigno); [illegible] ritorno dell'amore» (Mauro Galfré Band); «Ok» (Carlotta Iossetti); «Prigioniera» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Leuci), «Cosa resta» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morongiu»; «Io [illegible] te» (Mario Cortese); «Rimini (Monte Ferretti group); «Ritorno» (Cri-[illegible] [illegible] Walter); «Il mio mattino» (Controsenso»; [illegible] scelto te» [illegible] [illegible] dintorni]; «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo di Martino); «Pensando a [illegible] (Carlo Ronco); «Ma noi» (Annarita e Davide Doati); «Vamos a bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti [illegible] spettacolo, oltre a Betty Curtis, «i nuovi angeli», un complesso [illegible] negli Anni Sessanta che è tuttora [illegible] i beniamini del pubblico.

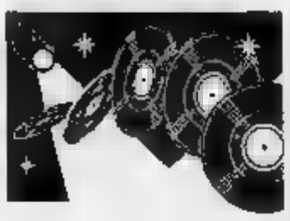
Le premiazioni del «Cantapiemonte» e del «Cantitalia» si svolgeranno nel salone delle feste del Casinò di Sanremo domenica 29 settembre, alle 21.

[r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani di «Cantitalia»

IL [illegible] «LADRI DI [illegible]»

ALESSANDRIA. Appuntamen[illegible] [illegible] la band più simpatica della scena musicale italiana stasera allo stadio Moccagatta: alle 21,30, suonano i «Ladri di biciclette». [illegible] gruppo [illegible] Carpi presenterà il secondo lp, «Figli di un [illegible] Minore», centomila copie vendute in meno [illegible] dieci giorni, [illegible] [illegible] mancherà di arricchire [illegible] repertorio con i classici della black music e del rhythm & blues che caratterizzano dall'inizio la produzione della band, ispirata ai «Blues Brothers».



Così [illegible] a John Belushi si ispira il leader, Paolo Bolli, una vocazione irresistibile per la musica nata all'età [illegible] sei anni, fondatore [illegible] una formazione a otto anni. Attorno ai venti, l'idea di riunire gli amici musicisti per dare vita a una blues band tutta italiana. E poi solo hit, dalla prima, orecchiabilissima [illegible] [illegible] lo [illegible] nome del gruppo, «Ladri di biciclette» [illegible] «Sotto questo sole», coautore Baccini, [illegible] «Sbatti ben su del bepop».

Supporter [illegible] sarà la Charlie Band, [illegible] gruppo tutto locale guidato dal tortonese Charlie che, dopo anni trascorsi a Milano, ha scelto la provincia e le sue discoteche per proporre [illegible] allegria un mix [illegible] brani originali [illegible] «evergreen» Anni [illegible] e 70. Charlie e le [illegible] band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» a Pinerolo, il primo settembre. Stasera sarà ancora più emozionante perché «giocheranno in casa». Il concerto, organizzato dall'agenzia «Elle» per il pds, sarà [illegible] che l'occasione per poter vincere una bicicletta. In palio [illegible] ne sono 15, abbinate ad altrettanti biglietti d'ingresso, che costano 27 mila lire.

Le prevendite proseguono ad Alessandria (Audiovox, Otello, Radio West, Bar Vigetti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pds), Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, Walter Foto), Casale Monferrato (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby Musica), Tortona (Vallegro Due, Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) e Voghera (Music Box).

[a. re.]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Anteprima [illegible] Massimo

«La fine della notte» [illegible] il titolo dell'opera prima di Davide Ferrario in programma questa sera nella Sala 2 del Massimo in via Monteballo 8. Proiezione alle 20,40. Il film ripercorre la «notte brava» di due ragazzi, nella campagna vicentina, che fini[illegible] per uccidere una guardia giurata e si trovano braccati [illegible] un casolare. Al termine, alle 22,30, [illegible] previsto un incontro con il regista.

VALENZA

Canzoni Anni Sessanta

Quattro giorni di festa a partire da stasera, in Largo Machiavelli, per il Festival dell'Avanti. La cucina si apre alle 19,30, seguita dal ballo liscio con le canzoni degli Anni [illegible] [illegible] 70 e dai giochi condotti da Gildo Farinelli.

ASTI

Dedicato all'operetta

E' in programma [illegible] alle 21,15 al teatro Politeama un concerto vocale dedicato all'operetta. Protagonisti: il tenore Salvatore Sanna, [illegible] soprano Daniela Borgogni e Germana Gandolfi, la soubrette Silvia Felisetti, [illegible] al pianoforte, Raffaella Vignudelli. Il ricavato [illegible] serata sarà devoluto in beneficenza.

CANELLI

«Taca bands»

Prosegue stasera la rassegna di gruppi rock «Taca bands». Alle 21, nel cortile delle scuole elementari di via Giuliani, [illegible]ano gli astigiani «Sold out»: Maurizio Ferrio e Fabio Bianco alle chitarre, Paolo Borio al basso, Pietro «Chicco» Ponzone alle batteria, Susy Amerio cantante e Beppe Di Filippo al sax. Propongono brani originali di genere fusion. Ingresso libero.

[illegible]

Il cantautore Testa

Stasera, con inizio previsto alle 21 nell'area dei giardini di via Fiume, si svolge il concerto del [illegible] Gianmaria Testa. Lo accompagnano, nell'occasione, Francesco Bertone (contrabbasso), Alb[illegible] Gertosio (flauto e chitarra), Marco Love[illegible] (trombone), Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e saxofono), Giuliano Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello).

ALBA

[illegible] [illegible] Schubert e Haydn

Per la rassegna «Musicagiovane '91», ospite dell'ex chiesa [illegible] [illegible] Domenico, [illegible] in calendario questa [illegible] il concerto di musica classica degli allievi del Civi[illegible] istituto e di [illegible] musicisti. Saranno eseguiti brani composti da Benedetto Marcello, Schubert, Haydn, Rodolfo d'Austria, e musiche per fisarmonica, flauto e pianoforte. Prime [illegible] a partire dalle 21.

VERDUNO

Pianobar

[illegible] italiana ed estera stasera [illegible] pianobar «Pigalle» di Pollanza (corso Garibaldi 32/A). Di scena dalle 22 un duo cremonese formato da Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

AROMA

Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

CASTIGLIONE

Varietà con «La Carovana»

Spettacolo di varietà per la «Festa dell'uva». E' di scena a Villa Paolotti il gruppo «La Carovana» che presenterà [illegible]on sono [illegible] [illegible] Inizio alle 21. Per le 23, piano bar.

VERCELLI

Proiezioni di diapositive

[illegible] Club «Sottopasso 46» di via Restano, per le 21,30, proiezio-

ni di diapositive da parte [illegible] soci o di chiunque sia interessato ad [illegible] giudicato senza pietà. Titolo: «Facciamoci i fatti vostri». L'ingresso alla serata è libero.

BARENGO

Musica «soft»

Per una [illegible] romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro», il locale in [illegible] Santa Maria 19 nel Comune [illegible] provincia di Novara. Di scena stasera, [illegible] per tutta la settimana, [illegible] duo «Studio» proveniente [illegible] Biella. [illegible] coppia propone, a partire dalle 21,30, una parte del suo ormai vasto repertorio incentrato sulla musica «soft».

[illegible]

Linus dj

Domani sera al «Rosa Shocking», disc[illegible] che si trova nel Biellese, sarà alla consolle Linus di Deejay Television. S'inizia alle 22.

[illegible]

Liscio al «dancing»

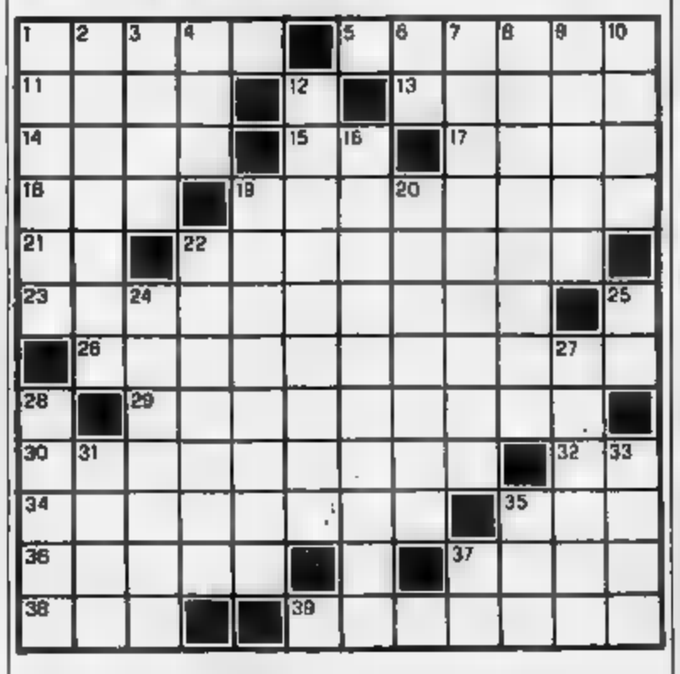
Stasera [illegible] «Faro», in provincia di Vercelli, suona l'orchestra di liscio e standard di Armando Savini. L'apertura è fissata alle 22,30.

[illegible]

Festa patronale

Serata danzante, oggi dalle 21, nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouva per la festa patronale. Suona l'orchestra «Giorgio e....».

PAROLE INCROCIATE



[illegible] 1. Utilizzo eccessivo o sbagliato. 5. Somme pittore fiammingo. 11. Canalicoli epidermici. 13. [illegible] vittima di C. Corday. 14. Il nostro satellite. 15. La fi[illegible] degli sprechi. 17. Tutt'altro che garbati. 18. Componimento poetico. 19. Fanno... propendere per certe persone. 21. Modena sulle targhe. 22. Per le auto c'è anche quella catalitica. 23. Veicolo a due ruote. [illegible] [illegible] a una [illegible] figura. [illegible] Dicesi di una [illegible] posata. 30. Derivare, [illegible] origine, procedere. [illegible] Articolo maschile. 34. Incoraggiare, stimolare. 35. Punto cardinale. 36. Strumenti affilatissimi. 37. Formano il perimetro. 38. Piante erbacee velenose. 39. Il «riparo donne» della casa [illegible]ca.

VERTICALI. 1. Disinvoltura, spigliatezza. 2. Salottino privato, per lo più riservato alle signore. 3. Accolgono... suffragi. [illegible] Particella correlativa. [illegible] La... [illegible] dell'ultimatum. 7. Scambiare una cosa con un'altra. 8. Verbo... vulcanico. 9. Nome di donna. 10. Gabbie di polli. 12. Corona floreale. [illegible] Entrare, introdursi. 19. Sono [illegible] [illegible] Lavora [illegible] la tavolozza. 22. Enigma insolubile. 24. Lo erano gli occhi della biblica Lia. 25. Preposizione semplice. 27. Un bene supremo. [illegible] Pianta rampican[illegible]. 31. Bagna [illegible] di [illegible]. 33. Il massimo dell'antipatia. [illegible] Titolo ecclesiastico (abbr.). 37. Articolo femminile.

LUPO ALBERTO

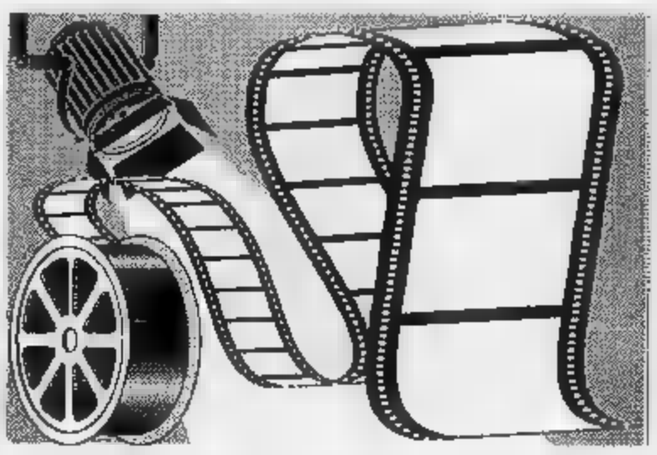
© 1991 Silver/MCK

[illegible] SOLUZIONI DI [illegible]

S	A	N	T	A	B	A	R	B	A	R	A	
T	L		T	R	U	C	E		D	O	N	
S	B	E		A	L	I		B	O	S	S	
F	U	C	O		G		S	E	R	P	A	
A	M	O		C	A	P	P	O	N	I		
N	E		B	U	R	R	O	N	I		A	
O		B	O	R	I	O	S		C	O		
	M	A	L	V	A	G	I		B	A	R	
T	A	R	G	A		E		R	O	V	I	
O	N	D	E		E	T	A		B	O	A	
P	I	O		O	R	T	I	S		U	N	
I	N	T	E	L	A	I	A	T	U	R	A	

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani

CINEMA AL CINEMA

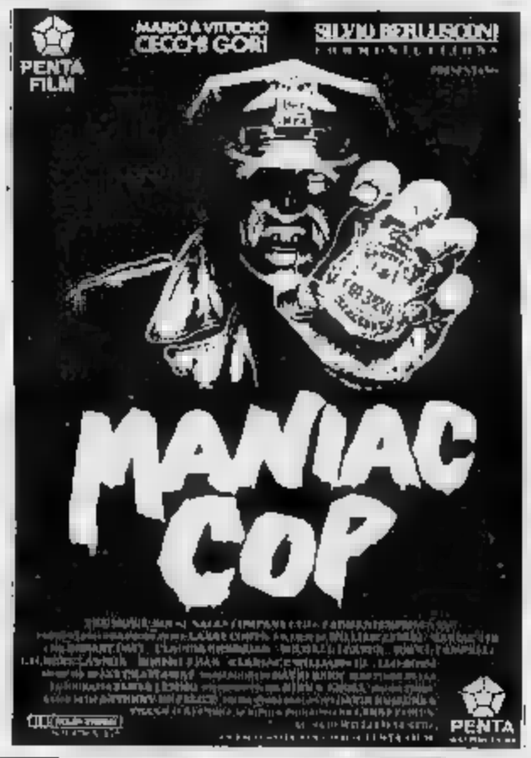


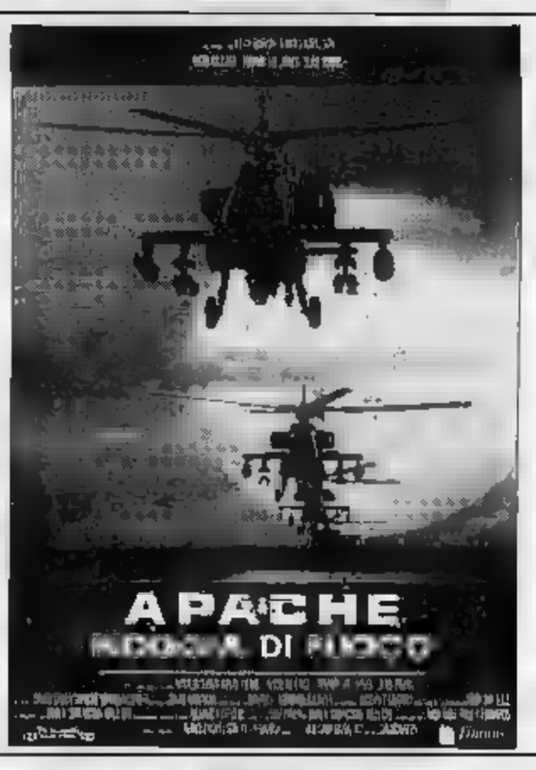
Corso
Tel. (0165) 35 868
Orario: 20; 22.
Lire 9000

King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' Thriller

[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.[illegible]

Italia-Germania 4-3
di A. Benzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Britt (Italia '90) — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica vittoria degli azzurri ma il salto nel passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' Comme[illegible]





Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Fiesta Power 1.3

L'ho sempre detto. Fiesta è proprio una fuoriclasse. Ho provato le nuove Power 1.3 HCS e CFi catalizzata. Entrambe, con i loro 60cv di potenza, raggiungono rapidamente i 153 Km/h. La coppia massima di 10,3 Kgm a soli 2500 giri consente una guida molto agile con consumi veramente contenuti: 22,7 Km con un litro a 90 all'ora.

Con la tecnologia Ford, e la marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda, finalmente puoi rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Per non parlare poi del confort e dell'equipaggiamento. C'è veramente tutto: dai sedili avvolgenti al volante sportivo, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici.

A me piace essere libero nelle mie scelte e Ford è stata la prima al mondo a offrire un rivoluzionario concetto di libertà: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Provala anche tu. da oggi a domenica.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 19 Settembre 1991 nr. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 37

Artigiano
Picchia l'ex moglie fermato

Un artigiano di Asti, Vincenzo Carotenuto, anni, è stato fermato per aver malmenato l'ex moglie.

PAGINA 36

Ieri notte
Scontro a Villafranca ferita grave

Scontro fra due automobili a Villafranca ieri notte, sulla statale per Torino. Ferito gravemente uno dei conducenti.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Wally Salio (nella foto) e Riccardo Cucciolla in concerto domenica a Montemagno d'Asti a favore della Fondazione per la Ricerca sul cancro. La finale Cantitalia ad Alba. SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

PAGINA 36

Difficili trattative
Cisterna sindaco o commissario?

Dopo le dimissioni del sindaco Canta, Cisterna rischia il missariamento non troverà un'intesa entro domenica.

PAGINA 38

Oggi a Torino
Per la discarica Camerano

riunisce Torino la Conferenza regionale che deve dare il parere sul progetto di discarica consorziale Camerano.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sul Mediterraneo sta consolidando un campo pressioni relativamente alto livellato.

TEMPO PREVISTO PER Prevalenza o nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana nubi cumuliformi, più intensa zone del basso Adriatico e su quelle joniche, dove non si escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

senza variazioni di rilievo.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con probabile aumento della nuvolosità ad iniziare dai rilievi. Formazione foschie dopo il .

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 19; media: 26

UN
Max: 25; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27	Novara 25
Alessandria 28	Aosta 27
Cuneo 26	Vercelli 28

Il **Sole** sorge alle 7 e 12 minuti; tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 17,23 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

Il Comune sta definendo il piano di utilizzo della «Colli di Felizzano»
Auto e uffici alla caserma

Il piazzale interno rimarrà aperto come posteggio per ora solo sino a domenica
Una sede per i servizi tecnici municipali. Le modifiche alla viabilità

ASTI. Agli astigiani piace il parcheggio temporaneo della Colli di Felizzano. L'esperimento, avviato dall'Amministrazione comunale in occasione del Palio per sopperire alla mancata disponibilità di posteggio in piazza Alfieri - sfruttata per la Corsa - si concluderà domenica.

Ma la possibilità di parcheggiare nel vasto cortile interno della caserma (chiusa alla fine di luglio dopo la partenza del contingente albanese) potrebbe diventare definitiva nei prossimi mesi. praticamente certi di poter ottenere dallo Stato il permesso a utilizzare l'area di corso Alfieri - anticipa Gianni Bertolino, assessore alla Viabilità e Urbanistica del Comune - entro un mese l'autorizzazione potrebbe essere ufficiale».

Aperto domenic licenza delle autorità militari dell'Intendenza finanza, il parcheggio della «Colli di Felizzano» funzionerà a domenica ininterrottamente dalle 8 alle . In questi giorni sono molti gli astigiani lo utilizzano. Il posteggio dell'auto per ora gratuito, ma in prospettiva il Comune prevede di «omologare» l'area a quelle delle piazze Alfieri e Medici, da tempo a pagamento. Gli obiettivi per il futuro però più ambiziosi: gli amministratori cittadini puntano soprattutto a sfruttare una parte dell'enorme complesso della caserma, composta una serie corposi edifici che dovrebbero ospitare anche le nuove sedi dei carabinieri e della guardia di finanza.

In quella che fino a luglio è la palazzina comandi militari del battaglione Guastalla (l'ala del complesso che si affaccia corso Alfieri e che è attigua alla Upim) potrebbero trovare posto numerosi uffici comunali attualmente sparsi per la città.

«Definite le modalità per lo sfruttamento della Felizzano - spiega l'assessore Bertolino - intendiamo procedere subito due direzioni: attivare il parcheggio interno, capace di accogliere macchine, e trasferire nella palazzina degli alti comandi tutti gli uffici tecnici del Comune. Un intervento che potrebbe accadere già entro la fine del 1991».

Interessati alla nuova sede dovrebbero i settori Lavori pubblici, Urbanistica, Acquedotto. Anche il servizio Aree verdi e i magazzini nali potrebbero qui una sistemazione più adeguata rispetto all'attuale. «La collocazione degli uffici tecnici in un'unica sede - segnala Bertolino - permetterebbe di lavorare meglio, ponendo in costante comunicazione il personale dei vari settori. Il parcheggio interno dovrà invece essere risistemato e dotato una nuova segnaletica. Sarà molto importante a quel punto - prosegue l'esponente psi - aprire tutti gli accessi al vasto cortile, da consentire agli automobilisti di poter accedere al parcheggio non solo da corso Alfieri e via Bocca, ma anche da via Arò».

L'utilizzo del futuro posteggio della caserma Colli di Felizzano segnerà anche la realizzazione di alcune modifiche viarie intorno a corso Alfieri, che diventerebbe a unico (da piazza Alfieri verso piazza Primo maggio).

Laura Nosenzo

Il nocciolo di piazza Alfieri

PASSA l'estate tornano i problemi di traffico in centro. Ieri, primo giorno di mercato del dopo Palio, se n'è avuta una riprova eclatante.

Con le bancarelle spostare sulla grande piazza del Palio, e piazza Alfieri che tornando all'aspetto normale, ma è ancora in parte impraticabile, gli automobilisti hanno faticato a circolare e trovare parcheggi e più di uno si è ritrovato con il foglietto della multa sotto il tergicristallo.

Viabilità e posteggi in centro sono tornati ad essere i vituperati argomenti del giorno. La riapertura dell'anno scolastico e la ripresa delle attività produttive - con migliaia di che si mettono in movimento nelle ore di punta creando ingorghi e sfruttando i marciapiedi come punti di sosta - ripropone ora uno dei «nodi» cruciali e di più difficile soluzione per gli amministratori cittadini. Quello di poter disporre di nuovi parcheggi, e un sistema viario meno caotico e ostico e di bus davvero alternativi, per puntualità e linee, all'uso del mezzo privato.

L'utilizzo a parcheggio del vasto cortile della caserma Colli Felizzano è importante, anche se temporaneo. L'area è in centro, a due passi da corso Alfieri e dispone di accessi anche dalle vie Bocca e Arò.

Ma il nocciolo della questione sempre piazza Alfieri, che - una volta liberata dalle tribune del Palio - tornerà ad essere presa d'assalto dal traffico. Sul suo utilizzo si discute da tempo: c'è chi la pensa pedonalizzata e chi vorrebbe scavarne il sottosuolo per fare un parcheggio a più piani. Il dibattito è aperto e si farà più serrato ad ogni ingorgo.

Ieri primo giorno di scuola con orario ridotto
Un avvio difficile

Non sono state assegnate ancora tutte le cattedre e mancano aule. In gli studenti del magistrale statale Monti

Ieri primo giorno di scuola con non poche difficoltà. Nell'Astigiano infatti sono ancora vacanti numerose cattedre, in alcuni edifici scolastici non sono ancora i lavori di ristrutturazione durante l'estate. Vacanze prolungate al magistrale «Monti». A Ferrero intanto è rinviata l'apertura della scuola materna. Nella foto, i bambini all'uscita dalla «Dante Alighieri», non manca la nonna con macchina fotografica impegnata ad immortalare il momento. SERVIZIO A PAGINA 35

PRIMI BILANCI

Palio, incassati 400 milioni

Secondo i primi calcoli, mila persone hanno seguito il Palio '91 (nella foto l'esultanza San Lazzaro dopo la vittoria). L'incasso ha superato i 400 milioni. I commenti dai comitati del contado. SERVIZI A PAGINA 37

Un operaio di 48 anni, che abita ad Aramengo, è stato derubato domenica pomeriggio a Torino
Rapinato da una falsa autostoppista

La giovane donna lo ha minacciato con una siringa

ARAMENGO. Brutta avventura domenica pomeriggio a Torino per un operaio di Aramengo. Ha dato passaggio ad una ragazza ed è stato minacciato e rapinato con una siringa.

Spaventatissimo ha fatto rientro a casa ed è andato a denunciare il fatto ai carabinieri di Cocconato.

Albino Perello, 48 anni, abita ad Aramengo in borgata Perello 77. Non sposato, vive solo. Lavora come operaio in una fabbrica del paese.

Domenica è andato a fare un giro a Torino. Era a bordo della sua Fiat Uno. Intorno alle 16,30 in via Silvio Pellico, nei pressi stazione Porta Nuova, ha notato una ragazza che faceva l'autostop.

Si è fermato per chiedere dove volesse andare. «Mi ha risposto che bisogno di un passaggio per andare fuori Torino, proprio verso Asti, dove diretto io. Così l'ho fatta salire» ha raccontato ieri l'uomo.

Probabilmente la rag aveva notato la targa dell'auto. «All'inizio abbiamo chiacchierato, tranquillamente - continua l'operaio - Percorso un chilometro circa però lei ha tirato fuori siringa ancora insanguinata. Ha stretto la mia cintura di sicurezza con una mano, bloccandomi al sedile, e avvicinandomi la siringa mi ha costretto ad accostare.

stati attimi terribili. L'operaio è sorpreso, non accenna neppure ad reazione.

La donna lo obbliga a consegnare il portafoglio. L'uomo ha molti soldi con sè. Magro il bottino della rapinatrice: 15 mila lire .

Ma la donna si accontenta. Svuota il portafoglio, afferra le banconote, apre la portiera e si allontana indisturbata nel traffico della domenica pomeriggio.

L'uomo decide di tornare immediatamente a casa. Appena arrivato chiama i carabinieri di Asti. In maniera concitata racconta cosa è successo. Poi va alla stazione di Cocconato, la più vicina a sua, a presentare denuncia. Fornisce descrizione particolareggiata della rapinatrice.

«E' una donna giovane, avrà 25-30 anni - racconta al militare che raccoglie la denuncia - Capelli biondi ed occhi chiari. Statura media. Sembrava una ragazza per bene. Credevo proprio che avesse bisogno di un passaggio. Mi ha detto che così evitava di aspettare il treno».

L'operaio non immaginava certo che cosa lo aspettava.

I carabinieri Asti hanno avviato le indagini per rintracciare la donna, in coordinamento con i colleghi torinesi.

Antonella Torra

DROGA, ARRESTO

SAN DAMIANO. La droga era nascosta dentro una scarpa. Un nascondiglio originale, ma i carabinieri di Asti l'hanno trovata a Giovanni Galasso, anni, abitante a San Damiano in via Raffaele Cicì 10, è stato arrestato per spaccio.

Il giovane aveva con un grammo di eroina. I due amici che erano lui stati denunciati a piede libero per favoreggiamento: M.V., 29 anni, e G.C., 28 anni, anche loro San Damiano.

I erano a bordo di Lancia Delta di proprietà del cognato dell'arrestato. I carabinieri li hanno fermati a Revignano. Pare arrivassero Milano, dove avrebbero acquistato l'eroina.

[a. t.]

In numerosi istituti dell'Astigiano mancano ancora insegnanti, bidelli e aule

Scuole, apertura con il fiatone

Problemi di spazio alla «Bausano» dove sono stati sistemati anche gli allievi della «Frank» Muratori al lavoro in alcune classi. A Castagnole Lanze, i bimbi vanno all'asilo in taxi

[illegible] Primo giorno di scuola, ieri, per la maggior parte dei 18 mila studenti di Asti e provincia. La prossima settimana torneranno in classe anche i 395 alunni del magistrale «Monti» [illegible] Asti anc[illegible] in vacanza (nell'istituto di piazza Cagni stanno terminando i lavori di recupero).

Proposto in «versione ridotta» (l'orario [illegible] ha generalmente superato le tre ore di lezione), il primo giorno di scuola ha messo in evidenza difficoltà e intoppi: dalle materne agli istituti superiori, restano ancora vacanti [illegible] cattedre (70 solo nelle elementari, [illegible] cui 20 posti riservati agli insegnanti di sostegno). Alla riapertura dell'anno scolastico, inoltre, in molti istituti mancava il bidello.

Numerose, sia in città che in provincia, le scuole alle prese [illegible] i problemi cronici [illegible] spazio insufficiente, della manutenzione degli edifici e della pulizia dei locali (questioni che [illegible] ai singoli Comuni risolvere). Il quadro che ne deriva delinea ritardi talvolta al limite [illegible] paradosso.

I problemi più grossi sembrano riguardare soprattutto le scuole dell'obbligo (elementari e medie). Conferma con disappunto il provveditore agli studi di Asti, Aldo Petritti: «In questi giorni ci sono muratori che stanno [illegible] risistemando i locali scolastici; qualcuno di loro farà lo straordinario e lavorerà anche domenica». Il provveditore se la prende [illegible] «la cattiva abitudine» dei Comuni di rinviare gli interventi [illegible] risistemazione delle aule (tinteggiatura delle pareti, pulizia dei locali, ecc.) all'ultimo momento. «Non è obbligatorio fare le ferie d'agosto - dice polemicamente - le imprese edili possono lavorare anche in quel mese».

Soltanto per il capoluogo, le segnalazioni di problemi vari sono piuttosto numerose. Vediamo le principali.

Nella notte, tra martedì e mercoledì, che ha preceduto l'avvio dell'attività scolastica, gli addetti [illegible] Comune hanno lavorato per sgombrare [illegible] palestra della scuola Eo Bausano [illegible] «resti» (tavoli e altro) della cena propiziatrice organizzata la vigilia del Palio dal comitato [illegible] Rocco. Martedì [illegible] il direttore didattico del quarto Circolo, Renato De [illegible]a, aveva minacciato il Comune [illegible] chiudere il cancello che conduce alla palestra (usata anche da società esterne) [illegible] [illegible] si fosse intervenuto subito.

Lo stesso De Maria segnala i problemi di spazio derivanti [illegible] forzata accoglienza che la Bausano deve offrire da ieri alla «Anna Frank», la cui sede prefabbricata è inagibile. «Le classi sono compresse - dice - i locali [illegible] [illegible] come laboratori sono stati drasticamente ridotti. Se arri[illegible] una sola classe in più scoppieremmo».

Per raggiungere la Bausano, vicina a corso Don Minzoni, il Comune ha messo a disposizione dei bambini della «Franka» (quartiere San Pedele) un pulmino dell'Asp. «L'automezzo ha solo [illegible] posti a sedere, gli alunni [illegible] una settantina - dice Tina Casamento, direttrice didattica al sesto Circolo - ieri il pulmino ha fatto un solo giro ed è arrivato alla Bausano stracarico [illegible] alle nove [illegible] un quarto».

Anche alla elementare Parini (quartiere Tanaro) ci sono problemi di spazio con l'avvio di nuovi «moduli»; alla Pascoli (viale Pilone) lamentano invece una [illegible] pulizia dei locali.

La situazione pare migliore alle «superiori». «E' stato un inizio tranquillo» conferma Sergio Cavagnero, preside allo scientifico «Vercelli» di Asti. Intanto il «Giobert» utilizzerà [illegible] parte della «Vittorio Veneto».

Una curiosità: i 40 bimbi della materna di Castagnole Lanze da ieri vanno invece a scuola accompagnati da un taxista: li preleva un privato che li conduce a scuola a bordo di un pulmino, riportandoli a casa nel pomeriggio. «Lo scuolabus [illegible] Comune può portare solo i ragazzini [illegible] fascia dell'obbligo - spiega il sindaco Renzo Masengo - i piccolini delle materne perciò pensa il taxista». [l. n.]

[illegible] L'[illegible] CERCA SEDE

FERRERE. Niente primo giorno di scuola, ieri, per i ventiquattro bambini iscritti alla scuola materna. Cestini e grembiuli, però, potrebbero essere «inaugurati» già lunedì prossimo: «E' la proroga che abbiamo ottenuto [illegible] provveditore - dice il direttore didattico di Villafranca, Sergio Didier - Molto probabilmente, però, non sarà l'unico slittamento di data che dovremo chiedere».

Costretti a rinunciare, dopo [illegible] scadenza del contratto d'affitto, ai locali della casa di riposo Castelrosso, amministratori e genitori hanno deciso di [illegible] mandare i bambini a Dusino [illegible] Michele, cercando soluzioni diverse per restare in paese. [illegible] comitato formato dai genitori ha così visitato nei giorni scorsi tre locali che, almeno per quest'anno, avrebbero potuto accogliere i bambini: la Pro loco, la «casa Boasso» e la Cantina del barbera.

Al di là di qualsiasi possibile ironia, in un primo tempo, questa era sembrata la soluzione migliore. Si è invece deciso per la «casa Boasso». I proprietari, [illegible] privati, dovrebbero dare la disponibilità in queste ore.

L'ipotesi [illegible]lla Cantina è [illegible]ta scartata per inadeguatezza dei locali (bui e tristi, secondo le mamme) e per l'elevato numero [illegible] camion che transitano nel cortile. Poca fortuna è toccata anche alla Pro loco: le previsione di costruire due [illegible] nuove, [illegible] al salone già esistente, è sembrata a tutti irrealizzabile, visto il poco tempo a disposizione.

[illegible]lla «casa Boasso», invece, i lavori riguarderanno l'installazione dell'impianto di riscaldamento e la tinteggiatura delle pareti. Per dare il via alle modifiche si attende però il parere favorevole dell'Usl, che in mattinata ispezionerà i locali.

Nel frattempo [illegible] già tre le famiglie che h[illegible] deciso di iscrivere i bambini direttamente a Dusino: le mamme che non lavorano,invece, preferiscono [illegible] i piccoli a [illegible]. «Per una questione di principio - dicono - Ferrere non può perdere la scuola materna».

Il sindaco Giovanni Benotto commenta: «Prepariamoci a [illegible] serie di lungaggini burocratiche, con molte richieste di permessi. L'unica certezza che abbiamo ora, è la soluzione sfumata [illegible] mandare i bambini a Dusino». E quasi certamente neanche lunedì [illegible] sarà un giorno di scuola. [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

La sorprese di notte nel centro di Asti

Lunedì sera dopo [illegible] Palio, piaz[illegible] San Secondo. Un gruppo di giovani ballava al centro della piazza, al suono di musiche antiche e popolari: ghighe, rondò, etc. Un'immagine davvero fuori del tempo, un'atmosfera di sp[illegible] e allegria. [illegible] di notte, può riservare sorprese d[illegible] piacevoli.

Franco Micca

[illegible] delle Sagre tutto bene ma...

Domenica 8 settembre ad Asti (con parentesi odontistica perché dinanzi a succulenti, ghiotti menù offerti dalle Pro Loco, ho [illegible] da parte fieri e reiterati propositi di dieta, abbuffandomi (in modo assai riprovevole) ho seguito con avvincente entusiasmo la spettacolare sfilata dei carri che erano stati allestiti con amorevole cura e tanta buona volontà e fantasia. Tema bellissimo: vita, costumi, attrezzi di un passato contadino. Seppur fugace, quella realtà schietta, generosa di un tempo che fu, l'abbiamo avuta per[illegible] lieto giorno di tutti. Agli organizzatori ed ai promotori di quella sagra, il plauso di tanta gente accorsa.

Premesso che esprimo un parere personale, mi permetto di segnalare [illegible] dissonanza nelle note positive della sfilata. Il [illegible] che presentava come tema e variazione del tema la [illegible] della leva» nulla aveva a che fare [illegible] lo spirito agreste delle [illegible] al contrario invece delle [illegible] di matrimonio e battesimo che proprio nel paese contadino diventavano gaudio e feste per tutti. La tematica della leva, nel passato è sempre stata per tutti uguale nel rito». E questo non vuole essere in alcun modo il riflesso o la espressione di [illegible] certo oscurantismo morale, bensì la semplice considerazione o constatazione che forse (oppure no?) è mancato il buon gusto, uno stile più avveduto nel riandare i «passi perduti» (purtroppo) [illegible] una vita ormai remota. Oppure è stata una imprevista distra[illegible] del genuino spirito della festa?

[illegible] Bonomi, Torino

Noi giornalisti [illegible] scuola di Valerio

Valerio Miroglio non c'è più. Per [illegible] è stato «il maestro, da lui ho imparato il mestiere [illegible] giornalista, il piacere dell'osteria e il gusto del mangiare tipico, il [illegible] del «capo» cioè colui che non comanda, ma fa [illegible] pre far decidere collegialmente ciò che il suo intuito gli suggeriva. Ancora oggi uso abitualmente alcuni modi di dire da lui inventati, come: «L'umanità ha bisogno di... (quello di cui lui aveva piacere in quel momento)».

Mi ha allevato in una scuola di giornalismo che ha arricchito Asti perché ha insegnato (a me e [illegible] altri) che giornalismo vuol dire ricerca della notizia, verifica della fonte, volontà di inchiesta, autonomia di valutazione (anche quando l'editore era un poi ottuso e dogmatico, per ironia della sorte rappresentato dalle stesse persone che oggi predicano il rifiuto della loro storia). E facendo giornalismo (non cronachetta) su problemi locali non [illegible] era provinciali se non si dimenticava di essere parte di un movimento intellettuale e ideale universale.

Poi Valerio ha voluto vivere altre esperienze professionali in altre città e in un altro ambiente e questa sua scelta ha molto impoverito la stampa locale e il dibattito cittadino. I tempi della «Voce dell'Astigiano», della redazione composta di una sola stanza, un solo tavolone e un solo telefono, con Piero e Renata, con soldi così limitati da dover attendere [illegible] per poterci permettere un caffè, con tanta allegria scanzonata e l'invenzione di idee che [illegible] traducevano in lavori massacranti, ma entusiasmanti (come avere stampato per primi una pubblicità a colori con quattro passaggi e registro su macchina piana e inserimento manuale dei fogli). Una redazione in cui passava tanta parte della città, e non soltanto quella operaia... quelli erano tempi in cui, il venerdì pomeriggio, mentre noi si andava all'osteria, qualche decina di potenti andavano all'edicola sperando bene...».

Elio Archimede, Asti

Costigliole in [illegible] con carro [illegible]

Voglio segnalare un errore su «La Stampa» del 10-9-91.

[illegible] pagina 40 vi sono le fotografie di alcuni momenti delle Sagre: nella didascalia della medesima si legge: «Bue con cartuné della Motta». Infatti, il bue è in realtà una mucca e l'insieme [illegible] cartuné, bigoncia, uva, bambini, [illegible] una parte del tema «del Grappolo dalla G[illegible]ppa» presentato dalla Pro Loco di Costigliole.

Francesco Fassone, segretario Pro-Loco [illegible] Costigliole

AGENDA ASTIGIANA

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto a Valerio Miroglio

[illegible] svolgeranno stamane alle 10, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale, i funerali di Valerio Miroglio. Artista, giornalista, amministratore della Biblioteca Consorziale Astense e direttore artistico dell'Arazzeria Montalbano, è morto a 62 anni lunedì sera, [illegible] da [illegible] grave malattia.

SOLIDARIETA'

Serata [illegible] l'operetta a favore dell'Anmic

Si terrà stasera a partire dalle 21 al Politeama un concerto benefico organizzato dall'Anmic (Associazione mutilati e invalidi civili) di Asti. Si esibiranno il tenore Salvatore Sanna, lo soprano Daniela Borgogni e Germano Gandolfi, la soubrette Silvia Felisetti, accompagnati al pianoforte da Raffaella Vignudelli. In programma brani da celebri operette come «Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Cin-ci-là» e «Il cavallino bianco»; il ricavato sarà devoluto all'Anmic.

ASSEMBLEA

Autonotifica [illegible] scarichi a San Marzanotto

Il Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto ha convocato per domani sera alle 21 un'assemblea al centro civico della frazione per discutere della autonotifica degli scarichi reflui. Parteciperà l'assessore comunale all'Ecologia Pier Franco Ferraris. Per gli abitanti di Valle Tanaro è stata organizzata una seconda riunione sullo stesso tema che si svolgerà venerdì 27 settembre, al circolo dei Carretti.

ESPOSIZIONE

Tappeti storici alla chiesa di San Michele

S'inaugura domani alle 18,30, nella chiesa di San Michele in piazza San Martino, una [illegible] dedicata ai tappeti, [illegible] titolo «Magie di trame. Kilim e tessili persiani dell'800 e del primo '900». L'iniziativa è stata curata dalla «Ucic, tessuti d'arredamento» di Asti. L'esposizione sarà aperta fino al 29 settembre, dalle 17 alla 22 (sabato e domenica anche dalle [illegible] alle 13). Ingresso libero.

Dopo le dimissioni [illegible] Michele Canta [illegible] luglio, non [illegible] è però ancora raggiunta un'intesa

Cisterna, sindaco o commissario?

Lunghe trattative tra maggioranza e opposizione. Si fa strada la candidatura [illegible] Domenica Massocco Il paese rischia di andare [illegible] nuove elezioni se non verrà trovato [illegible] accordo entro domenica

CISTERNA. C'è molta attesa per il Consiglio comunale convocato per domani [illegible] 21. [illegible] si raggiungerà un accordo l'assemblea si riunirà nuovamente sabato alle 16. E' l'ulti[illegible] opportunità per i [illegible] componenti il Consiglio (9 [illegible] maggioranza tra indipendenti di ispirazione d[illegible]psi, e 6 di minoranza) di eleggere sindaco e giunta prima dell'insediamento del commissario prefettizio.

Domenica 22 [illegible] infatti il termine di [illegible] giorni previsto dalla legge per elegg[illegible] il nuovo esecutivo, dopo le dimissioni [illegible] sindaco Mich[illegible], avvenute nel luglio scorso.

L'ex sindaco, 61 anni, pensionato, già consigliere di minoranza nella precedente legislatura, era stato eletto primo cittadino nel maggio del '90. Il suo tuttavia non si è rivelato un mandato particolarmente facile sin dall'inizio, ed i contrasti all'interno della maggioranza si sono progressivamente acuiti. «Esaurite le speranze di raggiungere un accordo a breve termine [illegible] due consigli svoltisi ad agosto - spiega l'assessore [illegible] G[illegible] Alasia - si è preferito lasciare un periodo per le consultazioni tra i vari consiglieri, confidando in una soluzione amichevole».

Mentre si profila l'eventualità [illegible] un commissariamento del piccolo centro astigiano che conta circa 1200 abitanti, la ricomposizione della giunta sembra in[illegible] ancora problemi. «La volontà di molti consiglie[illegible] - fa [illegible] Giscomino Vaudano, capogruppo della minoranza - è quella di costituire una giunta nuova, per la quale vi è la disponibilità dell'opposizione, pur dovendo [illegible] [illegible] pesante eredità; [illegible] comunque [illegible] sulle probabilità di una soluzione amichevole e per certi versi noi auspichiamo il confronto elettorale».

Nei giorni scorsi pareva si stesse per raggiungere un accordo di massima per una giunta mista capeggiata da Domenica Massocco, attualmente consigliere di minoranza. Domani si vedrà se l'intesa è stata raggiunta. [ro. g.]

[illegible] SINDACO, OPERAIO GRAVE

VILLAFRANCA. Un grave incidente è avvenuto la scorsa notte sulla statale per Torino intorno all'una. Una Croma con a bordo Stefano Accornero, 26 [illegible] residente a Pianezza, in provincia di Torino, via Benedetto 13, arrivava da Asti. Il giovane rientrava a casa da una serata trascorsa con amici.

All'altezza del bivio tra la statale e [illegible] provinciale per Montafia l'incidente. Sergio Coppo, 49 anni, residente a Villafranca in regione Borgo Vecchio 70, rientrava a [illegible], d[illegible] [illegible] stato anche lui da alcuni amici, a bordo della sua Alfa 33. L'uomo, che lavora come operaio, non è sposato. Vive in regione Borgo Vecchio.

Scendeva da Montafia e doveva immettersi sulla statale per tornare a Villafranca. Secondo una prima ricostruzione [illegible] fermato allo stop al fondo [illegible] provinciale, [illegible] ha visto la Croma che arrivava ad [illegible] ripartito.

L'urto è stato violentissimo. Ha avuto [illegible] Il Coppo: ha riportato un politrauma [illegible] frattura cranica.

Sono intervenuti i carabinieri di Asti e della stazione di Villafranca che hanno effettuato i rilievi per accertare la dinamica dell'incidente.

Un'ambulanza ha trasportato il Coppo all'ospedale di Asti. Viste le sue gravi condizioni i medici ne hanno disposto il ricovero nel reparto di rianimazione. E' in prognosi riservata.

Più fortunato l'Accornero che è rimasto praticamente illeso. Ha riportato soltanto [illegible] cune escoriazioni.

Per lui [illegible] è stato necessario il ricovero. E' stato medicato al Pronto Soccorso e subito dimesso. I carabinieri hanno disposto il sequestro dei [illegible]i.

[a. l.]

VA' PENSIERO

I campioni sui «bolidi [illegible] due ruote» del 1931

Alcuni partecipanti al rally motociclistico di Asti, che si corse il 4 novembre 1931 (ARCHIVIO MARTA CENDOLA, ASTI)

[illegible] momento di distensione prima della partenza. E' il 4 novembre del 1931 e ad Asti si corre un rally motociclistico, una delle gare che animano l'Astigiano, che già [illegible] alcuni anni ospita il «Circuito del Monferrato». A cavallo di una delle rombanti motociclette compare anche il giovane Tito Cendola, oggi imprenditore. L'immagine proviene dall'archivio [illegible] Marta Cendola.

I giovani concorrenti posano con aria spavalda, di sfida e sono attorniati da curiosi e dagli addetti dell'organizzazione, qualcuno con un'ombra di invidia negli occhi. I «bolidi» sono nuovi fiammanti, piccoli gioielli, spesso elaborati dagli stessi concorrenti. Nel gruppo si riconoscono due Gilera, le prime da sinistra. Nell'Astigiano la passione per le motociclette era piuttosto diffusa: tra i piloti più noti si ricordano i campioni Giuseppe Perosino e Giovanni Giannoglio. Nel 1931 [illegible] co[illegible] anche il [illegible] club astesee.

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible]

Telefono amico: 356.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerea 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 369 369

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 633.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 608.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 998.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94 555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.775
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Torretta*, via Cossi 1; notturna: *Moderna*, via Cavour 90.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.199
Nizza: 721.823
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.006
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
[illegible]**rosso:** 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.821 - 210.076
Polizia [illegible]
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.449; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.083; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 8991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.041
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.165 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

MEDICINALI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ipe:** p. I Maggio 29; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 53.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.257

Primi bilanci delle manifestazioni di domenica

Palio per 13 mila

L'incasso ha superato i 400 milioni. Esaurite le tribune
In 5 mila nel parterre. Corsa degli scudieri, meno spettatori

ASTI. Per il Palio è tempo di bilanci. Mentre San Lazzaro festeggia, in Comune si fanno i conti.

Secondo i primi calcoli dell'ufficio Manifestazioni almeno 13 mila persone si sono riunite domenica pomeriggio in piazza Alfieri per assistere alla storica corsa.

Il dato è positivo, praticamente corrisponde al tutto esaurito per le tribune, che quest'anno contavano 500 posti a sedere in più.

E' già stato annunciato un ulteriore ampliamento delle disponibilità di poltroncine per il prossimo anno, sempre che la manifestazione continui a essere celebrato in piazza Alfieri.

I biglietti staccati per le tribune hanno raggiunto quota 8.300, mentre per il «parterre», che è venduto a diecimila lire, se ne sono contati poco più di mila.

Il numero dei biglietti omaggio per la tribuna d'onore è attestato sulle 550 unità, assegnate a personalità nazionali ed esponenti del mondo amministrativo ed economico locale.

A questi dati va aggiunto il numero dei figuranti del corteo storico, circa un migliaio, e dei servizi d'ordine e assistenza.

Rispetto alla passata edizione si è registrato un aumento di quasi un migliaio di spettatori.

L'incasso, secondo i primi calcoli, supera i 400 milioni, con una flessione rispetto alle previsioni di una quarantina di milioni. Ciò è dovuto alla defezione degli scudieri, disputatosi sabato pomeriggio, è rimasta in forse fino all'ultimo momento a causa della pioggia.

Mentre lo scorso anno per il «pre-Palio» è stato contati circa 6 mila spettatori, quest'anno i biglietti staccati (10 mila lire) sono stati 2.551, con una perdita stimata in circa 35 milioni.

L'incasso dovrà ora essere confrontato con le spese, 441 milioni a 700 mila lire nel bilancio di previsione. Stando a queste prime indicazioni, il deficit della manifestazione sarà più basso rispetto agli anni scorsi. Nelle passate edizioni il disavanzo è stato di milioni nel 1986, 76 nell'87, nell'88 e nell'89.

«Poteva andare meglio - commentano in Comune - . è prevista una presenza superiore alla corsa degli scudieri, sempre però mettere in conto le condizioni atmosferiche. Alcuni da fuori hanno rinunciato a causa dei temporali». Sebbene i biglietti fossero ormai esauriti da alcune settimane, per i ritardatari è stato possibile rimediare il tagliando d'ingresso in tribuna grazie ai rioni, cui era stata affidata la vendita cento ingressi ciascuno. Non sono mancati anche alcuni casi di «bagarinaggio» dell'ultima ora.

[c. f. c.]

La prima batteria del Palio '91 dominata dal cavallo: San Marzanotto, Nizza e Moncalvo si qualificano per la finale

CONTADO, CHI CHI

ASTI. E' stato anche il Palio dei paesi che, con grinta e decisione, sono saliti alla ribalta della pista. Sono cinque i fantini contado che si sono piazzati in finale: Baldichieri, Moncalvo, San Marzanotto, Nizza e Montechiaro. Ed è stata festa per tutti: da Baldichieri che ha vinto la coccarda a Montechiaro che si è assicurato l'acciuga, con ironia. Per tutti un solo obiettivo: fare ancora meglio l'anno prossimo.

Nessuno nasconde le proprie ambizioni. A iniziare da Baldichieri che ha scelto come fantino Alex Pelissero. E' una questione di famiglia, il Palio a Baldichieri. Enzo Pelissero, padre del fantino, rettore, ha commentato: «Sono contento del risultato. Il nostro obiettivo era quello di andare in finale e ci siamo riusciti. Tutto il paese ha partecipato al Palio. Alex è caduto, il cavallo è arrivato al traguardo scosso. Ci riscatteremo l'anno prossimo». Il rettore di Baldichieri ha aggiunto: «I paesi hanno dimostrato più grinta dei rioni cittadini. E' il Palio dei fantini astigiani. E' ora di finirla con l'invasione dei senesi, ad iniziare dal mossiere. Ricci favorisce troppo i senesi. Se i fantini toscani sono allo steccato, lui non la partenza. Credo che sia di cambiare».

A Moncalvo, che si è piazzato al sesto posto (cavallo scosso), giurano «vendetta». Dice Piero Breda, componente del comitato: «In questi ultimi anni abbiamo sempre puntato alla vittoria. Quest'anno ci è sfuggita anche se siamo andati in finale. Certo, c'è un po' di rammarico, ma siamo soddisfatti. Dopo la prima batteria, Moncalvo era dato come favorito. Ma lo nascondiamo: la nostra ambizione è quella di puntare ad un terzo Palio». Insomma, nessun timore riverenziale nei confronti dei borghi cittadini. Moncalvo vuole il tris, sottolinea Aldo Faro, del comitato sferamico: «Avevamo un'accoppiata fantino-cavallo di prim'ordine. Gli esperti se ne sono accorti quando è arrivato terzo nella prima batteria».

A Marzanotto i borghigiani toccano il cielo con un dito. Hanno corso il Palio per la seconda volta: Luigi Mureddu, in arte Pollicino, ha vinto la prima batteria e si è piazzato settimo in finale. Carlo Sabbione, presidente della circoscrizione e componente del comitato commenta: «Niente male, considerando che siamo all'inizio. Se andiamo avanti così tra qualche anno vinceremo il Palio».

Mariangela Cotto, consigliere comunale dc, membro del comitato Palio, aggiunge: «E' stata la vittoria dei giovani, che sono determinanti e volenterosi. Questo è il loro successo. Per San Marzanotto il Palio è grande momento di aggregazione».

Anche Nizza, arrivata ottava con il cavallo scosso, può dichiarsi soddisfatta. Dice Alfredo Fossati, rettore dimissionario: «E' andata bene. Non nascondo che anche Nizza, dopo la batteria, sperava di poter vincere il Palio. E' stata un'edizione che ha entusiasmato tutti. Non faccio pronostici per l'anno prossimo, ma lascio il comitato in buone mani».

L'acciuga, che l'anno scorso fu di Gay Preston, quest'anno è andata a Montechiaro. Il fantino Luca Semenzato (è già stato riconfermato per il prossimo anno) commenta: «E' stato un Palio positivo. Dominato la batteria e in finale ovviamente volevo la vittoria. Dopo l'esclusione dei grandi sentivo di poter arrivare. Poi invece c'è stata la caduta. Se il fantino di Moncalvo non mi addosso sarei rimasto in corsa».

Gian Marco Rebaudengo, assessore provinciale, ex rettore e membro del comitato conferma: «E' stata un'edizione avvincente. I paesi si sono comportati bene. Noi festeggiamo con l'acciuga».

Alla soddisfazione dei cinque paesi arrivati in finale, fa da contrasto la delusione di Canelli. I commenti del dopo-Palio, tra i responsabili del Comitato canellese e i quaranta figuranti, sono in tono l'esclusione dalla finale. «Siamo delusi. Non ci siamo neppure qualificati - tuona il rettore Giancarlo Benedetti - La è grande perchè abbiamo buttato via il lavoro di un anno». E tra i figuranti c'è chi nutre il sospetto che Antonino Casula, il «Moretto», la finale non l'abbia proprio voluta.

Daniela Cotto
Giovanni Vassallo

IN BREVE

CORTE D'ASSISE

Omicidio del guardiacaccia: il 25 ripete il processo

Mercoledì 25 settembre la corte d'assise di Asti giudicherà nuovamente Eugenio Trinchero, 62 anni, l'agricoltore sandamianese accusato dell'omicidio del guardiacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera, avvenuto nel settembre 1987. Il processo, celebrato una prima volta nel gennaio 1989, si era più volte arenato in questioni di carattere procedurale. Difensori dell'agricoltore saranno gli avvocati Mirate e Gabri. La vedova del guardiacaccia, Luigina Lanfranco, si è costituita parte civile il patrocinio dell'avvocato Zancan di Torino.

Ritrova la argenteria «Mercatino» di

Sorpresa per un torinese che domenica mattina, passeggiando al Mercatino dell'Antiquariato di piazza Garibaldi, ha trovato esposti su di un banchetto, alcuni pezzi di argenteria, che stati rubati dalla sua abitazione a luglio. Raffaele Signorile, che aveva il furto subito, dopo aver riconosciuto dubbi la refurtiva, ha chiamato un carabiniere della caserma di Nizza, di servizio al Mercatino ed ha sporto denuncia nei confronti del commerciante.

NIZZA

Morte per overdose: identificato l'amico

L'autopsia ha confermato che Danilo Comin, anni, di Asti, è morto per overdose. La polizia ha anche identificato la giovane che era insieme al Comin poco prima di cadere in coma. E' S. B., 25 anni, pure residente nel capoluogo astigiano che ieri è stata interrogata a lungo dalla polizia. Le indagini proseguono per accertare chi ha procurato la droga alla giovane vittima.

INDAGINE

Nizza, code dalle scale di un edificio abbandonato

Migliorano le condizioni di P.D.B., 17 anni, residente in corso Acqui, ricoverato sabato sera all'ospedale cittadino, per le conseguenze di una brutta caduta dalla tromba delle scale dell'edificio abbandonato a Rosbella. Il ragazzo, insieme ad altri cinque amici, sabato alle 21 era entrato nella costruzione, di proprietà della Casa di riposo. Martedì pomeriggio Carlo Schiffo, presidente dell'ente, ha sporto denuncia ai carabinieri, per violazione di domicilio, contro il gruppo di giovani. Oltre al nipese, c'erano ragazzi di Acqui, Torino e Calamandrana.

LA MANIFESTAZIONE FA DISCUTERE: PRO E CONTRARI, CRITICI

Il Palio stimola discussioni e interventi. pubblichiamo tre che toccano altrettanti aspetti del delicato rapporto tra la manifestazione e la città.

Ospedale per «colpa» del Palio

Ricordiamo le assicurazioni proposte in Consiglio comunale dall'assessore Bertolino atte a confermare collocazione del Palio in piazza Alfieri: «... da quest'anno pochissimi disagi; ... cinque o sei giorni di difficoltà in centro e via...». Come sono andate le cose in realtà? Tutti hanno avuto modo di odiarlo con i propri occhi. Con un crescendo inquietante, per due settimane e più, il cuore di Asti è diventato invivibile. La solita storia. Non ci preme, in questa occasione, limitarci ad aggiungere l'ennesima voce rituale al brontolante di cianti, baristi, ambulanti, pedoni, automobilisti, ecc.; ci preme, invece, evidenziare l'aspetto più grave di tutta la vicenda. Ci siamo presi briga di sostare per qualche ora in via Botallo, davanti al portone dell'ospedale, zona in cui è stata deviata parte del traffico destinato normalmente a piazza Alfieri.

Abbiamo contato, nelle verifiche fatte in diversi momenti del giorno (era giovedì 12), dalle 10 alle 20 auto al minuto (... auto l'ora, dalle 6000 alle 9000 auto giorno!!); abbiamo assistito a continui ingorghi e rallentamenti con conseguenti strombazzamenti cortine fumo scarichi. Ci sono venute in mente le zone del silenzio le pedonali e verdi create intorno agli ospedali in quasi tutte le città civili del mondo; sono riaffiorate alla memoria le dichiarazioni sindaco ed assessori sulla città solidale; ... abbiamo pensato all'assessore Ferraris ai suoi volenterosi trabiccoli per rilevare l'inquinamento. Abbiamo infine concluso che nelle teste di chi vive il Palazzo in un certo modo, i malati ed il loro entourage hanno un peso elettorale certamente ridotto rispetto ai rettori ed ai loro seguaci; abbiamo dedotto che nell'Asti-circo-barnum di questi giorni chi soffre ha colori più grigi e più tristi dei bandieroni e delle fioriere che ingolfano il centro, logico quindi dimenticarlo per un po', almeno fino alla celebrazione avvenuta di un Palio sempre più colto, sempre più spettacolare (... peccato quei platani!), sempre più storico come ha elegantemente testimoniato lo strapaese di tutto un po' (dalle scarpe alle frittelle, transistors) lasciato spuntare nei giardini pubblici, a pochi metri un Medioevo appena conquistato. Complimenti!

Gianfranco Miroglio (consigliere comunale Verde), Laurana Lajolo (indipendente), Bologna (rifond. comunista), Germano Cantarelli (pri), Antonio Fassone (pds).

Anche la parte cavalli

Il Palio nel 1200 momento di competizione, festa, divertimento collettivo e anche opportunità per ostentare fasto e opulenza per i più abbienti. Altro da oggi no può essere diverso, lo spirito di un'epoca può certo essere resuscitato, può però imitato, può ricostruire il «com'era di tanti secoli fa». Così avviene nei borghi. Lo sforzo di ricostruire è notevole.

Certo a quei tempi doveva essere cosa ben diversa, non si correva con i veloci e delicati purosangue, né tantomeno vi erano transenne imbottite, figuriamoci poi le tribune: inesistenti, e anche le sede era corso Alfieri: Asti con le sue vie quindi. Qualcuno penserà: una corsa così oggi sarebbe impossibile.

Certo la riscoperta e la riproposizione dell'antico è un po' più autentico Palio non consentirebbe le tribune, i turisti, la politica degli affari e gli affari della politica; non si dovrebbero spendere centinaia di milioni per pubblicizzare, per spettacolarizzare il Palio... maturandolo. Di nessuna importanza sarebbe la partecipazione lotterie nazionali e potete star certi che astigiano del 1200 sarebbe venuto in mente di tagliare dico i platani ma un filo d'erba per questioni di visibilità. Eppoi transenne, sterrato, imbottitura, turisti... Coca-Cola, patatine e noccioline americane. Povero Palio, poveri cavalli, nella recita siete gli unici che recitate...

Enzo Gino, consigliere provinciale Gruppo Verde

Servizi televisivi Foligno batte

Come astigiano amo il Palio e mi arrabbio quando la Rai, cui pago canone, non si degna di trasmettere in diretta il Palio di Asti perché aveva, come letto su «La Stampa», le telecamere impegnate ad Arona per la maxi diretta sulla festa (Rete Uno), a Foligno per la Giostra della Quintana (Rete e la rete 3 ha preferito mandare in onda vecchio film. Poi la Terza rete ha trasmesso un bel servizio di minuti molto articolato su Palio e Asti, ha scelto un'ora infausta le 11 del mattino di martedì. Hanno fatto meglio le tv locali Primantenna e Tal 9 che si sono impegnate in dirette buona qualità.

R. S., Asti

Un altro caso: maltrattato l'anziano marito

Picchia l'ex moglie fermato un artigiano

ASTI. Due casi di violenza in famiglia nelle ultime quarantotto ore in città. Un è fermato per aver malmenato l'ex moglie, mentre una giovane donna è denunciata, a piede libero, per maltrattamenti nei confronti del marito ottantenne.

Sono scattate le manette ai polsi Vincenzo Carotenuto, 39 anni, originario della provincia di Napoli, artigiano, residente da molti anni ad Asti in corso Alessandria. Martedì sera una pattuglia della polizia è accorsa in via Pia, dove abita l'ex moglie del Carotenuto, Rosa Orrei, 34 anni.

La donna, secondo il suo racconto, poco prima sarebbe stata percossa per futili motivi dall'uomo, che è stato fermato e condotto in questura.

Ieri mattina Carotenuto, che risulta incensurato, è comparso davanti al sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Vincenzo Pacne. Il magistrato, dopo averlo interrogato, lo ha scarcerato in attesa che si concludano le indagini.

Secondo caso, la polizia ha denunciato a piede libero Antonella G., anni, di Asti per maltrattamenti nei confronti del convivente Valerio P. di anni.

Gli agenti accorsi, sempre martedì sera, nell'abitazione dell'ottantenne per evitare che un'accesa discussione tra i due degenerasse.

L'uomo, interrogato, ha dichiarato agli agenti della questura di essere stato recentemente più volte picchiato dalla convivente senza apparenti motivi.

La donna ha invece negato tutti gli addebiti, ma la polizia avrebbe raccolto una serie di indizi a carico. Al riguardo è stato inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

[v. ma.]

Informatica e psicologia al servizio di un nuovo metodo per imparare le lingue

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i tempi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo **Wall Street**, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ciò che più sorprende come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi **Wall Street** dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

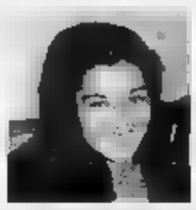
Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpes S.p.A. Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito seguire un corso di inglese. Con Wall Street l'ho fatta perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori.

NON ESISTONO ORARI FISSI. L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

NON SI PERDONO MAI LEZIONI. Con sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

GARANZIA DEL RISULTATO. Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo di desiderato.

DI STUDIO INDIVIDUALE PERSONALIZZATO. Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio e più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.



Annalisa Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni al liceo. Gli insegnanti, sia inglesi americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare loro.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dal mio. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES
80 Sedi in Europa

ASTI - Via Q. Sella, 34 - Telefono 598615/6

INCISA SCAPACCINO
(Asti) P.zza Comune
MOSTRA DELLA BIBBIA
entrata ore 9-22

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

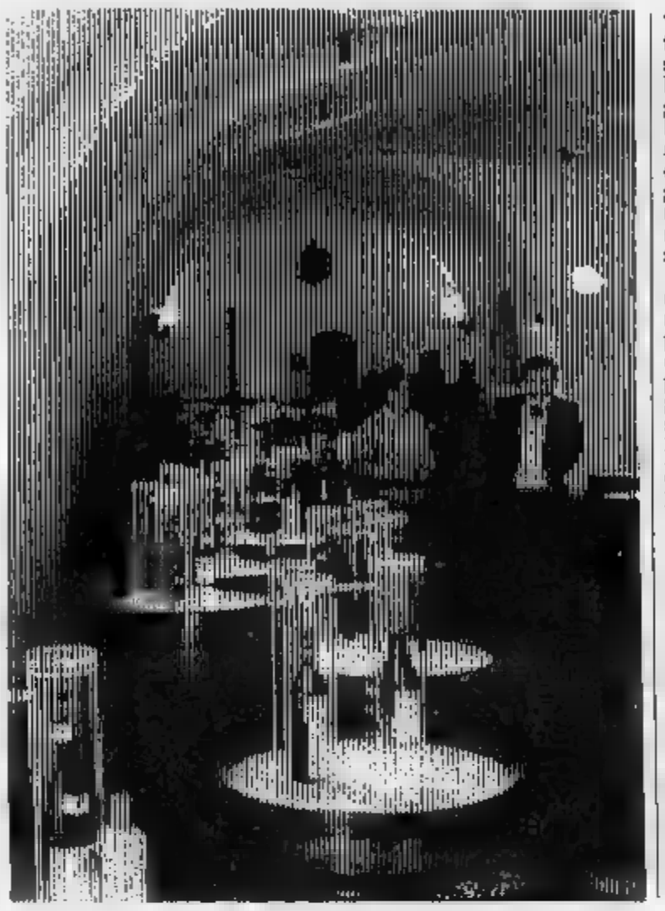
MADAME SOLANGE
AFFIDATI una persona esperta
- AFFARI
- MEDIUM
- SENSITIVA
- ASTROLOGA

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
TALISMANI PERSONALIZZATI
ASTI - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) 21.18.86
Riceve: Lunedì e Martedì
A - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

Si rinnovano le voci dell'interessamento di gruppi svizzeri per l'acquisto

E' in vendita l'Enoteca di Vignale

Lo conferma la Regione. Preoccupati i produttori agricoli: «Potrebbe risentirne l'intera economia monferrina». Qualcuno è ottimista: «Magari aumenterebbero i turisti stranieri»



VIGNALE. L'Enoteca del Monferrato venduta ad una società svizzera? Si torna a parlare della possibilità da parte della Regione di cedere Palazzo Callori, lo storico palazzo sede dell'Enoteca. Da mesi un gruppo industriale svizzero, la «Idealangha», ha presentato una richiesta alla Regione. Pare che anche un altro gruppo straniero si sia interessato.

Spiega Pier Luigi Gallarini, assessore regionale al patrimonio: «La giunta esaminerà la possibilità di cedere il palazzo di Vignale, altri edifici del patrimonio regionale. Se ne parlerà probabilmente nella discussione sul bilancio del 1992. Penso che l'eventuale vendita possa integrare e arricchire l'attività che vi si svolge, senza ulteriori oneri per la Regione».

Ma la vendita del palazzo Callori preoccupa molti produttori della zona. Dice Roberto Santopietro, dell'azienda agricola «Il Mongetto»: «Sono contrario a un'ipotesi come quella prospettata. Da anni enti pubblici e produttori si impegnano per rilanciare i prodotti locali utilizzando come vetrina l'Enoteca. Sarebbe preoccupante se tutto venisse cancellato».

Santopietro è anche il presidente dell'associazione «Terre del grignolino» che raggruppa agricoltori, produttori e aziende agrituristiche.

Dice: «Temiamo che tutta l'economia della zona monferrina possa risentirne negativamente».

Preoccupato anche Mauro Gaudio, titolare della ditta Vignale «Bricco Mondalino» che produce vini tipici: «Credo che sia indispensabile che l'edificio resti un'enoteca pubblica con la possibilità di accedervi da parte dei produttori della zona. Se ci venissero queste garanzie, non vedo però negativamente la presenza di un gruppo privato straniero. Potrebbero assicurare la presenza di un flusso di turisti esteri e quindi di riflesso anche un maggiore sviluppo dell'immagine del Monferrato in tutta Europa».

Sull'attività futura dell'Enoteca dà però ampie garanzie l'assessore Gallarini. Dice: «Un punto fermo di ogni nostra trattativa sarà la continuazione dell'attività di promozione attuale. La vendita comporterebbe solo la modificazione della gestione della struttura».

C'è anche chi veda come inevitabile la chiusura dell'Enoteca.

Afferma Franco Gallo, funzionario della Coldiretti di Asti e vicepresidente della cantina sociale «Settecolli» di Moncalvo. Dice: «Il Comune di Moncalvo era stato tra i promotori dell'ente che gestisce l'Enoteca di Vignale. Da alcuni anni però siamo usciti dal consorzio dopo alcune polemiche relative alla ripartizione delle quote di partecipazione. Penso che sia sempre più difficile mantenere in vita organizzazioni simili soltanto basandosi sulle possibilità finanziarie degli enti pubblici. E' anche un problema campanilistico. Dell'immagine dell'Enoteca traggono vantaggi soprattutto i vignalesi e meno i produttori associati ma che risiedono in altre zone del Consorzio».

Si mostra polemico anche Giuseppe Ravizza, noto produttore ed ex sindaco di Rosignano: «Non poteva che finire così. In questo periodo di difficoltà finanziarie da parte degli enti pubblici è pensabile che la Regione possa continuare ad accollarsi le enormi spese necessarie per il mantenimento del palazzo Callori. Nella gestione dell'Enoteca devono anche cessare i vincoli politici e burocratici che finora spesso ne hanno rallentato l'attività».

Ravizza è uno dei fautori della costituzione dell'Enoteca monferrina. Dice: «Ho sempre richiesto che si costituisse l'Enoteca a Casale e non a Vignale. Casale è il centro della zona agricola e avrebbe potuto rappresentare degnamente il Monferrato. Finora invece si punta più sull'immagine dell'area vignalese che quella dell'intero Monferrato».

Tino

A spese del Comune il tunnel del Valentino?

E' stata rinviata, in Consiglio comunale, l'approvazione del progetto per la bretella di collegamento tra le strade per Asti, Alessandria e Valenza: la variante, progettata dall'Anas, prevede la costruzione di un cavalcavia nel quartiere Valentino. Una scelta contestata dagli abitanti della zona che, riunitisi in un Comitato, chiedono di costruire un sottopassaggio al posto del cavalcavia. Le spese per la costruzione della strada sono a carico dell'Anas, che sembra contraria a costruire il sottopasso. Ora in giunta si sta discutendo la possibilità di realizzare il tunnel a spese del Comune.

...allungano i tempi per il nuovo campo di hockey

Ancora problemi per il campo da hockey sintetico. Il via ai lavori, in programma per il mese di giugno, non è ancora stato dato e i tempi di realizzazione rischiano di allungarsi. La costruzione del campo è subordinata alla messa in opera di un grande muro di sostegno (costo 60 milioni) dell'area sportiva. «Stiamo cercando un'impresa edile locale che costruisca il muro. Risolto questo problema, la realizzazione del campo si concretizzerà in breve tempo», assicurano gli amministratori. Se i tempi saranno rispettati, già dalla ripresa del campionato, nella prossima primavera, le squadre moncalvesi potranno disputare le gare sul nuovo terreno.

COSTIGLIOLE

Oltre 1500 persone a «Castellintavola»

A «Castellintavola», la rassegna gastronomica organizzata dal Comune di Costigliole al castello, hanno partecipato oltre 1500 persone. Sette tra Pro loco, borghi e associazioni hanno cucinato i piatti della tradizione costigliolese, accompagnati da vino pregiato, Barbera scelto da un gruppo di esperti.

CASALE

Ospite in città una delegazione di Trnava

Da oggi è ospite a Casale una delegazione di Trnava, città cecoslovacca gemellata: il gruppo partecipa all'inaugurazione della Festa dell'uva e visita alcune aziende della città e del Monferrato. Nei giorni prossimi incontrerà il sindaco e i rappresentanti politici. La delegazione cecoslovacca ripartirà da Casale domenica.

Tennis, iscrizioni al torneo bar Michele

S'inaugura sabato a Pozzo Odalengo Grande il Torneo di tennis, singolare maschile non classificati, riservato a 64 giocatori e valevole per il primo «Trofeo Vipiana». Le iscrizioni alla competizione, rinviata di una settimana per motivi tecnici, si ricevono al Centro sportivo bar Michele, telefono 0142-949036.

Casale, sarà sospesa la fornitura di volumi alle Biblioteche

I paesi restano senza libri

Il servizio riguarda circa 40 Comuni. Attualmente è garantito dal «Centro rete» ed è finanziato dalla Regione. La convenzione però sta per scadere

CASALE. Saranno chiuse le Biblioteche dei paesi monferrini? E' quanto si chiede Pierino Ferrarino, sindaco di Valmacca e presidente del consiglio del sistema del «Centro rete», il servizio organizzato da Regione Piemonte e Comune di Casale per fornire di libri le biblioteche dei piccoli Comuni. Spiega Ferrarino: «Il Comune di Casale ci ha spiegato che il servizio di trasporto dei libri, da mesi rallentato, sarà definitivamente sospeso».

«Centro rete» all'inizio degli Anni Ottanta e interessava paesi di tre province: Asti, Alessandria e Vercelli. Sono: Alfiano Natta, Altavilla, Balzola, Camagna, Castelletto Merli, Cellamonte, Ceresolo, Cerrina, Conzano, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Mirabello, Mombello, Moncalvo, Moncestino, Morano, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Ozzano, Palazzolo, Pontestura, Rosignano, Sala, S. Giorgio, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Villadeati, Villanova.

In questi Comuni periodicamente i dipendenti del «Centro rete» trasportavano da Casale un centinaio di libri. Spiegano i responsabili: «Soprattutto le ultime novità librarie, saggi e libri utili agli studenti. I pacchi dei volumi ogni tre mesi venivano spostati nei diversi Comuni garantendo un ricambio in ogni biblioteca». Oltre ai libri smistati trimestralmente nei paesi, altri volumi erano depositati nei magazzini comunali casalesi in caso di eventuali richieste. Complessivamente più di ventitremila libri.

La convenzione con cui la Regione si è impegnata a finanziare il servizio scadrà nel '91 e probabilmente non sarà rinnovata. Spiega l'assessore alla Cultura Davide Sandalo: «Abbiamo pensato di trasformare il servizio fin da ora. La Regione è impegnata a pagare al Comune il 50% del personale del «Centro rete», che sarà impegnato nella schedatura informatizzata dei fondi della Biblioteca civica, la quale verrà integrata dai volumi che prima venivano portati nei paesi. Permetteremo però ai Comuni di prelevare nella nostra Biblioteca i libri che saranno richiesti dai loro cittadini».

Ma la decisione ha sollevato discussioni. Commenta Ferrarino: «I progetti di Casale mi sembrano molto ambiziosi. Da anni si parla di informatizzare la Biblioteca, ma non si è mai cominciato, forse anche per gli eccessivi costi. Ci è stato proposto di collegare le nostre piccole biblioteche con la rete di computer di Casale. E' difficile però che i piccoli centri possano acquistare gli impianti e assumere il personale idoneo».

Meno pessimista Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano: «Abbiamo già una biblioteca ben organizzata. Certamente il Comune si impegnerà a farla funzionare anche in futuro».

Dice Ferrarino: «Saranno però pochi quelli che potranno organizzare una raccolta di richieste librarie dei propri cittadini e poi, periodicamente, andare alla Biblioteca di Casale a prendere i volumi». [t. f.]

Oggi si riunisce la Conferenza regionale che dovrebbe esaminare la pratica

Discarica a Camerano, si decide

Il parere di oggi peserà sul provvedimento che dovrà adottare la giunta. Ieri sera l'assemblea del Consorzio ha discusso l'ipotesi di far rinviare l'incontro di Torino. Nuovi rilievi?

CAMERANO CASASCO. Momenti decisivi per il progetto di discarica consortile a Valle delle Noci. Oggi, alle 15, si terrà a Torino la riunione della Conferenza regionale che dovrebbe esaminare anche il progetto del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti.

Nel pomeriggio di ieri il presidente Giuseppe Berzano ha però proposto all'assemblea dell'ente di votare un documento per chiedere alla Regione di far slittare di qualche settimana l'esame della pratica. A tarda ora, la pratica non era ancora stata posta in votazione.

«Occorrono altri rilievi idrogeologici in Valle delle Noci per chiarire definitivamente se l'area è idonea a ospitare la discarica» aveva spiegato Berzano prima dell'assemblea. Pare si intenda verificare la presenza di falde acquifere sotto l'area.

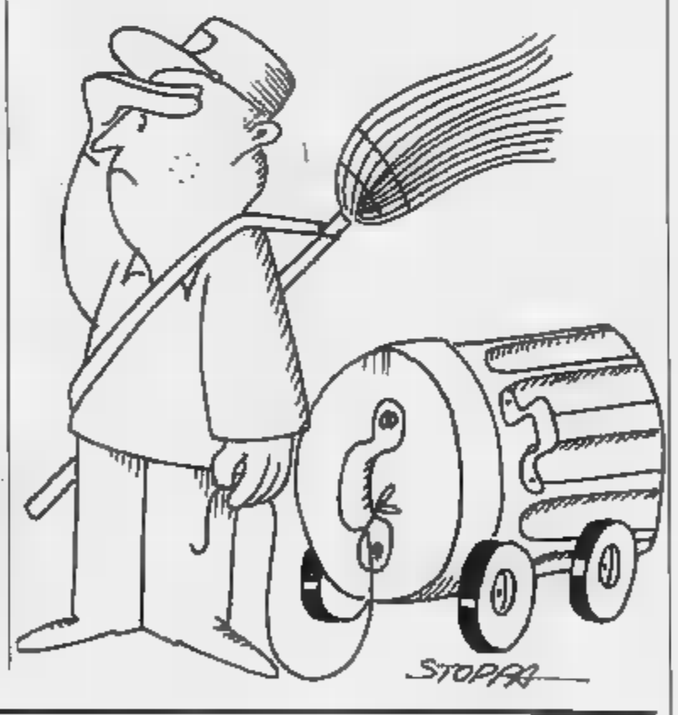
«Non mi pare tecnicamente possibile uno slittamento della discussione in Regione - ha replicato Egle Carriolo, sindaco di Cinaglio, dove il progetto del Consorzio è da tempo contestato - comunque arrivati a questo punto si vada avanti e si chiuda al più presto la questione».

Prima della Conferenza circa 200 persone raggiungeranno il palazzo della Regione per manifestare, con cartelli e striscioni, contro l'ipotesi discarica. Ci sarà anche una delegazione di cittadini di Camerano.

Il parere della Conferenza «peserà» sulla decisione della giunta regionale, chiamata ad autorizzare o meno definitivamente la proposta del Consorzio (77 comuni associati).

Sul progetto si registrano i giudizi negativi di Usl e Provincia, oltre che l'opposizione dei comuni confinanti con Camerano (si tratta di Cinaglio, Soglio, Monale, Cortandone, Cortazzone) e che parteciperanno alla Conferenza insieme al presidente della Provincia Guglielmo Tovo e al responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl di Asti, Corrado Rendo. Non mancheranno naturalmente i rappresentanti del Comune di Camerano.

[l. n.]



MOTOCROSS SuperStar

MOTORSTADIUM MALPENSA
VINCENZO AGUSTA
Sabato 21 Settembre
dalle 15.00 alle 24.00

CROSSTADIUM MAGGIORA
Domenica 22 Settembre
dalle 11.00 alle 18.30

UNA SFIDA CONTINUA! DA SABATO A DOMENICA

VI SARANNO INOLTRE QUAD E I GRANDI PILOTI DELLA DAKAR

EUROPA-AMERICA ALL'ATTACCO DEI CAMPIONI DEL MONDO

B&C Sport
USM MAGGIORA

[redacted]

[redacted] «VOO [redacted]»

Sono Mauro Gurlino, Luca Mangani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta e Silvano Traversa. Vengono da Torino e si chiamano «Voo Doo»: suonano stasera al «Prisma» di Asigliano, nel Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico [redacted] blues e i ricordi dei Black Sabbath. Concerto alle 22.

[redacted]

[redacted]

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio De André, in programma domani sera all'Arena Croix Noire di Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «Le nuvole» e tanti vecchi successi. Il biglietto co[redacted] mila lire (prevendita compresa), ridotti a 17 mila.

[redacted]

CASALE, [redacted]

In occasione della trentesima edizione della Festa dell'uva e del vino, stasera dalle 22 [redacted] Mercato Pavia di piazza Castello [redacted] Casale sarà proposto uno spettacolo di «fontane in concerto». E' una proposta originale [redacted] suggestiva, basata proprio sull'utiliz[redacted] di zampilli a suon di musica.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì [redacted] Settembre 1991 39

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto [redacted] favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in [redacted] vassoio d'argento le musiche di Francesco Paolo Tosti, le liriche [redacted] Gabriele D'Annunzio e due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli accompagnare al pianoforte [redacted] Roberto Cognazzo con il sapiente commento letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. Se poi il tutto è gradevolmente servito con eleganza della «Martini & Rossi» in un castello [redacted] quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri [redacted] storie millenarie ed il fine è quello di raccogliere finanziamenti [redacted] favore della Fondazione Piemontese [redacted] la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, allora [redacted] capisce bene perché al concerto del 22 settembre (dalle 18) si [redacted] pensato a lungo e con amore.

La Fondazione ha uno scopo preciso: iniziare, entro la fine dell'anno, i lavori per la costruzione [redacted] Centro Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria [redacted] stata accolta con entusiasmo.

[redacted] quest'opera umanitaria [redacted] ci si po[redacted] sottrarre, ecco perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La musica e la letteratura al [redacted]vizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per [redacted] i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria [redacted]ulini il [redacted] novembre tornerà a Torino per dirigere l'Orchestra dei Filarmonici; sarà questo il suo contributo al progetto.

Alla realizzazione del [redacted]to [redacted] domenica, voluto dalla «Nuova Arca» di Torino, hanno collaborato «La Stampa», la Regione Piemonte, il 2030° Di[redacted] Rotary International di Genova, con [redacted] patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, di cui l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo è vicepresidente.

Due artisti importanti, si diceva: Wally Salio e Riccardo Cucciolla. La prima, una soprano vincitrice di sei concorsi internazionali, tra i quali il «Viotti», l'«Aslico-Spoleto» e il «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti (basti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» [redacted] Arrigo Boito, o [redacted] quella di «Suor Angelica» [redacted] di «Aida»), capace di struggenti note filate, ricche d'intima consapevolezza interpretativa. Musicista nata [redacted] pianista ed è figlia di musicisti), Wally Salio è in grado di cantare anche nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio [redacted] Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo sarà al pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi

E che dire [redacted] Riccardo Cucciolla, voce amatissima [redacted] ricca [redacted] armonici, [redacted] più «calde» tra quelle degli attori italiani, protagonista [redacted] film di grande successo negli anni passati, [redacted]me «Italiani brava gente» (1964) «Sacco [redacted] Vanzetti» [redacted] fianco di Gian Maria Volontè, premiato [redacted] Cannes nel 1971, e «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore di moltissime trasmissioni Rai e per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato il doppiaggio [redacted] un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era ancora a Colonia per terminarne un altro.

[redacted] scorsa stagione l'attore [redacted] stato protagonista al Circolo [redacted] Stampa di Torino di un recital [redacted] grande fasci[redacted] commozione: nell'Omaggio [redacted] fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo d[redacted] fiore in bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato tutta la sua commossa arte.

Domenica i due artisti affronteranno Francesco Paolo Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che del musicista è stato grande ispiratore. Così, in programma ci saranno di D'Annunzio «Fantasia pagana», «La sera», «La sera fiesolana», «La passeggiata», «Felicità non ti cercai;/ ché soltanto [redacted]i me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pioggia nel pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» del piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» di Denza; [redacted] bellissima ninna nanna [redacted] Brogi che ha per titolo «Le lucciole».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. Sarà una nobilissima tenzone, volta a dimostrare quanto sia [redacted] felice l'accostamento, pur difficile, tra Tosti [redacted] D'Annunzio. Fino a ieri, al pianoforte doveva essere Eros Cassardo. Il musicista è stato però costretto [redacted]are forfait» perchè indisposto.

Coloro che volessero assistere alla [redacted] possono informarsi presso la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 606.407).

Armando Caruso

Nel castel[redacted] Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti [redacted] le liriche di Gabriele D'Annunzio

[redacted]

MUSICA ANTICA

SALUZZO. Sulle note del mottetto «Quemadmodum desiderat [redacted] André Campra, stasera alle 21 nella chiesa [redacted] San Bernardo si terrà il penultimo concerto del XVIII Festival di [redacted] antica, organizzato dall'assessorato [redacted] Cultura.

I soprani Cristina Cordero e Grazia Abbà, insieme ai musicisti Guido Balestracci (viola da gamba) e Sergio Balestracci (clavicembalo), de l'«Accademia Fontegara» di Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «prelude», «gavotte», «allemande», [redacted]deau», «sarabande», «menuet» [redacted] Joseph Bodin De Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», è [redacted] nel 1971 a Mondovì durante il primo corso internazionale di Musica Antica [redacted] l'obiettivo di studiare [redacted] riscoprire la musica italiana del Cinquecento e del Seicento.

L'Accademia si [redacted] dedicata in particolare all'esecuzione della [redacted] vocale del primo Rinascimento.

Da tre anni i componenti dell'Accademia sono docenti del [redacted] internazionale di Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo e che si propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica b[redacted] e la sua relazione con le tecniche degli strumenti. **[a. f.]**

[redacted] PER SALVARE LA CHIESA [redacted]

Le arti si aiutano tra loro. Spesso, nonostante i regolamenti diocesani si siano fatti più severi, sono le chiese [redacted] concerti che altrimenti non potrebbero svolgersi. E talvolta accada anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento di stasera, alle 21,15, nella chiesa della Confraternita [redacted] Crocifisso di **Alessandria**, nota come [redacted] Giovannino. La musica si trasforma in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. Alla [redacted] servono restauri e quindi è ben accetto [redacted] contributo [redacted] parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà [redacted] caso, si chiama Pro Arte Antiqua ed [redacted] formato [redacted] bravi strumentisti: Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzetti [redacted] cembalo, Marcello Crocco al flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma è invitante. Si comincia con Corelli («Sonata da chiesa op. 1 n. 5» e «Sonata da camera op. 2 n. 2») e Purcell («Quattro tri[redacted] un movimento»). Poi si passa a Haendel con il «Concerto [redacted] quattro [redacted] maggiore» e [redacted] Vivaldi con il «Concerto in re maggiore per liuto [redacted] XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini e violoncello» di Stamitz, [redacted] chiude ancora con Vivaldi: «Sonata in do maggiore F XIII [redacted] «Sonata in mi maggiore [redacted] XIII n. 20».

Altri tre concerti [redacted] programma domani sempre nell'Alessandrino. A Oviglio, per il Settembre Musicale, [redacted] svolge alle 21, nella Chiesa della Madonna, una manifestazione che vedrà protagonisti il pianista Roberto Beltrami e il Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Elisabetta Sola Beltrami violoncello), con brani di Mozart (anche Oviglio offre il suo contributo al bicentenario) e Fauré.

Anche Stazzano propone musica, nella palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede belle pagine per flauto, viola e arpa; gli esecutori [redacted]o Laura Rosa, Mario Pa[redacted] e Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contempora[redacted] che [redacted] molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. [redacted] questo caso [redacted] tratta di Marlaena Kessick, Salzedo, Campolieti, Elos, Devienne, Koestier [redacted] Ghedini.

Prosegue intanto la serie di appuntamenti che [redacted] il corso di interpretazione pianistica [redacted] nel [redacted] scorso a Frassinello Monferrato dal maestro Sergio Verdirame. Domani sera alle 21,15 l'appuntamento [redacted] a Casale nella Filarmonica [redacted] Mameli [redacted] vedrà impegnati Rodolfo Cardellicchio, Massimo Affenita [redacted]zio Gallina. Il programma comprende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in la minore K. 310»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato [redacted] 21, nel Teatro Parrocchiale di Mandrogne, [redacted] Quartetto Somis (Gianni Robotti flauto dolce, Massimo Barbierato violino, Paolo Conte violoncello, Luigina Ganau clavicembalo) esegue Mozart, Cormier, Haendel [redacted] Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Indiziato [redacted]**	Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	**L'[redacted]re necessario**	Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Come [redacted] carriera...**	Or.: 15,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
Ambrosio P.	c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50**	[redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	**[redacted] ninja II - Il segreto di Ooze**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane**	Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1	v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/b	**Un bacio prima di morire**	Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo	v. Goito 5	**Un piede in Paradiso**	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	**Dove comincia l[redacted]**	Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande	p. Sabotino	**Grido di pietra**	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu	p. Sabotino	**[redacted] storia [redacted]plice**	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	**L'amore necessario**	Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo**	Col. Non viet. Ap. 15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba	c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti**	Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma	c. Trapani 57	**I [redacted] degli Anni 50**	Or.: 15,50; 17[redacted]; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...**	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[redacted].
King Kong	Cinestudio v. Po 21	**[redacted] Bodhi [redacted] il partito...**	Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput	v. XX Se[redacted] 15 bis	**L'alba**	[redacted]: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux	Galleria S. [redacted]	**Thelma [redacted] Louise**	Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1	v. Pomba 7	**New Jack City**	Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II	v. Pomba 7	**Crack**	Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1	v. Arsenale 21	**[redacted] vita da cani**	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia II	v. Arsenale 21	**[redacted] in vie**	Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi	v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma**	Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere**	Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz	v. Acqui 2	**Indiziato di [redacted]**	[redacted]. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria	v. Roma 336	**[redacted] per [redacted]**	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	[redacted]. Castello 215	**Concerto**	In onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello**	8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo	v. M. Cristina 73	**Stagione teatra[redacted] 1991-92**	[redacted] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba	c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92**	8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua	c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo [redacted] Rocca**	Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino	p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...**	Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario	v. [redacted]. Teresa 10		Inaugurazione 21 settembre. [redacted], ore 10-12,30; 15-18,30.

LE [redacted] PRIVATE

Telestar
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **[redacted] effetti dei [redacted] sui fiori di Matilde**, film
22,30 **Tv flash**
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Special**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco [redacted]**

Primantenna Supersix
17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Tgg special**
[redacted] **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La valle dei monsoni**, film

[redacted]eogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **[redacted] minuti**
20,30 **Il principe Azim**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fatti di cronaca vera**, news
23,10 **Barnaby Jones**, [redacted]

[redacted] Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto a capo. Politica in tre mi[redacted]**
20 — **[redacted] meraviglie del mondo**, [redacted]
20,30 **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

[redacted]
20 — [redacted]
[redacted]30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
[redacted] **Tg Italia**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.[redacted] Monitor**, notiziario
19,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,40 **I Sanford**, telefilm
[redacted] **delle mele**, telefilm
20,30 [redacted] telefilm
21,30 [redacted] **Colombo**, film
23,30 **G.R.P.** [redacted] notiziario

Rete [redacted]
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Rebecca, la prima moglie**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesub: «Torino Fotografia '91»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
22,30 **Cappadocia: Fantasie della natura e degli uomini**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Il drappo**, quiz

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LE [illegible] IN ALTA VALLE STRONA

Immersa in bosco di castagni, fra antichi insediamenti e una flora ricca piante officinali, la mulattiera che da **Camandona** sale sino al **Bocchetto Sessera** è uno dei percorsi più suggestivi del Biellese uno meno frequentati.

Il sentiero, costruito secoli fa per raggiungere le mandrie gli alpeggi più alti, realtà una sorta di «museo» etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» delle attività quotidiane dell'Ottocento alcune opere religiosità popolare.

Il punto partenza, a Ca[illegible], è la borgata **Cerale**: un agglomerato di case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fontana un abbeveratoio in pietra segna l'inizio dell'itinerario che porta nella valle del Sessera in circa [illegible] mino. Ma fin dai primi passi si possono individuare le tracce delle antiche carbonaie, alcune superfici pianeggianti in i [illegible] intorno ai quali veniva ammassato il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per la produzione del carbone vegetale. Le ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, per fornire del combustibile «autarchico» ai lanifici biellesi.

Nella stessa [illegible] si in[illegible] inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare a valle la sabbia delle cave senza doversi sottoporre lungo percorso della mulattiera. Ma, ancora nel territorio di Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati con tecniche diverse, [illegible] all'altezza frazione Carcheccio sorge il **Santuario** [illegible] edificato nel 1661), probabilmente dove già [illegible] sede un altro pilone votivo. Qui è conservato un affresco [illegible] che raffigura la Madonna di Loreto con [illegible] Bernardo. Addossata alla chiesa si trova ancora la [illegible] che [illegible] abitata [illegible] eremita, personaggio entrato poi in diverse leggende [illegible] vallata.

Un tempo il santuario era un punto di riferimento importante per gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti erano affollate da ex [illegible] cui rimangono solo pochi esempi.

Poco prima di raggiungere il santuario, quindi a metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una costruzione prima di particolari elementi architettonici pregio che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si trovano [illegible] due cappelle realizzate all'inizio del secolo un alpeggio (l'alpe Marchetta) un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa è l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per fare qualche acquisto. Il punto arrivo a [illegible] ventine di minuti, a quota [illegible] metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera è in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

CUCINA E [illegible] VINO

Dall'Ostu 'd Cichina a Manhattan continua la saga albese dei Ceretto

La «saga» dei Ceretto s'inizia un secolo fa. Siamo nel 1895 e Marcellino Ceretto, proprietario di cinque ettari di vigna coltivata a moscato, non cede l'uva come fanno molti, ma la trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente e nel 1900 apre un'osteria, l'«Ostu Cichina», a Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà [illegible] anche nei [illegible] di Pavese e Fenoglio, diventa famosa per i salami e il buon vino. Marcellino e la moglie mettono al mondo [illegible] figli. [illegible] 1935 il quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinate disastrose nel 1931, filossera nel '33) lascia la campagna e approda [illegible] cantiniere all'azienda vinicola Manissero in Bra. Nel 1941, in piena guerra, acquista ad Alba un angolo delle allora famose [illegible] Calissano ed inizia commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare al 1960 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, e Marcello, enotecnico, decidono «imetterla con le damigiane». «Intuimmo - racconta Bruno, 54 anni, la mente commerciale della famiglia - che il futuro era delle produzioni di qualità che la grande qualità si poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni infatti, il commerciante cercava di pagare a prezzi più bassi possibile le uve e il contadino lo ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta a «rimettere radici nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, 4 ettari a Barbaresco, poi il Bricco Rocche a Castiglione Falletto per il Barolo. Assieme ad altri 4 contadini dalla Valle [illegible] danno vita ai Vignaioli di Santo Stefano che segnano il lancio moscato naturale. Intanto hanno [illegible] una distilleria per trasformare in grappa le proprie vinacce. Il nome Ceretto diventa un simbolo, da Alba a Manhattan, [illegible] correnza con l'altro grande emergente di Langa: Gaja, di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua con i bianchi: nasce l'Arneis battezzato «Blangè» l'etichetta bucata che ha fatto scuola. Alla La Bernardina nel contrasto cantine dalle volte in mattoni e lucide vasche in acciaio, «i Ceretto» oggi controllano un impero che [illegible] 7 [illegible] l'anno, il [illegible] dei quali ottenuti all'estero, 30 dipendenti produce 540 mila bottiglie. E [illegible] azienda si affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. [illegible] ci saranno anche loro a consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani e stranieri autori di opere sul [illegible] e l'alimentazione. [illegible] fondo è un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui [illegible] ispiratrici si muovono i giovani dell'Osteria dell'Arco Alba, che accanto alla via Maestra hanno fatto rivivere un angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio Miravalle

ALBA
Tenute Ceretto
Località San Cassiano 34
tel. 0173 / 282582
[illegible] dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
tel. 0173 / 363974

[illegible] AL [illegible]: TOIRANO

Un itinerario sotterraneo di 1300 metri da percorrere in un'ora mezzo, ma ritroso in un'epoca tanto distante nel tempo, tra cristalli aragonite, stalattiti orme di animali preistorici segni tangibili della presenza dell'uomo (vissuto decine di migliaia di anni fa). La visita guidata alle grotte **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra di **Borghetto Santo Spirito**, nel Ponente Savonese, dura novanta minuti, densi di emozioni e di incontri con il passato.

Il complesso carsico di Toirano, comprende la grotta della «Basura» cui nome dialetto ligure significa «strega») e le «sale» Santa Lucia. Queste [illegible] e [illegible] note sin dal secolo scorso per le esplorazioni di Nicolò Morelli. Sono sicuramente fra le più spettacolari d'Italia. Nel 1960 vennero scoperte alcune sale interne, che seguono un percorso di circa 450 metri. Sono particolarmente suggestivo per la ricchezza di varietà di concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio [illegible] millenni l'orso delle caverne: [illegible] presenza attestata da [illegible] gran [illegible] di resti ossei, [illegible] impronte di [illegible] [illegible] suolo e tracce di unghiate che [illegible] possono [illegible] sulle pareti.

Di particolare rilevanza sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, rappresentate da impronte di piede, mani e ginocchia e, in quella che è chiamata la «sala dei misteri», delle numerose pallina di [illegible]lla [illegible] le [illegible]ti che hanno probabilmente un significato rituale. Sino a pochi anni questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che presenze [illegible] risalgono a «soli» 12 mila anni fa.

Nel 1986 è stata scoperta la grotta di Santa Lucia Inferiore con formazioni di cristalli di aragonite, una curiosa disposizione fiore. In alcune sale ci sono enormi stalattiti. Si accede questa zona tramite un traforo realizzato nel 1967 dal fondo della grotta della Basura.

Il percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno del cosiddetto «antro di Cibele» fino a raggiungere la grotta di Santa Lucia superiore con un un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori [illegible] grotte risalgono sicuramente all'era glaciale.

E' dal [illegible] che le grotte di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale fa registrare oltre 200 mila pre[illegible] all'anno. Le grotte [illegible] aperte tutti i giorni fra le 9 le 17. Toirano (3 chilometri [illegible] Borghetto S. Spirito e [illegible] Loano) facilmente raggiungibile dalla provinciale che si imbocca [illegible] via Aurelia in centro a Borghetto. Il casello autostra[illegible] più vicino (meno di 10 chilometri) quello di Pietra Ligure. [illegible] grotte sono servite, dalle località della Riviera, anche

con i pullman programmati tutti i giorni [illegible] Ser.

Con le giornate di fine estate, ma anche in au[illegible]no, la visita alle grotte è l'ideale per chi sceglie di passare il fine settimana in Riviera.

A pochi chilometri di distanza, a **Borgio Verezzi** (6 chilometri dal casello dell'Autostrada di Pietra e 4 da quello di Finale Ligure) c'è un altro [illegible] plesso preistorico da visitare: sono le grotte di Valdemino.

Augusto Rembado

Salone
LA STAMPA
[illegible] 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
[illegible]ca: 6-12

[illegible] CASALE MONFERRATO

30ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO

[illegible] - PIAZZA CASTELLO
19-22 [illegible]bre 1991

Giovedì 19 Settembre

Ore 18 — Inaugurazione.
Ore 22 — Mercato [illegible] Fontane in concerto Naldy's.

Venerdì 20 Settembre

Ore 21,30 Mercato Pavia: Esibizione «Coro Alpi Cozie Susa».

[illegible] 21 Settembre

Ore 17 — Piazza Mazzini: Ritrovo dei Maestri Coppieri d'Aleramo e F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici) e degustazione vini del Monferrato.
Ore 21 — Mercato Pavia: Esibizione «Gruppo Mandolini Città Casale».
Ore 22 — Piazza Mazzini: Fontane in concerto Naldy's, in collaborazione con «I Negozi della Torre».

Domenica [illegible] Settembre

Ore [illegible] — Salone Tartara (Mercato Pavia): Convegno su «Il Vino qualità e la Viticoltura Biologica».
Introduzione: Riccardo Coppo, Sindaco di Casale Monferrato.
Relatori: Prof. Mario Fregoni Docente di viticoltura Università Cattolica di Piacenza, Dr. Franco Piccinelli della RAI e Dr. Mino Galetti Presidente Nazionale F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici), Nils Liedholm, produttore di vini in Monferrato.
Ore 10,30 Sfilata Auto d'Epoca in collaborazione [illegible] «Delegazione Monferrina del Piemonte Club Veteran Car».
Percorso: Piazza Castello - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via Saffi - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 17 — Sfilata ed esibizione del «Gruppo Storico e Sbandieratori di Bra». Percorso: Piazza Castello - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via Saffi - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 21,30 Mercato Pavia: «Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina» di Galliate (Novara).

Durante tutta la manifestazione le Pro Loco Casalesi e Monferrine: Monferrato Casalese - Famija Casaleisa - Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Giarole - Le Terre del Grignolino - Morano - Frassinello serviranno ai propri stand piatti tipici locali.

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.

All'interno del Salone Tartara sarà esposta la Mostra fotografica: «C'era una volta il grano, gli uomini e i buoi...».

Il Gruppo Arte insieme allestirà una Mostra Pittura-Scultura.

Sarà possibile acquistare i vini e l'uva dei vigneti [illegible] Monferrato presso il Consorzio Monferrato.

Il Parco Divertimenti sarà allestito in località Retro Forte [illegible] Piazza Castello e resterà in funzione dal 1° al 29 Settembre.

Sabato 21 e Domenica [illegible] Settembre [illegible] consentito l'accesso alla Torre Civica.

L'INGRESSO [illegible] MANIFESTAZIONI [illegible] GRATUITO

HANNO COLLABORATO: Regione Piemonte - Assessorato all'Agricoltura del Comune Casale Monferrato - C.C.I.A.A. - Azienda Promozionale Turistica del Casalese - Azienda Municipalizzata Casalese - Cassa di Risparmio di Alessandria - Cassa di Risparmio Vercelli - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Banca di Credito del Piemonte.

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
Riccardo Coppo

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis e il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude nella capitale delle Langhe il «Cantitalia», festival itinerante della ca[illegible]. La finalissima si tiene infatti [illegible] ad Alba: l'appuntamento con i nuovi volti della musica leggera [illegible] alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni rimaste [illegible] gara, sulle sessanta ammesse alla manifestazione. Nelle tappe di selezione, i motivi di «Cantitalia» [illegible] abbinati [illegible] quelli [illegible] «Cantepiemonte». Per le finali gli organizzatori hanno invece deciso di scinderli in serate diverse, su proposta [illegible] direttore artistico Piero Montanaro.

Gli interpreti delle [illegible] - gruppi e cantautori - provengono [illegible] tutte le regioni d'Italia e rappresentano le [illegible] tendenze musicali, dal rock all'house, dalla disco-dance al genere melodico.

E' una serata dedicata soprattutto ai ragazzi, ma con la partecipazione di Betty Curtis anche i meno giovani saranno accontentati.

Le canzoni sono state selezionate da due giurie, una tecnica e [illegible] popolare. Presentano [illegible] la serata Tino Zerbini, Anna Maria Verra e Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra il [illegible] Roberto Andreoli.

Questi i motivi e gli interpreti: «Un canto per la pace» (Rigo-Conti-Casti); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); «Si spoglia lento» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il canto del cigno); «Il ritorno dell'amore» (Mauro Gaifré Band); «Ok» (Carlotta Iossetti); «Prigio[illegible]» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Leuci), «Cosa [illegible]» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morongiu»; «Io senza te» (Mario Cortese); «Rimini (Monte Ferretti group); «Ritorno» (Cristina e Walter); «Il mio matti[illegible] (Controsenso»; «Ho scelto te» (60 e dintorni); «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo di Martino); «Pensando a te» (Carlo Ronco); «Ma noi» (Annarita e Davide Doati); «Vamos a bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti dello spettacolo, oltre a Betty Curtis, «I nuovi angeli», [illegible] complesso nato negli Anni Sessanta che è tuttora tra i beniamini [illegible] pubblico.

Le premiazioni [illegible] «Cantepiemonte» e del «Cantitalia» si svolgeranno nel salone delle feste del Casinò di Sanremo do[illegible] 29 settembre, alle 21.

[r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani di «Cantitalia»

IL BLUES DEI «LADRI DI BICICLETTE»

ALESSANDRIA. Appuntamento con la band più simpatica della scena musicale italiana [illegible] allo stadio Moccagatta: alle 21,30, suonano i «Ladri di biciclette». Il gruppo di Carpi presenterà il secondo lp, «Figli di un [illegible] Minore», centomila copie vendute in meno di dieci giorni, [illegible] non mancherà di arricchire il repertorio con i classici della black music [illegible] rhythm [illegible] blues che caratterizz[illegible] dall'inizio la produzione delle band, ispirata ai «Blues Brothers».

Così come a John Belushi si ispira il leader, Paolo Belli, una vocazione irresistibile per la musica [illegible] all'età di [illegible] anni, fondatore di una formazione a otto anni. Attorno ai venti, l'idea [illegible] riunire gli amici musicisti per dare vita [illegible] una blues band tutta italiana. E poi solo hit, dalla prima, orecchiabilissima canzone, [illegible] lo [illegible] nome [illegible] gruppo, «Ladri [illegible] biciclette» [illegible] «Sotto questo sole», cantore Baccini, a «Sbatti ben su del bepop».

Supporter [illegible] sarà la Charlie Band, un gruppo tutto locale guidato dal tortonese Charlie che, dopo anni [illegible] a Milano, ha scelto la provincia e le sue discoteche per proporre in allegria [illegible] mix di brani originali ed [illegible] Anni 60 [illegible] 70. Charlie e la sua band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» [illegible] Piacenza, [illegible] primo settembre. Stasera sarà ancora più emozionante perché «gioche[illegible] [illegible] casa». Il concerto, orga[illegible] dall'agenzia «Elle» per il pds, sarà anche l'occasione per poter vincere una bicicletta. [illegible] pallo ce ne sono 15, abbinate ad altrettanti biglietti d'ingresso, che costano [illegible] mila lire.

Le prevendite proseguono ad Alessandria (Audiovox, Otello, Radio West, Bar Vigetti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pdsl, Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, Walter Foto), Casale Monferra[illegible] (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Robby Musica), Tortona (Vallegro [illegible], Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) [illegible] Voghera (Music Box).

[c. re.]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Anteprima al Massimo

«La fine della notte» è il titolo dell'opera prima di Davide Ferrario in programma questa sera nella Sala 2 del Massimo in via Montebello 8. Proiezione alle 20,40. Il film ripercorre la «notte brava» di due ragazzi, nella campagna vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata [illegible] si trovano braccati in un casolare. Al termine, alle 22,30, [illegible] previsto [illegible] incontro con [illegible] regista.

VALENZA

Canzoni Anni Sessanta

Quattro giorni di festa a partire da stasera, in Largo Machiavelli, per il Festival dell'Avanti. La cucina si apre alle 19,30, seguita dal ballo liscio con le canzoni degli Anni 60 e 70 e [illegible] giochi condotti [illegible] Gildo Ferinelli.

ASTI

Dedicato all'operetta

E' in programma stasera alle 21,15 al teatro Politeama un concerto vocale dedicato all'operetta. Protagonisti: il tenore Salvatore Sanna, le soprano Daniela Borgogni e Germana Gandolfi, la soubrette Silvia Felisetti, e, al pianoforte, Raffaella Vignudelli. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

[illegible]

«Taca bands»

Prosegue stasera la rassegna [illegible] gruppi rock «Taca bands». Alle 21, nel cortile delle scuole elementari di [illegible] Giuliani, [illegible]ano gli artigiani «Sold [illegible]»: Maurizio Ferrio [illegible] Fabio Bianco alle chitarre, Paolo Borio al basso, Pietro «Chicco» Ponzone alla batteria, Susy Amerio cantante e Beppe Di Filippo ai sax. Propongono brani originali di genere fusion. Ingresso libero.

[illegible]

Il cantautore Testa

Stasera, con inizio previsto alle 21 nell'area dei giardini [illegible] via Fiume, si svolge il concerto del cantautore Gianmaria Testa. Lo accompagnano, nell'occasione, Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gurtosio (flauto e chitarra), Marco Lovera (trombone), Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e saxofono), Giuliano Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello).

ALBA

[illegible] di Schubert e Haydn

Per la rassegna «Musicagiovane '91», ospite dell'ex chiesa di San Domenico, [illegible] in calendario questa sera il concerto di musica classica degli allievi del Civi[illegible] istituto [illegible] di altri musicisti. Saranno eseguiti brani composti [illegible] Benedetto Marcello, Schubert, Haydn, Rodolfo d'Austria, e musiche per fisarmonica, flauto e pianoforte. Prime [illegible] [illegible] partire [illegible] 21.

VERBANIA

Pianobar

Musica italiana ed estera stasera [illegible] [illegible] pianobar «Pigalle» [illegible] Pallanza (corso Garibaldi 32/A). Di [illegible] [illegible] 22 un [illegible] [illegible] se formato da Gianfranco Chiaini (piano) e Tania (voce).

[illegible]

Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

CASTIGLIONE

[illegible] [illegible] «La Carovana»

Spettacolo [illegible] varietà per la «Festa dell'uva». E' di scena a Villa Paolotti il gruppo «La Carova[illegible] che presenterà «Non sono solo canzonette». Inizio alle 21. Per [illegible] 23, piano bar.

VERCELLI

Proiezioni di diapositive

[illegible] Club «Sottopasso [illegible] di via Restano, per le 21,30, proiezio[illegible]

ni di diapositive da parte [illegible] soci o di chiunque sia interessato [illegible] [illegible] giudicato senza pietà. Titolo: «Facciamoci i fatti vostri». L'ingresso alla [illegible] libero.

BARENGO

Musica «soft»

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro», il locale in via Sante Maria 19 nel Comune in provincia di Novara. Di scena stasera, [illegible] per tutta la settimana, il [illegible] «Studio» proveniente da Biella. La coppia propone, a partire dalle 21,30, [illegible] parte del suo ormai vasto repertorio incentrato sulla musica «soft».

[illegible]

Linus dj

Domani sera al «Rosa Shocking», discoteca che si trova nel Biellese, sarà alla consolle Linus [illegible] Deejay Television. S'inizia alle [illegible].

BRUSNENGO

Liscio [illegible] «dancing»

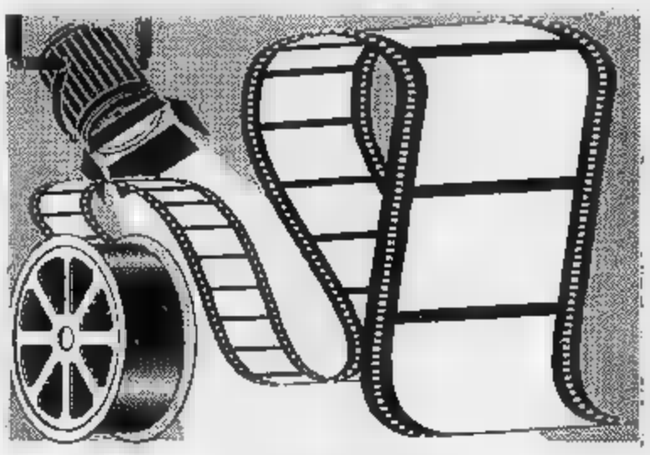
Stasera al «Faro», in provincia di Vercelli, suona l'orchestra [illegible] liscio e standard di Armando Savini. L'apertura [illegible] fissata alle 22,30.

[illegible]

Festa patronale

Serata danzante, oggi [illegible] 21, nel padiglione allestito in località Tzantl de Bouva per la festa patronale. Suona l'orchestra «Giorgio e....».

STASERA AL CINEMA



Lux
Tel. 54.147. Fes. sp. 20
ult. 22,30; sa[illegible]. 17
dom./fest. sp. 15; L. 6000
Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. [illegible], L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed [illegible]. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Politeama
sp. ore 20, ult. 22,30
sabato 17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
Lire 8000 posto unico
[illegible] lirico vocale

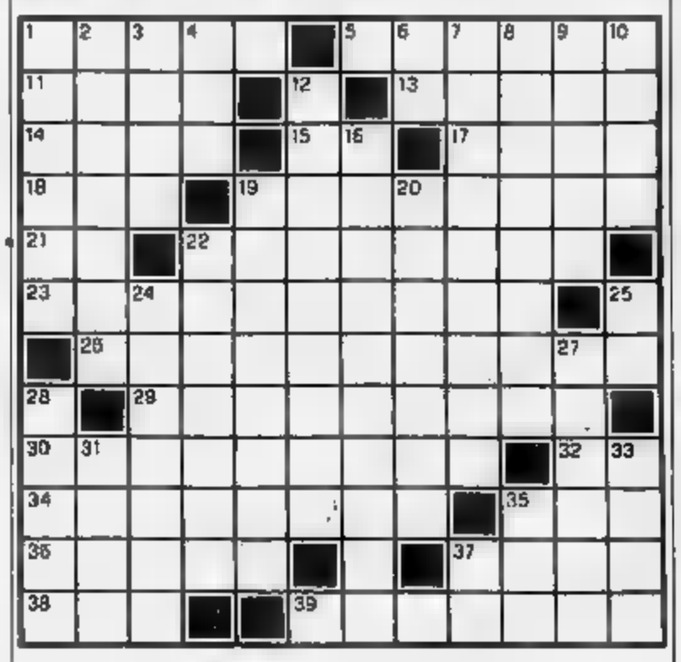
[illegible]
Tel. [illegible]. Fer. sp. 20
[illegible]. 22,30; sabato sp. 17
dom./fest. sp. 15
Lire 8000 posto unico
I ragazzi degli Anni 50

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi 16/18/20/22,20
Lire 8000/5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. M. M. 1 h 58'

[illegible]
Sociale
Tel. 701.496. Or.: fer. 20,30
22,30. Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Film erotico

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
fest. sp. 15
Lire 7000/6000
Il gregge del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

PAROLE INCROCIATE



1. Utilizzo eccessivo o sbagliato. 5. Sommo pittore fiammingo. 11. Canalicoli epidermici. 13. La vittima [illegible] C. Corday. 14. Il nostro satellite. 15. La fi[illegible] degli sprechi. 17. Tutt'altro [illegible] garbati. 18. Componimento poetic[illegible]. 19. Fanno... propendere per certa persona. 21. [illegible] sulle targhe. 22. Per le auto c'è anche quella catalitica. [illegible] Veicolo a due [illegible]. [illegible] Rimediare a una brutta figura. [illegible] Dicasi di una voce possente. 30. Derivare, aver origine, procedere. 32. Articolo maschile. 34. Incoraggiare, stimolare. 35. Punto cardinale. 36. Strumenti affilatissimi. 37. Formano il perimetro. 38. Piante erbacee velenose. 39. Il «reputo donne» della casa greca.

[illegible] CA[illegible] 1. Disinvoltura, spigliatezza. 2. Salottino privato, per lo più riservato [illegible] signore. [illegible] [illegible] colgono... suffragi. 4. [illegible] correlativa. 6. La... scadenza dell'ultimatum. 7. Scambiare una cosa con un'altra. [illegible] Verbo... vulcani[illegible] 9. Nome [illegible] donna. 10. Gabbie di polli. 12. Corona floreale. 16. Entrare, l[illegible]. 19. Sono falsi [illegible]. 20. Lavora con la tavolozza. 22. Enigma insolubile. 24. Lo erano gli occhi [illegible] biblica Lia. 25. Preposizione semplice. [illegible] Un be[illegible] supremo. 28. Piante rampican[illegible]. 31. Bagna Monaco di Baviera. 33. Il massimo dell'antipatia. 36. Titolo ecclesiastico (abbr.). 37. Articolo femminile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO SOLITARIO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	N	T	A	B	A	R	B	A	R	A	
T	L		T	R	U	C	E		D	O	N	
E	B	E		A	L	[illegible]		B	O	S	S	
F	[illegible]				G		E	R	P	A		
A	[illegible]			C	A	P	P	O	N	I		
N	E		B	U	R	R	O	N	I		[illegible]	
O		B	O	R	I	O	[illegible]	T		C	D	
	M	A	L	V	A	G	[illegible]			A	R	
T	A	R	C	[illegible]		E		R	O	V	I	
O	N	D	E		E	T	A		B	O	A	
P	I	O		O	R	T	I	S		U	N	
I	N	T	E	L	A	I	A	T	U	R	A	

Ore di vigilia per la 5ª edizione del rally, che si correrà nel fine settimana sulle strade del Cuneese

Val Varaita, sfida lunga trecento chilometri

Gli iscritti sono 151. La gara è valida come ottava e penultima prova della Coppa Italia di seconda zona a coefficiente cinque
Otto le prove speciali, quattro i tratti cronometrati. I favoriti. Imponente lo schieramento di uomini e mezzi per la sicurezza

Un'immagine della Lancia Delta integrale 16 valvole: una fra le vetture protagoniste della gara organizzata dal Rally Provincia Granda

SAMPEYRE. Beltrandi contro Della Torre, Gazzola a fare il terzo incomodo. Si vivono con queste sfide incrociate fra campioni piemontesi di vetture Lancia le ore di vigilia del quinto rally della Val Varaita, che si correrà sabato sulle strade della provincia di Cuneo, con 151 iscritti.

La manifestazione, organizzata dal Rally Club Provincia Granda con la collaborazione della Comunità montana ed il patrocinio del Comune di Sampeyre e del Consorzio Bim Varaita, è valida come ottava e penultima prova della Coppa Italia di seconda zona a coefficiente cinque.

Prima del via (il primo concorrente scatterà alle 8,31 da piazza delle Vittorie) la situazione in classifica è incertissima. L'equipaggio leader è quello formato dal narzolese Della Torre e dalla fidatissima navigatrice «Didi» Dutto della Confreria, frazione di Cuneo); i due hanno punti e sono in corsa per «bissare» l'exploit del '90. A competere con loro si saranno Piero Beltrandi con a fianco il saviglianese Gian Maria Gerbaldo (terzi in graduatoria con 166 punti) e la coppia Roberto Gazzola-Ivo Oderda (quarta), che, oltre ad aver vinto l'anno passato sulle strade del Varaita, è caricata dal fresco successo conquistato al rally delle Valli imperiesi.

Sarà proprio Gazzola sabato ad aprire la serie di partenze. Le operazioni preliminari s'inizieranno già domani con le verifiche tecnico-sportive dalle 15 alle 23.

Il giorno successivo, sabato, si entrerà nel vivo della corsa. Dopo la Lancia Delta Integrale 16 valvole di Gazzola-Oderda, gli altri equipaggi partiranno distanziati di un minuto l'uno dall'altro.

La gara, che si concluderà alle 18,29, ha un chilometraggio leggermente inferiore rispetto a quello dello scorso anno: 336 chilometri, i 343 del 1990. Ci saranno otto prove speciali (contro le dieci della stagione precedente) per un totale di 84 chilometri. I tratti cronometrati sono quattro: i piloti dovranno ripeterli due volte.

Il primo percorso a tempo sarà al «Colle di Sampeyre», un tracciato tutto in salita ricco di insidiosi tornanti e arrivo in cima al colle, poco prima della discesa. I piloti proseguiranno poi per Montemale, una tappa classica per il rallysmo cuneese, così due prove speciale, la «Brondello-Isasca», la frazione più spettacolare di tutta la manifestazione, che presenterà una splendida cornice di pubblico.

Il pattuglia dei piloti ai nastri di partenza è molto ricca. Fra essi spicca il nome di Pippo Di Stefano, vecchia conoscenza del rallismo provinciale degli Anni Settanta. Protagonista di grandi imprese alla «Ruota d'oro», ai «Centomila trabucchi» e al «San Giacomo», era riuscito spesso a sconfiggere piloti di alto rango e che avevano soprattutto alle spalle scuderie di rango. Sarà al via con Massimo una Sierra Cosworth.

Ma i nomi di prestigio non finiscono al quinto «Val Varaitas».

Al volante della Opel Kadett Gsi ci sarà il cuneese Eros Damiano, che corre con Gabriella Renna ed ha buone possibilità di inserirsi nella lotta per le prime posizioni. Anche i cabani Cassinis-Necco (Sierra Cosworth) ed i torinesi Chiantelessa-Cerri non staranno a guardare.

Altri possibili protagonisti? Il monregalese Filippi, Vallino-Abate sulla Peugeot 309, l'astigiano Mario D'Ambra, Alberto Verna, il droneresе che sulle strade di casa cercherà di mettersi in .

Fra i probabili outsiders al via figureranno anche i due albesi Beppe Musso ed Enzo Ferrero. Dopo anni di militanza alla Peugeot, l'equipaggio albese proprio al Val Varaita esordirà su una Lancia Delta Integrale sedici valvole del gruppo A, scuderia Jolly sport. In questa stagione il tandem albese ha già gareggiato a Cinzano, Carmagnola e Limone.

Al fatto sportivo il rally del Val Varaita abbinerà anche quello della sicurezza. La manifestazione del Saluzzese anche quest'anno è al vertice in quest'ultimo campo: centoventi commissari di gara aiutati da polizia, carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco; persone con incarichi di ricognizione, addetti ai concorrenti, classifiche; cinquanta cronometristi ed altrettanti radioamatori, che provvederanno al rapido invio dei tempi alla direzione per la compilazione delle classifiche; otto ambulanze di rianimazione con cinque medici a bordo; un elicottero dell'Aci collegato con i capi posto delle varie prove speciali; carri attrezzi, mezzi antincendio.

«Abbiamo l'abitudine di non lasciare nulla al caso - spiega il "patron" della corsa Amedeo Olivero -; sono nel rally da ventidue anni e la sicurezza è sempre stata al centro delle manifestazioni che ho organizzato. Pensiamo di aver allestito un "Val Varaita" molto competitivo, che possa garantire grande spettacolo. Il lotto dei piloti al via è molto qualificato. Sono sicuro che anche quest'anno la vittoria andrà all'equipaggio più meritevole».

Alla corsa di sabato non ci saranno Ghezzi e Lucchini, terzi in classifica di Coppa. L'uomo più pericoloso per il leader Della Torre è quindi Gazzola. Ed è per questo motivo che il pilota narzolese, insieme con «Didi» Dutto, cercherà di non rischiare troppo di ottenere un piazzamento.

La gara, che si correrà tutta di giorno, assegnerà anche il trofeo Cassa di Risparmio di Saluzzo, la Coppa Fratelli Degiovanni e la Targa Fiat Acas, sarà valida anche per il dodicesimo Campionato Piemonte Valle d'Aosta ed inoltre per il diciassettesimo trofeo delle Alpi Occidentali. [L. t.]

VALLE VARAITA
BROSSASCO
l'arte di lavorare IL LEGNO
CAMPAGNA
VETRERIA
RECROSIO GIOVANNI
Vetrate legate Piombo e Ottone
Molatura Filo lucido e Biselatura
VERZUOLO
C.so Re Umberto, - Tel. (0175) 85.367
è realizzazione...
PK Publialba s.a.s.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717 - Fax 0173 34893
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.993
LA VALVARAITA LEGNAMI
Ballatore Giuseppe C. s.a.s.
COMMERCIO INGROSSO
E SEGHERIA TAVOLAME,
TRONCHI, MERCE STAGIONATA
TRAVATURE IN GENERE
Via Melle, 3 - Tel. (0175)
12020 BROSSASCO (CN)
PANETTERIA E PASTICCERIA
CIPA
DI ISAIA FRANCO & C.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
E DETTAGLIO
Via G. Giolitti, 17/19 - (0175) 79.184
PIASCO
PROFUMO DI LEGNO
PROFUMO DI CASA.
f.lli DEGIOVANNI
IL PROFUMO DEL MOBILE IN
BROSSASCO (CN) Via Cilba, 2/10 Tel.
LOMBRIASCO (TO) Via S. Giovanni Bosco, 30/A Tel. 011/9790207
RESTRIERE (TO) Piazzale Fraitave
Trattoria "AURORA"
Di Michelis Fausto - Caterina e Tiziana
Cucina tipica della "Valle Varaita"
E' consigliata la prenotazione - Chiuso Mercoledì
VALMALA PAESE (Borgata Chiesa) - Tel. (0175) 968.016
albergo ristorante
ALTE ALPI
SAMPEYRE (CN) - Tel. 0175 96.110

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
[redacted]
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 64.067
[redacted]
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.327

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 19 Settembre [redacted]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 36

Sei miliardi di spesa

[redacted] raddoppierà il [redacted] sul [redacted]

Superati gli ostacoli burocratici riprenderanno i lavori a Cuneo. In costruzione lo svincolo alla testata Ovest [redacted] «Soleri».

A PAGINA 37

In frazione Passatore

E' [redacted] altro stop [redacted]

Dovrebbe sorgere in località Castagno. Duecentocinquanta firme contro il progetto. Un'assemblea dei residenti.

PIEMONTE ESTATE

U[redacted] guida [redacted] divertimento

Wally Salio (nella foto) e Riccardo Cucciolla in [redacted] domenica [redacted] Montemagno d'Asti a favore della Fondazione per la Ricerca sul [redacted] La finale [redacted] Cantitalia [redacted] Alba. SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

Napoletani denunciati

[redacted] banca [redacted] documenti

Hanno incassato in un istituto di Cuneo sette assegni per quindici milioni. Identificati dai carabinieri.

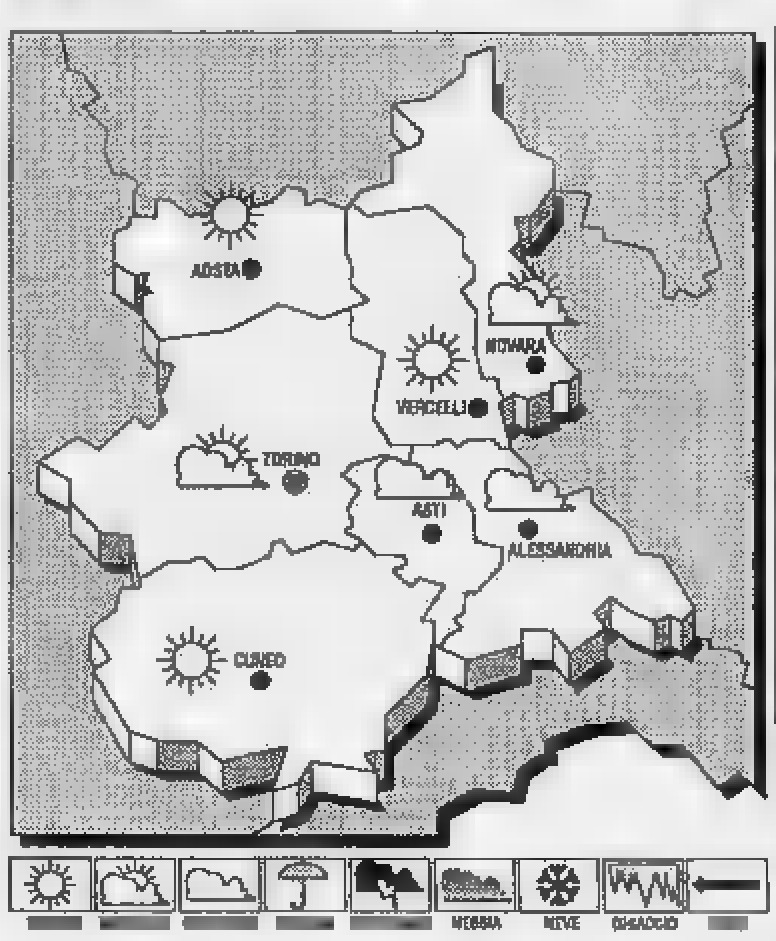
A PAGINA 38

Un regalo degli albesi

Il [redacted] [redacted] Valentino

La consegna della migliore «rifo[redacted]» allo stilista avverrà [redacted] ottobre. Sul mercato prezzi dalle [redacted] alle centoventimila lire l'etto.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si sta consolidando [redacted] campo di pressioni relativamente alte e livellate.

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Prevalenza di cielo [redacted] o poco nuvoloso, salvo [redacted] attività pomeridiana [redacted] nubi cumuliformi, più intensa sulle [redacted] del basso Adriatico [redacted] su quelle joniche, [redacted] non si escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA: senza variazioni [redacted] rilievo.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, [redacted] probabile au[redacted] nuvolosità [redacted] iniziare dai rilievi. Formazione di foschie dopo il [redacted].

[redacted]
DI [redacted] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 14; media: 21

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 20

[redacted]

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Alessandria [redacted]	Aosta 27
Asti [redacted]	Vercelli [redacted]

Il [redacted] sorge alle 7 e [redacted] minuti; [redacted] monta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 17,23 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

Cuneo, guasto al computer

Anagrafe ferma da sei giorni

CUNEO. «Avviso agli utenti: [redacted] inconveniente tecnico [redacted] è stato interrotto a tempo indeterminato». E' que[redacted] il testo del comunicato appeso dagli impiegati municipali allo sportello dell'ufficio dell'anagrafe per avvertire gli utenti della sospensione del rilascio delle carte d'identità.

A bloccare i terminali e il sistema informatico è stato il temporale dei giorni scorsi che ha seriamente danneggiato una scheda magnetica che permette il collegamento e la trasmissione delle informazioni dal centro di elaborazione [redacted] ai computer sistemati agli sportelli municipali.

«Venerdì [redacted] - spiega Luciano Pozzi, responsabile [redacted] centro elaborazione dati del municipio che ha sede in piazza Virginio - accertato il guasto [redacted] subito avvertito i tecnici della Sip per tentare di ripristinare la linea telefonica di trasmissione dei dati via modem. [redacted] il temporale aveva anche danneggiato la scheda essenziale per il controllo del flusso dei dati».

I tecnici informatici del con[redacted] comunale hanno quindi [redacted] telefonicamente la ditta con sede [redacted] Milano che ha l'appalto per [redacted] manutenzione delle apparecchiature.

«La segretaria dell'azienda lombarda - continua Pozzi - ha comunicato che in quel momento non c'erano operatori disponibili a venire in trasferta fino a Cuneo, perché impegnati per la riparazione di altri sistemi.

Il servizio di certificazione anagrafica è rimasto così bloccato per sei giorni. Ieri pome[redacted] finalmente giunti i tecnici milanesi, ma in tardo [redacted] il sistema di trasmissione dei dati non era ancora stato ripristinato, obbligando [redacted] annesimo giorno di sospensione del servizio.

«Per assicurare alcune delle attestazioni maggiormente richieste - spiegano all'anagrafe - come ad esempio lo "stato di famiglia" [redacted] i "certificati di residenza", gli utenti [redacted] invitati a fare l'autocertificazione, che viene ritirata allo sportello numero sei del municipio e rapidamente vidimata».

(g. p. m.)

Giovane di 21 anni trovato morto sul suo furgone tra Barge e Paesana

Ucciso un fioraio di Caraglio

Raggiunto da colpi di pistola al torace. Era riverso su [redacted] sedile. L'allarme dato da [redacted] passante
Mobilitati i carabinieri. Lavorava nell'impresa familiare che rifornisce i negozi del Saluzzese

Emiliano Cecco

BARGE. Un giovane fioraio [redacted] Caraglio, Emiliano Cecco, 21 anni, [redacted] stato assassinato ieri pomeriggio con numerosi colpi [redacted] pistola. Un [redacted] che passava nella zona della Colletta, [redacted] Barge [redacted] Paesana, ha visto il corpo riverso sul sedile [redacted] un furgone e ha dato l'allarme.

Erano le 16,30. Immediata la mobilitazione dei carabinieri da [redacted] Saluzzese. L'automezzo recava la scritta dell'im[redacted] «Granda Fiori», che appartiene alla famiglia della [redacted]tima e rifornisce quotidianamente i negozi della [redacted]

«E' passato da noi [redacted] mattinata - spiega Elvira Alberto, fioraia di Barge -. Poi [redacted] solito andare a mangiare alla Corona Grossa». Confermano i titolari [redacted] ristorante: [redacted] pranzato intorno [redacted] mezzogiorno: un pasto frugale. Doveva proseguire le consegne. Siamo sconvolti, [redacted] possiamo credere [redacted] sia stato ucciso».

Non si sa quando Emiliano Cecco ha raggiunto la Colletta di Barge. I colpi di pistola, forse quattro, sparati da distanza ravvicinata, hanno raggiunto il torace. «Attendiamo la perizia del medico legale», spiegano i carabinieri.

In [redacted] sono stati avvertiti i famigliari: [redacted] padre Nunzio e la madre Marisa erano nel negozio di via Cesare Battisti a Caraglio. Il fratello Franco, 22 anni, e la sorella Giuseppina, [redacted] anni, campionessa [redacted] podismo, erano fuori.

I genitori hanno subito avvi[redacted] la fidanzata di Emiliano, Norina Righetti, 18 anni, giunta dal Belgio pochi mesi fa e ospite della sorella Silvana, sposata con Livio Vercellone, che abita in frazione Paschera di Caraglio.

Tutti [redacted] partiti per Barge, dove hanno appreso dai carabinieri quanto [redacted] accaduto.

La notizia si è diffusa a Caraglio soltanto nella tarda serata. «E' terribile, non possiamo crederci», [redacted] i primi commenti al Caffè Tranvai, uno [redacted] locali frequentati [redacted] giovane fioraio.

Emiliano Cecco [redacted] sciuto la giovane belga qualche anno fa: lei da pochi giorni ave[redacted] deciso di trasferirsi definitivamente in Italia.

Norina Righetti vive in un paese che dista due ore d'auto da Bruxelles. Abita insieme alla madre, Lucia Olzen, [redacted] il fratello di dodici [redacted] Il padre, Sergio Righetti, di origine italiana, si era trasferito in Belgio insieme con la famiglia nel 1979. E' morto qualche anno fa.

Emiliano Cecco si era messo a lavorare [redacted] i famigliari da poco tempo. Dopo aver svolto l'attività di [redacted] era stato al servizio della ditta «Febo fiori» di Cuneo.

«Non riusciamo ancora a [redacted] pacitarci di quello che [redacted] successo - dicono [redacted] ristorante Quadrifoglio di Caraglio, dove tutti [redacted] rimasti attoniti alla notizia dell'omicidio di Emiliano Cecco -. Qualche volta passava di qui a mangiare una pizza, era un ragazzo tranquillo».

Anche [redacted] vicino del negozio [redacted] famiglia Cecco è rimasto sconcertato. «Ho appreso tutto per caso - spiega Pier Domenico Fusta -: insieme con i miei figli abbiamo notato parecchio movimento intorno alla ditta [redacted] fiori. In negozio c'erano le luci [redacted] le saracinesche abbassate soltanto a metà. Ho capito subito che c'era qualcosa di strano. Ma [redacted] avremmo immaginato che si trattasse di un fatto così grave. Emiliano trascorreva molte ore con i miei figli. Avevano passato insieme anche le vacanze estive».

Tutto il paese è sconvolto. «E' una cosa terribile - dice Alberto Belliardo, il sindaco -. [redacted] visto per l'ultima volta Emiliano sabato [redacted]. Era con [redacted] sua ragazza. Stavano passeggiando sul viale. Sembravano felici. Nulla poteva far pensare [redacted] quanto dopo pochi giorni sarebbe accaduto».

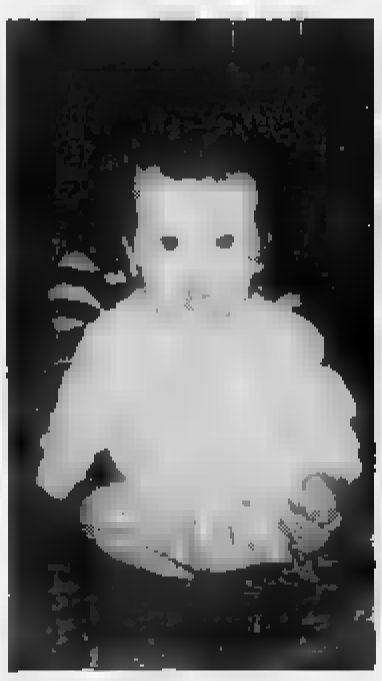
Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Cuneo, Saluzzo, Barge e Paesana. La salma di Emiliano Cecco [redacted] stata composta ieri [redacted] nell'obitorio [redacted] cimitero di Barge. Forse già oggi il corpo sarà sottoposto ad autopsia. Il furgone è stato po[redacted] sotto sequestro, a disposizione del magistrato inquirente.

(r. s.)

Affetta da crisi [redacted] apnea oggi sarà ricoverata nella prima clinica pediatrica dell'ospedale di Milano

Viaggio della speranza per una bimba di 7 mesi

Aiuti e sottoscrizioni a favore di una famiglia di Centallo



Irene Cominoli

CENTALLO. Oggi Irene Cominoli, la bambina [redacted] sette mesi affetta [redacted] crisi [redacted] apnea (una malattia molto rara che colpisce i bambini appena [redacted]), sarà ricoverata nella prima clinica pediatrica dell'ospedale di Milano. I medici, in base ai risultati del[redacted] analisi, dovranno stabilire se la piccola dovrà [redacted] sottoposta ad intervento chirurgico.

Nella notte [redacted] martedì [redacted] mercoledì [redacted] famiglia Cominoli ha vissuto ore drammatiche. Irene, per l'ennesima volta, è stata colpita da una violenta crisi. I genitori hanno trasportato la bimba, con urgenza, al pronto [redacted] dell'ospedale «Santa Croce» [redacted] Cuneo. E ancora una volta, grazie alle [redacted] dei medici, Irene si [redacted] ripresa.

La triste storia [redacted] Irene inizia subito dopo la nascita: la bimba ha difficoltà a respirare e diven[redacted] cianotica. Nelle ultime settimane, purtroppo, i ricoveri temporanei [redacted] Pronto [redacted] sono aumentati. C'è [redacted] pericolo che la bimba entri in coma e per lei [redacted] sarebbe alcuna speranza di salvezza.

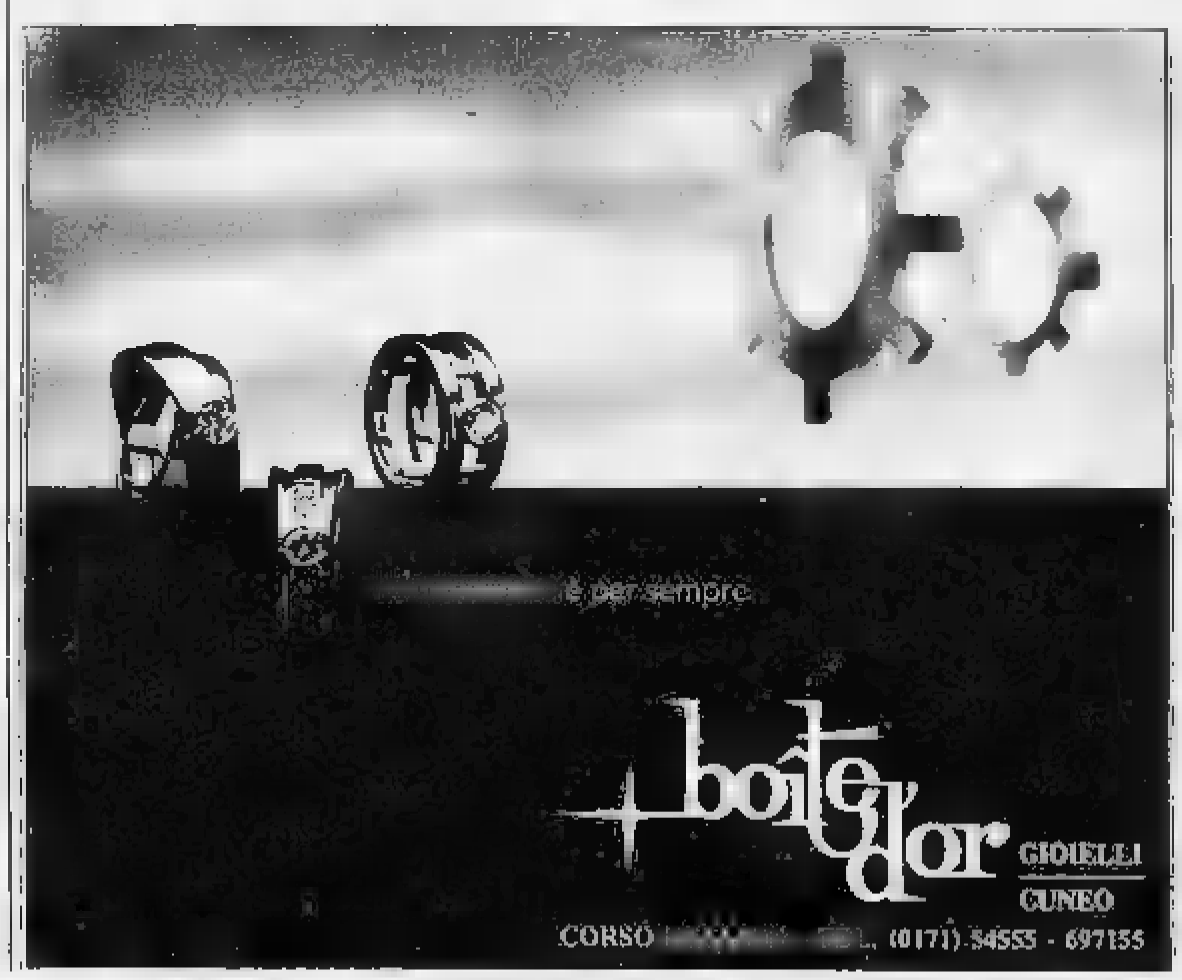
Rosaria e Luciano Cominoli, i genitori di Irene, sono disperati. Per loro è iniziata una corsa contro il tempo. Le spese mediche fino a questo momento [redacted] state coperte dall'Usl, [redacted] la famiglia Cominoli non ha i soldi necessari per seguire i ricoveri della figlia. «Gli alberghi sono cari, soprattutto nelle grandi città e [redacted] viaggio costa - dice Rosaria -. I miei parenti ci hanno aiutati fintanto che è stato loro possibile; gli amici ci hanno da[redacted] una mano, e così hanno fatto i datori [redacted] lavoro [redacted] Luciano. Ma le spese sono veramente tante».

Luciano Cominoli, il padre di Irene, è muratore, porta [redacted] casa poco più di un milione al mese. La signora Rosaria non lavora: deve assistere continuamente la figlia. «Ho venduto tutti i monili che avevo per far fronte alle spese - [redacted] Rosaria -. Ma non è bastato».

I Cominoli hanno quindi chiesto aiuto al giornale ed hanno aperto un libretto alla [redacted] Risp[redacted] di Fossano succursale di Centallo, intestato ad Irene. I primi aiuti sono già arrivati: poco più di un milione che serve appunto a far fronte [redacted] spese che il padre e la madre di Irene dovranno affrontare in questi giorni nella capitale lombarda.

Anche la «Caritas» si sta mobilitando per [redacted] bambina. «Abbiamo aiutato [redacted] famiglia Cominoli - spiega [redacted] coordinatore - e stiamo continuando a farlo: infatti, stiamo cercando, in collaborazione [redacted] il Comune, un nuovo alloggio per la famiglia di Irene. Appena conosceremo [redacted] responso dei medici inizieremo anche una raccolta di fondi».

[redacted] Giordano



Cuneo, superati gli ostacoli burocratici che finora avevano bloccato i lavori

Si raddoppia il ponte sul Gesso

L'Anas spenderà sei miliardi e dovrà sottostare a precisi vincoli. Sarà limitato l'abbattimento dei tigli. Riprenderà anche la costruzione dello svincolo alla testata Ovest del viadotto Soleri

CUNEO. Sono stati superati tutti gli ostacoli burocratici che finora hanno impedito [redacted] raddoppio del ponte sul Gesso [redacted] Borgo San Giuseppe: lo ha reso noto il ministero [redacted] Beni Culturali e Ambientali rispondendo a un'interrogazione [redacted] senatori Natale Carlotto e Franco Mazzola.

Per aggiudicare le gare d'appalto l'Anas - che dispone di sei miliardi - dovrà tenere conto di alcune vincolanti prescrizioni. Innanzitutto - precisa la comunicazione [redacted] ministero - «do[redacted] essere salvaguardati [redacted] massimo i filari [redacted] tiglio, limitandone l'abbattimento solo da un lato e [redacted] punti indispensabili».

Inoltre [redacted] opere di [redacted] armato «dovranno essere rivestite in pietrame a spacco», cercando [redacted] ricreare, dove sarà possibile, i filari [redacted] tigli. Ma soprattutto il nuovo ponte dovrà [redacted] le stesse caratteristiche architettoniche di quello, parallelo, esistente (nel progetto iniziale [redacted] previste, invece, arcate rettilinee).

[redacted] **lavori.** Un'immagine del ponte sul torrente Gesso a Borgo San Giuseppe (FOTO BEDINO)

Si è sbloccata anche la situazione relativa alla testata Ovest del viadotto Soleri, dopo il pa[redacted] favorevole della Sovrintendenza ai Beni Ambientali che aveva bloccato i lavori, già in fase avanzata, per la [redacted]zione dello svincolo [redacted] del sottopasso che consentiranno [redacted] decongestionare l'intasato e pericoloso incrocio. L'Anas dovrà però risolvere i problemi derivati dalla lunga sospensione dei lavori, che erano stati interrotti per poco plausibili «motivi ambientali», efficacemente confutati, [redacted] intervento congiunto, [redacted] parlamentari della provincia.

Due piccoli ma essenziali tasselli vanno così a inserirsi - sia pure dopo ingiustificabili lungaggini - nel vasto mosaico degli enormi problemi di viabilità della «Granda», per i quali si deve riconoscere che finalmente, dopo oltre trent'anni di immobilismo, l'Anas si sta muovendo con inusitata determinazione, in risposta, anche, alle ripetute pressioni degli Enti locali e [redacted]lle forze politiche.

«Siamo facilitati nel nostro lavoro - dice il [redacted] Natale Carlotto - dalla presenza nel Governo [redacted] sottosegretario ai Lavori Pubblici Ettore Paganelli, ma devo dire, anche, che nel campo della viabilità e nei progetti per risolverne i problemi c'è sempre una forte intesa fra tutti i parlamentari della "Granda" di ogni partito, con il presidente [redacted]la Provincia, Gio[redacted] Quaglia, con gli enti locali e i Comuni».

Per quanto concerne le strade statali, è in costruzione il primo lotto [redacted] tangenziale di **Fossano** e anche il secondo lotto è [redacted] approvato e finanziato, in modo che entro la [redacted] 1993 l'arteria [redacted] Sebastiano a Tagliata sarà completata. Il 3 ottobre [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione dell'Anas dovrebbe approvare [redacted] **Bra.**

Inoltre è stata approvata e fi[redacted] la variante di **Montà d'Alba** ed [redacted] in [redacted] comple[redacted] la variante [redacted] statale **Valle Bormida** in località Colombi. Sono stati deliberati i finanziamenti per il completa[redacted] delle varianti di **Roccavione** e **Robilante** e, per il 50 per cento, per la costruzione del primo lotto della tangenziale [redacted] di **Mondovì.**

Inoltre [redacted] disponibili circa 20 miliardi per lavori di allargamento e modifica in numero[redacted] tratti della statale Cuneo-[redacted].

Giorgio Ravasi

[redacted]

[redacted] l'immondizia è nei contenitori

Le numerose lettere pubblicate nei giorni [redacted] che denunciavano [redacted] sporcizia vicino ai [redacted]tenitori dell'immondizia sulla strada Vecchia di Cuneo [redacted] in frazione Beguda di Borgo San Dalmazzo hanno [redacted] effetto. Sono passato proprio domenica scorsa per la strada che porta [redacted] Demonte e sono stato piacevolmente sorpreso nel vedere che poltrone, materassi [redacted] altro materiale che fino a pochi giorni prima facevano bella mostra di sé a Beguda vicino a un [redacted] per l'immondizia, non c'erano più.

Al contrario [redacted] cassonetto era semivuoto ed era [redacted] gettata tutt'intorno della ghinletta. Un plauso quindi agli amministratori comunali di Borgo che hanno soddisfatto [redacted] richiesta dei numerosi lettori.

Poco civile, invece, continua ad essere il [redacted]mportamento di alcuni cittadini che si liberano [redacted] materiale lasciandolo in ogni dove. A pochi chilometri di distanza dall[redacted] frazione Beguda, infatti, in un fosso, una lavatrice fa bella mostra di sé. So, per esperienza, che anche a Borgo c'è chi ricicla questo materiale: [redacted] trova nel centro del paese e quindi grossi problemi [redacted] portare materiale scartato non dovrebbero [redacted].

Il malcostume di lasciare ciò che [redacted] più in ogni dove [redacted] solo in Italia: consiglio, quindi, ai cuneesi [redacted] pensare per le prossime vacanze a un bel viaggio in qualche paese nordico.

Maria [redacted]
Borgo San Dalmazzo

Sequestro mangimi la «Ldf» non c'entra

In riferimento all'articolo apparso il 7 settembre vorremmo precisare che la ditta «Ldf snc», che commercia bestiame, carne [redacted] mangime è estranea alla vicenda del sequestro del latte di soya in polvere «adulterato» in quanto la sostanza non è stata [redacted] suoi magazzini siti [redacted] frazione San Biagio, ma [redacted] presso altre [redacted] di Centallo.

Danilo e [redacted] Lerda
Centallo

Tre bambini aspettano la mamma

Sono nato a Casablanca, ma da molti anni risiedo a Saronno e lavoro come operaio in una ditta.

Dopo [redacted] trovato una [redacted] e un'occupazione ho voluto riunire la mia famiglia e sono arrivati [redacted] Saronno mia moglie [redacted] i miei tre figli. La [redacted] famiglia si [redacted] integrata subito molto bene e inizialmente [redacted] ci so[redacted] problemi.

Poi [redacted] moglie ha deciso di andare [redacted] lavorare. Due [redacted] tre ore al giorno in una famiglia a fare le pulizie. Dopo poco tempo ha fatto amicizia con alcune persone e per me e per i miei bambini è [redacted]ta la fine. Ha cominciato ad uscire con frequenza [redacted] maggio se ne è andata di casa. Sono venuto in provincia [redacted] Cuneo perché mi hanno detto che mia moglie è qui: la vostra però è una provincia troppo grande e anche se ho girato con mio figlio più grande Nedir di sette anni [redacted] giorni, non sono [redacted] a trovarla.

Chissà se qualche lettore non l'ha magari incontrata [redacted] sa dove sia. Si chiama Nabil, è alta un metro e 72, ha occhi e capelli neri, un neo sulla guancia sinistra, [redacted] chiamare Marie.

Se lei non torna [redacted] costretto a [redacted] il bambino più grande in [redacted] collegio. Gli altri due, [redacted] terrò, comunque, con me, anche se ciò comporterà non pochi problemi.

Chiedo qu[redacted]di a chi la conosc[redacted] di dirle solamente che la stiamo aspettando e che i bambini, ogni mattina, sperano che [redacted] svegliarli sia la loro mamma.

Nadir Abdelhak, Saronno

Com'è [redacted] dopo [redacted] piazza d'Armi

Piazza d'Armi ha ospitato per molti giorni [redacted] Fiera della Provincia Granda. Un'occasione questa che è servita ancora una volta a promuovere le attività economiche della [redacted] provincia e di alcune aziende straniere. Numerose sono state le serate per [redacted] divertimento ed [redacted] stato piacevole per noi che abitiamo nelle [redacted] vedere confluire [redacted] gente in un quartiere che purtroppo è spesso dimenticato sia dagli amministratori che dai cuneesi.

Dopo la chiusura [redacted] Fiera [redacted] noi è rimasta però [redacted] piazza in condizioni pietose: [redacted] ovunque, materiale lasciato [redacted] alcune ditte, insomma, una piazza che deturpa tutto il quartiere.

Come mai non si è provveduto subito alla sua pulizia? Già in altre [redacted]sioni abbiamo constatato che la zona è lasciata a se stessa.

Seguono cinque firme, Cuneo

[redacted]

GRANDE CUNEO

MUTUO

Porfido per le strade del centro storico

L'amministrazione comunale di Cuneo ha deliberato l'assunzione di un mutuo [redacted] 186 milioni per [redacted] finanziamento del 3° lotto [redacted]vimentazione a porfido [redacted] alcune strade del centro storico.

[redacted]

Nell'esecutivo regionale [redacted] Gruppo giovani

Filippo Monge, dell'impresa costruzione «Farm [redacted] Savigliano, vicepresidente del gruppo giovani imprenditori della povincia, è entrato a far parte del comitato esecutivo della Federazione regionale dei gruppi giovani imprenditori piemontesi.

[redacted]

Raccolta di fondi per un centro di assistenza

E' aperta alla redazione di Cuneo de «La Stampa», in via XX Settembre 39, una [redacted] Aism», per la raccolta di fondi [redacted] favore degli oltre 700 malati di sclerosi multipla della provincia. Sarà attivato a [redacted] un [redacted] di assistenza e sostegno.

[redacted]

[redacted] sei infermieri professionali

L'Ussl [redacted] ha bandito due concorsi per l'assunzione [redacted] due operatori collaboratore-ostetrica e [redacted] sei posti di operatore infermiera professionale. Il termine per la presentazione delle domande [redacted] ottobre.

[redacted]

Corsi di storia delle religioni [redacted] scienze mediche

[redacted] aperte in [redacted] Carlo Emanuele 34 le iscrizioni [redacted] corsi «Sapere 1», organizzati dall'Arcinova, dalla Lega ambiente e dal Movimen[redacted] consumatori. Sono previste lezioni settimanali, da ottobre [redacted] maggio, in: diritto e scienze giuridiche, natura e ambiente, scienze mediche e storia delle religioni. La presentazione dei corsi sarà lunedì 23 settembre alle 21 nel [redacted] della Provincia. Per informazioni telefonare allo 0171/67.888.

Due convogli («Tee» e «Girotondo») per visitare la provincia

A Cuneo i treni delle vacanze

Villeggianti e abitanti potranno trascorrere un fine settimana alternativo. Carrozze confortevoli e servizi di alto livello. Si riscopre la buona tavola

CUNEO. Treni speciali delle vacanze in giro per la «Granda» [redacted] per l'Italia. Viaggiatori e turisti potranno [redacted]rvirsi di due convogli - il «Tee» ed il «Girotondo» - per trascorrere una breve villeggiatura o un weekend alternativo.

L'idea è sorta [redacted] Torino, per iniziativa della «Italy Express», che [redacted] occupa dell'arredamento dei treni destinati a crociare in rotaie, dotati [redacted] ogni comfort.

L'originale proposta [redacted] stata accolta dalla Provincia, che l'ha presentata alle Apt della «Granda» ed alla Camera di commercio. Questi due ultimi si sono astenuti per [redacted]nto dalla possibilità [redacted] entrare a far parte dell'azienda torinese.

Il Consiglio provinciale, invece, ha deciso di partecipare alla «Italy Express» con un versamento di cinquanta milioni, a fronte di un capitale complessivo di [redacted] miliardo. «Il nostro ingresso - spiega il vicepresidente Guido Bonino - ci dà la possibilità [redacted] inserire itinerari locali nelle crociere nazionali».

Sui lunghi percorsi sarà impiegato il «Tee». Il convoglio può contare [redacted] carrozze eleganti, hostess preparate, cucina d'autore, servizi d'alto livello [redacted] telefono, telefax, videoterminali, coiffeur e infermer[redacted]. Il «Tee» [redacted] un [redacted] biancorosso degli [redacted] 50; fino al 1972 è [redacted] in servizio sulla linea Milano-Monaco di Baviera. E' [redacted] primo treno da crociera italiano. L'organizzazione dei viaggi, [redacted] durata [redacted] otto o nove, comprende la prenotazione negli alberghi dei luoghi di tappa. Il convoglio, attrezzato anche per il trasporto degli handicappati, può ospitare convegni.

Per tragitti più brevi, durante il fine settimana, sarà invece impiegato il «Girotondo». Anche qui si troveranno i migliori servizi: bar; ristorante; organizzazione [redacted] giochi e intrattenimenti.

Ed [redacted] proprio sul «Girotondo» che saliranno i visitatori della «Granda». Il programma dell'assessorato al Turismo della Provincia ha aggiunto un [redacted] di classe in più all'avventura. L'idea è quella di abbinare alla piccola crociera due caratteristiche del Cuneese: [redacted] buona tavola con i suoi preziosi vini, e il contatto immediato con la natura e la tranquillità dei luoghi. Durante le [redacted] del viaggio [redacted]ranno proposti brevi spostamenti in bici, gite [redacted] escursioni in montagna.

«La vocazione turistica della nostra provincia - afferma Bonino - ha bisogno [redacted] adeguati sostegni che consentano una giusta divulgazione delle sue peculiarità. Il mio assessorato ha quindi programmato [redacted] serie di operazioni ad una [redacted] politica turistica, che, partendo da un unico progetto, si avvale [redacted] diverse iniziative. Fra [redacted]i interventi previsti - aggiunge Bonino - l'originalità della Italy Express ci ha favorevolmente colpiti. L'azienda ci permette di sviluppare [redacted] nostra azione proprio lungo le vie che abbiamo seguito; vogliamo lanciare un tipo di turismo completo, sia [redacted]ello di vacanza, sia quello naturalistico ed enogastrono[redacted].

[r. s.]

[redacted]

STATO CIVILE

[redacted]
17 settembre 1991

NATI. Canavese Mirko (Niella Tanaro); Tonello [redacted] (Mondovì); Tornavacca Andrea (Mondovì); Martinengo Peter (Roccaforte Mondovì); Rebaudengo Chiara (Villanova Mondovì); Sciandra Giorgia (Magliano Alpi); Bruno Fabrizio (Pianfei); V[redacted] Romina (Margarita).

[redacted] Gerardo, [redacted] anni (Mondovì), pensionato; Marchisio Giuseppe, 76 anni (Vicoforte); Dardanello Sebastiano, 74 anni (Mondovì), pensionato; Canavese Anna Maria vedova Oderda, 78 anni (Mondovì), pensionato.

[redacted] **DI** [redacted]**NIO.** Arena Ottavio, operaio (resi[redacted] a Mondovì) [redacted] Durando Renata, ausiliaria socio-sanitaria (residente a Mondovì).

[redacted]
17 settembre [redacted]

[redacted] Viale Elena (Cuneo); Rivoira Laura (Cuneo); Ceglie Davide (Cuneo); Serra Elisa (Cuneo); Nardella Lisa (Cuneo); [redacted] Francesco (Cuneo); Giraudo Isaac (Cuneo); Burzi Lorenza (Cuneo); [redacted] Gianluca (Cuneo); Spadaro Giorgia (Cuneo); Matteo Francesca (Cuneo); Fenoc[redacted] (Cuneo); Viada [redacted] (Cuneo); [redacted] (Cuneo); Flandrino Nicoletta (Cuneo); Iacardo Daniela (Cuneo); Pepino Gabriele (Cuneo); Fabbri Pietro (Cuneo); Giuliano [redacted] (Cuneo); [redacted] (Cuneo); Cavallo [redacted] (Cuneo); Presta Roberto (Cuneo); [redacted] Leo[redacted] (Cuneo); [redacted] (Cuneo); Bergese [redacted] Anna (Cuneo); Raina Manuel (Cuneo); [redacted] Marianna (Cuneo); Verbale Valentina (Cuneo); Tosello [redacted] (Cuneo); Bono Cristina Maria (Cuneo); Serale [redacted] (Cuneo); Caputo Giulia (Cuneo); Sconcia Lisa (Cuneo); Borello Alessandro (Cuneo); Tomatis Fran[redacted] (Cuneo).

MORTI. Levrone Giovanni, [redacted] anni (Cuneo), pensionato; [redacted] Eugenio Luigi, 80 anni, pensionato; Lavagna Giovanni, 89 anni (Cuneo), pensionato; Olivero Giuseppe, [redacted] anni (Cuneo), pensionato; [redacted] Lorenzo, [redacted] anni (Vernante), pensionato; [redacted] Bartolomeo, 75 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Marchisio Vittorio, 81 anni (Cuneo), pensionato; Giraudi Ignazio Bartolomeo, [redacted] anni (Cuneo), [redacted]; Gariglio Vittorio, 75 anni (Cuneo), religioso; Dogliani Francesco, 81 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Molinaris Michele, 83 anni (Cuneo), pensionato; Isaia Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Morra Pietro, 81 anni (Cuneo), pensionato; Eandi Remo, 81 anni (Busca), pensionato; [redacted] Domenico, 80 anni (Cuneo), industriale; [redacted] Giuseppe, 71 [redacted] (Cuneo), pensionato; Zavatteri Roberto, 78 anni (Carrù), operaio; Da Corte Alberto, 75 anni (Roccavione), pensionato; Tallone Benigno, 55 anni (Cuneo), operaio; Occelli Giovanni, 52 anni (Borgo [redacted] Dalmazzo), medico veterinario; Molinaris Michele, 83 anni (Cuneo), pensionato; Isaia Giuseppe, 71 anni (Cuneo), pensionato; Morra Pietro, [redacted] (Cuneo), pensionato.

LA FOTO DEI RICORDI

Cuneo, [redacted] nel [redacted]

Un'immagine di corso Dante quando non erano ancora stati costruiti né il palazzo del Policlinico né l'edificio dell'Inail, all'angolo con via Bassignano. Al [redacted] erano sistemate aiuole con cipressini e piazzole lungo le strade trasversali [redacted]

[redacted]

[redacted] neo: 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 698.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 698.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.700
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.675
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 698.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto interv.

Cuneo: 112
Alba: 441.233
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.15
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.84
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bosio Angelo*, corso Nizza 46/d. **Alba:** *Stevano*, piazza Rossetti 3/a. **Bra:** *S. Cuore*, via Cavour 5. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 58. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
[redacted] (0171) 695.483, [redacted] San Tosell [redacted], Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cu[redacted]
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, [redacted] 27, Cuneo
[redacted] (0171) [redacted] via Dronero 11, Cuneo
[redacted] 1: 66.2[redacted] Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via [redacted]14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso [redacted] **Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
[redacted] **strade:** (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] **boschivi:** (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.359
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [redacted]**glio:** (0174) [redacted]

Doveva sorgere in località Castagno della frazione Passatore di Cuneo

Un nuovo stop alla discarica

L'intervento dell'assessore regionale all'Ecologia: «Mi associo alla protesta degli abitanti» Commissione urbanistica comunale favorevole. In 250 firmano l'esposto contro il progetto

CUNEO. «Mi associo [redacted] voi residenti nella protesta contro la coltivazione della cava e del[redacted] discarica». Così l'assessore regionale all'Ecologia e alla Tutela ambientale Marcello Garino, psi, ha iniziato il suo intervento alla riunione, svoltasi l'altra sera, su convocazione del neo comitato della frazione Passatore «contro la discarica di località Tetto Castagno», cui hanno partecipato [redacted]tre trecento residenti [redacted] alcuni consiglieri comunali.

I frazionisti avevano deciso di incontrarsi [redacted] alcuni tecnici dello smaltimento dei rifiuti per conoscere più nei particolari il progetto [redacted] coltivazione di [redacted] discarica [redacted] di una [redacted] di grosse dimensioni a un chilometro dal Passatore e a uguale distanza dal quartiere Cerialdo.

«La domanda [redacted] autorizzazione alla discarica - ha spiegato l'assessore Garino - sarà esaminata il 31 ottobre dalla Conferenza regionale per i servizi: se qualcuno avrà considerazioni da proporre dovrà farlo entro quella data». Il 30 settembre poi nel capoluogo si riunirà la commissione urbanistica per un [redacted] esame della richiesta della società «Golden» di Cuneo, che ha già ottenuto un primo parere favorevole dalla commissione edilizia, il cui relatore [redacted] stato l'architetto Sandro Bernardi (psi).

I residenti non si sono fatti attendere, organizzando una raccolta di firme da allegare ad un esposto che sarà presentato al presidente della Giunta regionale, agli assessori regionali interessati, [redacted] presidente della Provincia, all'amministratore straordinario dell'Usl, al sindaco di Cuneo e ai primi cittadini dei Comuni aderenti al Consorzio rifiuti.

Al termine dell'incontro sono state raccolte 250 firme, e in città sono stati organizzati tre centri per [redacted] raccolta di adesioni che saranno consegnate agli amministratori pubblici il 30 settembre.

«La società [redacted] - dice Giuseppe Benedetto, consigliere comunale dc, che nell'ultima seduta municipale ha presentato un'interpellanza sulla questione - ha depositato in Comune la richiesta per la coltivazione di una discarica [redacted] non per una cava». **[g. p. m.]**

[redacted]

SOMMARIVA BOSCO. I sindaci dei Comuni interessati alla costruzione della discarica consortile di «Cascina del mago» partecipano oggi a Torino alla conferenza regionale sul tema dell'impianto di compostaggio dei rifiuti, previsto dal progetto, ma non [redacted] né finanziato né autorizzato.

Dall'incontro si attendono chiarimenti sulla questione che [redacted] preoccupando il Comune di Sommariva Bosco, il paese più vicino al luogo (amministrativamente compreso nei confini di Sommariva Perno) scelto dal Consorzio per smaltire dal mese prossimo i rifiuti [redacted] una cinquantina di Comuni [redacted] comprensorio Alba-Bra.

Sui risultati [redacted] consultazione [redacted] oggi il sindaco Pier Luigi Vanni riferirà nella seconda tornata di un Consiglio comunale, che - convocato dalla minoranza - s'è aperto sere fa con un vivace dibattito sulla vicenda.

A far nascere ed a rafforzare fra i politici sommarivesi dubbi sulla localizzazione della discarica, è stata la lettura dei punti principali di una relazione tecnica commissionata dalla Giunta ad un geologo torinese, in preparazione alla seduta di Consiglio. Dal rapporto del professionista emergono dati piuttosto inquietanti sull'idoneità dell'area di «Cascina del mago» a reggere l'impianto ambientale rappresentato dalla discarica: la falda sarebbe molto meno profonda [redacted] quanto dichiarato nel progetto, ritenuto carente anche per quanto riguarda lo studio della direzione prevalente dei venti.

I rilievi critici del geologo spiegano l'atteggiamento allarmistico assunto anche da consiglieri apparsi finora calmi sulla vicenda, o comunque rassegnati a subire [redacted] vicinanza della di[redacted]. Sono [redacted] discussi due aspetti: la questione degli ac[redacted] all'area e le possibili conseguenze di un'autorizzazione a realizzare anche [redacted] previsto impianto [redacted] compostaggio.

Quest'ultimo, reclamizzato [redacted] amministratori e tecnici del Consorzio come un'opera modello, secondo consiglieri [redacted] ri gruppi (tra i quali [redacted] geologo democristiano Marcello Alasia) potrebbe nascondere un'insidia: «L'eventualità di un'apertura della discarica anche a rifiuti industriali, finora esclusa dalla Regione, che aveva bocciato una richiesta presentata dalla ditta Aimeri, proprietaria dei terreni della "Cascina del mago" e concessionaria della struttura consortile».

[redacted] compostaggio come arma per realizzare [redacted] progetto privato [redacted] spese degli enti pubblici? Con la conferenza regionale di oggi gli amministratori - e gli abitanti - [redacted] Sommariva Bosco sperano di saperne di più. Nel frattempo [redacted] Consiglio comunale ha ribadito il divieto ai camion [redacted] rifiuti di transitare sulla via che porta alla frazione Paolorio, unico [redacted] all'area dove sta sorgendo la discarica. **[g. n.]**

Montagne [redacted] Il problema dello smaltimento è sempre grave. (FOTO)

[redacted]

[redacted]

[redacted] agricoltori discutono sul prezzo [redacted]

Stasera alle 21, nella sala comunale, si terrà un incontro fra agricoltori, commercianti, industriali [redacted] amministratori del Roero per esaminare [redacted] problema [redacted] prezzi delle uve.

[redacted]

Migliorano le condizioni dei due alpini

Sono migliorate le condizioni di Maurizio Laplaca, 19 anni, di Albenga, e Lorenzo Alfredi, [redacted] anni, Ormea, via Cagne 25, i due alpini che martedì sono rimasti feriti sulla statale per il Col di Ten[redacted] La loro campagnola era uscita di strada finendo in una scarpa[redacted]

SANFRONT

Scontro tra Tir sulla Brescia-Cremona: un ferito

Due Tir cuneesi si sono tamponati sullo svincolo della Brescia-Cremona, che immette sull'autostrada Serenissima. Coinvolti nell'incidente Chiaffredo Giusiano, 43 anni, abitante a Sanfront, corso Marconi 13, e Pietro Battaglia, 42 anni, Savigliano, via Allione 11. Chiaffredo Giusiano è stato trasferito all'ospedale di Brescia: i medici gli hanno amputato una gamba. Illeso il Battaglia.

BROSSASCO

In carcere per ricettazione aggravata

I carabinieri, in esecuzione [redacted] un'ordinanza del pretore di Cuneo, hanno arrestato Bruno Calvani, [redacted] anni, di Brossasco. [redacted] Calvani è accusato di ricettazione aggravata. L'uomo è stato arrestato nella sua abitazione e trasferito nel [redacted] saluzzese della Castiglia.

[redacted]

Un Club per migliorare l'autostrada To-Sv

In duemila (cuneesi, torinesi e liguri) hanno aderito [redacted] club per un'autostrada sicura. L'iniziativa [redacted] parlamentare Raffaele Costa, per unire gli sforzi dei cittadini che vogliono il raddoppio della To-Sv [redacted] l'applicazione [redacted] tariffe rispondenti ai chilometri percorsi.

[redacted]

La fanfara della Taurinense festeggia il parroco

Grande festa stasera in frazione Macellai per i venticinque anni [redacted] servizio pastorale nella parrocchia [redacted] don Carlo Franco. Alle 20,30 si terrà un'esibizione della fanfara della Taurinense.

[redacted]

Riaprirà i battenti l'istituto «Derossi»

Forse riaprirà l'istituto Derossi, costruito con il lascito di Francesco e Giuseppe Derossi. Prima utilizzato per l'assistenza all'infan[redacted] abbandonata, verrà destinato alla terza età.

[redacted]

Sette [redacted] per [redacted] furto [redacted] riposo

Si è concluso il processo per tentato furto alla casa [redacted] riposo. Mario Bertolino è stato condannato a 7 mesi con la condizionale, mentre per Umberto Boccia è stata chiesta una perizia psichiatrica.

[redacted]

Grazia a Curcio? Dibattito a Telecupole

Stasera alle 19,30, al Tg4 di Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà Gustavo Zagrebelsky, docente di diritto costituzionale all'Università di Torino. [redacted] centro del dibattito la concessione della grazia a Renato Curcio.

Denunciati quattro napoletani che hanno incassato assegni per 15 milioni in un istituto di Cuneo

Truffano la banca [redacted] falsi documenti

Gli uomini (tra cui due gemelli) si sono spacciati per dipendenti di un correntista. Uno di loro s'è tradito firmando col nome della via indicata nella carta d'identità contraffatta. I sospetti di un'impiegata. I carabinieri sono riusciti a identificarli

CUNEO. Avevano truffato l'Istituto [redacted] Paolo di Torino facendosi consegnare sette [redacted]gni per un totale di quindici milioni. Quattro uomini, che hanno ripetuto il gesto in diverse banche italiane, dopo accurate indagini, [redacted] stati denunciati dai carabinieri di Cuneo. I loro nomi: Francesco Pinto, 64 anni, originario di Torre Annunziata, abitante a Milano, in via Palcari 14; Vincenzo [redacted] Frenia, 21 anni, residente a Napoli, in via Sant'Antonio Abate 83; Umberto e Luigi Rossi, due gemelli di 25 anni, abitanti a Napoli, in vicolo Arena Sanità 3.

I fatti. Uno dei giovani della banda napoletana, spacciatosi per fossanese, il 10 aprile scor[redacted] si era presentato ad uno sportello dell'Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino, in corso Giolitti 1. «Sono [redacted] dipendente di [redacted] cliente - aveva detto -. Questo è il numero di conto corrente, devo prelevare quindici milioni e consegnarli al mio principale».

Per dare maggiore credibilità alla sua richiesta, l'uomo aveva presentato all'impiegata [redacted] carta d'identità - risultata poi fa[redacted] - spacciandosi come Rosario Nesta, abitante a Fossano.

Versati due assegni (rubati[redacted] con regolare distinta a firma del titolare del conto corrente, il falso dipendente ha richiesto che gli venissero preparati sette assegni non trasferibili per un totale [redacted] quindici milioni, intestati a persone diverse.

Mentre eseguiva l'operazio[redacted] bancaria, l'impiegata dell'istituto ha ricevuto una telefonata. Dall'altra parte della cornetta s'è presentata una [redacted] femminile con tono sicuro e educato: «Sono la segretaria [redacted] un vostro correntista - ha affer[redacted] -: fra pochi minuti dovrebbe giungere un mio collega per un prelevamento. [redacted] mio principale avrebbe bisogno di parlargli».

Il giorno dopo allo sportello dell'istituto di credito di [redacted] Giolitti si sono presentate cinque persone, che si sono [redacted]ficate come intestatori degli assegni richiesti. Ma un componente della banda s'è tradito. Dopo aver p[redacted] un documento d'indentità (poi risultato falso) l'uomo ha sbagliato a firmare la ricevuta: al posto di scrivere Polito Salvatore - sulla carta d'identità c'era questo nome -, l'uomo ha scritto il no[redacted] della via dove abita.

L'impiegata s'è accorta subi[redacted] dell'errore [redacted] ha consultato la capufficio. L'uomo s'è [redacted] con[redacted] essere stato scoperto e si [redacted] velocemente allontanato dagli uffici della banca, lasciando allo sportello la carta d'identità falsa.

Immediata [redacted] denuncia alla procura della Repubblica. Gli inquirenti h[redacted] svolto accurate indagini [redacted] tutto il Piemonte, scoprendo che un analogo «colpo» [redacted] stato compiuto a Casale [redacted] in altre banche del Nord. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri la banda si muoveva in diverse città italiane. Rubava libretti di assegni, faceva un versamento [redacted] truffava poi l'i[redacted] di credito chiedendo il paga[redacted] di una somma prelevata dal conto del titolare. **[g. p. m.]**

[redacted]

CUNEO. E' finita la paura per l'Alpitour Vbc: Andrej Urnaut, lo schiacciatore jugoslavo, potrà giocare domenica al Palatenda nell'esordio stagionale di serie A1 contro il Falconara. Il portafogli che gli era [redacted] rubato è stato ritrovato dagli [redacted] della Squadra mobile (l'assistente capo Salvatore Baldanza e l'assistente Fernando Sarra) ed il [redacted] contenuto (passaporto, carta d'identità, patente, documenti federali) [redacted] parte recuperato.

Il fatto era accaduto l'altro pomeriggio. Giocatori [redacted] dirigenti dell'Alpitour si trovavano al Parco della Resistenza per [redacted] le foto [redacted] pubblicare sul poster che sarà in distribuzione con «La Stampa». Dopo aver lasciato borse ed altri oggetti su una panchina, la [redacted]tiva si era allontanata.

Al ritorno, Andrej Urnaut s'è accorto della mancanza del suo marsupio nero con la scritta «big-dog» e ha dato l'allarme. Fra la preoccupazione generale («Senza tesserino federale il nostro giocatore forse non avrebbe potuto giocare domenica» spie[redacted] Giampiero Garelli, addetto alle relazioni esterne dell'Alpitour Cuneo) il furto è stato denunciato alla polizia.

Subito sono scattate le indagini. Il portafogli [redacted] stato recuperato su una panchina di viale Angeli. Il contenuto [redacted] stato restituito al proprietario, ad eccezione [redacted] milleduecento dollari in contanti, che sono rimasti nelle mani degli sconosciuti autori del gesto.

Per cautelarsi, i dirigenti biancoblù [redacted] già contattato un notaio e studiato con lui una soluzione per spiegare quanto successo alla Federazione [redacted] ottenere un permesso straordinario per l'ingresso in campo del giocatore. **[r. s.]**

[redacted]

ROCCAVIONE. Per oltre cinquant'anni ha restaurato stucchi, ornati [redacted] dipinti nelle principali chiese della provincia. Il pittore Bernardino Ghibaudo, 76 anni, via Circonvallazione, [redacted] morto l'altro ieri mentre veniva trasportato in ambulanza al «Santa Croce» di Cuneo.

Lunedì era stato colpito da attacco cardiocircolatorio nella casa di cura di Robilante dov'era ricoverato, da due mesi, per problemi alle vie respiratorie.

Bernardino Ghibaudo era molto conosciuto in provincia per aver decorato numerose chiese. Aveva iniziato [redacted] 14 anni, [redacted] autodidatta. Col tempo aveva affinato le capacità, ritoccando affreschi con i colori originali. Fra i lavori migliori: la chiesa di Pradleves e il dipinto sopra il baldacchino del santuario di Castelmagno. Abile paesaggista, il Ghibaudo spesso [redacted] dilettava [redacted] realizzare quadri.

In collaborazione con la moglie Margherita da vent'anni dipingeva le bandiere dei [redacted] scritti» della Valle Vermenagna. Soggetti preferiti: camosci e aquile. A Roccavione i Ghibaudo hanno abitato per lungo tempo in via del Pittore, dedicata ad un avo vissuto nell'800.

Bernardino Ghibaudo, 76 anni

Da tempo il Ghibaudo si [redacted] ritirato dalla professione, passando le consegne ai figli Mario e Giovanni. La salma del pittore è stata tumulata ieri nel cimitero [redacted] Roccavione. **[a. f.]**

La nazionale «A» maschile e femminile è ospite alla Sagra del dolcetto

Campioni jugoslavi di sci [redacted] Dogliani

Quindici slalomisti in bici sulle strade di Langa

DOGLIANI. La nazionale jugoslava [redacted] maschile e femminile di sci alpino è ospite delle Langhe. Gli atleti trascorreranno una settimana di ritiro: [redacted] la prima volta che [redacted] team dell'Est europeo sceglie queste zone per allenarsi.

Gli sciatori slavi provengono dall'Australia, dove hanno svolto la prima parte di preparazione sulla neve. A Dogliani invece si occuperanno della parte atletica [redacted] sedute nella palestra delle scuole medie e al campo sportivo, alternate [redacted] brevi giri in bici sulle strade di Langa.

La comitiva [redacted] guidata dal responsabile della Federazione Tone Vogrinec. A Dogliani [redacted] arrivati otto sciatori e sette donne, in prevalenza slalomisti. La scuola jugoslava da sempre privilegia le specialità tecniche: in passato ha collezionato numerosi successi grazie alle imprese [redacted] campioni del calibro di Bojan Krizay, Greg Benedik e Rok Petrovic.

Attualmente è più competitiva la compagine femminile, [redacted] le slalomiste Veronica Sarec e Katjusa Pusnik, già salite sul po[redacted] nella scors[redacted] stagione e tra le più autorevoli candidate ad [redacted] medaglia olimpica ai Giochi olimpici invernali in programma nel prossimo febbraio ad Albertville. Oltre alla Sarec [redacted] alla Pusnik la nazionale presenta [redacted] Dogliani Natasa Bokal, Narcisa Sehovic, Urska Hrovat, Barbara Brlec e Andreja Potisk.

Completamente rinnovato è invece il team maschile, che [redacted] su molti sciatori giovani. A Dogliani ci sono Mitja Kunc, Jure Kosir, Gregor Grilc, Matej Jovan, Saso Robic, Robert Zan, Klemen Bergant e Ales Brezavscek. «E' un organico di ottimo livello - spiega Ercole Ricca, doglianese, responsabile del reparto corse dell'Invicta [redacted] ski man della nazionale azzurra, al quale si devono le numerose presenze [redacted] assi dello [redacted] nel paese di Einaudi -; le atlete figurano tutte nel primo gruppo [redacted] merito della Federazione e [redacted] grado di conquistare prestigiosi piazzamenti nelle gare internazionali. Speriamo che, malgrado le vicende politiche che stanno affliggendo il loro Paese, riescano ugualmente ad apprezzare le bellezze delle nostre zone ed [redacted] trascorrere [redacted] in tranquillità».

Durante la sagra del dolcetto [redacted] già stati ospiti di Dogliani altri grandi personaggi dello sci: Gustavo Thoeni; Luca Pesando; Christian Polig; Roberto Franco, campione mondiale di freestyle; Giovanni Bianco, che ha presentato i suoi maxi sci lunghi cinque metri [redacted] i quali ha affrontato i dodici chilometri della massacrante gara «Azzurrissimo».

Corrado Giocco

La città offrirà al grande stilista la migliore «trifola» della Fiera nazionale

Alba, tartufo gigante a Valentino

La consegna avverrà alla fine di ottobre. La tradizionale rassegna s'inizierà il 28 settembre
I prezzi sul mercato dalle ottanta alle centoventimila l'etto, fino a duecentomila nei negozi

Ambasciatore della moda. Il miglior tartufo allo stilista Valentino (TELEFOTO)

ALBA. E' il famoso stilista Valentino il personaggio dell'anno che riceverà il tartufo gigante della 61ª Fiera nazionale, che si svolgerà [redacted] 28 settembre [redacted] novembre. Continua così una tradizione che, iniziata nel 1949 [redacted] l'invio della miglior trifola della stagione a Rita Hayworth, proseguì con gli omaggi a Tru[redacted] Winston Churchill, Marilyn Monroe, Eisenhower, Kruscev, Papa [redacted] II, Ronald Reagan, Giovanni Agnelli [redacted] Luciano Pavarotti.

Il presidente dell'Ente [redacted]smo, Mimmo Bonardi, commenta: «Scegliamo sempre personaggi noti [redacted] spettacolo, della cultura, dell'economia, capi di Stato. Quest'anno la trifola gigante sarà donata a Valentino, ambasciatore della moda italiana [redacted] mondo. Un gruppo di albesi andrà a Roma a consegnargliela [redacted] fine ottobre-primi novembre». In questi giorni di inizio stagione (la raccolta nel Cuneese è consentita solo [redacted] 15 settembre) i risultati lasciano ancora a d[redacted] come quantità e qualità.

Il presidente dell'associazio[redacted] tartufai, Teresio Vaschetto, dice: «Tra un [redacted] più [redacted]cile trovare dei buoni tartufi. Tuttavia, anche adesso [redacted] manca qualche bell'esemplare, nonostante [redacted] siccità. Con la pioggia di questi ultimi giorni la stagione promette bene». Ad Alba il primo mercato si terrà sabato prossimo nella Galleria della Maddalena. Sono già aperti quelli [redacted] Asti (mercoledì [redacted] sabato), Carrù (giovedì), Dogliani e Canelli (martedì). I primi tartufi venivano pagati non più di 80 mila l'etto, ma ora i prezzi stanno lievitando. Al mercato spuntano da 80 [redacted] mila lire, nei negozi da 120 [redacted] 160 con punte [redacted] 200 mila lire (l'anno scorso [redacted] fine anno si toccò il record mai raggiunto prima di mezzo milione l'ettogrammo).

Intanto ad Alba fervono i preparativi [redacted] 61ª Fiera [redacted]zionale del tartufo che aprirà i battenti il [redacted] ottobre, anche se già da questo fine settimane prendono il via le manifestazioni promosse dalla Croce Rossa, incluse nel programma dell'autunno albese. Sabato, assemblea regionale dei volontari del soccorso del Piemonte (Palazzo piazza Medford, [redacted] 9), spettacolo in serata in piazza del Duomo e presentazione del «Meeting sulle 4 ruote», gara di regolarità riservata ai volontari Cri, che si svolgerà domenica.

Ancora sabato sarà presenta[redacted] Modena (palazzo della Provincia) il programma della Fiera insieme [redacted] la linea [redacted] Barolo», una serie di opuscoli turistici dell'Apt, presentazioni che [redacted] replicate [redacted] Milano il 26 settembre e a Torino [redacted] 27. La rassegna sarà inaugurata sabato 12 ottobre dal ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, ma prenderà il via [redacted]bato [redacted] con un convegno nazionale su «Il tartufo bianco: zone [redacted] origine e piante madri».

Giochi medievali in piazza dei [redacted] (il 29 settembre) faranno da preambolo al Palio degli asini del 6 ottobre con la tradizionale sfilata storica.

Giuseppina Fiori

[redacted]

A Saluzzo l'artigianato ha il marchio di qualità

Al lavoro. Artigiani in una bottega del Saluzzese (TELEFOTO CUNEO)

[redacted]

UNA «boutique» dell'artigianato. [redacted] Mostra nazionale aperta in questi giorni a Saluzzo è [redacted] battezzata così da Simone Quaglia, entrato a far parte del comitato della Sala d'arte «Amleto Bertoni», l'orga[redacted] che [redacted] selezionato i trentasette espositori per la 53ª edizione della [redacted].

Nelle parole dell'artigiano del ferro battuto emergono le caratteristiche della Mostra e i numerosi problemi vissuti [redacted] mondo del lavoro saluzzese.

La presenza [redacted] Quaglia nel comitato è indicativa di due realtà: da un lato l'impegno dei giovani nell'organizzazio[redacted] della rassegna; dall'altro la necessità di operare [redacted] gran[redacted] impegno per la sopravvivenza dell'artigianato artisti[redacted]

[redacted] lavoro il ferro battuto - spiega Quaglia -; oggi siamo rimasti soltanto in tre, non perché manchino le commesse, ma per la fatica e l'impegno che richiede questa attività. [redacted] devono poi aggiungere i forti costi della manodopera».

Il quadro [redacted] pessimista, ma c'è anche la volontà di contrastrare il trend negativo.

Aggiunge l'artigiano: «La Mostra è un'occasione per presentare l'immagine della nostra produzione: la sua dimensione ridotta rispetto ad altre esposizioni nazionali d'arredamento pone al centro dell'interesse oggetti altamente selezionati, rivolti ad un pubblico d'élite, che ne comprende il valore artistico e, quindi, anche [redacted] loro rapporto con i prezzi».

Il mercato, quello che consentirà [redacted] mobile saluzzese di continuare a vivere, sarà - secondo q[redacted] concezione, condivisa da molti espositori - [redacted] ritorno economico di una rassegna valida.

La selezione [redacted] rigoro[redacted] su 37 espositori 29 sono di Saluzzo o della zona.

[redacted] ditta che vanta la maggiore anzianità [redacted] «Ferrero Aurelio»: sorta nel 1920, ha un solo addetto ed è specializzata nella produzione di gioielli moderni e nella riproduzione e nel restauro di quelli antichi.

Le tecniche impiegate hanno una lunga tradizione: lavorazione a sbalzo, cesello, filigrana.

Nel campo del mobile la pal[redacted] all'«Amleto Bertoni», fondata nel 1922, che cinque anni più tardi inaugurò la manifestazione saluzzese.

La «Bertoni» [redacted] una delle poche ditte che ha perso il carat[redacted] di azienda artigianale, diventando una società a [redacted]sponsabilità limitate, anche se i manufatti che [redacted] dai suoi laboratori conservano le caratteristiche della lunga tradizione artistica.

Fra [redacted] espositori c'è una netta prevalenza delle ditte individuali, delle società di fatto e [redacted] quelle a nome collettivo. Sono per la maggior parte piccole realtà, che contano in media cinque addetti.

Tutte hanno «l'autorizzazione al marchio», [redacted] elemento in più richiesto [redacted] garanzia della qualità del prodotto.

«Ma il marchio - spiega il presidente della mostra, Elena Arrò Ceriani - [redacted] proprio [redacted] dei problemi sul tappeto.

Se ne parlerà diff[redacted] al convegno del 28 settembre, quando si valuteranno i risultati dell'indagine conoscitiva realizzata dall'Associazione artigiani di Cuneo per desiderio della Sala d'arte».

Giuseppe Grosso

Oggi s'inaugura lo stabilimento che occupa 420 persone

Nestlé cresce a Moretta

L'impianto della multinazionale (116 miliardi) consente una produzione di 15 milioni di latticini e formaggi all'anno. Una storia iniziata nel 1898

MORETTA. Oggi verrà inaugu[redacted] il nuovo stabilimento Nestlé. La cerimonia si svolgerà alle 10,30: parteciperanno [redacted] presidente della Nestlé Italiana Camillo Pagano e l'amministratore delegato Giancarlo Selino; il presidente della Regione Gian Paolo Brizio e il sindaco di Moretta Giovanni Groppo. Alle 12 è in programma una visita allo stabilimento.

Entrata a far parte del gruppo Nestlé negli Anni Sessanta, la struttura produttiva vanta una lunga tradizione nel campo lattiero-caseario. Nacque nel secolo scorso, nel 1898, su iniziativa della famiglia Barberi di Torino. Nel 1919 la proprietà passò nelle mani della famiglia Locatelli di Lecco, che sul finire [redacted] decennio successivo affiancò all'attività del caseificio anche quella [redacted] un salumificio. I prodotti più noti di quel periodo furono l'Emmental [redacted] lo Sbrinz: lo Sbrinz di Moretta, in particolare, era individuato [redacted] il numero «10» e divenne famoso per la sua qualità, [redacted] punto che i consumatori chiedevano [redacted] negozi il formaggio sempli[redacted] chiamandolo «numero 10».

Nel primo dopoguerra gli stabilimenti morettesi impiegarono [redacted] cinquecento dipendenti. Una data molto importante nella [redacted] il 1968, quando il caseificio, nel frattempo già passato alla multinazionale svizzera Nestlé, comincia a produrre la mozzarella, la famosa «Pizzaiola», sempre commercializzata con il marchio Locatelli. Un altro momento fondamentale per l'azienda morettese è costituito dalla decisione della Nestlé [redacted] allestire in Europa uno stabilimento nel quale produrre pasta fresca e sughi freschi refrigerati: la scelta cade [redacted] Moretta e nell'arco [redacted] quattro anni, dal 1987 ad oggi, le nuove strutture vengono approntate e sostituiscono parzialmente quelle vecchie.

Accanto al pastificio, termi[redacted] lo scorso anno ed entrato in funzione nell'ottobre 1990, viene [redacted] anche il caseificio, che ha iniziato a sua volta la produzione nel luglio [redacted] la nuova struttura è oggi in grado di sfornare ogni [redacted] dodici milioni [redacted] chilogrammi [redacted] prodotto fresco per quanto riguarda il pastificio, compresi i sughi freschi refrigerati per i quali [redacted] l'unico stabilimento europeo, e quindici milioni di chilogrammi [redacted] il caseificio. [redacted] rinnovato stabilimento sono stati investiti 116 miliardi: la superficie è di [redacted] mila metri quadrati. Sono state studiate soluzioni innovative per garantire la massima igiene nella produzione; attualmente occupa 420 dipendenti, tutti [redacted] Moretta e delle zone circostanti. L'approvvigionamento lattiero è garantito da millecento produttori locali, il reddito [redacted] di sessanta miliardi di lire.

Il cinquanta per cento della produzione viene esportato: già oggi i prodotti sono venduti in Francia, Svizzera, Belgio e Spagna; nei prossimi mesi è previsto un ampliamento in Inghilterra e Germania.

Piero Bertoglio

[redacted]

BORGO SAN DALMAZZO. Si riunirà sabato la giuria che designerà i vincitori di «Eurohu[redacted] '91-Salone internazionale del sorriso».

Ancora una volta la parte [redacted] leone l'hanno fatta i vignettisti dell'Est: sono proprio loro (russi, lituani, slavi, polacchi), infatti, ad aver inviato il maggior numero di disegni. E come gli anni scorsi il lituano Sigitas Burneckis [redacted] battuto tutti sul tempo ed ha spedito per primo la sua opera.

Il tema proposto quest'anno, accanto a quello fisso sulla lumaca, simbolo della cittadina che [redacted] fatto del mollusco il suo emblema, [redacted] «Stress, storie di ordinaria quotidianità». [redacted] tema che lascia poco spazio al sorri[redacted] soprattutto per gli autori dei Paesi dell'Est, che si differenziano da quelli occidentali perché [redacted] ogni loro lavoro traspare sempre la tragicità delle [redacted] e dell'essere umano.

Un esempio? Nel suo lavoro il [redacted] Igor Smirnow sottolinea lo stress dei moderni don [redacted] (Eltsin [redacted] Gorbaciov), [redacted] fine [redacted] ideologie, il dramma dei malati di Aids, la guerra nel Golfo.

[redacted] ad inviare i loro lavori all'«Eurohumor '91 - Salone internazionale del sorriso» non sono stati soltanto gli autori dell'Est europeo: quest'anno è cresciuto il numero dei partecipanti inglesi e francesi. Sono numerose le vignette giunte [redacted] Sud America, da Australia, Turchia, Grecia, Norvegia, Germania, Svizzera [redacted] dalla N[redacted] Zelanda.

Fra i lavori selezionati dalla giuria, che [redacted] presieduta [redacted] Giorgio Cavallo, verranno scelti i primi classificati per ciascuno dei due temi in gara. A loro andrà [redacted] altri premi sono previsti anche al secondo [redacted] terzo assoluto.

Tutte le opere saranno esposte in occasione della «422ª Edizione della Fiera [redacted] che s'inizierà il 30 novembre per concludersi l'8 dicembre.

«Il Salone dell'Eurohumor ci [redacted] invidiato da molti - dice Aldo Bernardi, assessore alle Manifestazioni -. E' necessaria, ormai, una sede più adatta per valorizzare questa iniziativa. Ogni anno cresce il numero degli autori che ci fanno pervenire i loro lavori. [redacted] quattro stagioni abbiamo raccolto centinaia [redacted] disegni che dovranno trovare un'adeguata valorizzazione».

Conclude Bernardi: «L'interesse dei borghigiani per il "salone internazionale del sorriso" aumenta sempre più. E' giusto, quindi, pensare ad ampliare un'idea che, nata quattro anni fa quasi in sordina, è decollata felicemente e [redacted] prepara a cogliere successi ancora più importanti». [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Un cuneese terzo nel meeting nazionale

Stefano Daperno (Cuneo Canoa Auma) s'è piazzato terzo nella gara di K1 senior maschile alla gara nazionale di slalom disputata nel fiume Stura [redacted] Demonte. Carla Oderda s'è imposta nel K1 femminile, Salvatore Schillaci nel C1 maschile. Stefania Rosso ha vinto la prova di K1, davanti alla compagna [redacted] squadra Scaperrotta.

[redacted] L'ARCO

Fossano in evidenza al Parco della gioventù

Gli atleti della Bongiovanni Fossano si sono comportati bene al meeting nazionale che s'è disputato al Parco della gioventù [redacted] Cuneo. Nella gara vinta dal torinese Mauro Visenti, Aldo Dematteis s'è piazzato terzo, Paolo Gastaldi dodicesimo, Angelo Bottero quindicesimo.

[redacted]

Due titoli ai Campionati regionali

Due atleti cuneesi hanno conquistato titoli piemontesi ai Campionati di Acqui Terme. Maurizio Gemetto (Sanfront) ha vinto i 3000 metri col tempo di 8'44", mentre Luca De [redacted] (Atletico Cuneo) s'è aggiudicato i 110 ostacoli in 16"4.

CORSI

[redacted] scadono le iscrizioni [redacted] Gis

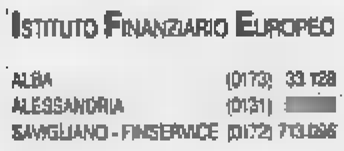
C'è tempo fino a sabato per le adesioni alla scuola di addestramento al tennis organizzata dalla Gis di Cuneo e diretta dal maestro Ettore Bondi. Le lezioni s'inizieranno lunedì 7 ottobre per concludersi a fine maggio. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria dei campi comunali.

[redacted]

Boccisti [redacted] Dronero leader in Piemonte

La terna dronerese composta da Domenico Cherasco, Marco Acchiardi e Piero Maggiori, ha conquistato il titolo di campione regionale di petanque. Al secondo posto si sono classificati i portacolori della S.B. Valle Vermenagna [redacted] Balangero, Antonio Beltrando e Tommaso Dalmasso. [redacted] gare, alle quali hanno partecipato cinquantatré terne, si sono svolte in piazza Martiri della Libertà a Cuneo.

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
QUESTA SERA
Serata mondana del liscio
[redacted]



ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33 128
ALESSANDRIA (0131) [redacted]
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
[redacted] AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

La BANCA CUNEESE
è ad ALBA
DIETRO IL DUOMO
DAL 23 SETTEMBRE 1991
cortesia competenza, e servizi innovativi.

in piazza Rossetti, 7

ROCK E LAVA CON I «VOO DOO»

Sono Mauro Gurlino, Luca Mengani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta e Silvano Traversa. Vengono da Torino e si [illegible] «Voo Doo»: suonano [illegible] al «Prisma» di Asigliano, nel Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico di blues e i ricordi dei Black Sabbath. Concerto alle 22.

LA PREVENDITA PER DE ANDRE'

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma domani [illegible] all'Arena Croix Noire di Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «La nuvola» e tanti vecchi successi. Il biglietto costa 22 mila lire (prevendita compresa), ridotti a 17 mila.

CASALE, FONTANE A SUON DI MUSICA

In [illegible] della trentesima edizione [illegible] Festa dell'uva e del vino, stasera [illegible] dalle 22 al Mercato Pavia [illegible] piazza Castello a Casale sarà proposto uno spettacolo di «fontane in concerto». E' una proposta originale e suggestiva, [illegible] proprio sull'utilizzo di zampilli e suoni [illegible] musica.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 19 Settembre [illegible] ATALCNTO 39

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in un vassoio d'argento le musiche [illegible] Francesco Paolo Tosti, le liriche di Gabriele D'Annunzio e due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli accompagnare al pianoforte da Roberto Cognazzo [illegible] il [illegible] piente commento letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. Se poi il tutto è gradevolmente servito con eleganza dalla «Martini & Rossi» in un castello come quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri raccontano una storia millenaria ed il fine è quello di raccogliere finanziamenti a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, allora si capisce bene perchè al concerto del 22 [illegible]ttembre (dalle 18) si è pensato a lungo e con [illegible]

La Fondazione ha uno scopo [illegible]: iniziare, entro la fine dell'anno, i lavori per la costruzione del Centro Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria è stata accolta con entusiasmo.

A quest'opera umanitaria non ci si poteva sottrarre, ecco perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La musica e la letteratura al servizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per sostenerne i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria Giulini il 28 novembre tornerà a Torino per dirigere l'Orchestra dei Filarmonici: sarà questo il suo contributo al progetto.

Alla realizzazione del concerto di domenica, voluto dalla «Nuova Arca» di Torino, hanno collaborato «La Stampa», la Regione Piemonte, il [illegible]0° Distretto Rotary International di Genova, [illegible] il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, [illegible] cui l'architetto Ippolito Calvi [illegible] Bergolo [illegible] vicepresidente.

Due artisti importanti, si diceva: Wally Salio e Riccardo Cucciolla. La prima, una soprano vincitrice di sei concorsi internazionali, tra i quali il «Victtà», l'«Aslico-Spoleto» e il «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti (basti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» di Arrigo Boito, o a quella di «Suor Angelica» o di «Aida»), capace di struggenti note filate, ricche d'intima consapevolezza interpretativa. Musicista nata (è pianista ed è figlia di musicisti), Wally Salio è in grado di cantare anche nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

E che dire di Riccardo Cucciolla, voce amatissima e ricca di armonici, la più «calda» tra quelle degli attori italiani, protagonista di [illegible] film [illegible] grande successo negli anni passati, come «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» a fianco di Gian [illegible]a Volontè, premiato a Cannes nel 1971, e «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore [illegible] moltissime trasmissioni [illegible] e per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato il doppiaggio di un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era ancora a Colonia per terminarne un altro.

Nella scorsa stagione l'attore è stato protagonista [illegible] Circolo della Stampa di Torino di un recital di grande fascino e [illegible]mozione: nell'Omaggio al fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo dal [illegible] in bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato [illegible] la [illegible] commossa arte.

Domenica i due artisti affronteranno Francesco Paolo Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che del musicista è stato grande ispiratore. Così, in programma ci saranno di D'Annunzio «Fantesia [illegible] sera», «La sera fiesolana», «La passeggiata», «Felicità non ti cercai;/ ché soltanto cercai me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pioggia nel pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» [illegible] piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» di Denza; [illegible] bellissima ninna nanna di Brogi che ha per titolo «Le lucciole».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. Sarà una nobilissima tenzone, volta a dimostrare quanto sia stato felice l'accostamento, pur difficile, tra Tosti e D'Annunzio. Fino a ieri, al pianoforte doveva essere Eros Cassardo. Il musicista è stato però costretto a «dare forfait» perchè indisposto.

Coloro che volessero assistere alla serata possono informarsi presso la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 506.407).

Armando Caruso

Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio e Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo [illegible] al pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi

Nel castello di Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio

MUSICA ANTICA

SALUZZO. Sulle note [illegible] mottetto «Quemadmodum desiderat [illegible] André Campra, stasera alle 21 nella chiesa di San Bernardo terrà il penultimo concerto del XVIII Festival di musica antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura.

I soprani Cristina Cordero e Grazia Abbà, insieme [illegible] musicisti Guido Balestracci (viola da gamba) e Sergio Balestracci (clavicembalo), [illegible] l'«Accademia Fontegara» di Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «preludes», «gavotte», «allemande», «rondeau», «sarabande», «menuets» [illegible] Joseph Bodin De Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», è nata nel 1971 e [illegible] durante il primo corso internazionale di Musica Antica con l'obiettivo [illegible] studiare e riscoprire la musica italiana [illegible] Cinquecento e del Seicento.

L'Accademia si è dedicata in particolare all'esecuzione della musica vocale del primo Rinascimento.

[illegible] tre anni i componenti dell'Accademia sono docenti del corso internazionale di Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo e che [illegible] propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica barocca e la sua relazione con le tecniche degli strumenti. [s. f.]

[illegible], CUCCIOLI E NATIVITA' PER SALVARE LA CHIESA MEDIEVALE

Le arti si aiutano tra loro. Spesso, nonostante i regolamenti diocesani siano fatti più severi, sono le chiese a ospitare concerti che altrimenti [illegible] potrebbero svolgersi. E talvolta accade anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento di stasera, alle 21,15, nella chiesa [illegible] Confraternita [illegible] SS Crocifisso [illegible] Alessandria, nota come San Giovannino. La musica si trasforma in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. [illegible] restauri e quindi è ben accetto un contributo [illegible] parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà un caso, si chiama Pro Arte Antiqua ed è formato [illegible] bravi strumentisti: Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzetti al cembalo, Marcello Crocco il flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma è invitante. Si comincia [illegible] Corelli («Sonata da chiesa op. I n. 6» e «Sonata da camera op. 2 n. 2») e Purcell («Quattro trii in un movimento»). Poi [illegible] passa a Haendel con il «Concerto in [illegible] maggiore» e a Vivaldi [illegible] il «Concerto in [illegible] maggiore per liuto F XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini e violoncello» di Stamitz, si chiude ancora con Vivaldi: «Sonata in do maggiore F XIII n. 13» e «Sonata in mi maggiore F XIII n. 20».

Altri tre concerti sono in programma domani sempre nell'Alessandrino. A Oviglio, per il Settembre Musicale, si svolge alle 21, [illegible] Chiesa della Madonna, una manifestazione che vedrà protagonisti il pianista Roberto Beltrami e il Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Elisabetta [illegible] Beltrami violoncello), con brani [illegible] Mozart (anche Oviglio offre [illegible] contributo al bicentenario) e Fauré.

Anche [illegible] propone musica, [illegible] palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede be[illegible] pagine per flauto, viola e arpa; gli esecutori sono Laura Rosa, Mario Patrucco e Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contemporaneo [illegible] che è molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. In questo caso si tratta di Marianna Kessick, Salzedo, Campolieti, Elos, Devienne, Koestier e Ghedini.

Prosegue intanto [illegible] serie di appuntamenti che coronano il corso [illegible] interpretazione pianistica tenuto nel [illegible] scorso a Frassinello Monferrato dal maestro Sergio Verdirame. Domani sera [illegible] 21,15 l'appuntamento è a Casale nella Filarmonica [illegible] via Mameli e vedrà impegnati Rodolfo Cardellichio, Massimo Affenita e Fabrizio Gallina. Il programma comprende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in la minore K. 310a»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato alle 21, nel Tempio [illegible] Parrocchiale di Mandrogne, il Quartetto Sonis (Gianni [illegible] flauto dolce, Massimo Barbiereto violino, Paolo Conte violoncello, Luigina Genau clavicembalo) esegue Mozart, Cormler, Haendel e Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Alpi 200 c. Giulio Cesare 67	[illegible] Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 57	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**Come fare carriera...** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [illegible] II - Il segreto di [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [illegible]	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Un [illegible] in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 18; Rin 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible] degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The D[illegible] Jim Mor[illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cineteatro Studio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** [illegible]. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** [illegible]. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible]e vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Marci [illegible]** [illegible]. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]pos! v. XX Settembre [illegible]	**Il [illegible] di gomma** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; fin: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Aosta 2	**Indizio di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 339	**[illegible]ter forza** [illegible] Non [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto** in onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]nello** Il grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]atrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** Spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
[illegible]atro Alfieri c. Giulio [illegible] 87	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. [illegible]	**Scuola di danza classica...** Ind. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible]atro [illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Ruote in pista, rubrica sportiva
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde, film
[illegible] Tv flash
23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Rubrica
20,30 Una donna tutta sbagliata
22 — Sport mare, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Erreuno Tv

15 — Cartoni animati
18,25 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 A tu per tu
22,50 Bianco nero

Primantenna Supersix

17,30 Star Blazer, cartoon
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tg6 speciali
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 La valle dei mansoni, film

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti
20,30 Il principe Azim, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie

Telecity

19,30 Kronos, telefilm
20,30 Pronto... Lucia, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23 — Fatti di cronaca vera, news
23,10 Barnaby Jones, telefilm

Quinta Rete

17,30 Captain Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, telenov.
19,30 Punto e capo. Politica in tre minuti
20 — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 L'uomo, la vergine, i lupi, film

Telebiella

20 — Documentario
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

G.R.P.

18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
19,40 I Sanford, [illegible]
20,05 L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Cristoforo Colombo, film
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario

Rete Canavese

19 — I boo boo di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Rebecca, la prima moglie, film
23 — Tg

Telesubalpina

18,00 Cartoni animati
19 — Speciale [illegible] «Torino Fotografia '91»
19,25 [illegible]
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,30 E le stelle stanno a guardare
22,30 Cappadocia: Fantasia della natura e degli uomini, docum.
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]

20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terra del Rimmondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Il drappo, [illegible]

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE [illegible] IN ALTA VALLE STRONA

Immersa in un bosco di castagni, fra antichi insediamenti e [illegible] di piante officinali, la mulattiera che da **Camandona** sale sino [illegible] **Sessera** è [illegible] percorsi più suggestivi del Biellese e uno dei meno frequentati.

Il santiero, costruito secoli fa per raggiungere [illegible] le mandrie gli alpeggi più alti, è in realtà [illegible] «museo» etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» della attività quotidiana dell'Ottocento e alcune opere di religiosità popolare.

Il punto di partenza, a Camandona, [illegible] la borgata **Cerale**: [illegible] agglomerato [illegible] case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fontana con un abbeveratoio in pietra [illegible] l'inizio dell'itinerario che porta nelle valle del Sessera in circa due [illegible] di cammino. Ma fin dai primi passi si possono individuare le [illegible] delle antiche carbonaie, alcune superfici pianeggianti in cui sorgevano i «camini» [illegible] ai quali veniva ammassato il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per la produzione del carbone vegetale. [illegible] ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, per fornire [illegible] combustibile «autarchico» al lanifici biellesi.

Nella stessa zona si incontra inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare [illegible] valle la sabbia delle cave senza doversi sottoporre al lungo percorso della mulattiera. Ma, ancora nel territorio di Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati con tecniche diverse, mentre all'altez- [illegible] frazione Carcheccio sorge il **Santuario del Mazzucco** edificato nel 1661, probabilmente dove già [illegible] sede un altro pilone votivo. Qui è conservato un affresco secentesco che raffigura la Madonna di Lo- [illegible] con [illegible] Bernardo. Addos- [illegible] alla chiesa si trova [illegible] la [illegible] che venne abitata da un [illegible]ita, personaggio [illegible] poi in diverse leggende della vallata.

Un tempo il santuario era un punto di riferimento importante per gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti erano affollate da ex voto di cui ora rimangono solo pochi esempi.

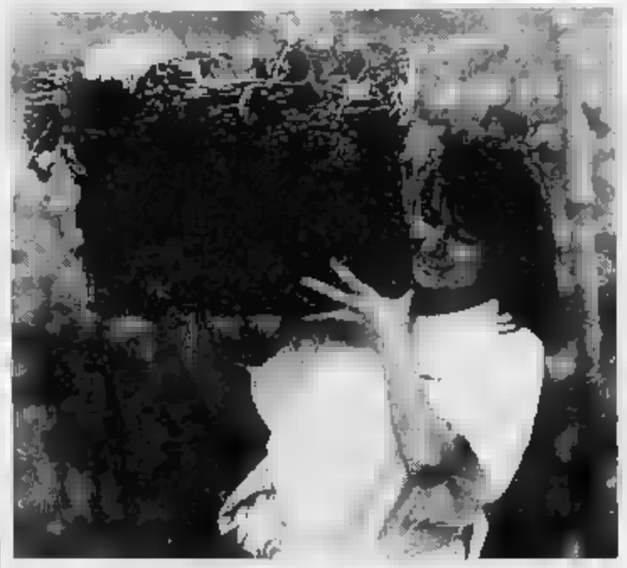
Poco prima di raggiungere il santuario, quindi a metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una [illegible]ione priva di particolari elementi architettonici di pregio ma che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si trovano [illegible] due cappelle realizzate all'inizio del secolo [illegible] un alpeggio (l'alpe Marchetta) con un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa [illegible] l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per fare qualche acquisto. Il punto [illegible] arrivo [illegible] a una ventina di minuti, a quota 1328 metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera è in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

CUCINA E BUON VINO

Dall'Ostu 'd Cichina al Manhattan continua la saga albese dei Ceretto



La «saga» dei Ceretto s'inizia un secolo fa. Siamo nel [illegible] e Marcellino Ceretto, proprietario di cinque ettari di vigna coltivata a moscato, non cede l'uva [illegible] fanno molti, ma [illegible] trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente [illegible] nel 1900 [illegible] un'osteria, l'«Ostu 'd Cichina», a Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà citata anche nei racconti [illegible] Pavese [illegible] Fenoglio, diventa famosa per i salami e il buon vino. Marcellino e [illegible] [illegible]glie mettono al mondo sei figli. Nel 1935 il quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinata di- [illegible] nel 1931, filossera nel '32) lascia la campagna [illegible] approda come cantiniere all'azienda vinicola Manissero in Bra. [illegible] 1941, in piena guerra, acquista ad Alba un angolo delle allora famoso cantine Calissano [illegible] inizia a commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare al 1960 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, e Marcello, enotecnico, decidono di «smetterla con le damigiane». «Intuimmo - racconta Bruno, 54 anni, la mente commerciale della famiglia - che il futuro era delle produzioni [illegible] qualità e che la grande qualità si poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni infatti, il commer- [illegible] cercava di pagare [illegible] prezzi più bassi possibile le uve [illegible] il contadino lo ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta [illegible] «rimettere radici» nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, [illegible] ettari [illegible] Barbaresco, poi il Bricco Rocche a Castiglione Falletto per il Barolo. Assieme ad altri 4 contadini [illegible] Valle [illegible]o danno vita ai Vignaioli [illegible] Santo Stefano [illegible] segnano il lancio del moscato naturale. Intanto hanno creato una distilleria per trasformare in grappa le proprie vinacce. Il nome Ceretto diventa [illegible] simbolo, [illegible] Alba [illegible] Manhattan, in con- [illegible] con l'altro grande emergente di Langa: Gajo, «re di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua [illegible] i bianchi: [illegible] l'Arneis battezzato «Blangè» [illegible] l'etichetta bucata che [illegible] fatto scuola. Alla [illegible] La Bernardina nel contrasto tra cantine dalle volte in mattoni e lucide vasche in acciaio, «i Ceretto» oggi controllano un impero che fattura 7 miliardi l'anno, il 40% dei quali ottenuti all'estero, ha [illegible] dipendenti [illegible] produce 540 mila bottiglie. E [illegible] in azienda già [illegible] affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. Sabato ci saranno anche loro a consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani e stranie- [illegible] autori di opere sul vino e l'alimentazione. In fondo è un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui orme ispiratrici si [illegible] i giovani dell'Osteria dell'Arco di Alba, che accanto alla via Maestra hanno fatto rivivere un angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio Miravalle

ALBA
Tenute Ceretto
Località San Cassiano 34
tel. 0173 / 282582
[illegible] dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
tel. 0173 / 363974

[illegible] TOIRANO

Un itinerario sotterraneo di 1300 metri da percorrere in un'ora [illegible] mezzo, ma a ritroso in un'epoca tanto distante nel tempo, tra cristalli [illegible] aragonite, stalattiti e orme di animali preistorici e [illegible]gni tangibili del- [illegible] presenza dell'uomo (vissuto decine [illegible] migliaia [illegible] anni fa). La visita guidata alle grotte di **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra di **Borghetto Santo Spirito**, nel Ponente Savonese, dura novanta minuti, densi di emozioni e [illegible] incontri con il passato.

Il complesso carsico [illegible] Toirano, comprende la grotta della «Basura» (il cui nome [illegible] dialetto ligure significa «strega») e le «sale» di Santa Lucia. [illegible] ultime sono note sin dal secolo scorso per le esplorazioni di Nicolò Morelli. Sono sicuramente [illegible] le più spettacolari d'Italia. Nel [illegible] vennero scoperte al- [illegible] sale interne, che seguono un percorso di circa 450 metri. Sono particolarmente suggesti- [illegible] per la ricchezza di varietà [illegible] concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio per millenni l'orso [illegible] caver- [illegible] [illegible] presenza attestata da un gran numero [illegible] resti ossei, da impronte di zampe sul suolo e da tracce di unghiate che si possono osservare [illegible] [illegible]i sulle pareti.

Di particolare rilevanza sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, rappresentate da impronte di piede, mani e ginocchia e, [illegible] qu[illegible] che [illegible] chiamata la «sala dei misteri», dalle numerose palline di argilla contro le pareti che hanno probabilmente un significato rituale. Sino [illegible] pochi anni fa questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che le presenze umane risalgono a «soli» 12 mila [illegible] fa.

Nel 1966 è stata scoperta la grotta di Santa Lucia inferiore [illegible] formazioni di cristalli di aragonite, in [illegible] curiosa disposizione e fiore. In alcune sale ci sono enormi stalattiti. Si [illegible] [illegible] a questa [illegible] tramite [illegible] traforo realizzato nel 1967 [illegible] fondo della grotta della Basura.

Il percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno del cosiddetto «antro [illegible] Cibele» fino [illegible] raggiungere la grotta di Santa Lucia superiore con [illegible] un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori delle grotte risalgono [illegible]mente all'era glaciale.

E' dal 1953 che le grotte di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale fa registrare oltre 200 mila presenze all'anno. [illegible] grotte sono aperte tutti i giorni fra le 9 [illegible] le 17. Toirano (3 chilometri da Borghetto [illegible] Spirito e 5 da Loano) [illegible] facilmente raggiungibile dalla provinciale che si imbocca dalla via Aurelia in centro a Borghetto. Il casello [illegible] [illegible] più vicino (meno [illegible] 10 chilometri) [illegible] quello di Pietra Ligure. Le grotte sono servite, dalle località della Riviera, anche

[illegible] i pullman programmati tutti i giorni dalla Sar.

Con le giornate di fine estate, ma anche in autunno, la visita alle grotte è l'ideale per chi sceglie di passare il fine settimana [illegible] Riviera.

A pochi chilometri di distan- [illegible] a **Borgio Verezzi** [illegible] chilometri dal casello dell'Autostra- [illegible] di Pietra [illegible] 4 [illegible] quello di Finale Ligure) c'è un altro complesso preistorico da visitare: sono le grotte [illegible] Valdemino.

Augusto [illegible]

ANCHE A RACCONIGI UNA SUCCURSALE DI VILLA PARADISO
LA BEAUTY FARM DEI VIP

VILLA [illegible] [illegible] FARM - GARDONE

SONO 40 I CENTRI SALUTE-BELLEZZA, SUCCURSALI DELLA NOTA PORTOFINO'S BAGAGLINO BEAUTY FARM DI GARDONE RIVIERA (LAGO DI GARDA), PRESENTI IN NUMEROSE CITTA' ITALIANE, FRANCESI E SPAGNOLE, UNA NUOVA MODERNA STRUTTURA PER ANDARE SEMPRE PIU' INCONTRO ALLE ESIGENZE DELLE PERSONE CHE CERCANO QUALITA'.

SI APRE A **RACCONIGI** UN
PORTOFINO AESTHETIC CENTER IN **VIA SANTA MARIA, 21**

IL [illegible]
E' [illegible] IN [illegible]

Il [illegible] tempio è Villa Paradiso (Portofino's Bagaglino Beauty Farm) [illegible] Gardone Riviera, dove ormai tutti i personaggi più in vista nel mondo dello spettacolo e del Top management si [illegible] regolarmente, almeno una volta all'anno, a trascorrere una settimana di soggiorno Salute- [illegible] per poi continuare i trattamenti esclusivi nel Portofino's Aesthetic Center della propria città.

Così personaggi come Vittorio Gassman, [illegible] Milo, Marcello Mastroianni, Heather Parisi, [illegible] Villaggio, Dalila Di Lazzaro, Francesco [illegible] [illegible] molti altri si re[illegible]o a Villa Paradiso per ritrovare la migliore forma fisica, il miglior stato di salute e, non ultimo, il miglior aspetto estetico, sapendo che potranno continua- [illegible] tutto l'anno, nelle città dove risiedono abitualmente e in altre località, dove i loro impegni li obbligano [illegible] spostarsi continuamente.

Chi sostiene che per migliorare il proprio stato di salute e la propria silhouette si debbano affrontare fati- [illegible] sedute [illegible] ginnastica o impietose [illegible] diete affamatrici, viene smentito dalle metodologie in uso nel Centro Portofino's.

UN [illegible]
[illegible] DI ESTETICA
[illegible]

In questi ultimi anni l'estetica ha fatto passi da gigante. L'uomo e la donna impegnati sentono sempre di più l'esigenza di curare la propria forma fisica [illegible] il proprio look, [illegible] [illegible] modo certo, potendo contare su moderne [illegible] provate metodologie, affidandosi ad esperti professionisti di trattamenti Salute-Bellezza, in [illegible] ambiente accogliente, ben organizzato [illegible] [illegible] al proprio status.

Il dott. Silvano Cattaneo, Direttore scientifico dei Centri Portofino's, in una intervista si è così espresso: «Le metodologie del Portofino's permettono ad ognuno [illegible] noi [illegible] risolvere in modo nuovo, sicuro e piacevole il problema [illegible] un fisico appesantito, contratto, affaticato e che quindi ha perso l'a[illegible] delle forme, il benessere generale, [illegible] bellezza».

TUTTI I [illegible]
SALUTE-BELLEZZA

Sono stati accuratamente selezionati [illegible] tutti quelli che oggi [illegible] in grado di soddisfare la clientela più informata, quindi esigente: trattamenti estetici esclusivi, supportati dall'uso di apparecchiature [illegible] [illegible] tecnologia e prodotti naturali, ricchi di principi attivi; tecniche [illegible] massaggio provenienti dalle culture orientale, americana [illegible] europea sono i mezzi con cui [illegible] personale del Portofino's, altamente specializzato, affronta e risolve tutti i problemi legati [illegible] benessere e alla bellezza.

PHYSIOLIFTING
PER LA [illegible]
[illegible]

La nuovissima apparecchiatura per elettroterapia, che consente di otte- [illegible] un «Lifting Fisiologico», indolo- [illegible] e senza dover ricorrere al temuto bisturi. Già con la prima seduta scompaiono le piccole rughe ed il viso appare più fresco, più giovane, più bello.

MODEL IN CONTRO
LA [illegible]
CELLULITE»

Il [illegible] «Model In», supportato dagli effetti benefici dell'elettro-stimolazione con [illegible] moderna apparecchiatura «Physioprogram» faranno tornare il sorriso sui volti preoccupati [illegible] perduta silhouette, dalla cellulite, [illegible] fastidiosi chili in più.

SOLE E RELAX

La superbrevettata vasca per idromassaggio, argometrica, i cui ef[illegible] benefici, rafforzati dalle essenze aromatiche naturali restituiranno vigore e scioltezza, attraverso [illegible] meravigliosi minuti [illegible] completo relax. Ancora 20 minuti [illegible] relax, comodamente sdraiati sul lettino solarium, per il tocco finale; la tintarella tutto l'anno.

LA CURA
[illegible]

Dopo un'accurata analisi [illegible] microvisore, la prescrizione di trattamenti tricologici specialistici, con prodotti naturali, contro [illegible] forfora, la caduta dei capelli, i capelli grassi.

DUE CHILI [illegible] MENO
ALLA [illegible]

Grazie alla [illegible] bilanciata, elaborata [illegible] [illegible] modo personalizzato, con il computer, nel rispetto [illegible] apporti calorici necessari all'organismo.

SABATO 21 - DOMENICA 22 SETTEMBRE
DALLE ORE 10 ALLE ORE 20
COCKTAIL INAUGURALE
GRATIS LA DIAGNOSI BIOMORFOLOGICA
PRESENTARE L'INVITO!

PORTOFINO'S

WHITE [illegible] DI AMORETTI SILVANA
VIA SANTA MARIA, 21 - RACCONIGI - TEL. (0172) 85.844

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis e il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude nella capitale delle Langhe il «Cantitalia», festival itinerante della ca[illegible]. La finalissima si tiene infatti stasera ad Alba: l'appuntamento con i nuovi volti della [illegible]ica leggera [illegible] alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni rimaste [illegible] gara, sulle [illegible] alla manifestazione. Nelle tappe di selezione, i motivi [illegible] di «Cantitalia» erano abbinati a quelli [illegible] «Cantapiemonte». Per le finali gli organizzatori hanno invece deciso di scinderli in serate diverse, su proposta [illegible] direttore artistico Piero Montanaro.

Gli interpreti della [illegible] - gruppi e cantautori - provengono da tutte le regioni d'Italia e rappresentano le varie tendenze musicali, dal rock all'house, dalla disco-dance al genere melodico.

E' una serata dedicata soprattutto ai ragazzi, [illegible] con la partecipazione [illegible] Betty Curtis anche i meno giovani saranno accontentati.

Le canzoni sono state selezionate da due giurie, una tecnica e una popolare. Presenteranno la serata Tino Zerbini, Anna Maria Verra [illegible] Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra [illegible] maestro Roberto Androoli.

Questi i motivi e gli interpreti: «Un canto per la pace» (Rigo-Conti-Casti); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); [illegible] spoglia lenta» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il [illegible] del cigno); «Il ritorno dell'amore» (Mauro Galfré Band»; «Ok» (Carlotta Iossetti); «Prigioniera» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Lauci), «Cosa resta» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morongiu»; «Io [illegible] te» (Mario Cortese); «Rimini (Monte Ferretti group); «Ritorno» (Cristina e Walter); [illegible] mio mattino [illegible] (Controsenso»; «Ho scelto te» (60' e dintorni); «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo di Martino); «Pensando [illegible] te» (Carlo Ronco); [illegible] noi» (Annarita [illegible] Davide Doati); «Vamos a bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti dello spettacolo, oltre [illegible] Betty Curtis, «i nuovi angeli», un complesso [illegible] negli Anni Sessanta che [illegible] tuttora [illegible] beniamini del pubblico.

Le premiazioni del «Cantapiemonte» e del «Cantitalia» si [illegible] nel salone delle feste del Casinò di Sanremo domenica 29 settembre, alle 21.

[r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani «Cantitalia»

IL [illegible] DEI «LADRI DI BICICLETTE»

ALESSANDRIA. Appuntamento con [illegible] band più simpatica della scena musicale italiana stasera allo studio Moccagatta: alla 21,30, suonano i «Ladri [illegible] biciclette». Il gruppo di Carpi presenterà il secondo lp, «Figli [illegible] un Do Minore», centomila copie vendute in meno di dieci giorni, ma non mancherà di arricchire [illegible] repertorio [illegible] i classici della black music e [illegible] rhythm & blues che caratterizzano dall'inizio la produzione della band, ispirata ai «Blues Brothers».

Così [illegible] a John Belushi si ispira il leader, Paolo Belli, una vocazione irresistibile per la musica nata all'età di sei anni, fondatore di una formazione a otto anni. Attorno ai venti, l'idea di riunire gli amici musicisti per dare vita [illegible] una blues band tutta italiana. E [illegible] solo hit, dalla prima, orecchiabilissima canzone, [illegible] lo [illegible] [illegible] gruppo, «Ladri di biciclette» [illegible] «Sotto questo sole», cosutore Baccini, a «Sbatti ben su dal bepop».

Supporter stasera sarà la Charlie Band, un gruppo tutto locale guidato [illegible] tortonese Charlie che, dopo anni trascorsi [illegible] Milano, ha scelto la provincia e le sue discoteche per proporre in allegria un mix di brani originali ed «evergreen» Anni 60 e 70. Charlie e la sua band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» [illegible] Piacenza, il primo settembre. Stasera [illegible] più emozionante perché «giocheranno in casa». Il concerto, organizzato dall'agenzia «Elle» per il pda, sarà [illegible] che l'occasione per poter vincere [illegible] bicicletta. In palio ce ne sono 15, abbinate [illegible] altrettanti biglietti d'ingresso, che costano 27 mila lire.

Le prevendite proseguono ad Alessandria (Audiovox, Otello, [illegible] West, Bar Vigetti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pda), Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, Walter Foto), Casale Monferrato (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby Musica), Tortona (Vallegro Due, Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) [illegible] Voghera (Music Box).

[c. re.]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Anteprima al Massimo

«La fine [illegible] notte» è [illegible] titolo dell'opera prima [illegible] Davide Ferrario in programma questa sera nella Sala 2 del Massimo in via Montebello [illegible]. Proiezione alle 20,40. Il film ripercorre le «notti [illegible] brava» di due ragazzi, nella campagna vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata e si trovano braccati in [illegible] casolare. Al termine, alle 22,30, è previsto [illegible] incontro con il regista.

[illegible]
Canzoni Anni Sessanta

Quattro giorni di festa a partire da stasera, in Largo Machiavelli, per il Festival dell'Avanti. La cucina si apre alle 19,30, seguita dal ballo liscio con le canzoni degli Anni 60 e 70 e [illegible] giochi condotti da Gildo Farinelli.

ASTI
[illegible] all'operetta

E' [illegible] programma stasera alle 21,15 al teatro Politeama un concerto vocale dedicato all'operetta. Protagonisti: il tenore Salvatore Sanna, le soprano Daniela Borgogni e Germana Gandolfi, la soubrette Silvia Felisetti, e, al pianoforte, Raffaella Vignudelli. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

CASELLE
«Taca bands»

Prosegue stasera la rassegna di gruppi rock «Taca bands». Alle 21, nel cortile delle scuole elementari [illegible] via Giuliani, suonano gli astigiani «Sold out»: Maurizio Ferrio e Fabio Bianco alle chitarre, Paolo Borio al basso, Pietro «Chicco» Fonzone alla batteria, Susy Amerio cantante e Beppe Di Filippo al [illegible] Propongono brani originali di genere fusion. Ingresso libero.

[illegible]
Il cantautore Testa

Stasera, con inizio previsto alle 21 nell'area [illegible] giardini di via Fiuma, si svolge il concerto del cantautore Gianmaria Testa. Lo accompagnano, nell'occasione, Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gertosio (flauto e chitarra), [illegible] Lovera (trombone), Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e saxofono), Giuliano Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello).

ALBA
Brani [illegible] Schubert [illegible] Haydn

Per la rassegna «Musicagiovane '91», ospite dell'ex chiesa di [illegible] Domenico, [illegible] in calendario questa sera il concerto di musica classica degli allievi [illegible] Civico istituto e di altri musicisti. [illegible] eseguiti brani composti da Benedetto Marcello, Schubert, Haydn, Rodolfo d'Austria, e musiche per fisarmonica, flauto e pianoforte. Prime note a partire dalle 21.

VERNANTEA
Pianobar

Musica italiana ed [illegible] ra al pianobar «Pigall[illegible] di Pallanza (corso Garibaldi 32/A). Di scena dalle [illegible] un duo cremonese formato da Gianfranco Quaini (piano) e Tania (voce).

ARONA
Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

[illegible]
Varietà con «La Carovana»

Spettacolo di varietà per la «Fe[illegible] dell'uva». E' di scena a Villa Paolotti il gruppo «La Carovana» che presenterà «Non sono solo canzonette». Inizio alle 21. Per lo 23, piano bar.

VERCELLI
Proiezioni di diapositive

Al Club «Sottopasso [illegible] di via Restano, per le 21,30, proiezio-

ni di diapositive da parte dei soci o di chiunque sia interessato ad essere giudicato senza pietà. Titolo: «Facciamoci i fatti vostri». L'ingresso alla serata è libero.

BAREGGIO
Musica «soft»

Per [illegible] serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurr[illegible] il locale in via Santa Maria 19 nel Comune in provincia di Novara. Di scena stasera, [illegible] per tutte la settimana, [illegible] duo «Studio» proveniente da Biella. La coppia propone, a partire dalle 21,30, [illegible] parte[illegible] ormai vasto repertorio incentrato sulla musica «soft».

ROASIO
Linus [illegible]

Domani sera [illegible] «Rosa Shocking», discoteca che si [illegible] nel Biellese, sarà alla consolle Linus [illegible] Deejay Television. S'inizia alle 22.

BROSSASCO
Liscio [illegible] «dancing»

Stasera al «Faro», in provincia di Vercelli, suona l'orchestra di liscio e standard di Armando Savini. L'apertura è fissata alle 22,30.

[illegible]
Festa patronale

Serata danzante, oggi dalle 21, nel padiglione allestito in località Tzanti [illegible] Bouva per la festa patronale. Suona l'orchestra «Giorgio [illegible]».

[illegible] A AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Orario: 20/22
Lire 6000

Che [illegible] da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel ballatoio [illegible] casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. M. V. 1h 35' **Comm.**

Fiamma
Tel 683.554
Orario: 20/22
Lire [illegible]

Thelma e Louise
di R. [illegible] con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Usciao per rabbia un uomo che voleva violentarla [illegible] e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. M. V. 1 h 58' [illegible]

Italia
Tel. 692.851
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

Film a luce rossa

Nazionale
Tel. [illegible]
Orario: [illegible]
Lire 9000

Dove comincia [illegible]
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Clara Wilcox (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] 16enne morta [illegible] N. V. 1h 35' **Thriller**

Comunale
Tel. 346.901
Orario: 19,30/21

Ragazzi fuori
di [illegible] Risi con S. Termini, F. Bonigno, G. Lucania (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Dra[illegible]**

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Tartarughe Ninja 2
[illegible] Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la scolaresca che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
[illegible] 7000/9000

Scappatella [illegible] il m[illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però [illegible] provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Iris
Tel. 816.393
Orario: 20,15/22,15
Lire 6000/7000

Rischiose abitudini
di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, R. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido [illegible] della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. [illegible]

[illegible]
Tel. 82.407
Orario: 20/22
[illegible] 6000/8000

Mamma ho perso l'aereo
[illegible] *Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern [illegible] '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

Cartoli
Tel. 47.558
Orario: 20/22
Lire 6000

Mamma [illegible] l'aereo
di Chris Columbus [illegible] M. Culkin, J. Pesci, D. Stern [illegible] '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

Civico
Tel. 43.758
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

[illegible] di fu[illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. P[illegible] da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Italia
Tel. 42.606
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente spos[illegible] s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

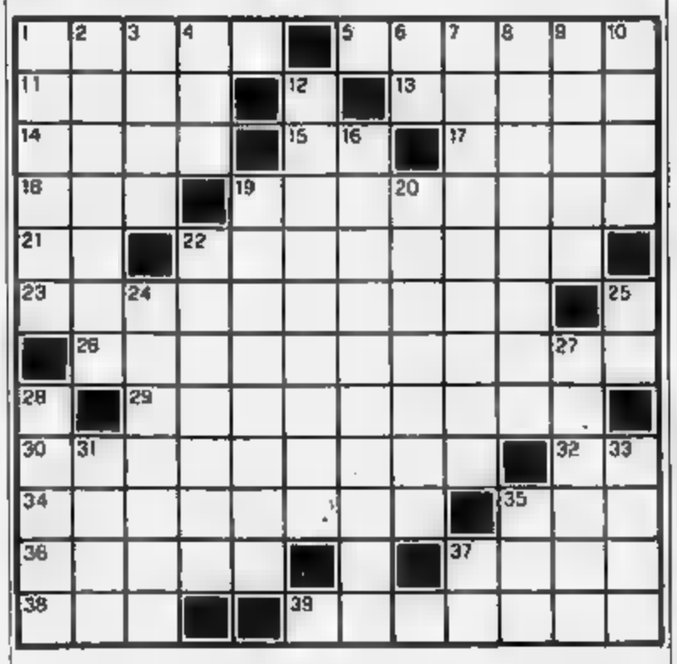
[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
Orario: 15/17/20/22
Lire 6000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] **Comm. dramm.**

Alfa
Tel. 712.477
Orario: [illegible]
Lire [illegible]

Luce [illegible]

PAROLE INCROCIATE



[illegible]. 1. Utilizzo eccessivo o sbaglia[illegible]. 5. Sommo pittore fiammingo. 11. Canalicoli epidermici. 13. [illegible] vittima [illegible] C. Corday. 14. Il nostro satellite. 15. La fine degli sprechi. 17. Tutt'altro che garbati. 18. Componimento poetico. 19. Fanno... propendere per [illegible] persone. [illegible] sulle targhe. 22. Per le auto c'è anche quella catalitica. 23. Veicolo a due ruote. 25. Rimediare a una brutta figura. [illegible] di una voce possente. 30. Derivare, aver origine, procedere. 32. Articolo maschile. [illegible] Incoraggiare, stimolare. 35. Punto cardinale. [illegible] Strumenti affilatissimi. 37. Formano il perimetro. [illegible]. Piante erbacee velenose. 39. Il «reparto donne» della casa greca. [illegible]. 1. Disinvoltura, spigliatezza. 2. Salottino privato, per lo più riservato alle signore. 3. Accolgono... suffragi. 4. Particella correlativa. 6. La... scadenza dell'ultimatum. 7. [illegible] [illegible] con un'altra. 8. Verbo... vulcanico. 9. Nome di donna. 10. Gabbia di polli. 12. Corona [illegible]reale. 16. Entrare, introdursi. 19. Sono falsi eruditi. 20. Lavora [illegible] [illegible] tavolozz[illegible]. 22. Enigma insolubile. 24. Lo erano gli occhi della biblica Lia. 25. Preposizione semplice. 27. Un bene supremo. 28. Pianta rampicante. 31. Sagna Monaco di Baviera. 33. Il massimo dell'antipatia. 36. Titolo ecclesiastico (abbr.). 37. Articolo femminile.

La soluzione [illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE [illegible]

S	A	N	T	A	B	A	R	B	A	R	A	
T	L		I	R	U	C	I		D	O	N	
E	B	E		T	L	I		I	O	S	S	
F	U	C	I		G		S	I	R	P	A	
A	H	O		C	A	P	P	I		N	I	
N	E		B	U	R	R	O	N	I		A	
O		B	O	R	I	O	S	E		C	D	
	H	A	L	V	A	G	I		B	A	R	
T	A	R	G	A		E		I	O	V	I	
O	N	D	E		E	T	A		B	O	A	
P	I	O		O	R	T	I	S		U	N	
I	N	T	E	L	A	I	A	T	U	R	A	

SETTIMANA GASTRONOMICA MEDITERRANEA

IMPERIA 23-29 SETTEMBRE 1991

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIANTI DI IMPERIA

RISTORANTI ADERENTI

ALBATROS	Piazza N. Bixio 1/3	IMPERIA	Tel. 0183 24.611	LA PATRIA	[illegible] De Amicis 13	IMPERIA	Tel. 0183 25.739
CACCIATORI	Via Vieusseux 12	IMPERIA	Tel. 0183 23.763	LUCIO	Lungomare Colombo - Strada N. Lamboglia 16	IMPERIA	[illegible]. 0183 [illegible]
LA MIRAGE	Lungomare Colombo 104	IMPERIA	Tel. 0183 650.154	NANNINA	Via [illegible]	IMPERIA	Tel. 0183 [illegible]

Banca Popolare di Novara

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 19 Settembre 1991 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su [redacted] e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [redacted]
[redacted] R. [redacted] 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[redacted] SAVONA
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 38.219/811.182

TURISMO SENZA CIFRE A RECCO, MA LA CRISI C'E'

E' impossibile quantificare il movimento turistico di Recco. Nel principale Comune [redacted] Golfo Paradiso non esiste un'Azienda [redacted] soggiorno, bensì una Pro Loco, che pur essendo attiva e intraprendente, [redacted] ha mai pensato di registrare arrivi e presenze estive, [redacted] per anno, quantomeno negli alberghi. A Recco [redacted] turismo [redacted] rappresen[redacted] innanzitutto dalle tante famiglie di milanesi che possegono una «seconda casa», oppure che [redacted] prendono in affitto per uno o due [redacted] l'anno. I primi ormai hanno fatto l'investimento, e se lo godono, magari trascorrendo poi una parte di ferie altrove; i secondi, si sanno accontentare.

La stagione anche qui non [redacted] andata bene. La tendenza negativa deve essere invertita. Qualcosa si sta già facendo. Per esempio la ristrutturazione dell'albergo Oasi [redacted] l'ampliamento dell'hotel Elena. Il nuovo acquedotto, che ha [redacted] fine all'annoso problema [redacted] carenza idrica durante l'estate. [redacted] non basta. I turisti non si richiamano a Recco solo con un po' di sole [redacted] con [redacted] focaccia al formaggio.

SERVIZIO A [redacted]

A PAGINA 37

Prime polemiche
A [redacted] saltano le [redacted]?

La ha proposto l'assessore. Dura replica della Confesercenti che rinnova la richiesta del [redacted] piano commerciale.

A PAGINA 37

Ieri l'avvistamento
[redacted] di fronte a [redacted] Trigoso

Secondo residenti [redacted] pescatori, il liquami arriverebbe dalla condutture fognaria. Il Comune dà la colpa invece [redacted]

DENUNCIA A LAVAGNA

«In Comune c'è [redacted] mafia»

Un consigliere eletto [redacted] Comune (nella foto) come indipendente nelle liste [redacted] mai ha inviato [redacted] dossier alla procura della Repubblica e alla Commissione Antimafia a [redacted]

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 41

Al Recco linea verde?
[redacted] pallanuoto [redacted] giocatori e piscine

Pochi affari, ambizioni limitate, difficoltà per gli spazi in acqua: Recco, Camogli e Chiavari preparano la nuova stagione.

A PAGINA 41

Domenica col Rapallo
[redacted] la [redacted] la [redacted] nel derby

Gli arancione toccano ferro, [redacted] i pronostici della vigilia sono per loro. E intanto la Sarzanese ha già cambiato l'allenatore.

Forse non arrivano i 10 miliardi di sponsorizzazione
Carlo Felice in pericolo

Il petroliere Riccardo Garrone, che guida il pool di imprese private, ha annunciato già al Comune il ritiro dell'offerta. Salta l'inaugurazione?

GENOVA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inaugurazione del [redacted] teatro «Carlo Felice», già fissata per il prossimo 18 ottobre, come manifestazione clou dell'Ottobre Colombiano, preludio ai festigi del Cinquecentenario, rischia di saltare.

Anzi, rischia di andare in crisi l'intera stagione 1991-92 [redacted] di travolgere, nel «fiasco» clamoroso, persino la giunta comunale [redacted] sulla realizzazione del faraonico teatro da duemila posti (come sui 150 miliardi) aveva costruito parte del proprio prestigio [redacted] della propria politica dell'immagine.

Lo «stop» al decollo del Carlo Felice è venuto - anche se la notizia da qualche giorno [redacted] nell'aria - da Riccardo Garrone che, la scorsa primavera, s'era impegnato, alla testa d'un pool di imprenditori, a offrire al rinato ente lirico una sponsorizzazione di oltre dieci miliardi. Martedì sera, nell'ufficio del sindaco Romano Merlo, c'è stato un drammatico colloquio tra il primo cittadino e Riccardo Garrone.

Quest'ultimo, con molta fermezza, [redacted] annunciato [redacted] voler prendere «sei mesi di tempo per riflettere» sulla utilità della sponsorizzazione. Di conseguenza, [redacted] saranno versati nelle asfittiche [redacted] del Teatro Comunale i dieci miliardi entro il [redacted] ottobre, secondo l'accordo già pattuito.

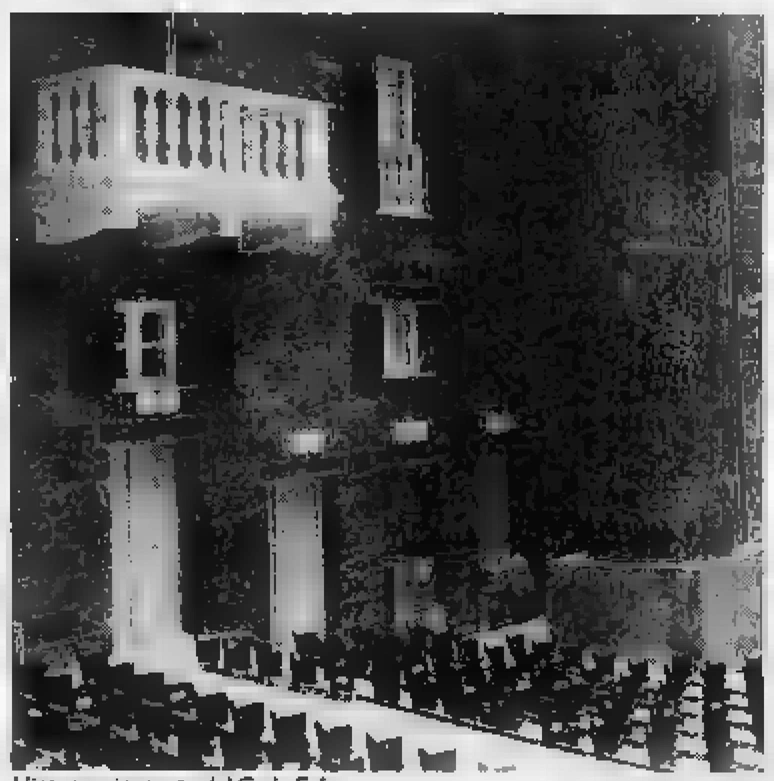
Che [redacted] ha fatto cambiare idea al [redacted] uno» degli imprenditori genovesi, noto per il suo carattere non facile, ma anche per la sua etica calvinista e rigorosa, oltre che per la [redacted] fin troppo scrupolosa severità? E' stato, ancora [redacted] volta, uno scontro con la classe politica genovese che, con ogni probabilità, [redacted] la sponsorizzazione che «tappava» le falle più grosse [redacted] bilancio, s'è cullata per mesi nella illusione [redacted] risolvere ogni problema [redacted] gestione futura con [redacted] finanziamento eccezionale [redacted] parte del Ministero dello spettacolo.

Questo finanziamento avrebbe poi preluso a un congruo [redacted]mento della quota che ogni anno veniva versata all'ente, grosso modo attorno ai venti miliardi, tanti quanti bastano, nel vecchio bilancio senza il nuovo teatro, a coprire le spese del personale. Naturalmente, come avviene in Italia, al finanziamento straordinario hanno poi acceduto, dopo il Carlo Felice e il «Regio» di Torino, anche altri enti lirici, come l'Opera di Roma, la Fenice di Ve[redacted]ia, l'ente di Napoli, e così via per gli altri piccolo enti.

In pratica, il Carlo Felice, pronto da sei mesi, realizzato in fatidici [redacted] giorni», pende con il suo torracchione sulla città, come un enorme guscio vuoto: ha, grosso modo, il medesimo [redacted]lancio - in [redacted] - di quando era ospitato nel cadente «Margherita» e con gli uffici amministrativi accampati in [redacted] paio d'appartamenti in [redacted] Mentre, è ovvio, si annuncia un raddoppio, [redacted] minimo, [redacted]

[redacted] un budget [redacted] cinquanta [redacted] sessanta miliardi all'anno, si rischia un «rosso» [redacted] venti miliardi, una condizione insostenibile e che renderebbe irrisoria l'erogazione «una tantum» di dieci miliardi degli sponsor. Di qui, dinanzi al mesto sindaco e alla ancor più mesta giunta, il ritiro, sia pure non definitivo, [redacted] Garrone. Vedremo, nei prossimi giorni, quali saranno le reazioni ufficiali alla decisione del petroliere.

Paolo Lingua



L'interno rinnovato del Carlo Felice (FOTO NEWS ITALIA)

Equivoci e polemiche in Comune e Regione
Il rebus-nomadi

L'assessore replica alle accuse del pds: «Si tratta di gestire un'emergenza». Previsti servizi igienici ad Albaro

GENOVA. Gli zingari non andranno via dalla città. La giunta comunale [redacted] ha cambiato posizione sulla questione dei campi nomadi, malgrado le polemiche dei giorni [redacted]. Sarà lo studio della commissione ad individuare le [redacted] dove insediare i campi attrezzati, sentiti i consigli di circoscrizione. Nel frattempo si cercherà [redacted] regola[redacted] situazione degli accampamenti spontanei, il che vuol di[redacted] mettere un servizio igienico a disposizione dei nomadi nel vivaio comunale ad Albaro.

Un comunicato ufficiale [redacted] Comune, diffuso al termine della seduta [redacted] giunta [redacted] martedì, ha generato qualche equivoco anche tra le parti politiche. [redacted] testo si ribadiva la mancanza di autorizzazione del campo [redacted]madi in viale Gambaro e l'imminente trasferimento degli zingari accampati abusivamente in città. Si leggeva che le soluzioni, ancorché temporanee, dovranno essere ricercate lontano dal nucleo abitato. «Se gli zingari saranno trasferiti lontano dall'abitato verrà meno il compito di aggregazione sociale che la giunta comunale si è prefissa».

Immediato il commento [redacted] Roberto Di Rosa, capogruppo del pds in Regione, che ha rivolto un'interpellanza alla giunta regionale. Gli amministratori comunali hanno da poche ore superato l'impasse sulla sistemazione delle famiglie di Rom che da oltre [redacted] me[redacted] vivono [redacted] Albaro, quando il gruppo consiliare [redacted] pds in Regione convoca una conferenza stampa per rilanciare la proposta di legge sugli «interventi a tutela delle popolazioni zingare e nomadi», presentata nell'aprile di tre anni fa. Il consigliere regionale Giuliano Gallanti aggiunge: «Nel Medioevo [redacted] usava ghettizzare questa gente fuori dalle [redacted] ma il Medioevo è passato».

L'assessore comunale ai [redacted] vizi sociali Gabriella Papone chiarisce l'equivoco: «La lettura dalle decisioni prese va inquadrata nella delibera. Non c'è stato nessun cambiamento di indirizzo. Attualmente esistono tre tipi di situazioni: un campo [redacted] sosta definitivo, [redacted] di [redacted] provvisori ma in qualche misura autorizzati, [redacted] campi spontanei. Ribadisco che [redacted] ha autorizzato l'insediamento degli zingari né in piazzale Marassi, né in viale Gambaro. Ora [redacted] questione è gestire l'emergenza, che ci tengo [redacted] precisare è la non-gestione degli anni passati. Abbiamo disposto che [redacted] uffici facciano ricerca sulle aree dove trasferire gli zingari che vivono in campi abusivi. In via provvisoria, è stato ipotizzato che gli insediamenti avvengano [redacted] aree [redacted] contigue al nucleo abitato».

Il g[redacted] consiliare del pds ha sollecitato la giunta regionale a dare [redacted] alla parte del piano triennale dei servizi [redacted]iali relativa [redacted] tutela della condizione [redacted] nomadi, laddove si prevede la creazione [redacted] campi di sosta in tutto il territorio regionale. Inoltre, ha chiesto [redacted] valutare l'opportunità di adeguati finanziamenti al Comune di Genova per sistemare le popolazioni nomadi».

(p. c.)

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Dalle [redacted] rubinetti asciutti per 24 ore

Dalle 6 [redacted] stamane, per [redacted] ore, l'acquedotto De Ferrari-Galliera sospende l'erogazione idrica nel centro città, per consentire lo spostamento di una condotta adduttrice nel cantiere della metropolitana. [redacted] all'asciutto gli utenti dell'acquedotto nelle [redacted] San Benigno, via Buozzi, via Gramsci, piazza Caricamento, piazza De Ferrari, via Roma, Brignole, Portovecchio, Foce. Disagi sono previsti anche [redacted] Campomorone e Pontedecimo.

[redacted]
Presentata [redacted] nuova linea Genova-Bruxelles

Ieri mattina è stato presentato ufficialmente il volo Genova-Bruxelles della compagnia belga Sabena. Il volo è già attivo da alcuni mesi, ma il presidente della compagnia Pierre Godfroid ha voluto tenere personalmente [redacted] battesimo la [redacted] linea. Il volo parte [redacted] Genova alle 7,15 ed arriva a Bruxelles alle 9,55. Al ritorno, partenza alle 18,15 [redacted] Bruxelles, arrivo a Genova alle 20,50.

[redacted]
Tra dieci giorni le scelte sul porto petroli

[redacted] una decina di giorni la giunta regionale affronterà il problema del piano territoriale del ponente genovese, con riferimento al porto petrolifero [redacted] Multedo. [redacted] ancora [redacted] decisioni definitive - hanno spiegato il presidente Giacomo Gualco e l'assessore all'urbanistica [redacted] Muratore - perché la sistemazione della zona dipenderà dai contenuti delle relazioni e dei progetti esecutivi dei tecnici. E' certo che si sfoltiranno [redacted] aree dei depositi e che saranno trasferite Carmagnani e Superba. Non [redacted] ancora certo se per lo scalo petrolifero si punterà [redacted] su «isole» [redacted] al mare, oppure se, [redacted] le debite garanzie, [redacted] troverà [redacted] sistema «mi[redacted] impianti anche a terra.

L'allarme è stato dato da un vicino di casa: un giallo legato alla [redacted] di identità
Morto un giovane, mistero a Genova

Il cadavere trovato in un alloggio del centro storico

GENOVA. Giallo nel centro sto[redacted]. [redacted] cadavere in [redacted] stato [redacted] decomposizione di un [redacted] è stato trovato in [redacted] appartamento di salita San Bernardino 5. All'[redacted] si tratterebbe di un giovane. Nella tasca [redacted] un paio [redacted] pantaloni [redacted] stata ritrovata la carta [redacted] identità intestata [redacted] Giuseppe Barisione, di 36 anni, originario di Barberino Valdelsa, [redacted] provincia [redacted] Firenze.

Ma quel documento sinora [redacted] è servito a identificare il morto. La [redacted] identità era [redacted] rilasciata mercoledì scor[redacted]. Lo [redacted] decomposizione del cadavere invece fa collocare la morte ad almeno due settimane fa.

Chi è quell'uomo e come [redacted] morto? La scoperta del cadavere è avvenuta per caso. Un vicino di [redacted] ha avvertito [redacted] odore nauseabondo provenire dalla porta dell'interno 5, ma per qualche giorno non ci ha fatto caso. Sapeva che [redacted] quell'appartamento c'erano due gatti e pensava che il loro cibo avaria[redacted] fosse la causa di tutto.

Con il passare dei giorni, il tanfo è diventato insopportabile. Il vicino ha suonato alla porta. Non ricevendo mai risposta, si è sporto dalla finestra che dà sul lato dell'appartamento all'interno 5.

Ha visto i due gattini in cucina, che miagolavano disperati perché [redacted] ciotola del cibo era vuota. A qu[redacted] punto ha chiamato i vigili del fuoco, che [redacted] entrati nell'appartamento dalla finestra aperta.

Racconta Claudio Pegliario, caposquadra della centrale: «Quando siamo entrati abbia[redacted] sentito un odore nauseabondo provenire da una delle camere in fondo all'appartamento. Spalancata la porta, abbiamo trovato sul letto, tra le lenzuola, il cadavere putrefatto di un uomo. Le membra erano molto gonfie, non si riusciva a stabilire la cau[redacted] della [redacted]. Abbiamo subito avvertito la polizia».

Nell'appartamento era tutto in ordine. L'alloggio era mode[redacted] ingresso, corridoio, due camere da letto, cucina, e un piccolo bagno. Nella camera matrimoniale, sul letto era disteso il cadavere in avanzato [redacted] decomposizione. Intorno non [redacted] stati trovati né medicinali, né corpi contundenti, che potessero far pensare ad una morte violenta.

Gli unici documenti trovati nell'alloggio sono la carta [redacted] identità e un tesserino da giornalista, rilasciato dall'Ordine di Firenze. Giuseppe Barisione era nato a Genova, dove risiedono tuttora i suoi genitori, in via Adamo Centurione, e si era trasferito prima a La Spezia e poi [redacted] Barberino Valdelsa.

A La Spezia aveva lavorato nel [redacted] e si era sposato nell'84 con Cinzia Bracciale. Tre [redacted] dopo, quando [redacted] loro matrimonio era già in crisi, si [redacted] trasferito a Barberino Valdelsa, dove aveva messo su la «Motoservice», un'agenzia di distribuzione di materiale pubblicitario.

La carriera [redacted] imprenditore non gli [redacted] andata bene e nel dicembre dell'anno scorso la [redacted] società era fallita. A Genova era ritornato stabilmente da poco tempo. [redacted] aveva vissuto [redacted] i genitori, a luglio aveva preso in affitto l'appartamento in salita San Bernardino 5.

Sarà l'esame autoptico [redacted] chiarire l'identità dell'uomo [redacted] le cause del decesso. Nell'appartamento sono stati trovati anche alcuni biglietti da visita [redacted] nome [redacted] Giuseppe Barisione. La circostanza potrebbe avvalorare l'ipotesi che si tratti effettivamente di lui.

Paola Cavallero

Susan Sarandon. Presenza sexy in «Bull Durham» [redacted] in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Corso Salani. Interpreta [redacted] giornalista della redazione romana di un noto quotidiano milanese nel drammatico «Il [redacted] di gomma», l'attuale film di Marco Risi incentrato sulla tragedia aerea di Ustica [redacted] proposto la scorsa settimana alla Mostra di Venezia. Proiezioni all'Universale di Genova.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Pol. Gen[redacted] Tel. 883.589 — [redacted] ESTIVA

T. della [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
in S[redacted] Agosti[redacted] Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ariston 1 Tel. 208.549 Or.: [redacted] 16,40/18.40/20.40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Indiziato [redacted] reato *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston [redacted] Tel. 208.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja [redacted] *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le [redacted] tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Augustus Tel. 586.810 Or.: 15; 17,30; 20/ 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The [redacted]oors *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo [redacted] Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Perché Bodhy Dharma è partito... *di Y. -K. Bae con Pan-Yang, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli: un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [redacted]

Corallo [redacted] Tel. 588.419 Or.: 15,30; 17,15; 19: 20,45; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'amore necessario *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 18/19,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile Tel. 592.625 Or.: 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 6.600)
Sweetie *di Jane Champion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Lux Tel. 581.691 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove comincia la [redacted] *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga, dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [redacted]

Manin Tel. 891.002 Orario: 16/17,30/19 20,40/22,30 Lire 9.000 (merc. [redacted]
Oliver & company *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Nettuno Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000 — [redacted]

Odeon Tel. 368.296 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Un piede in [redacted] *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

Olimpia Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19;20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[redacted] *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo [redacted] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h [redacted]

Orfeo Tel. 564.049 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson Hawk *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere [redacted] Leonardo che nascondono il [redacted] greto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [redacted]

Palazzo Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Universale Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire [redacted] (merc. 7.000)
Il [redacted] di gomma *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Universale Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 21 (ingr. su invito). [redacted] 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
Rossini! Rossini! *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Verdi Tel. 562.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20.50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 Tel. 560.360
Home e[redacted] - Sexy trophy

[redacted]e [redacted] Tel. 560.360
Le voglie [redacted]ate di Samantha, Vanessa [redacted] Paprika

[redacted] Tel. 291.550
La directrice di Salope - F. P. Le scuole dei piaceri proibiti

Cristallo
La signora lo vuole caldo

Dioniso Tel. 566.516 10/22,30 spett. continuato.
Rhonda, la bestia in [redacted] affamata di sesso

Eldorado — **Lingua di velluto**

[redacted]
Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
San Siro — RIPOSO

[redacted]
Ambra Orario: inizio ore 15,30 ultimo ore 22.15 [redacted] — [redacted]

[redacted]
Eden Orario: 21,30 Lire 5 [redacted].000/3.000
In nome del popolo sovrano *di Luigi Magni con Elena Sofia Ricci, A. Sordi, S. Grandi (Italia '90)* — Le vicende pubbliche e private di un famiglia patrizia divisa per le ideologie reazionarie dei vecchi e gli impulsi democratici dei giovani. N.V. 1h 56' **Storico**

[redacted]
Centrale Orario: inizio 16; ult. 22,20 Lire 7.000
Mo' better blues *di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90)* — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M. 14 2h 08' **Drammatico**

[redacted]
Augustus Tel. 61.951 Or.: in. 20,20/ult. 22,20 Lire 7.000 — RIPOSO

[redacted]
Astor Tel. 309.666 Or.: in. 20,30 ult. 22,20 Lire 7.000
Edward, mani di forbice *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cantero Tel. 309.938 Or.: in. 18/ult. 22,20 Lire 7.000
Balla coi lupi *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar in[redacted]ra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Mignon Tel. 309.994 Or.: in. 18/ult. 22.20 Lire 7.000 — NON PERVENUTO

[redacted]
Ariston Orario: inizio ore 21,15 Lire 7.000
[redacted] selvaggio *di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90)* — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della devianza e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE
(turno notturno [redacted] 19/9)
SORI: *Sori*, via Cairoli 18

[redacted] *Berni*, piazzale Europa 1

[redacted] *Ardola*, [redacted] Repubblica [redacted]

[redacted] *Pennino*, via Pescino 2

[redacted] *Tonolli*, [redacted] 46

[redacted], via [redacted] 8

[redacted] *S. Giovanni*, via S. Giovanni 1

LAVAGNA: *Frazzato*, via Roma 36

[redacted] *Garino*, via XXV Aprile 94

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 86

[redacted]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 45.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

[redacted]
SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.66 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [redacted]

[redacted]
FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]
MERCATI

[redacted] Palermo, piazza Di [redacted]gro, piazza [redacted] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

[redacted] Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri.

[redacted] Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

[redacted] Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. [redacted] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]
AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[redacted] **Levante:** 41.384 - [redacted] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted]
TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[redacted]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.26
[redacted] 72.12.35
Santa Margherita: [redacted]
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

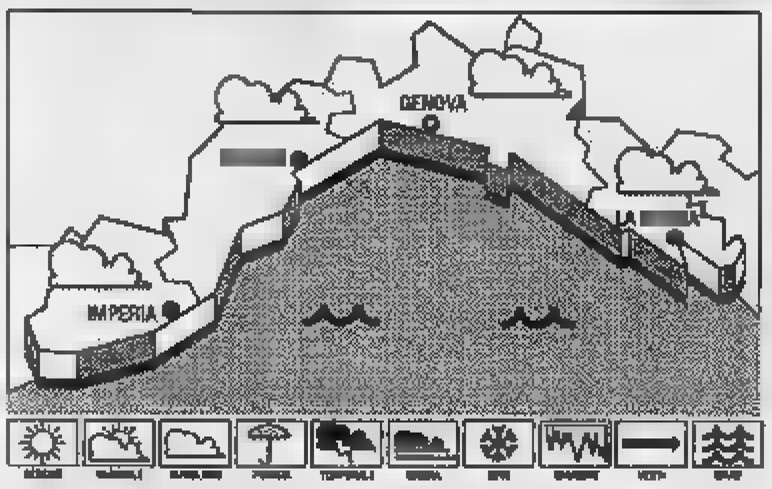
[redacted]
CAPITANERIE [redacted]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted]
CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 58.66.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONE DI [redacted]: temperatura [redacted] mare 24° C, umidità [redacted] 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[redacted] DI IERI		
Genova	26	20
Savona	26	21
Imperia	27	21

UN ANNO FA A [redacted]
Max 27; min. 19.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,34. La **Luna** tramonta alle 2,23 e sorge alle 17,19 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Genova scopre l'arte vichinga

«Il mondo dei vichinghi: ambiente, storia, cultura ed arte» è il titolo del convegno internazionale di [redacted]udio che si apre oggi alle 15 nella sede del Consiglio regionale della Liguria e si concluderà venerdì prossimo. L'appuntamento è a [redacted] dell'assessore alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano.

[redacted]
Nuova rassegna al «Centrale»

Oggi [redacted] Centrale di largo Giusti a Santa Margherita comincia la nuova edizione di «Giovedì cine[redacted] la rassegna di film d'autore realizzata [redacted] cineclub Tigullio. In programmazione alle 21,20 c'è «Mo' better blues» di Spike Lee. Il film sarà preceduto da una breve introduzione critico-informativa di Luciano Rainusso. Importante inaugurazione anche all'Ariston [redacted] vico [redacted] a Sestri Levante. Prenderà il via la [redacted]na di film d'autore organizzata dalla direzione del locale. Oggi in programmazione c'è «Cuore selvaggio» di Lynch.

[redacted]
I problemi degli handicappati

«Dove andrei se potessi essere» è il titolo [redacted] filmato in programmazione stasera nella sala Garibaldi di vico Boccanegra a Genova nell'ambito del meeting internazionale sull'handicap organizzato dall'Ocse [redacted] dal Department [redacted] degli Usa. L'appuntamento è alle 21, seguirà un dibattito.

[redacted]
Mostra di [redacted] e grafiche

Si concluderà domenica prossima alla galleria d'arte «Il Leudo» di via Ruffini [redacted] Santa Margherita, la mostra personale degli olii e grafiche del genovese Bruno Liberti. L'orario [redacted] apertura dell'esposizione è dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

[redacted]

[redacted] CIVILE

[redacted] 18 [redacted]
NATI. Pastorino Laura, Repetto Giulia, [redacted] Roberto, [redacted]na, Ugolini Jessica, Garofano Mara, Tedeschi Edoardo, De Lorenzo Andrea, Masieri Michela, Pinello Vincenzo, Boccardo [redacted] La Feuci Matteo, Niccoli Matteo, Bassan Carlotta, Votaro-Prina Simone, Barbieri Stefania, Odicino Alberto, Giannattempo Valentina.
[redacted] Proietto Libero 68 anni, Ravaschio Ortensia 78, Russo Santa 89, Viacava Maria 85, Zinni Maria Teresa [redacted], Sotari Giuseppe 73, Dimarco Vincenza 33, Farina Paola 75, Angelia Giuseppe 95, [redacted] Maria Assunta 85, Bardi Carlo 74, Bevere Giuseppe 69, Bigoni Ernestina 82, Bistolfi Bruno 72, Bitetti Giuseppe [redacted] Cimarosti Francesco 76, [redacted] Alberto 54, Costa Silvio 70, [redacted] Ferrari Angela 86, [redacted] Annunziata 94, Faenzi Annunziata, Fasce Santina 85, Gamba Elsa 83, [redacted] Giuseppina 88, Giuriola Maria [redacted] Grimaldi Domenico 83, Lagomarsi[redacted] Maria 76, Lucchetti Agostina 87, [redacted] Pietro 74.

[redacted]

LETTERE AL [redacted]

Code per pagare la bolletta della Sip

Sono indignato e arrabbiato per il comportamento della filiale Sip di Rapallo. A parte i problemi legati alle linee, che spesso e volentieri si intasano, l'altro giorno, data di scadenza per il pagamento della bolletta telefonica, [redacted] tre sportelli a disposizione negli uffici di Rapallo, soltanto due erano in funzione. La conseguenza, prevedibile dai responsabili della filiale, [redacted] stata [redacted]a lunga coda di utenti arrabbiati che si è formata fino al pomeriggio, quando so[redacted] stati sospesi i pagamenti e l'ufficio [redacted] chiuso. Per pagare la bolletta, l'altra mattina, ho dovuto fare quasi un'ora di coda. Ho aspettato come gli altri. [redacted] disagio è stato commentato da tutti gli altri malcapitati [redacted] una «vergogna».

Oltre al servizio non [redacted] all'altezza della situazione, [redacted] Sip per farsi pagare salate bollette (sono le più care in Europa) si permette di far attendere a lungo i suoi «clienti»?

Segue la firma, Rapallo

Il Comune non ha fretta di rifare lo stadio

Il Comune di Chiavari si dimostra inflessibile con le società sportive quando si tratta di chiedere [redacted] arretrati sulle tariffe per l'utilizzo degli impianti di sua proprietà [redacted] si rivela molto meno deciso quando deve intervenire a loro favore, per esempio accelerando i lavori per la ristrutturazione dello stadio Comunale di Via Gastaldi [redacted] o della piscina del Lido. Lo stadio ha la copertura della tribuna che cade a pezzi, la p[redacted] di atletica da rifare completamente, gli spogliatoi da ripulire drasticamente.

La piscina è in rifacimento [redacted] 3 anni, la copertura mobile do[redacted] pronta almeno 24 mesi fa. Possibile che lo sport in questa città venga sempre per ultimo e che le esigenze di chi lo pratica siano regolarmente disattese?

Un irriducibile dello sport, Chiavari

Pericoloso [redacted] semaforo di piazza Acquaverde

Solo poche righe per segnalare al Comune di Genova la pericolosità dell'attraversamento pe[redacted] tra salita della provvidenza [redacted] piazza Acquaverde, proprio di fronte alla stazione Principe.

La colpa, a mio avviso, è dei pedoni che, non rispettando il segnale rosso, attraversano [redacted] stringendo [redacted] auto a brusche e pericolose frenate.

Livio Briasco, Genova

Indirizzare [redacted] corrispondenza a La Stampa via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

RECCO - Com'è andata la stagione delle vacanze nella Riviera di Levante

Chiudono anche le seconde case

Non si conoscono le cifre del movimento turistico: la Pro loco non registra gli arrivi e le presenze
La cittadina ha bisogno di parcheggi. Molti operatori chiedono la sistemazione del lungomare

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

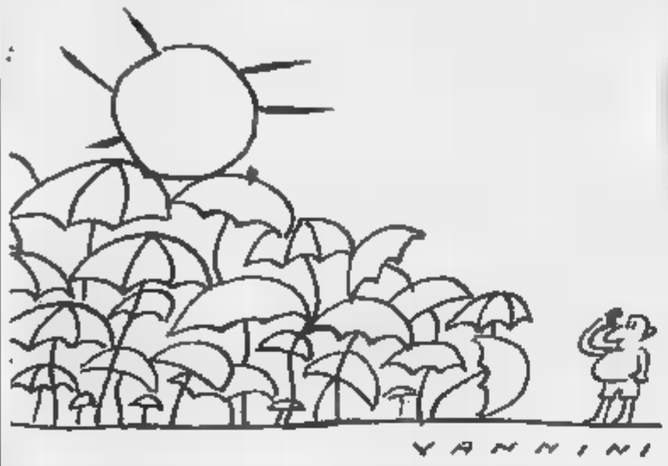
E' impossibile quantificare il movimento turistico di Recco. Nel principale Comune del Golfo Paradiso non esiste un'Azienda di soggiorno, bensì una Pro Loco, [illegible] pur essendo attiva e intraprendente, non ha mai pensato [illegible] registrare arrivi e presenze estive, [illegible] per anno, quantomeno negli alberghi.

Non [illegible] tratterebbe di un'impresa ciclopica: gli alberghi [illegible] Recco sono solo tre e di capienza limitata. Questo aspetto già offre un'idea [illegible] quanto [illegible] va incontro: la programmazione turistica è lasciata in gran parte all'intraprendenza del singolo.

Il quadro della situazione è di facile illustrazione. A Recco [illegible] turismo [illegible] rappresentato innanzitutto dalle tante famiglie di milanesi che posseggono [illegible] «seconda casa», oppure che le prendono in affitto per uno [illegible] due mesi l'anno. I primi ormai hanno fatto l'investimento, e [illegible] lo godono, magari trascorrendo poi una parte di ferie altrove; i secondi, si sanno accontentare.

Recco, infatti, non brilla certo per un'intensa vita notturna, nè per una zona mare particolarmente suggestiva. I prezzi invece, questi sì, sono rilevanti.

Poi, [illegible] [illegible] «spicciolo», inteso come durate temporale e non certo [illegible] ritorno economico, rappresentato dagli ospiti gen-



novesi, che fanno la scappata nei rinnomati ristoranti di [illegible] e approfittano [illegible] [illegible] notevole [illegible] commerciale. Quest'ultimi verranno sempre. I primi, cioè i milanesi, forse sì [illegible] forse no: potrebbero anche stufarsi e andare altrove. E gli altri? Gli stranieri, i potenziali ospiti [illegible] altre regioni? Occorre fare qualcosa per invogliarli [illegible] scegliere Recco. Anche perchè le cose, così come sono, non vanno a gonfie vele.

Dice Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom: «I settori direttamente legati all'attività turistica hanno dovuto affrontare [illegible] flessione [illegible] giro d'affari estivo. Una tendenza [illegible] [illegible] altre località della Liguria, che dura [illegible] diversi anni». E ancora, l'assessore al Turismo Luciano Schiaffino: «C'è stato un calo, che [illegible] mio avviso si deve riportare alla recessione economica in atto per molte famiglie italiane, più che all'immagine turistica intaccata dai disastri ecologici».

La tendenza [illegible] deve essere invertita. Sì, ma come? Zampaloni ha le idee chiare: «Bisogna agire su due livelli: il primo di tipo comprensoriale, che imposti una politica turistica valida per tutta la zona, prevista con piano regionale e contributi statali a seguito; il secondo, che abbia valenza locale. In questo [illegible] occorre l'impegno degli amministratori [illegible] dei privati: c'è il discorso della pulizia della città, migliorare la visibilità e dotare Recco [illegible] più parcheggi, vedi per esempio la copertura del torrente».

Qualcosa si sta già facendo. Per esempio la ristrutturazione dell'albergo Cassi, da parte di privati, [illegible] l'ampliamento dell'hotel Elena. Il [illegible] acquedotto, che ha [illegible] fine all'annoso problema della carenza idrica durante l'estate e, [illegible] previsione, [illegible] [illegible] centro congressi di via Ippolito d'Aste. Ma [illegible] basta. I turisti non [illegible] richiamano [illegible] Recco solo con un po' di sole e con la focaccia al formaggio.

Fabio Panzo

QUESTE LE CIFRE

AGENZIE	[illegible]	[illegible]
AGENZIE VIAGGI		[illegible]
ALBERGHI		3
BAR		19
GELATERIE		[illegible]
PANINOTECHE		[illegible]
BANCHE		[illegible]
RISTORANTI-PIZZERIE		19
SPORT	CAMPI TENNIS	[illegible]
	PISCINE	[illegible]
	PALESTRA [illegible]	1
	[illegible] BODY-BUILDING	[illegible]
	[illegible] CALCIO	2
	CAMPI RUGBY	1

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Presentato il nuovo piano [illegible] parco

Il nuovo piano per il parco del Monte di Portofino è stato presentato l'altra [illegible] dall'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore ai sindaci di Camogli, S. Margherita e Portofino. «E' stato un incontro positivo. Abbiamo illustrato [illegible] cartografie [illegible] discusso dei tempi e procedure d'applicazione», ha detto Muratore. Il piano sarà presentato in giunta regionale il 4 ottobre. Oggi Muratore incontrerà i rappresentanti degli abitanti del Promontorio e il primo ottobre quelli dell'Ente Monte Portofino.

RAPALLO

Approvati dal Consiglio i lavori del Macera

Il Consiglio comunale di Rapallo [illegible] approvato i lavori di adeguamento del campo sportivo Macera. La [illegible] è di oltre 50 milioni. Sono stati approvati inoltre due mutui, rispettivamente di 81 [illegible] 395 milioni, per interventi di sistemazione nel cimitero [illegible] S. Maria del Campo e per l'estensione della rete nera alla frazione di S. Martino. E' stata [illegible] rinviata la pratica riguardante l'uso di apparecchi ricetrasmittenti sui taxi [illegible] Rapallo.

SANTA MARGHERITA

Domani i progetti per ampliare gli hotel

E' stata rinviata a venerdì la riunione del Consiglio comunale che si doveva tenere ieri [illegible] All'ordine del giorno le [illegible] pratiche riguardanti l'ampliamento dei principali alberghi della città nel quadro della Conferenza dei servizi, [illegible] cui relative delibere consiliari [illegible] [illegible] recentemente bocciate dal Coreco, e [illegible] dimissioni del consigliere comunale del psi Andrea Cupido, sostituito da Claudio Marsano.

SESTRI LEVANTE

Gli ambientalisti [illegible]to i lavori sull'Aurelia

Ancora polemiche a Sestri Levante per i lavori sul tratto d'Aurelia presso le gallerie di S. Anna, effettuati dall'Anas. I Verdi hanno affisso [illegible] Lavagna [illegible] Sestri Levante [illegible]naia di manifesti con cui denunciano la situazione [illegible] disagio e sui andranno incontro gli abitanti della zona [illegible] «coprifuoco» che ci sarà a Sestri dal gennaio al giugno 1992, dalle ore 22 alle 6 del mattino, a causa dei lavori Anas, definiti dai Verdi «inutili e costosi». Gli ambientalisti criticano la posizione della dc [illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici.

LAVAGNA

Cade dalla bici, ferito un ragazzino

Un giovane di Sestri Levante, Davide Roggiato, 13 anni, [illegible] stato ri[illegible] [illegible] mattina all'ospedale [illegible] Lavagna per [illegible] violento colpo alla testa che si è procurato cadendo dalla bicicletta in via Tino Paggi a Sestri Levante. Il giovane [illegible] viaggiando trainato da un coetaneo su un motorino. E' attualmente in osservazione.

Dossier di un consigliere alla commissione di Roma e alla procura di Genova

«La mafia è anche a Lavagna»

Ingegnere, eletto nelle liste del msi, accusa: «Licenze e posti di lavoro vengono assegnati a persone gradite. Le mie denunce non vengono prese in considerazione. Ho chiesto un incontro al procuratore di Chiavari»

LAVAGNA. «Il Comune di Pantelleria [illegible] stato [illegible] perché dal suo interno era [illegible] imposto ad un imprenditore che aveva presentato [illegible] elaborato di cambiare progettista. Per quanto mi riguarda, è dal 1967 che [illegible] amministrazioni comunali succedutesi [illegible] Lavagna [illegible] mi hanno approvato un progetto. Sono stato anche sostituito in cinque progettazioni. Guardando alla vicenda di Pantelleria, quante volte allora il [illegible]omune di Lavagna dovrebbe essere stato chiuso?».

Lo sfogo è di Francesco Traldi, ingegnere di Lavagna e personaggio politico atipico nel panorama [illegible] Tigullio orientale: si [illegible] seduto sui banchi del Consiglio comunale quale [illegible] sigliere del pli, mentre oggi ricopre lo stesso incarico come indipendente nelle file del msi.

Traldi non [illegible] nuovo ad accuse del genere, che lo hanno portato [illegible] più volte al cospetto dei giudici del Tribunale di Chiavari. Nel caso in questione, cioè la denuncia pubblica di favoritismi e discriminazioni di cui si sarebbero «macchiate» le amministrazioni comunali di Lavagna, Traldi [illegible] stato denunciato per diffamazione da alcuni amministratori. In merito all'accusa rivolta a Traldi, si è pronunciato di recente il [illegible]udice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari. «Mi ha assolto per [illegible] di dolo», precisa [illegible] consigliere comunale di Lavagna.

Traldi però, [illegible] si ritiene ancora soddisfatto. Tanto da alzare il tiro dalle sue denunce. Lo ha fatto presentando un dettagliato esposto alla Procura di Genova e all'Alto Commissario Antimafia a Roma. In merito a quest'ultima documentazione, Traldi doveva recarsi ieri nella capitale: un malanno lo ha costretto a rinviare il viaggio.

L'esposto p[illegible] all'Antimafia contiene una illustrazione particolareggiata [illegible] una serie di episodi che lo avrebbero visto vittima e spettatore di presunte gravi discriminazioni [illegible] favoritismi. Un dossier completo di nomi, date e circostan[illegible] suffragate in alcuni casi anche [illegible] verbali redatti dai carabinieri. Proprio all'Arma, Traldi si [illegible] rivolto per inoltrare la denuncia presso l'Alto Commissariato Antimafia. I motivi che hanno accompagnato questa decisione sono gravi e rappresentano nel contempo un'accusa pesantissima. Dice Traldi: «Non mi fido più della magistratura».

L'ingegnere di Lavagna è [illegible] macchina d'accusa. Spiega: «Negli enti locali esiste una mafia. C'è quella progettuale, che mi vede vittima sporadica dal 1963 e poi, dal 1967, in modo continuativo. Esiste la mafia urbanistica e commerciale: si rilasciano poche licenze ai più, in modo da riservarne un bu[illegible] numero a chi di dovere. C'è quella assistenziale: per esempio posti di lavoro offerti a persone gradite. E così via. Le strade utili per applicare questi metodi [illegible] tante. Si può per esempio bloccare un progetto di un parcheggio, considerando quest'ultimo come una edificazione e facendo appello al piano regolatore, che in materia [illegible] edificazioni autorizza solo le costruzioni di almeno 10.000 metri quadri».

Il consigliere Francesco Traldi e il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello

Traldi non si sente tutelato nemmeno dalla magistratura. «Si parla tanto della Sicilia. Io ho fatto il consulente tecnico per [illegible] Procura di Marsala: ricordo che [illegible] seguito di una lettera anonima, i magistrati avr[illegible] [illegible] le indagini, che portarono loro a bloccare un progetto. Qui invece [illegible] mia denuncia non ha seguito».

Di questo Traldi parlerà nei prossimi giorni con il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, [illegible] cui ha chiesto udienza. **[f. p.]**

La proposta del Comune è contestata dalla Confesercenti

A Chiavari stop alle fiere

Sparirebbero i tradizionali appuntamenti [illegible] le bancarelle in occasione delle ricorrenze di S. Antonio e N.S. dell'Orto. Si attende il piano commerciale

CHIAVARI. Stop alle fiere in tutta la provincia di Genova. E quindi Chiavari compresa, che vanta il tradizionale appuntamento con la fiera di S. Antonio, che richiama migliaia di persone, [illegible] da decine e decine di bancarelle, [illegible] quello con la fiera del [illegible] luglio, per la ricorrenza della festa in [illegible] [illegible] patrona N.S. Dell'Orto.

La proposta, secondo quanto precisato ieri in un [illegible] dalla Confesercenti Tigullio, sarebbe stata a[illegible] all'assessorato all'Annona del Comune di Genova (assenti le fiere comunali) dall'assessore al Commercio [illegible] Chiavari Massimo Mallucci, prendendo spunto dalla [illegible] legge sul commercio ambulante. Legge che, precisa la Confesercenti, sarebbe [illegible] carente [illegible] relativo regolamento d'attuazione».

[illegible]do dunque alle fiere di [illegible] Zita, S. Pietro [illegible] S. Agata [illegible] Genova, e in particolare alla fiera [illegible] S. Antonio [illegible] Chiavari. L'ipotesi è di quelle che preannunciano grande polemica: gli abitanti di Chiavari, per esempio, non accetteranno certo di buon cuore [illegible] colpo di scopa alla tradizione, quale si rivelerebbe l'abolizione soprattutto della fiera di S. Antonio. E ancor più certo, non gradiranno che [illegible] simile proposta sia partita proprio da Chiavari.

[illegible] Confesercenti Tigullio lancia accuse precise. E' scritto nel comunicato: «Questa proposta nasce a nostro avviso dall'incapacità assoluta di gestire un semplice atto amministrativo, quale è in fin dei conti [illegible] Fiera. Si tratta della filosofia tipica dello "struzzo": c'è un problema, non lo studio e non cerco [illegible] superalo. Lo eludo, semplicemente, ricorrendo alla burocrazia». E aggiunge il segretario Giorgio Ravera: «L'as[illegible] Mallucci ha [illegible] finora sette riunioni [illegible] le categorie per definire [illegible] regolamento della fiera di S. Antonio, senza poi fare nulla. Le [illegible] proposta di spostare per esempio le bancarelle sul l[illegible]re, tanto da non intralciare il traffico del centro di Chiavari, non ha [illegible] alcun seguito».

Le Confesercenti rincara l'accusa, chiamando in causa l'attesa nuova Piano commerciale [illegible] Chiavari, che deve [illegible] stituire il vecchio, scaduto tre anni fa: «A forza di rinviare [illegible] presentazione del Piano - è scritto [illegible] nel comunicato - si è vista decadere la legge relativa ai Pubblici esercizi. La conseguenza? Per almeno un anno [illegible] Chiavari non potranno essere rilasciate nuove licenze per bar e ristoranti».

E ancora: «L'assessore Mallucci - dice Ravera - aveva convocato per il 17 settembre [illegible] Commissione comunale per il Commercio, ai fini di discutere e definire le richieste presentate in merito all'aperture di un [illegible] ristorante nell'area del porticciolo turistico [illegible] di una variazione di licenza, [illegible] stagionale ad annuale, di un bar-gelateria del lungomare. A poche [illegible] di distanza dall'inizio dell'incontro, [illegible] riunione è stata [illegible] [illegible] rinviata [illegible] data da destinarsi».

Il tasto dolente è ancora il Piano commerciale [illegible] Chiavari, [illegible]a [illegible] [illegible] p[illegible] regolatore della rete [illegible] distribuzione che dovrebbe porre ordine nel settore [illegible] gettare le basi per un suo sviluppo futuro. Scrive [illegible] Confesercenti: «Il Piano commerciale di Chiavari sta diventando una favola, visto il tempo richiesto dall'assessore Mallucci per la sua presentazione». Continua Ravera: «Oggi però [illegible] arrivati [illegible] dunque. L'assessore Mallucci, finalmente, è pronto ad illustrare una bozza di revisione del vecchio Piano commerciale, e dunque non un Piano ex novo, alla specifica Com[illegible] comunale, convocata per domani sera. Peccato però che di tale bozza abbiano preso visione solo i capigruppo e non i consiglieri comunali, né il presidente della Commissione commercio né le associazioni di categoria. E peccato ancora che la parte relativa ai Pubblici esercizi sia da buttare via, perché decaduta la legge che ne disciplinava la materia».

[f. p.]

[illegible] TETTO DI UNA PALAZZINA

CHIAVARI. Una palazzina di due piani ha rischiato di bruciare ieri pomeriggio in via privata di Rialto 1 a Chiavari.

Le fiamme si sono propagate dal [illegible]o e hanno distrutto un divano, un tavolo, alcune sedie. Non si registrano feriti. A spegnere l'incendio sono [illegible] chiamati i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Chiavari che alle 16,30 sono intervenuti con due squadre. Una dotata di un'autoscala e la seconda di una motopompa.

I pompieri hanno impiegato poco più di un'ora per domare le fiamme. Poi c'è [illegible] l'opera [illegible] bonifica del tetto che [illegible] andato completamente distrutto. Si [illegible] irrorata l'acqua anche nelle strutture di legno [illegible] di lana di vetro rimaste soltanto [illegible]eggiate dal fuoco, in modo da impedire [illegible] ripresa dell'incen[illegible].

All'origine delle fiamme c'è probabilmente una disattenzione degli operai che insieme al proprietario della villa, Arnaldo Cognein, stevano ristrutturando il tetto. Nei giorni [illegible] avevano montato la struttura [illegible] [illegible] traversine in legno, poi altre assi per coprire il vano del [illegible] e ieri [illegible] quasi ultimato la stesura del «viapol», una specie [illegible] asfalto [illegible] fogli sopra il quale avrebbero posato le lastre [illegible] ardesia. Il lavoro, effettuato con l'aiuto [illegible] una fiamma [illegible] gas, è molto delicato. Il fuoco è divampato mentre veniva steso un foglio di viapol e ha raggiunto velocemente il sottotetto.

La parte superiore della villa dovrà essere completamente ricostruita.

[f. gr.]

[illegible] CHIAZZE OLEOSE DI FRONTE A RIVA TRIGOSO

RIVA TRIGOSO. Tre grosse chiazze oleose galleggiavano sul mare ieri [illegible]a al largo di Riva Trigoso. Dai cinquecento metri dello scoglio «Ciappa», sono state spinte dal vento fino a poco [illegible] [illegible] 150 metri dalla battigia.

Dice Augusto Ghio, [illegible] pescatore rivano che ieri mattina ha lanciato per primo l'allarme: «Non si tratta di liquami. E' come [illegible] strato di olio di colore chiaro che galleggia sul mare increspato. Il prodotto probabilmente è uscito dalla nuova tubatura fognaria che parte [illegible] Riva e sott'acqua raggiunge punta Manara scaricando in [illegible]. Sabato scorso c'è stata una manifestazione tipo fondali puliti organizzata da una [illegible] cietà di sommozzatori: l'Archeo Sub Lombardo. Una decina di giovani [illegible] [illegible] immersi proprio nel punto dove hanno avuto origine le tre chiazze e ci hanno spiegato che hanno visto tre falle nel tubo fognario. Hanno detto che invieranno un dettagliato rapporto al Comune. Forse [illegible] tubo [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] dei motoscafi. D'altronde mancano le boe che segnalano il percorso della fogna».

La [illegible] importante struttura, del valore di un miliardo [illegible] [illegible] è entrata in funzione lo scorso maggio. Finora serve Riva, ma prossimamente dovrebbe venire collegata anche con l'abitato della Val Petronio. La conferma dell'avvistamento delle chiazze sospette arriva anche dal presidente della Confesercenti sestrese, Ercolino Bussoli: «Sono tre chiazze distinte a 150, [illegible] [illegible] 400 metri dalla spiaggia. Non [illegible] liquame, anche perché all'origine del tubo fognario c'è il rotostaccio, cioè un tipo [illegible] depuratore che tritura [illegible] prodotto di rifiuto. E' evidente che le chiazze vengano [illegible] una falla aperta nel tubo intorno ai cinquecento metri dalla costa. Per fortuna [illegible] successo a fine stagione balneare. Occorrerebbe maggiore controllo».

Il Comune ha risposto attraverso l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Alloro: «Escludo che le chiazze provengano dalla nuova condotta fognaria. Il tubo [illegible] molto resistente [illegible] la scorsa settimana c'è stato un sopralluogo dei nostri tecnici. E' stato rilevato soltanto un buco nel vecchio tubo, che oggi non è funzionante. Probabilmente si tratta di una perdita di uno o più grossi yacht che incrociano spesso [illegible] acque antistanti Sestri Levante». **[f. gr.]**

Teatro Della Corte
Teatro genovese

VENDITA ABBONAMENTI

Gli abbonati a posto fisso possono confermare fino al 1 ottobre i posti occupati nella stagione scorsa.

Lambruschini park - Tariffa teatro L. 3.000 a presentazione biglietto.

Piccolo passo avanti per alleviare le carenze del porticciolo turistico

Nuovi pontili a Bordighera

Tra pochi giorni saranno installati al posto di quelli vecchi, ormai inadeguati Proseguono i lavori per liberare i piazzali. Le proteste di pescatori e diportisti

NOSTRO SERVIZIO

I tre pontili galleggianti attesi per sostituire quelli ormai fatiscenti arriveranno [illegible] pochi giorni. Sono passati quindici anni dal giorno in cui [illegible] stati sistemati, decisamente troppi. Oggi le imbarcazioni ospiti del porticciolo turistico [illegible] Bordighera, sono attraccate [illegible] vecchi supporti in materiale plastico, che ad [illegible]i ondata si muo[illegible] evidenziando una certa instabilità.

Il consigliere delegato al Porto, Aldo Segati, assicura che entro breve le barche saranno servite da strutture più moderne [illegible] dotate di tutti i servizi. «La ditta che ci fornisce i pontili ha assi[illegible]nto che lunedì comince[illegible] i lavori per [illegible] sostituzione di quelli vecchi», dice Segati. Realizzati in materiale plastico e legno appositamente trattato, costeranno centododici milioni.

Nell'attesa, sicuramente non breve, che si concretizzi il progetto che vede l'ampliamento d[illegible] porticciolo, che dai trecento posti barca attuali dovrebbe accoglierne circa seicento in più, [illegible] state predisposte alcune migliorie tecniche ed estetiche nell'ambito della zona dell'approdo turistico.

L'opera più importante che si [illegible] portando a termine in queste settimane è la rimozione di vecchie imbarcazioni [illegible] relitti abbandonati dai proprietari sulle banchine. Spiega Segati: «Grazie a questa iniziativa stiamo liberando molte aree, fino a [illegible] costantemente occupate. Solo l'altro giorno l'Ispa ha portato via tre cassoni pieni di barche vecchie».

Ieri mattina, al posto dei relitti c'erano erbacce, ramoscelli e [illegible]sie [illegible]. Tutto quanto si era depositato in questi anni tra le imbarcazioni abbandonate. All'Ufficio del porto spiegano: «Già dieci anni fa si era provveduto a mettere ordine tra le banchine, ma [illegible] era ricreato lo stesso problema. Il disordine si concentrava soprattutto nella zona della banchina di [illegible] attaccata alla ferrovia».

Un posteggio, a quanto detto dal consigliere, abusivo, perché senza l'autorizzazione della Capitaneria di Porto.

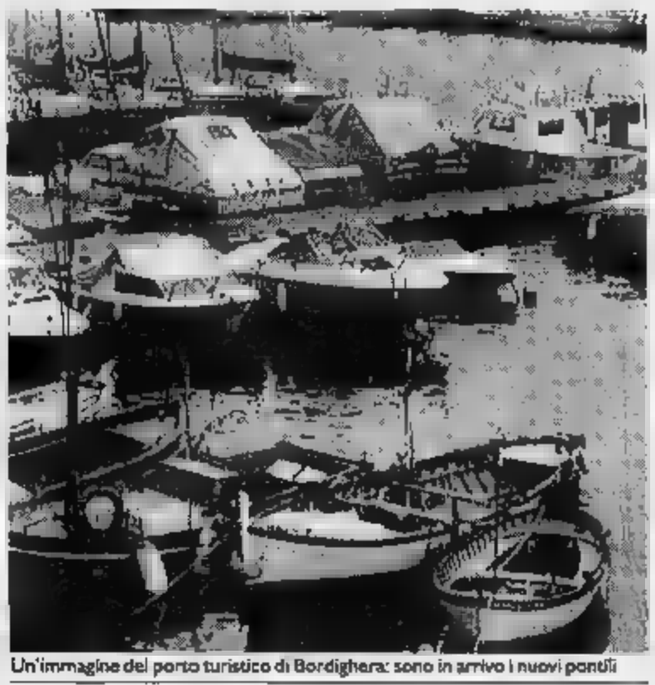
Lo scalo di Bordighera, nono[illegible] le iniziative degli addetti per renderlo più funzionale, non ha ancora trovato una sua identità. Lo testimoniano i diportisti, che navigando da Ovest diretti in Costa Azzurra, [illegible] trovati a fare tappa [illegible] Bordighera, che si trova in una posizione strategica: l'unico porto tra Sanremo e la Francia. Abituati ad altre strutture, hanno più volte lamentato la mancanza di pompe per [illegible]imentare i motori delle imbarcazioni [illegible] quella di un servizio di sorveglianza continua, oltre alle carenze di adeguati servizi.

Commenta Segati: «Le barche [illegible] diporto sono poche, [illegible] il porto è troppo piccolo per installare delle pompe. Comunque, per chi ne fa richiesta, c'è un servizio di rifornimento di carburante: un camioncino consegna sulle banchine i fusti ordinati». E aggiunge: «Fino a quando il porto non sarà ampliato, non è fattibile un servizio [illegible] rifornimento benzina e neppure la realizzazione di ne[illegible] [illegible] ristoranti. Noi cerchiamo di tenerlo a posto, per mantenere l'immagine, e di offrire i servizi di assistenza a terra».

Insomma, bisogna aspettare ancora alcuni anni prima di vedere decollare l'approdo turistico di Bordighera. L'ampliamento è [illegible] anche [illegible] pescatori. «Ma i progetti presentati fino ad [illegible] dagli amministratori non [illegible] sembrano convincenti», spiega il presidente della cooperativa [illegible] pescatori di Bordighera e Ventimiglia, Salvatore Ioviero. I circa [illegible] pescatori professionisti sono stanchi di lavorare in un porto che [illegible] offre loro le strutture adatte. «Da 35 anni l'amministrazione non ha mai cercato di agevolarci - sbotta Ioviero -. Il confronto con gli altri porti è sempre [illegible] nostro sfavore». Il pescatore si riferisce alla ca[illegible] di box per riporre le reti e tutti gli [illegible] necessari per la pesca, ma soprattutto [illegible] [illegible] piccolo bar. Spiega: «Non è mai stato realizzato un posto per sedersi [illegible] prendere un caffè [illegible] per bere [illegible] bicchiere di vino. Ci dobbiamo portare da casa le bevande, e d'estate dobbiamo consumarle calde». E aggiunge: «Se poi qualche collega realizza una piccola baracca per riporre bibite o reti, si è costretti a smantellarla e anche a pagare una contravvenzione. Ci [illegible] già capitato».

Ioviero sottolinea anche [illegible] [illegible] di una diga foranea di rinforzo contro le correnti.

Daniela Borghi



Un'immagine del porto turistico di Bordighera: sono in arrivo i nuovi pontili

UN PROGETTO PER LA [illegible]

[illegible]A. Sta terminando la stagione estiva tra il malcontento dei gestori degli stabilimenti balneari, che, anche quest'anno, hanno dovuto affrontare l'estate senza l'appoggio di una protezione dall'azione delle onde.

Da anni, a Bordighera, si aspetta che l'amministrazione intraprenda un'opera di salvaguardia definitiva, con [illegible] realizzazione di dighe soffolte che evitino alla violenza delle mareggiate di rubare spazio alle spiagge.

Mentre sono ancora in corso all'Università di Padova studi in vasca su modelli in miniatura che rappresentano [illegible] coste di Bordighera, per verificare l'effettiva utilità di scogliere [illegible] [illegible] palo dell'acqua, una ditta ha f[illegible] un'interessante proposta all'amministrazione.

[illegible] tratta del «Conpol», consorzio ponente ligure consituito dalle imprese «Cogep», «Società italiana per le condotte d'acqua» [illegible] «Dragomar», di [illegible] le ultime due sono entrambe del gruppo Iri-Italstat. [illegible] «Conpol» si è dichiarata disponibile per [illegible] realizzazione delle dighe soffolte attualmente in prova, addossandosi parte degli oneri [illegible] rendendosi parte attiva per trovare i restanti finanziamenti.

Un progetto che gli albergatori, commercianti [illegible] gestori [illegible] stabilimenti balneari ritengo[illegible] molto interessante.

Venuti [illegible] conoscenza della possibilità, per il Comune di Bordighera, di realizzare l'o[illegible] tanto attesa, avevano indirizzato una lettera al sinda[illegible] Renata Olivo, proponendo un incontro con un rappresentante della società e sollecitando la risposta affermativa alla proposta.

[illegible] recentemente i politici di Palazzo Garnier hanno avuto delucidazioni sul progetto «Conpol», che prevede, tra l'altro, l'eliminazione di almeno sei pennelli longitudinali, l'avvicinamento della barriera al litorale ed il prolungamento [illegible] mare pari [illegible] circa 40-50 metri lineari rispetto al livello attuale. «E' [illegible] presto per dare una risposta definitiva», ha commentato l'assessore alle Spiagge, Osvaldo Possamai.

[d. b.]

Da Ventimiglia [illegible] Cervo troppi infortuni nell'edilizia

Cantieri sotto accusa

Il sindacato ha presentato un dossier alla procura. Contestata la ditta che realizza il complesso residenziale «Arma 88»

VENTIMIGLIA. L'edilizia è nell'occhio del ciclone. Il sopralluogo, compiuto di recente dall'Usl ventimigliese alla «Cammi costruzioni» di Bordighera, per accertare eventuali irregolarità dal punto di vista della sicurezza, costituisce soltanto l'ultimo dei numerosi esempi. I risultati dell'indagine sono già stati trasmessi alla Procura della Repubblica e si aggiungono alla lunga serie di segnalazioni provenienti da tutta la provincia.

In questi giorni, l'attenzione dei sindacati di categoria si è focalizzata sulla ditta incaricata di realizzare [illegible] complesso residenziale «Arma 88», in via Stazione, ad Arma di Taggia. Un ricco dossier, corredato di un'eloquente documentazione fotografica, [illegible] [illegible] presentato al procuratore della Repubblica [illegible] Sanremo e [illegible] prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo. Gianni Trebini, della Fillea-Cgil, [illegible] Walter Belmonte, rappresen[illegible] della Feneal-Uil, si sono trasformati in autentici detective, per denunciare «le gravi condizioni di rischio in cui sono costretti a lavorare i dipendenti delle società Arma e Vadini, che hanno in appalto l'opera». Cgil [illegible] Uil hanno chiesto la chiusura del cantiere.

La gravità della situazione è testimoniata dall'alto [illegible] di ore lavorative perse dagli operai in seguito a infortuni: complessivamente, sono 1136. L'elenco delle inadempienze evidenziate [illegible] sopralluogo conferma i sospetti. Dicono Trebini e Belmonte: «Non vengono rispettate [illegible] più elementari norme per la prevenzione degli incidenti. Gli addetti non indossano elmetti per ripararsi [illegible] capo e anche le impalcature [illegible] sono dotate di adeguate protezioni. Inoltre, non vengono adottate cinture salvavita, che potrebbero risultare provvidenziali in caso di perdita dell'equilibrio. Infine, anche se è già stato raggiunto il terzo piano, mancano ancora i ponteggi, che sono invece previsti per legge».

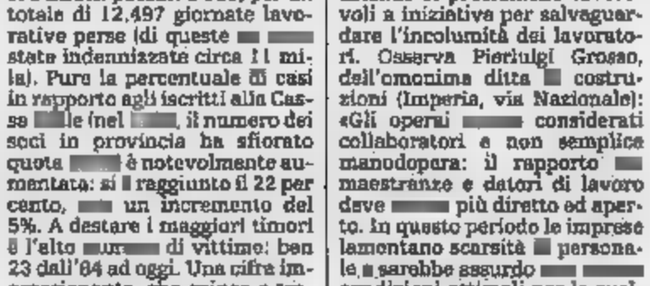
Questo è uno degli episodi emblematici, che ribadiscono la necessità di interventi radicali e di una maggiore vigilanza. Il prefetto ha deciso di affiancare agenti di polizia ai tecnici dell'Usl incaricati dei controlli. All'Ispettorato del lavoro agisce anche [illegible] nucleo speciale dei carabinieri, che [illegible] occupa delle verifiche, effettuando visite periodiche ai cantieri edili. Un lavoro che, comunque, dovrà essere intensificato ulteriormente, per ridurre la preoccupante escalation di infortuni.

I dati provinciali relativi all'anno scorso sono ancora più allarmanti rispetto [illegible] quelli raccolti nell'89. Da 382 incidenti, si è infatti passati a 525, per un totale di 12.497 giornate lavorative perse (di queste [illegible] [illegible] state indennizzate circa 11 mila). Pure la percentuale di casi in rapporto agli iscritti alla Cassa [illegible]le (nel [illegible], il numero dei soci in provincia ha sfiorato quota [illegible] è notevolmente aumentata: si [illegible] raggiunto il 22 per cento, [illegible] un incremento del 5%. A destare i maggiori timori [illegible] l'alto [illegible] di vittime: ben 23 dall'84 ad oggi. Una cifra impressionante, che spinge a trovare soluzioni immediate.

Come arrestare l'espansione del fenomeno? Rispondono i sindacalisti: «E' necessario cambiare la mentalità, facendo capire agli imprenditori che non è possibile risparmiare sulla pelle dei dipendenti. Una maggiore [illegible] permette di lavorare al meglio delle possibilità». Aggiungono: «Riteniamo sia indispensabile creare un organismo [illegible] controllo che comprenda esponenti delle varie categorie ed enti interessati. Una sorta di comitato che si riunisca periodicamente per studiare strategie antinfortunistiche. Vi dovrebbero prendere parte rappresentanti di Inps, Inail, Unione Industriali e sindacati, con il coordinamento di uomini [illegible] prefettura».

Anche numerosi titolari [illegible] aziende si proclamano favorevoli a iniziative per salvaguardare l'incolumità dei lavoratori. Osserva Pierluigi Grosso, dell'omonima ditta [illegible] costruzioni (Imperia, via Nazionale): «Gli operai [illegible] considerati collaboratori e non semplice manodopera: il rapporto [illegible] maestranze e datori di lavoro deve [illegible] più diretto ed aperto. In questo periodo le imprese lamentano scarsità [illegible] personale e sarebbe assurdo [illegible] condizioni ottimali per lo svolgimento del servizio». E chi [illegible] osserva le regole? «In ogni [illegible]po ci sono le pecore [illegible] Chi non rispetta le norme, [illegible] inoltre una concorrenza sleale e offre un'immagine poco professionale. La mancanza di impalcature adatte [illegible] di accessori utili a garantire la sicurezza non costituisce un risparmio, [illegible] momento che favorisce gli incidenti».

Maurizio Vezzaro



DATI A CONFRONTO

	ANNO [illegible]	1990
NUMERO INFORTUNI	[illegible]	525
GIORNATE INDENNIZZATE (A CAUSA [illegible] INFORTUNI)	9.457	[illegible]
GIORNATE DI LAVORO PERSE	[illegible]	[illegible]
ISCRITTI CASSA EDILE	2.311	2.380
DURATA [illegible] GIORNATE INDENNIZZATE	[illegible]	21
PERCENTUALE CASI IN RAPPORTO AL NUMERO DI ISCRITTI	16%	22%

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

E' [illegible] a 29 anni dopo lunga malattia

Vanna Marcenario, 29 anni, [illegible] Bordighera, è morta all'ospedale di Sanremo, dopo una l[illegible] malattia. La giovane era ricoverata al reparto malattie infettive. I funerali si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Bordighera.

EXTRACOMUNITARI

Sorpresi [illegible] Bordighera [illegible] [illegible] contraffatto

Due extracomunitari senegalesi sono stati consegnati alla polizia di Ventimiglia dai Vigili urbani di Bordighera, perché [illegible] in regola [illegible] il foglio [illegible] soggiorno. Uno [illegible] questi, Adama Beye, [illegible] anni, aveva un foglio di soggiorno di Catania; l'altro, Sarr Fallou, [illegible] anni, [illegible] era completamente sprovvisto. Sono stati trovati in possesso di portafogli, borse e orologi con [illegible] marchio contraffatto.

[illegible]

Si riunisce martedì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per martedì. Edilizia convenzionata, giardini pubblici, elettrodotto e passeggiata a mare sono i principali argomenti.

CULTURA

L'Unitre intemelia si prepara al 6° [illegible]

Questa sera, alle 21, [illegible] riunisce il comitato promotore dell'Unitre Intemelia, nella sede di via Martiri. Nel [illegible] della seduta saranno esaminati diversi argomenti: la data di inizio dell'an[illegible] accademico e il numero [illegible] corsi. Con il '91 l'Unitre entra [illegible] sesto [illegible] [illegible] attività.

Fiesta Power 1.3

Nuova con i motori Power 1.3

Vieni a provare Fiesta Power col nuovo 1.3 HCS. Con i [illegible] 60cv, coppia massima a soli [illegible] giri, permette una grande [illegible] di guida e consumi estremamente [illegible]: 22,7 km/l a 90 all'ora.

Giovane con la versione Catalyst.

Fiesta Power è anche Catalyst col nuovo propulsore 1.3 CFi, ad iniezione [illegible] marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Provandola scoprirai com'è bello rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Fiesta ti conquisterà anche per il [illegible] equipaggiamento completo di [illegible] centralizzata, nuovi sedili avvolgenti e comandi degli alzacristalli sulle portiere.

Unica [illegible] la Libertà [illegible] Scelta Ford.

È l'idea più bella del mondo. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, [illegible] motorizzazione che preferisci, 1.1 [illegible] 1.3, [illegible] stesso prezzo.

Guidala anche tu da oggi a domenica.

IMPERIA - Via Argine Destro, [illegible] (località Trasenda) - Tel. [illegible]
[illegible] - Via De Marchi, 54 - Tel. 0183 276.334
SANREMO - Corso Mazzini, [illegible] - Tel. [illegible] 500.741
[illegible] - Via G. Rossi, 10 - ex Lungomare - Tel. [illegible]

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Ford QUALITA' IN AZIONE

OGGI TRUCCO ARREDAMENTI E'

ARMADIATURE DI TUTTE LE MISURE (al centimetro) E IN QUALSIASI LEGNO O LACCATURA

LA VOSTRA CUCINA SU MISURA PERSONALIZZATA (al centimetro) IN LAMINATO ECONOMICA E PRATICA O IN CALDO E PRESTIGIOSO LEGNO

LO STILE FATTO FINALMENTE SU MISURA (al centimetro) IN PRESTIGIOSO LEGNO DI NOCE O LACCATO

PROGETTAZIONE - CONSULENZA e PREVENTIVI GRATUITI

ARREDAMENTI QUALIFICATI ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA AL MARE

PAGAMENTI SINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

TRUCCO ARREDAMENTI E' MOBILI DAL [illegible]

VIA GENOVA, 52 - [illegible]

Savona, il calo demografico ha scatenato la ricerca di iscrizioni tra i vari istituti

Le scuole si contendono gli studenti

Alle medie, dove ci sono cento ragazzi in meno, si cerca di evitare le fusioni proposte dal Provveditorato
Il problema del caro-libri: [redacted] corredo per le elementari costa da 150 a 180 mila, per il liceo oltre 600 mila

SAVONA. Caro-libri, mancanza di aule e [redacted] agli iscritti: per oltre 10 mila studenti savonesi il [redacted]o anno scolastico prende il via sotto questi auspici.

Iscrizioni. Lo spettro del calo demografico ha scatenato un vero e proprio accapparramento [redacted] iscrizioni fra gli istituti del capoluogo. La lotta è accesa soprattutto per le scuole dell'obbligo, le prime a risentire del calo della popolazione scolastica che [redacted] colpito negli ultimi tempi Savona.

Quest'anno nelle direzioni didattiche cittadine si sono iscritti 1960 ragazzi, 80 in meno rispetto allo scorso anno. Alle medie, invece, gli iscritti [redacted] stati po[redacted] meno di 1900, con una diminuzione di un centinaio [redacted] studenti. Malgrado ciò, tutte le scuole sono riuscite ad allestire un numero di classi sufficienti [redacted] garantire, almeno per ora, l'autonomia degli istituti. [redacted] le fusioni proposte dal provveditorato agli Studi sono state ancora una volta rinviate.

Tra pochi giorni torneranno a scuola 10 mila studenti savonesi

Alle superiori, la «caccia» agli iscritti si gioca [redacted] programmi di sperimentazione. Anche quest'anno le magistrali «Della Rovere», grazie al nuovo indirizzo [redacted] sperimentazione linguistica, si sono aggiudicate buona parte degli studenti del primo anno e complessivamente l'istituto ha sfiorato le ottocento iscrizioni.

Bilancio positivo anche per il classico «Chiabrera» che con i suoi 523 studenti ha riguadagnato una classe. Aumentano le iscrizioni [redacted] prime anche per lo scientifico «Grassi», cresciuto [redacted] 15 unità e per il nautico «Leon Pancaldo». Qui però gli aumenti sono solo simbolici: si è passati dai 47 allievi delle prime del [redacted]990 ai 60 di quest'anno. «Un passo importante per una scuola come la nostra - dice il professor Gianrenzo Rossi, vice preside [redacted] Leon Pancaldo - che da anni allestisce due corsi».

La campagna delle iscrizioni [redacted] concluda positivamente anche per [redacted] liceo artistico «Martini» [redacted] i ragionieri del «Boselli», che hanno conservato gli alunni dello [redacted] anno, rispettivamente, 300 [redacted] 900. Mentre fanno segnare [redacted] leggera flessione gli istituti tecnici[redacted]: dai geometri dell'«Alberti», all'Itis «Ferraris», alle professionali «Da Vinci». Complessivamente, alle superiori quest'anno si registrano 6 mila 200 iscritti, 180 in meno rispetto all'anno precedente.

Caro-libri. A Savona un corredo scolastico completo per [redacted] elementari [redacted] aggira dalle [redacted] alle 180 lire. Una cifra su cui [redacted] cartelle e astucci «firmati» più che la cancelleria. Per le medie, invece, si [redacted] anche a 600 mila lire. Qui le spese più [redacted] rappresentate dai libri (350 mila), ma anche righelli, squadrette, compasso e colori (150 mila) cominciano a farsi sentire.

Fra le superiori, la scuola più cara è il liceo classico. I libri di testo valgono 450 mila lire, ma poi bisogna conteggiare i vocabolari: 106 mila lire per il latino, 136 mila per quello di [redacted]eco e 92 per la lingua straniera. La dotazione di libri per gli istituti tecnici comporta solo una spesa di 350 mila lire, ma per le spese di cancelleria sono indispensabili altre 200 mila lire.

«Nel complesso - afferma Giacomo Ighina, presidente del sindacato cartolai - gli [redacted]ti sono stati dell'8 per [redacted] per i libri di testo e del 10-12 per cento per gli articoli di cancelleria. [redacted] si [redacted] di aumenti "fisiologici", che risentono soprattutto dell'andamento dell'inflazione».

Aule. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico la maggior parte degli istituti denuncia gravi [redacted] strutturali. Clamorosa la situazione dei ragionieri del «Boselli», dove le lezioni si svolgono in tre plessi scolastici separati, nella sede di [redacted] don Bosco, in via Maciocio [redacted] piazza Brennero. I lavori [redacted] nuovo istituto, infatti, nei giardini di via Trincee, sono fermi da oltre [redacted] anno.

Il classico «Chiabrera» divide una palestra [redacted] ridotte [redacted]mensioni con il nautico «Leon Pancaldo». In questi giorni [redacted] inoltre ultimando lavori di ristrutturazione agli impianti elettrici richiesti dal Comune. L'artistico «Martini» [redacted] in difficoltà per le ore di ginnastica, ma anche per quelle di arte: molte aule [redacted] state ricavate in locali mansardati. Ha risolto i problemi l'istituto magistrale «Della Rovere», che, dopo anni di coabitazione con le medie, ora dispone di due intere ali dell'edificio di Monturbano. Proprio lunedì, inoltre, verranno inaugurati i nuovi locali dell'istituto professionale «Da Vinci», in via Oxilia. L'Itis «Ferraris» [redacted] la scuola strutturalmente più avvantaggiata, [redacted] sinora l'impianto [redacted] riscaldamento dei «chimici» ha sempre creato gravi inconvenienti: un misterioso problema tecnico che ai primi freddi impedisce la regolare accensione degli impianti.

Ermanno Branca

L'ESPERTO

Lezioni di sicurezza per limitare i rischi

FRA pochi giorni i nostri ragazzi torneranno a scuola [redacted] l'opinione pubblica sarà puntualmente informata sulle carenze degli edifici scolastici, [redacted] impianti di riscaldamento che [redacted] funzionano, supplenze selvagge, orari a singhiozzo. Ogni anno gli stessi problemi, fra cui quello non meno importante della sicurezza.

Per fortuna l'incidente scolastico, nella maggior parte dei casi, non provoca gravi conseguenze e [redacted] statistiche assicurano una bassa incidentalità. Ma il fenomeno esiste e occorre intervenire, sia modificando i fattori ambientali, sia educando i giovani e il personale scolastico a un giusto comportamento [redacted] fronte al pericolo. Per i fattori ambientali esistono leggi precise, in materia di prevenzione incendi e infortuni. Le prime controllano le «aree a rischio speciale»: centrale termica, archivi, laboratori, montacarichi e tutti gli edifici scolastici con oltre 100 persone presen[redacted]. Le altre riguardano l'impianto elettrico di messa a terra, la manutenzione [redacted] il corretto uso dei locali, la conoscenza dei rischi. A proposito dell'ultimo aspetto, fra le tante materie insegnate a scuola [redacted] l'educazione al rischio ambientale. Un problema di [redacted] poca importanza per i giovani che quotidianamente - in [redacted] a scuola, per strada, durante il gioco e la pratica sportiva - corrono rischi di ogni genere.

E' noto che gli incidenti rappresentano [redacted] più rilevante causa di morte nei giovani fino a 15 anni e provocano più decessi delle altre due più [redacted]muni [redacted] di morte messe insieme: le anomalie congenite e le affezioni respiratorie. Il fenomeno è culturale e non risolvibile attraverso paure e timori. La scuola può diventare il luogo ideale per affrontare in chiave educativa l'argo[redacted] sicurezza. Anche perché, per analogia, [redacted] possono applicare le stesse disposizioni di legge previste per i posti di lavoro. Fra queste, la disposizione [redacted] rendere edotti i lavoratori dei rischi cui [redacted] esposti e l'obbligo di conoscere le norme essenziali di prevenzione infortuni.

Un primo passo potrebbe [redacted] la realizzazione di [redacted] piano di evacuazione della scuola. Attraverso un progetto che coinvolga i ragazzi e gli insegnanti [redacted] guida [redacted] esperti del soccorso. Preceduto da una ricerca antiinfortunistica dell'edificio e dalla conoscenza degli impianti tecnici e delle attrezzature antincendio in esso presenti. Chi potrebbe svolgere un compito così delicato? Naturalmente, i vigili [redacted] fuoco, [redacted] la loro esperienza, professionalità e competenza. E' una proposta. Perché non tentare?

Michele Costantini

Verranno celebrati nei prossimi giorni con rito abbreviato

Incendi colposi, 7 [redacted]

Agli imputati vengono contestati fatti avvenuti tra l'85 [redacted] l'anno seguente
Roghi divampati da falò di sterpaglie, lavori di saldatura o fughe di gas

[redacted] processi per danni causati da incendi colpo[redacted] saranno discussi nei prossimi giorni in camera di consiglio dopo che gli imputati hanno scelto il rito abbreviato. Vicende avvenute a distanza di tempo, ma con caratteristiche simili, e che hanno provocato roghi di boschi e [redacted] macchia mediterranea. In [redacted] è stata sfiorata la tragedia, con un rubinetto del gas lasciato aperto in un appartamento. Sono episodi che esemplificano le cause degli incendi che in molti casi, in Liguria, [redacted] trasformati in disastri ecologici.

Giambattista Giacobbe, [redacted] anni, di Varazze (via Piave 158), il [redacted] del [redacted] stava saldando tubi metallici in località [redacted] Giacomo. Un lavoro ripetuto per anni e in località diverse. Quel giorno, però, il vento e il clima secco avevano reso estre[redacted] infiammabili le sterpaglie. Così, le scintille inne[redacted] un incendio che richie[redacted] l'intervento dei vigili del fuoco. Un'imprudenza ha portato l'uomo sul banco degli imputati.

Anselmo Lazzaro, 65 anni, abitante ad Arenzano in piazza Chiossone 2, il 16 aprile dello stesso anno [redacted] pulendo un terreno in località Agro di Celle. Il solito rituale: raccolta [redacted] sterpaglie, erba e rami secchi a cui veniva appiccato il fuoco. Ma le fiamme sfuggirono al controllo dell'uomo e si [redacted]ro ai terreni vicini. Imputazione: incendio colposo e danni.

Anche l'intento di Alessandro Bono, 65 anni, di Millesimo (via Del Carretto 1), era di ripulire un fondo agricolo dalle sterpaglie, in località Borda. [redacted] aveva però calcolato [redacted] vento e la rapidità con cui il fuoco poteva aggredire i boschi vicini. Anche lui comparirà sul banco degli imputati, accusato di danni e incendio colposo.

Altri quattro [redacted] di incendio colposo, avvenuti nel 1986, saranno esaminati dai giudici. Riguardano località della costa [redacted] Ponente savonese [redacted] della Valle Bormida. [redacted] a Pietra Ligure, si è rischiato la tragedia, perché una fuga di gas nell'appartamento [redacted] in affitto da Giuseppina Canfarelli, 31 anni, abitante a Moncalieri in [redacted] Roma 21, ha rischiato di fare saltare in aria lo stabile. Un episodio del 29 marzo 1986.

Lo stesso anno, tre giorni prima, Donald Gordon Carmichael, [redacted] anni, [redacted] acceso il fuoco nel braciere del suo giardino di Alassio, in regione Gueri. Una folata di vento fece rotolare alcuni tizzoni nel bosco. Divampò un incendio e il bosco venne distrutto. Anche lui sarà sul banco degli imputati.

Luigi Gallo, 68 anni, abitante in via Dei Mori [redacted] a Varigotti, bruciava alcune sterpaglie [redacted] terreno in località Fien di Finale. Un lavoro che faceva da anni. Il [redacted] marzo, però, le fiamme divamparono improvvisamente e distrussero un [redacted] alberato. Identico «infortunio», [redacted] giorno successivo per [redacted] Astegiano, 34 anni, abitante a Rocchetta di Cairo in via Cappe 8. Le fiamme si estesero in poco tempo al bosco.

Bruno Balbo

Saranno versati ai Comuni come indennizzo per la perdita d'immagine turistica

[redacted] miliardi [redacted]

I soldi stanziati dallo Stato andranno alle due Albissole, a Celle, Varazze, Arenzano e Cogoleto
I centri del Ponente protestano: «Causa il petrolio, anche noi abbiamo avuto meno villeggianti»

La Haven affondò l'11 aprile

VARAZZE. Undici miliardi per il dopo Haven. E' la cifra che sarà [redacted] ai Comuni di Albisola Marina e Superiore, Celle Ligure, Varazze, Arenzano e Cogoleto per la riqualificazione dell'immagine danneggiata [redacted] disastro della petroliera esplosa al largo di Multedo l'11 aprile scorso.

Il finanziamento per la Liguria si va a sommare ad un altro, per l'ammontare della [redacted] cifra, che andrà alla Toscana per i danni subiti dall'incidente tra la motonave Abruzzo e il traghetto Moby Prince. L'in[redacted]o per stabilire [redacted] ripartizione delle somme tra Regioni e Comuni avverrà lunedì prossimo a Roma al ministero del Turismo e Spettacolo. In attesa dei necessari chiarimenti, gli amministratori e gli operatori turistici liguri esprimono la loro perplessità sulla destinazione e sulla futura ripartizione delle somme.

Cauti sembrano essere gli amministratori [redacted] Comuni nella rosa dei beneficiati. Deci[redacted] contrariati, invece, sono coloro che, almeno per il momento, risultano esclusi dal risarcimento. «La legge dice che questi miliardi saranno ripartiti tra Liguria e Toscana - spiega il vicesindaco di Arenzano, Luigi Mangini - ma ancora [redacted] si sa come toccheranno ai diversi Comuni. Proprio l'altro giorno il presidente della Regione, Giacomo Gualco, si augurava che almeno il 30 per cento degli 11 miliardi andassero ai Comuni più colpiti. Se poi la cifra è maggiore vorrà dire che il ministero ha tenuto conto di quello che i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle e le Albissole [redacted] chiesto, in un documento, dopo il disastro della petroliera».

Ma se il petrolio della Hav[redacted] ha macchiato di chiazze iridescenti le spiagge e il mare dei sei Comuni più colpiti, è pur vero che il calo turistico si è registrato sensibilmente anche nell'estremo ponente della provincia di Savona. «E' giusto risarcire i Comuni più colpiti - spiega Mario Ponziglione, presidente degli albergatori di Loano [redacted] della provincia - ma in tutto il Ponente il calo delle presenze straniere è stato fortissimo. Tenendo conto della nostra ampia ricettività [redacted] senz'altro subito danni equivalenti a quei Comuni che il catrame lo hanno visto concretamente».

In [redacted] dell'incontro del [redacted] settembre, [redacted] ancora aperta, secondo il senatore Ruff[redacted] la possibilità di ottenere, in considerazione dei danni subiti dalla Liguria, [redacted] stanziamento superiore a quello [redacted] Toscana.

«Nella ripartizione dei fondi - ha dichiarato [redacted] sottosegretario all'Interno - [redacted] dovrà tenere conto dei danni maggiori subiti dalla Liguria e di questo si [redacted] portavoce la regione sulla base di riscontri obiettivi». [a. z.]

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di farlo singolarmente la famiglia **Gandolfo** porge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al l'immenso dolore per la perdita di

Igor

— [redacted], 19 settembre 1991.

latte savona Ti regala
Ceramiche di Albisola
chiedi al tuo negoziante
Centro Latte Savona

Ecco che cosa stanno preparando Rapallo e S. Margherita per le Colombiane

Le star nel Tigullio per il '92

Genova sarà al centro dell'esposizione internazionale, i turisti finiranno inevitabilmente in Riviera. Vedette all'Imperial Palace e sul lungomare, gli special televisivi al «Covo»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

A otto mesi dall'inizio delle celebrazioni Colombiane g si per il quinto centenario della scoperta dell'America, anche il Tigullio si prepara a varare un cartellone di spettacoli e «eventi» culturali all'altezza dell'avvenimento.

La filosofia che anima gestori di locali e organizzatori pubblici e privati è molto semplice. Il ragionamento che si fare a Santa Margherita, Rapallo, Portofino, a anche nel Golfo Paradiso, è il seguente: Genova sarà il centro degli avvenimenti colombiani, d'accordo, ma alla resa dei conti, o meglio, alla fi- della giornata, gli ospiti iverneranno da queste parti. Come dire: è vero che il mondo gi anche l'America, è meglio chi la celebra, compresa una nutrita rappresentanza degli States, dovrà passare di qui.

L'obiettivo è la conquista dei visitatori della grande Esposizione internazionale «Cristoforo Colombo, la e il aperta ai Magazzini del Cotone dal 15 maggio al 15 agosto del prossimo anno. Vediamo allora si muoverà il Tigullio.

Il primo a scendere in campo è sorprendentemente un albergo, il grand hotel Imperiale di Santa Margherita Ligure. Soddisfatti del buon successo ottenuto dalle serate sulla grande

«terrazza sotto le stelle», che a luglio e agosto hanno visto salire sul palcoscenico lussuoso albergo sanmargheritese numerosi big, da Renato Carosone, Gino Paoli, a Bruno Lauzi, Peppino di Capri, il balletto Tropicana de Cuba e altri artisti, la direzione del gruppo Atahotels è intenzionata a ripetere l'esperimento, ma opportuni ritocchi ad e consumo degli ospiti stranieri dell'Expò genovese che conta di far scendere in numero all'Imperial Palace.

«Stiamo studiando una serie di attrazioni culturali e spettacolari per offrire ai nostri ospiti un soggiorno completo all'altezza della clientela. I nomi? E' presto per farli, ma non è necessario che siano tutti famosi in Italia poiché ci rivolgiamo ad una clientela internazionale», spiega Antonio Lenci, direttore dell'albergo. Gran movimento anche a Rapallo dove quasi certamente verrà ripetuto l'esperimento di quest'anno con la chiusura della passeggiata e gli spettacoli della rassegna «Un pal sul mare» con cabarettisti, musicisti, attori, saltimbanchi e artisti vari. L'idea è bissare la rassegna, anche qui, con qualche aggiustamento «internazionale».

Chi invece non vorrà (o non potrà, per questioni di «immagine») rinunciare alle grandi vedettes della canzona sarà ancora una volta il «Covo di Nord Est». Dopo un lungo redaggio a base di meeting e congressi, il locale Lallo Liguori conta di varare nel 1992 la formula «tutto compreso», puntando ad offerte che comprenda incontro di lavoro, cena e spettacolo. Il «Covo» ha parte una lunga esperienza e una terrazza sul mare invidiabile. Inoltre, locale di punta Pedale fa gola alla tivù. Si parla di una opzione degli uomini di Silvio Berlusconi per la registrazione al «Covo» dell'edizione 1992 della trasmissione «Bellezze al bagno» e di una avance della Rai per una serie di «speciali» sulle Colombiane.

Mauro Boccaccio

FATE LA SFIDA

sembrare curioso che nel Tigullio gli operatori turistici e commerciali, invece di pensare a Natale e veglione Capodanno, stiano mettendo nero bianco programmi e progetti per le Colombiane del 1992. Ma, almeno questa volta e in questa occasione, la Riviera di Levante, in fatto spettacoli, sta dimostrando di molto più lungimirante di Genova, dove regnano, purtroppo, ancora le ruspe. segnale che acquista quasi pore di una sfida. Una sfida che centri come Santa Margherita, Rapallo Portofino vogliono vincere, sia pure senza Vittorio nei panni del capitano Achab e quant'altro vedremo ai i del Cotone.

Si vedrà, fra qualche mese, poco meno di trecento giorni, come andrà a finire veramente. Ma, al di là di ogni pessimistica previsione, degli Usa stanno arrivando nel Tigullio le primissime prenotazioni alberghiere via fax proprio per il periodo delle Colombiane di Genova. Si tratta, in molti casi, di turisti che verranno in Liguria dopo stati all'espozione di Siviglia alle Olimpiadi di Barcellona ma non è il caso di sottilizzare troppo. [m. b.]

Definita la stagione teatrale

A S. Margherita c'è Montagnani

SANTA MARGHERITA. Al cartellone presentato l'altro giorno dal teatro di Genova, il Tigullio risponde con un programma di tutto rispetto. Al Centrale largo Giusti a Margherita, unico teatro della Riviera ad aver organizzato l'anno scorso una stagione sette spettacoli, il prossimo 12 novembre andrà in la commedia dell'inglese George Bernard Shaw «Il Pigmalione».

Il debutto di quella che si preannuncia per la seconda volta l'unica pièce teatrale di rilievo nel Tigullio, sarà affida- alle compagnia Renzo Montagnani. Lo spettacolo probabilmente verrà replicato anche a Sanremo. L'apertura con l'autore inglese risponde a quella scelta dalla direzione dello Stabile Genova Luigi Pirandello in «Il piacere dell'onestà» portato sulla scena da Umberto Orsini, per la regia Luca De Filippo.

Altri grossi nomi dal teatro internazionale attesi a Margherita. La direzione Centrale, fa capo alla famiglia Passalacqua, ha intenzione di portare nella Riviera Levante anche un'edizione «europeizzata» di Chorus Line: il mitico spettacolo Broadway che stato anche trasformato in film.

Spiega Lorenzo Passalacqua: «Si tratta di una compagnia di quaranta ballerini molto bravi che si sono fromati alcuni e hanno già girato mezza Europa riscu un grosso di pubblico e critica. Alcuni appartengono corpo di ballo originale statunitense di Chorus Line. Altri sono italiani, francesi e tedeschi. Un'edizione leggermente rivista dall'originale soltanto per la partecipazione questi bravi artisti europei».

Oltre agli spettacoli firmati da anglosassoni, il teatro Centrale ha in programma le classiche commedie italiane. Al proposito sono in via di perfezionamento i contratti con alcuni tra i più attori nostrani come Gianrico Tedeschi e Marina Malfatti. Sono ancora in corso, invece, i contatti con altri personaggi del teatro italiano, come Lauretta Masiero che l'anno scorso ottenne un grosso successo al Centrale con contro Eva» di Mary Orr e Reginald Denham. Ancora, Paola Borboni, interprete, lo scorso aprile Santa Margherita, del «Tartufo» Molière.

Seicento posti, sala interna ristrutturata di recente, il Centrale inaugurato nel 1929, si prospetta come l'unico del Levante. La famiglia Passalacqua ha però esaminato la possibilità di allestire un cartellone per la stagione 1991/92 anche all'Ariston di vico Fico a Sestri Levante: la nuova struttura, aperta dopo i lavori di ristrutturazione all'inizio dell'estate, che finora ha soltanto proiettato ed stata sede della manifestazione sestrese dedicata al mare. Il programma verrà definito dopo la gara di appalto indetta dal Comune.

Intanto, per il Centrale di Santa Margherita, Lorenzo Passalacqua attende il via ufficiale della giunta, che entro pochi giorni dovrebbe dare parere favorevole, come l'anno scorso, al finanziamento la prossima stagione teatrale. Si tratta di un contributo che verrà inserito nella discussione di bilancio a fine ottobre. Anche Chiavari, forse, un cartellone. Nessuno finora si sbilancia. Il sindaco Renzo Repetto ha appreso dalla direzione del teatro Cantero di piazza Matteotti la volontà di realizzare una gione teatrale anche nel capoluogo del Tigullio. La «prima» è prevista per dicembre, ma non c'è ancora il programma definito. Si soltanto dovrebbe continuare fino a marzo.

Fabrizio Graffione

L'attore teatrale Renzo Montagnani visto da Ghiglione

CUCINA TIPICA, TEATRO DI PIAZZA E MUSICA: ECCO GLI APPUNTAMENTI DI RIVIERA

MOCONESI
Stand gastronomici

Oggi in località Ferrada di Moconesi viene festeggiata la ricorrenza del Sacro Cuore. L'appuntamento è alla mattina con le Messe alle 7, 8, 11 e 12. Nel pomeriggio degli stand gastronomici e bancarelle di merci varie lotteria beneficenza.

GENOVA
Drammaturgia

Va in questa sera, alle ore 19,30, a Santa Maria di Castello (secondo chiostro), «Descrizione figura», da Bildbeschreibung, di Heiner Muller, progetto drammaturgico regia di Attilio Caffarena.

GENOVA
Teatro piazza

Va in scena questa sera, alle 21, in piazza delle Vigne, lo spettacolo teatrale «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro...», Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino, presentato dagli attori della compagnia delle Vigne. Ingresso libero.

CICAGNA
I piatti tipici

Proseguono le serate gastronomiche della Valfontanabuona. L'appuntamento con le specialità dell'entroterra chiavarese è alla Boe- di Pianezza di Cicagna, all'osteria trattoria Del Bosco a San Colombano Certenoli e al ristorante Baffo's Avegno. Menù a 30mila lire. E' necessaria la prenotazione.

LIGURE
Diapositive su Baghdad

«Baghdad 1991» il titolo dello spettacolo, con diapositive e musica rap, in programma alle 21 a Varese Ligure presso Groppello. Seguiranno «Caleidoscopio» e «Diffrazioni» musica dal vivo di Gianni Bacino dei gruppi «Libera l'arte» e «Lo Zahir».

FINALE LIGURE
Revival al Covo

Serata con musica Anni 60 e 80 questa sera al «Covo» di capo Donato (sona porto) a Finale Ligure. Il locale, completamente rinnovato propone i classici della disco music. Il «Covo» è aperto anche: martedì, venerdì, sabato e domenica.

PIETRA LIGURE
ing e pianobar

Musica dal vivo con il pianista Pino Caratozzolo questa sera alle 21 al café «Afrone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Musica dal vivo, con ballo, le serate anche al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi, sempre Pietra Ligure.

ALBENGA
Concerto per chitarra

Stasera alle 21,15 al teatro Chiabrera ultimo appuntamento con i concerti dedicati alla chitarra dal '600 oggi organizzati dalla Siae. In programma il dal «Triplo».

ALBENGA
L'orchestra di Brass

L'orchestra spettacolo di Rudy Brass è di questa sera al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano 21). Ballo liscio e revival anche al dancing «Saitta» e al «Sirena» sempre sul lungomare di Loano.

LOANO
Fiera di San Matteo

Prosegue a domenica nelle vie del centro cittadino di Laigueglia la fiera San Matteo. Nei 30 stand espositivo trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Domani sera il «Gransettembre» Laigueglia ospita la corale di Capo Mele.

ALASSIO
Concerto per pianoforte

Un concerto di pianoforte è in programma questa sera alle 21,15 nel chiostro dei Salesiani di Alassio. Ad esibirsi saranno gli allievi del corso tenutosi nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine». Tutte le sino sabato, ci saranno concerti di musica classica.

ARMA DI
Un gruppo francese

Alla rhumaria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia, si possono i Tomahawk. La formazione, composta da abili musaicisti che esibiscono regolarmente nei locali della Costa Azzurra, proporrà brani soul, intervallati da rock'n'roll reggae. Le esibizioni avranno inizio alle 22.

ARMA DI
Musica a richiesta

Spettacolo di piano bar questa al «Vittoria Club» sul Lungomare di Arma di Taggia. L'appuntamento è per le ore 22 con il duo «Roof Garden» che propone repertorio e richieste dal pubblico: brani d'autore e le più canzoni italiane straniere.

SANREMO
Danze spagnole

Spettacolo d'eccezione questa sera alle al «Roof Garden» del casinò municipale Sanremo. Sul palcoscenico si esibiscono le ballerine del corpo di ballo «Esteban Greco Dancers»: repertorio spagnolo di tango fugurato e flamenco.

BORDIGHERA
Ecco la discodance

Spettacolo e la migliore discodance della Riviera al «Kursaal Club» di lungomare Argentina 7 a Bordighera. Le prestigioso discoteca in riva al mare è aperta ogni sera dalle 23 in poi. Per prenotazioni telefonare numero 26.63.86.

BORDIGHERA
Ritmi sudamericani

Appuntamento la musica e il ballo all'«Oba-Oba» di lungomare Cavalloti Ventimiglia. Questa sera si possono gustare i tipici cocktail a base di rhum e tequila ascoltando i ritmi salsa e samba del complesso sudamericano «Baticum Bando».

MONTECARLO
Suona la banda di Monaco

Questa sera, sulla rotonda del porto, alle 19,30, concerto della banda musicale di Monaco. La manifestazione organizzata dalla «Societé bains mer».

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Mahi una donna**, sceneggiato
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Mulini al vento**, sceneggiato
22 — **Sportissimo**, rubrica sportiva
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film

Grp

15 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
— **Justice**, telefilm
— **Due uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
24 — **Il padre della**
1,30 **Il cielo può attendere**, film

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,15 **L'amante del torero**, film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **A sud dei tropici**, telefilm
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Cosi per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Tele

13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At Movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **First business**, telegiornale economico in lingua inglese
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tribuna stampa show**

Primantenna

10,30 **Julio Iglesias in concerto**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Momento magico**
19 — **Tgs**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
Auto della settimana
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, music.
24 — **Forza mare**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
16,30 **Redazionale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **Ambra**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Tremistrè**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**, film

Mixer Tv

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Nel paese delle meraviglie**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **TG Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Catch**

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Germania anno zero**, film
17,45 **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
23,15 **Sotto il sole di Roma**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Kakkientreppen**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **Anna Karenina**, film

Tele Arcobaleno

13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **18 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Parole incrociate**
23 — **Sport**

Video Spezia

13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Telefilm**
16,30 **Il padrone delle ferriere**, film
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **TG**
19,30 **Cartoni animati**
21,10 **Fuoricampo**
22,30 **La vendetta dei guerrieri**, film
1,30 **Rubrica cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL COMPUTER A TEATRO

GENOVA. Il computer conquista il Teatro Genova. Da quest'anno le operazioni botteghino automatizzate. Per la scelta del posto gli spettatori qu alle casse del Teatro della Corte Teatro Genovese video nuovi di zecca in sostituzione delle vecchie e pianta della sala carta.

Sullo schermo del computer i posti avranno colorazioni diverse a seconda delle loro caratteristiche (liberi, prenotati, venduti) e biglietto che verrà dalla stampante sarà completo tutte le informazioni necessarie.

Il programma adottato dalla direzione del Teatro di Genova (Tea, realizzato dalla Themix di Roma e distribuito dalla Politalia) consentirà, inoltre, di operare contemporaneamente nei due teatri.

Grazie ad un collegamento in rete locale fra le varie postazioni di stesso botteghino e di un «modem» fra il Corte Lambruschini via Bacigalupo, possibile prenotare e acquistare i posti per qualsiasi rappresentazione nei due teatri.

Con due punti vendita dislocati in due diverse della città, il Teatro di Genova conta dunque snellire il «traffico» botteghini compiendo un primo passo verso la realizzazione di rete di punti vendita che in futuro coprirà le principali zone della città.

Fra le novità «logistiche» della nuova stagione al Teatro di non figura, invece, la messa al bando in teatro telefoni cellulari, degli orologi con segnali acustici delle macchine fotografiche con flash. Una serie provvedimenti adottati, invece, da altri teatri, come quello Rome, ad esempio, per arginare gli usi e i costumi di una platea rumorosa e spesso ritardataria.

L'iniziativa dei biglietti al computer, secondo le intenzioni direzione dello Stabile, dovrebbe essere allarg non solo ad altre zone della città, ma addirittura in altri centri della Liguria.

E' noto che il pubblico teatrale, in Liguria, si muove, viaggia da una città all'altra, alla ricerca della prima più gustosa e della novità della stagione.

[m. b.]

Pallanuoto: pochissimi i colpi di scena per le liguri in sede di «mercato»

Un Recco linea verde?

Forniconi: «Il vivaio è una forza, darò piena fiducia a Riccadonna e Vio». Camogli punta tutto su Udvardi, per il Chiavari neopromosso in A2 due ingaggi importanti

GENOVA. E' un [illegible] fiacco, un [illegible] sussulti. La pallanuoto non è il calcio, anche se i soldi, e tanti, circolano pure in vasca. Ma le società liguri non hanno molta disponibilità finanziaria. Assorte in altri problemi (vedi le piscine), genovesi e levantine si muovono con molta circospezione. Una carrellata generale porta a pochissimi affari conclusi, molti trasferimenti con la formula del prestito, tante voci. E a dominare, i pochi soldi.

Recco. Al momento nessuna novità, anche se l'acquisto migliore potrebbe essere dato dal «via libera» completo alla linea verde. «Dobbiamo fare di necessità virtù, ma non dimentichiamo che il Recco è campione italiano juniores e quindi è nel rivain la forza della squadra. Ho intenzione di inserire tanti giovani in rosa, il primo è Riccadonna. Piena fiducia a Vio per il ruolo di portiere, Edoardo Angelini forse andrà a Chiavari. Per ora proseguiamo con due allenamenti settimanali» afferma mister Pierluigi Formiconi.

Venturelli è andato [illegible] Como; dall'Arenzano potrebbe arriva[illegible] come secondo portiere, Ballerini (sfumata la trattativa Baffetti, che si è accasato a Siracusa). I giovani più promettenti, oltre a Riccadonna, sono i due nazionali giovanili Rainero e Temellini, ed il '74 Carbone.

Ma il vero rebus è intorno al nome di Alberto Ghibellini, una promessa (e anche qualcosa di più) della pallanuoto italiana. Formiconi: «Siamo noi e il [illegible]a in corsa, ma [illegible] parola finale è del Bogliasco. Il selezio[illegible] Rudic ha fatto un discorso chiaro, e che cioè Ghibellini, se vuol essere convocato in Nazionale maggiore, deve giocare in A1: quindi attendia[illegible] l'evolversi della situazione». Ghibellini è comunque vicinissimo all'Erg Recco, anche perchè il Savona preferisce la formula della cessione definitiva, mentre il Bogliasco privilegia quella del prestito.

Camogli. Il vero colpo di mercato lo hanno realizzato i bianconeri, con l'arrivo di Istvan Udvardi. Silvio Baracchini ne è entusiasta: «Un grande centroboa, che ci permetterà [illegible] possedere quasi sempre un uomo libero per il tiro, poichè è probabile che le squadre avver[illegible]sarie lo marchino a zona, con il raddoppio. Van Belkum ci ha lasciato, stiamo cercando un secondo straniero. Non faccio nomi: dico solo che uno fa parte del listone di Mshvenigradze, l'altro è un nome importante. [illegible] poi un paio che la società mi ha nominato, [illegible] che personalmente [illegible] conosco. Ci [illegible] un forte tiratore, poichè lo scorso anno siamo mancati proprio in [illegible] tiro».

Baracchini non bluffa. Un'idea: e se fosse il prestito «savonese» Fatovic il secondo straniero del Camogli? Rientra Ghio, rientrano alcuni giocatori delle ferie, e solo dalla prossima settimana il tecnico potrà iniziare gli allenamenti con la rosa al completo, tranne Udvardi che si metterà a disposizione ai primi di ottobre.

Chiavari. Due arrivi sicuri, un terzo quasi: il neopromosso in A2 Chiavari ha inserito due tasselli importanti, il mister Silvester Fekete conferma: «Con un portiere come Gabriel Rossi [illegible] un centroboa [illegible] Vadim Rosdestvensky abbiamo sistemato due ruoli-chiave per qualsiasi squadra di pallanuoto. Rientra Lupo dal prestito mentre potrebbe arrivare, sempre dal Recco, Edoardo Angelini. Mancheranno Cichero e Sinatra, impegnati col servizio militare».

Per il ruolo di secondo portiere, la società chiavarese ha «promosso» il titolare degli Allievi, Groppo. Quali le ambizioni? «Tutte le squadre che salgono di categoria, come prima cosa, devono puntare alla salvezza. Questo deve essere il nostro unico, vero traguardo» replica ancora Fekete.

Giancarlo Scartozzoni

Forniconi dal Recco visto da Ghigliono

PISCINE, E' [illegible]

Quanto [illegible] nel campionato 90-91 non [illegible] nulla a confronto di quanto [illegible] preparandosi per [illegible] prossimo massimo torneo: a novembre e dicembre tutti in vasca coperta, A1 e A2 in contemporanea. Caos degli impianti a Genova, lavori quasi infiniti cui sono sottoposti quelli della Riviera: [illegible] vedremo delle belle. Il Recco ha chiesto [illegible] deroga alla regola della copertura fissa per giocare a Punt[illegible]. Anna dotata [illegible] un pallone pressostatico, mobile. Le possibilità che Roma dica sì non [illegible] molte. Il Camogli [illegible] già rassegnato: sa che il Boschetto non sarà pr[illegible] neppure quest'anno, e dovrà emigrare. Idem per [illegible] Chiavari; i lavori per la copertura del Lido si sono arenati per l'ennesima volta. Quindi Recco, Camogli e Chiavari hanno chiesto ospitalità [illegible] Lavagna, facendo leva sul fatto che la Rn Lavagna non entrerà in azione che [illegible] marzo '92 quando partirà la B. Ma poiché tutte e tre giocheranno alle 17,30 (contemporaneità [illegible] A1 [illegible] A2) una scelta andrà comunque fatta: la società lavagnese si [illegible] detta disposta [illegible] dare una mano a tutti, [illegible] a [illegible] condizioni [illegible] con l'appoggio dalla Fin. Bogliasco forse dovrà chiudere per lavori e [illegible] altre soluzioni. Sori non sarà pronta per il 2 novembre: forse per fine [illegible] ma non c'è da giurarci. Domani il presidente Fin Consolo sarà a Genova: riunione con [illegible] società liguri, primo argomento la questione piscine. L'obiettivo [illegible] aprire Albaro per darlo a Recco, Savona e club minori del capoluogo, attivare il lago Figoi [illegible] prestarlo alla Mameli. (d. s.)

Interregionale: domenica sarà già ora di derby del Tigullio

La Samm è favorita

Il d.s. Schimmenti fa gli scongiuri, [illegible] le indicazioni del campionato sono per il team di Stoppino. I problemi di [illegible] Rapallo sulla carta più qualitativo

[illegible] Non lo vuole nessuno, nessuno ne sentiva la necessità in questo momento del campionato. E [illegible] Rapallo né [illegible] ambiscono a [illegible] etichettate squadre [illegible] battere. E' anche una questione di cabala il derby [illegible] Tigullio, il quarto in [illegible] mesi: chi è entrato in campo favorito ne è uscito scornato nel gioco e nel risultato.

Il 23 dicembre '90 la Samm ospita il Rapallo a Chiavari (il Broccardi è [illegible] rifacimento), ha dalla sua morale, classifica, ultimi [illegible]nti: i bianconeri vincono [illegible] gol di Capurro e rilanciano il proprio torneo fino a conquistare un eccezionale 6° posto. Il [illegible] aprile, penultima giornata, il Rapallo aspetta la Samm confortato dalla salvezza già acquisita. L'undici di Fontana ha invece i nervi a fior [illegible] pelle perché ha disperato bisogno di punti per evitare la retrocessione: ne cerca uno e ne trova due grazie ad un'autorete del portiere Brogi.

Il [illegible] agosto in Coppa Italia, [illegible] Macera, la squadra di [illegible] è vogliosa di far vedere [illegible] tiffosi quanto la campagna acquisti condotta senza risparmi l'ha rafforzata; quella arancione è invece tutta da scoprire, con un pugno di giovani volonterosi [illegible] a[illegible] molte assenze importanti: vince la [illegible] 2-1 e [illegible]quista la qualificazione al secondo turno di Coppa ma soprattutto la fiducia nei propri mezzi, che le ha poi consentito di pareggiare con tre fra le più forti formazioni del girone.

Da[illegible] queste premesse, [illegible] c'è da stupirsi se quando si dice agli arancione che paiono [illegible] un momento migliore di quello dei cugini bianconeri, si hanno per risposta solo visitosi scongiuri. Alfredo Schimmenti, superstizioisissimo d. s. della Samm, le tenta tutte: «Il derby è una gara a [illegible]te, che non può esser valutata guardando quanto han fatto le due squadre [illegible] precedenza. Non dobbiamo curarci dei problemi altrui, ma pensare [illegible] nostri. Stiamo crescendo partita dopo partita [illegible] la [illegible] progressione non dev'essere interrotta da questa gara».

Il calendario non pareva amico, proponendo ardue prove nei primi 4 turni, ma la squadra ha saputo partire col giusto piede. Non altrettanto si può dire del Rapallo, che ha sì 3 punti [illegible] Samm, ma ottenuti giocando due volte [illegible] casa [illegible] contro [illegible]vversarie sicuramente inferiori. Oltretutto, mentre Stoppino ha [illegible] trovato una formazione [illegible] gioco accettabili, pare che Casaretto non abbia trovato il bandolo della matassa.

Prima il caso Cugusi, [illegible] costosissimo attaccante rispedito senza troppe spiegazioni a casa. Così [illegible] Maio è al momento senza [illegible] spalla di qualità, [illegible] potendo addossare al giovane Devoto troppe responsabilità. [illegible] più la campagna acquisti scintillante, [illegible] forse poco mirata, ha [illegible] qualche doppione: Scalzi e Alessi si pestano i piedi e il primo è costretto a giocare [illegible] metri indie[illegible] rispetto alle attitudini; Bellucci non [illegible] marcatore ma cursore, e in quel ruolo ha davati Contini [illegible] Gandolfo. Scongiuri o no, e dunque la Samm ad avere i favori della vigilia. (d. s.)

Interregionale: dopo tre sconfitte è saltata la panchina rossonera

Sarzanese, nuovo mister

Esonerato Castellazzi: al suo posto Del Monte

SARZANA. [illegible] professor Del Monte ha detto sì: ex Ponsacco (C2), [illegible] martedì sera è il nuovo allenatore della Sarzanese. Andrea Del Monte sostituisce Mario Castellazzi: è la prima panchina a saltare nell'Interregionale. Un esonero a sorpresa, vi[illegible] il materiale umano (tutti giovani) che la società spezzina aveva messo a disposizione di Castellazzi. Ma è noto che nel calcio contano i risultati.

«Avevo preso un impegno per contattare anche i giocatori, al di fuori del mio compito di allenatore. Non pensavo proprio di dovermene andare, visto che non avevo mai potuto lavorare in tranquillità». Castellazzi prosegue: «Una rosa limitata e giovane: sei under 18, due [illegible] Barretti e un veterano come Del Francia [illegible] non [illegible] in perfette condizioni fisiche. Voglio proprio vedere quale [illegible] riuscirà a far meglio di [illegible] in queste condizioni».

Ma Del [illegible] si è già [illegible] al lavoro, e probabilmente il nuovo gruppo che [illegible] entrato in società (una ventina di imprenditori di Sarzana, con l'appoggio del Comune) metterà subito a disposizione 3-4 volti nuovi. Il presidente Guido Cecchini non si sbilancia, ma su alcuni punti dimostra di aver [illegible] [illegible] chiare: [illegible] sono battuto per evitare questo passo, ma di fronte a [illegible] pressioni, non ultima quella della tifoseria, ho dovuto decidermi. Ora toccherà a Del Monte stilare i programmi: vogliamo [illegible] in C2 al più presto, se non sarà con que[illegible] mister con [illegible] altro. Non guarderemo in faccia [illegible]

Parole dure: per un mister che lascia senza eccessive colpe, un altro costretto a vincere, e in fretta. Il paragone non è piacevole, ma la situazione del[illegible] [illegible] oggi [illegible] molto quella dell'Entella di alcune stagioni [illegible]. (g. s.)

SPORT[illegible]

MOTONAUTICA

Sul Lago di Como trionfa Campolucci

CHIAVARI. Doppia vittoria per la coppia d'oro della motonautica. Gianfranco Campolucci, coadiuvato da Carlo Zucchini, è tornato [illegible] [illegible] domenica nella classica «Cento miglia del Lario» [illegible] guida [illegible] rinnovato «Cointreau» dello Yc Tigullio. Campolini ha di[illegible]trato che nella 6 litri può dettar legge non solo in campo italiano. Ma attenzione anche a Enzo Pascolini, [illegible] in coppia con Aldo Busi e sotto la bandiera del Cn Lavagna ha conquistato il primo posto tra i «piccoli» dalla 2 litri.

RALLY

Beffa al «Taro e Ceno» per Borra e Schiaffino

[illegible] Ancora sfortunati i chiavaresi Borra-Schiaffino, del Team Valli Genovesi, al Rally del Taro e del Ceno. Dopo [illegible] stati a lungo in testa, hanno vinto il gruppo N sui parmensi Freschi-Borri. Ma la giuria li ha poi penalizzati di un minuto facendoli retrocedere dal [illegible] all'8° posto, 2° di gruppo N.

META NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200e - TEL. 0182 684.379
giovedì 19 settembre '91
defilée di
BIANCHERIA INTIMA
aperto giovedì, sabato [illegible] prefestivi

PK Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.981
10128 Torino Corso M. [illegible] 60 - Tel. (011) 55.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/582.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 2/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.555

LIBERALIZZAZIONE PREZZI PETROLIFERI
COMUNICATO
LISTINO [illegible] CENTRO PETROLI
A seguito della liberalizzazi[illegible] del mercato [illegible] nostra Società non apporterà alcuna variazione ai prezzi attualmente in vigore che restano pertanto:

Gasolio autotrazione	835,00	a litro
Gasolio Riscaldamento	928,67	a litro
Kerosene	700	a litro
Olio 3/5	505,88	a Kg.
[illegible] agricolo	339,45	a litro

I prezzi indicati si intendono esclusivamente per pagamento a contanti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRO MARGHERITA
Domenica [illegible] Settembre ore 21
GENOVA FESTEGGIA
A.I.R.H.
Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap
nel 10° anniversario della sua fondazione
con [illegible] serata
TRA
SCIENZA E SPETTACOLO
interverranno

per la scienza	per lo spettacolo
Piero Angela [illegible]	Umberto Bindi
	Fabio Fazio
Il premio Nobel Renato Dulbecco	Bruno Lauzi
Prof. Paolo Durand	Gino Paoli
Prof. Tullio Regge	Presentano:
Prof. Bruno Dallapiccola	Giorgio Calabrese - Daniela Poggi

Consulenza artistica
Arnaldo Bagnasco e Vito Molinari
Poltroniss[illegible]me lire 100.000 - Poltrone lire 50.000 - Galleria lire 30.000
Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro Margherita dal 14 Settembre
A.I.R.H. vuol dire lottare insieme contro l'handicap

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Fiesta Power 1.3

L'ho sempre detto. Fiesta è proprio fuoriclasse. Ho provato le Power 1.3 HCS e CFI catalizzata. Entrambe, i loro 60cv di potenza, raggiungono rapidamente i 153 Km/h. La coppia massima di 10,3 Kgm a soli 2500 giri consente guida molto agile consumi veramente contenuti: 22,7 Km con un litro a 90 all'ora.

Con la tecnologia Ford, e la marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda, finalmente puoi rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Per parlare poi del confort e dell'equipaggiamento. C'è veramente tutto: dai sedili avvolgenti al volante sportivo, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici. A me piace essere libero nelle mie scelte e Ford è stata la prima al mondo a offrire un rivoluzionario concetto di libertà: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Provala anche tu. da oggi a domenica.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Giobarti 47
Tel. (0184) 501.555

Giovedì 19 Settembre 1991 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

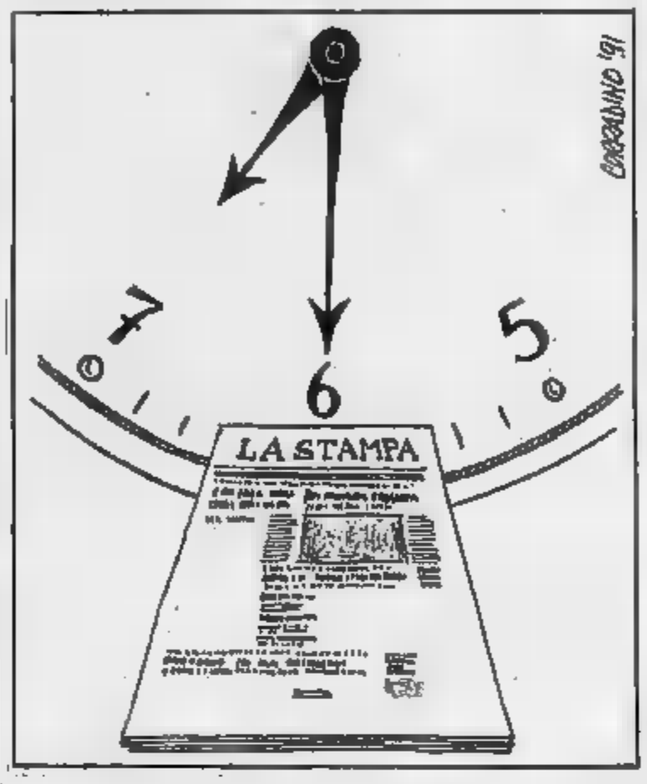
61 [illegible] IL NUMERO TELEFONICO DI «STAMPA IN»

Informazione. Questa la parola d'ordine di «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio che «La Stampa» garantisce a tutti i lettori della zona di Sanremo. La comodità è quella di poter leggere le notizie dal mondo, dall'interno e quella della cronaca locale appena alzati, all'ora della colazione.

I meccanismi che permettono la consegna diretta sulla porta di [illegible] copie sono molto semplici. Il giornale arriva a Sanremo intorno alle [illegible] di notte.

Sono gli «In Boys» i ragazzi addetti alla distribuzione. Salgono le scale dei palazzi in silenzio e con la massima discrezione lasciando sullo zerbino degli abbonati una copia de «La [illegible]». Il servizio a domicilio non costa nulla. Il giornale che arriva sulla porta di [illegible] come quello comperato all'edicola.

Per avere ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione è semplice: basta rivolgersi agli impiegati dell'ufficio che «Stampa In» ha in via Padre [illegible] 95 a Sanremo. Si può contattare gli addetti anche telefonicamente al numero 61.333.



A PAGINA 36

A Imperia
Primo giorno [illegible] i Tir sul lungomare

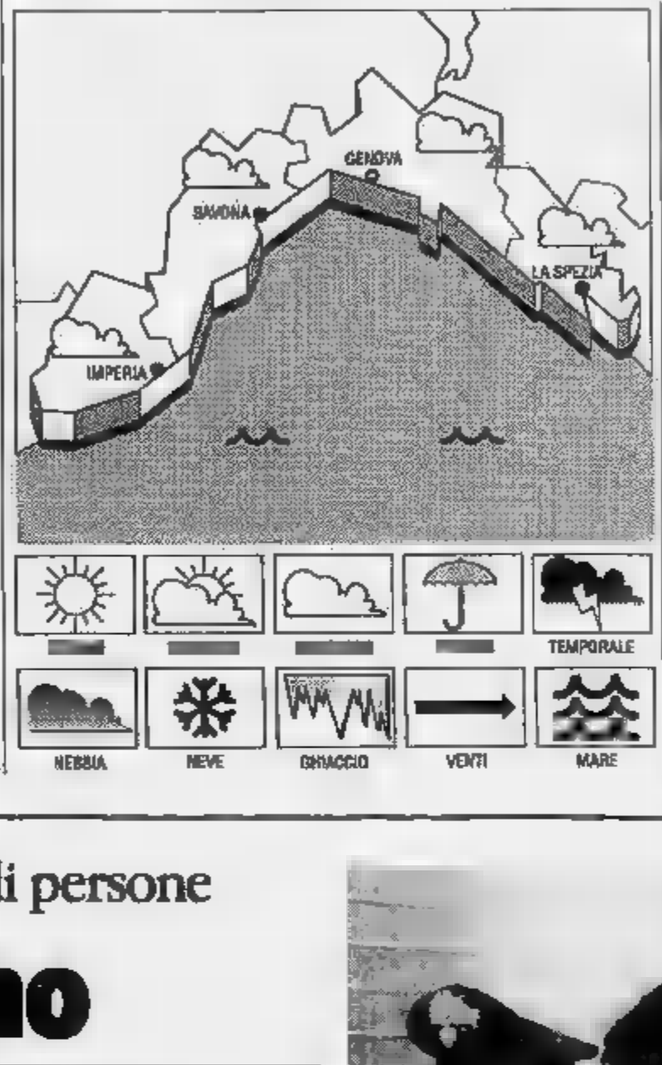
Dopo lo sfratto gli automezzi hanno trovato posto nell'area ex Moreglia, alla periferia di Porto Maurizio. Le reazioni.

A PAGINA 39

Via al bus elettrico
[illegible] lancia [illegible] contro lo smog

Altre iniziative per rendere più scorrevole il traffico e ridurre i tempi [illegible] attesa ai semafori. Tra questo, nuove isole pedonali.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] poco nuvoloso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani, [illegible] e domenica:** poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, [illegible] Sud Est 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco [illegible] voloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	25	20
Savona	26	21
Imperia	27	21

[illegible]

Max: 27; min: 19. Temperatura del mare 23.

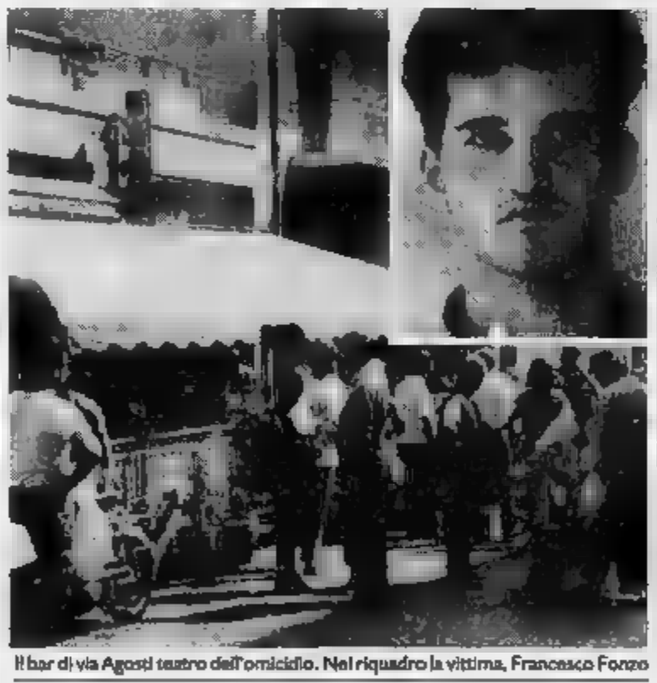
Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta [illegible] 19,34. La Luna tramonta alle 2,23 e sorge alle 17,19 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il delitto ieri intorno alle 13 in via Agosti davanti [illegible] decine di persone

Ucciso in centro a Sanremo

L'omicida, arrestato dai carabinieri, è «Gianni il bello» [illegible] noto floricoltore e playboy
Ha colpito con una coltellata un «pataccaro» napoletano per [illegible] truffa da venti milioni


Il bar di via Agosti teatro dell'omicidio. Nel riquadro la vittima, Francesco Fonzo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sgozzato per un «bidone» da venti milioni. Anelli e collane di piombo laccati d'oro. Doveva essere un affare, e invece si è rivelata [illegible] truffa. Un danno, ma soprattutto [illegible] sgarro. E Gianni Lamendola, 49 [illegible] floricoltore, noto a Sanremo come «Gianni il playboy» [illegible] ucciso con una coltellata alla gola [illegible] giovane «pataccaro» napoletano, Francesco Fonzo, 27 anni, [illegible] [illegible]po residente in città. Lamendola [illegible] [illegible] per omicidio volontario. La sua compagna, Rebecca Deighton, [illegible] anni, inglese, è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento: è stata lei a gettare [illegible] un [illegible] [illegible] rifiuti il coltello, pochi minuti dopo il delitto.

Forse dietro c'è anche una [illegible] di donne. Polizia e carabinieri indagano anche in que[illegible] direzione. Teatro dell'omicidio via Pietro Agosti, affollatissima alle 13 di ieri. Amandola, accompagnato dalla sua amica, va a cercare Fonzo per tentare di convincerlo a restituire i venti milioni. Lo trova all'uscita da una palestra, litigano. «Gianni il playboy» scende dall'auto impugnando [illegible] coltello da cucina. Fonzo tenta di fuggire; Lamendola lo insegue e lo raggiunge di fronte alla vetrina di [illegible] negozio [illegible] giocattoli. Un solo fendente, mortale; [illegible] scampo. Fonzo percorre barcollando una cinquantina di metri, premendosi la gola e lasciando dietro di sè [illegible] scia di sangue. [illegible] nel bar «Due erre» e stramazza al suolo. Intervengono in forze carabinieri e polizia. Il ferito viene [illegible] dalla Croce Rossa. Arriverà al pronto soccorso [illegible] vita.

Lamendola, intanto, ha accompagnato la sua [illegible] a casa della madre, in via Peirogallo 2. Scattano le ricerche. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri intercetta la Golf verdolina dell'assassino in corso Imperatrice. Lamendola [illegible] ferma e si lascia ammanettare.

In caserma ammette il delitto. Parla del bidone subito; dei tentativi [illegible] recuperare [illegible] denaro e soprattutto la faccia. Al [illegible] stituto procuratore Antonello Racanelli, dice di avere agito in [illegible] momento di follia. Un [illegible]ptus improvviso: «Non lo volevo uccidere». In [illegible] è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla.

Denunciata la sua amica. Quando i carabinieri hanno bussato alla porta di casa non voleva aprire. Era terrorizzata. Poi si è fatta convincere e i carabinieri l'hanno accompagnata [illegible] caserma.

Un delitto assurdo, inspiega[illegible] conoscendo [illegible] personalità di Gianni Lamendola, un playboy «Anni Sessanta». Belle donne e auto di grossa cilindrata hanno accompagnato la sua vita [illegible] rubacuori di provincia. La notte in discoteca, il giorno a vendere fiori sul mercato, [illegible] una lotta continua contro gli anni e la fatica.

Gian Piero Moretti
ALTRI SERVIZI A PAGINA 37 E IN CRONACA

Gianni Lamendola, 49 anni, scortato dai carabinieri in caserma

Un piano da [illegible] miliardo cambia le abitudini negli alpeggi della Valle Arroscia

Pannelli solari sulle malghe

Tv, doccia calda [illegible] frigoriferi per i pastori grazie alle centraline autonome per l'energia

[illegible] Anche i pastori si mettono al passo [illegible] tempi. Nelle sette malghe della [illegible]lle Arroscia, dove si allevano centinaia di capi di bestiame, [illegible] entrati in funzione impianti fotovoltaici che, sfruttando la luce del sole, producono energia elettrica. Anche negli alpeggi estivi sarà possibile sfruttare le comodità offerte dalla tecnologia. I «malgari» potranno fare la doccia, asciugarsi i capelli col phon e guardare la televisione. La loro esistenza perderà un po' [illegible] poesia, [illegible] si uniformerà a quella degli abitanti dei paesi vicini.

Il progetto, elaborato da tecnici specializzati della Regione Liguria, con il contributo della Filse (Finanziaria regionale per lo sviluppo economico), riguar[illegible] duemila ettari destinati al pascolo, che [illegible] compresi nei territori di Cosio, Pornassio, Armo, Rezzo e Mendatica, al confine con [illegible] Piemonte. Il co[illegible]to totale dell'intervento supera il miliardo, e buona parte dei fondi [illegible] stati [illegible] Cee, dalla Provincia e dalla Comunità montana della Valle Arroscia.

Le opere hanno riguardato anche il potenziamento della viabilità, la ristrutturazione [illegible] [illegible] degli acquedotti. Gli allevamenti si sono trasformati in moderne aziende, che po[illegible] disporre di indispensabili apparecchiature. Ora sono le macchine che si occupano dei lavori [illegible]mili, sotto l'occhio vigile del malgaro. Mungitrici, scrematrici e frigoriferi in cui il formaggio può essere conserva[illegible] più a lungo sono i preziosi alleati del pastore del 2000. Il ricorso alla tecnologia consentirà anche [illegible] rispettare le norme igieniche, diventando una garanzia [illegible] qualità per [illegible] prodotto.

I pastori non dovranno più fare ricorso al volo degli uccelli per sapere cosa riserverà il cielo. Al posto degli aruspici, ci sono ora mo[illegible]issime centrali di rilevazione meteorologica. I dati, raccolti dal personale della Comunità montana, verranno inviati a centri di controllo Cee, che avranno il compito di confrontarli. La maggiore innovazione riguarda comunque l'adozione [illegible] impianti fotovoltaici, che permettono di impiegare l'energia «pulita» del so[illegible] Una serie di collettori, posti sui tetti dei rifugi, capta le radiazioni solari anche se il cielo è coperto. I raggi del sole contribuiscono quindi [illegible] creare elettricità, che viene distribuita a seconda delle esi[illegible] L'alpeggio di Frontè, ad esempio, che [illegible] a quota 1600, ha un fabbisogno di energia pari a 14,2 chilowattore. Complessivamente, la produzione di latte raggiunge i 10 quintali.

Maurizio Vezzaro

Calvini
Pellicce•Sanremo
VIA MATTEOTTI, 33-35
TEL. 509.166
SAN REMO
VIA ROMA, 81
TEL. 509.001

L'ordinanza del sindaco Scajola, in vigore sino al 5 ottobre, potrebbe essere prorogata

Primo giorno senza Tir sul lungomare

Dopo lo sfratto gli automezzi hanno trovato posto nell'area ex Moraglia, alla periferia di Porto Maurizio. La soddisfazione degli abitanti, preoccupati per la sicurezza lungo la superstrada. I camionisti: «Una falsa soluzione»

I Tir da ieri sono stati dirottati nell'area Moraglia, attrezzata con collegamenti elettrici e telefonici (LAURO LAURA)

IMPERIA. Una visione che molti imperiesi aspettavano [illegible] ni. Da ieri, il lungomare Vespucci [illegible] sgombro [illegible] Tir. L'avvenimento è dovuto a un'ordinanza emessa dal sindaco Claudio Scajola, per evitare ingorghi durante il periodo del raduno di yacht d'epoca, previsto dal [illegible]3 al 29 settembre.

Dopo lo «sfratto», i Tir hanno trovato posto nell'area [illegible] Moraglia, alla periferia [illegible] Porto Maurizio. Per i mezzi pesanti, comunque, la superstrada [illegible] tinuerà ad essere «off-limits» fi[illegible] al [illegible] ottobre, ed [illegible] probabile che il provvedimento [illegible]nga prorogato, [illegible] disappunto degli autotrasportatori, che da tempo reclamano l'individua[illegible] di un'area per il parcheggio, il tanto agognato autoporto, che permetterebbe [illegible] scrivere la parola fine a una storia costellata anche di incidenti mortali.

La decisione del Comune ha fatto tirare un sospiro [illegible] sollievo [illegible] molti abitanti, preoccupati per l'elevato numero [illegible] incidenti dovuti anche alla presen[illegible] di Tir su [illegible] superstrada (pochi giorni fa, un gio[illegible] [illegible] rimasto ferito nello scontro con un autoarticolato in sosta). Afferma un gruppo di genitori in una lettera inviata alla redazione imperiese de «La Stampa»: «Accogliamo con soddisfazione questa iniziativa. Il parcheggio selvaggio costituiva un pericolo costante, soprattutto per i nostri ragazzi, che si spostano in moto. Ben [illegible]engano i raduni, se servono [illegible] risolvere i problemi legati alla sicurezza stradale».

La scelta dell'amministrazione, che ha chiuso al traffico pesante il tratto di via Lungomare Vespucci dall'incrocio con [illegible] Morardo al passaggio a livello, contribuirà [illegible] evitare che si verifichino inconvenienti. In concomitanza con la prestigiosa manifestazione velica affluiscono a Porto Maurizio migliaia di vetture, che possono provoc[illegible] lunghe code.

Tutti ricordano il maxi ingorgo [illegible] da [illegible] autoarticolato che, al raduno di due anni fa, aveva bloccato [illegible] traffico all'altezza della Capitaneria di porto. In quell'occasione, era rimasta bloccata l'intera città, [illegible] [illegible] situazione era [illegible] alla normalità solo dopo l'intervento delle forze dell'ordine. Per impedire il ripetersi di questo imbe[illegible] episodio, nel rione della Marina saranno permesse unicamente le operazioni di [illegible] rico e scarico.

Il provvedimento fa sì che i 140 mezzi pesanti, in transito ogni giorno nel centro, vengano dirottati ai margini della città. Secondo i camionisti, comunque, «la sistemazione nell'area Moraglia, che può accogliere al massimo [illegible] quarantina di Tir, [illegible] costituisce una soluzione definitiva: siamo in attesa della concessione di una zona idonea, che permetta la sosta di ben trecento automezzi».

Osserva Gianfranco Massabò, segretario provinciale della F[illegible] (Federazione dei trasportatori artigiani): «Lo spazio che ci [illegible] stato riservato permette lo svolgimento [illegible] operazioni di sdoganamento, ma non risolve i problemi legati [illegible] parcheggio dei Tir. Se, anche dopo la conclusione del raduno, il lungomare Vespucci non potrà più [illegible] utilizzato, il Comune dovrà cercare alternative valid[illegible]».

E aggiunge: «L'area attual[illegible] occupata [illegible] molto vicina al popoloso quartiere dei Piani e possono verificarsi problemi di viabilità, per la presenza dei ragazzi che [illegible] dalle scuole [illegible] l'inadeguatezza della rete stradale. In particolare, la presenza di una curva pericolosa nelle vicinanze dello spiazzo potrebbe causare gravi inconvenienti».

La [illegible] dell'amministrazione comunale è stata quasi obbligata. Quest'anno, infatti, non è stato possibile sfruttare lo spazio attiguo a Lungomare Vespucci, dove, nel '90, erano stati sistemati i «bisonti [illegible] stradali». La zona servirà ad accogliere un parcheggio per autovetture, con una capienza complessiva di circa [illegible] posti.

Precisa Enzo Amabile, assessore alla Viabilità: «Anche se gli autotrasportatori dovranno affrontare inevitabili disagi, abbiamo già previsto una [illegible] di piccoli interventi per rendere più funzionale [illegible] struttura di via Littardi. Nei prossimi giorni saranno spostate alcune reti di [illegible] e anche l'ingresso verrà reso più funzionale. [illegible] i lavori saranno ultimati in tempi brevi, potremmo prendere in considerazione la possibilità di sfruttare l'area oltre il termine stabilito dall'ordinanza, per non occupare nuovamente la carreggi[illegible] della superstrada».

Conclude: «Non abbiamo la pretesa di aver trovato la risposta a tutti i problemi che affliggono il traffico pesante. Abbiamo cercato di attrezzare nel migliore dei modi [illegible] spiazzo di 13 mila metri quadrati, che ora dispone di tutti i servizi necessari. Sono garantiti gli allacci elettrici [illegible] telefonici, oltre a un box che accoglie gli uffici per le pratiche doganali. Una [illegible] ne definitiva, comunque, giungerà soltanto con la disponibilità dell'area [illegible] Cinofili, lungo la Statale 28, [illegible] completamento dei lavori per la realizzazione dell'asse [illegible]

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

OLIVICOLTURA

Un nuovo parassita attacca i raccolti

Preoccupazione, nel settore olivicolo, per [illegible] diffusione di un altro flagello che attacca le piante. E' la «Margaronia unionalis», un parassita conosciuto con il [illegible] [illegible] «bega dell'olivo», che rischia di compromettere i raccolti. L'allarme [illegible] stato lanciato dai responsabili del Consorzio imperiese per le deleghe in agricoltura.

AGRICOLTORI

Federazione provinciale Biso [illegible] direttore

Antonio Biso [illegible] il [illegible] direttore della Federazione provincia[illegible] coltivatori diretti: sostituisce Nevio Martini, divenuto responsabile regionale dell'organizzazione della cooperazione agricola. Afferma Andrea [illegible]alastrino, presidente del sodalizio: «La [illegible] [illegible] giovane ligure, laureato in Agraria e in possesso di una buona esperienza, può dare nuovo impulso al settore. Nei prossimi giorni sono previsti incontri con gli associati, per formulare possibili soluzioni ai problemi che affliggono gli agricoltori».

[illegible]

Floricoltori imperiesi alla rassegna di Cannes

Numerosi operatori imperiesi parteciperanno alla Coppa europea d[illegible] fioristi, che [illegible] terrà domani al palazzo del Festival di Cannes. Per tutta la giornata, gli specialisti di [illegible] esporranno centinaia di piante. E' inoltre prevista una serie d'iniziative dedicate alla coltura e alla commercializzazione [illegible] garofano, di cui esistono estese coltivazioni in Riviera, [illegible] sarà allestito un'area di 500 metri quadrati accoglierà ben 20 mila fiori di questa specie.

CO[illegible]

Falso allarme [illegible] per [illegible] negozio [illegible] Oneglia

Una saracinesca sollevata, a [illegible] fonda, ha attirato l'attenzione di una guardia giurata, [illegible] si [illegible] trattato di un falso allarme. All'interno di una panetteria nel centro storico di Oneglia non si trovavano i ladri, [illegible] soltanto [illegible] titolare, che [illegible] [illegible] già messo al lavoro.

[illegible]

Decine [illegible] interventi per l'apertura di porte

Superlavoro dei vigili del fuoco per la distrazione di numerose persone, che sono uscite di casa dimenticandosi le chiavi all'interno. Ieri, i pompieri hanno compiuto una decina di interventi nel capoluogo, per trarre d'impaccio inquilini «distratti».

[illegible]

[illegible] sarà riaperto la via degli [illegible]

Dopo [illegible] rimasta chiusa per oltre un [illegible] riapre la suggestiva «passeggiata degli innamorati», che collega il quartiere della Marina alla Foce. La cerimonia di inaugurazione [illegible] Domenico Moriani [illegible] prevista per sabato, alle 21,30. Nella passeggiata sono stati eseguiti lavori di pavimentazione [illegible] è [illegible] [illegible] la balaustra [illegible] protezione.

Il Credito Agrario Bresciano [illegible] Porto Maurizio e Arma

Nuova banca [illegible] Imperia

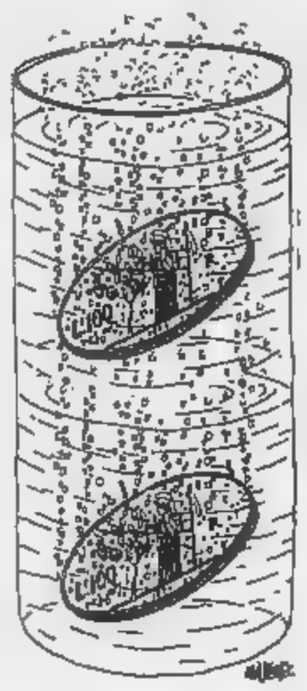
Lo sportello è in via Matteotti. Nel capoluogo il [illegible] degli Istituti sale a dieci. «La Riviera si conferma terra di risparmiatori». I progetti per il '93

IMPERIA. La Riviera [illegible] un piccolo Eldorado dei risparmiatori? Pare di sì, a giudicare dall'interesse delle banche, che [illegible] stanno espandendo a vista d'occhio sul territorio. Ieri sono stati aperti due nuovi sportelli del Credito Agrario Bresciano: sono quelli di Porto Maurizio, in viale Matteotti, a pochi metri dall'incrocio con via Cascione e [illegible] Garibaldi, [illegible] di Arma [illegible] Taggia, in via Boselli, di fronte alla chiesa. Si aggiungono alla succursale [illegible] Sanremo [illegible] all'agenzia di Ventimiglia, inaugurate il 27 agosto [illegible]

[illegible] Cab ora può vantare [illegible] presenza importante in Liguria: nel Levante sono già operative [illegible] filiali, oltre l'ufficio [illegible] rappresentanza di Genova. Complessivamente, l'Istituto conta su 118 sportelli distribuiti in 17 provincie [illegible] 7 regioni. «Il polo ligure affianca il comprensorio lombardo-veneto e i grandi centri di Torino, Milano, Roma», spiegano i responsabili della banca, che ricordano il servizio «ContoCab»: «Uno dei pochi esempi di concrete soluzioni assicurative abbinate a un prodotto bancario».

Nel solo capoluogo, sale a dieci il numero delle banche. Una presenza destinata [illegible] diventare ancora più massiccia entro il '93, quando cadranno le barriere doganali nella Cee: [illegible] prevista infatti l'apertura di altre tre succursali (una dovrebbe essere di un Istituto franco[illegible] in piazzetta Bianchi). Alle porte dell'estate era stata inaugurata la Banca Passadore, un'elegante agenzia nel centro [illegible] Oneglia, sotto i portici di via Bonfante. Ad Arma, invece, ora gli sportelli sono quattro.

Intanto, la direzione del Credito Agrario Bresciano ha chiuso i conti del primo [illegible] dell'anno: un bilancio ampia[illegible] positivo. La raccolta diretta è cresciuta del 14,5 per cento, mentre quella indiretta [illegible] 24,6%. Trend positivo anche nel settore degli impieghi, [illegible] una lievitazione di [illegible] 19,1%. Inoltre, si registra uno sviluppo del margine di intermediazione, con un'impennata del 15,4 per cento. [g. mi.]



Il piano della Provincia per le strade dell'entroterra

Lavori per 4 miliardi

Collegamenti più sicuri per Monesi. Muri di rinforzo a Costa Bacelega Sarà asfaltata la Gazzelli-Chiusanico-Torria. Un marciapiede a Triora

IMPERIA. Quattro miliardi per migliorare le strade dell'entroterra imperiese: l'amministrazione provinciale domani sera (durante la riunione del Consiglio, convocata per le 18) approverà il finanziamento per consentire una serie [illegible] interventi in quasi tutte le più importanti arterie che collegano i diversi Comuni [illegible] costieri, nella [illegible] da Ventimiglia a Cervo.

Nel dettaglio verranno finan[illegible] le seguenti opere: risanamento dei ponti sul Rio Raggio[illegible] sulla provinciale per Monesi (160 milioni), [illegible] sul torrente Bavera sempre sulla strada di Monesi (190 milioni), asfaltatura della Vessalico-Lenzari (210 milioni), consolidamento [illegible]lla scarpata a valle della frana e allargamento della provinciale [illegible] Costa Bacelega (275 milioni), ricostruzione muri franati, allargamento della carreggiata e asfaltatura della Diano Marina-Roncagli (400 milioni).

[illegible] ancora: asfaltatura della Gazzelli-Chiusanico-Torria (410 milioni), miglioramento della Borgomaro-Aurigo-Poggialto [illegible] milioni), allargamento [illegible] Poggio-Bajardo (508 milioni), costruzione di un marciapiede a sbalzo nell'abitato di Molini di Triora (200 milioni), miglioramenti sulla Seborga-Negi (112 milioni), ricostruzione di [illegible] muro sulla Isolabona-Bajardo (270 milioni), asfaltatura [illegible] e rivestimento pareti sulla stra[illegible] [illegible] Olivetta San Michele [illegible] milioni).

Infine, asfaltatura di un tratto della strada che porta al Colle San Bartolomeo (315 milioni), rifacimento dei tombini [illegible] bitu[illegible] [illegible] Carpasio-Colle d'Oggia-Colle San Bartolomeo (260 milioni), asfaltatura della strada per Lovagno (125 milioni), acquisto e posa in opera di barriere stradali su cordolo in [illegible] [illegible] sulla Colle d'Oggia-Colle San Bartolomeo (260 milioni).

Dice il consigliere provinciale delegato [illegible] turismo, Walter Lanteri: «Il piano degli interventi per migliorare strade e viabilità era allo studio di più di un anno. Ora [illegible] alla conclu[illegible] dall'iter. I finanziamenti che ci vengono concessi [illegible] Cassa Depositi [illegible] Prestiti ci permetteranno di passare presto agli appalti. I progetti hanno già [illegible] l'approvazione [illegible] pertanto non dovrebbero esservi ritardi. Verranno migliorati i collegamenti tra i Comuni dell'entroterra e questo favorirà anche il turismo di cui la nostra provincia prevalentemente vive».

M[illegible] importanti anche gli interventi nella vallata dianese. «Tutti [illegible] quanto le strade panoramiche dell'entroterra imperiese siano frequentate dai turisti; migliorarle, renderle perfettamente agibili significa potenziare l'economia turistica a vantaggio di tutti», aggiunge ancora Lanteri.

Durante la stessa riunione sarà approvata [illegible] convenzione [illegible] la Provincia di Imperia e il Comune di Carpasio per l'assunzione in manutenzione della strada comunale nella frazione Costa-Rinnovo. La seduta si chiuderà con lo scottante problema del piano [illegible] risanamento dell'imprese di trasporti «Rts». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

Treno [illegible] [illegible] proteste

Mi associo alle proteste per la soppressione dei treni dei fiori che rappresentano un supporto indispensabile al lavoro di ceminale di floricoltori di Sanremo [illegible] di tutta [illegible] Riviera. La città dei fiori [illegible] tutto il ponente ligure è sicuramente tra le zone peggio servite d'Italia dalle Ferrovie. I responsabili [illegible] [illegible]nti a replicare dicendo che è a buon punto lo spostamento a monte dei binari e l'inaugurazione della nuova linea. L'aspettiamo ormai da decenni: nell'attesa, però, perché continuare a esasperare [illegible] mesi e residenti della Riviera con provvedimenti incomprensibili [illegible] quello riferito al trasporto fiori? All'elenco vorrei aggiungere anche l'insufficiente servizio per i convogli diretti a Cuneo-Torino (pochi e affollatissimi nei fine settimana). Propongo ad alcuni responsabili delle Ferrovie di prende[illegible] il posto dei controllori i quali, senza averne colpa, [illegible] certe giornate diventano bersagli per la rabbia degli utenti. Forse le cose allora cambierebbero.

Antonio Di Feo, [illegible]

[illegible] di Teco [illegible] la Cost[illegible] Azzurra

Sono passato per caso domenica mattina da Pieve di Teco e ho avuto una lieta sorpresa: tutti i negozi sotto i portici erano aperti e, soprattutto in certe rivendite di alimentari, forni di pane e negozi di frutta e verdura, c'era la coda per fare la spe[illegible] Ero partito dalla Riviera dove tutti i negozi erano chiusi e non pensavo certo [illegible] poter trovare tutto aperto: la Valle Arroscia come [illegible] Costa Azzurra! Non credo che i commercianti pievesi [illegible] disposti a lavorare in perdita ma evidentemente hanno più [illegible] di lavorare di certi colleghi che, pronti a lamentarsi per la crisi o i controlli per gli scontrini, tirano giù [illegible] serrande appena possono, infischiandosene della cosiddetta immagine turistica. Il caso di Pieve credo che dovrebbe far meditare.

Lettera firmata, Imperia

[illegible]

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

Imperia: Massabò, via Cascione 146
Bordighera-Valle[illegible]: Zitarosa, via Col. Aprosio 196
Camporosso: *Menessaro*, [illegible] Vittorio Emanuele 82
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible]

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arr[illegible] 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351178, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 261025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] [illegible] 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica [illegible] 61908 (9-12,30; 15-19).

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
[illegible] [illegible]
Ventimiglia: 357473

[illegible]

QUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261300
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22583/22691
Bordighera: 357275
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357275

[illegible] CIVILE

MERCOLEDI', 18 SETTEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 17,30, si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Imperia. Si dovrà discutere l'utilizzazione di un mutuo di 670 milioni per la realizzazione di diversi punti luce in varie zone del territorio comunale. Saranno inoltre stabilite le modalità di una gara d'appalto per il servizio delle pubbliche affissioni, oltre all'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria ai cimiteri di Porto Maurizio e Oneglia. Intanto, la Provincia ha emanato una avviso che sancisce il divieto assoluto di pesca nelle acque interne della provincia nel periodo che va da un'ora dopo il tramonto del 22 settembre '91 fino all'alba del 23 febbraio '92. Non sarà più consentito pescare dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce in mare. Sono esclusi alcuni tratti, in cui è vietata la pesca il lunedì, martedì e venerdì (il divieto è comunque assoluto per i salmonidi).

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di farlo singolarmente la famiglia Gandolfo porge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita di

Igor

— Sanremo, 19 settembre 1991.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

[illegible] pesca del tonno in Sicilia

«E' [illegible] è il titolo della mostra a tema fisso che il pittore Giuseppe Venditti propone [illegible] Palazzo del parco di Bordighera. Si [illegible] di una serie di opere su tela e a carboncino che raffigurano i diversi momenti della pesca al tonno in Sicilia. [illegible] mostra, organizzata in collaborazione con «L'Accademia dei fiori Bandi» è aperta al pubblico ogni giorno [illegible]lle 16 [illegible] 22.

[illegible]

Libri e dipinti [illegible]esi

Libri e dipinti per un viaggio nella cultura e nella vita di Sanremo [illegible] i secoli. La Pinacoteca «Rambaldi», a Coldirodi, conser[illegible] [illegible] serie pregiata di manoscritti ed opere d'arte testimoni [illegible] storia della città dei fiori. Oggi le sale espositive sono aperte dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Il Seicento francese

Ha aperto i battenti, al museo delle belle arti di Nizza una nuo[illegible] mostra sul '600 francese. Nelle sale dell'esposizione [illegible] presenti [illegible] di autori che [illegible] [illegible] Fragonard e Van Loo.

[illegible]

Scorci di Riviera

Dal [illegible] al [illegible] settembre, in contemporanea con il raduno [illegible] vele d'epoca, la Galleria degli Orti di Oneglia ospiterà una mostra personale [illegible] pittore Walter Grassi. Saranno in mostra venticinque tele realizzate dall'artista torinese. Molti i temi, ma di particolare rilievo sono i suggestivi scorci della Riviera.

PORTO MAURIZIO

Esposizione di ex voto

Un centinaio [illegible] [illegible] voto, proveniente [illegible] 21 santuari o chiese della Liguria, [illegible]rà esposto nel tendone dal Punto d'incontro, all'ingresso delle banchina [illegible] Porto Maurizio, per tutta la durata del raduno di yacht. Saran[illegible] radunati [illegible]dri a olio, tavolette votive [illegible] altorilievi in argento che riproducono [illegible]i e barche. A raccoglierli è stato il comandante Lino Serafini, del Museo navale.

Auto sportive, vestiti eleganti: sia all'omicida che alla vittima piaceva la bella vita

Assassino per un pugno di gioielli

Il floricoltore-playboy stava cercando di recuperare venti milioni dall'uomo che gli aveva venduto una partita di preziosi: si erano rivelati dei falsi. Ieri alle 13 il litigio dopo l'ennesimo tentativo di riavere il denaro

SANREMO. Gianni Lamendola, 49 anni, nativo di Campobello di Licata (Agrigento), floricoltore, elemento «difficile» di una famiglia di onesti lavoratori, è forse uno dei personaggi più noti di Sanremo. Per tutti era «Gianni il playboy»: belle donne, auto sportive, abiti eleganti, Rolex d'oro al polso. Un [illegible] della notte, ma anche un uomo fuori dal tempo. Jeans a doppio petto elegante, stivaletti con il tacco, camicia aperta, attillata, collana vistosa. Cliente fisso di tutte le discoteche, protagonista di tutte le feste, ospite di riguardo in tutte le sagre dell'entroterra. Amicizie anche pericolose, atteggiamenti [illegible] «duro» e tanta voglia di non passare inosservato. [illegible] playboy anomalo perché all'alba, dopo una notte [illegible] baldoria, invece di andare a dormire, caricava il furgone di fiori [illegible] andava al [illegible]to. Per poi riprendere la sera successiva la sua sfida contro la fatica ed anche contro il tempo.

E' diventato assassino per una questione [illegible] soldi, 20 milioni. Una [illegible] per la quale un [illegible] abituato a viaggiare a bordo di una Porsche Carrere [illegible] spendere due o trecentomila lire per notte in bottiglie di champagne, non uccide. Molto più probabilmente è stata [illegible] rabbia per la fregatura subita ad armare la [illegible] mano. E forse non voleva uccidere; forse la coltellata lo doveva sfregiare. Una lezione per lo sgarro. E in[illegible] la lama del coltello da cucina ha raggiunto l'arteria [illegible] giovane pataccaro provocando un'emorragia inarrestabile.

Una morte orribile. Francesco Fonzo ha avuto tutto il tempo di rendersi conto della vita che gli sfuggiva dalle mani. [illegible] tentato di arrestare il sangue tamponando lo squarcio, ha percorso una cinquantina di metri ansimando, poi [illegible] seduto su uno scalino del dehors del bar «Due [illegible] «L'ho visto prendere fiato», ha raccontato un testimone, «dalla gola usciva il sangue a fiotti». E' stato un attimo seduto, poi è corso dentro il bar, si è aggrappato al bancone ed è crollato a terra lasciando dietro di sé una scia di sangue.

Quando è arrivata l'autoambulanza, Fonzo era ancora vivo. Al pronto soccorso dell'ospedale hanno [illegible] di suturare la ferita, ma non c'è stato nulla [illegible] fare. «E' sempre rimasto cosciente» ha detto [illegible] milite [illegible] Croce Rossa. «Una [illegible]te atroce» ha commentato un carabiniere. Francesco Fonzo era nato a Napoli il [illegible] novembre del 1964. Moto di grossa cilindrata, abiti eleganti, un bell'aspetto. Faceva [illegible] pataccaro, ma cercando di non dare troppo nell'occhio. [illegible] il [illegible] assassino amava la bella vita.

Il sopralluogo nel locale dove si è rifugiata la vittima [FOTOSERVIZIO GATTI]

Qualche mese fa ha proposto a Lamendola un affare: una partita di gioielli. Monili d'oro di provenienza «pulita» (pare un fallimento) per [illegible] milioni. Doveva essere un business; in[illegible] si era rivelato un bidone in piena regola. Erano preziosi soltanto di [illegible] anelli [illegible] collane di piombo, laccati in oro.

Per «Gianni il playboy», era stato insieme un danno e una beffa. [illegible] in tutti i modi di recuperare il denaro, più per dare [illegible] dimostrazione di autorità che non per il valore della [illegible]. Ma senza risultato.

Ieri, in compagnia di Rebecca Deighton, 29 anni, inglese, sua fidanzata ufficiale da almeno cinque anni, Lamendola è andato in via Agosti a cercare il rivale. Voleva tentare pa[illegible] l'ultima volta di convincerlo a restituirgli il denaro. Lo ha atteso per quasi mezz'ora di fronte alla palestra gestita dalla sua ragazza, Antonella C. Alle 13 in punto lo ha visto uscire e lo ha affrontato. Hanno litigato. «Bastardo» ha gridato Lamendola. Poi è uscito dall'auto, una Golf verde metallizzato, brandendo un coltellaccio da cucina. Fonzo è fuggito, ma dopo una decina di metri è [illegible] raggiunto. Un solo fendente alla gola. Preciso [illegible] mortale.

Lamendola è [illegible] sui propri passi, ha gettato il coltello in un cassonetto dei rifiuti, poi lo ha recuperato e si è allontanato sgommando. Ha accompagnato la sua ragazza a casa della madre, in via Petrogallo 2, [illegible] quindi si è diretto dall'altra parte della città: andava a [illegible] o cercava di fuggire? Una pattuglia di carabinieri in corso Imperatrice lo ha intercettato. Lamendola si è fermato e [illegible] è lasciato ammanettare.

Poco dopo i carabinieri hanno rintracciato Rebecca Deighton. Si era disfatta lei del coltello gettandolo in [illegible] cassonetto dei rifiuti di [illegible] [illegible] distante da casa. Per questa sua complicità è stata denunciata a piede libero. L'accusa: favoreggiamento.

Gianni Lamendola è stato interrogato [illegible] [illegible]go dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Racanelli, in presenza del difensore avvocato Gustavo Latini. Pare si sia difeso sostenendo [illegible] avere agito in un momento di follia. Un raptus. In serata [illegible] [illegible] rinchiuso nel carcere di Imperia. Per lui l'accusa è [illegible] omicidio volontario. Anni di carcere, la fine della bella vita.

Gian Piero Moretti

I TESTIMONI: UN MINUTO DI DISCUSSIONE, POI LA COLTELLATA FATALE

SANREMO. Ore 13. Mentre Gianni Lamendola aspetta nell'auto parcheggiata, in compagnia di Rebecca Deighton, che Francesco Fonzo esca dalla palestra della fidanzata, la vita in via Pietro Agosti scorre uguale come ogni giorno. Molti negozi, [illegible] gli alimentari, sono chiusi. La gente cammina veloce sui marciapiedi per andare a casa a pranzare.

In quel momento, Anna Paglieri, manicure, è sul terrazzo di casa. Guarda dal balcone come fa [illegible] sempre dopo [illegible] mangiato. La donna assiste quasi involontariamente ai fatti che si susseguono [illegible] strada: «Ho visto tutto benissimo - dice con il tono di chi non riesce ancora a credere ai suoi occhi -. Il giovane ha a[illegible] la strada e si è avvicinato all'auto parcheggiata davanti al negozio di giocattoli. Ha parlato per circa un minuto [illegible] [illegible] guidatore ma non sono riuscito a capire [illegible] dicevano anche se parlavano [illegible] [illegible] alta. Stavano litigando animosamente. Gesticolavano. Poi, [illegible] sentito chiaramente che l'uomo all'interno dell'auto ha gridato "bastardo". Allora il giovane gli ha voltato le spalle, è salito sul marciapiede e si [illegible] allontanato correndo».

A questo punto la voce di An[illegible] Paglieri [illegible] rotta da un singhiozzo. I suoi occhi tradiscono il ricordo di momenti di terro[illegible] [illegible] visto [illegible] guidatore della "Golf" uscire di corsa e raggiungere il ragazzo. Si è fermato un attimo e [illegible] dire una parola gli ha sferrato una coltellata alla gola. [illegible] visto il sangue zampillare. L'uomo [illegible] tornato alla macchina [illegible] è partito [illegible] tutta velocità. [illegible] ragazzo l'ho perso di vista quando si è seduto nel dehors del bar "Due Erre". Stava perdendo molto sangue».

Il racconto di Anna si ferma qui. Dopo pochi minuti era in strada in mezzo alla gente per vedere, per cercare di saperne di più. «L'ho visto arrivare all'improvviso - racconta Paolo Bischi, che in quel momento [illegible] seduto a un tavolino del bar -. [illegible] [illegible] accasciato su una sedia e ho visto che sotto la mano che stringeva al collo c'era [illegible] profonda ferita. Ha avuto uno sbocco di sangue, non so dire se fosse [illegible]to. Ha cercato [illegible] parlare [illegible] poi [illegible] entrato nel bar e, una volta arrivato [illegible] bancone l'ho visto cadere pesantemente a terra. Dal collo ha cominciato a zampillare il sangue. Poi dal bar abbiamo chiamato la Croce rossa». E continua: «Non ho capito che cosa era successo con [illegible] Pensavo a un incidente non [illegible] [illegible] assassinio. Non ho visto nessuno allontanarsi di corsa ma ho avuto la sensazione di sentire passare un'auto che procedeva ad alta velocità».

Mentre i militi della Croce [illegible] hanno caricato Francesco Funzo sull'ambulanza, una piccola folla di curiosi si è accalca[illegible] intorno al luogo dove il giovane è stato soccorso. Il caos ha regnato per diversi minuti fino all'arrivo delle [illegible] dell'ordine. Poi polizia e carabinieri hanno allontanato i curiosi. Molti testimoni si sono presentati spon[illegible]neo al [illegible]do dei carabinieri per raccontare la l[illegible] versione dei fatti.

L'assassinio di Francesco Funzo è il secondo fatto di sangue accaduto in mezzo alla gente, in pieno giorno, dall'inizio dell'anno. Lo scorso 27 luglio Umberto Trenta era stato gambizzato all'ora dello shopping pomeridiano in [illegible] Matteotti, davanti al bar Nazionale. Quattro colpi di pistola che [illegible] terrorizzato la città.

Ieri, mentre nel pomeriggio la città ha ripreso la [illegible] routine, sul marciapiede di via Ago[illegible]sti [illegible] solo poche gocce [illegible] sangue.

Giulio Cavino

Rebecca Deighton, amica di Lamendola. A destra Anna Paglieri, [illegible] testimone

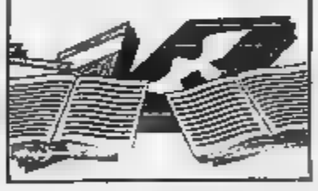
Teatro Della Corte
Teatro genovese

VENDITA ABBONAMENTI

Gli abbonati [illegible] posto fisso possono confermare fino al 1 ottobre i posti occupati nella stagione scorsa.

Lambruschini park - Tariffa teatro L. 3.000 o presentazione biglietto.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo



LA BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-9-'91]

FIORE	[illegible]	SCELTA	[illegible]	MAX	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	[illegible]
Rosa	Chamade	extra	10.000	800	700
Rosa	Muria	extra	10.000	800	800
Rosa	Dallas p.a.	extra	15.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500
Rosa	Baccara	extra	5.000	800	[illegible]
Rosa	Lara	extra	5.000	800	700
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.200	1.000
Rosellina	[illegible]	extra	10.000	250	[illegible]
Rosellina	Biancaneve	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Multiflor	prima	100.000	200	150
[illegible]	Mediterranei	extra	120.000	[illegible]	250
[illegible] Annuale	—	extra	10.000	400	[illegible]
[illegible]	Locale	prima	6.000	700	[illegible]
[illegible]	Non locali	prima	6.000	600	400
Gerbera	—	extra	80.000	[illegible]	[illegible]
Tuberosa	—	extra	[illegible]	2.000	1.500
[illegible]	Sinuata	extra	20.000	200	150
Crisantemi	Multicolori	[illegible]	60.000	400	300
Crisantemi	Giapponesi	prima	15.000	800	700
Crisantemi	Giapponesi	seconda	10.000	600	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	1.600
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
[illegible]	Reginae	extra	2.000	3.000	3.000
[illegible]	Reginae	prima	[illegible]	[illegible]	2.500
Ageratum	Mexicanum	prima	20.000	150	150
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	150	120
Gypsophilia	—	prima	kg. 1.500	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	[illegible]	prima	kg. [illegible]	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati lire 1.375
— Fatturato [illegible] contrattazioni di [illegible] L. 570.900.000

Commento: — Buona affluenza di merce
— Vendita discreta
— Prezzi stazionari tendenti al ribasso

DELLA CITTA'

[illegible]

In discussione il progetto di un nuovo campo di calcio

Anche [illegible] progetto per la realizzazione di un nuovo campo di calcio con annessa pista ciclabile a Pian di Poma, [illegible] inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] Sanremo, [illegible] per domani alle 20,30. L'intervento, [illegible] [illegible] anni, [illegible] finanziato con uno stanziamento di 695 milioni. In discussione anche l'acquisto di alcuni immobili della Pigna, oltre al caso Pilota.

[illegible]

Filobus: commenti positivi al piano [illegible] potenziamento

Soddisfazione anche a Sanremo per l'approvazione, da parte della Cee, [illegible] pi[illegible] della Riviera Trasporti per la realizzazione di una li[illegible] destinata [illegible] filobus sull'asse Imperia-Sanremo-Ospedaletti. Il progetto prevede l'utilizzazione dell'attuale strada ferrata, una volta completato lo spostamento a monte della ferrovia. Secondo i programmi, sarà possibile viaggiare dal capoluogo alla città dei fiori in mezz'ora. La Cee ha stanziato 70 miliardi.

[illegible]

Domani il confronto tra l'arrestato e la giovane

Bruno Pronesti, 42 anni, il manovale di Taggia accusato di aver sequestrato la turista costaricana Raquel Perez, 28 [illegible] è stato nuovamente interrogato ieri dai magistrati che stanno cercando di fare piena luce sulla vicenda, avvenuta a Bussana. L'uomo, assistito dall'avv. Andrea Rovere, ha risposto alle domande del sostituto procuratore Racanelli [illegible] [illegible] giudice per le indagini preliminari Bracco, confermando l'atteggiamento tenuto fin dai primi momenti dell'arresto («La ragazza sembrava che ci stesse», avrebbe ripetuto). Decisivo sarà il confronto all'americana con la giovane previsto per domani alle [illegible] in Procura.

[illegible]

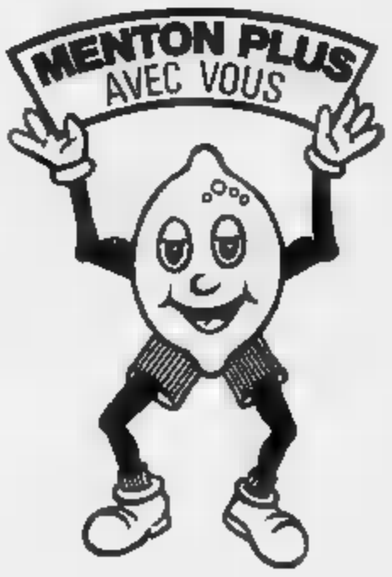
Protesta: i commercianti del mercato scioperano

Ancora un'iniziativa di protesta [illegible] il parcheggio all'interno del mercato annonario di piazza Eroi. I rappresentanti degli operatori della struttura, hanno promosso una raccolta di firme per bloccare il progetto e proclamato per domani una giornata di sciopero dei commercianti del mercato.

GIORNATE COMMERCIALI A MENTONE

19-20-21 SETTEMBRE

NON STOP



☆☆☆☆☆

PREZZI BASSI
REGALI

Concorso gastronomico
del miglior piatto di Mentone

Specialità locali
nei migliori ristoranti

☆☆☆☆☆

3 GIORNI DI FOLLIE A MENTONE

Piccolo passo avanti per alleviare le carenze del porticciolo turistico

Nuovi pontili a Bordighera

Tra pochi giorni [illegible] installati al posto di quelli vecchi, ormai inadeguati
Proseguono i lavori per liberare i piazzali. Le proteste di pescatori e diportisti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I tre pontili galleggianti attesi per sostituire quelli ormai fatiscenti arriveranno tra pochi giorni. Sono passati quindici anni dal giorno in cui erano stati sistemati, decisamente troppi. Oggi le imbarcazioni ospiti del porticciolo turistico di Bordighera, sono attraccate a vecchi supporti in materiale plastico, che ad ogni ondata si muovono evidenziando una certa instabilità.

Il consigliere delegato al Porto, Aldo Segati, assicura [illegible] entro breve le barche saranno servite da strutture più moderne e dotate di tutti i servizi. «La ditta che ci fornisce i pontili ha assicurato che lunedì cominceranno i lavori per la sostituzione [illegible] quelli vecchi», dice Segati. Realizzati in materiale plastico e legno appositamente trattato, costeranno cantododici milioni.

Nell'attesa, sicuramente [illegible] breve, che [illegible] vede l'ampliamento del porticciolo, che [illegible] trecento posti barca attuali dovrebbe accoglierne circa seicento in più, sono state predisposte alcune migliorie tecniche ed estetiche nell'ambito [illegible] zona dell'approdo turistico.

L'opera più importante che [illegible] sta portando a termine in queste settimane è la rimozione di vecchie imbarcazioni e relitti abbandonati dai proprietari sulle banchine. Spiega Segati: «Grazie a questa iniziativa stiamo liberando molte aree, fino a ora costantemente occupate. Solo l'altro giorno l'Ispe ha portato via tre cassoni pieni di barche vecchie».

Ieri mattina, al posto dei relitti c'erano erbacce, remoscelli e sporcizia varia. Tutto quanto si era depositato in qu[illegible] anni tra le imbarcazioni abbandonate. All'Ufficio del porto spiegano: «Già dieci anni fa si era provveduto a mettere ordine tra le banchine, ma si era ri[illegible] lo stesso problema. Il disordine si concentrava soprattutto nella [illegible] delle banchine di riva attaccata alla ferrovia».

Un posteggio, a quanto detto dal consigliere, abusivo, perché senza l'autorizzazione della Capitaneria di Porto.

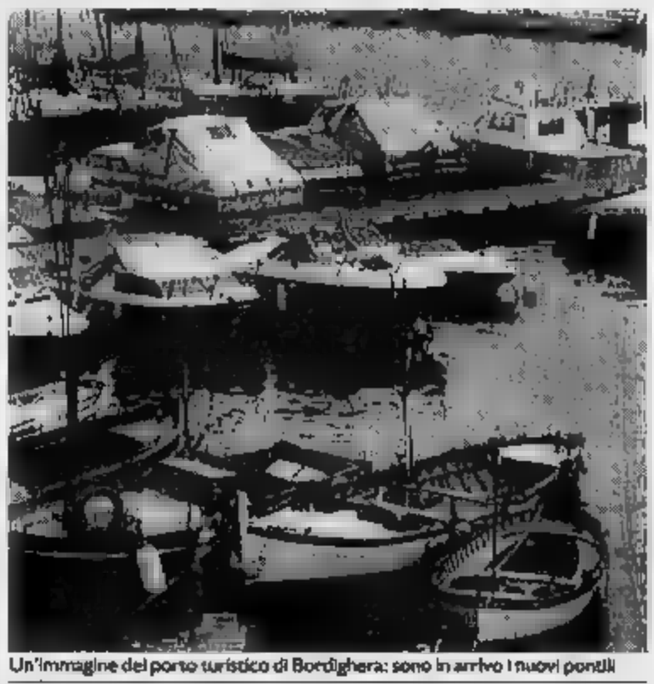
Lo scalo di Bordighera, nonostante le iniziative degli addetti per renderlo più funzionale, [illegible] he ancora trovato [illegible] sua identità. Lo testimoniano i diportisti, che navigando da Ovest diretti in Costa Azzurra, si sono trovati a fare tappa [illegible] Bordighera, che si [illegible] in una posizione strategica: l'unico porto tra Sanremo e la Francia. Abituati [illegible] altre strutture, hanno più volte lamentato la mancanza di pompe per alimentare i motori delle imbarcazioni e quella di un servizio di sorveglianza continua, oltre alla carenza [illegible] adeguati servizi.

Commenta Segati: «Le barche da diporto sono poche, e il porto è troppo piccolo per installare [illegible] pompe. Comunque, per chi ne fa richiesta, c'è un servizio [illegible] rifornimento [illegible] carburante: [illegible] camioncino consegne sulle banchine i fusti ordinati». [illegible] aggiunge: «Pino [illegible] quando il porto non [illegible] ampliato, [illegible] fattibile [illegible] servizio [illegible] rifornimento benzina [illegible] neppure [illegible] realizzazione di negozi e ristoranti. Noi cerchiamo di tenerlo a posto, per mantenere l'immagine, e di offrire i servizi di assistenza [illegible] terra».

Insomma, bisogna aspettare ancora alcuni anni prima [illegible] vedere decollare l'approdo turistico di Bordighera. L'ampliamento è atteso anche [illegible] pescatori. «Ma i progetti presentati fino ad [illegible] dagli amministratori non ci sembrano convincenti», spiega il presidente della cooperativa di pescatori di Bordighera e Ventimiglia, Salvatore Ioviero. I circa trenta pescatori professionisti [illegible] stanchi di lavorare in [illegible] porto che non offre loro [illegible] strutture adatte. «Da 35 anni l'amministrazione non ha mai [illegible] di agevolarci - sbotta Ioviero - . Il confron[illegible] [illegible] gli altri porti è sempre a nostro sfavore». Il pescatore si riferisce alla carenza di [illegible] riporre le reti [illegible] tutti gli attrezzi necessari per la pesca, ma soprattutto all'assenza di [illegible] piccolo bar. Spiega: «Non è mai stato realizzato [illegible] posto per sedersi a prendere un caffè [illegible] per bere un bicchiere di vino. Ci dobbiamo portare da [illegible] le bevande, [illegible] d'estate dobbiamo consumarle calde». E aggiunge: «Se poi qualche collega realizza una piccola baracca per riporre bibite o reti, si è costretti [illegible] smantellarla [illegible] anche [illegible] pagare una contravvenzione. Ci è già capitato».

Ioviero sottolinea anche la mancanza [illegible] una diga foranea [illegible] rinforzo contro le correnti.

Daniela Borghi


Un'immagine del porto turistico di Bordighera: sono in arrivo i nuovi pontili

UN [illegible] PER LA [illegible]

BORDIGHERA. Sta terminando [illegible] la stagione estiva tra [illegible] malcontento dei gestori degli stabilimenti balneari, che, anche quest'anno, hanno dovuto affrontare l'estate [illegible] l'appoggio [illegible] una protezione dall'azione delle onde.

Da anni, [illegible] Bordighera, si aspetta che l'amministrazione intraprenda un'opera di salvaguardia definitiva, con la realizzazione di dighe soffolte che evitino alla violenza delle mareggiate di rubare spazio alle spiagge.

Mentre sono ancora in corso all'Università di Padova studi in vasca su modelli in miniatura che rappresentano la [illegible] di Bordighera, per verificare l'effettiva utilità [illegible] scogliere sotto il pelo dell'acqua, una ditta ha fatto un'interessante proposta all'amministrazione.

Si [illegible] del «Conpoli», consorzio ponente ligure costituito dalle imprese «Cogep», «Società italiana per le condotte d'acqua» e «Dragomar», [illegible] cui le ultime due sono entrambe del gruppo Iri-Italstat. La «Conpoli» si è dichiarata disponibile per [illegible] realizzazione delle dighe soffolte attualmente in prova, addossandosi parte degli oneri e rendendosi parte attiva per trovare i restanti finanziamenti.

Un progetto che gli albergatori, commercianti e gestori di stabilimenti balneari ritengo[illegible] molto interessante.

Venuti a [illegible] della possibilità, per il Comune di Bordighera, [illegible] realizzare l'o[illegible] tanto attesa, avevano indirizzato una lettera [illegible] sindaco Renata Olivo, proponendo un incontro [illegible] rappresentante della società e sollecitando la risposta affermativa alla proposta.

Solo [illegible] i politici di Palazzo Garnier hanno avuto delucidazioni sul progetto «Conpoli», che prevede, tra l'altro, l'eliminazione di almeno sei pennelli longitudinali, l'avvicinamento della barriera [illegible] litorale ed il prolungamento [illegible] mare pari a circa [illegible] metri lineari rispetto al livello attuale. «E' ancora presto per dare [illegible] risposta definitiva», ha commentato l'assessore alle Spiagge, Osvaldo Possamai.

[d. b.]

Da Ventimiglia Cervo troppi infortuni nell'edilizia

Cantieri sotto accusa

Il sindacato ha presentato un dossier alla procura. Contestata la ditta che realizza il complesso residenziale «Arma 88»

VENTIMIGLIA. L'edilizia è nell'occhio del ciclone. [illegible] sopralluogo, compiuto di recente dall'Usl ventimigliese alla «Cammi costruzioni» di Bordighera, per [illegible] eventuali irregolarità dal punto di vista della sicurezza, costituisce soltanto l'ultimo dei numerosi esempi. I risultati dell'indagine sono già stati trasmessi alla Procura della Repubblica e si aggiungono alla lunga [illegible] [illegible] segnalazioni provenienti [illegible] [illegible] la provincia.

In questi giorni, l'attenzione dei sindacati [illegible] categoria si è focalizzata sulla ditta incaricata di realizzare il complesso residenziale «Arma 88», in via Stazione, [illegible] Arma [illegible] Taggia. Un ricco dossier, corredato di un'eloquente documentazione fotografica, è stato presentato al procuratore della Repubblica di Sanremo e al prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo. Gianni Trebini, della Filles-Cgil, e Walter Belmonte, rappresentante della Feneal-Uil, si [illegible] trasformati in autentici detective, per denunciare alle gravi condizioni di rischio in [illegible] sono costretti a lavorare i dipendenti delle società Arma e Vadini, che hanno in appalto l'opera». Cgil [illegible] Uil hanno chiesto la chiusura del cantiere.

La gravità [illegible] a situazione [illegible] testimoniata dall'alto [illegible] [illegible] lavorative perse dagli operai [illegible] seguito [illegible] infortuni: complessivamente, sono 1136. L'elenco delle inadempienze evidenziate [illegible] sopralluogo conferma i sospetti. Dicono Trebini e Belmonte: [illegible] vengono rispettate neppure le più elementari [illegible] per la prevenzione degli incidenti. Gli addetti non indossano elmetti per ripararsi il capo e anche le impalcature [illegible] [illegible] dotate di adeguate protezioni. Inoltre, non vengono adottate cinture salvavita, che potrebbero risultare provvidenziali in caso di perdita dell'equilibrio. Infine, anche se è già [illegible] raggiunto il terzo piano, mancano ancora i ponteggi, che sono invece previsti per legge.

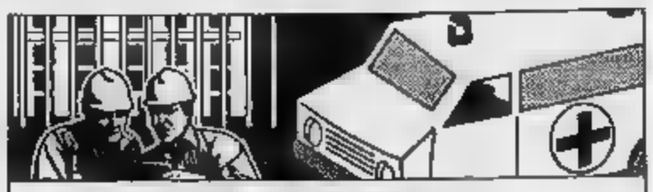
[illegible] è uno degli episodi emblematici, che ribadiscono [illegible] necessità di interventi radicali e di una maggiore vigilanza. Il prefetto [illegible] deciso di affiancare agenti di polizia ai tecnici dell'Usl incaricati dei controlli. All'Ispettorato del lavoro agisce anche un nucleo speciale [illegible] carabinieri, che si occupa delle verifiche, effettuando visite periodiche ai cantieri edili. Un la[illegible] che, comunque, dovrà [illegible] sare intensificato ulteriormente, per ridurre [illegible] preoccupante escalation di infortuni.

I dati provinciali relativi all'anno scorso sono [illegible] più allarmanti rispetto a qu[illegible] raccolti nell'89. Da 382 incidenti, si è infatti passati a 525, per un totale di 12.497 giornate lavorative [illegible] (di queste ne [illegible] state indennizzate circa 11 mila). Pure la percentuale di casi in rapporto agli iscritti alla Cassa Edile (nel 1990, il numero dei soci in provincia ha sfiorato quota 2400) è notevolmente aumentata: si è raggiunto il [illegible] per cento, [illegible] un [illegible] [illegible] A destare i maggiori timori è l'alto numero [illegible] vittime: ben [illegible] dall'84 ad oggi. Una cifra impressionante, che spinge a trovare soluzioni immediate.

Come arrestare l'espansione del fenomeno? Rispondono i sindacalisti: «E' necessario cambiare la mentalità, facendo capire agli imprenditori che non è possibile risparmiare sulla pelle dei dipendenti. Una maggiore sicurezza permette di lavorare al meglio delle possibilità». Aggiungono: «Riteniamo sia indispensabile creare un organismo [illegible] controllo che comprenda esponenti delle varie categorie ed enti interessati. Una sorta di comitato che si riunisca periodicamente per studiare strategie antinfortunistiche. Vi dovrebbero prendere parte rappresentanti di Inps, Inail, Unione industriali e sindacati, con il coordinamento di uomini delle prefettura».

Anche numerosi titolari di aziende si proclamano favorevoli a iniziative per salvaguardare l'incolumità dei lavoratori. [illegible] Pierluigi Grosso, dell'omonima ditta di costruzioni (Imperia, via Nazionale): «Gli operai vanno considerati collaboratori e non semplice manodopera: il rapporto tra maestranze e datori di lavoro deve essere più diretto [illegible] aperto. In questo periodo [illegible] imprese lamentano scarsità [illegible] personale e sarebbe assurdo non creare condizioni ottimali [illegible] lo svolgimento del servizio». E chi non osserva le regole? «In ogni campo ci [illegible] le pecore nere. Chi non rispetta le norme, esercita inoltre una concorrenza sleale [illegible] [illegible] un'immagine poco professionale. La mancanza di impalcature adatte e di accessori utili [illegible] garantire [illegible] [illegible] non costituisce un risparmio, dal momento che favorisce gli incidenti».

Maurizio Vazzaro



DATI A CONFRONTO

	ANNO [illegible]	ANNO 1990
NUMERO INFORTUNI	382	525
GIORNATE [illegible] (A CAUSA DI INFORTUNI)	[illegible]	[illegible]
GIORNATE DI LAVORO PERSE	10.803	[illegible]
ISCRITTI CASSA EDILE	2.311	[illegible]
DURATA MEDIA [illegible] INDENNIZZATE	25	21
PERCENTUALE CASI IN RAPPORTO AL NUMERO [illegible] ISCRITTI	16%	22%

[illegible]

E' morta a [illegible] anni dopo lunga [illegible]

Vanna Marcenario, [illegible] anni, di Bordighera, è [illegible] all'ospedale di Sanremo, dopo [illegible] lunga malattia. La giovane era ricove[illegible] al reparto malattie infettive. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Bordighera.

[illegible]

Sorpresi [illegible] Bordighera con [illegible] contraffatto

Due extracomunitari senegale[illegible] sono stati consegnati alla polizia di Ventimiglia dai Vigili urbani di Bordighera, perché non in regola con il foglio di soggiorno. [illegible] di questi, Adama Baye, 33 anni, aveva un foglio di soggiorno di Catania; l'altro, Sarr Fallou, [illegible] anni, ne era completamente sprovvisto. Sono stati trovati in possesso di portafogli, borse e orologi con il marchio contraffatto.

COMUNE

[illegible] riunisce martedì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per martedì. Edilizia convenzionata, giardini pubblici, elettrodot[illegible] [illegible] passeggiata a mare sono i principali argomenti.

[illegible]

L'Unitre Intemelia si prepara al 6° anno

Questa sera, alle 21, si riunisce il comitato promotore dell'Unitre Intemelia, nella sede di via Martiri. Nel corso della seduta saranno esaminati diversi argomenti: la data di inizio dell'anno accademico e il numero [illegible] [illegible]. Con il '91 l'Unitre entra nel sesto anno di attività.

Fiesta Power 1.3

Nuova con i motori Power 1.3

Vieni a provare Fiesta Power [illegible] [illegible] 1.3 HCS. Con i suoi 60cv, coppia massima a soli 2500 giri, permette una grande elasticità di guida e [illegible] estremamente [illegible] nuti. 22,7 km/l a 90 all'ora.

Giovane con [illegible] versione Catalyst.

Fiesta Power è anche Catalyst [illegible] nuovo propulsore 1.3 CFI, ad iniezione e [illegible] catalitica [illegible] vie [illegible] sonda lambda. Provandola scoprirai com'è bello rispettare l'ambiente [illegible] rinunciare alle prestazioni. Fiesta ti conquisterà anche [illegible] il suo equipaggiamento completo di chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti e comandi degli alzacristalli sulle portiere.

Unica [illegible] [illegible] Libertà di Scelta Ford.

[illegible] l'idea più [illegible] [illegible] mondo. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, la moto[illegible] che preferisci, 1.1 e 1.3, allo stesso prezzo.

Guidala anche tu da oggi a domenica.

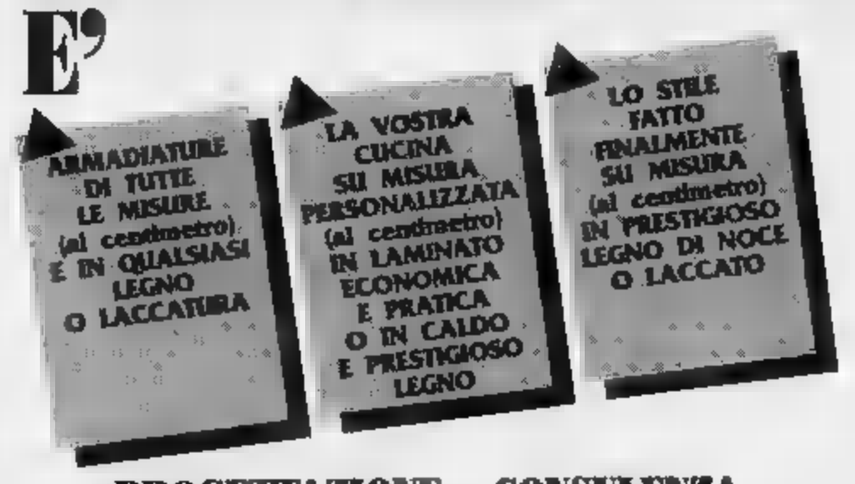
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mischia

IMPERIA - Via Argine Destro, 605 (località Trevenda) - Tel. 0183 22.655
[illegible] - Via De Marchi, 54 - Tel. 0183 276.334
SANREMO - Corso Mazzini, 379 - Tel. 0184 500.741
VENTIMIGLIA - Via G. Rossi, 19 - ex Lungorola - Tel. 0184 230.989

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Ford QUALITA' IN AZIONE

OGGI
TRUCCO ARREDAMENTI
E'



PROGETTAZIONE - CONSULENZA
e [illegible] GRATUITI

TRUCCO ARREDAMENTI
E' MOBILI DAL 1932
VIA [illegible], 52 - [illegible]

Parte l'esperimento nelle strade del Principato per ridurre l'inquinamento

L'autobus elettrico [redacted]

Altre iniziative per rendere più scorrevole il traffico e ridurre i tempi di attesa ai semafori
Isole pedonali nelle rue Princesse Antoinette e Caroline, percorso protetto lungo il viale sul porto

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

La realtà è quella che si vede tutti i giorni nelle strada. Chi si reca spesso nel Principato sa quanto sia difficile circolare [redacted] in-[redacted] code e intoppi di ogni genere. Non si è ancora ai limiti di massima emergenza, ma come sempre avviene da queste parti, non si aspetta mai l'ultimo minuto per correre ai rimedi. Come a tutt'oggi esistono 8 mila posti auto ripartiti nei 23 parcheggi pubblici di Monaco, così il governo, attraverso gli esperti del servizio dell'urbanismo e della costruzione, [redacted] approntando una serie di interventi per migliorare la viabilità, non solo [redacted] le automobili ma anche per i pedoni, che almeno nel Principato godono [redacted] di grande rispetto.

Il piano di intervento, che è scattato da qualche giorno dopo la pausa estiva, è [redacted] studiato nei minimi dettagli per evitare il più possibile difficoltà alla circolazione. E' inevitabile comunque che [redacted] il perfetto [redacted]dinamento tra i diversi interventi, qualche intoppo lo [redacted] incontri e saranno soprattutto le vie secondarie [redacted] Monaco a risentirne.

Tra le operazioni più importanti, la prova per una settimana del bus elettrico, presentato ufficialmente qualche tempo fa. Uno dei primi obiettivi nel Principato [redacted] di ridurre l'inquinamento acu-[redacted] e atmosferico e l'utilizzo dei veicoli elettrici è [redacted] primo passo. Boulevard [redacted] Charlotte, il viale che più frequentemente viene imboccato quando si arriva a Monaco dall'autostrada [redacted] chi vuole raggiungere la piazza del Casinò o l'Hotel Loewa, v[redacted] dotato di [redacted] nuovo tipo di sincronizzazione [redacted] semafori che secondo gli esperti migliorerà notevolmente la fluidità del traffico.

[redacted] mese di novembre sino [redacted] fine anno, a titolo sperimentale, [redacted] zone diventeranno isole pedonali. E' il [redacted] della parte superiore della rue Princesse Antoinette e rue Princesse Caroline, due parallele [redacted] congiungono entrambe all'inizio e alla fine rue Grimaldi con il grande viale sul porto, Albert I. Inoltre proprio sul porto sta per essere realizzato un camminamento protetto ad uso esclusivamente pedonale.

Guardando più lontano non bisogna dimenticare [redacted] messa in servizio della bretella [redacted] arriverà direttamente sulla Moyenne Corniche, evitando la traversata della Turbie prevista nella primavera del prossi-[redacted] anno: a giudicare da come procedono i lavori c'è [redacted] scommettere che la [redacted] verrà rispettata. Poi, per il 1993 il tunnel di uscita da [redacted] che permetterà [redacted] lasciare direttamente il Principato senza affrontare intasamenti e code ai semafori.

Migliorare la qualità [redacted] vita: questa è la parola d'ordine. Per questo negli uffici studi si lavora attivamente. La carta multipark, per esempio, che permetterà di utilizzare indistintamente i 23 parcheggi pubblici. Il successo ottenuto con la [redacted] preferenziale, sperimentata negli ultimi mesi lungo Boulevard Alberto I e riservata ai bus, ha incoraggiato a prevede[redacted] analoghe in altre arterie della città. Anche il traffico pesante verrà ridotto e questo grazie all'estensione dell'area riservata alla consegna delle merci.

Andrea [redacted]

Per rendere più snello il traffico di Monaco stann[redacted] iniziative

[redacted] LA [redacted]

Che il Principato fosse all'avanguardia in ogni settore è noto, ma che sia stato citato [redacted] giornale professionale del turismo, [redacted] l'International living, edito a Baltimore, è stato una piacevole sorpresa. Per la qualità della vita, il regno di Ranieri III detiene in campo mondiale il terzo posto, subito dopo Stati Uniti e Canada. Questa classificazione è [redacted] secondo precisi criteri: costo della vita, [redacted], libertà, salute e igiene, infrastrutture (trasporti, [redacted] di automobili, telefoni [redacted] abitanti) ed educazione intesa anche come attività culturali e sportive. Il governo del Principato è sempre stato molto attento a t[redacted] ciò che rigu[redacted] i criteri che sono stati usati [redacted] parametro per conquistare il piazzamento ottenuto. Nonostante i grattacieli e le costruzioni che negli ultimi [redacted] hanno subito una notevole escalation, non [redacted] mai perso di vista l'ambiente [redacted] soprattutto [redacted] verdi e giardini. Un territorio modesto, come espansione, ma che da anni si è ampliato grazie al riempimento a mare strappando ettari edificabili che hanno permesso di costruire nuovi quartieri come quello di Fontvieille e Larvotto. Per non parlare [redacted] sportive moderne, realizzate con le tecniche più all'avanguardia dell'ingegneria. [redacted] è un esempio il nuovo stadio. (l. m.)

[redacted]

[redacted]
Un sorriso [redacted] più in ristoranti e negozi

Centodieci commercianti e diversi ristoratori partecipano all'operazione «Affare sorriso», che debutta oggi su iniziativa dell'associazione «Menton-Plus». Durante i «Tre giorni [redacted] Mentonesi», senza interruzione, i partecipanti offrono servizi di qualità, prezzi bassi, promozioni, piccoli omaggi, [redacted] il sorriso. «L'idea è quella di gettare un ponte tra il venditore e l'acquirente, per conoscersi meglio», dicono gli organizzatori. Ci sarà anche un concorso gastronomico: gli chef saranno invitati a preparare un piatto tipico, che sarà venduto [redacted] franchi (cir-[redacted] mila lire).

[redacted]
E' [redacted] a [redacted] anni l'ideatore del museo del [redacted]

Victor Weiss, tedesco, presidente dell'associazione per [redacted] con-[redacted] i vagoni letto, è morto prematuramente all'età di 42 anni. Definito «l'uomo del treno», aveva creato un'esposizione di sei vagoni nella [redacted] di Breil. Il primo acquisto fu [redacted] guito nel 1971. [redacted] allora molta strada [redacted] stata fatta. Numerosi sono i turisti e gli appassionati che visitano l'orginale museo. Tra gli esemplari di vagoni forse il più storico [redacted] quello che ospitò [redacted] incontro tra Mussolini e Hitler al Brennero. Si sta studiando di continuare l'iniziativa di Weiss, di cui il museo porterà il nome.

[redacted]
La cerimonia per la morte degli 11 aviatori Usa

La fidanzata di uno degli 11 aviatori americani morti, durante un'azione [redacted] rifornimento per la Resistenza locale, il 12 settembre del '44 sulle montagne di Fontan, oltre ad altri familiari delle vitti-[redacted] ha partecipato alla cerimonia d'inaugurazione [redacted] stele commemorativa. Eleonora Thomas, infatti era lì anche perché un italiano, appassionato raccoglitore di funghi, aveva rinvenuto [redacted] medaglia d'oro con su scritto [redacted] love you Eleonora». Per circostan-[redacted] impreviste l'uomo che ha ritrovato il piccolo gioiello [redacted] ha potuto essere presente, però quanto prima l'ultimo ricordo del valo-[redacted] pilota statunitense sarà consegnato alla fidanzata.

Organico carente e traffico di droga nel penitenziario di Nizza

Tensione in [redacted]

Cocaina ed eroina sequestrate nelle celle durante una perquisizione decisa dopo le recenti rivolte. La corruzione degli agenti. In arrivo i rinforzi

[redacted] «Siamo seduti su [redacted] vulcano». Queste, le poche ma significative parole p[redacted] un agente di polizia penitenziaria mentre per l'ennesima volta il carcere di Nizza viveva [redacted] situazione d'emergenza: un detenuto, sul tetto dell'infermeria con in mano u[redacted] striscione: «Sono innocente».

Mai come nell'ultimo [redacted] le prigioni del capoluogo della Co-[redacted] Azzurra hanno vissuto momenti critici. Traffico [redacted] droga, violenze [redacted]li, ribellioni dei detenuti, sovrannumero della popolazione carceraria e [redacted]za nell'organico degli addetti alla sicurezza.

La molla che [redacted] fatto scattare le proteste [redacted] stata proprio la manifestazione dell'altro giorno. «Nel carcere si stanno vivendo momenti [redacted] forte tensione - hanno detto le associazioni di categoria dei lavoratori del [redacted] -. Nel [redacted] di agosto due [redacted]ti [redacted] addirittura finiti all'ospedale per le lesioni riportate mentre [redacted] far rientrare un detenuto in cel-[redacted]

La situazione ha spint[redacted] la direzione della [redacted] di pena a organizzare operazioni di polizia all'interno delle celle. Perquisizioni accurate che hanno portato al ritrovamento di eroina e cocaina. Il problema è duplice: non solo la gravità dello spaccio di [redacted] stupefacenti dietro le sbarre, ma anche la corruzio-[redacted] potere che gli spacciatori sono in grado di esercitare gestendo il [redacted] droga.

Il direttore, German Ray, nominato [redacted] pochi mesi, ha preso in mano [redacted] situazione ed è deciso ad andare fino in fondo: «E' mia intenzione riuscire a grattare via il marcio e [redacted] corruzione dal carcere di Nizza. Il sistema migliore è quello [redacted] operare con semplicità e [redacted] la massima chiarezza. Nelle prossime settimane sono sicuro che si potranno vedere già miglioramenti notevoli».

All'amministrazione rispondono gli agenti di polizia penitenziaria. «E' difficile riuscire a lavorare [redacted] alle tentazioni. [redacted] nostro stipendio [redacted] di 8000 franchi al [redacted] (1 milione e 300 mila lire) e nel carcere le "forniture" sono ben pagate».

[redacted] bottiglia [redacted] superalcolici costa infatti circa 700 franchi (150 mila lire) e [redacted] fornellino, elettrico o a gas, 2000 franchi (440 mila lire).

La realtà nizzarda [redacted] quella di un sistema carcerario che soltamente impone turni di lavoro molto pesanti e grandi responsabilità. Il rapporto tra agenti e detenuti [redacted] di [redacted] ogni 140. La guarnigione deve [redacted] praticare orari di lavoro straordinari e i turni di riposo spesso saltano.

Le soluzioni? Intanto, si attendono già nelle prossime settimane rinforzi all'organico [redacted] polizia penitenziaria. Nel '92 sarà pronto [redacted] nelle vicinanze di Grasse. Una struttura moderna dove molto probabilmente saranno trasferiti molti detenuti che attualmente sono a Nizza.

Già oggi, però, [redacted] sempre più credito la proposta di sman-[redacted] completamente [redacted]re che nel 1987 ha festegggiato il suo centenario. (g. ga.)

I coniugi Terrier, da veri appassionati, sono riusciti a raccogliere i cartellini colorati e ad esporli suddivisi per tema

La storia del vino si legge anche con 200 mila etichette

Aperta a Villeneuve-Loubet una interessante mostra nel museo Auguste-Escoffier

VILLENEUVE-LOUBET. Originale, sorprendente e appassionante. Senza dubbio, l'esposizione di etichette di vino del museo Auguste-Escoffier di Villeneuve-Loubet è una delle idee più curiose della stagione.

Aperta fino agli ultimi giorni di ottobre, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 18 salvo il lunedì e i feriali, la mostra offre un vasto repertorio di etichette. Un migliaio di cartellini colorati, veri reperti storici, [redacted] solo [redacted] assaggio dell'incredibile collezione dei coniugi Terrier, che [redacted] riusciti a raccoglierne duecentomila.

Accuratamente selezionate e suddivise per tema, in totale ventisei, sono affisse nelle sale del museo e attirano per l'accu-[redacted] grafica e per [redacted] tocco di classe che donavano a semplici bottiglie di vetro. Non si tratta solo di pezzi di carta multicolori necessari ad identificare [redacted] tipo di vino e l'anno in cui è stato prodotto, ma di una vera fabbrica [redacted] immagini popolari, che riflettono un'epoca con le sue date storiche, i personaggi, la società, le interpretazioni umoristiche.

Insomma, una testimonianza del [redacted] secolo. Etichette come nuovo mezzo di comunicazione: [redacted] quanto sostiene il proprietario di questa eccezionale collezione. E' sufficiente seguire la loro evoluzione. Le etichette di vino in passato si limitavano a informare i [redacted]tori sull'origine del terreno, della tenuta [redacted] cui era cresciuta [redacted] vite, [redacted] grado alcolico. Il tutto con poche illustrazioni ed immaginazione. Si imitavano gli antichi Romani, che per identificare i [redacted] scolpivano e incidevano i dati direttamente sulle anfore.

Il cambiamento [redacted] arrivato con gli spagnoli ed i tedeschi, che hanno voluto personalizzare vini, birre e alcolici, ricorrendo all'opera di grandi grafici e [redacted] artisti, ben contenti di scoprire una [redacted] applicazione della loro conoscenza.

La collezione di etichette esposta nel museo [redacted]Auguste-Escoffier è suddivisa in interessanti soggetti, tra i quali spettacolo, donne, sport, [redacted] storia, politica, automobili ed imbarcazioni. Alcuni vini hanno ispirato anche [redacted]ggi maliziosi, [redacted] l'erotismo è rappresentato con umorismo, [redacted]ntasia e discrezione.

Gli sportivi ritroveranno con gioia i grandi momenti dei Mondiali di calcio, che i viticoltori spagnoli ed italiani hanno raffigurato sulle etichette [redacted] memorative.

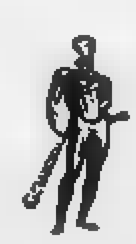
Questo tipo [redacted] collezione [redacted] è solo un piacevole passatempo [redacted] un invito a viaggiare, per scovare bottiglie in ogni angolo del mondo. Da cinque anni la realizzazione di etichette è riconosciuta come arte. Si tratta della enografia: [redacted] modo di [redacted] personalità ad una bottiglia di vino con un disegno artistico. [redacted] appassionati enologi, quindi, hanno trovato un nuovo modo per dedicarsi allo studio e alla ricerca dei diversi [redacted] E non sono pochi.

Nella sola Francia [redacted] più di 400 le persone che si dedicano all'enografia. Un esercito di appassionati, riuniti in un'associazione nazionale, che [redacted] mette i suoi membri ad [redacted] regolamentazione delle più severe, vietando loro formalmente di commerciare i propri beni. Un museo di queste etichette sta per essere realizzato nel castello d'Aigle, in Svizzera. Una interessante iniziativa, che coniuga l'hobby alla realtà storica dell'epoca, che non mancherà di [redacted] i turisti della zona, come avviene in questi giorni a Villeneuve-Loubet, alla fondazione Escoffier.

(d. b.)

TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL
Ristorante
«L'uliveto» (nuova gestione)
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502
■ APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO
■ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA SONO AL VOSTRO SERVIZIO
■ GRADITA LA PRENOTAZIONE (chiuso il lunedì)

HOTEL - RISTORANTE
COLOMBA D'ORO
TRIORA 800 M S.L.M.
A 30 KM DA ARMA DI TAGGIA
LA VERA CUCINA TIPICA LIGURE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
TEL. 0184 - 94.051 - 94.089


ERCOLE d'ORO
DAL 1865
RISTORANTE
"La Patria"
CHIUSO IL MARTEDI'
SPECIALITA' MARINE
Piazza De Amicis, 13
Tel. (0183) 25.739 IMPERIA

CUCINA [redacted]GA CON SPECIALITA' LOCALI
GRADITA PRENOTAZIONE LA DOMENICA
S. BERNARDO [redacted] MENDATICA TEL. 0183/38.724

IRMA
LA CUCINA
DI CASA NOSTRA
Via Diano Calderina 6 - DIANO GORLERI
Tel. 0183/494.270
IRMA - RISTORANTE RESIDENCE

GENERAL SPORTING
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
[redacted] GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

Recital di Bruno Lauzi e altri appuntamenti in banchina in occasione del raduno

A Imperia musica fra gli yacht

Musica leggera, classica, jazz e lirica sul palco a due passi dal mare. Serata speciale legata al Festival di Cervo con esibizione della soprano Gallamini. Il sound dell'Ambassador Band

Il cantautore Bruno Lauzi, atteso a Imperia, visto da Ghiglione

IMPERIA. C'è tanta musica, anche quest'anno, a impreziosire i pomeriggi e le serate del raduno di yacht d'epoca, in programma la settimana prossima a Imperia: le proposte sono varie, si va dal dixieland al jazz, dalla lirica alla musica classica, per concludere con Bruno Lauzi, uno dei cantautori della celebre scuola genovese degli Anni Sessanta. Il ricco calendario si dipana in banchina, nel suggestivo scenario tra il borgo ligure ricostruito a cura degli «sponsor» (Agnesi, Carli, Cassa di Risparmio di Genova) e le fitte siepe di alberi e cordami dei velieri all'attracco.

Com'è ormai tradizione, il Festival internazionale di musica da camera di Cervo offrirà agli «skippers» e al pubblico un concerto, tenuto da alcuni dei suoi protagonisti. L'appuntamento è per venerdì 27, alle 21,15, quando il soprano Maria Fausta Gallamini, accompagnata al pianoforte da Blanche D'Harcourt, presenterà un'ampia scelta di brani tratti da un repertorio che spazia dai lieder di Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Schumann e Brahms ad arie spagnole e francesi, oltre, naturalmente, a quelle da camera italiane dal '700 e dal '900.

La Gallamini, che di recente ha cantato a Cervo e al Festival di Rovereto, è genovese: tra i suoi primi impegni, il ruolo di Sophie nel Werther di Massenet alla Scala, diretta da Pretre, e quello di Micaela in Carmen di Bizet a Nancy, Casadesus. A Salisburgo, con l'autorevole direzione di Von Karajan, è stata Barbarina nelle Nozze di Figaro, e a Londra e Berlino ha interpretato l'Angelo nella «prima» di San Francesco d'Assisi di Messiaen. Da sei anni, si esibisce in duo con la D'Harcourt, una pianista parigina, che ha dedicato al melodramma romantico tedesco diversi spettacoli con l'attrice Martha Keller.

L'altro «clou» delle manifestazioni per festeggiare le «ammiraglie dei mari» è costituito dal recital di Bruno Lauzi, domenica 29 alle 22. Il simpatico «piccolo grande uomo», come viene spesso definito, nato all'Asmara, ma sempre vissuto a Genova, dove è salito sulla scia di cantautori tipo Luigi Tenco, Gino Paoli e Fabrizio De André con canzoni di gusto francese, da «Ritornerai» a «Il poeta». Imperia, proporrà anche le sue personali versioni di «Amore caro, amore bello» di Lucio Battisti e di «Genova per noi» e «Onda su onda» di Paolo Conte, oltre a filastrocche per bambini degli Anni 70 (Jommy il Bassotto, La tartaruga) e alle più recenti composizioni.

A animare la banchina, anche in occasione della visita della delegazione di Newport, la città degli Stati Uniti gemellata con Imperia, provvederanno i ritmi «dixieland» della Columbus Band di Genova: sarà a Porto Maurizio il 26 (alle 18 e alle 21,30), il 26 (alle 18,30) e il 29 (alle 16), a Oneglia il 28 (ore 21,30). La Jazz Ambassador Big Band, diretta da Leo Lagorio, e i suoi arrangiamenti di Charlie Parker, Thelonius Monk e Duke Ellington, sabato 28 alle 21,15 introdurrà in spettacolo pirotecnico alle 22,15 con sottofondo musicale. E infine, il 29, alle 21, prima del recital di Lauzi, ecco il concerto dell'Ensemble des Guitares, diretto da Claudio Passarotti.

Stefano Delfino

FLAUTO MAGICO

IMPERIA. Sarà dedicato a «Il flauto magico» di Mozart il terzo degli Incontri con Amadeus, un ciclo di conferenze e di audizioni sul teatro mozartiano nel bicentenario della morte del celeberrimo compositore di Salisburgo.

L'appuntamento con l'iniziativa (che riprende dopo la pausa estiva) del Circolo amici della lirica in collaborazione con l'assessorato ai Beni e Attività culturali del Comune di Imperia, è per sabato 21 alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza del Duomo.

Questa volta interviene il prof. Gino Tanasini di Genova. Spiega Francesco Vatteone, presidente del Circolo: «Oltre a parlare del Flauto Magico e ad illustrarne le caratteristiche, il relatore proporrà anche un ascolto di brani dell'opera, che molti dei nostri soci il giorno successivo andranno a vedere a Nizza».

Per il sodalizio imperiese, che ha superato i 600 soci, il periodo di intense attività: il 29 settembre, alle 10,30 in seconda convocazione, si terrà al Ridotto del Teatro Cavour anche l'assemblea generale dei soci. All'ordine del giorno, la relazione morale e finanziaria. [s. d.]

CUCINA TIPICA, TEATRO IN PIAZZA E MUSICA: ECCO GLI APPUNTAMENTI DI ESTATE

BIANO MARINA
I migliori dj

Festa a sorpresa alla discoteca Matilda di via Indieni, a Diano Marina. Il locale sarà sommerso da palloncini, alcuni dei quali conterranno simpatici premi. Sarà inoltre possibile scatenarsi in pista con i brani proposti dal jockey Bruno.

ARMA DI TAGGIA
Un gruppo francese

Alla rhumeria Papegajo, sul lungomare di Arma di Taggia, si possono ammirare i Tomahawk. La formazione, composta da abili musicisti che si esibiscono regolarmente nei locali della Costa Azzurra, proporrà brani soul, rock'n'roll e reggae. Le esibizioni avranno inizio alle 22.

ARMA DI TAGGIA
Musica a richiesta

Spettacolo di piano bar questa sera al «Vittoria Club» sul Lungomare di Arma di Taggia. L'appuntamento è per le ore 22 con il duo «Roof Garden» che propone un repertorio a richiesta del pubblico: brani d'autore e le più belle canzoni italiane e straniere.

PIGNA
La cucina della Val Nervia

Nuovo incontro con la cucina della Val Nervia. Stasera, è protagonista il cuoco del ristorante «Terme» di Pigna. Saranno preparate pietanze a base di fagioli bianchi, che saranno abbinati ai tipici «frisciocia», allo stufato di capra e alla zuppa di maltagliati. Chi intende prenotarsi, può telefonare allo 0184-241.046.

SANREMO
Danze spagnole

Spettacolo d'eccezione questa sera alle 22 al «Roof Garden» del casinò municipale di Sanremo. Sul palcoscenico si esibiscono le ballerine del corpo di ballo «Estéban Greco Dancers»: repertorio spagnolo di tango figurato e flamenco. La serata è allietata inoltre dall'esibizione dell'orchestra diretta dal M° Eros Rinaldi.

BORDIGHERA
Ecco la discodance

Spettacolo e la migliore discodance della Riviera al «Kursaal Club» di lungomare Argentina 7 a Bordighera. La prestigiosa discoteca in riva al mare è aperta ogni sera in poi. Prenotazioni al numero 265.366.

VENTIMIGLIA
Ritmi sudamericani

Appuntamento con la musica e il ballo all'«Oba-Oba» di lungomare Cavallotti a Ventimiglia. Questa sera si possono gustare i tipici cocktail a base di rhum e tequila ascoltando i ritmi salsa e samba del complesso sudamericano «Baticum Bando». Si può anche ballare sulla piccola pista tra i tipici tavolini in bambù.

MONTECARLO
Suona la banda di Monaco

Questa sera, sulla rotonda del porto, alle 19,30, concerto della banda musicale di Monaco. La manifestazione è organizzata dalla «Société bains de-mer».

VADO LIGURE
Diapositive su Baghdad

«Baghdad 1991» è il titolo dello spettacolo, con diapositive e musica rap, in programma alle 21 a Vado Ligure presso villa Groppello. Seguiranno «Caleidoscopio» e «Diffrazioni» musica dal vivo di Gianni Bacino e gruppo «Liberal'arte» e «Lo Zahir».

LOANO
Revival al Covo

Serata con musica Anni 60 e questa sera al «Covo» di capo S. Donato (zona porto) a Finale Ligure. Il locale, completamente rinnovato propone i classici della disco music. Il «Covo» è aperto anche: martedì, venerdì, sabato e domenica.

LOANO
Concerto per chitarra

Stasera alle 21,15 al teatro Chiabrera ultimo appuntamento con i concerti dedicati alla chitarra dal '600 a oggi e organizzati dalla Siae. In programma il concerto del «Triplo».

MARINA DI ALBENGA
Fiera di San Matteo

Prosegue sino a domenica nelle vie del centro cittadino di Laigueglia la fiera di San Matteo. Nei stand espositivi trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Domani e «Gransettembre» di Laigueglia ospita la corale di Capo Mele.

ANDORA
Sfilata di moda

Sfilata di moda intima femminile questa sera alle 22,30 alla discoteca «Meta di Andora. Il locale, oltre a musica e dischi novità propone, una volta la settimane, feste a tema e spettacoli di varietà.

ALASSIO
Concerto per pianoforte

Un concerto di pianoforte e programma questa sera alle 21,15 nel chiostro dei Salesiani di Alassio. Ad esibirsi saranno gli allievi del corso tenutosi nell'ambito delle «Vacanze musicali internazionali alassine». Tutte le sere, sino a sabato, ci saranno concerti di musica classica.

MOCONESI
Stand gastronomici

Oggi a Moconesi viene festeggiata la ricorrenza al Sacro Cuore. L'appuntamento è alla mattina con le messe alle 7, 8, 11 e 12. Nel pomeriggio degli stand gastronomici e bancarella e merci varie e lotteria.

ALBISOLA
Teatro in piazza

Va in scena questa sera, alle ore 21, in piazza delle Vigne, lo spettacolo teatrale «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro....», di Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino, presentato dagli attori della compagnia Vigna.

ALBISOLA
Drammaturgia tedesca

Va in scena questa sera, alle ore 19,30, a Santa Maria di Castello (secondo chiostro), «Descrizione di figura», da Bildbeschreibung, di Heiner Muller, progetto drammaturgico e regia di Attilio Caffarena.

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Mafli una donna**, sceneggiato
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
Mulini al vento, sceneggiato
22 — **Sportissimo**, rubrica sportiva
Il
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film

Grp

15 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
24 — **Il padre della sposa**, film
1,30 **Il cielo può attendere**, film

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,15 **L'amante del torero**, film
12 — **con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **dei tropici**,
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Così per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Al Movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **business**, telegiornale economico in lingua inglese
Andiamo al
20,40 **Tribuna stampa show**

Rai Due
10,30 **Julio Iglesias in concerto**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
Pomeriggio con sorpresa
16,30 **Momento magico**
19 — **Tgs**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, music.
24 — **Forza mare**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna

13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
16,30 **Redazionale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportsr**, rubrica sportiva
23 — **Ambra**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40
13 — **Trantetré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna sbagliata**, raggiato con Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**, film

Mixer Tv

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Nel paese delle meraviglie**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **TG Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**,
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**
22,30

Rai Tre
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Germania anno zero**, film
17,45 **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Sotto il sole di Roma**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Kakkelenbruppen**, film

Telegenova

7 — **Cartoni nimati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
Shopping Center
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna fatta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **Anna Karenina**, film

Tele Arcobaleno

13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **10 anni Tva**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Parole incrociate**
23 — **Sport**

Video Spezia

13,30
14,30 **T**
15,30 **Il padrone della ferriera**, film
17,10 **Anni 20**, musicale
19 — **TG**
19,30 **Cartoni animati**
21,10 **Fegricampo**
22,30 **La vendetta dei guerrieri**, film
1,30 **Rubrica cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA A GENOVA

Centrale — OGGI RIPOSO
Orario: 20,15/22,30
Lire 8000/5000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 8000/5000

Imperia — **Hudson Hawk**
Tel. 22.745 — di *M. Lehmann* con *B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro. N.V. Commedia
Lire 8000/5000

Capitol — **Pazzi a Beverly Hills**
Tel. 0184/43.440 — di *Mick Jackson* con *Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e diventata gli amori di un bizzarro annunciatore tra un sentimenti sani e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Cerri — **Il silenzio degli innocenti**
Orario: 20,30/22,30 — di *J. Demme* con *Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller
Lire 5000

Oli — **Racconti selvaggi**
Orario: 20,45/22,40 — di *Stephen Frears* con *J. Cusack, A. Huston, A. Basing (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V.
Lire 5000/4000

Cristallo — **Incontrollabile**
Orario: 21,15 — di *F. Marshall* con *J. Daniels, J. Sands, J. Goodman (Usa '90)* — Un medico e un ammazzasingetti alle prese con un enorme ragno venezuelano, trasportato per caso in California da uno studioso di aracnidi. N.V. 1h 58'
RIPOSO

Diana — RIPOSO
Orario: 20,30/22,30
Lire

CHIUSO PER FINE STAGIONE
Orario: 21
Lire 5000

Ariston — **Che vita da cani!**
Tel. 0184/506.080 — di e con *Mel Brooks* con *L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Lire 9000/rid. 5000

Centrale — **Indizio di reato**
Tel. 507.070 — di *I. Winkler* con *R. De Niro, A. Basing, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000

Sanremese — **Rossini!**
Tel. 507.070 — di *Mario Monicelli* con *Sergio Philippe G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000

Orfeo — **Film viet. ai minori di anni 18**
Tel. 52.333
Orario: 16; ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Ritz — **per forza**
Tel. 507.070 — di *J. Badham* con *M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per impersare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 45' Comm.
Orario: 16; ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Tabarin — **Dove comincia la notte**
Tel. 507.070 — di *Maurizio Zaccaro* con *Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella vita dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller
Or.: Inizio 16; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

SAVONA

Colombo — **Thelma e Louise**
T. 840.283 - Or. 20,30/22,30 — di *R. Scott* con *S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'
Prefest. e fest. 18,30
Lire 8000

Capitol — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Ritz — **Indiziato di reato**
Tel. 840.427 — di *I. Winkler* con *R. De Niro, A. Basing, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
8000/5000

Ambra — **Film a luci rosse**
Tel. 51.419
Or.: 20.15/22,30
Lire 7000/4000

Astor — **Le comiche**
Tel. 50.997 — di *N. Parenti* con *P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000

Teatro Leone

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Mafli una donna**, sceneggiato
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
Mulini al vento, sceneggiato
22 — **Sportissimo**, rubrica sportiva
Il
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film

Grp

15 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
24 — **Il padre della sposa**, film
1,30 **Il cielo può attendere**, film

Telestar

9,05 **Destini**, telenovela
10,15 **L'amante del torero**, film
12 — **con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **dei tropici**,
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilde**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Così per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **Al Movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **business**, telegiornale economico in lingua inglese
Andiamo al
20,40 **Tribuna stampa show**

Rai Due
10,30 **Julio Iglesias in concerto**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
Pomeriggio con sorpresa
16,30 **Momento magico**
19 — **Tgs**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, music.
24 — **Forza mare**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna

13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
16,30 **Redazionale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportsr**, rubrica sportiva
23 — **Ambra**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40
13 — **Trantetré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna sbagliata**, raggiato con Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**, film

Mixer Tv

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Nel paese delle meraviglie**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **TG Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**,
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**
22,30

Rai Tre
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Germania anno zero**, film
17,45 **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Sotto il sole di Roma**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Kakkelenbruppen**, film

Telegenova

7 — **Cartoni nimati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
Shopping Center
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna fatta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **Anna Karenina**, film

Tele Arcobaleno

13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,30 **10 anni Tva**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Parole incrociate**
23 — **Sport**

Video Spezia

13,30
14,30 **T**
15,30 **Il padrone della ferriera**, film
17,10 **Anni 20**, musicale
19 — **TG**
19,30 **Cartoni animati**
21,10 **Fegricampo**
22,30 **La vendetta dei guerrieri**, film
1,30 **Rubrica cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vittoria — **Bianca e Bernie**
Or.: 21 — abb. al nuovo **Pippo e il salari** prod. *Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una peluche? N.V. 1h 37' Cartoni animati
Lire 5000/3000

Abba — **Robin Hood - La leggenda**
Or.: 20; 22,10 — di *John Irvin* con *Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'eroico Robin Hood si batte generosamente contro nobili ed usurpatori. N.V. 1h 42'
Lire 7000/5000

Ondina — **Ghost**
Tel. 692.200 — di *J. Zucker* con *P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 6000/5000

Loanese — **coi lupi**
Tel. 669.991 — di e con *Kevin Costner* con *M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Ore 21 spett. unico
Lire 7000/5000

Giard. Principe — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
6000/4000

Paria — **nel**
Tel. 565.941 — di *G. Salvatores*, con *D. C. Bisoglio, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani in una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 35'
Orario: 20,20/22,30
Lire

Corallo

Promozione: alla prima giornata di campionato nasce già la polemica

Imperia rischia lo 0-2?

L'Armataggia ha presentato reclamo dopo lo 0-1 nel derby: il giocatore Luongo non sarebbe in regola col tesseramento. La società nerazzurra: «Siamo tranquilli»

IMPERIA. Il caso è scoppiato all'improvviso, quarantott'ore dopo la sfida del «Ciccione», che ha aperto la serie di derby del nuovo campionato di Promozione. L'Imperia 87, vittoriosa per 1-0 sull'Armataggia, avrebbe utilizzato un giocatore non in regola con il [redacted] federale della stagione appena inaugurata, e rischierebbe [redacted] sconfitta [redacted] tavolino. [redacted] innescare la miccia è stato il ricorso presentato dal [redacted] giallorosso alla Federazione, depositato l'altra sera.

Il protagonista della vicenda è proprio l'ultimo arrivato in casa nerazzurra, Ivano Luongo, 21 anni, centrocampista proveniente dalla Dianese ma cresciuto nel vivaio della vecchia Imperia, quella naufragata nel mare [redacted] debiti [redacted] gestione-Rivaroli.

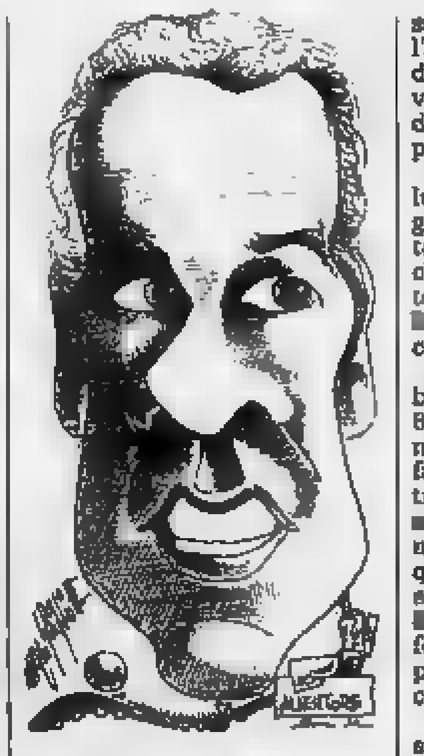
«Il suo nome compare ancora nei tabulati della vecchia società di appartenenza, quelli elaborati [redacted] stessa Federcalcio. Per questo abbiamo deciso [redacted] tutelarci con [redacted] riserva scritta. Un'iniziativa non tanto legata [redacted] due punti, comunque importanti, ma alla necessità di fare piena chiarezza per [redacted] regolarità del campionato», spiega Giovanni Gregorio, presidente dell'Armataggia.

L'Imperia, però, è sicura [redacted] poter smontare il caso in breve tempo. Sottolinea il presidente, [redacted] Calcagno: «E' vero che Luongo [redacted] ancora inserito nelle liste d[redacted] Dianese, [redacted] un errore. Lo affermo con certezza, perché abbiamo le prove del suo svincolo dalla società in cui ha militato sino [redacted] scorsa stagione».

Annota il [redacted]imo responsabile nerazzurro: «Si tratta di due lettere: la prima è stata inviata [redacted] Dianese all'organo federale il [redacted] gennaio per annunciare l'accordo [redacted] separazione a fine campionato. La seconda, datata [redacted] marzo, dello stesso [redacted] Comitato regionale, la quale dice testualmente che "il giocatore in questione sarà depennato dai ruoli societari a far data dal primo luglio 1991". Mi pare non ci siano dubbi».

Aggiunge: «Noi ci sentiamo in una bo[redacted] di ferro, anche perché prima di impiegare Luongo abbiamo compiuto tutti gli opportuni accertamenti. Fra l'altro, [redacted] ragazzo ci ha riferito che già lo [redacted] anno aveva dovuto risol[redacted] problema simile».

E conclude: «Dopo il ricorso dell'Armataggia, che francamente mi lascia un po' amareggiato, ho parlato pure con il segretario della Federcalcio ligure, Nicchiotti, [redacted] quale mi ha pregato [redacted] inviare [redacted] Genova le copie delle lettere [redacted] ha detto di stare tranquilli. Invieremo anche una memoria scritta per chiarire meglio la posizione del giocatore, che resta comunque [redacted] disposizione dell'allenatore, p[redacted] scendere nuovamente in campo fin [redacted] domenica prossima».



Mister Bancardino visto da Ghiglione

Quasi per ironia della sorte, il calendario propone all'Imperia 87, fra tre giorni, un altro derby, con la Dianese al «Marengo». «Non siamo così ingenui e sprovveduti da rischiare [redacted] sconfitta a tavolino. Luongo è proprietario del suo cartellino, e quando ha raggiunto l'accordo con noi [redacted] dato ampie assicurazioni sullo svincolo dalla Dianese. Di certo, quest'iniziativa dell'Armataggia [redacted] gioca [redacted] favore dei buoni rapporti tra società vicine», evidenzia Paolo Berio, direttore generale [redacted] club di piazza d'Armi.

Luongo, che risiede nel capoluogo, [redacted] tornato a vestire la maglia nerazzurra dopo aver militato nel Riviera dei Fiori [redacted] nel club rossoblù, [redacted] cui si è staccato in estate. Domenica scorsa, [redacted] fatto l'esordio con i nuovi compagni.

Osserva Gregorio: «Non abbiamo nulla contro l'Imperia 87. Ci [redacted] solo appellati alle norme federali, com'è logico faccia qualsiasi società. [redacted]tronde, il calcio [redacted] pieno [redacted] ricor[redacted] e controricorsi anche nei tornei amatoriali. Credo che la questione [redacted] nata, se assieme alla distinta presentata [redacted] formazione [redacted] fosse [redacted] allegata una fotocopia della famosa lettera di svincolo».

La palla ora passa al giudice sportivo, che probabilmente emetterà l[redacted] sentenza la prossima settimana. Intanto l'Imperia 87 sta pensando di potenziare [redacted] l'organico: sono in[redacted] trattative per l'ingaggio [redacted] Luca Moroni, mezz'ala che [redacted] messa in luce nel Sanremo 80, conquistando anche un posto fisso nella Rappresentativa di Promozione. Il giocatore si sta già allenando con la truppa di Bancardino.

Gianni Micaletto

Tranquillo 2-1 esterno degli uomini [redacted] Wenger, la qualificazione è già in [redacted]

Per il Monaco tutto facile

Due gol in mezz'ora, autori Passi e [redacted] Barros, hanno consentito ai biancorossi di mettersi al riparo da sorprese nel debutto [redacted] Coppa sul terreno dello Swansea. Sabato per il campionato arriva il Nimes

MONTECARLO. Il Monaco è partito con il piede giusto in Europa, vincendo (2-1) la gara di andata del primo turno di Coppa [redacted] Coppe, sul terreno dei gallesi dello Swansea, la squadra che fu del [redacted] dimenticato John Charles, centravanti della Juventus negli Anni Cinquanta e che, qualche stagione fa, fu avversaria della Roma in una coppa continentale.

Successo utile, quello del Monaco, non certo esaltante perché i britannici, volenterosi ma modesti, militano soltanto nella terza divisione del campionato inglese ed accedono all'Europa grazie alla Coppa del Galles (Paese che ha una propria Federazione calcistica autonoma), manifestazione che hanno vinto, ma che non è certo al livello di analoghe competizioni britanniche.

Nel vecchio stadio «Vetch Field», per la sua quattordicesima avventu[redacted] europea (massimo risultato, una semifinale in Coppa delle Coppe due stagioni fa) la squadra del Principato [redacted] stata seguita addirittura dal principe Ranieri [redacted] da [redacted] figlio Alberto, che erano accompagnati [redacted] sindaco di Monaco, Anne-Marie Campora, sorella gemella [redacted] Jean-Louis presidente del club biancorosso.

Non [redacted] segnato lo scatenato Weah e questo può già far notizia, [redacted] che il bomber liberiano nelle ultime partite raramente è rimasto all'asciutto. [redacted] gol sono invece andati Gerard Passi su rigore, dopo appena otto minuti di gioco, e l'ex juventino Rui Barros [redacted] 27'. [redacted] sembrare l'inizio di una passeggiata, invece i rudi gallesi hanno tirato fuori il loro orgoglio [redacted] riusciti ad accorciare le distanze al 71' con Legg, conferendo dignità alla loro prestazione. Quanto [redacted] bastato, [redacted]munque, a consigliare ai biancorossi [redacted] Wenger una tattica prudente fino al termi[redacted] per evitare inutili rischi.

Una vittoria relativamente tranquilla, che dovrebbe mettere al sicuro il Monaco da ogni sorpresa nel match di ritorno, fissato al «Louis II» per mercoledì 2 ottobre, salvo anticipi di un giorno per motivi televisivi [redacted] è accaduto per il match di martedì sera in Galles, diffuso anche [redacted] Italia attraverso «Tele +2».

Ora il Monaco si può tranquillamente rituffare nel clima del campionato francese, in cui conserva il ruolo di capolista solitario con due punti di vantaggio sui rivali del Marsiglia. Sabato sera (inizio alle 20,30) [redacted] ospite al «Louis [redacted] Nimes.

Bruno Monticone

[redacted]

CANNES, [redacted] ha comprato la pubblicità di uno stadio. Proprio così. Per il debutto europeo della sua squadra di calcio — stasera in Coppa Uefa, sul campo del Salgueiros [redacted] Porto, in Portogallo — la città di Cannes ha acquistato tutti gli spazi pubblicitari attorno al rettangolo di gioco per pubblicizzarsi [redacted] turistica. Un modo concreto di abbinare el calcio ad alto livello [redacted] prima volta che il Cannes accede a [redacted] coppa europea) [redacted]e turistica, visto che il match sarà trasmesso [redacted] diretta [redacted] tutta la Francia su «Canal Plus», e in alcuni altri Paesi europei. [redacted] Cannes, che [redacted] stasera nello [redacted] stadio dove ieri ha giocato l'Inter, attende con ansia quest'esordio continentale, anche [redacted] arriva in [redacted] poco felice in campionato, per la squadra che non pare ancora nella miglior condizione. Problemi in Portogallo per il camerunese Omam-Biyik centravanti del Cannes: era sprovvisto del visto necessario a tutti gli africani per [redacted] in Portogallo. Solo l'inter[redacted] dirigenti del Salgueiros, presso le severe autorità doganali, ha permesso al giocatore di entrare nel Paese. [b. m.]

[redacted]

MOTOCICLISMO

Muraglia prenota anche il tricolore di enduro

SANREMO. Pier Franco Muraglia, campione del mondo [redacted] 80 cc, si è piazzato secondo nella terz'ultima prova di campionato italiano, in Romagna. Il pilota sanremese [redacted] così anche [redacted] leadership tricolore.

[redacted]

[redacted] Festival [redacted] Sport sabato riunione dilettanti

[redacted] Riunione dilettanti sabato (ore 20,30), nell'ex mercato dei fiori [redacted] corso Garibaldi per il 3° Festival dello Sport. Sul ring [redacted] pugili d[redacted] Sanremo Boxe: Lo Negro contro Battista (Taranto) nei leggeri; Cha contro Barbero (Ovada) nei piuma e Raineri [redacted] Vozza (Taranto) nei welter. Altri match: Nasole (Taranto)-Di Gregorio (Ovada) mosca; Bobbio (Sestri)-Merico (Taranto) leggeri; Marinoni (Genova)-Callia (Taranto) superl.; Di Stani (Spezia)-Nardozzi (Collegno) welter; Floridia (Collegno)-Cerchia (Taranto) superw.; Nicelli (Piacenza)-Maz[redacted] (Novara) leggeri.

Vela: il giovane specialista dianese sta emergendo anche in Europa

Negri [redacted] campione

Secondo titolo italiano juniores nella «Finn»

DIANO MARINA. Per il secon[redacted] anno consecutivo, ha vinto il campionato italiano junior per imbarcazioni di categoria Finn e adesso, dopo una serie [redacted] brillanti piazzamenti nelle maggiori competizioni in campo [redacted]peo, [redacted] volato in Grecia, [redacted] Porto Carras, per disputare il Mon[redacted] Laser. [redacted]ego Negri, giovane velista del Club del [redacted] di Diano, non finisce di stupire.

Sul Lago di Garda, era in acqua il fior fiore italiano e straniero della specialità. C'era an[redacted] Nazionale [redacted] completo, poiché la gara era valida come test per le selezioni olimpiche. Negri [redacted] piazzato quarto tra gli italiani, superando addirittura un probabile olimpico come Enrico Passoni. Erano 12 gli junior iscritti, e Diego [redacted] ha preceduti con ampio margine, bissando il titolo tricolore del '90.

E' soltanto l'ultima e più re[redacted] gemma [redacted] un luccicante diadema. Ai campionati assoluti Laser di fine luglio, su 100 partecipanti, Negri ha conqui[redacted] lusinghiero nono posto, con risultati regolari, «ma non brillanti, a causa delle condizioni [redacted]». Un [redacted] fa ha disputato a Danzica, in Polonia, l'Europeo junior Finn: [redacted] concorrenti, 11 nazioni, un dignitoso [redacted] posto. Ma lui [redacted] un po' deluso: «Avevo poca preparazione specifica. L'allenamento [redacted] stato concentrato sul Laser, per i Giochi [redacted] Mediterraneo».

Ad Atene, però, non è andata come atleta e dirigenti speravano. Diego si è classificato quinto, ha [redacted] il podio per un pugno di punti: «Ero ancora saldamente terzo all'ultima boa della prova conclusiva», sospira. Le ragioni del mezzo passo falso? A parte l'inesperienza, che ha giocato [redacted] ruolo importante, il calo improvviso ma determinante del [redacted] di squadra, e la spietata rivalità dell'equipaggio franc[redacted] ormai primo, che ha agevolato i connazionali in lotta con [redacted]

Diego si è rifatto tuttavia a fine agosto [redacted] Barcellona, agli Europei assoluti Laser: 8° su 112 partecipanti, in rappresentanza di 19 Paesi. Commenta soddisfatto: «Da anni [redacted] italiano, in manifestazioni di qu[redacted] levatura, non riusciva a qualificarsi nei "top ten". Mi ha fatto piacere, anche perché nella prima prova [redacted] stato squalificato per partenza anticipata».

Una stagione densa di impegni (42 prove singole in sei competizioni ed altissimo livello), [redacted] una sola, piccola [redacted]bra: «E' stato un errore voler competere su due imbarcazioni come Laser [redacted] Finn, perché la tecnica di condotta e la messa a punto sono diverse. Negri, in futuro, dovrà fare scelte adeguate, e così pure la Federazione, per non "bruciare" il miglior timoniere emergente», [redacted]cono al Club del Mare. [s. d.]

METÀ DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200e - TEL. 0182 684.379
giovedì 19 settembre '91
[redacted]
BIANCHERIA INTIMA
aperto giovedì, sabato [redacted] prefestivi

PK
Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA [redacted]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - [redacted] (02) 85.061
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 54[redacted]
[redacted] Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.[redacted]
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. [redacted]) [redacted]

LIBERALIZZAZIONE PREZZI PETROLIFERI
COMUNICATO
LISTINO [redacted] CENTRO PETROLI
[redacted] seguito della liberalizzazione [redacted] mercato la nostra Società [redacted] apporterà alcuna variazione ai prezzi attualmente in vigore che restano pertanto:

Gasolio autotrazione	835,00	a litro
Gasolio [redacted]	928,67	a litro
Kerosene	700	a litro
Olio 3/5	505,88	a Kg.
Gasolio agricolo	339,45	a litro

I prezzi indicati si intendono esclusivamente per pagamento a contanti.

LA [redacted]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

TEATRO MARGHERITA
Domenica 22 Settembre ore 21
GENOVA FESTEGGIA
A.I.R.H.
Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap
nel 10° anniversario della sua fondazione
[redacted] serata
TRA
SCIENZA E SPETTACOLO
interverranno

per la scienza	per lo spettacolo
Piero Angela con	Umberto Bindi
	Fabio Fazio
Il premio Nobel Renato Dulbecco	Bruno Lauzi
Prof. Paolo Durand	Gino Paoli
Prof. Tullio Regge	Presentano:
Prof. Bruno Dallapiccola	Giorgio Calabrese - Daniela [redacted]

Consulenza artistica
Arnaldo Bagnasco e Vito Molinari
Poltronissime lire 100.000 - Poltrone lire 50.000 - Galleria lire 30.000
Vendita biglietti presso il botteghino del Teatro Margherita dal 14 Settembre
A.I.R.H. vuol dire lottare insieme contro l'handicap

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Fiesta Power 1.3

L'ho sempre detto. Fiesta è proprio una fuoriclasse. Ho provato le [illegible] Power 1.3 HCS e CFi catalizzata. Entrambe, con i loro 60cv [illegible] potenza, raggiungono rapidamente i 153 Km/h. La coppia massima di 10,3 Kgm a soli 2500 giri consente una guida molto agile con consumi veramente contenuti: 22,7 Km con un litro [illegible] 90 all'ora.

Con la tecnologia Ford, e la marmitta catalitica a tre vie [illegible] sonda lambda, finalmente puoi rispettare l'ambiente [illegible] rinunciare alle prestazioni. Per [illegible] parlare poi del confort e dell'equipaggiamento. C'è veramente tutto: dai sedili avvolgenti al volante sportivo, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici. A me piace essere libero nelle mie scelte e Ford è stata la prima al mondo [illegible] offrire un rivoluzionario concetto di libertà: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Provala anche tu. da oggi a domenica.

Ford

QUALITA' [illegible]

Miky
Atelier della Sposa
30 anni di esperienza al servizio [redacted] migliore qualità

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Settembre 1991 [redacted]

Redazione: Savona, piazza Marconi [redacted] int. 6, tel. 802.081

Miky
[redacted] della Sposa
SAVONA
Via Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (2 linee)
esposizione
Via Guidobono 13 r

[redacted] ESSERE PIU' VICINI ALLA GENTE

Per i savonesi «Stampa In» è sinonimo [redacted] comodità, [redacted] nienza [redacted] praticità. Migliaia di famiglie hanno po[redacted] apprez[redacted] i vantaggi di trovare ogni mattina entro le 7,30 [redacted] loro copie de La Stampa. Una comodità che significa poter leggere le notizie di tutto il mondo al [redacted] della prima colazione. Alzarsi e trovare sulla porta di casa il giornale appena stampato [redacted] un servizio in più che La Stampa [redacted] voluto offrire [redacted] vonesi per rendere ancora più vivo il rapporto tra il giornale e i suoi lettori. E «Stampa In» rappresenta l'ultima [redacted] tante iniziative, quella con la quale il giornale riesce ad essere ancora più vicino alla gente.

Le consegne proseguono: ogni mattina oltre [redacted] mila copie [redacted] giornale raggiungono le abitazioni di altrettante famiglie [redacted] Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore. Gli addetti di «Stampa In» stanno facendo il possibile per garantire un servizio [redacted] più puntuale e capillare. Per aderire all'iniziativa basta una telefonata: il servizio non costa nulla. [redacted] pagano solo [redacted] normali 1200 lire a copia, proprio [redacted] all'edicola.

A PAGINA 36

Bilancio in rosso

[redacted] venti linee in provincia

Per assorbire il deficit, l'azienda trasporti tagl[redacted] i rami secchi. Meno bus [redacted] Val Bormida, a Quiliano e Marmorassi.

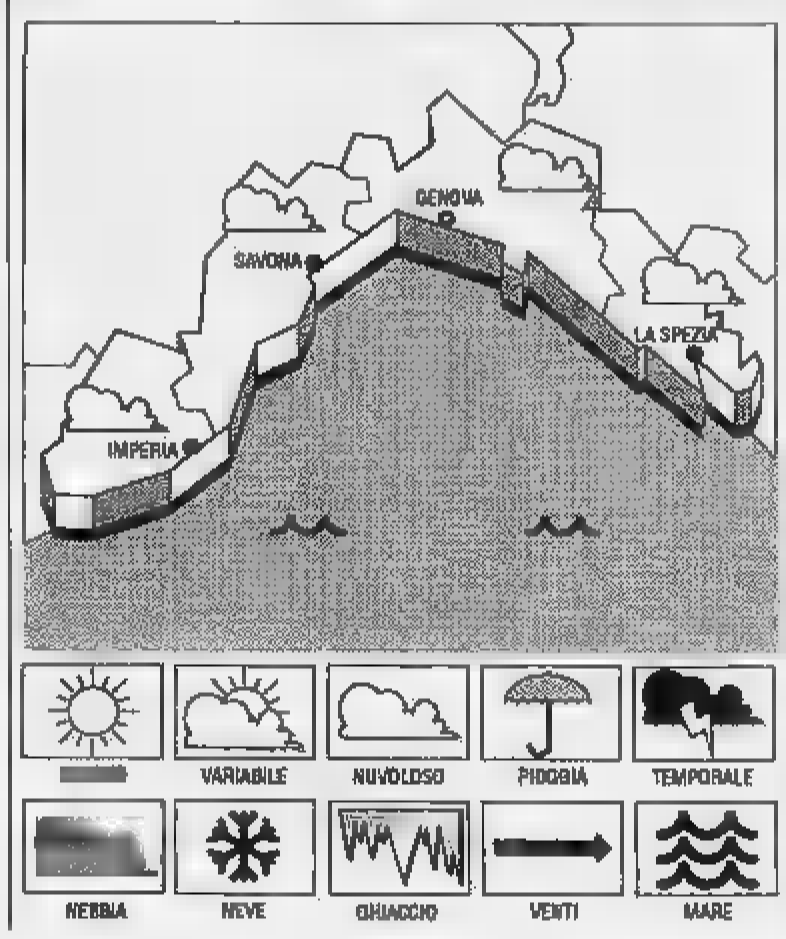
A PAGINA 39

Allarme [redacted] Calizzano

Il fuoco per uccidere le larve

La Provincia accusa la Regione, mentre il famelico bruco continua a devastare i boschi di faggio dell'Alta Val Bormida.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rile[redacted] variazioni, [redacted] debole-moderato, [redacted]re leggermente mosso. **Tendenza per domani, [redacted]ato e domenica:** poco nuvoloso, t[redacted] peratura stazionaria, vento debole-moderato, [redacted] poco [redacted].

RILEVAZIONI DI [redacted] Temperatura del [redacted] 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza segnalata [redacted]zionaria).

[redacted] DI [redacted]	max	min
Genova	26	20
Savona	26	21
Imperia	27	21

UN ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: 27; min: 19. Temperatura [redacted] mare 23.

Il S[redacted] sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,34. La Luna tramonta alle 2,23 e sorge alle 17,19 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [redacted] Centro [redacted]ico Mursia di Portofino.

Nonostante le previsioni positive anche per l'ultima quindicina di settembre

Ma la Riviera è già chiusa

I turisti trovano i ristoranti [redacted] le serrande abbassate. La domenica, in tutti [redacted] centri più importanti, [redacted] ci [redacted] negozi alimentari aperti. Come si giustificano e si difendono gli operatori

ALASSIO. L'estate, da un punto [redacted] vista astronomico, non è ancora terminata ma, secondo il calendario del turismo, la bella stagione è finita già da qualche giorno. [redacted] venerdì [redacted] bre i bagnini hanno invitato [redacted] clientela [redacted] liberare le cabine, da domenica scorsa i negozi [redacted] alimentari hanno cominciato la chiusura festiva in gran parte delle [redacted]lità [redacted] Riviera, molti bar e ristoranti hanno chiuso per ferie. Finita la parentesi estiva si torna alla normalità dell'autunno. Ma non tutti sono convinti che sia arrivato il mo[redacted] chiudere.

«Certo, ci [redacted] le scuole che hanno riaperto in Lombardia e in altre regioni ma non esiste solo un [redacted] fatto di famiglie. Si parla tanto di prolungare la stagione [redacted] poi nessuno cerca di fare qualche cosa per sfruttare settembre, [redacted] mese che, dal punto di vista climatico, è ancora ottimale. C'è caldo [redacted] più l'afa e, soprattutto, la Riviera [redacted] più vivibile. Purtroppo, però, nessuno pensa [redacted] que[redacted] tipo [redacted] e [redacted] maggior parte degli operatori chiude i battenti lasciando [redacted] servizi la clientela», sottolineano i responsabili dell'Assoturismo provinciale.

[redacted] sono gli stessi clienti i primi a lamentarsene. «Siamo arrivati domenica sicuri [redacted] trovare tutto aperto. Dovevamo fare un po' di spesa visto [redacted] ad Albenga per due settimane. Se abbiamo voluto mangiare siamo dovuti andare a ristorante, non c'era un negozio di alimentare aperto», spiega Anna Carandini, che con la famiglia ha affittato un appartamento per gli ultimi quindici giorni [redacted] settembre.

[redacted] difficile anche trovare ristoranti e bar aperti. Dopo tre mesi di attività a pieno ritmo molti esercizi pubblici hanno chiuso per ferie. Sui lungomare della Riviera la vita notturna è nuovamente spenta. Pochi i ristoranti aperti sino a tardi, molti i cartelli che annunciano la riapertura [redacted] un mese. Che diventeranno due visto che poi [redacted] saranno da effettuare i lavori di [redacted] Una situazione che si ripete ogni anno.

[redacted] categoria sfugge a quest'aria [redacted] smobilitazione. «Lo stabilimento balneare che frequento ha cominciato [redacted] smontare cabine e ombrelloni pochi giorni dopo ferragosto. E [redacted] primi [redacted] settembre, domeniche comprese, se qualcuno sta[redacted] in spiaggia oltre alle 17 i bagnini cominciavano a sbuffare come [redacted] dessimo fastidio. [redacted] per la sdraio e la cabina abbiamo pagato fior di milioni», si lamenta Angelo Peyrone, torinese ma ad Alassio, dove ha una casa, [redacted] diversi mesi all'anno.

[redacted] problema denunciato [redacted] che da Mario Dello Mastro, responsabile della Confesercenti provinciale: «Le spiagge dovrebbero funzionare non solo in settembre [redacted] anche negli altri mesi dell'anno. Certo, nessuno si sognerebbe di fare il bagno [redacted] dicembre ma prendere il sole su una sdraio [redacted] possibile. Se i bagni marini nostri associati lo chiedessero saremo disponibili a trattare con la capitaneria per ridurre i canoni d'affitto nei mesi invernali. Il fatto è che nessuno chiede il prolungamento della stagione». Con il risultato [redacted] anche i chioschi bar delle spiagge chiudono i battenti [redacted] fine settembre.

Una situazione che crea disagi ai clienti e, soprattutto, un clima di desolazione che male [redacted] addice ad una zona turistica. «Proprio lunedì sera sono uscito [redacted] passeggio [redacted] budello di Alassio. Non c'era [redacted] gente ma quella poca era come passeggiasse in una città fantasma: negozi chiusi, saracinesche abbassate. Ma non siamo [redacted] novembre, siamo solo a metà settembre», esclama Gianni De Andreis, impiegato cuneese in vacanza a Ceriale. E aggiunge: «Torno in Riviera perché ho una casa ma se potessi non ci verrei. Evidentemente qui commercianti ed esercenti guadagnano troppo durante luglio e agosto». E Alassio, bene o male, continua ad essere la «regina» della Riviera by night. Ad Albenga, ad esempio, nel centro storico sono spente anche le vetrine [redacted] non c'è un solo locale de[redacted] in funzione.

E gli operatori come si difendono? «A settembre le presenze turistiche [redacted] poche. Per molti chiudere [redacted] molto più vantaggioso che tenere aperto. Ci sono meno costi di gestione. E poi non si può pretendere che siano solo negozi e bar ad attirare la clientela», spiegano all'Ascom.

[redacted] Pezzini

[redacted] COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA. A differenza [redacted] Riviera ligure la Costa Azzurra non sembra intenzionata a chiudere. I negozi [redacted] Cannes, Nizza, Mentone sono aperti tutti i giorni, domeniche comprese. [redacted] a ragione, [redacted] giudicare dal numero di coloro che si riversano nei boulevards e nei grandi centri commerciali. Domenica [redacted] per esempio, [redacted] Liguria molti turisti riuscivano a fatica a trovare un bar aperto [redacted] avevano perso [redacted] speranza di imbattersi in un negozio [redacted] le saracinesche alzate, migliaia di turisti, in maggioranza italiani, avevano la possibilità di acquistare nei negozi [redacted] vicina Costa Azzurra.

E, a differenza di quelli della Riviera, i commercianti d'Oltralpe hanno tenuto aperto anche nelle ore serali. [redacted] tutti, evidentemente, ma quelli con gli esercizi nelle [redacted] più vicine al mare sì. «Il turista deve essere sempre il benvenuto, [redacted] solo in luglio e agosto. Ormai sono anni che la categoria lo ha capi[redacted] e i risultati ci hanno dato ragione. Città commercialmente vive [redacted] un [redacted] biglietto da visita turistico, fanno colore, movimento, proprio quello vuole la gente», spiegano all'unisono i commercianti [redacted] Costa Azzurra.

Per non parlare dei gran[redacted] centri commerciali. Oltre ad una politica competitiva dei prezzi (anche sotto il profilo della qualità) le grandi strutture che raggruppano una miriade di negozi (dall'autosalone alla merceria) mantengono illuminate le vetrine tutti i giorni dell'anno sino [redacted] tarda ora. «In questo modo rendiamo un [redacted] vizio anche a chi [redacted] può fare shopping durante le altre ore perché lavora», spiegano. E fornendo un servizio fanno anche turismo. [s. p.]

IERI A SAVONA

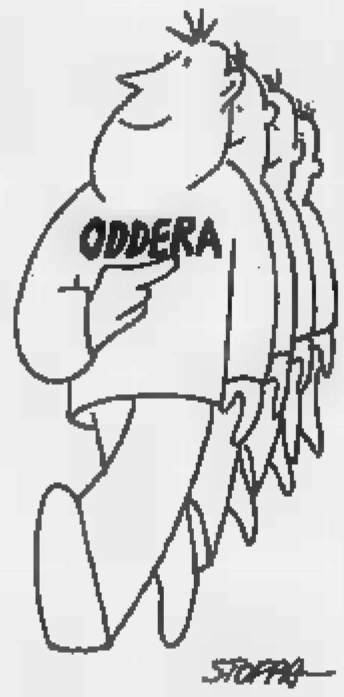
Il prefetto saluta [redacted]

Il nuovo prefetto, Mauro Della Corte, ha visitato ieri [redacted] sede della polstrada. A fare gli onori di casa il comandante, vicequestore Sergio Tinti. Più [redacted]rdi è stata la volta della Guardia di Finanza.

[redacted] 6 ottobre i componenti dell'antico casato della Valbormida riuniti [redacted] ristorante Zanini

Gli Oddera d'Italia attesi a Giovo Ligure

L'iniziativa curata da un funzionario del consolato di Lucerna. Contattate 146 famiglie



GIOVO LIGURE. «Ciascun Oddera recò [redacted] in[redacted] fra le scarpe, dapprima grosse e via via più raffinate, una parte delle zolle dei "bricchi" di Castagnamora. Sono passati lustri, decenni, secoli ma tracce di quella [redacted] tutt'ora presenti [redacted] eccoci [redacted] noi "Biaggiotti" ad importunarvi. Ci scuserete». Parole dal sapore antico che celano [redacted] velo di nostalgia? Forse. [redacted] non solo. E' soprattutto il desiderio [redacted] riunirsi, [redacted] conoscersi, quello che ha spinto, dopo anni, un gruppo di persone che portano il cognome Oddera a realizzare un sogno coltivato da tempo: radunare gli omonimi sparsi in tutt'Italia. E il sogno diventerà realtà il 6 ottobre quando, al ristorante Zanini [redacted] Giovo Ligure, almeno duecento Oddera si ricongiungeranno, e alcuni si vedranno per la prima volta, per dar vita ad una giorn[redacted] dedica[redacted] esclusivamente [redacted] coloro che, in quell'occasione, [redacted] dal proprio cognome, una bandiera.

Singolare iniziativa, quella degli «Oddera-Biaggiotti». E sì perchè sono proprio quelli soprannominati «Biagiotti» ad aver deciso tutto, mentre a «scovare», attraverso [redacted] minuzioso lavoro di ricerca, gli omonimi ha provveduto Ferruccio, [redacted] naturalmente, funzionario del consolato italiano a Lucerna, dove abita da vent'anni insieme con la famiglia. Spiega: «Se ne parlava da anni e finalmente siamo riusciti a concretizzare il desiderio. Ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale». Aggiunge il funzionario: «Sinora hanno risposto in duecento. In tutto [redacted] no riuscito a rintracciare 146 famiglie sparse su tutto il territorio italiano. Alcuni vivono all'estero [redacted] ma [redacted] è [redacted] possibile contattarli. «Un appuntamento senza pretese: la messa, il pranzo [redacted] e giochi di società».

Andando a curiosare in polverosi archivi, alcuni studiosi sono riusciti a risalire alle origini del[redacted] famiglie che hanno dato vita alla discendenza degli Oddera. Liguri [redacted] secoli, restii alla vita della città, hanno sempre vissu[redacted] nelle zone collinari del savonese, dedicandosi all'agricoltura. Solo [redacted] numero esiguo [redacted] emigrato all'estero: la maggior parte è rimasta in Liguria o si è stabilita nelle città del Nord Italia. E, come in ogni discendenza, anche gli Oddera possono annoverare personaggi illustri. Il casato ha goduto gli onori della nobiltà a Ceva e [redacted] Genova. Nel 1507 Ludovico Oddera si distinse per un cospicuo lascito all'ospedale degli infermi di Ceva. Nel 1565 Nicolò fu doge della Repubblica di Genova. In tempi recenti, Bruno Oddera, deceduto [redacted] fa, [redacted] i più grandi traduttori italiani di lingua inglese.

Lucia Barlocco

[redacted]

DEGO. Intorno [redacted] fine del 1700 tre fratelli Oddera si stabilirono in Val Bormida: uno a Mioglia, l'altro a Montenotte e infine, Biaggio, da cui il soprannome «Biaggiotti», sulle alture di Dego. Dal [redacted] matrimonio con Maria Bonfiglio, nacque Giuseppe, l'unico personaggio dell'epoca di cui si hanno notizie certe. Nato il [redacted] luglio del 1817 da famiglia contadina, Giuseppe nel '38, chiamato [redacted] le armi, riuscì a ottenere, grazie ad un ingegnoso stratagemma, un congedo illimitato che gli permise di evitare i rischi del periodo Carbonaro che [redacted] per concludersi e quelli legati all'inizio della Giovine Italia e, infine, quelli [redacted] guerra del 1848. [l. b.]

Da Loano [redacted] La Spezia

Scatta l'allarme per uno yacht in difficoltà

LA SPEZIA. Allarme ieri pomeriggio al largo di La Spezia. Le motovedette della Capitaneria sono state mobilitate per cercare [redacted] yacht, la «Rosa dei venti» iscritta al registro navale di Loano, che secondo [redacted] segnalazione raccolta via radio, imbarcava acqua [redacted] causa di [redacted] rischiava di inabissarsi. Per un paio di ore è stata perlu[redacted] in lungo e in largo il trat[redacted] mare di fronte alla costa spezzina, fi[redacted] a [redacted] decina di miglia da riva. Dell'imbarcazione non si è trovata traccia.

Nel frattempo sono state allertate anche le altre capitanerie di Genova e Savona e il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco. Alle 20 la Capitaneria ha interrotto le ricerche. «Si è trattato molto probabilmente di uno scherzo - hanno commentato a La Spezia - Lo yacht [redacted]gnalato [redacted] may day, infatti, era regolarmente attraccato nel porticciolo di Andora». [c. v.]

Per risanare il bilancio l'azienda trasporti elimina una ventina di linee

L'Acts taglia i «rami secchi»

Oltre alla Val Bormida, colpite le corse per Marmorassi e Roviasca di Quiliano. In progetto la cessione alla Sar dei collegamenti nel Finalese. Previsti anche aumenti delle tariffe

SAVONA. [redacted] almeno una ventina i «rami secchi» da tagliare per risanare il bilancio dell'Acts. Lunghe tratte extraurbane, utilizzate [redacted] meno di tre utenti a viaggio e che all'azienda dei trasporti costano un patrimonio. E' quanto emerge dal piano di risanamento quinquennale che dovrà es[redacted] dal Conosorzio entro fine [redacted] e che dovrà anche vagliare ritocchi alle tariffe.

«Per [redacted] si tratta solo di un piano — afferma il direttore dell'Acts, Bernardo Stroscio — ricavato dallo studio sulla mobilità della Transystem e [redacted] caso [redacted] allarmarsi. Ma certamente entro il 1996 bisognerà modificare profondamente il servizio».

Il taglio delle linee «ad alta marginalità», questo il nome in gergo dei rami secchi, in realtà sembra l'ultima spiaggia per l'azienda municipalizzata, impegnata a ripianare un bilancio di anno in anno sempre più deficitario. [redacted] completa abolizione della figura storica ma superata del controllore, portata [redacted] termine lo scorso anno, rappresenta il segnale inequivocabile dell'intenzione dell'Acts di limitare al massimo i costi di gestione. In attesa di re[redacted] i viaggiatori perduti, la riduzione delle corse a vuoto è un passaggio obbligato.

L'elenco delle linee a rischio [redacted] piuttosto lungo. In Valbormida, per esempio, il 40 per cento delle corse che [redacted] svolgono entro le 6 del mattino, conta di norma soltanto su tre passeggeri. Ma anche nelle altre ore della giornata molte linee restano al di sotto dell[redacted] dieci persone. Nel grafi[redacted] alta marginalità figurano, per esempio, Mallare-Codevilla, Carcare-Pallare-Bormida, Carcare-Plodio, Millesimo-Osiglia, Cairo-Scaletta.

Molte linee indiziate anche nell'entroterra di Savona: Giovo-Pontinvrea-Giusvalla; Pontinvrea-Pareto; Albisola-Ellera; Celle-Stella Gameragne; Varazze-Casanova-Alpicella. Le preoccupazioni maggiori dell'Acts, comunque, riguardano il Ponente, dove [redacted] incrociano i collegamenti con la Sar. «La mancanza di coordinamento fra [redacted] due aziende — spiegano all'Acts — provoca sprechi di denaro con svantaggi anche per l'utenza». In pratica l'Acts è intenzionata [redacted] lasciare la gestione dei trasporti dell'entroterra finalese interamente alla Sar.

L'azienda municipalizzata di Savona è in difficoltà anche sulle linee suburbane. Le tratte Quiliano-Roviasca-Montagna [redacted] Vado-Segno, per esempio, sono considerate [redacted] produttive. Non mancano punti deboli anche nella rete dei trasporti urbani: la Lavagnola-Marmorassi, per esempio, è scarsamente utilizzata. Inoltre, secondo le statistiche dell'Acts, i trasporti festivi appaiono ampiamente deficitari: sulle linee extraurbane, sino alle 10 del mattino, viaggiano in media solo 5 persone, mentre dopo [redacted] 21 si arriva a 10 passeggeri. Sulle linee urbane alla d[redacted] entro le 10 viaggiano appena [redacted] passeggeri e 11 dopo le 21.

I tagli dovrebbero consentire risparmi in termini [redacted] personale. «Una riorganizzazione dei servizi che comporti radicali tagli di corse nelle fasce orarie e nei giorni dove la presenza co[redacted] dei passeggero è inferiore a 3 unità, dovrebbe [redacted]tire [redacted] recupero di [redacted] persone», di[redacted] all'Acts. [e. b.]

Su alcune linee che servono la periferia i bus dell'Acts viaggiano spesso vuoti

[redacted]

UN BUS PER CUBA

[redacted] Stamane, alle 11,30, a Legino, nella sede dell'Acts, nel corso [redacted] una breve cerimonia, il console di Cuba, Manuel Capez Ruiz, riceverà in dono un minibus, destinato all'Icap (Istituto cubano per l'amicizia tra i popoli).

L'iniziativa, sponsorizzata dall'Associazione Italia-Cuba di Savona, appare abbastanza curiosa, soprattutto alla luce della difficile situazione finanziaria in [redacted] versa l'azienda municipalizzata dei trasporti. Insomma, l'Acts non sembra proprio nelle condizioni ideali per poter fare del[redacted] beneficenza, anche se limitata a [redacted] gli destinato a essere messo fuori servizio. I commenti dei molti pendolari savonesi attesi dagli ormai prossimi rincari del prezzo d[redacted] biglietto [redacted] da tagli alle linee ritenute «secche» non saranno certo positivi.

Ma c'è poi chi f[redacted] osservare che l'iniziativa avrebbe potuto essere destinata anche agli indigenti di molti altri Paesi, tipo l'Albania (molti profughi sono [redacted] oggi ospiti [redacted] Savona), a prescindere da ogni altra [redacted] pure opportuna considerazione sull'attuale situazione politica [redacted] Cuba. [l. p.]

[redacted]

[redacted]

Fiammata [redacted] petroliera, [redacted] 2 marittimi

Un ispettore marittimo, Pietro Catanzano, 47 anni, residente a Genova in via Bobbio, e il capo macchine Giacinto Pedovano, 52 anni, [redacted] Mola di Bari, [redacted] rimasti ustionati ieri pomeriggio [redacted] bordo del[redacted] petroliera «Aspra», attraccata nella rada di Vado Ligure. Il pri[redacted] stato ricoverato al San Paolo con prognosi di due mesi per ustioni [redacted] secondo e terzo grado alla mano e all'avambraccio sinistro. Pedovano, invece è stato medicato e dimesso. I due [redacted] stati investiti da [redacted] fiammata improvvisa nella sala macchine.

[redacted]

Ladri in azione al [redacted] Paolo, spariti alcuni portafogli

Continuano i furti nell'ospedale San Paolo. Ieri mattina i ladri [redacted]ti in azione nello spogliatoio del reparto di Medicina donne. I «soliti ignoti» hanno aperto armadietti di me[redacted] e infermieri rubando alcuni portafogli e altri oggetti. Poi sono fuggiti, indisturbati. Nei giorni scorsi analoghi furti sono avvenuti nel reparto di Neurologia.

[redacted]

Sempre grave l'operaio caduto dal [redacted] a Savona

Sono sempre gravi le condizioni di Flavio Cene, 52 anni, di Valleggia, l'operaio della [redacted] «Rebagliati» che martedì pomeriggio è ca[redacted] dal tetto di un capannone in via Molinero a Savona. L'uomo è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pitra Ligure per lesioni al capo. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

[redacted]

[redacted] il convivente [redacted] donna di [redacted]

E' stato [redacted] il convivente di Caterina Marabotto, la ventinovenne di Albissola Marina che domenica è stata accoltellata a una spalla nel [redacted] appartamento [redacted]ile. L'uomo (del quale gli inquirenti non hanno ancora voluto fornire [redacted] generalità) sarà interrogato oggi dal giudice delle indagini preliminari. Il magistrato gli contesterà l'accusa di tentato omicidio: un'imputazione che potrebbe essere modificata in quella, meno grave, di lesioni, dal momento che le condizioni della donna sono migliorate.

[redacted]

Varazze, primo Consiglio con il nuovo sindaco

Si svolgerà domani sera alle 21 il primo [redacted]siglio comunale di Varazze sotto la guida [redacted] sindaco Giovanni Battista Parodi (dc) eletto [redacted] 30 agosto [redacted] Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione [redacted] un finanziamento per la realizzazione di parcheggi [redacted] via Piave e l'assunzione di un mutuo di 130 milioni per il rifacimento di un tratto [redacted] condotta fognaria in via Camogli.

Presentata al questore l'iniziativa della Confesercenti

Un telefono antiracket

E' l'«Sos commercio». Si possono denunciare [redacted] modo anonimo i tentativi di estorsione. La polizia svolgerà indagini [redacted] ogni segnalazione

SAVONA. [redacted] chiama «Sos Commercio». E' l'iniziativa anti-racket messa a punto dalla Confesercenti di Savona nel tentativo di frenare [redacted] dilagante fenomeno di attentati [redacted] tentativi di estorsione ai danni di negozianti e imprenditori.

I titolari dei vari esercizi avranno [redacted] disposizione un'apposita linea telefonica: mettendosi in contatto [redacted] 019/85.38.88, potranno, coperti dall'anonimato, fornire notizie su eventuali estorsioni e ricatti.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente, ieri mattina, alla polizia, [redacted] responsabili dell'associazione di categoria, in un incontro con il questore, Mimmo Nicoliello. I rappresentanti della Confesercenti hanno illustrato le finalità del telefono anti-racket e concordato una li[redacted] d'azione comune. Dice il questore: «Noi, ovviamente, ci auguriamo che il telefono [redacted] muto perché vorrebbe dire che non ci sono estorsioni. Però trovo che sia utile l'iniziativa della Confesercenti, tra l'altro già adottata in altre province. E' giusto [redacted] farsi trovare impreparati [redacted] fronte a [redacted] fenomeno [redacted] quale oggi [redacted] parla moltissimo».

Prosegue il questore Nicoliello: «Non bisogna, tuttavia, creare allarmismo. Gli episodi che finora si sono verificati nella Riviera di ponente non portano [redacted] firma di organizzazioni criminose. Si è trattato in prevalenza di casi isolati. Comunque, [redacted] arriveranno delle denunce, cercheremo [redacted] verificar[redacted] l'attendibilità e avvieremo le opportune indagini».

L'esperimento della Confesercenti ha [redacted] apprezzamenti anche in Riviera e in par[redacted] ad Albenga dove gli episodi estorsivi (collegati a incendi e danneggiamenti) hanno assunto [redacted]li ultimi mesi dimensioni [redacted] più preoccupanti. Le cifre parlano chiaro: f[redacted] Alassio a Loano, pizzerie, bar, ristoranti, anche aziende agricole e [redacted] trasporto, [redacted] finiti nel mirino dei malavitosi.

E' un'escalation preoccupan[redacted] collegata [redacted] una parte alla [redacted] disoccupazione e dall'altra al fatto che alcune bande (soprattutto di calabresi) hanno trasferito i loro affari in Riviera, zona considerata ideale per questa attività criminosa. [c. v.]

Carabinieri impegnati in un controllo

Negozianti e abitanti cercano di trasferirsi in zone più tranquille di Savona

Paura teppisti, fuga dal centro

«Di notte specialmente è meglio barricarsi in casa». In via Garassino un fuoristrada è stato dato alle fiamme. Le siringhe dei drogati in via Verzellino. Nel quartiere cresce la protesta

SAVONA. Ancora un episodio teppistico in via Garassino, il quinto [redacted] una settimana. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 6. Due giovani (pare un ragazzo e [redacted] ragazza) hanno appiccato [redacted] fuoco al tettuccio di tela di [redacted] fuoristrada, che si trovava parcheggiato di fronte al calzaturificio Zeus. Il pronto intervento dei vigili del fuoco [redacted] distaccamento portuale [redacted] evitato che l'automezzo andas[redacted] distrutto.

La polizia non ha dubbi sull'origine dolosa dell'incendio: [redacted] sopralluogo degli agenti della scientifica ha confermato, infatti, [redacted] gesto doloso. «I teppisti - spiegavano ieri in questura - hanno appiccato il fuoco con un accendino. Non [redacted] state [redacted] utilizzate sostanze infiammabili come benzina oppure alcol».

Gli inquirenti, però, escludono che il nuovo episodio porti la firma della ragazza in jeans che, nei giorni [redacted] proprio nella stessa zona, aveva danneggiato a colpi [redacted] spranga alcune autovetture e spaccate la porta-vetro d'ingresso di un palazzo [redacted] la bacheca di un nego[redacted]

Secondo la polizia gli autori [redacted] gesto potrebbero essere una coppia di balordi che nei giorni scorsi sono stati visti girovaga[redacted] nel quartiere. Sono scattate le ricerche, ma i due sono riusciti a rendersi irreperibili.

Intanto, in via Garassino cresce la preoccupazione degli abitanti e dei negozianti per il dilagare degli episodi teppistici. «Di notte - diceva ieri una donna - mancano i controlli [redacted] polizia e carabinieri. E così balordi e drogati ne approfittano e fanno quel[redacted] che vogliono. Il problema è che i palazzi nelle ore serali si svuotano perch[redacted] la maggior parte degli alloggi ospitano uffici di medici, avvocati e altri professionisti. C'[redacted] poca gente in giro e chi abita nel quartiere preferisce restare in casa».

I residenti hanno paura di fa[redacted] brutti incontri: nella galleria Scarzeria, [redacted] collega via Garassino a via Verzellino, quasi ogni giorno i residenti trovano decine di siringhe lasciate dai drogati. E così c'è [redacted] ha messo in vendita l'appartamento perché vuole trasferirsi in [redacted] zona più tranquilla della città.

Le [redacted] non [redacted] nonostante i prezzi. Un alloggio arriva a costare a metro quadro anche tre milioni e mezzo, [redacted] ci [redacted] proprietari disposti a fare degli sconti, pur di vendere in fretta e di abbandonare [redacted] quartiere. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

SAVONA. Ha mantenuto la promessa. Silvana Aloi, 65 anni, [redacted] impiegata comunale, abitante a Pietra Ligure in piazza della Vittoria 12, ieri mattina si è incatenata a [redacted] lampione, davanti al tribunale.

E' successo poco dopo le 9, sotto gli occhi di decine di pers[redacted] tra cui molti avvocati. Sono [redacted] avvertiti i carabinieri. E' intervenuta una pattuglia del reparto radiomobile che ha convin[redacted] la donna a liberarsi delle catene. Silvana Aloi ha poi spiegato i motivi del suo gesto: «Sono st[redacted] vittima - [redacted] detto - di [redacted] ingiustizie da parte di giudici e avvocati. L'ultimo legale al quale mi [redacted] rivolta persiste nell'ignorare la mia riabilitazione, malgrado abbia da due anni prove inconfutabili». Silvana Aloi [redacted] stata processata [redacted] volte per pratica abusiva dell'interruzione di maternità.

Ma lei, che è finita anche in carcere, ha sempre professato la sua innocenza. Ora accusa in particolare alcuni avvocati di [redacted] averla difesa a sufficienza ed è per questo motivo che ha chiesto a [redacted] altro legale savonese di «riabilitarla», dimostrando gli «errori» [redacted]li sarebbe rimasta vittima. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

[redacted] manutenzione [redacted] giardini di Savona

Desidero porre all'attenzione del Comune [redacted] Savona alcuni piccoli problemi relativi alla manutenzione dei nuovi giardini di via alla Rocca. [redacted] notato con soddisfazione che periodicamente, all'incirca ogni due mesi, i giardinieri tagliano l'erba. Ci sono, però, diversi alberi che probabilmente a [redacted] terreno non idoneamente concimato sono [redacted]. Queste piante andrebbero tolte e sostituite con altre, magari ulivi [redacted] alberi ad alto fusto di tipo mediterraneo.

Si potrebbero inoltre interrare alcune piantine in quella aiuola creata nello spazio davanti all'ingresso [redacted] giardini, lato via Romagnoli. Bisognerebbe anche fissare bene al terreno, magari [redacted] dei pali laterali, quegli altri alberi che [redacted] ce hanno attecchito. Nella zona il vento [redacted] piuttosto forte, specie nel periodo invernale. Infatti, già parecchi alberi sono ricurvi e rischiano di rompersi da [redacted] momento all'altro. [redacted] mi sembra che tali operazioni implicherebbero [redacted] costi insopportabili per la [redacted] comunali.

Giuseppe Gentiluomo, Savona

Ceriale, [redacted] protesta per le [redacted] sporche

Siamo una famiglia [redacted] la seconda casa a Ceriale e scriviamo per fare alcuni appunti riguardo la pulizia delle strade. Abbiamo notato che vengono pulite solo quelle del centro e del lungomare, mentre quelle della periferia, come via Sant'Antonio, fanno veramente pe[redacted]. Siamo andati a lamentarci con il geometra incaricato, il quale ha risposto che avendo solo tre spazzini [redacted] può fare [redacted] più. Anche le aiuole del lungomare sono [redacted] delusione. Niente fiori ma erba alta. Poi diamo la colpa alla Haven e ai pescecani se il turismo cala.

Ma andate [redacted] po' a vedere, cari amministratori, la Costa Azzurra com'è ben tenuta! Senza poi parlare dei prezzi, più alla portata che da noi.

Lettera firmata, Acosta

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona»

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: [redacted]ho [redacted] 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
[redacted] centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[redacted] Ligure: centralino unico 848.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 40.069/40.368
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

[redacted] DI TURNO

[redacted]: *Delle Vilette*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *Alla Rocca*, via Chia[redacted] 14, tel. 801.318; *Dell'Ospedale*, corso Italia 178, tel. 826.937
[redacted] *Inglese*, corso [redacted] 344, tel. 40.128
Albenga: *Savonà*, via Medaglie 42, tel. 50.420
Albissola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. [redacted]
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.906
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinò*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Comunale*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.180

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79865/79897
Distretto di Millesimo 564027
[redacted] di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

[redacted]

SAVONA, 18 [redacted]
MORTI. Giovanni Barbieri, [redacted] 47 anni, residente a Spotorno in via Francia 24/2; i funerali si sono svolti ieri mattina a Spotorno.
[redacted] Giancarlo Fenoglio e Tania Cassinelo. Nicola Amato e [redacted] Peirano. Ignazio Congiu e Laura Mallarino.
ATTIVITA' [redacted] Il Consiglio comunale [redacted] scuterà [redacted] prossima seduta la pratica sull'acquisto del nuovo arredamento per l'ufficio [redacted] polizia municipale.

Per questo problema i vigili urbani [redacted] erano anche scesi in stato [redacted] agitazione [redacted] scorso anno, sospendendo l'attività per alcuni giorni e rifiutando [redacted] indossare le uniformi.

La protesta fu ripresa, a distanza di pochi mesi, dalla polizia municipale [redacted] Savona che protestava contro il Comune per [redacted] nuove divise, macchine [redacted] scrivere e radio [redacted].

Finale Ligure. Sarà potenziata l'illuminazione pubblica lungo la strada che collega le zone di Perti e Calvisio nell'immediato [redacted] Finale Ligure.

Per questo intervento il Comune ha ricevuto un finanziamento di 134 milioni.

[redacted]

[redacted]

Personale [redacted] Visentin

[redacted] chiude sabato sera la mostra personale di Bruno Visentin, in corso presso la galleria «Charlie Chaplin» di piazza [redacted] Alassio. La mostra [redacted] promossa dall'associazione «Baia del sole» per [redacted] lotta al cancro.

[redacted]

La storia vista da Lovisolo

Ultimi due giorni per scoprire «Finale, il mare, la natura, la storia», la mostra fotografica di Carlo Lovisolo allestita a palazzo «Ruffini» in via Pertica a Finale (ore 17-22). La rassegna che si chiude domani [redacted] organizzata dal Comune e dall'associazione «Amici del teatro Sivori». Prosegue anche la collettiva di fine estate alla galleria Ghiglieri.

[redacted]

Immagini e sculture

Prosegue sino al 29 settembre la [redacted] di Franco Grassi, inaugurata martedì, presso [redacted] chiostro [redacted] civico [redacted] di viale Martiri ad Albenga. Ad inizio ottobre [redacted] in calendario la mostra di fotografie e sculture di Flavio Furlani.

[redacted]

Documenti colombiani

E' visitabile sino a fine settembre la mostra documentaria dal titolo «Cristoforo Colombo il genovese» in corso presso il museo civico di Savona in via Guarda Inferiore. La rassegna [redacted] visitabile solo al mattino dalle 8,30 [redacted] 12,30.

[redacted]

Un mare di ricordi

Prosegue la mostra «Rigordi de ma in ma de rigordi», mostra fotografica-documentaria pres[redacted] sala esposizioni del Kursaal sul lungomare [redacted] di Loano. La mostra sarà visitabile solo fino a domenica sera.

[redacted]

Alla scoperta [redacted] Bric Tana

Sino al 29 settembre prossimo prosegue, presso la civica biblioteca di Millesimo [redacted] mostra su Bric Tana e la «Valle dei tre re» (orario 19-19, sabato e festivi anche 20,30-22,30).

Savona, il calo demografico ha scatenato la ricerca di iscrizioni tra i vari istituti

Le scuole si contendono gli studenti

Alle medie, dove ci sono cento ragazzi in meno, si cerca di evitare le fusioni proposte dal Provveditorato
Il problema del caro-libri: [illegible] corredo per le elementari costa da 150 a 180 mila, per il liceo oltre 600 mila

SAVONA. Caro-libri, [illegible]nza di aule e «caccia» agli iscritti; per oltre 10 mila studenti savonesi il nuovo anno scolastico prende il via sotto questi auspici.

Iscrizioni. Lo spettro del calo demografico ha scatenato un vero e proprio accapparramen[illegible] di iscrizioni fra gli istituti del capoluogo. La lotta [illegible] accesa soprattutto per le scuole dell'obbligo, le prime [illegible] risentire del calo della popolazione scolastica che ha colpito negli ultimi tempi Savona.

Quest'anno nelle direzioni didattiche cittadine si sono iscritti 1960 ragazzi, 80 in me[illegible] rispetto allo [illegible] anno. Alle medie, invece, gli iscritti sono stati poco [illegible] 1900, [illegible] una diminuzione di un centinaio di studenti. Malgra[illegible]ciò, tutte le scuole sono riuscite [illegible] allestire un numero [illegible] classi sufficienti a garantire, almeno per [illegible] l'autonomia degli istituti. [illegible] le fusioni proposte dal provveditorato agli Studi sono state [illegible] una volta rinviate.

Alle superiori, la «caccia» agli iscritti si gioca [illegible] programmi di sperimentazione. Anche quest'anno le magistrali «Della Rovere», grazie al [illegible]vo indirizzo di sperimentazione linguistica, si sono aggiudicate buona parte degli studenti del primo anno e complessivamente l'istituto ha sfiorato [illegible] ottocento iscrizioni.

Bilancio positivo anche per il classico «Chiabrera» che con i suoi 523 studenti ha riguadag[illegible] [illegible] classe. Aumentano le iscrizioni in prima anche per lo scientifico «Grassi», cresciuto di 16 unità [illegible] per il nautico «Leon Pancaldo». Cui però gli aumenti sono solo simbolici: [illegible] è passati dai 47 allievi delle prime del 1990 ai 50 di quest'anno. «Un passo importante per una scuola come la nostra - dice il professor Gianrenzo Rossi, vice preside del Leon Pancaldo - [illegible] da anni allestisce due corsi».

La campagna delle iscrizioni si [illegible] conclusa positivamente anche per il liceo artistico «Martini» e i ragionieri del «Boselli», che hanno [illegible]to gli alunni dello [illegible] anno, rispettivamente, 300 e 900. Mentre fanno segnare una leggera flessione gli istituti tecnici: dai geometri dell'«Alberti», all'Itis «Ferraris», alle professionali «Da Vinci». Complessivamente, alle superiori quest'anno si registrano [illegible] mila 200 iscritti, 180 in [illegible] rispetto all'anno precedente.

Tra pochi giorni to[illegible]ola 10 mila studenti savonesi

Caro-libri. A Savona un corredo scolastico completo per le elementari si aggira dalle 150 alle [illegible] lire. Una cifra su cui pesano cartelle [illegible] astucci «firmati» più che la cancelleria. Per le medie, invece, si arriva anche a [illegible] mila lira. Qui le spese più consistenti sono rappresentate dai libri (350 mila), ma anche righelli, squadrette, compasso e colori (150 mila) cominciano a farsi sentire.

Fra le superiori, la scuola più cara è il liceo classico. I libri di [illegible] valgono 450 mila lire, ma poi bisogna conteggiare i vocabolari: 108 mila lire per il latino, 136 mila per quello di greco e 82 per la lingua straniera. La dotazione di libri per gli istituti tecnici comporta solo una spesa di [illegible] mila lire, ma per le spese [illegible] cancelleria sono indispensabili altre 200 mila lire.

«Nel complesso - afferma Giacomo Ighina, presidente del sindacato cartolai - gli aumenti sono stati dell'8 per cento per i libri di testo e del 10-12 per [illegible] per gli articoli [illegible] cancelleria. Ma si tratta di aumenti "fisiologici", che risentono soprattutto dell'andamento dell'inflazione».

Aule. A pochi giorni dall'ini[illegible] dell'anno scolastico la maggior parte degli istituti denuncia gravi carenze strutturali. Clamorosa la situazione dei ragionieri del «Boselli», dove le lezioni si svolgono in tre plessi scolastici separati, nella sede di via don Bosco, in via Macicio e piazza Brennero. I lavori del nuovo istituto, infatti, nei giardini di via Trincee, sono fermi da oltre [illegible] anno.

Il classico «Chiabrera» divide una palestra [illegible] ridotto dimensioni con il nautico «Leon Pancaldo». In questi giorni si stanno inoltre ultimando lavori di ristrutturazione agli impianti elettrici richiesti dal Co[illegible] L'artistico «Martini» [illegible] in difficoltà per le [illegible] di ginnastica, ma anche per quelle di arte: molte aule sono state ri[illegible] in locali mansardati. Ha risolto i problemi l'Istituto magistrale «Della Rovere», che, dopo anni [illegible] coabitazione con le medie, ora dispone di due intere ali dell'edificio [illegible] Monturbano. Proprio lunedì, inoltre, verranno inaugurati i nuovi locali dell'Istituto professionale «Da Vinci», in via Oxilia. L'Itis «Ferraris» [illegible] la scuola strutturalmente più avvantaggiata, ma sinora l'impianto di riscaldamento dei «chimici» ha sempre creato gravi inconvenienti: un misterioso problema tecnico che [illegible] primi freddi impedisce [illegible] regolare accensione degli impianti.

Ermanno Bracco

L'ESPERTO

Lezioni di sicurezza per limitare i rischi

FRA pochi giorni i nostri ragazzi torneranno a scuola e l'opinione pubblica sarà puntualmente informata sulle carenze degli [illegible] scolastici, su impianti [illegible] riscaldamento che non funzionano, supplenze selvagge, orari [illegible] singhiozzo. Ogni anno gli stessi problemi, fra cui quello non meno importante della sicurezza.

Per fortuna l'incidente scolastico, nella maggior parte dei casi, non provoca gravi conseguenze [illegible] le statistiche assicurano una bassa incidentalità. Ma il fenomeno esiste e occorre intervenire, sia modificando i fattori ambientali, sia educando i giovani e il personale scolastico a un giusto comportamento di fronte al pericolo. Per i fattori ambientali esistono leggi precise, in materia di prevenzione incendi e infortuni. Le prime controllano le «aree a rischio speciale»: centrale termica, archivi, laboratori, montacarichi e tutti gli edifici scolastici con oltre 100 persone presenti. Le altre riguardano l'impianto elettrico di messa [illegible] terra, la manutenzione e il corretto uso dei locali, la [illegible] nascenza dei rischi. A proposito dell'ultimo aspetto, fra le tante materie insegnate [illegible] scuola manca l'educazione al rischio ambientale, [illegible] problema di non poca importanza per i giovani che quotidianamente - in casa, a scuola, per strada, durante il gioco e la pratica sportiva - corrono rischi [illegible] ogni genere.

E' noto che gli incidenti rappresentano la più rilevante causa di morte nei giovani fino a 15 anni e provocano più decessi delle altre due più co[illegible] [illegible] [illegible] morte messe insieme: le anomalie congenite e le affezioni respiratorie. Il fenomeno è culturale e non risolvibile attraverso paure e timori. La scuola può diventare il luogo ideale per affrontare in chiave educativa l'argomento sicurezza. Anche perché, per analogia, si possono applicare le [illegible] disposizioni [illegible] legge previste per i posti di lavoro. Fra queste, la disposizione di rendere edotti i lavoratori [illegible] rischi cui sono esposti e l'obbligo di conoscere le norme essenziali di prevenzione infortuni.

Un primo passo potrebbe essere la realizzazione di un piano [illegible] evacuazione della scuola. Attraverso un progetto che coinvolga i ragazzi e gli insegnanti sotto la guida di esperti del [illegible] Preceduto da una ricerca antiinfortunistica dell'edificio e dalla conoscenza degli impianti tecnici e delle attrezzature antincendio in [illegible] presenti. Chi potrebbe svolgere un compito [illegible]l delicato? Naturalmente, i vigili del fuoco, con la loro esperienza, professionalità e competenza. E' una proposta. Perché non tentare?

Michele Costantini

Verranno celebrati nei prossimi giorni con rito abbreviato

Incendi colposi, 7 processi

Agli imputati vengono contestati fatti avvenuti tra l'85 e l'anno seguente
Roghi divampati da falò di sterpaglie, lavori di saldatura o fughe di gas

SAVONA. Sette processi per danni causati [illegible] incendi colposi saranno discussi nei prossimi giorni in [illegible] [illegible] consiglio dopo che gli imputati hanno scelto il rito abbreviato. Vicende avvenute [illegible] distanza di tempo, ma con caratteristiche simili, e che hanno provocato roghi di boschi e di macchia mediterranea. In un caso è stata sfiorata la tragedia, con un rubinetto del gas lasciato aperto in un appartamento. Sono episodi che esemplificano le cause degli incendi che in molti casi, in Liguria, si sono trasformati in disastri ecologici.

Giambattista Giacobbe, 44 anni, di Varazze (via Piave 158), il 26 marzo del 1985 [illegible] saldando tubi metallici in località San Giacomo. Un lavoro ripetuto per anni e in località diverse. Quel giorno, però, il vento e il clima secco avevano reso estremamente infiammabili [illegible] sterpaglie. Così, le scintille innescarono un incendio che richiese l'intervento dei vigili del fuoco. Un'imprudenza ha portato l'uomo sul banco degli imputati.

Anselmo Lazzaro, 55 anni, abitante ad Arenzano in piazza Chiossone 2, il 16 aprile dello stesso [illegible] stava pulendo un terreno in località Agro di Celle. Il solito rituale: raccolta di sterpaglie, erba e rami secchi [illegible] cui veniva appiccato il fuoco. [illegible] le fiamme sfuggirono al controllo dell'uomo e si estesero [illegible] ai terreni vicini. Imputazio[illegible]: incendio colposo e danni.

Anche l'intento di Alessandro Bono, 65 anni, di Millesimo (via Del Carretto 1), era di ripulire un fondo agricolo dalle sterpaglie, in località Borde. Non aveva però calcolato [illegible] vento e la rapidità con cui il fuoco poteva aggredire i boschi vicini. Anche lui comparirà sul banco degli imputati, [illegible] [illegible] danni [illegible] incendio colposo.

Altri quattro casi di incendio colposo, avvenuti nel 1986, saranno esaminati dai giudici. Riguardano località della costa del Ponente [illegible] [illegible] Valle Bormida. In un caso, a Pietra Ligure, si è rischiato la tragedia, perché una fuga di gas nell'appartamento preso in affitto da Giuseppina Canfarelli, 31 anni, abitante a Moncalieri in [illegible] Roma 21, ha rischiato di fare saltare in aria lo stabile. Un episodio [illegible] [illegible] marzo 1986.

Lo stesso anno, tre giorni pri[illegible] Donald Gordon Carmichael, [illegible] anni, aveva acceso [illegible] fuoco nel braciere del suo giardino di Alassio, in regione Guerì. Una folata di [illegible] fece rotolare alcuni tizzoni nel bosco. Divampò un incendio e il bosco [illegible] distrutto. Anche lui sarà sul banco degli imputati.

Luigi Gallo, 68 anni, abitante in via Dei Mori 24 [illegible] Varigotti, bruciava alcune sterpaglie in un terreno in località Fien di Finale. Un lavoro che faceva [illegible] anni. Il 28 marzo, però, le fiamme divamparono improvvisamente e distrussero un terreno alberato. Identico «infortunio», il giorno successivo per Blio Astegiano, [illegible] anni, abitante a Rocchetta di Cairo in via Cappe 8. Le fiamme si estesero in poco tempo al bosco.

Bruno Balbo

Saranno versati ai Comuni come indennizzo per la perdita d'immagine turistica

Haven, undici miliardi per i danni

I soldi stanziati dallo Stato andranno alle due Albissole, a Celle, Varazze, Arenzano e Cogoleto
I centri del Ponente protestano: «Causa il petrolio, anche noi abbiamo avuto [illegible] villeggianti»

La Haven affondò l'11 aprile

[illegible] Undici miliardi [illegible] il dopo Haven. E' la cifra che sarà [illegible] ai Comuni di Albisola Marina e Superiore, Celle Ligure, Varazze, Arenzano e Cogoleto per la riqualificazione dell'immagine danneggiata dal disastro della petroliera esplosa al largo [illegible] Multedo l'11 aprile scorso.

Il finanziamento per la Liguria si va a sommare ad un altro, per l'ammontare della stessa cifra, che andrà alla Toscana per i danni subiti dall'incidente tra la [illegible] Abruzzo e il traghetto Moby Prince. L'incontro per stabilire [illegible] ripartizione delle somme tra Regioni e Comuni avverrà lunedì prossimo a Roma al ministero del Turismo e Spettacolo. In attesa dei necessari chiarimenti, gli amministratori e gli operatori turistici liguri esprimono [illegible] loro perplessità sulla destinazione e sulla futura ripartizione delle [illegible]

Cauti sembrano essere gli amministratori dei Comuni nella rosa dei beneficiati. Decisamente contrariati, invece, [illegible] no coloro che, almeno per il momento, risultano esclusi dal risarcimento. «La legge dice che questi miliardi saranno ripartiti tra Liguria e Toscana - spiega il vicesindaco di Arenzano, Luigi Mangini - ma ancora non si sa [illegible] toccheranno ai diversi Comuni. Proprio l'altro giorno il presidente della Regione, Giacomo Gualco, si augurava che almeno il [illegible]0 per cento degli 11 miliardi andassero ai Comuni più colpiti. Se poi la cifra [illegible] maggiore vorrà dire che il ministero ha tenuto conto [illegible] quello che i Comuni di Arenzano, [illegible]goleto, Varazze, Celle e le Albissole [illegible] chiesto, in un documento, dopo il disastro della petroliera».

Ma se il petrolio della Haven [illegible] macchiato di chiazze iridescenti le spiagge e il mare dei sei Comuni più colpiti, è pur vero che il calo turistico si è regi[illegible] sensibilmente anche nell'estremo ponente della provincia di Savona. «E' giusto risarcire i Comuni più colpiti - spiega [illegible] Mario Ponziglione, presidente degli albergatori di Loano e della provincia - [illegible] in tutto [illegible] Ponente il calo delle presenze straniere è stato fortissimo. Tenendo conto della nostra ampia ricettività abbiamo senz'altro subito danni equivalenti a quei Comuni che il catrame lo hanno visto concretamente».

In attesa dell'incontro del 23 settembre, rimane ancora aperta, secondo il senatore Ruffino, la possibilità di ottenere, in considerazione dei danni subiti dalla Liguria, uno stanziamento superiore a quello delle Toscana.

«Nella ripartizione dei fondi - ha dichiarato il sottosegretario all'Interno - si dovrà tenere conto dei [illegible] maggiori subiti dalla Liguria [illegible] di questo si farà portavoce la regione sulla base [illegible] riscontri obiettivi». (a. z.)

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di farlo singolarmente la famiglia Gandolfo porge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita di

Igor

— Savona, 19 settembre 1991.

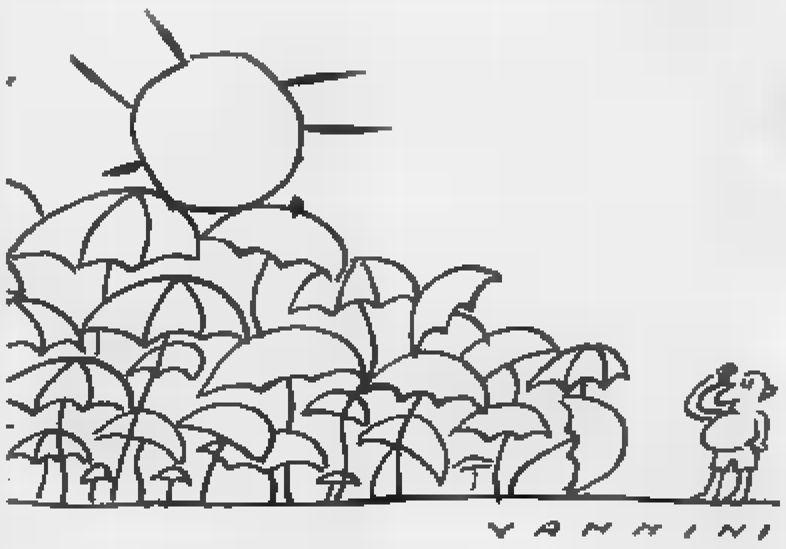
latte savona Ti regala
Ceramiche di Albisola
chiedi al tuo negoziante
Centro [illegible] Savona

[redacted] LIGURE - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

Case [redacted] e prezzi [redacted] cari

Italiani e stranieri hanno preferito la Costa Azzurra. «Gli affitti sono alti e il mare non è pulito». Anche gli alberghi hanno accusato [redacted] sensibile calo degli affari rispetto allo scorso anno

[redacted] LIGURE. «Le seconde case sono rimaste sfitte perché i prezzi [redacted] troppo cari. I turisti, soprattutto gli italiani, han[redacted]lto altre località e con più possibilità di divertimento [redacted] minor costo». A Pietra Ligure la crisi si è fatta sentire soprattut[redacted] nelle strutture extralberghiere: meno [redacted] cento a giugno, meno 30 a luglio e meno [redacted] ad agosto secondo la Fiaip.



Anche le strutture ricettive hanno segnato il passo con dei dati controcorrente rispetto alle località limitrofe. Per gli stranieri c'è stato quasi un tracollo [redacted] giugno negli alberghi (meno 56 per cento), seguito [redacted] una [redacted] ripresa nei mesi sucessivi sino alla crescita del 9,2 ad agosto. Il calo degli italiani invece è stato in linea con l'andamento nelle altre località [redacted] giugno (meno 5,1) e [redacted] luglio (meno 15,9). Ad agosto le [redacted] sono andate ancora peggio (meno 16%) [redacted] nelle altre località in questo mese c'è stato un [redacted] recupero.

Spiega Ugo Giribaldo, agente immobiliare: «Il calo delle presenze nelle seconde case, pur [redacted] delle differenze, [redacted] stato marcato in tutto il Ponente. A luglio quasi [redacted] alloggio su tre è rimasto sfitto. In [redacted] recente assemblea degli associati alla Fiaip si [redacted] impostato un programma [redacted] che prevede un blocco dei prezzi». Anche negli alberghi c'è chi incomincia [redacted] prevedere prezzi contenuti per la prossima stagi[redacted] anche [redacted] la liberalizzazione delle tariffe affida ad ogni singolo operatore la scelta del costo della [redacted] Giuseppe Piccardo, albergatore, commenta: «I listini '92 dovranno essere più concorrenziali. Non credo che ci [redacted] aumenti se [redacted] l'adeguamento all'inflazione».

Mario Baucia, titolare di [redacted] stabilimento balneare in corso Italia dice: «Gli affitti sono arrivati [redacted] livelli esorbitanti e, in quest'anno di crisi generalizzata, la gente [redacted] veramente mancata. Il mese più disastroso è [redacted] luglio. E' sempre più evidente la contraddizione di questa zona della Riviera che non ha un'identità, fra le caren[redacted] strutturali, la mancanza di spazi e la carenza [redacted] divertimenti. I giovani soprattutto hanno scelto altri [redacted]di. Rischiamo, nel bene e nel male, di diventare una regione per la terza età».

A salvare, in parte, la stagione hanno contribuito i residence, un tipo di struttura ricettiva, che, seppur [redacted] (sino a 900 mila lire la settimana), piace a molte famiglie perché dà molti più servizi che la seconda casa e consente spazi migliori e più autonomia che in albergo. A Pietra ce ne sono 30, un record per la Liguria. Commenta Gianni Ottonelle, titolare del residence «Morelli»: «E' [redacted] una brutta stagione per una serie di fattori. Innanzi [redacted]do che il boom invernale per gli amanti dello sci abbia [redacted] fatto ridotto i budget familiari destinati, nell'anno, alle vacanze. C'è poi stato il disastro della Haven. Anche da noi [redacted] arrivate disdette dall'estero con la dicitura "in seguito a petroliera"».

[redacted] come quest'anno le [redacted]nifestazioni a Pietra si sono ridotte. Anche i concerti del big della [redacted] h[redacted] lasciato definitivamente la città che, per prima, 10 anni fa, aveva scoperto con [redacted] i «Concertiestate».

Augusto [redacted]

LE CIFRE

ALBERGHI: 3 a 4 stelle - 24 a 3 stelle - 20 a 2 stelle - 28 a 1 stella

RESIDENCES	30	TENNIS CLUB	1
CAMPING	3	BOCCIODROMO	1
POSTI LETTO IN ALBERGHI	5.700	PATTINAGGIO	1
LOCALI DA BALLO	5	PISCINE PRIVATE	30 (c)
SALE GIOCHI	3	STABILIMENTI BALNEARI	30
PARCHI GIOCO	2	RISTORANTI	85
PARCO BOTANICO	1	BAR	[redacted]
CINEMA ALL'APERTO	2	BAR STAGIONALI	[redacted]
MINIGOLF	1		

VARIAZIONI PRESENZE TURISTICHE NEGLI ALBERGHI RISPETTO AL '90

[redacted]	ITALIANI	— 5,1%	STRANIERI	— 56,2%
LUGLIO	ITALIANI	— [redacted]	STRANIERI	+ 1,1%
AGOSTO	ITALIANI	— 16,0%	[redacted]	+ 9,2[redacted]

[redacted]

[redacted]

Tre [redacted] donne scippate sul mercato

Tre anziane donne [redacted] state borseggiate nella giornata di ieri ad Albenga. Tutte e tre le signore stavano camminando tra le bancarelle del mercato settimanale. A compiere i borseggi, che in totale hanno fruttato quasi tre milioni, sarebbero [redacted]ti d[redacted] sudamericani specializzati in questo tipo di furto.

[redacted]

I pompieri salvano un gatto

I vigili del fuoco di Albenga [redacted] intervenuti ieri pomeriggio per salvare [redacted] gattino che non riusciva più a scendere da un alto albero nella frazione di Peagna. Il micio si era arrampicato sulle fronde più alte per scappare ad un cane che lo stava inseguendo.

TOVO

Sempre inquinato [redacted] torrente Maremola

E' sempre sporca l'acqua del [redacted] Maremola a Tovo dov'è finita, in seguito alle piogge, una gran quantità di argilla della costruenda discarica di Magliolo. L'erogazione dell'acqua è ridotta e i [redacted] abitanti di Tovo devono bollire l'acqua prima degli usi domestici. Nel torrente non sarebbero finite sostanze tossiche.

[redacted]

Investita da un'auto, grave [redacted] donna

Rita Silvestri, 40 anni, residente in via Minniti a Loano, [redacted] ricoverata, con prognosi riservata, in rianimazione al [redacted] Corona di Pietra Ligure. La donna è [redacted] investita martedì sera da un'auto sulla [redacted] Aurelia. Incidente, la notte [redacted] anche [redacted] Noli [redacted] due feriti, non gravi, [redacted] in ospedale. Sono: Francesco Borini, 25 anni residente a Savona e Antonio Cossu, 28 anni di Noli.

[redacted]

Una nuova banca in via XX Settembre

Il Banco [redacted] Chiavari e della Riviera Ligure aprirà con ogni probabilità una nuova agenzia in piazza XX Settembre [redacted] Pietra Ligure, al posto [redacted] negozio di erboristeria chiuso da mesi. A Pietra le banche presenti sul territorio [redacted] solo due: la Carige, [redacted] sedi, e il Banco Ambrosiano-Veneto.

SPOTORNO

Lite fra extracomunitari, un ferito

Un marocchino di 23 anni, Assman Mohamed, [redacted] stato ferito ieri pomeriggio sul lungomare di Spotorno da un connazionale durante una lite. Quest'ultimo lo ha colpito alla spalla con un cacciavite. L'uomo è [redacted] trasportato al [redacted] Paolo [redacted] ricoverato con prognosi di 15 giorni. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri.

Il nuovo inquinamento causato dal violento temporale della scorsa settimana

[redacted] di petrolio alla [redacted]

Problemi anche sulla spiaggia di Laigueglia dove i bagnini hanno rimosso detriti e tronchi trascinati dalle correnti. C'è il timore che il bitume possa danneggiare la fauna marina

ALBENGA. L'isola Gallinara [redacted] nuovamente minacciata dal petrolio. Da martedì sera, infatti, grumi di catrame e macchie oleose stanno galleggiando attorno all'isola e chiazze bituminose [redacted] sono state individuate all'interno del porticciolo. Una situazione preoccupante provocata, probabilmente, dalle piogge della settimana scorsa. Il nubifragio che ha colpito Genova, è l'ipotesi più probabile, ha riempito i torrenti [redacted] acqua piovana che hanno trascinato in mare detriti di ogni genere. I detriti hanno fatto alzare il petrolio, forse quello della «Haven», depositato sul fondo. [redacted] adesso [redacted] greggio, oleoso [redacted] solidificato, [redacted] minacciando [redacted] Ponente.

Sabato scorso [redacted] e detriti erano arrivati sulla spiaggia di Laigueglia. Dopo mezza giornata di lavoro, però, bagni[redacted] volontari hanno rimosso tronchi, pezzi di plastica e bitume. Attorno alla Gallinara, però, [redacted] galleggiano detriti [redacted] solo petrolio. [redacted] il rischio, [redacted] punto [redacted] vista ecologico, [redacted] enorme. I fondali dell'isola, infatti, sono considerati di grande valore. Tra gli scogli vivono decine [redacted] varietà ittiche, molte delle quali si [redacted] ormai solo alla Gallinara. Se le macchie di petrolio dovessero depositarsi sul fondo provocherebbero un danno ambientale tremendo.

Una preoccupazione che sta salendo ad Alassio e Albenga. Da martedì sera nelle acque dell'isola [redacted] incrociando una imbarcazione con a bordo tecnici incaricati di effettuare prelievi e studiare le iniziative da prendere per evitare il peggio. Sino a questo momento, per [redacted] gioco delle correnti, i grumi di catrame non sono precipitati sul fondo né si [redacted] depositati sulle scogliere della Gallinara.

In ogni caso ad Albenga, nel cui territorio ricade l'isola, [redacted] ad Alassio, dove fanno base le operazioni di intervento, infuriano le polemiche. «C'è [redacted] chiedersi come siano stati impiegati i miliardi stanziati per la bonifica dei danni provocati dalla "Haven". Episodi come questo o come quello avvenuto a Laigueglia sabato [redacted] dimostrazio[redacted] lampante che di petrolio, sul [redacted] del levante, ce n'è in abbondanza. La nostra economia, che già ha ricevuto un duro colpo dalla petroliera cipriota, non può vivere [redacted] la spada di Damocle del petrolio che riaffiora [redacted] ad ogni temporale», commentano gli operatori turistici [redacted] Ponente. [s. p.]

[redacted]

IL [redacted] INVASO [redacted]

ALBENGA. Il livello del fiume Centa, per la carenza di piogge degli ultimi tre mesi (ma anche per una serie [redacted] prelievi di acqua a monte), sta scendendo visibilmente e, conseguentemente, nel tratto finale del fiume, si assiste al fenomeno dell'eutrofizzazione. [redacted] pratica il corso d'acqua, nel tratto compreso tra il campo sportivo [redacted] foce, [redacted] coperto da [redacted] unico tappeto di alghe verdastre. Si tratterebbe di un fenomeno dovuto all'inquinamento. Secondo gli esperti il tappeto di alghe sarebbe dovuto alla presenza di nitrati e fosfati. I vegetali, grazie alla presenza di questi elementi nell'acqua, trovano un terreno favorevole per prolificarsi quando il livello idrico è particolarmente basso. I microrganismi prolificano velocemente [redacted] co[redacted] tutte le pozze dove l'acqua scorre più adagio. Il tappeto di alghe [redacted] qualche problema alla fauna. I vegetali, infatti, succhiano l'ossigeno dell'acqua e impediscono così ai pesci [redacted] respirare. Trote e cavedani che [redacted] riescono a uscire dalle polle coperte dalle alghe sono condannati alla morte per asfissia. [redacted] fenomeno sparirà [redacted] appena il livello del fiume, grazie alle piogge, sarà nuovamente tornato alla normalità. [s. p.]

Commercianti improvvisati puntano sui mercati stranieri

Margherite in [redacted]

I fiori «made in Albenga» sono venduti all'estero [redacted] prezzi molto inferiori alle quotazioni. Preoccupati i produttori e le cooperative della piana

ALBENGA. Le margherite di Albenga, una delle produzioni più importanti nell'economia floricola provinciale, rischiano di essere svendute. Il grido d'allarme è [redacted] lanciato dalle cooperative della Piana, «l'Ortofrutticola» [redacted] l'«Ingaunia fiori». Il pericolo è costituito da commercianti improvvisati che starebbero muovendosi sui mercati esteri, dove le margherite «made in Albenga» sono molto ricercate, vendendo [redacted] prezzi stracciati il prodotto albenganese.

«Abbiamo avuto notizia che commercianti improvvisati si stanno muovendo sul mercato tedesco proponendo margherite a prezzi molto inferiori alle quotazioni. E' un fatto pericoloso perché [redacted] corre il rischio di "bruciare" un mercato che da qualche anno [redacted] sta dimostran[redacted] molto buono per la produzione [redacted]lbenganese, un mercato stimato tra i 7 e i 10 miliardi», spiega Domenico Pizzo, presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola». E aggiunge: «Quando i commercianti stranieri, [redacted] anche italiani, si trovano davanti a poche offerte il prezzo lo [redacted] chi vende. Quando l'offerta è frantumata, però, il prezzo [redacted] impone chi compra. E gli svantaggi sono tutti [redacted] floricoltori, [redacted] a incassare di meno. E' un fenomeno che si ripete. Quando c'è una produzione che "tira", quando anche la commercializzazione del prodotto funziona, qualcuno pensa sempre di approfittarne. Questa volta, però, siamo ben decisi [redacted] andare sino in fondo e contrastare qualsiasi operazione speculativa che [redacted] danneggiare [redacted] produzione floricola».

Un'analisi condivisa anche dai responsabili dell'«Ingaunia fiori». Spiega il direttore della cooperativa Luciano Ghidetti: «Per il momento [redacted] ci sono segnali chiari su avventurieri che si improvvisano commercianti. Certo, la voce della loro presen[redacted] soprattutto in Germania, sta circolando [redacted] insistenza. Aspettiamo il prossimo mese, dopo la fiera di Francoforte, per [redacted] conferme [redacted] questo fenomeno. Personalmente non credo che questi personaggi possano danneggiare la produzione [redacted] margherite albenganese. In ogni caso è meglio non abbassare la guardia». [s. p.]

Il tunnel, che rivoluzionerà il traffico, sarà lungo due chilometri e mezzo

[redacted] galleria [redacted] Alassio

Iniziate le procedure di esproprio dei terreni

ALASSIO. Sono [redacted] avviate le procedure preliminari per gli espropri relativi alla prossima realizzazione dell'Aurelia bis che, proveniente [redacted] Villanova d'Albenga, sottopasserà in galleria la Madonna [redacted] Guardia. La zona interessata è quella fra le scuole medie statali, la nuova centrale Sip di via Gastaldi ed il cimitero. Sembra che dovranno essere demolite alcune porzioni [redacted] edificio se non addirittura alcuni appartamenti.

La prassi dell'espropio è stata avviata dall'ufficio legale dell'Autostrada dei fiori [redacted] hanno ottenuto l'esecubilità dalla Prefettura di Savona. Dati i tempi stretti in cui l'opera deve [redacted] ultimata (usufruendo della legge speciale per le Colombiane il termine ultimo di entrata in funzione è quello del prossimo agosto) [redacted] procedure di esproprio dovranno completarsi nel giro di [redacted] mese. Gli interessati potranno ricorrere al Tribunale amministrativo regionale [redacted] al tribunale civile per stabilire l'indennizzo.

Il tronco di Aurelia bis fra Villanova e Alassio costerà 140 miliardi. Si svilupperà a mare dell'Autofiori, iniziando la discesa [redacted] Alassio da quota 160 metri, all'altezza dell'attuale viadotto «Furioso». Il tunnel sarà di [redacted] due chilometri [redacted] e sbucherà [redacted] un tratto terminale «finestrato» alle spalle dell'abitato, nei pressi di Costa Lupara. Si innesterà poi nella viabilità urbana con un viadotto che raggiungerà il piazzale della Sip.

La nuova situazione viaria è destinata a riproporre [redacted] problema [redacted] discusso, [redacted] mai realizzato, spostamento del mercato del sabato, che deve trovare sistemazione proprio nella zona [redacted] immetterà il consistente traffico [redacted] per la Val Lerrone e l'autostrada (compresa in futuro anche la stazione ferroviaria a Bastia d'Albenga).

Dice l'avvocato Pierluigi Bogliorio, dirigente dell'ufficio legale dell'Autofiori: «Tutto sta procedendo secondo i tempi previsti. Grazie ad un decreto prefettizio di occupazione temporanea d'urgenza, valuteremo lo "stato di consistenza del fondo", cioè quali colture e quindi quale valore hanno i terreni, arrivando a determinarne il corrispetti[redacted] monetario, che provvederemo a liquidare».

I lavori sono portati avanti, per conto dell'Autofiori, che ha a [redacted] volta ricevuto l'incarico dall'Anas, dal «Consorzio Villanova '92 bis».

La realizzazione del tunnel, di cui si parla [redacted] Alassio sin dai primi anni dell'ultimo dopoguerra, apre [redacted] entroterra che da una distanza cronologica di circa [redacted] minuti passa a meno [redacted] cinque minuti. Una vera e propria rivoluzione. [redacted] tunnel, si è detto, che apre il futuro [redacted] Alassio. [r. sr.]

Pietra Ligure: i carabinieri indagano anche sull'incendio doloso di due auto

[redacted]

Un [redacted] bloccato mentre svaligia [redacted] appartamento

Renato Rinino, 30 anni

PIETRA L. Martedì notte movimentato a Pietra Ligure. I carabinieri hanno arrestato [redacted] gio[redacted] si stava allontanando da un condominio [redacted] via [redacted] Cornice [redacted] un [redacted]co pieno di refurtiva (pellicce e preziosi) per un valore [redacted] oltre 20 milioni. Durante la notte carabinieri e Vigili del fuoco [redacted] dovuti intervenire in piazza Marconi, a levante della città, per l'incendio doloso di due [redacted]to, quasi completamente distrutte dal fuoco.

L'arrestato è Renato Rinino, 30 anni, residente in [redacted] Sant'Antonio a Savona, già condannato ieri mattina [redacted] due anni carcere, in pretura ad Albenga. Il giovane [redacted] ha voluto patteggiare la pena «perché - [redacted] detto - fra b[redacted] condotta e tutto il resto credo che in prigione ci resterò ben poco».

[redacted] primo episodio è avvenuto all'inizio [redacted] via Cornice alle 21,30. Renato Rinino secondo l'accusa è stato «aiuto» da Franco Saporito, 38 anni residente in via Trentun [redacted] Celle Ligure, denunciato a piede libero, per trascorsa flagranza [redacted] reato. E' penetrato negli alloggi di Maria Wilma Valenti, [redacted] anni [redacted] Giuseppe Moro, 77 anni. L'uomo, con il complice, è entrato da una finestra esterna al secondo piano [redacted] condominio, [redacted] ogni probabilità dopo essersi accertato che nei due appartamenti presi di mira non c'era nessuno. In pochi minuti i due hanno messo a soqquadro il salotto e la camera da letto impossessandosi di pellicce, gioielli, oggetti in oro e in argento. A loro insaputa però qualcuno dall'esterno, allertato dai rumori, ha avvisato i carabinieri. Quando Renato Rinino è sceso dalle scale per darsi alla fuga si è trovata la strada sbarrata dai carabinieri. Franco Saporito si è invece già allontanato. L'arrestato aveva con sé gli «arnesi da lavoro». Al termine dell'operazione i carabinieri di Pietra Ligure hanno recupera[redacted] tutta la refurtiva.

L'altro fatto si è verificato in piena notte in piazza Marconi. Una «Renault 4», di proprietà di un impiegato residente nella zona, [redacted] è incendiata improvvisamente. Le fiamme hanno raggiunto, e danneggiato seriamente, anche una «Fiat 500» di proprietà della moglie dell'impiegato. Spiegano i Vigili del fuoco di Albenga: «L'auto ha preso fuoco dalla parte posteriore. Solo il motore si è salvato. E' probabile che qualcuno abbia provocato volutamente l'incendio». Anche i carabinieri confermano l'origine dolosa dell'episodio. Esclusa l'ipotesi [redacted] racket, le forze dell'ordine stanno verificando una pista che potrebbe portarli non molto lontano dalla zona in cui è avvenuto il fatto. Non [redacted] comunque escluso che si tratti di un atto vandalico. [s. r.]

Dopo 15 anni di lavori nuovo rinvio per il debutto dell'impianto sportivo

Cairo, la piscina non apre

Per completare i lavori mancano 400 milioni. Critiche al progetto, che privilegia l'attività agonistica. Si prevedono problemi anche per la gestione. Dibattito in Consiglio comunale

CAIRO M. A fine mese la pisci[redacted] non sarà aperta. La promessa dell'assessore allo sport, An[redacted] Maria Ferraro, di rendere agibile l'impianto non può essere mantenuta.

I lavori [redacted] completati al 70 per cento, [redacted] per l'entrata in funzione bisognerà attendere ancora molti mesi, forse anni. Mancano all'appello ancora 400 milioni per completare il progetto, già costato un miliardo e 200 milioni.

Con [redacted] stretta finanziaria in atto e i tempi burocratici necessari, non è difficile prevedere un'ennesima attesa per poter vedere in funzione l'impianto sportivo. Da anni, del resto, [redacted] soprannominata «la piscina fantasma». [redacted] gente ironizza con amarezza sul fatto che da 15 anni si sta procedendo alla realizzazione di un impianto non ancora terminato.

Deliberata dall'amministrazione provinciale nel 1976, la piscina è stata costruita a lato dell'Istituto tecnico industriale «Patetta». Per anni [redacted] ha proseguito i lavori a singhiozzo. Mancavano i fondi, [redacted] si riusciva a reperire le risorse per il completamento dei lotti appaltati, non c'era accordo tra amministrazione provinciale e le varie giunte che [redacted] succedute in Comune [redacted] Cairo. Negli ultimi anni [redacted] stata firmata una convenzione tra Provincia [redacted] Comune, che ha permesso di accelerare l'effettuazione di una parte dei lavori. Non tutti, però. Dopo 15 anni la storia sembra ricominciar[redacted] da capo.

Sono in molti [redacted] Cairo a chiedersi se valeva la pena di investire un miliardo [redacted] milioni in un progetto che presenta non pochi errori di fondo. La delusione [redacted] è ancora più grande, perché per la prima volta era stato fissato [redacted] termine per l'apertura al pubblico dell'impianto. La promessa [redacted] venuta dall'assessore Ferraro, durante una conferenza stampa in primavera. Negli ultimi giorni molte telefonate sono giunte al centralino [redacted] Comune per chiedere informazioni su come [redacted] i permessi per accedere alla piscina.

Alcuni gruppi consiliari sembrano decisi [redacted] chiedere notizie sulla vicenda nel corso [redacted] Consiglio comunale straordinario. Appare singolare che dopo aver pubblicizzato l'apertura della piscina, si scopra che mancano [redacted]ora [redacted] milioni. La discussione in Consiglio si preannuncia all'insegna della polemica [redacted] qualcuno potrebbe anche chiedere le dimissioni dell'assessore Ferraro.

Una «tempesta in [redacted] piscina», per parafrasare un [redacted] proverbio, oppure uno scontro politico che potrebbe [redacted] esiti imprevedibili? In attesa che si chiariscano i motivi che hanno causato l'ulteriore slittamento dell'entrata in funzione dell'impianto di Cairo, che sarà il secondo della Val Bormida dopo quello di Millesimo, non mancano dubbi e perplessità sul modo [redacted] cui il progetto è stato in parte realizzato.

Le vasche a disposizione [redacted] pubblico saranno due. Una piccola per i bambini e una lunga [redacted] metri, per lo svolgimento di gare. Quest'ultima è però sprovvista dello scivolo iniziale, che permette anche alle persone non troppo abili nel nuoto di poter usare l'impianto. Le profondità, insomma, non sono graduate, per cui solo chi farà agonismo potrà usare tranquillamente la piscina, che nelle aspettative avrebbe in[redacted] dovuto [redacted] un impianto di base, accessibile a tutti.

Per questo la presunta con[redacted] Millesimo, dove esiste una piscina più piccola [redacted] molto funzionale, potrebbe anche non esserci. Infatti, chi vorrà portare i figli a imparare il [redacted] potrebbe continuare a privilegiare l'impianto di Millesimo e non quello di Cairo, do[redacted] la piscina più piccola r[redacted] di essere sempre troppo affollata e quella grande non tranquillamente accessibile ai bambini.

[redacted] situazione che potrebbe riflettersi negativamente anche sulle spese di gestione, che si preannunciano molto alte. Sarà necessario stipulare convenzioni con enti [redacted] associazioni. [redacted] una volta che la piscina di Cairo, dopo tanti anni di attesa, entrerà in funzione, la gestione, comunque vada, potrebbe rivelarsi troppo onerosa per tutti.

[redacted] rischio che dopo un'attesa di oltre 15 anni l'impianto non possa poi funzionare perché non idoneo alle esigenze di Cai[redacted] e della Val Bormida appare sempre più [redacted] la delusione della gente per una spesa di oltre un miliardo e mezzo che avrebbe potuto essere con maggiore celerità e utilità stanziata per [redacted] realizzazione di altre opere pubbliche.

[redacted] **Marchisio**

[redacted]

MILL[redacted]

Il recupero dell'ex ospedale fa discutere

Il Consiglio comunale dovrà decidere se spendere, o no, circa un miliardo e mezzo per ristrutturare l'ex ospedale e trasformarlo in sede di distretto sanitario. La proposta, in senso positivo, della giunta minaccia di spaccare in due il psi valbormidese. I suoi rappresentanti in seno all'Usl, infatti, non sono d'accordo con le decisioni dei membri dello stesso partito presenti in giunta a Millesimo.

DEGO

Gli sfugge la motosega, ferito a [redacted] spalla

Si ferisce alla spalla destra [redacted] la motosega [redacted] taglia la legna [redacted] dovrà restare in ospedale per almeno 20 giorni. Vittima dell'incidente Renzo Rizzo, 53 anni, residente a Savona in via alla Rocca 54/3. L'uomo si è ferito ieri mattina mentre tagliava legna in prossimità [redacted] di campagna di sua proprietà. Rizzo è stato trasportato con un'autolettiga della Croce Bianca di Giusvalla all'ospedale di Cairo e poi trasferito [redacted] S. Paolo [redacted]

CAIRO [redacted]

Quattro medici da [redacted] a Sanremo in bicicletta

Domenica [redacted] 4 ciclisti hanno coperto il percorso della Milano-Sanremo, 290 chilometri, in poco più di 11 ore. Non si tratterebbe di una grossa prestazione sportiva, se non fosse che i protagonisti [redacted] tutti medici dell'ospedale di Cairo, appassionati di ciclismo. Hanno preso parte a una gara riservata agli amatori [redacted] sono giunti regolarmente al traguardo. Si tratta di Vittorio Cicillot, aiuto di Chirurgia da poco in pensione, Piero Clavario, cardiologo, Michelle Moretti, assistente di Medicina e Alessandro Panarello, aiuto nello stesso reparto.

[redacted]

L'Usl si oppone [redacted] deposito per rifiuti tossici

L'ufficio d'igiene dell'Usl di Cairo [redacted] seri dubbi sulla fattibilità di un centro di stoccaggio provvisiorio per rifiuti tossici e nocivi sulle aree ex Agrimont di S. Giuseppe, [redacted] di proprietà del Consorzio autotrasporti Valbormida, di cui è presidente Franco Pensiero. Il parere negativo dell'Usl peserà in modo determinante sulle decisioni del Comune di Cairo.

[redacted]

Finanziati i lavori per completare il campo sportivo

[redacted] Comune ha approvato l'assunzione di un mutuo per la ristrutturazione della facciata della chiesa parrocchiale. Il costo dell'opera [redacted] di 75 milioni. E' stata inoltre approvata, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, [redacted] spesa di circa 75 milioni per il completamento del campo di calcio.

Allarme in Val Bormida per la minaccia di ricorrere all'incendio dei boschi

«Il fuoco per battere le larve»

Esasperazione [redacted] Calizzano [redacted] fronte ai faggi spogliati dai famelici bruchi. Dal presidente della Provincia accuse alla Regione. Si fa strada la proposta di chiedere lo stato di calamità naturale

[redacted] «Si è perso un [redacted] e la situazione non è mutata. La Regione non [redacted] è resa conto delle dimensioni e della gravità del fenomeno». A parlare [redacted] presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti che ieri, durante una conferenza stampa, ha lanciato critiche al [redacted] in cui è [redacted] affrontata la questione delle larve che [redacted] defogliando centinaia di ettari di bosco a Calizzano.

Dice Robutti: «Condivido la preoccupazione degli amministratori locali e degli abitanti, che da tempo denunciano la gra[redacted] situazione. Esistono p[redacted]blemi [redacted] solo [redacted] tipo ambientale ma anche di igiene pubblica». Nei giorni scorsi, infatti, bruchi in decomposizione sono [redacted]ti rinvenuti vicino alle sorgenti che alimentano l'acquedotto di Calizzano mentre [redacted] statale che collega il passo al Colle del Melogno è resa viscida da [redacted] strato di larve.

Prosegue il presidente [redacted] Provincia: «Una situazione allarmante per la quale è necessario intervenire tempestivamente. Abbiamo informato la Regione, i ministeri dell'Ambiente e dell'Agricoltura. Vogliamo [redacted] incontro urgente con questi interlocutori per trovare finalmente una soluzione».

Tra gli abitanti [redacted] Calizzano, intanto, il clima di preoccupazione aumenta. Precisa il presidente della Provincia: «Il sinda[redacted], Franco Coppi, accenna a iniziative che potrebbero [redacted]re assunte dagli stessi residenti. A Calizzano si parlerebbe, infatti, con sempre maggior insistenza di usare, per circoscrivere il fenomeno, il fuoco. Una soluzione che non risolverebbe sicuramente, anzi provocherebbe guai ancora più gravi, ma che dimostra il clima di esasperazione che si respira in paese».

«Avevamo chiesto - prosegue il presidente -, nel settembre scorso, un immediato [redacted]mento con [redacted] "Turingensis", intervento che poi è stato adottato solo quest'anno [redacted] che peraltro ha dato risultati molto modesti». Il fenomeno non [redacted] è [redacted] circoscritto ma si è addirittura esteso, colpendo anche i boschi di [redacted]stagni di Murialdo, Osiglia e Bardineto. «A questo punto - conclude Mario Robutti - proponiamo di isolare la zona colpita apponendo sui tronchi degli alberi nastro isolante, così da impedire alle larve di salire lungo il fusto».

[redacted] Comunità montana, intanto, sta valutando la possibilità di chiedere lo stato di calamità naturale. «Una richiesta - conclude Robutti - giustificata e che consentirebbe [redacted] finanziamenti adeguati. Adesso, però, è urgente riuscire a trovare soluzioni pratiche, in grado di arre[redacted] il fenomeno».

Lucia Barlocco

Gli operai ripuliscono la strada del Melogno dai bruchi che cadono dai faggi

Sorge su una collina della frazione Carretto di Cairo

Un castello da salvare

Petizione al Comune: «Almeno provvedete [redacted] illuminarlo». Il maniero rischia di andare in rovina. Leggende attorno [redacted] un cimitero medioevale

CAIRO M. Gli abitanti [redacted] frazione Carretto presenteranno una petizione alla giunta [redacted]nale per richiedere l'illuminazione del castello che sorge su una collina alla periferia dell'abitato. La richiesta è relativa al periodo dei festeggiamenti patronali della frazione, un tempo Comune. Se la proposta sarà accolta, [redacted] giorno di S. Martino il castello [redacted] illuminato.

La speranza non è solamente che la richiesta venga accolta, ma che la decisione [redacted] quella di mantenere l'illuminazione per tutto l'anno. [redacted] castello del Carretto, località che [redacted] il nome anche all'omonima stirpe di marchesi che regnarono per secoli sulla Val Bormida [redacted] sul Finalese, [redacted] alla presa del potere degli Scarampi, è uno dei più antichi e belli dell'entroterra di Savona.

Da tempo, vista la decisione di illuminare il castello di Cairo, si pensava di ottenere un intervento simile anche per [redacted] frazione del Carretto. I ruderi della costruzione, che sorge [redacted] culmine [redacted] una collina e domi[redacted] la valle di Cairo, non hanno mai ricevuto particolari interventi di restauro. E così hanno finito per subire danni le strutture portanti e i fregi decorativi, che negli anni [redacted] stati devastati dall'opera del tempo [redacted] dell'incuria.

L'illuminazione del castello sarebbe anche un modo per [redacted]lorizzare il borgo e la sua storia e richiamare l'attenzione di quanti [redacted] provvedere all'opera di restauro.

Il convento di S. Francesco

Come molte altre località della Val Bormida, il Carretto possiede [redacted] notevole interesse storico. Nel dopoguerra [redacted] murata una caverna, che si trova sotto [redacted] chiesa, usata per secoli come cimitero. La caverna, a proposito della quale da sempre esistono leggende e racconti, rappresentava un tipo di cimitero usuale nel Medioevo.

Due settori per le sepolture, da una parte le donne, dall'al[redacted] gli uomini. [redacted] una scelta obbligata, quella della caverna: pochi spazi piani e [redacted] del suolo roccioso impedivano [redacted] sistema per eseguire le sepolture.

I più anziani [redacted] disposti a scommettere che esplorando la caverna potrebbero [redacted] tro[redacted] vestigi[redacted] importanti e forse uniche della storia ligure. Ma altri monumenti [redacted] grande valore sono ormai in preda allo sfacelo totale. E' il caso del [redacted]vento francescano della località Ville. Fondato dallo stesso Santo, miracolosamente incolume nelle varie vicende storiche che lo hanno visto coinvolto, è considerato uno dei conventi più interessanti e singolari tra quelli esistenti in Liguria.

Anni di abbandono [redacted] nessun intervento hanno causato danni irreparabili all'antica costruzione. Ogni tanto, regolarmente, si parla della necessità [redacted] un suo urgente restauro. Ultima[redacted] sembrava dovesse diventare sede del museo [redacted] Cairo. Tutte [redacted] forze politiche locali nel programma elettorale [redacted] il restauro del convento di S. Francesco, per poi dichiarare subito dopo l'elezione che non è possibile, per mancanza di fondi.

(e. m.)

[redacted] LA [redacted] PER B[redacted]

PALLARE. Prima hanno provato a rivolgersi al Comune, poi alla società che [redacted] procedendo ai lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Tori[redacted]. Alla fine hanno presentato un esposto [redacted] carabinieri di Carcare.

Sono gli abitanti [redacted] Biestro, popolosa frazione di Pallare, che giornalmente debbono fare i conti con una strada di collegamento con Carcare ridotta ai limiti della transitabilità dal continuo transito dei mezzi operanti nei cantieri.

Profonde buche, strada rovinate nel fondo in molti tratti, terriccio e pietrisco ovunque. Sono solo alcuni dei disagi che giornalmente debbono affrontare da quando, circa un anno fa, sono stati aperti i primi cantieri per il raddoppio della Savona-Torino. «Non si tratta di essere contro il raddoppio, si chiede solo che le amministrazioni interessate pongano maggiore attenzione alla pericolosità e ai disagi che gli automobilisti debbono affrontare transitando sulla strada per Carcare», dicono a Biestro.

Una polemica che sembra destinata a non esaurirsi tanto presto.

[redacted] tempo [redacted] denunce sulla situazione apparse sono continue e circostanziate. Oltre a rovinare la strada i lavori per il raddoppio hanno [redacted] la perdita di alcune sorgenti di acqua sulle colline intorno a Biestro, di cui una, quella degli Sciaisci, particolarmente famosa per le sue virtù salutari e che da secoli richiamava in [redacted] molti visitatori.

(e. m.)

OPERAIO [redacted]

SAVONA. Dopo quattro anni [redacted] indagini, Giuseppino Floris, 47 anni, abitante a Cairo [redacted]ntenotte in via Buglio 24, dipendente della «Cokitalia», è stato rinviato [redacted] giudizio del tribunale di Savona, con le accuse di ratto a fine di libidine [redacted] atti di libidine violenta ai danni di una ragazza, Maria Teresa F., anche lei di Cairo. L'udienza è stata fissata per il prossimo 9 ottobre.

I fatti risalgono al luglio del 1987. Secondo l'accusa, Giuseppino Floris avrebbe attirato, [redacted] scusa, la ragazza all'interno di una baracca, nei boschi di località Buglio, alla periferia [redacted] Cairo Montenotte. Qui, avrebbe iniziato a sfogliare, [redacted] commenti audaci, alcune riviste pornografiche invitando la ragazza a soffermarsi sulle immagini più spinte.

Un gioco perverso, per eccitarsi e tentare di approfittare della giovane.

La ragazza, impacciata e in serio imbarazzo, avrebbe gettato più volte lo sguardo verso la porta socchiusa della barac[redacted].

Giuseppino Floris, per impedire un eventuale tentativo di fuga dell'«ospite» e, soprattutto, per evitare che qualcuno potesse notarlo, avrebbe chiuso la porta a chiave. Da qui, l'accusa di ratto a fine di libidine.

Poi, l'uomo sarebbe andato oltre, denudandosi e costringendo la ragazza ad atti di libidine.

Un'esperienza sconvolgente per Maria Teresa F. che, ritornata [redacted] casa, non riuscì a nascondere il proprio turbamento e la paura che la vicenda potesse ripetersi.

I suoi genitori chiesero, inutilmente, più volte alla ragazza che cosa le era accaduto. Maria Teresa F. rispondeva sempre a monosillabi, [redacted] gli occhi bassi, senza mai dire l'intera verità. Sorsero i primi sospetti che alla ragazza fosse successo qualcosa di anomalo, tanto da provocarle uno choc.

Due anni dopo, la ragazza confessò, nei particolari, l'ac[redacted] e fece nome e cognome dell'imputato.

Le successive indagini dei carabinieri, condotte con la delicatezza richiesta dal caso, indussero [redacted] magistrato inquirente a chiedere [redacted] rinvio a giudizio dell'operaio. Giuseppino Floris, però, ha sempre respinto ogni addebito.

(b. b.)

Teatro Della Corte
Teatro genovese

VENDITA ABBONAMENTI

Gli abbonati [redacted] posto fisso possono confermare fino al 1 ottobre i posti occupati nella stagione scorsa.

Lambruschini park - Tariffa teatro L. 3.000 a presentazione biglietto.

Corsi di perfezionamento e occasioni di svago per una cinquantina di giovani

Le vacanze musicali di Alassio

I migliori allievi terranno un concerto nel chiostro del collegio Don Bosco. Stasera alle 21 appuntamento con il pianoforte. Fra i partecipanti anche una ragazza di Leningrado. Il programma

ALASSIO. Sono in corso di svolgimento presso il collegio Don Bosco [redacted] «Vacanze musicali», una manifestazione che sin dal [redacted] esordio si presenta su un buon livello artistico e con tutte le premesse per affermarsi sempre [redacted] più. Le premesse sono costituite dal «terreno» su cui la [redacted] che [redacted] quello della scuola di musica Don Bosco, dall'intraprendenza e professionalità del coordinatore Franco Giacosa, dall'appoggio dell'assessore [redacted] cultura Giampaolo Mela (che oppor[redacted] voluto intitolare l'iniziativa al nome di un musicista alassino di questo secolo, Raoul Roveroni).

Le «vacanze musicali» si articolano in quattro corsi settima[redacted]: uno di violino (conclusosi il 16 settembre, condotto da Gabriella De Carli), due di pianoforte (dal 13 al 19 e dal 16 al 21 settembre, a cura di [redacted] Giacosa e Luigi Dominici) ed [redacted] composizione (16-22, Giuseppe Elos).

Al termine di ogni corso i migliori [redacted]evi terranno un con[redacted] nell'accogliente chiostro del collegio Don Bosco, dall'acustica perfetta. Stasera alle 21, [redacted] pianoforte, il 21 [redacted] settembre concerti su musiche dei compositori partecipanti al corso ed ancora concerti dei migliori pianisti partecipanti al secondo corso di piano il 21 e 22 settembre. La manifestazione ci concluderà sabato 28 settembre con un concerto straordinario del miglior borsi[redacted].

Alla manifestazione hanno aderito l'Associazione [redacted]rgatori di Alassio, Radio Onda Ligure, [redacted] Circolo Amici della Musica e la biblioteca civica.

I partecipanti a questa prima edizione sono stati una cinquantina, provenienti dalle regioni vicine. Si è anche iscritta una giovane pianista [redacted] Leningrado.

Spiega l'assessore Mela: «Un senso di soddisfazione accompagna l'esordio [redacted] questa iniziativa, "nostra" nel [redacted] che fa perno su enti e personaggi alassini quali propulsori primi, con la collaborazione [redacted] esterni». Circa l'intitolazione delle «vacanze», l'assessore dice: «Si è voluto rievocare il [redacted] me del maestro Raoul Roveroni [redacted] quanto ultima espressione [redacted] passata culturale-musicale che fu grande [redacted] illustre tradizione plurisecolare di maestri di cappella in S. Ambrogio. Roveroni in certo senso concluse la serie degli esecutori-compositori che in momenti felici espresse un Tenalli, un Lamberti, [redacted] Cerro e che data almeno sin dai primi anni del '600».

Nel merito della manifestazione [redacted] don Rocco Coladonato, direttore della scuola di musica Don Bosco: «E' stato dato il nome [redacted] vacanze musicali internazionali alassine poiché a momenti [redacted] intenso studio i partecipanti potranno alternare nello stupendo scenario di Alassio momenti [redacted] svago in un rapporto stretto [redacted] amicizia e serenità». Don Rocco così conclude: «La scuola [redacted] musica che dirigo è ben lieta di dare origine a questo primo [redacted] perfezionamento accogliendo una iniziativa che, con [redacted] originale impostazione, stabilisce un positivo precedente per un determinato contributo [redacted] una qualificazione artistica musicale».

Romano Strizioli

Illustrazioni tratte dal volume «Music»

[redacted]

ALASSIO. «Intendiamo, iniziando [redacted] queste vacanze musicali, aprire il [redacted] istituto alla realtà culturale [redacted] sociale alassina», così commenta don Vincenzo Savio, da due anni direttore del Collegio Don Bosco. E' la prima volta che il chiostro, dove si svolgono i concerti [redacted] serali, accoglie una manifestazione pubblica.

La sua perfetta acustica, la possibilità [redacted] ospitare sino a [redacted] persone, il piano superiore dalle cui balaustre [redacted] possibile ascoltare la musica o i dibattiti, [redacted] fanno un luogo ideale per [redacted] manifestazione che si pone grossi traguardi per il futuro, avendo anche [redacted] risvolto turistico che certamente inte[redacted] realtà alassina. [redacted] Rocco Coladonato, della scuola musicale Don Bosco, spiega ancora: «La nostra iniziativa rientra [redacted] quello spirito [redacted] promozione soprattutto giovanile che ha sempre caratterizzato il volto e il cuore di Don Bosco, un grande amico [redacted] giovani».

Aggiunge Don [redacted] Ci affideremo alle [redacted] per fare delle vacanze musicali alassine un momento importante nella cultura musicale sia italiana che europea».

[r. sr.]

[redacted]

[redacted] **T. Chiabrera** Ore 21 Ingresso libero	**[redacted] per chitarra**
Astor Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 9000/6000	**Scappatella con il [redacted]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] 1 Tel. 825.714. Or. 15[redacted] 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lir[redacted]	**Che vita da cani** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 33' **Comm.**
[redacted] 2 Tel. [redacted] [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 9000/6000	**Thelma e Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[redacted] Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30 Lire 9000/6000	**Grido di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia vedono se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [redacted]
Filmstudio Tel. 386322 Orario: 20,30; 22,30 Lire 5000	**Sirene** *di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90)* — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h48' **Commedia**
Jolly Tel. [redacted] Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 [redacted]	**Rapporti carnali di gruppo**
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo** T. 640.263 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 18,30 Lire 8000	**Thelma e [redacted]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Capitol Tel. 641.060 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 Lire 8000/5000	**Indiziato di reato** *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato [redacted] e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h [redacted]
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Film a luci rosse**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000	**Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] **Teatro Leone**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Or.: 21 Lire 5000/3000	**Bianca e Bernie** abb. al nuovo **Pippo e il sedano** *prod. Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**
[redacted] **Abba** Or.: 20; 22,10 Lire 7000/5000	**Robin Hood - La leggenda** *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or. [redacted] spettacolo Li[redacted]000	**Ghost** *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**
[redacted] **Loanese** Tel. [redacted] Ore 21 spett. unico Lire 7000/5000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [redacted])* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar [redacted] pera da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Giard. Principe Orario: 21,15 Lire 6000/4000	[redacted]
Paris Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**
[redacted] **Corallo**	
[redacted] **King**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ariston** Orario: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Astro Orario: 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Valleggia**	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** [redacted] Or. 21-22,45 Lire [redacted]	[redacted] PER FERIE
[redacted] 2 Tel. 97.249 Or. 21-23 ult. spett. Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Or.: 21,15 (spett. unico) Lire 6000/4000	[redacted]

CUCINA TIPICA, [redacted] ECCO [redacted]

VADO LIGURE
Diapositive su Baghdad

«Baghdad 1991» è il titolo di dello spettacolo, con diapositive e musica rap, in programma alle 21 a Vado Ligure presso Villa Groppello. Seguiranno «Caleidoscopio» e «Diffrazioni» musica dal vivo di Gianni Bacino e del gruppo «Liberal'arte» e «Lo Zahir».

SAVONA
Concerto per chitarra

Stasera alle 21,15 al teatro Chiabrera ultimo appuntamento con i concerti dedicati [redacted] chitarra dal '600 a oggi e organizzati dalla Siae. [redacted] programma il concerto del «Triplo».

FINALE LIGURE
Revival al Covo

Serata con musica Anni [redacted] e [redacted] questa sera al «Covo» di Capo S. Donato (zona porto) a Finale Ligure. Il locale, completamente rinnovato, propone i classici della disco music. [redacted] «Covo» [redacted] aperto anche: martedì, venerdì, sabato e domenica.

PIETRA LIGURE
Dancing e pianobar

Musica dal vivo con il pianista [redacted] Caratozzolo questa [redacted] alle 21 al Caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Musica dal vivo, con ballo, tutte [redacted] anche al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale [redacted] Gasperi, sempre a Pietra Ligure.

[redacted]
L'orchestra di [redacted]

L'orchesta spettacolo [redacted]dy Brass è [redacted] scena questa sera al dancing «M[redacted] Inn» in corso Europa a Loano (apertura ore 21). Si balla liscio [redacted] revival anche al dancing «Saitta» e al «Sirena» sempre sul lungomare di Loano.

LAIGUEGLIA
Fiera di San Matteo

Prosegue sino a domenica nelle vie del centro cittadino di Laigueglia la fiera di San Matteo. Nei 30 stand espositivi trovano spazio in prevalenza artigiani liguri. Domani sera il «Gransettembre» [redacted] Laigueglia ospita [redacted] corale di Capo Mele.

ALASSIO
Concerto per pianoforte

Un concerto [redacted] pianoforte [redacted] in programma questa sera alle 21,15 nel chiostro [redacted] Salesiani [redacted] Alassio. Ad esibirsi saranno gli allievi del [redacted] tenutosi nell'ambito [redacted] «Vacanze musicali internazionali alassine». Tutte le sere, sino a sabato, ci saranno concerti [redacted] musica classica.

ANDORA
Sfilata di moda

Sfilata di moda intima femminile questa sera alle 22,30 alla discoteca [redacted] di Notte» [redacted] Andora. Il locale, oltre [redacted] musica e dischi novità propone, una volta la settimana, feste a tema e spettacoli di varietà. Il 25 settembre sarà ospite del «Meta di notte» l'imitatore e trasformi[redacted] Dario.

DIANO MARINA
Festa a sorpresa

Festa a sorpresa alla discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina. Il locale [redacted] sommer[redacted] da palloncini, alcuni dei quali [redacted] simpatici premi. Sarà inoltre possibile scatenarsi in pista con i brani proposti dal disc jockey Bruno.

[redacted] DI TAGGIA
Un gruppo francese

Alla rhumeria Papagajo, [redacted] lungomare di Arma di Taggia, si possono ammirare i Tomahawk. La formazione, composta da abili musicisti che si esibiscono regolarmente nei locali della Costa Azzurra, proporrà brani soul, intervallati da rock'n'roll e reggae. Le esibizioni avranno inizio alle 22.

SANREMO
Danze spagnole

Spettacolo d'eccezione questa sera alle [redacted] al «Roof Garden» del casinò municipale [redacted] Sanremo. Sul palcoscenico si esibiscono le ballerine del corpo [redacted] ballo «Esteban Greco Dancers»: repertorio spagnolo di tango figurato e flamenco. La serata è allietata inoltre dall'esibizione dell'orchestra diretta dal mae[redacted] Eros Rinaldi.

[redacted]
Ecco la discodance

Spettacolo e [redacted] migliore discodance della Riviera al [redacted] Club» di lungomare Argentina 7 [redacted] Bordighera. La prestigiosa di[redacted] riva al mare è aperta ogni sera dalle 23 in poi. Per prenotazioni telefonare al [redacted] mero 26.53.86.

VENTIMIGLIA
Ritmi sudamericani

Appuntamento con la musica e il ballo all'«Oba-Oba» [redacted] lungomare Cavallotti a Ventimiglia. Questa sera si possono gustare i tipici cocktail a base di rhum e tequila ascoltando i ritmi salsa e samba [redacted] complesso sudamericano «Baticum Bando». [redacted] può anche ballare sulla piccola pista creata tra i tipici tavolini in bambù.

CICAGNA
I piatti tipici

Proseguono stasera le serate gastronomiche [redacted] Valfontanabuona. L'appuntamento con le specialità dell'entroterra chiavarese [redacted] alla trattoria Boe[redacted] Pianezza di Cicagna, all'osteria trattoria Del [redacted] a San Colombano Certenoli e [redacted] rante Baffo's di Avegno. Menù a 30 mila lire. E' necessaria la prenotazione.

[redacted]
Teatro in piazza

Va in scena questa sera, alle ore 21, in piazza delle Vigne, lo spettacolo teatrale «Guarda! Un fantasma, due, tre, quattro...», di Graziella Martinoli e Edoardo Guglielmino, presentato dagli attori della compagnia delle Vigne. Ingresso libero.

[redacted]
Drammaturgia tedesca

Va in scena questa sera, alle ore 19,30, a Santa Maria di Castello (secondo chiostro), «Descrizione [redacted] figura», da Bildbeschreibung, di Heiner Muller, progetto drammaturgico e regia di Attilio Caffarena.

[redacted]

Canale 7
9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Metà una donna**, sceneggiato
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Mulini al vento**, sceneggiato
22 — **Sportissimo**, rubrica sportiva
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film

Grp
15 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una donna**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
24 — **Il padre della sposa**, film
1,30 **Il cielo può attendere**, film

Telestar
9,05 **Destini**, telenovela
10,15 **L'amante del torero**, film
12 — [redacted] **con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**
15,45 **A Sud dei tropici**, telefilm
16,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
19 — **Natalie**, teleromanzo
[redacted] **Gli effetti dei** [redacted] **sui fiori di Matilde**, film
22,15 **Tg sera**, informazioni
22,50 **Cool per sport**
0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At Movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19 — **Consulenza assicurativa**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,56 **News file**, breve telegiornale americano
20 — **First business**, telegiornale economico in lingua inglese
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tribuna stampa show**

Primantenna
10,30 **Julio Iglesias in concerto**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con** [illegible]
18,30 **Momento magico**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, music.
24 — **Forza mare**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno
13 — **After mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
16,30 **Redazionale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **Ambra**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, infor. regionali
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato con Ombretta Colli, Flavio Bonacci
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Speciale con noi**, film

Mixer Tv
14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Nel paese delle meraviglie**, film
17 — **Catch**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **TG Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Catch**

Videolina
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Germania anno zero**, film
17,45 **Povera Clara**, telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Sotto il sole di Roma**, film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Kaldentruppen**, film

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **Telefilm**
23 — **Anna Karenina**, film

Tele Arcobaleno
13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tvs**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Parole incrociate**
23 — **Sport**

Video Spezia
13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Telefilm**
15,30 **Il padrone delle ferriere**, film
17,10 **Anni 20**, musicale
19 — **TG**
19,30 **Cartoni animati**
21,10 **Fuoricampo**
22,30 **La vendetta dei guerrieri**, film
1,30 **Rubrica cinema**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parlano gli uomini che vogliono riportare il grande volley a Savona

Salvo, il modello-Rari

Il presidente Aldo Cappello: «Vittorie e bel gioco passano attraverso una conduzione manageriale». Problema impianto: c'è la possibilità di un nuovo palazzetto

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La scalata deve continuare. La Salvo, dopo due promozioni consecutive, punterà al tris nel prossimo campionato di B2. Savona, dopo un lungo periodo di astinenza, ha dunque la ghiotta possibilità di reinserirsi nel giro grande volley, confermando una crescita sportiva che ha avuto e ha tuttora nella pallanuoto il fulcro.

Un'occasione da lasciarsi sfuggire, come sottolinea l'addetto stampa del sodalizio, Ugo Cappello: «Dobbiamo arrivare il più in alto possibile. I nostri programmi sono ambiziosi, anche perché la Salvo è gestita con criteri manageriali da dirigenti che si sono posti determinati traguardi. Oggi non è più possibile lavorare nelle società con schemi artigianali, se davvero si vuole arrivare lontano».

E per andare avanti il sodalizio del presidente Aldo Cappello ha dovuto abbandonare, non senza rimpianti, la cittadina che l'aveva vista nascere: «Albisola aveva alternative - aggiunge con un pizzico di rammarico Ugo Cappello -. Albisola non si forniva più le garanzie necessarie per portare avanti i nostri progetti. Per molto tempo abbiamo cercato di trovare una soluzione ideale con l'amministrazione comunale, un accordo che ci consentisse di gestire ancora la palestra della Massa. Ma tutti i tentativi sono andati a vuoto. Una volta "sfrattati", abbiamo cercato altre dimore, optando per Savona. Ci è sembrata una scelta giusta, perché è dal capoluogo di provincia che deve partire la spinta per elevare il livello della nostra pallavolo».

Ed ecco quindi la grossa opportunità che Savona non deve lasciarsi sfuggire: la costruzione di un palazzetto dello sport dalle spese contenute, grazie alla concessione di un contributo a tassi agevolati messo a disposizione dalla Fipav. Sostiene il presidente Aldo Cappello: «Adesso o mai più, non possiamo perdere questo treno. Oltretutto l'impianto in questione è polifunzionale, e quindi andrebbe a beneficio anche di altre discipline».

Ma che squadra sarà quella che si presenterà al prossimo campionato di B2? La parola al tecnico Marco Fontacolone: «Molto forte, non c'è dubbio. Rispetto alla scorsa stagione ci presentiamo al nastro di partenza con una compagine ancor meglio assestata in tutti i reparti. Del resto l'acquisto di elementi come Ariegno, Bima e Poggio non può che incrementare la qualità dell'organico. Promozione sicura? Andiamoci cauti. In questo torneo, al contrario della stagione passata, saranno presenti molte compagini di valore che ci faranno sudare le classiche camicie. Sicuramente non chiuderemo in 6 o in 50 minuti. Ogni partita dovrà esser giocata al massimo rispetto dell'avversario anche quando questo sembra di livello inferiore. Saranno proprio queste le gare che dovremo temere le maggiori insidie».

La Salvo si aspetta per le partite interne, in programma al sabato alle 21, il tutto esaurito. Nei giorni scorsi sono stati raggiunti gli accordi con le società di basket (Cestistica e Riviera) che usufruiscono del palazzetto di corso Tardy e Beneck per i loro campionati. Le ragazze del presidente Sibilio (impegnate in C) giocheranno alle 16, mentre la compagine di Dario Testa scenderà sul parquet alle 21 quando la Salvo sarà in trasferta.

Con la buona volontà di tutti, insomma, si è riusciti a... regolamentare il «traffico» in giornate caratterizzate da numerosi appuntamenti. Conclude Ugo Cappello: «Speriamo in una calorosa cornice di pubblico. E pensiamo non mancherà. I successi della Rari hanno aumentato il desiderio di sport savonesi, che si vogliono sentir protagonisti dopo anni di anonimato. E noi speriamo davvero di accontentarli».

Guglielmo Oliveto

Il «martello» Abba, visto da Ghiglione

UN TORNEO, POI COPPA DI LEGA

Inizia già domenica, con il Trofeo Città di Savona, l'avventura della Salvo Savona. Una triangolare, in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech, al quale ha dato l'adesione il Pinerolo (forte compagine di C1) mentre è ancora incerta la presenza dell'Alba. Prima del campionato, poi, andrà in scena la Coppa di Lega, a conferma del nutrito numero di impegni a cui sono sottoposti a ogni livello i giocatori di volley. Il primo impegno della compagine di Pontecolone (sabato 28 settembre, ore 21) sarà contro i «cugini» di Varazze in un derby che promette spettacolo. Seguiranno poi (5 ottobre) la trasferta di Ovada e la partita casalinga di sabato 12 con lo Spezia. Il girone avrà inizio il 19 ottobre, con la Salvo che renderà la visita a Varazze. Pontecolone: «La Coppa di Lega è un valido test per mettere a fuoco i problemi che inevitabilmente si presentano ad inizio stagione. Ma è il campionato il nostro obiettivo. Per il momento è impossibile far previsioni sulle squadre più forti. Il ruolo delle altre liguri? Direi che non dovrebbero lottare per i primi posti. Chiavari, sempre che possa esser ripescato, e Colombo Genova non sembrano infatti dotate di un organico competitivo, anche se è ancora impossibile pronunciarsi. Per il resto squadre imbattibili non ve ne vedo». Da tenere sotto osservazione, soprattutto Cus Torino e Sanvigliano. Ma a ben vedere «mostri» non ce ne sono, e tutto lascia intuire che la Salvo possa davvero centrare la sua terza promozione consecutiva.

[g. o.]

Hockey prato: il Liguria di Colla e Bisi ritenta l'avventura

Il Mobilcasa è pronto

Tra dieci giorni, a Padova, debutto biancoblù in A2. Novità in vista per la costruzione del nuovo campo, a Legino nei pressi dell'ex poligono militare

SAVONA. Conclusa la prima fase della Coppa Italia con il pareggio (1-1) contro i «cugini» del Savona, il Mobilcasa Liguria del presidente Beppe Bisi ha già la testa al campionato. Domenica 29 settembre scatterà il torneo di A2: i biancoblù di Carlo Colla saranno subito in trasferta, contro il forte Padova.

Il tecnico, a poco più di una settimana dall'inizio della stagione, analizza subito il campionato. L'obiettivo sarà la salvezza, anche se Colla spera di disputare un campionato di media classifica: «Grinta e determinazione sono gli ingredienti che ci vogliono per cercare di raggiungere l'obiettivo. Il torneo che ci accingiamo a iniziare sarà sicuramente molto duro. Ci sono formazioni blasonate, come il Cus Padova, che potrebbe candidarsi alla vittoria finale. Cercheremo comunque di onorarare nel migliore dei modi questa stagione».

Ma il problema principale per la squadra del presidente Beppe Bisi rimane il terreno di gioco. Anche per quest'anno il Mobilcasa giocherà gli incontri interni al «Levratto» di Zinola. E potrebbe essere l'ultimo anno. Infatti si fa sempre più consistente la possibile costruzione di un impianto riservato a questa disciplina. In un primo momento era stato indicato un terreno al Santuario. Ora, grazie all'intervento dell'assessore all'Ambiente Francesco Bodini e del vicesindaco Giorgio Balbo, vicini alla società, è stato trovato un terreno a Legino, di proprietà del Genio militare.

Ci sono già stati incontri a Roma con gli organismi direttivi del Ministero della Difesa e del Genio militare. Ora si aspetta una risposta e breve sarà. L'impianto dovrebbe nascere presso l'ex poligono di tiro. Il presidente del Coni, Lalio Speranza, che da anni si batte per la realizzazione del campo, sostiene: «Siamo fiduciosi che giunga l'autorizzazione. Il Genio dovrebbe concedere il terreno all'amministrazione comunale a titolo simbolico. Infatti l'area è destinata alle operazioni ginnico-sportive. Il Comune dovrebbe poi impegnarsi a costruire l'impianto, mentre la Federhockey metterà a disposizione il materiale».

Sabato intanto, per le categorie giovanili, scatta alle 14,30 al Palazzetto dello Sport di Zinola la 6ª edizione del Trofeo «Unione Veterani Sportivi - Città di Savona» di hockey indoor. Alla manifestazione, organizzata dal Mobilcasa, parteciperanno le formazioni giovanili di Albisola, Don Milani Genova, Hc SuperConad e Liguria.

Per la squadra «Ragazzi» savonese, anche questa diretta da Carlo Colla, sarà la prima uscita stagionale, in attesa di iniziare il torneo su prato, in programma a ottobre. Per Colla e dirigenti sarà anche l'occasione di vedere all'opera giocatori che hanno grosse ambizioni di riuscire ed approdare il più presto possibile in prima squadra. Del resto il vivaio giovanile è stato un serbatoio sempre ricco per il Mobilcasa. Orlando, nazionale biancoblù, ne è una conferma.

Roberto Pizzorno

Motonautica: nelle acque della Torretta le gare riservate ai giovani

Fanzon, freccia savonese

E' suo il titolo interregionale nella classe A1

Si è svolto lo scorso week-end nelle acque antistanti il porto di Savona, il Campionato interregionale per allievi piloti fra Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto. Alla manifestazione, organizzata a scopo promozionale dal gruppo agonistico della Lni di Savona, hanno preso il via una trentina di giovani tra i 12 e i 18 anni.

I ragazzi si sono dati battaglia su un percorso di circa 600 metri, alla ragguardevole media di 46 km/h. Molto spettacolari si sono rivelati i debuttanti dodicenni, che messi di fronte ai ragazzi più grandi si sono resi protagonisti di «numeri» incredibili per riuscire a tenere il passo delle imbarcazioni più veloci. Per i giovani da 12 a 14 anni (classe A3) la Fim ha messo a disposizione scafi con motori da 10 Hp mentre quelli da 14 a 16 (classe A2) avevano 15 Hp.

Dominio, in queste due categorie, degli alessandrini: i ragazzi del Dlf della città piemontese hanno inflitto pesanti distacchi agli avversari. Da segnalare la prestazione di Cristian Nori (A2) che ha fatto il miglior tempo della giornata con 3'05". Nella A1 (da 16 a 18 anni) vittoria netta con Marzio Fanzon, che ha saputo distanziare notevolmente gli avversari fin dalle prime battute. E' inoltre svolta una prova di selezione per il Campionato nazionale di classe T400, motorizzata con fuoribordo da 25 Hp: vittoria a Giordano Rossato della Tm Rosolina (Veneto).

I principali risultati. A1: 1° Marzio Fanzon (Savona) 3'07"; Giuseppe Patuto (Savona) 3'14"7. A2: 1° Cristian Nori (Alessandria) 3'05"; 2° Cristian Camura (Alessandria) 3'14"5; 3° Davide Crocilla (Savona) 3'14"9. A3: 1ª Marco Gastaldi (Alessandria) 3'14". T400: 1° Giordano Rossato (Rosolina); 2° Marzio Fanzon (Savona).

[m. no.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sarzanese, via Castellazzi Ingaggiato Del Monte

SARZANA. E' saltata la prima panchina dell'Interregionale. La Sarzanese, nobile decaduta dalla Serie C2, ha esonerato Castellazzi. La decisione è stata presa dal direttivo, dopo le deludenti prove d'inizio campionato. Castellazzi era stato difeso fino all'ultimo dal presidente Cacchini. A guidare la Sarzanese sarà ora Andrea Del Monte, reduce di un brillante torneo la scorsa stagione a Fonsacco: decimo posto nel girone A di C2.

EQUITAZIONE

Il finalese Brandini campione ligure junior

CAIRO. Si sono svolti negli impianti del Centro Ippico La Marcella i regionali di concorso completo. Alla manifestazione han partecipato oltre 60 cavalli, un record per la manifestazione. Il titolo Juniores è andato a Michele Brandini della Società Ippica Finalese, l'assoluto a Sabrina Enrico dell'Ippica Genovese. Vittoria a squadre per il Circolo La Marcella.

META NOTTE DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200e - TEL. 0182 684.379
giovedì 19 settembre '91
defilée di
BIANCHERIA INTIMA
aperto giovedì, sabato e prefestivi

PK Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36 219/811.182
Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.658

LIBERALIZZAZIONE PREZZI PETROLIFERI
COMUNICATO
DELLA CENTRO PETROLI
A seguito della liberalizzazione del mercato la nostra Società non applicherà più i prezzi attualmente in vigore che pertanto:

Gasolio autotrazione	835,00	a litro
Gasolio Riscaldamento	928,57	a litro
Kerosene	700	a litro
Olio 3/5	505,68	a Kg.
Gasolio agricolo	339,45	

I prezzi indicati si intendono esclusivamente per pagamento

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRO MARGHERITA
Domenica 22 Settembre ore 21
GENOVA FESTEGGIA
A.I.R.H.
Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap
nel 10° anniversario della sua fondazione
con una serata
TRA
SCIENZA E SPETTACOLO
interverranno

per la scienza	per lo spettacolo
Piero Angela con	Umberto Bindi
	Fabio Fazio
Il premio Nobel Renato Dulbecco	Bruno Lauzi
Prof. Paolo Durand	Gino Paoli
Prof. Tullio Regge	Presentano:
Prof. Bruno Dallapiccola	Giorgio Calabrese - Daniela Poggi

Consulenza artistica
Arnaldo Bagnasco e Vito Molinari
Poltronissime lire 100.000 - Poltrone lire 50.000 - Galleria lire 30.000
Vendita biglietti presso il botteghino Teatro Margherita dal 14 Settembre
A.I.R.H. vuol dire lottare insieme contro l'handicap

L'agilità Mercedes-Benz.

Il pane appena sfornato, ma anche il latte fresco, il giornale del mattino...

I Transporter Mercedes-Benz sono nati per dare il massimo spazio alle cose che la città ogni giorno richiede. E per dare il migliore confort a chi, in città ci lavora. Massima maneggevolezza in marcia: il raggio di sterzata è più da automobile che da furgone. Massima libertà operativa in sosta, grazie agli accessi ampi e comodi.

Questa è l'agilità Mercedes-Benz. Un'agilità che nasce anche da motori diesel all'avanguardia. Motori brillanti, per rispettare ogni appuntamento, silenziosi e poco inquinanti, per rispettare l'ambiente. Anche i consumi e i costi d'esercizio sono contenuti, alcune parti sono addirittura esenti da manutenzione. La gamma è così agile che risponde a ogni esigenza: 11 modelli base; pesi complessivi da 2,65 a 7,5 tonnellate; 6 motorizzazioni, da 72 a 136 CV.

Transporter Mercedes-Benz. Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Transporter Mercedes-Benz.
Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Venite a conoscerli di persona presso l'AutoCentauro dove inoltre scoprirete le proposte interessanti della Mercedes-Benz Finanziaria, un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h, ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Novara: Via Enrico Mattei 54
Tel. 0321-410642

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

Delta Informatica s.n.c.
Software House
Novara 0321-30281
NON VENDIAMO COMPUTER

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Settembre 1991 no 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

Sistema informativo per il controllo delle commesse in produzione
Technology Management System
MA IDEE PER USARLI MEGLIO

A PAGINA 36

Oggi a Novara

Festa per la Juve con gli azzurri

Comunale di viale Kennedy sono di Baggio e compagni per un'amichevole di lusso.

A PAGINA 37

Casale Corte Cerro

Un artigiano si è tolto la vita con il fuoco

Un muratore ternitore si è ucciso in un casolare isolato appiccandosi il fuoco agli abiti. Poi si sarebbe anche sparato col fucile.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Wally Salio (nella foto) e Riccardo Cucciolla in concerto domenica a Montemagno d'Asti a favore della Fondazione per la Ricerca sul cancro. La finale di Cantitalia ad Alba. 39, 40, 41

A PAGINA 38

Villadossola

Futuro incerto per i 300 dell'«Enichem»

Ormai quasi le lavorazioni che attualmente vengono eseguite a Villadossola saranno trasferite a Ravenna.

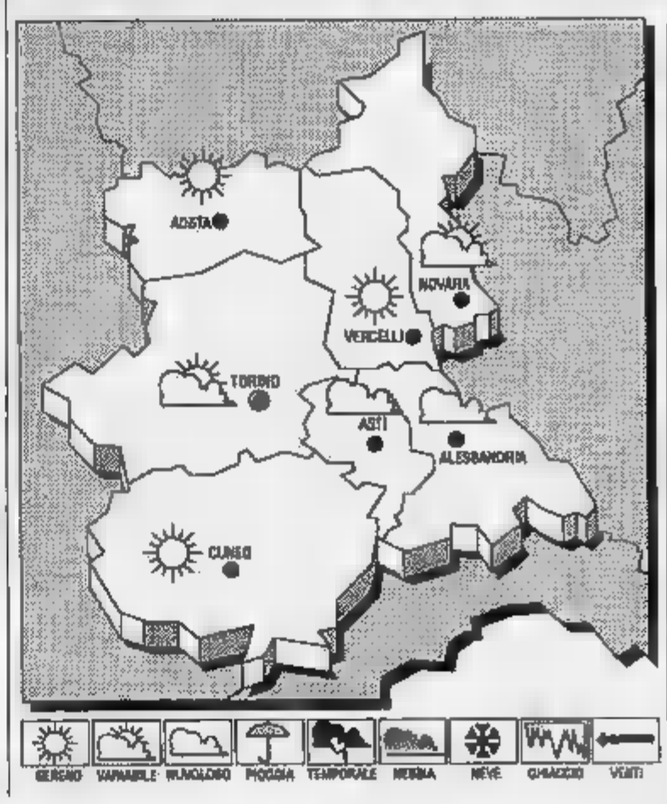
A PAGINA 38

Domodossola

Dopo trent'anni chiude Pedemina

A fine mese gli ampi e ordinati uffici delle elvetiche termineranno la loro attività e della di lavoro.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale si sta consolidando un campo di pressioni relativamente alte e livellate.

TEMPO PER OGGI. Prevalenza di cielo o poco nuvoloso, una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi, più intense sulle zone del basso Adriatico e su quelle joniche, dove non si escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

variazioni di rilievo.

TENDENZA TEMPO. Condizioni di variabilità, con probabile aumento della nuvolosità ad iniziare dai rilievi. Formazione di foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 25; min: 11; media: 18

RE IN PIEMONTE

Torino 27	Asti 28
Alessandria 28	Aosta 27
Cuneo 28	Vercelli 28

Il **Sole** sorge alle 7 e 12 minuti; tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 17,23 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

A Gravellona Toce, vittima una studentessa di vent'anni in motorino

Ragazza uccisa da un camion

La giovane, uscita da un distributore di benzina, è finita sotto la ruota destra del pesante mezzo. L'autista è stato rintracciato più tardi: «Non mi sono accorto di nulla»

GRAVELLONA TOCE. Una ragazza in motorino è stata travolta da un camion con rimorchio.

Il camionista, che afferma di non essersi accorto di nulla, ha proseguito per circa seicento metri sino al cortile di uno stabilimento dove era diretto col suo carico.

Lì lo ha raggiunto una pattuglia della Polizia stradale, di Verbania, su segnalazione di due testi che avevano annotato il numero di targa.

E' accaduto ieri pomeriggio a Gravellona Toce.

Erano le 16,30 circa, quando Simona Beber, 20 anni, al terzo anno di università, facoltà di legge, aveva appena fatto rifornimento e fatto gonfiare le gomme al motorino «Piaggio», al distributore della di via Milano, a metri dal quadrivio della «crociera».

Subito dopo si immetteva sulla strada, che costituisce anche parte dell'attraversamento del centro abitato della statale del Sempione, in punto molto frequentato e pericoloso.

E' sopraggiunto in quel momento l'autotreno condotto da Renzo Padulazzi, 42 anni, residente a Lesa, in via Giardino grande, 21. La ragazza è stata stretta contro la parete del camion e, urtata, ha perso l'equilibrio.

La ruota anteriore destra del rimorchio ha urtato alle spalle il motorino. La ragazza è caduta sull'asfalto, finendo sotto la ruota posteriore del grosso automezzo. Il fatto si è svolto nel giro di pochi secondi, sotto gli occhi dei passanti e di parecchi automobilisti.

Il camionista ha continuato nella sua corsa. Qualcuno fra i testimoni (tra loro uno dei gestori del chiosco di rifornimento) cercavano di soccorrere la ragazza, altri annotavano il numero di targa dell'automezzo, che oltrepassato il quadrivio si immetteva sulla strada che porta allo stabilimento «Logatoria del Verbano».

Dato l'allarme, accorreva un'ambulanza della Croce verde di Gravellona Toce; interveniva anche un medico; purtroppo la giovane era morta sul colpo e non poteva fare altro che constatare il decesso.

Per dar tempo ai rilievi, il traffico veniva bloccato e lo rimaneva per oltre un'ora. Riprendeva poi lentamente, e fra parecchi intoppi, con la collaborazione di carabinieri e dei vigili urbani e dei vigili del fuoco gravellonesi.

Simona Beber, la studentessa di Gravellona morta. Frequentava il terzo anno di Legge

Nel frattempo un'altra pattuglia della Polizia stradale raggiungeva il camionista, e lo informava di quanto era accaduto.

Il camionista ha detto di essersi accorto di nulla: «Ho udito un sobbalzo - avrebbe detto agli agenti - ma credevo fosse da attribuire ad una buca o ad un dislivello stradale; non un investimento mortale. Se solo avessi sfiorato il dubbio mi sarei fermato. ve l'assicuro». Versione confermata dal titolare «Legatoria», Giuseppe Pavesi: «L'autista non è di nulla, è assolutamente in buona fede. E' arrivato alle Logatoria senza sentire nessuno gridare o fischiare. E' il suo primo incidente in 25 anni di servizio, la polizia non gli ha nemmeno sequestrato la patente. Certamente però non è scappato».

La notizia arrivava intanto all'abitazione della ragazza. La famiglia - padre, madre e altri 4 figli - vive in un casoggiato del popolo quartiere di Stampa 33.

C'erano in quel momento solo la madre e la sorella minore Barbara, 17 anni. Il padre, ed i Luca anni, Sebastiano di 19 e Andrea di 18 tutti al lavoro. Avvertiti, si sono precipitati all'obitorio.

Sul luogo dell'incidente si era nel frattempo radunata numerosa folla, tra cui molte ragazze in lacrime.

Commozione anche sui volti ragazzi e dei condomini residenti nel caseggiato abitato dei Beber.

«Era una ragazza vivace e modesta assieme. La contraddistingueva la grande volontà di riuscire e farsi un avvenire. Proprio per questo aveva scelto la facoltà di legge: diceva che voleva fare l'avvocato» racconta, visibilmente partecipe, uno dei giovani conquilini.

La Polizia stradale intanto, dopo proceduto al sequestro dell'autotreno e del motorino coinvolto nell'incidente cominciava la ricostruzione. Dopo il camionista - la cui versione pare sia sufficientemente suffragata - stati sentiti, negli uffici comando di viale Sant'Anna 5, alcuni dei testimoni.

Altri verranno sentiti in giornate, completamente degli accertamenti già fino a ieri sera espletati.

Antonio Costantini

A Trecate, in motorino si è scontrato con un'auto

Muore a 17 anni

L'incidente è accaduto a un incrocio: il ragazzo è deceduto in ospedale. Leggermente ferito l'amico che viaggiava con lui

TRECATE. In un tragico incidente stradale ha perso la vita un giovane di Trecate. Si tratta di Luca Drappo, un ragazzo di 17 anni, deceduto, poche ore dopo lo scontro fra la sua moto e un'automobile, all'ospedale Maggiore di Novara. L'episodio è avvenuto di notte nei pressi del centro. Si è salvato - ed è ricoverato con 40 giorni di prognosi - invece, l'amico di Luca, Marco Rufo, anch'esso diciassettenne, di Trecate, abitante in via Seneca che stava viaggiando sulla guidata da Drappo.

Gli inquirenti stanno ancora indagando sulla dinamica dell'incidente, ma da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che verso le 22,15 della scorsa notte, i due ragazzi siano usciti dall'abitazione del Drappo, in via Andante, per andare in centro. Saliti su una «Aprilia 125» e giunti all'altezza dell'incrocio con via San Marco, sono entrati in collisione con la Fiat 131 condotta da Daniele Pradella, anni, di Trecate.

Il Pradella, che stava svoltando a destra, infatti, ha potuto vedere la moto che è immediatamente sbucata dietro la auto. Nonostante la pronta frenata di Luca Drappo, l'urto è stato inevitabile ed i due giovani stati letteralmente sbalzati in aria e dopo un volo di alcuni metri sono finiti violentemente sull'asfalto.

Luca Drappo

I soccorsi subito ti. Sul posto intervenuta una pattuglia della polizia stradale ed i due ragazzi stati trasportati automobulanza all'ospedale Maggiore di Novara.

A destare le maggiori preoccupazioni era proprio Luca Drappo, il quale, in un primo momento sono stati dati 60 giorni di prognosi, ma dopo qualche ora è spirato in seguito alle gravi lesioni interne riportate nell'urto.

Marco Rufo, invece, riuscito a superare la delicata fase di choc commotivo e dovrebbe cavarsela in 40 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente polstrada ancora indagando per far luce su alcuni punti rimasti oscuri.

Luca Drappo viveva col padre Ezio, operaio, la madre, Angela Duò e il fratello maggiore Diego di 21 anni. Il corpo del giovane è a disposizione dell'autorità giudiziaria presso l'obitorio dell'ospedale novarese.

Marco Piatti

L'inchiesta sulla morte del dirigente padre della spogliarellista

Il vicequestore si tolse la vita

Vigevano, lo prova l'esame del tampone-kit

VIGEVANO. Ora anche la perizia lo conferma: il dottor Giorgio Pedone, vice-questore di Vigevano, si è suicidato. Fu lui a premere il grilletto della 357 magnum dalla quale partì il proiettile che lo raggiunse alla fronte, uccidendolo sul colpo. La traccia era sulle mani dello stesso funzionario di polizia: resti di polvere da sparo. Subito dopo il ritrovamento del cadavere, gli uomini della polizia scientifica eseguirono la perizia del tampone-kit, un sofisticato strumento che rappresenta una più moderna del guanto di paraffina. I campioni raccolti sono stati inviati a Roma ed interpretati in un laboratorio specializzato della «scientifica». Nei giorni scorsi i risultati stati comunicati alla dottoressa Nicoletta Quaglino, sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano, il magistrato cui sono affidate le indagini. L'esame è positivo: sulle mani c'erano tracce di bario, antimonio, oasis i residui dello sparo.

Che si tratti di suicidio ormai è pressochè certo: il tampone kit infatti, a differenza del vecchio guanto di paraffina, è strumento estremamente attendibile, con un minimo margine di errore. Nonostante ciò, il magistrato preferisce aspettare ancora archiviare l'inchiesta. Devono infatti essere ancora depositati gli delle altre due perizie che erano state disposte: l'autopsia, che venne affidata alla dottoressa Paola Borlotti Carraro, dell'università Pavia, e perizia balistica, di cui è incaricato il professor Brandone, sempre di Pavia. Per prudenza, la dottoressa Quaglino attenderà di avere in mano anche questi elementi. Solo in seguito, se tutte le perizie saranno concordi, chiuderà il fascicolo e lo archivierà come suicidio.

La morte del dottor Pedone risale al mese scorso, alla vigilia di Ferragosto. Il funzionario di polizia, pochi giorni prima del suo trasferimento ad altra sede dopo 14 anni a Vigevano, doveva recarsi in municipio, dove il sindaco avrebbe dovuto consegnare un riconoscimento. Ma all'appuntamento Pedone fu atteso invano per quasi due ore. Poi scattarono le ricerche. Alla fine il vicequestore fu ritrovato in un cascinale diroccato, riverso a terra senza vita, con un proiettile che gli aveva trapassato il cranio ed il suo revolver personale, una 357 magnum, appoggiata sul petto.

Restano oscuri i motivi precisi del tragico gesto. Il commissario era appena stato trasferito a Trieste. Molti avevano ricollegato la decisione ministeriale allo «scandalo» provocato dalla figlia Gilda, che era finita su quotidiani e rotocalchi a causa della sua insolita professione: spogliarellista e lottatrice di catch femminile. [r. a.]

Fiesta Power 1.3

con la versione Catalyst.

Fiesta Power anche Catalyst col nuovo propulsore 1.3 CFI, ad e marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Provandola scoprirai com'è bello rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Fiesta ti conquisterà anche per il suo equipaggiamento completo di chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti e comandi degli alzacristalli sulle portiere.

GUIDALA ANCHE TU DA OGGI A DOMENICA

nova Ford

VEICOLI E LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - ROOM - V.le Roma 16/i - Novara

L'anno scolastico s'inizia con una Novara invasa da migliaia di studenti e auto

Parte la scuola, il traffico è in crisi

Vie paralizzate da colonne di veicoli con code lunghe chilometri. Qualche novità positiva: prende il via in 5 scuole della provincia un progetto-pilota contro l'abbandono

NOVARA
NOSTRO [redacted]

Primo giorno [redacted] scuola nel «caos». Ma, attenzione, l'organizzazione della grande macchina scolastica non c'entra. I problemi ieri [redacted] arrivati dall'esterno, sulle strade. Sotto [redacted] - manco a dirlo - [redacted] «piano del traffico». Erano [redacted] molti ad attendere la verifica delle nuove direttrici (ma anche dei tanti lavori in corso) [redacted] l'inizio delle lezioni. Ebbene, l'impatto con la città delle migliaia e migliaia di giovani provenienti [redacted] provincia è stato tale da complicare notevolmente le cose. Code e tempi d'attesa - già notevoli nei giorni scorsi - ieri mattina [redacted] sono dilatati a dismisura. Si ha [redacted] bel dire che «tutto va bene», che «i problemi sono solo passeggeri [redacted] legati [redacted] lavori sulle strade». Bisognerebbe andare a dirlo agli automobilisti rimasti bloccati in code lunghe chilometri fino a tarda [redacted]. Fra i punti critici piazza Cavour, i baluardi, e in genere le vie delle scuole.

Davanti all'istituto magistrale «Bellini» le aspiranti maestre si accingono all'avvio del nuovo anno scolastico

Davanti all'Omar, e alle magistrali, tanto per fare un esempio, si [redacted] visti studenti in difficoltà per attraversare [redacted] baluar[redacted] La Marmora. Senza le strisce pedonali i giovani hanno dovuto organizzarsi in gruppi e, all'in[redacted] dell'unione-fa-la-forza, passare fra un'auto e l'altra e raggiungere indenni l'ingresso.

Per quanto riguarda [redacted] l'interno degli istituti le [redacted] no andate decisamente meglio. Ancora non tutti gli insegnanti sono in cattedra [redacted] i tempi [redacted] sistemazione dovrebbero essere abbastanza brevi. Ancora ieri in provveditorato si lavorava alacremente e i «prof» in attesa di collocazione si affollavano persino in portineria dove erano stati [redacted] dgli elenchi [redacted] consultare. In mattinata [redacted] delegazione [redacted] presidi si è recata dal provveditore. Erano i rappresentanti dell'Anpa, associazione di categoria, che [redacted] procla[redacted] sciopero proprio in coincidenza del primo giorno di scuola. «Al provveditore - dice Antonio Colombo, preside della media [redacted] Cameri e vicepresidente noverese dell'associazione - abbiamo ripetuto i problemi della scuola [redacted] lo abbiamo trovato particolarmente sensibile. Il nostro sciopero non voleva arrecare intralcio al regolare inizio delle lezioni. Così tutte le operazioni legate [redacted] nostra presenza le avevamo svolte il giorno prima. Il nostro [redacted] un "segnale". [redacted] vogliamo che vengano rimandate ulteriormente le soluzioni a problemi come la tutela dei diritti degli utenti, l'autonomia reale delle scuole, l'inefficienza delle operazioni d'avvio dell'anno[redacted]

Ieri in provveditorato c'è stata una significativa coincidenza: l'apertura dell'anno scolastico e la presentazione del «progetto canguro», un'interessante iniziativa dell'ufficio scolastico provinciale che anticipa i tempi in campo nazionale lanciando - per la prima volta in Italia - un intervento sperimentale tendente ad alleviare i «guasti» provo[redacted] fra gli studenti [redacted] passaggio dalla media inferiore alla superiore. Con l'apporto, sempre pronto in questi casi, della banca popolare di Novara - e ieri alla presentazione c'era, assieme [redacted] provveditore Pietro Cataldo anche il presidente della Bpn Roberto Di Tieri - il piano è stato descritto [redacted] suoi particolari operativi [redacted] nelle finalità che vuole [redacted]giungere.

Di fatto si tratta di intervenire - in un esperimento al quale guarda la scuola nazionale per un più che probabile allargamento a tutti gli istituti - presso alcune classi del biennio. L'intento [redacted] quello [redacted] combattere l'abbandono scolastico [redacted] proprio nei primi anni delle [redacted]periori è particolarmente sensibile.

In cinque scuole «superiori» della provincia - Omar, Ipsia Bellini [redacted] Magistrale di Novara, nonché Ferrini e Cobianchi di Verbania - vengono messe sotto esame dieci classi. Operativamente l'intervento - che è di origine psico-sociale - prende l'avvio già a partire dai primi giorni di scuola. Le fasi dell'intervento [redacted] tre. La prima è legata alla socializzazione ambientale per favorire l'ingresso dei giovani che provengono dalla media inferiore nella nuova realtà.

La seconda fase è dedicata al sostegno degli alunni ad anno scolastico iniziato con l'analisi delle difficoltà incontrate e con la proposta di metodi per il superamento delle difficoltà stesse.

L'ultima fase, infine, [redacted] effettuare a conclusione del primo anno [redacted] superiori e punta a una verifica delle nuove esperienze e alla pianificazione dell'attività futura.

I giovani che affrontano le superiori vengono sottoposti a interventi tali da facilitarne l'inserimento e l'orientamento nella nuova realtà scolastica.

L'esperienza non resterà limitata [redacted] cinque istituti di [redacted] prima fase. Nel suo svolgimento futuro vedrà il coinvolgimen[redacted] di altre scuole. A conf[redacted] l'importanza di questo «viaggio del canguro» [redacted] previsto, per novembre, presso la Bpn, [redacted] convegno nazionale sull'argomento [redacted] partecipazione del ministro Misasi. L'argomento: dispersione scolastica, abbandono [redacted] bassa scolarizzazione con la valutazione dei costi di tali fenomeni. [m. s.]

Novara, colpo fallito

[redacted] di gomme [redacted]

[redacted] Rubano [redacted] Tir carico di pneumatici ma fanno poche centinaia di metri ed una foratura li costringe ad abbandonare la refurtiva. E' tornata in azione la banda dei Tir, ma questa volta non è stata assistita dalla fortuna. Il colpo è stato messo a segno in [redacted] Trieste, alle 20,30 dell'altra [redacted] camionista, Armando Cianchetti, 37 anni, di Latina, prima di intraprendere il viaggio di [redacted] aveva deciso di [redacted] alla trattoria «Da Angela», ed aveva posteggiato nei pressi motrice e rimorchio cari[redacted] di centinaia di gomme per auto per un valore di decine di milioni. Pochi minuti dopo i ladri sono entrati [redacted] hanno aperto la portiera [redacted] messo in contatto i cavi dell'accensione, poi se la sono filata via con il Tir [redacted] di gomme.

La fuga è durata però poche centinaia [redacted] metri: all'ingresso di Fernate, in via Novara, si è forata la gomma [redacted]riore destra. Beffa della sorte: le gomme sul rimorchio [redacted] tutte per autovetture. I ladri hanno perciò abbandonato il Tir. [m. g.]

L'amichevole di lusso in programma per le 19 al Comunale

Oggi è festa [redacted] la [redacted]

Attesi dodicimila spettatori. Le biglietterie in funzione dalle 14,30. I cancelli dello stadio saranno aperti alle 17. Problemi di traffico e parcheggio

[redacted] E' tutto pronto per la festa di questa sera, allo stadio comunale, quando, alle 19 sarà di [redacted] la Juventus per [redacted]'amichevole di lusso con il Novara. I bianconeri si erano esibiti l'ultima volta in viale Kennedy quattro anni fa, ma il ricordo più bello per questo tipo di confronti amichevoli è sicuramente quello legato al [redacted] gennaio '76 in occasione dell'inaugurazione del nuov[redacted] stadio. Era quella la Juve di Carletto Parola con Bettega e Tardelli che affrontava il Novara di Tarantola e Giorgis, [redacted] squadra di serie B che doveva poi sfiorare la clamorosa promozione nella massima serie.

Anche in quest'inizio di stagione le due formazioni viaggiano col vento [redacted] poppa, ai vertici dei rispettivi campionati. La Juve, esclusa dalle coppe come del resto il Milan, è reduce dal pareggio proprio con i rossoneri.

I tifosi sono euforici, come dimostra l'andamento della prevendita (ieri sera erano già stati collocati più di ottomila biglietti). Sono attese, per oggi, almeno dodicimila spettatori e di conseguenza [redacted] festa dovrebbe risultare davvero completa. I rapporti fra le due società, dopo un periodo d'incomprensioni si [redacted] consolidati, negli ultimi anni, in virtù dell'amicizia fraterna che lega il consigliere federale Luigi Baraggia (grande amico del Novara) al presidente bianconero Boniperti.

Per questo appuntamento, che travalica il significato strettamente sportivo, i tifosi juventini di Novara e provincia [redacted] preparando [redacted] almeno due settimane [redacted] ammette il segretario [redacted] Juventus club Novara Alberto Visconti: «Abbiamo preparato quattro targhe che consegneremo a Casiraghi, Julio Cesar [redacted] Trapattoni, per il suo rientro alla casa madre. Premieremo anche un noverese, l'allenatore Nicolini, che [redacted] comportando molto bene».

Trapattoni ha annunciato che, almeno per un tempo, manderà in campo la formazione migliore. Questo anche se esiste qualche preoccupazione per le condizioni dei tre stranieri: Reuter, Kohler e Julio Cesar che accusano malanni diversi.

Dal canto suo Nicolini dovrà rinunciare a Riviezzi infortunatosi martedì in allenamento quando ha riportato [redacted] distorsione alla caviglia sinistra. Giocherà invece per tutta la partita Marcellino che, più dei compagni, deve acquisire la tenuta alla distanza. Il tecnico vorrà poi risparmiare qualche titolare in vista della delicata trasferta di domenica prossima [redacted] Ravenna. Ci sarà spazio e gloria, insomma, anche per i giovani fin qui costretti in panchina.

In previsione del grande afflusso attorno allo stadio si consiglia di lasciare le [redacted] nelle vie adiacenti.

Esaurite le curve, sono ancora a disposizione pochi biglietti del settore distinti eppoi quelli [redacted] tribuna. Le biglietterie dello stadio [redacted] aperte oggi a partire dalle 14,30. L'accesso agli spalti sarà consentito invece a partire dalle 17. [r. amb.]

[redacted]

I veri costi del centro sportivo

Nel Consiglio comunale di [redacted] settembre la maggioranza che regge il nostro Comune ha approvato i primi provvedimenti per la costruzione degli impianti sportivi in un'area sotto Pratolungo, che non riguardano soltanto un campetto di calcio, come si è cercato [redacted] credere, [redacted] mega-impianto comprensivo di pista per atletica, tribune, campi di pallavolo e pallacanestro.

Il ministro [redacted] Turismo ha già stanziato, per questo, [redacted]zo miliardo, che serve però soltanto per comperare l'area (1500 mq - 150 milioni) e per la progettazione. La spesa complessiva sarà almeno tre volte tanto. Per ammortizzare questo contributo - che non [redacted] a fondo perso come [redacted] voleva far credere - il Comune dovrà sborsare subito 12 milioni all'anno, che diventeranno 36 quando sarà completato il finanziamento.

E' già una cifra enorme per le magre finanze e le più urgenti necessità di un Comune come il nostro, per un intervento di nessuna utilità pratica. Ma il peso diventerà presto del tutto insopportabile quando si dovranno [redacted] rilevanti oneri per la gestione e la manutenzione di simile impianto del tutto sproporzionato rispet[redacted] nostre reali esigenze, che si potevano ottimamente soddisfare ampliando l'attuale terreno di gioco in via E. Morea e costruendovi attorno, con [redacted] spesa irrilevante, tutte le [redacted]trezzature per gli altri sport, creando così un [redacted] centro sportivo in posizione molto più adatta [redacted] vicino al lago, dove i nostri ragazzi potevano conti[redacted] a divertirsi [redacted] hanno sempre fatto finora.

[redacted] questa nostra proposta, più volte sottoposta all'attenzione [redacted] Comune, [redacted] stata accolta perché su quei terreni [redacted] previste pesanti speculazioni edilizie private in contra[redacted] con [redacted] logica fruizione delle aree [redacted] lago [redacted] parte dell'intera comunità.

Maria Rosa Susinato
Giordano Nichini
[redacted] Fornara
consiglieri comunali di Pettenasco

[redacted] trascurati [redacted] periferia

Ho visto nei giorni scorsi che l'asfalto del baluardo Partigiani, [redacted] partire da piazza Cavour, [redacted] in più punti rifatto alla perfezione [redacted] avvallamenti tanto [redacted] meritarsi sicuramente l'appellativo di «tavolo [redacted] biliardo». Purtroppo un trattamento simile [redacted] è [redacted] riservato ad altre parti della città. Passiamone [redacted] rassegna alcuni: primo fra tutti il «raccordo» tra l'asfalto del baluardo Quintino Sella e il porfido di piazza Cavour. Segue a ruota, [redacted] classifica degli asfalti cittadini più tormentati, l'incrocio [redacted] Giulio Cesare e corso Vercelli: in questo punto ho visto numerose auto, provenienti da viale Giulio Cesare e dirette in via [redacted] Galilei, esibirsi in salti (sic) tipici [redacted] rally dei «mille laghi», caratterizzato appunto da innumerevoli dossi. Non ultimo si può annoverare l'incrocio [redacted] viale Allegra [redacted] viale Alessandro Volta. Provenen[redacted] da quest'ultima [redacted]ria, diretti [redacted] il centro cittadino, se si affronta l'incrocio con il semaforo verde procedendo ad una velocità non elevata, si possono sperimentare delle sensazioni proprie di [redacted] ottovolante [redacted] «giro della morte». Mi auguro che il tono della missiva venga recepito da chi di dovere.

In città non esistono solamente le vie ed i viali del centro. E' presente anche (e soprattutto) una periferia bisognosa [redacted] interventi di [redacted] e livellamento stradale!

Lettera firmata, Novara

Parcheggio difficile intorno all'ospedale

Abito a Omegna e solo rara[redacted] vengo [redacted] Novara. Nella scorsa settimana mi sono [redacted]ta all'ospedale «Maggiore» per una visita ad un parente malato. Ma è [redacted] quasi un'odissea.

A parte le difficoltà oggettive per raggiungere l'ospedale (pare che i segnali [redacted]radali a Nova[redacted] utilizzati solo per indicare sensi unici [redacted] divieti [redacted] parcheggio [redacted] per segnalare, ad esempio, un pronto soccorso), arrivati intorno al «Maggiore» abbiamo avuto enormi problemi per parcheggiare. Possibile che una città che sta creando un grande centro ospedaliero, non si ponga il problema di [redacted] gestire l'enorme afflusso di persone, costrette loro malgrado a recarsi al «Maggiore»?

Lettera firmata, Omegna

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [redacted] Vittoria 2, 28100 Novara. [redacted] facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare [redacted] righe [redacted] testo. [redacted] mittente [redacted] pregato [redacted] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [redacted] eventuale riscontro.

[redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Buretti; Francesca Omiccioli; Sara Nobili; Simone Torricelli; Albina Cerutti; Manuel Soranzo; Giulia Beltrami.

Matilde Zaganelli; [redacted] Zaccara; Oarnig Ferrara; Stefano Lo Basso; Michael Rocchi.

[redacted] Gian Pietro Testori (1940); Severino Ulla (1926); Egidia Ruffatti (1909); [redacted] Rossi (1901).

Alessio Moroni (1913); Angela Ferri ([redacted]).

[redacted]. Alberto Movalli e Angela [redacted] Grande; [redacted] e Sabrina Cologni; Francesco [redacted] e [redacted] Doro; Nicola Pagano e Ombretta Cappello.

[redacted] Magri Del [redacted] e Stefania Porini; Renato Fornaca e Antonella Soragni; Fulvio Valoggia e [redacted]na Segala.

Andrea Martino e Anna Teresa Caramellino; Luigi Tucciarello e Angela Piscia; Bruno Caretti e Emanuela Matteazzi.

[redacted]

GALLIATE

Mountain bikes e motorini rubati al Varallino

Furti di mountain bikes duran[redacted] la festa del Varallino. Una quarantina di mountain bikes, [redacted] e biciclette sono stati rubati nel corso dei festeggiamenti: [redacted] fatto, dicono i vigili, si ripete quasi ogni [redacted] perchè il Santuario si trova fuori paese e favorisce l'opera dei ladri [redacted] agiscono indisturbati. Ieri sono state recuperate alcune biciclette abbandonate nei campi.

GRAVELLONA [redacted]

Eseguita l'autopsia sul giovane morto martedì

E' stata eseguita [redacted] l'autopsia di Sergio Fiumanò, 22 anni, l'operaio morto martedì, pare per [redacted] overdose. Il perito riferirà entro [redacted] giorni alla magistratu[redacted] A gennaio il giovane [redacted]to in coma per due giorni per un'overdose. I carabinieri cercano intanto il fornitore della dose mortale: [redacted] stati interrogati diversi giovani. Una ragazza [redacted] stata trovata in possesso di due dosi [redacted] eroina.

LA FOTO DEI RICORDI

[redacted] da Domodossola al Sempione

Alla fine dell'Ottocento, una [redacted] attraversa il capoluogo ossolano, percorrendo la centralissima via Garibaldi. Allora i collegamenti [redacted] il Sempione erano assicurati [redacted] un [redacted] di linea [redacted] carrozze trainat[redacted] da due cavalli

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

[redacted]

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA [redacted] NOTTURNA, [redacted]
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541 315

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.066
Gozzano: 94.188
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55 64.33
Omegna: 61.666
Piedimulera: 63.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 81.798
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale [redacted] Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *San Rocco*, largo Cantore. Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti.
PROVINCIA
Arona: Manzoni; **Castelletto Ticino:** Comunale; **Oleggio:** Leonardi; **Agrate:** Rossi; **Boca:** Marozzi; **Gozzano:** Lapidari; **Verbania (Intra):** Borroni; **M. Visconti:** Vicari; **Carpegnino:** Uberti; **Cannobio:** Catalucci; **Villadossola:** Montagna; **Varzo:** Folghera; **Druogno:** Fantone; **Gravellona Toce:** Mantica; **Armeno:** Negri; **Galliate:** Bozzi.

E' improvvisamente scomparso il
MAGGIORE PILOTA
dott. prof. Edoardo Crainz
Pioniere dell'Aeronautica Italiana
Lo annunciano con immenso dolore i figli Sergio, Vito e Carlo, il genero Alberto, le nuore Luigina e Maria Pia ed i nipoti Corrado, Massimo, Cristiana, Edoardo e Giorgio, le sorelle Alice e Teresa, il cognato, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 20 settembre 1991 alle 14,45 presso il Duomo di Novara.
— Novara, 17 settembre 1991.

Il Generale Comandante ed il Personale Militare e Civile della Regione Militare Nord Ovest partecipano al lutto del generale Alberto Fiaudetto per l'improvvisa scomparsa del SUOCERO.

Novara, continua la «battaglia» di molti cittadini contro i contenitori della spazzatura

«Cassonetti? Grazie, non li vogliamo»

Un'anziana ciclista ha corso il rischio di venire investita proprio a causa di uno di questi cassonetti
Si lamentano anche gli autisti degli autobus del servizio urbano e dei pullman di collegamento esterno

NOVARA
NOSTRO

«E' vero, hanno ragione quelli di Santa Rita, i della nettezza urbana sono un vero pericolo». Questa, in sintesi, la lettera inviata alla redazione de «La Stampa» pensionata. La protesta del quartiere, che aveva addirittura dato vita a referendum contro i contenitori della municipalizzata Snu, ha quindi trovato riscontri in città. La signora di cui sopra vuole mettere in risalto pericolosità cassonetti: «Per colpa di uno di questi contenitori, posizionato ai bordi del marciapiede, ho rischiato di venire investita da un'auto».

E non è difficile credere alla disavventura della signora che ha sentito il bisogno di scrivere lettera al giornale. In effetti in talune vie i cassonetti posizionati male. In altre - dove il traffico è particolarmente intenso - dovrebbero essere tolti.

L'anziana ciclista ha ragione quando dice che le piste ciclabili sono un non senso se poi chi fa la viene messo in condizione di rischiare la pelle per i cassonetti.

La protesta della donna in questione non è isolata. Contro i cassonetti - a parte l'intero quartiere Santa Rita - c'è parecchia gente a Novara. E ci sono anche numerosi autisti degli autobus e dei pullman di linea, gente che guida grossi mezzi la responsabilità di portare a bordo diecino passeggeri.

I cassonetti - in particolare quelli disposti via Gnifetti e nelle strade di maggiore traffico - rappresentano un ostacolo serio oltre che costante pericolo di incidenti.

«Quando ne incontriamo uno - dicono alcuni autisti dell'Ama Sun - ci troviamo fronte a vere e proprie strozzature e restringimenti tali da in difficoltà».

Difficoltà comprensibili se si pensa che i mezzi condotti dagli autisti sono tutt'altro che piccoli che ad ogni «chicane» cassonetti richiede manovre e faticose.

la fatica sarebbe l'ultima cosa - dicono sempre gli addetti ai lavori - il guaio è che rischiamo di fare un incidente ogni volta che dobbiamo uno di questi cassonetti».

Per effettuare questo insolito «sorpasso», infatti, l'autobus delle linee urbane o il pullman di collegamento fra Novara e i centri vicini debbono portarsi verso il centro della carreggiata in strade strette - come quelle nelle quali il piano del traffico li ha dirottati - questa manovra comporta l'invasione della corsia opposta.

Per colpa to - quindi - un bus rischia addirittura lo frontale. E gli autisti si chiedono di chi sarebbe colpa in un caso del genere. Certamente loro questa considerazione non li rende tranquilli. Già guidare in città è un grosso delle molte auto. «Adesso - dicono gli autisti - ci si mettono anche i cassonetti a renderci la vita difficile».

E non è escluso di questo problema si parli presto anche a livello sindacale. Molti dei conducenti dei bus novaresi non sono certo felici dai nuovi percorsi dettati dal piano comunale delo traffico. Non vorrebbero ulteriori problemi.

I cassonetti in alcune vie sono finiti sui marciapiede. L'azienda municipalizzata urbana probabilmente non c'entra con dislocazione anomala, ma a volte la scelta è dettata da motivi comprensibili: liberare la carreggiata un ingombro pericoloso.

Ma in questi casi - e sono tanti - il pericolo passa al pedone che di fronte al cassonetto sul marciapiede è costretto a rischiare di venire travolto da una vettura appena fa la mossa di mettere un piede sulla carreggiata.

Soluzione? Difficile. La cassonettizzazione della città, iniziata qualche anno fa a livello sperimentale, sembra destinata a essere a tutta Novara con l'esclusione del solo centro storico. Alla Snu dicono che è l'unico metodo moderno per la raccolta dei rifiuti. Ma bisogna andare a dirlo - convincendoli anche - ai novaresi che i cassonetti non li vogliono. Come ad esempio gli abitanti di Santa Rita.

Marcello Sanzo

I cassonetti di questa foto spiegano il perché la gente non li vuole vicino casa

Scoperto fra Trecate e Cerano

Mezzo miliardo di refurtiva

NOVARA. vero e proprio maxi centro raccolta refurtiva è stato scoperto dai carabinieri di Legnano nelle vicinanze di Trecate. I militari della compagnia lombarda hanno trovato, all'interno di un grande capannone, refurtiva per un valore di oltre mezzo miliardo. La parte più milioni di medicinali rubati pochi mesi fa a Milano.

Nel capannone - che si fra Trecate e Cerano - c'era un pò di tutto: computers, pellame, oggetti in rame, indumenti. Il valore complessivo è superiore ai milioni ma, a guardar bene materiale trovato e i furti dai quali proviene, c'è da ritenere che da quel capannone passata nel tempo refurtiva per svariati miliardi.

Infatti i carabinieri hanno trovato, fra le tantissime cose, sei scatoloni contenenti maglioni felpa. Erano gli ultimi residui di grosso bottino (duemila scatoloni) che erano stati rubati a una ditta di Meseno (Milano) nello scoros mese di febbraio. La ditta che aveva subito «colpo» fallita poco tempo dopo.

Le poche felpe recuperate dovevano essere gli ultimi residui di quella refurtiva. Il resto? Certamente era stato già rimesso in circolazione. grande capannone scoperto dai carabinieri doveva esserci un costante andirivieni di grossi Tir carichi di refurtiva di ogni

Probabilmente i militari hanno messo le mani un vero e proprio centro di ricettazione in grado ricevere refurtive bande tutto settentrione o, comunque, di Piemonte, Lombardia e regioni limitrofe.

Seminascosto nella tranquilla campagna novarese, il magazzino doveva apparire dall'esterno tranquilla e anonima azienda.

L'operazione dei carabinieri Legnano è partita da uno dei tanti furti avvenuti in Lombardia. Pare che nel delle indagini sia individuato un Tir sospetto. I carabinieri lo avrebbero seguito dare nell'occhio e il grosso camion - che effettivamente era carico di refurtiva - ha condotto i militi proprio davanti all'ingresso del magazzino.

Il titolare del capannone - residente a Trecate - è stato denunciato per ricettazione. Gli inquirenti, tuttavia, preferiscono non fornire il di questa persona.

Le indagini per risalire agli «utenti» del centro di smistamento della refurtiva in pieno svolgimento. La speranza è quella di individuare le bande - e dovrebbero certanente più d'una - che utilizzavano il capannone trecatese per nascondere le refurtive delle loro rapine e dei loro furti. Non è escluso, quindi, che partendo da questa «scoperta» arrivi a numerosi arresti.

[m. s.]

Lutto a Novara per la scomparsa di un dell'aeronautica

Morto il pilota Crainz

Aveva 80 anni ed era considerato una delle figure più rappresentative dell'aviazione. Stroncato un collasso nella villa, dove viveva solo

Edoardo Crainz, 80 anni

NOVARA. stroncato da un collasso cardiocircolatorio il padre dell'aviazione Edoardo Crainz, ottant'anni appena compiuti, morto l'altra notte nella sua villa di corso XXIII Marzo, dove viveva solo dopo il decesso della moglie, la nobildonna Fossati De Regibus, avvenuta due anni fa.

Crainz si è probabilmente sentito male durante la notte, si è alzato e si è in cucina per prendere un medicinale, ma l'attacco di cuore gli è stato fatale, ed è stramazzato sul pavimento. Lo ha trovato così, quasi dodici dopo, Andrea Dipietromaria, un giovane aviere di Quarna Sotto in servizio al 53° stormo a Veveri, che considerava Crainz quasi un maestro, vista l'eccezionale esperienza del presidente della Armi Aeronautiche di Novara, e che era andato in corso XXIII Marzo per una breve visita.

«Quasi certamente è colpito da un collasso» dice generale Ficucciello, genero Crainz, di cui ha sposato la figlia Berta. «Qualcosa di più potere sapere soltanto dopo gli accertamenti diagnostici. Non c'erano comunque avvisaglie di alcun malessere, aveva soltanto qualche problema di pressione ma niente particolare, tanto che l'altra sera era stato alla sociale del Panathlon, a cui non voleva mancare mai, tanto era legato a questo sodalizio». Stamattina verrà eseguita l'autopsia ed i funerali sono previsti per venerdì pomeriggio in Duomo.

La scomparsa di Edoardo Crainz ha avuto vasta eco in città dove l'aviere era notissimo. Crainz aveva un curriculum eccezionale: aveva preso parte a parecchie missioni nella seconda guerra mondiale, in Albania e nei Balcani e raggiunto il grado maggiore. La passione per il volo era rimasta intatta, tanto che l'anno scorso, a giugno, il maggiore Crainz aveva effettuato un lancio con il paracadute alla base di Camuri per festeggiare l'ottantesimo anniversario del primo volo all'aeroporto novarese.

[m. g.]

Un artigiano si è dato fuoco con la benzina, un pensionato si è gettato nel canale

Suicidi a Corte Cerro e Grignasco

La prima vittima aveva 58 anni: il suo corpo carbonizzato, forse si è anche sparato colpo di fucile. L'altro episodio: morto un settantenne, da tempo soffriva di crisi depressive

CASALE CERRO. suicidi, due drammi della solitudine. Un artigiano si è bruciato vivo a Casale Corte Cerro, pensionato si è gettato nel canale a Grignasco. Il primo episodio. Giuseppe Sartoris di 58 tigiano tornitore del legno, abitante a Casale in via M glio, si è tolta la vita dopo cosparso il corpo di benzina; con molta probabilità, così appare dai primi accertamenti, sembra si sia anche sparato una fucilata testa. Un gesto terribile che dimostra la determinazione dell'uomo nel togliersi la vita: un atto però che appare addirittura incomprensibile in loro che lo conoscevano.

Un artigiano benestante, proprietario di alcune abitazioni e di numerosi terreni nella zona di Casale; titolare di un'azienda nella quale realizzava oggetti di legno per l'industria del casalingo. Il Sartoris svolgeva il suo lavoro da solo, nel laboratorio posto al centro del paese, proprio al piano terra della sua bitazione.

Il suo potrebbe essere dramma solitudine. Il Sartoris da solo, alcuni anni fa era mancata madre, e aveva altri parenti, salvo una cugina a Gravellona Toce. Due giorni fa era scomparso. amici che erano andati a trovarlo a casa martedì sera, hanno trovato un biglietto: ce la faccio più, sono stanco di vivere». Il che ha fatto intuire la disgrazia. Amici e conoscenti hanno subito dato l'allarme. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Gravellona Toce che hanno iniziato le ricerche nella speranza che l'uomo avesse avuto un ripensamento e fosse in giro. Per tutta la notte i carabinieri hanno girato i boschi attorno a Casale. Poi, ieri all'alba terribile scoperta: il corpo carbonizzato dell'artigiano è stato ritrovato un cascinale, sua proprietà, in località Stevenone, lungo la strada che da Casale porta a Montebuglio.

Giuseppe Sartoris, 58 anni

Ai militi, accompagnati da un parente, è apparso uno spettacolo tremendo: il corpo privo di vita del Sartoris già accanto ad una tanica di vuota con appoggiato vicino il fucile. Dai primi accertamenti pare che l'artigiano si sia dato fuoco e successivamente si sia sparato al volto con l'arma. Ma perché lo ha fatto? L'interrogativo è sulla bocca tutti, a Casale e ad Omegna dove l'uomo, per la sua attività di artigiano, era ben nosciuto. Il secondo episodio a Grignasco. Il corpo senza vita di un uomo è stato ripescato all'altezza della griglia della centrale idroelettrica.

E' stato subito identificato nel pensionato Franco Cerri, di 71 anni, coniugato, che abitava a Grignasco via Perotti. L'uomo uscito di casa ieri di buon mattino senza precisare però dove si sarebbe recato. Non essendo rientrato per l'ora di pranzo, i famigliari preoccupati. Così con l'aiuto di conoscenti hanno iniziato le ricerche. C'è da dire che il pensionato non godeva di buona salute e soffriva altresì crisi depressive, così qualcuno ha subito temuto il peggio. presentimento che Franco Cerri avesse potuto mettere in atto un insano gesto ha spinto un conoscente, Luciano Re, anni, di Grignasco, a portarsi verso la griglia della centrale, dove è purtroppo affiorato il cadavere del pensionato.

[a. b.]

MOTOCROSS SuperStar®
MOTORSTADIUM MALPENSA VINCENZO AGUSTA
Sabato 21 Settembre
dalle 15.00 alle 24.00
UNA SFIDA CONTINUA! DA SABATO A DOMENICA
EUROPA-AMERICA ALL'ATTACCO DEI CAMPIONI DEL MONDO
CROSSTADIUM MAGGIORA
Domenica 22 Settembre
dalle 11.00 alle 18.30
VI SARANNO INOLTRE QUAD E I GRANDI PILOTI DELLA DAKAR
B&C Sport
USM MAGGIORA

Lo stabilimento di Villadossola ha il destino segnato: sarà chiuso

Enichem, nuovi scioperi

L'astensione è di quattro ore per ogni turno. Da domani poi la vertenza è destinata ad inasprirsi. Trecento dipendenti temono per il loro posto di lavoro

VILLADOSSOLA. Nuova ondata di scioperi all'Enichem Synthesis di Villadossola dopo la rottura delle trattative [redacted] sede nazionale. Il consiglio di fabbrica ha annunciato ieri la ripresa delle agitazioni articolate, quattro ore per turno. Ma la vertenza è destinata ad inasprirsi: domani si riunirà a Roma il coordinamento sindacale del colosso chimico, si passerà sicuramente ad azioni più dure e incisive.

Lo stabilimento [redacted] Villadossola, che occupa ancora trecento dipendenti (cento dei quali sono in [redacted] integrazione) sembra ormai destinato [redacted] essere l'unica vittima della ristrutturazione della chimica nazionale. Sarebbe infatti il [redacted] lo a dover chiudere definitivamente i battenti: gli impianti saranno smantellati [redacted] meno di tre anni.

La rabbia dei lavoratori deriva dal fatto che non si chiudono produzioni superate, impianti obsoleti. [redacted] accadendo esatta[redacted] il contrario. A Villadossola si produceva infatti un parti[redacted] tipo di [redacted]ne, quelle etileniche, che [redacted] frutto di tecnologie e ricerca molto avanzate e trovano mercato soprattutto nella patinatura della carta da rotocalco, con prospettive di espansione molto interessanti. Per questo facevano gola alle multinazionali del settore. Tecnologie e mercato sono stati ceduti dall'Enichem alla Wacher che avrebbe sborsato 35 miliardi. Villadossola si trova [redacted] paradossalmente a do[redacted] pagare [redacted] fatto [redacted] troppo avanti, nel panorama chimico nazionale.

A Roma lunedì non si è parlato degli stabilimenti ossolani, [redacted] prevedeva l'agenda dei lavori. Organizzazioni sindaca[redacted] e consiglio [redacted] fabbrica [redacted] pronti a confrontarsi con i vertici dell'Enichem [redacted] dati e costi. Si proponevano di dimostrare che il trasferimento delle resine tradizionali [redacted] Ravenna, dopo la cessione di quelle etileniche, sarebbe costato molto di più che accentrare tutte le produzioni di questo tipo a Villadossola, salvando così lo stabilimento. Non hanno [redacted] questa possibilità perché la trattativa [redacted] stata in[redacted] sulla mancata ripresa delle attività produttive [redacted] Crotone e in altri stabilimenti Enichem delle isole. Una vicenda che [redacted] provocando forti tensioni sociali nelle aree interessate, una situazione esplosiva che potrebbe ripresentarsi a breve scadenza anche nell'Ossola.

Gli ammortizzatori sociali tradizionali, prepensionamenti, dimissioni incentivate, [redacted] steranno infatti sicuramente a garantire i [redacted] dipendenti dell'ex Vinavil di Villadossola. Pochi credono alla possibilità di riassorbimento dei lavoratori in esubero allo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte. Per questa fabbrica il piano chimico, prevede investimenti per circa sessanta miliardi, la metà [redacted] quali destinati al risanamento ambientale. U[redacted] trentina di miliardi dovrebbe essere impiegata per un nuovo impianto nel settore dei foto clorurati ma non si sa di quanto potrà essere l'effettivo incremento occupazionale. Sulla fabbrica [redacted] Pieve Vergonte [redacted] inoltre parecchie incognite: si è passati dalla produzione del micidiale Ddt alla più domestica candeggina ma certamente [redacted] tutti i problemi ecologici [redacted] stati risolti. Per queste considerazioni appare irrealistica la possibilità di riassorbimento [redacted] Pieve Vergonte dei lavoratori espulsi a Villadossola.

A Roma lunedì si è avuta la conferma che per Villadossola i giochi [redacted] ormai fatti, la sorte della fabbrica è segnata. Di fronte [redacted] precisa richiesta [redacted]egli esponenti sindacali nazionali, i vertici dell'Enichem hanno ribadito che per lo stabilimento ossolano non c'erano indicazioni diverse rispetto al piano già presentato al governo che prevedeva [redacted] smantellamento.

Anche le organizzazioni nazionali sembrano però decise a [redacted] l'ipotesi [redacted] una liquidazione della fabbrica, tutti a casa, arrivederci [redacted] grazie.

Adriano Velli

L'ingresso dello stabilimento Enichem di Villadossola che sarà chiuso

Assessore di Seppiana è stroncato da un infarto

Morto in montagna

Aveva 49 anni, lascia la moglie [redacted] due figli. Vano il pronto intervento dell'Elisoccorso all'alpe Carnona in valle Antrona

DOMODOSSOLA. Un operaio di 49 anni, Silvano Pidroni, assessore al Comune di Seppiana, [redacted] morto nel pomeriggio di ieri in seguito a un improvviso malore, probabilmente un attacco cardiaco. Pidroni, che [redacted] sposato e padre di due figli [redacted] lavorava alla Sisma di Villadossola, si trovava [redacted] famiglia all'Alpe Carnona, mille metri di quota,dove [redacted] sistemato una casetta.

Era salito all'alpe con la moglie, Maria Minacci, i due figli Barbara di 23 anni [redacted] Luca di 18, [redacted] fratello [redacted] la cognata proprio per festeggiarela conclusione dei l[redacted] ristrutturazione. Un pranzo seguito [redacted] un piccolo e semplice brindisi, [redacted]la tradizione montanara. Dopo il caffè, l'operaio si è sentito male: è sbiancato in volto e si è accasciato al suolo. Accusava forti dolori al petto. L'Alpe Carnona è una località piuttosto isolata, anche se da un pò di tempo accessibile con una gippabile, situata lungo la traversata fra la valle Antrona e la Val Bognanco. Uno dei familiari è se[redacted]so al piano a chiedere aiuto e si è messa in moto la macchina dei soccorsi. [redacted] Domodossola si è mossa subito una squadra di finanzieri del Sagf.

Ma per accelerare al massimo i soccorsi, [redacted] stato chiesto l'interveneto di [redacted] elicottero della Regione. Il velivolo è partito dalla base [redacted] Borgosesia con un medico e tutta l'attrezzatura necessaria per [redacted] prima terapia. L'elicottero è riuscito ad atterrare in prossimità dell'alpe, ha preso a bordo l'operaio e lo ha trasportato al San Biagio di Domodossola. Purtroppo è stato tutto inutile: Pidroni è giunto cadavere [redacted] nosocomio. Secondo il primo referto, sarebbe [redacted] stroncato da un infarto, la crisi cardiaca che lo ha colpito gli è stata purtroppo fatale. [a. v.]

Silvano Pidroni, l'assessore morto

[redacted]omenti di paura ma nessun ferito, l'incendio domato dai vigili del fuoco

Gravellona, scoppia metanodotto

La condotta spezzata da un escavatore

GRAVELLONA TOCE. Un esca[redacted] spezza la condotta del metano che distribuisce [redacted] gas in Ossola e provoca un incendio con fiamme alte venticinque metri.

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio alla periferia di Gravellona Toce, dove un manovratore stava effettuando degli scavi e movimenti terra nell'ambito dei lavori di rinforzo della banchina della superstrada per il Sempione.

Alle 15,40 [redacted] manovratore ha [redacted] tubo[redacted] condotta del metano, aprendo uno squarcio di oltre trenta centimetri. Dalla condotta, dove il metano si trova a 24 atmosfere di pressione, sono fuoriusciti con un boato parecchi metri cubi di gas, e soltanto la prontezza di spirito del tecnico ha consentito di evitare la tragedia. Il [redacted] ha bloccato l'escavatore e si è allontanato, dando l'allarme.

Due minuti dopo il gas si è incendiato con fiamme alte oltre venticinque metri. L'intervento immediato dei tecnici della Snam e [redacted] Vigili del Fuoco [redacted] Verbania ha consentito di circoscrivere l'incendio ed evitare che le fiamme si propagassero all'intera condotta: un'operazione molto difficile, visto che [redacted] calore sprigionato dall'incen[redacted] era tale che ha ridotto in cenere tutti gli alberi nel raggio di venti metri, [redacted] ha f[redacted] colare la vernice delle strutture metalliche poste [redacted] settanta metri di distanza.

Fortunatamente l'incidente è avvenuto a trecento metri dalle ultime [redacted] Gravellona, e nella zona c'erano soltanto gli operai che si sono messi tutti in salvo. Lo scoppio ha però creato allarme in paese [redacted] sono [redacted] parecchie [redacted] telefonate giunte ai vigili di Gravellona, da parte di gente che [redacted] tato i vetri tremare in seguito al boato.

Il tubo che ha preso fuoco è vicinissimo alla condotta portante che [redacted] l'intera Ossola: [redacted] il gas in fiamme avesse percorso i duecento metri che separano le [redacted] tubature sarebbe avvenuta una catastrofe. [redacted] bilancio invece registra soltanto danni alla condotta ed all'escavatore. [m. g.]

Istituita nel 1906, con l'apertura del Sempione

Domodossola, chiude la Posta svizzera

DOMODOSSOLA. Addio malinconico e definitivo alla Posta svizzera di Domodossola. Ber[redacted] ha deciso, a fine settembre si abbassa la saracinesca dell' ufficio nell'ala nord della stazione internazionale. Nata con l'apertura del traforo del Sempio[redacted] nel 1906, la Posta svizzera di Domodossola negli ultimi anni ha registrato un vistoso calo del [redacted]co. «I pacchi smistati nel giro di un [redacted] si possono [redacted]tare sulle dita di una mano» dice il caposervizio Pfammatter che a fine mese lascerà dopo 30 anni la nostra città. Tra i funzionari svizzeri di Domodossola serpeggia qualche frase [redacted] polemica, la convenzione [redacted] Sempione non sarebbe stata rispettata da Berna. Invece [redacted] comunicazione formale ci sarebbe stato solo una specie di preavviso.

La chiusura danneggia anche l'attiguo ufficio [redacted] Dogane federali che si trova sempre meno merci da verificare.

Le attuali possibilità di sdoganamento, non più ancorate alla stazione [redacted] frontiera, hanno ridotto anche il lavoro del veterinario di confine che ha sempre minori occasioni di scendere [redacted] Briga per verifiche [redacted] Domodossola. La contrazione del lavoro risale agli Anni Settanta ed ha ridotto al lumicino lo scambio di pacchi tra Domodossola e la Confederazione, uno dei motivi che ha causato il provvedimento di chiusura. [b. o.]

[redacted]

[redacted]

Fermato [redacted] cileno con passaporto rubato

La Guardia di Finanza ha fermato martedì sera [redacted] cileno che era in possesso [redacted] due passaporti, [redacted] dei quali rubato e l'altro quasi certamente falso. José Manuel Boeza Olivar, 44 anni, aveva in tasca due documenti con applicata la sua foto: uno spagnolo ed uno italiano, risultato poi rubato un anno [redacted] ad un cittadino italiano. Il cileno, che era in viaggio su un treno diretto in Svizzera, è stato fermato e messo a disposizione del magistrato. L'uomo rischia ora una denuncia per uso di un documento falso e ricettazione.

SOLOGNO

Grave incidente di caccia ferito autista oleggese

Nel giorno di apertura della stagione venatoria si è già segnalato un grave incidente. Edoardo Perroni, 41 anni, abitante ad Oleggio in via Ronchetto 6, stava camminando in un campo nei dintorni di Sologno, quando è partito un colpo dal fucile che imbracciava. Il Perroni è rimasto gravemente ferito al piede sinistro [redacted] è stato trasportato con una lettiga della Cri all'ospedale Maggiore. Ricoverato ed immediatamente operato nel reparto di traumatologia, Edoardo Perroni rischia di perdere l'uso [redacted] piede.

[redacted]

Passaggio di consegne al comando del 53° Stormo

Si svolge oggi, alla base di Cameri, il [redacted] di consegne fra il comandante col. Lucio Buscaglia ed il col. pilota Tommaso Ferro. La [redacted] avviene ad un [redacted] esatto dall'insediamento del col. Buscaglia che si trasferisce alla scuola di Guerra a Firenze. Il [redacted] comandante, che ha 41 anni, viene da Gioia del Colle. E' sposato e padre di due figlie. La cerimonia sarà presieduta dal comandante la 1ª Regione Aerea gen. Lorenzo Giordo.

Importante azienda concessionaria di marca leader ricerca per la zona di Gravellona e dintorni Alto-Novarese
TECNICO ELETTRONICO
da inserire nella propria organizzazione, preferibilmente con esperienza e una predisposizione ai rapporti interpersonali.
Si offre assunzione diretta commisurata alle reali esperienze del candidato e un articolato programma di formazione.
Scrivere: MERCURY URVAL s.r.l. Strada 7 Palazzo R3 20089 Rozzano (Milano) Tel. 02/892.004.13 Fax 02/825.8970.

AFFITTASI NOVARA CAPANNONI
da mq. [redacted] a mq. 200 con uffici e cortili. C.so della Vittoria, adiacenze autostrada MI-TO
VENDESI [redacted]
mq. 180 box, taverna Viale Roma.
Tel. [redacted] o 24.436

[redacted] metalmeccanica trecatese cerca
RESPONSABILE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
Il candidato di circa 25/35 anni è un laureato, diplomato o con cultura equivalente, con base tecnica che [redacted] maturato analoga esperienza, EDP orientale, produttrici di beni in serie.
Al candidato, che riferirà [redacted] direzione, [redacted] affidate responsabilità inerenti la programmazione dei fabbisogni della produzione e la gestione delle scorte (materie prime e semilavorati).
Po[redacted] di crescita professionale ed una retribuzione di sicuro interesse per le persone qualificate.
Inviare curriculum vitae a:
Trecate fermo posta patente n. 2082705P.

HOLDING FINCAPITAL LIMITED
● PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE IN BOLLETTINI POSTALI

ES. X MESI	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	177.000	144.000	124.000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
25.000.000	890.000	720.000	[redacted]

● MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'

ES. X MESE 10 ANNI	
50.000.000	645.000
[redacted]	1.290.000
150.000.000	[redacted]

● [redacted]AME[redacted] DA 50 MILIONI DAL 9% D'INTERESSI A DITTE E SOCIETA'
● FINANZIAMO DITTE E SOC[redacted] S-10.000.000 IN GIORNATA
[redacted] (NO)
T. 0323 / 643.145 - 643.626

studio casa
[redacted]
OMEGNA - Adiacenze P.zza Beltrami, libero, [redacted], appartamento d'epoca, 5 locali, doppi servizi, cantina, solaio.
ARMENO - L. 25 milioni più dilazioni, casa semindipendente, abitabile: [redacted] locali più doppi servizi, solaio, cantina, taverna con camino, orto.
[redacted] - Libero, luminosissimo appartamento: cucina [redacted]le, soggiorno, 3 camere letto, tripli servizi, cantina, box.
GOZZANO - A pochi km in palazzina, libero appartamento: cucinino, tinello, soggiorno, [redacted] letto, cantina, box, orto privato.
[redacted]
Lungolago Buozzi 3/B
[redacted]

Lo STUDIO CASA primaria società a livello nazionale nel campo dei servizi immobiliari RICERCA per ampliamento organico dell'ufficio di Borgomanero
GIOVANI
anche prima esperienza automuniti.
Offre: periodo di prova affiancato dal responsabile, L. 1.000.000 di fisso mensile, più incentivi. Concreta possibilità di carriera.
Per informazioni tel. (0322) 845.844

Zona collinare vicinanze Intra
VENDESI
caratteristico Ristorante
completamente rinnovato, vi[redacted] lago. Ottimo giro [redacted]
Tel. [redacted]

VERBANIA LUNGOLAGO
posizione centrale e di passaggio
CEDESI BAR [redacted]
Incasso elevato
[redacted]
Tel. 0323 51.879

INTRA
In [redacted] centralissima e di passaggio VENDESI [redacted]
TABACCHERIA
con tabella XIV più profumeria. Incasso elevato.
Tel. 0323/51.879

[redacted] il FARO [redacted]
QUESTA SERA
Ballo liscio con ARMANDO SAVINI
Venerdì 20
MAURIZIO PAVESI
Sabato 21 [redacted] Domenica [redacted]
Musica dal vivo con GLI STAFF
e in discoteca con BALDINI

[redacted]
● Dipendenti Artigiani ■ Commercianti [redacted] dichiarazioni [redacted] (740) bassi [redacted] in perdita
■ Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
● Leasing - Sconto effetti
● Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
[redacted] 0321 [redacted]
CERCASI COLLABORATORI

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA - In palazzina di nuova costruzione, con ottime finiture, appartamento di 3 locali con doppi servizi, terrazzo, balconi, cantina, doppio box e sottotetto usufruibile - Iva 4%.
GHIFFA (zona panoramica) - Appartamento completamente ristrutturato, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, studio, ripostiglio, bagno, balconi, terrazzo coperto, garage doppio e terreno in proprietà esclusiva. TERMOAUTONOMO [redacted]
[redacted]

Al Paladini di Carisio
SABATO 21 SETTEMBRE
INIZIO SERATE [redacted]
PALADINI hotel ristorante - [redacted] Buronzo, Carisio. Tel. 0161 971.070

ROCK E SATIRA CON I «VOO DOO»

Mauro Gurlino, Luca Mangani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta e Silvano Traversa. Vengono da Torino e si chiamano «Voo Doo»: suonano stasera al «Prisma» di Asigliano, Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico di blues e i ricordi dei Black Sabbath. Concerto alle 22.

LA PREVENDITA PER DE ANDRE'

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma domani sera all'Arena Croix Noire di Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «Le nuvole» e tanti vecchi successi. Il biglietto costa mila lire (prevendite comprese), ridotti a 17 mila.

CASALE, FONTANE A SUON DI MUSICA

In occasione della trentesima edizione della Festa dell'uva e del vino, stasera dalle al Mercato Pavia di piazza Castello a Casale sarà proposto uno spettacolo di «fontane in concerto». E' proposta originale e suggestiva, basata proprio sull'utilizzo di zampilli a suon di musica.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 19 Settembre 1991 no 39

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in un vassoio d'argento musiche di Francesco Paolo Tosti, le liriche Gabriele D'Annunzio due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli al pianoforte da Roberto Cognazzo con il piente commento letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. Se poi il tutto è gradevolmente servito con eleganza dalla «Martini & Rossi» in un castello quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri storia millenaria il fine quello di raccogliere finanziamenti a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, allora si capisce bene perché al concerto del settembre (dalle 18) si pensato a lungo e con amore.

La Fondazione ha uno scopo preciso: iniziare, fine dell'anno, i lavori per la costruzione Centro Tumori Torino, che sorgerà Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria stata accolta con entusiasmo.

A quest'opera umanitaria non ci si po sottrarre, ecco perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La musica e la letteratura al servizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per sostenerne i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria Giulini il 28 novembre tornerà a Torino per dirigere l'Orchestra dei Filarmonici; sarà questo contributo progetto.

Alla realizzazione del concerto di domenica, voluto dalla «Nuova Arca» di Torino, hanno collaborato Stampa», la Regione Piemonte, il 2030° Distretto Rotary International di Genova, con il patrocinio dell'Associazione Storiche Italiane, di cui l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo vicepresidente.

Due artisti importanti, si diceva: Wally Salio Riccardo Cucciolla. La prima, una soprano vincitrice di sei internazionali, tra i quali il «Viotti», l'«Aslico-Spoleto» e il «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» Arrigo Boito, o a quella di «Suor Angelica» o di «Aida», capace di struggenti note filate, ricche d'intima consapevolezza interpretativa. Musicista (è pianista ed è figlia musicisti), Wally Salio in grado di cantare nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

E che lirica di Riccardo Cucciolla, voce amatissima e ricca armonici, la più «calda» quelle degli attori italiani, protagonista tre film di grande successo negli anni passati, come «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» e fianco Gian Maria Volontè, premiato Cannes nel 1971, e «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore moltissime trasmissioni per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato doppiaggio di un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era ancora Colonia per terminarne un altro.

Nella scorsa stagione l'attore è stato protagonista Circolo Stampa di Torino di recital di grande fascino commozione: nell'Omaggio al fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato tutta la sua commossa arte.

Domenica i due artisti affronteranno Francesco Paolo Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che musicista stato grande ispiratore. Così, in programma ci D'Annunzio «Fantasia pagana», «La «La sera fiesolana», «La passeggiata», «Felicità non ti cercai;/ ché soltanto cercai me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» del piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» di Denza; bellissima ninna di Brogi che ha per titolo «Le lucciole».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. una nobilissima tenzone, volta a dimostrare quanto felice l'accostamento, pur difficile, Tosti e D'Annunzio. Fino a ieri, al pianoforte doveva Eros Cassardo. Il musicista è stato però costretto a «dare forfait» perchè indisposto.

Coloro che volessero assistere alla serata possono informarsi presso la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 506.407).

Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio e Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo sarà pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi

Armando Caruso

Nel castello di Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio

MUSICA ANTICA

SALUZZO. Sulle note del mottetto «Quemadmodum desiderat cervus» André Campra, alle 21 nella chiesa di San Bernardo terrà il penultimo concerto del XVIII Festival musica antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura.

I soprani Cristina Cordero e Grazia Abbà, insieme musicisti Guido Balestracci (viola gamba) Sergio Balestracci (clavicembalo), de l'«Accademia Fontegara» di Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «prelude», «gavotte», «allemande», «rondeau», «sarabande», «menuet» Joseph Bodin Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», nata nel 1971 Mondovì durante primo internazionale di Musica Antica con l'obiettivo di studiare e riscoprire la musica italiana Cinquecento del Seicento.

L'Accademia si è dedicata in particolare all'esecuzione della musica vocale del primo Rinascimento.

anni i componenti dell'Accademia sono docenti corso internazionale Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo si propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica barocca e la sua relazione con le tecniche degli strumenti. [a. f.]

ALESSANDRIA, I LA CHIESA MEDIEVALE

Le arti si aiutano tra loro. Spesso, nonostante i regolamenti diocesani siano fatti più severi, sono la chiese ospitare concerti che altrimenti non potrebbero svolgersi. talvolta accade anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento stasera, alle 21,15, nella chiesa della Confraternita SS Crocifisso di Alessandria, nota San Giovannino. La trasforma in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. Alla chiesa restauri e quindi ban accetto un contributo da parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà un caso, si chiama Pro Arte Antiqua ed è formato da sei bravi strumentisti: Osvaldo Palli Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzatti al cembalo, Marcello Crocco flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma è invitante. Si comincia con Corelli («Sonata da chiesa op. 1 n. 6» «Sonata da camera op. 2 n. 2») Purcell («Quattro trii in un movimento»). Poi si passa a Haendel il «Concerto quattro in re maggiore» a Vivaldi il «Concerto in re maggiore per liuto F XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini violoncello di Stamitz, si chiude con Vivaldi: «Sonata in do maggiore n. e «Sonata in mi maggiore F XIII n. 20».

Altri tre concerti sono in programma domani pre nell'Alessandrino. A Oviglio, per il Settembre Musicale, si svolge alle 21, nella della Madonna, una manifestazione che vedrà protagonisti il pianista Roberto Beltrami Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Elisabetta Sola Beltrami violoncello), con brani Mozart (anche Oviglio offre il suo contributo al bicentenario) Fauré.

Anche Stazzano propone musica, nella palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede belle pagine per flauto, viola e arpa; gli esecutori sono Laura Rose, Mario Patrucco Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contemporaneo che molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. In questo caso si tratta di Marlaene Kessick, Salzedo, Campolieti, Elos, Devienne, Koestier e Ghedini.

Prosegue intanto la serie di appuntamenti che coronano il corso di interpretazione pianistica tenuto nel mese scorso Frassinello Monferrato maestro Sergio Verdirame. Domani alle 21,15 l'appuntamento nella Filarmonica di via Mameli e vedrà impegnati Rodolfo Cardellichio, Massimo Affenita e Fabrizio Gallina. Il programma prende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in la minore 310»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato alle 21, nel Teatro Farrocchiale di Mandrogne, il Quartetto Somis (Gianni Robotti flauto dolce, Massimo Barbierato violino, Paolo Conte violoncello, Luigino Ganau clavicembalo) esegue Mozart, Cormier, Haendel Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

200 p. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
dus 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v.	**Come carriera...** : 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. a. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22
Capitol v. San Dalmazzo 24	**ninja II - il segreto di** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/b	**Balla coi lupi** Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/b	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Un piede in** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Use '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli 50** Or.: 15,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'alba** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**di** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto** In onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
Teatro Alfieri p.	**Il all'occhietto** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 . ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
Una donna tutta sbagliata
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale ogni sei**

Videogruppo

19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Il principe Azim**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fatti di cronaca vera**,
Bernaby Jones, telefilm

Supersix

19 — **Tgg**
20,30 **Portami con te**, telecromanzo
21,15 **La valle dei monsoni**, film

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30
21,50 **A tu per tu**
Bianco nero

Quinta Rete

19,30 **Punto a capo. Politica in tre mi**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

19,40 **I Sanford**, telefilm
20,05 **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.E.**
20,30 **E lo stolo stavano a guardare**
22,30 **Cappadocia: Fantasia della natura e degli uomini**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete Canavese

19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Rebecca, la prima moglie**, film
23 — **Tg**

20,20 **Il mondo dell'occulto**
— **Terra del finimondo**,
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **?**, notiziario

Videonovara

20,30 **Una donna tutta sbagliata**, giallo
22 — **Sport mare Cinquestelle**
22,30 **Videonovara notizie**
23,05 **Il tartomusica**

Vco

20 — **Pescare è bello**
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Tv movie**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Film**

Altitalia Tv

21,30 **Super dog black**, telefilm
22 — **Guerre delle galassie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LE [illegible] IN ALTA VALLE STRONA

Immersa in un bosco di castagni, fra antichi insediamenti e una flora ricca di piante officinali, la mulattiera che da **Camandona** sale sino al **Bocchetto Sessera** è uno [illegible] percorsi più suggestivi del Biellese e uno dei [illegible] frequentati.

Il sentiero, costruito secoli fa per raggiungere [illegible] le mandrie gli alpeggi più alti, è in realtà [illegible] «museo» etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» delle attività quotidiane dell'Ottocento [illegible] alcune opere di religiosità popolare.

Il punto di partenza, [illegible] Camandona, è [illegible] borgata **Cerale**: un agglomerato di case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fontana con un abbeveratoio in pietra [illegible] l'inizio dell'itinerario che porta nella valle del Sessera in circa due ore di cammino [illegible] fin dai primi passi [illegible] possono individuare le tracce delle antiche carbonaie, alcune superfici pianeggianti [illegible] sui sorgevano i «cammini» intorno ai quali veniva ammassato il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per [illegible] produzione del carbone vegetale. Le ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, per fornire dal combustibile «autarchico» ai lanifici biellesi.

Nella stessa zona si incontra inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare a valle la sabbia delle cave senza doversi sottoporre [illegible] lungo percorso [illegible] mulattiera. Ma, ancora nel territorio di Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati con tecniche diverse, mentre all'altezza di frazione Carcheccio sorge [illegible] **Santuario** [illegible] edificato nel 1661, probabilmente dove già aveva sede un altro pilone votivo. Qui è conservato un affresco secentesco che raffigura la Madonna di Lo[illegible] con [illegible] Bernardo. Addossata alla chiesa si trova ancora la [illegible] venne abitata da un eremita, personaggio entrato poi in diverse leggende della vallata.

Un tempo il santuario era un punto di riferimento importante per gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti [illegible] affollate [illegible] voto [illegible] cui ora rimangono solo pochi esempi.

Poco prima [illegible] raggiungere il santuario, quindi [illegible] metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una costruzione priva di particolari elementi architettonici di pregio ma che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si trovano ancora due cappelle realizzate all'inizio del secolo [illegible] un alpeggio (l'alpe Marchetta) [illegible] un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa è l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per [illegible]re qualche acquisto. Il punto di arrivo è a una ventina di minuti, [illegible] quota 1328 metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera [illegible] in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

SU[illegible]E E SUL VINO

Dall'Ostu 'd Cichina a Manhattan continua la saga albese dei Ceretto

La «saga» dei Ceretto s'inizia un secolo fa. Siamo nel 1895 e Marcellino Ceretto, proprietario di cinque ettari di vigna coltivata a moscato, non cede l'uva come fanno molti, ma la trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente e nel 1900 [illegible] un'osteria, l'«Ostu 'd Cichina», [illegible] Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà citata anche nei racconti di Pavese e Fenoglio, diventa famosa per i salami e il buon vi[illegible]. Marcellino [illegible] la moglie mettono al mondo sei figli. Nel 1935 il quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinata disastrosa nel 1931, filossera nel '33) lascia la campagna [illegible] approda come cantiniere all'azienda vinicola Manissero in [illegible] 1941, in piena guerra, acquista ad Alba un angolo delle allora famose cantine Calissano ed inizia a commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare al 1960 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, [illegible] Marcello, enotecnico, decidono di «smetterla con le damigiane». «Intuimmo - racconta Bruno, [illegible] anni, [illegible] te commerciale [illegible] famiglia - che il futuro era delle produzioni di qualità e che la grande qualità [illegible] poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni infatti, il commer[illegible] [illegible] di pagare a prezzi più bassi possibile le uve e il contadino lo ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta a «rimettere radici» nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, 4 ettari a Barbaresco, poi il Bricco Rocche a Castiglione Falletto per il Barolo. Assieme ad altri 4 contadini della Valle Belbo danno vita [illegible] Vignaioli [illegible] Santo Stefano che segnano il lancio del [illegible] naturale. Intanto hanno creato una distilleria per trasformare in grappa [illegible] proprie vinacce. Il nome Ceretto diventa [illegible] simbolo, [illegible] Alba [illegible] Manhattan, [illegible] com[illegible] con l'altro grande emergente di Langa: Gaja, re di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua con i bianchi: [illegible] l'Arneis battezzato [illegible] con l'etichetta bucata che ha fatto scuola. Alla [illegible] La Bernardine nel contrasto tra cantine dalle volte in mattoni [illegible] lucide vasche in acciaio, «i Ceretto» oggi controllano un impero che fattura [illegible] miliardi l'anno, [illegible] dei quali ottenuti all'estero, ha 30 dipendenti [illegible] produce [illegible] mila bottiglie. E ora in azienda già si affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. Sabato ci saranno anche loro a consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani e stranieri autori di [illegible] sul vino [illegible] l'alimentazione. In fondo è un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui orme ispiratrici si [illegible] i giovani dell'Osteria dell'Arco di Alba, che accanto alla via [illegible] hanno fatto rivivere un angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio Miravalle

ALBA
Tenute Ceretto
Località San Cassiano 34
tel. 0173/282582
Osteria dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
[illegible]. 0173/363974

[illegible] AL [illegible] TOIRANO

Un itinerario sotterraneo di 1300 metri da percorrere in un'ora e mezzo, ma a ritroso in un'epoca tanto distante nel tempo, tra cristalli di aragonite, stalattiti e orme di animali preistorici [illegible] segni tangibili della presenza dell'uomo (vissuto decine di migliaia di anni fa). La visita guidata alle grotte di **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra di **Borghetto Santo Spirito**, nel Ponente Savonese, dura novanta minuti, densi di emozioni e di incontri con il passato.

Il complesso carsico di Toirano, comprende la grotta della «Bessura» (il cui nome in dialetto ligure significa «strega») e le «sale» [illegible] Santa Lucia. Queste ultimo sono [illegible] sin dal secolo scorso per le esplorazioni di Ni[illegible] Morelli. Sono sicuramente fra le più spettacolari d'Italia. Nel 1950 [illegible] scoperte [illegible] cune sale interne, che seguono un percorso di circa 450 metri. Sono particolarmente suggestive per la ricchezza [illegible] varietà di concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne: una presenza [illegible] de un gran [illegible] [illegible] resti ossei, de impronte di [illegible]pe [illegible] suolo e [illegible] tracce di unghiate che si possono osservare ancora [illegible] sulle pareti.

[illegible] particolare rilevanza sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, rappresen[illegible] da impronte di piede, mani e ginocchia e, in quella che è chiamata [illegible] «sala dei misteri», dalle numerose palline di argilla [illegible] [illegible] pareti che hanno probabilmente un significato rituale. Sino a pochi anni [illegible] questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che le presenze u[illegible] risalgono [illegible] a [illegible] 12 mila anni fa.

Nel 1966 è stato scoperta la grotta [illegible] Santa Lucia inferiore con formazioni di cristalli [illegible] aragonite, in una curiosa disposizione [illegible] fiore. In alcune sale ci sono enormi stalattiti. Si accede a questa zona tramite un traforo realizzato nel 1967 dal fondo della grotta della Basura.

Il percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno del cosiddetto «antro di Cibele» fino a raggiungere la grotta di Santa Lucia superiore [illegible] un un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori delle grotte risalgono sicuramente all'era glaciale.

E' dal 1953 che le gro[illegible] di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale [illegible] registrare oltre 200 mila presenze all'anno. Le grotte sono aperte tutti i giorni fra [illegible] [illegible] e le 17. Toirano (3 chilometri da Borghetto S. Spirito [illegible] 5 da Loano) è facilmente raggiungibile dalla provinciale che si imbocca [illegible] dalla via Aurelia in centro a Borghetto. Il casello autostra[illegible] più vicino (meno di 10 chilometri) [illegible] quello [illegible] Pietra Ligu[illegible] Le grotte sono servite, dalle località dalla Riviera, anche

con i pullman programmati tutti i giorni dalla Sar.

Con le giornate di fine estate, ma anche in autunno, la visita [illegible] grotte è l'ideale per chi sceglie di passare [illegible] fine settimana in Riviera.

[illegible] pochi chilometri di distanza, a **Borgio Verezzi** (6 chilometri dal casello dell'Autostra[illegible] di Pietra [illegible] 4 [illegible] quello di Finale Ligure) c'è [illegible] altro complesso preistorico da visitare: sono le grotte di Valdemino.

Augusto Rambado

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale [illegible]
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
CONFEZIONI PER BAMBINI
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero [illegible]

con 200.000 lire
NON PERDETE L'OCCASIONE PER L'ACQUISTO DEL MONTONE
Un'occasione irripetibile:
con solo [illegible] lire puoi scegliere
*il tuo **montone**, il **nabuk**, la **pelliccia** tanto desiderata*
tra la nuova collezione e...
pagarli quando vuoi!
PeterVest
QUALITÀ CHE VALE
[illegible] Novara, in via Massaia, 1 - tel. 0321•402593
a Lecco, in Via Volta, 1 - tel. 0341•282109

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis [redacted] il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude nella capitale delle Langhe il «Cantitalia», festival itinerante [redacted] canzone. La finalissima si tiene infatti [redacted] ad Alba: l'appuntamento [redacted] i nuovi volti della musica leggera [redacted] alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni ri[redacted] in gara, sulle sessanta ammesse [redacted] manifestazione. Nelle tappe [redacted] selezione, i motivi di «Cantitalia» erano abbinati a quelli [redacted] «Cantapiemonte». Per le finali gli organizzatori hanno invece deciso di scinderli in serate diverse, su proposta [redacted] direttore artistico Piero Montanaro.

[redacted] interpreti [redacted] - gruppi e cantautori - provengono da tutte [redacted] regioni d'Italia e rappresentano le varie tendenze musicali, dal rock all'house, [redacted] disco-dance al genere melodico.

E' una [redacted] dedicata [redacted]prattutto ai ragazzi, ma con la partecipazione di Betty Curtis anche i meno giovani saranno accontentati.

Le canzoni sono state selezionate da due giurie, [redacted] tec[redacted] [redacted] popolare. Presenteranno la [redacted] Tino Zerbini, Anna Maria Verra e Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra il [redacted]ro Roberto Andreoli.

Questi i motivi e gli interpreti: «Un canto per la pace» (Rigo-Conti-Casti); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); «Si spoglia lenta» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il canto del cigno); [redacted] ritorno dell'amore» (Mauro Galfrè Band); «Ok» (Carlotta Iossetti); «Prigioniera» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Leucil, [redacted] resta» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morongiu»; «Io senza te» (Ma[redacted] Cortese); «Rimini (Monte Perrotti group); «Ritorno» (Cristina [redacted] Walter); «Il mio mattino» (Controsenso»; «Ho scelto [redacted] [redacted] e dintorni); «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo [redacted] Martino); «Pensando a te» (Carlo Ronco); [redacted] noi» (Annarita [redacted] Davide Dosti); «Vamos [redacted] bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti dello spettacolo, oltre a Betty Curtis, «I nuovi angeli», un complesso nato negli Anni Sessanta che [redacted] tuttora tra i beniamini del pubblico.

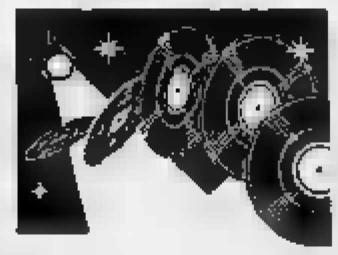
Le premiazioni del «Cantapiemonte» [redacted] del «Cantitalia» si svolgeranno nel salone delle fe[redacted] del Casinò di Sanremo domenica 29 settembre, alle 21.

[r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani di «Cantitalia»

[redacted]

ALESSANDRIA. Appuntamento [redacted] [redacted] band più simpatica della scena musicale italiana [redacted] allo stadio Moccagatta: alle 21,30, suonano i «Ladri [redacted] biciclette». [redacted] gruppo di Carpi presenterà il secondo lp, «Figli [redacted] un Do Minore», [redacted] copie vendute in meno di dieci giorni, ma non mancherà di [redacted]ricchire il repertorio [redacted] i classici della black music [redacted] dal rhythm & blues che caratterizzano dall'inizio la produzione [redacted] band, ispi[redacted] ai «Blues Brothers».



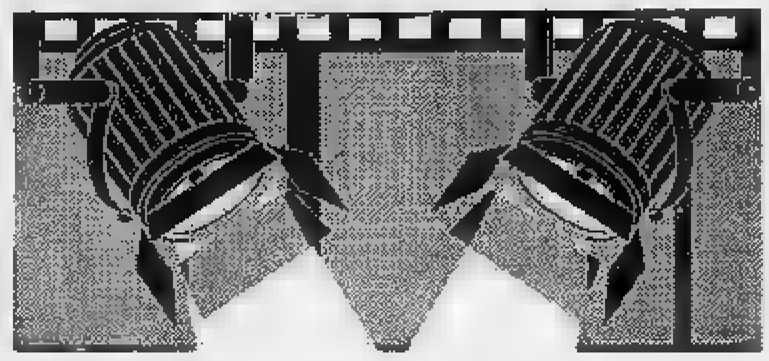
Così come [redacted] John Belushi si ispira il leader, Paolo Belli, una vocazione irresistibile per la musica nata all'età [redacted] sei anni, fondatore [redacted] [redacted] formazione a otto anni. Attorno ai venti, l'idea di riunire gli amici musicisti per dare vita a una blues band tutta italiana. E poi solo hit, dalla prima, orecchiabilissima canzone, con lo stesso [redacted] del gruppo, «Ladri di biciclette» e «Sotto questo sole», c[redacted]ore Baccini, e «Sbatti ben su del bepop».

Supporter stasera sarà la Charlie Band, [redacted] gruppo tutto locale guidato dal tortonese Charlie che, dopo anni trascorsi a Milano, ha scelto la provincia e le [redacted] discoteche per proporre in allegria [redacted] mix di brani originali ed «evergreen» Anni 60 e 70. Charlie e la sue band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» a Piacenza, il primo settembre. Stasera sarà ancora più emozionante perché «giocheranno in casa». Il concerto, organizzato dall'agenzia «Elle» per il pds, sarà anche l'occasione per poter vincere una bicicletta. In palio [redacted] [redacted] sono 15, abbinate ad altrettanti biglietti d'ingresso, che costano 27 mila lire.

Le prevendite proseguono ad Alessandria (Audiovox, Otello, Radio West, Bar Vigotti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pds), Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, [redacted] Foto), Casale Monferrato (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby Music), Tortona (Vallagro Due, Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) e Voghera (Music Box).

[c. re.]

[redacted] AL [redacted]



[redacted] Eldorado — Tel. 24.158, Or. 20,15/22, Lire 9000/5000
Scappatella con il [redacted] — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa [redacted])* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [redacted] avventure [redacted]. N.V. 1h 50' [redacted]

Faraggiana — Tel. 27.678, Or.: 20/22.15, mart. fer. L. 7000/5000, Lire 9000/5000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [redacted]

Vittoria — Tel. 23.395, Or.: 19,40/22, Lire 9000/5000
Thelma e Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1h 58' Drammatico

Vip — Tel. 25.588, Or.: 20,20/22,15, Lire 9000/5000, Mar. fer. L. 7000/5000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' Comm.

Araldo — Tel. 474.625, Or.: 20,20/22,15, Lire 8000/5000, Lun. fer. L. 6000/4000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V.M. 14 1h45' Dramm.

S. Cuore — Tel. 485.484, Lire 7000/5000, Or.: 20; 22,15
Boom boom — *di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e diffuso venditore di scarpe. N.V. 1h 25 Commedia

[redacted] Moderno — Tel. 62.151, inizio ore 20/22, Lire 9000/8000
Un bacio prima [redacted] morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V.M. 14 1h 45' [redacted]

Nuovo — Tel. 81.741, Inizio ore 20,15; 22,15, Lire [redacted]
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[redacted]le — Tel. 81.741, Or.: 20/22,15, Lire 8000
Cyrano de Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — Orario: 20/22, Lire 7000/5000
Come far carriera molto... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

[redacted] Apollo — Tel. 503.210, Or.: 20,30/22,30, Lire 9000/5000
Tartarughe Ninja II — *di Michael Pressman con M. Stait, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[redacted] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [redacted]

Ariston — Tel. 43.043, Or.: 20,30/22,30, Gio. fer. L. 5000, Lire 8000/5000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V.M. 14 1h 40' Erotico

Vip — Tel. 41.152, Or.: 20,30/22,30, Mart. fer. L. 5000, Lire 8000/5000
Hudson Hawk — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina [redacted] grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro [redacted]. N.V. 1h 35' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964, Or.: 20/22,15, Lire 8000/7000 5000/4000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N.V. 1h 25' [redacted]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
Anteprima [redacted] Massimo

«La fine della [redacted] [redacted] il titolo dell'opera prima di Davide Fer[redacted] in programma questa [redacted] nella Sala [redacted] del Massimo in via Montebello 8. Proiezione alle 20,40. Il film ripercorre la «notte brava» di due ragazzi, nella campagna vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata e si [redacted] braccati [redacted] un casolare. Al termine, alle 22,30, è previsto un incontro [redacted] [redacted] regista.

[redacted]
Pianobar

Musica italiana ed estera stase[redacted] al pianobar «Pigalle» di Pallanza (corso Garibaldi 32/A). Di [redacted] dalle 22 [redacted] duo [redacted]se formato [redacted] Gianfranco Ousini (piano) e Tania (voce).

ARONA
Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar [redacted] Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

GATTINARA
Varietà [redacted] «La Carovana»

Spettacolo di varietà per la «Festa dell'uva». E' [redacted] scena, alle 21 a villa Paolotti, il gruppo [redacted] Carovana» in «Non sono solo [redacted]. Alle 23, piano bar.

VERCELLI
Proiezioni [redacted] diapositive

Al Club «Sottopasso 46» di via Restano, alle 21,30, proiezioni di diapositive dei soci. Titolo: «Facciamoci i fatti vostri».

[redacted]
Linus dj

Domani sera al «Rosa Shocking», discoteca nel Biellese, alla consolle Linus di Deejay Television.

MILANO
Il pianoforte di Bonafede

Hot jazz [redacted] sul palchetto dello «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Dalle 22,30, il trio del pianista Luigi Bonafede.

[redacted]
[redacted] in Italia»

Riflettori puntati [redacted] «Capoli[redacted] (via Lodovico il Moro 119), con la seconda serata di «Jazz in Italia». Anche stasera si [redacted]biscono tre formazioni differenti [redacted] [redacted] trombettista come leader, in omaggio a Louis Armstrong. Ingresso: 20 mila.

[redacted]
[redacted] ai Navigli

Musica dal vivo stasera al «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il Moro 13). [redacted] [redacted] stasera [redacted] chitarrista Marco Erba ed [redacted] cantante Maurizio Andreoni. Repertorio basato su canzoni dagli Anni Cinquanta agli Ottanta. S'inizia alle 22.

[redacted]
Rock «denaturato»

Rock angloamericano stasera al «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). Suona il gruppo milanese «Alcool Denaturato».

MILANO
Latin jazz

[redacted] trio del sassofonista Marco Detto caratterizza l'odierna [redacted]rata musicale al «Tangram» (via Pezzotti 52). Repertorio basato sul latin jazz. La [redacted] performance comincia alle 21,30.

[redacted]
La notte dei «single»

E' la notte dedicata ai «single» alla discoteca «Status» di viale Pasubio 3. Si tratta un'occasione giusta per incontrare [redacted] amico o un'amica. L'appuntamento è fissato per le 23.

MILANO
Canzoni milanesi

Appuntamento al [redacted] Sit» (via Barona 41). Stasera dalle 21,30 sono di scena Stefano Cappellozza (piano) [redacted] Beppo Uboldi (chitarra) [redacted] Patty (voce): ripropongono le tipiche canzoni milanesi. Dopo, la show di Loretta Ferrara e Piero Russano.

[redacted]
[redacted] di ballo liscio

Musica [redacted] ballo liscio, stasera, [redacted] il complesso guidato da Maurizio Boccardi al ristorante [redacted] giardino «La Bellingeretta» (via Varanini 22). Le danze «si aprono» alle 21.

VIGEVANO
Finardi in piazza

Appuntamento con il concerto di Eugenio Finardi [redacted] programma stasera [redacted] Vigevano. L'esibizione si svolge in piazza del Calzolaio d'Italia dalle 21,30. Biglietti a 20 mila lire, reperibili in prevendita anche presso Sforzescasuono (via Ronchi 7).

VEDANO OLONA
Brani soft

Questa sera al pianobar «Arlecchino» di Vedano Olona (via Don Minzoni 2), musica dal vi[redacted] con il [redacted] varesino Monica e Fabio. Repertorio italiano. S'inizia alle 21,30.

SESTO CALENDE
Rock italiano

Sarà la tastierista Luisa a proporre il suo repertorio di rock italiano all'«American Bar Joe» (via Oriano 28) di Sesto Calende. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

TE[redacted] MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Concerto con musiche di Beethoven, Menotti, Schönberg. Diretto da R. Barshai. Ore 21.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

[redacted]. Sangallo 33. Ore 16 **Schermi di sabbia**; 18 **Lo straniero**; 20,30 **Fine di Coppa**; 22,30 **Drive (Guidare)**.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio [redacted]. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. [redacted] 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. [redacted].

[redacted] p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.

PICCOLA [redacted]. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. [redacted].

SALA FONTANA v. [redacted] 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza**. Comm. poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted] **city**. [redacted]. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: [redacted] 22,30.

[redacted]. del Corso. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Whore (Puttana)**. Drammatico. V.M. 18.

ASTRA. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [redacted] Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'Aliante**. Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Vito e gli altri**. Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORSO v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Grido di pietra**. Drammatico. N.V. Or.: n.p.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Tentazione di Venere**. Drammatico. N.V. Or.: 18,40; 22; 0,15.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli** [redacted]. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

[redacted] v. Manzoni 40. **Fuoco assassino**. [redacted]. Avventura. N.V. Or.: n.p.

MEDIOLANUM c. V. [redacted] 24. **Thelma & Louise**. [redacted]. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]. [redacted] **di Venere**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Un piede in paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I [redacted]gazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice**. [redacted]. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. [redacted] **Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] S. Radegonda 8. **L'alba**. [redacted] drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

[redacted] S. Radegonda 8. **Pez[redacted] [redacted] Hills**. [redacted] N.V. Or.: 15,05; 16,55; [redacted] 20,35; 22,40.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 29. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è [redacted] per l'Oriente?** [redacted]. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **[redacted] cerca mia figlia!** Drammatico. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. [redacted] N.V. Or.: 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card**. Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

prezzi corti

FESTA DELL'UVA DAL 19 AL 28 SETTEMBRE

UVA ITALIA Lire 980 al Kg
UVA REGINA Lire 1180 al Kg
UVA NERA Lire 980 al Kg

ARMANDO TESTA SPA

MASSA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO 34

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 19 Settembre 1991 vc 35

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

BIONDI
ROLEX
JAEGER-LECOULTRE
VERCELLI
0161/253.79

A PAGINA 36

Manifestazione aerea

Frecce Tricolori a Biella per la festa

La pattuglia acrobatica nazionale ha confermato la sua presenza alla settimana dell'aviazione che si apre domenica.

A PAGINA 37

A Vercelli

I rami nascondono un semaforo

La città è invasa dalle erbacce e dopo le piogge verdi ora nel mirino c'è il traffico: in piazza Pajetta un albero copre i segnali.

PIEMONTE ESTATE

Una grande al divertimento

Wally Salio (nella foto) e Cucciolla in concerto domenica a Montemagno d'Asti a favore della Fondazione per la Ricerca sul La finale a Cantitalia ad Alba. PAGINE 41

A PAGINA 38

Proteste in città

Studenti senza bus a Biella

I nuovi pullmini del servizio urbano hanno retto la riapertura delle scuole. Molti ragazzi rimasti a piedi.

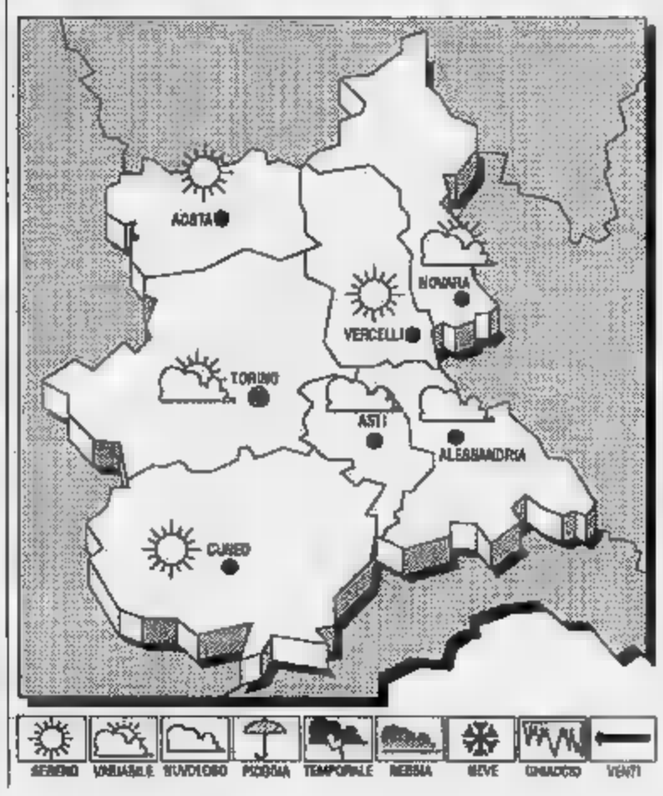
A PAGINA 38

In prefettura

Vertice sugli incendi nel Biellese

Al summit di Vercelli hanno partecipato i sindaci dei centri più colpiti. Intanto continua la caccia al piromane.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul centrale si sta consolidando un campo di pressioni relativamente alte e livellate.

TEMPO PER Prevalenza di o poco nuvoloso, salvo moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi, più sulle zone del basso Adriatico e su quelle joniche, non si escludono isolati piovaschi e rovesci temporaleschi.

TEMPERATURA: variazioni di rilievo.

DEL PERIPO. Condizioni di variabilità, con probabile aumento della nuvolosità iniziare rilievi. Formazione foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 28; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

IN

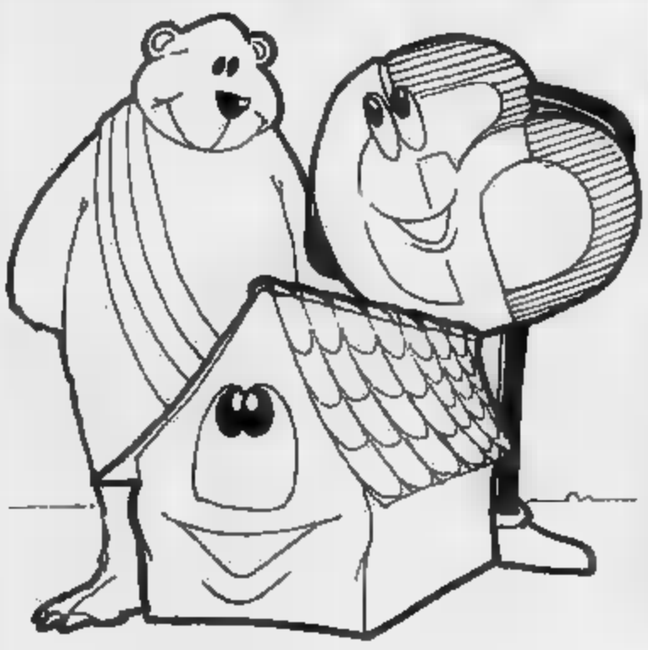
Torino 27	Novara 28
Alessandria 26	Aosta 27
Cuneo 28	Asti 29

Il **Sole** sorge 7 e 12 minuti; tramonta alle 19,34. La **Luna** si leva alle 17,23 e cala (il giorno successivo) alle 3,26.

Biella, accordo fra il Comune e la Cassa di Risparmio

Le case con lo sconto

Mutui agevolati ai cittadini che acquistano il loro primo appartamento. Privilegiate le fasce di reddito più basse



BIELLA. Mutui agevolati per 10 miliardi e contributi a fondo perduto per chi acquista la prima casa in città. Il Consiglio comunale, per la prima volta, ha approvato una bozza di convenzione con la Cassa di risparmio, per la concessione di prestiti a tassi ridotti.

L'accordo con l'istituto di credito cittadino sarà perfezionato nei prossimi giorni, dopo che il 7 ottobre, durante una nuova riunione, l'assemblea civica stabilirà le norme dettagliate per l'accesso alle agevolazioni. Le regole generali, comunque, sono già chiare.

Spiega l'assessore alle finanze Franco Vercellino: «La Cassa di risparmio concederà prestiti fino ad un massimo di 75 milioni, con un tasso di interesse più basso di un decimo di punto rispetto a quello ufficiale: ci si aggirerà intorno all'11,40 per cento. Inoltre il Comune corrisponderà ogni anno a fondo perduto, una quota pari al 4 per cento del capitale richiesto. Se un cittadino, ad esempio, otterrà dalla banca 50 milioni, per 10 anni l'assessorato gli erogherà un milione, per un totale di 10 milioni».

A disposizione dei biellesi ci sono dieci miliardi. Ma non tutti potranno utilizzarli. Aggiunge il vicesindaco Gilberto Pichetto: «Stabiliremo dei criteri di selezione per agevolare le giovani coppie favorite. Ad esempio, i mutui saranno concessi soltanto per l'acquisto di immobili di valore relativamente basso, al di sotto dei 75 milioni, valutati sulla base dei coefficienti catastali rivalutati. Inoltre utilizzeremo lo strumento dei mutui per indirizzare la gente verso zone che si stanno spopolando, come il centro storico o le frazioni come Cossila, Favaro e il Barazzetto. Daremo cioè la precedenza alle domande di chi vorrà acquistare la casa in queste località».

Per le assegnazioni si terrà conto anche delle fasce di reddito, del numero dei componenti del nucleo familiare, dell'età dei richiedenti e di molti altri parametri, che verranno elencati nella prossima riunione della commissione di palazzo Oropa, e discussi in Consiglio comunale.

Per il primo anno le agevolazioni saranno riservate a chi già abita a Biella. Poi, in un secondo tempo, potranno presentare la domanda anche i residenti di altri Comuni del comprensorio.

Cesare Maia

Vercelli, il rione dei Cappuccini si ribella ad un gruppo di vandali

«Vigilantes» contro i teppisti

Gli abitanti minacciano di organizzare ronde notturne perché non si sentono protetti. Le forze dell'ordine: anche di sera c'è il servizio di pattugliamento

VERCELLI. Un quartiere in rivolta minaccia di organizzare ronde «vigilantes» per difendersi dalla banda di teppisti che da un mese imperversa per le strade. Ai Cappuccini l'episodio di venerdì notte, quando un gruppo di ragazzi ha devastato una tomba del cimitero, ha fatto esplodere il malcontento popolare.

La paura è palpabile. La gente racconta una sequela di fatti e fattarelli, ma chiede l'anonimato «perchè temiamo ritorsioni». Questi sfoghi fanno scoprire una situazione di grande incertezza, una miscela esplosiva che potrebbe scoppiare alla prossima occasione.

Si parla di caroselli che durano ore sotto le finestre di chi che hanno avuto il torto di protestare per il rumore; di muri delle case imbrattati con scritte di vario tenore, imbiancati ed immediatamente risporcati; di danni alle scuole; di ragazzi che consumano nei bar e alla richiesta di pagare rispondono con minacce e danneggiamenti; di furti nelle case e nei negozi. Quest'estate qualcuno ha tentato di dar fuoco al monumento ai Caduti dopo averlo ricoperto di carta igienica ed aver ammassato alla base un mucchio di paglia. Episodi forse di minima gravità, che stanno ripetendosi con frequenza allarmante.

Poi l'episodio del cimitero di qualche giorno fa con la cappella semidistrutta che ha ferito negli affetti una famiglia e indirettamente tutto il rione. Lunedì c'è stato un seguito: mentre i muratori stavano riparando i danni, tre ragazzi sono entrati nel camposanto urlando e sparacchiando, sghignazzando e apostrofando pesantemente sia gli operai sia la gente in visita alle tombe. Anche questa volta nessuno ha avuto il coraggio di intervenire.

«Si tratta di una banda composta da una decina di ragazzi, sempre quelli, che si comportano in modo impudente commettendo le loro bravate sotto gli occhi di tutti. I sistemi sono quelli dei "padroni del quartiere" che dominano con la violenza, tanto è vero che molti furti non sono stati neppure denunciati per paura di vendette» è il racconto che qualsiasi abitante del quartiere è disposto a sottoscrivere.

La base di partenza dei loro raid notturni è la strada di fianco al cimitero che nessuno è più disposto a percorrere da solo. Qui si riuniscono per aspettare l'ora di dare inizio alle «bravate» fra musica, alcool e, a quanto sicuramente di Cappuccini, droga.

E i vigilantes? «Sappiamo per certo che alcuni abitanti del rione stanno pensando di organizzarsi in ronde per pattugliare le strade». Nonostante le segnalazioni infatti, ai Cappuccini non è stata adeguatamente tutelati dalle forze dell'ordine.

«Non è l'unico quartiere della città che ha dei problemi - risponde Maurizio Celia, dirigente della squadra mobile - e come tutti gli altri viene controllato periodicamente, giorno e notte. Non possiamo assegnare ai Cappuccini una pattuglia 24 ore su 24, ma non mi pare che ci sia carenza nel servizio. Comunque le lagnanze dei cittadini verranno considerate con le debite attenzioni».

Ma deve pensarci la polizia

UN quartiere, quello dei Cappuccini, si sente indifeso contro i raid teppistici di una banda di giovani di giorno in giorno sempre più strafottente.

Legittima è la denuncia pubblica di quanto avviene in questo rione storico di Vercelli, legittima la richiesta alle forze dell'ordine di maggiore aiuto e protezione.

Ma anche dopo la proposta di istituire uno «squadrone della notte», non si deve perdere il senso della realtà e dei limiti che la legge impone ai cittadini onesti.

A riportare tranquillità e sicurezza ai Cappuccini devono essere polizia e carabinieri.

Vercelli, la vittima è un handicappato di 44 anni: è grave

Auto travolge un disabile

Urta la carrozzella e fugge. Nessun testimone

VERCELLI. Un automobilista ha falciato la carrozzella di un handicappato ed è fuggito senza soccorrerlo: sull'inqualificabile episodio è stata aperta un'inchiesta, per stabilire la precisa dinamica dell'incidente e per identificare il «pirata» della strada.

L'uomo investito è Vincenzo , 44 anni, residente in città nel villaggio Concordia, in via Leoncavallo 32, che da diversi anni, per muoversi, è costretto a servirsi di una carrozzella a motore.

Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Sant'Andrea: i medici del pronto soccorso, che gli hanno prestato le prime cure, gli hanno diagnosticato una grave frattura alla spalla sinistra. La prognosi è di 30 giorni.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, pochi minuti prima delle 21, nei pressi del parco Camana e della caserma «Trombone de Mier», sede del Distretto militare, all'altezza dell'incrocio tra De Gregory, via San Cristoforo, via XX Settembre e via Tripoli.

Vincenzo Marotta

Purtroppo sembra che non ci siano testimoni della disgrazia, persone in grado di fornire elementi utili per le indagini, e quell'ora il parco sia ancora abbastanza frequentato.

Secondo una prima ricostruzione, pare che Vincenzo Marotta stesse percorrendo, seduto sulla sua carrozzella, via XX Settembre, in direzione di piazza Solferino.

L'auto pirata, senza neppure rallentare in prossimità di un piuttosto pericoloso, sarebbe sbucata all'improvviso da Tripoli, speronando la carrozzella prima ancora che Vincenzo Marotta potesse tentare qualche manovra per evitare l'impatto.

Il ferito è stato soccorso da alcuni passanti e trasportato con un'autolettiga all'ospedale Sant'Andrea. Pare che Vincenzo Marotta non sia stato in grado di fornire indicazioni sul suo investitore. [r. s.]

Dancing IL FARO

QUESTA SERA

Ballo liscio con ARMANDO SAVINI

Venerdì

MAURIZIO PAVESI

Sabato 21 e Domenica 22

Musica dal vivo con GLI STAFF
e in discoteca con BALDINI

Si arricchisce il programma della settimana aerea che s'inaugura domenica

A Biella anche i jet delle Falkland

Sono i primi modelli Harrier a decollo verticale in dotazione alla Marina. Confermata pure la presenza delle Frecce Tricolori: in 23 minuti mostreranno l'intero repertorio di acrobazie

I primi Harrier italiani, i caccia a decollo verticale, potrebbero ricevere il battesimo dell'aria a Biella. L'esibizione non è ancora confermata: per il momento c'è solo la richiesta degli organizzatori della manifestazione che si apre domenica all'aeroporto di Cerrione, l'aeroclub «Luigi Sella» e la Saca, di poter avere in volo i jet protagonisti della guerra nelle Falkland. E la presenza del ministro della Difesa Virginio Rognoni alla festa dell'aria e la consegna di parte della Mc Donnell-Douglas dei primi esemplari alla Marina italiana gli elementi che potrebbero regalare agli appassionati di aviazione questo spettacolo di prim'ordine.

Così, il programma della settimana aerea continua ad arricchirsi e ora di nuovi elementi di richiamo. Intanto dall'aviazione è una conferma: le leggendarie Frecce Tricolori hanno garantito la loro partecipazione. Proprio in considerazione dei legami di amicizia che le lega a Biella (un vecchio con i colori della pattuglia acrobatica la domenica sarà consacrato a monumento agli aviatori biellesi) le «Frecce» svolgeranno tutto il loro repertorio: 23 minuti di acrobazie in formazione, più il solista.

Con loro a duellare in abilità ci saranno la pattuglia dei Pelicana e la nuova versione delle Alpi Eagles composta però da piloti della pattuglia nazionale. Tra le due esibizioni il pubblico potrà ammirare un numero insolito per i cieli europei: il volo di un biplano Stearman con una ragazza ferma sull'ala. Ai comandi del modello statunitense ci sarà il torinese Franco Actis, gentleman dell'aria specialista nei restauri e nella presentazione in volo di aerei storici. Fuori dalla carlinga ci sarà invece Silvia Guerreschi, una paracadutista torinese di 25 anni, pluricampionessa italiana della specialità.

Avrà numerosi motivi d'interesse per gli appassionati la manifestazione aerea che s'inaugura domenica a Cerrione

A proposito di parà, è stata assicurata l'esibizione dei «Falchi Blu», gli specialisti dell'Aeronautica militare che salteranno da un G222, il potente bimotore in dotazione alla 46ª Brigata.

La parte spettacolare della manifestazione sarà arricchita dagli interventi di cacciabombardieri e intercettori militari. Finora pare certo l'arrivo di Tornado ed F104, in corso frenetici contatti per avere domenica a Biella almeno un Harrier.

Ad esibirsi anche una serie di elicotteri di Marina, Carabinieri e Polizia. Tra l'altro proprio quest'ultima ha allestito la simulazione di una operazione con l'intercettazione di un ladro.

Tra gli aerei civili, c'è molta attesa tra gli appassionati per vedere in volo il nuovo gioiello della Piaggio, il P180 «Avanti». E' un velivolo «business» capace di portare 8 passeggeri in condizioni molto confortevoli. Il mezzo è differenzia dagli altri perché ha tre : oltre alle ali e al piano di coda, monta infatti dei anteriori. La soluzione conferisce al velivolo grandi capacità portanti.

Il P180 è dotato di eliche propulsive posizionate sulla parte posteriore delle ali, cioè che spingono e non attirano il velivolo. I propulsori a cinque pale sono azionati da due motori Pratt Whitney 850 cavalli l'uno. Inoltre i profili alari sono laminari e riducono la formazione di vortici d'aria sulle superfici.

Infine c'è molta curiosità per vedere da vicino il Gulfstream GIII: è il jet della Metro Goldwin Mayer realizzato in pieno stile hollywoodiano.

Maurizio Alfisi

«Mio figlio Marco non è un drogato»

Sono la madre di Marco Muntoni, il giovane di Gattinara arrestato l'altro giorno per rapina a Bregnano, in provincia di Como. Vorrei precisare che mio figlio non è un tossicodipendente, e che è sempre contrario alla droga. A mio parere è probabile che ai giornali siano stati forniti i dati di suo fratello Mario, purtroppo già deceduto.

Pitao,

Cartello anti-pedoni in via Caraccio

A proposito della sistemazione viaria a Biella, vorrei far rilevare altri problemi sono sorti anche per i pedoni che attraversano la città. Sul marciapiede di sinistra di via Caraccio, dell'incrocio via Repubblica, è sistemato un di senso unico per impedire l'accesso alla via dell'ospedale procedendo dal centro verso la periferia.

Il segnale però è stato sistemato in modo che è diventato ostacolo per i pedoni che transitano lungo il muro. Infatti il cartello è stato posizionato ad un'altezza di un metro e settantacinque centimetri e il pedone che raggiunge il è ottanta, dunque, ogni volta che si trova a passare per il marciapiede di urtare lo spigoloso ostacolo.

Certamente il passante guarda dove va e fa attenzione al percorso il cartello si può evitare con facilità. Ad ogni modo, però, mi sembra piuttosto buffo che coloro che collocano i segnali e chi controlla i lavori nelle strade cittadine facciano caso a questi particolari. La responsabilità anche in questo caso è dell'amministrazione pubblica, se non altro perché deve personale assolvere alle funzioni di supervisione. Dunque non sarebbe il caso che si cambiassero queste disposizioni errate per non rischiare arrecare danni ai pedoni?

Pozzo,

Scuole senza professori

Ho seguito con attenzione in questi giorni le notizie relative all'apertura del nuovo anno scolastico e ho notato che, puntualmente accade ad ogni di settembre, nelle prime settimane di lezione, fatte eccezione per le private, in ogni istituto di ogni ordine e grado c'è una di insegnanti di ruolo.

Il problema si risolve puntualmente in seguito alla nomina di supplenti annuali che tengono la cattedra provvisoriamente. Questi docenti poi vengono scelti e nominati dopo alcune settimane dall'apertura delle lezioni, dunque per i primi tempi si verificano numerosi contrattempi e problemi di «copertura» delle ore di lezione.

Il tempo a scuola però è prezioso: i primi giorni servono a ingranare ma rappresentano anche i momenti più utili per non ritrovarsi a Natale con troppe pagine da studiare arretrate e «insufficienze» da rimediare. Quindi l'assenza dei professori che iniziano subito a presentare i programmi e studio provoca maggiori difficoltà ai ragazzi.

Siccome si tratta una situazione che si ripete puntualmente non sarebbe possibile provvedere alla nomina dei supplenti con qualche giorno di anticipo rispetto all'avvio delle lezioni, anziché attendere le fine di settembre? Probabilmente la è di intoppi burocratici ma, secondo il mio parere, il Provveditore potrebbe perlomeno anticipare i tempi e svolgere queste pratiche il più celermente possibile.

Lettera firmata, Cossato

Il marciapiede rotto e la caviglia storta

L'altro giorno ho preso storta su un marciapiede di via Balbo, a Vercelli. D'accordo che stavo guardando una ragazza, però la superficie del passaggio pedonale fosse stata uniforme avrei potuto risparmiarmi la leggera lussazione che mi ha fatto vedere le stelle per un intero pomeriggio.

Invece no. Sul marciapiede di via Balbo, quello sul lato sinistro per chi va verso via Galileo Ferraris, ci sono delle buche e dei crateri che un autentico pericolo per i passanti.

E' che la situazione non è diversa in molte altre del centro, ma qui siamo ai limiti della sopportazione. Nel punto in cui il mio piede ha ceduto, esercitando una forte pressione sulla povera caviglia, c'è una depressione di e sette centimetri. Tutta la parte del passaggio pedonale, fino allo zoccolo che lo separa dalla strada, è schiacciata, completamente affossata. Domanda: in via Balbo (e dovunque questo sia necessario), non si può proprio nulla per salvare i nostri poveri piedi?

Lettera firmata, Vercelli

IN BREVE

VERCELLI

Sindacati della sanità sulle privatizzazioni

Sulla privatizzazione alcuni servizi della sanità annunciata dal commissario straordinario Sarasso, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso alcune riserve. In particolare i sindacati chiedono che quest'argomento venga trattato solo dopo aver risolto i problemi inerenti l'organizzazione del lavoro all'interno dell'Usl .

Ai pescatori di il trofeo Acque pulite

Nel lago Lancia di Verrone si è svolto il 25 trofeo «Acque pulite» riservato ai giovani pescatori dai 5 ai 17 anni. Al termine manifestazione, organizzata dalla Fips provinciale, è risultata vincitrice la formazione dell'A.P. Biella. Al secondo posto, a pari merito, si sono piazzati le squadre di Lignana e Carisio.

Festeggiati al Cai i conquistatori del Diran

Domani sera alle 21 gli alpinisti valsesiani che hanno conquistato il «Diran saranno festeggiati nella sede del Cai, in via Giordano.

Biella, impiegata di 24 anni si era invaghita del fidanzato di coetanea

Perseguita la rivale in amore

Pur di sottrarle l'uomo, ha iniziato a minacciare l'ex amica. Ha cominciato telefonate e lettere anonime; poi ha cercato di farla licenziare. Infine ha di incendiarle la casa

Aveva conosciuto il fidanzato di amica e subito se innamorato. Ma dopo aver vanamente cercato di trarre l'uomo alla «rivale», ha iniziato ad impiegare le minacce pur giungere allo scopo.

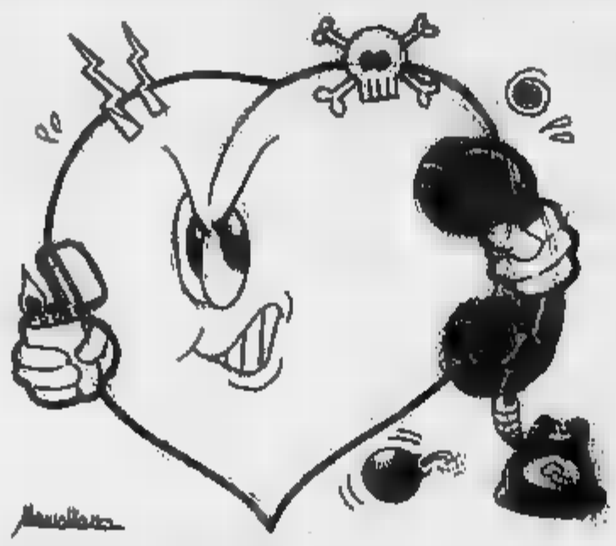
Ma non solo, visti vani i suoi tentativi, è arrivata a cercare di incendiarle l'abitazione.

Protagonista dell'insolita vicenda di «cuore» una biellese di 24 anni, Barbara Echerle, impiegata in un'azienda tessile.

Tutto è iniziato lo scorso autunno quando alla giovane un'amica, Daniela Mondino, residente a Occhieppo Inferiore, ha presentato il fidanzato.

«Per me stato un colpo di fulmine: in pochi istanti mi sono innamorata» poi spiegato l'impiegata.

Da questo momento è iniziata una piccola guerra dei nervi. Barbara Echerle prima avrebbe incominciato a tempestare di telefonate la , arrivando anche a chiamarla nel pieno della notte. Poi in casa di Daniela Mondino sono arrivate delle lettere anonime scritte a macchina cui venivano profferite minacce e frasi ingiuriose allo scopo di far troncare la relazione della giovane il fidanzato.



tutto stato vano e allora la ragazza avrebbe deciso di escogitare nuovi espedienti per molestare la «concorrente» in affari di cuore. La prima mossa è stata quella inviare al datore lavoro di Daniela Mondino una lettera dimissioni con firma falsulla della rivale. nemmeno questo «stratagemma» è riuscito.

Allora, sempre più decisa a continuare le provocazioni, Barbara Echerle avrebbe acquistato dei fornellini a carbonella. Poi la giovane si sarebbe recata a Occhieppo Inferiore, all'abitazione di Giuseppe Mondino, padre di Daniela. E qui due volte, a distanza di pochi giorni, avrebbe incendiare il caseggiato.

Ma al secondo tentativo l'uomo ha rincorso la giovane che comunque è riuscita ad allontanarsi un'auto. Giuseppe Mondino ha però annotato il numero di targa e così gli inquirenti sono risaliti all'impiegata.

Nell'alloggio di Barbara Echerle i carabinieri avrebbero ritrovato alcuni fornellini e la macchina da scrivere per le lettere minatorie.

La giovane, difesa dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, è interrogata dal gip che ieri ha deciso il suo rinvio a giudizio. [c. ma.]

STATO CIVILE

NATI. Greta Regis, Priolo, Camilla Airoldi.

MORTI. Walter Vaccino, anni, tigliano; Giuseppina Arrigoni, 62 ni, pensionata; Carlo Baldo, 75 anni, pensionato; Germano Narciso, 66 anni, pensionato; Adelio Badals, 69 anni, pensionata.

MATRIMONI. Michele Talpo, 38 anni, impiegato, Arposio, anni, insegnante.

Marco Buson, 33 anni, impiegato, Paola Marangoni, 21 anni, operaia.

Giuseppe visotti, 28 anni, libero professionista, con Giancarla Provera, 27 anni, artigiana; Luca Apl, anni, operaio, Angela Griva, 23 anni, cierta.

BIELLA

Manuel Carazzo, Christian Serra.

MORTI. Olga Gremmo, 54 anni, casalinga; Casetti, anni, studentessa; Umberto Pasatio, 52 anni, impiegato.

NATI. Gian Marco Zona.

Ravagnani, 61 nni, pensionato.

Fernanda Squellado, 72 anni, pensionata.

VIGLIANO

MORTI. Nena, 78 anni, pensionata.

VA' PENSIERO

Il vecchio porticato di Borgosesia

Ecco come si presentava negli Anni Trenta il portico di piazza Frascotti, l'attuale piazza Martiri (ARCHIVIO REGIONALE DEL VITTO)

Un'immagine della Borgosesia non c'è più: piazza Frascotti con il porticato omonimo ricco di negozi, abbattuto nei primi Anni Sessanta per fare posto ad condominio, il «Casabella» del quale, a giudizio unanime, pare possa dire tranne che sia bello.

Il porticato, delimitava armonicamente la piazza attualmente dedicata ai ri, insieme con la torre neogotica dell'alta cuspide che si intravede a destra della fotografia ed una fontana, era fatto costruire nel 1888 Luigi Frascotti della Bastia, discendente da un'antica famiglia patrizia valsesiana e figura di filantropo che nel testamento dimenticò di beneficare ospedale ed asili cittadini.

Singolare la didascalia della fotografia, in cui il porticato Frascotti viene definito «Portico del '500». Delle costruzioni qui visibili oggi non rimangono che la torre e la galleria che mette in comunicazione il piazzale con l'attigua via

NUMERI UTILI

Soccorso Carabinieri 112; 113

Vigili del Fuoco: 115 (0163) 835.400

Soccorso stradale: 116

Percorribilità strade: 194

Prefettura e Questura: (0161) 64.721

Telefono amico: (0161) 20 alle 23)

Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 49.046

Patronato Acli: (0161)

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.286; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 76.574; to: (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 839.231; Ferrania (0161) 47.144; **Ivrea:** (0161) 89.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 460.113; **Trino:** (0161) 801 297; (015) 75.050; (016) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA

Vercelli: (0161) 52.475 (0161) 854.125

Biella: (015) 22.828

Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500

Gattinara: (0163) 833.777 (0161) 829.211 (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 nel prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) Cavaglià: (0161) (015) 822.123; 54.464; (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

(0161) 52.060; Arborio (0161) Biella: (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; (0161) 842.655; ra: (0163) 835.411; thià: (0161) 929.200; **Trino:** (0161)

Vercelli: (0161) 213.336 (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Marchino*, piazza Cavour 52, tel. (0161) 69.765.

Gattinara (Vc): *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119 e *Farmacia Piemonte della Dott.ssa Agata Bassolo*, via 70, tel. (015) 22.241.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

Prelenger: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 6, tel. (015) 571.295.

Serdevole: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 882.473.

Balocco: *Dott.ssa Anna Maria Ruscovi*, via San Secondo 2, tel. (0161) Questa farmacia osserverà anche il turno suddetto festivo di domenica 15 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30.

Pormore: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Cossato: *Dr. Eusebio Frisotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Vercelli, un lettore ha scritto lamentando il disordine nelle aree verdi

Le erbacce invadono i viali

In piazza Pajetta non si vede un semaforo, coperto dalle foglie degli alberi. Le panchine di corso Italia sono scomparse sotto i cespugli. La manutenzione è scarsa in tutta la città

VERCELLI. Basta la voce di una protesta, nel specifico quella un lettore segnalava come il semaforo viale Garibaldi dal fogliame, per risollevare la spinosa questione legata all'incuria in cui, troppo spesso, viene lasciato il verde pubblico.

Già durante i mesi scorsi erano state sollevate lamentele più o meno vibrate sulle condizioni d'abbandono in cui versavano viali, parchi, nonché le principali cittadine; qualcosa per la verità è stato fatto, ma l'impressione è che «lavoro arretrato» sia talmente ponderoso che, gli sforzi, Comune e Amnu non riescano a smaltirlo.

L'ultima nota stonata, piccola ma significativa, è il semaforo all'inizio di viale Garibaldi che regola il traffico da corso Libertà verso piazza Pajetta: la «Galerucella luteola», l'insetto sterminatore delle piante, sembra avere dato i suoi frutti, è vero che foglie degli alberi hanno ripreso a crescere rigogliose. Fin troppo, momento che hanno finito per sommergere completamente il semaforo. Solo un automobilista attento ed esperto conoscitore della zona riesce a scorgere tra i rami le luci lampeggianti e seguirne le relative indicazioni. Evidentemente addetto alla manutenzione del viale è transitato da quelle parti negli ultimi mesi.

Un esempio dello stato di incuria in cui sono lasciati i viali (foto Gastini)

paradossale situazione non è che la punta di un iceberg: altre zone si trovano a convivere con gli stessi problemi. E se nel controviale del Billiemme, in corso o in via degli Oldoni le panchine sono state sgombrate dalle sterpaglie, il disordinato ammasso di erbacce era pericolosamente minacciando quelle corso Italia.

a questi disagi la maggior parte dei vercellesi sembra aver fatto ormai l'abitudine. In attesa, magari, della prossima campagna di disinfestazione.

Piermario Ferraro

I DIVIETI DI SOSTA «FANTASMA»

Il nutrito degli automobilisti è senz'altro delle categorie per le quali Vercelli può essere considerata una città «ad alto rischio». Quotidianamente, chi sale in macchina, se di dover affrontare, prima di giungere a destinazione, un autentico percorso di guerra.

Trovare un parcheggio, soprattutto nei giorni di mercato, diventa un miraggio, un'impresa potrebbe regalare la gloria persino Indiana Jones. Spesso, esasperati, ci si «accontenta» di posteggiare la vettura dove capita, il solo scopo di veder proliferare i temuti «foglietti rosa» contravvenzione.

Ma accanto alle croniche difficoltà, quali la mancanza di posti l'indisciplina dei guidatori, c'è chi sembra divertirsi piazzare «treppole», per rendere più avventuroso il compito degli automobilisti.

Negli ultimi giorni, in città, stanno infatti proliferando strani divieti di sosta. Si tratta di cartelli con i quali vengono annunciate rimozioni forzate a causa di «lavori in corso». Molto spesso, però, di quale genere di «lavoro» si tratti molto capirlo, dal momento che nessun cantiere sembra sorgere nelle immediate vicinanze segnale.

Martedì mattina, ad esempio, uno di questi cartelli campeggiava via Rosanna Re: in basso, mano informava gli automobilisti che, dalle 6 alle 18, nella zona poteva parcheggiare, pena la rimozione forzata, anche se nessun sembrava interessare al momento l'area.

Molti automobilisti, per timore d'incappare in qualche mega-contravvenzione, hanno preferito continuare la loro lunga «caccia» al parcheggio. Stesso discorso vale per via Antonio Borgogna, Laviny e ai fratelli Bandiera.

Indubbiamente, in questo periodo post-ferie le strade della città sono interessate a numerosi lavori di manutenzione, ma è altrettanto vero che le opere dovrebbero segnalate adeguatamente e con largo anticipo.

In alcuni casi, infatti, i famigerati cartelli vengono esposti a sorpresa magari nelle prime ore pomeriggio quando, in pratica, molti automobilisti hanno già posteggiato preoccupazione la propria vettura.

DANNI ALLE AUTO DEI PESCATORI

ALBANO. C'è una banda tagliatori di gomme nel parco delle Lame del Sesia. Vanno nel parcheggio dell'oasi naturale squarciano i pneumatici delle auto, con il coltello. E' già accaduto tre volte: due settimane fa, lunedì scorso e l'altro giorno. Ragazzate, semplice teppismo oppure gesto dimostrativo di qualche cacciatore «nemico» delle riserve?

La risposta bisogna ancora trovarla, ma lo «scandalo» c'è. Lo ha denunciato un lettore del nostro giornale, Ottavio De Girardi, di Cossato. L'altro giorno era andato ad Albano a pescare, un suo amico, e quando è tornato al parcheggio la sua auto aveva due gomme a terra.

«Siamo in al Sesia un'ora e mezzo - racconta De Girardi -. Poi abbiamo deciso spostarci e siamo tornati al posteggio: c'erano tre vetture. La mia aveva due gomme bucate, un'altra, Asti, ne aveva tre l'ultima una. Credevamo che fossero solo sgonfie, invece tagliate con il coltello».

Per pensionato di Cossato, che ha anni, e per il suo amico cominciata l'avventura: «Siamo andati fino Albano con le gomme a terra, ma il meccanico non ha potuto ripararcele. Una l'ho sostituita, l'altra l'ho fatta gonfiare. Ma dura poco. Me l'hanno aggiustata a Greggio, in officina. dovuto fare tutto il viaggio a passo d'uomo».

Ma Ottavio Girardi l'unica vittima della banda di teppisti: il primo episodio genere è due settimane fa. Un altro, analogo, era accaduto lunedì. «Quando siamo arrivati Albano con i copertoni bucati la gente sorrideva - spiega De Girardi -. "Anche voi?", ci chiedevano».

Sì, anche loro. E non solo: sempre martedì colpite altre due auto, per un totale di sei copertoni squarciati. Il giorno prima, un «blitz», stata danneggiata una vettura. «E' uno scandalo - ancora Ottavio De Girardi -. Ho voluto rendere pubblica questa mia disavventura perché si faccia qualcosa. L'altro giorno, al Sesia, non abbiamo visto un guardaparco. E ci fosse più vigilanza, forse, episodi come questo non accadrebbero».

Fare qualcosa? Vigilare di più? Il direttore del parco di Albano cosa dice? «Dico che noi stiamo già facendo qualcosa - risponde Giorgio Saracco -. La prima volta che un nostro visitatore s'era trovato le gomme bucate non c'eravamo preoccupati più tanto. "Un isolato", pensavamo. Invece questa di nuovo duto, per due giorni di fila».

E così è partita la caccia ai teppisti, alla quale partecipano anche i carabinieri del paese: «Stiamo cercando di smascherarli - dice ancora il direttore -. Probabilmente questi "attentati" sono solo delle ragazzate, degli scherzi di cattivo gusto».

Ma la vigilanza? «I posteggi - risponde Giorgio Saracco - sono dei luoghi molto frequentati; i guardaparco ci passano mille volte al giorno. Ma il problema che per tagliare pneumatico bastano pochi secondi, e non si può istituire una vigilanza continua». Le guardie delle Lame del Sesia, attualmente, sono cinque, aiutate da altri tecnici. Devono controllare una superficie circa duemila ettari: oltre all'oasi Albano ci sono le riserve di Villarboit, Carisio Casalbeltrame.

Giuseppe

NOTIZIE FLASH

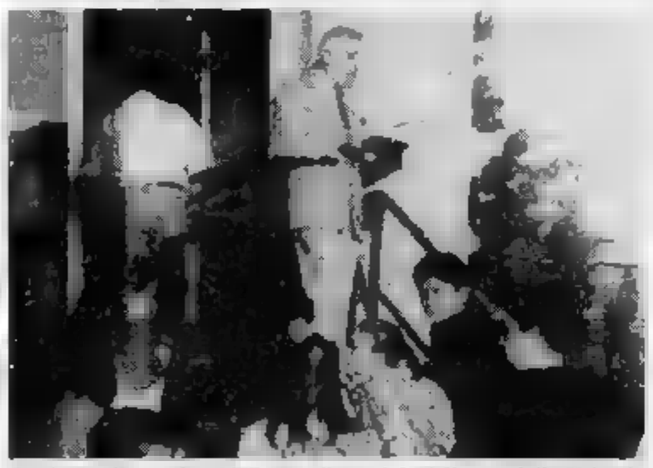
BIELLA

Sportelli aperti al sabato Banca Sella

Da questa settimana l'istituto aperto al pubblico per l'attività di consulenza anche il sabato mattina con un orario dalle 9,30 alle 12,30. Il servizio verrà attivato alla sede centrale di via Italia 2 in salotti appositamente predisposti al primo piano, dove gli esperti saranno a disposizione della clientela per fornire informazioni. Il nuovo servizio stato per rispondere concretamente alle delle clienti che si rivolgono alla banca in momenti di tempo libero dall'attività lavorativa.

VERCELLI E BIELLA

Ieri il primo giorno di scuola provincia



Per i 47 mila studenti Vercellese, del Biellese e della Valsesia sono iniziato ieri le lezioni, come nel resto del Piemonte e in buona parte d'Italia. Oltre ripresa delle fatiche sui libri, gli allievi si sono trovati di fronte ai soliti problemi, tra cui la scarsità di professori, la mancata nomine molti presidi e il ritardo della compilazione degli orari.

CONTRATTI

Incontro sindacati e lavoratori Tinval

Cassa integrazione bloccata al novembre '90 e liquidamenti sospesi al gruppo Tinval. La notizia è stata resa nota durante una riunione che si è tenuta nei giorni scorsi a Cossato e che ha visto la partecipazione della rappresentante dei sindacati Marisa Lucano. La cassa integrazione è bloccata in seguito alla fusione tra i diversi stabilimenti che formavano il gruppo e si attendono delucidazioni sulla nuova normativa che regola questa concessione. Per quanto riguarda pagamento della liquidazione di fine rapporto, l'Inps può procedere per l'opposizione esercitata da un istituto di credito in sede di concordato preventivo. I lavoratori attualmente privi di occupazione sono 91 sui 250 disoccupati calcolati al maggio dello scorso anno, data di chiusura degli stabilimenti di via Maffei.

BIELLA

riunisce domani il comitato dei Garanti Usl

E' fissata per domani l'assemblea ordinaria dei dei Garanti. L'assemblea si terrà nella sala del consiglio Presidio ospedaliero di via Rodolfo Carsccio. L'ordine del giorno prevede l'esame degli atti deliberativi dell'amministratore straordinario. Nella stessa sede si terrà un incontro con le organizzazioni sindacali.

BIELLA

giudizio due torinesi

Il giudice per le indagini preliminari Filippo Casa ha rinviato a giudizio due torinesi, Giuseppe Balla e Antonio Munari, entrambi di 37 anni. I due uomini si già in carcere per scontare la condanna in seguito alla tentata rapina all'ufficio postale di via Torino, anno. Entrambi stati accusati aver rapinato le poste Villaggio Lamarmora che, il 12 luglio del 1990, aveva fruttato 120 milioni bottino. Il Balla inoltre è stato ritenuto responsabile del tentato assalto compiuto qualche prima nell'ufficio via Torino.

SPORT

Bocce, finisce in parità la sfida di andata dei play-off con l'Alpignano per salire in serie A2

Circolo Amici, 6-6 nello spareggio

I chiavazzesi, davanti a 300 spettatori, hanno disputato un'ottima gara ma sfortunata. Stasera la gara di ritorno sul campo dei torinesi. A Vercelli alle 20,30 l'esordio della Nuova Billiemme in amichevole contro la titolatissima Gaiero Casale

BIELLA. Pari 6-6 tra Circolo Amici di Chiavazza e Alpignano nella d'andata dello spareggio per salire serie A2. Di fronte ad almeno 300 spettatori, un tifo calcistico, i padroni casa hanno disputato un ottimo incontro, che sarebbe potuto anche finire in vittoria con un pizzico di fortuna in più.

Infatti, mentre Luciano Brancaleon e la terna formata da Luotti, Scarparo e Clemente si sono imposti nelle rispettive competizioni (13-8 e 13-9 i punteggi) e Franzoni nel primo tiro tecnico ha dominato 25-18, la coppie e il secondo tiro tecnico hanno ceduto nettamente il passo ai torinesi. Peccato invece per il punto tiro obbligato, dove uno sfortunatissimo Rino Brancaleon ha ceduto per solo punto, 27-28, fissando il risultato pareggio.

La rivincita è per questa sera, sui campi Alpignano. «Mai oggi il successo è importante - spiegano al Circolo Amici -. E' la partita che vale la stagione: se perdiamo, tanti mesi di lavoro andranno perduti».

invece, alla 21,15, con una competizione ad alto livello, verrà presentata agli sportivi vercellesi la formazione della associazione bocciistica Nuova Billiemme Olimpia che prenderà parte al prossimo campionato di Serie B.

La Nuova Billiemme che schiererà Paolo Ravelli, Mauro Fassone, Franco Botta, Adolfo Romanetto, Silvio Crestani, Dario Scalon, Roberto Giuliano e Claudio Grendene, incontrerà fortissima compagine della Gaiero Casale. I monferrini prendono parte al troneo di serie A e scenderanno campo con atleti di grande nome come Guaschino, Repetto, Baldo, Timossi, Macario, Radice, Borca e Bazzan.

Le due compagini si erano incontrate già l'anno scorso, quando venne dato l'annuncio della creazione società Nuova Billiemme Olimpia Ma l'incontro questa sera (individuale, coppia, terna in contemporanea) particolare valore perché verrà annunciata la nascita ufficiale di una formazione che prenderà parte al campionato di B.

Dice Luciano Caldera, che fu già nel passato uno dei dirigenti più noti e validi dell'Olimpia bocce, allora diretta da Nino Piacco, nella serie A: «Abbiamo voluto in questo angolo di Vercelli, il canton Billiemme, sportivissimo e che già accolse per anni anche pallavolo in Serie A, riprendere in mano le fila di una società l'Olimpia che alle bocce piemontesi italiane ha dato molto».

«Non è stato facile - ha continuato Caldera - i sacrifici finanziari sono stati notevolissimi per raggiungere questo obiettivo. Perché si trattava di costruire una formazione valida, non destinata scomparire o vegetare dopo le prime partite. E così ci siamo mossi alla ricerca di elementi di valore e ci pare di essere riusciti. Lo sponsor di stasera è la ditta Fornaro. Ci auguriamo che altre aziende diano presto un contributo».

Intanto un'altra grande manifestazione bocciofila in vista Vercelli: il 28 e 29 settembre, sui campi da gioco del circolo sportivo Bellaria, per l'organizzazione di questa società in collaborazione con l'Ubi-Fip Comitato di Vercelli, si svolgeranno i campionati italiani e terna categoria C, valevole anche per il «primo trofeo Bruno Rigon».

Francesco

DOMENICA SI CORRE IN VALSESIA CON LA VARALLO-ALAGNA

E' lunga quasi come una maratona, ma in più rispetto alla classica distanza olimpica ha la salita. Si tratta della Varallo-Alagna, programma domenica, senza dubbio una delle più impegnative corse podistiche che si disputano in Piemonte: i chilometri percorrere sono 36 e 500 metri, lungo la strada statale che porta ai piedi del Monte Rosa, tutti caratterizzati una leggera, ma costante ascesa.

La gara, nota anche come la «Camminàa d'la val dal Sesia», è giunta all'ottava edizione. Quest'anno, dopo la di una stagione, sono associati club per trovare la forza di riorganizzare la competizione, il gruppo sportivo Alpini, il gruppo sportivo Ecologico la polisportiva Sant'Anno. oltre alla sezione agonistica, ci sarà anche la solita fiumana appassionati, iscritti alla marcia non competitiva a passo libero: unica regola, in questo caso, salire auto, moto o altri mezzi e raggiungere Alagna entro il tempo massimo stabilito, sei ore.

Ai nastri di partenza (il raduno è stato fissato per le 7 in piazza Vittorio, mentre il via previsto alle 8,30) ci si attende almeno 500 concorrenti, quanti presero parte all'ultima edizione disputata, nel . Il record battere è quello di 2 ore 8 minuti secondi stabilito dal milanese Elio Belluschi, professione maratoneta, le condizioni atmosferiche saranno propizie è escluso che possa essere ulteriormente abbassato. In campo femminile il primato è invece detenuto da Ludovica Pedretti con 3 ore e 3 minuti.

Il lotto dei favoriti è ancora da definire, visto che sono state ancora completate le iscrizioni. saranno sicuramente in lizza alcuni i migliori specialisti del Nord Italia, allettati anche dal premio riservato al vincitore, un milione. Se prenderanno parte alla gara, i fratelli varesini Marco e Vito Mininni avranno il pronostico dalla loro: entrambi hanno già conquistato nella Varallo-Alagna e Marco si è dimostrato forma, centrando il primo posto nella recente corsa Ponzone. [g. ca.]

Al Paladini di Carisio

SABATO 21 SETTEMBRE

INIZIO

PALADINI ristorante - via Buronzo, Carisio. Tel. 0161 971.070

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche dichiarazioni (740) bassi o perdita
- Mutui per acquisto e liquidità protestati
- Leasing - Sconto
- con bollettini postali tassi agevolati

Tel. 0321 -

COLLABORATORI

Biella, il servizio urbano non ha retto al primo giorno di scuola

Bus in crisi, troppi studenti

I nuovi pulmini non sono bastati a far fronte al gran numero di giovani. Molta gente è rimasta a piedi. L'Atap: «Da lunedì useremo mezzi da cinquanta posti»

BIELLA. Il successo dei bus urbano era assodato da tempo. E adesso, nelle ore di punta, si rischia di restare a piedi o, nella migliore delle ipotesi, pigiati come sardine. Ieri, con l'inizio delle scuole le corse del mattino e dell'ora di pranzo sono state letteralmente prese d'assalto. I pulmini acquistati di recente si sono rivelati insufficienti e ora l'Atap sta studiando il modo di correre ai ripari.

Durante i mesi estivi il servizio pubblico urbano di trasporto, voluto dall'ex assessore alla Viabilità Franco Bielli, era stato oggetto di una serie di esperimenti. Dopo i consensi dei primi giorni l'Atap e il Comune avevano deciso di apportare delle modifiche ai percorsi e ai tempi, in modo da renderlo ancora più efficiente.

Era stato elaborato un pacchetto di variazioni entrate in vigore ieri. L'anello urbano è stato prolungato in via 63ª Fanteria e via Donato, inoltre sono state istituite nuove corse, con itinerari diversi con i seguenti orari di partenza: 5,22, 6,22, 12,45, 13, 13,15, 19,15 e 20. In aggiunta erano stati sostituiti i pullman usati inizialmente con altri nuovi, molto più piccoli e agili.

Ma quest'ultima scelta ha fatto andare in tilt il Già da ieri mattina, con il ritorno a scuola degli studenti, i piccoli bus si sono letteralmente ingolfati. Impiegati, anziani e alunni delle medie e superiori cittadine

Per gli studenti biellesi il bus è il mezzo più comodo per recarsi a scuola

hanno preso d'assalto. Così molti sono rimasti a piedi e, dovendo arrivare in orario a scuola o in ufficio, sono stati costretti a ricorrere all'auto, ad altri mezzi di trasporto oppure ad affannose camminate.

I disagi si sono ripetuti nelle corse da mezzogiorno fino alle 15, per la pausa del pranzo e il rientro al lavoro e i telefoni dell'Atap (come quello della redazione) sono diventati incandescenti.

L'azienda di viale Macallè, tuttavia, assicura che in due o tre giorni al massimo si risolveranno anche questi problemi. Spiega il direttore Giorgio Pentini: «Quasi certamente, dall'inizio della prossima settimana elimineremo i veicoli in servizio - aggiunge il funzionario -. Durante la giornata resteranno a disposizione i minibus, mentre, nelle ore di punta, faremo ricorso ai mezzi più grandi, che sono in grado di trasportare una cinquantina di persone. Tra gli esperimenti compiuti in agosto vi era proprio questo: abbiamo fatto girare i pullman di maggiori dimensioni per certi che possano passare ovunque senza intoppi e abbiamo verificato che possono essere utilizzati senza eccessivi problemi».

I responsabili dell'Atap avevano pure valutato la possibilità di ricorrere a corse supplementari, i «bus», ma la soluzione si è rivelata anti-economica. Conclude Giorgio Pentini: «I costi aggiuntivi in personale e mezzi si aggirerebbero intorno alle 280 mila lire al giorno. Questo significa che negli otto mesi del periodo scolastico si dovrebbero spendere altri 70 milioni, lire più lire meno. Si tratta di una cifra che attualmente è al di fuori delle nostre possibilità. Comunque i bus grandi risolveranno qualsiasi problema». (c. ma.)

Dopo la soppressione della Comunità montana

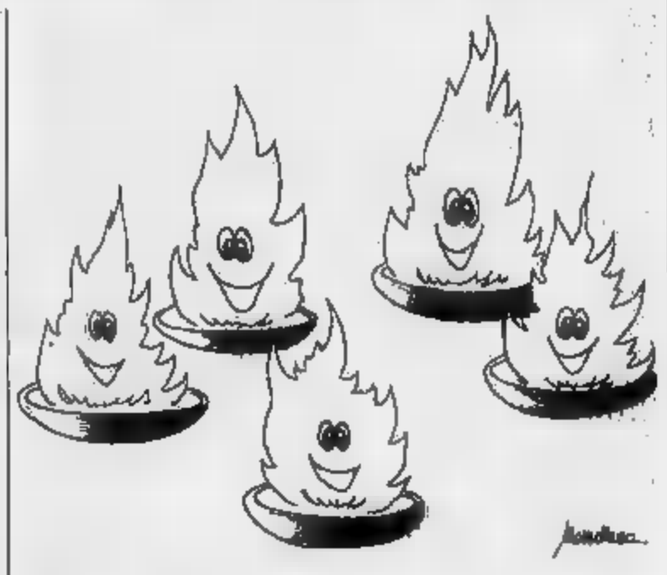
Nasce il maxi-Comune

In alta Valle Cervo cinque paesi si uniranno in un'unica amministrazione. Un raduno di «capifamiglia» per decidere

CAMPIGLIA. I Comuni dell'alta Valle Cervo saranno amministrati da un superconsiglio. Lo hanno stabilito i «capifamiglia» dei 5 paesi che rispolverando l'antica tradizione consesso dei fuochi si sono ritrovati per votare il destino delle loro genti.

La clamorosa decisione è stata presa nei giorni scorsi, per tutelare l'autonomia dei piccoli centri: dopo l'entrata in vigore della nuova legge, la Regione ha infatti deciso la fusione in un unico ente della Comunità dell'alta valle con quella della bassa. gli abitanti sono ri a questo programma e hanno soluzione alternative per salvare la loro istituzione. Per questo duecento «valligiani», con una convocazione straordinaria, che si è tenuta nei giorni scorsi nei locali del santuario di Giovanni d'Andorno, hanno deciso di creare una «superamministrazione» che comprenderà i cinque paesi Campiglia, Quittengo, Rosazza, San Paolo Cervo e Piedicavallo.

«L'obiettivo per il quale ci siamo riuniti nel salone dell'ospizio consiste nella votazione a favore dell'unica alternativa capace di consentire la sopravvivenza della Comunità, cioè l'unione dei Comuni - hanno spiegato i portavoce del nuovo comitato -. Infatti, se la legge non verrà modificata, il nome della "Bursch" scomparirà dalle carte. Al suo posto però intendiamo creare una nuova istituzione amministrativa che si accollerà l'onere di tutte quelle funzioni che ora assolve la Comunità e, nello stesso tempo, tutelerà l'autonomia amministrativa dei cinque piccoli Comuni per almeno dieci anni».



La popolazione ha così votato un documento da inviare in Regione in cui sottolinea le esigenze della vallata. La ribadisce, fra l'altro, l'opposizione dei valligiani all'apertura della miniera a cielo aperto nei territori di Campiglia, Oriomosso e Sassaia.

Spiega Sergio Allara, membro del comitato di difesa per il territorio della valle: «In queste settimane si sono sollevati che dei timori sulla possibile estrazione di materiale radioattivo. rischio è inesistente; piuttosto si che dalle spaccature delle rocce possano uscire altri tipi di radiazioni pericolose per gli abitanti. Non possediamo però alcun dato certo».

Ugliengo

Riunione in Prefettura sugli incendi dolosi nelle cascine

«Troveremo il piromane»

Al summit di Vercelli hanno partecipato i sindaci dei quattro paesi più colpiti nel Cossatese. Il piano d'azione coperto dalla massima segretezza

MOTTALCIATA. Scatta un piano anti-piromane nel Cossatese. Ieri, durante una riunione con i sindaci dei Comuni dove si trovano cascine incendiate nelle ultime settimane, il prefetto Alberto Ruffo ha presentato una serie di misure «top secret» per individuare chi, in questi mesi, sta appiccando il fuoco ai rustici della zona.

A sollecitare l'incontro nei giorni scorsi, era stato il deputato biellese Wilmer Ronzani. Il parlamentare aveva scritto al prefetto manifestando preoccupazione per il ripetersi degli incendi nei fienili. E il rappresentante del governo ha immediatamente convocato, oltre allo stesso Ronzani, anche i primi cittadini di Cossato, Castelletto Cervo, Villanova e Mottalciata.

Sul «summit», durato circa un'ora, i sindaci non rilasciano dichiarazioni, soprattutto per quanto riguarda le iniziative concordate per cercare di identificare il piromane. «E' stata una riunione utile - commentano -. Abbiamo fatto il punto della situazione e concordato un piano d'azione. Ma siamo d'accordo con il prefetto nell'evitare di divulgare le nostre decisioni: non vogliamo scoprire le nostre e dare un vantaggio a questo individuo».

Nemmeno Wilmer Ronzani si sbilancia: «Sono soddisfatto perché la prefetture ha dimostrato molta disponibilità sul problema e si è potuto avviare una fase operativa - commenta -. Vedremo nei prossimi giorni i nostri sforzi daranno i loro frutti».

Il piano anti-piromane, dunque, sta in azione, ma è coperto dal massimo segreto. Tuttavia si suppone che verranno allertate le caserme dei carabinieri che operano in zona. E' probabile che vengano istituiti turni di pattugliamento, ma è impossibile sapere con quali modalità.

Sul fatto che il fuoco divampato nei rustici e nei pagliai del Cossatese sia stato appiccato dalla mano dell'uomo, comunque, non esistono più dubbi, esperti manifestato perplessità fin dai primi episodi, quando si era parlato di autocombustione anzi avevano escluso questa possibilità. Perché le fiamme si sviluppino spontaneamente, infatti, è necessario che nei fienili si raggiunga una temperatura superiore ai 200 gradi ed è quindi praticamente impossibile che questo avvenga senza un intervento

Poi, pochi giorni fa, era stato ritrovato ordigno incendiario in rustico Valdengo e le supposizioni erano diventate una certezza. Ora si tratta di stabilire se il piromane che agisce oggi è lo stesso che due anni aveva colpito un gran ro di cascinali nel basso Biellese e che poi, improvvisamente, a interrotto la sua attività.

Gli inquirenti, tuttavia, non escludono che non vi sia alcun nesso gli incendi dell'89 quelli avvenuti negli ultimi mesi. E' quasi certo, invece, che non esiste un collegamento tra i roghi dei pagliai e i numerosi focolai divampati nelle aziende tessili del Biellese. (c. ma.)

Contestate le restrizioni imposte dalla Provincia nel comparto alpino biellese

Seimila ettari vietati alla caccia

L'attività venatoria è stata bloccata soprattutto in Valsessera dove il territorio a disposizione si è ridotto del settanta per cento. Rilasciati solo 240 permessi per mettersi sulle tracce dei camosci

BIELLA. Fucili e doppiette in azione dall'alba di ieri per la caccia sulle montagne. Ma la stagione venatoria alpina, quest'anno, si è aperta con molte amarezze per i cacciatori dopo le restrizioni introdotte dalla Regione su gran parte del territorio.

«A Torino hanno dato ragione agli ambientalisti che avevano fatto pressioni e minacciato denunce. Così l'area a nostra disposizione è ridotta - spiega Carlo Ganni, ex presidente del Comparto alpino -. Noi cacciatori siamo i primi a capire che salvaguardare la selvaggina, ma bisognerebbe vietare le battute dove le presenze faunistiche sono poche, per favorire il ripopolamento. Qui invece si fa il contrario, cercando proteggere le in cui c'è esuberanza di selvaggina».

I rigori della normativa, che vietano i «prelievi» venatori nelle foreste demaniali, hanno di fatto chiuso ai cacciatori circa il 70 per cento del territorio della Valsessera popolato da e caprioli. Del resto, un'ampia zona di alpeggi è stata ceduta dai Comuni allo per ottenere dei congrui interventi di ristrutturazione. Automaticamente, gli stessi territori sono divenuti così aree interdette alla caccia.

Complessivamente circa seimila gli ettari di bosco montano in cui, da ieri mattina, i cacciatori non possono più entrare. Ma lepri bianche, coturnici, fagiani di monte e pernici saranno comunque le prede più ambite in un ampio arco alpino: Valle dell'Elvo Oropa (in questo caso con alcune zone comunque in cui è vietato sparare), fino alla Valsessera e Valsesia. La battuta al camoscio, al capriolo e al muflone inizieranno invece soltanto nella seconda domenica di ottobre. Ogni cacciatore può abbattere solo capo al giorno.

«La normativa - dice Carlo Ganni - prevede inoltre che ogni persona abbia a disposizione un massimo di punti ma bisogna tenere conto che ogni preda ha un suo valore numerico. Il per esempio, vale 15 punti, la lepre 5».

Secondo gli ambientalisti, tuttavia, non sarebbero pochi i capi di selvaggina abbattuti e non denunciati. La situazione sarebbe favorita dalla sorveglianza esistente sulle montagne della provincia. «Sono scorrettezze assimilabili al bracconaggio - commenta Ganni -, ma non avrebbe senso apportare delle altre restrizioni. Piuttosto l'ente preposto dovrebbe migliorare la custodia della fauna».

Il cospicuo aumento tasse e «balzelli» ha intanto ridotto numero cacciatori del Comparto alpino biellese. A seguire le tracce degli ungulati sulle pendici delle montagne con la «licenza di uccidere» sino alla seconda domenica di dicembre, saranno quest'anno soltanto in 0. Ogni costa infatti più di mezzo milione.

Poche state anche richiesta giunte dai cacciatori residenti nella Provincia.

Marco Conti

MOTOCROSS SuperStar®
MOTORSTADIUM MALPENSA VINCENZO AGUSTA
Sabato 21 Settembre
dalle 15.00 alle 24.00
UNA SFIDA CONTINUA! DA SABATO A DOMENICA
EUROPA-AMERICA ALL'ATTACCO DEI CAMPIONI DEL MONDO
CROSSTADIUM MAGGIORA
Domenica 22 Settembre
dalle 11.00 alle 18.30
VI SARANNO INOLTRE QUAD E I GRANDI PILOTI DELLA DAKAR
B&C Sport
USM MAGGIORA

ROCK E SABBA CON I «VOO DOO»

Sono Mauro Gurlino, Luca Mangani, Andrea Mazzon, Roberto Bovolenta e Silvano Traverso. Vengono da Torino e si chiamano «Voo Doo»: suonano stasera al «Prisma» di Asigliano, nel Vercellese. Hard rock, neopsichedelia, un pizzico di blues e i ricordi dei Black Sabbath. Concerto alle 22.

LA PREVENDITA PER DE ANDRE'

Continua la prevendita per il concerto di Fabrizio De Andrè, in programma domani sera all'Arena Croix Noire di Aosta. Il cantautore proporrà i brani dell'ultimo album «Le nuvole» e tanti vecchi successi. Il biglietto costa 22 mila lire (prevendita compresa), ridotti a 17 mila.

CASALE, FONTANE A SUON DI MUSICA

In occasione della trentesima edizione della Festa dell'uva e del vino, stasera dalle 22 al Mercato Pavia di piazza Castello a Casale sarà proposto uno spettacolo di «fontane in concerto». E' una proposta originale e suggestiva, basata proprio sull'utilizzo di zampilli a suon di musica.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 19 Settembre 1991 ATALCINE 39

A Montemagno d'Asti, domenica, un concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro

Poesia e note nel castello

METTI in un vassoio d'argento le musiche di Francesco Paolo Tosti, le liriche di Gabriele D'Annunzio e due artisti dalle ugole d'oro, il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla. Falli accompagnare al pianoforte da Roberto Cognazzo con il sapiente commento letterario di Alberto Gozzi ed il gioco è fatto. Se poi il tutto è gradevolmente servito con eleganza dalla «Martini & Rossi» in un castello come quello di Montemagno d'Asti, dei Calvi di Bergolo, i cui muri raccontano una storia millenaria ed il fine è quello di raccogliere finanziamenti a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, allora si capisce bene perché al concerto del 22 settembre (dalle 18) si è pensato a lungo e con amore.

La Fondazione ha uno scopo preciso: iniziare, entro la fine dell'anno, i lavori per la costruzione del Centro Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo: ecco perché l'iniziativa musical-letteraria è stata accolta con entusiasmo.

A quest'opera umanitaria non ci si poteva sottrarre, ecco perché l'incasso della serata sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese. La musica e la letteratura al servizio della ricerca scientifica, dunque, l'arte per sostenerne i nobili intenti morali. Un altro esempio: Carlo Maria Giulini il 28 novembre tornerà a Torino per dirigere l'Orchestra dei Filarmonici; sarà questo il suo contributo al progetto.

Alla realizzazione del concerto di domenica, voluto dalla «Nuova Arca» di Torino, hanno collaborato «La Stampa», la Regione Piemonte, il 2030° Distretto Rotary International di Genova, con il patrocinio dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, di cui l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo è vicepresidente.

Due artisti importanti, si diceva: Wally Salio e Riccardo Cucciolla. La prima, una soprano vincitrice di sei concorsi internazionali, tra i quali il «Viotti», l'«Aslico-Spoleto» e il «Maria Canals», ha temperamento drammatico, acuti possenti (basti pensare alla sua interpretazione di Margherita nel «Mefistofele» di Arrigo Boito, o a quella di «Suor Angelica» o di «Aida»), capace di struggenti note filate, ricche d'intima consapevolezza interpretativa. Musicista nata (è pianista ed è figlia di musicisti), Wally Salio è in grado di cantare anche nel repertorio di mezzosoprano d'agilità.

E che dire di Riccardo Cucciolla, voce amatissima e ricca di armonici, la più «calda» tra quelle degli attori italiani, protagonista di tre film di grande successo negli anni passati, come «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» a fianco di Gian Maria Volontè, premiato a Cannes nel 1971, e «Antonio Gramsci». Doppiatore eccellente, collaboratore di moltissime trasmissioni Rai e per l'Istituto Luce, Riccardo Cucciolla ha terminato il doppiaggio di un film presentato in prima mondiale a Praga nei giorni scorsi e l'altro ieri era ancora a Colonia per terminarne un altro.

Nella scorsa stagione l'attore è stato protagonista al Circolo della Stampa di Torino di un recital di grande fascino e commozione: nell'Omaggio al fraterno amico e Maestro scomparso, Salvo Randone, Cucciolla ha interpretato di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca», «Enrico IV», «Pensaci Giacomino», in cui ha dimostrato tutta la sua commossa arte.

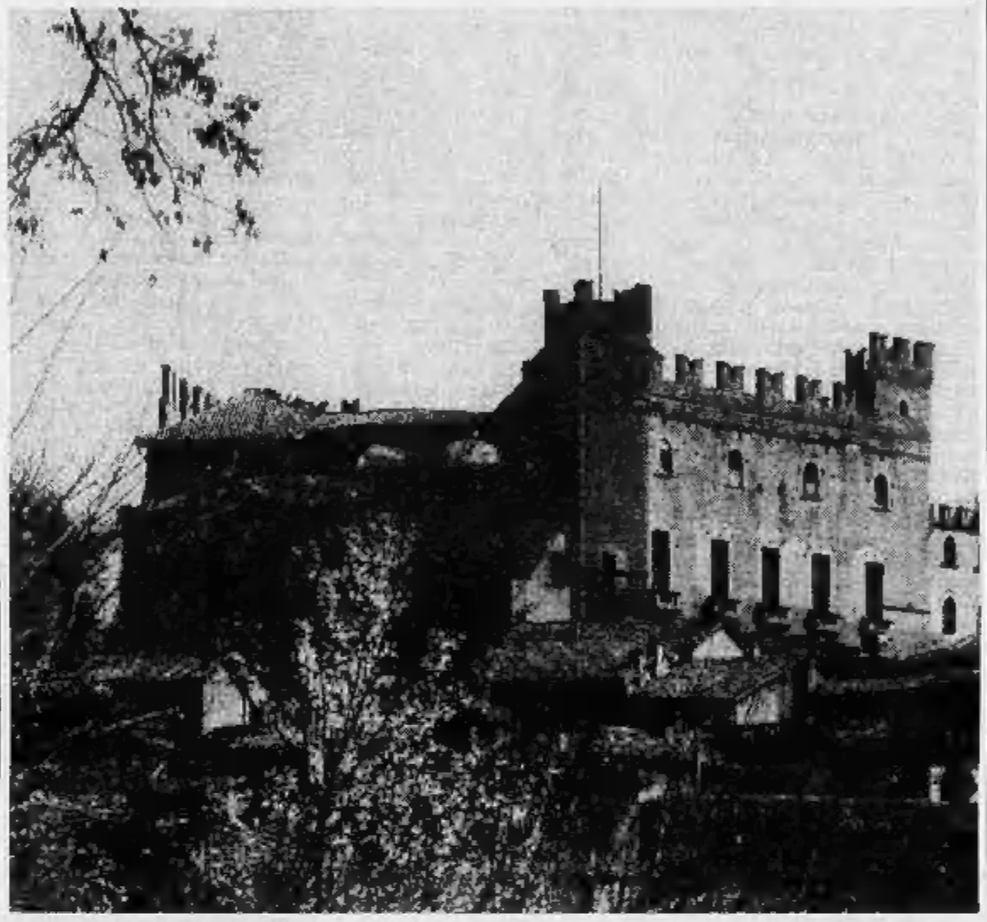
Domenica i due artisti affronteranno Francesco Paolo Tosti, il creatore di «Ideale», e il Vate, che del musicista è stato grande ispiratore. Così, in programma ci saranno di D'Annunzio «Fantasia pagana», «La sera», «La sera fiesolana», «La passeggiata», «Felicità non ti cercai;/ ché soltanto cercai me stesso»; «Hortus conclusus» e «La pioggia nel pineto» da «Alcyone». Mentre il soprano Wally Salio interpreterà «Il bacio» del piemontese Arditi; «Ideale» straordinaria pagina tostiana, «Malia», «L'ultima canzone», «Tristezza», il «Se» di Donza; una bellissima ninna nanna di Brogi che ha per titolo «Le luccioles».

I due artisti parteciperanno gratuitamente alla serata. Sarà una nobilissima tenzone, volta a dimostrare quanto sia stato felice l'accostamento, pur difficile, tra Tosti e D'Annunzio. Fino a ieri, al pianoforte doveva essere Eros Cassardo. Il musicista è stato però costretto a «dare forfait» perchè indisposto.

Coloro che volessero assistere alla serata possono informarsi presso la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (011 83.98.828) o l'Associazione Dimore Storiche Italiane (011 506.407).

Armando Caruso

Una nobile dimora ospita l'esibizione di Wally Salio e Riccardo Cucciolla Roberto Cognazzo sarà al pianoforte Il commento ad Alberto Gozzi



Nel castello di Montemagno riecheggeranno le composizioni di Francesco Paolo Tosti e le liriche di Gabriele D'Annunzio

MUSICA ANTICA

SALUZZO. Sulle note del mottetto «Quemadmodum desiderat cervus» di André Campra, stasera alle 21 nella chiesa di San Bernardo si terrà il penultimo concerto del XVIII Festival di musica antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura.

I soprani Cristina Cordero e Grazia Abbà, insieme ai musicisti Guido Balestracci (viola da gamba) e Sergio Balestracci (clavicembalo), de l'«Accademia Fontegara» di Torino, proporranno inoltre, nella prima parte: «suite», «prelude», «gavotte», «allemande», «rondeau», «sarabande», «menuets di Joseph Bodin De Boismortier. La seconda parte sarà tutta dedicata a François Couperin.

L'«Accademia Fontegara», è nata nel 1971 a Mondovì durante il primo corso internazionale di Musica Antica con l'obiettivo di studiare e riscoprire la musica italiana del Cinquecento e del Seicento.

L'Accademia si è dedicata in particolare all'esecuzione della musica vocale del primo Rinascimento.

Da tre anni i componenti dell'Accademia sono docenti del corso internazionale di Musica e danza antica che si tiene a Saluzzo e che si propone di ricostruire la vocalità italiana nella musica barocca e la sua relazione con le tecniche degli strumenti. **[a. f.]**

ALESSANDRIA, CORELLI E HAENDEL PER SALVARE LA CHIESA MEDIEVALE

Le arti si aiutano tra loro. Spesso, nonostante i regolamenti diocesani si siano fatti più severi, sono le chiese a ospitare concerti che altrimenti non potrebbero svolgersi. E talvolta accade anche l'inverso. E' il caso dell'appuntamento di stasera, alle 21,15, nella chiesa della Confraternita del SS Crocifisso di Alessandria, nota come San Giovannino. La musica si trasforma in richiamo per la riscoperta dell'edificio le cui origini risalgono al 1200. Alla chiesa servono restauri e quindi è ben accetto un contributo da parte del pubblico.

Il gruppo impegnato, sarà un caso, si chiama I'm Arte Antiqua ed è formato da sei bravi strumentisti: Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Donatella Ferraris al violoncello, Laura Lanzetti al cembalo, Marcello Crocco al flauto e Claudio Palli al liuto.

Il programma è invitante. Si comincia con Corelli («Sonata da chiesa op. 1 n. 6» e «Sonata da camera op. 2 n. 2») e Purcell («Quattro trii in un movimento»). Poi si passa a Haendel con il «Concerto a quattro in re maggiore» e a Vivaldi con il «Concerto in re maggiore per liuto F XII n. 15». Dopo il «Quartetto in do maggiore per flauto, due violini e violoncello» di Stamitz, si chiude ancora con Vivaldi: «Sonata in do maggiore F XIII n. 19» e «Sonata in mi maggiore F XIII n. 20».

Altri tre concerti sono in programma domani sempre nell'Alessandrino. A **Oviglio**, per il Settembre Musicale, si svolge alle 21, nella Chiesa della Madonna, una manifestazione che vedrà protagonisti il pianista Roberto Beltrami e il Trio d'Archi Lyceum (Elio Orio violino, Manuela Matis viola, Elisabetta Sola Beltrami violoncello), con brani di Mozart (anche Ovviglio offre il suo contributo al bicentenario) e Fauré.

Anche **Stazzano** propone musica, nella palestra delle elementari. L'appuntamento, alle 21, prevede belle pagine per flauto, viola e arpa; gli esecutori sono Laura Rosa, Mario Patrucco e Camillo Vespoli. Il trio promuove soprattutto il repertorio moderno e contemporaneo, che è molto più piacevole di quanto i pregiudizi facciano pensare. In questo caso si tratta di Marlaena Kesick, Salzedo, Campolieti, Elos, Devianne, Koestier e Ghedini.

Prosegue intanto la serie di appuntamenti che coronano il corso di interpretazione pianistica tenuto nel mese scorso a Frassinello Monferrato dal maestro Sergio Verdirame. Domani sera alle 21,15 l'appuntamento è a Casale nella Filarmonica di via Mameli e vedrà impegnati Rodolfo Cardellicchio, Massimo Affenita e Fabrizio Gallina. Il programma comprende Beethoven («Variazioni Diabelli»), Scarlatti («Sonata in si minore»), Mozart («Sonata in la minore K. 310»), Schumann «Gesänge der Frühe», Liszt («Ballata in si minore n. 2»).

Infine sabato alle 21, nel Teatro Parrocchiale di Mandrogne, il Quartetto Somis (Gianni Robotti flauto dolce, Massimo Barbierato violino, Paola Conte violoncello, Luigina Ganau clavicembalo) esegue Mozart, Cormier, Haendel e Telemann.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Come fare carriera...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 16,45; 22.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**L'elba** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Crack** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Rita v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto** in onore dell'Arcivescovo di Torino. Ore 21.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Int. e lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ruota in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Gli effetti dei raggi gamma sui fiori di Matilda**, film
22,30 **Tv flash**
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Una donna tutta sbagliata**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Erreuno Tv

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **A tu per tu**
22,50 **Bianco nero**

Primantenna Superbix

17,30 **Star Blazar**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg speciali**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **La valle dei monsoni**, film

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Il principe Azim**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Fatti di cronaca vera**, news
23,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Quinta Rete

17,30 **Captain Fellyam**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
19,30 **Punto a capo. Politica in tre minuti**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **L'uomo, le vergine, i lupi**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,40 **I Sanford**, telefilm
20,05 **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Cristoforo Colombo**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Rete Canavese

19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Rebecca, la prima moglie**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesub: «Torino Fotografia '91»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
22,30 **Cappadocia: Fantasia della natura e degli uomini**, docum.
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il drappo**, quiz

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

LE PASSEGGIATE IN ALTA VALLE STRONA

Immersa in un bosco di castagni, fra antichi insediamenti e una flora ricca di piante officinali, la mulattiera che da **Camandona** sale sino al **Bocchetto Sessera** è uno dei percorsi più suggestivi del Biellese e uno dei meno frequentati.

Il sentiero, costruito secoli fa per raggiungere con le mandrie gli alpeggi più alti, è in realtà una sorta di «museo» etnografico all'aperto nel quale i viaggiatori possono rintracciare ancora oggi gli «indizi» delle attività quotidiane dell'Ottocento e alcune opere di religiosità popolare.

Il punto di partenza, a Camandona, è la borgata **Cerale**: un agglomerato di case sulle cui pareti si conservano affreschi di carattere religioso. Una fontana con un abbeveratoio in pietra segna l'inizio dell'itinerario che porta nella valle del Sessera in circa due ore di cammino. Ma fin dai primi passi si possono individuare le tracce delle antiche carbonaie, alcune superfici pianeggianti in cui sorgevano i «camini» intorno ai quali veniva ammassato il legname (poi ricoperto di felci e foglie) per la produzione del carbone vegetale. Le ultime carbonaie vennero realizzate negli Anni Quaranta, in tempo di guerra, per fornire del combustibile «autarchico» ai lanifici biellesi.

Nella stessa zona si incontra inoltre il Rio della Sabbia, chiamato così perché veniva utilizzato per trasportare a valle la sabbia delle cave senza doversi sottoporre al lungo percorso della mulattiera. Ma, ancora nel territorio di Camandona, si trovano lungo il sentiero ben 12 piloni votivi realizzati con tecniche diverse, mentre all'altezza di frazione Carcheccio sorge il **Santuario del Mazzucco** edificato nel 1661, probabilmente dove già aveva sede un altro pilone votivo. Qui è conservato un affresco secentesco che raffigura la Madonna di Loreto con San Bernardo. Addossata alla chiesa si trova ancora la casa che venne abitata da un eremita, personaggio entrato poi in diverse leggende della vallata.

Un tempo il santuario era un punto di riferimento importante per gli abitanti dell'intera Valle Strona. Le pareti erano affollate da ex voto di cui ora rimangono solo pochi esempi.

Poco prima di raggiungere il santuario, quindi a metà percorso, i visitatori possono far tappa nella locanda «Bunda Granda», una costruzione priva di particolari elementi architettonici di pregio ma che spicca nel paesaggio circostante.

Verso la parte conclusiva della mulattiera si trovano ancora due cappelle realizzate all'inizio del secolo e un alpeggio (l'alpe Marchetta) con un ampio pascolo. Per chi vuole addentrarsi nel mondo alpino, questa è l'occasione adatta per osservare i metodi di produzione del formaggio ed, eventualmente, per fare qualche acquisto. Il punto di arrivo è a una ventina di minuti, a quota 1328 metri di altitudine. Il Bocchetto Sessera è in pratica la «strada» principale per addentrarsi nella vallata che anticamente collegava il Biellese con la Valsesia.

Marco Conti

CUCINA E BUON VINO

Dall'Ostu 'd Cichina a Manhattan continua la saga albese dei Ceretto

LA «saga» dei Ceretto s'inizia un secolo fa. Siamo nel 1895 e Marcellino Ceretto, proprietario di cinque ettari di vigna coltivata a moscato, non cede l'uva come fanno molti, ma la trasforma in vino che vende agli osti. Conosce l'ambiente e nel 1900 apre un'osteria, l'«Ostu 'd Cichina», a Valdivilla. La «piola», che più tardi sarà citata anche nei racconti di Pavese e Fenoglio, diventa famosa per i salami e il buon vino. Marcellino e la moglie mettono al mondo sei figli. Nel 1935 il quartogenito Riccardo, per sopravvivere (grandinata disastrosa nel 1931, filossera nel '33) lascia la campagna e approda come cantiniere all'azienda vinicola Manissero in Bra. Nel 1941, in piena guerra, acquista ad Alba un angolo delle allora famose cantine Calissano ed inizia a commerciare vini sfusi.

Bisogna arrivare al 1950 quando i figli di Riccardo, Bruno, diplomato ragioniere, e Marcello, enotecnico, decidono di «smetterla con le damigiane». «Intuimmo - racconta Bruno, 54 anni, la mente commerciale della famiglia - che il futuro era delle produzioni di qualità e che la grande qualità si poteva produrre solo nei propri vigneti. In quegli anni infatti, il commerciante cercava di pagare a prezzi più bassi possibile le uve e il contadino lo ricompensava puntando solo sulla quantità».

E' questa filosofia a spingere i Ceretto dall'inizio degli Anni Settanta a «rimettere radici» nella terra: nasce l'azienda Bricco Asili, 4 ettari a Barbaresco, poi il Bricco Rocche a Castiglione Falletto per il Barolo. Assieme ad altri 4 contadini della Valle Belbo danno vita ai Vignaioli di Santo Stefano che segnano il lancio del moscato naturale. Intanto hanno creato una distilleria per trasformare in grappa le proprie vinacce. Il nome Ceretto diventa un simbolo, da Alba a Manhattan, in concorrenza con l'altro grande emergente di Langa: Gaja, «re di Barbaresco».

E dopo i nobili rossi, la sfida continua con i bianchi: nasce l'Arneis battezzato «Blangè» con l'etichetta bucata che ha fatto scuola. Alla tenuta La Bernardina nel contrasto tra cantine dalle volte in mattoni e lucide vasche in acciaio, «i Ceretto» oggi controllano un impero che fattura 7 miliardi l'anno, il 40% dei quali ottenuti all'estero, ha 30 dipendenti e produce 540 mila bottiglie. E ora in azienda già si affacciano i figli Lisa, Roberta, Alessandro, Federico: la «saga» continua. Sabato ci saranno anche loro a consegnare i premi «Langhe Ceretto» agli scrittori italiani e stranieri autori di opere sul vino e l'alimentazione. In fondo è un modo per ricordare l'«Ostu 'd Cichina», sulle cui orme ispiratrici si muovono i giovani dell'Osteria dell'Arco di Alba, che accanto alla via Maestra hanno fatto rivivere un angolo di Langa, al gusto di tajarin, tome e bunet.

Sergio Miravalle

ALBA
Tenute Ceretto
Località San Cassiano 34
tel. 0173 / 282582
Osteria dell'Arco
vicolo dell'Arco 2
tel. 0173 / 363974

WEEKEND AL MARE: TOIRANO

Un itinerario sotterraneo di 1300 metri da percorrere in un'ora e mezzo, ma a ritroso in un'epoca tanto distante nel tempo, tra cristalli di aragonite, stalattiti e orme di animali preistorici e segni tangibili della presenza dell'uomo (vissuto decine di migliaia di anni fa). La visita guidata alle grotte di **Toirano**, piccolo centro dell'entroterra di **Borghetto Santo Spirito**, nel Ponente Savonese, dura novanta minuti, densi di emozioni e di incontri con il passato.

Il complesso carsico di Toirano, comprende la grotta della «Basura» (il cui nome in dialetto ligure significa «strega») e le «sale» di Santa Lucia. Queste ultime sono note sin dal secolo scorso per le esplorazioni di Nicolò Morelli. Sono sicuramente fra le più spettacolari d'Italia. Nel 1950 vennero scoperte alcune sale interne, che seguono un percorso di circa 450 metri. Sono particolarmente suggestive per la ricchezza di varietà di concrezioni naturali.

In questa grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne: una presenza attestata da un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe sul suolo e da tracce di unghiate che si possono osservare ancora oggi sulle pareti.

Di particolare rilevanza sono le testimonianze riferibili all'uomo preistorico, rappresentate da impronte di piede, mani e ginocchia e, in quella che è chiamata la «sala dei misteri», dalle numerose palline di argilla contro le pareti che hanno probabilmente un significato rituale. Sino a pochi anni fa questi «segni» erano attribuiti all'uomo di Neandertal. Studi recenti hanno invece stabilito che le presenze umane risalgono a «soli» 12 mila anni fa.

Nel 1966 è stata scoperta la grotta di Santa Lucia inferiore con formazioni di cristalli di aragonite, in una curiosa disposizione a fiore. In alcune sale ci sono enormi stalattiti. Si accede a questa zona tramite un traforo realizzato nel 1967 dal fondo della grotta della Basura.

Il percorso prosegue scavato in una colata di alabastro all'interno del cosiddetto «antro di Cibele» fino a raggiungere la grotta di Santa Lucia superiore con un un corridoio interno di 240 metri. Alcuni strati inferiori delle grotte risalgono sicuramente all'era glaciale.

E' dal 1953 che le grotte di Toirano sono aperte al pubblico. L'attuale gestione comunale fa registrare oltre 200 mila presenze all'anno. Le grotte sono aperte tutti i giorni fra le 9 e le 17. Toirano (3 chilometri da Borghetto S. Spirito e 6 da Loano) è facilmente raggiungibile dalle provinciale che si imbocca dalla via Aurelia in centro a Borghetto. Il casello autostradale più vicino (meno di 10 chilometri) è quello di Pietra Ligure. Le grotte sono servite, dalle località della Riviera, anche

con i pullman programmati tutti i giorni dalla Sar.

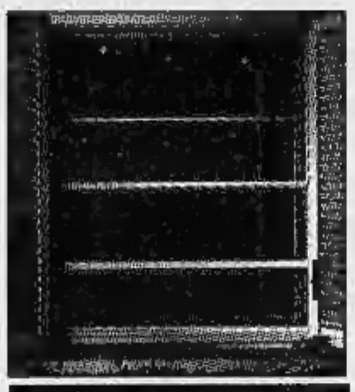
Con le giornate di fine estate, ma anche in autunno, la visita alle grotte è l'ideale per chi sceglie di passare il fine settimana in Riviera.

A pochi chilometri di distanza, a **Borgio Verezzi** (6 chilometri dal casello dell'Autostrada di Pietra e 4 da quello di Finale Ligure) c'è un altro complesso preistorico da visitare: sono le grotte di Valdemino.

Augusto Rembado

"La casa è un organismo
e gli Infissi sono organi vitali."

Con i chiari di luna sul petrolio, perchè sprecare riscaldamento, quando una controfinestra garantisce la tenuta e la salute del vecchio infisso? E la zanzariera è già incorporata.



Chiami subito, senza impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.

CONTROINFISSI

Alfa Lum

Morini	*Vercelli*	0161 / 210502
Lattieri	*Cossato*	015 / 93337
Manfrinati	*Vigliano B.se*	015 / 512092

Alfa Lum: comfort e risparmio

Infissi · Controinfissi · Persiane · Zanzariere · Infissi Alluminio Legno

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO
Assessorato al Turismo e Manifestazioni
30ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO
MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO
19-22 settembre 1991

Giovedì 19 Settembre
Ore 18 — Inaugurazione.
Ore 22 — Mercato Pavia: Fontane in concerto Naldy's.

Venerdì 20 Settembre
Ore 21,30 Mercato Pavia: Esibizione «Coro Alpi Cozie Susa».

Sabato 21 Settembre
Ore 17 — Piazza Mazzini: Ritrovo dei Maestri Coppieri d'Aleramo e F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici) e degustazione vini del Monferrato.
Ore 21 — Mercato Pavia: Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale».
Ore 22 — Piazza Mazzini: Fontane in concerto Naldy's, in collaborazione con «I Negozi della Torre».

Domenica 22 Settembre
Ore 10 — Salone Tartara (Mercato Pavia): Convegno su «Il Vino di qualità e la Viticoltura Biologica». Introduzione: Riccardo Coppo, Sindaco di Casale Monferrato. Relatori: Prof. Mario Fregoni Docente di viticoltura Università Cattolica di Piacenza, Dr. Franco Piccinelli della RAI e Dr. Mino Galetti Presidente Nazionale F.I.C.E. (Federazione Italiana Circoli Enogastronomici), Nils Liedholm, produttore di vini in Monferrato.
Ore 10,30 Sfilata Auto d'Epoca in collaborazione con la «Delegazione Monferrina del Piemonte Club Veteran Car». Percorso: Piazza Castello - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via Saffi - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 17 — Sfilata ed esibizione del «Gruppo Storico e Sbandieratori di Bra». Percorso: Piazza Castello - Corso Manacorda - Piazza Dante - Via Roma - Via Saffi - Piazza Castello - Mercato Pavia.
Ore 21,30 Mercato Pavia: «Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina» di Galliate (Novara).

Durante tutta la manifestazione le Pro Loco Casalesi e Monferrine: Monferrato Casalese - Famija Casaleisa - Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Giarole - Le Terre del Grignolino - Morano - Frassinello serviranno ai propri stand piatti tipici locali.
Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.
All'interno del Salone Tartara sarà esposta la Mostra fotografica: «C'era una volta il grano, gli uomini e i buoi...».
Il Gruppo Arte insieme allestirà una Mostra di Pittura-Scultura.
Sarà possibile acquistare i vini e l'uva dei vigneti del Monferrato presso il Consorzio Monferrato.
Il Parco Divertimenti sarà allestito in località Retro Forte di Piazza Castello e resterà in funzione dal 1° al 29 Settembre.
Sabato 21 e Domenica 22 Settembre sarà consentito l'accesso alla Torre Civica.

L'INGRESSO ALLE MANIFESTAZIONI E' GRATUITO

HANNO COLLABORATO: Regione Piemonte - Assessorato all'Agricoltura del Comune di Casale Monferrato - C.C.I.A.A. - Azienda Promozionale Turistica del Casalese - Azienda Municipalizzata Casalese - Cassa di Risparmio di Alessandria - Cassa di Risparmio di Vercelli - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Banca di Credito del Piemonte.

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
Riccardo Coppo

Stasera ad Alba ultimo appuntamento del festival itinerante dedicato alle voci nuove

«Cantitalia», finale in Langa

In gara ventiquattro motivi, che spaziano dal genere melodico alla disco-dance e al rock. Tra gli ospiti Betty Curtis e il complesso «I nuovi angeli». La premiazione dei vincitori domenica 29 al Casinò di Sanremo

Si conclude nella capitale delle Langhe il «Cantitalia», festival itinerante della canzone. La finalissima si tiene infatti stasera ad Alba: l'appuntamento con i nuovi volti della musica leggera è alle 20,30 in piazza Savona.

Ventiquattro le canzoni rimaste in gara, sulle sessanta ammesse alla manifestazione. Nelle tappe di selezione, i motivi di «Cantitalia» erano abbinati a quelli di «Cantapiemonte». Per le finali gli organizzatori hanno invece deciso di scinderli in serate diverse, su proposta del direttore artistico Piero Montanaro.

Gli interpreti della serata - gruppi e cantautori - provengono da tutte le regioni d'Italia e rappresentano le varie tendenze musicali, dal rock all'house, dalla disco-dance al genere melodico.

E' una serata dedicata soprattutto ai ragazzi, ma con la partecipazione di Betty Curtis anche i meno giovani saranno accontentati.

Le canzoni sono state selezionate da due giurie, una tecnica e una popolare. Presenteranno la serata Tino Zerbini, Anna Maria Verra e Antonella Maccario. Dirigerà l'orchestra il maestro Roberto Andreoli.

Questi i motivi e gli interpreti: «Un canto per la pace» (Rigo-Conti-Castil); «Voglia di lei» (Sandro Donda); «Luna» (Maurizio Benvenuti); «Si spoglia lenta» (Maurizio Cito); «Rock and roll» (Il canto del cigno); «Il ritorno dell'amore» (Mauro Galfré Band); «Ok» (Carlotta Iacenti); «Prigioniera» (Giusy Mazza); «Nuovi cow boys» (I metrò); «My estralita» (Franco Montanaro); «Oltre il cielo» (I flash back); «Donna» (Gianni Leuci), «Cosa resta» (Sabina Pittavino); «Maga duo» (Arturo Morenglus); «Io senza te» (Mario Cortese); «Rimini (Monte Ferretti group); «Ritorno» (Cristina e Walter); «Il mio mattino» (Controsenso»; «Ho scelto te» (60 e dintorni); «Ricordi» (Luigi Lertora); «Voglio volare» (Massimo di Martino); «Pensando a te» (Carlo Ronco); «Ma noi» (Annarita e Davide Doati); «Vamos a bailar» (Max Tibaldi).

Ospiti dello spettacolo, oltre a Betty Curtis, «I nuovi angeli», un complesso nato negli Anni Sessanta che è tuttora tra i beniamini del pubblico.

Le premiazioni del «Cantapiemonte» e del «Cantitalia» si svolgeranno nel salone delle feste del Casinò di Sanremo domenica 29 settembre, alle 21.

[r. s.]

Betty Curtis farà da madrina ai giovani di «Cantitalia»

IL BLUES DEI «LADRI DI BICICLETTE»

ALESSANDRIA. Appuntamento con la band più simpatica della scena musicale italiana stasera allo stadio Moccagatta: alle 21,30, suonano i «Ladri di biciclette». Il gruppo di Carpi presenterà il secondo lp, «Figli di un Do Minore», centomila copie vendute in meno di dieci giorni, ma non mancherà di arricchire il repertorio con i classici della black music e del rhythm & blues che caratterizzano dall'inizio la produzione della band, ispirata ai «Blues Brothers».

Così come a John Belushi si ispira il leader, Paolo Belli, una vocazione irresistibile per la musica nata all'età di sei anni, fondatore di una formazione a otto anni. Attorno ai venti, l'idea di riunire gli amici musicisti per dare vita a una blues band tutta italiana. E poi solo hit, dalla prima, orecchiabilissima canzone, con lo stesso nome del gruppo, «Ladri di biciclette» a «Sotto questo sole», coautore Baccini, a «Sbetti ben su del bepop».

Supporter stasera sarà la Charlie Band, un gruppo tutto locale guidato dal tortonese Charlie che, dopo anni trascorsi a Milano, ha scelto la provincia e le sue discoteche per proporre in allegria un mix di brani originali ed «evergreen» Anni 60 e 70. Charlie e la sua band hanno già accompagnato i «Ladri di biciclette» a Piacenza, il primo settembre. Stasera sarà ancora più emozionante perché «giocheranno in casa». Il concerto, organizzato dall'agenzia «Elle» per il pds, sarà anche l'occasione per poter vincere una bicicletta. In palio ce ne sono 15, abbinate ad altrettanti biglietti d'ingresso, che costano 27 mila lire.

Le prevendite proseguono ad Alessandria (Audiovox, Otello, Radio West, Bar Vigetti, Notturno Club, Bar Agorà, Federazione pds), Acqui Terme (Top Smile), Asti (Orizzonti Musica, Walter Foto), Casale Monferrato (Dischiland), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby Musica), Tortona (Vallegro Due, Mecca Music, pasticceria Zuccarelli), Valenza (Giordano Dischi) e Voghera (Music Box).

[c. re.]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Anteprima al Massimo

«La fine della notte» è il titolo dell'opera prima di Davide Ferrario in programma questa sera nella Sala 2 del Massimo in via Montebello 8. Proiezione alle 20,40. Il film ripercorre la «notte brava» di due ragazzi, nella campagna vicentina, che finiscono per uccidere una guardia giurata e si trovano braccati in un casolare. Al termine, alle 22,30, è previsto un incontro con il regista.

VALENZA

Canzoni Anni Sessanta

Quattro giorni di festa a partire da stasera, in Largo Machiavelli, per il Festival dell'Avanti. La cucina si apre alle 19,30, seguita dal ballo liscio con le canzoni degli Anni 60 e 70 e dai giochi condotti da Guido Farinelli.

ASTI

Dedicato all'operetta

E' in programma stasera alle 21,15 al teatro Politeama un concerto vocale dedicato all'operetta. Protagonisti: il tenore Salvatore Sanna, il soprano Daniela Borgogni e Germana Gandolfi, la soubrette Silvia Felisetti, e, al pianoforte, Raffaella Vignudelli. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

CANELLI

«Taca bands»

Prosegue stasera la rassegna di gruppi rock «Taca bandas». Alle 21, nel cortile delle scuole elementari di via Giuliani, suonano gli astigiani «Sold out»: Maurizio Ferrio e Fabio Bianco alle chitarre, Paolo Borio al basso, Pietro «Chicco» Ponzone alla batteria, Susy Amerio cantante e Beppe Di Filippo al sax. Propongono brani originali di genere fusion. Ingresso libero.

CAVALLERMAGGIORE

Il cantautore Testa

Stasera, con inizio previsto alle 21 nell'area dei giardini di via Fiume, si svolge il concerto del cantautore Gianmaria Testa. Lo accompagnano, nell'occasione, Francesco Bertone (contrabbasso), Alberto Gertosio (flauto e chitarra), Marco Lovera (trombone), Andrea Manfredi (pianoforte), Piero Ponzo (clarinetto e saxofono), Giuliano Scarso (batteria), Alessandra Soglio (violoncello).

ALBA

Brani di Schubert e Haydn

Per la rassegna «Musicagiovane '91», ospite dell'ex chiesa di San Domenico, è in calendario questa sera il concerto di musica classica degli allievi del Civico istituto e di altri musicisti. Saranno eseguiti brani composti da Benedetto Marcello, Schubert, Haydn, Rodolfo d'Austria, e musiche per fisarmonica, flauto e pianoforte. Prime note a partire dalle 21.

VERBANIA

Pinotour

Musica italiana ed estera stasera al pianobar «Pigalle» di Pallanza (corso Garibaldi 32/A). Di scena dalle 22 un duo cremonese formato da Gianfranco Guaini (piano) e Tania (voce).

ARONA

Successi internazionali

Stasera all'«Hotel Concorde» (via Verbano 1), piano bar con Paolo Zorzan. S'inizia dalle 21.

SATTIMANA

Varietà con «La Carovana»

Spettacolo di varietà per la «Festa dell'uva». E' di scena a Villa Paolotti il gruppo «La Carovana» che presenterà «Non sono solo canzonette». Inizio alle 21. Per le 23, piano bar.

VERCELLI

Proiezioni di diapositive

Al Club «Sottopasso 46» di via Restano, per le 21,30, proiezioni di diapositive da parte dei soci o di chiunque sia interessato ad essere giudicato senza pietà. Titolo: «Facciamoci i fatti vostri». L'ingresso alla serata è libero.

BARENGO

Musica «soft»

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro», il locale in via Santa Maria 19 nel Comune in provincia di Novara. Di scena stasera, e per tutta la settimana, il duo «Studio» proveniente da Biella. La coppia propone, a partire dalle 21,30, una parte del suo ormai vasto repertorio incentrato sulla musica «soft».

ROASIO

Linus dj

Domani sera al «Rose Shocking», discoteca che si trova nel Biellese, sarà alla consolle Linus di Deejay Television. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO

Liscio al «dancing»

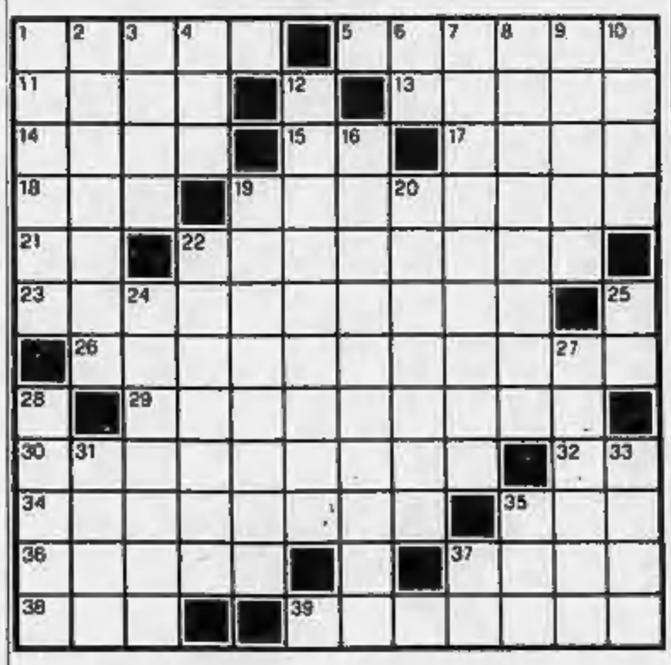
Stasera al «Faro», in provincia di Vercelli, suona l'orchestra di liscio e standard di Armando Savini. L'apertura è fissata alle 22,30.

FENIS

Festa patronale

Serata danzante, oggi dalle 21, nel padiglione allestito in località Tzanti de Bouve per la festa patronale. Suona l'orchestra «Giorgio e...».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Utilizzo eccessivo o sbagliato. 5. Sommo pittore fiammingo. 11. Canalicoli epidermici. 13. La vittima di C. Corday. 14. Il nostro satellite. 15. La fine degli sprechi. 17. Tutt'altro che garbati. 18. Componimento poetico. 19. Fanno... propendere per certe persone. 21. Modena sulle targhe. 22. Per le auto c'è anche quella catalitica. 23. Veicolo a due ruote. 26. Rimediare a una brutta figura. 29. Dicesi di una voce possente. 30. Derivare, aver origine, procedere. 32. Articolo maschile. 34. Incoraggiare, stimolare. 35. Punto cardinale. 36. Strumenti affilatissimi. 37. Formano il perimetro. 38. Piante erbacee velenose. 39. Il «reparto donne» della casa greca.

VERTICALI. 1. Disinvoltura, spigliatezza. 2. Salottino privato, per lo più riservato alle signore. 3. Accolgono... suffragi. 4. Particella correlativa. 6. La... scadenza dell'ultimatum. 7. Scambiare una cosa con un'altra. 8. Verbo... vulcanico. 9. Nome di donna. 10. Gabbie di polli. 12. Corona floreale. 16. Entrare, introdursi. 19. Sono falsi eruditi. 20. Lavora con la tavolozza. 22. Enigma insolubile. 24. Lo erano gli occhi della bionda Lia. 25. Preposizione semplice. 27. Un bene supremo. 28. Pianta rampicante. 31. Bagna Monaco di Baviera. 33. Il massimo dell'antipatia. 35. Titolo ecclesiastico (abbr.). 37. Articolo femminile.

LUPO ALBERTO

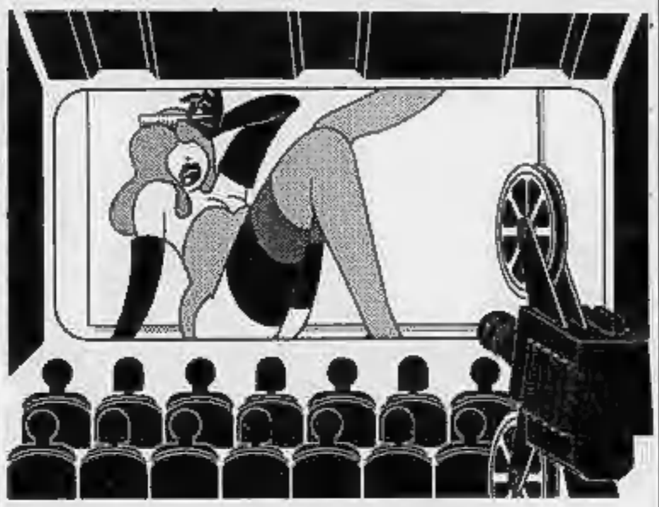
© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	A	N	T	A	B	A	R	B	A	R	A	
T	L		T	R	U	C	E		D	O	N	
E	B	E		A	L	I		B	O	S	S	
F	U	C	O		C		S	E	R	P	A	
A	M	O		C	A	P	P	O	N	I		
N	E		B	U	R	R	O	N	I		A	
O		B	O	R	I	O	S	E		C	D	
	M	A	L	V	A	G	I		B	A	R	
T	A	R	G	A		E		R	O	V	I	
O	N	D	E		E	T	A		B	O	A	
P	I	O		O	R	T	I	S		U	N	
I	N	T	E	L	A	I	A	T	U	R	A	

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

STASERA AL CINEMA



Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 18,30 - 20,30 - 22,30
Lire 5000/6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 5000/6000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1 h 49' **Comm.**

Vietti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Italia
Inf. orari (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari (015) 22.735
Lire 9000/8000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.735
Lire 8.000/8.000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 9000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Ore 22 spettacolo unico
Lire 8000/5000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna matta e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

Reder
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Maniac-Cop - Il poliziotto assassino
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 8000/7000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Ford Fiesta. Fuoriclasse.

Fiesta Power 1.3

L'ho sempre detto. Fiesta è proprio una fuoriclasse. Ho provato le nuove Power 1.3 HCS e CFI catalizzata. Entrambe, con i loro 60cv di potenza, raggiungono rapidamente i 153 Km/h. La coppia massima di 10,3 Kgm a soli 2500 giri consente una guida molto agile con consumi veramente contenuti: 22,7 Km con un litro a 90 all'ora.

Con la tecnologia Ford, e la marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda, finalmente puoi rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni. Per non parlare poi del confort e dell'equipaggiamento. C'è veramente tutto: dai sedili avvolgenti al volante sportivo, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici.

A me piace essere libero nelle mie scelte e Ford è stata la prima al mondo a offrire un rivoluzionario concetto di libertà: puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Provala anche tu. da oggi a domenica.

Ford
QUALITA' IN AZIONE